FRILIVER

LA STAMPA

MERCOLEDI' 4 AGOSTO 1999, ANNO 133. N. 211. L. 1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

FRILIVER

Nel disegno di legge accesso tv in proporzione ai voti dei partiti

D'Alema vara il divieto di spot

Tir, sì ai sorpassi di notte e sulle tre corsie

IL PROBLEMA NON E' LA PUBBLICITA'

Fabrizio Rondolino

SE negli Anni Cinquanta il capo dell'opposizione fosse stato anche il padrone della più grande tipografia d'Italia, il governo avrebbe vietato i manifesti e i volantini di propaganda elettorale? La domanda è paradossale: come lo è il dibattito sugli spot elettorali. Per almeno tre motivi.

Il primo è che la propaganda politica non è in sé diversa dalla pubblicità commerciale. Come la pubblicità commerciale, nel cercare di «vendere» un prodotto informa anche il potenziale acquirente. Non soltanto non c'è niente di male ma, in tempi di crescente disaffezione elettorale, può esserci del bene. Uno spot ben fatto raggiunge un pubblico più vasto, e dunque intrinsecamente più democratico, di una verbosa tribuna politica.

In secondo luogo, poiché la legge da un lato stabilisce un tetto alle spese elettorali, e dall'altro rimborsa parzialmente i partiti, non è vero che chi è ricco di suo può inondare di spot l'etere, schiacciando alleati e avversari. D'altro canto, non si può obbligare nessuno a fare spot in tv; e se qualcuno non li vuole fare, non per questo va impedito a tutti.

Infine, non si deve confondere par condicio e conflitto d'interessi. Il conflitto d'interessi esiste da che Berlusconi è «sceso in campo», più di cinque anni fa: va regolamentato, presto e possibilmente d'intesa con l'interessato (poiché non si deve neppur sospettare che il governo prenda misure che danneggiano i diritti politici dell'opposizione parlamentare), ma non può essere agitato come minaccia o per rivalsa. La par condicio è tutt'altra cosa: è giusto migliorare le leggi esistenti, senza però dimenticare che uno stato liberale ha bisogno di regole agili e condivise, meno di divieti.

Una sinistra forte e sicura di sé non pensa che l'art director dell'avversario sia migliore del proprio, né ha paura della televisione, perché sa che non è la televisione a far vincere le elezioni.

ROMA. Sugli spot elettorali D'Alema ha deciso di chiudere la stagione dei decreti-legge e di presentare un proprio progetto al Parlamento. Questa mattina il Consiglio dei ministri varerà un disegno di legge basato su due principi: il divieto di pubblicità nei 30 giorni di campagna elettorale e poi - con una novità dell'ultima ora - è prevista una nuova ripartizione dei tempi per quanto riguarda il diritto di accesso ai programmi elettorali in tv. Il 50 per cento del tempo sarà ripartito tra tutti i partiti in egual misura e il restante 50 per cento sarà suddiviso in base ai voti ottenuti da ciascun partito. Superate le perplessità di alcune forze della maggioranza, è il Polo a minacciare «lotta dura» in Parlamento. E sul fronte dei trasporti l'hanno spuntata gli autotrasportatori: cancellati i divieti di sorpasso dalle 22 alle 6 sull'Autobrennero, sulla Firenze Sud-Bologna-Casalecchio e sulle tangenziali milanesi. Così come sui tratti autostradali a tre corsie.

Ariotti, Bruzzone, Martini e Pieracci ALLE PAGINE 2 e 3

INTERVISTA

MICHELI: UN ACCORDO CHE STA BENE A TUTTI

«Ma non illudiamoci L'Italia non può diventare un'immensa autostrada Bisogna potenziare treni e navi»

Francesca Grignoli A PAGINA 2

ECOINCENTIVI

TASSE ZERO AI MOTORI CHE NON INQUINANO

Il ministro dei Trasporti Treu studia misure per gli autoveicoli nuovi e usati

Bruno Gionotti A PAGINA 14

BORSA

«IN AGOSTO SI BALLERA'»

Parla l'esperto «Il mercato è senza iniziativa perciò sono facili gli scivoloni»

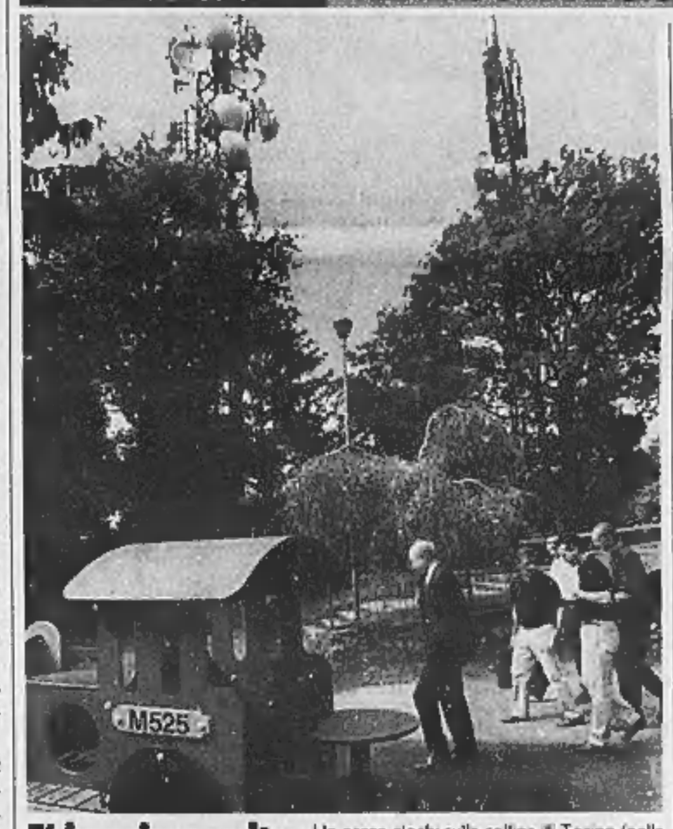
Ugo Bertone A PAGINA 16

PECHINO «ABBIAMO UN MISSILE INVULNERABILE»

E a Taiwan esercitazioni anti-sbarco

La Cina preme sull'acceleratore della tensione con gli Stati Uniti e Taiwan. Ieri ha annunciato il possesso di un missile non intercettabile dagli attuali sistemi radar americani (gittata: settemila chilometri) e contemporaneamente ha messo in stato di allerta le truppe della provincia che si trova di fronte all'isola «contesa». La doppia mossa, secondo gli osservatori, tende a saggiare la risposta soprattutto di Washington. Ma è indubbio che si tratta di un nuovo passo denso di rischi. Nella foto: una soldatessa taiwanese durante esercitazioni anti-invasione sulle coste dell'isola **Di Robilant** A PAGINA 8

ELETTROSMOG ALLARME ONDE RADIO, CHIUSO A TORINO UN PARCO GIOCHI



E' la prima volta

Un parco giochi sulla collina di Torino (nella foto) è stato chiuso per elettrosmog. Colpa dei ripetitori radio-tv che trasmettono i segnali di 82 emittenti, ma che emettono onde sei volte superiori ai limiti di legge. **Accossato, Quirico e Pietropinto** A PAG. 5

LA MODERNITA'

Lorenzo Mondo

PER uno strano, quasi incredibile paradosso, l'inquinamento più subdolo ha scelto come sua dimora il parco della Maddalena che, con il suo ampio respiro verde, costituisce una delle più apprezzate risorse ambientali di Torino. Nasce dalle antenne radiotelevisive che emettono onde di elettrosmog e, per una sorta di beffardo contrappasso, provocano sortilegi riconducibili ad età arcaiche. In certe case, si alza la cornetta del telefono e si sentono i programmi della Rai. Può accadere che un armonium si metta a suonare da solo, come se mani invisibili percorressero la tastiera. Ma c'è ben altro, aldilà di questi fenomeni spettacolari. Si teme infatti per la salute dei residenti, per i bambini che affollavano in questi giorni il parco-giochi.

In cima al colle della Maddalena sorge una colossale statua di Edoardo Rubino, in aspetto di Vittoria alata. Anche se ce ne siamo dimenticati, commemora gli innumerevoli caduti della prima guerra mondiale. Adesso quel monumento appare mortificato dalla selva tecnologica delle antenne. Feriscono il gusto estetico, e pazienza, ma bisogna scongiurare che si trovino a vigilare su vittime di tempi che si vogliono meno cruenti: esposte, se non si corre ai ripari, a malanni che non si curano dei tempi di pace. La parola leucemia, fatta scivolare nel contenzioso, fa rabbrividire.

Ancora una volta ci rendiamo conto come sia difficile convivere con la modernità, come tutto quello che l'ingegno dell'uomo riesce a escogitare e creare abbia un prezzo. Certo, ci sono anche qui abusi da colpire, antenne piantate senza autorizzazione, norme e controlli disattesi. Ma non toccano la radice del problema. La sfida è più alta, la responsabilità più grande e generalizzata. Non si può, e nessuno si sogna, tornare indietro, ma si avverte acutamente che il progresso deve essere disciplinato, esposto a una vigilanza che sia alla misura di un mondo sempre più sofisticato e complesso. Se non vogliamo tramutare il bene in male, esaltare dell'«homo faber», non la nobiltà, ma l'improvvida iattanza, quella che provoca l'ira degli dei.

VACANZE

IN VIAGGIO CON L'ARTE NELL'AFA DI AGOSTO

Dalla Sicilia al Veneto guida alle mostre da non perdere

Marco Vallora A PAGINA 11

LA METAMORFOSI DELL'INTELLETTUALE

Sulle spiagge italiane è diventato un leader che fa tendenza

Pierluigi Battista A PAGINA 20

PERSONAGGI

SADDAM INCORONA IL FIGLIO MINORE

Qusay Hussein diventa a 33 anni il vice del raiss

Maurizio Molinari A PAGINA 7

GRAVEMENTE MALATA LA MOGLIE DI GORBACIOV

Curata in Germania per problemi al sangue Timore di leucemia

Chiesa e Zafesova A PAGINA 9

IL CAMPIONE JUVENTINO IN CAMPO DOPO NOVE MESI

La seconda vita di Del Piero

Roberto Beccantini

LA notizia riguarda tutti, non soltanto il popolo juventino. Questa sera, a Cesena, ritorna Alessandro Del Piero. Non importa se per uno spicchio di partita, nel secondo tempo. Valida per l'Intertoto, e blindata dal maramaldo 4-0 dell'andata, Juventus-Rostov sarà, così, più battesimo che cresima. Sono passati nove mesi dal drammatico pomeriggio di Udine, quando il capitano si fracassò il ginocchio sinistro. E' successo di tutto, da quel giorno. Il Del Piero di Cesena sarà il primo Del Piero ufficiale di Carlo Ancelotti. Il rilancio si accompagna a una fitta serie di lievitanti ambizioni e delicate verifiche. E' lecito non chiedere la luna, è legittimo attendersi un segnale. Durante la convalescenza, Del Piero è stato riacquistato dalla Juventus sulla fiducia, non senza tumultuose scosse, al «modico» prezzo di dieci miliardi (netti) l'anno, per cinque stagioni. Adesso tocca a lui. La febbre e il mal di gola ne hanno tenuto in sospeso l'impiego fino all'ultimo. Del Piero è un numero uno, come Michael Schumacher. Paradossalmente, viene riconsegnato all'attività proprio nel momento in cui Eddie Irvine sta dando nobiltà e successo alla rivolta dei numeri due. A testimonianza di come le imboscate della sorte contribuiscano, spesso, a ridisegnare gerarchie e affetti. Lo sport va di fretta, come e più della vita.

MONTEZEMOLO

«Giù le mani da Schumi E' il futuro Ferrari»

Chiavegato A PAGINA 25

Del Piero è un patrimonio, ma anche all'interno della Juventus la concorrenza non scherza. Lo aspettano al varco sfide severe. Dovrà rispondere in prima persona, senza più il filtro dei procuratori, alle pretese dei critici, dovrà rendere plausibile, agli occhi dei gregari, il mostruoso aumento salariale. La classe non è acqua: si dice sempre così, in questi casi. Del Piero riannoda i fili spezzati a Udine. Cuore e talento non gli mancano. Buon viaggio.

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra

Numero Verde Gratuito 167-266486

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.30 alle 14.30

FORUS S.p.A.

Sono in sette. Commercianti da più generazioni, hanno debiti per miliardi: «E' la nostra ultima speranza»

Rovinata dagli usurai, tutta la famiglia vende un rene

Cuneo, drammatico appello lanciato con una lettera a «Specchio dei tempi»

CUNEO. «Mettiamo in vendita i nostri reni per salvarci dal fallimento»: è l'appello lanciato in una lettera a «Specchio dei tempi» da una famiglia di Beinette, in provincia di Cuneo, da due generazioni proprietaria di un grande negozio di abbigliamento. Poi sono iniziati i debiti, e un girotondo di banche, commercialisti, infine anche di usurai. La famiglia Formento, disperata, ha pensato di vendere i reni «per salvare almeno un tetto». «Non conosciamo nemmeno l'ammontare preciso dei debiti. Non ce li vogliono dire - dicono -. Chi è intervenuto nel nostro fallimento è riuscito a distruggere la vita di sette persone, che chiedevano solo il lavoro per poter allevare i figli in pace e serenità». Il capofamiglia, Giovanni, sostiene di avere un patrimonio di 12 miliardi, «ma ora mi dicono che vale un miliardo e mi hanno anche messo le catene al negozio». **Tessadri** A PAGINA 18

Il tuo speciale

BELL'EUROPA

REGALA LO SPECIALE

CORSICA

L'Europa, come nessuno la racconta.

IL PRIMARIO FERITO

«L'AGGUATO FAVORITO DALLE POLEMICHE»

Antonino Cavallaro ricostruisce l'attentato e difende il Policlinico «Il clima terrificante intorno ai medici ha legittimato un piano che altrimenti sarebbe rimasto irrealizzato»

SEGUITO A PAGINA 12

90604 9 771122 176003

*PREZZO «SABATO»: L. 1.800, € 0,93. A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA». (**)CON SPECCHIO. IL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRIMESTRALE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA PREZZI DIVERSI. AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA P. $. AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FR. 75 (€ 1,86); BRASILE (M) 4,50; CANADA $ C. 2; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,86); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA (I) M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. (I) € 1,80; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO 2.50; UNGHERIA HUF 280; USA $ 2.50

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI E L'ACCORDO TRA CAMIONISTI E CONCESSIONARIE

«I Tir non sono i capri espiatori»

Micheli: ma l'Italia non può diventare un'autostrada

intervista

Francesco Grignetti

ROMA

Il ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Micheli, è al suo posto di comando nel palazzone liberty di Porta Pia dove si sovrintende alle strade di tutt'Italia e al traffico che vi scorre. Il ministro è soddisfatto e non lo nasconde: è stato appena raggiunto un accordo, tra camionisti e gestori di autostrade, fortemente voluto dal governo. «La soluzione soddisfa le esigenze di tutti. D'altra parte è ben noto che gli autotrasportatori non sono la causa prima di questa così grande infortunistica stradale. Anzi».

Ministro, intende dire che i camionisti rischiavano di diventare dei capri espiatori?

«No, nessuno ci ha provato. Anche perché oggettivamente non lo sono. I camionisti fanno il loro mestiere. Anche tra loro capitano infortuni, certo. Ma la percentuale di incidenti per automobili e motociclette è enormemente superiore. Basti vedere quello che accade nei week-end, quando i Tir non viaggiano».

I camionisti sono contenti. E i gestori delle autostrade?

«Non penso che ci saranno straseichi. E' prevalsa la linea del discutere senza pregiudizi. I concessionari avevano assunto autonomamente questa iniziativa. Con la mia circolare gli ho ricordato che queste iniziative sono consentite, ma devono sentire il concedente. Cioè l'Anas, che non avevano sentito. E per il futuro, gli ho detto, si devono anche ricordare che quando prendono dei provvedimenti che hanno una rilevanza economica consistente, tipo questi, sarebbe bene fare anche una consultazione con le categorie interessate».

Ma perché, secondo lei, all'improvviso quest'anno è scoppiata la grana dei Tir?

«In effetti il livello della sicurezza stradale da noi è precario. Io non sono un tecnico e non conosco bene le caratteristiche dell'autostrada del Brennero. Probabilmente sono stati degli esperimenti tendenti al bene. Per decelerare la crescita degli incidenti anche nei giorni normali».

In effetti ha fatto impressione il record terribile dei morti nell'ultimo week-end. I Tir, dunque, c'entrano poco.

«Mi lasci dire che sabato e domenica abbiamo battuto anche un altro primato: si sono mosse undici milioni di automobili con diciotto milioni di passeggeri. Una trasmigrazione formidabile. Purtroppo l'infortunistica in questi casi è forte. Però non ci dobbiamo arrendere».

Scusi, ministro Micheli, avete fatto degli spot. E' tutto qui?

«No, certo. Ma il messaggio che mandavamo agli italiani è che ormai la densità del traffico automobilistico nell'era moderna è talmente elevata che intasa la viabilità e richiede uno sforzo superiore di responsabilità».

Intende dire che questi sono i livelli di traffico con cui bisogna fare i conti? E' la rete autostradale che mostra la corda?

«Guardi, che in Italia ci sia bisogno di infrastrutture lo dimostra già il fatto che noi cerchiamo di sbloccare una serie di grandi arterie. Da tempo si era fermi. Però è la qualità del traffico italiano che rende quasi ineluttabile l'intasamento. Qui da noi il 72 per cento delle merci viene trasportato su gomma. E' la percentuale più alta d'Europa. Se poi si pensa che entro il 2015 ci aspettiamo un aumento del 120 per cento per il traffico merci.... Se non cerchiamo di valorizzare i trasporti alternativi... Insomma, il Paese non può mica diventare un'enorme autostrada!».

Ministro, pare di sentire un ecologista.

«In effetti io mi sento un po' ambientalista. Penso che quello che andava fatto cinquanta anni fa bisogna farlo oggi e in fretta. Usare le ferrovie, ad esempio. Sì, speriamo molto nel risanamento delle ferrovie».

Non pare convinto.

«Quando sento parlare Cimoli, e sento che dice di essere pronto a trasportare Tir e altro, mi si allarga il cuore dalla speranza. Ma vogliamo vedere i fatti. E poi ci sono l'Adriatico e il Tirreno. Le chiamiamo "autostrade cabotiere". Non le sfruttiamo come potremmo. Ci sono porti, penso Ancona o Livorno o Civitavecchia, che sono assolutamente adeguati».

Ministro, si ricorderà quel film intitolato «L'ingorgo».

> «La percentuale di incidenti per automobili e motociclette è enormemente superiore Ho ricordato all'Anas che prima di prendere certe iniziative devono accordarsi»

Era una previsione tetra. A giudicare dalle sue parole ci siamo quasi. O no?

«Domenica ho visto un capolavoro di Fellini che era profetico su questa faccenda degli ingorghi. "8 e mezzo" si apre proprio con un ingorgo e Mastroianni che prende il volo».

Fellini era profeta?

«In parte. Prendiamo però il raccordo anulare di Roma, che Fellini ricostruisce in studio e che era un budellino. Oggi è un'altra cosa. Siamo pronti a varare un'opera colossale intorno Roma. L'Anas ha fatto uno sforzo straordinario. E' stata creata la terza corsia tranne il pezzetto Cassia-Flaminia che speriamo di fare nel 2000. Però anche la terza corsia, inutile illudersi, passerà poco tempo e sarà intasata. Se continuiamo con questo ritmo di crescita del traffico, specie delle merci, il destino è che anche le nuove infrastrutture presto siano superate. Ripeto: bisogna cambiare lo sviluppo. Quote crescenti di trasporto devono andare sugli altri mezzi, ferrovie e navi, fermo restando lo zoccolo duro della gomma. Per noi è una partita fondamentale, considerando anche le caratteristiche del nostro Paese. Non possiamo tagliuzzare tutta l'Italia in mille svincoli autostradali. Noi dobbiamo fare le arterie fondamentali».

A proposito di arterie, a che punto è l'allargamento tra Firenze e Bologna?

«Si sta lavorando. Hanno fatto dei fori di campionamento per le gallerie. Ma non c'è ancora una data per la conclusione dei lavori».

I DIVIETI CANCELLATI
(IN VIGORE DA LUNEDI' 9 AGOSTO)

TANGENZIALE DI MILANO
- Ripristino dei vecchi limiti di velocità (70 l'ora per gli autocarri, 90 l'ora per le auto)
- Divieto di sorpasso abolito nella fascia notturna (dalle 22 alle 6)
- Durante il giorno sorpasso possibile se c'è la terza corsia

AUTOSTRADA DEL SOLE
- Divieto di sorpasso sospeso nella fascia oraria notturna (dalle 22 alle 6)
- Divieto di sorpasso confermato un chilometro prima degli svincoli e dei caselli autostradali
- Durante il giorno sorpasso possibile se c'è la terza corsia

AUTOBRENNERO
- Divieto di sorpasso sospeso nella fascia oraria notturna (dalle 22 alle 6)
- Durante il giorno sorpasso possibile solo nel tratto Affi-Bolzano

Adesso nel mirino rischiano di finirci gli automobilisti: l'Aiscat vorrebbe far pagare di più chi usa l'autostrada per tragitti brevi Deciderà il governo

E da lunedì i camionisti rimetteranno la freccia

ROMA

Una vittoria a tavolino, decisa dal governo ancor prima che la partita cominciasse. L'hanno spuntata gli autotrasportatori: via i divieti di sorpasso dalle 22 alle 6 sull'Autobrennero, sulla Firenze sud-Bologna Casalecchio e sulle tangenziali milanesi. E, durante il giorno, via i divieti di sorpasso in presenza di una terza corsia. Unica «sconfitta»: sull'Autobrennero quest'ultimo provvedimento riguarderà solo il tratto Affi-Bolzano Sud e non fino al confine. Il presidente della società Ferdinand Willeit è «uscito» malconcio a metà gara: «Non cambio idea per una processione di una decina di tir». Ma martedì, al prossimo incontro, scenderà in campo anche l'«arbitro», il sottosegretario ai Lavori Pubblici Mauro Fabris: «Il sorpasso sarà consentito per un altro tratto pianeggiante, fino al casello di Ala». Tempi dei provvedimenti: tutto dovrà essere programmato entro il 9 agosto.

Finisce così la battaglia dei tir che da lunedì scorso ha messo a dura prova gli spostamenti degli italiani soprattutto sull'A1 e sull'A22. E ora a rimetterci, forse, saranno gli automobilisti. Proposta dell'Aiscat, l'associazione delle concessionarie autostradali, e dell'Uti, l'unione degli autotrasportatori: istituire per tutti un pedaggio minimo di cento chilometri. «Su questo punto - afferma Fabris - siamo irremovibili. Vogliamo una differenziazione tariffaria ma diremo noi che cosa si debba intendere per tratti a breve percorrenza». Si vuole impedire che le autostrade vengano usate come strade urbane. Altrimenti si pagherà molto di più. Cambiamenti in vista anche per le Ferrovie. «E' assurdo - dice il sottosegretario dei Trasporti Giordano Angelini - che nei week end tutti si mettano in auto. Applicheremo prezzi più bassi per i treni».

Il ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Micheli. Al centro della pagina i Tir che lunedì hanno partecipato alla manifestazione di protesta organizzata da Verona a Bolzano contro i divieti di sorpasso sull'Autobrennero

A decidere le prossime mosse a fine agosto sarà una sorta di conferenza dei servizi. Allo studio c'è la possibilità di introdurre per i tir il divieto di sorpasso e la riduzione del limite di velocità in caso di pioggia. Altri risultati raggiunti: la polizia vigilerà, anche con apparecchiature visive, tutte le aree di sosta e i dati sugli incidenti saranno formulati da un osservatorio - composto da ministero, Aiscat e autotrasportatori - che si insedierà già la prossima.

«Siamo riusciti - commenta il segretario dell'Uti Alfonso Trapani, a ribaltare questo clima assassino nei nostri confronti». Ma ad accendere ancora la polemica è l'altro sindacato, l'Unitai. Per il presidente Paolo Uggè «si poteva ottenere molto di più se qualcuno avesse saputo giocare le proprie carte, le proposte iniziali erano molto più vantaggiose». Contrasti anche all'interno dell'Aiscat con il presidente Giancarlo Elia Valori che invitava «a chiudere» subito la trattativa e il seguito di ingegneri che si opponevano a spada tratta. «E' stato - commenta Fabris - un confronto dentro le parti e tra le parti. Tutti erano divisi, soprattutto sulla questione dell'Autobrennero». E proprio sull'A22 interviene Uggè: «Non vorremmo che questa decisione fosse mirata ad impedire all'Italia di esportare nei Paesi del nord Europa. Con questo blocco si favoriscono altre nazioni». **[g. lam.]**

L'EMERGENZA TRAGHETTI UN PORTO SOTTO ACCUSA

«Genova va troppo stretta alle navi»

Grimaldi: «Spazi insufficienti, ci vorranno due anni»

intervista

Alessandra Pieracci

GENOVA

Un assalto di 100 mila passeggeri e 30 mila auto nell'ultimo weekend, con otto chilometri di coda che si dipanavano sull'autostrada intasata del venerdì pomeriggio: l'arrembaggio ai traghetti ha messo in crisi il porto di Genova, tanto che il traghetto «Freccia blu» della Grimaldi è rimasto in rada per ore, sabato, ad aspettare un ormeggio libero.

Aldo Grimaldi, 77 anni, una laurea in economia e trasporti marittimi, nipote di Achille Lauro e quindi esponente, per ramo materno, di una famiglia da oltre 200 anni nel ramo marittimo, è oggi a capo di una delle maggiori flotte per trasporto merci e persone, con la Grandi Navi Veloci quotata in Borsa il prossimo settembre e due ammiraglie in cantiere che nel 2002 porteranno 3 mila e 300 passeggeri ciascuna in Sicilia in 15 ore, a 29 nodi di velocità.

Di chi è la colpa per le puntuali torture inflitte ai vacanzieri?

«Dell'eccezionalità della situazione particolare. La fine di luglio, che ha coinciso con il weekend, segna ogni anno la chiusura per ferie di due intere regioni, Piemonte e Lombardia, e la conseguente invasione di un esercito di 15 mila persone».

Ma è un'eccezionalità talmente puntuale da essere diventata la norma.

«Certo, e il flusso in futuro andrà aumentando. Ponte Assereto, la zona di attracco e carico dei traghetti di tutte le maggiori compagnie di navigazione, ormai va stretto. Noi, ad esempio, abbiamo partenze scaglionate di mezz'ora: alle 20,30 per Olbia, alle 21 per Barcellona, alle 21,30 per Porto Torres, alle 22 per Palermo. Ma spesso i passeggeri sono presenti tutti insieme, 8-9 mila persone con relative auto incolonnate in attesa. Non sono soltanto gli ormeggi a scarseggiare, mancano soprattutto gli spazi di sfogo a terra. Oggi abbiamo a disposizione sei attracchi e 50 mila metri quadrati, ma occorrerebbero altri due ormeggi e 30 mila metri quadrati di 'tombamento', ovvero di riempimento del mare. Gli spazi mancano in tutti i porti, in un momento in cui si avvertono i segnali della ripresa. A Genova abbiamo avuto l'assicurazione da parte dell'Autorità Portuale che avremo gli spazi, nel giro di un paio d'anni al massimo».

La lunga attesa in rada della «Freccia blu», traghetto utilizzato di solito per trasporto merci da Genova a Barcellona e inviato come supporto sulla rotta Genova Palermo, viene spiegata dal presidente della Stazione Marittima Spa, Emilio Sacchi, come una scelta della Grimaldi: l'attracco della nave era previsto allo stesso ormeggio della «Splendid», dopo la partenza di quest'ultima alle 22 e, se la «Freccia Blu» è arrivata prima, beh, questo non sarebbe affare della Stazione marittima.

«E' stata la Stazione Marittima a decidere che il 'Freccia blu' attraccasse al molo lasciato libero dalla 'Splendid', ma ce lo ha comunicato soltanto poche ore prima che il traghetto arrivasse in porto. La nave è rimasta in rada dalle 18 alle 23 perché, anche se ci fosse stato un ormeggio libero, non avrebbe potuto operare a causa del traffico intenso. Tutto il carico per il 'Freccia blu' era ormai già stato preparato al molo di ormeggio della 'Splendid' e, nelle condizioni in cui si trovava il porto sabato sera, non c'erano possibilità di fare spostamenti. L'ho detto, il terminal deve essere ampliato per arginare la piena».

Genova: l'afflusso record dei vacanzieri ha messo in difficoltà il porto e nel weekend gli imbarchi sui traghetti hanno registrato gravi ritardi

Ma, dottor Grimaldi, i 30 mila metri quadrati in più saranno adeguati al traffico passeggeri del dopo Duemila?

«I calcoli sono fatti in considerazione di una ulteriore espansione. Il 15 per cento di incremento dei turisti diretti in Sardegna, dovuto anche all'effetto guerra, è il picco della stagione '99, ma tutti i trasporti passeggeri via mare hanno registrato un aumento».

Perché?

«Il merito è da attribuirsi al generale miglioramento della qualità delle navi. Il viaggio diventa un anticipo di vacanza, una sorta di minicrociera tutto compreso nel prezzo del biglietto, dalla discoteca al cinema, dalla piscina alla Jacuzzi. Ma una causa determinante sta nel demerito degli altri mezzi di trasporto. Gli aeroporti sono intasati, le ferrovie sono quelle che sono, le autostrade hanno grosse limitazioni e rischi, come dimostrano i morti dell'ultimo weekend. Il mare è lo sfogo del futuro, via mare si può arrivare quasi dappertutto senza dover affrontare il caldo o la fatica. E si arriva più presto: il Treno del Sole ci mette 24 ore, quando va bene, per raggiungere la Sicilia; con una nave adeguata bastano già oggi 19-20 ore di navigazione gradevole, con tutti i confort a disposizione».

Divieti 30 giorni prima del voto e spazi in proporzione. Il Polo preannuncia lotta dura

Sugli spot elettorali D'Alema va avanti

Oggi la proposta del governo. Scettici Verdi e Democratici

Fabio Martini
ROMA

Alla fine Massimo D'Alema ha rotto gli indugi. Sullo scivolosissimo problema della par condicio, il governo ha deciso di chiudere la stagione dei decreti-legge e di presentare un proprio progetto al Parlamento. E così, al termine di 48 ore di incertezze e di roboanti polemiche, questa mattina il consiglio dei ministri licenzierà un disegno di legge incardinato su due principi: il divieto di spot nei 30 giorni di campagna elettorale e poi - con una novità dell'ultima ora - è prevista una nuova ripartizione dei tempi per quanto riguarda il diritto di accesso ai programmi elettorali. Il 50% del tempo sarà ripartito tra tutti i partiti in egual misura e il restante 50% sarà suddiviso in base alla forza parlamentare.

Ma la decisione del governo di presentare un proprio progetto è soltanto il primo passo di un lungo percorso. Per diventare legge, la par condicio dovrà ora passare sotto le forche caudine del Parlamento. E non è certo caso che fino ad oggi una legge su questa materia non sia mai stata approvata dalle Camere: il primo decreto-legge presentato dal governo Dini nel 1995 è stato reiterato ben otto volte. E in Parlamento sono in molti ad aspettare il provvedimento con le armi spianate. Ovviamente l'opposizione di centro-destra che ha già preannunciato lotta dura. Lo ha fatto capire Berlusconi e ieri il capogruppo dei deputati di An Gustavo Selva ha sfoggiato una terminologia bellica: «Il Polo impegnerà il massimo della potenza di fuoco politico-parlamentare per evitare l'approvazione della legge».

Ma la vera novità delle ultime ore è lo sfrangiamento della maggioranza: il divieto di spot infatti non piace né ai prodiani né ai Verdi, che puntano su una pubblicità a pagamento a prezzi «politici» e considerano sbagliata l'impostazione «proibizionista» data dal governo. Certo, la fronda dell'ultima ora di Democratici e Verdi sugli spot ha infastidito palazzo Chigi, ma i prodiani - consultati ripetutamente da Franco Bassanini - hanno ribadito per tutta la giornata lo stesso concetto: per noi è positiva la decisione del governo di presentare un proprio testo, dunque andate avanti, anche se - spiegava in serata il capogruppo dei deputati democratici Rino Piscitello - il testo del governo non è altro che «una base di discussione alla ripresa dei lavori parlamentari».

Un parto travagliato quello che ha portato ieri sera alla decisione di presentare oggi il provvedimento. Per un intreccio di motivi politici e tecnico-giuridici. L'accelerazione voluta qualche giorno fa dal presidente del Consiglio ha inevitabilmente creato qualche affanno nella stesura del testo che, per quanto breve (alla fine gli articoli sono 9), investe una materia delicata come la propaganda elettorale. Tra l'altro alcune delle proposte emerse nelle ultime ore non sono apparse del tutto infondate ed è in questo modo che si è arrivati alla nuova formulazione per quanto riguarda il diritto di accesso, con la doppia ripartizione, il 50% del tempo suddiviso tra tutti i partiti, il restante 50% ripartito sulla base della consistenza parlamentare.

Nel disegno di legge novità sul tempo di accesso ai programmi: il 50% sarà ripartito in egual misura tra le varie forze e il resto in base ai voti conseguiti

Ma i problemi più seri, come sempre, sono stati quelli di ordine politico. La sparata di due giorni fa di Berlusconi («la legge sulla par condicio è un inganno») ha accelerato la decisione del capo del governo: un rinvio a settembre - si è ragionato a palazzo Chigi - potrebbe sembrare un piegarsi alle proteste del Cavaliere. Ma nel corso della giornata il problema più delicato è stato rappresentato dalla reiterata dissociazione dei Democratici, che dopo le Europee rappresentano, sia pure potenzialmente, la seconda forza della coalizione di governo. Il primo sondaggio lo ha fatto di buona mattina il sottosegretario alla Presidenza Bassanini che ha voluto verificare se la presa di posizione dei Democratici della sera precedente rappresentasse o meno un veto al ddl del governo. Piscitello lo ha incitato ad andare avanti, ma nel pomeriggio una nuova presa di posizione dei Democratici ha creato nuovo malumore ed imbarazzo a palazzo Chigi. I prodiani ci mandano avanti e si preparano già a dissociarsi? Con questo dubbio e con una serie di correzioni al testo originario, alle 18 un vertice informale di ministri (Mattarella, Cardinale, Maccanico, Jervolino) veniva interrotto e aggiornato alle 20. Ottenuto il via libera dei Democratici, messe a punto le modifiche, il vertice serale ha consentito di «ripulire» il testo e di licenziarlo in vista del Consiglio dei ministri di questa mattina.

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. A destra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Nell'ultimo mese di campagna ammessi solo i faccia a faccia Ribadita la proibizione di diffondere i dati dei sondaggi Le emittenti che trasgrediscono punite anche con l'oscuramento

IL CAPOGRUPPO PISCITELLO: A SETTEMBRE L'ORA DELLA VERITA'

«La Rai? Privatizziamola un po'»

I Democratici: la par condicio va bene ma non basta

intervista
Maria Grazia Bruzzone
ROMA

«E' arrivato il momento di superare il duopolio con Mediaset»

BENVENUTA l'iniziativa del governo per una legge che regolamenti la par condicio radiotelevisiva. Ma non basta. E' arrivato il momento di rispettare la tesi numero 51 del programma dell'Ulivo che poneva il problema del superamento del duopolio Rai-Mediaset, svincolando la Rai da un sistema rigidamente pubblico». Il capogruppo dei Democratici alla Camera Rino Piscitello accoglie con favore l'idea di una legge sulla par condicio, ma rilancia. E fa capire che a settembre l'Asinello ha intenzione di porre la questione della Rai, oltre che del conflitto di interesse.

Dunque, onorevole Piscitello, siete d'accordo con la proposta di legge del governo che dovrebbe arrivare oggi in Consiglio dei ministri?

«Diciamo che, pur non condividendo la sostanza del testo, riteniamo molto utile che sia approvato in Consiglio dei ministri, perchè a settembre i gruppi parlamentari del centro sinistra e poi il Parlamento ne discutano e individuino una posizione comune. E' un messaggio forte inviato al Paese: una normativa sulla par condicio è assolutamente necessaria».

Su questo concordate. Nel merito invece?

«Lo consideriamo un'ipotesi, una proposta su cui lavorare».

Il divieto assoluto degli spot vi sta bene?

«Assolutamente no. Noi crediamo che il sistema della comunicazione diretta delle forze politiche non si risolve coi divieti, ma con una reale e rigida parità di accesso».

In che modo?

«Si può immaginare che ogni televisione privata stabilisce un criterio: quanta parte dei propri spot è intenzionata a dare alla comunicazione diretta politica, lo sconto da fare (che secondo noi deve essere rilevante). Gli spot vanno poi divisi in modo uguale tra le forze politiche. E per stabilire cos'è una forza politica si possono usare molti criteri, i gruppi parlamentari, o altro».

Le liste elettorali?

«No, perchè pensiamo a una norma che disciplini la comunicazione politica diretta - sulla Rai e sulle emittenti private nazionali per tutto l'anno, non solo durante la campagna elettorale. Questo è un passaggio fondamentale. Mentre la par condicio nell'informazione dovrebbe valere soltanto prima delle consultazioni».

Spot permessi dunque. Eppure in quasi tutta Europa sono vietati.

«Se fossimo tutti d'accordo non ci sarebbe problema a limitarli in negativo. Ma siccome l'accordo non c'è e ci sono anzi forze politiche che si metterebbero a dire che le si vuole imbavagliare, meglio una norma in positivo. L'importante è la parità di accesso per tutti. Nell'ultima campagna elettorale i Democratici avrebbero voluto trasmettere degli spot, ma gli spazi di Mediaset erano finiti».

Ma se Berlusconi dice di aver telefonato lui stesso ai partiti.

«Forse ad altri. Per i democratici gli spazi erano finiti».

Veltroni sostiene che con gli spot si va a finanziare le emittenti di una parte.

«Questa è un'altra questione, riguarda il conflitto di interessi che andrà affrontato in modo forte. Ma il vero nodo da sciogliere è il sistema tv, è il superamento del duopolio».

Cosa intende per superamento del duopolio?

«Bisogna iniziare a ragionare seriamente sulla Rai: non è scritto da nessuna parte che debba stare sempre in mano pubblica. E parimenti altrettanto seriamente il problema che nessun soggetto possa avere più di due reti».

L'ingresso di capitali privati nella Rai è già previsto in qualche modo dal ddl 1138.

«Non credo che sia sufficiente. Dobbiamo immaginare la soluzione del problema Rai. Non siamo più negli Anni 50 e la gestione pubblica totale dell'informazione pubblica televisiva non è più necessaria».

Anche con ipotesi di privatizzazione?

«Perché no?».

IL PIANO DEL GOVERNO

- Il disegno di legge che il governo si appresta a varare consta di nove articoli. Dispone l'assoluto divieto di trasmettere spot elettorali e sondaggi nel mese che precede le consultazioni politiche, amministrative e - novità - anche quelle referendarie.
- Il divieto di spot è bilanciato dalla possibilità di accedere alle trasmissioni e alle forme apposite di comunicazione che verranno introdotte, in forza alla legge sulla par condicio, tanto sulle reti Rai che su quelle delle emittenti private nazionali.
- I partiti non avranno tutti la stessa identica possibilità di accedere ai programmi elettorali. La proposta del governo vuole modulare le presenze in video anche in base alla rappresentanza parlamentare di ciascun partito.

Rino Piscitello capogruppo dei Democratici alla Camera

«Politici in tv, una frana»

Testa: incomprensibili i loro linguaggi

intervista
Claudia Arletti

GLI spot elettorali? In Italia sono fatti un po' così, forse si dovrebbe pensare ad altre soluzioni». Annamaria Testa, pubblicitaria, insegna Teoria della comunicazione a Milano.

Parliamo degli spot elettorali, come oggi si confezionano in Italia. Sono, tecnicamente, ben fatti? Sono sensati?

«Diciamo che è oggettivamente difficile farli bene. Rispetto allo spot per un bene di consumo, ci sono molte più variabili di cui tenere conto: è più facile vendere una passata di pomodoro che una visione del mondo. Il messaggio politico include tattica, strategia, il saper guardare avanti. Poi, entrano in gioco i fattori emotivi. E così è molto più semplice convincere una massaia a passare dalle Star alla Cirio che non un elettore di An, per dire, a Rifondazione. Qui pesano componenti come l'emozione, appunto, e l'identità».

Cosa la colpisce di più nel modo di comunicare dei politici italiani?

«In generale, sono troppo attenti alla "quantità" della loro presenza sui mezzi di comunicazione e troppo poco alla "qualità". Fanno discorsi incomprensibili. C'è, in questo, una grande presunzione: si sentono gli artefici del destino del Paese e per questa ragione immaginano che si presti loro ascolto».

Qualche regola per confezionare un buono spot.

«Primo, essere semplici. Questo non vuol dire essere banali. Per gli anglosassoni, la semplicità dell'esposizione alla fine coincide con la coerenza politica: e, per esempio, sono "consistenti". In Italia, l'astrazione regna sovrana; nei tic linguistici dei nostri politici, invece dei soggetti e dei verbi troviamo discorsi impersonali e astratti. Dicono "si deve verificare un cambiamento" invece di "io voglio cambiare, noi vogliamo cambiare". Poi, bisogna essere empatici, calarsi nei panni di chi ascolta».

Quanto pesa l'abbigliamento in tv? E' davvero importante?

«Pesa e non pesa. A contare è un mix di abbigliamento, postura e atteggiamenti. E pesa tantissimo, in negativo, se tra il "come ci si presenta" e ciò che si dice c'è contraddizione. Un politico può presentarsi in tv e dichiarare: "sono qui per cambiare il mondo". Bellissimo, no? Ma se parla con le spalle incurvate e la voce esitante, quel messaggio è un fallimento».

Quali altre regole si dovrebbero seguire? Per esempio, in quali orari è meglio vadano in onda gli spot elettorali?

«Anche qui, dipende. Prendiamo una trasmissione come Moby Dick: pubblico di sinistra un po' arrabbiato, qualche radicale... E' inutile che Casini piazzi il un suo spot: si può spostare dalla propria parte chi è "un po'" distante, ma non chi è lontanissimo».

E allora, dove manderebbe Casini?

«In una bella trasmissione della domenica pomeriggio. Per Di Pietro, invece, Moby Dick andava bene: una questione di stile, direi».

E Massimo D'Alema?

«Ho girato con lui qualche spot nel '96. Bravissimo, sapeva stare nei tempi costruendo un discorso efficace in pochi secondi. Certo, l'empatia era un problema. Però ognuno ha il suo stile e il bello è questo, saper tirare fuori il meglio dallo stile di ciascuno. Così, D'Alema è risultato incongruente quando è andato in tv a cantare con Gianni Morandi».

Silvio Berlusconi?

«I suoi spot, per il pubblico cui si rivolge, funzionano. Soprattutto, è ammirevole la dedizione che investe nel volere piacere. Ha capito, lui sì, che è importante».

Lei, però, non sembra amare molto gli spot elettorali.

«Secondo me, bisognerebbe offrire ai politici la possibilità di esporre in modo chiaro e sintetico le proprie idee o agli spettatori la possibilità di confrontarle. Si potrebbe prendere il tema del giorno - le pensioni, il Welfare... - e fare una sola domanda, secca. Poi, in tv si mandano le cinque risposte dei cinque schieramenti, e basta. Non un vero spot, perciò, ma neanche una tribuna politica. Qualcosa di simile, invece, alle interviste di Enzo Biagi su Raiuno».

Annamaria Testa, pubblicitaria e docente di Teoria della comunicazione

FLASH

GLI SPOT NEGLI ALTRI PAESI UE. Non potrebbe essere più diversificata la normativa che, nei diversi Paesi appartenenti all'Unione europea, regola gli spot elettorali in televisione. A vietare del tutto gli spot elettorali sono ben sette Paesi: Svezia, Spagna, Gran Bretagna, Norvegia, Germania, Francia, Danimarca. Pubblicità elettorale libera invece in Lussemburgo, mentre in Grecia è la tv pubblica ad offrire spazi gratuiti ai partiti. In Portogallo gli spot elettorali sono vietati sulle televisioni private, mentre la tv pubblica ripartisce gli spazi fra i partiti con criteri proporzionali.

In Austria il problema non si pone perché non esistono le tv private, e per quanto riguarda il servizio pubblico una parte delle trasmissioni viene riservata ai partiti che devono autoprodursi gli spot. In Finlandia gli spot sono invece vietati sulla tv pubblica, mentre sono liberi sulle private. Lo stesso vale per l'Irlanda, dove i costi sulle reti private sono proibitivi. In Belgio non esistono spazi pubblicitari a pagamento: la tv pubblica trasmette informazione elettorale con spazi diversi a seconda che i partiti siano presenti o meno in Parlamento. Anche i network privati si stanno adeguando a questo sistema.

DECINE DI MILIARDI SPESI. Un'affare da decine di miliardi: questa la valutazione che gli esperti di pubblicità hanno fatto del volume di soldi spesi in pubblicità televisiva per l'ultima campagna elettorale, quella delle elezioni europee. Una somma totale di 40 miliardi, pari al budget annuale di grandi aziende. L'investimento pubblicitario è comunque inferiore a quello commerciale, in quanto gli spot elettorali sono stati messi in vendita a un prezzo inferiore a quello di mercato, con riduzioni non oscillazioni di circa il 30%.

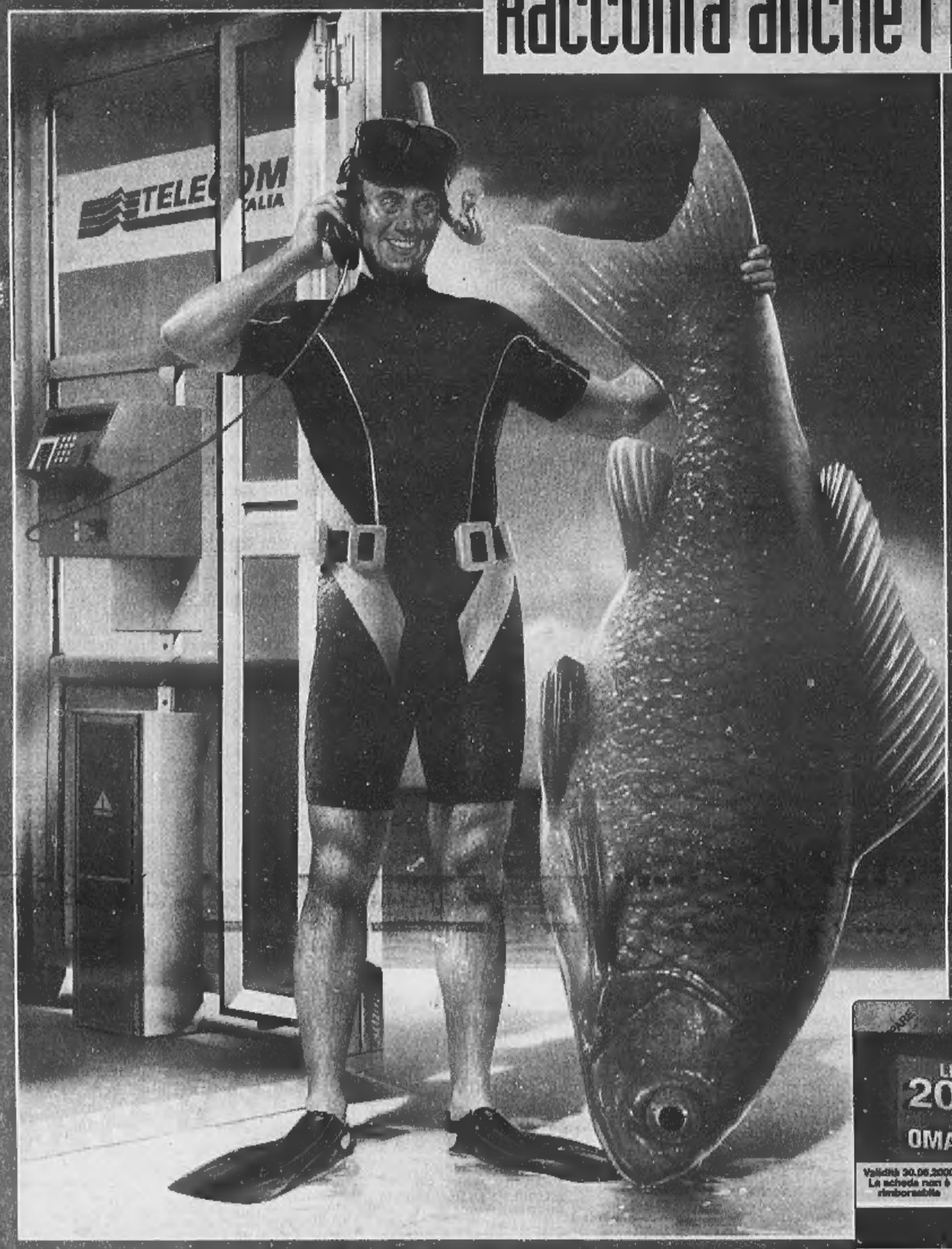
Secondo alcune stime, la «pressione pubblicitaria» esercitata da Forza Italia e dalla Lista Bonino, le più attive in tv, può essere valutata rispettivamente in 30 miliardi e 10 miliardi. In realtà i radicali hanno dichiarato pubblicamente di aver speso 24 miliardi per le tre loro campagne: «Emma for president», il voto alle Europee e i referendum. Ma le spese per messaggi televisivi sono state per Pannella e Bonino di cinque miliardi. Il maggior numero di spot sono andati in onda sulle tv private nazionali, in particolare sulle reti Mediaset, ma anche su Tmc e su alcune televisioni locali. A fronte delle spese, i rimborsi elettorali per le Europee sono di 40,32 miliardi per Forza Italia e di 13,6 miliardi per la Lista Bonino.

Il più classico dei boomerang? Rivolgersi per informazioni a Claudio Scajola, coordinatore di Forza Italia. In una veemente dichiarazione, l'onorevole azzurro aveva accusato il presidente del Consiglio di trasmettere spot per invitare i giovani alla lettura, proponendo libri con Che Guevara in copertina. «Siamo al regime!», aveva tuonato Scajola. Ieri però si è scoperto che lo spot in questione non era un'iniziativa del governo, come immaginava Scajola: era invece dell'Associazione per i libri, promossa a sua volta da librai e gruppi editoriali tra cui la Mondadori, fiore all'occhiello dell'impero berlusconiano. Come se non bastasse, le reti Mediaset avevano aderito all'iniziativa mandando in onda gratis lo spot. Sportivamente, Scajola ha preso atto della sconfitta e ha scherzato: «Spero che queste polemica possa diventare uno spot allo spot».

[r. i.]

Fino al 15 settembre

Racconta anche i particolari.



Hai un motivo straordinario o normalissimo per telefonare?
Racconta pure tutto nei minimi dettagli utilizzando le schede telefoniche prepagate di Telecom Italia.
Quest'estate, dalle cupole e dalle cabine esterne, puoi fare interurbane spendendo, dopo le prime 2.000 lire, solo la metà.
E in più, acquistando due schede telefoniche della serie Flipper da L. 10.000, ne avrai subito in regalo una da L. 2.000.
Insieme ad un mare di conversazione gratis.

SERIE FLIPPER
Ogni due schede da L. 10.000
in regalo
una scheda da L. 2.000

Dopo le prime 2000 lire di ogni telefonata interurbana IL 50% E' IN REGALO.

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Dopo il blitz del magistrato Guariniello, il livello di esposizione sei volte superiore a quello fissato dalle norme

Parco giochi chiuso per elettrosmog

Torino, è «assediato» da oltre ottanta ripetitori tv

Alberto Gaino
TORINO

Per la prima volta in Italia è stato chiuso un parco giochi a causa dell'elettrosmog. Sino a ieri i bambini ne varcavano sereni l'ingresso per galoppare su cavallucci di legno attraverso campi elettromagnetici sei volte superiori ai limiti di legge. E questo perché da almeno quindici anni con dondoli, scivoli e trenini convivono due alberi di acciaio di oltre trenta metri di altezza che grondano di parabole. Sono i ripetitori che, dalla sommità della collina torinese, trasmettono i segnali di radio e tv in tutta la città. Le due principali antennone incombono a pochi metri dall'area attrezzata per i giochi dei bambini, ma tutt'attorno al Parco della Rimembranza si è sovrapposta al verde una giungla di cemento e acciaio. In larga parte abusiva. Una storia made in Italy esplosa con il sopralluogo di un magistrato famoso e temuto al «colle delle antenne».

Colle della Maddalena, 715 metri sul livello del mare, antica oasi di verde per i torinesi sfregiata dal degrado edilizio e dall'assalto delle emittenti radio-tv. Vi sono salite tutte, da Rai e Mediaset sino ai nani dell'intrattenimento musical-commerciale di quartiere, per piazzare i propri ripetitori. E dal 1980 in poi è stata guerra di carte bollate: pretori, ordinanze di chiusura del Comune che conta case e preoccupatissimi residenti in zona, il piccolo centro di Pecetto Torinese. Ricorsi delle emittenti radiotelevisive al Tar, forti della concessione ottenuta dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni. E, su questa base, i giudici amministrativi ripianavano il contenzioso. Il tiramolla ha sfiancato i pochi ambientalisti e amministratori pubblici battutisi sul colle delle antenne. Finché non è diventato esecutivo il decreto Ronchi sui limiti di esposizione ai campi elettromagnetici.

Gennaio 1999. Nuova pioggia di esposti dei residenti della collina e sabato scorso il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello è comparso all'ingresso del parco della Rimembranza. Con lui c'erano i tecnici dell'Agenzia regionale per l'ambiente, pronti a consegnarli il loro rapporto: limite di esposizione fissato per legge a 6 volt al metro per i campi elettrici; valori riscontrati nella abitazioni della zona fra i 17 e i 21 volt al metro. La punta massima nel parco giochi ricavato in una nicchia dell'area: 34 volt al metro.

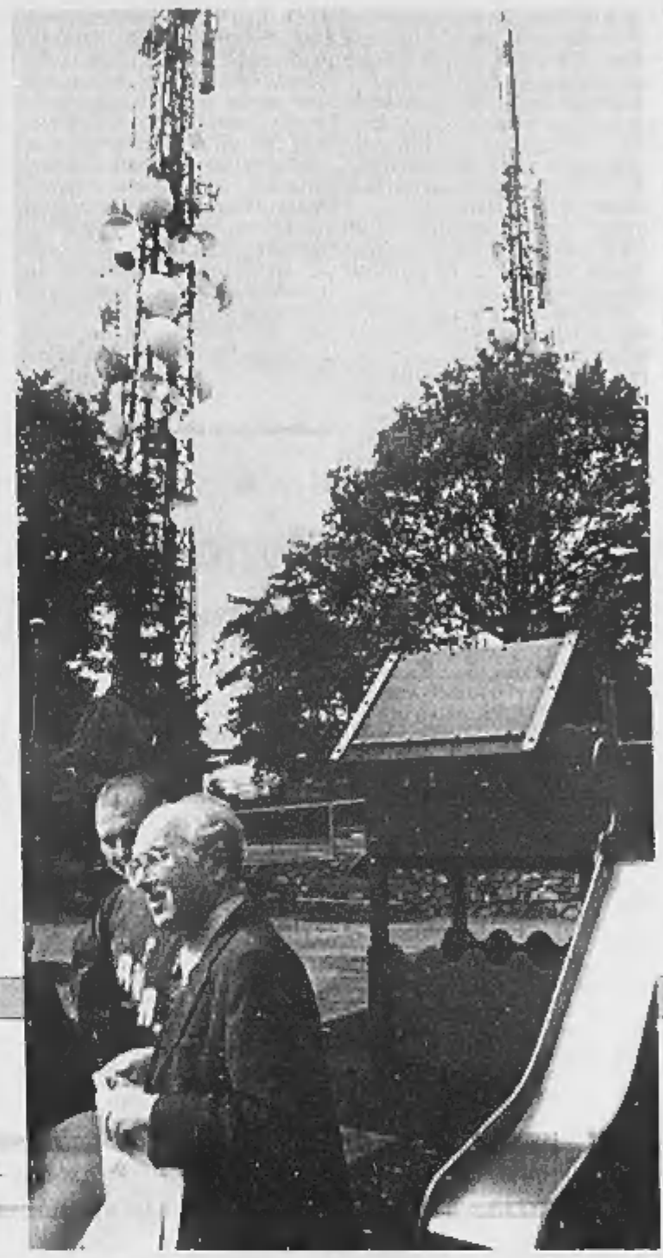
Il rapporto dell'Arpa aggiorna l'elenco delle emittenti che utilizzano le antenne del colle: 82. E, di queste, 48 sono prive del parere sanitario che «ricordiamo - si legge nel dossier - è obbligatorio ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione regionale». Perché si può avere la concessione ministeriale per trasmettere su una data frequenza, ma come trasmettere è un'altra storia. E qui si sale al colle delle antenne. «Veniamo di mattino e troviamo nuovi pali. Dovremmo piantonare la zona ogni notte» racconta Cosimo Calò che di Pecetto è il comandante dei vigili urbani.

Ridisceso dal colle, Guariniello ha girato di gran carriera il rapporto dell'Arpa alla Regione (che non ha ancora approvato le norme ad hoc) e ai Comuni interessati. Intanto, Agostino Miranti, sindaco di Pecetto, è passato ai fatti. Ha emesso le ordinanze di disattivazione degli impianti privi di parere sanitario installati nell'area del suo Comune e «reiterato» quelle di demolizione dei tralicci costruiti abusivamente. Risulta che soltanto l'antenna di Mediaset sia in regola per quest'aspetto. Ma il grande network privato non ha ancora l'autorizzazione regionale per trasmettere dal colle.

Il parco giochi della vergogna si trova, invece, nel territorio del Comune di Torino e ieri, ricevuto il rapporto dell'Arpa, l'assessore municipale all'Ambiente, Gianni Vernetti, si è precipitato a chiuderlo. Ci avete pensato dopo 15 anni di convivenza con i tralicci e i campi elettromagnetici. «Bella domande, ma l'Arpa ci ha mandato solo adesso le sue analisi. Prima avevamo le mani legate per intervenire e ora vogliamo andare a fondo della cosa».

Guariniello, scatenato il putiferio, raccoglie testimonianze sui fenomeni paranormali che si verificano in zona a causa dell'elettrosmog (pianole elettriche che suonano da sole, programmi Rai che interferiscono con le conversazioni telefoniche...) e studia l'incremento di leucemie infantili e fra i lavoratori esposti ai campi elettromagnetici.

I ripetitori sotto accusa
e i controlli
del procuratore Guariniello al parco giochi di Torino



L'ESPERTO DELL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA INVITA ALLA PRUDENZA

«Si rischia di più con i telefonini»

«La legge italiana garantisce la salute»

intervista

Marco Accossato

SUL tema delle onde elettromagnetiche possiamo dire di essere alla soglia di attenzione, non certo a livello d'allarme». Il professor Ferdinando Bersani, docente alla Sezione di Fisica biomedica e sanitaria del Dipartimento di Fisica dell'Università di Bologna, è prudente.

Professore, è la prima volta che un Comune d'Italia decide la chiusura di un parco-giochi perché troppo vicino a un gruppo di ripetitori. Significa che la ricerca scientifica ha scoperto qualcosa di nuovo? Qualcosa di cui preoccuparsi?

«No. Il problema degli effetti delle onde elettromagnetiche sulle persone è ancora tutto in fase di studio. Se parliamo di effetti a lungo termine, poi, siamo addirittura in altomare».

Che cosa sappiamo, esattamente, dei possibili danni sull'organismo? E' dimostrata qualche relazione di causa-effetto fra l'aumento dei ripetitori nelle città e l'incremento delle leucemie nei bambini o nei lavoratori esposti alle onde?

«Diciamo che rispettando i valori dei campi elettromagnetici stabiliti dalla legge italiana non risultano esserci prove di causa-effetto».

Valori stabiliti dalla legge? Quali valori?

«Non si può superare il limite dei 6 volt per metro. E' stata una decisione approvata per dare garanzia di sicurezza sufficiente alla popolazione. Dopo una serie di discussioni in diversi comitati si è arrivati a stabilire un regolamento. Per la verità non si è utilizzato un criterio univoco, e la legge europea, quando uscirà, sarà molto più articolata. Sapendo però che, soprattutto in Italia, i regolamenti vengono compromessi da istanze politiche, si è tenuto da subito un valore di soglia abbastanza basso».

Eppure, professore, chi abita in prossimità di ripetitori radio-televisivi o impianti per la telefonia cellulare parla di disturbi da ipersensibilità: insonnia, problemi alla vista, nausea, stress...

«Recentemente sono stato relatore per una tesi di laurea proprio sui disturbi lamentati da chi abitava sotto un'antenna con valori di campo pressoché nulli. Queste persone soffrivano proprio di nausee».

Conclusione?

«L'effetto di suggestione può essere altissimo».

E all'estero? Quali provvedimenti hanno adottato, altri Paesi, di fronte al pericolo delle onde elettromagnetiche?

«Cito solo un caso. La Svezia, che è stata la prima a studiare anche le basse frequenze, cioè le frequenze della rete di distribuzione elettrica, ha poi ritenuto di non dover varare alcuna legge in materia. S'è limitata a fornire raccomandazioni di massima».

Qual è la parte «cattiva» delle onde elettromagnetiche? Dove s'annida il pericolo?

«Non sappiamo, esattamente. Sembra che l'effetto maggiore sia legato alla potenza dell'onda, da cui dipendono l'energia e l'effetto termico. Ma anche quest'effetto termico, quando si resta su valori molto bassi, diventa trascurabile. E ormai, nelle telecomunicazioni, gli effetti termici sono irrisori. Semmai ci può essere qualche problema per chi utilizza il telefonino».

Si spieghi meglio professore. Questo è un argomento che interessa oltre 20 milioni di persone, in Italia.

«Quel che è contatto e irradiazione diretta della testa. Quindi una buona percentuale di energia viene assorbita. Ma non voglio creare allarmismo: siamo comunque entro la soglia dei possibili effetti termici, anche perché la circolazione del sangue toglie il calore».

Nel caso di Torino, però, si trattava di ripetitori radio-televisivi, non per la telefonia mobile.

«Per le trasmittenti radio-televisive, in alcuni casi, avviene che ci siano concentrazioni tali da provocare effettivamente problemi alla salute. Non conosco il caso-Torino, ma può capitare che stando molto vicini a un gruppo di antenne si superino quei valori di legge di cui parlavamo prima».

Però, tutto sommato, lei è tranquillo?

«Allo stato attuale delle conoscenze, questa legge sembra garantire la sicurezza della salute».

«A volte le nausee sono provocate da suggestioni»

«La gente è esasperata»

Il procuratore: molti lamentano disturbi

Nino Pietropinto
TORINO

Il Comune ha chiuso il parco. Come chiesto dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Ma non si ferma a questo primo «successo». E ha già disposto una serie di accertamenti all'Asl di zona sulle persone da anni esposte all'elettrosmog. Un'indagine per capire se ci sono stati casi di ipersensibilità o di tumori da ricollegare alle onde elettromagnetiche.

Il Comune ha ricevuto il suo «messaggio» a tempo di record. Ma era necessario attendere l'intervento della magistratura per muoversi?

«Ci siamo mossi nella logica che ci è propria. Senza sostituirci agli organi amministrativi, ma dando loro la possibilità di operare adeguatamente per tutelare la salute delle persone».

Ma quelle antenne sono sul colle da decenni. Perché solo ora si scoprono i rischi?

«E' solo da pochi mesi che abbiamo gli strumenti per intervenire seriamente. Il decreto ministeriale dell'ottobre scorso, che fissa valori precisi per i campi elettromagnetici, è stato decisivo».

Perché questo improvviso attivismo legislativo?

«E' stato un rapporto dell'Istituto superiore di Sanità a fare da acceleratore. Gli esperti hanno fatto una sintesi dei vari studi epidemiologici e l'hanno presentata al Parlamento».

Cosa dice quel rapporto?

«Dice che non c'è certezza assoluta, ma numerosi indizi inducono a ritenere che ci possa essere un aumento di incidenza della leucemia infantile e un incremento di leucemia linfatica cronica, nei bimbi e nelle persone che si trovano vicine a quegli impianti».

Quei rischi di leucemia, anche se non certi, hanno spinto il ministero a muoversi con celerità.

«Si poteva accettare che una parte anche piccola della popolazione restasse in balia di un rischio maggiore rispetto agli altri?».

Una scelta coraggiosa?

«Certo, per la tutela della salute dei cittadini. Ma è importante che non rimanga solo sulla carta. La salute della popolazione è ben più importante dei miliardi».

Lei ha sentito numerosi cittadini che vivono con l'incubo delle antenne.

«La gente è stufa di sentirsi accerchiata da questo mondo invisibile fatto di onde, senza conoscerne i rischi. Ce lo hanno detto le persone che abbiamo sentito in questi giorni. Ci hanno parlato dei loro disturbi di ipersensibilità elettromagnetica: insonnia, stress, guai alla vista».

Un'informazione più attenta, quindi.

«Certo. Senza allarmismi inutili, ma neppure senza sottovalutare il problema. Occorre procedere con serietà alle misurazioni dei livelli di inquinamento e spiegare poi alle persone interessate, che abitano nelle zone o ci lavorano, i rischi possibili».

«NO AI CIBI TRANSGENICI»

Assalto di Greenpeace al ministero della Sanità

ROMA. «Cibi transgenici: se li conosci li eviti». Con questo slogan su uno striscione e una pannocchia alta 4 metri e inguainata da un profilattico, alcuni attivisti di Greenpeace hanno manifestato ieri davanti al ministero della Sanità. «Non siamo contro le biotecnologie - ha detto il portavoce dell'associazione, Alessandro Gianni - ma vogliamo che in Italia si vietino gli alimenti e le coltivazioni transgeniche». Nel nostro Paese «la protesta non è stata organizzata - ha proseguito - perché le associazioni dei consumatori sono molto deboli». [r. cri.]

Marini (Ppi), Dini, Mastella (Udeur) e Sanza (cossighiani) annunciano nuovo soggetto politico

Centristi più vicini all'accordo

Prodiani diffidenti, ma non ostacolano

ROMA

Mercoledì d'agosto: dopo mesi di liti, dissensi e occasioni perdute, i centristi del centrosinistra si vedono insieme d'accordo. In settembre riuniranno le rispettive forze parlamentari e poi, se è vero che da una cosa ossa, proveranno a creare un nuovo soggetto politico. Il lieto annuncio è arrivato ieri sotto forma di comunicato congiunto. In calce, le firme di Franco Marini per il Ppi, Lamberto Dini per Rinnovamento Italiano, Clemente Mastella per l'Udeur e Angelo Sanza per gli amici di Cossiga.

Manca, come si vede, l'adesione dei prodiani. Invano Marini ha tentato di convincerli: il vicepresidente dell'Asinello, Arturo Parisi, è stato irremovibile. «Voi volete creare la seconda gamba dell'alleanza, quella moderata», gli ha risposto Parisi, «noi invece puntiamo a fare un grande partito democratico. Quindi con piacere condividere il vostro progetto». «Però - ha aggiunto conciliante il vice di Prodi - andate pure avanti, non vi osteggeremo». Parole che Francesco Cossiga, cui sono state prontamente riferite, ha interpretato come uno spiraglio. Nei prossimi giorni l'ex Presidente tenterà di allargarlo colloquiando direttamente con Prodi.

Anche senza i democratici, comunque, l'alleanza di centro avrà una stazza ragguardevole. Conterà un centinaio di deputati e oltre cinquanta senatori. In pratica, peserà quanto An e più della Lega. Non è chiaro, tuttavia, se i quattro partiti daranno vita a un unico gruppo parlamentare, con tanto di presidenza e organi direttivi, oppure si limiteranno a stabilire dei legami operativi tra i rispettivi deputati e senatori. La formula usata nel comunicato non aiuta a sciogliere l'enigma, perlomeno per la semplicissima ed elementare ragione che ancora non esiste. Il gruppo parlamentare? Il primo passo, e ragion di logica, sarebbe quello di presentare un simbolo e una lista comuni già alle elezioni regionali del maggio 2000. Ma mentre Ppi e cossighiani sposano con entusiasmo la prospettiva, Clemente Mastella è a dir poco prudente. «Forse al Nord si può fare», dice il leader dell'Udeur, «ma non nel centrosud, dove con un simbolo unico perderemmo voti». E se si spinge lo sguardo più in là, alla prospettiva di un partito unico che sappia riunire le attuali quattro mini-formazioni centriste, ecco venire a galla altri distinguo. «Il partito si potrà fare, ma dopo le elezioni politiche», chiarisce Mastella. «Per ora, strutture organizzative distinte e politica comune».

Mastella non ha fretta di tuffarsi nel crogiuolo di un nuovo partito. Marini, invece, pare lanciatissimo. «Non possiamo andare avanti con sette, otto, dieci partiti», sostiene il segretario del Ppi, «dobbiamo aggregarci su un progetto e un programma comuni». Identico refrain sulla sponda cossighiana. «Ciascuno deve capire», ragiona Angelo Sanza, «che se non superiamo la difesa dei nostri orticelli, alla fine gli elettori centristi si rivolgeranno all'Asinello o a Berlusconi». Per questa ragione, Sanza lancia già la proposta di «una forte leadership unitaria», che parli direttamente alla gente. «Andremmo benissimo in Francia, se fosse di ispirazione cattolica, o in America. Farà». Ma, per ora, non facciamo scongiuri, rischieremmo di sfortunarla. [r. m.]

A sinistra, Francesco Cossiga con Clemente Mastella
Sopra: Lamberto Dini, leader di Rinnovamento e Franco Marini, segretario del Ppi

Lista alle Regionali

In Veneto «nozze» tra Liga e Fi

VENEZIA

«È più di un fidanzamento: è una promessa di matrimonio», assicura il presidente della Regione Veneto, l'azzurro Giancarlo Galan, dopo aver siglato il documento con la Liga Repubblica Veneta «Per una convergenza di azione politica», che darà vita a una coalizione per le elezioni regionali del 2000 e, negli auspici dei firmatari, anche per le politiche. Galan infatti aggiunge: «Spero che duri molto, almeno sei anni».

Obiettivo della nuova alleanza, la «sovranità dei veneti» da realizzare attraverso una consultazione referendaria, l'avvio di una fase costituente veneta per la redazione della Carta costituzionale del popolo veneto, un tavolo di confronto istituzionale con lo Stato italiano per un patto federale o confederale. «Prima, il Veneto» afferma senza mezzi termini Galan ricordando che in questa regione Forza Italia si chiama «Forza Italia Veneto». La parola «secessione» è stata «abrogata» nel gergo politico: «Noi non l'abbiamo più usata dal momento in cui ci siamo staccati da Bossi e abbiamo fondato la Liga Repubblica Veneta» - sottolinea Fabrizio Comencini, il segretario del partito -. Di secessione non ce n'è più bisogno in presenza dell'Unione europea di cui auspichiamo una piena e concreta realizzazione». «Non si tratta di un accordo esclusivo, nel senso che siamo pronti ad accordi anche con altre forze federaliste», precisa Comencini, riferendosi a un possibile accordo con tutto il Polo, che governa la Regione Veneto. Il capogruppo di An in Regione, Paolo Scaravelli, pur sottolineando la volontà di An di portare avanti «i propri progetti», non esclude possibili future alleanze. [r.i.]

Il presidente del Senato ricorda lo statista del Pri

Mancino: Spadolini rifiutò di parlare di 2ª Repubblica

ROMA

«Non tarderà il giorno in cui gli storici riconosceranno a Giovanni Spadolini di essere cresciuto nelle varie posizioni di responsabilità che ricoprì, a favorire qualche concreto passo avanti all'Italia. Merito per i quali dobbiamo a Giovanni Spadolini la nostra gratitudine e l'impegno di non dimenticare mai il suo esempio». Così si conclude il messaggio che il presidente del Senato, Nicola Mancino, ha inviato alla «Fondazione Spadolini-Nuova Antologia», in occasione dell'anniversario della scomparsa di Giovanni Spadolini, avvenuta il 4 agosto di cinque anni fa.

Chiamato da Ugo La Malfa all'impegno politico nel 1972 al termine di una difficile stagione in cui era stato direttore del «Corriere della Sera», Spadolini è stato prima senatore del Pri e poi segretario del partito; più volte ministro, ha ricoperto fra l'altro il ruolo di presidente del Consiglio e di presidente del Senato. «E' stata una delle personalità più significative della vita italiana del dopoguerra», aggiunge Giorgio La Malfa, leader pri.

Nel suo messaggio, il presidente del Senato Mancino puntualizza fra l'altro: «Si è detto per molto tempo che la sua epoca era finita, che era morto insieme alla cosiddetta Prima Repubblica di cui era stato uno degli epigoni. Tutto falso. Detestava quel termine Prima Repubblica almeno quanto la presunta Seconda. Per lui esisteva solo la Repubblica in quanto tale e faceva fatica a sopportare quella artificiosa e strumentale divisione fra nuovi e vecchi, che gli sembrava un modo come un altro per disconoscere la legittimità di quasi cinquant'anni di democrazia e di sviluppo civile».

Giovanni Spadolini

Fra Galli e Pellegrino

Commissione stragi Priore «arbitro»

ROMA. Il giudice Rosario Priore sarà arbitro dell'operato della commissione Stragi. Il presidente dell'organismo bicamerale, Giovanni Pellegrino, ha infatti proposto al politologo Ernesto Galli Della Loggia di «rimettere il contrasto» che li oppone «a un arbitrato di Priore». Galli, che aveva definito l'organismo presieduto dal senatore pidiessino «la commissione delle vaghezze», ha accettato, proponendo che il giudice si esprima in merito al caso Moro, l'immagine del terrorismo delineata dalla commissione, il caso Gladio, Ustica. L'arbitro dovrà chiarire se l'operato dell'organismo bicamerale sia andato oltre, nelle indagini sulle stragi avvenute in Italia dal 1968 in poi. [r.i.]

Continueranno a lavorare Grazia Francescato e Emma Bonino

Per le vacanze i politici prediligono l'America

Qui accanto Rocco Buttiglione (che andrà in Sud America). A destra Walter Veltroni (che andrà in Canada)

ROMA. Sospesa l'attività in Parlamento per i politici si iniziano le tre settimane di ferie agostane. Il capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi dopo essere stato ospite della Marina in Sardegna, alla Maddalena, sarà qualche giorno sulle Alpi e infine, impegni quirinalizi permettendo, si trasferirà sugli amati lidi di Santa Severa e, forse, di Castelporziano. Al mare potrà godersi il «motoscafo» Romina che gli è stato donato dai bagnini della città balneare.

Tornerà in Sardegna nella sua casa di Stintino il presidente del Senato Nicola Mancino che farà anche una puntata a Montefalcone. Il presidente della Camera Luciano Violante non tradisce le sue abitudini estive e andrà in montagna vicino a Cogne.

Per Massimo D'Alema è la prima estate da premier. Ma ciò non gli impedirà di raggiungere Gallipoli per poi levare le ancore del suo veliero «Icarus» in compagnia di moglie, figli e pochi amici per una crociera con rotta 'top secret'. Romano Prodi e signora quest'anno, sembrano intenzionati a trascorrere la gran parte delle loro vacanze nel casale di Scandiano.

Vacanze oltreoceano, soprattutto in Usa, per Walter Veltroni e Gianfranco Fini: in attesa di un approdo definitivamente bipolare del sistema politico italiano i leader di Ds e An per l'estate 1999 si limitano ad andare ad osservare da vicino, in compagnia di mogli e figlie, il bipartitismo liberale americano. Veltroni parte da Disneyland per raggiungere le cascate del Niagara e il Canada avendo come meta finale Toronto. Al rientro in Italia, qualche giorno di relax in Sardegna.

Fini arriverà a Miami poi raggiungerà i Caraibi nell'isola di Cozumel. Altre spiagge, altro mare ma non minore esotismo per il presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi. È già partito per la sua villa alle Bermuda. Per Ferragosto è previsto il rientro in Italia nella sua villa in Sardegna a Porto Rotondo dove ha già invitato collaboratori ed esponenti azzurri per un mini relax-lavoro.

Quanto ai leader dei partiti cattolici il segretario Cdu Pierferdinando Casini va in barca alle Eolie e poi in Puglia mentre il segretario del Ppi Franco Marini si limita ad un po' di mare all'isola del Giglio per poi raggiungere l'amato Abruzzo. Il leader Udeur Clemente Mastella va in crociera in Grecia, il segretario Cdu Rocco Buttiglione vola in Sud America.

Separati dalla politica, i due leader neocomunisti Fausto Bertinotti e Armando Cossutta rinnovano quest'anno la comune passione per il Mar Ligure, il primo dopo una vacanza culturale a Parigi, il secondo senza mai muoversi da Bonassola. Fermo in Italia Umberto Bossi: anche lui si concederà qualche bagno in Liguria prima di raggiungere l'immancabile Ponte di Legno.

Agosto di lavoro, infine, per la neoleader dei Verdi Grazia Francescato alle prese con la Costituente del nuovo Sole che Ride da presentare in autunno. E per Emma Bonino e Marco Pannella: la sola cosa già certa dei due leader radicali è il Ferragosto dedicato ai referendum, a Rimini e Ostia, dietro i banchetti, per raccogliere firme. [AdnKronos]

Già raccolte 260 mila firme per i venti quesiti

Referendum radicali, parte la «campagna d'agosto»

ROMA

Sono 260.000 le persone che sinora hanno sottoscritto i 20 referendum dei radicali per un totale di cinque milioni di firme, di cui 180.000 sono state raccolte dai 1762 tavoli organizzati dai radicali. In questi giorni, preannunciano gli organizzatori della raccolta di firme, è in preparazione la «campagna d'agosto», che avrà l'obiettivo di «raccogliere in questo mese le firme di altre 100.000 persone, per poi concludere a settembre con nuovi referendum days».

Per i radicali, «è assolutamente determinante per il successo dell'iniziativa nel periodo estivo sarà la possibilità dei cittadini di esercitare il diritto, previsto dalla nuova normativa, di firmare anche fuori dal proprio comune di residenza». Per «trovare delle soluzioni», il comitato promotore ha chiesto «di poter incontrare con assoluta urgenza, magari congiuntamente, il presidente del Consiglio e il ministro dell'Interno, della Giustizia e della Funzione Pubblica». Oggi, Marco Panella e Emma Bonino incontreranno il presidente del Consiglio Massimo D'Alema.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 31 LUGLIO 1999

Anselmi Daniele; **Arenci** Daniele; **Bevegno** Daniele; **Bianco** Rebecca; **Calò** Alessandro; **Campana** Ire; **Catena** Mario; **Cerutti** Marco; **Elefante** Martina; **Costantino** Simone; **Di Benedetto** Federico; **Di Pierro** Mattia; **Dragos** Fabrizio; **Granzini** Matteo; **Iraila Holmes** Omoregie; **Migliasso** Marta; **Pirani** Edoardo; **Riccobono** Gaia; **Sanino** Giorgia; **Serberi** Sara; **Teppa** Simone; **Tumminello** Matteo.

MORTI DENUNCIATI IL 31 LUGLIO 1999

Presso Casa di Cura di Riposo ed Istituto religioso. **Greco De Lay** Tiberio, anni 84, Pinerolo; **Milli** e Torino; **Galasso** Angelo, a. 85, Fornaca, n. a Taranto.

Presso Ospedali: **Demaria** Lorenzo, a. 89, Maria Vittoria, n. a S. Francesco al Campo (TO); **Varri** Alfredo, a. 80, Moncalieri, n. a Torino; **Mafileo** Luigia in **Rocca**, a. 66, Maurizio Umberto I, n. a Zubiena (VC); **Mantini** Lina in **Rocchi**, a. 69, Maurizio Umberto I, n. a Bonanigo (VR); **Franceschetti** Antonio, a. 57, Moncalieri, n. a Torino; **Sartorel** Anna in **Parotti**, a. 36, Grugliasco, n. a Montechiaro d'Asti (AT); **Papa** Pietro, a. 69, Giovanni Bosco, n. ad Annicco (CR); **Sanna** Vincenzo, a. 47, Moncalieri, n. a Carbonia (CA); **Donovero** Giulio, a. 79, Martini, n. ad Igliesias (CA); **Sinigaglia** Alcide, a. 78, Moncalieri, n. a Torino; **Cazzella** Giuseppe, a. 83, Grugliasco, n. a Tripoli; **Dal Santo** Teresa, a. 77, Collalango, n. a Barzado (VI); **Ferrari** Anna ved. **Martina**, a. 83, Moncalieri, n. a Villar Perosa (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Carramusa** Adalinda in **Pasquali**, a. 64, lungo Dora Napoli 2, n. a Torino.

Presso residenze: **Protti** Vincenza ved. **Brusa**, a. 77, via Biella 3, n. a Cimolais (PN); **Lovisari** Giovanni, a. 68, strada S. Mauro 202/6/5, n. a Lendinara (RO); **Costamagna** Ubaldo Franco, a. 59, via L. Lazzaro 29/A, n. a Torino; **Nardo** Maria ved. **Buccellato**, a. 70, via Val Lagarina 58, n. a Turrisi; **Gibelli** Pier Enrico, a. 62, strada Castello di Mealion 19/A, n. a Torino.

Nati 22 - Morti 21

Il 1° agosto ci ha lasciato

Guido Lucarelli
Avvocato
di anni 83

Secondo suo desiderio lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Maddalena Trotzi, la figlia Paola con il marito René Imon. Tutti e tre desiderano ringraziare il «118», la Croce rossa, il pronto soccorso dell'ospedale di Rivoli, il dottor Tullio Panei dell'ospedale, il dottor Giacinto Moschini con la Solatrix e l'amico e dottor Matteo Leonardi. La cara salma riposa nella tomba di famiglia qui a Rovereto (Trento). Corso Bettini, 7.
— Rovereto, 4 agosto 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Bottallo
in Scanavino
di anni 80

Ne danno il doloroso annuncio il marito Lorenzo, i figli Maddalena e Antonio, il genero, i nipoti Dario e Luca. Funerali mercoledì 4 agosto ore 15 chiesa di S. Pietro di Govone.
— Govone, 3 agosto 1999.

Ci ha lasciati

Giovanni Marsero

La moglie Anna, il figlio Danilo con Antonietta lo annunciano a quanti gli hanno voluto bene. Non fiori ma eventuali offerte alla Fare, cui la famiglia è molto riconoscente. Funerali giovedì 5 ore 8,15 parr. Divina Provvidenza.
— Torino, 3 agosto 1999.

Tragicamente è mancato

Emilio Lussu
anni 29

Con dolore lo annunciano i genitori, Simona e parenti. Funerali giovedì 5 ore 10 parrocchia San Giuseppe Calasso.
— Torino, 29 luglio 1999.

Serenamente si è addormentata

Serafina Brun
ved. de Marco

A funerali avvenuti l'annunciano la figlia Maria Gabriella con il marito Vittorio Coggiola e i figli Victor, Giovanni e Giorgio e parenti tutti. Grazie alla cara cugina Valeria e a Wilma e Monica.
— Torino, 1 agosto 1999.

Angela, Antonio e Giacomo Dolza si uniscono con affetto al dolore di Gabriella e famiglia per la scomparsa della mamma Sig.ra SERAFINA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Fogliacco
ved. Ponti
di anni 78

Lo annunciano con profondo dolore: i fratelli Gianni, Maria e Umberto con le rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo giovedì 5 agosto 1999 alle ore 11,45 presso la parrocchia San Bernardino (via Di Nanni - To).
— Rivoli, 3 agosto 1999.

Franco, Roberta e famiglie ricordano affettuosamente zia IDA.

Guido e Laura con Alessandro e Maria Cristina ricordano con tristezza il sorriso di zia IDA.

Borelle Frassati partecipano al dolore della famiglia Fogliacco e con rimpianto ricordano la cara IDA.

Nannina, Vittorio Ponti, famiglie partecipano al dolore per la scomparsa della zia IDA.

E' tornata alla Casa del Padre

Alessandra Brusa
ved. Merlo

Ne danno il triste annuncio i figli Mariuccia, Augusto, Giuseppina, Luigino, Cecilia, i generi, le nuore, gli amatissimi nipoti Gianmaria con Carla, Giovanni, Cristina, Ilaria, Claudia, Michele e Daniele, cugini e parenti tutti. Il funerale in Casale Monferrato mercoledì 4 agosto alle ore 16 nella chiesa dell'Addolorata.
— Casale Monferrato, 3 agosto 1999.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Angelo Cambursano
anni 71

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Patrizia con il marito Renato Cambursano, le amate nipoti Silvia e Paola, l'affezionata Lucia, parenti tutti. Funerali giovedì 5 c.m. alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Cane, 25 - Frazione Boschetto.
— Chivasso, 3 agosto 1999.

E' mancato

Francesco Barra
anni 72

L'annunciano la moglie Angiolina, i figli Luigi, Sergio, Luciano e Mauro con famiglie, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali in Lanzo, oggi ore 16,30, in parrocchia.
— Lanzo T.se, 2 agosto 1999.

Michele Capitolo e personale della Tecneco srl partecipano al grande dolore del sig. Bruno Brescianini per la tragica scomparsa della nipote

Loana Dipinto

— Torino, 3 agosto 1999.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direzione di Torino Incontra e Colleghi partecipano commossi al dolore della famiglia Gruppi-Lusana per la scomparsa del loro congiunto

Franco Lusana

— Torino, 3 agosto 1999.

Gli amici del Plan ricordano con grande affetto il caro

Antonio Girosi

Roby e Maria; Sandro e Federica; Franco e Silvia; Corrado e Maura; Paolo e Ornella; Carlo e Vella; Mario e Caterina; Carlo e Anna.
— Torino, 3 agosto 1999.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

E' mancata

Caterina Fornelli
anni 85

Lo annunciano: i figliocci Giuseppe e Maura, nipoti, parenti tutti. Funerali in Traves giovedì 5 agosto ore 10,30 in parrocchia.
— Lanzo Torinese, 3 agosto 1999.

Improvvisamente è mancata

Giuseppina Mazzola
ved. Massaglia

Lo annunciano la figlia Maria Teresa con Giorgio Macchioni e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 16,30 parrocchia Marmorito S. Maria.
— Marmorito, 1 agosto 1999.

E' mancato

Giovanni Zurk

Lo annuncia la moglie Mary. I funerali avranno luogo 05 c.m. ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose, Torino. Non fiori.
— Torino, 3 agosto 1999.

La famiglia Stigliani è vicina a Mary con affetto.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Frattini, commossa per il grande tributo di affetto, ringrazia tutti coloro che hanno voluto partecipare alle esequie del caro

Pierluigi

— San Maurizio d'Opaglio, 3 agosto 1999.

Benito e Giuseppino Frattini, a nome delle Rubinetterie Fratelli Frattini SpA, ringraziano tutti coloro che hanno voluto esprimere partecipazione e cordoglio per la scomparsa del

FONDATORE DELLA SOCIETA'
Pierluigi Frattini

— San Maurizio d'Opaglio, 3 agosto 1999.

I familiari di

Lorenzo Demaria

sentitamente ringraziano.
— Torino, 4 agosto 1999.

ANNIVERSARI

3 AGOSTO 1998 4 AGOSTO 1999

Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, il Direttore Generale Vincenzo Desario, i Vice Direttori Generali Pierluigi Ciocca e Antonio Finocchiaro, i Consiglieri Superiori e i Sindaci, nel decimo anniversario della scomparsa, ricordano

Paolo Baffi

che ha dedicato tutta la sua vita di lavoro alla Banca d'Italia, anche dopo la cessazione dalla carica di Governatore. L'impegno nel servire il Paese, il rigore analitico, l'alta moralità nell'amministrazione della cosa pubblica, il magistero professionale, scientifico e civile hanno lasciato una indelebile impronta nella Banca che Egli ha onorato con l'opera Sua.
— Roma, 4 agosto 1999.

1908 1989
Edoardo Fossa
Ricordandoti. I tuoi cari.

1902 1999
Clemente Bosatti
Ricordandoti.

1945 1999
dott. Sergio Costa
La moglie lo ricorda con infinito rimpianto.

1960 1999
Luigi Almo Boot
Figlia e nipote.

Stefano Crivello
Sempre con noi. Gli amici.
— Torino, 4 agosto 1999.

VELENI E INTRIGHI NEL PALAZZO DI BAGHDAD

1. Il generale **Hussein Kamel Hassan al Majid**, genero e cugino di Saddam, 41 anni
2. **Adnan Khairallah Talfa**, cugino e cognato di Saddam, morto nell'anno della foto
3. **Raghda Hussein**, figlia maggiore di Saddam, moglie del generale Hussein Kamel Hassan al Majid, 33anni
4. **Uday**, figlio maggiore e delfino di Saddam, 35 anni
5. Moglie di Uday
6. Figlio di Uday
7. **Rana**, la figlia secondogenita di Saddam, 28 anni moglie del tenente colonnello Saddam Kamel Hassan
8. **Qusay**, il figlio minore di Saddam, 33 anni
9. Il figlio di Raghda
10. **Sajida Khairallah**, la prima delle due mogli di Saddam
11. **Saddam Hussein**
12. **Hala**, terza figlia di Saddam

LA FAMIGLIA SADDAM
(in una foto del 1990)

Spietato e abile guida l'apparato di sicurezza che protegge la famiglia e i pretoriani della Guardia Repubblicana

Lo sconfitto è Uday, caduto in disgrazia quando le sue due sorelle seguirono i mariti nella fuga verso Amman

Cambio dell'erede alla corte di Saddam

Il cadetto Qusay, 33 anni, al posto del fratello maggiore

la storia

Maurizio Molinari

inviato a WASHINGTON

Saddam Hussein ha designato il suo secondo genito Qusay a succedergli «in caso di emergenza» nel tentativo di ricompattare un regime in difficoltà e di proiettare l'Iraq nella partita sugli equilibri regionali del prossimo secolo che sta iniziando fra i nuovi leader trentenni del mondo arabo: dal designato erede siriano Bashir Assad al nuovo re giordano Abdallah, a Sidi Mohammed appena incoronato in Marocco.

La notizia della designazione di Qusay, 33 anni, è stata rivelata ieri dall'autorevole quotidiano saudita edito a Londra «Al-Sharq al-Awsat», trovando subito conferme in Giordania e negli Emirati del Golfo. Qusay verrà affiancato da un «Gran Consiglio» in cui siederanno i più fidati collaboratori del Raiss di Bagdad: il vicepremier Tareq Aziz, i ministri degli Interni e della Difesa, i capi del Mukhabarat (il servizio segreto) e del Consiglio del comando della Rivoluzione. Il nuovo organigramma del regime potrebbe essere formalizzato entro la fine del mese in occasione dell'imminente congresso del partito unico al potere, il «Bath».

La scelta di Qusay segna una nuova tappa nella lunga, sanguinosa faida per il potere nella famiglia di Saddam Hussein - gli al-Takriti, dal nome del villaggio natale del Raiss - che alcuni documenti di intelligence occidentale descrivono così: «E' una famiglia che assomiglia ai Borgia senza il Rinascimento e ai Cesari senza il buon governo». Lo sconfitto è il fratello maggiore Uday, 35 anni e 1300 automobili sportive in garage, caduto in disgrazia da quando le sue due sorelle Raghdad e Rana nell'agosto del 1995 seguirono i rispettivi mariti Kamel (a loro volta cugini di Saddam) nella precipitosa fuga verso Amman (dove raccontarono alla Cia che l'arsenale non convenzionale iracheno era quasi intatto). La partecipazione di Uday in prima persona all'esecuzione dei Kamel «traditori» - a colpi di missili anticarro - dopo il loro ritorno a Bagdad, servì a riscattare l'onore delle sorelle e della madre Saida (prima moglie di Saddam) ma il prestigio del designato erede era oramai compromesso. Ma Uday non gettò la spugna e ricorse ai suoi famigerati metodi per risalire la china nel Palazzo del Raiss. Per farsi notare dal padre prese in mano le redini della guerra contro la «Dawaa Islamica», l'organizzazione clandestina sciita irachena. Uday colpì subito al cuore gli sciiti (che in Iraq sono la maggioranza della popolazione) facendo assassinare il grande ayatollah Mertadha Ali Mohammed nel centro della città santa di Najaf nell'aprile del 1995. La vendetta fu immediata: nel dicembre seguente Uday e la sua auto sportiva venivano travolti da un diluvio di fuoco in piena Bagdad. Uday si salvò per miracolo, fu costretto ad una lunga degenza e ricomparve in pubblico dopo due anni. Deciso a non gettare la spugna Uday - ancora convalescente - fece sequestrare e frustare l'intera nazionale di calcio, colpevole di aver perso contro il Kazakhstan la qualificazione ai mondiali di calcio in Francia. Poi, una volta guarito, rilanciò all'inizio di quest'anno la «sporca guerra» contro gli sciiti facendo uccidere un altro grande ayatollah, Mohammed Sadek al Sadr. Ma la guerriglia è ancora attiva e anzi non cessa di minacciarlo a colpi di fatwa (decreti religiosi). Solo avendo ragione degli sciiti ribelli Uday avrebbe forse riscattato il disonore delle sorelle (ed il sospetto che fosse a conoscenza dei loro piani). Ma così non è stato.

La disgrazia di Uday è stata la fortuna di Qusay. Il secondo genito non è meno spietato del fratello ma più riservato, abile, attento ad evitare gaffe e passi falsi. Non a caso è lui che guida l'apparato di sicurezza che protegge la Saddam, la sua famiglia e i più stretti collaboratori: il servizio di intelligence, il corpo di miliziani «Feddayn di Saddam» e la Guardia Repubblicana dell'esercito. Qusay diede prova di grande abilità nelle «operazioni clandestine» quando - eseguendo gli ordini del padre - entrò in contatto nel Nord dell'Iraq con il partito democratico curdo di Massud Barzani raggiungendo un accordo a sorpresa che tre anni fa fece precipitosamente fuggire migliaia di «collaboratori» dei servizi americani con le loro famiglie verso l'isola di Guam. Solo con grande difficoltà Usa e Turchia riuscirono a recuperare il rapporto con Barzani.

Se la promessa di Saddam sarà mantenuta e Qusay uscirà designato dalle assisi del Baath a lui toccheranno due compiti. In primo luogo dovrà ricompattare il regime, rimettere ordine in un clan famigliare lacerato dalle faide e ridare fiducia alla stretta fascia di collaboratori rimasti accanto al Raiss. Qusay può essere l'uomo giusto per rimettere assieme il regime: è sposato con la figlia di Barzan al-Tikriti, il fratellastro di Saddam da anni in esilio polemico e volontario in Svizzera (dove però è sospettato di acquistare armi di distruzione di massa). Stretto fra la guerriglia sciita e l'autonomia de facto dei curdi nel Nord, bombardato quasi quotidianamente dagli aerei anglo-americani, isolato dalla comunità internazionale a causa delle sanzioni imposte dalle Nazioni Unite a seguito dell'invasione del Kuwait di nove anni fa, l'Iraq ha bisogno di una leadership unita e salda per tentare di uscire dall'isolamento sfruttando al meglio due occasioni politiche imminenti: la ridefinizione del sistema di ispezioni Onu e quindi la possibilità ottenere una revisione le sanzioni; l'annunciata visita di Giovanni Paolo II per il Giubileo a Ur dei Casdei, città natale di Abramo, che l'Amministrazione Clinton ha invano tentato di evitare.

Ma c'è dell'altro. Saddam scegliendo Qusay come erede ha ripetuto il gesto compiuto dal presidente siriano Hafez el Assad nei confronti del figlio Bechir. Le capitali più immobili del Medio Oriente si accorgono che una nuova stagione politica è alle porte. Re Abdallah di Giordania e Mohammed VI del Marocco sono due monarchi trentenni appena insediati che già parlano «all'occidentale» di risanamento finanziario, ampia collaborazione con Israele e investimenti in alta tecnologia. Dietro l'angolo del processo di pace ancora incompleto c'è un Vicino Oriente che potrebbe diventare il miracolo economico del nuovo secolo. Damasco vuole essere della partita: per questo Assad punta a riottere subito il Golan da Israele per porre termine al proprio isolamento politico ed alla propria crisi economica. Saddam resta molto lontano e decisamente ostile a questi sviluppi ma ha ben compreso che in Medio Oriente è iniziata la «Stagione degli Eredi» e quindi anche l'Iraq, per difendersi, ha bisogno di un giovane leader agguerrito. Guai tuttavia a pensare che a Bagdad i giochi siano del tutto compiuti. La storia della famiglia Saddam ci ha abituato a continue, terribili, sorprese. La prossima potrebbe venire dal «figlio che non c'è»: Ali, il terzo genito di Saddam, frutto delle seconde nozze con Samira Shahabadar che Uday ha tenuto finora prigioniero e nascosto in un luogo segreto e che ora potrebbe cominciare a dire la sua.

Tareq Aziz potente vicepremier e principale consigliere del Raiss di Bagdad Saddam Hussein

NUOVO «BLITZ» DEL RE GIORDANO

Si finge tassista e mette alla prova la polizia

AMMAN. Re Abdallah II ha compiuto la sua seconda missione in incognito l'altra notte fingendosi tassista e guidando da solo la sua Mercedes da un posto di polizia all'altro nella capitale, per controllare di persona il livello di professionalità e cortesia delle forze dell'ordine. La settimana scorsa, il sovrano, 37 anni, aveva indossato barba e parrucca e aveva finto di far parte di una troupe tv che girava un servizio su una delle zone di libero scambio della Giordania, per ascoltare le lamentele degli investitori sulla burocrazia. Re Abdallah «si è formato a chiedere informazioni alle pattuglie e ha visitato le stazioni di polizia fingendo di avere bisogno di aiuto, per valutare le reazioni degli agenti», ha detto un funzionario della corte haschemita. «Ha ascoltato le lamentele dei passeggeri, da quelle politiche a quelle di pane e burro» ha aggiunto.

Fermati altri leader, pronto un decreto per limitare ulteriormente le attività politiche e i giornali

Iran, la silenziosa vendetta degli ayatollah

Dopo le giornate dei moti studenteschi continuano gli arresti

Assan Z.

TEHERAN

E' aumentata l'ondata di arresti di studenti e di giornalisti in Iran. La destra tradizionale che ha in mano il potere giuridico e alcuni ministri della forza dell'ordine continuano a fare pressione sulle due categorie dopo le proteste di piazza che nella seconda settimana di luglio avevano coinvolto migliaia di giovani.

Dopo l'arresto di Ali Kavakoli, uno dei membri del Consiglio Centrale dell'associazione islamica dell'Università di Teheran, negli ultimi due giorni sono stati fermati anche altri esponenti universitari in diverse città iraniane o convocati dal Tribunale di Teheran. Ad Isfahan, la seconda città dell'Iran, sono stati arrestati quattro studenti (di due di loro si sanno i nomi: Emad Kieanyefe Ahanpyar e Yavad Lotfi). Tutti fanno parte del Consiglio dell'Associazione dell'Università di Teheran. Oltre a loro, è in stato d'arresto anche un altro rappresentate dell'associazione islamica degli studenti, Miechdai Fakhirzadih, arrestato nella sua città di Malajar, a 360 chilometri a Sud-Ovest di Teheran.

Ali Kavacoli, leader degli studenti dell'associazione islamica dell'università di Teheran dopo 24 ore di fermo è stato rilasciato ieri sera su cauzione di 50 milioni di Rial, ma non potrà allontanarsi dalla città. Il Tribunale rivoluzionario di Qom, la città santa dell'Iran, ha invece fissato ieri una cauzione di 200 milioni di Rial (equivalenti a circa 40 milioni di lire) in attesa che il Tribunale decida su Abbas Abdi, il caporedattore del quotidiano riformista «Salaam», la cui chiusura, il mese scorso, ha provocatato l'ondata di manifestazioni degli studenti dell'Università.

Da una settimana è in cella anche il caporedattore di un altro quotidiano di sinistra. Ma se da una parte il potere giuridico continua nella sua opera di censura, dall'altra va segnalato che altri quattro quotidiani di sinistra stanno per nascere, e verranno pubblicati probabilmente nei prossimi giorni. L'altro ieri è stata fermata anche una giornalista iraniana, Camilla Enthekabi-Fard, pochi giorni dopo essere rientrata da un viaggio negli Stati Uniti.

Ieri molti studenti di Teheran e di altre città sono stati convocati dal Tribunale e subito dopo liberati. Facevano tutti parte dell'associazione islamica dell'università dei diritti dell'Iran. Contemporaneamente si è riunito il consiglio centrale di tutte le associazioni islamiche di diverse università. Quanto al Parlamento iraniano, ieri pomeriggio ha avuto una riunione fiume di quattro ore rigorosamente «top secret» a cui hanno partecipato il ministro dell'Informazione e il ministro dell'Interno oltre ai rappresentanti del Consiglio superiore per la Sicurezza del Paese.

Nella zona nord orientale di Teheran annunciata una manovra militare con più di 50 mila pasdaran

La Guardia Rivoluzionaria ha invece annunciato che per oggi nella zona nord orientale di Teheran è in programma una manovra militare con più di 50 mila pasdaran. E' opinione di molti che questa manovra sia da collegare alla rivolta di inizio luglio.

Il potere giudiziario ha elaborato un disegno di legge che imporrebbe un'ulteriore limitazione all'attività politica. Si tratta di un decreto, che dovrà comunque essere approvato dal Parlamento. Nella Costituzione iraniana l'articolo 168 fa riferimento al delitto politico. Ma il concetto va chiarito. Ora, dopo 20 anni, il potere giuridico che è nella mano della destra sta elaborando un piano in cui si chiarisce che cosa si intende per «delitto politico». Secondo il decreto recentemente elaborato, ne entrerebbe a far parte tutta l'attività «contro la Repubblica islamica dell'Iran», come pubblicare informazioni di Stato, trasmettere informazioni attraverso volantini, scambiare informazioni con i mass-media, le ambasciata e i partiti stranieri.

Questo decreto, se approvato dal Parlamento, permetterebbe un ampio margine di manovra, e il potere politico avrebbe così una maggiore facilità di arrestare le persone per qualsiasi attività politica. L'attuale Parlamento iraniano durerà fino a febbraio. E sicuramente approverà il decreto. Si apriranno così tempi durissimi sia per chi vorrà fare del lavoro giornalistico, sia attività politica per i partiti.

Giovanissimi iraniani a una manifestazione con il ritratto del presidente riformatore Khatami

Escalation nella tensione per Taiwan, le truppe cinesi in stato di allerta nella provincia che fronteggia l'isola

«Abbiamo il missile invulnerabile»

Pechino: gli Usa non possono intercettarlo

Andrea di Robilant
WASHINGTON

Torna la tensione nel Pacifico. La Cina sperimenta un nuovo missile balistico capace di colpire gli Stati Uniti e sposta truppe nella provincia di Fujian, di fronte a Taiwan. Gli Stati Uniti cercano di minimizzare, ma l'Amministrazione Clinton è chiaramente in allarme per questa nuova prova di forza da parte di Pechino.

Lo sviluppo nuovo è il lancio sperimentale del missile di lunga gittata, il Dong Feng-31, annunciato dalla New China News Agency, l'agenzia ufficiale cinese. E' un missile in grado di portare una testata nucleare di poco meno di una tonnellata e di coprire una distanza di circa 7 mila chilometri. La novità rispetto agli altri missili Dong Feng lanciati in passato, spiegano gli esperti del Jane's Defense Weekly, è la sua mobilità e soprattutto una caratteristica vantata ieri dalle fonti militari cinesi: non sarebbe intercettabile dagli attuali sistemi antimissile dell'esercito americano.

Dal punto di vista rigorosamente strategico, l'annuncio di ieri non crea un pericolo immediato per gli Stati Uniti. I cinesi hanno a disposizione una ventina di missili strategici capaci di colpire gli Stati Uniti, ma sono ancora così rudimentali che gli americani avrebbero tutto il tempo di disfarsene con un attacco preventivo se davvero si profilasse una minaccia cinese.

E' piuttosto il contesto in cui avviene quest'ultimo test a preoccupare gli americani – una fase critica nei rapporti sino-americani, esacerbata da forti tensioni tra Pechino e Taipei.

La frattura provocata dal bombardamento Usa dell'ambasciata cinese a Belgrado non si è ancora sanata. Clinton e Jiang Zemin si incontreranno il mese prossimo in occasione del vertice Asean in Nuova Zelanda per riportare le relazioni tra i due Paesi su una china migliore. Ma il clima tra Washington e Pechino rimane teso.

A rendere ancora più incandescente la situazione è intervenuto il presidente di Taiwan Lee Teng-Hui, annunciando a sorpresa il mese scorso che le relazioni tra l'isola e la Cina andavano inquadrate «in un rapporto tra stato e stato», violando così la premessa centrale alla base dei delicati rapporti Pechino-Washington-Taipei che poggia sul principio di «una sola Cina».

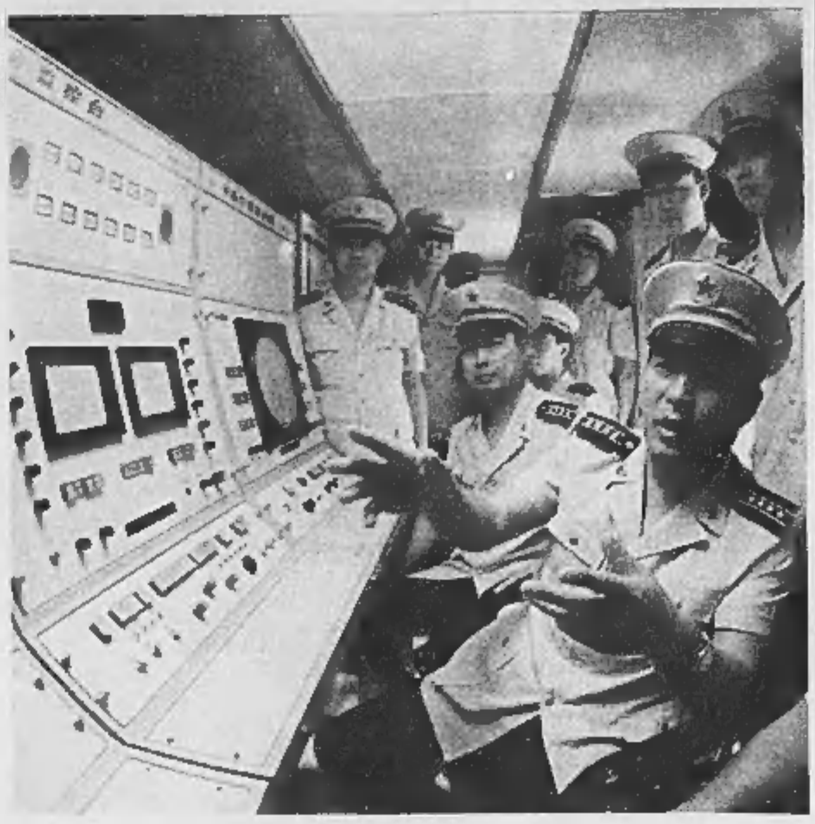
Pur di non complicare i rapporti già spinosi con Pechino, Washington ha cercato ieri di non drammatizzare la notizia del lancio missilistico cinese. Il portavoce del dipartimento di Stato James Rubin si è limitato a dire che un test del genere era atteso e che per quanto ne sanno «non c'è alcun motivo di legarlo alla crisi con Taiwan».

Ma i cinesi danno la sensazione di voler aumentare la pressione su Washington per vedere fino a che punto si possono spingere senza provocare una reazione americana.

Contemporaneamente all'annuncio del test missilistico il governo cinese ha protestato per la recente vendita di aerei americani a Taiwan per un importo di circa 500 milioni di dollari - una vendita tutto sommato modesta e comunque largamente prevista (da un lato gli americani hanno criticato il presidente Lee per sue pericolose affermazioni sui rapporti «tra stato e stato», dall'altro hanno confermato la vendita di quest'ultimo pacchetto militare).

Come interpretare questi ultimi sviluppi? L'impressione è che sia ormai in corso un'escalation della campagna intimidatoria di Pechino nei confronti di Taipei, facilitata dalle dichiarazioni infiammatorie del presidente Lee. Un attacco militare vero e proprio contro Taiwan scatenerebbe una risposta americana ed avrebbe costi militari ed economici spropositati, dicono gli analisti. Piuttosto, Pechino sembra aver scelto la strada dei gesti minacciosi, delle esercitazioni militari intorno a Taiwan e adesso - stando a fonti di Hong Kong - dei movimenti di truppa nella provincia costiera di Fujian che hanno messo in allerta le difese di Taiwan.

Allo stesso tempo la Cina ha chiaramente impostato un programma missilistico che punta a colmare l'enorme divario che ancora la separa dagli Stati Uniti (e dalla Russia) nel campo strategico. Una ventina di missili intercontinentali Dong Feng-31 saranno dispiegati nei prossimi anni. E questa minaccia crescente sta spingendo l'Amministrazione Clinton ad accelerare l'approntamento di un sistema di difesa anti-missili. «La tecnologia missilistica della Cina è ormai alla pari con la migliore del mondo», si è vantato in questi giorni il China Daily, quotidiano ufficiale di lingua inglese. «E l'Esercito di liberazione del popolo lavora duro per raggiungere le grandi potenze militari del mondo».



Militari cinesi al centro di controllo durante il test del nuovo missile e a sinistra truppe impegnate in simulazioni di sbarco

Ha una portata di settemila chilometri
Un tentativo di aumentare la pressione su Washington per saggiarne le reazioni

Il leader curdo, incarcerato e condannato a morte, attende la sentenza

«Il 1° settembre lasciate la Turchia»

L'appello di Ocalan ai guerriglieri del Pkk

ANKARA

Abdullah Ocalan, il leader del Pkk (Partito dei lavoratori del Kurdistan) incarcerato e condannato a morte in Turchia per «tradimento», per il quale è attesa in settembre la sentenza della Corte d'appello è tornato a far sentire la sua voce attraverso i suoi avvocati.

Ed ha fatto sentire una voce nuova, con un appello ai suoi uomini perché «si ritirino al di fuori dei confini della Turchia». Nel contempo Ocalan ha chiesto al Pkk, da lui fondato nel 1978 e dal 1984 in lotta contro il governo di Ankara per ottenere l'indipendenza del Kurdistan, di «abbandonare la lotta armata». In questi anni sono rimaste uccise oltre trenta mila persone. Una richiesta, quest'ultima, già fatta in passato, all'inizio del processo che l'ha visto condannato alla pena capitale, seguita poi da altri appelli in cui chiedeva alla Turchia e ai separatisti di deporre le armi e di avviare un dialogo per risolvere il problema curdo e pacificare la regione sud-orientale turca.

Nuovo appare invece l'appello agli indipendentisti del Pkk a ritirarsi «al di fuori dei confini della Turchia, per il bene della pace, a partire dal primo settembre 1999». Gli avvocati che hanno dato lettura del documento in una conferenza stampa a Istanbul, non hanno precisato in quale paese confinante (Iran o Iraq, dove già hanno alcune basi) gli uomini fedeli a Ocalan dovrebbero ritirarsi. In ogni caso, secondo Ocalan, hanno riferito gli avvocati, «l'atmosfera del conflitto armato e la violenza sono un ostacolo allo sviluppo democratico e dei diritti umani. È necessario porre fine alla violenza per risolvere il problema». Nel comunicato di Ocalan, che venne catturato lo scorso febbraio a Nairobi, in Kenya, viene ripetuto anche un appello alle autorità turche, che però fino a ieri hanno sempre rifiutato anche solo l'ipotesi di una trattativa con il Pkk. «Chiedo alle istituzioni ed autorità dello stato e della società - dice il leader separatista nel comunicato dettato dall'isola-prigione di Imrali - di sostenere questo processo di pace e di fraternità».

Secondo gli osservatori, è facile prevedere che l'appello di Apo non verrà preso in considerazione da Ankara, mentre costituisce un'incognita il seguito che potrà avere tra i suoi uomini, in particolare tra i combattenti dell'Argk (Esercito popolare di liberazione del Kurdistan, braccio armato del Pkk). Gli avvocati hanno affermato che Ocalan è sempre il capo del Pkk ma hanno tenuto ad aggiungere che «si trova attualmente in cella d'isolamento».

Intanto, proprio ieri è giunta notizia di una strage compiuta nella provincia di Diyarbakir, attribuita al Pkk dalle autorità locali: sei contadini sono stati uccisi e altri nove sono stati feriti a colpi d'arma da fuoco, mentre si trovavano a bordo di un pullmino. Appena poche settimane fa i capi militari della guerriglia si impegnarono a non attaccare più obiettivi civili. Il governo ha respinto le precedenti offerte di tregua. Sempre ieri unità dell'esercito hanno ucciso quattro ribelli in scontri a fuoco nelle province di Mus e Van.

Ieri si è consumato, nel tribunale di Ankara, un altro episodio di intolleranza nei confronti del Pkk. Un militante di estrema destra, accusato di complicità nell'attentato contro Akin Birdal, ex presidente dell'Associazione diritti umani, è stato trascinato a forza fuori dall'aula in seguito a una furiosa aggressione verbale nei confronti degli avvocati della vittima. «Voi difendete un traditore. Siete servi del Pkk!», ha gridato Hasan Hasanoglu, il quale avrebbe guidato la macchina con a bordo i due sicari che spararono a Birdal. Hasanoglu è uno dei 17 imputati accusati di avere organizzato nel maggio dell'anno scorso il tentativo di omicidio di Birdal. Secondo il pubblico ministero, fanno tutti parte delle Brigate turche di vendetta, una formazione ultranazionalista di estrema destra contraria a ogni mediazione con il movimento curdo. **[e. st.]**

Abdullah Ocalan, leader del Pkk il Partito dei lavoratori curdi dal carcere ha lanciato un appello ai suoi uomini: deponete le armi e lasciate la Turchia
Gli avvocati di Apo non hanno precisato in quale Paese confinante, Iran o Iraq, devono ritirarsi i guerriglieri

MINISTRO SIRIANO

Pesanti insulti al «traditore» Arafat

GERUSALEMME. Il ministro siriano della difesa Mustafa Tlass ha aperto un nuovo capitolo nei tempestosi rapporti fra Damasco e Arafat. In un discorso alle truppe siriane nella valle della Bekaa, in Libano, ha coperto di insulti il leader palestinese, reo di aver trattato la pace con Israele senza un coordinamento con la Siria. Nell'intervento, secondo due giornali libanesi ha qualificato il leader palestinese come «il figlio di 60.000 puttane». L'offesa ha suscitato indignazione nello staff di Arafat e uno di essi, il segretario generale del gabinetto palestinese Ahmed Abdel Rahman, ha auspicato la destituzione di Tlass. Arafat avrebbe ordinato agli organi di informazione palestinesi di ignorare la faccenda. [Agi]

Una commissione d'esperti stabilisce la cifra della pellicola, dichiarata «patrimonio nazionale»

Vale 30 miliardi il film del delitto Kennedy

Lo girò a Dallas un commerciante arrampicatosi su un pilone

Franco Pantarelli
NEW YORK

Il film dell'assassinio di John Kennedy è diventato proprietà degli Archivi Nazionali americani al prezzo di 16 milioni, quasi 30 miliardi di lire. A intascarli saranno gli eredi di Abraham Zapruder, il commerciante di abbigliamento che quel 22 novembre del 1963, appollaiato su un pilone, riprese il corteo presidenziale che percorreva le vie di Dallas, ritrovandosi ad immortalare una delle maggiori tragedie della storia americana. Sentì il primo colpo e vide, attraverso la sua cinepresa, John Kennedy portarsi la mano al petto. Neanche il tempo di «riorganizzare la mia mente», come avrebbe raccontato più tardi, e sentì un secondo colpo e vide «la sua testa aprirsi. Non so proprio come abbia fatto a continuare a filmare».

A decidere l'entità del compenso è stata una commissione nominata dal tribunale dopo che le due parti, la famiglia Zapruder e il governo, non erano riuscite a mettersi d'accordo. La prima aveva chiesto 30 milioni di dollari, il secondo aveva offerto un milione. La lunga ed estenuante controversia su quei 26 secondi di filmato, sicuramente il più proiettato degli ultimi decenni, è stata sbloccata dalla decisione del 1997 di dichiarare il film «proprietà permanente del popolo degli Stati Uniti». Ciò aveva posto fine all'incertezza su chi fosse il proprietario del film ma aveva aperto il problema del «giusto compenso» che secondo la Costituzione deve essere riconosciuto ai possessori di «una proprietà che viene presa per il pubblico bene».

Come stabilire il «giusto compenso» degli eredi di Abraham Zapruder, morto nel 1970? L'avvocato Robert Bennett che li rappresentava (lo stesso che ha difeso Bill Clinton nel processo intentato da Paula Jones) sosteneva che quel filmato andava considerato alla stregua di un quadro di Van Gogh o delle opere di Andy Warhol. Il governo, rappresentato da David Ogden, del dipartimento della Giustizia, sosteneva che senza la proiezione quel film era solo un pezzo di celluloide. La commissione, composta da tre eminenti avvocati, ha sentito vari testimoni, fra cui anche gli organizzatori della famosa asta di tre anni fa, da Sotheby, in cui furono venduti molti oggetti appartenuti a John e Jacqueline Kennedy a un prezzo enormemente più alto del loro valore «materiale», e ha concluso per il giusto mezzo fra i 30 milioni richiesti e il milione offerto, anche se uno dei tre, Walter Dellinger, ha votato contro perché secondo lui il valore andava dai tre ai cinque milioni di dollari.

A convincere gli altri due membri è stata la considerazione che se la famiglia Zapruder avesse avuto la possibilità di mettere all'asta quel pezzo di celluloide, il suo prezzo di vendita sarebbe stato infinitamente più alto. Solo che loro, virtuosamente, non volevano venderlo a chiunque, ha detto l'avvocato Bennett, perché il loro senso patriottico gli suggeriva di «privilegiare» il governo come unico acquirente. Ogden, il rappresentante del dipartimento della Giustizia, si è detto soddisfatto della soluzione. In questo modo, ha spiegato, «è stato assicurato al pubblico il film originale ed è stato garantito che esso sarà conservato nell'Archivio Nazionale, a disposizione degli storici». La decisione della commissione, si è saputo, è stata presa il 16 giugno, ma l'annuncio è stato ritardato perché il quel momento la famiglia Kennedy stava piangendo la morte di John John.

Tamponamento a
CATENA
Numero Verde 800-801801
SOS Europ Assistance.
E' il soccorso stradale specializzato in viabilità ordinaria per chi non è già assicurato con Europ Assistance. Chiamando l' 800-801.801 Europ Assistance ti garantisce un soccorso rapido 24 ore su 24 su qualsiasi strada d'Italia e il traino fino all'officina specializzata della marca del tuo veicolo, a tariffe controllate. Da oggi anche nel posto più sperduto non sei perduto.
Azienda con sistema di qualità certificato secondo UNI EN ISO 9001
europ assistance
Non sarai mai solo.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Il sospetto è che sia affetta da leucemia. La «calorosa» lettera di auguri di Clinton e Hillary

«Raissa ha una grave malattia del sangue»

La conferma di Gorbaciov: è ricoverata in Germania

Anna Zafesova
MOSCA

Raissa Gorbaciova è gravemente malata, e gli amici dell'ex Presidente sovietico dicono «speriamo nei medici, e un po' in Dio». Da dieci giorni l'ex «first lady» dell'Urss è ricoverata nella clinica universitaria di Muenster, in Germania, con il marito che si trova sempre accanto a lei. E alla domanda sulla prognosi e sui tempi della cura, alla Fondazione Gorbaciov di Mosca rispondono con un sospiro: «Impossibile dirlo».

La diagnosi ufficiale viene celata dietro un vago, ma terrificante «grave malattia del sangue». Il portavoce di Gorbaciov a Mosca, Vladimir Poljakov, conferma che il problema è «serio» e aggiunge: «Speravamo tutti fino all'ultimo che non fosse vero». Una frase che dà sola conferma la gravità della situazione.

La notizia della malattia di Raissa è stata data dallo stesso Mikhajl Gorbaciov il quale, dopo che si era sparsa la voce del ricovero, ha preferito rivelare subito la verità. Il 25 luglio scorso la coppia è arrivata in Germania per una permanenza che probabilmente sarà lunga. La decisione di curarsi all'estero è stata preceduta da numerose consultazioni con dottori russi e occidentali. Che hanno consigliato alla signora Gorbaciov il ricovero in una clinica all'estero: in Russia il suo male non si cura.

Il portavoce del marito: «Fino all'ultimo abbiamo sperato tutti che non fosse vero»

L'ex Presidente sovietico si è rivolto allora al governo tedesco e a quello americano, chiedendo aiuto. Poljakov racconta con orgoglio che sia Washington che Bonn hanno risposto subito invitando Raissa a curarsi. Bill e Hillary Clinton hanno anche accompagnato l'invito ufficiale con una calorosa lettera personale di auguri. E dalla Germania sono arrivati due professori considerati i massimi luminari nelle malattie del sangue.

Nonostante l'invito personale dei Clinton, i Gorbaciov hanno scelto la Germania: un Paese dove il padre della perestroika è ancora popolare e che inoltre si trova più vicino a Mosca, così che a Raissa sono state risparmiate le 10-11 ore di volo sopra l'Atlantico. La clinica di Muenster è infatti specializzata in questo tipo di malattie ed è considerata una delle migliori e più attrezzate nel suo campo.

Non si era mai ripresa dallo choc del golpe del '91 quando la famiglia fu presa in ostaggio

Il nuovo dramma di Raissa si aggiunge a quello che la famiglia Gorbaciov viveva già da 8 anni. L'ex First lady sovietica infatti non si è mai ripresa completamente dallo shock del colpo di Stato dell'agosto '91, quando Mikhajl Sergheevic con tutta la famiglia rimase per quattro giorni ostaggio dei golpisti nella sua dacia in Crimea, aspettandosi in qualsiasi momento di venire ucciso. A Raissa quell'esperienza costò un grave ictus che la tenne semiparalizzata per diversi mesi. Anche adesso non può parlarne senza le lacrime agli occhi e la voce incrinata.

Soltanto i pochi che conoscono bene la famiglia sapevano delle sofferenze di questa donna sempre elegante, colta e gentile, che porta benissimo i suoi 67 anni. Dietro le quinte, nella vita privata gelosamente custodita dalla famiglia, c'erano continui ricoveri e un'esistenza scandita dall'uso dei farmaci. Raissa non si è mai ripresa del tutto fisicamente e nemmeno psicologicamente. Quando nel '96 Gorbaciov decise di candidarsi alle presidenziali, andò contro la sua regola di non contraddire mai il marito in pubblico e dichiarò di essersi opposta fino all'ultimo: «Ho semplicemente paura per lui», disse e negli occhi le si leggeva chiaramente l'ombra del terrore che aveva provato durante la prigionia.

Negli ultimi tempi però sembrava essersi ripresa, tanto da tornare persino all'attività pubblica, fondando un «Club di amici di Raissa» per discutere la condizione della donna in Russia. Era stata lei a convincere Gorbaciov a partecipare al festival di Sanremo di quest'anno, salendo insieme a lui sul palco. E, dopo lunghe esitazioni, Raissa aveva anche accettato di farsi intervistare dalla tv russa per raccontare la storia d'amore con suo marito, dai tempi studenteschi all'università di Mosca, fino alla gloria e al dramma del Cremlino.

Una immagine sorridente dell'ex Presidente sovietico Michajl Gorbaciov e di sua moglie Raissa

Ancora vendette

In Kosovo è scontro tra Nato e Uck

PRISTINA

Oggi il leader nazionalista serbo Vuk Draskovic si incontrerà a Roma con il ministro degli Esteri Lamberto Dini, che tenterà di convincerlo ad unirsi agli altri gruppi di opposizione a Milosevic riuniti nella «Alleanza per il cambiamento». Ma se a Belgrado le cose iniziano apparentemente a muoversi, in Kosovo continuano le vendette degli albanesi contro i civili serbi, e la lista delle vittime dell'odio etnico si allunga. Secondo i media jugoslavi un'anziana donna è stata trovata strangolata nella sua vasca da bagno nel capoluogo Pristina, altri due civili sono stati uccisi a Prizren, ed un quarto a Vitina. Artemije Radosavljevic, vescovo ortodosso del Kosovo, ha così accusato gli alleati di non essere in grado di eseguire il proprio mandato di pace: «Se la Kfor non ce la fa, dovrebbe ammetterlo e andarsene».

In un rapporto basato sugli omicidi di 40 serbi, di due zingari e su 30 tra rapimenti e violenze, l'organizzazione umanitaria Human Right Watch (osservatorio dei diritti umani) ha puntato il dito contro l'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck). Serbi e zingari, afferma il documento, vengono uccisi, picchiati e vessati dagli estremisti albanesi, spesso sotto gli occhi dei militari della Kfor. Ed i responsabili sono uomini che vestono la divisa dell'Uck, o che si qualificano come suoi membri. «La frequenza e la gravità di questi abusi rendono urgente che la dirigenza dell'Uck agisca rapidamente e in modo decisivo per prevenirli», afferma il rapporto.

Non sorprende, allora, che i già difficili rapporti tra l'amministrazione Onu della provincia, guidata dal francese Bernard Kouchner, ed il «Governo provvisorio» dell'Uck, capeggiato da Hashim Thaqi, peggiorino giorno dopo giorno. L'ultimo atto dell'ormai quotidiano braccio di ferro tra Nazioni unite ed Esercito di liberazione si è svolto ieri. L'amministratore Onu di Pec, Alain Leroy, ha ordinato di togliere la bandiera albanese che sventolava sulla Prefettura: «E' il simbolo nazionale dello Stato albanese - ha spiegato -, mentre il Kosovo appartiene alla Jugoslavia». Ma il «Prefetto» dell'Uck, Ethem Ceku, ha risposto a muso duro: La bandiera rappresenta tutto il popolo albanese a prescindere dagli Stati, e se tenterete di toglierla con la forza faremo scendere in piazza il popolo».

Il fatto è che l'amministrazione Onu sta cercando gradualmente di far applicare le disposizioni del Consiglio di sicurezza, e quindi di riprendere il controllo delle sedi istituzionali e di far applicare la legge jugoslava. C'è poi il problema delle unità di polizia serba che l'Onu vorrebbe schierare ai confini del Kosovo: «Noi vogliamo costruire una società multietnica - dice Ramush Haradinaj, comandante dell'Uck nel Kosovo occidentale -, ma non consentiremo mai che una qualsiasi forza armata della Jugoslavia, esercito o polizia, rimetta piede nel Paese. Il nostro obiettivo era e resta l'indipendenza». [f. sq.]

AL POTERE E NELLA CADUTA CON SEMPLICITA'

A Sanremo lui intonò una vecchia canzone napoletana: «Era la nostra serenata»

La prima «First lady» russa

Col suo «Misha» un amore d'altri tempi

personaggio
Giulietto Chiesa
corrispondente da MOSCA

QUANDO Gorbaciov e Raissa fecero la loro apparizione a Sanremo, Mikhajl sorprese tutti accennando in un'intervista televisiva, le note di una canzone napoletana, che in Russia tutti conoscono. Disse che era stata la sua prima serenata d'amore a Raissa. Tanta semplicità e candore fecero storcere il naso a qualcuno, specie a coloro che quella coppia non avevano digerito, neanche quando era vincente, e che dopo - quando diventò perdente - avrebbero preferito che si comportasse come Greta Garbo, isolandosi dal mondo in uno sprezzante silenzio.

Non piace a qualcuno questo loro tenersi per mano, questi sguardi d'intesa che si scambiano come due innamorati troppo maturi. Ai re, ai potenti, non è consentito essere troppo umani, neanche quando la storia li costringe a scendere dal piedistallo. A meno che, come il duca di Windsor, abbiano gettato alle ortiche la corona, prima ancora di mettersela in testa. Allora diventano eroi romantici. A Gorbaciov questa via d'uscita non è consentita. Anche perché, forse, molti non hanno potuto gustare il sottile sapore della vendetta nei suoi confronti: quello di un'uscita di scena umiliante e vergognosa.

Anche a Mosca e dintorni il peso di Raissa Maksimovna negli affari di Stato non piacque. Era stata la prima *first lady* del socialismo reale, la prima che aveva dovuto (e saputo) cimentarsi con Nancy Reagan - sul piano mediatico ma cruciale - delle *toilettes* e del *savoir faire* internazionale.

Eppure non occorreva arrivare a Hillary Clinton per capire che, anche se un Paese elegge un Presidente (e non sua moglie), deve sapere che poi, la sera davanti al caminetto, o la mattina facendo colazione, i due si scambieranno punti di vista su questioni importanti per il futuro del mondo. Punti di vista che potrebbero anche coincidere, o divergere sensibilmente.

A Mosca molti le rimproveravano le ingerenze negli affari di Stato

Raissa Gorbaciova al Festival di Sanremo e, a sinistra, al ritorno dalla prigionia, dopo il fallito golpe comunista dell'agosto 1991

Raissa è stata per Gorbaciov, in tutti gli anni della sua ascesa, non meno che in quelli successivi della sua caduta, la consigliera, in ultima istanza, quella che può far pendere la bilancia da una parte o dall'altra.

Non sempre Mikhajl ha fatto ciò che lei suggeriva. Ma di certo il suo parere è sempre stato chiesto. Certissimamente ha contato, anche quando non è stato accolto. Bastava vederli discutere: lui, il leader, che spesso preferiva - con gli altri parlare piuttosto che ascoltare, attenti invece alle parole di lei, anche se agitandosi in poltrona pronto a cogliere la prima pausa per interloquire, obiettare.

E Raissa, che gli afferrava il braccio con tenerezza, e con il suo tono da maestra, che spesso irritava gli intellettuali russi - spiegargli una variante non calcolata, una correzione, o semplicemente un'emozione che lei, si poteva permettere di esprimere. E lui, invece, no.

Proprio a Sanremo seguendoli da vicino anche nei loro momenti privati di relax, come già gli era accaduto più volte a Mosca, ho potuto capire quanto sia forte il legame che li unisce, la stima reciproca di cui reciprocamente si avvantaggiano. E l'amore, perchè non saprei come chiamarlo altrimenti, anche se così forte, dopo tanti anni, sembra un'amore d'altri tempi.

In un'intervista a «Talk», nuovo mensile chic americano: «Il marito della regina Elisabetta è un razzista»

Al Fayed: fu Filippo a ordinare la morte di Diana

Il miliardario egiziano rilancia la tesi di un complotto politico

WASHINGTON

Mohamed Al fayed, padre del fidanzato di Lady Diana, Dodi, non ha dubbi: la morte della principessa e di suo figlio non fu un incidente ma un attentato, ordinato niente meno che dal Principe Filippo d'Edimburgo, marito della regina Elisabetta, che non voleva il matrimonio «misto» dei due.

Il miliardario egiziano ha lanciato le sue accuse in un'intervista rilasciata al nuovo mensile statunitense «Talk», che tuttavia, così come già era avvenuto per le indagini della polizia francese, nella sua inchiesta non ha trovato alcuna conferma alle tesi esplosive di Al Fayed

Il finanziere, padrone a Londra dei grandi magazzini di lusso «Harrods's», afferma di «non aver alcun dubbio» sul fatto che i due «siano stati assassinati», e che «il Principe Filippo ha la responsabilità di aver dato l'ordine» di provocare l'incidente.

«È un grandissimo razzista - prosegue Al Fayed nell'intervista -. Ha sangue tedesco, e sono certo che è un simpatizzante nazista. Inoltre Robert Fellowes (il segretario privato della regina oltre che cognato di Diana, ndr) fu essenziale al piano. È il Rasputin della monarchia britannica». La «teoria del complotto» di Al Fayed si articola così: la notte dell'incidente al Pont de l'Alma, agenti dei servizi segreti britannici Mi6, «ispirarono» il programma della serata di Diana e Dodi.

Dopo la loro cena all'hotel Ritz, a Henri Paul, responsabile della loro sicurezza, fu ordinato di persuadere la coppia a tornare all'appartamento di Dodi. Agenti dell'Mi6 infiltrarono il gruppo di paparazzi che assediava i due. Quando la Mercedes di Diana imboccò a forte velocità il tunnel de l'Alma, una Fiat Uno guidata da uno dei cospiratori si mise a velocità assai inferiore sulla corsia destra, ostruendola. Altri due agenti, usando un fascio laser, accecarono Paul, che era al volante, facendogli perdere il controllo dell'auto. Dopo l'incidente, altri agenti sostituirono il campione di sangue di Henri Paul con quello di qualcun altro, ad alto contenuto d'alcol, facendo così apparire il tutto come un incidente causato dai troppi drink dell'autista.

Mohammed Al Fayed, padre di Dodi

Ora Al Fayed giura che non avrà pace finché non avrà scoperto i responsabili della morte del figlio. Ma per Gerald Posner, il giornalista che ha raccolto le sue dichiarazioni, l'egiziano «è cresciuto in una cultura dove eventi tragici sono spesso visti come il risultato di intrighi bizantini» e, per questo, «ha tutti i sintomi classici della mente portata alle teorie della cospirazione».

È tuttavia il giornalista sottolinea che l'inchiesta francese non fu accurata ed approfondita, e che anzi «lascia piste e misteri irrisolti» il che «incoraggia Al Fayed e l'esercito senza» volto dei detective di internet» che da anni teorizzano un complotto omicida. (Ansa)

In panne a
CREMA
Numero Verde 800-801801
SOS Europ Assistance.
E' il soccorso stradale specializzato in viabilità ordinaria per chi non è già assicurato con Europ Assistance. Chiamando l' 800-801.801 Europ Assistance ti garantisce un soccorso rapido 24 ore su 24 su qualsiasi strada d'Italia e il traino fino all'officina specializzata della marca del tuo veicolo, a tariffe controllate. Da oggi anche nel posto più sperduto non sei perduto.
Azienda con sistema di qualità certificato secondo UNI EN ISO 9001
europ assistance
Non sarai mai solo.

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Cuneo, commercianti da più generazioni hanno scritto a «Specchio dei tempi»: l'ultima chance

«I nostri reni per pagare gli usurai»

L'appello di un'intera famiglia

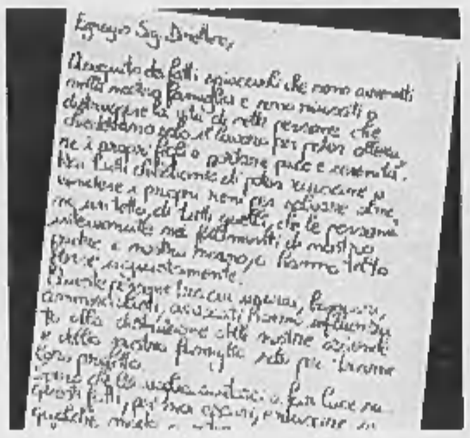
Lorenzo Tanaceto

BEINETTE (Cuneo)

«Sono riusciti a distruggere la vita di sette persone, che chiedevano solo il lavoro per poter allevare i propri figli e portare pace e serenità. Noi tutti chiediamo di poter riuscire a vendere i propri reni per salvare almeno un tetto». Comincia così la lettera indirizzata a «Specchio dei tempi» da Beinette, un paese a pochi chilometri da Cuneo. A firmarla, a nome dell'intera famiglia, sette persone, tutte disperate, è Giuseppina Grisotto. Da due generazioni, a Beinette, la sua famiglia, i Formento, è proprietaria di un grande negozio di abbigliamento. Giovanni, il padre, lo guida, dopo averlo ereditato dal padre-fondatore Antonio; i parenti lo aiutano, chi con mansioni di responsabilità, chi come coadiuvante: una storia che va avanti da oltre mezzo secolo e che ora sembra destinare a chiudersi, sotto il peso dei debiti.

Il 2 febbraio di quest'anno, il fallimento, ma improvviso. «Me l'hanno detto per telefono una sera, senza alcun riguardo per lo mia salute: sono cardiopatico e porto cinque by-pass - spiega Giovanni Formento -. Mi hanno detto secco: Formento lei è fallito. Per poco non ci rimanevo. E dire che la procedura del concordato proseguiva di comune accordo».

«Abbiamo debiti per miliardi per colpa degli strozzini offriamo i nostri organi per salvare un tetto sotto il quale vivere e tornare ad essere una famiglia serena»



Scrive ancora la figlia: «Queste persone, fra cui usurai, bancari, commercialisti, avvocati, hanno influenzato la distruzione delle nostre aziende e della nostra famiglia solo per trarne profitto».

La famiglia di Giovanni Formento è da sempre nel commercio. Lui, il titolare, è anche un grande amico dello sport, del ciclismo in particolare, un vero benefattore. Qualche anno fa ha voluto a Beinette e in tutto il Cuneese una tappa con partenza e arrivo del Giro d'Italia femminile; è stato sponsor tecnico di squadre professionistiche e dilettantistiche, nel suo negozio sono entrati Moser e tanti altri corridori famosi; per oltre dieci anni ha aiutato il Giro ciclistico delle Valli, una corsa internazionale per cicloamatori che ha il «cuore» nel Cuneese. «Ma ora mi stanno rovinando - spiega Formento -. Ho un patrimonio stimato in dodici miliardi di lire, fra negozio, abitazioni, terreni, altri beni mobili e immobili per complessivi 6 mila metri quadrati. Invece mi hanno detto che il tutto vale un miliardo. E allora mi hanno messo le catene all'ingresso del nostro negozio a Beinette, all'appartamento del piano di sopra, e ad altre proprietà. Sono costretto a vivere con mia figlia, mio genero e i nipoti. Ma la nostra è diventata un'esistenza nel terrore. Così non ha senso. Mi stanno trattando come un delinquente. Sono senza casa, senza lavoro. Disperato».

Il primo magazzino di confezioni Antonio Formento (il nonno della signora Giuseppina, padre di Giovanni), lo aprì a Montanera, un paesino non lontano dal capoluogo, dopo la Guerra. Gli affari andavano bene, la richiesta anche. E i Formento nel commercio ci sapevano fare. Anche con Giovanni alla guida il negozio tira. Poi il trasferimento a Beinette. Si va avanti tra alti e bassi, ma la famiglia e il nome Formento sono comunque noti in provincia di Cuneo. Una decina di anni fa cominciano i problemi finanziari. «Ma una cosa sono le difficoltà che si possono superare, perché siamo in grado, altro è il non volere che si risolvano: così mi stanno trattando. I miei non sono debiti di fornitori, o di ufficio: c'è dell'altro, ci sono questioni che non mi vogliono rendere chiare» aggiunge Giovanni Formento, che parla con tutta la famiglia all'ascolto. «Mio nipote più grande studia da ragioniere, gioca bene a calcio, aveva un futuro nel nostro negozio, come tutti noi. I miei stessi avvocati mi chiedono la ragione di così tanto accanimento. Le mie due nipotine più piccole vivono con lo spavento addosso».

Così nasce l'idea disperata dell'appello a «Specchio dei tempi», sottoscritta da tutta la famiglia: «Offriamo un rene, per salvarci dagli usurai». «Forse così - scrive Giuseppina Grisotto - salveremo un tetto, almeno uno tra quelli che le persone intervenute nel fallimento della nostra famiglia ci hanno tolto, forse ingiustamente. E magari torneremo una famiglia serena».

Giovanni Formento nel suo negozio con Moser. A sinistra: la lettera scritta a «Specchio dei tempi»

Turista a Ponza

Folgorata mentre fa la doccia

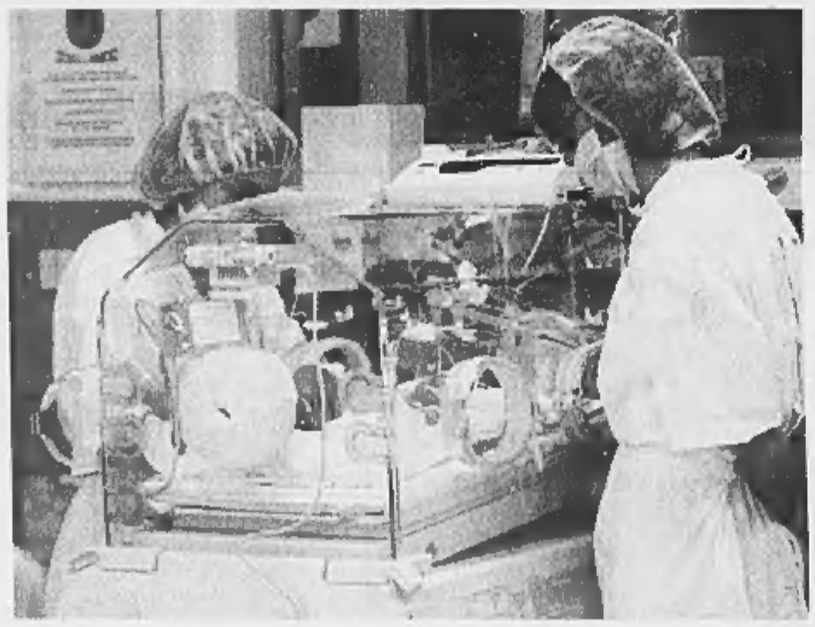
LATINA

Una ragazza di 19 anni, Sara Biagini, di Buccinasco, in provincia di Milano, è morta folgorata l'altra sera mentre faceva la doccia in una casa presa in affitto nell'isola di Ponza (Latina). I carabinieri hanno messo sotto sequestro l'appartamento e rintracciato il proprietario. La casa, in località Le Forna, era stata affittata a tre amiche che dovevano trascorrere una settimana di vacanza sull'isola. Stando ai primi riscontri, i fili elettrici del bagno non erano a norma. Sara Biagini abitava a Buccinasco con la madre Giulia Comisso, il padre Renzo, ex fotocompositore del quotidiano «Il Giorno» ora in pensione, e la sorella Laura. Domenica l'avrebbero raggiunta per concludere le vacanze. Lo scorso mese Sara aveva conseguito la maturità presso l'Istituto tecnico commerciale «Falcone», di Corsico, e aveva da pochi giorni superato anche l'esame per la patente. Proprio per festeggiare i due esami superati brillantemente i genitori le avevano consentito la vacanza a Ponza, che la giovane aveva organizzato con due amiche, tra loro cugine, di Assago.

L'altra sera le tre amiche hanno tirato a sorte il nome di chi poteva fare la doccia per prima. «E' toccato a lei - ha raccontato Sabrina De Filippis in lacrime - Il destino ha voluto che entrasse per prima in bagno, ma poteva toccare a me». [c. p.]

DUE NEONATI MALFORMATI, DUE DESTINI OPPOSTI

Il bambino Down rifiutato dai genitori è nato nell'ospedale fiorentino di Torregalli



«Noi, felici con un figlio Down»

La scelta di adottare un bambino rifiutato

intervista

Brunella Giovara

LA loro «bella avventura» è iniziata davanti alla televisione, una sera dell'estate 1992. «Facevano un appello per un bambino Down da adottare. Nessuno lo voleva, io e mio marito ci siamo detti: perché no?».

Al Tribunale dei minori il giorno dopo quasi non ci credevano: una coppia decisa ad prendersi Mario, abbandonato alla nascita, dichiarato «non adottabile» per via della sua sindrome, destinato a stare in istituto fino alla morte. «L'abbiamo preso a scatola chiusa, senza neanche vederlo. Abbiamo firmato e siamo partiti». Carla fa l'impiegata a Catania, il marito è medico, hanno tre figli: uno di 14, il secondo di 13, l'ultimo arrivato - Mario - oggi ne ha otto.

Ci racconti com'è andata.

«Dopo il via libera del tribunale siamo partiti noi quattro in camper per Reggio Calabria, perché Mario viveva lì, in un istituto per anziani. Ancora adesso ci domandiamo cosa ci facesse un bambino così piccolo là dentro. Comunque, ci portano a vederlo. Non aveva mai imparato a camminare, stava sdraiato nel suo lettino giorno e notte».

Che impressione vi ha fatto quel giorno?

«Era molto piccolo ed era bellissimo. Sembrava sperduto, anche se tutti gli volevano bene. Gli anziani del ricovero lo consideravano come una mascotte, ma lì non aveva gli stimoli adeguati, non poteva crescere. In quel momento abbiamo pensato che aveva bisogno di braccia, di baci...».

E gli altri figli?

«Sul momento saltavano di gioia, davanti a quel lettino c'era la fila per guardarlo. Poi sono arrivate febbri a 40, crisi di gelosia, pianti. Ma è normale, succede sempre così quando arriva un nuovo fratello. Ce lo siamo portato via subito, la sera stessa eravamo già in camper. In cinque».

«In tv dicevano di questo piccolo che nessuno voleva. Siamo andati a prenderlo subito E' iniziata un'avventura»

Iniziava l'avventura, come la definisce lei.

«Un'avventura bellissima, mi creda. La nostra non è una storia da libro Cuore, ma una vita bella, piena. Più piena di prima. Prima eravamo più poveri».

E Mario, come sta?

«Appena adottato ci siamo accorti di una cardiopatia mai diagnosticata: è stato operato ed è guarito. Non parla ancora perché è un bambino autistico, ma comunica, è simpatico, è pieno di gioia. Fa logopedia, psicomotricità e fisioterapia, ma tutte le volte che lo accompagno alla Usl penso che sarebbe meglio portarlo al mare assieme agli altri due. E ogni tanto lo faccio».

Mai avuto ripensamenti?

«Mai. Qualche volta devo lottare contro certi sguardi, contro la commiserazione della gente, che è la cosa che più mi infastidisce. A volte faticoso perché venga considerato come persona integra, non mancante di qualcosa. Mi arrabbio quando mi chiedono che progressi ha fatto. Non è un caso da riabilitare, dunque che progressi deve fare? Per gli altri due non me lo chiedono mai. Cresce, crescono, ognuno nella sua specificità. Mario è fatto così e cresce così. Il nostro obiettivo è di farne una persona felice».

E lo è?

«Sì».

E' un bambino che non parla, che cammina a fatica. Come vi comunica la sua felicità?

«Ride. Ci abbraccia. Non fa carezze tradizionali, ma ci accarezza in un modo tutto suo... strofinando un braccio contro il nostro. Poi ha degli sguardi complici, fa dei gridolini, delle pernacchiette... E noi abbiamo imparato a fare gridolini e pernacchiette come lui. Il perché glielo spiego con un esempio: se ci ostiniamo a parlare francese con un tedesco (che non ci capisce) alla fine pensiamo che lui sia stupido. Ma se proviamo a parlare tedesco, alla fine ci capirà. Così abbiamo fatto con Mario: se capisce i gridolini, noi gridoliniamo. E pazienza se gli altri ci prendono per matti».

Lei si considera matta?

«No. Fortunata. Portandocelo a casa siamo stati dei furbi, non dei fessi. Perché lui ha messo a posto tutti i valori di casa nostra. Ci ha insegnato a essere genitori migliori anche con gli altri due, a considerarli per quello che sono, non per quello che "producono". E' un figlio come gli altri, ha bisogno di vivere la sua vita di relazione con gli altri».

Siete una famiglia religiosa?

«Sì. Siamo membri di una comunità Papa Giovanni XXIII, quella di don Benzi. Allora non ancora, però. Ma guardi che questo non c'entra con Mario, perché conosco coppie laiche che hanno fatto esattamente come noi. Abbiamo degli amici che hanno in affidamento un ragazzino Down di 13 anni, e non sono credenti. Eppure quel bambino è la gioia della loro casa. Le posso raccontare anche un'altra storia?».

La racconti.

«Conosco un padre - laicissimo - che ha scoperto da un'infermiera che la figlia appena nata era Down. Stava male. Lei allora gli ha detto: "poverina, speriamo abbia una vita breve". Lui allora si è ripreso, "ma è mia figlia!", ha risposto. E naturalmente se l'è portata a casa.

Cosa pensa della coppia che ha abbandonato il gemello Down?

«Non li giudico, non li condanno. E' facile additarli come colpevoli, ma la responsabilità è di tutti, è collettiva. Questa è una società che mira alla prestazione, e per i bambini così non c'è posto. Quando ti capita ti senti finito, senti lo smacco di qualcosa venuto male, tutti ti predicono che soffrirai moltissimo... A me dispiace per quei genitori toscani. Hanno perso un'occasione unica per capire la verità di quel figlio, per comprendere quali sono le cose importanti della vita».

Lei è felice?

«Sì, noi siamo felici».

«Oggi ha 8 anni, non parla ma sa comunicare la gioia Non posso condannare quei genitori. Però così hanno perso molto»

A FIRENZE

Dote al gemello abbandonato

FIRENZE. Due gemelli, uno sano, l'altro affetto da sindrome Down, abbandonato in ospedale dai suoi genitori. Il parto è avvenuto tre mesi fa nell'ospedale di Torregalli, e proprio da qui è partita l'iniziativa di fare una dote a «Coccolino» (così è stato soprannominato in reparto il bambino). «E' un'idea, quasi una provocazione, che mi è venuta nel vedere l'ondata di commozione suscitata da questo caso», dice il professor Pier Luigi Duvina, primario di Pediatria. «Raccogliere una dote potrebbe essere forse un motivo di ripensamento per i genitori. Anche se il problema economico è stato solo una delle componenti della scelta della coppia». L'Osservatore Romano ha commentato così la vicenda: «Perché manca il coraggio di affrontare un arduo ma doveroso cammino? Dietro questo atteggiamento si coglie una paura dei genitori, la percezione di una solitudine».

[r. cri.]

Viareggio, «La loro presenza è molto fastidiosa»

Handicappati nell'hotel Tre famiglie se ne vanno

Carlo Galazzo

VIAREGGIO

Nove clienti, una famiglia milanese di quattro persone, una lucchese di tre, madre e figlio di Firenze, hanno abbandonato l'albergo dov'erano alloggiati a Marina di Pietrasanta. Hanno fatto armi e bagagli in fretta e furia e se ne sono andati altrove a trascorrere le loro spensierate vacanze, dopo aver disdetto le prenotazioni. Li infastidiva la presenza in albergo di un gruppo di handicappati di Prato della cooperativa Tartaruga, che avevano deciso di trascorrere una decina di giorni al mare in Versilia. Non sopportavano la presenza di quei ragazzi, i loro problemi fisici gli rovinavano le vacanze.

E' successo all'hotel «Paula's Villa». «Non ci sono aggettivi per definire un atteggiamento del genere - commenta Teresa Asprunio, proprietaria dell'albergo - Noi continueremo ad ospitare persone disabili, sia ben chiaro, e mi sono veramente indignata per quello che è accaduto. In un primo tempo pensavo a qualche disservizio dell'albergo, poi la verità è venuta a galla, mi hanno detto chiaramente che la "colpa" era di quei ragazzi disabili, se avevano deciso di andarsene. Dei soldi persi non me ne importa nulla. Mi auguro solo che il gruppo di ragazzi e disabili non abbia fatto caso a quei signori che se ne erano andati in tutta fretta e che non abbiano sofferto per questo».

Il fatto è successo lunedì 26 luglio, all'arrivo di una comitiva di 18 persone da Prato, formata da 10 handicappati e dai loro accompagnatori. Lo stesso giorno è giunta la famiglia milanese, quella lucchese, quindi i fiorentini. Sarebbe stata proprio la donna di Firenze a lamentarsi per prima, affermando che non aveva nessuna voglia di stare a contatto con disabili e che quindi aveva deciso di andarsene, poi è stata la volta degli altri.

«In tv dicevano di questo piccolo che nessuno voleva. Siamo andati a prenderlo subito E' iniziata un'avventura»

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Il Bianco vince giocando 1) 22-19, 20x27; 2) 25-29, 14x23; 3) 29x31, 10-14; 4) 31-28, 17x1; 5) 28x3 e vince.

SCACCHI
La posizione si è verificata nel Torneo open di Neuch^atel in Svizzera lo scorso maggio.
La partita è continuata con 1. A:g6!, sacrificio abbastanza prevedibile. Ma come proseguire dopo 1... h6; unica difesa? Con 2. Af7!, R:f7; 3. Dg6 matto! Se 2... Rh7; 3. Th3.

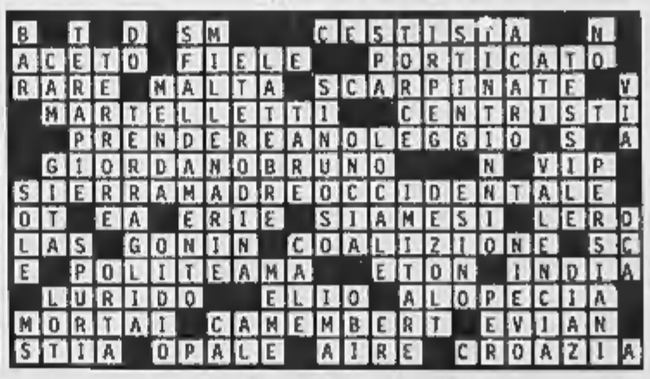
MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: V R B R.

REBUS
Rebus (8, 7): A P P roccia - M, O Rosi = Approcci amorosi.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Metallico (9 punti); Rosmarino (9 punti); Tuffatore (9 punti); Ippodromi (9 punti); Minareto (8 punti); Personale (9 punti); Lanciare (8 punti); Amalgama (8 punti); Prototipo (9 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Senatore (8 punti); Parrucca (8 punti); Parallelo (9 punti); Migratore (8 punti); Settimino (9 punti); Immolato (8 punti); Infinito (8 punti); Marpione (8 punti); Appanto (8 punti). Totale = 153.

SESTO ACUTO
Qualunque fosse l'animale rappresentato, al Tempio Rosso si andava per la strada a destra. Se l'animale rappresentato fosse stato un Kalik, sarebbe stata falsa la prima frase e dunque anche la seconda, cioè la strada per il Tempio Rosso sarebbe stata quella a destra. Se l'animale fosse stato un Sekar, la prima frase sarebbe stata vera e pertanto avrebbe dovuto essere vera anche la seconda, che indicava la via a destra.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra 11 lettere: contraltare; 10 lettere: contaltare; 9 lettere: contratta, scontrata, statutale; 8 lettere: carattura; scontata, scrutare; scrutata, scrutato, statuale, statuare, trattare; 7 lettere: anulare; aratura, atonale, attuale, attuare, attuato, cantata, contata, lattato, statale, stonare, stratta, strutta, stuntà, taluare; 6 lettere: altura, arsata, calare, calata, catura, canuta, canuto, lunare, notata, notula, notule, nutare, realtà, relata, statua, tonale, tratta, turata, urtata; 5 lettere: alano, alare, alata, arata, atona, calta, canto, coala, conca, conta, cruna, lata, lauta, lauto, ratta, stata, turco, tutta. Totale 65 parole.
Schema a sinistra Romanzo di una autrice siciliana (Lara Cardella): Volevo i pantaloni.



I meteorologi: «Non sarà come negli Usa». Ma i medici raccomandano: bere molto e ripararsi dal sole

L'afa risparmierà l'Italia, il caldo no

Temperature in aumento di 10 gradi entro domenica

ROMA

Le temperature aumenteranno nei prossimi giorni, ma senza gli eccessi vissuti dagli Stati Uniti. I meteorologi fanno capire che il panico è infondato: luglio è stato relativamente fresco e agosto sarà un vero mese estivo, ma non si dovrebbero registrare temperature eccezionali. In particolare, al Nord (che sarà anche attraversato da perturbazioni) e al Centro della Penisola saliranno al massimo di 5 gradi, mentre al Sud la colonnina di mercurio segnerà anche 10 gradi in più.

Non sarà l'estate più calda del millennio annunciata una stagione fa. Non in Italia, almeno. «Non c'è un motivo specifico, se non che l'anticiclone delle Azzorre, che è il garante del bel tempo stabile, è sovente lontano dal centro del Mediterraneo - spiega Guido Caroselli, meteorologo di Raiuno -. Ora si trova su Islanda, Scandinavia e Nord della Russia: è come una coperta corta che riesce a coprire tutta l'Europa».

L'Aeronautica militare fa previsioni solo per la settimana e comunica che le giornate da temere saranno domenica e lunedì. Le temperature dei prossimi sette giorni non dovrebbero superare i 29 gradi a Milano e Torino, a Roma e Cagliari, 33 a Verona, Firenze e Pescara, fino ai 36 di Napoli, i 38 di Alghero e i 39 di Catania, quelle ultime tra le città più calde di ogni estate. Confrontando questi valori con la media delle temperature massime registrate negli ultimi trent'anni, dati forniti sempre dall'Aeronautica, si osserva che rimangono complessivamente nella media stagionale. Nelle ultime tre decadi, nei primi dieci giorni di agosto si sono avuti circa 27 gradi a Torino, 29 a Milano, Verona e Palermo, 31 a Firenze, Napoli e Trapani e «solo» 32 a Catania e Roma-urbe.

Anche a chi teme di soffrire troppo a causa degli alti tassi di umidità, che rende meno sopportabile il caldo soprattutto nelle città, gli esperti dicono che stiamo nelle medie stagionali: è semplicemente arrivata l'estate.

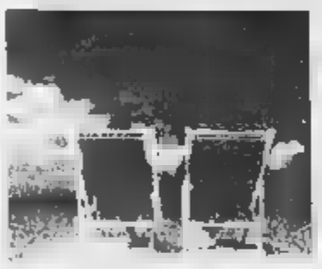
Secondo Caroselli non ha alcun fondamento pensare a una legge del compenso. Quindi finora ha fatto fresco, non è automatico aspettarsi un'inversione di tendenza. «L'unico ragionamento che possiamo fare - spiega - riguarda le ondate di calore che hanno investito gli Stati Uniti in questi giorni. Non esistono prove scientifiche, ma è stato notato che dopo un paio di settimane lo stesso fenomeno si manifesta in Europa». Morale? «Beh, se vogliamo preoccuparci per forza, possiamo aspettarci un rialzo delle temperature tra sette-quattordici giorni al massimo. Ma da settembre non dovrebbero più esserci problemi».

In caso di canicola, i consigli sono i soliti: evitare gli sport e i lavori pesanti e tenere sempre in borsa, in auto o sul posto di lavoro una bottiglia d'acqua. I primi a proteggersi, avvertono i medici, devono essere anziani e bambini, ma anche gli ipertesi sono a rischio: i farmaci che assumono ogni giorno, con le temperature troppo alte, possono provocare collassi. Attenzione poi ai colpi di sole (per prevenirli basta un cappello) e di calore, frequenti nei giorni di grande umidità, quando la traspirazione è più difficile e la temperatura corporea potrebbe alzarsi. Ma c'è un altro sintomo da non trascurare, avvertono gli esperti: la stanchezza eccessive che, spesso, può nascondere un malore da caldo. In questo caso meglio fermarsi, bere e, se necessario, utilizzare borse di ghiaccio da mettere sul collo e sulla testa.

A chi parte in auto il segretario nazionale della Società di Medicina di Pronto soccorso, Ubaldo Mengozzi, raccomanda di fare frequenti soste (almeno ogni centocinquanta chilometri), oltre a usare l'aria condizionata e a evitare le ore più calde. Banditi gli alcolici (tolgono lucidità e fanno aumentare la temperatura corporea), le bibite troppo fredde (causa di congestioni e gastriti da freddo) e il fumo (fa aumentare il calore). I guidatori dovrebbero inoltre evitare le «soste gastronomiche»: un pasto troppo pesante comporta una digestione più laboriosa e, quindi, una sottrazione di sangue al cervello.

Un ultimo consiglio: lasciare nel cassetto gli indumenti in materiali sintetici, soprattutto quelli intimi. Con il caldo, avverte l'Associazione per la difesa dei consumatori, possono trasformarsi in veicolo di infezioni e causare irritazioni, dermatiti o allergie. [s. man.]

A Cagliari e Alghero previsti 40° Al Nord e al Centro il tempo resterà ancora instabile



VACANZE ITALIANE

Marco Vallora

MILANO

Troppe, persino troppe, confessiamolo. Anche in un periodo così delicato per le mostre d'estate, la moda imperante del trionfale mostrificio ha vinto. Non c'è minimo assessore del più sconosciuto paesino montano o villaggio sbracato dei costumi da bagno che non voglia tentare la gloria di almeno una mostra. Difficile scegliere: ma è vero anche l'opposto. La scelta è così ricca e spesso seducente che se uno dovesse, diligente, inseguire le mostre dell'estate, non ci sarebbe nemmeno più lo spazio per un bagno o una passeggiata. Mostre documentarie, monografiche, rassegne archeologiche o fotografiche, recuperi preziosi. Per esempio, questo è l'anno di un grande artefice del Barocco meridionale quale Mattia Preti: anche chi è rimasto folgorato dalla rassegna napoletana a lui dedicata, e ai suoi prossimi caravaggeschi, non dovrebbe perdere l'altra sua personale, di opere più giovanili, che si tiene a Catanzaro, Convento di San Giovanni.

E per continuare in questo itinerario mediterraneo, a pochi salti dalle coste balneari, non si dovrebbe perdere, nella seducente cornice dei Sassi di Matera, appena restaurati e restituiti al loro splendore selvaggio, una curiosa retrospettiva curata da Giuseppe Appella nel fascino inarrivabile delle Chiese Rupestri e dedicata a Stanislav Kolibal, scultore polacco che risulta a prima vista celebre, ma lo diverrà sicuramente nei prossimi anni, avendo il Guggenheim di New York e altre preziose istituzioni acquistato alcune sue opere.

Nel solleone della Sicilia, dopo essersi concessi un giro, sempre sorprendente, nei neonati «Cantieri» palermitani della Zisa, così promettenti ogni volta di sorprese espositive, varrà la pena di poco dalla città, per raggiungere, a pochi passi dalla scenografica villa di Palagonia, lo straordinario museo di Bagheria, sede non soltanto della discussa eredità Guttuso, ma anche di una singolare mostra dedicata a «Salvatore Scarpitta», geniale scultore italoamericano vicino a Burri e Fontana, che, dopo aver per anni imballato di bende le sue tele, decise di abbandonare tutto per progettare supersoniche «macchine» da corsa.

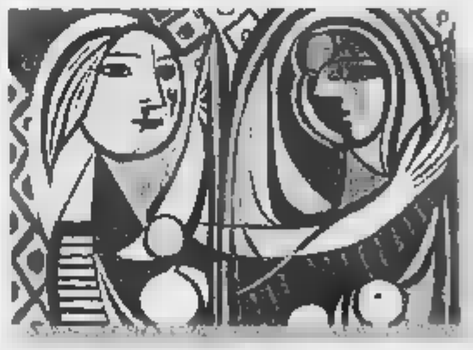
Se risaliamo la Penisola, molte sono le occasioni marchigiane. A Pesaro, dove è nato l'acclamato scenografo di molte regie rossiniane, Pier Luigi Pizzi espone in Palazzo Ducale la sua preziosa «Quadreria» di tele barocche che rispecchiano il suo gusto sofisticato: martiri scorticati, marchingegni muscolari, tenebrismi pittorici. Tiranti feroci e blocchi di cemento anche per lo scultore contemporaneo Giuseppe Uncini, al Centro Pescheria. A Fermo, preziosa rassegna sul «Gotico Fiorito» locale, che completa quella recente al Palazzo Ducale di Urbino. La specialista Rossana Bossaglia, a Macerata, Palazzo Ricci, si è occupata di grande protagonista della de- e della pittura fin di secolo come Adolfo De Carolis, toccando il del «Liberty nelle Marche»: illustratore di libri di D'Annunzio e di Pascoli, frescatore ufficiale di spazi simbolici e Palazzo del Podestà di Bologna, de Carolis è comunque uno dei tanti protagonisti, ingiustamente meno noti, di un'interessante Art Nouveau di stampo provinciale. Sempre a Macerata, dove c'è anche il conforto delle opere liriche allo Sferisterio, un altro curioso personaggio di inizio secolo, Anselmo Bucci, letterato-critico-pittore che è onnipresente nel tessuto degli anni d'avanguardia e del ritorno all'ordine, amico-corrispondente di Apollinaire, Zandonai, Funi e la Sarfatti, artefice di una pittura gentile e soffusa, davvero troppo poco conosciuta: una vera occasione rara (in Pinacoteca, ma anche a Fossombrone, Quadreria Cesarini).

In Veneto, sulla via della Biennale, che quest'anno si merita una visita anche divertita, spregiudicata, non dottorale (da non perdere l'Inferno di Anthony Caro alle Zitelle di Venezia), le proposte sono numerosissime. Anche di natura le più diverse: sulla via d'accostamento, non trascurare a Brescia l'appena aperto, fascinosissimo Museo nel Monastero di Santa Giulia, che si porta nelle viscere della città archeologica, dai longobardi sino ai pittori corruschi del Cinquecento «dialettale», come il magnifico Romanino o lo scultore Vittoria. A pochi passi, nel Palazzo Martinengo, una pittoresca rassegna di artisti del Simbolismo francese, «Da Gauguin a Vallotton». Se non si vuol cedere alla schizofrenia delle scelte, non sapendo quale mostra privilegiare di «Basquiat», il giovane nero maledetto amico di Warhol, spappolato tra Trieste, Venezia, Cortina e Forte dei Marmi (una coincidenza-concorrenza un po' ridicola, e tutta italiana, e ben vedere), si potrà pur scegliere la strada raccomandabile di Trento, dove ci sono tre mostre notevoli. Al Palazzo delle Albere una struggente retrospettiva di Gastone Novelli, il magnifico pittore dei segni scritti, scomparso precocemente nel '68. Alla Galleria Civica una gradevole rassegna dello scultore figurativo Balkenhol. Al Castello del Buonconsiglio una preziosa raccolta di opere di scultori cinquecenteschi intorno al Sansovino e in particolar modo di una gloria locale come Alessandro Vittoria. A Verona, una bella «collezione» di disegni antichi al Museo di Castelvecchio e a Padova, Palazzo della Ragione, «Quella notte sulla luna», fotografie e documenti sullo sbarco fatidico. Spettacolare al Castello di Miramare di Trieste «Cristiani d'Oriente» gioielli preziosi d'oltrecortina, d'arte bizantina e slava.

A Roma retrospettiva dello sfuggente Gino de Dominicis appena scomparso, alla Galleria di Arte Moderna, dove il Centro Reina Sofia di Madrid espone i «Artisti Spagnoli Moderni». Se non si deve perdere, a Stupinigi, alle porte di Torino, la splendida mostra sui «Trionfi del Barocco» (con modellini e disegni d'architettura), promette bene al Liceo Saracco di Acqui Terme, da anni sede di mostre estive di tutto rilievo, una scelta di «Nudi di Casorati», e ad Aosta (Museo Archeologico) una brillante galoppata tra gli artisti di *Montparnasse*, ubriachi di un can can più celebrale, rivale a quello spensierato di Montmartre.

Dal Barocco di Stupinigi alle provocazioni di Basquiat fino alle sculture di Scarpitta, un mese fitto di appuntamenti

A Roma grande successo della mostra «Il secolo di Picasso nelle collezioni del Reina Sofia» e nella foto sopra delle opere di Felice Casorati in mostra ad Acqui Terme



10 APPUNTAMENTI D'AGOSTO

- **Mattia Preti: IL CAVALIERE CALABRESE**
  Catanzaro
  Orari: tutti i giorni 10-13 e 17-22. Sabato, domenica e festivi 17-22.
  Chiuso lunedì
  Fino al 31 ottobre
- **Salvatore Scarpitta**
  Bagheria (Palermo)
  Orari: tutti i giorni 10-20. Venerdì e sabato 10-22.
  Chiuso lunedì
  Fino al 31 agosto
- **LA COLLEZIONE PIZZI. QUADRERIA DEL SEICENTO**
  Pesaro
  Orari: tutti i giorni 17-23.
  Chiuso lunedì
  Fino al settembre
- **LE AVANGUARDIE: IL SECOLO DI PICASSO NELLE COLLEZIONI DEL SOFIA DI**
  Roma
  Orari: tutti i giorni 9-19.
  Sabato apertura serale 21-23,30.
  Domenica 9-20.
  Chiuso lunedì
  Fino al 5 settembre
- **QUELLA NOTTE SULLA LUNA**
  Padova
  Orari: tutti i giorni 9-19.
  Chiuso lunedì
  Fino al 17 ottobre
- **I TRIONFI DEL BAROCCO**
  Stupinigi (Torino)
  Orari: tutti i giorni 10-19.
  Fino 7 novembre

- **BASQUIAT VENEZIA**
  Venezia
  Orari: tutti i giorni 10-20.
  Chiuso martedì
  Fino al 3 ottobre
- **DA PONT-AVEN AI NABIS. LE STAGIONI DEL SIMBOLISMO**
  Brescia
  Orari: tutti i giorni 9,30-21,30.
  Chiuso lunedì
- **FELICE CASORATI. IL NUDO**
  Acqui Terme (Alessandria)
  Orari: tutti i giorni
  9,30-12,30 e 15,30-19,30.
  Chiuso lunedì
  al 12 settembre
- **MONTPARNASSE. L'EUROPA DEGLI ARTISTI 1915-1945**
  Aosta
  Orari: tutti i giorni 9-19.
  Fino al 10 ottobre

In viaggio con l'arte come amica

Un boom di mostre per l'«estate intelligente»

Il Cancelliere tedesco, secondo il giornale «Bild», alla ricerca di una pace familiare

Schroeder, ferie blindate a Positano

Sbarcato con moglie e figlia, nessun cedimento alla mondanità

Fulvio Milone

inviato a POSITANO

L'unico positanese davvero entusiasta è forse lui, Costantino Mandara: sua è la villa annessa al residence «La Fenice», da ieri e per venti giorni dimora estiva della famiglia Schroeder, e è il garage più grande del paese, trasformato in una miniera d'oro perché motivi di sicurezza hanno imposto il divieto di sosta alle auto lungo due chilometri di strada statale. Per il resto, Positano, assuefatta ormai alle celebrità, ieri pomeriggio ha salutato con un garbato riserbo lo sbarco di Gherhard Schroeder, della moglie Doris e della figlia Klara su una delle coste più decantate del mondo. Ma anche odiata, stando ai giudizi feroci riservati nelle scorse settimane alla polizia del mare dal giornale tedesco «Bild», che ha anche interpretato la vacanza del Cancelliere come un tentativo di rimuovere presunte ruggini matrimoniali.

Vero o falso? La domanda non scuote più di tanto la vita di chi conosce Positano da sempre e ha imparato ad amarne gli aspetti e i luoghi meno comuni, ma senz'altro più autentici. Semmai risveglia la curiosità dei turisti del mordi e fuggi, croce degli habitués e delizia dei venditori delle famose «pezze». A bordo di pedalò e sandolini alcuni hanno tentato di espugnare la spiaggetta di «Sciummariello», proprio sotto la villa. Ma sono incappati nelle maglie strettissime dei controlli della polizia decisa a tutelare la privacy del Cancelliere sbarcato a mezzogiorno in punto da un jet atterrato all'aeroporto militare di Capodichino a Napoli e giunto a destinazione alle tre del pomeriggio, dopo un pranzo in un ristorante lungo la Costiera.

La villa è sorvegliata da un centinaio di agenti, agli ospiti il Comune ha inviato mazzi di fiori, frutta e bottiglie di limoncello

Almeno per i primi giorni, hanno fatto sapere il premier e la first lady, bando alle cerimonie e agli altri riti mondani che di solito accompagnato le celebrità. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Domenico Marrone, si è limitata a mandare nella villa sorvegliata a vista da un centinaio di agenti, grandi e coloratissimi fasci di fiori, cesti di frutta e dolci tipici e bottiglie di Limoncello e vino rosso della Costiera Forse, in un secondo momento. Marrone riuscirà a convincere gli Schroeder a partecipare a una breve cerimonia per il conferimento della cittadinanza onoraria. Nessuno, per ora, è in grado di confermare le voci su una cena organizzata nello scenario fantastico de «Li Galli», un tempo «buen retiro» di Nurejev, che si stagliano ad un paio di miglia dalla costa. E proprietario di un ristorante sulla marina giura che prima e poi riuscirà a servire alla coppia linguine allo scorfano e carpaccio di boccadoro. Si ipotizza anche un incontro tra Schroeder, presidente del Consiglio D'Alema e il premier britannico Blair, in Toscana. Ma nessuno conferma.

Il Cancelliere tedesco Schroeder trascorrerà venti giorni di vacanza a Positano assieme alla famiglia

«Il clima terrificante che grava sui medici ha avuto un peso in questa vicenda»

«L'aggressore armato dalle critiche»

Parla il primario del Policlinico

ROMA

Oggi il giudice per le indagini preliminari deciderà se scarcerare Florido Di Mario, il presunto assalitore del primario Antonino Cavallaro. Slitta quindi a tempi futuri il confronto tra i due. «Nessun problema - annuncia il legale che assiste il chirurgo, l'avvocato Bruzio Pirrongelli - noi siamo in attesa di [illegible] riconoscimento ufficiale come collaboratore del pm. Comunque il professore è una persona squisitamente onesta. Lui crede di aver riconosciuto Florido Di Mario. Ma se non è sicuro, è pronto a riconoscerlo».

Si avvicina un momento della verità, insomma, per questo caso di ipotizzata vendetta privata. E ieri il professor Cavallaro, attorniato da primari che gli facevano ala, e scortato da una decina di poliziotti, ha incontrato i giornalisti.

E' la prima volta, undici giorni dopo l'attentato, che Cavallaro si mostra in pubblico. Appariva provato, stanco, su [illegible] sedia a rotelle, in pigiama e giacca da camera. Però è anche apparso lucido. Determinato. Glaciale, a tratti, come ci si aspetta da un chirurgo che è abituato a incidere la pelle viva con un bisturi. E combattivo.

Il professor Cavallaro, infatti, che [illegible] giorno precedente all'aggressione era stato fortemente polemico sui destini del Policlinico, e che anzi era uno di quei primari che più si era fatto sentire nelle discussioni interne al Policlinico, ieri ha dedicato le sue prime parole appunto alla polemica. «Quando ho subito l'aggressione, ho chiesto a mio figlio di portarmi al Policlinico perché [illegible] lavoro da circa 40 anni e nonostante le 'problematiche' che vengono diffuse [illegible] media [illegible] pevo che avrei trovato le professionalità di cui fidarmi totalmente». Primo fendente.

«Io penso che la mia vicenda non si inquadri a tutto tondo nella vicenda-Policlinico. Però penso che il clima terrificante che pesa sui medici ha avuto un [illegible]. E' stata una specie di legittimazione per un progetto di aggressione che altrimenti sarebbe rimasto nel vago oppure [illegible] realizzato». Secondo fendente.

«Ho letto su qualche giornale che la gente dice hanno fatto bene a sparargli. Mi ricordo di aver sentito, in altre occasioni e con le mie orecchie: quei primari li devono mettere tutti in carcere. Per me tutto ciò è un fardello profondamente ingiusto». Terzo fendente.

«Le minacce capitano nella vita di tutti i giorni di un chirurgo. Capita di doversi confrontare con i parenti di un malato per una operazione andata male. Ma non si travalica mai. Quando succede, il giorno dopo vengono sempre a spiegarmi. 'Altre' cose di solito non avvengono». Quarto fendente.

Ma lei conosceva bene i Di Mario, gli chiedono. «Sì». L'avevano minacciata? «Vedo che è cosa di pubblico dominio». Si erano poi spiegati con lei? «Io [illegible] li ho più visti». Più che al Policlinico, questa storia mi è legata piuttosto alla sanità privata, visto che il paziente aveva scelto di ricoverarsi in una clinica? «La storia era legata a me».

Ma [illegible] professore, si sente di dire qualcosa [illegible] assalitore? «No». [illegible] alla famiglia Di Mario? «Io ho fatto tutto quello che potevo in sala operatoria al meglio delle mie possibilità». Il suo commento finale. «Dal punto di vista morale, mi pesa l'ingiustizia di un simile gesto. Io di essere vivo per miracolo. L'assalitore non disse una sola parola. Mi ha puntato addosso una pistola e ha sparato a bruciapelo. E' stato un grosso [illegible]. Dal punto di vista fisico. Ma anche da quello morale».

[fra. gri.]

ALLARME A ROMA

L'Umberto I sarà sdoppiato

ROMA. La Regione Lazio e l'Università La Sapienza di Roma hanno siglato il protocollo di intesa sullo sdoppiamento del Policlinico Umberto I di Roma in due aziende a gestione mista. Lo ha annunciato il ministro della Sanità Rosy Bindi. Due settimane fa il presidente del Consiglio Massimo D'Alema aveva fatto un «blitz» al Policlinico per rendersi conto [illegible] persona della situazione dopo le polemiche causate da un infezione che aveva colpito alcuni neonati nel reparto Ostetricia e Ginecologia e per incontrare sia i sanitari [illegible] i genitori dei bambini. In quell'occasione aveva invitato Regione e Università a procedere speditamente alla decisione di «sdoppiare» il complesso ospedaliero, altrimenti il governo, nella seduta del 4 agosto, l'ultima prima delle ferie, avrebbe provveduto con proprio decreto, esercitando le funzioni suppletive. [Agi]

Il professor Antonino Cavallaro

Del Turco: «E' [illegible] città senza giustizia»

«A Gela la bancarotta della lotta antimafia»

Riunione con i magistrati: le istituzioni devono fare il loro dovere fino in fondo

Antonio Ravidà

GELA

«Un territorio senza giustizia. Questo è Gela. Siamo alla bancarotta della giustizia». E' stato sferzante Ottaviano Del Turco ieri, a Gela, con alcuni membri della Commissione parlamentare Antimafia dopo i quattro delitti in due giorni e i tre agguati dei giorni scorsi che provano l'irriducibilità delle quattro cosche mafiose in lotta in città (altre sei per il momento sono neutrali). Il presidente dell'Antimafia ha colto l'occasione per [illegible] vertice a porte chiuse, contestando l'inadeguatezza dell'organico dei magistrati gelesi. «E' un tribunale con pochi mezzi e pochi uomini in parte inesperti», ha lamentato Del Turco, aggiungendo: «Paradossalmente, la vera tragedia è cominciata agli inizi degli Anni 90, con l'istituzione del tribunale a Gela, dopo una mattanza di mafia».

Il presidente dell'Antimafia Ottaviano Del Turco

La mattina dell'inaugurazione, Francesco Cossiga allora presidente della Repubblica, parlò dei «giudici ragazzini» in quest'avamposto giudiziario appena istituito. E [illegible] «giudice ragazzino», Rosario Livatino, di lì a poco sarebbe stato assassinato dai [illegible] a qualche chilometro da Gela. Secondo Del Turco, che ha parlato di «grandi manovre» delle organizzazioni mafiose nei Balcani dopo il conflitto del Kosovo, «Gela è l'esempio lampante della sconfitta dello Stato sotto il profilo giudiziario, e la lotta alla mafia non sarà mai vincente senza un efficace riorganizzazione degli uffici giudiziari».

«E' un problema con P maiuscola sul quale [illegible] Stato ha fallito», ha aggiunto. «Questo si traduce in mancanza di fiducia da parte dei cittadini e le istituzioni non possono chiedere fiducia, [illegible] prima non fanno fino in fondo il loro dovere». Dura la replica [illegible] procuratore di Gela, Angelo Ventura, che ha definito le critiche di Del Turco «ingiuste e ingrate» e [illegible] difeso l'operato dei magistrati: «In numero così esiguo hanno ottenuto risultati che giudico miracolistici».

Milano, la donna è agli arresti domiciliari: «Sono triste, mi sento vittima di una vicenda kafkiana»

«Io, finita in cella per una storia d'amore»

Rapina portavalori, scarcerata l'assessore compagna dell'ex terrorista

MILANO

Da ieri è tornata a casa Rita Sanvittore, l'ex assessore verde al Comune [illegible] Cusano Milanino, finita in carcere con l'accusa di favoreggiamento nei confronti di Francesco Gorla, l'ex terrorista suo convivente implicato nella tentata rapina [illegible] via Imbonati dove morì un agente. Il gip Guido Salvini ha deciso di scarcerarla con l'«obbligo di dimora» in casa della madre, a Cinisello Balsamo secondo il magistrato le accuse nei suo confronti sono fondate (e [illegible] verosimile - scrive - che conoscesse da poco l'identità del [illegible] compagno», che è tuttora latitante), ma può lasciare il carcere perché la sua posizione non è tale da giustificare una misura cautelare come la detenzione.

Rita Sanvittore, ha lasciato il carcere

«Una storia kafkiana, la mia storia kafkiana»: così Rita Sanvittore definisce la [illegible] vicenda, al telefono con l'agenzia Ansa. Dopo aver annunciato per oggi una conferenza stampa, in serata preferisce rinunciare: si limita a leggere pochi appunti, preparati assieme ai legali. «Sono ferita - dice - che non [illegible] rimarginano facilmente; [illegible] sono poi [illegible] forte. Confido che la magistratura accerterà serenamente la mia totale estraneità. Sono molto triste che una storia d'amore abbia potuto essere la [illegible] del mio arresto».

«Una storia d'amore»: [illegible] dice altro sulla sua convivenza [illegible] Gorla, non pronuncia neanche il suo nome. Si definisce «profondamente provata dalla detenzione e da tutta la vicenda. Sono molto stanca e confusa; ho fatto uno sciopero della fame e non ho dormito». E' rammaricata del fatto che «la stampa abbia un po' criminalizzato la [illegible] figura, tanto che gli [illegible] carabinieri che oggi hanno verificato la mia presenza in [illegible] mi hanno definito "la custode delle armi"». Ed è preoccupata per il [illegible] cane: «E' rimasto qui solo in casa, ha sofferto tanto che gli è venuta un'ulcera da stress». Non vuole fare commenti sulle decisioni della magistratura; si limita a leggere un comunicato redatto dai suoi amici riuniti nel «Comitato Rita Sanvittore». Dove viene contestata l'affermazione del gip sull'esistenza degli indizi di colpevolezza: «In tutta questa faccenda - è scritto - una certezza si è andata consolidando, l'innocenza di Rita e la sua posizione di parte lesa. Chiediamo che la sua posizione sia rapidamente vagliata dagli inquirenti, vedendo riconosciuta la sua totale estraneità».

[r. m.]

«La legge va rivista»

Caselli: un congruo periodo di carcere anche per i pentiti

[illegible]. Rinnovare [illegible] legge sui pentiti, correggendone «gli aspetti negativi». In particolare, prevedendo sempre e comunque per i collaboratori di giustizia, «un congruo periodo di carcerazione». È la proposta che lancia l'ex [illegible]tore di Palermo, Giancarlo Caselli: [illegible] carcere anche per i pentiti, secondo il magistrato, serve ad evitare che questi, come nel caso di Baldassarre Di Maggio, «possano venire troppo facilmente risucchiati dall'ambiente criminale di provenienza». Caselli osserva che la mafia si [illegible] ristrutturando, mentre lo Stato non sa attrezzarsi adeguatamente alla nuova sfida. «La grande criminalità siciliana ha subito duri colpi, ma non [illegible] è certo [illegible]: spesso inabissandosi per allentare la pressione, ha saputo cicatrizzare le ferite e riorganizzarsi, adattando i propri schemi alla nuova fase». [Adnkronos]

Bari, aperta un'inchiesta

[illegible] trapianto di [illegible] non [illegible]

BARI. È stata un'infezione da «pseudomonas aeruginosa» a causare la morte di una donna leccese [illegible] di [illegible] anni sottoposta il 7 luglio a un trapianto di rene nel Centro trapianti del Policlinico di Bari. Lo stesso batterio è responsabile del grave peggioramento delle condizioni di salute di un uomo barese di 39 anni, [illegible] era stato trapiantato un rene dello stesso donatore nello [illegible] giorno e nello stesso ambiente operatorio. L'uomo è attualmente in coma profondo e le sue condizioni sono molto gravi. A confermare le cause dell'infezione è il dottor Michele Battaglia, uno dei medici del Centro trapianti di Bari diretto dal professor Francesco Paolo Selvaggi, il quale precisa [illegible] «gli esiti di un'infezione [illegible] soggetti immunosoppressi quali sono i riceventi di organi sono normalmente devastanti». La magistratura ha aperto un'inchiesta. [s. t.]

Roma, ospedale S. Giacomo

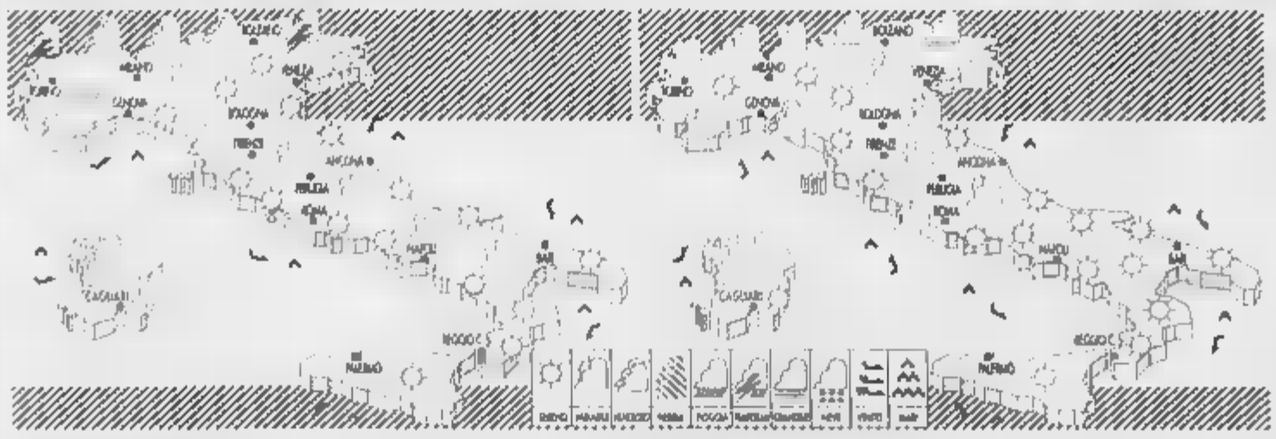
Quattro ore in fila per sottoporsi alla chemioterapia

ROMA. Quattro ore d'attesa per [illegible] chemioterapia, [illegible]0 persone stipate in uno stretto corridoio, dove il caldo raggiunge i 30 gradi e causa anche lo svenimento di una malata di tumore. È successo ieri mattina nell'ambulatorio [illegible] oncologia dell'ospedale [illegible] Giacomo. Una struttura piccola, composta da due stanze, dove i pazienti - circa sette al giorno - sono costretti a fare la chemioterapia seduti per oltre due [illegible] su una sedia, mentre nello stesso spazio angusto il medico [illegible] circa 20 malati di tumore al giorno. Secondo infermieri e malati, molti dei quali hanno inviato [illegible] alla direzione sanitaria [illegible] documento di protesta, il caos è stato provocato [illegible] [illegible] di motivazioni: ritardi nella consegna dei medicinali da parte della farmacia dell'ospedale, personale in ferie, ridotta attività del day hospital». [r. cri.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

ARRIVA IL GRANDE CALDO. Inizia il periodo del solleone. Sul Mediterraneo centro occidentale è in fase di sviluppo un'onda calda anticiclonica in grado di conferire stabilità alle condizioni del tempo ma anche di elevare le temperature fino a punte di 35-36° ed oltre soprattutto al Centro Sud. **Tendenza per dopodomani.** Nel corso della giornata le regioni settentrionali saranno raggiunte da una perturbazione temporalesca ad iniziare dal settore occidentale. Sul resto della Penisola continuerà a prevalere il sereno, salvo qualche annuvolamento su quelle centrali. Temperature e tasso di umidità in ulteriore aumento al Centro Sud.



OGGI. Sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso in pianura a nuvoloso sulle zone alpine con possibilità di isolati temporali pomeridiani. Su tutte le altre regioni sereno salvo alcune nuvole pomeridiane sulle zone appenniniche. Tendenza a velature di nubi cirriformi sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Al Nord ed al Centro cielo da poco nuvoloso a velato, per nubi cirriformi, salvo parziali annuvolamenti sulle zone alpine. Sereno al Sud. Temperature e tasso [illegible] umidità in aumento specialmente sulle regioni tirreniche. In serata aumento della nuvolosità sulle regioni di Nord-Ovest.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	24	Bologna	20	32	Bari	17	29
Bolzano	17	26	Firenze	18	32	Napoli	19	30
Verona	19	29	Pisa	17	30	Potenza	np	np
Trieste	22	27	Ancona	17	28	S. M. Leuca	22	28
Venezia	16	28	Perugia	16	31	R. Calabria	22	32
Milano	19	30	Pescara	18	30	Palermo	22	28
Torino	18	26	L'Aquila	13	28	Catania	20	30
Cuneo	np	np	Roma Urbe	18	30	Messina	24	30
Genova	22	27	Roma Ciamp.	18	30	Alghero	17	31
Imperia	21	27	Campobasso	18	28	Cagliari	21	31

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	16	31	sereno	Lisbona	19	28	variabile
Atene	24	33	sereno	Londra	18	32	pioggia
Bangkok	25	32	nuvoloso	Los Angeles	17	29	sereno
Berlino	15	28	sereno	Madrid	18	33	variabile
Bruxelles	18	31	variabile	Montreal	14	23	variabile
Bucarest	18	28	variabile	Mosca	13	23	nuvoloso
Budapest	15	26	variabile	New York	22	32	variabile
Buenos Aires	8	21	sereno	Nizza	21	27	variabile
Copenaghen	14	27	sereno	Parigi	16	32	pioggia
Dublino	14	19	pioggia	Pechino	20	34	sereno
Francoforte	16	31	variabile	Praga	12	28	sereno
Gerusalemme	17	30	sereno	Rio de Janeiro	19	24	variabile
Ginevra	19	29	pioggia	Sofia	13	24	variabile
Helsinki	16	29	sereno	Sydney	8	16	sereno
Johannesburg	2	22	sereno	Tokyo	27	33	variabile
Il Cairo	23	33	sereno	Varsavia	12	26	pioggia
Istanbul	23	31	sereno	Vienna	11	[illegible]	p

Oltre 10 anni di esperienza e 150 punti vendita specializzati. Ecco la carta d'identità [illegible] Computer Discount. I vantaggi? Ampia scelta delle migliori marche, finanziamenti agevolati e laboratori interni per l'assistenza diretta. Computer Discount offre anche corsi di informatica per ogni livello, presso i punti vendita di Via Casana, Corso Einaudi e Via Lanzo. Da Computer Discount l'informatica ha le carte in regola: per darti sempre il meglio.

TORINO Corso Einaudi,8 Tel. 011-593.776

TORINO Via Lanzo, 15 Tel. 011-2261.790

TORINO Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano) Tel. 011-8190.510

TORINO Corso Regina Margherita, 100/D Tel. 011-5216.250

COMPUTER DISCOUNT la catena italiana dell'informatica

giochi d'estate

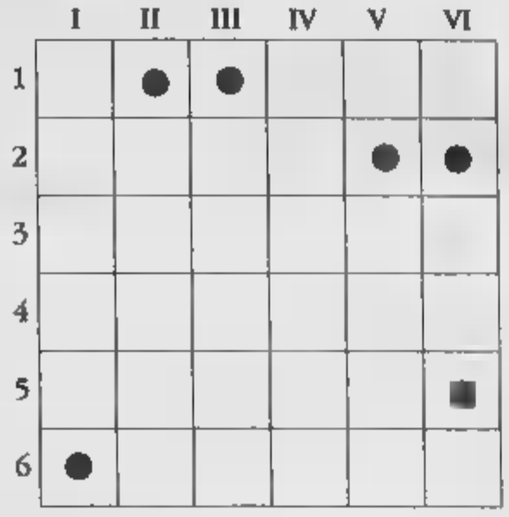
la stampella

ORIZZONTALI

1. Il Presidente della Repubblica (iniziali).
2. Popolavano l'antica Campania.
3. La carrozzeria dell'auto.
4. Un protagonista della finanza italiana.
5. La sotterravano gli indiani.
6. Impazzì dopo la morte di Achille.

VERTICALI

I. Un'associazione a delinquere.
II. La cerca chi vuole discolparsi.
III. Restano a chi ha rotto.
IV. La si mette su con la pappa.
V. Fa lavorare gli attori.
VI. Iniziali di Arbasino.



CRONICHE

1. Cambio di iniziale
BABY GANG
VIA Xxxxx.
Gli rubano il motorino
mentre mangia una Yxxxx.
Anche questa è Torino.

2. Anagramma
I MEDICI CONSIGLIANO
Per rinunciare alla xxxxxxxx
non c'è bisogno di una terapia:
occorre darci retta
e seguire la nostra xxxxxxxx.

LE [illegible]

Chi è il politico adombrato dall'anagramma?

Con *lente scammellate* para star certo saprà riattraversare il suo deserto.

BUTTOSCIENZE

Inveterinaria:
Studia le malattie degli animali tanto croniche da risultare ormai irrimediabili.
(cfr. Umberto Eco, *DisinKant o Il disadornitorinco*)

[illegible] AL FORNO

Francis Scott Fitzgerald, *Gli ultimi cuochi*
Entrato in crisi dopo che la moglie lo ha lasciato per mettersi a dieta, lo chef di un grande ristorante, cerca di darsi alla cucina creativa. Si innamora di una cliente che è un critico gastronomico in incognito, e trascura il suo lavoro. Quando lei stroncherà il suo ristorante su *Tuttocibi*, lo chef spegnerà definitivamente i fornelli e diventerà un convinto utente della cucina macrobiotica (l'ultima scelta in cucina ha ingenerato qualche confusione con il titolo, che qualcuno in italiano ha reso, ingiustificatamente, come *Gli ultimi fuochi*)

Domani le [illegible] dei giochi

soluzioni
(giorno precedente)

	I	II	III	IV	V	VI
1	M	G	•	G	R	U
2	A	E	M	•	E	•
3	G	R	O	G	G	Y
4	G	E	O	R	G	E
5	I	•	G	E	A	•
6	O	G	•	G	E	L

CRONICHE
1. Inflazione/inalazione
2. I sogni-Bisogni

BUTTOLIBRI
1. Addio, mia cara e degna amica, scrivo ora come la nostra ragione, già così insufficiente a prevenire le nostre sventure, sia anche più insufficiente a consolarci ora.
(Carlos, *Le relazioni pericolose*)
2. In quel momento non aveva messaggi per nessuno. Nulla. Neppure una parola
(Saul Bellow, *Herzog*)
3. In quel momento nuovo
(Italo Calvino, *Ultimo*)

l'oblò *appunti di viaggio*

IL GOLFO DEGLI AVVOCATI SENZA POESIA

Maurizio Maggiani

5 AGOSTO. PORTOVENERE

Il Golfo dei Poeti. Montesquieu ha lasciato scritto di aver trovato qui il posto più bello del Mediterraneo. Ma questo nome glielo ha dato Marinetti che intendeva insediare tra queste insenature la sede permanente della poesia futurista. Mani militari. Gli operai dell'arsenale militare, a quel tempo la più grande fabbrica d'Italia, non apprezzarono l'idea e respinsero gli augusti poeti convenuti con il tradizionale lancio di oggettistica d'occasione. Pensiamo che se non avesse avuto un nome quello doveva essere il Golfo degli Operai. Conosco [illegible] il luogo e ho la fondata sensazione che oggi ci staremmo più psicoterapeuti che operai. Il Golfo degli Psicologi. Dallo scoglio dove sto di vedetta in attesa del ritorno del mezzo da me allestito le penne del sollevone, vedo sfilare avanti adagio al gozzo del mio avvocato con egli stesso a bordo. Abbronzato, in gheette sui zatteroponte, alla tradotta al cellulare e l'altra al timone. Ha l'aria felice. Con chi ce l'ha comunicazione ma chiedo, con la controparte? con la Cassazione? con Dio? Lo vedo fare un sobbalzo, disfarsi del telefono e virare di bordo. Vedo anche chi quello che lo ha stupito: una pinna bruna gli si è mossa sulla scia. Forse ha buttato del cibo a mare. La scia di appartenere la pinna: uno squalo enorme pesce luna. Tutto, non lo sa, secondo me ha perfino un pesce pilota. Infatti vedo che gli sta parlando gesticolando, indica, alza e abbassa il tono della voce. Sta trattando e sicuramente porterà a casa la pelle. Bravo.

Il Golfo degli Avvocati.

Peanuts *di Charles Schultz*

For better or for worse *di Lynn Johnston*

TOYOTA COROLLA CLIMA. IL MASSIMO DELLA VITA.

1.3 16V-86 CV.
1.6 16V-110 CV.
DI SERIE:
ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI.
DOPPIO AIRBAG.
CLIMATIZZATORE.
SERVOSTERZO.
RETROVISORI ELETTRICI.
CHIUSURA CENTRALIZZATA CON RADIOCOMANDO.
GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM.

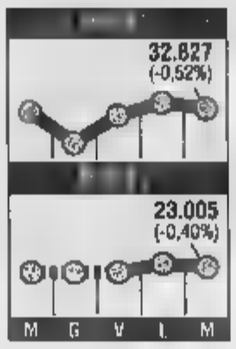
GRANDE LUGLIO TOYOTA
CONTINUA FINO AL 7 AGOSTO
COROLLA CLIMA DA L. 23.500.000*
COMPRESI NEL PREZZO
CAR STEREO SONY CD/MD
ANTIFURTO VOLUMETRICO
*PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA, VERSIONE 1.3 5 PORTE.
E DISPONIBILITÀ DEL CONCESSIONARIO TOYOTA.

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

IN PRONTA CONSEGNA. ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.

Fiat s'allea in Austria con Tnt

Fiat Auto Austria e Tnt Automotive Logistics hanno raggiunto un accordo, che prevede l'affidamento a Tnt delle attività logistiche di magazzino e distribuzione dei ricambi Fiat Auto in Austria, Ungheria, Cechia e Slovacchia. L'operazione riguarderà il magazzino di Guntramsdorf (Vienna) di 9000 metri quadrati, dal quale vengono serviti 320 punti sui quattro mercati, spedendo circa [illegible] tonnellate di ricambi all'anno ed in cui operano 47 dipendenti. L'accordo raggiunto [illegible] Austria rafforza, sottolinea una nota della Fiat, ulteriormente [illegible] collaborazione tra Fiat e Tnt, iniziata nel 1994 in Italia e proseguita, nel 1995, in Germania, in Francia, in Gran Bretagna ed in Spagna, nel 1996 in Grecia e nel 1997 in Polonia. Con questa operazione Tnt porta a 2000 gli addetti alla distribuzione dei ricambi Fiat Auto in Europa con oltre 450.000 metri quadrati di superficie di magazzini, 120.000 tonnellate annue consegnate, 34.600.000 linee d'ordine gestite.



D'Antoni reggente Cisl per il Lazio

Nuovo incarico per Sergio D'Antoni: il segretario generale della Cisl dopo la presidenza della Virtus (basket) è stato nominato nominato «reggente» della segreteria di Roma e del Lazio della sua organizzazione e oggi presenterà alla stampa il suo programma. La [illegible] di «annettere» la leadership della segreteria di Roma e del Lazio è stata interpretata da alcuni, anche dentro il sindacato, come [illegible] primo passo verso la candidatura alla poltrona di sindaco della Capitale. «E' più di una voce - afferma un sindacalista - nel 2002 il suo mandato scade e D'Antoni non ha mai nascosto il suo interesse per la politica». Secondo la stessa fonte, infatti, sarebbe ormai svanita definitivamente la possibilità di sostituire Marini alla guida del Ppi e le elezioni comunali del 2001 potrebbero essere [illegible] buon banco di prova per un debutto. [illegible] l'obiettivo - si dice - di costruire una sorta di «modello Solidarnosc», un sindacato-partito.

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
A Montecarlo, la Banca
Tel. [illegible] 377 93 15 77 77

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 4 Agosto 1999 14

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
CMB DIRECTE Tel. 00 377 97 70 70 70
LA BANCA TELEFONICA OPERATIVA 24 ORE SU 24

Il ministero dei Trasporti sta preparando un pacchetto di misure a favore dei veicoli ecologici nuovi e usati

Auto e moto, c'è aria di incentivi

Tasse zero per i motori che non inquinano

Bruno Gianotti
ROMA

Nuovo, usato, a due, tre, quattro, sei o più ruote: ogni veicolo avrà il suo incentivo, in rapporto inverso all'inquinamento prodotto. Meno si inquina, maggiore sarà l'agevolazione. E i motori più fumogeni saranno anche «puniti» con qualche maggiorazione fiscale. Il ministro dei Trasporti Tiziano Treu e il suo staff stanno lavorando per definire i dettagli e preparare un piano operativo da inserire entro l'anno nel nuovo Piano generale dei trasporti. Con grande gioia dei concessionari di auto che aspettano con ansia i provvedimenti per gennaio: nonostante il «boom» dell'usato che nei mesi scorsi ha superato numericamente il mercato del nuovo, hanno ancora parecchi pezzi da smaltire.

Niente a che fare con la vecchia rottamazione di [illegible] auto: Pierluigi Bersani, ministro dell'Industria, [illegible] vuol neppure sentirne parlare e ieri i suoi portavoce si sono affrettati a ripetere [illegible] non si concederà alcun bis. Ma Treu e l'Ambiente sono decisi e spingere sul rinnovo del parco circolante ed a promuovere l'uso di fonti energetiche e carburanti alternativi. Tutto in sintonia con i programmi ecologici e le prospettive introdotte con la Carbon Tax [illegible] regalerà all'Ambiente i primi 300 miliardi.

Leva fondamentale: le tasse, più leggere per i veicoli «puliti», pesanti per gli altri, una sorta del «bonus-malus» usato dalle assicurazioni. L'incertezza riguarda le formule da utilizzare e le ipotesi sul tavolo sono tante.

Le più allettanti: tassa di possesso progressiva sui veicoli classificati «a basso impatto ambientale» (tassa [illegible] sui veicoli elettrici e aliquote a salire fino al massimo per i motori più anziani e inquinanti), oppure Iva ridotta, oppure la possibilità di dedurre dalla dichiarazione dei redditi una quota più o meno alta del valore di acquisto dell'auto. Altre strade, tutte da valutare: la riduzione delle tasse sui combustibili alternativi (ad esempio gasolio biodiesel ricavato dal mais), e dell'Iva che grava sulle assicurazioni.

Tutto riferito all'usato, invece, il pacchetto che riguarda i costi del passaggio di proprietà, una gabella «Made in Italy», sconosciuta in Gran Bretagna e limitata al minimo dei costi di trascrizione (34 mila lire), in Germania. Da noi, invece, la voltura dell'auto è spesso un deterrente, un costo aggiuntivo di 573.900 lire (408 mila per la trascrizione al Pra con tanto di imposte e sovraimposte nazionali e regionali). Lo staff di Treu propone un contributo diretto alla vendita dell'usato, oppure un deciso taglio al passaggio di proprietà (valido anche quando si tratti di vendita «usato contro usato»), a patto che le Finanze e le Regioni semplifichino una procedura «oltremodo farraginosa e antieconomica, che contempla cinque differenti voci di costo ed undici operazioni da espletare».

La classica rottamazione, per non andare contro le richieste di Bersani, verrebbe molto limitata. «La data di immatricolazione antecedente al gennaio '93 - è l'orientamento - e comunque l'assenza di marmitta catalitica, possono ritenersi primi elementi discriminanti per imporre l'obbligo di rottamazione per l'accesso agli incentivi». L'obiettivo principale rimane il ricambio del parco circolante, perchè gli impegni di riduzione delle emissioni di anidride carbonica per il 2010 «non verranno raggiunti senza interventi aggiuntivi». Si prevede infatti che nel 2010 viaggeranno 35,7 milioni di vetture; dei 710 miliardi di passeggeri per chilometro del '[illegible]0 e gli 810 del '95, si passerà a 860 nel 2000 e a 980 nel 2[illegible]10.

Nel breve termine si punterà ai veicoli tradizionali migliorati (con particolare attenzione ai diesel) o con trazione a metano; nel medio termine (5 anni), si riveleranno utili e importanti alcuni tipi di ibrido (motore elettrico in aggiunta ai termici); tra 7-10 anni emergeranno i motori a celle di combustibile.

Per potenziare lo sviluppo dei veicoli più innovativi, si suggerisce di attivare un programma di ricerca e di informazione, ma anche di intervenire sull'assetto legislativo: le auto ecologiche avrebbero così anche parcheggi gratuiti o a tariffa agevolata, l'autorizzazione all'uso delle corsie preferenziali e l'accesso alle aree vietate ai veicoli convenzionali.

In arrivo 300 miliardi di sgravi

ROMA. Arrivano già da quest' anno gli sconti - per un totale di 300 miliardi - in favore degli inquilini a basso reddito. Sarà infatti esaminato oggi dal Consiglio dei ministri un decreto legislativo del ministero delle Finanze che fisserà l' entità delle detrazioni per coloro che hanno affittato la casa in [illegible] vivono. Le agevolazioni fiscali previste inizialmente a partire dal 2000 saranno anticipate al 1999 e quindi potranno essere utilizzate già nella prossima dichiarazione dei redditi.

Le agevolazioni, che sono riservate all' affitto della prima casa, fisserebbero una detrazione dall' Irpef di 120 mila lire per i redditi fino a 15 mil[illegible] mentre per i redditi leggermente superiori a questa soglia [illegible] «sconto» sarebbe dimezzato a [illegible] mila lire.

L'«aiuto» nei confronti delle famiglie meno abbienti potrà essere utilizzato già dalla prossima dichiarazione, [illegible] lo sgravio dovrà [illegible] rapportato al periodo di effettiva locazione. L' agevolazione, inoltre, vale solo per l' abitazione principale ma sarebbero comunque previste due eccezioni. La prima è quella per gli eredi (in caso di decesso dell' affittuario), mentre la seconda è per i coniugi separati.

In arrivo incentivo per «pulire» il traffico?

La «super» sempre più cara Palazzo Chigi è in allarme

ROMA

Nonostante le rassicurazioni date dalle aziende petrolifere al ministro dell'Industria Pierluigi Bersani - e dunque a qualche milione di italiani - è durato appena una settimana lo stop della corsa al rialzo del prezzo dei carburanti. La verifica avviata al ministero dell'Industria sui prezzi dei prodotti petroliferi, e il confronto con la media europea, non ha ancora prodotto gli effetti auspicati.

La Tamoil, che già aveva i prezzi più alti sulla rete, ha deciso di aumentare da ieri di 5 lire al litro i prezzi della benzina super e della senza piombo, che salgono a 2.015 e 1.930 lire al litro. I prezzi «consigliati» ai gestori sono peral[illegible] [illegible]ggetti a maggiorazioni, da parte delle aziende petrolifere, fi[illegible] ad un massimo 30 lire al litro nei punti vendita più disagiati, nelle autostrade, self-service notturni assistiti e nelle isole, e in questi casi gli automobilisti potranno trovare un prezzo di 2.045 lire al litro per la benzina super e di 1.960 lire per la senza piombo. Raffica di aumenti su tutti i prodotti anche da parte dell'Api che, sempre [illegible] ieri, ha rincarato di 5 lire al litro il prezzo delle benzine e del gasolio e di 15 lire quello del gpl, portando i nuovi prezzi, [illegible] sempre semplicemente «consigliati» ai gestori a 2.005 lire per la super, a 1.920 lire per la senza piombo, a 1.520 lire per il gasolio e a 940 lire per gpl.

A fianco il ministro Bersani
Sotto Umberto Carpi

Oggi sarà invece il turno della Fina, che ha deciso un aumento di 5 lire al litro sulla benzina super e [illegible] quella senza piombo, i cui prezzi base di riferimento salgo[illegible] 2.005 e 1.920 lire al litro, e di 15 lire sul gpl, il cui prezzo sale a [illegible] lire al litro. Gpl a [illegible] lire anche per la Erg che da oggi ha deciso un aumento di 15 [illegible] al litro.Il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi, ha definito «negativi» i nuovi aumenti ed ha anticipato che esaminerà la vicenda. «Vedrò l'andamento [illegible] prezzi e nel caso [illegible] mi convincano convocherò uno serie di incontri per la settimana di Ferragosto».

Il sottosegretario all'Industria, Carpi: «Questi nuovi rincari sono negativi. Se le parti non ci convinceranno le convocheremo nella settimana di Ferragosto»

Per ora, le norme appena approvate recentemente dal consiglio dei ministri, che dovrebbero far sparire i piccoli «chioschi» di distribuzione a favore di stazioni in grado di fornire all'automobilista servizi legati all'auto - e la possibilità di fare shopping -, con una ricaduta sui prezzi calcolata attorno alle 80 lire al litro, sembra una chime[illegible]. Eppure, soltanto grazie a un taglio di quella portata l'Italia potrebbe riavvicinarsi alla medi[illegible] europea che oggi la vede (per quanto riguarda i prezzi al netto delle tasse) al quarto posto della classifica sul «caro-carburante», lontana da Germania, Francia e Regno Unito, con circa 100 lire in più al litro. «Lo scarto [illegible] l'andamento medio europeo e il nostro esiste - ha dichiarato [illegible] stesso ministro Bersani -, ma [illegible] forbice deve tendere a stringersi». Sotto osservazione, infine, anche la maggiorazione (1.500 lire a operazione), dovuta dagli automobilisti quando pagano il rifornimento con carte di credito. L'Abi dovrà fornire all'osservatorio una spiegazione. [r. e. s.]

Il segretario Cgil propone che le imprese versino una quota del tfr in un fondo pensione. Duello per gli aeroporti milanesi

Fossa e Cofferati ai ferri corti sulla Sea

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa e il segretario della Cgil Sergio Cofferati

Il presidente di Confindustria: «Non sponsorizzo cordate»

ROMA

Cofferati rilancia sui fondi pensione: perchè non farvi confluire [illegible] quota adeguata delle liquidazioni finora custodite dalle aziende, contemporaneamente il governo dovrebbe dirottare una parte significativa dei proventi delle privatizzazioni in un fondo con cui pagare le liquidazioni dei dipendenti pubblici. Proposta, quest'ultima, subito bocciata dal consigliere del Tesoro Paolo Onofri: «non è applicabile perchè l'Italia ha preso impegni diversi in sede Ue. In ogni caso la manovra ipotizzata genererebbe solo un risparmio fittizio perchè poi bisognerebbe pagare gli interessi su quella parte di debito pubblico non tagliata dagli incassi per privatizzazioni». Ma il vero duello di stoccate si è avolto tra Cofferati e Fossa sul campo della Sea, [illegible] società che gestisce gli aeroporti milanesi. Ieri, in un'intervista al Corriere della se[illegible], il leader della Cgil ha detto di dubitare che la presidenza della Confindustria sia compatibile con quella della Sea, che Fossa dovrebbe assumere oggi succedendo a Giuseppe Bonomi. Criticando [illegible] patto sul lavoro recentemente sottoscritto a Milano tra giunta, imprenditori e una parte [illegible] sindacato Cofferati ha detto di trovare «sorprendente la nomina di Fos[illegible] nel consiglio di amministrazione della Sea e l'ipotesi che ne possa diventare [illegible]. «Sarei interessato a conoscere l'opinione di Fossa - ha proseguito il segretario confederale della Cgil - non trova anche lui che l'eventuale ruolo [illegible] presidente di un'azienda pubblica sia contraddittorio con la carica di numero uno degli imprenditori privati? E non trova che sia [illegible] problema ricoprire la carica più alta nella [illegible] e in pari tempo concorrere, in modo dichiarato e leale con un gruppo di imprenditori, alla privatizzazione di quella stessa società?». Immediata la replica di Fossa, attraverso [illegible] nota inviata da Viale dell'Astronomia: «Sia pur certo Cofferati - scrive il presidente della Confindustria - che è evidente che se ho dato la mia disponibilità per l'incarico, peraltro propostomi inizialmente dai piccoli azionisti privati, ho valutato attentamente eventuali rischi di incompatibilità tra lo carica istituzionale di presidente di Confindustria, che continuerò a ricoprire fino a maggio 2000, e l'incarico professionale che mi troverei ad assumere qualora domani dovesse [illegible] formalizzata la mia nomina alla presidenza della società aeroportuale milanese, per la quale preciso anche che non è mia intenzione sponsorizzare nè partecipare ad alcuna cordata in vista della privatizzazione». E, a proposito del patto sul lavoro recentemente sottoscritto a Milano fra giunta, imprenditori e parte del sindacato, che Cofferati ha criticato Fossa aggiunge: «evidentemente di fronte ad atteggiamenti ragionevoli e disponibili al confronto costruttivo, si cercano alibi ulteriori per perpetuare [illegible] nel prossimo autunno un comportamento che di costruttivo dimostra ben poco». «Inviterei il segretario del primo sindacato italiano - conclude la nota del presidente della Confindustria - a riflettere attentamente: il ruolo eterno del "signor no" può forse premiare nel breve in termini di posizionamento sull'arena politica, ma [illegible] mi pare sia lungimirante in termini di confronto serio sulle esigenze comuni di lavoratori e imprese, cioè dello sviluppo economico del paese». Ma la polemica sulla presidenza di Fossa alla Sea ha anche altre voci, come quella [illegible] Dario Balotta della Fit-Cisl che ha fatto obiezioni pressochè analoghe a quelle di Cofferati. Intanto oggi si insedierà il vertice Sea con gli otto amministratori nominati dal Comune, ai quali si affiancherà un nono membro designato dalla provincia. La Sea è infatti controllata per l'84,5 per cento da Palazzo Marino e per il 14,5 dall'amministrazione provinciale. [v. cor.]

Via libera dal governo ma i sindacati giudicano inadeguate le garanzie per i lavoratori

E venne il gran giorno dell'Enel

Sul mercato centrali per 15 mila MW

Luigi [redacted]
ROMA

La «madre di tutte le privatizzazioni» ha abbattuto uno degli ultimi ostacoli sul cammino. Deciso a mettere sul mercato entro l'anno quota del 10-15% dell'Enel (il gigante elettrico la cui nascita negli Anni 60 marcò una svolta statalista dell'economia italiana) il governo ha approvato ieri uno punti fondamentali del programma, cioè la cessione di un certo numero di centrali per far cr le imprese concorrenti, e pur di stringere i tempi è passato sopra alle obiezioni dei sindacati, che hanno giudicato frettolose e generiche le garanzie all'occupazione e avrebbero preferito riparlarne a settembre. Invece il relativo decreto del presidente del Consiglio dei ministri (Dpcm) sarà varato oggi e conterrà anche le modalità di vendita delle centrali, per una potenza complessiva di 15.057 megawatt (sui 56 mila in dotazione all'Ente di Franco Tatò), che saranno raggruppate in tre lotti da conferire ad altrettante società. Queste saranno poi messe sul mercato per cessione diretta o asta pubblica.

Queste tre società avranno nel loro patrimonio, rispettivamente, centrali per 7.008, 5.438 e 2.611 megawatt fra impianti idroelettrici (dighe) e termoelettrici (petrolio e gas). Allegato al Dpcm ci sarà oggi l'elenco nominativo delle centrali, mentre per le modalità di cessione di ciascuna società bisognerà aspettare un successivo provvedimento, preso d'intesa tra i ministeri dell'Industria e del Tesoro. Per l'uno o l'altro lotto potranno decidere essere decise vie differenti, fermo restando che la vendita sarà gestita direttamente dall'Enel.

Fra le conseguenze di questa complessa operazione ci sarà il passaggio ad altri datori di lavoro di quasi 5.200 persone che oggi lavorano per l'Enel. E questo preoccupa i sindacati.

Per discuterne, ieri i ministri del Tesoro Amato, dell'Industria Bersani e del Lavoro Salvi hanno incontrato a Palazzo Chigi i segretari generali della Cgil e della Cisl e quelli delle tre organizzazioni di categoria degli elettrici. All'uscita questi ultimi (Giacomo Berni, Pino Briano e Arsenio Carosi) apparivano del tutto insoddisfatti. «L'incontro con il governo non è andato bene», ha detto il numero uno della Flaei-Cisl Carosi. Tutti e tre hanno contestato «la fretta e il metodo del governo che vuole a tutti i costi varare il Dpcm prima delle ferie estive» anziché rimandare tutto a settembre dopo aver definito ogni cosa con loro. I tre segretari di categoria hanno anche lamentato che il governo non ha specificato a chi andranno i ricavi della vendita delle tre Spa: se all'Enel o al Tesoro. Comunque suoi due articoli il Dpcm stabilirà garanzie sul futuro delle centrali che saranno messe in vendita: gli acquirenti non potranno licenziare e dovranno presentare piani industriali di sviluppo che assicurino l'attività delle centrali per un certo periodo dopo averle comprate.

L'elenco ufficiale delle centrali e dei lotti sarà reso noto solo oggi ma già ieri circolavano voci secondo cui la società da 7.008 megawatt avrà gli impianti termoelettrici di Brindisi Nord, Chivasso (To) San Filippo Del Mela (Me), Piacenza, Sermide (Mn) e Turbigo (mi), più quelli idroelettrici di Mese (So), Udine e Tusciano (Sa). Quella da 5.438 MW avrà Monfalcone (Go), Ostiglia (Mn), Fiumesanto (Ss), Tavazzano (Lo) e Trapani più le dighe di Terni, Cotronei (Cz) e Catanzaro. Infine la società da 2.611 MW possiederà le centrali termiche di Napoli Levante, Torrevaldaliga Sud (Rm) e Vado Ligure (Sv) e quella idroelettrica di Genova.

Ultima annotazione: ieri il presidente della Cir-Cofide, Carlo Benedetti, ha incontrato a palazzo Chigi il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Bassanini. Nessuna dichiarazione all'uscita, e può essere stata una pura coincidenza, ma poco tempo fa la Cir è entrata nel settore energia costituendo una joint-venture con la Verbund, che è l'Enel austriaco.

Il San Paolo-Imi entra nella Bnp

TORINO. San Paolo-Imi ha comprato l'0,8% della BNP, secondo una nota diramata ieri sera a Parigi dal CMF, organo di controllo dei mercati finanziari. La banca italiana si trova così coinvolta nella «guerra delle banche» d'oltralpe, con la Bnp in lotta con Paribas e SG per due diversi progetti di aggregazione. La Bnp ieri ha reagito con un «no comment» all'ingresso del San Paolo Imi nel suo capitale. Secondo fonti bancarie francesi, il San Paolo, entrando nel capitale della BNP, intende «partecipare alla partita in corso», schierandosi a fianco di una banca cui è legata da rapporti di «lunga amicizia». L'investimento, secondo queste fonti, è anche un segno di fiducia sull' esito della «guerra» e sulle prospettive di crescita di valore delle azioni Bnp. Il San Paolo-Imi inoltre, entrando nella seconda banca del paese, si rafforza sul mercato finanziario francese che è di grande importanza per gli istituti italiani. Il gruppo di Torino, presente in Francia con la San Paolo Banque, non aveva fatto mistero del suo interesse per il mercato d'oltralpe, ma i suoi progetti precedenti non si erano concretizzati.

L'amministratore dell'Enel, Tatò

Voci (e smentite) di intese imminenti

Per il futuro di Wind Tatò ora vede Telepiù

Trattative avviate con Rai e Canal Plus France Télécom avverte: nulla di fatto

MILANO

Nel futuro di Wind spunta Telepiù. La notizia, anticipata da un quotidiano, provoca più di un imbarazzo e molti «no comment» e qualche conferma nel corso della giornata prima di una smentita convinta da Parigi. Ma a smentire non è Bernard Toulouze, il patron di Canal plus che controlla l'intero capitale della «pay tv» italiana, bensì France Telecom, azionista di Wind con una quota del 24,5%.

«Smentiamo la notizia pubblicata in Italia» dice secco il portavoce di Michel Bon. Ma, poche ore prima, da Telepiù erano giunte indicazioni di ben diverso tenore: dopo aver rilevato la quota già in mano a Mediaset, il 10%, Canal plus ha avviato le trattative per trovare partners italiani. L'obiettivo è di stringere alleanze strategiche e politiche che consentano la crescita del gruppo; perciò, come ha detto più volte Toulouze, Canal plus si propone di scendere fino al 45-50% del capitale.

Tra gli alleati italiani ci sarà sicuramente la Rai, con una quota iniziale modesta, l'1%, ma un'opzione a salire fino al 10%, mentre diversi partners finanziari (San Paolo Imi, Comit, Cofiri ma anche altre merchant banks italiane) hanno avanzato proposte per partecipare all'intesa. Ma il vero socio d'affari, capace di completare la cordata, potrebbe essere proprio Wind, il terzo gestore telefonico controllato dall'Enel e da France Telecom oltre che da Deutsche Telekom, in lite giudiziaria gli ex partners dopo l'improvviso accordo con la Telecom dell'era Bernabé.

Wind, per certi versi, può essere il partner giusto per le caratteristiche industriali, per la potenza finanziaria e, soprattutto, per le caratteristiche dei pacchetti di servizi (l'abbinata fisso-mobile) offerti alla clientela. Di qui la prospettiva di ingresso sostanzioso, tra il 20 e il 30% da posteggiare presso l'Enel in attesa che avvenga il divorzio tra Wind e Deutsche Telekom.

Tutto fatto? «Non è vero che siano stati già stretti accordi» frenano da Telepiù. Ma la sensazione è che l'intesa, se si farà, avrà tempi brevi.

Ma perché, allora, la smentita di France Télécom? Una ragione potrebbe essere la lite giudiziaria Deutsche Telekom. E' chiaro che l'ingresso in Telepiù potrebbe accrescere il valore di Wind, e quindi di un eventuale prezzo delle sue azioni. Ma è bene non dimenticare, infine, che in Wind, senza Dt, è destinato a crescere il peso di France Telécom. E Telepiù continuerebbe ad avere un marcato accento parigino...

Primo passo del piano di ristrutturazione avviato da Roberto Colaninno

Italtel si sdoppia tra Telecom e Siemens

Al ramo tedesco saranno trasferiti 7300 dipendenti

ROMA

Italtel, controllata paritariamente da Telecom Italia e Siemens, si scinde in due rami: quello che resta in mani italiane avrà 5400 dipendenti; 7300 saranno trasferiti a Siemens; per altri 2300 è stato perfezionato un accordo per l'outsourcing delle attività di installazione. Il Nuovo gruppo Italtel che fa capo a Telecom Italia e che si concentrerà nelle attività di rete fissa dimagrisce quindi di 5400 dipendenti, di cui destinati ad attività commerciali di ricerca e sviluppo. La separazione e la riduzione del personale nel proprio organico diretto è il primo passo nel programma annunciato dall'amministratore delegato Roberto Colaninno. Telecom Italia e Siemens - spiega una - hanno confermato con effetto vincolante l'accordo a suo tempo annunciato per la separazione delle attività del gruppo Italtel, che è controllato oggi paritariamente attraverso la Telsi. La separazione avverrà tramite conferimento di un di azienda Italtel ad una società italiana, che sarà successivamente ceduta a Siemens. Il ramo comprende le attività legate al radiomobile e al trasporto su fibra e su ponte radio. In aggiunta saranno cedute direttamente a Siemens le società Datentechnik e Necsy Network Control System, nonchè la partecipazione di Italtel in Siemens Telematica. Il piano di dimagrimento di Telecom Italia fa parte del programma di ristrutturazione ideato da Roberto Colaninno, che, per la parte riguardante il personale, dovrà essere discusso con i sindacati e il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani: l'appuntamento è fissato per il 2 settembre prossimo. Da mesi, intanto, si susseguono le indiscrezioni sul numero di dipendenti da considerare in esubero, e le stime circolate (mai confermate peraltro) sono orientate su un numero compreso tra 12.000 e le 40.000 unità.

[r. e. s.]

Roberto Colaninno amministratore delegato di Telecom Italia

REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011.4323432/4323009 - Fax 011.4323612
Bando di gara a procedura ristretta

1. Categoria servizio: Cat. 15, CPC8642 All 1 D.Lgs. 157/95.
2. Procedura aggiudicazione: Licitazione privata art. comma 1 lett. b) D.Lgs. 157/95 art. 42, L.R. 8/84.
3. Luogo di consegna: Regione Piemonte, Torino, Piazza Castello 165
4. Oggetto Appalto: L'appalto ha per oggetto il servizio di stampa, gestione dell'indirizzario, incellofanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
5. Importo base gara. Lit. 2.800.000.000 / Euro 1.446.079,32 IVA esclusa.
6. Disciplina applicabile. D.Lgs. n. 157/95, Direttive CEE 97/52, L.R. 8/84, R.D. 2440/23 e R.D. 827/24.
7. Termine consegna domande di partecipazione: domanda partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo Lire 20.000, dovranno pervenire in plico chiuso, Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Piazza Castello, 165, 10122 Torino entro ore 12.00 del giorno 17/09/1999 pena esclusione. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto.
8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro quaranta giorni termine ultimo presentazione domande partecipazione.
9. Condizioni minime alla domanda partecipazione. Il prestatore di servizi candidato dovrà allegare una dichiarazione sottoscritta in forma semplice, ai sensi dell'art. 2 commi 10 e 11 della L. 191/98 corredata dalla fotocopia semplice di un documento di identità del medesimo, in cui attesti sotto la propria responsabilità quanto segue:
   a) Iscrizione presso CCIAA da cui risultino: data iscrizione Registro, ditta, denominazione e ragione sociale, sede, oggetto attività nonché dati anagrafici e fiscali titolare se ditta individuale ovvero anche sociali e dati anagrafici e fiscali degli amministratori se società.
   b) Dichiarazione relativa al fatturato medio per il triennio 1996/97/98 non inferiore a L. 2.000.000 000 elenco dei principali servizi prestati per il triennio 19 Da tale elenco deve risultare, per ogni anno, un servizio prestato analogo o similare a quello oggetto del presente appalto, di importo inferiore a L. 400.000 000 IVA esclusa.
   c) L'inesistenza delle cause di esclusione di cui al combinato disposto degli artt. 11 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) del D.Lgs 358/92 e 12 del D.Lgs n. 157/95. Tale dichiarazione deve essere resa da ciascun soggetto singolo o temporaneamente raggruppato. Nel caso delle Società di capitali il legale rappresentante deve produrre dichiarazione attestante che la Società non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste ai sensi del combinato disposto degli artt. 11, comma 1, lettere a), d), e) del D.Lgs. n. 358/92 e 12 del D.Lgs n. 157/95 e che nessun legale rappresentante e direttore tecnico si trova nelle cause di esclusione previste dal combinato disposto degli artt. 11, comma 1, lettere b), c), f) del D.Lgs n. 358/92 e 12 del D.Lgs n. 157/95.
   d) Di essere in possesso di adeguata capacità tecnica e di poterla avvalere di un numero di personale adeguato al carico di lavoro previsto
   e) Di essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile successivamente con idonea referenza bancaria.
   f) Il recapito (con indicazione numeri di telefono e di fax) a cui dovranno essere inviate le comunicazioni inerenti alla gara.
10. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/95 a favore dell'offerta al prezzo più basso.
11. Raggruppamento di imprese: nel caso di raggruppamenti temporanei, dichiarazione di intenti, sottoscritta dai del raggruppamento, indicante la Capogruppo cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti dell'Amministrazione e l'impegno a conformarsi a quanto stabilito negli artt. 11 del D.Lgs 157/95 e 10 del D.Lgs 358/92.
    Si precisa che i requisiti minimi di cui al punto 9 lett. a), c), d), e), f) devono essere dichiarati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento; i requisiti di cui al punto 9 lett. b) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e comunque in misura non inferiore al 60% dall'impresa indicata quale futura mandataria e in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle mandanti
12. Durata del contratto: il contratto avrà durata triennale con decorrenza 1/1/2000 e termine 31/12/2002.
13. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà produrre cauzione definitiva, costituita secondo le forme e con le modalità di cui alla Legge 348/82, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.
14. Data invio e ricevimento bando G.U.C.E.: L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purchè valida. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere dell'esito del servizio. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge n. 675/96, in ordine al presente procedimento si informa che:
    a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono alla procedura concorsuale di affidamento dei servizi oggetto del presente bando;
    b) all'interessato spettano i diritti di cui all'art. Legge n. 675/96;
    c) titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott.ssa M.G. Ferrari

Credeteci, non abbiamo nulla né contro gli sportelli, né tantomeno, contro gli autisti. Ma siamo convinti che chi possiede ampie disponibilità finanziarie abbia diritto di pretendere dalla propria banca un rapporto di totale fiducia e dedizione. Un rapporto che incomincia da come cliente e banca si parlano. Niente divisori, ma salette riservate. Niente sportelli sulla strada, ma uffici discreti ai piani alti. E poi, un esperto che si occupa costantemente del vostro investimento. Costantemente e personalmente. Con la sicurezza di un istituto che in altre 70 anni di vita, ha sempre chiuso in utile i propri bilanci. Se credete di poter dare uno stacco più elevato ai vostri investimenti, contattateci. Scoprirete una banca riservata a pochi, perché costruita su misura per i vostri interessi. Con i migliori auguri anche per il vostro autista. • http://www.meliorbanca.com

Meliorbanca. Banca dal 1927.

Per la pubblicità su: LA
publikompass
20 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00

Il «superindice» corre più del previsto, ritorna la paura di una stretta Fed

Le Borse in balia dei tassi Usa

E Piazza Affari va in altalena

MILANO

L'altalena delle Borse d'agosto continua. Ieri da Wall Street, più che mai punto di riferimento per tutti i listini, sono giunti prima segnali positivi, grazie alla spinta dei titoli Internet, poi la fiammata, favorita dalle voci di fusione tra Yahoo! e Excite (un'operazione da 17 miliardi di dollari, 30 mila miliardi di lire), si è spenta già a metà seduta, quando il listino Usa è entrato in zona negativa. Più che le voci (del resto smentite nel corso della giornata) ha potuto l'arretramento dei titoli decennali del Tesoro saliti ormai al 5,93% mentre gli interessi sui mutui ipotecari stanno per varcare la soglia dell'8%, la più alta degli ultimi due anni.

Il mercato Usa, insomma, sta facendo i conti con il rialzo dei tassi e la paura che, una volta domata la deflazione, le autorità federali si troveranno presto ad affrontare l'inflazione. Anche il rialzo del superindice dell'economia americana (+0,3%, leggermente al di sopra delle previsioni) è stato così interpretato come un possibile segnale di rialzo dei tassi. Solo venerdì (dati sulla disoccupazione Usa) o più ancora la prossima settimana, quando arriveranno gli attesissimi dati sull'inflazione, si avrà un'indicazione di tendenza più precisa. Nell'attesa, facile previsione, i listini di tutto il mondo galleggeranno nel mare dell'incertezza. Non fa eccezione Piazza Affari che ieri ha accusato, indice Mibtel, una discesa dello 0,40%. Anche in Italia il brusco calo dei titoli del reddito fisso sta avendo le sue prime ripercussioni: i fondi obbligazionari hanno accusato, a luglio, un discreto esodo delle sottoscrizioni approdate, con prudenza, sui fondi azionari. Circostanza, quest'ultima, che offre qualche garanzia sulla solidità del listino. Ma il mercato vive una fase d'attesa. (r. m.)

Un agosto nero anche per Wall Street

GLI SCALATORI DI PIAZZA AFFARI

«Ad agosto ci sarà da ballare»

Taranto: c'è spazio per il fai da te, ma prudenza

intervista

Ugo Bertone

All'orizzonte non vedo tensioni particolari. Ma, di qui a settembre, ci sarà comunque da ballare». Francesco Taranto, amministratore dei fondi Prime, consigliere e grande saggio di Assogestioni, ha vissuto la Borsa balneare in tutte le sue versioni, quelle roventi degli Anni Ottanta (scalata Fondiaria, ad esempio) e le crisi improvvise e violente in arrivo dall'Asia o, l'anno passato, dalla Russia. Nessuno è più indicato di lui per le istruzioni dell'uso nella «silly season», la stagione pazza quando, sotto l'ombrellone, può aver la tentazione di giocare, con un telefonino, a Colaiano o a Soros...

Che prevede per la Borsa d'agosto?

«Diciamo che, dal mio osservatorio, non percepisco un'atmosfera agitata. Certo, in queste settimane si registra una caduta di iniziative, e questo favorisce una certa volatilità».

Ci saranno quindi impennate brusche nei due sensi...

«Diciamo che fino a settembre il mercato, più che prendere una direzione ben definita, sarà in balia delle indicazioni in arrivo dalle statistiche economiche e dalle previsioni sui tassi. Sì, ci saranno anche, probabilmente, degli scivoloni. Ma sarà saggio interpretarli come occasione d'acquisto».

Una Borsa balneare da affrontare con gli scarponi del montanaro, suggerisce Mario Draghi...

«Giusto il consiglio, sempre valido, di ragionare in un'ottica di lungo periodo. Le potenzialità sono ancora tutte: basti dire che in Italia il patrimonio del risparmio gestito supera i 900 mila miliardi ma solo un quarto è approdato in Borsa».

E la quota salirà?

«Dopo le perturbazioni estive, se i dati macroeconomici americani ed europei saranno positivi, la corsa potrebbe riprendere».

Ma questi choc non spaventano il pubblico?

«Diciamo che la gente è stata ormai vaccinata dalle turbolenze del '97 e del '98 e ormai si spaventa sempre meno. Il consiglio? Non muovetevi in agosto se non avete ragioni particolari per farlo».

Ma non trascurate le opportunità...

«Vero. Quella del cassettista è ormai un'immagine superata e sbagliata. A star fermi, spesso, si perde di più».

Consiglio originale per un gestore...

«E perché? Chi delega ai fondi lascia ai professionisti l'onere di scegliere le strategie e i tempi di entrata e uscita. Tocca a noi stabilire il portafoglio giusto, tra azioni e obbligazioni. E su quali aree geografiche puntare».

Quale il vostro cocktail in questi tempi?

«Le nostre gestioni hanno alleggerito la quota azionaria: siamo liquidi e pronti a sfruttare le opportunità».

Perché l'Europa non riparte?

«A prima vista l'Europa ha tutti i fondamentali in regola. Ma troppe cose, basti pensare alla disputa sulla previdenza in Italia, lasciano perplessi i gestori. Diciamo che, in assenza di una vera leadership politica, mancano investimenti finanziari decisi e pesanti».

Abbiamo parlato di fondi di investimento. Ma il «fai da te» è proprio al tramonto?

«Tutt'altro. In America, grazie a Internet, è ormai un vero boom e anche da noi già si vedono molti cultori del mercato on line».

Come giudica il fenomeno?

«Non c'è niente di male. Credo anzi che sia da considerare un'evoluzione naturale del mercato. L'importante è sgombrare il campo dagli equivoci».

E cioè?

«E' un lavoro da professionisti. Non si può stare un quarto d'ora davanti al video, poi staccare e riprendere magari mezz'ora dopo. La Borsa richiede tempo e impegno».

Anche ad agosto...

«Soprattutto. Anche perché è in questa stagione che si creano le maggiori aspettative sui dati macroeconomici».

Eppure c'è chi sogna di scoprire, magari sulle colonne dei giornali, il titolo vincente. Un sogno?

«I titoli vincenti, in realtà, ci sono. Quest'anno il mercato è stato avaro in termini di indici ma numerosi titoli minori hanno dato grandi soddisfazioni. Ma per scovarli bisogna aver fantasia, e accesso ai dati. E, ovviamente, bisogna saperli leggere».

Altrimenti?

«Altrimenti è meglio che, sotto l'ombrellone, uno si faccia una bella dormita».

Magari sognando affari d'oro.

Ma nel mirino resta anche Milano

La Novara cerca soci a Vicenza e Bergamo

Le valutazioni affidate a Mediobanca Tra gli aspiranti c'è il Credito Varesino

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Tre corteggiatori per un matrimonio con la Banca Popolare di Novara guidata da Siro Lombardini.

Dopo la «Vicenza» spuntano anche la «Milano» e la «Bergamo-Credito Varesino». Adesso non sono più voci, ma è ufficiale: ieri il Consiglio d'amministrazione della «Novara» ha «preso atto che sono in elaborazione e all'esame di Mediobanca alcune ipotesi d'accordo con la Banca Popolare di Vicenza al fine di pervenire alla creazione in comune di un'efficace struttura bancaria». Questo il testo della nota diffusa ieri sera, al termine di una lunga riunione cominciata alle 11. Ma il comunicato aggiunge: «Il Cda è stato inoltre informato che sono pervenute due proposte generiche di possibili accordi da parte della Popolare di Milano e della Popolare Bergamo-Credito Varesino, che pure sono state da noi segnalate a Mediobanca per approfondimenti. Non appena si disporrà di tutti gli elementi che il Consiglio ritiene necessari, lo stesso verrà prontamente convocato». Nessuna dichiarazione, invece, dal presidente Siro Lombardini che in questa fase delicata preferisce tenere la bocca cucita.

Siro Lombardini

Ma tra le righe del comunicato si intravede che l'accordo, con una delle tre banche, potrebbe essere vicino. E per la prima volta, dopo un anno di «rumors», dichiarazioni d'intenti e esplorazioni a tutto campo, si ufficializza l'interesse per possibili accordi. Non solo: l'istituto di credito piemontese, forte di 162.000 soci, ha affidato a Mediobanca la valutazione delle proposte. Sarà l'istituto di via Filodrammatici, in qualità di «advisor», a fare approfondimenti, in particolare delle due proposte avanzate da Milano e Bergamo.

Da Paolo Bassi, presidente della Bpm, ed Emilio Zanetti, presidente Popolare Bergamo, sarebbero state mandate a Siro Lombardini due lettere che si riferirebbero a un progetto comune di «banca federata fra le diversi popolari». Una specie di «superpopolare» del Nord Italia.

Diversa, invece, l'ipotesi d'accordo con la Vicenza guidata da Gianni Zonin: un'intesa sulla quale l'imprenditore del Nord-Est starebbe lavorando con Lombardini da tempo. Tra la Vicenza e la Novara, secondo le prime voci, potrebbe nascere «Bancapiù», una holding di controllo delle due aziende bancarie, che darebbe la rete distributiva raggiungerebbe 770 filiali con circa dipendenti.

Rispetto ad alcuni giorni fa, quando le nozze con la «Vicenza» sembravano le più imminenti e accreditate, ora si fanno avanti le due popolari lombarde. Il consiglio d'amministrazione della «Novara» non ha voluto prendere alcuna decisione, ma è quasi certo che entro l'astate la Bpn non correrà più da sola nel processo di rafforzamento. Lo stesso anno, proprio in questi giorni, Lombardini annunciò la creazione di una strategia con il Credem, ma l'accordo durò lo spazio di qualche settimane.

Poi, a giugno di quest'anno, l'annuncio di un piano industriale di rafforzamento della «Novara», con una strategia che avrebbe dovuto essere il preludio a un'aggregazione con un altro istituto. Così è in dirittura d'arrivo l'alleanza e a questo punto il processo è inarrestabile. Se con il Nord-Est o in Lombardia ancora non è deciso, ma è quasi certo che l'accordo sarà raggiunto nell'ambito del settore specifico d'appartenenza della Bpn e dei pretendenti. E questa eventualità potrebbe portare alla creazione di un polo tra le popolari del Nord Italia.

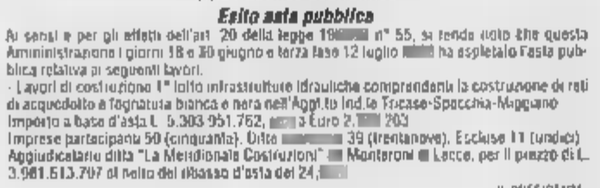
POSTE ITALIANE S.p.A.
FILIALE DI NOVARA
L.go Costituente 2/4 - 28100
Tel 0321 34382 - Fax 0321 628729
Avviso di esito di gara
Si rende noto che in data 18/6/99 è stata esperita licitazione Asta pubblica con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi del D.Lgs. 23 n° 158 e lettera a) del D.L. 17/95 n° 157 Taglio per Capitolato di Servizi igiene Ambientale dei seguenti lotti:
Lotto 1 - Ufficio della Filiale di Novara - importo a base di gara L. 484.093.150 IVA esclusa - importo aggiudicazione L. 387.659.150 IVA esclusa - Ditte partecipanti 7 - Ditta aggiudicataria "La Polisportiva" di Bergamo Bolzano Novarese di San Secondo 16 - 28066 Galliatello
Lotto 2 - Ufficio Centro Postale Operativo - importo a base di gara L. 479.496.900 - importo aggiudicazione L. 89.519.663 IVA esclusa - Ditte partecipanti 7 - Ditta aggiudicataria "Bianca Gestioni S.r.l." - Via Porta 3 - 21013 Gallarate
Ufficio interessato: polisportiva essere assunte presso le Poste Italiane S.p.A. all'indirizzo sopra indicato da lunedì al venerdì ore 9-13
IL DIRETTORE DELLA FILIALE
dott. D. Chiola

CITTÀ DI IVREA
SOCIETÀ CANAVESANA ACQUE S.p.A.
AVVISO DI DI APPALTO-CONCORSO
Fornitura e installazione di un sistema centralizzato per il Telecontrollo degli impianti del locale acquedotto
Importo presunto di L.
È indetta una gara di appalto-concorso per la fornitura e l'installazione di un sistema di telecontrollo degli impianti di produzione e distribuzione della S C A S p A
Il bando di gara è presso la direzione della SOCIETÀ CANAVESANA ACQUE S.p.A. Via delle Miniere, 65 - IVREA (TO), Tel. 0125/612450, durante l'orario d'ufficio
Le richieste di invito redatte su carta legale, devono essere presentate presso il medesimo indirizzo entro il 23 settembre 1999
La richiesta di invito non vincola la
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(p.i. Piergiorgio Bertero)

INDUSTRIALE E REALI ALLE IMPRESE DI LECCE
Ente Pubblico Economico
Esito asta pubblica
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 n° 55, si rende noto che questa Amministrazione i giorni 18 e 30 giugno e terza fase 12 luglio ha espletato l'asta pubblica relativa ai seguenti lavori.
- Lavori di costruzione 1° lotto infrastrutture idrauliche comprendenti la costruzione di reti di acquedotto e fognatura bianca e nera nell'Agglo.to Ind.le Trepase-Specchia-Magliano
Importo a base d'asta L. 5.303.951.762, pari a Euro 2. 203
Imprese partecipanti 50 (cinquanta). Ditte 39 (trentanove). Escluse 11 (undici)
Aggiudicataria ditta "La Meridionale Costruzioni" Monteroni Lecce, per il prezzo di L. 3.981.513.707 al netto del ribasso d'asta del 24,
IL PRESIDENTE
Sergio Poli(m)

www.lastampa.it
- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it
- Informalavoro
- Informacittà
- Infocultura



http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

Per la pubblicità su:
publikompass
Via Carducci, - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso d'Azeglio, 60 - . 011.666.52.11

I CD-ROM
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
di immobili con incanto
Si rende noto il fallimento n. 14/97 della S p A ITALFIM in liquidazione, curatore dott. Andrea Grosso. Il Delegato dott.ssa Mirella Previtali ha disposto la vendita mediante incanto per il giorno ore 11,15 dei seguenti immobili.
Unico A - in Rondissone (TO) località Carpi - "Cinque Fiori" edificio a quattro piani fuori terra. "Condominio Orchidea", comprendente n. 2 magazzini, n. 8 autorimessa, n. 8 alloggio e n. 8 posti auto.
B - in Rondissone (TO), località Carpi - "Complesso 2001" n. 5 capannoni industriali
Gli parzialmente
I canoni locativi mensili assommano circa a L. 8.950.000.
Prezzo base L. 1.140.000.000.
Aumenti minimi: L. Vendita soggetta ad IVA.
Depositi per cauzioni e spese:
prezzo base, da versarsi alla Cancelleria Fallimentare ore 13 giorno 21/9/1999, mediante assegno circolare non trasferibile intestato "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col benestare del Controllore" Assegno emesso in o provincia. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Bison

QUEST'ESTATE
SERENO STABILE
SU TUTTE LE RENAULT.

SERVIZIO ASSISTENZA RENAULT
NUMERO VERDE 800-820077
TRAINO RIPARAZIONE SUL POSTO £ 130.000*
Parti sereno con il Servizio Assistenza Renault. Riservato a chi guida una Renault, pronto a intervenire in tutta Italia 24 ore su 24 per una riparazione sul posto (se possibile) oppure per un traino presso il più vicino Centro Assistenza Renault. Basta una telefonata al Numero Verde. La spesa è minima, il sereno è assicurato.
RENAULT

GUERCIO GRUPPO BRICO OK
IL FAI · DA · TE ORBASSANO

[illegible] - IL FAI DA TE di s.n. Orbassano (TO)
[illegible] Frejus, [illegible] - Tel 011.900.74.11 (r.a.)

ORARI: dal lunedì al sabato 8.30/12.30 - 14.30/19.30
chiusura settimanale mercoledì mattina

ecco i nostri reparti:
- FERRAMENTA
- ARREDORAGNO
- LEGNO
- GIARDINAGGIO
- ANTINE
- CAVALLETTI
- PALCHETTI
- MOBILI KIT
- RIVESTIMENTI
- ELETTRICITA'
- VERNICI E COLLE
- ACCESSORI AUTO E BICICLETTE
- LEGNO IMPREGNATO PER ESTERNO
- COMPLEMENTI D'ARREDO
- MOBILI ED ACCESSORI CUCINE

usufruite dei nostri servizi:
- [illegible] o [illegible]
- AFFETTARE A FUSCHETTO
- PRODOTTI MONTATI IN KIT
- [illegible]
- [illegible]
- PAGAMENTI RATEALI
- [illegible] AL VOSTRO SERVIZIO

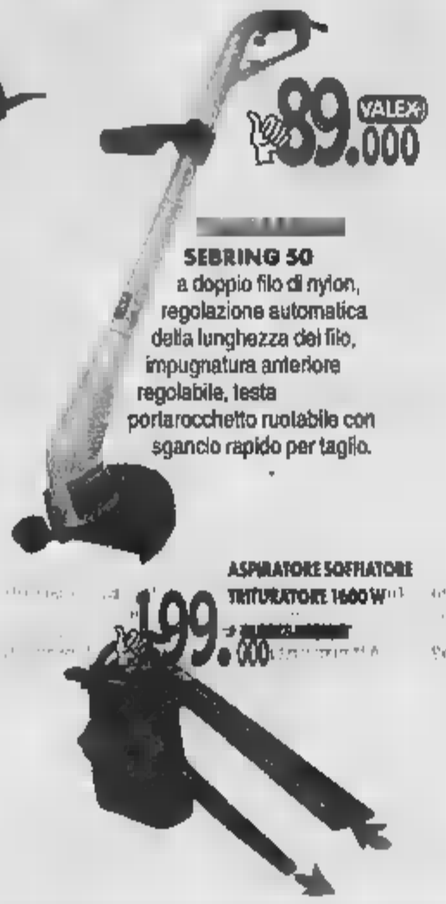
... E TANTO TANTO LEGNO!

Salvo errori ed omissioni - Prezzi al netto dello sconto Prezzi IVA compresa - Offerte non cumulabili con altre promozioni - fino ad esaurimento scorte

Centinaia di prodotti a prezzi super convenienti

APERTO TUTTO AGOSTO

239.000
TAGLIASIEPI GT 360 G
CON GILLET IN OMAGGIO
BLACK&DECKER



89.000 VALEX
SEBRING 50
a doppio filo di nylon, regolazione automatica della lunghezza del filo, impugnatura anteriore regolabile, testa portarocchetto ruotabile con sgancio rapido per taglio.

BLACK&DECKER

239.000
ELETTROSEGA GK 1640 FG - CM 40
[illegible] GILLET
IN [illegible]

ASPIRATORE SOFFIATORE TRITURATORE 1400 W
199.000

8.500
TEMPERA BIANCHISSIMA - [illegible]

16.900
TEMPERA BIANCHISSIMA - LT 14

19.[illegible]
PITTURA LAVABILE LT 4

59.000
PITTURA LAVABILE LT 14

14.000
PITTURA TRASPIRANTE - LT 4

9.900
SMALTO BRILLANTE VARI COLORI - LT 0,75

51.[illegible]

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI TUTTI GLI ARREDI SU MISURA

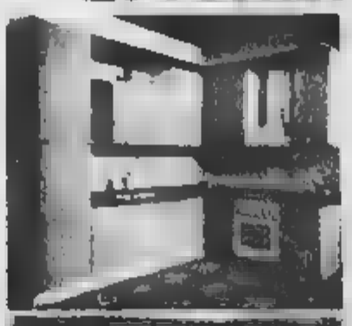
199.000
SET BIBBIENA composto da 1 tavolo pieghevole da 220x100 e da 2 panche pieghevoli da 220x30, indipendenti tra di loro.

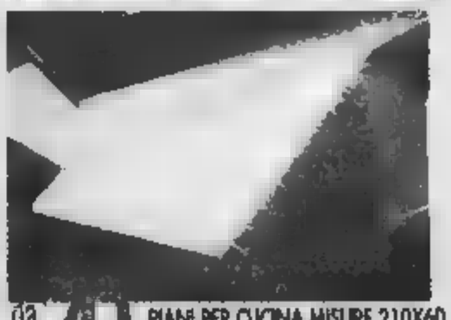
BANCO FALEGNAME
in legno duro verniciato, lomito con 2 morse, cassetto e piano inferiore mm.1400x500x860.
205.000

139.000

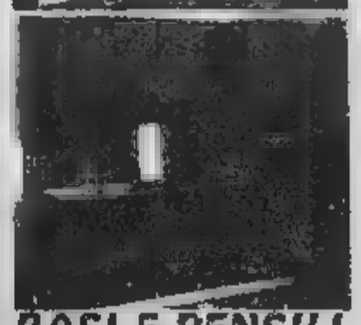
SCRIVANO
misure: 75x90x50 cm
colori: faggio
129.000

TUTTO PER RINNOVARE O COSTRUIRE LA VOSTRA CUCINA SU MISURA





da 79.000
PIANI PER CUCINA MISURE 210X60
colori: bianco, ardesia, granito, faggio, noce, marmo carrara



BASI E PENSILI PER CUCINE

BASI IN KIT PER LAVELLO 90X56 ALTEZZA STANDARD (ESCLUSO ANTINE) 84.000

PRIMA RATA NEL 2000. 10 RATE SENZA INTERESSI.

Dual band, batteria in dotazione al litio da 1000 mAh, 100 ore in stand by, vibracall, voice memo fino a 3 minuti di messaggi vocali, Sms, segreteria, disponibile nei colori blu, grey, nero, silver.

MOTOROLA CD 926

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 24.900 a partire da gennaio 2000

NOVITÀ

A INTERESSI

Dual Band. Il Motorola più piccolo del mondo. Display cristalli liquidi, autonomia in conversazione 120/180 minuti, invia e riceve messaggi brevi di testo. Chiamata in arrivo silenziosa tramite vibrazione. Viva voce portatile e custodia in dotazione.

MOTOROLA V3688

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 135.000 a partire da gennaio 2000

SENZA

Dual Band. Display verde molto luminoso, batteria al litio 105 ore di attesa, vibracall.

CON AURICOLARE VIVA VOCE

MOTOROLA CD 920

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 38.900 a partire da gennaio 2000

Dual Band. Batteria al litio 80 ore in stand - by, 150 minuti in conversazione, identificazione delle chiamate.

NOKIA 3150

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 59.800 a partire da gennaio 2000

Batteria standard 60 ore d'attesa e 270 minuti di conversazione, agenda, due

NOKIA 5110

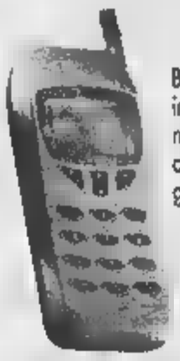
L. 299.000 IVA COMPRESA

Batteria in dotazione fino a 80ore in stand by, possibilità di utilizzare le normali batterie alcaline, datario e orologio, Sms, disponibile nei colori blu, antracite, giallo.

ALCATEL ONE TOUCH EASY

L. 279.000 IVA COMPRESA

LA CITTA' DEI TELEFONI



Batteria in dotazione 50ore in stand by, memoria alfa numerica, messaggi Sms, disponibile nei colori, blu, giallo, nero, rosso.

BOSCH COM 608

L. 259.000 IVA COMPRESA

Batteria in dotazione 50 ore in stand by, sportellino, avviso di chiamata a vibrazione, organizer, disponibile nei colori nero, blu, verde.

MITSUBISHI MT 35

L. 299.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual Band, batteria standard 100 ore in stand by o 300 minuti di conversazione, pesa solo 135 grammi.

SIEMENS C25

L. 398.000 IVA COMPRESA

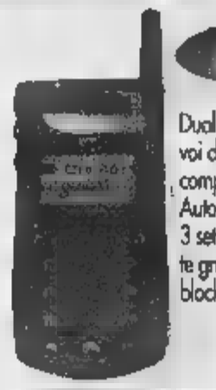
10 rate da L. 39.800 a partire da gennaio 2000

10 RATE SENZA INTERESSI

Batteria al litio 30 ore d'attesa, vibracall, sms/fax, segreteria telefonica. Dimensioni e peso ridottissime.

MOTOROLA STARTAC 130

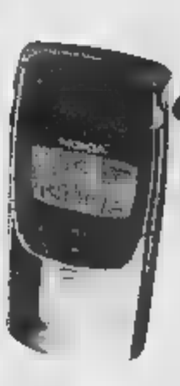
Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 49.900 a partire da gennaio 2000



Dual band, attivazione vocale: voi dite il nome, Philips Genie compone il numero. Autonomia in stand - by fino a 3 settimane, display interamente grafico, orologio, agenda e block notes.

PHILIPS GENIE

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 39.900 a partire da gennaio 2000



10 RATE SENZA INTERESSI

Batteria al litio 60 ore di stand - by, 1 ora di conversazione, cover metallizzato, modem incorporato, vibracall.

CON AURICOLARE VIVA VOCE

NOKIA 8110

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 109.800 a partire da gennaio 2000

Batteria in dotazione 50 in stand by, dotato di simpatiche funzioni per divertirsi da soli o in compagnia, una di queste speciali funzioni è il convertitore in Euro, disponibile nei colori nero, rosso, giallo

PHILIPS SAVVY

L. 249.000 IVA COMPRESA

RATE INTERESSI

Il più piccolo telefono cellulare GSM, batteria NiMH con 40 ore in attesa, SMS/FAX, segreteria telefonica

MOTOROLA STARTAC 85

L. 399.000 IVA COMPRESA

10 rate da L. 39.900 a partire da gennaio 2000

Dual band, batteria in dotazione 50 ore in stand by, datario, orologio, calcolatrice, sveglio, messaggi SMF.

CON AURICOLARE VIVA VOCE

ERICSSON 868

L. 319.000 IVA COMPRESA

Batteria al litio 70 ore, vibracall, attivazione vocale, voice memo, disponibile nei colori nero, silver, giallo.

SAMSUNG SGH 600

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 46.800 a partire da gennaio 2000

10 RATE

Attivazione vocale, vibracall, SMS, messaggi brevi di testo, batteria al litio, 40 ore in stand - by

SAMSUNG SGH 500

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 44.900 a partire da gennaio 2000

I CELLULARI DI GRANDE MARVIN SONO DI IMPORTAZIONE PARALLELA E DELLA A DELL'IMPORTATORE UFFICIALE PER L'ITALIA

TAN 0,0%, TAEG 0,0%, COSTO PRATICA URE 35.000 LA VALUTAZIONE DEL VOSTRO TELEFONO GSM USATO L. PUO' AUMENTATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DEL CELLULARE. VALUTAZIONE VALIDA PER GSM COMPLETI DI BATTERIA E TRASFORMATORE FUNZIONANTI E INSERITI NEL LISTINO "CELLULARI D'OCCASIONE MARVIN". PREZZI VALIDI FINO AD ESURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. SCADE IL 30/9/99.

MARVIN HA SCELTO CELLULAR LINE

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI

Autoparcheggi ACI:
Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin
LA CITTA' DEI TELEFONI

WIND omnitel CENTRO TIM

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - tim.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE Unità		
Marco tedesco	990,69	1,9332
Franco belga	47,99	46,7599
Franco lussemb.	47,99	46,7599
Fiorino olandese	11,43	166,3999
Franco francese	296,38	0,1955
Lira irlandese	2468,99	0,7575
Fiorino austriaco	978,05	2,3937
Escudo portogh.	9,65	200,4000
Marco finlandese	325,69	5,9457
ALTRE VALUTE		
Dollaro Usa	1918,35	1915,54
Yen giapponese	15,79	15,69
Franco svizzero	1,595	1,595

VALUTA	LIRA	EURO
Corona danese	258,15	258,00
Corona norvese	227,21	226,19
Corona svedese	204,79	203,91
Yemen polacco	1716,52	1712,37
Rublo	2538,00	2537,75
Dollaro austral.	1,466,41	1177,21
Dollaro canadese	1214,42	1202,19
VALUTE ASIATICHE		
	valuta	quot.
Corona Ceca	52,03	52,00
[illegible]	961,17	[illegible]
Forint Ungherese	7,95	[illegible]
Lira Cipriota	3345,00	3344,31
Pund Sudafricano	250,06	250,03
[illegible]	0,01	0,01
[illegible]	[illegible]	[illegible]

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	2,603	2,604
2 mesi	2,637	2,638
3 mesi	2,674	2,675
4 mesi	2,705	2,707
5 mesi	2,731	2,746
6 mesi	2,811	2,812
7 mesi	2,837	2,872
8 mesi	2,861	2,862
9 mesi	2,889	2,890
10 mesi	2,914	2,915
11 mesi	2,936	2,939
12 mesi	2,960	2,961

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/09/99	11	99,881	4,018
15/10/99	41	99,665	3,857
15/11/99	72	99,518	3,695
15/12/99	102	99,149	3,638
14/01/00	132	98,949	3,594
15/02/00	163	98,666	3,629
15/03/00	193	98,515	3,603
15/04/00	224	98,315	3,603
15/05/00	254	98,115	3,603
15/06/00	285	97,911	3,608
15/07/00	315	97,711	3,608
15/08/00	346	97,510	3,610

LE BORSE

(Aex) 539.93 (-0.79); Bruxelles (Bel 20) 2948.06 (-1.42); Francoforte Dax Xetra 5107.68 (-0.43); Hong Kong (Hang Seng) 13473.84 (+0.29); Londra (Ftse 100) 6250.58 (-0.60); Madrid (Ibex 35) 9434.20 (+0.36); Parigi (Cac 40) 4354.75 (-0.53); Sydney [illegible] (+1.07); Tokyo (Nikkei) 17969.93 (+0.61); Zurigo (Smi) 6918.70 (-0.13); New York (Dow Jones) 10677.31 (+0.29); (Nasdaq) 2587.99 (-1.36).

IL TERZO MERCATO

Alinor 0.220; B.Pop.Ravenna 23.500; B.Pop.Vicentina 57.000; Caer 22.700; Cr. Parma e Piacenza 1.280; Friuladria 57.000; Kariba 0.027; Meie Ass. 2.650.
[illegible]: Kariba 2005 0.012; Kariba 2006 0.012; Sai risp 0.250; Tecnost 0.430.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

	Quot.	Euro	Var. %
[illegible]	88157	35,2000	-3,56
B. Pop. Crema	166424	67,5000	-0,57
B. Pop. Emilia	151997	[illegible]	+0,13
B. Pop. Lodi e Mantova	13883	6,5000	+8,77
B. Cr. Pop. Bergamo	25752	13,3000	-3,21
B. Pop. Sondrio	30389	15,7000	+2,61
Italmobiliare Azioni/Risp	15480	[illegible]	-0,37
Fidis	8487	3,3569	+3,09
Fondiaria Nord Milano	2324	1,2000	+3,45
Mg priv	1518	0,7808	0,00
Italcus Holding Milano	582	0,2900	-0,34
Gallaratese	52	0,0275	+8,00
Compagnie r	88	0,0440	0,00
Banco H priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Aziendale	17523	[illegible]	-0,33
Fonsper	31	0,0160	0,00
Sirio	2343	1,2100	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Sep. 99	32815	32879	32525	33200
Dic. 99	32995	33084	32750	33350
Mar. 00	34800	34800	34800	34800

INDICI BORSA

Valori di Milano	03-08-99	%
MIB	871	+1,15
MIBTEL	23005	-0,40
MIB 30	32827	-0,52
MIDEX	26968	+0,55
IMR (Ribasso)	1247	+0,56
D.J Eurostoxx 50	3614	-0,53

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,21
Prime rate ITA	5,[illegible]
Prime rate USA	7,75
Tasso di [illegible] ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,00

ORO: CHIUSURE

Piazza	Lettera	Denaro	Var. %
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	255,60	255,00	240,1127
Zurigo	256,95	256,75	240,4415
Londra	255,90	254,50	240,3946
Milano (Lira/gr)	14950,00	14923,00	7,7210
New York	256,60	257,20	242,9010

RENDIMENTI ESTERI

	%
[illegible]	[illegible]
USA 10 anni	5,93
USA 30 anni	6,13
GER 10 anni	[illegible]
[illegible]	5,44
GIA 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Stati (v.c.)	118000 - 127000	61,4545 - 65,9000
Stati (n.c.)	123000 - 133000	63,5240 - 72,3040
Stati (post 74)	125000 - 135000	64,5000 - 69,7200
Sterline Regine	104001 - 117000	53,7120 - 57,3438
Sterline Svizzere	94000 - 104001	48,5470 - 53,7135
Sterline Francesi	90000 - 103000	46,4810 - 53,1950
Sterline Tedesche	88001 - 102201	45,4650 - 52,6760
20 Marchi	120000 - 139000	61,9700 - 67,1300
10 Dollari Stati	484000 - 560000	250,0300 - 289,2100
10 Dollari Indiani	544001 - 619999	280,9530 - 320,2030
20 Dollari Stati	779999 - 814999	402,8080 - 420,9130
20 Dollari S.Lucciano	790000 - 835001	408,0210 - 431,2420
4 Ducati Austria	[illegible] - 315000	138,9270 - 162,6840
100 Corone Austria	468000 - 518999	241,7520 - 263,0250
100 Pesos Cile	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
50 Pesos Messico	[illegible]	[illegible]

IL PUNTO SUI TITOLI

Milano torna giù

PIAZZA Affari ha archiviato ieri in ribasso una seduta dall'andamento fortemente oscillante, dopo aver condiviso con l'Europa un clima di estrema volatilità. Milano è rimasta indifferente anche al buon andamento di Wall Street. Il Mibtel ha lasciato sul terreno lo 0,40% terminando a quota 23.005, dopo aver oscillato tra un minimo di 22.821 e [illegible] massimo di 23.166. Altri indici: il Mib30 ha perso lo 0,52% a quota 32.827; peggiore il Fib30 (-0,92% a 32.790), in controtendenza il Midex (+0,55%). Volumi sottili, con scambi scesi a 2.497 [illegible] di lire dai 2.910 miliardi dell'altroieri.

Passando alle performance dei singoli titoli, a trainare il listino al ribasso sono state soprattutto le Eni (-2,01 per cento a 5,65 euro), le Edison (-2,50%) e le Alitalia che, l'altroieri sugli scudi, hanno ceduto il 6,98 per cento. Tra i ribassi più vistosi altri titoli reduci da rialzi come Autostrade (-2,22%), Banca Fideuram (-3,69%), Aem (-2,30%) e Pirellona (-1,83 per cento).

Sotto i riflettori la coppia Comit (+2,17 per cento) e Banca Intesa (+1,41%), dopo le indiscrezioni sulla nuova composizione del patto di sindacato che seguirà all'aggregazione. Resta invece al palo Mediobanca (-1,64 per cento) e scendono anche Generali (-0,86% a 29,68 euro) e Hdp (-1,52%), mentre sale Il Lombarda (+3,46%). Nel comparto, in lettera BiPop (-4,81%) per switch a favore di Mediolanum (+1,29 per cento), sua prossima concorrente nel trading on-line.

OBBLIGAZIONI DEL 03-08-99

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 05/08 Ind. II	103,13	C.C.T. 15/07-06	100,25
Enel 00/09 Ind. II	100,20	C.C.T. 15/09-01	[illegible]
Enel 00/01 Ind. I	100,20	C.C.T. 15/07-04	100,34
Enel 03/31 Ind. I	Susp.	C.C.T. 15/09-06	100,35
Enel 03/03 Ind. II	100,20	C.C.T. 1/10/03-06	100,30
Cir 01/03 Ind	100,05	Cir 30/07/97-30/07/09	99,54
Ubi 1 10/03 z.c.	102,45	Cir 15/12/97-15/12/99	99,91
Ubi 1 10/03 Tasso I	100,34	Cir 15/7/98-15/7/00	99,94
CCIAP 8% 75/05	100,20	Cir 31/3/99-30/9/08	100,35
Autostrade 93/03 Ind I	100,55	Cir 15/9/98-15/9/00	99,95
Euro FF 5% 00/03 Ind II	102,10	Cir 30/6/98-15/6/00	97,52
Euro FF 5% 99/03 Ind I	102,20	Cir 31/7/98-31/7/00	98,00
Euro FF 5% 94/03	102,35	Cir 31/7/98-31/7/08	99,00
Euro FF 5% 6 3/8% 94/04	103,35	Cir 29/1/99-31/1/00	98,50
Euro FF 5% 94/04 Ind I	103,20	Cir 15/10/98-15/10/01	98,10
Euro FF 5% 95-01	Susp.	Cir 30/10/98-30/10/08	99,31
Euro FF 5% 95-00 II a	99,85	Cir 15/5/98-15/5/01	98,12
Acea 00/03 Ind I	103,00	Buy 5/1998 12%	117,00
S.Paolo cl. 8%	102,00	Buy 5/2000 12,5%	112,00
S. Paolo cl. 8%	102,30	Buy 1/2001 12%	114,00
S. Paolo cl. 8% Conv.	102,00	Buy 1/2001 12%	116,75
S. Paolo c.p. 6% 01 3%	102,00	Buy 1/2002 12%	118,30
S. Paolo c.p. 6%	Susp.	Buy 1/2002 12,50%	122,00
Conto Clarion 99/01 T.V.	100,40	Buy 1/2001 12%	122,75
Mediobanca 94/01 Ind I	100,05	Buy 1/2002 11,50%	122,00
Mediobanca 94/01 Ind II	100,05	Buy 1/2002 11,50%	120,51
Mediobanca 95/01 z.c.	100,02	Buy 1/2003 10,50%	119,20
Mediobanca Ind 95/03 z.c.	97,95	Buy 1/2003 10,50%	118,35
Mediobanca 00/01 z.c.	100,00	Buy 1/2003 9,50%	116,00
Mediobanca 00/01 z.c.	100,00	Buy 1/2003 9,50%	116,00
Mediobanca 00/03 z.c.	97,95	Buy 15/7/98-98 10,5%	100,50
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/98-98 10,5%	100,35
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/98-98 10,5%	100,40
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/99-99 9,5%	101,20
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/99-99 9,5%	101,30
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/99-99 9,5%	101,30
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/99-99 9,5%	101,31
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/99-99 9,5%	101,32
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/99-99 9,5%	101,33
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/00-00 9,5%	101,34
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/00-00 9,5%	101,35
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/00-00 9,5%	101,36
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/00-00 9,5%	101,37
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/00-00 9,5%	101,38
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/00-00 9,5%	101,39
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/01-01 9,5%	101,40
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/01-01 9,5%	101,41
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/01-01 9,5%	101,42
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/01-01 9,5%	101,43
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/01-01 9,5%	101,44
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/01-01 9,5%	101,45
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/02-02 9,5%	101,46
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/02-02 9,5%	101,47
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/02-02 9,5%	101,48
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/02-02 9,5%	101,49
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/02-02 9,5%	101,50
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/02-02 9,5%	101,51
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/03-03 9,5%	101,52
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/03-03 9,5%	101,53
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/03-03 9,5%	101,54
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/03-03 9,5%	101,55
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/03-03 9,5%	101,56
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/03-03 9,5%	101,57
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/04-04 9,5%	101,58
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/04-04 9,5%	101,59
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/04-04 9,5%	101,60
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/04-04 9,5%	101,61
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/04-04 9,5%	101,62
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/04-04 9,5%	101,63
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/05-05 9,5%	101,64
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/05-05 9,5%	101,65
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/05-05 9,5%	101,66
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/05-05 9,5%	101,67
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/05-05 9,5%	101,68
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/05-05 9,5%	101,69
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/06-06 9,5%	101,70
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/06-06 9,5%	101,71
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/06-06 9,5%	101,72
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/06-06 9,5%	101,73
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/06-06 9,5%	101,74
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/06-06 9,5%	101,75
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/07-07 9,5%	101,76
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/07-07 9,5%	101,77
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/07-07 9,5%	101,78
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/07-07 9,5%	101,79
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/07-07 9,5%	101,80
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/07-07 9,5%	101,81
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/08-08 9,5%	101,82
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/08-08 9,5%	101,83
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/08-08 9,5%	101,84
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/08-08 9,5%	101,85
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/08-08 9,5%	101,86
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/08-08 9,5%	101,87
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/09-09 9,5%	101,88
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/09-09 9,5%	101,89
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/09-09 9,5%	101,90
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/09-09 9,5%	101,91
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/09-09 9,5%	101,92
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/09-09 9,5%	101,93
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/10-10 9,5%	101,94
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/10-10 9,5%	101,95
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/10-10 9,5%	101,96
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/10-10 9,5%	101,97
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/10-10 9,5%	101,98
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/10-10 9,5%	101,99
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/11-11 9,5%	102,00
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/11-11 9,5%	102,01
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/11-11 9,5%	102,02
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/11-11 9,5%	102,03
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/11-11 9,5%	102,04
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/11-11 9,5%	102,05
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/12-12 9,5%	102,06
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/12-12 9,5%	102,07
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/12-12 9,5%	102,08
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/12-12 9,5%	102,09
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/12-12 9,5%	102,10
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/12-12 9,5%	102,11
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/13-13 9,5%	102,12
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/13-13 9,5%	102,13
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/13-13 9,5%	102,14
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/13-13 9,5%	102,15
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/13-13 9,5%	102,16
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/13-13 9,5%	102,17
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/14-14 9,5%	102,18
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/14-14 9,5%	102,19
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/14-14 9,5%	102,20
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/14-14 9,5%	102,21
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/14-14 9,5%	102,22
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/14-14 9,5%	102,23
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/15-15 9,5%	102,24
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/15-15 9,5%	102,25
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/15-15 9,5%	102,26
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/15-15 9,5%	102,27
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/15-15 9,5%	102,28
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/15-15 9,5%	102,29
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/16-16 9,5%	102,30
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/16-16 9,5%	102,31
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/16-16 9,5%	102,32
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/16-16 9,5%	102,33
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/16-16 9,5%	102,34
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/16-16 9,5%	102,35
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/17-17 9,5%	102,36
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/17-17 9,5%	102,37
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/17-17 9,5%	102,38
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/17-17 9,5%	102,39
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/17-17 9,5%	102,40
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/17-17 9,5%	102,41
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/18-18 9,5%	102,42
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/18-18 9,5%	102,43
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/18-18 9,5%	102,44
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/18-18 9,5%	102,45
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/18-18 9,5%	102,46
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/18-18 9,5%	102,47
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/19-19 9,5%	102,48
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/19-19 9,5%	102,49
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/19-19 9,5%	102,50
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/19-19 9,5%	102,51
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/19-19 9,5%	102,52
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/19-19 9,5%	102,53
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/20-20 9,5%	102,54
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/20-20 9,5%	102,55
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/20-20 9,5%	102,56
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/20-20 9,5%	102,57
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/20-20 9,5%	102,58
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/20-20 9,5%	102,59
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/21-21 9,5%	102,60
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/21-21 9,5%	102,61
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/21-21 9,5%	102,62
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/21-21 9,5%	102,63
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/21-21 9,5%	102,64
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/21-21 9,5%	102,65
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/22-22 9,5%	102,66
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/22-22 9,5%	102,67
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/22-22 9,5%	102,68
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/22-22 9,5%	102,69
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/22-22 9,5%	102,70
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/22-22 9,5%	102,71
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/23-23 9,5%	102,72
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/23-23 9,5%	102,73
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/23-23 9,5%	102,74
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/23-23 9,5%	102,75
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/23-23 9,5%	102,76
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/23-23 9,5%	102,77
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/24-24 9,5%	102,78
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/24-24 9,5%	102,79
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/24-24 9,5%	102,80
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/24-24 9,5%	102,81
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/24-24 9,5%	102,82
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/24-24 9,5%	102,83
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/25-25 9,5%	102,84
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/25-25 9,5%	102,85
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/25-25 9,5%	102,86
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/25-25 9,5%	102,87
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/25-25 9,5%	102,88
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/25-25 9,5%	102,89
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/26-26 9,5%	102,90
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/26-26 9,5%	102,91
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/26-26 9,5%	102,92
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/26-26 9,5%	102,93
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/26-26 9,5%	102,94
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/26-26 9,5%	102,95
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/27-27 9,5%	102,96
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/27-27 9,5%	102,97
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/27-27 9,5%	102,98
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/27-27 9,5%	102,99
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/27-27 9,5%	103,00
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/27-27 9,5%	103,01
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/28-28 9,5%	103,02
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/28-28 9,5%	103,03
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/28-28 9,5%	103,04
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/28-28 9,5%	103,05
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/28-28 9,5%	103,06
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/28-28 9,5%	103,07
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/29-29 9,5%	103,08
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/29-29 9,5%	103,09
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/29-29 9,5%	103,10
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/29-29 9,5%	103,11
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/29-29 9,5%	103,12
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/29-29 9,5%	103,13
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/30-30 9,5%	103,14
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/30-30 9,5%	103,15
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/30-30 9,5%	103,16
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/30-30 9,5%	103,17
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/30-30 9,5%	103,18
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/30-30 9,5%	103,19
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/31-31 9,5%	103,20
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/31-31 9,5%	103,21
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/31-31 9,5%	103,22
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/31-31 9,5%	103,23
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/31-31 9,5%	103,24
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/31-31 9,5%	103,25
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/32-32 9,5%	103,26
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/32-32 9,5%	103,27
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/32-32 9,5%	103,28
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/32-32 9,5%	103,29
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/32-32 9,5%	103,30
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/32-32 9,5%	103,31
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/33-33 9,5%	103,32
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/3/33-33 9,5%	103,33
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/5/33-33 9,5%	103,34
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/7/33-33 9,5%	103,35
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/9/33-33 9,5%	103,36
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/11/33-33 9,5%	103,37
Mediobanca 00/03 z.c.	98,00	Buy 15/1/34-34 9,5%	103,38

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **VOCI E SMENTITE DI NOZZE TRA YAHOO E EXCITE.** Yahoo, uno dei più popolari «portali», i siti di accesso all'informazione e al commercio su Internet - secondo Business Week Online - starebbe trattando per acquisire la rivale ExciteAtHome. La notizia è però stata smentita da George Bell, direttore generale di Excite.

■ **GRANAROLO CAMBIA NOME E AUMENTA IL CAPITALE.** L'assemblea straordinaria di Granarolo Felsinea ha deliberato un aumento di capitale di 80 miliardi finalizzato all'ingresso nel capitale di Itainvest con una quota inferiore al 20%. I soci della holding lattiero-casearia hanno anche deliberato il cambiamento di nome da Granarolo Felsinea in Granarolo spa.

■ **BANCO SICILIA: OGGI ASSEMBLEA, MITRA CARDIF.** Tre aumenti di capitale, uno dei quali riservato a Cardif, passaggio da 11 a 13 dei componenti del cda, approvazione del nuovo statuto sociale. E' l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria del Banco di Sicilia, che si tiene oggi a Palermo.

■ **RIVA FINANZIARIA: APPROVATA FUSIONE NELLA INTEK.** I consigli di amministrazione di Riva Finanziaria, Intek, Quattroduedue e San Crispino hanno approvato, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1999, il progetto di fusione nella Intek. L'obiettivo della fusione è quello di eliminare una struttura multi-societaria formata da quattro holding e di accorciare la catena partecipativa delle attività industriali dei gruppi Intek e Riva Finanziaria.

A SU

«COSÌ SI RESTA

«Nonna» Ornella Muti spiega come si resta ragazze in un articolo su *Specchio*, in edicola sabato con *La Stampa*: «Prima di tutto - racconta l'attrice - con l'amore. Poi con figli, nipotino compreso, e lavoro».

CHIEDE SCUSA

ALL

Dacia Maraini ha incontrato, sandosi, Annibale Gentile, mo dell'assassino protagonista del suo ultimo libro *Buio*: l'uomo, maestro ad Avezzano (L'Aquila), chiede un risarcimento di milioni.

Incontro con il produttore che festeggia sull'isola il suo compleanno e prepara un «Marco Polo» con Banderas

DE LAURENTIIS

80 anni di spaghetti cinema e Capri

A centro pagina il produttore Dino De Laurentiis negli Anni 70 davanti allo scimmione King Kong, creato dal mago degli effetti speciali Carlo Rambaldi

Alessandra

CAPRI

DALLA terrazza di Villa Eremo affacciata sui Faraglioni, Dino De Laurentiis vaga con lo sguardo sul Mediterraneo della sua infanzia: Torre Annunziata, dove è nato, a pochi chilometri sulla costa e a dispetto delle trasformazioni e del degrado lui e i colori sono rimasti quelli. Domenica 8 agosto il leggendario produttore compie 80 grintosissimi anni e per l'occasione darà un party per oltre 100 invitati. Una grande festa come soleva fare tempo nelle sue splendide residenze romane e sulla Costa Azzurra, quando infilando dietro l'altro tanti internazionali, da *Riso amaro* e *La strada*, da *Guerra e Pace* e *Le notti di Cabiria*, fino a *La Grande Guerra* e *La Bibbia* si era affermato come un «tycoon» la cui fama già si proiettava oltre Oceano. Un altro mondo e un'altra vita: Dino allora sposato con la diva Silvana Mangano, i figli erano giovanissimi, c'era ancora il trasferimento nel '72 da emigrante di lusso in America, la sfida per imporsi a Hollywood, le vittorie e le sconfitte, le tragedie familiari; ma anche il nuovo, felice matrimonio con la bella Martha Schumacher allietato dalla nascita di due deliziose bambine, l'undicenne Carolyna e Dina, 8 anni.

De Laurentiis e Capri: quando comincia il rapporto con l'isola?

«Ci sono nato di fronte e probabilmente ci sarò venuto in gita con mia madre quando ero piccolo, ma mai come i miei primi viaggi qui sono legati al lavoro. Avevo 15 anni, poca voglia di studiare e mio padre, proprietario di un pastificio, decise di mettermi alla prova dandomi la rappresentanza nelle isole, Ischia, Procida e Capri. Così il mio approccio a quello che era già il salotto dell'aristocrazia e dell'intellettualità fu come piazzista di spaghetti».

Allora le vacanze a Capri sono arrivate quando è diventato produttore?

«No, quando ho cominciato a fare il produttore non sono arrivate le vacanze, è arrivata la guerra. Ed è stata proprio la guerra a riportarmi a Capri. Dopo l'8 settembre ero transfuga come tanti dall'esercito e il mio amico Mario Soldati mi convinse a scappare via lui per salvarci dai nazisti. Lì mi ha poi la nostra avventura nel bellissimo libretto *Fuga in Italia* dove figuro con il mio nome anagrafico, Agostino. Attraverso un lungo viaggio in treno, in bicicletta e a piedi ci rifugiammo nella casa avita della mia famiglia a Torella del Lombardi all'arrivo degli alleati ci illudemmo di poter tornare a Roma. Pensavamo di far tappa a Napoli, invece la città non era ancora liberata. A Sorrento incontrammo Leo Longanesi, Steno e Riccardo Freda e tutti insieme su una barchetta raggiungemmo Capri, già occupata dagli americani che ne avevano fatto un "rest camp" per militari in convalescenza. Siccome Soldati e Longanesi erano delle celebrità, ci prestarono la villetta di un fascista che era fuggito. Ma per le difficoltà dei rifornimenti, Capri era ridotta al lumicino e noi morivamo di fame. Un giorno che ce ne stavamo seduti nella piazzetta, vedo volare una bottiglietta vuota di Ginger Ale gettata da un americano, poi ne vedo arrivare un'altra e mi viene l'idea: le raccogliamo, le riempiamo di acqua e con l'etichetta "Souvenir della Grotta Azzurra" le vendiamo a 1 dollaro l'una. Longanesi che era un grande grafico fece le scritte, Soldati con il perfetto inglese impiantò a New York si occupò della vendita e così in un pomeriggio incassammo 50 dollari. Il bello è che il primo giorno, ma solo il primo!, andammo davvero a prendere l'acqua alla Grotta Azzurra...».

E dopo la guerra?

«Ecco, dopo la guerra, quando mi sono sposato con Silvana volevo comprare casa a Capri: ma lei era contraria, perché era troppo famosa e schiva e qui non l'avrebbero lasciata in pace. Così trovammo una bellissima villa a Cap-Martin, vicino a Montecarlo: aveva la sua spiaggia, per chi cercava la privacy era perfetta. Insomma, mi sono allontanato dal golfo di Napoli e con il trasferimento in America l'allontanamento è diventato definitivo. Ma è da qualche anno che faccio opera di persuasione Martha per riavvicinarmi. Una volta siamo andati a Positano, un'altra qui a Capri al Quisisana... e quest'estate ho preso la casa, un po' perché la permanenza si annunciava più lunga, un po' perché Martha aveva deciso di fare questo party per il mio ottantesimo anniversario. Era da secoli che non festeggiavo alla grande. Da bravo partenopeo preferisco l'onomastico, sant'Agostino, perché con il compleanno che festeggi?, che sei diventato più vecchio? In questi anni l'8 agosto l'abbiamo quasi sempre trascorso nella nostra casa in North Carolina io, Martha e le bambine, senza invitare nessuno, solo le mie figlie grandi, Veronica, Raffaella e Francesca, se erano di passaggio da Los Angeles: un pranzetto, una bottiglia di Champagne, tutto fra noi».

E la decisione di festeggiare a Capri com'è venuta?

«Ho pensato: dobbiamo festeggiare facciamolo a Capri che dall'America ci vengono volentieri e anche agli italiani fa sempre piacere fare un salto qui».

Però le sue feste sulla Costa Azzurra sono rimaste famose.

«Sì, è vero, ne facevamo ogni momento. Il fatto è che avendo la passione della cucina (un hobby che mi è costato milioni di dollari con la mia sfortunata impresa di ristorazione in Usa), ho sempre avuto chef straordinari: i miei party erano affollatissimi perché era risaputo che da me si mangiava bene. La Costa Azzurra è anche bella, ma gira e rigira finisci che ti ritrovi al Casino a giocare. A Capri è più tranquillo, la vai in piazzetta, una sosta al caffè, due passi e poi a letto».

Una vera vacanza...

«In realtà in due settimane che sono qui non ho fatto che lavorare. L'altro giorno sono corso a Roma a controllare i "visual effects" di *U571*, il film di sommergibili che ho appena finito di girare a Cinecittà e a Malta. E sempre in questi giorni ho definito il contratto con la Universal per *Hannibal*, il seguito di *Il silenzio degli innocenti*, che sarà ambientato in parte a Firenze. Preparo per la Rai un *Orlando furioso* che sceneggia Suso Cecchi D'Amico e ho chiuso un film con Antonio Banderas per la regia di Konchalovsky: facciamo *Marco Polo*. A Banderas il tono scelto per il personaggio, un Indiana Jones con un pizzico di Casanova, piace moltissimo».

Hannibal diventa il mostro di Firenze, Marco Polo parte da Venezia, Orlando pianterà le tende a Cinecittà. C'è tanta Italia nei suoi progetti futuri.

«Sì e, spero, tanto Capri».

INVITATI

A festeggiare Dino De Laurentiis arriverà il bel mondo del cinema. Oltre famigliari, saranno infatti registi come Ridley Scott, Bruce Beresford, Tinto Brass (con signora), attori come Christian De Sica, Massimo Boldi, attrici come Sabrina Ferilli e Ornella Muti. E' atteso anche Tom Harris: lo scrittore ha appena concluso il seguito de *Il silenzio degli innocenti* che De Laurentiis si accinge a portare sul grande schermo. Ricca sarà la rappresentanza degli executive delle major americane, con cui ormai da anni il produttore lavora. Non mancheranno comunque big locali del calibro di Peppino di Capri e Nino D'Angelo.La cena sarà curata dallo chef di fiducia Gigi, famoso per la sua cucina mediterranea.

UN LIBRO AL GIORNO

L'uomo è un'importante nullità e un Atlante ci spiega perché

Carlo Grande

CI sono più cose in cielo e in terra, Orazio, di quante se ne possano immaginare la vostra filosofia». Se Shakespeare avuto le conoscenze di cui disponiamo oggi sulle «scienze della terra» (clima, oceani, superficie terrestre, campi magnetici, viscere del pianeta e così via) chissà quanto alimento avrebbero trovato le sue fantasie letterarie. E saperlo leggere, *l'Atlante della terra*, edito da Piero Bianucci per la Utet, offre proprio questo: centinaia di occasioni per riflettere e stupirsi, un'ispirazione costante per colmare almeno un po' la distanza tra cultura scientifica e umanistica che affligge la cultura italiana.

Non è difficile, se si considera la terra quale apparve all'equipaggio dell'Apollo 8: un'arca di Noè lanciata nello spazio, con tutte le creature, dai batteri fino ai vertici della scala biologica (*homo sapiens* compreso) unite in un solo destino. Nelle varie sezioni, curate da Augusto Biancotti («L'epidermide della terra») Piero Bianucci («Tra acqua e aria») Maria Luisa Bozzi («Il guscio della vita») Michele Dragoni («Nel cuore della terra») Franco Foresta Martin («L'attività vulcanica») il pianeta è visto come sistema estremamente complesso e chiuso su di sé. Ma l'*Atlante*, che si ispira appunto alla nuova prospettiva nata dalle imprese spaziali, non rinuncia a passare con leggerezza dalle nozioni astratte ad altre molto pratiche, a notizie esotiche e poetiche.

Le schede dell'antropologo Alberto Salza, ad esempio, inquadrano i fenomeni dal punto di vista delle culture antiche o «primitive»: ci dicono che l'amore per la terra si può imparare anche gli aborigeni australiani, per i quali il paesaggio nato quando gli Uomini del Tempo del Sogno chiamarono ogni cosa alla vita - fiumi e montagne, piane salate e dune di sabbia - cantando. O dalle donne Bassari del Senegal, che per partorire strisciano dentro le caverne, centro di tutto la loro ricchezza spirituale: «Un bambino dovrebbe sempre nascere lì», dicono le «figlie del Camaleonte».

Numerosi i riferimenti a discipline nuovissime, come la «planetologia comparata», che permette a geofisici, climatologi, oceanografi e persino biologi di cercare risposte su questioni ancora controverse come l'effetto serra, la distruzione dello strato di ozono, i meccanismi delle glaciazioni, catastrofi ambientali ricorrenti. Aggiornamento scientifico rigoroso anche nella teoria della «tettonica a placche» (nata da quella «deriva dei continenti»), che permette di interpretare unitariamente fenomeni in apparenza senza legame: i terremoti, le montagne, i vulcani, le dorsali oceaniche, le parentele e le discontinuità fra specie viventi di continenti contigui. La teoria della «tettonica a placche» è quello che il Big Bang e la Relatività sono per la cosmogonia: ad essa fanno riferimento i tentativi di tenere sotto controllo le eruzioni vulcaniche e di prevedere i terremoti, la ricerca di combustibili fossili e di minerali di grande interesse economico.

Piero Bianucci (a cura di)
Atlante della terra
Utet
451 pagine
Lire 320 mila

Quanto al clima, *evergreen* da chiacchiere in ascensore ma attualissimo anche in questi giorni, Bianucci accompagna tra venti e cicloni, piogge e arcobaleni. Con un'avvertenza: «Nonostante gli sforzi scientifici e tecnologici, si può fidare delle previsioni meteorologiche solo entro un giorno o due. A tre giorni l'incertezza è notevole. Al di là di una settimana la probabilità di indovinare è di poco superiore a quella di giocatore che alla *roulette* punta sul rosso e nero».

Tra numeri, disegni, immagini e grafici, infine una riflessione: il regno vegetale rappresenta il 97,3% della massa totale della materia vivente, e il regno animale appena il 2,7%. Di questo scarso 3% i due terzi sono costituiti da insetti, un da tutti gli altri animali. L'*homo sapiens*, nonostante i suoi sei miliardi di individui, rappresenta solo lo 0,01 per cento della biomassa. Eppure è in grado di mettere in crisi il restante 99,99% dei viventi. Capito, Orazio?

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84 Torino; Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 11, Milano; Sette GI via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; SIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Ediz, 13-21 Rue du Cairy, Bruxelles (B)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 61 del 9/2/1926. Certificato n. 3589 del 9/12/1998. La tiratura di martedì 3 agosto 1999 è stata di 521.098 copie. FIEG

INCAPACI DI ASCOLTARE L'UNIVERSO

MUSICA DELL'ECLISSE

Ferdinando Camon

VIENE l'eclisse, l'evento cosmico per eccellenza, che spaventa gli uomini fin dall'inizio dei tempi, e li mette in ginocchio. La prova di un equilibrio perfetto e intelligente tra le sfere celesti: se è vero, come credevano gli antichi, che correndo emettono un suono, incrociandosi emettono la somma di più suoni, e dunque l'eclisse è una variazione nella musica celeste. Non la sentiremo, perché già da adesso la copriamo col solito frastuono, apposta per non sentirla. Se la sentissimo, ci metterebbe in crisi. Ci parlerebbe dell'inizio e della fine, anzi dell'Inizio e della Fine: non di noi, piccoli contenutini ma del contenente assoluto, che ci porta non sappiamo dove, fino a non sappiamo quando. Solo a interrogarci su quel dove e su quel quando, ci farebbe uscire dalla quotidianità, e questo è pericoloso, ci fa male, non possiamo permettercelo. Il nostro compito è chiudere la giornata. Poiché amiamo quelli con cui viviamo, cerchiamo che neanche loro si pongano la domanda. Per proteggerli. Non dalla verità, che sarebbe troppo, ma dal sospetto che ci sia. Quando uno scopre che c'è, non è più quello di prima. Industriale. Generale. Ministro. Operaio. Malato. Dottore. Perché tutto resti in ordine, importa che l'ordine sia giusto o sbagliato, importa che non venga cambiato. Una volta, a un convegno, un premio Nobel mi sussurrò all'orecchio (piano, che nessun altro sentisse, sono cose pudiche) che lui non crede che tutto derivi dal caso, perché un caso non basta: perché tutto si creasse e restasse in equilibrio negli infiniti cieli, di casi ce ne volevano migliaia, lui li ha contati. Ecco, si ripete uno di quei casi: l'allineamento delle traiettorie di tre corpi celesti insignificanti per l'universo (chissà quanti ce ne sono, che contano di più) ma i più importanti per noi, perché su uno ci viviamo. Per coprire questa rivelazione, tutto ciò che ha bocca (radio, tv, giornali) ci grida nell'orecchio che l'eclisse è la fine del mondo, che è il giudizio di Dio, che è la conferma dell'Apocalisse, dove il «mille e non più mille» significherebbe «mille sì, duemila no». Terra, Sole e Luna allineati un attimo prima del duemila, formano la diga che sbarra il fiume del tempo e annega l'universo. Preparata fin dall'inizio dei tempi, per segnarne la fine. L'11 ci stordirà con questi preannunci, il 12 ci troverà esausti. Contenti che non sia successo niente. E così, ancora una volta, non sapremo cosa ci siamo persi.

ANGLICANI E RESURREZIONE

LA FATICA DELLA FEDE

Domenico Rio

ANCHE i Primati anglicani d'Inghilterra si divertono a prendersi gioco dei giornalisti? Lunedì, sulla scia del settimanale popolare inglese *Mail on Sunday*, i maggiori quotidiani italiani sono balzati su una notizia tra le più ghiotte in questa nostra stagione storica di diffuso scetticismo religioso: l'arcivescovo anglicano di Canterbury, George Carey, confessava in un suo libro (un messaggio in vista del Duemila) di non essere proprio convinto che Cristo fosse risorto. Il razionalismo era dunque giusto anche nella splendida cattedrale di Canterbury?

Carey, che evidentemente conosce i meccanismi dei mass-media, nel suo libro, previene la fantasia dei capiredattori. «"L'arcivescovo dubita della resurrezione di Gesù Cristo" ecco un titolo attraente!», scrive, «Be', lasciate perdere! Io credo fermamente che Dio ha fatto resuscitare Gesù dai morti».

Che cosa ha scritto, dunque, il Primate anglicano di tanto scandaloso? «Mentre possiamo dirci certi», ha affermato, «che Gesù è vissuto ed è stato crocifisso, non possiamo con la stessa certezza sostenere che sia resuscitato dalla morte ad opera di Dio». E' un'affermazione pacifica. Il personaggio Gesù, nella sua vita e nel suo dramma del Calvario, appartiene all'evidenza storica. La sua risurrezione fa parte della fede: di più, è il fondamento della fede. «Se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei peccati», scrive San Paolo ai fedeli di Corinto.

«La risurrezione va contro l'esperienza umana e il nostro primo istinto è l'incredulità», avverte ancora l'arcivescovo anglicano. San Paolo ebbe la prova ad Atene, in un incontro con gli intellettuali della città. Incantati, i sapienti ateniesi stettero ad ascoltare il focoso oratore. Paolo magnificava un'ara con la scritta «Al Dio ignoto» (quanto piacciono agli intellettuali gli dei ignoti!), citava un poeta gigionesco: «Siamo progenie di Dei», poi appena si azzardò a parlare della risurrezione di Cristo vide ridere in faccia e i saggi sporire attorno a lui.

Carey, in fondo, sta descrivendo la stessa situazione: la difficoltà di credere, la fatica della fede. Ma egli sa che non può rigettare la risurrezione di Cristo, pena il disfacimento della sua fede e l'inutilità della sua stessa splendida cattedrale di Canterbury.

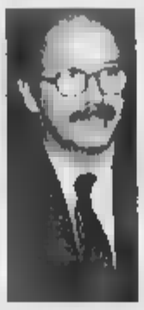
Piuttosto interessante la parte del suo messaggio nella quale egli giudica severamente il comportamento della Chiesa quando, in questi duemila anni, si è allontanata dalla sensibilità del Vangelo, schierandosi con le potenze e con gli imperialismi. Anche la «Chiesa di Inghilterra» di Carey, come la «Chiesa di Roma» di Wojtyla, ha bisogno del perdono di Dio in vista del Duemila!

Negli Anni 80 era un personaggio triste e perdente, oggi è una figura che «tira» e fa tendenza

Metamorfosi dell'intellettuale in villeggiatura

Piertuigi

GLI intellettuali, anche quelli più inclini alle pose dell'esotismo e del nomadismo *maudit*, sono straordinariamente attratti dalla ripetitività del sempre-uguale. Cosa fanno gli intellettuali durante la loro attività lavorativa? Leggono, scrivono, dipingono, scambiano chiacchiere e idee, dibattono. Lo stesso, esattamente lo stesso, per gli intellettuali in vacanza: leggono, scrivono, dipingono, scambiano chiacchiere e idee, dibattono. Il sempre-uguale, appunto.

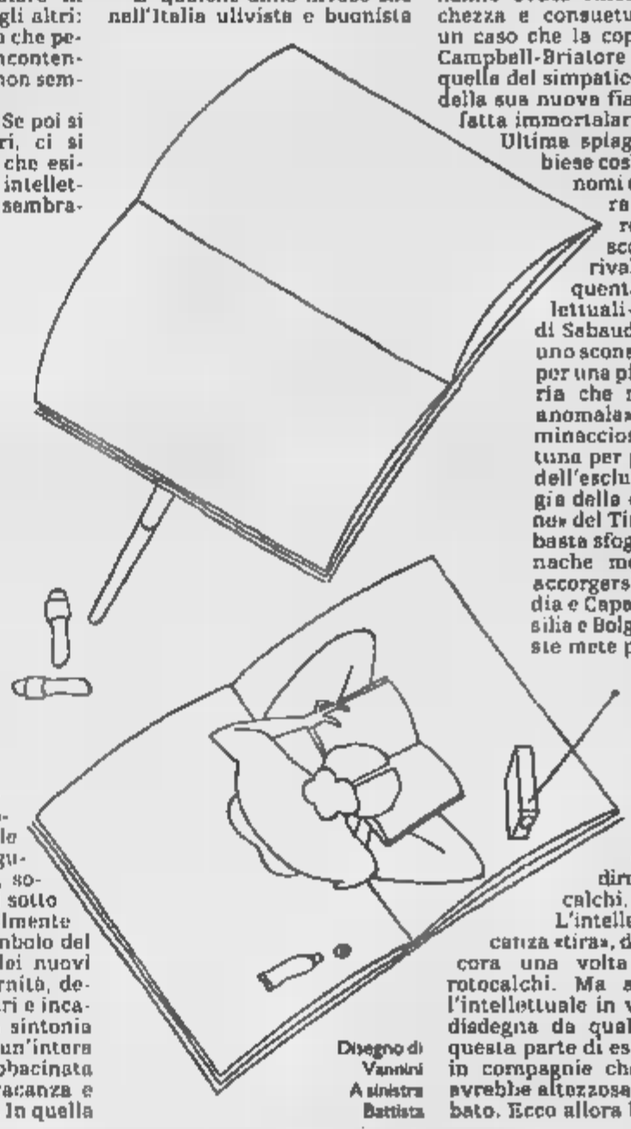


A differenza dei loro simili che cercano nella vacanza l'anti-lavoro, la sospensione del tempo ordinario e la fuga dalla normalità, gli intellettuali vedono invece nella vacanza un mero prolungamento del loro tempo di lavoro, la rassicurante conferma del loro status. I non-intellettuali vagheggiano nella vacanza la condizione felicemente spensierata che consente di fare cose che siano (o appaiono) frizzanti o «diverse». Gli intellettuali in vacanza vogliono fare le stesse cose di sempre, però in un ambiente diverso.

Gli intellettuali amano insomma ricalcare la loro vacanza sul modello dell'aristocratica «villeggiatura», quando i privilegiati, nella stagione calda, usavano trasferirsi nelle loro dimore di campagna, con famiglia e servitù al seguito. L'imitazione sembra parzialmente riuscita: sovente le famiglie «intellettuali» al seguito risultano vacillanti e disordinatamente multiple, in quanto a servitù e dimore di campagna c'è nulla da insegnare agli intellettuali imbevuti di cultura signorile e signorilmente orripilati dai simboli e dalle volgarità della società di massa e della vacanza di massa. Inoltre gli intellettuali sono esentati dal rispetto di rigidi orari di lavoro e non conoscono la tirannia del sempre esiguo pacchetto di giornieferie. Perciò gli intellettuali in vacanza tendono a stare in «villeggiatura» più degli altri: inestimabile privilegio che però agli intellettuali, incontentabili per definizione, non sembra così inestimabile.

Questo in generale. Se poi si scende nei particolari, ci si accorgerà facilmente che esistono periodi in cui gli intellettuali, in vacanza o no, sembrano inchiodati al ruolo di reietti e si sentono ai margini della società «che conta» e altri in cui gli intellettuali, in vacanza o no, sono socialmente riveriti e vezzeggiati. Gli anni Ottanta sono stati ad esempio per gli intellettuali anni grami e fonte di indicibili umiliazioni al punto che in una nota brillante trasmissione di Renzo Arbore veniva massacrato (il killer era il perfido Roberto D'Agostino) il cosiddetto «intellettuale triste di Capalbio», figura macilenta e goffa, sovraccarica di giornali sotto il braccio e crudelmente sbeffeggiata come simbolo del disagio psicologico dei nuovi *dropouts* della modernità, depressi e deprivati, tetri e incapaci di stabilire una sintonia con un'epoca in cui un'intera società sembrava abbacinata dal miraggio della vacanza e dell'eterna opulenza. In quella trasmissione l'intellettuale «triste» veniva efficacemente ed autoironicamente interpretato da un ottimo giornalista e ottimo scrittore di nome Mario Fortunato: particolare, si vedrà tra breve, tutt'altro che irrilevante.

E' qualche anno invece che nell'Italia ulivista e buonista l'intellettuale in vacanza appare una figura socialmente attraente e ricercata, uno status symbol, una compagnia degna di essere abbordata, una frequentazione a la page che attira anche figure di mondo che con la Kultura non hanno avuto finora dimestichezza e consuetudine. Sarà un caso che la coppia Naomi Campbell-Briatore assieme a quella del simpatico Galliani e della sua nuova fiamma si sia fatta immortalare in quell'«Ultima spiaggia» capalbiese così fitta di bei nomi della Kultura da suscitare negli anni scorsi la fiera rivalità dei frequentatori intellettuali-in-vacanza di Sabaudia, uniti da uno sconsiderato tifo per una più leggendaria che reale «onda anomala», presenza minacciosa e importuna per gli habitues dell'esclusiva spiaggia della «nuova Atene» del Tirreno? E poi basta sfogliare le cronache mondane per accorgersi che Sabaudia e Capalbio, la Versilia e Bolgheri, supposte mete preferite degli intellettuali in vacanza, sono diventati luoghi ambiti e ricercati. Luoghi di «tendenza», direbbero i rotocalchi.



Disegno di Vannini. A sinistra Battista

L'intellettuale in vacanza «tira», direbbero ancora una volta i suddetti rotocalchi. Ma a sua volta l'intellettuale in vacanza non disdegna da qualche anno a questa parte di essere attirato in compagnie che un tempo avrebbe altezzosamente snobbato. Ecco allora l'intellettuale in vacanza accanto al boiardo di Stato in vacanza, al banchiere in vacanza, all'attrice in vacanza, al politico in vacanza, in un miscuglio che fino a pochi anni fa sarebbe apparso incongruo e sgangherato ma che oggi, nell'Italia dell'Ulivo e della sinistra al potere, appare perfettamente logico e normale. Ma solo perché è il boiardo di Stato che si sente intellettuale, è il banchiere che si sente un intellettuale, è l'attrice che si sente un intellettuale, è il politico che si sente un intellettuale. E' l'intellettuale che tira e «fa tendenza». Va da sé che il manager e il banchiere, l'attrice e il politico prediligono l'intellettuale conformista di «tendenza» (di «regime», direbbero i pessimisti impenitenti). Ma insomma non c'è nulla di cui scandalizzarsi: «l'intellettuale triste» ha capito che la Kultura è diventata una risorsa preziosa, nell'epoca che ha voluto ostentatamente ripudiare i vituperatissimi anni Ottanta.

L'«intellettuale triste» della trasmissione di Arbore era, come si è anticipato, Mario Fortunato. Un brillante giornalista e scrittore che oggi è membro di una commissione governativa adibita al finanziamento di Stato dei registi che si suppone, con criteri estetici ancora avvolti nel mistero, culturalmente meritevoli. Insomma una figura di relativo e concretissimo peso nella politica culturale italiana. Da perdente e «triste» che era, è diventata una figura di potere. E del resto in tempi di retorica privatistica e anti-assistenzialistica, l'aiuto ai registi italiani è rimasto l'unico assistenzialismo di Stato considerato decente e degno di essere conservato. L'intellettuale in vacanza intuisce di essere diventato un monumento da preservare e da foraggiare con una pubblica colletta. Non è la Missione Arcobaleno, per carità, ma un conforto meritato per i nuovi tipi da (ultima) spiaggia. Altro che tristezza.

LETTERE

La sfida del topless • Cani, gatti ed elefanti • Il traforo e la Val d'Aosta

I creativi pensano soltanto al bikini

Sono una ragazza di 19 anni e dopo le fatiche della maturità sto per partire per le vacanze al mare. Volendo comprare qualche nuovo costume approfittando anche dei saldi, ho cercato un po' dappertutto un topless, dato che è l'unico tipo di costume che uso quando lascio la spiaggia metto su una maglietta, il reggiseno mai. Ma non ne ho assolutamente trovati, ci sono solo bikini. Mi chiedo perché sono costretta a comprare reggiseni che non userò mai e perché nessuno stilista sia capace di lanciare una linea-topless. Sarebbe una bella sfida: creatività su un costume ridotto, o forse gli stilisti non sono poi tanto creativi!

Arabella Galvano, Treviso

Il mondo ha bisogno di amicizia

Non sempre ciò che è esplicito è più efficace o più vero di ciò che è implicito. Me lo confermano due lettere apparse lo stesso giorno: il sig. Bottero obietta che non saremmo tenuti a credere nella Trinità e nell'Inferno, perché «non menzionati questi termini nella Bibbia». Forse non sono nominati esplicitamente, ma implicitamente lo sono un sacco di volte! Basti pensare alla condanna alla Geenna, al fuoco inestinguibile» (Mc 9,13).

Fosse credibile solo ciò che è «menzionato con questi termini» allora si farebbe torto alla lettera (stesso giorno) della giornalista e scrittrice Laura Bergagna, che afferma esserci «una regola su cui si regge l'Universo: il reciproco dono d'amore, come Dante disse a conclusione del suo Poema». Dante non lo dice «con questi termini», ma parla dell'«amor che move il sole e l'altre stelle». Anche Bernanos, diceva: «Tutto è Grazia» e un altro grande, il poeta U. Saba, affermava (in *Quasi un racconto*) che «ancora esiste la Grazia, e che il mondo / tutto il mondo, ha bisogno d'amicizia!».

Mario Rolfo, Torino

Torture agli elefanti? Il governo è latitante

Che leggere di «torture agli elefanti» in Sud Africa, dove esiste un metodo di «addestramento» non dissimile per altri animali in altri Paesi. In Italia giace da tempo in Senato una proposta che vieta, tra l'altro, l'uso di animali nei circhi (il Togni da tempo e con successo non li usa più). Che orrore leggere delle «lotte tra cani», metodi di «addestramento», miliardi per scommesse e malavita che «tutti», ovviamente, vogliamo combattere. Il governo aveva promesso a maggio un decreto, sottoscritto da centinaia di parlamentari: poteva essere un bel deterrente a questa «vergogna» nazionale. E' tutto fermo.

Che orrore sapere delle migliaia di cani e gatti abbandonati ogni estate, maltrattati e torturati dai cari padroni. Esistono l'obbligo del tatuaggio, i controlli dei veterinari, magistratura, legge nazionale sul randagismo e leggi regionali di attuazione (anche se la civilissima Lombardia ancora non se ne è dotata). Che fine hanno fatto? Chi controlla la loro attuazione?

Barbara Vittori, Ancona
Coordinamento regionale associazioni animaliste

Cellulari, il mondo cambia. In meglio?

GENTILE Signor O.d.B., ho letto sulla *Stampa* il trafiletto: «Attenti ai telefoni cordless perchè "cuociono" il cervello, e quelli digitali sono pericolosi quanto i cellulari, secondo ricerche compiute in Gran Bretagna. Avverte Gerard Hyland, docente di biofisica all'Università di Warwick: per me sono dei cellulari perchè nel caso dei cordless esiste anche una base che sprigiona emissioni di microonde nella stessa stanza. Le radiazioni emesse da cordless e telefonini interferiscono con la biologia cerebrale e il rischio per la salute si può tradurre in perdita di memoria, mal di testa e stati confusionali...». Sono rimasta sconvolta. Il giorno dopo, pensandoci più a freddo, ho deciso di non dare molta importanza a questa notizia allarmistica. Però non mi via dalla testa questo pensiero quando vedo che i miei figli continuamente il cordless per comodità quando studiano. Sono angosciata. Che i cellulari non facciano bene sono certa, ma, con le dovute preoccupazioni il buon senso di non usarli per motivi futili, ma solo per necessità e usando l'auricolare per telefonate lunghe, si possono evitare danni anche gravi. L'argomento telefonino è già stato trattato in maniera esauriente, poi ognuno può farne l'uso che crede. Del cordless non si mai parlato e io ero tranquilla perchè pensavo che l'energia fosse scaricata sulla sua base. Chiedo che qualcuno competente possa dare maggiori delucidazioni. Ringrazio anticipatamente. Prego, venga pubblicata, di scrivere solo il nome di battesimo, già tutti ridono di me perchè dicono che sono fissata con questa cosa.

Giovanna, Torino

GENTILE Signora Giovanna, non dubito che qualche letto- saprà sul cordless meglio di quanto potrei fare io che appartengo ai secoli scorsi e che a fatica riesco a usare il fax meravigliandomi ogni volta che funziona. Comunque, parlando in generale, credo che si possa essere matematicamente sicuri a proposito dell'uso dei nuovi di comunicazione e delle conseguenze che possono avere sulla salute di chi li adopera sfrenatamente. Mancano ancora notizie assolute, per il bene né per il male. Siamo in attesa. Dopotutto, il cellulare sta cambiando il mondo. E l'impressione è che si sia ancora all'inizio. A suo tempo, anche l'insetticida DDT o il sedativo talidomide furono salutati come grandi aiuti al benessere del genere umano. E sono, invece, occorsi anni e sofferenze prima di correggere l'opinione.

Oreste del Buono

Filadelfia, una storia

una storia tutto le questa italiana. Vittoria Malvoni, 68 anni, insegnante e maestra vita per centinaia di giovani di Filadelfia (Vibo Valentia), non c'è più. Un intero paese le ha reso omaggio al funerale. I suoi ultimi giorni di vita, vissuti con grande coraggio e fede, parlano dei mali d'Italia: mancato rispetto limiti di velocità e di un auto che invade la carreggiata opposta, travolgendo chi la percorreva; della «malasanità», dei più di giorni di attesa in una struttura dove non potevano curarla e della mancanza di posti letto nel Paese; «viaggio della speranza» a Milano e tre ore di attesa in ambulanza all'aeroporto Lamezia Terme per uno dei «soliti» ritardi. Poi, la morte a 20 minuti da Malpensa, magistratura, autopsia, assicurazioni. In attesa di una verità ufficiale, che non potrà lenire il dolore e che purtroppo rischia di servire alla salvezza di qualcun altro.

Alessandro Cavaglià, Roma

Sviluppo compatibile per il Monte Bianco

spiace Chiara Beria di Argentine abbia illustrato, sulla *Stampa*, una sola faccia degli effetti della chiusura del traforo Monte Bianco. Ha dimenticato gli oltre cento lavoratori che hanno perso il lavoro, la crisi del commercio valdostano, centinaia di miliardi che l'economia valdostana, e italiana, sta perdendo. Un po' farisaico ho trovato il compiacimento di un viaggio senza paura sull'autostrada fino a Morgex, con galleria per ciascun senso di marcia, se posto in relazione con l'auspicio che il tratto Morgex-Courmayeur, in fase di completamento, demolito come il Fuenti. Se oggi le popolazioni fra Morgex e Aosta non vivono più il terrore dei Tir è perché una grande battaglia tra le forze regionaliste e quelle della sinistra è nata un'autostrada dignitosa e sicura. Si vada a vedere qual è la situazione sul versante francese e poi si valuti qual è la scelta migliore.

Giovanni Sandri, Aosta
democratici di sinistra
Valle d'Aosta

Paradossale. Ma se gran parte dell'informazione è stata finora centrata solo sui danni economici provocati chiusura del tunnel! Quanto all'accusa di farisaismo, chi sarebbe più ipocrita? Chi s'interroga su uno sviluppo compatibile con la difesa della natura o chi sceglie vecchie de (e autostrade) che, magari, solo apparentemente garantiscono più benessere? Ma soprattutto, signor Sandri, un po' più di tolleranza per chi la pensa come lei. [e. h. d'a.]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011- 6568934. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
Torino, via Marenco 32, tel. 011/65681, fax 0 Roma, via Barberini 50, tel. 06/47661, fax 06/4740396/06/4884X; Milano, piazza Cavour 2, tel. 762181, fax 02/780349. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56381, fax 011/5627958. Italia e stranieri c.c.p. 950109 (consegna dec. posta aerea L. 300.000 (€ 154,95); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). The La Stampa (Usps 674-930) published daily in Turin Italy. $ 1lire 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and addtnl mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.- 3502 46th avenue - LIC NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 5 giorni: L. 308.000 (€ 159,06); L. 1000 a copia (€ 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 56 581; indicando Cognome, Nome, Indirizzo Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950109, bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167 221431, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, 011 E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20122 v. G. Cardano 29, tel. 02 24434611, fax 02 24434490. Torino 10126 v. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6663.311, fax 011 6663.300. Asti v. Amendola 166/5, tel. 0141 5463111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 253952. Padova v. Gattamelata 108, tel 2144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Cavour 1/14, tel. 010 540164. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 420089), fax 06 42011668.

Un secolo di terremoti culturali ha distrutto il rispetto della famiglia e il culto dei morti

Cina, le ossa del nonno contro il logorio della vita

Nel Paese sconvolto dalla setta Falun Gong lo strano caso del signor Guo che esumava cadaveri per guarire dallo stress, il male più diffuso

Luoyan-Shen
PECHINO

IL signor Guo Jixue, 45 anni quest'anno, di professione impiegato al tra- in una fabbrica di alluminio, dal 1982 soffriva di palpitazioni. Aveva una strana forma di oppressione al petto e nessun medico riusciva a curarlo. Dopo tante peripezie, due anni fa si è rivolto a una maga che prima gli ha consigliato di tirare il collo ai polli e poi, interpretando un sogno, di scavare ossa di morti, il maggior numero possibile, le più fresche possibile. Così, in meno di un anno, Guo e la moglie Wei Meiji hanno esumato circa cento cadaveri in varie zone della provincia interna dello Shaanxi, a cominciare da quelli del nonno e la nonna. Il *Corriere della Sera* di Canton (*Yancheng wanbao*), il quotidiano più ricco della Cina, nel raccontare con dovizia di dettagli la vicenda rassicura i lettori: i due sono stati già arrestati. Ma non precisa cosa faceva il signor Guo con le ossa oltre a guardarle.

Questi episodi sono infatti isolati, dietro c'è un più profondo malessere del Paese in questi anni ruggenti di modernizzazione. Oggi c'è chi spiega come le ossa bianche - di animali - vadano triturate, polverizzate e assunte in pozioni perché, assicurano, combattono praticamente ogni male.

La ricetta, che sembra presa di peso da favole medioevali o da un libro di Carlo Ginzburg su orchi, streghe e Beneandanti, è invece tornata di gran moda per la medicina cinese.

All'inizio di questo secolo studiosi scoprirono per caso che le antiche ossa bianche usate per confezionare medicinali, erano in realtà i più antichi documenti della Cina. Erano ossa piatte, gusci di tartarughe e scapole di grandi bovini, su cui per migliaia di anni erano rimasti iscritti in cinese antico profezie di oracoli. La scoperta portò alla sistematica raccolta di quelle che vennero chiamate ossa oracolari, e alla drastica riduzione dell'uso di ossa in farmacia.

Solo che le correnti culturali, come i fiumi sotterranei, rimangono nascosti per molto tempo, ma prima o poi riemergono. Così oggi la caccia delle ossa bianche e la pronipote di quella credenza medica. Da qualche anno sono scomparse pure tutte le antiche zanne e miniature in ossa di rinoceronte, polverizzate per la produzione di tonici.

Ora in più il problema si estende agli uomini, con un altro circuito culturale. Chi crede in un dio in genere crede anche che il corpo gli appartenga, sia della divinità. Quindi il suicidio, ma anche il cannibalismo, o qualunque altra offesa premeditata contro il corpo sono peccato. In Cina fino a 50 anni fa si credeva che il corpo appartenesse agli antenati e alla famiglia. Così allora c'era il dovere di fare figli (maschi!), non uccidersi e conservare i resti dei progenitori dentro bare elaborate che ne rallentassero la decomposizione. Quella bomba atomica culturale che è stato il maoismo ha però distrutto i modelli tradizionali. La modernizzazione ha poi finito di frantumare la famiglia, spargendo ai quattro venti il culto degli antenati.

L'ultimo colpo è stata la politica del figlio unico, che è riuscita certamente a frenare la travolgente crescita della popolazione, ma ha anche minato, forse per sempre, alcuni valori culturali tradizionali. Infatti se la figlia unica è femmina la famiglia è posta davanti a un'alternativa, accettare la bambina, e quindi rinunciare all'idea della continuazione della linea paterna, oppure avere un altro figlio e allora distruggere ogni forma di pianificazione familiare.

Le autorità, per ovvi motivi economici, hanno spinto sulla prima scelta penalizzando con tasse e multe tutti quelli che ancora cercavano il figlio maschio. Solo che questo programma non ha riflessi solo sui vivi, ma anche sui morti.

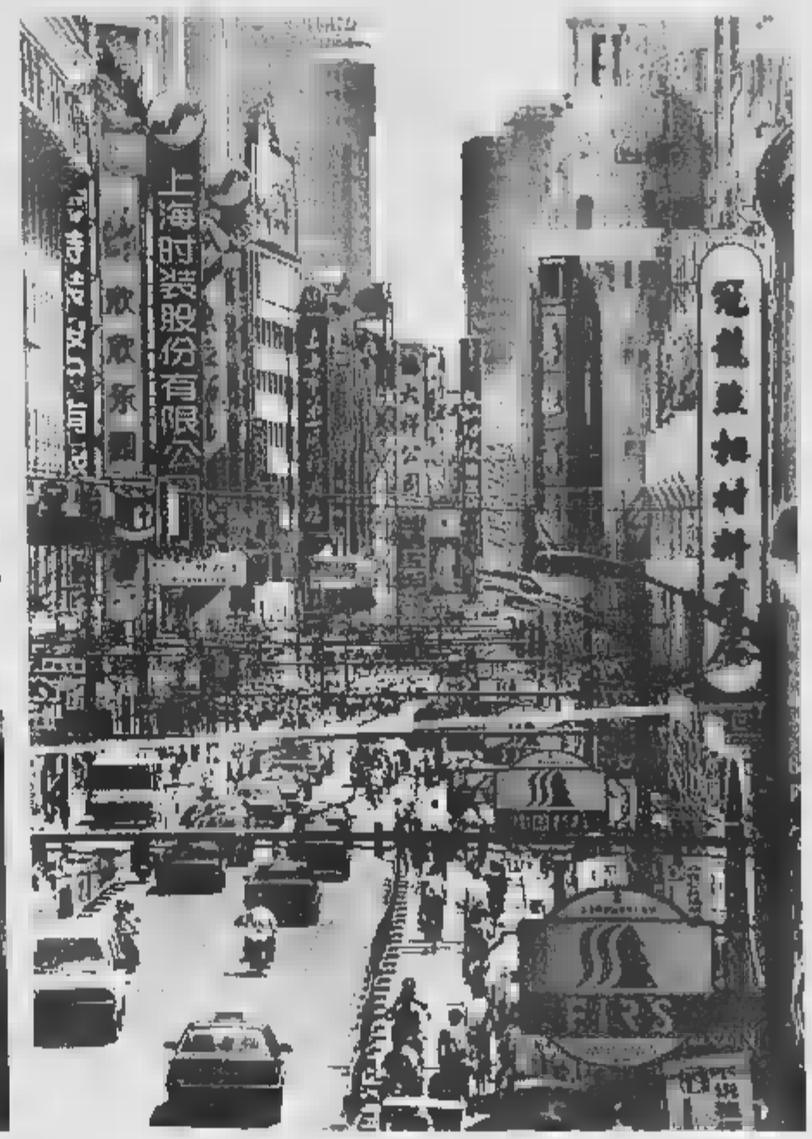
Se la continuazione del genoma smette di essere importante anche il culto degli avi lo è, quindi è può più facilmente accettare che dopo morti i resti dei propri cari vengano inceneriti e non conservati. La scelta ha un altro vantaggio economico: risparmia la terra che prima era usata per cimiteri e oggi viene messa a cultura di frumento.

Tutto bene se non fosse che la cesura tra passato e presente non è netta. Se in città molti accettano il figlio unico, in campagna, tre, quattro figli non sono insoliti. Se in città dopo ogni funerale c'è la cremazione, in campagna cumuli di terra con lapidi e fiori sono ancora una paesaggio comune.

È allora in questo contatto tra passato e presente che nascono e si diffondono le follie del signor Guo. E gli antenati non vanno più rispettati, se li si può bruciare, allora li si può anche esumare per curarsi. Solo che quelle erano ossa antiche mentre oggi *Yangcheng wanbao* denuncia che le ossa per Guo erano tanto più efficaci quanto più erano fresche!

È un colpo sotto la cintura. Ma provate a pensarci in un altro modo. Pensate a un popolo che per cento anni si è visto uno dopo l'altro crollare tutti i tabù fino alla distruzione dei suoi dei, il culto della famiglia e quello degli antenati.

Allora anche la sua relazione con il corpo, proprio e degli altri, cambia. Cosa è peggio per chi crede nella sacralità del corpo, bruciare un avo o tirarlo fuori e guardarne la carne in macerazione?



Grattacieli e insegne al neon nel centro di Shanghai; in basso a destra Li Hongzi fondatore della setta Falun Gong

Non avere figli maschi o mangiarsi i resti dei parenti deceduti come raccontavano con stupore i viaggiatori europei che arrivavano a Giava qualche secolo fa?

Come faranno i seguaci a recuperare il contatto con il mondo? Un esempio viene dalla setta dei Falun Gong fondata da Li Hongzi e alla quale hanno aderito milioni di cinesi e che il governo sta sottoponendo in queste settimane a dure persecuzioni.

I Falun Gong hanno stravolto la vecchia pratica respiratoria del Qi Gong, spiegando che sentire il Qi, l'aria, l'energia vitale, dentro di sé non è importante, basta fare esercizio.

Ma questo è blasfemo per i vecchi maestri che mirano appunto a sentire e quindi controllare il Qi.

Ma con il Falun Gong tutti possono continuare la vita frenetica moderna e sperare nella reincarnazione; per i vecchi maestri invece ci vogliono decenni di esercizi costanti. È come la riforma protestante che nel XVII secolo in Europa adattò il cristianesimo alle esigenze del nuovo mondo mercantile?

Certo è il vecchio che mantiene un contatto con le radici, ma cambia. Come le ossa e le idee del signor Guo, con un'oppressione al petto e nella mente, da cui non riesce a liberarsi, da cui non sa fuggire.

FATTI E

«Oro da un libro

MILANO. C'è un libro fantasma che si aggira a Segrate, quartier generale della Mondadori. È un libro che Silvio Berlusconi, azionista di riferimento del colosso editoriale, avrebbe letto in anteprima con grande interesse e avrebbe voluto far uscire alla vigilia delle elezioni europee. Si tratta di *Oro da Mosca* del giornalista Valerio Riva, che presenta la prima ricostruzione del «fiume di denaro speso in forma occulta per 70 anni dall'Urss per finanziare i partiti comunisti di tutto il mondo, in particolare quello italiano».

Annunciato nel 1993, il volume è stato materialmente consegnato dall'autore nello scorso autunno ed era stato messo in programmazione dalla casa di Segrate tra i libri in uscita il 26 gennaio scorso e poi spostato al 23 marzo. Sembra che Valerio Riva avesse ottenuto l'assicurazione dell'arrivo del volume in libreria nel prossimo settembre, ma in realtà risulterebbe ancora fissata una data precisa per l'uscita.

protagonisti a Todi Arte

TODI. Sarà il mondo dei bambini il tema dominante di «Todi Arte 1999», il festival alla 1ª edizione, che si terrà dal 27 agosto al 5 settembre. Il programma prevede 36 appuntamenti, distribuiti in 8 luoghi di spettacolo con la partecipazione di 237 artisti e 65 fra organizzatori e tecnici. La direzione artistica è stata affidata a Simone Marchini, coadiuvata da Walter Attanasi e Marco Mattolini.

Muore medico e

PARIGI. All'età di 89 anni, il medico e scrittore francese André Soubiran, autore della saga sul mondo medico *Gli uomini in bianco*, un grande successo editoriale degli anni Sessanta. Nato il 29 luglio 1910 a Parigi, Soubiran studiò medicina prima all'università di Tolosa e poi di Parigi, pubblicando trentenne un saggio sul filosofo e medico arabo Avicenna. Uscita tra il 1947 e il 1975, la saga *Gli uomini in bianco* (pubblicata dall'editore parigino Segep) fu un successo incredibile in libreria, la cui eco travalicò i confini nazionali.

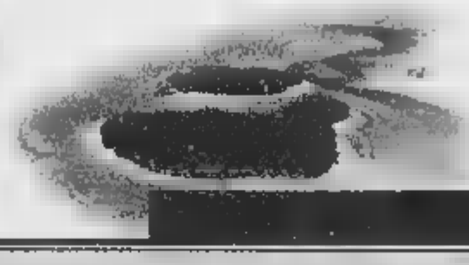
ACCAREZZARE È UN'ARTE.
IL TOCCO SAPIENTE FA LA DIFFERENZA TRA UN AMATORE MEDIOCRE E UN AMANTE RAFFINATO.

MIRELLA BARRACCO, ANNA ESPOSITO, PAOLA MATACENA: SONO LORO LE IMPRENDITRICI D'ASSALTO DI NAPOLI 2000, UNA CITTÀ CHE VUOLE CRESCERE. E DIVENTARE UN POLO PER L'INDUSTRIA E LA CULTURA.

VIVERE DI RENDITA: IL SOGNO DI TUTTI. LASCIARE IL LAVORO E GODERSI LA VITA. SI PUÒ FARE? SÌ, MA OCCORRE SEGUIRE I CONSIGLI GIUSTI DI GESTORI E PRIVATE BANKER PER GARANTIRSI UN'OTTIMA RENDITA E NON DILAPIDARE IL CAPITALE. COME TESTIMONIANO CAMPIONI SPORTIVI, BANCHIERI, EREDITIERE.

SOLDI

BASTA, SCAPPO IN UN'ISOLA DESERTA!
CERTO, MA DEV'ESSERE DOC.
COME I BELLISSIMI ATOLL DI TAHITI.
UN PARADISO DALL'ALTRA PARTE DEL MONDO.



VIAGGI

NUOVO IN EDICOLA A SOLE 5.000 LIRE

Erano appannaggio dei militari in divisa, ora le previsioni in tv diventano sempre più varietà

METEOShow

lo spettacolo del tempo

Con i suoi aneddoti Paolo Sottocorona è ormai un divo a Tmc: «Non credo che questa sia una scienza esatta»

Edmondo Bernacca e Mario Giuliacci: nel segno della continuità

Il primo a cambiare le regole fu Fulvio Grimaldi su Raitre: anima verde e cane al seguito

Alessandra Comazzi
ROMA

Lui lo chiama semplicemente «il Servizio». Come i servizi segreti degli «X Files» e delle missioni impossibili. Il Servizio è invece quello meteorologico dell'Aeronautica, che fornisce i dati a tutte le previsioni e i previsori del tempo italiani. Da qualche mese, c'è anche nuovo [illegible] su Telemontecarlo: gli spettatori l'hanno notato, con i suoi giubbotti, i suoi aneddoti, le sue storielle di vita vissuta. Si chiama Paolo Sottocorona, 25 anni in Aeronautica («che resta, in Italia, l'unico posto in cui si può realizzare un'esperienza operativa»), toscano di Firenze, figlio di un militare, quindi con un'infanzia itinerante, adesso nuovo divo della tv grazie all'anticiclone delle Azzorre. Che però viene rappresentato come un vecchio amico di famiglia. Dopo essere stato allievo di Bernacca e di Baroni, dopo aver fatto tante previsioni del tempo ufficiali (ha inaugurato il meteo di "Unomattina", il 23 dicembre dell'86, ora in divisa), ora è il testimonial di una delle due fazioni nelle quali si divide la meteorologia italiana: i colonnelli, più precisi e mai folcloristici, quelli che se non vanno in video preparano asettici comunicati semplicemente letti da giornalisti o annunciatori; e gli altri. Lui è la bandiera degli altri. Intanto, quest'anno, mentre molti annunciavano qui da noi un'estate torrida, il pittoresco Sottocorona è andato in controtendenza prevedendo invece tempo fresco e clemente. Ed ha avuto ragione.

Come ha fatto ad azzeccarci?

«E' una questione di riferimenti e di parametri. Evidentemente ho scelto quelli corretti. La meteorologia non è una scienza esatta, molto è demandato all'interpretazione dei dati. Inoltre i media [illegible] le notizie killer, più catastrofiche sono, meglio è. Su che cosa penso?»

Che tanto varrebbe rivolgersi ai maghi della pioggia?

«No. Però sono convinto che le previsioni si possano sviluppare con meno tecnica. Le informazioni mi arrivano dal Servizio, poi io le rielaboro. Ma non soltanto: lavoro molto con Internet, confronto le nostre informazioni con quelle europee (ottime quelle inglesi), posso disporre di un patrimonio sterminato di dati. Lei citava prima le previsioni sbagliate sull'estate torrida. Erano fatte soltanto su base statistica. Secondo me è troppo poco, penso anzi che sia sbagliato tentare previsioni con troppo anticipo. Non si può andare, per essere corretti, oltre i 4 o 5 giorni».

E a non è lei, invece, a venir accusato di approssimazione?

«Perché parlo facile? Sì, c'è qualche polemichetta. Eppure io sono convinto che al pubblico si spiegano anche i limiti del nostro lavoro, il pubblico ci dà più fiducia. E poi bisogna dare soddisfazione, a questi telespettatori, esprimersi in modo comprensibile, usare un tono confidenziale. Io racconto anche i fatti miei, perché no».

Per esempio abbiamo capito tutti che lei va in barca a vela. Capito giusto?

«Certamente. Quando dico come sarà il tempo e consiglio una navigazione notturna, vuol dire che l'ho provata».

Anche per questo adotta un look da piccolo esploratore?

«Senta, la divisa l'ho portata tanto... E poi io non indosso abitualmente giacca e cravatta».

Alla fine delle sue previsioni, nel tg delle 12,45 e delle 19,45 di Tmc, compare anche un numero in sovrimpressione per le comunicazioni degli spettatori. Comunicano?

«Molto, moltissimo. Per questo abbiamo anche varato una rubrica dedicata alla posta, che conduco con Giulia Ciavarelli: dura dieci minuti, sono pochi, abbiamo un'infinità di richieste. Vogliono sapere del rosso di sera e del buco dell'ozono. Non sempre rispondo io: a parlare dell'eclisse ho chiamato un astronomo; un reumatologo a parlare dei doloretti che arrivano in seguito all'umidità dell'aria».

Ma non rischia dunque di fare un talk show di consigli come tanti altri?

«No. Io sono un meteorologo e parlo di tempo. E cerco di farlo in modo che la gente capisca. Non sarà mica una colpa. Io non sono una persona vera, non sono né un portavoce né un tecnico».

La resistenza dei [illegible]

I nuovi Indiana Jones con la cerata alla conquista del regno di Bernacca

ROMA

Michelle Pfeiffer con la cerata gialla, gli stivali e il cappellino, in «Qualcosa di personale» vuole entrare nel dorato mondo della televisione ed offre a Robert Redford, grande capo della rete, di «rivitare» le previsioni meteorologiche. Steve Martin, in «L. A. Story», è un divo assoluto grazie a piogge e cieli sereni. Nicole Kidman, dark lady disposta ad uccidere pur di avere successo, comincia con il meteo il cursus honorum della sua carriera in «Da [illegible]». Il cinema americano ce la racconta così: le previsioni del tempo, laggiù, sono fondamentali per farsi conoscere, sono un'ancora potente che aggancia il pubblico. Nessuno va in divisa, tutti «interpretano», comunque facilitati dai mezzi tecnici. I nostri «colonnelli», invece, restano convinti che una maggior asciuttezza migliora l'informazione. Mario Giuliacci, uomo-meteo di Mediaset, non ha un aspetto particolarmente telegenico: appure, pure aiutato da «Striscia la notizia», è diventato personaggio notissimo. Non solo, c'è già un figlio che segue le sue orme: si chiama Andrea, è fisico, spiega che i dati del Servizio dell'aeronautica vengono trasformati in mappe, prodotte da modelli fisico-matematici, ricchi di complicate equazioni che traducono le leggi che governano l'atmosfera terrestre. «Il meteorologo preferirebbe sempre dare, in tv, uno spazio maggiore alla spiegazione scientifica». Ma non si può, i tempi sono strettissimi». Alla scuole di Giuliacci senior appartiene anche il colonnello Aldo Foglia, apparteneva il mitico Bernacca; appartengono gli ufficiali in divisa che divinano dallo studio di «Unomattina».

Guido Caroselli, uomo-meteo della Rai, è la sintesi fra persona tra il rigore scientifico e un po' noioso dei «colonnelli» e lo stil novo capitanato adesso da Sottocorona. Che comunque è stato il primo. Raitre ha una lunga tradizione di previsioni «all'americana». Già Fulvio Grimaldi, con il suo cane ed il stile catastrofe ecologista, non parlava soltanto del tempo, ma compiva vere imprese alla Indiana Jones; di Giorgio Chiecchi, sindacalista, si diceva, ai tempi di Curzi direttore del Tg3, che fosse stato piazzato in video a fare le previsioni perché non rompesse le scatole a[illegible]. Il capostipite è stato Liliano Frattini, anche lui, all'inizio degli Anni Novanta, dotato di cerata gialla. Senza dimenticare il bello coi maglioni, Augusto Lombardi. Non era meteorologo ma semplice annunciatore. Dedicava la sua voce migliore a isobare e nembocumoli. (al. co.)

L'estate dell'hard

E in America il sesso batte lo schermo

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Con due nominations agli Oscar, con una carriera alle spalle in cui figurano film come «The killing fields» e «The mission», Roland Joffé sapeva che se avesse voluto lavorare per la televisione avrebbe trovato tutte le porte aperte. Sapeva anche che se intendeva buttarsi in qualcosa di spregiudicato, a MTV lo avrebbero ascoltato. E infatti quando si è presentato al canale musicale con l'idea di [illegible] intitolata «Nudi» («Undressed») in cui si parla di bisessualità, di perdita della verginità e dei pro e dei contro del farlo in automobile ha avuto subito l'okay. «Mi incuriosiva esplorare le follie della natura umana», sostiene il regista. «Il sesso è una cosa bizzarra, che fa [illegible] comparsa nelle situazioni più imprevedibili».

Quello che Joffé non si aspettava è il fatto che «Undressed», di cui sono stati girati 30 episodi, ha finito per fare il suo debutto un paio di settimane fa in [illegible] to molto concorrenziale, sempre più ricco di show a [illegible] sessuale. C'è «Sex and the city», storia di quattro d[illegible] single oltre i 30 che discutono con franchezza di orgasmi finti, di sesso orale e anche anale, dell'opportunità di depilare un certo organo piuttosto intimo. Howard Stern, un conduttore molto popolare e sboccato, parla adesso della maionese per esercitarsi in quell'operazione che Marlon Brando in «Ultimo tango a Parigi» faceva [illegible] il burro. Ma il sesso ormai è dappertutto, anche in show più innocenti come «Felicity», [illegible] «Dawson Creek», come «Ally McBeal» e anche come il vecchio e fedele «Friends», i cui protagonisti [illegible]o sempre più spesso in camera da letto.

Roland Joffé

Anche le reti americane hanno scoperto che il sesso vende e molti ritengono che questo fenomeno abbia un nome: Monica Lewinsky. «Quando accendi gli show del mattino e senti gente rispettabile che parla tranquillamente di [illegible] orale è [illegible] che un qualcosa è cambiato», conferma Doug Herzog, presidente della divisione entertainment della Fox. Si tratta in realtà di un cambiamento drastico. Appena [illegible] generazione fa, mariti e mogli televisivi dormivano in letti separati, e attrici, se faceva freddo nel set, dovevano coprire i capezzoli [illegible] cerotto. Appena [illegible] anno e mezzo fa, quando la conduttrice Ellen DeGeneres ammise di essere lesbica, finì sulla copertina di «Newsweek».

[illegible] adesso, secondo la Kaiser Family Foundation il 58 per cento degli show hanno contenuto sessuale. E se la nudità frontale resta tabù, per il resto tutto sembra improvvisamente permesso. E accettato. Al suo secondo anno di programmazione, «Sex and the city» è diventato un fenomeno di culto che ha anche ottenuto due nominations agli Emmy come «miglior commedia» e per l'interpretazione di Sarah Jessica Parker.

Poi c'è quel critico del New York Times che dopo [illegible] messo lo show a confronto con «Eyes wide shut» ha deciso che, [illegible] per sesso, «Sex and the city» vale di più del film di Stanley Kubrick. Mentre anche gli show tradizionali vengono riscritti per adattarsi a questo nuovo clima, altri [illegible] in arrivo. Ci sarà «Action», della Fox, in cui gli executives si vantano del grande «anaconda» che si nasconde nelle mutande e chi decide quali film vengono fatti e quali no sono delle prostitute. Ci sarà «Manchester Prep», con [illegible] episodio centrato attorno a una ragazza che [illegible] il fratellastro che fa la doccia e che esclama: «Non reale!». Poi ci sono gli show a sfondo sessuale camuffati da rubriche giornalistiche. Il settimanale di viaggi di «Entertainment» sceglie sempre più spesso itinerari [illegible] le spiaggie di Rio o di Ibiza, inquadrando solo giovani striminzitissimi, quasi invisibili costumi da bagno. «Invece dei film porno ormai guardo quello», sostiene Adam Carolla, conduttore di uno show di MTV chiamato «Loveli[illegible]», la linea dell'amore. «E' grande giornalismo».

Dal 28 agosto su Raiuno «Pupe e pistoni» svela le debolezze dei campioni

Formula 1, [illegible] meglio d'una fiction

Dall'oroscopo ai cuochi, viaggio pettegolo nei box

Luca Dondoni
MILANO

Fino ad oggi le trasmissioni tv dedicate alla velocità erano di tipo tecnico. Dal 28 agosto Raiuno sperimenta una nuova formula. Il direttore Saccà ha chiesto alla «Clip television» di Marco Balich [illegible] inventare un programma che potesse fondere motori, spettacolo e puro intrattenimento. «Saccà - dice Balich - mi ha dato la possibilità di inventare "Pupe e pistoni", questo il nome scelto per il programma di Raiuno che durerà venti minuti e andrà in onda il sabato alle 15,30 e il martedì alle 23,45 fino al [illegible] novembre.: 11 puntate nel cuore della F1». L'idea è buona e va da [illegible] che la breve durata [illegible] programma e la passione con la quale gli italiani seguono il mondo dei motori sarebbero già una garanzia di successo. Naturalmente bisognerà vedere il prodotto finito. In ogni puntata verranno intervistati i protagonisti della F1: piloti, team manager, cuochi e meccanici che diventeranno i volti e le voci del programma, affidati, per quanto riguarda la conduzione ufficiale, al volto di Justine Mattera.

Balich sostiene che nel programma vedremo anche le donne del clan motoristico e i vip dell'automobilismo. Servizi «non convenzionali» per mettere in primo piano il fascino e il «non conosciuto» di un mondo ricco di sorprese. Le registrazioni del programma partiranno dal 15 agosto per il Gran Premio di Ungheria. Ovviamente [illegible] verranno trascurate le prove della Ferrari a Fiorano e alcune tappe [illegible] Motomondiale. L'inviato dai circuiti di tutto il mondo sarà Valentino Rossi che per «Pupe e pistoni» diventerà astrologo. «Non se lo aspetterà nessuno, ne sono certo - confessa Balich - eppure Valentino ha già dato prova [illegible] essere un ottimo animale televisivo. [illegible]ui da noi ha deciso di scrivere un commento per ogni pilota del circo motoristico e di F1 che sarà davvero divertente ascoltare e valutare». I servizi che vedremo in «Pupe e pistoni» saranno parecchi e tanti anche i siparietti nel quali è divisa la trasmissione. «Champion» s'incentrerà sul ritratto di un pilota con particolare attenzione alla sua personalità più che alla sua vita sportiva; in «Autoscontro» verrà intervi[illegible] un comico famoso in un Luna Park e il risultato delle botte in mezzo alla pista garantiranno un'intervista divertente.

«In pista fuori pista» è una classifica ironica su tutto quello che è «in Out» nella F1; in «Paddock», dietro le quinte, un cuoco, un team manager e un capo meccanico, piuttosto che lo stesso presidente, verranno messi a nudo. «Scuola guida» sarà il momento che permetterà ai protagonisti di spiegare alla gente quali sono e cosa significano le parole in gergo usate nei Gran Premi. Cosa c'è dietro un pit-stop? come si preparano le qualifiche? Come avviene la spedizione [illegible] dei materiali nei circuiti in tutto il mondo? «In belle ai box» sarà intervistato un personaggio femminile famoso che parlerà della sua passione per i motori. In «Champion» sentiremo le confidenze di Schumacher, Eddie Irvine, Mika Salo, Jacques Villeneuve e altri importanti nomi del mondo dei motori.

Undici puntate fino al 9 novembre A condurre sarà Justine Mattera con Valentino Rossi

[illegible] foto, Justine Mattera, conduttrice [illegible] programma «Pupe e pistoni» ideato da Marco Balich

TELEVISIONE

Come «Souvenir» fatture ed elisir I consigli estivi di Paola la [illegible]

Alessandra Comazzi

LA televisione dell'estate è fatta pure di streghe. Streghe e fantasmi che imperversano in film e telefilm. Anche angeli, per esattezza, tant'è vero che un film [illegible] onda l'altra sera su Raiuno, «Per colpa di un angelo», è stato seguito quasi come «Beautiful», grande fenomeno di stagione, 4 milioni 833 mila spettatori contro 4 milioni 861. Sono di tendenza, gli angeli, anche Italia 1 dovrebbe [illegible] nella prossima stagione [illegible] programma, molto americano, vagamente new age, che ha avuto già [illegible] numero zero. Attraverso la fiction (il vecchio «Telefono giallo» continua a far scuola) vengono ricostruiti alcuni episodi di vita vissuta, la cui risoluzione, rigorosamente all'ultimo momento, può essere dovuta ad un intervento soprannaturale. «Souvenir d'Italie» si intitola un programma che dai vestiti pesanti si sarebbe detto in replica: ma forse sono soltanto le conseguenze di questa estate annunciata «torrida». Ogni tanto succede: nell'anno in cui furoreggiava la canzone «Luglio», a esempio» («Luglio, col bene che ti voglio»), cantata da Riccardo Del Turco, piovve praticamente tutti i giorni. Tant'è [illegible] che i giornali riportarono notizie di dischi bruciati in falò organizzati nelle città di villeggiatura. «Souvenir d'Italie» va in onda su Tmc. Lo presenta Pino Strabioli, che l'altra sera ha fatto una spedizione a San Giovanni Marignano, provincia di Rimini. Cui si svolge [illegible] festa delle streghe, dove sotto l'accezione «streghe» ci possono stare molte categorie, anche le cartomanti. C'erano alcune cose da imparare: tra cui che l'ernula campana e l'ambra grigia sono sostanze indispensabili per fabbricare il nostro elisir d'amore. Questa ed altre ricette venivano affidate al video, nello strano sabba istituzionalizzato. Che pareva persino originale, al telespettatore. Perché ciò che si capisce poco, in tali programmi turistici o paraturistici, che [illegible] tanti, spesso anche gradevoli e fatti bene, è la effettiva originalità, la verità della prerogativa per la quale il pubblico è chiamato ad andare [illegible] qualche parte.

Difficili ricette, quelle amorose di «Souvenir d'Italie»: non facili, peraltro, nemmeno quelle di Vissani, spiegate [illegible] popolo dai microfoni di «Unomattina». La versione estiva del contenitore di Raiuno [illegible] ancora più leggero di quella invernale, [illegible] cora più cuciniera, vacanziera, consigliera. Ci sono tante belle persone, tutte scelte bene, dai cuochi alle dottoresse, che insegnano che [illegible] fare o non fare sotto il sole, sotto la pioggia, tra i fornelli. Paola Saluzzi, la conduttrice [illegible] di capelli e molto simpatica, forma accanto a [illegible] lippo Gaudenzi una coppia indovinata. E' [illegible] contenitore, «Unomattina», ha fatto il suo tempo, chi lo guarderà, in questa stagione? Eppure il pubblico non demorde, telefona, gli va di far sentire almeno la propria voce e di imparare a farsi la maschera di bellezza. Gaudenzi ha l'aria del bravo ragazzo timido, lei della ragazza carina e bene educata: insomma, vanno bene per il loro compito. Non fanno nulla di nuovo, ma non è colpa loro.

I FILM DI OGGI IN TV

Travis Bickle il giustiziere

TAXI DRIVER
1976, Italia 1 alle 22,40; dur. 113'

Il capolavoro che impose all'attenzione internazionale Martin Scorsese, diede l'affermazione definitiva al suo attore feticcio Robert De Niro, già premio Oscar come non protagonista [illegible] «Il padrino II», e alla giovanissima Jodie Foster nel ruolo di una prostituta-bambina. Da una splendida sceneggiatura di Paul Schrader (poi passato alla regia), un quadro spietato e cupo della New York contemporanea tra viol[illegible] e vita notturna. Nel cast anche Harvey Keitel, Peter Boyle [illegible] Cybill Sheperd. Travis Bickle, reduce del Vietnam, fa il tassista di notte. A contatto con il degrado e la violenza quotidiana diventerà una sorta di giustiziere e, osannato dai media, un eroe.

IL MAFIOSO
1962, Raiuno alle 14,10; dur. 103'

Uno dei rari ritratti [illegible] femminili» diretti [illegible] gista Alberto Lattuada con protagonista Alberto Sordi. Da una sceneggiatura di F[illegible]ri, Azcona, Age [illegible] Scarpelli: la storia [illegible] siciliano, che vive da anni [illegible] Milano, ed è costretto da alcuni mafiosi ad andare [illegible] New York per cercare di uccidere un uomo.

[illegible]
1988, Tmc alle 20,40; dur. 119'

Alan J.Pakula si cimenta con una storia da lui scritta in dieci anni. Ma col tempo si è dilatato anche il [illegible] stile. Uno psichiatra (Jeff Bridges), [illegible] un matrimonio fallito alle spalle (con Farrah Fawcett), ritenta [illegible] un'altra donna (Alice Krige). C'è anche Macaulay Culkin [illegible] ancora noto.

FRE[illegible] - PANICO [illegible] [illegible] QUOTA
1999, Canale 5 alle 21; dur. [illegible]

C'è in giro un sabotatore che si «diverte» a distruggere degli aeroplani. Non contento lancia la sfida all'investigatore Renee Brennan (Jaclyn Smith).

LA MAGNIFICA PREDA
1954, Rete 4 alle 22,40; dur. 100'

Marilyn Monroe accanto al duro Robert Mitchum, in uno dei ruoli più adatti alla sua sensibilità di donna e di attrice, diventata subito mito. Un cowboy, con figlio a carico, salva un uomo e una donna dalla furia del fiume. Ma l'uomo è in realtà...

DORA NELSON
1939, Raidue alle 0,15; dur. [illegible]'

Dora Nelson è lo pseudonimo usato da un ex principessa (Assia Noris), rimasta vedova [illegible] risposatosi con [illegible] ricco ingegnere. Diventata diva cinematografica, rifiuta e disprezza la famiglia del secondo marito e ...

Walt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
[illegible] alla Walt [illegible] a BERNASCO: [illegible] a TORINO:

ANTENNA

Giorgio [illegible]

OGGI
Osvaldo Bevilacqua alle Canarie e in Toscana (*In viaggio con Sereno variabile*, Raidue, alle 13,30 e alle 18,40), le migliori sfide della *Ruota della fortuna* (Rete 4, alle 12,30), Michele Foresta, «Mister Forest», sostituisce Raul Cremona a *Paperissima* (Canale 5, alle 20,30), i presunti miracoli di Fratel Cosimo (*Misteri*, Raidue, alle 22,35), Enzo Biagi intervista il cardinale Ersilio Tonini (*Fratelli d'Italia*, Raiuno, alle 22,35).

[illegible]
Don Lario parla sei lingue (francese e inglese senza un accento particolare, poi spagnolo, tedesco, olandese e italiano) e di questi tempi sta studiando l'arabo. Dice di avere un metodo di apprendimento che funziona sempre: «Non penso alla grammatica, se no non ne esci vivo. Inizio sempre la frase con "vorrei avere", è come un tronco che poi dà tutti i rami: vorrei [illegible] un biglietto, un'informazione, un bagno, un caffè, una danzatrice del ventre. Non serve cominciare con "grazie", "prego", meno ancora con le parolacce...».

RUSH
Kay Rush possiede un solo telefonino («mi basta e mi avanza»), che sostiene di amare soprattutto per un motivo: «Si può spegnere».

[illegible]
Nella valigia delle vacanze di Eli Weber, un perizoma, una crema solare, un libro di Osho Rajneesh, fondatore della setta degli «Arancioni».

BERTI
Orietta Berti fa la lampada integrale tutto l'anno («mi piace avere un corpo uniforme, soprattutto nei colori»), in casa ha la sauna e l'idromassaggio: «Li utilizzo entrambi un giorno sì e uno no. Quando so di dovermi assentare per un po', faccio il pieno per più giorni consecutivi».

PARIETTI
Alba Parietti spiega che c'è stato un periodo della sua vita in cui, per mascherare fragilità e insicurezza, aggrediva il prossimo e pensava di piacere sempre e comunque (ora falsamente sicura di me, mi sentivo immortale). Oggi, però, sostiene di essere cambiata: «Il mio era un atteggiamento patetico. Basta leggere le cronache di questi giorni. Penso a John John Kennedy: sembrava imbattibile, invece ecco la crudeltà del destino. La vita sa dare legnate terribili».

VAN [illegible]
Motivo dei recenti successi di Eddie Irvine, secondo Peter Van Wood: «Ha il Sole in Scorpione ed è congiunto con Nettuno. Ora è vincente e non solo nello sport, ma anche nella vita. La congiunzione di Urano e Plutone gli garantisce una grande vittoria. L'assenza del capricorno Schumacher, poi, gli permette di manifestare tutte le sue potenzialità».

[illegible]
Modo in cui Gabriele Paolini (il tale coi preservativi al collo che compare in tivvù alle spalle di politici, giornalisti, eccetera) riesce sempre a sapere i luoghi dove sarà presente una telecamera per un collegamento in diretta: «Ho amici in Rai e in Mediaset che mi danno le dritte».

I PROGRAMMI DI [illegible]

[illegible]

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [4861]
8.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [3296033]
8.40 **Unomattina estate** Rubriche ed attualità condotto da P. Saluzzi, [illegible]. Gaudenzi [1254836]
7.05 **Rassegna stampa** [3296100]
8.30 **Tg1 flash** Lis
10.00 **Il fantasma di Charlie** Film (1994) con [illegible] Martin, A. Edwards, L. Fiorentino. Regia [illegible] A. Edwards [3260097]
11.35 **Remington Steele** Telefilm "Amnesia" [5196817]
12.25 **Che tempo fa** [4347487]
12.30 **Tg1** [illegible] [71704]
12.35 **Matlock** Telefilm "L'arbitro" [7246907]
13.30 **Telegiornale** [78407]
13.55 **Tg1 Economia** [illegible] d'informazione sull'Azienda Italia a cura del Tg1 [3301851]
14.05 **Italiani** [3317758]
14.10 **Il mafioso** Film (comm., 1962) con A Sordi, N. Bengell, G. Conti. Regia di A. Lattuada [9136267]
16.00 **Solletico** Varietà [5189926]
17.50 **Oggi al [illegible]riamento** [6855655]
18.00 **Tg1** [79586]
18.10 **La signora [illegible] giallo** Telefilm "Omicidio al[illegible] locanda" [38278]
19.25 **Che tempo fa** [125907]
20.00 **Tg1** [56433]
20.35 **La zingara Gioco** [3058907]
20.50 **Un medico un uomo** Film con W. Hurt, C. Lahti. Regia di [illegible]. Haines [69246978]
23.00 **Tg1** [7[illegible]
23.05 **Fratelli [illegible]** "Il piccolo prete" un p[illegible] di E. Biagi - 4ª p. [7962592]
0.05 **Tg1 [illegible] - Stampa oggi - Agenda** [4791200]
0.40 **Rai Educational** La sto[illegible] noi [4136940]
1.15 [illegible] [86562653]
1.50 [illegible] **parole al [illegible]. Cosa accade [illegible] del direttore** [2218124]
2.00 **Arancia o limone 3ª puntata** [2782016]
2.25 **Calvin[illegible]** Telefilm "Troppo lavoro fa male" [8586105]
[illegible] **La ragazza di Via di mille lire** Film [6187788]

RAIDUE

7.00 **I ragazzi del muretto** Telefilm [90773]
8.00 **Go cart mattina** [8340033]
10.15 **Marcus Welbin - Medico delle donne** Telefilm **Danni alla carrozzeria"** [2340433]
11.05 [illegible] **educational** Un [illegible] a colori [2133810]
11.25 [illegible] **Medicina 33** Rubrica di medicina a cura [illegible] L. Onder [7195181]
11.45 **Tg2 Mattina** Notiziario diretto da C.J. Mimun [9467836]
12.00 **Meteo** [24891]
12.05 **Il nostro amico Charly** Telefilm "Un difficile intervento" [3726461]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da C.J. Mimun [4617]
13.30 **Il viaggio con Sereno Variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [21100]
14.00 **Lupo Alberto** Cartone animato [79367]
14.10 **Un caso per [illegible]** Telefilm "I vigilacchi non uccidono" [8474907]
15.20 **Hunter** Telefilm "Tiro [illegible] crociato" [5250013]
16.10 **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Un episodio di corruzione". All'interno: **Tg2 flash** [680278]
17.10 **Il confini dell'Arizona** Telefilm "Troppi capi". All'interno: **Tg2 flash** [2360723]
18.10 **Meteo** [3294145]
18.15 **Tg2 flash** Lis [8444669]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [7401801]
18.40 **Sereno variabile** Rubrica a cura di [illegible]. Bevilacqua [2018810]
19.05 **Guardia del corpo** Telefilm "Cosa [illegible] si [illegible] per amore" [804707]
[illegible] **Il lotto alle otto** Varietà con T. Timperi [29]
20.30 **Tg2 - 20.30** [99560]
[illegible] [illegible] Film-tv "La recluta - Gambit" con P. Wilson, [illegible]. Dupuis [2213668]
22.35 **Il meglio di Mistero!** "Fratel Cosimo" [illegible]. Fo[illegible]. Realizzazione di A. Conti [1556570]
23.30 **Estrazioni del Lotto** [35100]
23.35 **Tg2 notte** [4710065]
0.10 [illegible] [2315650]
0.15 **Dora [illegible]** Film (comm., 1939) con A. Norris, C. Ninchi [4809[illegible]
2.15 **Correndo leggendo**

[illegible]

6.00 **Rai News 24** Morning [illegible] - Meteo - Traffico - Rassegna stampa italiana - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - Agenda Italia - News T3 Economia e mercati - Rassegna Web internazionale [82276]
8.30 **Rai educational** Il grillo - Aforismi - Media/Mente - Amor - Roma - Lemma: navigare nella parola [2415520]
[illegible] **Geo magazine** [61346]
[illegible] [illegible] **amori di Ercole** Film (avv., 1960) con J. Mansfield, M. Hargitay. Regia di C.L. Bragaglia [1297487]
12.00 **T3 - Rai sport notizie** [72433]
12.15 **Incontro [illegible] Natale** Film con E. Woodward, M. Edwards. Regia [illegible] D. Hemmings [8580182]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [illegible] [63162]
14.15 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [9603384]
14.35 **La melevisione e le sue storie** [3669520]
15.30 **Rai sport pomeriggio sportivo** Sci nautico - Equitazione - Ciclismo [69520]
17.00 **Geo magazine** Documentario [36443]
18.00 **T3 - Meteo** [97487]
18.05 **Bugs - Le spie [illegible] volte** Telefilm "Un uomo fortunato" [5360410]
18.10 **Meteo** [3294145]
18.15 **Tg2 flash** Lis [8444669]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [7401801]
18.40 **Sereno variabile** Rubrica a cura di [illegible]. Bevilacqua [2018810]
19.05 **Guardia del corpo** Telefilm "Cosa [illegible] si [illegible] per amore" [8047707]
[illegible] **Il lotto alle otto** Varietà con T. Timperi [29]
20.30 **Tg2 - 20.30** [99560]
[illegible] [illegible] Film-tv "La recluta - Gambit" con P. Wilson, [illegible]. Dupuis [2213668]
22.35 **Il meglio di Mistero!** "Fratel Cosimo" [illegible]. Fo[illegible]. Realizzazione di A. Conti [1556570]
23.30 **Estrazioni del Lotto** [35100]
23.35 **Tg2 notte** [4710065]
0.10 [illegible] [2315650]
0.15 **Dora [illegible]** Film (comm., 1939) con A. Norris, C. Ninchi [4809[illegible]
2.15 **Correndo leggendo**

[illegible]

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [2744346]
8.00 **Tg5 Mattina** [7100]
8.30 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi [4195452]
8.55 **Nick Frano** Telefilm "Giustizia è fatta" [illegible]
9.30 **H[illegible] days** Telefilm "Fermate Alfred - Una foto che vale" con H. Winkler [4907]
10.00 **Le nuove avventure [illegible] Flipper** Telefilm "Maya l'incantatrice" [69278]
11.00 **Settimo cielo** Telefilm "I fidanzati..." [7043841]
12.00 **Cosby** Telefilm "Tradizioni familiari" [illegible] B. Cosby [illegible]
13.00 **Tg5** [97013]
13.35 **Beautiful** 50 [8330094]
14.05 **Ricominciare a... Vivere** Soap opera [152177]
14.35 **Le ali per volare** [illegible] (dramm., 1997) con J. Savage, E. Barkin, O. Winfroy. Regia di L. Kramer [2535907]
16.35 **Chicago Hope** Telefilm "Chi si ferma è perduto" [8439617]
17.35 [illegible] **detective in corsia** Telefilm "Omicidio in sala operatoria" con [illegible]. Van Dick, S. [illegible] [2578287]
18.35 **Io e la [illegible]** Sit-com "Tutta colpa della nuvola" [1378636]
19.00 **Due per tre** Sit-com "Amanti" [2100]
19.30 **Casa Vianello** Sit-com "La gemella di Sandra" [1471]
20.00 **Tg5** [6384]
20.30 **Paperissima [illegible] sprint** Varietà con R. Cremona, N. Rivelli, R. Lanfranchi, il Gabibbo [7666]
21.00 **Freefall - Panico ad alta quota** Film (dramm., 1999) [illegible] J. Smith, B. Boxleitner. Regia di M. Azzopardi [24618]
23.00 **Il segreto di Sharon** Film-tv (thriller, 1995) con G. henry, P. Regina, M. Harris. Regia [illegible] M. Scott [56094]
1.00 **Tg5 Notte** [4141[illegible]
1.30 **Paperissima sprint** Va[illegible] (Replica) [41444476]
2.00 **Le [illegible] dell'anima** (Replica) [3078124]
2.20 **New York police department** Telefilm [4491211]
3.15 [illegible] **giorno e notte** Telefilm [2120211]

[illegible]

6.10 **Primi baci** Telefilm "La sfida" [6831617]
6.40 **Cartoni animati** Occhio ai fantasmi - Iseavventure della dolce Katy - Tutti in campo con Lotti - Una [illegible] di monelli per Jo - Un fiume di avventure con Huck [35076487]
9.20 **Due south** Telefilm "Le ingiustizie dalle uova d'oro" [3486148]
10.20 **Professione [illegible]** Miniserie [illegible] J. Caia, M. Venier [71103100]
12.25 **Studio aperto** [2715928]
12.50 **Fatti e misfatti** [4110087]
13.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Un sogno che si avvera" [3067]
13.30 **Dragon ball** Cartoni animati [8079]
14.00 **Bambino, sentito chi parla!** Film (avv., 1995) con K. Lauiner, L. Ecksliom [977278]
16.00 **Cartoni animati** Gemelli nel segno del destino - Starla e le sette gemme del mistero [727764]
17.00 **Tarzan** Telefilm "A caccia di petrolio" [8162]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Caldo torrido" [82101]
18.30 **Miami vice** Telefilm "Codice d'onore" con D. Johnson, P.M. Thomas [93297]
19.30 **Studio aperto** [9013]
20.00 **Pappa e Ciccia** Telefilm "Arrivano i nostri" [6976]
20.30 **Cartoni animati [illegible]** Coyote - Tom e Silvestro [94364]
20.45 **Io [illegible] zio Buck** Film (comm., 1989) con M. Culkin, J. Candy. Regia di J. Hughes [4518291]
22.40 **Taxi driver** Film (dr., 1976) con R. De Niro, J. Foster. Regia di M. Scorsese [4651094]
1.00 [illegible] **1 Sport e richiesta** con G. Meda [4148501]
1.35 **Commissariato di notturna** Film (comm., 1973) con L. Salce, C [illegible] [8824105]
3.00 **Rally e racing** (R) [4152495]
3.30 **Colpo [illegible] fulmine** Varietà (Replica) [4155582]
4.00 **Non è la Rai** (R) [6512306]
5.00 **Village** Replica [6738653]
5.30 [illegible] **piccola grande** Telefilm "Il suo prigioniero [illegible] morto" [5731940]
6.00 **Bayside school** Telefilm "Il ripensamento"

[illegible]

6.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [7159]
6.30 **Vendetta d'amore** Telenovela con J.C. Simancas, R. [illegible]dal [45710810]
8.25 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [2715613]
8.45 **Aroma de café** Telenovela con M.R. De Francisco [5242942]
10.15 **Cuore selvaggio** Telenovela con E. Palomo [4584758]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman [6556758]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [6179742]
11.40 **Fornelli d'Italia** con D. Mengacci [5067520]
12.30 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno [41346]
13.30 **Tg4** [5109]
14.00 **Antologia di Affetti speciali** [53181]
15.00 **Sentieri** Soap opera [20839]
18.00 **La Feldmarescialla** Film (comm., 1967) con T. Hill, R. Pavone. Regia di Steno [609364]
18.00 **La macchina del tempo - Antologia** Documentari [29968]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4068839]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm [3332487]
20.35 **Angelo nero** Miniserie (giallo, 1997) con [illegible] M. Man, M. Rankin. Regia di R. Rocco [5626807]
22.40 **La magnifica preda** Film (avv., 1954) con M. Monroe, [illegible] Mitchum. Regia [illegible] O. Preminger [8336471]
0.40 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [5178253]
1.00 **Audio 2** The [illegible] ar play [4561655]
1.20 **La bambolona** Film (comm., 1968) con U. Tognazzi [5836853]
3.10 **Rassegna [illegible]** Lettura e commento [illegible] prima pagina dei quotidiani in anteprima [4771495]
3.30 **Arrivederci e grazie** Film (comm., 1987) con U. Tognazzi, A. Haber [4560414]
5.00 **La domenica del villaggio** Replica

[illegible]

7.00 **Un uomo a domicilio** Telefilm [1139826]
7.40 **Zap Zap Tv Estate** Varietà per ragazzi condotto da A. Luna, F. Cerusico. All'interno del programma verranno trasmessi i nuo[illegible] episodi [illegible] cartoni [illegible] mati. La storia infinita - Twinkle [8139825]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [2002420]
9.00 **Due minuti un libro [illegible]** cura di A. Elkann (Replica) [79891]
9.05 **Ballando lo slow nella grande città** Film (dr., 1978) con P. Sorvino, A. Ditchburn. Regia di J. Avildsen [5181365]
11.35 **Ironside** Telefilm [1306429]
12.30 **Tmc Sport** Telegiornale sportivo [43433]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [1760549]
13.05 **Il Santo** Telefilm [7867742]
14.00 **Il suo angelo custode** Film (comm., 1950) [illegible] Lucille Ball [9647704]
15.00 **Conte fino a cinque e muori** Film (dramm., 1957) [9930549]
16.30 **Zap zap tv estate** Varietà per ragazzi condotto da A. Luna, F. Cerusico. All'interno del programma [illegible] trasmessi i nuovi episodi dei cartoni animati. I mostriciattoli - Silver Hawks [2771704]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincen[illegible] - **Meteo** [6941162]
20.10 **Tmc Sport** [2027810]
20.25 **Il campionato di calcio [illegible] 2000: [illegible] rie A** Notizie dal ritiro [8427433]
20.40 **Ci penseremo domani** Film (dr., 1988) con J. Bridges, F. Fawcett. Regia di A. Pakula [8429891]
23.05 **Telegiornale** Notiziario [illegible]tto da I. Santovincenzo - **Meteo** [8493457]
23.35 **La figlia di Frankenstein** Film (horror, 1957) con Peter Cushing. Regia di I. Fisher [4162723]
1.30 **Meteo** [30712111]
1.40 **McCloud** Telefilm [2658143]
3.05 **Con Collegamento in [illegible]** tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie [illegible] e attualità 24 [illegible] su 24

RADIO

RADIOUNO 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.05; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Baobab; 12.05 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 13.33 Novecento; [illegible] Bolmare, bollettino per i naviganti; 15.07 New York news; 16.00 Baobab; 17.02 Come vanno gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.39 Radio vento; 20.25 Ghiaccio bollente; 22.33 Bolmare, bollettino per i naviganti; 22.38 Estrazioni del Lotto; 23.05 All'ordine [illegible] giorno; [illegible] Uomini [illegible] camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE [illegible] [illegible] 6.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 16.30; [illegible] 6.00 Buongiorno di Radiodue; [illegible] "Best seller" orig. rad.; [illegible] Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000; 14.15 Così è la vita; 14.45 Fusi orari; 16.30 Hit parade O[illegible] beach; 18.00 Radio City Caffè; 20.50 Nikita (*in onde medie*); 21.00 [illegible] generation; [illegible] Futura; 23.30 Alcatraz [illegible] [illegible] 5.45; 13.45; 18.45. 7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; 9.05 Ascolti a tema; [illegible] La pagina degli spettacoli e dell'attività culturale; 10[illegible] Il giudizio universale; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi di memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma di mare; 16.00 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite Festival, 20.00 Cento lire "Settimane musicali senesi"; 23.20 Storie alla radio; 24.00 [illegible] classica.

[illegible]

0.00 **Clip to clip** [4244278]
10.00 **Video dedica** [401366]
10.15 **Protezione zero** [8412100]
12.00 **Arrivano i nostri** Replica [6497364]
13.20 **Clip to clip** [3111297]
13.40 **Video dedica** [3103278]
14.00 **Tg flash** Notiziario [327365]
14.05 **1+1+1=3** [8354758]
14.30 **Vertigine compact** [5225452]
15.25 **A me [illegible] piace** [6120013]
15.50 **Video dedica** [5182297]
16.15 **Squilibri** [5074365]
[illegible].00 **Video dedica** [184471]
18.15 **Cdloradio** [3791891]
19.00 **Tg flash** Telegiornale [556467]
19.10 **Arrivano i nostri** [7232758]
20.30 **Big easy** Telefilm [4479228]
22.15 **Desperado** [1376471]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [76947013]

TELE +

8.25 **Go for gold** Film [49841520]
11.05 **Aliens contact (are we alone?)** Documentario [2604433]
12.45 **Un tipo imprevedibile [illegible]** (comm., 1995) [1735617]
14.15 **Batracobide** Documentario [2985656]
14.20 **Mamma predatrici** Documentario [873452]
15.15 **Favole** Film (fant., 1998) [8899084]
16.50 **Punto di non ritorno** Film (fantasc., 1998) [5450742]
18.30 **Breaking up - Lasciarsi** Film (dramm., 1997) [1885471]
19.55 **Atletica: Golden league** In diretta da Montecarlo [86321556]
22.35 **L'ati inquista** Film (dramm., 1997) con D. Douche [3325810]
0.10 **Conversazioni private** Film (dramm., 1995) [82244940]

TELE +

8.30 **Teatro di guerra** Film (dramm., 1998) [8054497]
10.20 **Blu** Magazine style [8507998]
11.20 **I dilettanti** Film (thriller, 1997) [5301758]
13.05 **Aprile** Film (comm., 1998) [5613826]
14[illegible] Film (azione, 1997) con con J. Voight [4583084]
15.50 **Figli [illegible]** Film (comm., 1998) [4788487]
17.15 **Speed 2-senza limiti** Film (azione, 1997) [5371365]
19.15 **Le tre vite di Karen** Film [5499636]
20.45 **Due padri di troppo** Film (comm., 1997) [188068]
22.20 **Face/off-due facce di un assassino** Film [36863471]
0.35 **Amore e morte a Long Island** Film (dramm., 1997) [39128105]

MTV

6.00 **Mtv wakeup** [34587758]
9.00 **Shopping club** [74100]
10.00 **Puro morning** [6096668]
12.00 **Mtv Easy** [92079]
12.20 **TgA Flash** [71526639]
12.30 **Mtv Easy** [7006639]
14.00 **European Top 20** [26926]
15.00 **Summer hits** [23426]
17.00 **Select Mtv** [13221581]
[illegible] **TgA** [791094]
19.00 **Mtv easy** [9617]
20[illegible] **European top 20** [1029]
21.00 **Sushi** [19015]
22.30 **Mtv on the beach** [59639]
23.30 **Apartment 2F** [6181]
24.00 **Oddville** [3327]
[illegible] **Brand: New** [2218258]
[illegible] **Live'n'Direct Supergrass** [4160414]
2.00 **Mtv Night Zone** [62800440]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) [illegible] telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] dotato del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel [illegible] che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Diritura del Copyright
[illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [illegible]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete/A-008; Svizzera-018.

Call IT la carta [illegible] Telecom Italia. Capace di tutto.
Gratuita, senza canone, senza scatti alla risposta.
TELECOM ITALIA

Snobbati da Venezia, i nostri registi colonizzano il festival ticinese che apre oggi

Cinema italiano, il riscatto è a Locarno

In concorso Virzì, Incerti e Campiotti Asia Argento presenta il nuovo video

Alessandra Levantesi

LOCARNO

Pace fatta tra il Festival ticinese, che oggi inaugura la sua cinquantaduesima edizione, e la Mostra di Venezia? Fino all'anno scorso gli svizzeri si lamentavano che la manifestazione tricolore gli sottraeva tutte le pellicole nostrane, ora con l'avvento di Alberto Barbera al Lido la situazione sembra radicalmente mutata.

Sicché ben tre film italiani fanno bella mostra di sé fra i 20 concorrenti sottoposti al vaglio di una giuria in cui siede anche l'autore di «Fuori dal mondo» Giuseppe Piccioni. Oltre a «Baci e abbracci» di Paolo Virzì, già uscito in patria, Locarno si è assicurata gli inediti «Il tempo dell'amore» di Giacomo Campiotti e «Prima del tramonto» di Stefano Incerti.

Non facevano gola a Barbera? Oppure li ha visti e in un raptus di generosità li ha ceduti alla concorrenza? E se invece li avesse scartati? Sull'argomento circolano ipotesi che contribuiscono ad aumentare l'aspettativa.

Soprattutto atteso è il film del bravo Campiotti, affermatosi proprio qui a Locarno con «Come due coccodrilli», che stavolta ha realizzato un'ambizioso trittico sull'amore articolato su varie epoche.

Verrà proiettato domenica 8 agosto sul maxischermo (26 metri) di Piazza Grande, sperando ovviamente che non piova. Perché questo rito filmico davanti a una platea di settemila spettatori è una caratteristica che fra tutti i festival del mondo solo Locarno può vantare e non di rado ha creato occasioni memorabili. Vedi, un paio di anni fa, il trionfale battesimo di «The Full Monty»: quando qui la piazza esplode di entusiasmo si crea un evento da raccontare ai nipoti, quando volano fischi a registi dei film bocciati non resta che darsi alla fuga.

Per il gran finale del 14 agosto è previsto un altro appuntamento italiano di eccezionale richiamo: il secondo battesimo del «kolossal» di Giuseppe Tornatore, ribattezzato «The Legend of 1900» e ridimensionato a due ore (sacrificati 45 minuti) per l'edizione che uscirà negli Usa ambizioni di Oscar.

Impossibile dare in breve i dettagli di un programma al solito traboccante, dove troveranno posto il restauro de «Gli uccelli» di Hitchcock alla presenza della protagonista Tippi Hedren (madre di Melanie Griffith) e quello di «Salvatore Giuliano» alla presenza di Francesco Rosi, nonché una ricca retrospettiva americana dei registi della «seconda generazione» Korman», fra cui l'integrale di Joe Dante. Proprio quest'ultimo, che gli appassionati locali sembrano considerare il Dante del cinema, inaugura stasera la rassegna con il suo vecchio «Matinée» in versione rigorosamente restaurata e aumentata (lo promette il programma ufficiale) di una manciata di minuti».

Di soli tre minuti è anche il corto di Asia Argento maliziosamente intitolato «La tua lingua sul mio cuore»; mentre nel video «Noi e il Duca» Cipri e Maresco rendono omaggio a Ellington. Insomma, fra cinefilie varie, e classici rivisitati, novità e polemiche sopite che potrebbero riaccendersi sul Verbano nessuno si annoierà.

Attesa per Tornatore e la sua «Leggenda» nella versione breve che punta all'Oscar

Una scena di «Baci e abbracci» di Paolo Virzì. In basso Asia Argento

E la Zeta-Jones dirà sì a Michael Douglas

Bellucci, nozze segrete con il collega Cassel

ROMA

Nozze a sorpresa fra Monica Bellucci e Vincent Cassel, attore francese figlio d'arte. Suo padre Jean Pierre è una delle figure più prestigiose d'Oltralpe. Le nozze si sono svolte in segreto a Montecarlo, dove l'attrice risiede. I due erano fidanzati da tre anni, si erano conosciuti sul set del film «L'appartamento» e si sono nuovamente incontrati durante le riprese di «Dobermann». Le foto delle nozze sono pubblicate in esclusiva sul numero di «Oh», in edicola questa mattina.

Anche Catherine Zeta Jones ha detto sì: sposerà Michael Douglas. La data delle nozze sarà resa nota durante un grande festa di fidanzamento che si svolgerà nella villa hollywoodiana del divo di «Attrazione Fatale» il prossimo 25 settembre.

Il giorno del party e dell'annuncio ufficiale non è stato scelto a caso perché, guarda caso, coincide con i compleanni dei due promessi sposi. Il 25 settembre, infatti, Catherine compierà trent'anni, mentre Douglas ne festeggerà cinquantaquattro.

Svelando l'intenzione di sposarsi - alla quale oggi due tabloid londinesi, l'«Express» e il «Sun», danno grande rilievo - Douglas e Zeta Jones hanno posto fine alla ridda di voci e ipotesi sul loro rapporto sentimentale.

L'attrice gallese - ammirata prima in «La maschera di Zorro», accanto a Antonio Banderas, e ora nel nuovo «Entrapment», al fianco di Sean Connery - si è detta: «Eccitata all'idea di sposare il compagno, incontrato appena un anno fa».

I due avevano provato a nascondere il loro legame amoroso fino a quando lo scorso giugno sono saltate fuori alcune foto che ritraevano la Zeta Jones in topless, perdutamente abbracciata al suo Michael, sull'isola spagnola di Formentera.

Da allora in poi, i futuri signori Douglas sono apparsi spesso in pubblico, baciandosi di fronte a paparazzi e cameramen.

La festa hollywoodiana in programma a settembre sarà - hanno riferito al «Sun» alcuni amici della coppia - «un' occasione speciale». A quanto pare, Catherine avrebbe tenuto a lungo sulle spine Douglas prima di accettare la proposta di nozze. E ora che lo ha fatto, l'intera famiglia Jones sarebbe impazzante di vedere la bella attrice sposata. L'ex moglie di Douglas, Diandra, stanca dei tradimenti, aveva chiesto il divorzio nel 1997 e ottenuto 31 milioni di sterline pari a 92 miliardi di lire.

Monica Bellucci

Suonava e raccontava barzellette sporche

Così ora Armstrong in 650 nastri inediti

WASHINGTON

Protesta politica, barzellette sporche, una miniera di aneddoti: i nastri di Louis Armstrong, conservati nella sua casa a New York, vengono messi per la prima volta a disposizione del pubblico. Un patrimonio di conoscenza dell'uomo e del musicista che nessuno avrebbe mai pensato poter valutare.

«Tutti potranno ascoltarli: non saranno riservati ai soli studiosi», ha annunciato Michael Cogswell, curatore di uno in allestimento nella modesta casa di mattoni rossi a Corona, nel quartiere di Queens, dove Louis Armstrong trascorse la maggior parte della vita.

Il re del jazz, il più grande e longevo, la cui notorietà non sembra estinguersi nel tempo, si divertiva per ore con un registratore portatile, parlando e suonando, a ruota libera. Ha lasciato 650 bobine, tutte inedite. Le prime 280 sono state riversate su cassette e sono già disponibili. Altre seguiranno.

«Hillary Clinton - ha raccontato Cogswell - è venuta a trovarci e ci ha promesso fondi per il museo. Le abbiamo fatto ascoltare qualche nastro. È stato difficile scegliere quelli adatti a una signora: la maggior parte è piena di parolacce e battute pesanti a sfondo sessuale.

In un nastro registrato a Parigi, Armstrong racconta una sua serata «i galli di corte», come egli chiama la principessa Margaret e il Duca di Kent. «Volevano portarmi in uno dei ristoranti di lusso dove vanno loro, ma ho detto che preferivo un'osteria con un menù di piedi di porco e fagioli».

(Ansa)

Il re del jazz Louis Armstrong ha inciso centinaia di bobine inedite con battutacce a sfondo sessuale

LA RECENSIONE

A Salisburgo

Muti e Wiener con comunione schubertiana

Giangiorgio Satragni

SALISBURGO

Salire sul podio dei Wiener Philharmoniker vuol dire per Riccardo Muti anche lasciare da parte, in questi giorni, la polemiche col Sunday Times e la questione dell'equivoco sul concerto a Londra la Filarmonica della Scala, per il quale Muti dice di non aver ricevuto alcun invito. Qui si fa musica ai più alti livelli, nella piccola sala del Mozarteum, un prodigio di stucchi e di acustica dove il maestro italiano e i musicisti austriaci risalgono insieme alle fonti della classicità viennese, la Quinta Sinfonia di Schubert e la Serenata op. 11 di Brahms, che di quello spirito è permeata sebbene risalga a prima degli anni viennesi.

Si parla spesso della predilezione reciproca fra Muti e i Wiener, del risultato particolare che scaturisce dal loro idillio, ma nulla può chiarirlo meglio di questa Quinta schubertiana, dove la musica scorre pura acqua di fonte, ma si volta repentinamente - come tanto Schubert - in espressione drammatica. Muti si abbandona quasi alla pura e meravigliosa leggerezza degli archi viennesi per poi sottolineare di scatto i cambi d'umore, per mutare il rubato, così carezzevole, in tensione incalzante. La sua lettura dell'Allegro finale è particolarmente accesa, ma perché è il rovescio della grazia suprema dell'Andante. In questo omaggio schubertiano al Mozart del Flauto magico si rivelata la cifra più alta della lettura di Muti, un fraseggio così accorto e bello da far vivere la musica con un respiro naturale: la maniera di sottolineare la sintassi del dire o di far capire le sorprese di Schubert, come l'approdo a tonalità inaspettate, facevano qui della musica un linguaggio parlante. Anche l'articolata e tuttavia agile Serenata op. 11 di Brahms possedeva un potere comunicativo, a prima ancora evocativo di quel carattere agreste di musica all'aria aperta che la informa da cima a fondo. Fondamentale era l'apporto timbrico dei Wiener, fin dall'inizio le quinte vuote di viole e violoncelli e il suono boschivo del viennese, seguito da un prodigioso clarinetto e un meno encomiabile flauto.

Riccardo Muti

La piacevolezza della musica popolare pronta, sotto la bacchetta di Muti, a mutarsi in una vigorosa espressione di rustica allegria: ma il di tutto stava ancora in Adagio dove nel respiro della musica pareva di avvertire il respiro della natura. Gran successo in una sala straccolma, in cui spiccava la presenza di Eliette von Karajan e dell'ex-presidente tedesco Richard von Weizsaecker.

STASERA

FESTIVAL. Gubbio Festival festeggia i suoi primi dieci anni con un cartellone di concerti, poesia e musica, mostre e una serie di corsi fino all'8 agosto. L'edizione è sottotitolata "Musica per la pace" ed è dedicata a tutte le vittime della guerra nel Kosovo. Nel cortile di Palazzo Ducale, alle 21,15 vengono eseguite arie di Mendelssohn, Brahms e Schumann con i Bruno Giuranna alla viola, Pavel Vernikov e Peter Csaba al violino, François Benda al clarinetto, Postinghel al fagotto, Peter Frankl e Jacques Rouvier al pianoforte.

. Prima rappresentazione in Italia del musical «Hello, Dolly!» di Jerry Herman nel allestimento del Teatro Lirico Verdi. Il lavoro viene presentato nella Sala Tripcovich alle 20,30 protagonisti Loretta Goggi, Paolo Ferrari e Fusco, regia di Saverio Marconi.

e . Con «Riso frizzante», recital da cabaret teatrale scritto e interpretato da Tonino Taiuti, si chiude alle Scuole Elementari la rassegna Escursioni Teatrali. Musiche dal vo del Marco Zurzolo Ensemble, inizio alle 21,30.

S. COSTANTINO ALBANESE. Siamo in provincia di Potenza, nel Parco Nazionale del Pollino dove si inaugura la IV edizione Multietnica Mountain Festival. In programma una rassegna sulla Surdulina con canti e musiche arberesche e sonorità zampognare. Info al numero 0971/25509.

Una selezione di brani tratti da «Il Pipistrello» di Johann Strauss al Caffè Liberti, ore 21,30, con il soprano Patrizia Cigna, il tenore Enrico Nenci, il mezzosoprano Fulvia Bartoli, il basso Carlo Cigni. Al pianoforte Massimo Morelli.

BRESCELLO. Presso All'Teatro all'aperto di via Spada, ore 21,15, la Compagnia S Palmizi propone «Spara alla pioggia», coreografia di Giorgio Rossi, soggetto e regia di Paolo De Falco.

Simona Ventura conduce «Zelig - Facciamo cabaret» nell'arena estiva Giardino del Principe. Si esibiscono Giorgio Faletti, I Fichi d'India e Max Pisu. Inizio alle 21,30.

. Per la rassegna Assaltalcuore, in piazza Duca Federico, ore 21,30, è in programma il concerto di La Crus & Orchestra.

. tappa spazio Teatro di via Rapallo alle 21,30 «L'eunuco» di Terenzio, con Oreste Lionello e Marina Suma, regia di Renato Giordano.

. Nelle scuderie del Palazzo Comunale, 21, la Compagnia Verdastro della Moruca mette in «De Profundis» da Oscar Wilde. Una serie argomenti politici, filosofici, religiosi ed estetici con la drammaturgia e l'interpretazione di Massimo Verdastro.

GARDONE RIVIERA. Un recital del pianista Grigory Sokolov a Villa Alba per l'Estate Musicale del Garda. Alle 21,30 vengono eseguite di Byrd, Beethoven, Chopin.

PIESOLE. André De La Roche al Teatro Romano, ore 21,30, la coreografia «Rapsody in blue» per la 52a Estate Fiesolana.

Afterhours e (Pitch e Vasto. Articolo 31 a Porto S.Elpidio (Ascoli Piceno). Antonella Ruggiero a Lazise (Verona). Fabio Concato a Longobucco (Cosenza). Blindosbarra a .

a cura di Mario Priolo

SPAZIO AFFARI

E' annessa l'inclusione nel testo di lettera alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e [illegible] ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli [illegible] sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio citando oppure aggiungendo di fianco all'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta [illegible] Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e a [illegible] di [illegible] unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di vorificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se espresse o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche aderenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[illegible] **"PRESTIT"** immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Sconto (UIC 4395) Tel 011/501 7521

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compresa fina operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800696.4[illegible]

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, [illegible], aziende agricole, bar. Clientela selezionata [illegible] contanti. Tel 02/295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDO avviata casa di riposo autorizzata RAF - RAA 75 posti letto proprietario di stabili a vincolo Trattative riservate Tel 011/950 6717

SAUZE D'OULX vendesi pub muri e/o attività attore Telefono 0339/652 3306

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. MANUTENZIONI periodo fine anno 1999 Azienda ricerca meccanici, elettricisti, tubisti e carpentieri. Presentarsi: B.M.A. Srl corso Fratelli Cervi n 20/2 - Collegno (Torino) orario ufficio

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezionansi [illegible] prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Diffidate dalla imitazioni. Telefonare 011/569.6352.

AZIENDA cerca esperto/a contabilità per direzione ufficio amministrativo, più impiegata/o anche prima lavoro. Scrivere: Publikompass 5150 - 10100 Torino

AZIENDA grafica cerca responsabile produzione con provata esperienza nella direzione di reparti e personale, non è indispensabile esperienza specifica nel settore grafico. Scrivere: Publikompass 5149 - 10100 Torino

TECNICI

EVAC Società costruttrice di canali per trattamento aria, cerca squadre di operai montatori a cui affidare lavori chiavi in mano in cantieri nord-Italia. Inviare curriculum al fax 0172/621.103.

IMPORTANTE azienda SpA operante settore edile ed impiantistico ricerca diplomato esperto campo impianti di condizionamento riscaldamento, idro-sanitario. Esperienza pluriennale come assistente cantiere e responsabile commesse. Telefonare per appuntamento 011/405.5004. Presentarsi con curriculum vitae sulle esperienze lavorative maturate. Età minima 30 anni. Telefonare entro 15 agosto oppure inizio settembre

LAVORO DIPENDENTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE 27enne massima serietà, con esperienza uso muletto, Pc, offresi Torino. Tel. 011/856 0768.

IMPIEGATI

OFFRESI a serio ente ragioniere 45enne esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata. Tel. 0121/702.61.

LAVORI V[illegible] TIME

GIGNORA rappresentata [illegible] società esporta assistenza tecnici, offresi fisso Tel 011/696 0768

MANIFESTAZIONI E MOSTRE

TORINO CITTA'

PRECOLLINA villa 700 con rustico, inabitabile da ristrutturare. Parco. Stupendo panorama. Studio Canesar 0336/419.039

VAL SAN MARTINO via grande alloggio con grandi mansarda, box giardino privato. Studio Canesar 0336/419.939.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY, costruiamo [illegible] da L.170 milioni ultimi bellissimi appartamenti in Residence vicino impianti, vista Monte [illegible] finiture alto livello. Servizi esterni: la, bar, piscina. Altezza residenziale. Spese contenutissime tel. 0337/320.349 - 0125/355.970

VALLE D'AOSTA Brusson vendiamo prestigioso [illegible] appartamento arredato, no agenzie. Tel 0338/351.9617 ore pasti

LIGURIA

ALBENGA centrale vendesi bilocale [illegible] terrazzo e con ampia mansarda a £ 310.000.000. [illegible] 019/613.449 - 0339/320.1809

AREA CASA 0182/555.627 Alassio. Albergo zona mare disponde monolocali da £ 120.000.000 bilocali da £ 165.000.000 trimalocali[illegible].

AREA [illegible] 0164/501.370 Oppedaletti. Rarità villetta a schiera, giardino, box, terrazzo. Splendida vista mare £ 348.000.000.

AREA CASA 019/832.777 Varazze Pieni d'invito splendido bilocale vista mare ingresso indipendente terrazza parking

FANTINO Cervo unico camera cucina più box a 50 mt dal mare arredato £ 210.000.000 Tel 0182/091.054 - 0347/347.1516

SANREMO vendesi bilocale centralissimo, tranquillo, balcone, soleggiato. Completamente ristrutturato £ 190.000.000. Tel. 0335/656.1440

COSTA AZZURRA

R. AREA CASA 0182/555.627 Cagnes sur Mer, occasione unica, nuovi bilocali da £ 26.000.000 più piccolo mutuo

A. AREA [illegible] 27 Juan les Pins nostra costruzione veramente mare nuovi bilocali, ampio terrazzo. £ 35.000.000 più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182/555.627 Juan les Pins stupendo attico sul mare, grande terrazza, meravigliosa vista mare.

R. AREA CASA [illegible] Nizza nostra costruzione offerta lanciamo nuova centralissima appartamenti da £ 75.000.000, redditività [illegible] garantito 10% reale. Affrettatevi!

ITALGEST 800.274.274 Cannes-Theoule, commercializzazione esclusiva a pochi passi dal [illegible] appartamenti in [illegible] consegna da £ 32.100.000 più piccola rata.

ITALGEST 800.274.274 Cap Martin fronte [illegible] ultimissimi appartamenti in splendida [illegible] Piscina, tennis, parco, occasione imperdibile

ITALGEST 800.274.274 Montecarlo Beausoleil, commercializzazione esclusiva, fantastica vista mare, costruendi [illegible] ti. £ 33.000.000 più piccola rata

NIZZA zona Negresco, lungomare, 5° piano: bilocale doppia esposizione, terrazza vista mare, biservizi, cucina arredata - concedola. Tutto nuovo. Cannes Departamento impresa. Tel. 0033/611.500.508.

TERRENI

TERRENO pronto per campo da golf, 9 buche, predisposto per 18 superfice 825.000 mq, cintati 400.000, cabina propria di trasformazione club house di coperti 600 mq tutta Beanzista e trasciata, parco con 4.000 piante alto fusto, alto amarno di stirpe (importanza a 35 minuti da Torino. Trattativa diretta. Tel. 011/351.449.

AFFITTI OFFERTI

BORGHETTO al[illegible] 5 lett vicino mare Settembre L 700.000, e mesi invernali Tel 011/725.661 - 0368/300.4018

BORGHETTO [illegible] 84 ultimi [illegible] disponibilità agosto 3 - 4 posti letto [illegible] £ 2.000.000 anche giardinetta Agenzia L'Orizzonte [illegible] 950.707.

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli [illegible] lavatrice [illegible] terrazzo anche quindicinali Punto Edilnord 0182/950 771

ITALIA

ABRUZZO [illegible] appartamenti complesso mare Silvi marina Montepiano montagna Pescasseroli Roccaraso annualmente da £ 3.000.000 Tel 0854/845.050

A Rimini affittiamo appartamenti ottimi vari dimensioni. Anche settimanalmente Geom. Panziano Tel [illegible] - 384.201

[illegible] Fattevi, affitto, luglio, agosto, belle villette, appartamenti sul mare da 470.000 settimanali. Prezzi veramente vantaggiosi 0543/379.416

AUTOMEZZI

ABBIAMO urgenza auto, [illegible], furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011/661.1370 - 0330/619.7218

ACQUISTA autoveicolare usato massima valutazione pagamento contanti Corso Moncalieri 394 B Tel 011/776.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da de ogni tipo max serietà. Corso Torino 9 Tel 011/817.1643 - 011/889.664.

VACANZE ESTATE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Lux * 150 mt mare camere con bagno Tv pensione completa agosto settembre £ 72.000 / £ 50.000. Tel. 0182/640.722.

A Lido Savio - Milano Marittima Nord - Hotel Bahamas *** Pochi passi mare. Parcheggio, bici gratis, 4 km da Mirabilandia. Disponibilità Agosto Settembre Tel. 0544/949.190.

BELLARIA [illegible] Marena *** Tel. 0541/347.430 - [illegible] Fax 0541/343.184. Fronte mare. Camere tutti comforts. Sale climatizzate. Cucina curatissima. Per un agosto lavoloso interpellateci!!

BISSONE Spiaggia. Offertissima agosto. Attico vicinis / appartamenti £ 15.000 giorno / [illegible] Chiedila subito. Gratis catalogo Agenzia Rampol 0431/439.515.

CASA di riposo in Torino, aspita anziani comfort assistenza continua, personale qualificato. Tel 011/437.4729 - 011/487.085.

CATTOLICA [illegible] Leon [illegible] *** Tel 0541/954.068 Vicinissimo mare, parcheggio, camere telefono, TV, cassaforte. Sale climatizzate, scelta menù, specialità marinara, buffet antipasti Agosto £ 72.000 / 92.000 speciali sconti famiglie

CATTOLICA - Hotel Metropol *** - 0541/954.201 Fronte mare Molopmp. Parcheggio 3 menù Buffets Agosto 82.000 - 92.000, settembre 52.000 Bambini metà.

CESENATICO [illegible] Hotel Wonder Terrazza panoramica sul mare con lettini giochi acqua Piscina,fitness, Uso Eccellente cucina Climatizzazione Animazione Parcheggio Da £ 82.000 Bambini ac pitalissimi Tel / Fax 0547/85388

[illegible] [illegible]NA Hotel Astra *** 0183/40/ 011 giardino parcheggio piscina spazio servizi Tv Famiglianti, ottima cucina Disponibilità agosto

HOTEL Capricco **** lagata di Cervia completamente climatizzato, grande parco piscina, parcheggio, camere tv satellite, telefono, frigobar, ricevia accurata. [illegible] Animazione, mini club Ultima disponibilità dal 7 agosto Tel 0544/980.308 - Fax 0544/980.316

LIGURIA zona montana [illegible] minuti mare Hotel camere con bagno [illegible] ga prezzi m[illegible] Tel [illegible].130

RIMINI Hotel Aragosta *** Tel 0541/381.306 Sul mare Climatizzato, piscina, idromassaggio. Camere Tv, telefono, cassaforte, ampie Colazione buffet, scelta menù cene, pesce Giardino, parcheggio Offertissima Agosto £ 87.000 / 104.000

RIMINI Rivazzura Hotel Mirecadeo *** Tel 0541/375.145 - 50 mt mare. Ogni confort, scelta menù pesce, piatti tipici, colazione buffet Agosto £ 69.000 / 84.000

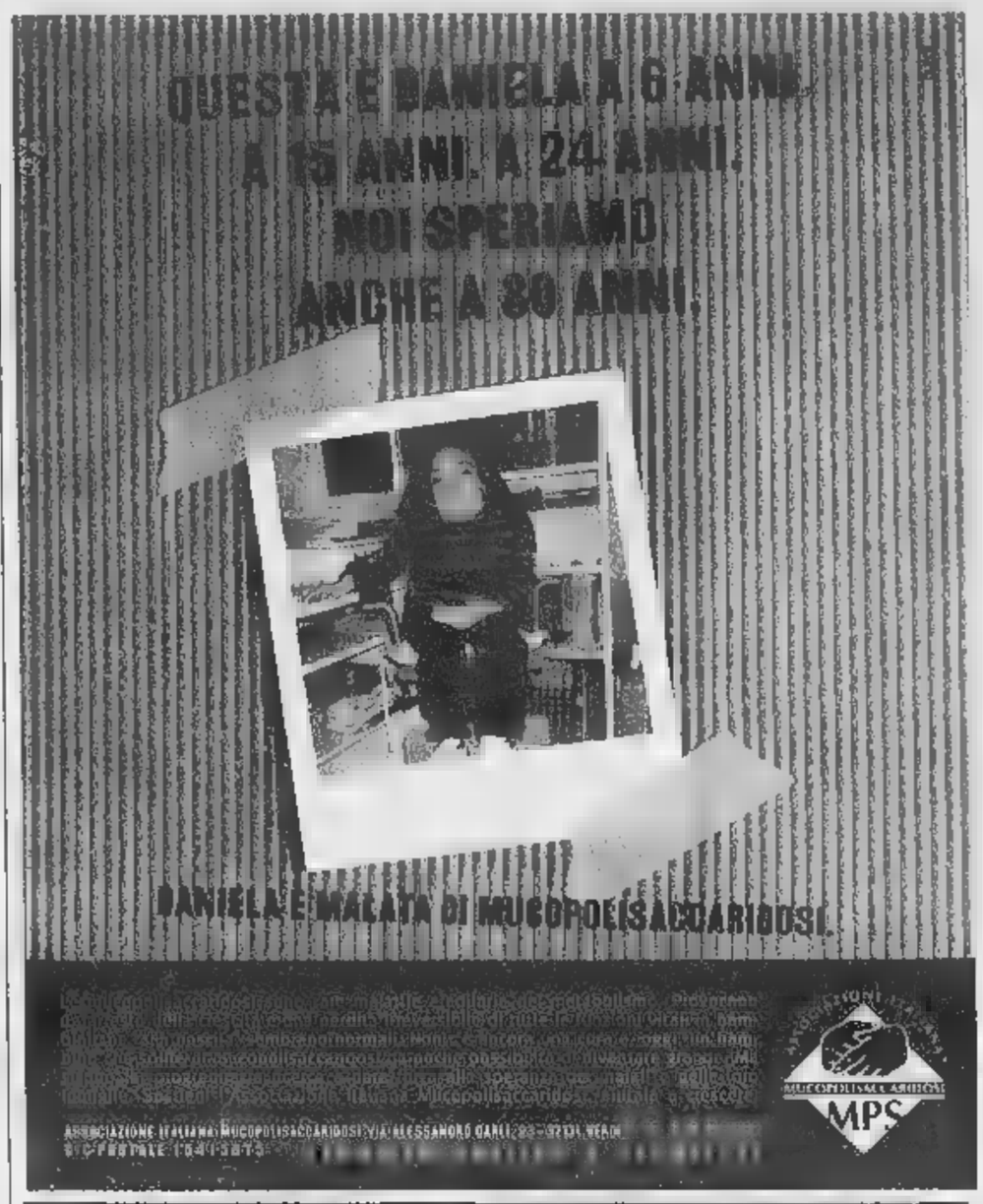
MATRIMONIALI

GRAZIOSA 32enne separata, amante dei bambini, cerca compagno leale scopo convivenza Consulting Studio 011/[illegible]

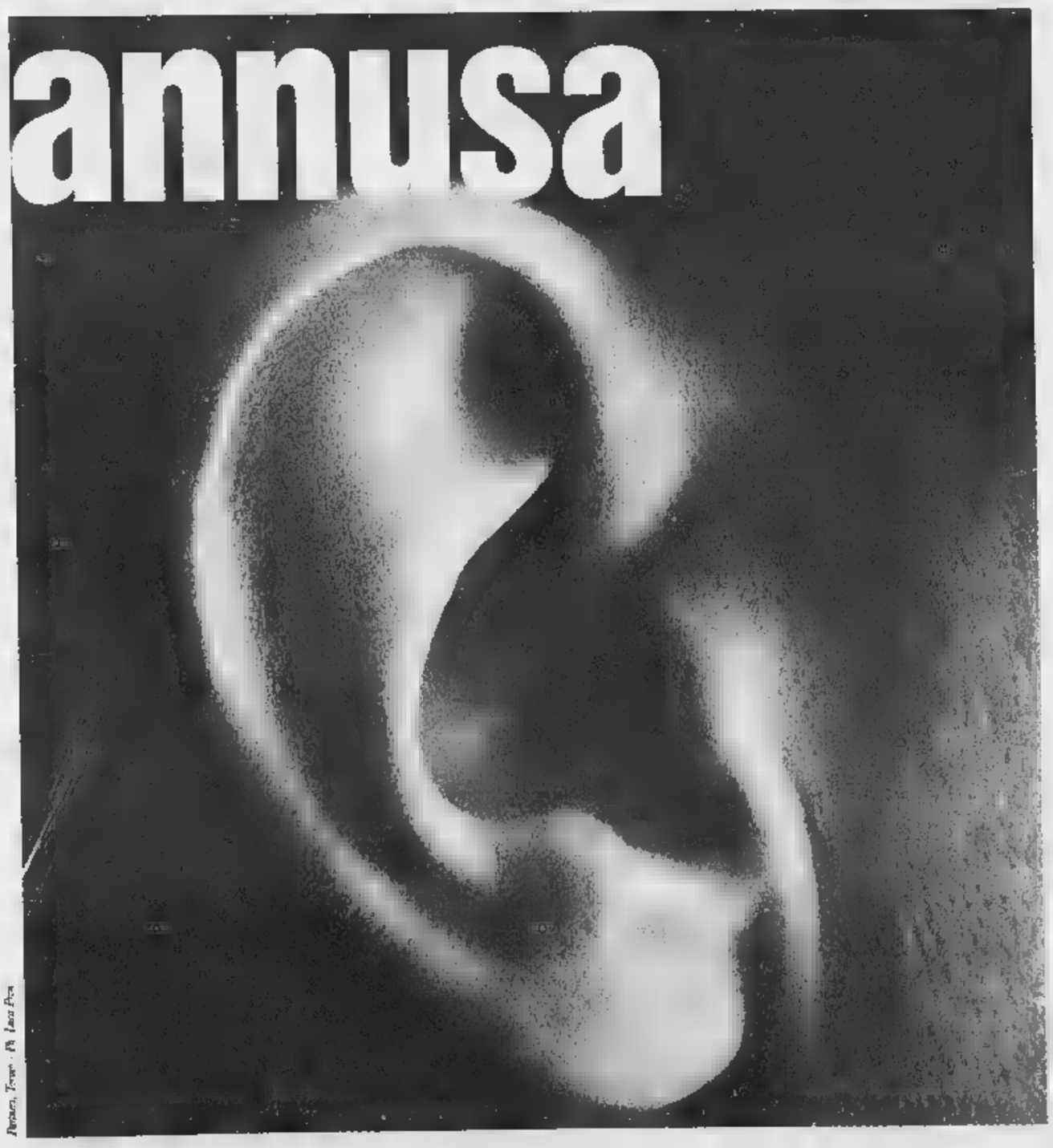
62ENNE solo conoscerebbe signora 55/60enne vedova o nubile scopo matrimonio Scrivere: Publikompass 5148 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.822, acquista oro, argentina, monete, gioielli, di contanti Corso Peschiera 183 Torino.



[illegible] [illegible] NUOVA [illegible]
tutto compact
LA STAMPA
Numero [illegible]
800-011959
DAL LUNEDI AL VENERDI
CON ORARIO CONTINUATO
[illegible] 10,00
www.[illegible].it



ARTissima99

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea
Torino
Palazzo Nervi
via Vottimiglia 211
7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS
Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094
www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di:
Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino

In collaborazione con: LA [illegible] [illegible]

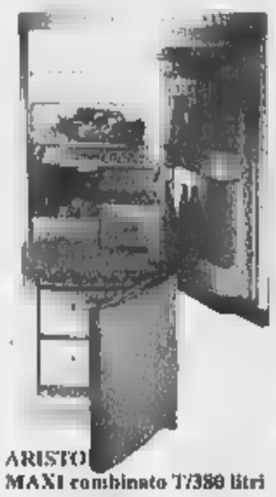
ascolta
annusa
guarda
assaggia

Il caldo ...ci fa' fresco !

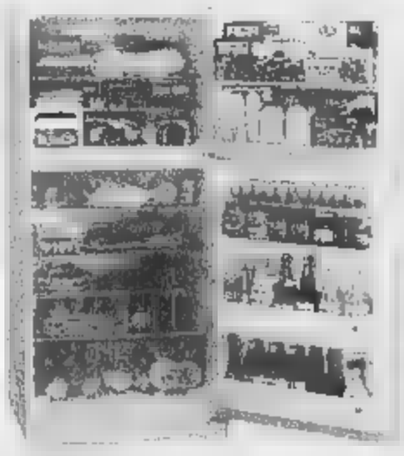
Se il tuo frigorifero non ce la fa' piu' ... il tuo congelatore perde acqua... o passi la notte in bianco per il gran caldo ...fai un salto all' Uni Euro piu' vicino. Troverai un' incredibile assortimento di frigoriferi e congelatori delle migliori marche a prezzi di VERO INGROSSO con possibilita' di pagamento rateale con PRIMA RATA fra [redacted] MESI !!! Su tutti i condizionatori rateale a INTERESSI ZERO senza acconto e con prima rata a GENNAIO 2000 !!! Alcuni esempi:

GRAN MARCA
frigo monoporta 140 litri
altezza 85 cm - "sfondato"
275.000

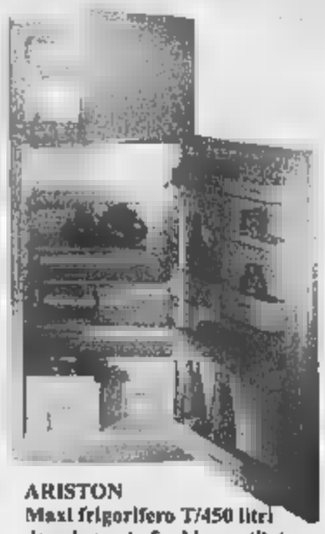
IGNIS
frigo doppia porta
con freezer altezza 145 cm
porte arrotondate
450.000



ARISTO
MAXI combinato T/380 litri
a 2 porte: sopra frigorifero
sotto congelatore a cassetti
altezza 180 cm
799.000



SHARP
MAXI frigo NOFROST
2 porte - 443 litri
altezza 162 [redacted]
990.000



ARISTON
Maxi frigorifero T/450 litri
doppia porta freddo ventilato
con maxi congelatore
altezza 180 cm
990.000

OCEAN congelatore verticale
120 litri a cassetti-altezza [redacted] cm
335.000

CANDY congelatore verticale
[redacted] cassetti [redacted] litri 4 stelle
altezza 143cm
499.000

CORTING congelatore a pozzo
super isolato [redacted] T/310 litri
(260 netti) bassi consumi
549.000

WHIRLPOOL congelatore a pozzo
super-isolato 10cm a bassissimi consumi
T/350 litri (300 Litri netti)
650.000

Promozione valida dal 15/07/99 fino al 14/08/99 Salvo errori di stampa - TAN 0 TAEG = costo totale del credito per un esempio: Importo totale del credito Lire 1.000.000 rateizzato in 12 rate TAN 0 TAEG 0,97

SE VUOI FAR PARTE ANCHE TU DEL GRUPPO UNI-EURO TELEFONA ALLO 0173/363[redacted]3(int.238)

GRUPPO UNI-EURO

(TO)RIVALTA
C.Comm. Soledoro
via Giaveno,63
tel.011/9019036 Liste Nozze

TORINO
F.LLI CLARA
C.Agnelli, 95 t.011/3176626

TORINO
RELF
C.so Palermo, 118 ,
tel.011/2484191

TORINO NUOVO !
B.G.Elettroservice
C.Cadore,38 t.011/6994389

TORINO LA CASA Del TELEVISORE
C.so Montegrappa, 39
tel.011/751842 NUOVO !

TO)CHIERI NUOVO !
BERTOLINO
via V.Emanuele, 59
tel.011/9472467

(TO)NICHELINO
MERCOL CENA Liste Nozze
v.Torino 127
tel. 011/6801362

(TO)MONCALIERI
CURINO
str.Genova 45 BIS
tel.011/643461

(TO)ALPIGNANO
D&D CASA Liste Nozze
via Cavour,131
tel.011/9662091

(TO)CHIVASSO
Magis Casa Liste Nozze
Str. Torino,135
tel. 011/9173362

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 Liste Nozze
tel.011/9713825

(TO)POIRINO
[redacted] *ALTINA*
strada Savona, 153
tel.011[redacted]

I punti vendita Uni-Euro sono centri autorizzati
TELE + D + CENTRO TIM MOTOROLA

CONDIZIONATORI SENZA UNA LIRA DI ACCONTO PAGHI DA GENNAIO 2000

UNI EURO vi offre la piu' vasta gamma [redacted] condizionatori fissi [redacted] portatili [redacted] prezzo piu' basso garantito e, [redacted] una lira di acconto, in 10 [redacted] [redacted] interessi con primo rata dopo sei mesi [redacted] ritiro. Uni euro installa a regola d'arte tutti i condizionatori [redacted] personale specializzato .

PREZZI SUPER SCONTATI!

Ciclo: Bartoli, addio Mondiali

LIDO CAMAIORE. La sfortuna perseguita Michele Bartoli (foto), che dopo il Tour salterà anche il Mondiale in strada di ottobre. «Il mio ginocchio ha bisogno di tempo - ha detto il corridore toscano -. Avrei tanto voluto fare il Mondiale, ma gli ortopedici mi hanno disilluso». Bartoli era caduto il 2 giugno scorso al Giro di Germania, la corsa che avrebbe dovuto portarlo al Tour de France. «Mi ero preparato come non mai, ma quando ho visto l'osso uscire dal ginocchio per 10 cm ho pensato soprattutto al mio futuro di persona normale. La bicicletta mi è tornata in mente solo dopo l'operazione». Massimo Testa, dello staff medico Mapei: «E' stata una frattura completa della rotula, con lacerazione dei tessuti molli del ginocchio. Decorso postoperatorio e riabilitazione sono stati buoni, ma Bartoli ha ancora nel ginocchio due viti e un filo di ferro. Forzare sarebbe rischioso».

Fiorentina, 2-2 a Kaiserslautern

Trascinata da splendida forma la Fiorentina ha pareggiato 2-2 a Kaiserslautern. I tedeschi erano passati in vantaggio con Pettersson al 10' pt. Otto minuti dopo, una verticalizzazione dell'ex attaccante di Roma e Parma ha permesso a Bettarini di pareggiare. Nella ripresa, dopo la rete di Tare (25') che ha ripreso un non trattenuto da Toldo, la Fiorentina ha raggiunto il definitivo 2-2 con un colpo di Mijatovic su cross di Bressan, ottimamente Okon. **Altra amichevole.** A Mezzana di Trento, la Reggina ha travolto 6-0 la Torres (C2). Doppiette di Iannuzzi e Kallon, reti di e Possanzini. **Le amichevoli di oggi:** Parma-Celta Vigo (Siviglia, 22); Udinese-Casertana (Arta Terme, 17,30); Lecce-Sandonà (Vigo Passa, 17); Cagliari-Lodigiani (Brunico, 18); Sampdoria-Sestrese (Cavalese, 17).

OGGI IN TV

12,10 Rai sport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
15,40 Sci nautico. Coppa Campioni	Raitre
16,30 Ciclismo. Gp di Camaiore	Raitre
16,00 Equitazione. Promotional Tour	Raitre
16,25 Rai Sport Sportsera	Raidue
20,10 Tmc sport	Tmc
20,25 Calcio. Il campionato del 2000	Tmc
20,45 Calcio. Juve-Rostselmash	Raitre
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine	Tmc2
1,00 Italia1, sport a richiesta	Italia1
3,00 Rally e Racing	Italia1

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 4 Agosto 1999 25

La Ferrari aspetta Michael che venerdì saprà quando può rientrare

«Giù le mani da Schumi»

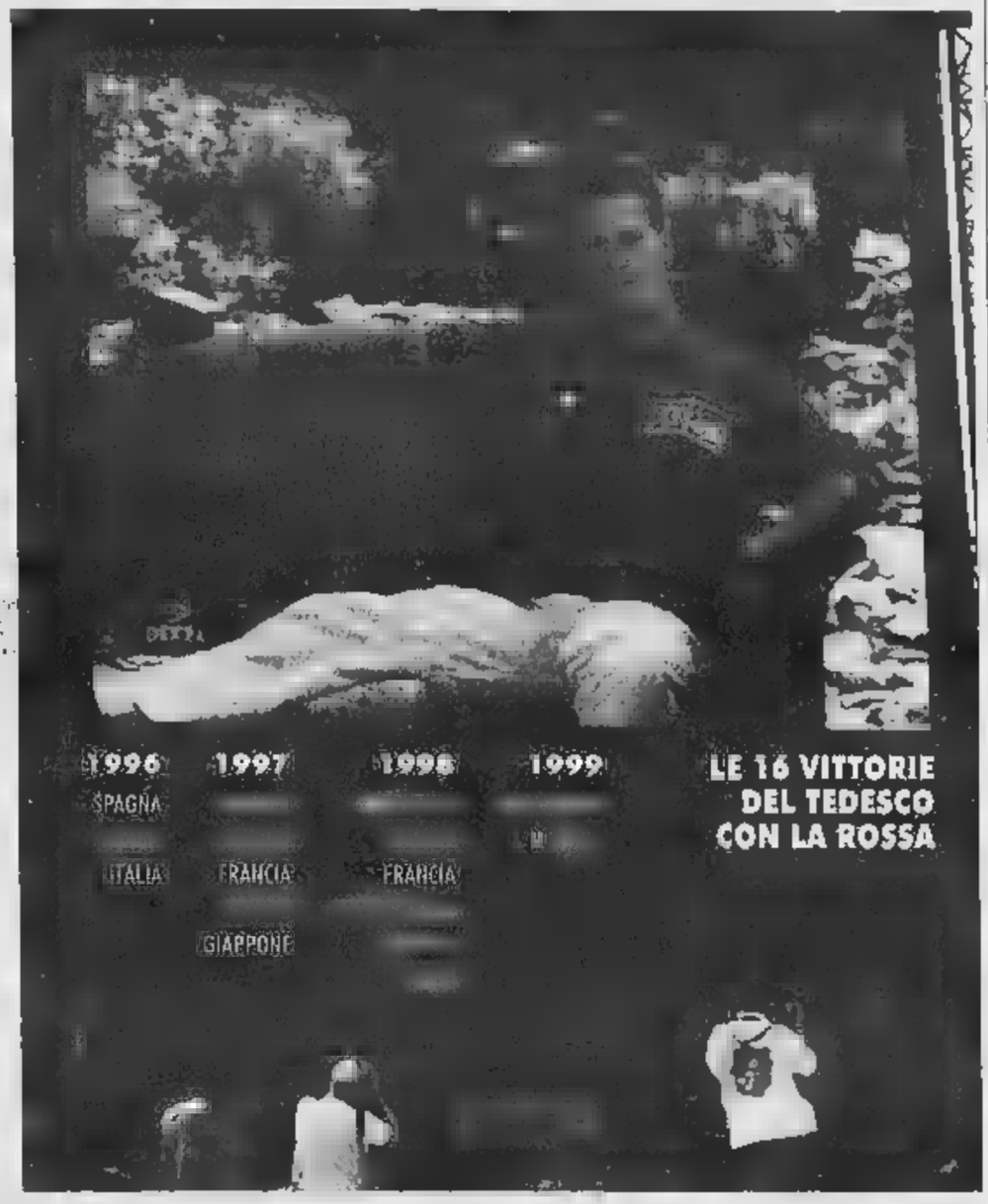
Montezemolo: abbiamo bisogno di lui

Chiavegato

La Ferrari che vince accende entusiasmi e scalda gli animi. Anche troppo. Ieri si è parlato po' meno dei eroi, Irvine e Salo, e si parlato moltissimo del grande assente, Michael Schumacher. Così il fantastico romanzo popolare della Rossa si è arricchito di un nuovo appassionante capitolo. Avviso importante ai tifosi e - soprattutto - agli addetti ai lavori: l'enfasi (meritata) nei confronti dell'irlandese non deve interpretata una «bocciatura» del tedesco. Tutt'altro. E chi approfitta dei successi attuali per criticare Schumi, magari mettendone in discussione il futuro Maranello, viene immediatamente stoppato da Luca Montezemolo.

Il presidente è sceso in campo a Fiorano (dove Salo ha effettuato i primi test in vista dell'Ungheria) proprio per difendere e proteggere il suo gioiello. Ha affrontato in modo diretto il problema del giorno: «Questo è un momento bello e importante per noi, ma sono stupito dalle valutazioni che ho letto sul conto di Schumacher. Ne approfitto per illustrare il mio pensiero e quello Ferrari. Abbiamo parlato domenica della bella prova di Salo e della vittoria di Irvine, tuttavia vorrei ripetere che sono esterrefatto per quello che ho letto su Schumacher». Ecco il nodo.

«Lui è pilota fondamentale per la Ferrari - ha ribadito Montezemolo -. Ha vinto gare combattendo anche in difficili. Ha contribuito moltissimo allo sviluppo di questa macchina, che se ha raggiunto certi livelli di competitività lo deve anche al lavoro di Michael. Ha vinto noi ciò che ha vinto nessun altro pilota nella lunga leggenda dei 50 anni Ferrari». Giù le mani, dunque, da Schumi. «Proprio perché siamo a questo livello nei Mondiali costruttori e piloti - ha proseguito -, vedo l'ora che Schumi possa tornare per dare un aiuto importante, in un momento decisivo. Sono orgoglioso di avere Schumacher nella nostra squadra e vorrei rivederlo presto, perché abbiamo bisogno. Fermo restando che sono soddisfatto per abbiamo saputo reagire a quello che è successo».



Sopra, il convalescente Schumacher mentre parla ai tifosi di Hockenheim dallo schermo gigante del circuito tedesco. A sinistra, Eddie Irvine, che non lo ha fatto rimpiangere

Il presidente Ferrari Luca Montezemolo (a sinistra) ieri ha ancora ringraziato Salo (a destra), non l'ora che Schumi torni: «Dopo il controllo medico decideremo insieme»

Su quando tornerà il numero ieri è nato un piccolo giallo. «Sabato sarà in pista», assicurava un'agenzia di stampa tedesco, interpretando probabilmente il pensiero del manager del pilota, Willy Weber. La Ferrari, rivendicando il diritto di decidere insieme con Michael, ha immediatamente precisato: venerdì il pilota si sottoporrà a visita specialistica di controllo (con Todt arriverà anche il suo amico traumatologo Saillant), soltanto dopo - e a fronte di un parere positivo - noi valuteremo i tempi di ripresa. Da escludere l'Ungheria, la speranza più concreta resta quella di rivedere Schumi in gara a Spa o, più probabilmente, a Monza.

L'eventualità di far effettuare un test «terapeutico» (lo aiuterebbe a ritrovare morale) sulla F 399 a Michael già a fine settimana è stata effettivamente presa in considerazione, però oggi pare poco praticabile. Lo stesso tedesco l'ha virtualmente esclusa: «E' poco probabile che sabato io possa scendere in pista. Direi che le probabilità sono dell'ordine del 5%. Mi sottoporrò al controllo e se i medici mi daranno l'ok effettuerò al più presto dei test, ma le probabilità che ciò possa avvenire subito sono molto ridotte». Giallo, dunque, parzialmente risolto.

E Irvine? Cosa c'è nel futuro? Montezemolo: «Sono un po' stufo di questa domanda, ripetuta già volte. Credo che Eddie abbia fatto anni, soprattutto gli ultimi 2, molto buoni con Ferrari. Per valutare il futuro è necessario capire quali sono le motivazioni di un ragazzo che già l'anno scorso era indeciso continuare con noi. Le motivazioni e anche le aspettative. In questo momento dobbiamo essere concentrati presente: c'è qualcosa d'importante e urgente per lui e per noi. Ha già detto nel sabato Silverstone che prima Monza diremo qual la situazione, dopo aver valutato con Irvine, con serenità, quale può essere il futuro migliore».

Montezemolo ha ancora ringraziato Salo: «E' fantastico, non dimentichiamo che ragazzo avrebbe vinto. ha dimostrato a Irvine quanto è importante il gioco di squadra». Lui, il piccolo grande eroe finlandese, vivendo momento di grazia: «Per un pilota non è mai facile lasciar passare qualcun altro quando è in Sarebbe stata la mia prima e forse unica vittoria F1. Però è giusto aiutare Eddie. Ho apprezzato che mi abbia regalato la sua coppa».

Intertoto, stasera Cesena il ritorno con i russi

Piero: «Ho un'autonomia 30 minuti, saprò valutare da solo mia prova»

RAITRE ORE 20,45

Juventus (3-4-1-2)		Rostov (3-4-1-2)	
1	VAN DER SAR	KOUTEPOV	1
2	FERRARA	KOUPRIANOV	2
4	MONTERO	STEPOUCHKIN	20
3	MIRKOVIC	KOLOTOVKIN	3
8	CONTE	BESSMERTNYI	8
5	OLISEH	DUYUN	21
20	TACCHINARDI	DATDEE	17
7	PESSOTTO	KHANKEEV	6
26	DAVIDS	MATSKURA	12
18	KOVACEVIC	MATVEEV	9
9	INZAGHI	KIRITCHENKO	11
Arbitro: ROMAIN (BELGIO)			
22	ISAKSSON	SAVTCHENKO	16
28	TUDOR	DJADIOUK	5
19	JULIANO	CHTCHINE	14
15	BIRINDELLI	SANKO	23
14	BACHINI	PESTRIAKOV	7
16	AMORUSO	BAKHTINE	15
10	DEL PIERO	KOMAROV	25
All.: ANCELOTTI		All.: ANDREEV	

ANDATA: 4-0

Juve, l'attesa è finita C'è il nuovo Del Piero

Vergnano

inviato a CHATILLON

Gioca. In cinque lettere fine di un incubo, l'inizio di nuova avventura. Alessandro Del Piero ha lasciato Juventus in testa alla classifica novembre scorso e la ritrova dopo 269 giorni e dopo la firma su contratto che l'ha reso il calciatore più ricco del mondo. Stasera Cesena sarà il palcoscenico per la sua prima recita dopo l'infortunio al ginocchio. Giocherà nel secondo tempo della partita di Intertoto contro i russi del Rostselmash, avvenimento che dopo il 4-0 dell'andata passerebbe quasi inosservato fosse unpreziosito proprio dal debutto del Piccolo Nababbo, seguito anche dai genitori.

Il ritorno è in dubbio fino all'ultimo. Febbre e mal di gola l'hanno tenuto con il fiato sospeso, ma ieri sera è arrivato l'ok medici. «Sarebbe stato il colmo dopo un attesa così lunga avessi dovuto rinunciare per un banale malanno» ha scherzato Alex che all'apparenza non appare impaurito da questo debutto, ma piuttosto emozionato: «Anche se ormai da tempo sono tornato nel clima della squadra, mi mancano i piccoli riti di ogni vigilia ed è questo che mi procurerà qualche brivido». In realtà ha già giocato e segnato nell'amichevole di Saint Vincent con i dilettanti della Val d'Aosta, tuttavia quello di è il primo test che vale per il campione cui la Juventus ha deciso di puntare a scatola chiusa prolungandogli il contratto prima di sapere se il ginocchio fece crac nel contrasto con Zanchi è davvero guarito.

Del Piero non chiede clemenza, né si aspetta che tutta la critica dalla parte: «La mia preanalizzata da tutti, come sempre non chiedo obiettività. C'è chi giudica in modo retto, chi lo fa a prescindere da tutto. Speriamo che alla fine non mi dicano grazie comunque vada, non sarebbe un bel momento. Per i giudizi pesanti c'è tempo: quelli, lo so, arriveranno fra qualche mese. Comunque so valutarmi da solo: se starò bene e giocherò male sarò il primo che arrabbierà. Per ora ho un'autonomia di trenta minuti, non so se terrò per quarantacinque». Infierire su un giocatore che riparte da zero sarebbe ingeneroso anche se si chiama Del Piero ed è condannato a fare sempre il fenomeno. Non dovrebbe essere così, almeno da parte della gente, a giudicare dall'affetto che l'ha circondato in questi mesi di attesa. Il sito Internet della Juve è sommerso di e-mail per Alex, tutti hanno cercato di farlo sentire meno solo. Racconta accarezzandosi in maniera distratta il ginocchio sinistro: «In quello che è stato il periodo più delicato e particolare della mia carriera mi sono accorto di avere tanti amici. Persone importanti, ma pure gente comune che ha voluto essermi vicino magari con una cartolina in cui mi a non mollare. Così ho capito che quello che faccio non è importante soltanto per me».

> Tutti gli occhi sono puntati su Alex: «Dopo 269 giorni non poteva fermarmi l'influenza»

Comunque vada stasera i programmi non cambieranno. Tutto resta finalizzato al solito traguardo: «L'obiettivo è essere pronto per il 29 agosto quando comincerà il campionato e quando spero di ritornare un titolare della Juve. A proposito: quando Ancelotti ha saputo che avevo la febbre mi ha detto di non fare scherzi, di non negargli la possibilità di mandarmi in panchina, visto che in futuro non mi potrà ancora capitare». Carletto conferma la battuta che è segnale di allegria vera perché tutto va secondo le attese. Per la prima volta da che guida la Juve ha possibilità di essere l'allenatore anche Del Piero. Non si attende una prestazione stratosferica, ma soltanto la conferma di ritrovato il giocatore che dovrà diventare un puntello indispensabile per la ricostruzione. E dopo il 4-0 Rostov il rientro di Alex potrà essere ancora più morbido. Spiega Ancelotti: «Non mi aspetto nulla di particolare a parte un miglioramento della condizione. In questo momento il giocatore ha soprattutto bisogno di certezze e soltanto la partita può dargliele. E' molto carico, presto sarà quello di prima. Il momento peggiore non è questo, ma arriverà quando ci sarà una flessione dopo lo slancio e l'euforia dell'inizio. Lo so bene perché ci sono passato anch'io».

Dal fronte Intertoto nulla da segnalare. Partita agevole, qualificazione scontata. Ammette Ancelotti: «E' stata un'esperienza meno brutta del previsto e non penso che avremo problemi in futuro perché la preparazione non è stata condizionata da queste partite». Stasera utilizzerà Conte al posto Zambrotta infortunato alla caviglia in un ruolo che il capitano non gradisce, mentre Mirkovic sostituirà Iuliano e Pessotto giocherà al posto di Bachini. Ma fino al 46' sarà una partita quasi inutile.

I tedeschi: italiani traditori

La Bild accusa: «Tutti con Irvine Avete voltato le spalle a Michael»

BERLINO

Un duro agli «italiani ingrati e traditori», che avrebbero improvvisamente voltato le spalle a Michael Schumacher in favore di Eddie Irvine, è stato pubblicato ieri dalla Bild, il quotidiano più venduto in Germania. «L'Italia sputa Schumi», titolava in prima pagina a caratteri cubitali il giornale tedesco che nel paddock della F.1 è stato definito scherzosamente «organo ufficiale degli Schumacher».

«Dopo l'incidente, Schumi ha accusato dolori sempre più forti alla gamba - si legge - ma che cosa fanno gli italiani dopo la seconda vittoria di Irvine? Sputano su Michael». Per il giornale di Amburgo, l'Italia è sul punto di rinnegare il leader. La Bild (5 milioni di copie al giorno) se la prende in particolare con alcuni giornali, dai quali vengono citati titoli come «Chi è Schumacher?», oppure «Schumi è dimenticato». Sottolineate inoltre alcune definizioni del pilota, tipo «uno spaccone antipatico» e «un fenomeno inutile, gonfiato dai soldi».

«E' schifoso vedere gli italiani ora lo scarichino - prosegue la Bild - dimenticando quello che Michael ha fatto per loro. Un portamento tipico italiano. Prima del 1996, la non altro che un team di media importanza, e frustrato. Con Schumi sono arrivati voglia di motivazioni e successi».

Il tiro a segno sull'Italia non è una novità per i tedeschi. C'è chi sorride affermazioni. Come Oliver Biarhoff, il bomber (tedesco) del Milan: «Schumi è fantastico, però gli italiani lo sanno e lo hanno sempre saputo». [r. m.]

Henry è andato all'Arsenal

Ancelotti: «Qui non aveva spazio in quel ruolo siamo ben coperti»

CHATILLON

Sette mesi da quasi titolare e due gol segnati: questo magro bilancio di Thierry Henry, il francese che la Juve aveva prelevato a gennaio del Monaco e che ieri ha ceduto all'Arsenal per una somma inferiore a quella pagata: miliardi con . «Me ne vado portando con me un bel ricordo di questa società e dei suoi tifosi» ha detto il francesino dai modi gentili prima di lasciare il ritiro ieri mattina mentre i compagni erano a tavola per la colazione. Ci spiace per Henry, ma né Ancelotti né il popolo juventino conserveranno un ricordo altrettanto indelebile di lui. Grandi mezzi atletici, poco carattere. Nel commentare la partenza del giocatore, Ancelotti è molto esplicito: «Il campionato italiano è duro per tutti soprattutto per un giovane con le sue caratteristiche. Ormai capito che per lui c'era poco spazio e ha preferito trovare una squadra in cui potesse giocare più. Lo sostituiremo, siamo ben coperti».

Nel pomeriggio Thierry Henry è stato presentato alla stampa inglese dalla società londinese, facendosi fotografare con la sua nuova maglia dell'Arsenal. Nei piani di Arsene Wenger, il manager che l'ha voluto a tutti i costi, il francese campione del dovrà sostituire in fretta Nicolas Anelka. Se non sul piano tecnico (i due sono stilisticamente di stile e potenza differenti) almeno su quello dei rapporti con i tifosi.

Anelka non ha lasciato un buon ricordo e ora si aspetta che Henry riesca a ricucire i rapporti tra i tifosi inglesi e i calciatori di passaporto f. [f. v.]

www.renault.it

Stay active.

Mégane

Corri a scoprirla, in anteprima, presso i Concessionari Renault.

Renault Mégane Station Wagon.
Stay Beautiful.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Il nuovo cannoniere rossonero ha risposto da Parigi al primo acuto di Christian nell'Inter

Shevchenko: il Milan meglio dei Fenomeni

«Sorprenderò anche Vieri e Ronaldo»

Giancarlo Laurenzi
MILANELLO

Partiamo da un dato di fatto: negli attacchi di Milan e Inter è stato introdotto un decisivo elemento di novità. Necessario in un caso, programmato nell'altro per evitare asto e Anelkiadi. E, se è vero che saranno i risultati a giudicare la bontà delle scelte Lippi e Zac (o Moratti e Berlusconi), è altrettanto certo che i due giocatori - uno per squadra - abbiano gli stessi carati di un diamante. Dunque: l'Inter ha pagato 90 miliardi per accostare Vieri a Ronaldo, il Milan ne ha scuciti 40 per unire Shevchenko a Weah.

Amichevoli valdostane a parte, Vieri ha segnato subito al primo round ufficiale semi: contro il Real a Siro, sabato . Accanto a lui Recoba e dietro Baggio a lato Moriero, perché Ronaldo è ancora in vacanza e se tutto va be- tornerà a metà della prossima settimana (e chissà in che stato visti lineamenti e forme dell'ultima fiamma, nonostante il fisioterapista lo pedini giorno e notte). Impressione lasciata da Vieri: ottima. Già in forma e tonico. Pestini, cubiste e compleanni hanno sensibilizzato il fiuto gol. Della matrimoniale con Ronaldo dice: «Giocare con lui sarà bellissimo, ma una grande coppia basta: per vincere serve una grande squadra».

Anche Shevchenko ha già segnato. Lo ha fatto lunedì sera al Parco dei Principi, alla seconda apparia Parigi (la prima qualche fa a Saint-Denis con la maglia della nazionale, Francia-Ucraina 0-0). E, a differenza della coppia nerazzurra a tutt'oggi scritta sull'acqua, quella del Milan è vista ad occhio nudo, tridimensionale. Milan contro Bayern, Shevchenko e Weah insieme a destabilizzare la difesa avversaria gonfia di crauti. Due reti, una del liberiano, l'altra dell'ucraino su rigore. Abbracci, un'intesa da perfezionare ma il giovane Andrej - anni 29 settembre, una settimana dopo il compleanno di Ronaldo - ha ribadito di possedere qualità fuori dal comune. Lui stesso ha ammesso: «Sono felice, le cose vanno benone. Sul campo si vede il lavoro che stiamo facendo, i progressi giorno dopo giorno. Il gol fatto non mi basta, devo guardare avanti e migliorare ancora». Quanto all'accoppiata con Weah, Shevchenko non può che celebrare il compagno: «Chi non sarebbe felice di giocare con lui e Bierhoff, un piacere e una fortuna». Nel tridente Zac lo ha schierato a destra, con Weah sulla mancina. «Mi trovo bene, ma non è una collocazione fissa, con George incrociamo spesso per non dare riferimenti agli avversari». Lunedì ha sbagliato un gol facile facile con un errore grosso grosso. «Mi ha abbagliato la luce dei riflettori, per un attimo non ho visto più nulla. Non mi era mai capitato». Ha tirato il rigore in una squadra che dal dischetto lo scorso ha avuto qualche noia (Bierhoff si rifiutò un paio di volte, Albertini idem). «Non credo di essere il rigorista della squadra, ci alterneremo. nazionale faccio lo stesso con Rebrov». Ma senza penalty addio alla classifica cannonieri. «Mi interessa che vinca il Milan, io vengo dopo». Zac sostiene che attaccante straniero ha bisogno di 6 mesi per integrarsi in Italia. «Sto lavorando per metterci di meno, per sorprendervi. I test estivi solo test, appunto. Conta il campionato, prima ci tengo tanto vincere il Trofeo Berlusconi contro la Juve».

confronto Ronaldo stimola. «E' un campione, ma non è una sfida personale lui. L'unica cosa che conta è che la mia squadra alla fine debba essere migliore del . Il derby Shevchenko è questo, il Milan prima di se stesso. Per iscriversi alla fiera dell'altruismo insieme con Vieri. Domenica mattina, Christian: «Il segno e perdiamo 2-1 mi girano le lei. Con un problema in più: giustificare 50 miliardi di differenza. Soldi, per cambiare.

Shevchenko in azione durante la sfida di Parigi con il Bayern Monaco

Si aprono le buste

Radio Rai può perdere Tutto il calcio

MILANO

Rush finale per i diritti radio-televisivi del campionati di serie A e B. Stamane alle 11,30 scade il termine per la presentazione in Lega delle offerte: a mezzogiorno davanti al notaio Calfiori saranno aperte la buste, ma le assegnazioni dei diritti saranno ufficializzate soltanto domani, durante l'assemblea di Lega presieduta da Carraro. L'interesse è tutto per l'asta sui diritti Tv, tuttavia la sorpresa potrebbe arrivare dall'asta radiofonica, con seri pericoli per la Rai e la sua mitica trasmissione «Tutto il Calcio minuto per minuto». Se infatti la concorrenza per trasmettere sintesi e spezzoni delle partite di campionato praticamente ridotta (e il gioco al rialzo dei prezzi inesistente) la situazione è ben più calda per i diritti radiofonici. Sono entrati campo contro mamma Rai due fortissimi network privati: Rtl e Rds (Radio Dimensione Suono). La base d'asta per i diritti radiofonici è 10 miliardi l'anno, il contratto è biennale con decorrenza dal 1° luglio . Una giudicata eccessiva negli ambienti della Tv di Stato, come ha dato ad intendere Paolo Francia, responsabile dell'acquisizione dei diritti: «Una partita di Champions League vale radiofonicamente 20 milioni, moltiplicando tutte le partite di A e B si sta molto al di sotto delle pretese della Lega». Annusata l'aria, Rtl e Rds (già voce ufficiale di Juve, Lazio, Milan, Roma e Napoli) si sono fatte sotto, mentre ha desistito la terza incomoda Radio Capital (emittente del gruppo L'Espresso). Dunque dalla prossima stagione le radiocronache potrebbero emigrare dalle frequenze canoniche di Rai Stereo Uno e Rai Stereo Due. Meno complicata appare la matassa dei diritti televisivi, suddivisi dalla Lega in tre fasce : 13,30-18, 18-20,30, 20,30-22,30. La prima tranche ha una base d'asta di 35 miliardi annui (sempre per due anni di contratto) e riguarda i collegamenti con gli stadi prima, durante e dopo le partite, ma senza la possibilità di trasmettere immagini di gioco. Una fascia oraria che int solo la Rai e la fortunata trasmissione di Fabio Fazio e Teo Teocoli «Quelli che il calcio». Per la fascia preserale la base sale a 80 miliardi e la Rai da preservare l'esistenza di «90° minuto», nonché gli introiti derivanti dalla subcessione dei diritti a Tmc per la sua trasmissione «Galagoal». Più incerta appare l'asta per la fascia di prima serata che ha un prezzo di partenza di 10 miliardi l'anno, con la Rai contrastato seriamente da Mediaset. La Lega, se le basi d'asta verranno almeno rispettate (il dubbio che i massimi offerenti si fossero messi d'accordo per giocare al ribasso è circolato insistentemente nei giorni scorsi), incasserà almeno 135 miliardi, a cui si devono aggiungere gli per i diritti della Coppa Italia, che è già un appannaggio della Rai. (s. gar.)

Asta: la serie A me la sono guadagnata

Fra i granata di Mondonico i due folletti di fascia stanno rivelando trascinatori

Toro, la vecchia guardia dà l'esempio

Asta e Sommese: la maglia si conquista con il sudore

Roberto Condio
inviato a BRUSSON

Per capire di che pasta è fatto questo Toro rinato in serie A possono bastare 15 giorni effettivi di preparazione, 124 gol segnati 21 giocatori diversi in 9 partitelle a dilettanti quasi sempre attenti e accomodanti e un successo ai rigori nell'unico vero test contro Parma? Certo che non possono bastare. «E' presto, troppo presto», dicono tutti, Mondonico compreso, il quale però aggiunge: «Segnare tanto, comunque, fa sempre bene. Anche perché, per riuscirci, devi l'idea di come si fa».

Aspettando collaudi più sinceri, dal ritiro valdostano arriva la prima incontestabile verità stagionale: in un Toro con 11 uomini nuovi stranieri), i più in vista finora stati due della vecchia guardia, Asta e Sommese. I due folletti della fascia destra saranno senza pedigree ma hanno alle spalle storie di lotta e sacrificio per conquistarsi un posto al sole che sembrano fatto apposta per garantirsi l'amore dei Toro.

Prendete Sommese: è granata da fine '94, '95-96 (campionato della retrocessione) Lido Vieri gli fece assaggiare po' di serie A (5 presenza per 216' complessivi), poi si è sorbito tanto B fino all'infortunio del 17 maggio '98 contro la Salernitana. Sarà caso, ma senza di lui (e Brambilla) la promozione ormai a un passo sfumò. Lacrime e sudore per rimettere a posto il ginocchio e poi, nel finale della scorsa stagione, il rientro impreziosito da gol e assist decisivi. Sarà un caso, ma con lui la A che sembrava tornata in bilico è diventata realtà. Ora, aspettando il recupero di Ivic, il timido Vincenzo da Nola è in pole position per affiancare Ferrante e Lentini in prima linea. Ha solo 23 anni: la vera rivelazione granata potrebbe essere proprio lui.

Sommese, 23 anni, è in granata dal '94

Prendete Asta: se il Toro è la società-che-soffre per eccellenza, cosa dire di questo 28enne instancabile stantuffo che in 12 anni di carriera è salito passo alla volta dalla Prima Categoria dell'hinterland milanese fino alle soglie della

Antonino, umiltà e una frecciata: «A me nessuno ha mai regalato niente, infatti aspetto ancora il ritocco promessomi dalla società un anno fa»

A? «Nessuno mi ha regalato nulla - sottolinea Turbo Toni -. Anzi, vente mi ritrovo con meno di quel che meriterei. Un esempio? A metà dello scorso campionato, visto che viaggiavo forte, il Toro mi aveva promesso un adeguamento del contratto che, ve lo assicuro, è a cifre quasi ridicole. Sto ancora aspettando. Ma c'è di più. Ho cominciato l'anno tra i partenti, ero vi all'accordo col Genoa, però ho fatto di tutto per meritarmi la conferma qui. Ora leggo sui giornali che non sono più sul mercato, ma nessuno della società è venuto a dirmelo. Non chiedo molto: solo un po' di chiarezza e qualche segnale di buona volontà. Penso di essermelo guadagnato sul campo».

Asta avvisa che il suo è un quello di Ferrante. Non vuole guerra, abituato a farne. Figurarsi adesso che mancano appena 24 giorni al corronamento di un sogno: «Chi l'avrebbe mai detto? Antonino Asta in serie A. Eppure, penso di non essere un intruso: sono convinto di poter dire la mia, dando il 110 per cento in all to e in partita perché uno come me non può permettersi di tirare a campare». Già: Mondonico, nel giorno del raduno, ha detto che tutti i giocatori del Toro dovrebbero prendere esempio da Asta... «Immagino si riferisse a impegno, dedizione, umiltà: è stata una bella soddisfazione, non lo nego. Oso spingermi un po' oltre: se il Toro quest'anno farà l'Asta, rosicchiando spazio e credibilità partita dopo partita anche a prezzo di grandi fatiche, potrà togliersi delle belle soddisfazioni. Io sono pronto. Spero di provare l'emozione dei big-match e di un gol decisivo, magari nel derby: il massimo per uno cresciuto in una famiglia interista ma soprattutto anti-juventina». Per scaldare mira, Asta ha segnato già nella partitella che Mondo ha voluto per provare il 4-3-3 che vedremo domani contro il Varese (ore 17 a Chivasso). A centrocampo, con Pecchia ancora out, si saranno Diawara, Sanna e Scarchilli.

«Davanti ho un poker di impegni: mi diranno la verità su quanto potrò fare a Siviglia»

Giorgio Barberis
inviato a MONACO

Freme, glielo si legge negli occhi. Un ruolo poco mai si addice a Longo-D'Artagnan, il guascone dell'atletica italiana. Ma l'esperienza fatta sulla propria pelle e le impietose critiche che in passato gli sono piovute addosso perché, confortato dai risultati degli allenamenti, confessava di voler spaccare il mondo, hanno lasciato il segno. Così adesso Andrea si sforza di misurare le parole, ovita con ra di pronunciare frasi che poi la gara potrebbe rivoltargli addosso. me da una parte dispiace questa nuova dimensione misurata l'atleta, dall'altra non può che la rinnovata razionadell'uomo.

La premessa è d'obbligo per chi ha già familiarità con il personaggio mentre a chi conosce meno l'atletica val subito la pena di dire che il signor Andrea Longo Piedi Sacco, provincia di Padova, anni compiuti giugno, già campione europeo under 23 due anni fa in Finlandia, è tra le non molte carte che l'Italia potrà calare fra 17 giorni sul palcoscenico dei Mondiali a Siviglia, per far parlare di sé. E' il jolly di una squadra che, malanni permettendo, nelle gare in pista dovrebbe avere il suo re in Fabrizio Mori (400 hs) e la sua regina in Fiona May (lungo), anche i risultati dell'anglo-fiorentina fin qui hanno lasciato parecchio a desiderare.

Un jolly, si diceva. Perché Longo nel panorama degli 800 è tra quelli che possono arrivare sul podio così come alzare bandiera bianca in semifinale. Ossia, a livello assoluto, c'è Wilson Kipketer, il keniano che ha scelto di diventare cittadino danese, il cui trono non è in discussione visto come ha ripreso a viaggiare quest'anno dopo i problemi legati alla malaria che gli ha fatto rischiare la pelle. Poi ci sono gli altri, una dozzina tra i quali naturalmente il Nostro, in grado di recitare da protagonisti così come di tradire, loro malgrado, le attese.

«L'inverno stato quel che è stato - Longo - e poi a primavera sono venuti i guai (problemi a un tendine, ndr) che hanno condizionato la preparazione, ritardando i che aveva fatto con il mio allenatore, Fabio Scapin, in funzione dei Mondiali. Non ho comunque avuto fretta e, dopo un primo rientro dal quale ho avuto riscontri eccezionali ma buone sensazioni, sono salito a St.Moritz per venti giorni per preparare un poker di gare che mi devono dire che cosa potrò fare a Siviglia».

La prima, venerdì scorso Stoccolma, sui 1000. stata più che soddisfacente, con il primato italiano di Benvenuti mancato per un paio di decimi. La seconda è stasera, con gli 800 (al via, oltre a Kipketer, tutti i migliori) nello stadio Luis II di Monaco, dove va in scena la quarta tappa della Golden League. Seguiranno poi Londra (sabato) Zurigo (mercoledì prossimo). «Quattro gare che mi devono dire quanto valgo», ripete.

E se, almeno alla vigilia, la tranquillità può essere buon Andrea è davvero tranquillo. Non entra nei dettagli, ma il lavoro svolto in quota è evidente che lo ha soddisfatto. Probabilmente il Longo di un anno fa a questo punto direbbe anche che sì, il record di Fiasconaro (1'43"7) è nel mirino. Il Longo attuale invece mi sbilancia. «Quelle dei meeting - chiosa - sono gare particolari, con lepri che dettano ritmi a volte folli. Kipketer può permettersi di passare ai in 49"-49"6, io invece devo cercare di chiudere il primo giro intorno ai 51" per non finire impiccato».

L'esame di stasera (inizio delle gare alle 19,30) è dunque importante. E questa volta la nostra attenzione sarà soprattutto lui anche i temi interessanti della serata saranno tanti e, scorrendo l'elenco degli iscritti, gli assenti sono davvero pochi. Ma con i diali alle porte, è evidente che non è più tempo di nascondersi e, per saggiare gli avversari, scoprire se stessi.

Stasera l'ex guascone dell'atletica italiana corre gli 800 a Montecarlo pensando ai Mondiali

Longo va alla scoperta di se stesso

Nel mirino dell'azzurro c'è il record di Fiasconaro

QUATTRO IN CORSA

MASCHILI				FEMMINILI			
gara	Oslo	Roma	Parigi	gara	Oslo	Roma	Parigi
200	Thompson	M. Johnson	Greene	200	Jones	Jones	Jones
800	Kipketer	Kipketer	Kipketer	800	Masterkova	Masterkova	Mutola
110hs	A. Johnson	A. Johnson	Wade	3000	Szabo	Szabo	Szabo
3000siep	Barmasai	Barmasai	Barmasai	400hs	Hemmings	Bidouane	Bidouane
asta	Lobinger	Tarasov	Tarasov	alto	Diaconu-Ioga	Yelesina	Storbeck
lungo	Walker	Walker	Beckford				
giav.	Hecht	Gavaldaitis	Zalezny				

In neretto gli atleti ancora in corsa per il jackpot di un milione di dollari.
La prossima tappa: Montecarlo (), Zurigo (11 agosto), Bruxelles (1 settembre) e Berlino (3 settembre).

Andrea Longo (a sinistra) stasera sosterrà un esame molto importante nella gara degli 800 dove sarà presente anche il danese Wilson Kipketer (a lato)

SPORT

ARCHIVIO IN RITIRO. A Sportilia sono in ritiro da ieri 36 arbitri di A e B e 72 guardalinee (assente Messina, in partenza per i Mondiali militari). All'ordine del giorno visite mediche, allenamenti e richieste economiche dovute all'aggravio di impegni (uno stage settimanale a Coverciano). Esordiscono i nuovi designatori Bergamo e Pairetto.

ATLETICA, cubano Solomayor, primatista mondiale salto in alto, trovato positivo un test antidoping durante i Giochi Panamericani Winnipeg. Accusato di doping che la saltatrice dominicana Arrendel. La Iaaf ha sospeso per 2 anni il velocista americano Mitchell che 16 mesi fa risultò positivo (testosterone alto).

Dopo la forzata rinuncia di Neuchatel contro la Svizzera, Andrea Gaudenzi tornerà in Davis nello spareggio Finlandia (Sassari, 24-26 settembre). Il faentino è al 1° posto tra i probabili azzurri nel Paolo Bertolucci (comprenderà anche Pozzi, Sanguinetti, Santopadre, Furlan e Nargiso).

AUTO, GRAVI FITTIPALDI JR. Il pilota di formula Cart Christian Fittipaldi, nipote di Emerson, è in gravi condizioni: è uscito di pista a 250 all'ora sul circuito di Gateway.

Al Corridonia (galoppo), combinazione 11-3-12. Ai vincitori L. 522.400. Quota coppia (ritirato il 14) L. 83.100.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

OFFERTA VALIDA SOLO FINO AL 31 AGOSTO

ESTATE IN CITTA'!

con

Ford

L. 15.470.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI

compresa di:
airbag lato guida e passeggero, climatizzatore, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer.

L. 15.970.000
PREZZO SPECIALE CON ECOINCENTIVI

compresa di:
airbag lato guida e passeggero, climatizzatore, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer.

IN PRONTA CONSEGNA

CON L'OFFERTA ESTATE '99:

CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

in alternativa:

FINANZIAMENTO FINO A LIRE 10.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE AUTHOS PER SOSTITUIRE LA TUA AUTO NON CATALIZZATA.

ORGANIZZAZIONE

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

Ford **Authos®**

Servizio clienti 167-558899

Authos
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7396353

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/326232
VIA NIZZA 68 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL. 011/9711873

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL. 011/9478455/6

Ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

"TRIS" A TASSO ZERO
Str. NAZIONALE 20 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011/9725.71.06
Aperto agosto
PROGETTO

BRAVO BRAVA MAREA
20 Milioni a TASSO ZERO in 4 ANNI con rate da 416.600
MONCALIERI Via Mazzonis Tel. (011) 64.58.111
Aperto agosto
PROGETTO

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.581 / 252 / 205

Nel giudizio degli utenti ancora quattro insufficienze. E in autunno gli autisti controlleranno le corsie riservate

Atm promossa dai passeggeri

Ma troppo lunghi i tempi di attesa

Emanuela Minucci

Più si è efficienti e più si guadagna. E' l'ultima novità studiata dalla direzione Atm per migliorare la qualità del servizio offerto dai suoi 4 mila dipendenti. E' contenuta nell'ultimo contratto integrativo, è pure nella Carta dei Servizi edizione '99. Un pieghevole la cui pagina più attesa, come da tradizione, è proprio quella pagella assegnata dai passeggeri di bus e tram sulla qualità del servizio.

Com'è andato, quest'anno, l'esame dei mezzi pubblici? Su 10 voti, spiccano ancora quattro insufficienze. E alle solite voci: tempi di attesa, affollamento, sicurezza da molestie o furti, accessibilità ai disabili. «E dire - commentano in corso Turati - che proprio su quei temi l'azienda si sta adoperando molto, come per esempio con l'utilizzo delle telecamere o l'arrivo di nuovi bus». Altrettanto importante, però, è il voto finale ottenuto: 7,3, più che sufficiente. «Per quanto riguarda le "materie" nelle quali abbiamo raggiunto il "sei" - proseguono i vertici Atm - c'è da sottolineare che il sondaggio è stato realizzato nel gennaio scorso, quando ancora molte novità dovevano essere messe a punto».

Sempre a proposito di innovazioni, per l'autunno, in tema di trasporti sono previste due mi-

La prima riguarda la rete dei pubblici, che per la prima volta si modifica di pari passo con la demografia. I torinesi si spostano verso l'hinterland? Aumenta il fenomeno della città usa-e-getta? L'Atm intensificherà le linee (in termini di nuovi mezzi e più passaggi) verso la periferia. Seconda novità: i passeggeri si lamentano del fatto che nei giorni festivi e la sera è difficile acquistare i titoli di viaggio? Presto l'autista si trasformerà in bigliettaio, soltanto in queste fasce orarie.

Ma vediamo nei dettagli gli altri progetti Atm studiati per ovviare alle insufficienze in pagella. **L'AUTISTA-MECCANICO.** Già in autunno tutto il personale avrà il compito di controllare le condizioni dei veicoli per garantire interventi mirati in tempi più brevi. I dipendenti saranno - ognuno per ciò che gli compete - responsabili in prima persona del proprio lavoro.

IN ATTESA. Entro il '99 funzionerà un sistema di turni flessibili, in modo tale da far fronte in tempo reale a picchi di domanda o eventuali anomalie garantendo la regolarità del servizio e lo spazio a bordo. E' pure previsto un potenziamento del servizio tranviario (187 fra 2000 e . Trecento nuovi bus, invece, arriveranno entro la fine del '99.

E PORTE. Sono già state installate le prime telecamere a bordo dei mezzi pubblici, mentre a Porta Susa è in funzione la colonnina per la richiesta di soccorso urgente. Quando è stato realizzato il sondaggio questo servizio non era ancora attivo: ecco perché - secondo l'Atm - il voto alla voce a bordo» continua ad essere insufficiente.

HANDICAP. L'azienda sostiene che si sta già facendo molto in termini di accessibilità ai disabili. La linea 4 dispone del 48 per cento delle vetture studiate in funzione dei portatori di handicap, mentre la linea 10 del 40 per cento. Entro la fine del '99 saranno 190 i nuovi bus con pianale ribassato per sedie a rotelle. Davanti al Politecnico è stata realizzata una fermata sperimentale con «sentiero» per ipovedenti. Su altri 230 nuovi bus è previsto l'arrivo di una linea luminosa, sempre per ipovedenti.

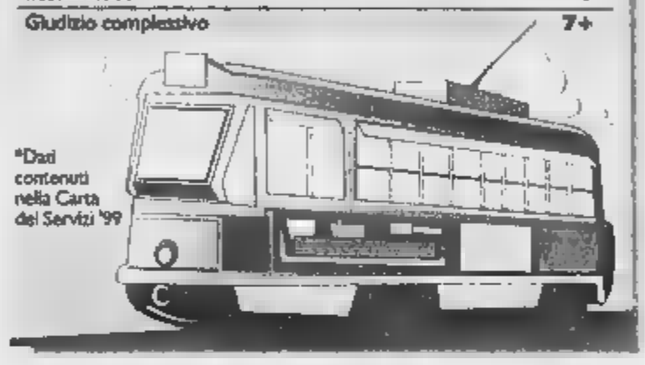
Tra le novità introdotte dall'azienda anche le centraline (come questa di Porta Susa): il voto è insufficiente, dice l'Atm, perché il sondaggio è stato fatto prima delle nuove misure anti-molestia

PIANIFICAZIONE. Per la prima volta l'Atm ha realizzato una carta dei servizi anche per il sistema-parcheggi. La voce ancora altamente insufficiente riguarda le di interscambio, ma entro la fine del 2000 dovrebbero essere pronte quelle di piazzale Caio Mario e piazza Sofia.

TEMPI A BORDO. Saranno «ottimizzati» i tempi dei semafori per garantire la priorità di passaggio ai mezzi pubblici. Infine, dall'autunno, i dipendenti Atm vigileranno pure sul rispetto delle preferenziali, punendo a suon di salatissime multe i «pirati» della corsia riservata al bus o al tram.

LA PAGELLA DELL'ATM*

Possibilità di spostarsi	7,5
Interscambio con l'auto	4+
Tempi di attesa (frequenza e regolarità)	6
Tempi a bordo	7+
Informazioni	6/7
Acquisto biglietti	9+
Sicurezza da molestie e furti	5
Sicurezza da incidenti	8/9
Affidabilità (continuità nel servizio)	7+
Accessibilità a chi ha problemi fisici	3/4
Spazio a bordo (affollamento)	5
Comfort e pulizia alle fermate	6,5
Comfort e pulizia dei veicoli	6+
Rispetto dell'ambiente	6/7
Personale	8/9
Economicità	7
Giudizio complessivo	7+



*Dati contenuti nella Carta dei Servizi '99

Gli uffici di corso Vittorio Emanuele presi d'assalto ogni mattina: molte cartelle hanno dati errati

Tutti in coda, la tassa sui rifiuti è sbagliata

«Abito in un buco e me lo fanno pagare come una reggia»
«Ho cambiato residenza, mi chiedono versamenti doppi»

La scadenza è al 20 settembre tanti sono i reclami per le bollette con clamorosi errori sugli importi

Alle 12 e trenta al secondo piano di corso Vittorio Emanuele 8 l'atmosfera è: rassegnazione.

Una trentina di persone aspettano il turno, in una mano il «numeretto», nell'altra la bolletta della nettezza urbana sventolata a mo' di ventaglio.

I primi sono arrivati all'apertura. Escono soltanto ora, sudati, trionfanti: il più è fatto. Ottenuti chiarimenti sull'importo da versare, andare all'Esattoria sarà un gioco da ragazzi.

Palazzo Gualino, ufficio imposte: si paga la tassa per lo smaltimento dei rifiuti. La scadenza è il 20 settembre ma prima di partire per le vacanze, i più previdenti mettono a posto il cassetto delle bollette.

Al secondo piano c'è lo sportello informazioni e reclami. Almeno la metà della gente in coda ha qualcosa da lamentare: sono pochissimi quelli che, consumati dall'attesa, rinviano la pratica e cedono il posto.

«Apriamo alle 9, alle 8 e trenta c'erano già quaranta persone davanti al cancello», dice Fabio mentre dà i «numeretti» rimasti, ai trafelati dell'ultimo minuto. A mezzogiorno e mezzo gli uffici sono chiusi: chi è dentro è dentro, chi è fuori ripassi domattina.

«Non azzeccano una: aspetto corrente da venti mila lire e me ne vedo arrivare uno da centodieci». Antonio Di Lonardo è in fila da più di due ore. «Se lo racconti, non ci si crede, sembra una barzelletta: abito in un buco di dodici metri per dieci e me lo fanno pagare se fosse la Reggia di Caserta».

Calcoli sbagliati, variazioni domicilio non registrate, cartelle ricevute più volte nello stesso anno: nella casistica degli errori denunciati c'è posto per tutti. Come per Giovanni Cinquero, che ha cambiato residenza nel '95 e da allora riceve e paga regolarmente due bollette: «Fino ad oggi ci ho rimesso almeno 500 mila lire, spero di riavere indietro qualcosa». Per Antonio Costarella, che vive in un appartamento di cento metri quadri, è tassato per uno da centoventiquattro: «E' una questione di principio. Anche se la differenza è di sole 90 mila lire, e non è poco, non ho nessuna voglia di regalare soldi allo Stato». Per la signora «in rosso» rimasta vedova qualche anno fa, da sola, la pensione del marito come unico reddito, all'Esattoria quanto una famiglia di dieci persone. «Un giorno mi dovranno spiegare perché lo smaltimento dei rifiuti si calcola sulla metratura invece che sul degli utenti», commenta mentre l'altoparlante, dopo tre ore di anticamera, annuncia il numero del suo turno.

C'è una storia in ogni busta, oltre alla bolletta della nettezza urbana. Ci sono domande da porre allo sportello e battutacce contro il Comune che «ci ammucchia qui a fare la fila per ore anziché aprire uffici decentrati nelle varie circoscrizioni».

Per tutti, la risposta istituzionale: «Scusateci, stiamo lavorando per voi». E, per chi lo chiede, la precisazione tecnica: «Il sistema è altamente informatizzato, ci risultano errori nell'elaborazione delle bollette. Nella maggior parte dei si tratta di letture sbagliate delle cifre da pagare». Come dire: l'utente sbaglia, il computer .

(f. p.)

Negli stanzoni dell'ufficio si strande il del «numeretto»

IL CASO

Carnival

La gimkana d'agosto

Corso Vittorio, atto secondo del cantiere che sta sconvolgendo la viabilità in tutta la zona. Un pomeriggio con i forzati della città d'agosto, alle prese con i lavori che provocano ingorghi e code in tutta la città. Male necessario, ma non per questo doloroso. G. Ballario A PAG

LA STORIA

Furto d'arte

Restauratore o ladro?

E' sparito un prezioso quadro dalla Chiesa della Misericordia. Le sue tracce si perse quando il parroco lo ha consegnato nelle abili mani di un sedicente restauratore, che ha fatto perdere le proprie tracce e anche quelle del bottino.

SERVIZIO A PAG 31

IL RADUNO

Salesiani

Tanti giovani con Scalfaro

Tanti giovani al Colle Don per il meeting «Cittadini d'Europa cittadini del mondo» promosso dal Movimento Giovanile Salesiano. Di fronte a 800 ragazzi provenienti da 20 Paesi, hanno parlato l'ex presidente Scalfaro e mons. Tonini.

M. Accossato A PAG 32

I SERVIZI

Ristoranti

Ecco quelli aperti

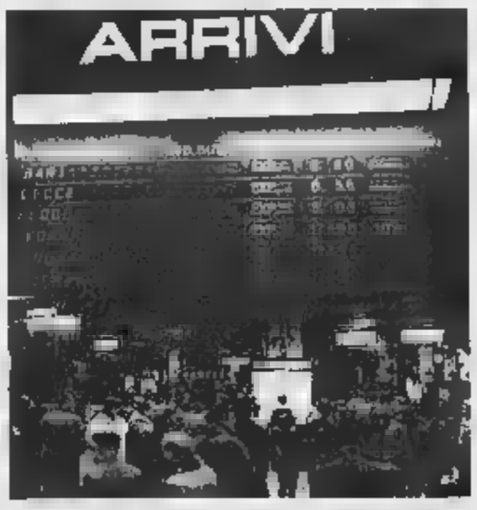
Ristoranti d'agosto, una meta non sempre facile da raggiungere quando tante saracinesche sono ormai abbassate. Per tutto il mese una guida per sopravvivere, che comprende anche altri servizi utili e i principali spettacoli in città e provincia.

NEI SERVIZI A PAG

Proteste dei passeggeri: il computer automaticamente cancella i convogli cinque minuti dopo l'orario previsto di arrivo

Treno in ritardo? Via dal tabellone

E a Porta Susa arriva un Milano-Torino «fantasma»



Uno dei tabelloni automatici delle Ferrovie al centro della polemiche

Angelo Conti

Per i computer delle ferrovie i ritardi dei treni non esistono: i sofisticati software gestionali che regolano le scritte dei tabelloni piazzati negli atrii delle stazioni nonché lungo le pensiline dei binari, prevedono infatti che le informazioni relative alla partenza di un treno ritardatario escano esattamente cinque minuti dopo l'orario programmato.

E se il convoglio è in ritardo? A chi tocca garantire le informazioni ai passeggeri? In teoria, ma sino alle 18,15, questo intervento è di competenza dell'Ufficio Rapporti con il Pubblico (che interviene agevolmente sui tabelloni attraverso un terminale sistemato in ufficio), poi passa agli addetti dell'Ufficio Movimento, cioè ai ferrovieri che seguono direttamente la circolazione dei treni, che, ahimè, qualche volta dimenticano questa parte del loro lavoro. Come è successo, lunedì notte, a Porta Susa.

Un treno fantasma, che nessuno aveva annunciato, si è così affacciato sotto le pensiline verso le 23,20 ed è ripartito tre minuti dopo. Apparentemente sembrava un interregionale, con le carrozze ed il locomotore al posto giusto, e i cartelli sulle fiancate che parlavano di un Torino-Milano. Ma tabellone della stazione dispensava indicazioni. E tanto meno nessuno si era preso la briga di annunciarle all'altoparlante. L'arrivo del convoglio ha comunque riempito di gioia 60 viaggiatori che, con sempre maggiore preoccupazione (quel treno atteso ventina di minuti prima), passeggiavano nervosamente sui binari. Informazioni non era stato possibile averne: né al Movimento, né in biglietteria, né alla polizia.

Le Ferrovie dello Stato, dopo lunghi controlli, hanno comunicato che il ritardo nella partenza del convoglio da Porta Nuova era stato conseguente ad un guasto nella centralina elettronica del locomotore. Ma qualcosa è andato storto anche sui tabelloni di Porta Susa.

E qui le spiegazioni si sono fatte più imbarazzate, ed anche più curiose: «Dopo le 21, progressivamente - ha spiegato il portavoce delle Ferrovie -, è presente in stazione un minor numero di addetti, destinati più strettamente all'esercizio della circolazione ferroviaria e meno all'informazione il pubblico. Certamente ciò non ci esime dal fornire sempre ai viaggiatori tutte le notizie possibili. Nel caso specifico, può essere accaduto che non siano arrivate informazioni sul ritardo patito dal locomotore a Porta Nuova, perché il problema si è risolto in venti minuti, quasi prima che fosse reso noto nelle dimensioni».

E quei tabelloni rimasti senza informazioni a Porta Susa? «In mancanza di un intervento manuale di modifica, che di notte è di competenza dell'Ufficio Movimento, dopo cinque minuti dalla presunta partenza l'indicazione viene annullata. E lunedì sera deve essere successo proprio così. Il computer ha bruciato tutti».

Le Ferrovie hanno ricevute numerose proteste dai viaggiatori «dimenticati» dal computer. A tutti è stato espresso rammarico, nonché il disappunto per l'accaduto. Ma disappunto più consistente mostreranno presto i responsabili dell'Ufficio Movimento di Porta Susa, in servizio lunedì sera: sul loro operato le Ferrovie dello hanno immediatamente avviato una indagine disciplinare.

Anche se già sembra palleggiarsi il solito gioco delle responsabilità: la colpa è di chi non ha avvertito Porta Susa della ritardata partenza da Porta Nuova? o di chi non si è preoccupato per quel treno che arrivava? pure di chi avrebbe dovuto mettere mano al computer e tranquillizzare i viaggiatori in attesa?

Marvissima®... e le tue foto superano la realtà.

Prova la qualità di Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.
Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.zza Lagrange 45 Torino e negozi Photo & Photo

Un gigantesco Beluga è decollato ieri alla volta di Cape Canaveral col modulo dell'Alenia

Parte da Caselle l'avventura nello spazio

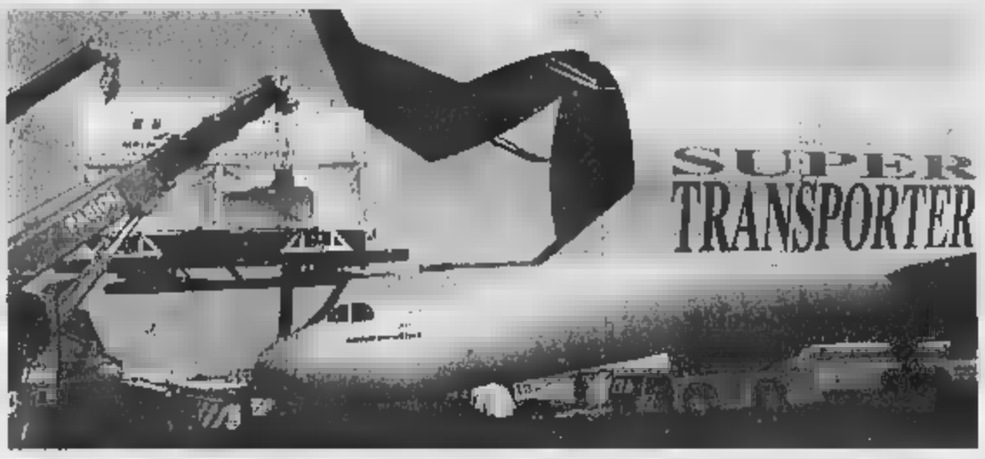
Una folla di curiosi davanti allo scalo
La Sagat: un momento di grande gioia

Nadia Bergamini

E' decollato ieri pomeriggio, dall'aeroporto Sandro Pertini di Caselle, il «Beluga», il cargo «Airbus super transporter», uno dei pochi esemplari esistenti al mondo, per il Kennedy Space Center in Florida. Il mastodontico velivolo era atterrato lunedì verso le 16, attirando l'attenzione di numerosi curiosi. In pochi minuti nella piccola cittadina che ospita l'aeroporto, tutti sapevano dell'inconsueto avvenimento. E in effetti sia lunedì che ieri sono stati in molti ad assieparsi lungo la pista, o a raggiungere la terrazza del parcheggi multipiano per ammirare, seppure da lontano, l'enorme cargo, al cui confronto gli altri aeromobili parcheggiati sulla pista, sono sembrati poco più che giocattoli, e a seguire le operazioni di carico.

«Che diamine di merce è quella?», «Cosa sarà mai venuto a fare a Caselle un cargo di quelle dimensioni?», sono state le domande ricorrenti. Ma tra i curiosi c'erano anche numerosi informati. «E' il famoso Beluga, l'aereo che carica i moduli spaziali!». E in effetti è proprio così. Il Beluga è tornato a Caselle, dopo un anno esatto, per prendere in consegna il secondo modulo logistico, denominato «Raffaello» per la stazione spaziale internazionale, prodotto dalla Alenia Aerospazio di Marche. Modulo, la cui realizzazione è frutto della collaborazione tra l'Agenzia spaziale italiana e la Nasa. «Raffaello» è, infatti, il secondo dei moduli italiani. «Leonardo», il primo, era partito da Caselle, sempre a bordo del Beluga, il 30 luglio di anno fa e sarà lanciato nel giugno del 2000 con a bordo Umberto Guidoni, il primo astronauta italiano a soggiornare nella stazione spaziale internazionale.

Grande soddisfazione per questo nuovo soggiorno del Beluga a Caselle per i responsabili della Sagat. E' stata ancora una volta una grande emozione per il personale di questo aeroporto - è il commento del direttore generale della società, Claudio Baccardo - contribuire ad operazioni di carico così particolari. A merce tanto eccellente, risultato di un programma scientifico e tecnologico di cooperazione internazionale, si unisce la particolarità di un aeromobile davvero unico. Le ormai ripetute visite a Torino del Beluga costituiscono un'ulteriore conferma delle opportunità di servizio che la nostra infrastruttura può offrire». E se, come fa sapere l'Alenia, oltre il 50% dei moduli pressurizzati abitabili verranno costruiti negli stabilimenti di Torino, per gli appassionati di volo sarà possibile ammirare il Beluga molto più spesso».



L'operazione di carico del secondo modulo dell'Alenia Spazio sul cargo Airbus «Beluga Super Transporter»

«Volano» Leonardo e Raffaello

L'assemblaggio in orbita entro il 2004

Antonio Lo Campo

Raffaello segue Leonardo. Punto di partenza: Torino. Quello di arrivo: Cape Canaveral, in Florida, presso la celebre base spaziale della Nasa. Non è un inseguimento virtuale tra artisti del passato, ma tra due importanti contributi di un futuro dell'esplorazione spaziale che sta nascendo anche a Torino.

Dall'aeroporto di Caselle, è decollato ieri alle 14 il velivolo da carico «Beluga», così chiamato per la sua caratteristica sagoma da delfino, che ha trasportato fino al Kennedy Space Center il secondo degli MPLM, i moduli spaziali logistici, frutto della collaborazione tra l'Agenzia Spaziale Italiana e la Nasa, realizzati a Torino in Marche da Alenia Aerospazio. E' dei contributi italiani per la stazione spaziale internazionale, il cui assemblaggio in orbita verrà completato nel 2004 con il supporto di 16 nazioni. Assieme a questo secondo modulo chiamato «Raffaello», che segue di un anno il primo di nome «Leonardo»; è partito per la Florida un gruppo di tecnici e ingegneri dell'azienda di corso Marche, dove i moduli italiani vengono progettati e realizzati per gran parte della struttura e sistemi vitali quelli termici, che dovranno consentire agli astronauti-ricercatori di vivere a bordo della stazione spaziale a temperature regolabili «terrestri», in un ambiente dove all'esterno gli sbalzi più di 120 gradi centigradi nelle zone illuminate dal Sole, a meno 130 gradi in quelle in ombra.

«I moduli vengono trasferiti al Centro Kennedy» - spiega uno dei tecnici di Alenia - «per essere sottoposti a test di compatibilità a bordo dello Space Shuttle, che li lancerà a partire dall'estate del 2000, e ad altri collaudi di tipo strutturale e di certificazione generale da parte della Nasa, prima di venire assegnati al lancio».

Non a caso la cerimonia ufficiale di consegna alla Nasa del secondo MPLM, era avvenuta a Torino, al Teatro Regio, lo scorso 23 luglio. I moduli logistici italiani, destinati al trasporto di rifornimenti e materiali da e per la stazione, e che saranno abitabili volta agganciati alla struttura orbitante, sono solo una parte del contributo industriale che nasce a Torino per il grande progetto spaziale. Oltre ad un terzo MPLM che verrà realizzato entro il 2001 e che verrà battezzato «Donatello» vi sono anche due dei tre nodi di interconnessione tra vari moduli della stazione orbitante, il modulo-laboratorio europeo Columbus, le due cupole d'osservazione esterna e un veicolo per il trasferimento orbitale di strutture ed equipaggi.

L'Anci protesta

Commercio «La riforma è bloccata»

E' bloccata la riforma dei negozi perché i ritardi delle Regioni pesano su di e, di fatto, la ostacolano. Così sostiene Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno e responsabile nazionale Anci (l'associazione dei Comuni italiani) per il commercio. Ieri si è svolto un vertice a Roma per discutere sul tema tra il ministro degli Affari regionali, Katia Bellillo, rappresentanti dell'industria e delle amministrazioni locali.

In una lettera-appello inviata nei giorni scorsi al ministro, Napoli ha sollecitato interventi per superare il vuoto normativo di fronte al quale si trovano i Comuni nell'attuare la famosa riforma elaborata e presentata l'anno scorso dal ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani. L'Anci - afferma il sindaco di Giaveno - chiede «certezza normativa per gli amministratori comunali e gli operatori commerciali» ed esprime forte preoccupazione per le grandi e medie strutture di vendita per le quali «eventuali domande di autorizzazione non hanno avuto o non potranno avere esito positivo per mancanza dei necessari presupposti». Il rischio, secondo Napoli, è il blocco della media e grande distribuzione con inevitabili ripercussioni sull'occupazione e sull'economia nazionale. Le varianti ai piani regolatori non rappresentano - secondo l'associazione dei Comuni - una strada praticabile in quanto i tempi sono troppo lunghi.

Osvaldo Napoli

Ma qual è il problema principale? L'Anci afferma che i criteri di programmazione urbanistica per il commercio devono essere definiti dalle Regioni con provvedimenti. E afferma anche che le Regioni, in maggioranza, tardano a emanare questi provvedimenti mettendo i Comuni in una posizione difficile. Insomma, è tutto fermo. Per questo ieri, nel corso con il ministro, i Comuni hanno ribadito l'urgenza di avere indirizzi chiari per poter intervenire negli ambiti di propria competenza.

«In nessun Comune - è scritto nel documento dell'Anci - si troveranno, nelle norme di attuazione dettate in generale e per e sottozone di piano, spazi per una localizzazione di vicinato, della media e grande distribuzione».

Una soluzione non è facile trovarla anche perché, come sostiene Napoli nella sua lettera, «siti pienamente conformi alla disciplina urbanistica edilizia risultano estremamente improbabili». A questo punto, appare inevitabile una maggiore libertà d'azione per i Comuni per poter avviare la riforma del commercio che rischia di rimanere sulla carta.

Irruzione in una cascina di Santena dove gli acquirenti andavano a vedere gli automezzi

Rivendevano a contadini i trattori rubati

Sei gli accusati, ma quattro dicono: non c'entriamo

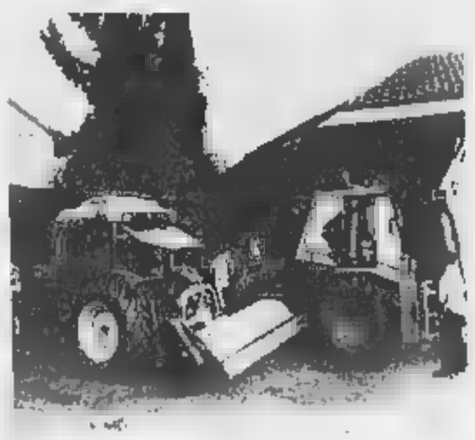
Giacomo Bramardo

Rubavano ruspe, trattori e pale meccaniche dai cantieri stradali e li rivendevano agli agricoltori come «usati», con costi più che dimezzati. Un lavoro quasi su commissione: nel giro di 24 ore prelevavano i mezzi, li caricavano su un tir e li portavano a visionare nelle cascine dei potenziali acquirenti. A scoprire il traffico è stata la compagnia carabinieri di Chieri che, dopo alcune intercettazioni, venerdì ha fatto irruzione nella cascina Albarossa di Santena, arrestando sei persone (ma quattro sono già state scarcerate e la loro posizione è al vaglio della magistratura). Le accuse contestate vanno dall'associazione per delinquere, al furto e alla ricettazione. Ma alcuni dei protagonisti si difendono dicendo di essere estranei ai fatti e di non sapere da dove arrivassero i trattori. Insomma, ignari acquirenti.

Nei guai sono finiti Giuseppe Molinaro, 45 anni, originario di Catanzaro e residente a Montanaro; Vincenzo Catapano, 36 anni, torinese; Giovanni Bauducco, 46 anni, Villastellone; Ornello Bonetti, 52 anni, agricoltore di Santena, e due albanesi suoi collaboratori, Agron Uiku e Loke Plumbai, 22 e 36 anni. Una settima persona - il capo di quello che i carabinieri considerano una vera e propria organizzazione - è latitante.

Al momento dell'irruzione nella cascina, secondo i carabinieri era in corso un'asta per la vendita di due mezzi: un trattore e una pala meccanica rubati la notte precedente in Valle d'Aosta, valore oltre 200 milioni. Tra i presenti, anche un comunale di Santena, mentre altri potenziali clienti sono stati identificati mentre arrivavano alla cascina.

«Non so nulla di tutta questa storia», spiega Ornello Bonetti, uno dei quattro scarcerati, difeso dagli avvocati Aldo Cristini e Marco Pagella. «Ero stato contattato due settimane fa da una persona che si è spacciata per rappresentante di mezzi agricoli. Voleva acquistare un trattore più grande, per il mio lavoro. Mi ha fatto buon prezzo, milioni. Ma dopo un primo contatto, si è presentato un secondo personaggio. Ci siamo dati appuntamento nella cascina di mio cugino, venerdì, per visionare il trattore. Sono arrivati in due, e sul rimorchio avevano che con una pala. Mi hanno chiesto di parcheggiarla per giorno, perché dovevano fare una gna in zona. Cosa ne sapevo? Gli ho detto di sì, pensavo di fare una cortesia. Poi sono arrivati i carabinieri».


I carabinieri della compagnia di Chieri che dopo alcune intercettazioni hanno scoperto il traffico di automezzi rubati su commissione e rivenduti a ignari acquirenti. Nella foto ruspe e trattori trovati nella cascina

Dei sei protagonisti, come detto, soltanto due - Molinaro e Bauducco - sono ancora in carcere. «Ma anche Bauducco non c'entra nulla» racconta Bonetti. «Lo conosco, è un mio amico: siamo stati presi in mezzo da quei due truffatori. I due albanesi ragazzi che ci aiutano in cascina».

Algerino imbratta di sangue il pronto soccorso

Sfonda con un pugno una vetrata del Cto

Momenti di panico, ieri verso le 13, al Cto di via Zuretti. Un algerino, Adbelhamid Quacoouach, 30 anni, si è ferito sfondando con un pugno una vetrata, e ha imbrattato col suo sangue l'intero pronto .

A scatenare la folle reazione dell'uomo, che si era presentato in ospedale per una visita, è stata la richiesta di controllo dei documenti da parte del poliziotto di turno. L'uomo si è rifiutato, l'agente ha insistito, e si è scatenato l'inferno. Per bloccare Adbelhamid Quacoouach sono dovute intervenire due volanti dalvicino commissariato. Nel frattempo, però, al pronto soccorso si sono vissuti momenti di paura, sotto gli occhi terrorizzati di numero persone oltre al personale sanitario: nessuno dei medici ha osato tentare di bloccare l'extracomunitario che ha così imbrattato di sangue il pavimento e una parte del muro. Schizzi dalla profonda ferita hanno raggiunto anche alcuni pazienti che attendevano il loro turno di visita.

Ci voluti dieci minuti, dopo l'arrivo dei rinforzi del «113», perché Quacoouach venisse finalmente bloccato e ammanettato. Frattempo l'uomo è riuscito addirittura a entrare nel settore grandi traumi e nelle zone riservata ai parenti in rianimazione. Gli agenti del commissariato di zona, alla fine, lo hanno fermato arrestato con l'accusa di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, minacce, danneggiamento e interruzione di pubblico servizio. Prima di essere caricato in auto, l'algerino ha dovuto essere visitato medici: sfondando il vetro con un pugno si è infatti provocato lesione ai legamenti.

Per la generale, la direzione dell'ospedale ha immediatamente disposto una pulizia totale delle zone dove l'extracomunitario aveva sparso il suo sangue. Dopo la paura, qquindi, ci sono stati piccoli disagi per personale e pazienti. Sostituito nel pomeriggio anche il vetro sfondato.

Con gli occhiali da sole di Marvin fai anche le foto...
...da sole
...stato REGALO Polaroid
Pop Shots
flash
•Polaroid Pop Shots : fotocamera monouso con 10 foto a sviluppo istantaneo
Grande marvin
LA CITTA' DEGLI OCCHIALI
Piazza Lagrange 45 • Torino e negozi Marvin Sole

Specchio dei tempi

«Errato assimilare il credito scolastico alla sola media dei voti» - «La pesante non cala secondo giustizia» - «Le stragi della strada non sono, purtroppo, fatti eccezionali» - «Questione di educazione»

Il Provveditore agli Studi di Torino ci scrive:

«Rispondo alla lettera con titolo "Disparità del credito formativo per gli studenti" ed osservo anzitutto che è errato assimilare il credito scolastico alla sola media dei voti; infatti contribuiscono a determinarlo anche altri fattori, come le attività complementari e integrative (per esempio i corsi di lingue straniere che gli studenti frequentano gratuitamente nelle ore pomeridiane), nonché eventuali crediti formativi. nella lettera è soprattutto riduttiva e fuorviante l'identificazione del credito formativo con la "vacanza in college all'estero", perché in tal modo il credito appare come un elemento di discriminazione economica.

«La normativa del nuovo esame di Stato prevede espressamente che a dare luogo a crediti formativi possa essere vasta gamma di esperienze acquisite di fuori della scuola di appartenenza: in ambiti collegati alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Tutte esperienze che nella maggior parte dei casi (come stages, volontariato, ambiente, ecc...) non comportano alcuna spesa e non determinano quindi discriminazioni nei confronti delle famiglie meno abbienti.

«Quanto poi alla presunta mancanza di trasparenza nella determinazione del credito formativo, va rilevato che non è prevista l'indicazione di un punteggio specifico perché la normativa lo affida alla responsabilità del consiglio di classe, che lo valuta in sede di scrutinio finale, facendolo confluire nella determinazione complessiva del credito scolastico».

Marina Bertiglia

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla condanna a quattro mesi di reclusione ed al pagamento delle processuali per passeggera rea di truffa per aver fornito falsa generalità, in quanto priva di documenti, ai controllori dell'Atm che l'avevano sorpresa senza biglietto.

«Sentenza ineccepibile che dovrebbe rallegrare chi paga regolarmente. Ma è così perché conferma che la legge non si applica in modo uguale per tutti. La maggior parte degli extracomunitari si di pagare il biglietto né mostra documenti identità. Gli ispettori redigono i verbali presunte generalità; verbali che vengono ridotti a pezzettini non appena i controllori scendono dal mezzo. Per due volte ho domandato perché non si rivolgono alla polizia quando si imbattono in "portoghesi" privi di documenti: mi hanno risposto che la polizia non ha tempo da perdere per queste situazioni.

«Per la "portoghese" italiana invece è intervenuta la pubblica sicurezza ed è finita anche in prima pagina sul giornale».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«"Cinquanta nei tre giorni del weekend! Fermiamo le stragi!". Questa sembra essere la parola d'ordine di questi mesi estivi.

«Ma alcune semplici divisioni ci dovrebbero fornire nuovi elementi di valutazione. Le stragi weekend estivi comporterebbero da quindici a diciotto morti al giorno; secondo *La Stampa* i morti ogni anno in Italia ammonterebbero a 7500: circa venti al giorno. Secondo altre statistiche, i morti ogni anno, cioè 26 al giorno! Queste disparità dipendono dal modo con cui si calcolano le vittime: morti sul colpo, deceduti entro una settimana od oltre. Al di là di questo tragico balletto di cifre, un fatto è certo: le stragi non sono un fatto eccezionale, dovuto al traffico dell'esodo estivo o all'incoscienza di qualche giovane reduce dalla discoteca. Forse i di agosto sono più pericolosi dei mercoledì di ottobre o di marzo. E ogni persona di buon senso dovrebbe mobilitarsi tutto l'anno per salvare migliaia di persone dalla morte o dall'invalidità permanente. Se mi da critiche, protestiamo contro la scarsità dei controlli e contro l'esagerato garantismo per cui la vita umana vale meno del rischio di pagare centomila lire di multa».

Dario Oitana

Una lettrice ci scrive:

«Sono rimasta stupefatta dalle affermazioni del lettore Carlo Molinari. Infatti non è vietato ma un minimo di educazione impone il rispetto per gli occasionali compagni di viaggio: avere due piedi vicino o di fronte una persona sdraiata non è il massimo; non penso che stare seduti composti stanchi tanto di più che sdraiati o con i piedi sollevati ma, si sa, è tutta questione di educazione e dove questa tutto è ammesso».

Sandra Delmastro

Da gennaio 2300 chilometri di statali in Piemonte cambieranno classificazione

Il federalismo passa dalle strade

Anas addio, arriva la Regione

Luciano Borghesan

«Stradale», ma è un esempio importante di «federalismo». Il presidente Ghigo e l'assessore Casoni hanno annunciato con entusiasmo il passaggio di 2300 chilometri dallo Stato alla Regione. Dal primo gennaio toccherà all'Ente Piemonte occuparsi [illegible] cinquantaquattro arterie di collegamento tra province, città, comuni. Un vero [illegible] proprio trasferimento di proprietà. Resteranno di competenza del governo centrale meno di 700 chilometri, corrispondono alle sedici «statali» che uniscono il nostro Paese con la Francia e la Svizzera. In [illegible] alle attuali società rimarranno i 788 chilometri autostradali.

«Roma voleva tenersi la metà della rete - spiega l'assessore alla Viabilità, William Casoni -, [illegible] questo avrebbe voluto dire mantenere in piedi anche metà Anas. Noi, Regioni, avremmo dovuto accontentarci di poche risorse». Con il ministro Micheli c'è stato un confronto travagliato, [illegible] alla fine «l'equilibrio si è spostato in nostro favore, nella misura del 78 per cento delle strade, allo Stato il 22». Concordata la mappa, tocca alle risorse. «Non vogliamo certo che si faccia [illegible] il decentramento solo per alleggerire le finanze - dice Casoni -, noi chiediamo tanto quanto ha speso l'Anas per fare manutenzioni ordinarie e straordinarie, per la gestione, con relativi investimenti, delle strade negli ultimi dieci anni».

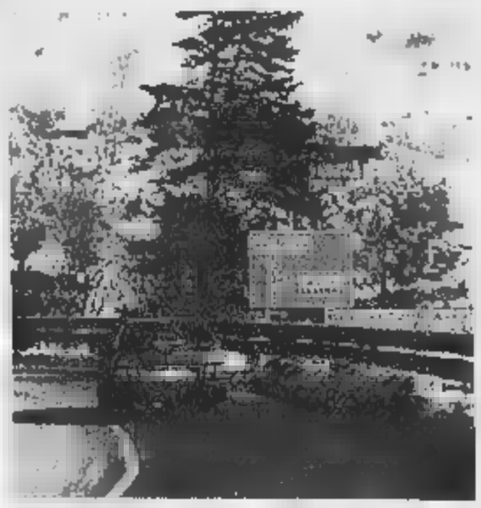
Dai calcoli fatti dai consulenti della giunta regionale risulta che ogni anno per chilometro si spendono 17 milioni per manutenzione ordinaria, 7 milioni per ammortamento, 40 milioni per la gestione (personale, beni, macchinari). In totale 64 milioni, che moltiplicati per 2300 chilometri fanno oltre centotrenta miliardi l'anno. Per di più l'Anas in Piemonte ha 160 dipendenti. Cifre che danno l'idea della portata dell'operazione.

«Vogliamo dal governo certezze sui trasferimenti dei soldi [illegible] pubblici e sulle risorse [illegible]ne, non solo per quantità, anche come professionalità, - ribadisce il presidente Enzo Ghigo -, già oggi i cittadini si rivolgono a noi e alle Province per protestare contro certe disfunzioni, e per quando avremo [illegible] la responsabilità vogliamo assicurare un servizio efficiente, rapido nell'intervento, anche al fine di migliorare la sicurezza». Sulle strade del Piemonte avviene [illegible] 7 per cento degli incidenti che in un anno si registrano in Italia. Le sciagure con morti superano il 9 per cento (con feriti il 7).

In Regione si pensa di istituire un'Agenzia che si occupi di questo [illegible] settore. Una sorta di Anas regionale, ovviamente senza la burocrazia ministeriale. «Forse, non dovremo occuparci noi di tutti i 2300 chilometri - precisa casoni -, a ottobre o novembre apriremo un tavolo con le Province piemontesi alle quali verrà affidata una quota fra il 60 ed il 70% delle [illegible] strade statali». Saranno i singoli enti (di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli), poi, a decidere come organizzarsi: in proprio, in consorzi (magari Piemonte Nord, Piemonte Sud) o incaricare l'Agenzia Strade del Piemonte.

Con il federalismo stradale un po' alla volta arriverà anche quello fiscale. Che significa? Un esempio: se ci saranno da realizzare nuovi tratti (vedi il completamento di corso Marche in città) spetterà a Provincia e Regione decidere [illegible] far pagare il pedaggio o ricavare i fondi da altre imposte.

Strada	Denominazione	Estesa (km)
SS10	Padana Inferiore	127,250
SS11	Padana superiore	111,686
[illegible]	del Colle di Tenda e Via Roja	76,900
[illegible]	di Valle Maira	75,637
SS23	del colle di Sestriere	103,511
SS24	del Monginevro	56,330
SS25	del Colle di Nava	8,000
SS28 BIS	del Colle di Nava	10,850
SS28 DIR	del Colle di Nava	16,200
SS29	del Colle di Cadibona	115,150
SS29 RACC	del Colle di Cadibona	8,226
SS30	di Valle Bormida	68,760
SS31	del Monferrato	52,864
SS31 BIS	del Monferrato	42,399
SS32 DIR	Ticinese	10,331
SS35	dei Giovi	29,484
SS35 BIS	dei Giovi	22,673
[illegible]	Biellese	54,103
SS143	[illegible]	32,135
SS144	di Oropa	11,355
SS211	della Lomellina	49,300
SS228	del lago Di Viverone	28,370
SS229	del Lago d'Orta	60,489
SS230	di Mezzenzo	39,466
SS232	Panoramica Zegna	44,114
[illegible]	di Alagna	93,000
SS334	del Sempione	24,824
[illegible]	di Mongrando	25,485
SS339	di Cengio	39,504
SS393	di Villastellone	17,879
SS419	della Serra	15,840
SS455	di Pontestura	30,000
SS456	del Turchino	78,765
SS457	di Moncalvo	38,825
[illegible]	di Casalborgone	45,329
SS460	di Carmagnola	70,180
SS494	Vigevanese	19,670
SS577	Bastida	5,452
[illegible]	di Mocagnaga	30,740
SS564	Mondovì-Lesa	22,800
SS565	di Castelnuovo	[illegible]095
SS582	del Colle di San Bernardo	15,673
SS589	dei Laghi di Arignano	90,620
SS590	della Val Enrino	61,060
SS592	di Conelli	28,200
[illegible]	di Borgo d'Ale	12,951
SS594	Destra Sesia	27,065
SS595	di Mezzi	12,800
SS596	dei Colli	5,535
SS596 DIR	dei Colli	7,382
SS631	di Valle Cannobina	25,530
SS661	delle Langhe	77,660
SS662	di Savigliano	28,520
SS663	di Saluzzo	33,745



Fra le statali «dismesse» dall'Anas anche la 23 per il Sestriere

Ogni anno la manutenzione costa 64 milioni a km
Ghigo: «Dal governo vogliamo certezze su soldi e risorse»

I carabinieri indagano su [illegible] olio dell'800 conservato nella chiesa della Confraternita

Perso il quadro della Misericordia

Il parroco accusa il restauratore: non lo riconsegna

Chi sia il vescovo effigiato su quell'«olio su tela» dei primi dell'800 nessuno lo mai capito bene, ma il quadro era di un certo pregio, perfettamente inserito in una *suite* di analoghi «ovali», nella storica Chiesa della Misericordia, sull'omonima via, a due passi da piazza Arbarello e via Garibaldi. Peccato qualche segno del tempo, che lo facevano un po' stonare fra dipinti conservatisi con minor danni. Così al «commissario», nonchè rettore, della Confraternita della Misericordia, proprietaria della chiesa e delle opere in essa ospitate, è sembrata cosa saggia farlo restaurare. Attraverso una consorella, ha individuato una valida restauratrice, [illegible] quale l'ha affidato a sua volta ad un secondo restauratore, «specialista» negli oli. [illegible] le tracce dell'opera si sono perse qui, un anno fa. A monsignor Oreste Bunino, 75 anni, non è restato che presentarsi ai carabinieri della compagnia San Carlo per stilare una denuncia: «Non mi vogliono più restituire quel quadro. Non ne conosco esattamente le ragioni, ma adesso voglio fare chiarezza. Manca dalla chiesa da più di un anno».

Le indagini, più che difficili, appaiono delicate. Perché i carabinieri si sono già trovati di fronte a sbadate ammissioni: «Quel quadro? Ah sì, non sappiamo più dove sia finito. Forse lo abbiamo perso».

Perdere un quadro, se davvero si tratta di sbadataggine, non è un reato. Ed [illegible] rivalsa, la Confraternità, potrà prendersela magari in sede civile. Mai i militari, ricevuta la denuncia, dovranno anche valutare ogni altro possibile ipotesi, compresa quella che il quadro sia finito in un giro internazionale di opere d'arte rubate. Aiuta, certo, la disponibilità delle fotografie dell'opera scomparsa.

Monsignor Bunino, visibilmente contrariato, ha spiegato di avere usato cristiana comprensione con i continui rinvii della consegna del quadro «ma, dopo un anno, ho pensato che la questione dovesse diventare di competenza delle forze dell'ordine». Per [illegible] Confraternita della Misericordia (che, in realtà, si chiama Arciconfraternita di San Giovanni [illegible]tista Decollato) si tratta comunque di un danno. Nata nel secolo scorso per alleviare le sofferenze dei condannati al patibolo (la corda usata per le esecuzioni è custodita proprio nella chiesa di via della Misericordia), l'associazione ha patito qualche recente traversia e qualche smembramento. Ma ha continuato a coltivare, ad esempio, il culto per la messa [illegible] latino (che viene celebrata ogni domenica alle 11) e non ha mai cessato di raccogliere offerte per chi sta dietro le sbarre.

Come testimonia quel foro nella pietra, a sinistra del portale della chiesa, dove i passanti possono lasciare, ancora oggi, la «limosina per li carcerati».

[a. con.]

[illegible] ALL'AEROPORTO [illegible]

Finanza blocca spacciatore

Spacciavano droga nel Nord Italia, per scoprirli ci sono voluti sette mesi. Alla fine le Guardia di finanza di Caselle ha arrestato quattro persone con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Per primo un cuneese di 52 anni, Florenzo Amadori, bloccato all'aeroporto di Caselle con due chilogrammi di cocaina [illegible] in una borsa, 20 milioni di lire e alcuni telefoni cellulari. Arrestati invece a Rimini, città in cui Amadori aveva un domicilio, il presunto capo della banda, Giorgio Cappellini, 51 anni e i complici Giancarlo Brosina Pio, di 70, e Onofrio Minerva. Nella città romagnola gli investigatori hanno sequestrato anche valuta di vari paesi per un importo complessivo di circa 100 milioni di lire, un'autovettura, telefoni cellulari, 300 grammi fra cocaina ed eroina, un bilancino di precisione, oggetti in oro e apparecchiature elettroniche.

Concluso il braccio di ferro sull'ex area Fergat, dopo l'ulteriore protesta di ieri guidata dalla Rosolen

Il giardino [illegible] al quartiere

E il Museo di Arte contemporanea si ridimensiona

Un consigliere di maggioranza incatenato alla sedia dell'assessore Corsico. Un combattivo mini-corteo con tanto [illegible] striscione: «Si aspettano le ferie per fregarci!». Due ore di riunione al calor bianco negli uffici dei Lavori Pubblici. Epilogo: un comunicato di dieci righe che libera il giardino dell'ex-area Fergat dalla prigionia delle ruspe e da un futuro di limitazione forzosa [illegible] favore del museo di Arte contemporanea della Fondazione Re Rebaudengo.

Sono gli ingredienti principali della giornata decisiva per l'ultimo «affaire» ecologico che ha diviso la Giunta Castellani: il destino di quelle aiuole a ridosso dell'ex-fabbrica di cerchioni chiusa fra [illegible] Modane, via Spalato e via Millio, [illegible] agognate da chi in quel quartiere abita [illegible] dal Coordinamento per la tutela del verde che ha partecipato alla manifestazione. Alla fine, grazie a una manifestazione appoggiata dall'intera maggioranza (presenti Giovanni Nigro dei Verdi, Beppe Borgogno Ds, Michele Paolino di Alleanza per Torino e naturalmente Mariangela Rosolen dei Comunisti Italiani che si è - come promesso - addirittura incatenata alla sedia) l'hanno avuta vinta i residenti. Vale a dire: il giardino resta alla circoscrizione, mentre il Museo di Arte Contemporanea o si realizzerà in altra sede oppure dovrà stringersi in quei confini fissati dalla mozione approvata nell'aprile scorso dall'intera [illegible]ggioranza.

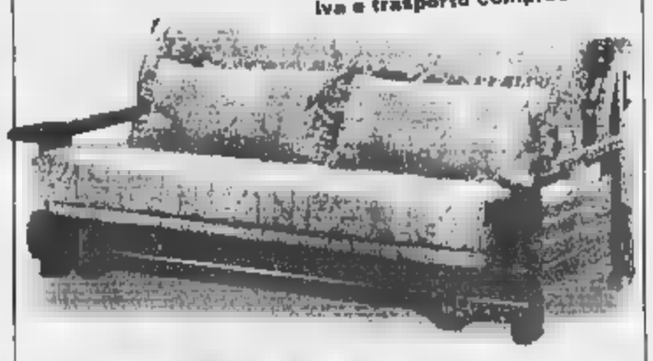
Ma com'è [illegible] possibile che si dovesse arrivare [illegible] tanto per difendere quel giardino tanto amato dal quartiere? Com'è accaduto che i confini del Museo abbiano «sforato» sino a minacciare il destino delle aiuole? Secondo gli assessori Corsico e Viano si è trattato di una banale «incomprensione» fra gli uffici, [illegible]lla fattispecie Verde pubblico e Patrimonio. I residenti (ma pure qualche capogruppo di maggioranza, sorridono all'ipotesi), ma quel che conta, per loro, è [illegible] salvato [illegible] giardino. Conquista garantita da quel comunicato emesso nel tardo pomeriggio dalla segreteria di Palazzo Civico. «Tenuto conto che nella zona in oggetto è già esecutiva la realizzazione dell'[illegible]a verde prevista dal piano regolatore, secondo quanto disposto dalla mozione numero 22 approvate dal Consiglio Comunale in data 8 aprile '99 e che si [illegible] aperto sulla st[illegible] [illegible] il cantiere per la realizzazione del Museo; verificato che il progetto del Museo si sovrappone al giardino [illegible] riducendone l'area...». E siamo al punto: «Si concorda la necessità di conservare la dimensione del giardino prevista e il suo completamento entro i tempi previsti di conseguenza la necessità di modificare il progetto del Museo, facendone coincidere il perimetro con quello del fabbricato preesistente su via Millio o in alternativa di ricollocare in altra area la struttura». Come commenta l'epilogo della vicenda la «pasionaria» Mariangela Rosolen che con tanto slancio ha seguito il problema? Con una sola frase: «Sono contenta che i cittadini di San Paolo abbiano finalmente ritrovato [illegible] certezza che il Comune è dalla loro parte».

[e. min.]

Viano e Corsico si difendono: «Ci sono state alcune banali incomprensioni fra gli uffici»

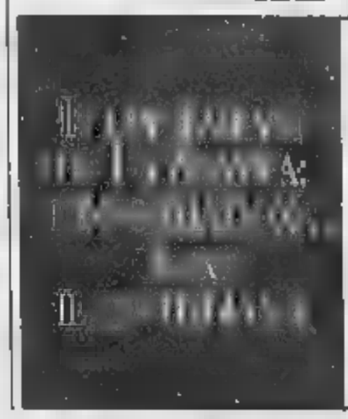
Il consigliere Mariangela Rosolen ha guidato [illegible] protesta contro Corsico

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX BLUES CLUB - PRISMA
MARELLA I BLUES
WEEKEND di MAX MARA PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA

salotti
TOTÀC
APERTO TUTTO AGOSTO
ESTATE CON TOTÀC
divano 3 posti con letto matrimoniale a doghe
1.480.000 !
Iva e trasporto compresi.

[illegible] A TASSO ZERO
tan zero % - t[illegible] zero %
Frossasco (aperto [illegible] Domenica pomeriggio)
[illegible]
[illegible]selle
Moncalieri
RITIRO [illegible] VALUTAZIONE USATO
tel. 0121/352.866

Si comunica alla Spett.le clientela che i seguenti esercizi di Via Capelli Rimarranno aperti tutto il mese di agosto
RIONDATO CALZATURE
Saldi su tutta la merce
Via Capelli, 44/b
Tel 011.7761748
ROSELLA
Abbigliamento ed intimo uomo
Sconti del 10%
Via Capelli, 25
Tel. 011 7790425
IMPIANTI ELETTRICI
Bomboniere Casalinghi Illuminazione
Sconto 10%
Via Capelli 24/A
Tel. 011 7712550

SERVIZIO FUNEBRE COMPLETO
(FERETRO, ACCESSORI FUNERALI)
fiori e tasse escluse
SERVIZIO BASE da Lire 1.000.000
SERVIZIO CLASSICO da Lire 2.300.000
SERVIZIO LUSSO da Lire 4.000.000
Gli accessori di tutti i documenti
Onoranze Funebri
IL GIUBILEO
LA QUALITÀ NEI SERVIZI
Tel. 011.66.23.005


LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
[illegible]: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [illegible]

Scalfaro e l'arcivescovo emerito di Ravenna al meeting del movimento salesiano

«Serve una costituzione europea»

Mons. Tonini: attenti all'Islam

Marco Accossato

CASTELNUOVO

Un augurio e un monito per il cammino verso l'Europa unita: l'obiettivo da raggiungere è la nascita di una Costituzione europea, ma s'affaccia ai nostri confini la minaccia della cultura afroasiatico che porta una diversa visione della vita, della religione, e introduce abitudini nuove

Parole dell'ex presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e dell'arcivescovo emerito di Ravenna, monsignor Ersilio Tonini, ieri al Colle Don Bosco per il meeting «Cittadini d'Europa cittadini del mondo» promosso dal Movimento Giovanile Salesiano. Di fronte a 800 giovani provenienti da venti Paesi, l'ex Capo dello Stato esordisce: «Non esistono ancora cittadini europei perché ognuno fa parte dell'Europa solo in quanto la propria nazione è inserita in una comunità più grande». Scalfaro ripercorre i passi già compiuti per coronare il «sogno» di De Gasperi, Schuman e Adenauer, ricorda che «mercato e moneta unica non bastano a fare comunità», e punta l'accento su una questione a lui cara quando sedeva al Quirinale: la piaga aperta della disoccupazione. Come dire: l'altra faccia dell'Euro.

Il rispetto delle differenze senza cedere alla legge del più forte. Ecco l'unica ricetta possibile per convivere sotto una bandiera. «Il mondo di domani non sarà solo l'appartenenza alla patria, e guai se qualcuno pensasse all'Europa come chiusura o come luogo di competizione», mette in guardia monsignor Tonini. Perché ci sia una forte volontà di unione - aggiunge l'ex Presidente - occorre una grande capacità di rispettare le specificità. «Il pluralismo è una ricchezza se si rispettano le individualità rinunciando alla tentazione del prevalere». C'è però un pericolo da non sottovalutare neppure per un istante - interviene il cardinale -. La società multietnica, in particolare il mondo afroasiatico e la forte presenza dell'Islam, metterà in crisi la nostra cultura». La concezione della donna, innanzitutto: «Con abitudini e pratiche di vita come l'infibulazione, la poligamia, l'aborto dei feti femminili che si pratica dove la nascita di una bambina viene vista come una disgrazia». E sul fronte della religione: «Il concetto di Trinità che fra gli islamici esiste significherebbe di fatto un ritorno ai primi tempi della Chiesa».

Le centinaia di giovani che fino a sabato resteranno radunate in questo luogo simbolo della grande famiglia salesiana riflettono, cantano, pregano insieme o divisi in gruppi. Ieri sera, dalla Gioventù francescana, hanno ricevuto la Croce del Giubileo. «Voi - esorta il cardinal Tonini - siete la generazione più fortunata da duemila anni a questa parte. Negli ultimi cinque secoli non ci sono infatti mai stati cinquant'anni consecutivi senza una guerra. Adesso invece è possibile vivere senza guerra». Con un'altra sfida, però, che la nuova Europa porrà: la ricerca scientifica e la tentazione delle manipolazione genetica. «Se all'uomo manca il gusto di vivere, se non ha scoperto la propria dignità e vuole costruire un nuovo tipo di uomo dal punto di vista biologica e magari anche psichico - conclude il cardinal Tonini - allora sarebbe una vera rovina».

Caminata di giovani al ritrovati Colle don Bosco. Nell'altra foto l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, in un di relax con la figlia Marianna

Il cardinale ai giovani: «Siete la generazione più fortunata da duemila anni ad oggi: in 50 anni non ci sono state più guerre»

Denuncia Ascom

«Orefici in nero e ricettatori»

In Piemonte il mercato dell'oreficeria ruota sui 2 mila miliardi all'anno, tra cui almeno 500 legati a un mercato in nero che porta guadagni ingenti nelle tasche di ricettatori e truffatori, privi di regole e di licenza commerciale». Con una compravendita merce «quasi sempre di provenienza illecita, comprese rapine finite nella violenza col sangue».

Lo denuncia l'associazione fi dell'Ascom presieduta da Giancarlo Majer, che è anche vicepresidente vicario della Federazione nazionale dei dettaglianti di settore. S a Ei 2 associ: «La ricettazione ha assunto dimensioni di grosso rilievo che lo Stato stenta acontrastare, consentendo al illecito di prosperare. Anche a Torino, dove non Monti Pietà semifasulli che da anni chiediamo invano ripuliire». Senza contare la gente che «impunemente, con assoluta tranquillità, fa affari d'oro a casa propria in giro. Pronta a vendere rotoli di preziosi a costo zero perfino all'interno di uffici pubblici».

Di qui, sulla dei crimini che negli ultimi tempi continuano a colpire le oreficerie, un doppio appello che coinvolge le forze dell'Ordine e i consumatori. «Mentre si impongono provvedimenti contro il circuito illegale e parallelo ai nostri negozi, gli acquirenti devono avere ben chiaro che chi offre preziosi sottobanco opera in malafede, contrabbandando oggetti prevenienti nella maggioranza da imprese criminose».

IN

Risale al 1750 il reliquario di ebano e argento donato da Gian Franco Cairo a Palazzo Madama. Conterrebbe un frammento della di Cristo: lo certifica un'iscrizione di Ludovico Merlini, all'epoca nunzio apostolico il di Sardegna.

Attivo fino al 5 settembre il numero verde 800272130 dello sportello del cittadino, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30. Sono aperti dal 2 al 27 agosto (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 16; il sabato dalle 8 alle 12,30) l'ufficio verbali l'ufficio della Polizia municipale, in via Bozzi 13.

GUARDIA DI FINANZA. E' stato bandito nella Gazzetta ufficiale del 20/7/99 il concorso per venti sottotenenti in spe della Guardia di Finanza, riservato agli ufficiali di complemento. Domande centro di reclutamento della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba 34, Roma entro il 20/8/99.

Il sindaco designato Francesco Giuseppe Ghigo, ex direttore Caripio, e Giancludio Santo, laureando in lettere, rappresentanti nel Consiglio d'amministrazione del Convitto nazionale sordomuti.

«Experimenta» si prepara per l'eclissi dell'11 agosto. Già da domani i visitatori in regalo occhiali speciali per osre il passa della luna davanti al sole. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 011/8399258, dalle 10 alle 16.

Dopo l'articolo sulle chiusure dei negozi ad agosto, il punto di vendita di via San Do 11 comunicato che «tutti i supermercati GS di Torino per tutto il saranno regolarmente aperti al pubblico».

TORINOSETTE NON VA IN VACANZA.

Iperattivi o intellettuali, mondani casalinghi, golosi e asceti, amanti della vita notturna o delle passeggiate pomeridiane: Torino e sua provincia hanno novità per tutti. Se non ci credete, leggete TorinoSette, il supplemento che non costa una lira e arricchisce tutti. In edicola anche ad agosto.

TORINOSETTE. IN OMAGGIO, OGNI VENERDÌ CON LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA

Numero Verde 800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Automobilisti esasperati dopo l'apertura del cantiere: in coda anche d'estate

Quella gimkana nel traffico d'agosto

In corso Vittorio Emanuele

Giorgio Ballario

[illegible] venerdì scorso Andrea Barani trascorre le sue giornate nel traffico di [illegible] Vittorio Emanuele, cuffiette del walkman alle orecchie, incurante del [illegible] quotidiano di clacson che si leva intorno. Ha 19 anni ed è dipendente della cooperativa «Facchini Piemonte», che ha l'appalto [illegible] distribuire i volantini informativi sui lavori dell'Atm. Ogni volta che all'incrocio [illegible] via Madama Cristina il flusso di macchine viene bloccato dal semaforo rosso, Andrea scatta come un lava- [illegible] magrebino e [illegible] incunea fra i forzati del volante con il [illegible] pli- [illegible] manifestini. «La gente è [illegible] - racconta - [illegible] mi manda al diavolo [illegible] si rifiuta di prendere il biglietto informativo. Come [illegible] i disagi causati dai lavori fossero colpa mia». Ma lui non se la prende più di tanto. Risale sul marciapiede [illegible] la musica sparata a tutto volume [illegible] aspetta che il serpentone di automobili si fermi di nuovo davanti al prossimo rosso.

Da lunedì scorso i lavori di manutenzione dei binari sono entrati nella seconda fase, che si esaurirà soltanto il 13 agosto. L'intera carreggiata centrale di corso Vittorio è stata chiusa al traffico, a partire dall'incrocio con via Madama Cristina sino [illegible] corso Massimo d'Azeglio. Mezzi pubblici, taxi e automobili private [illegible] quindi costretti [illegible] percorrere i due controviali, opportunamente «allargati» eliminando i posteggi da [illegible] lato della strada. Fra l'altro la linea tranviaria 9 [illegible] stata sostituita da un servizio di autobus, che sul [illegible] troviale di corso Vittorio si alterna con il 24, il 52 e il 64 festivo.

Logico, quindi, che nelle ore di punta gli intasamenti siano diventati [illegible] regola, malgrado il periodo di vacanza. La situazione più critica si registra all'angolo [illegible] [illegible] Massimo d'Azeglio, dove il cantiere invade quasi metà dell'incrocio. Chi arriva da corso Cairoli e deve svoltare a sinistra in direzione [illegible] Torino Esposizioni, ad esempio, è costretto ad affrontare una piccola gimkana fra le barriere colorate che delimitano l'area dei lavori. E [illegible] stesso ostacolo si para davanti agli automobilisti che [illegible] Massimo girano [illegible] Porta Nuova. «La verità [illegible] che in questo periodo ci [illegible] troppi cantieri in contemporanea - commenta Massimiliano Grespan, che passa ogni giorno in [illegible] Vittorio - e poi si sono messi pure a chiudere i ponti. Il risultato [illegible] che io trovo [illegible] anche ad agosto». Incontrano seri problemi anche i pedoni, che attraversano regolarmente fino [illegible] parco del Valentino, ma poi se vogliono raggiungere l'altra sponda di corso Vittorio sono costretti ad arrivare fino alle strisce di via della Rocca. Altrimenti devono attraversare molto prima, in corrispondenza con via San Massimo.

Qui a fianco, il tassista **Giacomo Ruà** e, a destra, **Massimiliano Grespan**, fotografati al volante delle loro auto in coda per il cantiere di corso Vittorio

«Come se non bastassero i soliti lavori quest'anno hanno chiuso anche i ponti»

Si lamenta anche chi nel traffico ci sguazza per abitudine, come Giacomo Ruà, taxista in servizio al parcheggio all'angolo con [illegible] Madama Cristina. «A me sembra che questi lavori di rinnovo dei binari li abbiano fatti non più [illegible] due anni fa - sostiene - possibile che siano di [illegible] indispensabili? E poi non parliamo di via Pietro Mi[illegible] o di piazza Castello, che [illegible] [illegible] un [illegible] tiere permanente. Negli anni '50 c'erano poche automobili eppure i lavori stradali li facevano di notte, adesso succede [illegible] contrario. E alla fine si lagnano pure i miei clienti, costretti a fare giri assurdi e a spendere più soldi per colpa dei mille "lavori in corso" di q[illegible] città».

Per fortuna grazie alle ferie estive il disagio è limitato alle ore di punta, di solito fra le 8 e le 9 del mattino e nel pomeriggio, fra le 17 e le 18. «Gli automobilisti sono abbastanza disciplinati - sostengono due giovani vigilesse in servizio sull'incrocio - ma non sempre il cantiere è ben segnalato. Chi arriva da via Calandra, ad esempio, pensa di poter girare diritto [illegible] corso Massimo d'Azeglio. Per fortuna che le altre vetture hanno il rosso, se no [illegible] che frontali»

Lettera-denuncia

Il Pannunzio «E' allarme criminalità»

Una lettera aperta per rilanciare l'allarme criminalità a Torino. Il Centro Pannunzio la recapita a sindaco, procuratore e prefetto cittadini, con la firma del presidente Pier Franco Quaglieni: «Ci è sembrato di cogliere una certa sottovalutazione [illegible] fenomeno a livello metropolitano». Le richieste: maggiori controlli in città e, al più presto, la riunione del Comitato provinciale per la sicurezza: «Per dare certezze pubbliche a una cittadinanza impaurita dal clima che si è instaurato dopo gli episodi di Milano».

Nel documento si denuncia la concessione «facile» dei benefici penitenziari: oggi a Torino le carcerazioni sospese sono 3034, e potrebbero crescere se saranno accettate altre 2163 domande. Il quadro si completa con i 616 affidamenti ai servizi sociali. Ne vien fuori, sostiene il centro, un clima di instabilità e di pericolo. Soprattutto per i più deboli. «Il bilancio appare sconfortante, anzi pauroso, per i cittadini costretti a convivere con migliaia di personaggi che hanno elevato la asocialità e il delitto a sistema di vita».

Una situazione aggravata dall'immigrazione dai paesi dell'ex Jugoslavia tormentati dalla guerra. La soluzione? Per il Pannunzio va rinforzata la presenza sul territorio di polizia e carabinieri. Eseguite più rapidamente le sanzioni. Ripristinate le norme di prevenzione, anche comunali.

[illegible] TUTTI I RISULTATI

BOCCE

Campionati italiani giovanili (org. Chierese). *Under 14. Individuale:* 1. A. Bertola (Moretta); [illegible]. Fioretti (Alessandria). *Coppie:* 1. L. Rossetto-Ala (Vsp Junior Valle Susa e Pinerolo). *Tiro alternato:* 1. Bertola (Moretta); 2. Capollo (id). *Under 18. Individuale:* 1. A. Povero (Am. Sassi To). *Coppie.* 1. M Griva-D. Bollati (Chierese); 2. Cavallo-Data (Cumianese). *Tiro alternato:* 1. Giordanino (Auxilium Saluzzo).

[illegible]

Campionati italiani di categoria *Corsa su strada. Allievi. 7000 mt.* 1. [illegible]. Caiello (Union San Mauro). *1500:* 3. M. Caiello (id). *Allieve.* [illegible]: 11. L. Gregianti (Union San Mauro). [illegible] *sprint.* 12. [illegible]. Carrara (id). *Ragazze. 200 a cronometro.* [illegible]. D. Regis (Union San Mauro); 9. V. Tartaglia (Vittoria To). *400 sprint.* B. D. Regis (id).

[illegible]

StraChiomonte (km 7; partenti 265): 1. D Scaini (Alpignano); 2. Pognat Gros (Iperco); [illegible]. Marci (Ferrero); [illegible]. Pacchiotti; 5. Castellancta; 6. Humbert. *Donne.* 1. M. Manzone (Atp To); 2. Cammalleri (Tranese); 3. Grosso (Cumiana). *Categorie. Amatori:* 1. P Amprimo (Moncenisio); [illegible]. Scordamaglia; 3. Chirio. *Master A:* 1 L. Pilloni (Pianezza); 2. Cortese, 3. Fontan. *Master B:* 1. C. Dalmasso (Cumiana); 2. Malerba; 3. Cericola. *TF:* 1. M Bruno (Savoia); 2. Carosso; 3 Gatti *Giovanili, Ragazzi* 1 F. Marzo (Susa); 2 Bailo, 3. Leone. *Ragazze.* 1. S. Ferrua (Susa); 2. Berra; 3. D'Onofrio. *Allievi* 1. C. Caudera (Team 2000). *Cadetti* 1. D. Fontan (Savoia); 2. Roppolo; 3. Venturo. *Cadette.* 1. V. Jacob (Savoia); [illegible]. Terabini. *Esordienti* 1 S. Remolif (Savoia); 2. De Costanzo; [illegible]. Baccon. *Esordienti f.* 1. F Leone (Safatletica); 2. Cravero; 3. Blanchet

Trofeo Madonna della Neve a Issiglio (km [illegible]: partenti 130): 1. R. Baratono (Alpea) 35'55"; [illegible] Follis (Monterosa) 36'09"; 3. Rolando (Forno) 37'32", 4. Campagnolo; 5. Griglione, *Donne.* 1. C. Allosia (Feletto) 45'51"; 2. Peretti (Canavesana) 46'38"; 3 Viano (Chivasso) 48'17". *Categorie, Junior:* 1. C. Bianco (Rivarolo); [illegible]. Costa; 3. Aspromonte *Master 40:* 1 G. Rolando (Forno); 2. Campagnolo; [illegible]. Borgna *Master 45:* 1. E Peretti (Alpea); [illegible]. Giubbini; [illegible]. Bozza *Master 50* 1. S. Madlena (Feletto); 2. Scienza; 3. Aspromonte *Master 55:* 1. L. Ait Kassou (Alpea); 2 Francheschetto; 3. Gaido. *Master 60:* 1 A. Ricci (Feletto); 2. Cavaglià; 3 Cecchetti. *Master 65:* 1. G. Grieco (TT); 2 Calcio; [illegible]. Duò. *Femminile, Atlete* 1. R. Scocco (Monterosa). *TF* 1. F Viano (Chivassol; 2 Trentini. *MF35.* 1 C. Allasia (Feletto); 2. Bauducco; 3. Tius Maggia. *MF40* 1. M. Giovando (Alpea); 2. Fiore; 3. Peyrani. *MF50* 1. A. Salarino (Forno); [illegible]. Pagani.

Giro delle sei borgate a San Germano Chisone (km 5; partenti 120): 1. R. Agli (3S) 15'32"; [illegible] Sobrero (3S); [illegible] Tedde (Pinerolo); 4 Folco; 5. Cucoli; [illegible]. Mastronardi; 7. Mondino; 8 Grill; [illegible]. Abate Daga; 10. Bresso. *Donne:* 1. V. Richard (Pomaretto); 2. Barra (Pinerolo); [illegible]. Tonietti (3S).

Trofeo Bertu Vulpot a Usseglio (km 9,276; partenti 109). 1. D. Scanu (Alpignano) 40'43"; [illegible]. Viale (Sanfront) 41'27"; [illegible] Ravizza (Baudenasca) 41'30". *Donne* (km 5,3): 1. [illegible] Cabodi (Sisport) 32'18"; 2. T. Semeraro (Atp To) 32'53"; 3. Michelotti (Cafasse) 34'52"; 4. Bioletti; 5. Gattardi; [illegible]. Gatti; 7. Giordan; 8 Settia; 9. Frasson; 10. Moroni. *Categorie, Amatori:* 1. S. Fornelli (Cafasse) 42'01"; 2. Cervo; [illegible] Balma. *Senior:* 1. [illegible] Musso (Alpignano) 42'20"; 2. Comunanza; [illegible]. Naitza. *Master A:* 1. F. Livoti (Cafasse) 45'12"; 2. Pisoni; 3. Andreolotti. *Master B:* 1. C. Milan (Pianezza) 46'54"; [illegible]. Moreno; 3. Galliano. *Master C:* 1. P Marino (Lanzo) 51'52"; 2. Bianco Prevot; 3. Rubiola.

Corsa dei bric rivalbesi a Rivalba (distanza km 8,5; partenti 31): 1. Valter Bandini (Forno) 27'55"; 2. Vaudetti (Castiglione) 28'35"; 3. Ferrarese (Sangano) 29'10"; 4. Battisti; 5. A. Ummarino; 6. Mazzoni; 7. Bergamasco; 8. Vannucci; 9. G. Ummarino; 10. Stefanucci. *Donne:* 1. Gina Navacchia (Atp To) 36'38"; 2. Trevisan (Chieri) 40'55"; [illegible]. Gallina.

Trofeo [illegible] Serra a Chiavenno (Km 6,4; partenti 61): 1. P. Coda (Pollone) 25'55"; 2. Comunanza (Pianezza) 26'52"; 3. Musso (Alpignano) 27'07"; 4. Prudenziati; 5. Favaglioni; 6. Dallara; 7. Errico; 8. Chiabrera; 9. Nerva; 10. Peraldo. *Donne:* 1. L. Gattardi (Pianezza) 36'59"; 2. Vaccari (Lessona) 39'14"; 3. Faccioli (Valchiusella) 39'58"; 4. Platò; 5. Alloisio.

I patronati presi d'assalto da lavoratori che temono l'approvazione della riforma

La corsa degli aspiranti pensionati

Il sindacato: «Si respira un clima di incertezza che toglie il [illegible] sia a impiegati che a operai»

Il segretario Uil, [illegible] «Code d'agosto nei nostri uffici»

Marina Cassi

Paura, magari irrazionale, ma autentica paura [illegible] [illegible] poter più andare in pensione. Da un [illegible] [illegible] l'inesausto chiacchiericcio sulla riforma del [illegible] previdenziale ha riversato sui patronati una miriade [illegible] richieste di conteggi. Alla Cisl di via Barbaroux fino a fine luglio ogni giorno si sono affollate non meno di 40-50 persone, interessate a conoscere [illegible] esat- [illegible] la propria posizione contributiva per scattare con la domanda di pensione prima della temuta riforma. [illegible] a inizio agosto sono an- [illegible] almeno venti ogni mattina i forzati del conteggio.

Valerie Picchi dirige il patronato della Cisl e racconta: «Passa da [illegible] ogni tipo di lavoratore, dipendenti pubblici o privati. Sono tutti spaventati dalla voci sull'innalzamento dell'età pensionabile e dicono: "Va a finire che se non ce ne andiamo adesso ci fanno lavorare fino a 65 anni"». Aggiunge: «Moltissimi [illegible] determinati a andarsene appena hanno i requisiti richiesti dalla legge anche se in realtà avrebbero lavorato ancora qualche [illegible] volentieri». Per molti che hanno 35 anni [illegible] contributi - e almeno [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] dipendenti privati o [illegible] so pubblici - l'incubo è di dover lavorare altri dieci-dodici anni.

E così l'operaio e l'impiegata dell'Enel, il vigile capo di un comune della cintura e il commesso, [illegible] ragioniere [illegible] l'infermiere si preparano alla fuga. Picchi: «E i timori non solo legati all'innalzamento dell'età, ma anche alla modificazione dei criteri di calcolo della pensione, un'altra ragione che può spingere all'esodo».

Ma tutto questo si svolge in [illegible] do asettico. Picchi: «C'è molta rassegnazione. Una situazione drammatica, invece, l'avevamo vissuta ai tempi della riforma Dini. Allora la gente era disperata, soprattutto per l'eliminazione dei [illegible] o 25 anni di contributi sufficienti per la pensione. Molti era affranti e dicevano: "Non è giusto: avevamo fatto [illegible] progetti; così ci cambiano la vita dall'oggi al domani"».

Molti anche al patronato della Cgil e Nando Sigismondi del sindacato pensionati rileva: «C'è una netta differenza tra impiegati e operai. Il vero panico lo vive chi sta [illegible] officina da una vita, fa i turni, lavora al sabato e magari alla domenica. Per loro allungare il tempo [illegible] attività è drammatico».

E di clima di paura parla anche il segretario Uil, Amedeo Croce. «Nei nostri uffici ci sono le code, sono in tanti a essere spaventati. Mi fermano al bar o per strada, in Comune o in fabbrica; dicono che dobbiamo tener duro e che loro sono pronti a andarsene appena possono».

Aggiunge: «Ma la cosa peggiore è che la paura è legata non solo [illegible] fatto di rischiare di dover lavorare più a lungo, ma al timore di perdere il lavoro». Spiega: «Quanti dicono: "Adesso il posto [illegible] l'ho, mi mancano uno-due anni e poi vado in pensione, ma si sa che in fabbri- [illegible] ridurranno il personale [illegible] [illegible] mandano via e intanto l'età per la pensi[illegible] si è allungata [illegible] come vivo?". Questo clima di incertezza [illegible] timore del futuro fa [illegible] male: è una pena vedere quanti lavoratori vivono [illegible] una perenne incertezza».

«Ma la sensazione peggiore la prova chi ha paura di perdere il posto [illegible]o o due anni prima del sospirato traguardo»

Il Comune studia la proposta del console

«Corsi di formazione per ivoriani a Torino»

Giuseppe Sangiorgio

Perché non insegnare agli ivoriani un lavoro utile alle aziende piemontesi che andranno ad investire nel loro Paese, nell'ambito di un accordo (o meglio di un futuro gemellaggio) fra Torino e Abidjan, [illegible] capitale della Costa d'Avorio? La proposta, è [illegible] Giovanni Pizzale, imprenditore, che di quello Stato dell'Africa Nord-Occidentale, è console onorario. «Il gemellaggio si sta perfezionando - dicono in Comune - e potrebbe andare in porto entro l'autunno».

[illegible] cosa si tratta? Di dare gambe [illegible] l'idea del sindaco dei circa 3 milioni [illegible] ivoriani che popolano Abidjan, Ernest N'Koumo Mobio. Un anno fa, venne in Italia per un convegno fra amministratori europei ed africani che [illegible] svolse [illegible] Saint Vincent. Con l'occasione visitò Torino, vide il sindaco Castellani e lanciò l'idea [illegible] gemellaggio.

All'inizio di luglio, il discorso è stato «approfondito» dall'ambasciatore ivoriano [illegible] Roma, Emanuel Nouama, accolto dal vice sindaco Domenico Carpanini e dal presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, presente [illegible] vice presidente della Provincia, Gamba. Ora, si attendono gli sviluppi.

La Costa d'Avorio è il classico Paese [illegible] [illegible] di sviluppo dell'Africa Nord-Occidentale. Ha ottenuto l'indipendenza dalla Francia nei primi Anni '60. E il primo presidente [illegible] Repubblica (scomparso e onorato come Padre della Patria) aprì i confini agli investimenti stranieri e all'emigrazione, favorendo i concittadini che volessero cercare sbocchi professionali e istruzione all'estero.

«Oggi - dice Pizzale che segue una comunità ivoriana di circa 1600 persone fra città e provincia - gli emigrati potrebbero tornare al [illegible] Paese con conoscenze tecniche in grado di far funzionare laggiù le aziende che gli imprenditori torinesi volessero creare [illegible] quel lembo d'Africa, dando loro uno stipendio italiano».

Il denaro per creare corsi di qualificazione potrebbe essere reperito, secondo il console, dal fondo Inps per i lavoratori stranieri, frutto di quello 0,5 per cento in più che le aziende pagano se assumono extracomunitari.

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE [illegible]

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa [illegible] utilità sociale):

FONDO DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli anziani soli:

28-31 luglio: legato Germana Giordana 891.504.540; eredità Stefano Alberto Bong 51.839.542; il fratello in memoria di Clelia Piletta 1.000.000; R.P. 300.000; i condomini di via Bionaz 4 e 6 in [illegible]ia di Giuseppina Daccò 150.000; in memoria di zia Tilde e zio Giovanni Seren Bernardone 100.000.

3 agosto: per Gino e genitori 300.000; in [illegible] di Pietro ravizza 100.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

27 luglio: i colleghi dal figlio, amici e parenti in ricordo di Vigilio Monego 400.000; i colleghi della 1ª Sezione Volanti Cus- [illegible] in ricordo di Renato [illegible] 255.000; in ricordo di Maria Grazia 100.000; ricordando Giovanni Calandri 100.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000.

28-29 luglio: in memoria di Giuseppe Martin 1.000.000; famiglie Bevilacqua di Torino, Roma e Ancona e famiglie Sabatini e Novero in [illegible] di Enzo Bevilacqua 510.000; amici e colleghi di Ezio Seminario in memoria della mamma 400.000; i familiari in memoria di Margherita Salusso 300.000; in memoria di Giuseppe Priante 200.000; in memoria di Vittorio Mangiavacchi 180.000; in ricordo [illegible] cav. Domenico Minola, gli inquilini e condomini di via Ellero 27 120.000; [illegible] ricor- [illegible] di Ofelia Mari, amici di Cavoretto 70.000.

30-31 luglio: amici e colleghi di Ezio Seminario in me[illegible] della mamma 400.000; in ricordo di Mario Di Battista 300.000; in memoria di Luca Cardone 210.000; in ricordo di Tommaso Russo, Manfredi [illegible] famiglie 200.000.

2 agosto: redazione sportiva *La Stampa* 500.000; alla memoria di Edmeo Ferranti 200.000; la bocciofila di Moncalieri in memoria di Angioletta Scalfi vedova Boccardo 100.000.

3 agosto: in memoria di Carla, [illegible] cugine Viano 300.000; in memoria di zio Marino 200.000.

UN AIUTO AL KOSOVO

A sottoscrizione chiusa, per le popolazioni che [illegible] b[illegible] sofferto abbiamo [illegible] ricevuto: eredi di Paolina Mensone 220.124; V.F. 200.000; N.P. 200.000; B.M.S. 100.000; Z. D. 100.000; Claudio T. 100.000; D.M. 100.000; D.L. 100.000; Giovanna 100.000; Elisa 100.000; in ricordo della nonna Costantina 100.000; una croce d'oro Avis 100.000; 100.000; Alberto e Carlotta 100.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: G.M. 50.000.

Per il Gruppo Abele: G.M. 50.000.

Come si [illegible]

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato escluso) e via Marenco 32 (14,30-17,30; sabato escluso; orari estivi validi fino a settembre). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] Torino. La ricevuta bancaria è valida per tutte le agevolazioni fiscali previste.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e [illegible] contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, [illegible] sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le [illegible] indicazioni previste per le let- [illegible]. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Tutte le offerte versate alla Fondazione *La Stampa - Specchio dei tempi* ad eccezione di quelle per contanti, sono fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche entro [illegible] tetto di L. 4.000.000 annue. In vista di eventuali futuri controlli fiscali, gli interessati devono conservare la documentazione dell'avvenuto versamento: la ricevuta della Fondazione, i bollettini di [illegible] corrente postale [illegible] la ricevuta bancaria e, per i versamenti avvenuti con assegni, tutti gli estremi (numero di assegno e banca emittente). Per ulteriori chiarimenti, si può telefonare allo 011 6568376.

A VENARIA

Folla per [illegible]ltimo [illegible]uto a Loana

Centinaia di persone hanno affollato ieri la chiesa di San France- [illegible] a Venaria dove si sono svolti i funerali di Loana Dipinto, la gio- [illegible] morta schiacciata [illegible] un treno alla stazione di Spotorno. C'erano, oltre ai genitori e ai due fratelli, il fidanzato Bartolomeo che aveva trascorso con lei la giornata al mare, i compagni del liceo artistico di Torino e gli amici di Venaria e Torino.

Sul Rocciamelone i volontari vigilano sull'incolumità dei turisti

Presidio sanitario in vetta

L'iniziativa proseguirà per tutto agosto
Giovane di Caprie stroncato da infarto

[illegible]
MOMPANTERO

In montagna sì, ma protetti. I volontari del Soccorso Alpino di Susa, Bussoleno e Usseglio assistono gli escursionisti che arrivano in cima al Rocciamelone. In questi giorni si festeggiano i cento anni della collocazione [illegible] monte della Madonna della Neve: molti raggiungono quota 3538 metri e il Soccorso Alpino ha deciso di presidiare per tutto il giorno l'area. I volontari, divisi in turni da tre a sei persone, rimarranno sul Rocciamelone ad agosto e nel fine settimana di settembre. «E' un'iniziativa spontanea per dare un servizio a tutti quelli che salgono in questi giorni sul monte», dice Sergio Marchini, responsabile del Soccorso Alpino di Susa.

C'è anche un numero, il 118, che si può comporre in caso di incidenti o per qualsiasi necessità di soccorso. Il personale della centrale operativa deciderà se mandare in aiuto l'elicottero o allertare le squadre del Soccorso Alpino che si trova sul posto e potrà intervenire con maggior rapidità.

Rapidità che ieri non è bastata [illegible] salvare la vita a un uomo solito in montagna convinto di passare una giornata diversa dal solito. Il tentativo di intervento dei volontari e del medico del 118 è stato vano: Mirco Vighetto, 37 anni, operaio di Caprie, è morto per un infarto che l'ha colto mentre si [illegible]mpicava in cima. Lo [illegible]gita era iniziata alle 4.30 di ieri mattina: Vighetto aveva lasciato l'auto a La Riposa e, assieme al padre Leandro, 71 [illegible]i, s'era messo in cammino. Dopo circa un'ora di marcia, quando erano arrivati a Fontana Taverna a quota 2476 metri, l'infarto.

«Ieri in vetta ci sono stati dei violenti temporali: è dovuta intervenire la squadra da Susa», spiega Sergio Marchini. Da oggi il presidio scenderà a valle quando c'è maltempo, mentre sarà sempre in vetta nelle giornate di sole. Ma le ragioni della scelta sono anche geografiche: solo a quota 3538 metri è possibile intervenire più rapidamente sulle tre direttrici che portano in vetta: da Susa verso La Riposa, da Malciaussia [illegible] val di Lanzo e dal Moncenisio.

Il Rocciamelone, meta di molti escursionisti

A Cuorgnè

Spaccio di droga in [illegible] Fermato Iaria

CUORGNE'. Ancora un'operazione antidroga a Cuorgnè. A inizio luglio era finito in carcere per traffico internazionale di stupefacenti un giovane albanese. Nei giorni scorsi due uomini sono stati arrestati, mentre un terzo è stato denunciato. In manette sono finiti Fortunato Iaria, 37 anni, e Massimo Russo Testagrossa, 24 anni, entrambi di Cuorgnè, «pizzicati» dalla polizia in piazza d'Armi il 24 [illegible]. Russo Testagrossa sarebbe stato visto cedere 2 grammi di cocaina. Sia Russo che Iaria erano poi stati rimessi in libertà. Iaria, però, ritenuto dagli inquirenti una pedi[illegible] di spicco nell'ambito dello spaccio locale, l'altro ieri è stato nuovamente arrestato.

A Moncalieri

Il Tribunale cerca una sede per l'archivio

MONCALIERI. Archivi giudiziari al limite del collasso, a Moncalieri. Negli uffici della Pretura di via Cavour, trasformata con la riforma del giudice [illegible] in sezione distaccata del Tribunale Ordinario di Torino, non c'è più spazio a sufficienza per custodire la valanga di fascicoli processuali. Una situazione che si è aggravata soprattutto con l'accorpamento, in un'unica sede, dell'ex Pretura di Chieri: un bacino di competenza che si estende ora su 38 comuni della cintura sud. Così per ampliare gli spazi, [illegible] di Moncalieri, proprietario dello stabile alle spalle della bibliotheca civica, ha indetto una gara pubblica per trovare un nuovo ufficio da adibire ad archivio.

Sangano, arrestate

Ladre nomadi sorprese a rubare in [illegible] alloggio

SANGANO. Per due volte in meno di una settimana sono state sorprese dai carabinieri di Piossasco all'interno di alloggi. Sono due sorelle nomadi, [illegible] escenti, che vivono in un accampamento di roulottes alla periferia di Rivalta. Ladre di professione, S.R. di 14, e M.R. di 15, specializzate a ripulire alloggi vuoti per le vacanze. La scorsa settimana i militari le avevano prese [illegible] Piossasco, prima che riuscissero ad arraffare il bottino. Se ne sono tornate a [illegible] con i genitori, e una denuncia a piede libero per tentato furto. Ma l'altro ieri, la nuova incursione, si è conclusa con l'arresto. I carabinieri le hanno bloccate in una casa di Sangano, e recuperato la refurtiva.

Nel parco vicino [illegible] Villa Gualino

La bestia è stata trovata in gravissime condizioni e a causa delle ferite [illegible] molto pericolosa

Cinghiale nella trappola dei cacciatori di frodo

Grosso esemplare trovato agonizzante e ucciso dalle guardie della Provincia

Una trappola illegale sistemata ai bordi del parco dell'istituto «Don Gnocchi», vicino a villa Gualino, è costata la vita a un bell'esemplare femmina di cinghiale che da due o tre giorni si aggirava nella zona in [illegible] di cibo. L'animale, che pesava circa 60 chili, ieri sera è stato abbattuto con un colpo di pistola dalle guardie del servizio tutela faunistica della Provincia di Torino perché è [illegible]uto trovato ormai agonizzante, con un cappio di fil di ferro stretto intorno al collo. Oltre ad essere in gravissime condizioni, la bestia era anche diventata pericolosa proprio perché ferita.

Sul posto è intervenuta anche una pattuglia della polizia municipale e vicino alla recinzione in cui è rimasto incastrato il cinghiale i vigili hanno scoperto altre tre trappole di frodo. Dopo [illegible] raccolto alcune testimonianze, oggi faranno un rapporto dettagliato e denunceranno l'episodio alla Procura della Repubblica. Dalle prime indagini i sospetti sono caduti sul custode di un'abitazione nei paraggi. Il corpo dell'animale, intanto, è stato messo sotto sequestro: «Si tratta di un metodo di caccia del tutto illegale - spiega il maresciallo Giuseppe Baima, del servizio tutela fauna e flora della Provincia - e inoltre in questo periodo uccidere i cinghiali non è neppure consentito. Qui nella zona della Col[illegible] se [illegible] vedono parecchi, ma di solito non si spingono così vicino alla città». Molti agricoltori che abitano sul versante di Pino Torinese, Pecetto e Chieri, tuttavia, lamentano danni alle coltivazioni proprio a [illegible] dell'elevato numero di cinghiali presenti nei boschi della zona.

«Nei giorni scorsi l'abbiamo visto gironzolare anche nel nostro giardino - racconta Giampiero Cattaneo, proprietario della casa confinante con il parco dell'istituto «Don Gnocchi» - se ne stava a distanza anche se il mio cagnolino gli abbaiava da lontano. Ho anche tenuto [illegible] cancello aperto per consentirgli di scappare [illegible] il Colle della Maddalena, ma non siamo riusciti [illegible] stanarlo. Purtroppo qualcun altro ha pensato di liberarsene in modo più violento». [g. bal.]

[illegible] BREVI

■ **GRAN [illegible]** E' saltato per mancanza del numero legale il consiglio della circoscrizione ottava (San Salvario, Cavoretto, Borgo Po) convocato ieri sera per discutere l'introduzione della strisce blu nella zona della Gran Madre. «La giunta - protestano alcuni rappresentanti dell'opposizio[illegible] - si disinteressa del problema e non considera la necessità di attrezzare nuovi parcheggi a monte della [illegible] per evitare la sosta selvaggia».

■ [illegible] **ARRESTO.** Ha cercato ieri notte di rubare nelle auto usate, custodite nel piazzale della concessionaria Gencar, in Corso Savona 34, a Moncalieri. Doveva essere un colpo facile, invece all'uscita si è trovato di fronte i carabinieri. L'uomo, Sergio Masotto, 57 anni, di Torino, è stato bloccato e arrestato.

■ [illegible] [illegible] Tre ladri sono stati sorpresi dai carabinieri di Chivasso all'interno del magazzino di una ditta di impianti elettrici, a Castiglione. A.M., [illegible] anni, e C.S., di 19, entrambi di Torino, sono stati arrestati; il terzo, essendo minorenne, è stato denunciato.

■ [illegible]**LIANA, VOLONT**[illegible] L'amministrazione di Rubiana propone ai cittadini di partecipare con impegno alla vita della città. Il consiglio comunale in [illegible] comunicato chiede un rapporto diretto con la cittadinanza per la trasparenza amministrativa. In particolare si cercano dei volontari per partecipare alle commissioni istruzione e servi[illegible] sociali, attività giovanili, territorio, [illegible] municipali, sport e turismo.

■ **CANDIOLO,** [illegible]**SAZIO**[illegible] Due amici, Francesco Fois, di 31 anni, e Flavio Trucco, di 33, erano stati arrestati dai carabinieri, la scorsa settimana, nel bar «El Loco», di Candiolo, con l'accusa di resistenza. Il loro legale ha precisato che non c'è stata rissa tra gli avventori, e che i due amici non hanno provocato danni al locale.

AFFARE FATTO!
100 offerte da cogliere al volo fino al 22/8/'99.

CARTUCCIA SILICONE + PISTOLA
AFFARE FATTO! L. 6.900

ELETTROSEGA GK 1635T BLACK&DECKER
Potenza 160[illegible] W
barra [illegible] cm - peso Kg 3,7
AFFARE FATTO! L. 199.000
in più Guanti + occhiali da lavoro comprati sul posto

IDROPITTURA ACRILICA SUPERLAVABILE
lt. 14
L. 116.000 sconto 20%
AFF[illegible] L. 92[illegible]

BOX DOCCIA con ante in cristallo
AFFARE FATTO! L. 159.000

ARMADIO DUE ANTE
Color noce
con tubo appendiabiti
spessore [illegible] mm
cm L.80xP50xH183
AFFARE [illegible] L. 99.000

PORTA [illegible]
cm L44.5xP35xH60.5
AFFARE FATTO! L. 16.900

COMBITOOL
Minitensile
220 V - 125 Watt
velocità regolabile,
in dotazione valigetta
e 40 accessori
AFFARE [illegible] L. 89.000

Ogni mercoledì 10% di sconto a chi ha più di 60 anni. Gli sconti [illegible] sono cumulabili tra loro

LA PIU' GRANDE CATENA DI BRICOLARE IN ITALIA.
Oltre 30.000 articoli [illegible] per il fai da te, la decorazione della casa, il giardinaggio [illegible]

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

APERTI TUTTO AGOSTO
TORINO
[illegible] Corso Comm.le "Panorama" - Tel. [illegible]
VENARIA - [illegible] Druento [illegible], Corso [illegible] - Tel. [illegible]

Le iniziative raccolte dalla guida del Comune «Per un'estate più serena»: dal cinema alle gite

Divertimenti con sconti per gli anziani in città

La maggioranza degli ultrasessantenni stanzia dal 10 al 25 per cento del reddito per le vacanze, mentre quasi un 9 per cento di spendaccioni arriva fino al 50 per cento. Lo ha attestato un sondaggio del Touring Club tra mille anziani di sei città, compresa Torino. Fra i «segni particolari» dell'identikit della terza età in villeggiatura, una scelta che privilegia i lunghi periodi al [illegible] seguiti da montagna, città d'arte, laghi e colline.

E chi resta a casa? La guida [illegible] «Per un'estate più serena» raccoglie una serie di proposte che sarebbe un errore sottovalutare. Per chi non le conoscesse, [illegible] le più significative.

[illegible] OVER 60 Previa la presentazione di un documento di [illegible] entità ed una foto formato tessera, la «carta» si basa su un accordo tra Comune [illegible] Agis [illegible] è distribuita presso i Consigli di Circoscrizione. La tessera strettamente personale, che deve essere accompagnata da un documento di identità, dà diritto a ogni ultrasessantenne ad una riduzione del [illegible] per cento in tutte le sale torinesi. La riduzione, valida [illegible] ogni pomeriggio dei giorni feriali fino alle ore 19, non [illegible] limiti di orario nei locali aperti solo la sera. Per soddisfare le numerose richieste degli anziani residenti in prima cintura, si è concordato con l'Agis che [illegible] riduzione presentando soltanto un documento di identità. Informazioni al Tempo Libero dell'assessorato allo Sviluppo Sociale, tel.442.5814; 442.59.24 o 442.56.33.

[illegible] Al [illegible]. Il prezzo intero di [illegible] mila lire [illegible] ridotto a [illegible] mila (25 mila per chi consegnerà la tessera scaduta del '98) per tutte le persone [illegible] più di 65 anni. Valida sino al 31 dicembre, [illegible] libero accesso a [illegible] musei dell'area metropolitana, alle esposizioni permanenti o temporanee ed a tutte le attività segnalate [illegible] programma annuale dei musei aderenti. A tutti gli iscritti viene inoltre inviata gratuitamente «La lettera dei musei» quadrimestrale di informazione e notizie su mostre, visite guidate, convegni e lezioni. Informazioni telefoniche al n. verde 167/015.475. Vendita presso le biglietterie del Regio e dello Stabile, il Punto Informativo di piazza Castello 161, la Vetrina per Torino in piazza San Carlo 159 e tutti i musei aderenti.

A PASSO DI DANZA. Intrattenimenti a prezzo ridotto (sulle 7-8 mila lire) in alcune sale da ballo, presentando la tessera «A passo di Danza» rilasciata gratuitamente presso le [illegible] dei Consigli Circoscrizionali agli ultra cinquantacinquenni residenti a Torino. Aderiscono all'iniziativa: il Club [illegible] in corso Massimo d'Azeglio 9 (martedì, venerdì e sabato), il Du Parc [illegible] Regina Margherita 104 (lunedì e giovedì sera), il Garden Danze in strada Val Salice 4/A (lunedì, martedì, giovedì, sabato), La Lucciola in corso Taranto 206 (ogni giorno, esclusi giovedì e domenica) e Le Roi in via Stradella 8 (mercoledì).

GITE [illegible] Tante mete interessanti, [illegible] all'autunno. Prima Circoscrizione: Locarno, Lago d'Iseo, San Remo, Sestri Levante, Mantova, Sirmione, Lago d'Orta. Seconda: Ceres e Finale Ligure. Terza: Bagni di Vinadio e Riomaggiore. Quarta: Lillaz-Cogne, Camogli, Fenis, San Giovanni Rotondo e costiera amalfitana. Sesta: Castelmagno e Certosa di Pavia. Ottava: Prali e i 13 Laghi, Losanna, Sotto il Monte e Minitalia, Mentone, Stresa, Lago di Como, Rossano. Decima: Lago Maggiore, Cinque Terre, Assisi. Per il calendario, rivolgersi ai centri di quartiere. [l. r.]

[illegible] si ritrovano in [illegible] danze: Il ballo è un divertivo divertente

NOTIZIE DELLA [illegible]

PRIMA CIRCOSCRIZIONE. Reazioni positive dopo il varo di «Uno Informa», inedito periodico di informazione della Circoscrizione Centro-Crocetta dedicato alle 40 mila famiglie residenti in zona. In pagina il preannuncio delle «Tre Giorni del Volontariato» in programma dal 24 al 26 settembre, che [illegible] merà l'intero centro. La manifestazione, organizzata da Radio Torino Popolare, raccoglierà 300 associazioni con stand in via Po e manifestazioni in piazza. Sabato 24 la giornata della [illegible] età, con un «Punto Anziani» gestito dalle associazioni di settore con l'Agenzia Anziani Attivi.

[illegible] A grande richiesta ripetiamo, precisandoli, i numeri di riferimento legati al progetto «Estate Sicura» del Sea. La centrale del servizio risponde [illegible] n. verde 800/812.068 dalle 9 alle 18 da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12 il sabato. Opera in collaborazione [illegible] cooperativa S.O.S. Famiglia (tel. 0339-77.98.382.) [illegible] la Croce Giallo-Azzurra (tel. 0339/20.12.785).

[illegible] Dal 5 all'11 settembre si svolge [illegible] ad Urbino Colle di Urbino il «Seminario sui diritti umani e sulla Convenzione per i diritti dell'Infanzia del 1989», promossa dall'Unicef delle Marche con l'Università locale. Cinque [illegible] giornate dei lavori che prevedono un tetto di [illegible] partecipanti, ammessi in base alla data di iscrizione. Quote: 200 mila la frequenza, 500 mila il seminario comprensivo [illegible] pasti e soggiorno. Tel. e fax segreteria: 071/34.869.

TELEFONO PER IL VOLONTARIATO

GLI [illegible]

Agosto, scacchi miei come vi conosco. E' il mese più noioso di tornei, si gareggia un po' dappertutto [illegible] Italia, sposando la vacanza al gioco. Sabato scorso è cominciato il grande [illegible] internazionale di Montecatini, [illegible] concluderà domenica. E già, lunedì si apre [illegible] nuova kermesse: a **Genova,** dove il torneo internazionale durerà sino [illegible] lunedì [illegible]. Per informazioni, tel. [illegible] Astengo 03474155197.

In contemporanea [illegible] Genova, il tradizionale festival di **Catania:** s'inizia martedì 10, conclusione il 17. Come sempre, [illegible] gioca al Gelso bianco, hotel sulla tangenziale catanese. Per informazioni contattare il [illegible] regionale siciliano di via Obelischi 46, tel:fax 095414109.

Dalla Sicilia all'Abruzzo, a [illegible], in provincia di Teramo: da mercoledì 11 al 19 festival internazionale. Per informazioni tel. Marco Maurizio 0861810424. Il numero [illegible] fax è 0861855815.

Il giorno che finisce Noreto, giovedì 19, comincia un altro torneo siciliano: a **Marsala,** la gara [illegible] articolata solo [illegible] quattro giorni, finisce domenica. Informazioni [illegible] oppure [illegible].

Di tutti gli appuntamenti agostani, il più affollato [illegible] pre stato quello [illegible] **Giorgio** (Ascoli). S'inizia il 20, termina il 28. Per informazioni, Associazione alberghi e turismo [illegible] Sacconi 14, [illegible]. 0734675590/678461/228601, fax [illegible]. Altra manifestazione ormai tradizionale, il festival di [illegible] **Presolana,** sui monti bergamaschi, si gioca dal 22 al 30. Informazioni, tel. Giampietro Pagnocelli, 029513573, fax [illegible]. L'agosto tutti scacchi si conclude con i [illegible] **Castellaneta** (in provincia [illegible] Taranto) e di **Ce-[illegible]** (provincia [illegible] Forlì). In Puglia si gioca dal [illegible] 31, è dunque un festival rapidissimo, in Romagna partito dal [illegible] al 5 settembre. Informazioni al 0994592882 (Castellanata) e 0547673096-03356815956 (Cesenatico).

(A cura di [illegible] **Giacchino**)

Serpi-Raciappo
Campionato italiano a squadre 1993
Il Nero muove e vince

SOLUZIONE: 1) ...Cb3+; 2) Re4 Dxd7; 3a: 2) g4 Dd3+; 3) Re6 Dg6 matto
e il bianco abbandona perché i suoi pedoni mu[illegible] arriveranno a promozione.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 4 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni [illegible] localmente a carattere di rovescio. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Sud-Ovest.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI [illegible]

MASSIMA	29,2
MINIMA	16,3
UMIDITÀ (ore 14)	70%
PRECIPI[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	6,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	29,7 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	25,6	MINIMA	17,9
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,5	9 agosto 1954
MINIMA	5,5	30 agosto 1986

UN[illegible]

MASSIMA	21,8	MINIMA	18,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 17 [illegible] alle ore 20 e 53 minuti.

LA[illegible] si leva alle ore 0 e 16 minuti dalle ore 13 e 49 minuti

- Ultimo quarto 4 agosto ore 19
- Luna nuova 11 agosto ore 3
- Primo quarto 19 [illegible] ore 4
- Luna piena 27 agosto ore 2

MERCURIO: a 190 [illegible] di km dalla Terra dalla quale si allontana

VENERE: si leva nella parte superiore della costellazione del Sestante

MARTE: si appare grande come una moneta da 500 lire vista da 590 metri

GIOVE: [illegible] in direzione Est Nord-Est fi ore e 35 minuti dopo il Sole

SATURNO: osservabile nella seconda parte della notte a Nord-Est

IL FENOMENO: Stanotte poco dopo le 24 la Luna all'ultimo quarto passa 4° a Sud di Saturno

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ellambulanze e Soccorso urgenze** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Posta** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dem.:** pren. 436.01.66; inf. 800.019 585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00, [illegible] 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

[illegible] (Alzheimer) 53.35.328, [illegible] 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **[illegible]** 436.4978; **A.V.O.** 319 89.18; **Ass. G. Adelina contro le malformità,** 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533 496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. [illegible]** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel 436 31 11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62, **La Tenda** (stranieri) 56.22 165, **Bartolomeo & C.** 53 48 54, **Sermig** 436.85.66, **Amnesty International** 817.05.30, **[illegible]** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.15, **Apice** (epilessia) 31 80.623; **Anapaca** (cancro) 436 03 52, **[illegible]** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64 749; **Città insieme** 590.225; **Sarto donna** 415.63 26 **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231 310, **S.O.S. Viti** 1678-13 000, **[illegible] Donna [illegible]. Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza sociale** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436 60.13, [illegible] (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663 83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898 00 53 **La Patriarca** (tossicod.) 167-012.729, **D.I.A.Psi.** 54 66.53

L'ASSOCIAZIONE "LE CLOUCHIE ED LAA SIN BOURGIÀA" DI FENILS (CESANA TORINESE)

Vi presenta le sue attività per l'estate 1999

APERTURA DELLA MOSTRA ETNOGRAFICA presso il forno di Fenils
DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 19.00 TUTTI I GIORNI
DALL'1 AL [illegible] AGOSTO 1999
Per visite fuori orario telefonare ai numeri 0122/89435-89378

[illegible] DI MOUNTAIN BIKE "LE TOUR [illegible]
DOMENICA 1° AGOSTO [illegible]
Ricchi premi e goffres [illegible] volontà; nella stessa occasione si svolgerà anche una pedalata ecologica [illegible] competitiva aperta [illegible] tutti.
SERATA DANZANTE IN COMPAGNIA DI LUCIO

"FESTA [illegible] TURTE" CON TORTE DI VERDURE [illegible] TORTE [illegible] MELE
SABATO 7 AGOSTO 1999 E DOMENICA 8 AGOSTO
Dalle ore 17.00 con "Musica in piazza" sino a tarda sera con Lucio
Ore 22.00 lotteria [illegible] ricchi premi; i biglietti sono in vendita presso i principali negozi di Cesana e Oulx oppure telefonando al n° 0122/89435.
Animazione con [illegible] cabarettista Jean Porta

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO
SABATO 14 AGOSTO 1999 DALLE ORE 16.00 IN POI
Goffres per tutti, sorpresa finale e serata danzante con Lucio

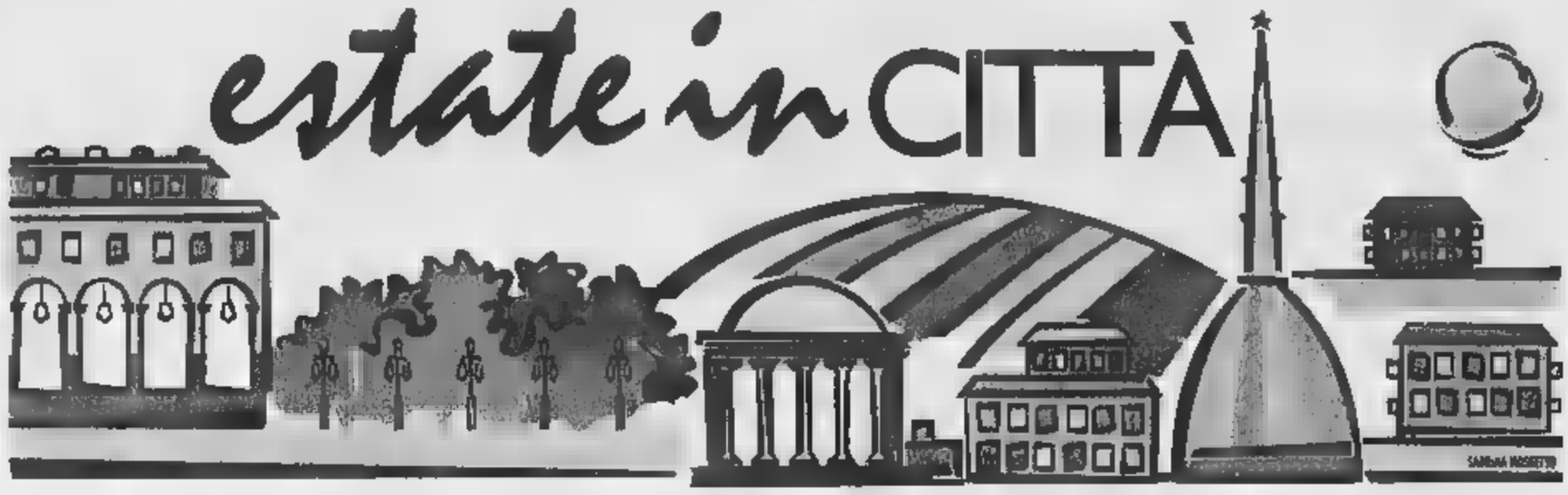
[illegible] 21 AGOSTO LOC. PRACLAUD
Serata con suonatori dalla Valle Vermenagna

DOMENICA [illegible] AGOSTO FESTA DI [illegible] AL PRACLAUD:
SANTA [illegible] ALL'APERTO ORE 10.30
Musica in compagnia dei simpatici "Gaveve"
Mouth [illegible] Giorgio Porfirio - Pranzo alpino - Giochi campestri

VI ASPETTIAMO NUMEROSI E BUONE VACANZE A TUTTI!

autorizzazione n. 9954271 del 5 maggio 1999

estate in CITTÀ



AC = Aria condizionata - DH = Dehors

ZONA CENTRO

Airone, ■ Raffaello 5, t. 011-545.513, (AC); ■ **Garamond**, v. Pomba 14, t. 011-812 27.81, (AC); **Alla Buca** ■ **San Fr**■■■■, ■ San Francesco da Paola 27, t. 011-812.59.50, (AC); **Arcadia**, Galleria Subalpina, t. 011-561.38.98, (AC+DH); **Beutiful**, cor■ Principe Oddone 80, t. 011-436 24 08; ■■■■■, corso San Martino 8, t. 011-562.02.80; **Bl**■■■ **Mazzini**, v. Mazzini 6/a, t. 011-562 17.59 (solo sera, DH); **Boleè**, v. Accademia Albertina 5, t. 011-817.61.43 (solo cena); **Brek**, piazza Carlo Felice 10, t. 011-534.556, (AC+DH); **Burgerlime**, v. Amendola 6, t. 011-562 19.12, (AC+DH); **Caffè Tabac** ■■■■■■■, Murazzi Po 3, t. 011-812 33.81, (DH); **Caffè Torino**, ■ S. Carlo 204, t. 011-545.118, (AC+DH). **Cambio**, piazza Carignano 2, t. 011-546.690, (AC); **Cannubi**, corso Vinzaglio 17, t. 011-531.925, (AC), **Caval 'd Brons**, piazza San Carlo 157, t. 011-562.74 83, (AC); **C'era una volta**, corso Vittorio 41, t. 011-555.498, (AC), **De Ignazio**, v. Rattazzi 1, t. 011-534 068, **Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, t. 011-817.06.04; **Da Piero e Federico**, v. Monte Pietà 23, t. 011-535.680; **Dock Milano**, v. Cernaia 46, t. 011-538.089, (AC); **Drive in**, v. Berthollet 2, t. 011-669.2606, (AC), **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, t. 011-669.20 56, (AC); ■ ■■■**enario**, ■ Biancamano 3, t. 011-539 506, (AC+DH), **Emporio**, v. Avogadro 2, t. 011-562.90.26; **Ga**■■, corso Palestro 15, t. 011-537757, (AC); ■■■■■, v. Gioberti 4, t. 011-562.73.91, **Il Ciclope**, v. San Francesco ■ Paola 46, t. 011-812.6119, (AC+DH); **La** ■■■, v. Principe Amedeo 3, t. 011-530.634, (DH); **Lagrange**, v. Lagrange 42, t. 011-533.231, (AC); **L'Agrifoglio**, v. Accademia Albertina 38, t. 011-837.064, (AC); **La Magnolia**, v. Mercantini 6, t. 011-531.029, (AC+DH); **La Marchesa**, v. Galliari 25, t. 011-66 87.657; **L'Angolo** ■■■■, corso Vittorio Emanuele 40, t. 011-888 855, (AC); **La Pergola Rosa**, ■ XX settembre 18, t. 011--537.562. **L'Arcimboldo**, v. Santa Chiara 54, t. 011-521.11.91; **La Taverna dei Mercanti**, v. dei Mercanti 28, t. 011-521.20.17; **L'Osto** ■■■ **Borghi Vel**, v. Tasso 7, t. 011-436.48.43; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, t. 011-543.473, (AC); ■■■**ire nostrum**, v. Matteo Pescatore 9, t. 011-839 45.43, (AC); **Maxi piatto**, v. Passalacqua 4, t. 011-537.376; **McDonald's**, piazza Castello ■■, t. 011-542.542, (AC); **Non ti scordar** ■■ **me**, ■■■■ Malbotti 59, t. 011-543414, (AC+DH); **Nuovo Marino**, v. Mazzini 25, t. 011-817.16.31, (AC); ■■■**teria n. 1**, v. Garibaldi 59, t. 011-561.10 28, (DH); **Pastarito**, v. Parini 7, t. 011-543.578, (AC+DH); **Pastarito**, ■■■■ Malbotti 3, t. 011-532 584, (AC+DH); **Ponte Vecchio**, v. San Francesco da Paola 41, t. 011-835.100, (AC); **Porto** ■■ **Savona**, piazza Vittorio ■, t. 011-817.35.00, (AC+DH); **Rendez-Vous**, ■■■■ Vittorio 38, t. 011-987.666, (AC); **Risorgimento**, ■. Volta 3, t. 011-534.385; ■■■■■, v. Montebello 11, t. 011-817.47.13, (AC); ■■■■■, ■. Corte d'Appello 13, t. 011-436.22.69, (AC); **Speedy**, v. Gramsci 3, t. 011-537.358, (AC); **Statuto**, piazza Statuto 17, t. 011-54.04.25, (DH); **Toscano**, v. delle Misericordia 4, t. 011-562.89.53; **Trattoria v.reggio**, v. Montevecchio 10, t. 011-5620.274, (AC+DH); **Vintage**, piazza Solferino 16, t. 011-535.948, (AC).

CINESI:

Du Cheng, v. XX Settembre 82, t. 011-537.375, (AC); ■ **Hua**, v. Bertola 24, t. 011-562.0174, (AC); **L'Amicizia**, ■. Arsenale 44, t. 011-517.61.54, (AC); **Mister Hu**, v. Mercanti 16, t. 011-537.171, (AC+DH); **Nanchino**, corso Beccaria 2, t. 011-521.40.60, (AC); **Shanghai**, v. Porta Palatina 8, t. 011-436.84.72, (AC); **Thai**, v. Sacchi 4/C, t. 011-530.044, (AC). ■■, v. Parini 14, t. 011-542.540, (AC+DH).

SAN SALVARIO
VALENTINO

Al gufo bianco, corso Dante 129, t. 011-669.2577, (AC+DH); **Al vecchio nostalgico**, v. Saluzzo 17, t. 011-669.13.03, (AC); **Area Nova**, v. Madama Cristina 108, t. 011-664.74.11, (AC); **Birichin**, v. Monti 16, t. 011-657.457, (AC); **Chalet del Valentino**, v.le Virgilio 25, t. 011-668.97.77, (DH); **Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, t. 011-669.92.29, (DH); **Da Cinzia**, v. Madama Cristina 165, t. 011-696.35.15, (AC+DH); **Il Filo di Marianna**, v. Principe Tommaso 2, t. 011-669.23.65, (DH); ■ **Vicolo**, v. Gioia 3, t. 011-535233, (AC); **Im**■■**barco Peruvino**, v.le Virgilio 53, t. 011-657.982, (DH); **La Fiegrea**, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011-696.38.74, (AC); **La Scaletta**, v. Pietro Giuria 27, t. 011-655.783, (AC); **La** ■■■■■, v. Pietro Giuria 35, t. 011-669.86.90 (solo cena), (DH); ■■■■■■■, v.le Virgilio 105, t. 011-668.78.02, (DH); **Lo spiedo**, v. Cenova 40, t. 011-696.41.51, (AC); ■■■ **e basta**, v. Madama Cristina 116, t. 011-696.33.42, (AC+DH); **Raffaello**, corso Raffaello 5, t. 011-650.51.68, (AC+DH); **Ribot**, v. Cellini 22, t. 011-684.55.63; **Stella** ■■■ v Nizza 31, t. 011-6699472; **Tucano**, v. Nizza 23, t. 011-669.94.72; **Urbani**, v. Saluzzo 4, t. 011-669.95.17.

■■■**SI:**

Hong Kong, v. Goito ■, t. 011-669.93.32, (AC); ■■■■ **Radja**, corso Bramante 53, t. 011-696.34.61, (AC); **Porta di Drago**, v. Nizza 100, t. 011-696.5400, (AC); **Take Away**, v. Madama Cristina 32/d, t. 011-669.24.16, (AC); **Tienain**, corso Dante 62, t. 011-673.810, (AC).

CROCETTA
SAN SECONDO

■ **Cantuccio**, v. Massena 66, t. 011-583.519, (AC); **Al gatto nero**, corso Turati 14, t. 011-590.414, (AC); **Aladino**, v. Morosini 4, t. 011-548.368, (AC); **Crocetta**, v. Marco Polo 21, t. 011-597.789, (AC+DH); **Il ponte**, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011-697.721, (AC); **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, t. 011-500.096, (AC); ■■ **Ganesh**, v. Pigafetta 14, t. 011-595.680, (AC); ■■■■■, v. San Secondo 43, t. 011-596.627, (AC); **Torricelli**, v. Torricelli 51, t. 011-599.614, (AC+DH); **Tre colonne**, corso Rosselli 1, t. 011-318.52.20, (DH); **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, t. 011-591.210, (DH).

CINESI:

Drago e Fenice, corso Rosselli ■ t. 011-593.191, (AC); **Grande Oriente**, corso Mediterraneo 128, t. 011-596.170, (AC); **Macao**, ■■■■ Turati 9, t. 011-568.38.98, (AC); **Qu**■■**a**, corso Galileo Ferraris 144, t. 011-318.51.03, (AC); **Thai**, v. Sacchi 4, t. 011-530.044, (AC).

■■■ ■■■■

Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 29, t. 011-385.40.54, (DH); **Cambusa**, ■. Valdieri 2, t. 011-433.33.02 (solo cena, DH); **Clak**, v. Di Nanni 92, t. 011-4478.866, (AC); **I Forchettoni**, ■. San Paolo 52, t. 011-385.51.53; ■ Personaggio 2, ■. Caraglio 38, t. 011-385.60.03, (DH); **La preferita**, v. Pollenzo 39, t. 011-385.51.46, (AC+DH); ■■ **rachiaterie**, v. Sorgone 12, t. 011-749.23.40, (solo sera, AC); **Nuova Custense**, v. Chiomonte 22, t. 011-383.51.85, (DH); **Pastarito**, v. Frejus 12, t. 011-433.40.49, (AC); **Serandip**, v. Lombriasco 4, t. 011-433.22.10, (AC); **Silvestro**, corso Trapani 110, t. 011-332.648, (AC+DH); **Universo**, corso Peschiera 166, t. 011-385.84.74, (AC).

■■■**I:**

Bambù, ■■■■ Peschiera 167, t. 011-385.24.84, (AC); ■■■■■■ **florito**, ■■■■ Racconigi ■■, t. 011-385.25.12, (AC); **King Hua**, ■■■■ Racconigi 30, t. 011-331.987, (AC); **La Rosa**, v. Vigone 30, t. 011-447.43.43, (AC); **Porta d'oro**, v. Monginevro 9, t. 011-385.20.58; **Terra d'Oriente**, ■. Monginevro 194, t. 011-705.815, (DH); **Ying Chun**, ■■■■ Trapani 139/d, t. 011-386.810, (AC).

CENISIA - CIT■■
POZZO STRADA

Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011-434.54.30, (AC); **Al solito posto**, ■. Asiago 53, t. 011-411.49.45; **Capri**, v. Ademello 43, t. 011-403.0219, (AC+DH); **D'Agostino**, v. Pietro Cossa 79, t. 011-779.01.98; **Europa**, v. Stellio 22, t. 011-386.095, (AC+DH); **Linus**, v. Luca della Robbia 24, t. 011-721.253, (AC+DH); **L'opera**, v. Thermignon 3, t. 011-714.234, (DH); **Miré**, c. Monte Grappa 110, t. 011-771.00.31, (AC); **Parco Verde**, v. Monte Cristallo 2, t. 011-385.40.90, (AC+DH); **Parigi**, v. De Sanctis 88, t. 011-770.87.35; **Pastarito - Pizzarito**, c. Trapani 16, t. 011-776.50.97, (AC); **Pinocchio**, v. Cialdini 50, t. 011-433.23.45, (AC+DH); ■■■■ **Domenico**, strada della Pronda 15, t. 011-701.674, (DH); **Shinning**, v. Issiglio 20, t. 011-385.51.15 (solo cena); **Vecchia Londra**, c. Inghilterra 45, t. 011-433.5459, (AC); **Vogila** ■■ **pasta**, v. de Sanctis 74, t. 011-700.874, (AC).

■■■■

Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, telefono 434.54.41, (AC); **Kang Zhou**, corso Francia 278, t. 011-778.09.97, (AC); **Sette tesori**, corso Francia 131, t. 011-7412468, (AC); **Zhang Yang**, v. Principi d'Acaja 81, t. 011-447.64.22, (AC); **Xian**, v. Bardonecchia 100, t. 011-771.44.49, (AC); **Yin Fa**, ■■■■ Inghilterra 29, t. 011-447.29.52, (AC); **Ying Bin**, corso Francia 456, t. 011-710.301, (AC).

■■■■■■■■■
■ ■■■■■■■ - ■■■■■■■

Al Centro, v. Balbis 11, t. 011-489.783; **Alla Grupia**, v. Rocciamelone 17, t. 011-771.40.51; **Al Taitsanano**, strada Ghiacciaia 1, t. 011-740.441, (AC+DH); ■■ **Lapin Agile**, ■. Ghemme 1/bis, t. 011-749.61.24, (AC+DH); **Civassa**, ■. don Bosco 10, t. 484.588; **Da Salvatore**, v. ■■■■■ 10, t. 011-710.856; **Etrusco**, v. Cibrario 52, t. 011-480.285, (AC); **L'Osteria** ■■ **Capricorno**, v. Ceva 41, t. 011-473.32.17, (DH); **Orchidea Blu**, v. Cibrario 104, t. 011-749.53.22, (AC); **Osteria del Corso**, corso Regina Margherita ■■■, t. 011-480.665, (DH); **Ponzio Pilato**, v. Bari 20, t. 011-473.28.43, (DH).

■■■■■**I:**

Capitol, ■■■■ Svizzera 58, t. 011-740.140, (AC); **Drago d'Oro**, ■■■■ Umbria 20, t. 011-464.065, (AC); **Hua Li Ou**, v. San Donato 7, t. 011-467.717, (AC); **Hang Zhou**, corso Francia 278, t. 011-779.0997, (AC); **King-Cheng**, v. Cibrario 21, t. 011-482.911, (AC).

■■■■■■■ - ■■■■■■■■■

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

UN CERTIFICATO PER OGNI USATO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

UN ANNO DI GARANZIA. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

ASSISTENZA SUBITO E DOVE SERVE. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

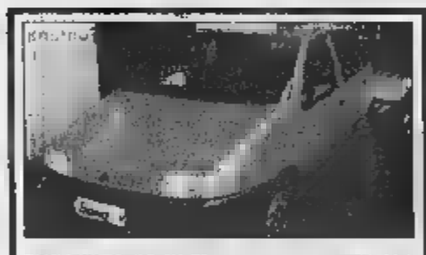
Finanziamento

fino a

15 milioni

in 30 mesi

a tasso zero*



FIAT PUNTO 55 SX 5P ANNO '98
Vetri elettrici, chiusura centralizzata.
L. 13.800.000

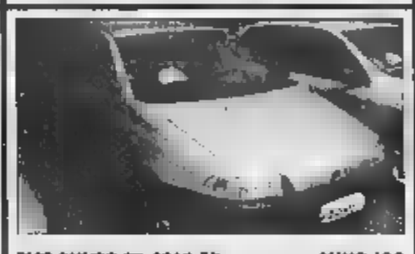
FIAT MAREA SW TD 100 HLX ANNO '98
Climatizzatore, ABS, idroguida.
L. 31.500.000

FIAT PALIO WEEKEND 100 ANNO '98
Chiusura centralizzata, idroguida.
L. 17.500.000

FIAT PALIO WEEKEND 100 ANNO
Pred. autoradio, chiusura centralizzata, idroguida
L. 19.000.000

FIAT PUNTO 60 S 5 ANNO '98
Vettura aziendale, pochi chilometri.
L. 12.500.000

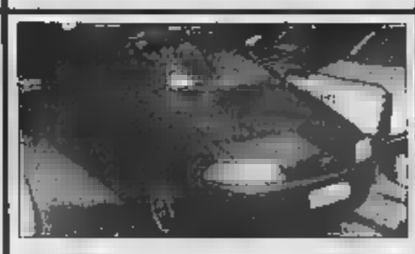
FIAT BRAVO 1.4 SX
Autoradio, chiusura centralizzata, idroguida.
L. 14.000.000



FIAT PUNTO TD SOLE 5P ANNO '98
Idroguida, specchio dx.
L. 14.000.000

FIAT BRAVA 1.8 ELX ANNO '98
Climatizzatore, autoradio, idroguida.
L. 21.500.000

FIAT BRAVO 1.6 SX ANNO '96
Climatizzatore, autoradio, idroguida.
L. 15.500.000



FIAT PUNTO 60 S 5P ANNO '98
Vettura aziendale, pochi chilometri.
L. 12.500.000

FIAT PUNTO CABRIO ELX ANNO '97
Capote elettrica, idroguida.
L. 17.500.000

LANCIA Y ELEFANTINO
Predisposizione autoradio, vetri elettrici.
L. 13.000.000

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione* SAVA*. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria BONO

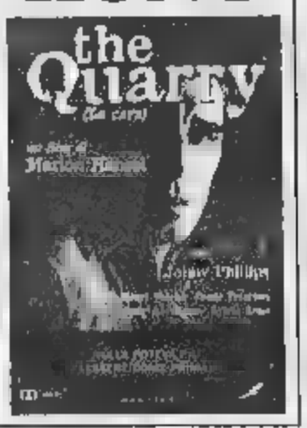
Corso Galileo Ferraris, 1 - Chivasso (TO) - Tel. 011/9101254

FIAT

RITROVI

CHALET Tel. 011 668.9777; ore 21
CLUB 84: oggi chiuso. Domani 15.30 Orient 21 Disco Doc by Nik Pinsi
DU PARC 011 521.5275 "Giardini Reali" "La Terrazza" ore 21 l'attesa nonno di Edo Puma.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 [illegible] tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte
PATIO [illegible] **INVIDIA:** ore 22.30 Tel 661 4841 [illegible] Night club: [illegible] A [illegible] 9 Musica dal vivo spettacoli [illegible]. Aperto tutte le sere [illegible] 011 567.0966

DA OGGI AL
KONG



I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
[illegible]
800-01 1000
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
[illegible]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.50 Serpico, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 16.45 Amichevolmente con ..; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.25 Le adorabili creature, Telefilm; 20.00 T9 Notiziario; 20.30 Nuda dal fiume, Film; 22.30 Amichevolmente con....

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Documentario; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana

MOTORI TV - CANALE 68
10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Supersea; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
12.30 Telechy per voi; 13.38 Cartoni animati; 14.36 Giornata serena, Talk-show; 17.18 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.53 I Walton - Una famiglia americana, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Addio amore mio, Film-tv; 22.50 Seven show; 23.50 Gira giramondo; 0.45 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 20.30 Videonotizie; 21.00 L'occhio di Lele e Frame; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Bimboone; 18.00 Videoone; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il supermercato più pazzo del mondo, Telefilm; 21.30 Summer hit; 22.00 Super Jazz; 22.30 Cronache regionali; 22.45 Il supermercato più pazzo del mondo; 23.45 Le auto della settimana

[illegible] TV
8.15 Scoop, Telefilm; 9.30 Spazio infinito, [illegible] Affari d'oro; 12.30 [illegible] Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro; 13.45 Cucina italiana; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 18.[illegible] Cucina italiana; 19.30 Team tv [illegible]; 20.10 Affari d'oro; 20.45 Calcio estate; 22.00 Colpo grosso.

[illegible]
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; [illegible] mercatino; [illegible] Fun Tv; 17.30 Di [illegible] di quello; [illegible] Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; [illegible].10 Tg [illegible]; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Telelima by night.

QUINTA RETE
12.00 E...state con noi; 12.30 Cantastalia; 13.00 Katts and dog, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm, 17.00 Musicalmente tha; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Katts and dog, Telefilm; [illegible] E... state con noi; 19.30 Documentario; 20.30 **Diario di un killer,** Film, 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container, 18.15 Crazy [illegible] odeon, [illegible] A [illegible] do som Brasil, 19.00 Italia più; 19.15 Motown, 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 21.45 Solo moto 22.25 Marisa, 23.30 T-Time.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentario.

SESTA RETE
12.00 Get smart, Telefilm; 13.00 E... [illegible] con noi; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, Doc.; 20.30 E... state con noi; 21.00 **Fuga pericolosa,** Film; 23.30 Auto d'oggi.

[illegible]
7.40 Monitor; 8.00 Le auto sulla settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino Estate; 13.45 Avvenimenti; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino Estate; 20.40 Film; 22.30 Risate all'italiana, TF; 23.30 Le auto della settimana.

RETE 7
6.45 J-Tv; 11.45 Telefilm; [illegible] 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 14.10 Virtua Fighter; 14.40 J-Sport; 18.00 Collezione [illegible], TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Spettacolo; 22.20 Parlamone; 22.45 Informa sette.

TELESUBALPINA
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 14.00 Cartoni animati; 15.50 **Il mago di Oz,** Film; 16.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **L'appartamento dello scapolo,** Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAS 9
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, TF; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 15.50 **Il mago di Oz,** Film; 16.00 Il regionale; 18.15 **Saloma,** [illegible], 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Telegiornale locale, 20.40 **L'appartamento dello scapolo,** Film, 22.30 Pietre viva.

[illegible]
12.00 Tg 21 notiziario (anche alle 14.[illegible], 17.00, 19.00, 23.30), 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Abbassa voce - Un mondo da ascoltare; 21.00 Fun tv; 21.30 Le auto della settimana

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma [illegible] 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con questello; 23.45 Le auto della settimana

TELESTUDIO
7.15 Oroscopo, 8.30 Documentario, [illegible] Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance, 12.30 E... state con noi, 13.10 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN, 14.45 [illegible] mentario, 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Ravediamoci insieme; 18.30 Documentario; 19.30 E... state con noi; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **La spiaggia deserta** [illegible]

[illegible] NORD
10.15 The box, 11.00 Ruota in pista, 11.30 Tg multilingue, 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg8 Retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 **Il bandito della Sierra Morena;** 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi, 23.05 Club telescommesse.

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Edicole aperte a Torino dal 26 luglio al 11 agosto

QUARTIERE [illegible]
CENTRO
Arsivi [illegible]
Alpino [illegible]
C.so Re Umberto [illegible]
C.so Regina Marg. 143/D
C.so Vinzaglio 11
C.so Vinzaglio/Matteotti
C.so Vittorio Eman. 36
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. 58
C.so Vittorio/Ferraris
P.za Carlo Emanuele 11
P.za Castello 29
P.za Castello/Garibaldi
P.za Madonna Angeli
P.za San Carlo 158
P.za Statuto 16
P.za Vittorio 17
P.za Vittorio 2
Pertenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto [illegible]
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 42
Via Cernaia/C.Siccardi
Via Corte Appello [illegible]
Via [illegible] Carmine 13
Via Della Consolata 8
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46/L
Via Mazzini 48/E
Via Micca Pietro 20
Via Po 28
Via Roma 80
Via San Tommaso 13
Via [illegible] Settembre [illegible]
Via XX Settembre 48/4
Via XX Settembre [illegible]

QUARTIERE 02
BARRIERA DI MILANO-VALENTINO
C.so D'azeglio 118
C.so Marconi Fr. 19
P.za Madama Cristina 7/I
Via Bertholet 17/F
Via Galliari 14/Bis
Via Madama Cristina 22/A
Via Madama Cristina 65
Via Monti 28
Via Nizza 1
Via Nizza 106
Via Nizza 121
Via Nizza 33
Via Nizza 65
Via Nizza 79

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so Duca Abruzzi 35
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Duca Abruzzi 91/F
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 115/A
C.so Re Umberto 76
C.so Rosselli 41/G
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/G
C.so Turati 53/L
C.so Vittorio [illegible]man. 61
Via Massena 50/B
Via Morosini 8
Via Sacchi 20
Via San Secondo 29
Via San Secondo 80

QUARTIERE 04
[illegible] PAOLO
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli 168
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 56/D
Via Monginevro 93/A
Via Rivalta [illegible]

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 15
C.so Peschiera 168
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Vittorio Eman. 120
C.so Vittorio Eman. 197
P.za Bernini 11
P.za Martini 34/A
Via Frejus 116
Via Frejus 17
Via Monginevro 6

QUARTIERE 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Francia 6
C.so Regina Marg. 206
C.so Regina Marg. 232/E
C.so Regina Marg. 235
C.so Tassoni [illegible]
C.so Tassoni 58
P.za Risorgimento 32
Via Cibrario 19
Via Cibrario [illegible]
Via Cibrario 97
Via Livorno 12
Via San Donato [illegible]
Via San Donato 43

QUARTIERE 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Brescia 11
C.so [illegible] Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Giulio Cesare 59
C.so Novara 6
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. [illegible]
C.so Regina Marg. [illegible]
C.so Regina Marg. 82
C.so Regio Parco [illegible]
C.so XI Febbraio Fr. 5
Via Ausiliatrice 48
Via Bologna 25/D
Via Cecchi 72

QUARTIERE [illegible]
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 38
C.so Cadorna 27
C.so Regina Marg. 17
C.so San Maurizio 38/A
C.so Tortona 4
Via Balbo Cesare 26
Via Montebello 40
Via Oropa 61
Via Santa Giulia 33
Via Vanchiglia 25

QUARTIERE 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 88
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza 185
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via Testona 31
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Corsica/La Loggia
C.so Garibaldi 14
C.so Traiano 106
C.so [illegible] Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 237
C.so Unione Sov. 349
C.so Unione Sov. 383
Via Pannunzio 1
Via Passo Buole 66
Via Teodoreto 2
Via Tunisi 3
Via Tunisi 91/D
Via Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 102
C.so Agnelli Fr. 2
C.so Cosenza/B. Aires
C.so G. Ferraris 184
C.so Orbassano 226
C.so Sebastopoli 189/A
C.so Sebastopoli 255
Via Barletta 33
Via Barletta 92
Via Gonzia 46
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI [illegible]
C.so Orbassano 386
S.da Berocchio/Vog[illegible]
Via Cimabue 6/B
Via D'arborea 2
Via Dandolo 4
Via Gaidano 8
Via Moncalieri 71 Gerbid

[illegible] 13
POZZO STRADA
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia 283
C.so Francia 305
C.so Francia 383
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Montecucco 86
C.so Trapani 116
Via De Sanctis 51/B
Via [illegible] Sanctis 85
Via Frejus 133
Via Lodi 29/H

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Montegrappa 60
C.so Toscana 103
C.so Toscana/Valgiole
P.za Rivoli 14
Via Bianchi [illegible]
Via Capelli 35
Via Carrara 119
Via Cossa Pietro 11
[illegible] Ghemme 9
Via Lessona 49/A
Via Servais 176

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Cincinnato/Manno
C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
V.le Dei Mughetti 9/G
Via Della Primula 38/D
Via Lucento 114/E
Via Luini 106
Via Pianezza 57
Via Sansovino Fr. 11
Via Valdellatorre 78

QUARTIERE 16
MADONNA [illegible] CAMPAGNA-LANZO
C.so Grosseto 205
P.za Bonghi 1/A
Via Bor[illegible] 29/L
Via Foligno 70
Via Lanzo 77
Via Lulli 3
Via Sansovino 151
Via Venaria/Via Bros

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
C.so Grosseto 78
Via Bibiana 50
Via Broglio/Casteldelfino
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 115/A
Via Coppino 99
Via Giachino 53
Via Reiss Romoli 51/A
Via Stradella 83/A

[illegible] 18
BARRIERA DI MILANO
C.so Giulio Cesare 142
C.so Palermo 57
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 100
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Carignola 12/D
Via Bologna 88
Via Cimarosa 104/A
Via Martorelli 81
Via Monterosa 3
Via Ponchielli 16
Via Sportoni 24
Via Valprato 26

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 197
C.so Romania 450 (Auchan)
C.so Vercelli 244
C.so Vercelli [illegible]
C.so Vercelli 487/A
V.le [illegible] Pioppi D/A
Via Cimarosa 58/A
Via Cravero 38/B
Via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C.so [illegible] Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
[illegible]za Borromini [illegible]
P.za Hermada 3/T

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGO PO
C.so [illegible] Casale 32
C.so Fiume 2
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 492/C
P.za Adua 6
P.za Fraguglia 11
S.da Torino 53/Bis A

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
C.so Unione Sov. 625
S.da Castello Mirafiori 1
Via Candiolo 36
Via Pieve 52/E
Via Premolo 5
Via Roveda 4/A
Via Settembrini 215

PUNTI [illegible]
CON STRILLONE
C.so Re Umberto 31
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Svizzera [illegible]
C.so Unione Sovietica 592
C.so Vercelli 176
S.da Mongreno 3
Via Di Nanni 122
Via Giotto 2/A
Via Monginevro 229
Via Reni Guido 62/B
Via Vibo' 43

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

A NIGHT AT THE ROXBURY. Commedia. I fratelli Steve e Doug, a [illegible] anni dal diploma liceale, passati tutti nel negozio del collerico padre, si accorgono che nella vita c'è di meglio da fare: rimorchiare [illegible] ragazze, ad esempio. E per incontrarle? L'ideale è l'esclusivo Roxbury Club. **[Reposi 4]**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il [illegible] Wim Wenders riprende in [illegible] docu-film [illegible] vecchie glorie [illegible] musica cubana, oggi più o meno novantenni, riunite dal musicista americano Ry Cooder, che in questo periodo si sono esibite con grande successo anche in Italia. **[Empire]**

CELEBRITY. Commedia. Nell'ultimo film di Woody Allen Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira una ridda di personaggi, artisti, arrampicatori, mitomani: insomma, la cosiddetta «bella gente» di Manhattan. **[Erba 2]**

GATTO NERO GATTO BIANCO. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita, in una storia di disavventure amorose. Con un simpatico boss, cocainomane e circondato da sinuose fanciulle. **[Erba 1]**

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un [illegible] e [illegible] odalisca nell'ultimo harem, chiuso dai riformatori che vogliono modernizzare e occidentalizzare la Turchia. [illegible]

IMPIEGATI... MALE. Commedia. Protagonista della storia - che racconta di un gruppo di giovani americani alle prese con il problema-lavoro - Jennifer Aniston, la [illegible] del cult televisivo «Friends». **[Due Giardini]**

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze nel film di Carson è un galeotto che manda [illegible] d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato: [illegible], uscito di galera, si trova improvvisamente in serio pericolo. **[Reposi 1]**

LOLA [illegible]. Il film di Tykwer ripercorre la storia di Lola (che deve [illegible] venti minuti centomila marchi) tre volte, reinventandola in una sequenza di casi e coincidenze che compongono ogni volta un diverso destino. Con FuRanka Potente e Moritz Bleibtreu (Germania 1998). **[Centrale]**

LOS ANGELES-CANNES SOLA ANDATA. Commedia. Il film di G. Greville Morris con V.Madsen e M.G.Cucinotta racconta la storia di una ragazza americana sbarca in Europa alla ricerca [illegible] un marito. La «caccia» si svolge in Costa Azzurra. **[Due Giardini]**

MATRIX. Fantasy. [illegible] campione d'incassi internazionale dei fratelli Wachowsky la vita sulla terra in realtà non è altro che [illegible] enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad [illegible] pirati informatici. **[Ambrosio 1, Reposi 3]**

[illegible] Erotico. Marie [illegible] una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, [illegible] comincia così a darsi [illegible] altri uomini. Finirà nelle spire [illegible] un rapporto [illegible] sesso sadomaso con il direttore della sua scuola. Tra gli interpreti, un ruolo cult per Rocco Siffredi, la più celebre pornostar italiana del momento. **[Reposi [illegible]**

DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni di diversi personaggi, in [illegible] «qualunque» settimana newyorkese. [illegible] cast anche Connery. **[Ambrosio [illegible]**

SCIARADA. Giallo. Un enigmatico ed affascinante gentiluomo aiuta [illegible] giovane vedova francese a recuperare [illegible] grossa somma di denaro nascosta dal marito assassinato, alla quale stanno dando [illegible] caccia tre pericolosi malviventi. **[Chaplin 2]**

STORIE D'AMORE, il film di Jerzy Sthur (polonia 1997) intreccia a mosaico quattrosbiriem incentra- [illegible] sui dilemmi dell'amore. Sthur sceneggiatore [illegible] [illegible] di Kieslowski, eredita [illegible] [illegible] il gusto delle simmetrie narrative. Con Dominika Ostalowska. **[Centrale]**

[illegible] **PALLOTTOLE.** Commedia. Robert De Niro è [illegible] polente gangster [illegible] New York che sta per ereditare [illegible] ruolo [illegible] capo della «famiglia». Purtroppo per lui, però, ha un problema: [illegible] vittima di frequenti attacchi di panico, ben poco «adatti» alla sua attività.... Un giorno decide [illegible] sottoporsi [illegible] cure di Billy Crystal, nei panni di uno psichiatra di periferia insoddisfatto della sua vita, in procinto di sposarsi con l'amalissima fidanzata. Alla regia, lo specialista in commedie Harold Ramis. **[Reposi 2]**

TRA [illegible]. Commedia. Victoria [illegible] è una sesso-dipendente che si rivolge, per disintossicarsi, all'Associazione dei Sessualisti Anonimi, immaginata a imitazione di quella degli Alcolisti Anonimi. I malati fanno terapia [illegible] gruppo, si scambiano ricordi, vittorie e sconfitte, ma il primo passo resta l'accettazione della propria «intermittà», la ripetizione [illegible] mantra: «Sono malato. Sono un maniaco del sesso. Ho bisogno [illegible] aiuto». E se per caso capita che una coppia di malati si innamori? **[Doria]**

DOMANI SERA NEL CASTELLO DI MONCRIVELLO

Armando Caruso

«A casa di Jolanda» per ascoltare Fuga che suona Chopin e Liszt

Giacomo Fuga, docente di pianoforte principale al Conservatorio Vivaldi di Alessandria e ormai avviato [illegible] una carriera che [illegible] darà altri frutti internazionali, suona «A Casa [illegible] Jolanda», [illegible] [illegible] della duchessa Jolanda di Savoia, [illegible] cui [illegible] godè un incomparabile panorama sui due versanti del Canavese e del Vercellese. «A casa [illegible] Jolanda», il castello di Moncrivello, domani sera alle 21,15 Fuga si dedicherà a Chopin e Liszt, due tra gli autori che predilige: delicatezza, estremo fraseggio, agilità [illegible] cantabilità, sono infatti, gli elementi che costituiscono il tessuto del «Notturno in si maggiore, della Sonata n. 3 [illegible] Chopin e delle famosissime «Invocations», «Benediction de Dieu dans la solitude» da «Harmonies poétique et religeuses» di Liszt, [illegible] di «Rhapsodie Espagnole». La serata cui si [illegible] accennato insieme [illegible] quelli dell'8 agosto nella Parrocchia di [illegible] Eusebio e dell'11 agosto ancora nel castello di Moncrivello, fanno parte della prima edizione della rassegna promossa di Piemonte in Musica, dalle associazioni «Contrattempo» e «Sandro Fuga».

Nella parrocchia di Sant'Eusebio irrompe con la sua chitarra classica, Giorgio Mirto, che si è diplomato a Mantova sotto la guida di Maurizio Colonna e che [illegible] sigiato un programma di grande attrattiva, che parte dal Cinquecento per concludersi alla fine della prima metà di questo secolo: esattamente nel 1949 con Turina. Fra gli altri autori proposti, Kellner, Logy, De Narvaez, Mertz, Tarrega, Brower, Barrios. Un concerto da non perdere.

L'11 agosto «A casa di Jolanda» saranno ospiti Lorenzo Girodo [illegible] [illegible] suo flauto a becco e Davide Rebuffa con liuto, tiorba e chitarra barocca. Qui, naturalmente, il programma è rigorosamente antico e spazia fra il Seicento e Settecento. Gli autori? Rusca, Van Heyck, Girolamo, Uccellini, Croft, anonimi scozzesi [illegible] anonimi inglesi.

PRIME VISIONI

ACADEMY 2000 [illegible]
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. [illegible] per ferie.

ACADEMY 4000 [illegible]
corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 011 856.521. Chiuso per ferie

ALFIERI [illegible]
piazza Solferino, tel. 011 447.5241. Chiuso per ferie

AMBASSADE MULTISALA 1 [illegible]
[illegible] Vittorio 52, tel 011 547.007. **Materia** [illegible]. Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 15,30, 19,50; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; [illegible], [illegible] 12.000; cinecard 10.000. [illegible]

AMBASSADE MULTISALA 2 [illegible]
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Schiavi del cuore** di W. Carroll con G. Anderson, S. Connery, G. [illegible] 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard [illegible]

AMBASSADE MULTISALA 3 [illegible]
corso Vittorio 52, [illegible]. 547.007. [illegible] lavori.

ARLECCHINO [illegible]
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. Chiuso per ferie.

[illegible]
via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible] 540 605. Chiuso per ferie.

CENTRALE [illegible]
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110[illegible] **d'amore** di J. Stahr [illegible] 17,15; 20,40. **Lola corre** di T. Tykwer. Orario: 19, 22,30. Ingr. 7000; Aiace 5000

C. CHAPLIN 1 [illegible]
via [illegible] 32/E, tel. 011 436.0723. **Un computer a 4 zampe**, con N. Carrollori, F. Francois. Orario: 15,30; 18,30; [illegible], 22,30 [illegible] pom. 7000; sera 1[illegible].

C. CHAPLIN 2 [illegible]
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Rassegna «Grande Cinema». **Sciarada** di S. Donen, con G. Grant, K. Hepburn. Orario: 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CLUB [illegible]
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029 [illegible] per ferie.

DORA [illegible]
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Tra le gambe** di G. Pereira con V. Abril. Orario: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; ane. giov. cinecard 5000; sera 12.000. [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Nirvana [illegible]
via Montebello 62, tel. 011 327 2214. **Impiegati male** di M. Judge con R. Livingston, D. Aniston. Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 9000 [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible]
via Montebello 62, tel. 011 327 2214. **Los Angeles-Cannes sola andata** di G. Greville Morris con V. Madsen, M.G. Cucinotta. Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 9000 [illegible]

ELISEO GRANDE [illegible]
piazza Solferino, tel. 011 447.5241. Chiuso per ferie

ELISEO PICCOLO [illegible]
piazza Solferino, tel. [illegible] 447.5241. Chiuso per ferie

EMPIRE [illegible]
piazza [illegible] 5, tel. 011 817.1642. **Buena vista social club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; Aiace 6000. [illegible]

ERBA 1 [illegible]
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 544[illegible]. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Agbni. Orario: 20, 22,15. Ingr. 11.000, rid. 8000 [illegible]

ERBA 2 [illegible]
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 [illegible] **Betty** di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Capno, J. Mantegna. Orario: 20, 22,15. Ingr. 11.000, rid. 8000 [illegible]

ETOILE [illegible]
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353 [illegible] per ferie

EUROPA [illegible]
via Po 30, tel. 011 817 3323. Chiuso per ferie

FIAMMA [illegible]
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. Chiuso per ferie

IDEAL [illegible]
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. Chiuso per ferie

[illegible] [illegible]
via Po 21, tel. 011 812 5996. **Harem suare** di F. Ozpetek, M. Gillan, V. Golino. Orario: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000 [illegible]

IRIS [illegible]
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **The quarry** di M. Hansel con J. Lynch e J. Philips. Orario: 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; Aiace 6000 [illegible]

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541 283 [illegible] per ferie

MASSIMO 1 [illegible]
via Montebello 8, tel. 011 817 1048. Chiuso per ferie

MASSIMO 2 [illegible]
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per ferie

[illegible] [illegible]
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 [illegible]
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 [illegible]
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. Chiuso per ferie

OLIMPIA 2 [illegible]
via [illegible], tel 011 532 448. Chiuso per ferie

REPOSI 1 - LILLIPUT [illegible]
via XX Settembre 15, tel 011 537 100. **Romance**, di C. Breillat con [illegible] Ducey, S. Stevens, F. Berléand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. Orario: 15, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. [illegible]000, sera [illegible]000 [illegible]

REPOSI 2 [illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Terapia a pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, I. Kudrow. Orario: 15,45; 18, 20,15, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 [illegible]

REPOSI 3 [illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Mistria** dei fratelli Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Orario: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. [illegible]0. [illegible] [illegible]

REPOSI 4 [illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **A night at the Roxbury**, regia di J. Fortenberry con W. Ferrell, C. Kattan, D. Hedaya, [illegible] Shannon [illegible] 16.30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 [illegible]

ROMANO [illegible]
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. Chiuso per [illegible]

STUDIO CITY [illegible]
via Acqui 2, tel. 011 619 0150. Chiuso per ferie

TEATRO 1 [illegible]
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] 650.0200 [illegible]

VALENTINO 2 [illegible]
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. 011 [illegible] [illegible]

VITTORIA [illegible]
via Roma 336, tel. 011 562 1789. Chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, [illegible]. 011 316 1429. CHIUSURA ESTIVA

CORSO v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. CHIUSURA ESTIVA

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 settembre

FIAMMA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9073. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura a settembre

LAFFERI c. G. Cesare 80, tel. [illegible] 284.134. CHIUSO PER FERIE

[illegible] [illegible]. CHIUSO PER FERIE

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 264 026. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica [illegible] regolarmente [illegible] mese [illegible] settembre.

ARENA CORTILE SAN FILIPPO v. M. Vittoria Torino. **Gatto nero gatto bi[illegible]**, di E. [illegible] Ore 22

ARENA METROPOLIS v. le Bolzano 24. **Letters from a killer**, di D. Carson con P. Swaze, R. E. Mosley. Ore 21,30. Ingr. il 000 rid. 5 [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] v. le Hughes. Tel. 011 815.4258. **Breghati Hed** di K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Ore 21,30. Ingr. il 000 rid. 6 000

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.1293. **La porcellina in calore** con Luana Borgia. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011 210.985. NON PERVENUTO

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. Prima visione: **Apprendiste per incontri particolari**. Fer. ap. ore 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. ore 14,30 ult. 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2365. **La porcellina della porta accanto**, con Jessica Rizzo. Apertura ore 10,30, ultimo ore 24. Festivi 14,30, 24

MAFFEI via R. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. **Hard lander**, con Anita Blond, Lea Marini. Apertura ore 14,30, ultimo [illegible] 22,30

METROPOL via P. [illegible] 6 [illegible]. 011 650.5470. Prima visione. **Rocco Nelly e la stazione nera**, con Rocco Siffredi. Venerdì e lunedì oltre ai film orari spettacoli dal vivo promozionali novità ore 10,30 e 23,30

[illegible] [illegible] Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. **Avventure in un cinema [illegible] luci rosse**. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **Giallohard - Erotica P38 a [illegible] lunga** [illegible] John Holmes, Mary Wood. Apertura ore 15 [illegible] ore 22.30. Ingresso [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3817. **La nobildonna seminuda** con Miss Pomodoro, Rocco Siffredi. Ap. [illegible] 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 6000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cavour 86 [illegible] 011 [illegible]07. **Selen puledra in calore**, con Selen di Joe D'Amato. Ap. ore 15, ult. 22

[illegible] [illegible] Via Montebello 8, [illegible] 011 817 1048. Chiuso per ferie

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIL. V. Pomba 23, tel. 011 515 7511. Chiuso per ferie. Riapertura 1/9/99

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5, tel. 011 338 698. **Sauze d'Oulx Teatro Festival** 4-5-6/8, ore 21.30. Giardino Chiesa di S. Giovanni. Ass. Amici del T. Stabile presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di Shakespeare. Inf. 0122 858 009 - 0122 850 497

TEATRANZA ARTEGRANZA. Alt. Arco v. Palestro 9. Moncalieri. Cafè Palestro. **A sud di Ciarabella**, domani ore 22. **Chicon** con C. Zucca, venerdì. **Assoli comici randagi** con B. Natalini. Info/ne 011/645 740

FUORI CITTÀ

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: The Truman show.

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA: Fino a prova contraria.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Chiuso per ferie.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49.249. Chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Pleasantville.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 9581840. Chiuso per ferie

CESANA TORINESE
S. SICARIO: EDIV.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16 01. Chiuso per ferie.
UNIVERSAL: 011 941 18 67. Non pervenuto

CIRIE'
VILLA REMMERT: Non pervenuto

COLLEGNO
PRINCIPE: Non pervenuto.
REGINA UNO: Chiuso per ferie.
REGINA DUE: Chiuso per ferie
STAZIONE-ESTIVO: Chiuso per ferie
STUDIO LUCE: Chiuso per ferie.

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: Chiuso per ferie.
PERONA: Chiuso per lavori.

GIAVENO
T. S. LORENZO: 011 [illegible] Non pervenuto

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: La [illegible] di Zorro.

IVREA
ABCINEMA: Riposo.
BOARO: Non pervenuto.
POLITEAMA: Chiuso per ferie.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.68.098. Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236. Riposo

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Non pervenuto.
LUMIERE: Chiuso per ferie

PINEROLO
MULT. ITALIA [illegible] 0121 393.905. Chiusura estiva
MULT. ITALIA 500: Chiusura estiva

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Non pervenuto

RIVOLI
GIOIELLO: Chiuso per ferie
PARCO SALVEMINI: Armageddon.

SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: Non pervenuto

SAUZE D'OULX
SAVONARA: Elisabeth.

SESTRIERE
FRAITEVE: Ti presento Joe Black.

SUSA
CENISIO: Ronin.

TORRE PELLICE
TRENTO: Sliding doors.

VALPERGA
AMBRA UNO: Chiusura estiva.
AMBRA DUE: Chiusura estiva.

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: L'uomo che sussurrava ai cavalli.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici, lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10.30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie

ANNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Cassiorgone 16/1. Aperti abbonamenti stagione **Poker Alfa 1999-2000** e per la stagione ferie **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione, 28 e 30 settembre 1999, ingr. gratuito su prenotazione. Per informazioni tel. 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. [illegible] [illegible] [illegible]000. Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande Giovane Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria: da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19

ANNIBAL. Via Chiesa Salute 77/B, tel. [illegible]1.210.985. NON PERVENUTO

ARALDO. Via Chiomonte 9. Chiusura estiva. Per informazioni: Teatro dell'Angolo, Centro Stabile per le giovani generazioni. Tel. 011 489.676

ASSOTORINO GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. (Piazza Rossaro). NON PERVENUTO

[illegible] Piazza Cangrande 6. Teatro Stabile Torino. La Biglietteria riapre per informazioni e 2 settembre 1999. Biglietteria 151 via Roma 49 telefono 011.517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669.80.34. [illegible] abbonamenti stagione [illegible] **Arcobaleno 7** spettacoli a [illegible] **cabaret**. 8 spettacoli posto [illegible] **Arco+Mito** 12 spettacoli a scelta. Orario da [illegible] 10/13-15 19 Feriali 669.8034

ERBA. C.so Moncalieri [illegible], tel. 011 661.54.47. Stagione Teatrale [illegible] **La Grande Prosa** A. Gassman, L. Morlacchi, G. Giacosa, D. Capriglio, I. [illegible], U. Barberia, A. Gaffré, M. [illegible], C. Simon, G. Albertazzi, G. Zanetti, I. Russianov, M. [illegible], B. [illegible], A. Innocenti, P. Nuti. Abbonamenti e rinnovi. Orario [illegible] feriali 9/13-16/22, festivi 15/22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.235. E' in allestimento la stagione teatrale [illegible]. Per [illegible] presso il [illegible]

[illegible]**O «G. VERDI».** Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione [illegible] 2000 [illegible] abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/5/'99. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti, dal 4 in Vicolo di Lorenzo 1, tel. 011 436.06.91-436.13 [illegible]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Multistudio [illegible] in collaborazione con la Circoscrizione VII presenta 18 agosto ore 18,30 al Parco [illegible] [illegible] **in concerto**. Ingresso [illegible] Inf. 011 540.675. Café Principe alla Fertezza sul Po in c.so Moncalieri 18 ore 20,30. Tango argentino con [illegible] Alfredo Petruzzelli

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9073. Chiusura estiva. Riapertura a settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.90. Chiuso per ferie

TEATRO ASTELLI. Via Sacchi 111, tel. 019.2351. Per informazioni sullo spettacolo **Il deserto dei tartari** di Assemblea Teatro in scena da 7 al 14 agosto, tel. 011.437.6230 in orario [illegible]

TEATRO PICCOLO VALBOCCO. Via [illegible] 12. NON PERVENUTO

TEATRO [illegible] TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza [illegible] **VI Festival [illegible] Lagisi**. ORTA giovedì 5 agosto «Indian summer» - spettacolo di [illegible] coloso [illegible] IMEGNA giovedì 19 agosto «Il [illegible] meraviglioso» «Magnificat» con Dmitri Dorogovtsev, [illegible] Cesana, [illegible] Scaglione e l'Orchestra Filarmonica [illegible] [illegible]. Pren. tel. 473.0189

[illegible] **CARIGNANO MASSAIA.** Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per le [illegible]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 264 026. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica

[illegible] **TEATRO.** [illegible] [illegible]. Settembre Tornese. RIPOSO. Informazioni tel. 011 897.1746 - 897.0631

[illegible] **MATTEOTTI.** Via Matteotti 7, Moncalieri. [illegible] Moncalieri [illegible] [illegible] brune vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riparte [illegible] settembre. Informazioni sugli [illegible] [illegible] al 011.640.3700

CAMPI DA TENNIS ITALIA 61. [illegible] Ventimiglia [illegible]. Oggi dalle ore 16.30 alle ore 19.30 la Ass. Cult. [illegible] Bottega Teatrale con Cacciopizione 9, presenta **Barlendin in cartoncino** laboratorio di costruzione di marionette in cartoncino tenuto da [illegible] Cardascio [illegible] 011.385.0072

SAUZE D'OULX TEATRO FESTIVAL. 4/5/6 agosto Giardino chiesa S. Giovanni Battista ore 21,30. Ass. Amici Teatro Stabile presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare. Regia V. Venzano. Inf. 0122/850 497 - 011/338 698

MUSEI E MOSTRE

(167-3295 dalla Regione 9-13; 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, [illegible] 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11) [illegible]: martedì-domenica [illegible]. Lunedì [illegible] [illegible] di studio: lun - ven. 9-18, sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13,30-19, domenica e festivi chiuso, mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra: «Il [illegible] Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8.30-13,50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). [illegible]. lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì [illegible] 8.30-13.30; [illegible] 8,30-19.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca: da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI [illegible] [illegible] 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» [illegible] «Un [illegible] nel [illegible] Martedì, giovedì, [illegible] e festivi: 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75

[illegible] DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

[illegible] PARK Parco scientifico-tecnologico per [illegible] (via Livorno 60, [illegible] 011.22.57.244. Mostra «Ems come... Conoscere e giocare con i mass». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione, domenica 15-19

ESPERIMENTA '99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011.83.99.249). Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: [illegible] martedì al [illegible] 16-24; [illegible] 15-24; domenica 10-20. Lunedì chiuso.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30.

[illegible] [illegible] (via [illegible] Scienze 8, telefono 011.547.440). Martedì, [illegible], giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). Mostre: «Andreas Gursky» fino al 12/9; «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22. [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] **DI RIFFIA»** (corso [illegible] [illegible] 40, telefono 011.677.666)

MUSEO DI ANTICHITA' (via [illegible] [illegible] 88/c, [illegible] 011.521.221.51). Orario: martedì-sabato 9-19; [illegible] e [illegible] 14-19. [illegible] [illegible]. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011.561.79.12 - 561.83.91.

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Visite: «Gli [illegible] delle Alpi - I [illegible] popolazioni alpine». Fino al 1° agosto. Mostra: «Indra - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino al 29/8. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19.30. Prenotazione visite guidate telefonare (da lunedì al venerdì) 011.884.432

MUSEO NUMISMATICA - [illegible] ORIENTALI (Biscuit, via Basilica 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE [illegible] (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: [illegible] al lupo. La convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: da lu ed a sabato 15,30-19, domenica 10-13, 15,30-19. Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Gucciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA [illegible] BOSCO (via Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde [illegible]

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra «I tronfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

[illegible] [illegible] (via [illegible] telefono 011.436.03.11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: «Le immagini della FIAT». Fino al 5/9. Orario: tutti i giorni 10-19.

[illegible] [illegible] (p.zza [illegible], telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì [illegible]

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. [illegible] 817.78.62), da martedì a domenica [illegible] 8, 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, [illegible] 10, telefono 011.669.25.45). [illegible], tutti i giorni 9,30-19. Informazioni 011.650.22.11

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
USATO SOTTO LE STELLE
MONCALIERI Via Moncenisio - Tel. (011) 60.58.111
Tutti i Martedì e giovedì di luglio e agosto Moncalieri
alle ore 23
VI ASPETTIAMO per offrirvi un ...

300 lire al minuto tutto il giorno verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata. Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

Il nuovo cannoniere rossonero ha risposto da Parigi al primo acuto di Christian nell'Inter

Shevchenko: il Milan meglio dei Fenomeni

«Sorprenderò anche Vieri e Ronaldo»

Giancarlo Lauriola

MILANELLO

Partiamo da un dato di fatto: negli attacchi di Milan e Inter è stato introdotto un decisivo elemento di novità. Necessario in un caso, programmato nell'altro per evitare aste e Anelkiadi. E, se è vero che saranno i risultati a giudicare la bontà delle scelte di Lippi e Zaccheroni (o di Moratti e Berlusconi), è altrettanto certo che i due giocatori - uno per squadra - abbiano gli stessi carati di un diamante. Dunque: l'Inter ha pagato 90 miliardi per accostare Vieri a Ronaldo, il Milan ne ha scuciti 70 per unire Shevchenko a Weah.

Amichevoli valdostane a parte, Vieri ha segnato subito al primo round ufficiale o semi: contro il Real a San Siro, sabato scorso. Accanto a lui Recoba e dietro Baggio e a lato Moriero, perché Ronaldo è ancora in vacanza e se tutto va bene tornerà a metà della prossima settimana (e chissà in che stato visti lineamenti e forma dell'ultima fiamma, nonostante il fisioterapista lo pedini giorno e notte). Impressione lasciata da Vieri: ottima. in forma e tonico. Festini, cubiste e compleanni hanno sensibilizzato il fiuto del gol. Della matrimoniale con Ronaldo dice: «Giocare con lui sarà bellissimo, ma una grande basta: per ci vuole una grande squadra».

Anche Shevchenko ha già segnato. Lo ha fatto al Parco dei Principi, alla seconda apparizione in carriera a Parigi (la prima qualche mese fa a Saint-Denis con la maglia della nazionale, Francia-Ucraina 0-0). E, a differenza coppia nerazzurra a tutt'oggi scritta sull'acqua, quella del Milan si è vista ad occhio nudo, tridimensionale. Milan Bayern, Shevchenko e Weah insieme a destabilizzare la difesa ria gonfia di crauti. Due reti, una del liberiano, l'altra dell'ucraino su rigore. Abbracci, un'intesa perfezionare ma il giovane Andrej - 23 anni il 29 settembre, una settimana dopo il compleanno di Ronaldo - ha ribadito di possedere qualità fuori dal comune. Lui stesso ha ammesso: «Sono felice, le cose vanno benone. Sul campo si vede il lavoro che stiamo facendo, i progressi giorno dopo giorno. Il gol fatto non mi basta, devo guardare avanti e migliorare ancora». Quanto all'accoppiata con Weah, Shevchenko non può che celebrare il compagno: «Chi sarebbe felice di giocare con lui e Bierhoff, è un piacere e una fortuna». Nel tridente Zac lo ha schierato a destra, sulla mancina. «Mi trovo bene, ma non collocazione fissa, con George incrociamo spesso per non dare riferimenti agli avversari». Lunedì ha sbagliato un gol facile facile con un errore grosso grosso. «Mi ha abbagliato la luce dei riflettori, per un attimo non ho visto più nulla. Non mi era mai capitato». Ha tirato il rigore in una squadra che dal dischetto lo scorso anno ha avuto qualche noia (Bierhoff si rifiutò un paio di volte, Albertini idem). «Non credo di essere il rigorista squadra, si alterneremo. In nazionale faccio lo stesso con Rebrov». Ma senza penalty addio alla classifica cannonieri. «Mi interessa che vinca il Milan, io vengo dopo». Zac sostiene che un attaccante straniero ha bisogno di 6 mesi per integrarsi in Italia. «Sto lavorando per metterci di meno, per sorprendervi». I test estivi solo test, appunto. «Conta il campionato, ma ci tengo tanto a vincere il Trofeo Berlusconi contro la Juve».

Il confronto con Ronaldo stimola. «E' un campione, ma non è una sfida personale con lui. L'unica cosa che conta è che la mia squadra alla fine debba essere migliore della sua». Il derby di Shevchenko è questo, il Milan prima di se stesso. Per iscriversi alla fiera dell'altruismo insieme con Vieri. Domenica mattina, Christian: «Se segno perdiamo 2-1 mi girano le scatole». Con un problema in più: giustificare miliardi di diff. Soldi, per cambiare.

Shevchenko in azione durante di Parigi con il Bayern Monaco

Si aprono le buste

Radio Rai può perdere Tutto il calcio

MILANO

Rush finale per i diritti radio-televisivi dei campionati di A e B. Stamane alle 11.30 scade il termine per la presentazione in Lega delle offerte: a mezzogiorno davanti al notaio Calfiori saranno aperte le buste, ma le assegnazioni dei diritti saranno ufficializzate soltanto domani, durante l'assemblea di Lega presieduta da Carraro. L'interesse è tutto per l'asta sui diritti Tv, tuttavia la sorpresa potrebbe arrivare dall'asta radiofonica, con pericoli per la Rai e la mitica trasmissione «Tutto il Calcio minuto per minuto». Se infatti la concorrenza per trasmettere sintesi e spezzoni delle partite del campionato è praticamente ridotta al lumicino il gioco al rialzo dei prezzi inesistente) la situazione è ben più calda per i diritti radiofonici. Sono entrati in campo contro mamma Rai due fortissimi network privati: Rtl e Rds (Radio Dimensione Suono). La base d'asta per i diritti radiofonici è di 10 miliardi l'anno, il contratto è biennale con decorrenza dal 1° luglio . Una cifra giudicata eccessiva negli ambienti della Tv di Stato, come ha dato ad intendere Paolo Francia, responsabile dell'acquisizione dei diritti: «Una partita di Champions League vale radiofonicamente 20 milioni, moltiplicando tutte le partite di A e B si sta molto al di sotto delle pretese della Lega». Annusata l'aria, Rtl e Rds (già voce ufficiale di Juve, Lazio, Milan, Roma e Napoli) si sono fatte sotto, mentre ha desistito la terza incomoda Radio Capital (emittente del gruppo L'Espresso). Dunque dalla prossima stagione le radiocronache potrebbero emigrare dalle frequenze canoniche di Rai Stereo Uno e Rai Stereo Due. Meno complicata appare la matassa dei diritti televisivi, suddivisi dalla Lega in tre fasce orarie: 13,30-18, 18-20,30, 20,30-22,30. La prima tranche ha una base d'asta di 35 miliardi annui (sempre per due anni di contratto) e riguarda i collegamenti con gli prima, durante e dopo le partite, ma senza la possibilità di trasmettere immagini di gioco. Una fascia che interessa solo la Rai e la fortunata trasmissione di Fabio Fazio e Teo Teocoli «Quelli che il calcio». Per la fascia preserale la base sale a 60 miliardi e la Rai ha da preservare l'esistenza di «90° minuto», nonché gli introiti derivanti dalla subcessione dei diritti a Tmc per la sua trasmissione «Golagoal». Più incerta appare l'asta per la fascia di prima serata che ha un prezzo di partenza di 10 miliardi l'anno, con la Rai contrastata seriamente da Mediaset. La Lega, le basi d'asta verranno almeno rispettate (il dubbio è che i massimi offerenti si fossero messi d'accordo per giocare al ribasso è circolato insistentemente nei giorni scorsi), incasserà almeno 135 miliardi, a si devono aggiungere gli 81 per i diritti della Coppa Italia, che è già appannaggio della Rai. [a. gur.]

Asta: la sarà A ma la sono guadagnata

Fra i granata di Mondonico i due folletti di fascia si stanno rivelando trascinatori

Toro, la vecchia guardia dà l'esempio

Asta e Sommese: la maglia si conquista con il sudore

Condio

inviato a BRUSSON

Per capire di che pasta è fatto questo Toro ritornato in serie A possono bastare 15 giorni effettivi di preparazione, 124 gol segnati 21 giocatori diversi in 9 partitelle a dilettanti quasi sempre assenti e accomodanti e un successo ai rigori nell'unico vero test contro il Parma? Certo che non possono bastare. «E' presto, troppo presto», dicono tutti, Mondonico compreso, il quale però aggiunge: «Segnare tanto, comunque, sempre bene. Anche perché, per riuscirci, devi avere l'idea di come si fa».

Aspettando collaudi più sinceri, dal ritiro valdostano arriva la prima incontestabile verità stagionale: in un Toro con 11 uomini nuovi sono stranieri), i più in fin ora sono stati due della vecchia guardia, Asta e Sommese. I due folletti della fascia destra saranno pedigree ma hanno alle spalle storia di lotta e sacrificio per conquistarsi un posto al sole che sembrano fatte apposta per garantirsi l'amore dei cuori Toro.

Sommese, 23 anni, è in granata dal '94

Prendete Sommese: è granata da fine '94, nel '95-96 (campionato della el Lido Vieri gli fece assaggiare po' di serie A (5 presenza per 216' complessivi), poi si è sorbito tanta B fino all'infortunio del 17 maggio '98 contro la Salernitana. Sarà un caso, ma senza di lui (e Brambilla) la promozione ormai a un passo sfumò. Lacrime e sudore per rimettere a posto il ginocchio e poi, nel finale della scorsa stagione, il rientro impreziosito da gol e assist decisivi. Sarà un caso ma con lui la A che sembrava stata in bilico è diventata realtà. Ora, aspettando il recupero di Ivic, il timido Vincenzo da Nola è in pole position per affiancare Ferrante e Lentini in prima linea. Ha solo 23 anni: la vera rivelazione granata potrebbe essere proprio lui.

Prendete Asta: se il Toro è la società-che-soffre per eccellenza, cosa dire di questo 28enne instancabile stantuffo che in 12 anni di carriera è salito passo volta Prima Categoria dell'hinterland milanese fino alle soglie della A? «Nessuno mi ha regalato nulla - sottolinea Turbo Toni -. Anzi, sovente mi ritrovo con meno di quel che meriterei. Un esempio? A metà dello scorso campionato, visto che viaggiavo forte, il Toro mi aveva promesso un adeguamento contratto che, ve lo assicuro, è a cifre quasi ridicole. Sto ancora aspettando. Ma c'è di più. Ho cominciato l'anno tra i partenti, vicino all'accordo col Genoa, però ho fatto di tutto per meritarmi la conferma qui. Ora leggo giornali che non sono più sul mercato, ma nessuno della società è venuto a dirmelo. Non chiedo molto: solo un po' di chiarezza e qualche segnale di buona volontà. Penso di essermelo guadagnato sul campo».

Asta avvisa che il non è un «caso» come quello di Ferrante. Non vuole la guerra, non è abituato a farne. Figurarsi adesso che mancano appena 24 giorni al namento di un sogno: «Chi l'avrebbe mai detto? Antonino Asta in A. Eppure, penso di non intruso: sono convinto di poter dire la mia, dando il 110 per cento in allenamento e in partita perché uno come me non può permettersi di tirare a campare». Già: Mondonico, nel giorno del raduno, ha detto che tutti i giocatori del Toro dovrebbero prendere esempio da Asta... «Immagino si riferisse a impegno, dedizione, umiltà: è stata una bella soddisfazione, non lo nego. Oso spingermi un po' oltre: se il Toro quest'anno farà l'Asta, rosicchiando spazio e credibilità partita dopo partita anche a prezzo grandi fatiche, potrà togliersi delle belle soddisfazioni. pronto. Spero provo l'emozione big-match e di un gol decisivo, magari nel derby: il per uno cresciuto in una famiglia interista ma soprattutto anti-juventina». Per scaldare la mira, Asta ha segnato già ieri nella partitella che Mondo ha voluto per provare il 4-3-3 che vedremo domani contro il Varese (ore 17 a Chivasso). A centrocampo, con Pecchia ancora out, ci saranno Diawara, Sanna e Scarchilli.

Antonino, umiltà e frecciata: «A me nessuno ha regalato niente, infatti aspetto ancora il ritocco promessomi dalla società un anno fa»

«Davanti ho un poker di impegni: mi diranno la verità quanto potrò fare a Siviglia»

Stasera l'ex guascone dell'atletica italiana corre gli 800 a Montecarlo pensando ai Mondiali

Longo va alla scoperta di se stesso

Nel mirino dell'azzurro c'è il record di Fiasconaro

Giorgio

inviato a MONACO

Freme, glielo si legge negli occhi. Un ruolo posato mal si addice a Longo-D'Artagnan, il guascone dell'atletica italiana. Ma l'esperienza fatta sulla propria pelle e le impietose critiche che in passato gli sono piovute addosso perché, confortato dai risultati degli allenamenti, confessava di voler spaccare il mondo, hanno lasciato il segno. Così adesso Andrea si sforza di misurare le parole, evita con cura di pronunciare frasi che poi la gara potrebbe rivoltargli addosso. E se da una parte dispiace questa nuova dimensione misurata dell'atleta, dall'altra non si può che apprezzare la rinnovata razionalità dell'uomo.

La premessa è d'obbligo per chi ha già familiarità con il personaggio mentre a chi conosce meno l'atletica val subito la pena di dire che il signor Andrea Longo da Pieve di Sacco, provincia di Padova, 24 anni compiuti il 26 giugno, già campione europeo under 23 due anni fa in Finlandia, è tra le non molte carte che l'Italia potrà calare fra 17 giorni sul palcoscenico dei Mondiali a Siviglia, per far parlare di sé. E' il jolly di una squadra che, malanni permettendo, nelle gare in pista dovrebbe avere il suo re in Fabrizio Mori (400 hs) e la sua regina in Fiona May (lungo), anche se i risultati dell'anglo-fiorentina fin qui hanno lasciato parecchio a desiderare.

Un jolly, si diceva. Perché Longo nel panorama degli 800 è tra quelli che possono arrivare sul podio così come alzare bandiera bianca in semifinale. Oasis, a livello assoluto, c'è Wilson Kipketer, il keniano che ha scelto di diventare cittadino danese, il cui trono non è in discussione visto come ha ripreso a viaggiare quest'anno dopo i problemi legati alla malaria che gli ha fatto rischiare la pelle. Poi ci sono gli altri, una dozzina tra i quali naturalmente il Nostro, in grado di recitare da protagonisti così come di tradire, loro malgrado, le attese.

«L'inverno è stato quel che è stato - riassume Longo - e poi a primavera sono venuti i guai (problemi a un tendine, ndr) che hanno condizionato la preparazione, ritardando i programmi che avevo fatto con il mio allenatore, Fabio Scapin, in funzione dei Mondiali. Non ho comunque avuto fretta e, dopo un primo rientro dal quale ho avuto non riscontri eccezionali ma buone sensazioni, sono salito a St.Moritz per venti giorni per preparare un poker di gare che mi devono dire che cosa potrò fare a Siviglia».

La prima, venerdì scorso a Stoccolma, sui 1000, è stata più che soddisfacente, con il primato italiano di Benvenuti mancato per un paio di decimi. La seconda è stasera, con gli 800 (al via, oltre a Kipketer, tutti i migliori) nello stadio Luis II di Monaco, dove va in scena la quarta tappa della Golden League. Seguiranno poi Londra (sabato) e Zurigo (mercoledì prossimo). «Quattro gare che mi devono dire quanto valgo», ripete.

E se, almeno alla vigilia, la tranquillità può essere buon segno, Andrea è davvero tranquillo. Non entra nei tagli, ma il lavoro svolto in quota è evidente che lo ha soddisfatto. Probabilmente il Longo di un anno fa a questo punto direbbe anche che sì, il record di Fiasconaro (1'43"7) è nel mirino. Il Longo attuale invece non si sbilancia. «Quelle del meeting - chiosa - sono gare particolari, con lepri che dettano ritmi a volte folli. Kipketer può permettersi passare ai 400 in 49"-49"5, io invece devo cercare di chiudere il primo giro intorno ai 51" per non finire impiccato».

L'esame stasera (inizio gare alle 19,30) è dunque importante. E questa volta la nostra attenzione sarà soprattutto per lui anche se i temi interessanti della serata saranno tanti e, scorrendo l'elenco degli iscritti, gli assenti sono davvero pochi. Ma con i alle porte, è evidente che non è più tempo di nascondersi e, per saggiare gli avversari, occorre scoprire se stessi.

QUATTRO IN CORSA IL

MASCHILI				FEMMINILI			
	Oslo		Parigi	gara			Parigi
200	Thompson	M. Johnson	Greene	200		Jones	Jones
	Kipketer	Kipketer	Kipketer			Masterkova	Mutola
1500	A. Johnson	E. Johnson		3000		Szabo	
3000siepi	Bernard				Hennings		
	Lebiegor	Tarnov		alto	Olanova-Ivgar	Yelesina	
lungo	Weber						
giav.	Hecht		Zelezny				

Andrea Longo (a sinistra) stasera sosterrà un impegno molto importante nella gara degli 800 dove sarà anche il danese Wilson Kipketer (a lato)

SPORT

A Sportilia sono in ritiro da ieri 36 arbitri di A e B e 72 guardalinee (assente Messina, in partenza per i Mondiali militari). All'ordine del giorno visite mediche, allenamenti e richieste economiche dovute all'aggravio di impegni (uno stage settimanale a Coverciano). Esordiscono i nuovi designatori Bergamo e Pairetto.

ARGENTINA, UN FISCHIETTO RADIATO. Ronnie Wallwork, del Manchester Utd e in prestito all'Anversa (2ª divisione belga) è stato squalificato a vita per aver tentato di strozzare un arbitro in maggio a Barlsar.

TENNIS, CAPODICCI IN DAVIS. Dopo la forzata rinuncia di Neuchatel contro la Svizzera, Andrea Gaudenzi tornerà in Davis nello spareggio con la Finlandia (Sassari, 24-26 settembre). Il faentino è al 1° posto i probabili azzurri nella lista di Paolo Bertolucci (comprende anche Pozzi, Sanguinetti, Santopadre, Furlan e Nargiso).

DOPING, MITCHELL SOSPESO. Lo (nal ha sospeso per 2 anni il velocista americano Mitchell che 16 mesi fa risultò positivo all'antidoping (testosterone alto). Mitchell, che salterà i Mondiali, si giustificò spiegando di aver fatto 4 volte all'amore bevendo 5 bottiglie di birra il giorno prima del test.

AUTO, GRAVE FITTIPALDI JR. Il pilota di formula Cart Christian Fittipaldi, nipote di Emerson, è in gravi condizioni: è uscito di pista a 250 all'ora sul circuito di Gateway.

Sul Rocciamelone i volontari vigilano sull'incolumità dei turisti

Presidio sanitario in vetta

L'iniziativa proseguirà per tutto agosto
Giovane di Caprie stroncato da infarto

Fulvio Morello
MOMPANTERO

In montagna sì, ma protetti. I volontari del Soccorso Alpino di Susa, Bussoleno e Usseglio assistono gli escursionisti che arrivano in cima al Rocciamelone. In questi giorni si festeggiano i cento anni della collocazione sul monte della Madonna della Neve: molti raggiungono quota 3538 metri e il Soccorso Alpino ha deciso di presidiare per tutto il giorno l'area. I volontari, divisi in turni da tre a sei persone, rimarranno sul Rocciamelone ad agosto e nei fine settimana di settembre. «E' un'iniziativa spontanea per dare un servizio a tutti quelli che salgono in questi giorni sul monte», dice Sergio Marchini, responsabile del Soccorso Alpino di Susa.

C'è anche un numero, il 118, che si può comporre in caso di incidenti o per qualsiasi necessità di soccorso, il personale della centrale operativa deciderà se mandare in aiuto l'elicottero o allertare le squadre del Soccorso Alpino che si trova sul posto e potrà intervenire con maggior rapidità.

Rapidità che ieri non è bastata a salvare la vita a un uomo salito in montagna convinto di passare una giornata diversa dal solito. Il tentativo di intervento dei volontari e del medico del 118 è stato vano: Mirco Vighetto, 37 anni, operaio di Caprie, è morto per un infarto che l'ha colto mentre si arrampicava in cima. La sua gita era iniziata alle 4.30 di ieri mattina: Vighetto aveva lasciato l'auto a La Riposa e, assieme al padre Leandro, 74 anni, s'era messo in cammino. Dopo circa un'ora di marcia, quando sono arrivati a Fontana Taverna a quota 2476 metri, l'infarto.

«Ieri in vetta si sono [illegible] violenti temporali: è dovuta intervenire la squadra da [illegible], spiega Sergio Marchini. Da oggi il presidio scenderà a valle quando c'è maltempo, mentre sarà sempre in vetta nelle giornate di sole. Ma le ragioni della scelta sono anche geografiche: solo a quota 3538 metri è possibile intervenire più rapidamente sulle tre direttrici che portano in vetta: da Susa verso La Riposa, da Malciaussia in val di Lanzo e dal Moncenisio.

Il Rocciamelone, meta di molti escursionisti

A Cuorgnè

Spaccio [illegible]

CUORGNE'. Ancora un'operazione antidroga a Cuorgnè. A inizio luglio era finito in carcere per traffico internazionale di stupefacenti un giovane albanese. Nei giorni scorsi due uomini sono stati arrestati, mentre un terzo è stato denunciato. In manette sono finiti Fortunato Iaria, 37 anni, e Massimo Russo Testagrossa, 24 anni, entrambi di Cuorgnè, «pizzicati» dalla polizia in piazza d'Armi il 24 luglio. Russo Testagrossa sarebbe stato visto cedere 5 grammi di cocaina. Sia Russo che Iaria erano poi stati rimessi in libertà. Iaria, però, ritenuto dagli inquirenti una pedina di spicco nell'ambito dello spaccio locale, l'altro ieri è stato nuovamente arrestato.

A Moncalieri

Il [illegible] per l'archivio

MONCALIERI. Archivi giudiziari al limite del collasso, a Moncalieri. Negli uffici della Pretura di via Cavour, trasformata con la riforma del giudice unico in sezione distaccata del Tribunale Ordinario di Torino, non c'è più spazio a sufficienza per custodire la valanga di fascicoli processuali. Una situazione che si è aggravata soprattutto con l'accorpamento, in un'unica sede, dell'ex Pretura di Chieri: un bacino di competenza che si estende ora su 35 comuni della cintura sud. Così per ampliare gli spazi, il comune di Moncalieri, proprietario dello stabile alle spalle della bibliotecа civica, ha indetto una gara pubblica per trovare un nuovo ufficio da adibire ad archivio.

Sangano, arrestate

Sorelle nomadi sorprese a rubare in un alloggio

SANGANO. Per due volte in meno di una settimana sono state sorprese dai carabinieri di Piossasco all'interno di alloggi. Sono due sorelle nomadi, adolescenti, che vivono in un accampamento di roulottes alla periferia di Rivalta. Ladre di professione, S.R. di 14, e M.R. di 15, specializzate a ripulire alloggi vuoti per le [illegible]. La scorsa settimana i militari le avevano prese a Piossasco, prima che riuscissero a arraffare il bottino. Se ne [illegible] tornate a casa con i genitori, e una denuncia a piede libero per tentato furto. Ma l'altro ieri, la nuova incursione, si è conclusa con l'arresto. I carabinieri le hanno bloccate in una casa di Sangano, e recuperato la refurtiva.

Rivarolo, protesta

I pompieri incrociano le braccia

RIVAROLO

Minacciano incrociare le braccia e non garantiscono più di intervenire nelle azioni di soccorso, i vigili del fuoco volontari di Rivarolo. Motivo? La giunta ha tolto loro parte dei locali della sede che usano per il servizio (è stata assegnata alla protezione civile). «Ci troviamo in una situazione di disagio - afferma il capo dei volontari, Giacomino Marino -: ci sono anche donne tra i volontari che però sono state costrette a tornare a casa. Loro non possono più fare i turni di notte dopo che il Comune ci ha tolto parte dei locali, quelli in cui queste ragazze avevano fè brande. Non credo che sia il caso di mischiare nella stessa camerata donne e uomini la notte!».

Il problema, volontarie a parte, era già sfociato alcuni mesi fa. Spiega Marino: «I nostri amministratori hanno inaugurato la caserma organizzando una festa con tanto di nastro e autorità: peccato che quel giorno non fosse ancora completata e che a metterla a posto ci abbiamo pensato noi, a nostre spese...».

Adesso, dopo le parole, sono passati ai fatti comunicando al comando provinciale dei vigili del fuoco e al sindaco la loro intenzione di incrociare le braccia se [illegible]. «Si declina ogni responsabilità per eventuali chiamate di [illegible] alle quali i vigili del fuoco volontari di Rivarolo non [illegible] in grado di rispondere», scrivono in uno stringato comunicato.

La guerra col Comune è appena cominciata: «Ora vedremo se sarà possibile trovare delle soluzioni - afferma il primo cittadino - per evitare problemi o disagi alla popolazione».

[gp. mag.]

PROVINCIA

■ **MONCALIERI,** [illegible] ieri notte di rubare nelle auto usate, custodite nel piazzale della concessionaria Gencar, in Corso Savona 34, a Moncalieri. Doveva essere un colpo facile, invece all'uscita si è trovato di fronte i carabinieri. L'uomo, Sergio Masotto, 57 anni, di Torino, è stato bloccato e [illegible].

■ **AVIGLIANA, ANZIANI.** Ultimi giorni utili per prenotare il soggiorno marino per gli anziani. Entro il prossimo venerdì, gli iscritti devono [illegible] l'acconto, mentre coloro che sono interessati alla vacanza e [illegible] si [illegible] prenotati devono contottare la segreteria del Comune di Avigliana.

■ **CASTIGLIONE, D[illegible]** Tre ladri sono stati sorpresi dai carabinieri di Chivasso all'interno del magazzino di una ditta di impianti elettrici, a Castiglione. A.M., 20 anni, e C.S., di 19, entrambi di Torino, sono stati arrestati; il terzo, essendo minorenne, è stato denunciato.

■ **RUBIANA, VOLONTARI.** L'[illegible] di Rubiana propone ai cittadini di partecipare con impegno alla vita della città. Il consiglio comunale in un comunicato chiede un rapporto diretto con la cittadinanza per la trasparenza amministrativa. In particolare si cercano dei volontari per partecipare alle commissioni istruzione e servizi sociali, attività giovanili, territorio, servizi municipali, sport e turismo.

■ **CARMAGNOLA, CANILE.** Sarà gestito dalla cooperativa «Solidarietà Quattro», vincitrice della gara d'appalto, il canile comunale di Carmagnola di via Ceis. La struttura può ospitare fino ad una quarantina di animali, che [illegible] custoditi nei box in attesa di un affidamento. Il controllo sanitario è garantito dal servizio veterinario dell'asl 8.

■ **CANDIOLO, PRECISAZIONE.** Due amici, Francesco Fois, di 31 anni, e Flavio Trucco, di 33, erano stati arrestati dai carabinieri, la scorsa settimana, nel bar «El Loco», di Candiolo, con l'accusa di resistenza. In merito all'accaduto, il loro legale ha precisato che non c'è stato rissa tra gli avventori, e che i due amici non hanno provocato danni al locale.

■ **FAVRIA, ARRESTO.** Daniele Conti, [illegible] anni, di Favria, è stato arrestato domenica [illegible] dai carabinieri per resistenza e lesioni. I militari erano intervenuti al pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè, dove l'uomo si era [illegible] per farsi medicare alcune ecchimosi dovute ad un litigio. Nel nosocomio, però, Conti aveva aggredito il personale, scagliandosi poi anche contro i militari.

■ **CASTELLAMONTE, ESCETTAZIONE.** I carabinieri, su ordine della Procura di Torino, hanno arrestato Vincenzo Lupoli, 34 anni, residente in via Migra 13 a Castellamonte. Deve scontare un anno di reclusione per ricettazione.

■ **[illegible] GIUSTO, ARRESTO.** Essere stato pizzicato dai carabinieri in compagnia di alcuni noti pregiudicati è costato caro a Luciano Dal Forno, [illegible] anni, di San Giusto, che stava usufruendo delle misure alternative al carcere previste dalla legge Simeone. Il tribunale di sorveglianza, in base alla relazione dei militari, gli ha revocato i benefici e ha disposto l'arresto.

■ **VOLPIANO, PROSTITUTE.** Quattro prostitute albanesi, fra i 20 e i 25 anni, sono state arrestate dai carabinieri di Chivasso per aver aggredito e rapinato di 100 mila lire una nigeriana a Volpiano, in via Lombardore. Sia le albanesi che la nigeriana sono inoltre state denunciate perchè non in regola con i permessi di soggiorno.

■ **[illegible]** Avevano rubato 3 borsette nel padiglione danze di Arnad (AO), dove si svolgeva la festa dei coscritti. All'uscita del casello autostradale di Pavone, però, 3 ragazzi (fra i 16 e i 17 anni e un diciannovenne, Roberto Graziano, tutti di Ivrea, hanno trovato ad attenderli gli agenti del Commissariato. Sono stati denunciati per furto aggravato.

AFFARE FATTO!

100 offerte da cogliere al volo fino al [illegible]

CARTUCCIA SILICONE + PISTOLA
AFFARE FATTO! L. 6.[illegible]

[illegible] GK 1635T BLACK&DECKER
Potenza 1600 W
barra [illegible] · peso Kg 3,7
AFFARE FATTO! L. 199.000
In più guanti + occhiali da lavoro compresi nel prezzo

IDROPITTURA ACRILICA SUPERLAVABILE
lt. 14
L. 116.000 sconto 20%
AFFARE FATTO! L. 92.[illegible]

BOX DOCCIA con ante in cristallo
AFFARE FATTO! L. 159.000

ARMADIO DUE ANTE
Color [illegible]
con tubo appendiabiti
spessore 16 mm
[illegible] L.80xP50xH183
AFFARE [illegible] L. 59.000

PORTA [illegible]
L44.5xP35xH60.5
AFFARE FATTO! L. 16.900

COMBITOOL
Minitensile
220 V - 125 Watt
velocità regolabile,
in dotazione valigetta
e 40 accessori
AFFARE [illegible] L. 89.000

Ogni mercoledì 10% di sconto a chi ha più di 60 anni. Gli sconti non sono cumulabili tra loro

LA PIU' GRANDE CATENA DI NEGOZI ALL IN ITALIA.
Più di [illegible] e soluzioni [illegible] la [illegible]

BRICO CENTER
Rinascente

APERTI TUTTO AGOSTO
TORINO
[illegible] Ce[illegible] Commerciale [illegible]
SETTIMO [illegible] Commerciale [illegible]
VENARIA - Via Druento [illegible] Corso Toscana - Tel. [illegible]

Radio Dimensione Suono 97.300 FM
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTI
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanza 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Traduzioni sangue 4997.0860-7705 5263
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
- Alcolisti anonimi [illegible]
- Drogo che fare 167256256
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 57891
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 56320502
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

Cineporto film, musica e cabaret

TUTTO il mese di agosto dura Cineporto, una delle manifestazioni di cinema più antiche delle calde notti dell'Estate Romana. Il luogo è come tutti gli anni il Parco della Farnesina di fronte al Ministero degli Esteri dove è stata allestita l'Arena da 2000 posti, dotata di un impianto audiovisivo all'avanguardia. Ogni sera vengono proiettati due tra i migliori film della passata stagione (stasera: Z la formica alle 21.15 all'Arena, i Rubacchiotti alle 21.15 al 2° schermo, A Bug's Life - Megaminimondo alle 00.30 all'Arena e Manhattan alle 00.30 al Cineclub). Oltre ai film della passata stagione Cineporto propone sulle tracce della memoria due nuove iniziative: l'omaggio ad Amedeo Nazzari che, a vent'anni dalla morte, ci ricorda uno degli attori più amati, simbolo di un cinema realmente popolare che non esiste più, con una mostra ricca di fotografie inedite e una ricca selezione di film restaurati iniziativa dell'Istituto Luce. Tra questi: Il Mucchio selvaggio e L'uccello dalle piume di cristallo (il 5), Senso (il 6), The Blues Brothers (il 7) e Cantando sotto la pioggia (l'8). Altre proposte originali sono poi la seconda edizione di "Che ci manga?" una retrospettiva/informativa sul cinema d'animazione giapponese e una mini rassegna dedicata ai serial killer nella storia del cinema. E ancora: concerti dal vivo, spettacoli di cabaret, tanti stand e la possibilità di mangiare qualcosa. Il biglietto d'ingresso, valido per l'intera serata è di [illegible] 10 mila lire. Info: 063213378

(Rossella Fabiani)

COMUNI DI ROMA
- Centralino 57101
- Ama (Pulizia della città) 167 867035

DISASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167 276633
- Acea (Pronto intervento acqua) 167 229668
- Sul soccorso stradale 116
- Enel 16481
- Italgas [illegible]
- Pronto [illegible]
- Telecom [illegible]

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167 431784
- Ferrovie dello Stato
- FS Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-58177-6645-4157

Radio Dimensione Suono 97.300 FM
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

CENA CON CASANOVA 0636005404 v. Gramsci - Valle Giulia. Riposo

ADARA [illegible] v. delle Penitenzieri, 33. Riposo.

ALFELLINI 06575570 v. Francesco Carletti, 5. Riposo.

ANFITEATRO ROMANO [illegible]
Passeggiata del Gianicolo. La compagnia La Piautina presenta **Frustami con come tu mi vuoi** scritto, diretto e interpretato da Sergio Ammirata, con Patrizia Parisi, Ivana Ferretti, Susanna Bugatti, Gianfranco Guerra, Patrizia Galigiore. Alle 21.15

ANCILOTTO 066879419 Piazza Montevecchio, 5. Riposo.

ARGENTINA 68804601/2 Largo di Torre Argentina, 52. Giovedì 5 agosto **Tragedia a sinistra** di A. Santagata. Posti limitati solo su prenotazione. Alle ore 21.30 e 23.30

ARGILLA TEATRI 066381058 via dell'Argilla, 19. Riposo

ARIOT 065898111 via Natale del Grande, 27. Riposo

[illegible] Riposo

AUDITORIUM DEL [illegible] PINI 0654396290 via Massimiliano Massimo, 1. Riposo

AUDITORIUM DUE PINI 063292909 p.za dei Giuochi [illegible] Riposo

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Riposo

COLOSSEO [illegible] v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo.

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo.

CONCI AL CASALE 068271545 Parco del Casale Podere Rosa. Stasera i Farlocchi in **Che coppia** di S. Damiani. Alle 22

DAPHNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Iscrizioni aperte per la scuola di teatro biennale e per la scuola di teatro per bambini

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro 22. Riposo

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonello Avallone 1 [illegible] la bestia, la virtù (L. Pirandello) 2 A che [illegible] questi quattrini (A. Petito), 3 Pulcinella sciò! (A. Petito) 4. Io & Woody (W. Allen), 5. Feliciello farmacista (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A. Riposo

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEI SATIRI [illegible] di Grottapinta, [illegible] Riposo

DEI SATIRI Sala Ettore Agus 066871639 v. di Grottapinta 18. Riposo

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Riposo

DELLA LUNA ESTATE 065136204 v. Renato Fucini (Parco Talenti). Riposo

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000

DELLE MUSE 0644233649, via Forlì, 43. Riposo

DELL'ORSOLONA Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

[illegible] **Sala Caffè** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

[illegible] **Sala Orfeo** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

[illegible] **Sala Arlecchino** 0668308735 v. dei F[illegible]ni, 17/A. Riposo

DI BACCHIDONI 063744034 v. N. Zabaglia, 42. Riposo.

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). Riposo

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E.
La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 riprenderà mercoledì 1 settembre. Il rinnovo degli abbonamenti si concluderà mercoledì 11 settembre

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. Riposo

ETI TEATRO GIULIO 066794585 v. delle Vergini, 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1° al 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento [illegible] settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita. Orario biglietteria 10-19 - Sabato 10-13. Domenica riposo.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Dal 1° settembre abbonamenti stagione [illegible] per Under 26 speciale giovani - Shakespeariana. Biglietteria [illegible] 10-19 sabato 10-13 [illegible] 800011616

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A. Riposo

FLAIANO 066796496 v. B. Stefano del Bacco, 15. Riposo

[illegible] ESTATE 0658814444 Giardino Fontana dell'Acqua Paola [illegible] Concerto di danza della Compagnia EnsEmble di Michele Van Hoecke, coreografia di Serge van de Velde. Alle 21.15

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. Riposo

[illegible] 066372294 v. delle Fornaci, 37
Campagna abbonamenti stagione di prosa [illegible]. Da settembre. Per informazioni tel 066372294

GIARDINO DEGLI ARANCI 063739700 via S. Sabina (Aventino). Stasera **Pellegrino alle vaniglie e Roma** con Fiorenzo Fiorentini, L. Kalle, T. Testa, M. Falaguasta, S. Sergiacomo e la partecipazione di O'Brien. Alle ore 21

GIOCO 068607513 via R. Lanciarvillo, 10/16. Riposo

I BURATTINI DELLA FILARMONICA 064746390 v. Flaminia, 118. Riposo.

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Stasera a Castel S. Angelo Lungotevere Castello - La Bilancia e la Fondazione Ippolito Nievo [illegible] **di un castello** di F. Carena. Regia di R. Cavallo. Prenotazione obbligatoria. Alle 21.30

IL PUFF 065810721-065800989 v. G [illegible]zzo, 4. Riposo.

IL [illegible] 065881021 v. G. Carini 72/75 CRT. Riposo

[illegible] 06841605? v. Taro 14
Sono aperte le iscrizioni allo stage teatrale estivo, tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il primo incontro è gratuito

L'ARTE DEL [illegible] Ostiana [illegible]. Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di insegnamento: dizione e impostazione della voce, tecnica del movimento di palcoscenico, mimo, analisi del testo, autoregia, recitazione cantata, improvvisazione

LA CHARYBDE 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. In allestimento stagione teatrale [illegible]

LE MASCHERE ARS. CULT. TALIA 0656330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Riposo.

LE SALETTE 066833867 v. lo del Campanile, 14. Riposo.

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL SOLE 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi diurni e serali A.A. [illegible] corso ottobre 1999.

[illegible] 0682236347 v. Montezebio, 14
È in corso la campagna abbonamenti per la stagione [illegible] 1999/2000 [illegible] in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni Opera Dall'11/9 al 2/10 per Madame Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). Per informazioni e prenotazioni tel. 06[illegible]2365. Orario botteghino [illegible] lunedì al sabato dalle ore 10 alle 14 e [illegible] 16 alle 20

NUOVI SCENARI ITALIANI 067004932 Via Dario Cambellotti, 11/a (Torbellamonaca). Riposo

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Biglietti al botteghino del teatro [illegible] dalle 11 alle 19. Info 06326599

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20
Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000 per i vecchi abbonati il rinnovo è fino al 30 luglio e dal 6 al 22 settembre. Per i nuovi abbonati dal 27 settembre. Orario dal lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo.

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E. Sala Teatrale [illegible], inoltre [illegible] per colloqui attitudinali, corsi di recitazione Lezione [illegible] telefono presso la segreteria telefonica

PLAY TIME 0637513426 Villa Glori - L.go Maresciallo Pilsudski (Parioli)
Le favole della Compagnia dei **Burattinai** Spettacolo della Compagnia dei burattini di Assunta

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo, 13/A. Riposo

[illegible]... SCENA 0637352290 Eur (Scalinata [illegible] Palazzo [illegible] Civiltà del lavoro. Riposo

ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE 065840216 v. Santa Balbina, [illegible]. Riposo

ROSSINI 0668802770 p. [illegible] Chiara, 14
Stasera **Ilaveni** di Alfiero [illegible]. Con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, [illegible], Lina Greco. Alle 21. Per prenotazioni tel 0664402770-6832281 tutti i giorni [illegible] 10-13 e 16-20

SALA MELIES [illegible] v. Podgora, 1.
Da ottobre 1999 [illegible] **Stabile Mobile Secondo** [illegible] **il metodo Stanislavskij** di Molière
Corso di formazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle ore 10 alle ore 12. Sono aperte le iscrizioni

SALA [illegible] 065798259 v. Due Macelli, 75. Riposo

SISTINA 064200711 v. Sistina, 129
La campagna abbonamenti stagione 1999-2000 riapre il 23 agosto. In vendita presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana i biglietti per gli spettacoli di Massimo Ranieri, Enrico Montesano e Rugantino

[illegible] [illegible] DEL [illegible] 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/a
Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma 23-25 settembre). Prenotazione e selezione [illegible] di teatro comico e brillante stagione teatrale 1999-2000

TEATRO DELLA VILLA 067825483 viale Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Riposo.

TEATRO IN MANSELLARIA 065600898 Largo Magellano (Lido di Ostia)
Stasera Pino Quartullo in **Bravacce della gelosia** Regia di Gigi Proietti. Alle 21.30

TEATRO PRATI [illegible] PIETRO MICCA Al Fontanone 066832624
Spesso il corteggiamento di Peppino De Filippo e **Pericolosamente** di Eduardo De Filippo, con Fabio Gravina, Saverio Mattei, Flavia D'Amato, Ivano Falco, Sandra Caruso. Alle 21.30

TEATRO ROMANO DI [illegible] ANTICA 0668804601 Via dei Romagnoli (Ostia Antica). Riposo

[illegible] 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. Riposo

TORDINONA 0656805690 via degli Acquasparta, 16
Sala Pirandello. Campagna [illegible] stagione 1999/2000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] serali e pomeridiani [illegible] scuola di [illegible] "Troviamoci sul palco" in scena ogni 4 mesi.

TRASTEVERE 065894601 via Jacopa de' Settesoli, 3
Da ottobre corsi di teatro per bambini e ragazzi. Per informazioni tel 065894601 dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19

TRIANON 064880751 v. Muzio Clementi, 37
Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Da settembre. Per informazioni tel 064880751

VASCELLO 065894011 via Giacinto Carini, 78
Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Da settembre. Per informazioni tel 065894011

VITTORIA 065742870 p.za Santa Maria Liberatrice, 10
Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Da settembre. Per informazioni tel 065742870

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1.
Chiusura estiva.

[illegible] 0668801044, via Vittorio, 6. Riposo

[illegible] 063201752 via Flaminia, 118.
Il Botteghino [illegible] Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi dal 31 luglio al 31 agosto. Gli abbonamenti alla stagione 1999/2000 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando all'Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - [illegible]

[illegible] **ROMANA** [illegible] via B. Cairoli, 117
Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni [illegible] numero [illegible]

ARTS ACADEMY 0644252208-0644252303 [illegible] Guattani, 17.
Musica Tempora - Villa Adriana. Grandi Terme. Tivoli. Stasera concerto con l'Orchestra Sinfonica Paisiello, il Coro del Teatro dell'Opera di Roma. Musiche di Verdi, Puccini, Rossini, Borodin. Alle 21.30. Servizio Bus navetta su prenotazione. Per info 0644252303-44252208

[illegible] via A. Serrano, 47. Riposo

[illegible] **FIVA** [illegible] Sansevero, 8. Riposo

ASS. GUEST HOUSE 063614253, via del Mille, 6. Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE CORO ROMANI CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti
L'associazione ricerca cantori per ampliamento del proprio organico corale. Per info telefonare al numero 0644236724 dal lun. al ven. 10/12 - 15/18

ASS. MUSICALE [illegible] 065430001 via G. Gozzi, 137. Riposo

[illegible] 0687189107 Via Monte Petrella, 14. Riposo

ASS. MUSICALE FRANCESCO LANDINI Abbazia di Fossanova Priverno (Latina). Riposo.

ASS. [illegible] G. TORELLI 06[illegible]0785 via L. Leonardi, 120. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di [illegible]

ASS. [illegible] ROMANA 066868441. Presso l'Orto Botanico (Largo Cristina di Svezia 23a - angolo Via della Lungara). Riposo

[illegible] ROMA FESTIVAL 0639749868
Stasera presso il cortile Auditorium Virgilio (via Giulia). Riposo

[illegible] SCUOLA [illegible] DANZA 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto [illegible] e traverso, [illegible] violoncello, violino, [illegible] pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini

ARCOS SCUOLA DI MUSICA 066787883 via delle Carrozze, 8
Sono aperte le [illegible] alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato. Baby Band e laboratori musicali per bambini

AMLICO 066272209 via F. Tamagno, 1. Riposo

ANNELIANO 0666140208 via Bravetta, 336
[illegible] collaborazione con la società italiana per l'educazione musicale organizza i corsi collettivi e individuali in preparazione al prossimo concorso a cattedre di educazione musicale. Per informazioni telefonare al numero 0686325730

ANNUNZIO CENTRO STUDI TAO LIBRI 065193192 via [illegible] Stato 51. Riposo

CONCERTI A LEGNERIA Borghi e Castelli Medievali nel Lazio
Domenica 8 agosto concerto del pianista Giovanni Verdi presso il Convento di S. Lucia, via S. Giuseppe. Un omaggio a Fryderyck Chopin nel 150° anniversario della morte. Alle 18.30 e [illegible] 21

[illegible] **[illegible]ETTO** 0677209128 [illegible]
Teodoro 7 (Area archeologica del Palatino). Concerto Musiche di R. Schumann. Intermezzo dalla F.A.E. Sonate" e "Sonata in [illegible] Minore [illegible] 121". E. Grieg "Sonata in Do [illegible] nore Op. 45" [illegible] violino Alessandro Cortese al pianoforte Alessandro Spinnicchia. Alle 20.30

I CONCERTI NEL PARCO 065816[illegible] via Ugo Bassi, 17. Riposo

CORO [illegible] "FERENTINA ANTIQUA" 0347/5125981 via Emilio De Marchi, 60
Per ampliamento organico per la stagione 1999/2000 si cerca 5 voci per parte [illegible] 3 voci per parte di tenore, 3 voci per parte di contralto [illegible]

[illegible] 066372286, via delle Fornaci, 37
Campagna abbonamenti per la stagione concertistica Euromusica 1999/2000 da settembre

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA 06561519 - 06520725. Riposo

OPERA ESTATE 1999 0686390125 Cortile S. Ivo alla Sapienza (P.za Navona). Riposo

SCUOLA [illegible] DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 v. Monte Testaccio, 91
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica d'insieme per [illegible] e bambini dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 21, presso la [illegible] della scuola. Per informazioni telefonare [illegible] allo 065750376 dalle ore 16.00 alle 20.00

PREVENDITE

AFTERCLUB SERVICE [illegible] 5895431-5894293 [illegible] Chiosco [illegible] dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-[illegible] sabato 9.00-12.00

ARCUS p.za Esquilino [illegible] 4744[illegible]6 4827403. Chiosco [illegible] Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vero, 78 tel 70450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRESTO via Kennedy 96 tel [illegible] Orario continuato feriali 9.00-12.00/17.00-20.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale consegna a domicilio tel 5120721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D [illegible] 5214587. Chiusa domenica e lunedì [illegible] Orario 9.00-13.00/16.00-19.30.

TEATRO DI FRASCATI - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel [illegible]. Orario martedì-[illegible] 11-13.30/16-19. "Europa: laboratorio della follia - Victor Pisani". Fino al 5 settembre. "La memoria 1999". Fino al 5 settembre

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel 0669911[illegible]. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico 20 tel. 0636308211. Orario tutti i giorni ore 9.30-18. "Scultura e Bioparco - Firenze [illegible]" quattro [illegible] in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà. Lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe". Fino al [illegible]

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario lunedì-venerdì visita su [illegible] 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Filmdizione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. [illegible] guide e visite guidate

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 063979997. Orario tutti i giorni ore 9-20. £ [illegible]. È possibile [illegible] il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

EX [illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel [illegible]6. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 settembre

[illegible] DELL'UNITÀ piazza [illegible] Giustiniani, 10 (Testaccio) tel. 0657301418. Ingresso libero. "Overcome Racism Now". La mostra riflette realtà diverse di convivenza tra immigrati e cittadini utilizzando soprattutto suoni. Fino al 19 settembre

FORI IMPERIALI largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova [illegible] (Arco di Tito) tel [illegible]. Orario tutti i giorni 9-[illegible] Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate [illegible]

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria telefonando al 328101. Orario martedì domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA NAZIONALE [illegible] [illegible] delle Belle Arti 131 tel [illegible]. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ [illegible]. Accesso disabili. "Le avanguardie spagnole [illegible] di Picasso nelle collezioni del Reina Sofia di Madrid" l'arte spagnola del '900 con Picasso, Miró, Dalí e altri. "Omaggio a Gino de Dominicis" antologia delle opere più significative. Fino al 5 settembre

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000[illegible]. [illegible] venerdì ore 10-15. "Disegno e pittura". Gruppo Tre Occhi" mostra collettiva. Fino al 6 settembre

LA SERRA - VISITORS [illegible] DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel [illegible]. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

L'ISOLA DEL CINEMA Fontanone dell'acqua Paola (Trastevere), tel. 065811060. Orario lunedì-domenica ore 19.30-02. £ 3000. "Contaminazioni, [illegible] everdì". L'arte figurativa si confronta con il cinema. Fino al 29 agosto

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [illegible]. [illegible] lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO BARACCO via dei Baullari, 2 (Centro Storico) tel. 0668806848. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il vino di Dionisio. Dei e uomini a banchetto in Basilicata". Selezione di materiali archeologici recentemente acquisiti in Lucania, relativi al culto di [illegible]. Fino al 28 novembre

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi, 18 (Pinciano) [illegible] 063216586. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". Permanente.

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel. 147882231. Orario martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso, una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la storia della celebre strada. Fino al 30 settembre

[illegible] DI [illegible] COMUNE DI [illegible] dipartimento di [illegible] Università La Sapienza. P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) [illegible]. Le visite vanno [illegible] telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antico romani, collezione Odenpolledri della collezione Giaziotti. Mostra Permanente

MUSEO BALLESE via L. Filippini, (Viterbo) tel. 0761495503. Orario lunedì-venerdì [illegible] 15-19 sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Tanner. Catalogo in mostra. Mostra permanente

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I tel. 0668805266. Orario martedì sabato ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Cammei di cera - Benedetto Pistrucci" modelli di cera [illegible] celebre incisore romano. Fino al 15 settembre

[illegible] NAZIONALE DI ARTE [illegible] Via Merulana 248 tel. 4874415. Orario mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. [illegible]000. "Ceramiche e bronzi dell'Estremo Oriente" circa 200 oggetti tra ceramiche [illegible] e bronzi antichi donati dallo Stato da Ivanoe Tullio Denaro, diplomatico italiano prematuramente [illegible] nel '93. Fino al 15 [illegible]

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [illegible] Lungotevere Castello [illegible] 06390[illegible]30. Orario martedì-[illegible]-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. [illegible] il castello si illumina per visite guidate di sera e notturne

PANTHEON piazza della Rotonda. Orario lunedì-sabato 8.30-18.30, domenica 9-13. £ 8.000. "Il Pantheon. Storia e monumento" [illegible] sulla storia del monumento. Fino al 31 dicembre

PARCO DEI MOSTRI via Cassia, 1.212 (Bomarzo) tel. 0761924029. Orario tutti i giorni ore 8.30-19.30. £ 10.000. Visite guidate £ 6.000

PARCO DELLA CAFFARELLA via Appia Antica, 42 tel. 7802719. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 5.000. "Il Parco della Caffarella. Un percorso tra natura e storia". Fino al 30 settembre

PARCO DELLA MUSICA viale Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. [illegible]. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

PARCO DELLE TERME DI CARACALLA via delle Terme di Caracalla tel. 5758626. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 8.000. "Gli Etruschi maestri di scrittura" con più di 400 esposizione dei [illegible] fino al 19 settembre. "Prenestino 2000. Lo spazio delle [illegible] e la città metropolitana". Fino al 15 settembre

PARCO DEL MUSEO STORICO DELLA FANTERIA piazza [illegible] 5814770. Orario martedì-venerdì e domenica ore 9-13. £ 12.000. "Gran Lorenzo Bernini - Regista del Barocco". [illegible] architettura, scultura, disegno e [illegible]. Fino al 16 settembre

PARCO DI VILLA [illegible] via [illegible] 06481[illegible]5. Orario martedì-domenica ore 9-20. £ [illegible]. "Provinciae Fidelissimae" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano. Fino al 1 settembre

PARCO DI VILLA [illegible] via [illegible] 06[illegible]. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 5.000. "Ville e giardini di Roma" [illegible] sulle ville storiche romane. Fino al 31 agosto

PARCO DI VILLA [illegible] via [illegible] 06[illegible]. Orario tutti i giorni ore 9-[illegible]. £ [illegible]. Nelle opere del maestro i personaggi più significativi del Cinema [illegible] e straniero. Fino al 31 agosto

PARCO DI VILLA [illegible] via [illegible] 53 e via [illegible]. Orario tutti i giorni ore [illegible]. £ [illegible]. Un omaggio a Federico Fellini nel 5° anniversario della morte

TRAME

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story». [illegible] di una [illegible] di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda [illegible] cavallette
[Cineporto, Warner Village 17]

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film di Pat O'Connor [illegible] contro sulla [illegible] famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive [illegible] lo vicissitudini
[Pasquino Club 1]

CUBE. Horror. Un gruppo di [illegible] viene rinchiuso in una fortezza avveniristica, a forma di cubo
[Warner Village 17]

DARK CITY. Fantastico. Rufus [illegible] si sveglia una mattina in uno [illegible] albergo e scopre di essere ricercato per una serie di omicidi che [illegible] si ricorda [illegible] aver commesso
[Massenzio]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che [illegible] conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto [illegible] una comunità di zingari.
[Dei Piccoli Sera]

HAREM [illegible]. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di [illegible] amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem
[Eurcine 2]

I RUBACCHIOTTI. Fantasy. Una famiglia di gnomi domestici (rubacchiotti) è in pericolo: [illegible] perfido avvocato vuol demolire la casa dei piccoli inquilini
[Cineporto]

KUNDUN. Avventuroso. Il nuovo film [illegible] Martin Scorsese racconta la vita del Dalai Lama, a partire dalla sua infanzia e [illegible] all'esilio in India a [illegible]
[Rialto]

LA CITTA' [illegible] ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo [illegible] pra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage [illegible] rinuncia [illegible] lei all'immortalità
[Arena Tiziano]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista.
[Arena Agio-Anec]

LETTERS FROM [illegible] KILLER. Thriller. [illegible] Swayze è [illegible] gallofilo che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste [illegible] giorno una [illegible] lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.
[Warner Village 4]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Sisto, Warner Village 1, 9 e 11]

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di S[illegible] Nazionale
[Warner Village 10]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. [illegible] Osannato [illegible] critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon).
[Giulio Cesare 3, Pasquino]

SHAKESPEARE IN [illegible]. [illegible] Undici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta» s'innamora
[Madison]

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e [illegible] loro amici rinvengono sul luogo di un incidente aereo [illegible] sacca con quattro milioni [illegible] dollari
[Augustus 2]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Crystal).
[Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Warner Village 7 e 12]

TRAIN [illegible]. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi [illegible] sterminio a cui [illegible] concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa [illegible] falso ludibrio di deportati
[Tiziano d'Essai]

TRE AMICI UN [illegible] E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale
[Atlantic 1, Giulio Cesare, Isola del cinema, Madison 2, [illegible] Village [illegible]

TUTTI PAZZI PER [illegible]. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella [illegible] irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo»
[Warner Village [illegible]

[illegible] COMMANDER. Fantascienza. Un asteroide si sta per abbattere sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale
[Atlantic 3, Warner Village 15]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, un assassino e un devastante virus.
[Massenzio]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'innamora [illegible] principessa e, per conquistarla, [illegible] aiuto all'amico.
[Cineporto, Dei Piccoli]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

I «soneros» cubani nel documentario di Wim Wenders

Cooder è un musicista americano seducente, sorridente e triste come Marlon Brando in «Ultimo tango a Parigi», autore delle musiche di «Paris Texas» e de «La fine della violenza». È stato lui a convincere Wim Wenders a firmare questo documentario sui vecchissimi «soneros», musicisti e cantanti di Cuba detti «superabuelos», supernonni, prima dimenticati o rimossi, ora rivalutati sino a un ultimo concerto l'anno scorso alla Carnegie Hall di New York: persone dotate di grazia e pathos meravigliosi, ancora capaci di eseguire musica popolare molto bella. Dal documentario discreto e convenzionale, nato da un disco di successo internazionale del 1997, si viene a sapere soprattutto che i «soneros» hanno ottanta, novant'anni, che la musica resta tutta la loro vita. Non si parla di società né di Fidel Castro: come non fossero mai esistiti.
Si vede l'Avana struggente, povera e bella non le sue mura scalcinate, i suoi oggetti in pezzi, le [illegible] pareti scrostate, la sua miseria che neppure consente alcuna manutenzione: capitale cadente, assediata e strangolata dall'embargo economico voluto dagli Stati Uniti.

BUENA VISTA SOCIAL CLUB
[illegible] Wim Wenders, [illegible] Company Segundo, Eliades Ochea, Ry Cooder, Joachim Cooder, Omara Portuondo, Orlando Lopez. Coproduzione Germ./Usa, 1998.
[Arena Agio-Anec, [illegible] 1, Mignon, [illegible] Mercede]

ACADEMY HALL
a Stamira 5/7 tel. 0644237778.
La [illegible] di Marco Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Piazza Verbano 5 tel. [illegible]
[illegible]

[illegible]
piazza Cavour 22 tel. 063211896
[illegible] **per [illegible]**

ALCAZAR
via Merry del [illegible] tel. 065880099
[illegible] **estiva**

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura** [illegible]
Sala 2 [illegible]
Sala 3 [illegible] **estiva**

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 [illegible] **estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
[illegible] **estiva**

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 [illegible] 068184386.
Sala 1 [illegible]
Sala 2 [illegible]

[illegible]
[illegible] dei Galla e Sidama 20 [illegible]
[illegible]

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 [illegible] **amici, [illegible] nio,** [illegible] di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il teorema del delirio** Orario: 17.15-19.00 20.45-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Wing Commander - [illegible] tacco alla [illegible]** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Chiusura** [illegible]
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 [illegible] **estiva**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] **sugli** [illegible] di D. McAnuff, con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins. Orario: 18.00 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Soldi sporchi** di Sam [illegible]mi, con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario: 18.00 20.10-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 [illegible] 064827707
Sala 1 [illegible] **per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 [illegible] **per lavori**

[illegible]
via [illegible] Nazionale 36 tel. 062303408
Sala 1 [illegible] **estiva**
Sala 2 **Chiusura** [illegible]
Sala 3 [illegible] **estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

[illegible]
Piazza Capranica [illegible] tel. [illegible]465
[illegible]

Piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]
Chiusura [illegible]

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 [illegible] **estiva**

CINEMALUCKYBLU
Borgo Sant'Angelo 13 tel. 066832724.
Chiusura estiva

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo [illegible] 063235693
[illegible] **estiva**

DEI PICCOLI
Viale della Pineta [illegible] tel. 068553485
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario: 17.00-18.30 L. 7.000

[illegible] SERA
Viale [illegible] Pineta 15 tel. 068553485
Onda DOC (Lo stra[illegible] pazzo) di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 20.30 L. 8.000 **Gatto [illegible] gatto bianco** di Emir Kusturica; [illegible] Bajram Severdzan. Orario: 22.30 L. [illegible]

DELLE [illegible]
Via Vibo Mascrano 20 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible]
Sala 2 [illegible]
Sala 3 **Chiusura** [illegible]
Sala 4 [illegible]

DORIA
[illegible] Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 [illegible]
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

DRIVE IN
P. Fonte[illegible]i Acilia 6/9 tel. 0650930649.
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage, Gary Sinise. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
[illegible] **estiva**

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Chiusura estiva

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. [illegible]
[illegible]**orth - il senatore** di Warren Beatty, con Halle Berry, Oliver [illegible]. Orario: 16.00 20.20-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2
Viale Esercito 44 tel. 065010652.
[illegible]

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. [illegible]
Tre amici, un matrimonio, un [illegible] di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. [illegible]

EURCINE
Via Lisbona 32 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Out of sight** di Steven Soderberg, con George Clooney, Jennifer Lopez. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760.
[illegible] **estiva**

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible]
Sala 2 [illegible]
Sala 3 [illegible]

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura [illegible]

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] **estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 0651662445
Giove [illegible] **estiva**
Marte **Chiusura estiva**
Mercurio **Chiusura estiva**
Saturno **Chiusura** [illegible]
Venere [illegible]

GARDEN
V.le Trastevere tel. [illegible]
[illegible]

GIOIELLO
Via Nomentana tel. [illegible]
Chiusura [illegible]

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 [illegible] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. [illegible]: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 [illegible]**pio e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks, Matt Damon. Orario: 18.30 L. [illegible] L. 10.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. 0670496602.
[illegible]

Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il [illegible] Winslow** di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Ripley**

GREGORY
Via Gregorio VII tel. [illegible]
Chiusura estiva

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
[illegible] **estiva**

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
[illegible] **[illegible]** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 18.15 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Ce [illegible]phie** di Jafar Panahi; con Mina Mohamad Khaniani, R. Mojdehi. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **L'infernale Quinlan - Touch of evil** di Orson Welles; con Charlton Heston, Janet Leigh. Orario: 18.15 20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via G. [illegible] Belli 4/5 tel. 0644232190
Sala 1 [illegible] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. [illegible]: 17.00 L. [illegible] 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Alice e Martin** di André Techiné; con Juliette Binoche, Alexis Loret. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 [illegible] **of sight** di Steven Soderberg, con George Clooney, Jennifer Lopez. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** [illegible] Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732.
Sala 1 [illegible] **a prova** [illegible] di Clint Eastwood; con Clint Eastwood, Isaiah Washington. Orario: 17.50 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il [illegible] mag[illegible]** di F. Gary Gray, [illegible] Samuel L. Jackson, Kevin Spacey. Orario: 17.00 19.55-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171.
Sala 1 [illegible]
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** [illegible] Jonathan Frakes; [illegible] Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **La [illegible]** [illegible] Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 16.30-18.20 L. 8.000 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow [illegible]: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 Rassegna Film Estiva **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 067860[illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 [illegible] **estiva**
Sala 3 [illegible]
Sala 4 [illegible]

Via SS. Apostoli, 20 tel. [illegible]
[illegible]

[illegible]
Via del Corso tel. [illegible]
Chiusura estiva

[illegible]
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ingoiel[illegible]** di Manoel De Oliveira; con José Pinto, Leonor Silveira. Orario: 18.15 20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

MODERNO
P.zza della Repubblica, 44 tel. 064880285.
Chiuso per lavori

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
[illegible]

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol, [illegible] Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.15 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala B [illegible] **giorno - [illegible]** [illegible] Amos Gitai; con [illegible] Ivgi, Hanna Maron. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
[illegible] Ascianghi 1 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible]
Sala 2 [illegible]
Sala 3 [illegible]
Sala 4 [illegible]

[illegible]
Via M. Grecia tel. [illegible]
Chiusura estiva

PASQUINO
Vicolo [illegible] Piede 19 tel. 065803622.
Salvate il soldato Ryan Vd di Steven Spielberg; con Tom Hanks, Matt Damon. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.35 L. 8.000

QUIRINALE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 [illegible]
Sala 2 [illegible]
Sala 3 [illegible] **estiva**
Sala 4 [illegible]

QUIRINETTA
Via [illegible] tel. 064882653
Sala 1 [illegible]
Sala 2 [illegible]

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
[illegible]

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Il teorema del delirio** Orario: 17.15-19.00 20.45-22.30 L. 8.000
Sala 2 [illegible] di Catherine Breillard, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. [illegible]
Rassegna estiva **Kundun** Orario: 17.00 L. 5.000 19.30-22.00 L. [illegible]

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Chiusura estiva

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812684.
[illegible]

ROUGE [illegible]
[illegible] Salaria 31 tel. [illegible]
[illegible]

[illegible]
via Luciani, 52 tel. 06[illegible]
Rubino **Chiusura** [illegible]
[illegible]
Topazio **Chiusura** [illegible]

[illegible]
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Impiegati... male** Orario: 17.15-19.00 20.45-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Sciuscià generation** di Gregg Araki, con James Duval, R. [illegible]. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Computer a quattro [illegible] di Karl Zwicky, [illegible] Cavaleri, Emilie Francois. [illegible] 18.00-19.20 20.50-22.30 L. [illegible]

SALA UMBERTO
Via [illegible] 50 tel. [illegible]
[illegible] **estiva**

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible]
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 [illegible]
Sala 4 **Chi[illegible]**

SISTO
Via [illegible] Romagnoli 125 tel. 065610750.
[illegible] Larry e Andy Wachowski, [illegible] Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel. 065672528
[illegible] **parole [illegible] ti ho [illegible]** [illegible] di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn, Paul Newman. Orario: 17.15 20.00-22.30 L. 8.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] **estiva**
Sala 2 [illegible]
Sala 3 **Chiusura**
Sala 4 **Chiusura** [illegible]
Sala 5 [illegible] **estiva**

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Chiusura** [illegible]
[illegible] [illegible]
S. Verde **Chiusura estiva**

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. [illegible]
[illegible] **estiva**

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco [illegible] Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 [illegible] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 16.20-19.10-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Giovani, pazzi e svitati** di Harry Elfont, Deborah Kaplan; con Jennifer Love Hewitt, Ethan Embry. Orario: 15.40-17.55-20.10-22.25 L. 10.000
Sala 3 **Gangster story - Bonny & Clide** di Arthur Penn; con Warren Beatty, Faye Dunaway. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Computer a [illegible]attro sampo** Di Karl Zwicky; con Nathan Cavaliers, Emilie Francois. Orario: 15.10-17.20-19.30 L. 10.000 **Letters from a killer** di David Cannon, con Patrick Swayze, Robin E. Mosley. Orario: 21.40 L. 10.000
Sala 5 **Tutti pazzi per Mary** di Bobby e Peter Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 14.40-17.10-19.40-22.10 L. 10.000
Sala 6 **Lo stile [illegible] dragone** Orario: 15.50-18.15 L. 10.000 **Il cuoco [illegible]** di David Mamet; [illegible] gel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 20.25-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario: 15.35-18.10-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 8 **Star Trek: l'[illegible]lezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 15.20-17.50-20.20-22.45 L. 10.000
Sala 9 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. [illegible]. Orario: 15.30-18.20-21.10 L. 10.000
Sala [illegible] **pubblico** di Tony Scott; con [illegible] Smith, Gene Hackman. Orario: 16.35-19.25-22.15 L. 10.000
Sala 11 [illegible] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.15-20.05-22.55 L. 10.000
[illegible] 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario: 16.55-19.15-21.35 L. 10.000
Sala 13 **A night at Roxbury** [illegible] John Fortenberry; con Will Ferrell, Chris [illegible]. Orario: 15.55-17.45-19.55-22.05 L. [illegible]
Sala [illegible] di Mike Judge, con Ron Livingston, Jennifer Aniston. Orario: 15.25-17.40-19.45-21.45 L. 10.000

Sala 15 **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 16.25-18.55-21.15 L. [illegible]
Sala 16 **I magnifici sette** di John Sturges; con Steve McQueen, Yul Brinner. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
[illegible] 17 **A [illegible]'s life - Megamind-[illegible]** [illegible] John Lasseter. Orario: 16.15-18.25-20.35 L. 5.000 **Cube (il cubo)** di Vincenzo Natali; [illegible] Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario: 22.45 L. [illegible]
Sala 18 **Tre amici, un [illegible]nio, un funerale** di Matt Reeves, [illegible] Hershey, David Schwimmer. Orario: 15.45-18.05-20.15-22.30 L. 10.000

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumiere **L'amore stregone** Orario: 18.30 **Nozze in sogno** Orario: 20.30 [illegible] **dorado** Orario: 22.00 Sala Chaplin **Rassegna** di Luciano Ugabar, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 18.30-20.30 [illegible] Orario: 22.30
PARIONE CLUB Piazza S. Egidio [illegible] tel. 065803622. Sala 1: [illegible]**ondo a Lughnasa** Versione Originale di Pat O'Connor; con Meryl Streep, Michael Gambon. Orario: 17.00-18.50-20.40-2.35. Sala 2: [illegible] **Il** [illegible] Versione Originale di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Trois de vie - Un treno per vivere** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 20.30-22.30

ARENE

ARENA ABRACADABRA Piazza di Villa Fiorelli, tel. [illegible] da Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 21.00
[illegible] [illegible] Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 064451772. **La [illegible] [illegible]** di e con [illegible] Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 21.00 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; con Ry Cooder. Orario: 23.10
ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1, tel. 065818116 **Omicidio in [illegible]** di Brian De Palma; [illegible] Nicolas Cage. Orario: 21.30
[illegible] **SISTO** via Cardinal Ginnasi, [illegible]. 065610750. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 21.15
[illegible] **TIZIANO** via G. Reni, 2, tel. 063236588 **City of Angels - [illegible] degli angeli** di Brad Silberling; [illegible] Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 21.00-[illegible]
CINECITTÀ [illegible] Studios Cinecittà - via Lamaro, tel. 0672293339. **Totò Le Moko** Orario: 21.00 **Ricatto di gioia** Orario: 23.30
CINEMANOVANTA Piazza Benedetto [illegible], tel. 06704503[illegible] **[illegible] cinema** Orario: 21.00 [illegible] **con la gonna** Orario: 22.45
[illegible] Parco [illegible] Pineta Sacchetti, tel. 03398642824. **L'uomo della pioggia** di Francis Ford Coppola, con Matt Damon, Danny De Vito. Orario: [illegible]
CINEPORTO *89 Viale Antonino di San Giuliano, [illegible] 063213378. Arena **Zoo tor[illegible]** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 21.15 **Il [illegible]'s [illegible] - [illegible] mondo** [illegible] Lasseter. Orario: 0.30 Secondo [illegible] **[illegible]** [illegible] Peter Hewitt, con John Goodman, Jim Broadbent. Orario: 21. [illegible] di Woody Allen, con Woody Allen. Orario: 0.30
[illegible] [illegible] Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418 **La [illegible]** di Robert Altman, con Glenn [illegible], Julianne [illegible]. Orario: 21.15 **The [illegible] object** [illegible] Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 23.10
[illegible] [illegible] [illegible] Gianicolo, [illegible]. 065811060. Maxi Schermo **Tre amici, un [illegible]** e un [illegible] di Matt Reeves, con [illegible] Hershey. Orario: 21.30 **[illegible]** e **carnival** di Rose Troche; con Kevin McKidd, Hugo Weaving. [illegible] 23.15 Cineclub "Omaggio a Bulgakov" **Il maestro e Margherita** Orario: 21.00 **Cuore di Cane** Orario: 23.00
MASSENZIO v.c. Colombo (C.ne Ardeatina), [illegible]. [illegible]38002. **X Files** Orario: 21.15 [illegible] **City** di Alex Proyas; con [illegible] Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: a seguire Schermo piccolo [illegible] **di** [illegible] Orario: 21.15
PERSOMAGGI [illegible] Via Casilina Vecchia, tel. 067[illegible]. **C'eravamo tanto amati** Orario: 21.00 [illegible] Via Carlo della Rocca, 6/e, tel. [illegible]. **The Truman show** di [illegible] Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. [illegible]: 21.00
VILLA [illegible] Via Tiburtina, 113 [illegible]. [illegible]. Arena delle palme: [illegible] **Social Club** di Wim Wenders; [illegible] Ry Cooder. Orario: [illegible] 21.30 Arena degli Acanthus: **L'assedio di** [illegible] Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 21.30
VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, tel. 0657300329. **Amistad** di Steven Spielberg, con Morgan Freeman, Anthony Hopkins. Orario: 22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [illegible]

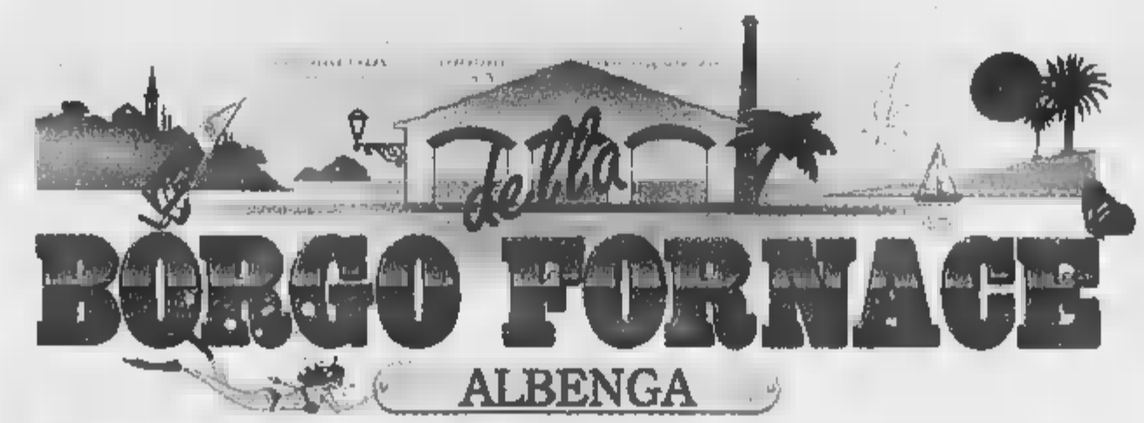
Borgo della Fornace. Fuori dal comune, vicino ai vostri desideri.

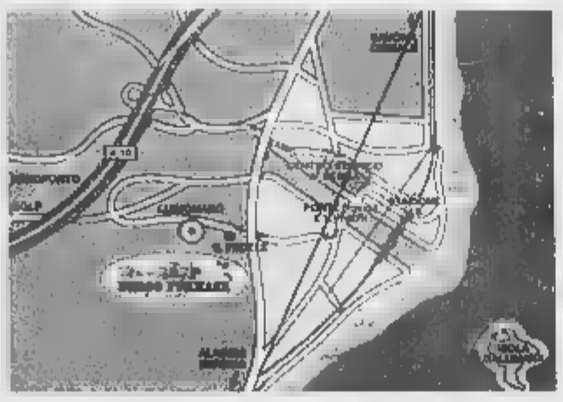
Fuori dal comune dentro ai vostri sogni.

Un casa che sia al mare,
ma anche a contatto con gli odori e i sapori della campagna...
Un'abitazione che sappia offrire tutti i comfort più moderni, ma che conservi nelle sue mura anche un passato, una storia... Non è semplice conciliare tutte le aspettative ma, ad Albenga, Sagor ha scoperto quella che potrà diventare la Vostra casa, in grado di soddisfare questi desideri.

Per andare al mare e abitare in campagna.

Il territorio di Albenga è uno degli ambienti più interessanti e vari di tutto il Ponente Ligure. Si passa dalle presenze archeologiche che testimoniano la lunghissima storia di queste terre, al patrimonio naturalistico ambientale, quali l'isola di Gallinara, le valli e le alture che sorgono ai confini con il



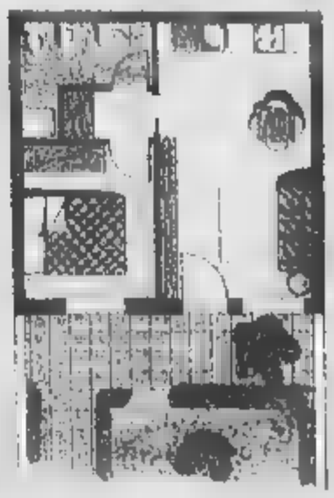


Piemonte, ma anche una località moderna e vitale con il suo piccolo ed attrezzato aeroporto, il golf ed il vicino porto turistico di Alassio. In questo ambiente che coniuga la bellezza e il fascino del mare con la tranquillità della campagna, Sagor ha scoperto la Fornace Perseghini, uno stabilimento nato sul finire dell'800, dismesso da qualche decennio.

Dopo aver fatto mattoni per un secolo, si è decisa a fare la casa.

Qui sta per sorgere il **Borgo della Fornace**, costituito da appartamenti ricavati nel recupero dell'antica fornace, conservata nelle sue parti più interessanti (strutture, forno Hoffman, ciminiera), e

da "appartamenti in villa", con grandi giardini al piano terra e varia tipologie abitative: dal piccolo al grande appartamento da abitare tutto l'anno.
Massima attenzione ad ogni dettaglio, scelta attenta di tutte quelle componenti di finitura e allestimento che fanno di ogni appartamento una casa veramente di prestigio. Insomma, ad Albenga sta nascendo un Borgo di grande fascino, immerso nel verde, capace di trasmettere la tranquillità e la serenità che solo certi piccoli paesini liguri, con i loro carrugi e le loro piazzette, sanno offrire.
Appartamenti a partire da L. 115.000.000



Vi aspettiamo nell'ufficio vendite del cantiere, aperto durante tutto il periodo delle vacanze.

Case Sagor. Le case al mare non sono tutte uguali.

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

800-019318

e-mail: INFO@SAGOR.IT
web: HTTP://WWW.SAGOR.IT

SAGOR®
Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
Sanremo, [redacted] Roma, 21 - Tel. 0184.54.36.50 - Fax 0184.59.20.52

e presso tutti i punti SAGOR

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
o via Fax allo 011.304.20.08

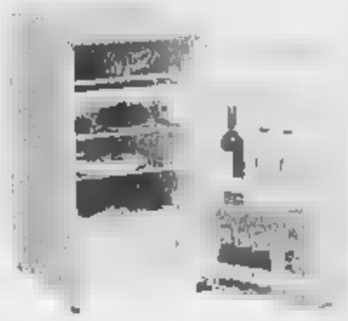
☐ Desidero ricevere informazioni su:

Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

I dati saranno trattati ai sensi della L. 675/96

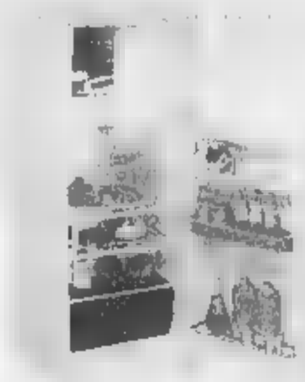
Il caldo ...ci fa' fresco !

Se il tuo frigorifero non ce la fa' piu' ... il tuo congelatore perde acqua... o passi la notte in bianco per il gran caldo ...fai un salto all' Uni Euro piu' vicino. Troverai un' incredibile assortimento di frigoriferi e congelatori delle migliori marche a prezzi VERO INGROSSO con possibilita' di pagamento rateale con PRIMA RATA fra SEI MESI !!! Su tutti i condizionatori rateale a INTERESSI ZERO senza acconto e con prima rata a GENNAIO 2000 !!! Alcuni esempi :



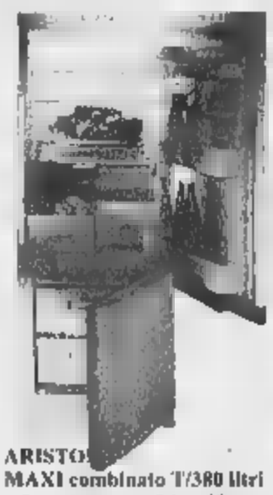
GRAN MARCA
frigo monoporta 140 litri
altezza 85 cm - "stondato"

275.000



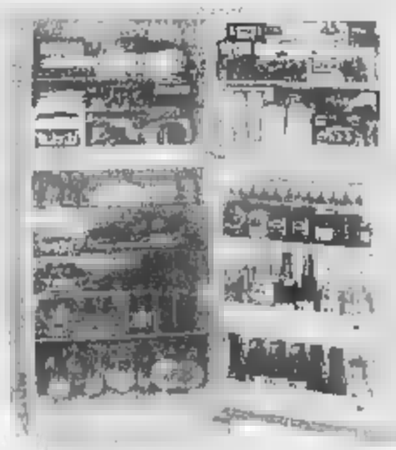
IGNIS
frigo doppia porta
con freezer altezza 145 cm
porte arrotondate

450.000



ARISTO
MAXI combinato T/380 litri
a 2 porte: sopra frigorifero
sotto congelatore a cassetti
altezza 180 cm

799.000

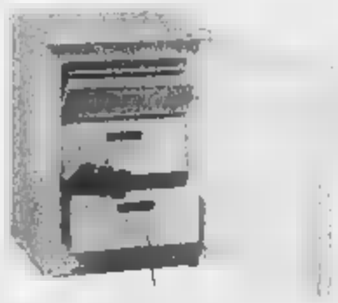


SHARP
MAXI frigo NOFROST
2 porte - 443 litri
altezza 162 cm

990.000

ARISTON
Maxi frigorifero T/450 litri
doppia porta freddo ventilato
con maxi congelatore
altezza 180 cm

990.000



OCEAN congelatore verticale
litri a cassetti-altezza 85 cm

335.000

CANDY congelatore verticale
con cassetti 200 litri 4 stelle
altezza 143cm

499.000

KORTING congelatore a p
super isolato 9 cm T/310 litri
(260 netti) bassi consumi

549.000

WHIRLPOOL congelatore a pozzo
super isolato 10cm a bassissimi consumi
T/350 litri (300 Litri netti)

650.000

Promozione valida dal 15/07/99 fino al 14/08/99 salvo es. Scorte, errori ed omissioni - TAN 0 / TAEG = costo prezzi fino 30.000 (es. Lire 1.000.000 in 12 rate TAN 0/ TAEG 5,97)

GRUPPO
UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza tel

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v.della 12 t.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovasio
39 Tel.0175/392086

NUOVO !

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

(CN)ALBA Vaccheria
C.C.SIDIS C.so Asti, 24
tel.0173/362695

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22
tel.0171/818571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114 t.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/599568

(AL)ACQUI TERME
C. Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,48
tel.0144/356910

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

SE VUOI FAR PARTE ANCHE TU DEL GRUPPO UNI-EURO TELEFONA ALLO 01 73/363023(int.238)

I punti vendita UNIEURO centri

TELE + D +

CENTRO TIM

MOTOROLA
LE TUE ALI

CONDIZIONATORI SENZA UNA LIRA DI ACCONTO PAGHI DA GENNAIO 2000

UNI EURO vi offre la piu' vasta gamma di condizionatori fissi e portatili al prezzo piu' basso garantito e, senza una lira acconto, in 10 rate senza interessi con prima rata dopo sei mesi ritiro.Uni installa a regola d'arte tutti i condizionatori con personale specializzato .

PREZZI SUPER SCONTATI!

PRIMA RATA NEL 2000, 10 RATE SENZA INTERESSI.

Dual band, batteria in dotazione al litio da 1000 mAh, 100 ore in stand by, vibracall, voice memo fino a 3 minuti di messaggi vocali, Sms, segreteria, disponibile nei colori blu, grey, nero, silver.

MOTOROLA CD 930

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 24.900 a partire da gennaio 2000

NOVITÀ

Dual Band. Il Motorola più piccolo del mondo. Display cristalli liquidi, autonomia in conversazione 120/180 minuti, invia e messaggi brevi di . Chiamata in arrivo silenziosa tramite vibrazione. Viva voce portatile e custodia in dotazione.

MOTOROLA V3688

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 135.000 a partire da gennaio 2000

Dual Band. Display verde molto luminoso, batteria al litio 105 ore di attesa, vibracall.

CON AURICOLARE VIVA VOCE

MOTOROLA CD 920

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 38.900 a partire da gennaio 2000

Dual Band. Batteria al litio ore in stand - by, 150 minuti in conversazione, identificazione delle chiamate.

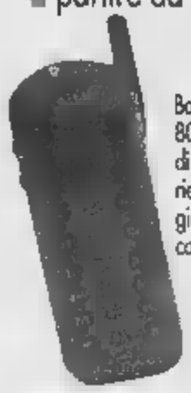
NOKIA

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 59.800 a partire da gennaio 2000

Batteria standard 60 d' attesa e 270 minuti di , agenda, con due cover.

NOKIA 5110

L. 299.000 IVA COMPRESA



Batteria in dotazione fino a 80ore in stand by, possibilità di utilizzare le normali batterie alcaline, datario e orologio, Sms, disponibile nei colori blu, antracite, giallo.

ALCATEL ONE TOUCH 545

L. 279.000 IVA COMPRESA

LA CITTA' DEI TELEFONI

Batteria in dotazione 50ore in stand by, memoria alfa numerica, messaggi Sms, disponibile nei colori, blu, giallo, nero, rosso.

BOSCH COM 608

L. 259.000 IVA COMPRESA

Batteria in dotazione 50 ore in stand by, con sportellino, avviso di chiamata a vibrazione, organizer, disponibile nei colori nero, blu, verde.

MITSUBISHI MT 35

L. 299.000 IVA COMPRESA

7 RATE SENZA INTERESSI

Dual Band, batteria standard 100 ore in stand by 300 minuti conversazione, pesa solo 135 grammi.

SIEMENS C25

L. 398.000 IVA COMPRESA

10 rate da L. 39.800 a partire da gennaio 2000

SENZA INTERESSI

Batteria al litio 30 ore d'attesa, vibracall, sms/fax, segreteria telefonica. Dimensioni e peso ridottissime.

MOTOROLA STARTAC 130

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 49.900 a partire da gennaio 2000

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, attivazione vocale: vai dite il nome, Philips Genie compone il numero. Autonomia in stand - by fino a 3 settimane, display interamente grafico, orologio, agenda e block notes.

PHILIPS GENIE

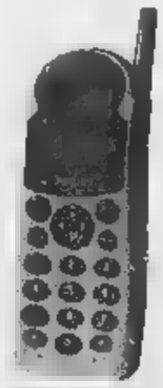
Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 39.900 a partire da gennaio 2000

Batteria al litio 60 ore di stand - by, 1 ora di conversazione, cover metallizzato, modem incorporato, vibracall.

CON AURICOLARE VIVA VOCE

NOKIA 8810

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 109.800 a partire da gennaio 2000



Batteria in dotazione 50 in stand by, dotato di simpatiche funzioni per divertirsi da soli o in compagnia, una di queste speciali funzioni è il convertitore in Euro, disponibile nei colori nero, rosso, giallo

PHILIPS SAVVY

L. 249.000 IVA COMPRESA

Il più piccolo telefono cellulare GSM, batteria NIMH 40 in attesa, SMS/FAX, segreteria telefonica

MOTOROLA STARTAC 85

L. 399.000 IVA COMPRESA

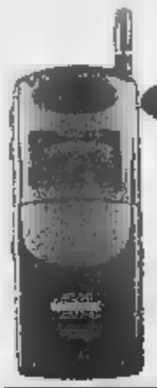
10 rate da L. 39.900 a partire da gennaio 2000

CON AURICOLARE VIVA VOCE

Dual band, batteria in dotazione 50 in stand by, datario, orologio, calcolatrice, sveglia, messaggi SMF.

ERICSSON 868

L. 319.000 IVA COMPRESA



10 RATE

Batteria al litio 70 ore, vibracall, attivazione vocale, voice memo, disponibile colori nero, silver, giallo.

SAMSUNG SGH 600

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 46.800 a partire da gennaio 2000

10 RATE SENZA INTERESSI

Attivazione vocale, vibracall, SHS, messaggi brevi di testo, batteria al litio, 40 ore in stand - by

SAMSUNG SGH 500

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 44.900 a partire da gennaio 2000

I CELLULARI SONO IMPORTAZIONE PARALLELA E DELLA DELL'IMPORTATORE UFFICIALE L'ITALIA

TAN 0,0%, TAEG 0,0%, COSTO PRATICA 35.000 LA VALUTAZIONE DEL VOSTRO TELEFONO USATO DI L.100.000 PUO' ESSERE AUMENTATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DEL CELLULARE. VALUTAZIONE VALIDA PER GSM COMPLETI DI BATTERIA E TRASFORMATORE FUNZIONANTI E INSERITI NEL LISTINO "CELLULARI D'OCCASIONE MARVIN". PREZZI VALIDI FINO AD ESURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. SCADE IL 30/9/99

MARVIN HA SCELTO CELLULAR LINE

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

WIND omnitel telecomunicazioni CENTRO TIM

PAGAFACILE

- Assegni C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI

Autoparcheggi ACI:

Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

internet:www.marvin.it - tim.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

Da gennaio 2300 chilometri di statali in Piemonte cambieranno classificazione

Il federalismo passa dalle strade

Anas addio, arriva la Regione

Luciano Borghesan

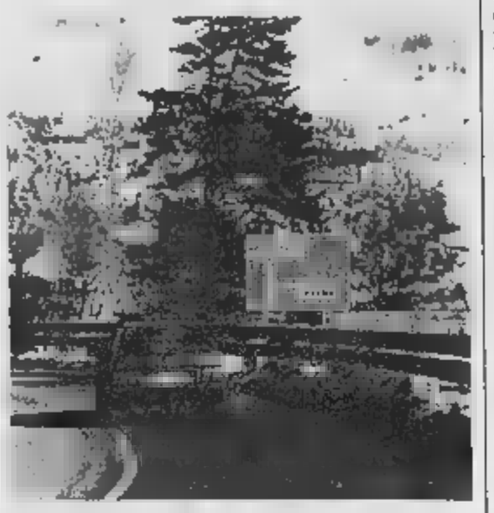
«Stradale», ma è un esempio importante di «federalismo». Il presidente Ghigo e l'assessore Casoni hanno annunciato con entusiasmo il passaggio di 2300 chilometri dallo Stato alla Regione. Dal primo gennaio toccherà all'Ente Piemonte occuparsi di cinquantaquattro arterie di collegamento tra provin- città, comuni. Un vero e proprio trasferimento di proprietà. Resteranno di competenza governo centrale meno di 700 chilometri, corrispondono alle sedici «statali» che uniscono il nostro Paese con la Francia e la Svizzera. In concessione alle attuali società ranno i 788 chilometri autostradali.

«Roma voleva tenersi la metà della re- - spiega l'assessore alla Viabilità, William Casoni -, e questo avrebbe voluto dire mantenere in piedi anche metà Anas. Noi, Regioni, avremmo dovuto accontentarci di poche risorse». Con il ministro Micheli c'è stato un confronto travagliato, ma alla fine «l'equilibrio si è spostato in nostro favore, nella misura del 78 per cento delle strade, allo Stato il 22». Concordata la mappa, tocca alle «Non vogliamo certo che si faccia il decentramento solo per alleggerire le finanze - dice Casoni -, noi chiediamo tanto quanto ha speso l'Anas per fare manutenzioni ordinarie e straordinarie, per la gestione, con relativi investimenti, delle strade negli ultimi dieci anni».

Dai calcoli fatti dai consulenti della giunta regionale risulta che ogni anno per chilometro si spendono 17 milioni per manutenzione ordinaria, 7 milioni per ammortamento, 40 milioni per la gestione (personale, beni, macchinari). In totale 64 milioni, che moltiplicati per 2300 chilometri fanno oltre centotrenta miliardi l'anno. Per di più l'Anas in Piemonte ha 180 dipendenti. Cifre che danno l'idea della portata dell'operazione.

«Vogliamo dal governo certezze sui trasferimenti dei soldi pubblici e sulle risorse umane, non solo per quantità, anche come professionalità, - ribadisce il presidente Enzo Ghigo -, già oggi i cittadini si rivolgono a noi e alle Province per protestare contro certe disfunzioni, e per quando avremo la responsabilità vogliamo assicurare un servizio efficiente, rapido nell'intervento, anche al fine di migliorare la sicurezza». Sulle strade del Piemonte avviene il 7 per cento degli incidenti che in registrano in Italia. Le sciagure morti superano il 9 per cento (con feriti il 7).

Strada	Denominazione	Estesa (km)	Strada	Denominazione	Estesa (km)
SS10	Padana inferiore	127,250		di Mongrando	25,485
SS11	Padana superiore	111,686	SS339	di Cuneo	39,504
SS20	del Col di Tenda e Via Roja	76,900		di Villastellone	17,870
		75,637	SS419	della Serra	15,840
SS23	del colle di Sestriere	103,511	SS455	di Pontestura	30,000
SS24	del Monginevro	56,330	SS456	del Turchino	78,765
SS25	del Colle di Nava	8,000	SS457	Monzolino	30,825
SS28 BIS	del Colle di Nava	10,850	SS458	di Casalborgone	45,329
SS28 DIR	del Colle di Nava	16,200	SS460	di	70,100
SS29	del Colle di Cadibona	115,150	SS494	Vigevanese	19,670
SS29 RACC	del Colle di Cadibona	8,216	SS527	Bustese	5,452
	di Valle Bormida	68,760	SS549	di Mongrando	30,740
SS31	del Monferrato	52,864		Monregalese	
BIS	del Monferrato	42,399	SS565	di Castellamonte	24,095
SS32 DIR	Ticinese	70,331	SS582	Colle di San Bernardo	15,673
SS35	dei Giovi	29,484	SS589	dei Laghi di Arolgiano	90,620
SS35 BIS	dei Giovi	22,673		della Val Cerrina	61,060
SS142	Biellese	54,103	SS592	Canelli	28,200
	Vercellese	32,135	SS593	di Borgo d'Ale	12,951
	di Crapo	11,355	SS594	Destra Sesia	27,065
	della Lomellina	49,300	SS595	di Mezzi	12,800
SS228	del lago Di Viverone	20,370	SS596	dei Cairoli	5,535
SS229	del Lago d'Orta	60,489	SS596 DIR	dei Cairoli	7,382
SS230	di Mezzomo	39,466	SS631	di Valle Cannobina	25,530
SS232	Panoramico Zegna	44,114	SS661	della Longhe	77,660
	di Alagna	93,000	SS662	di Savigliano	28,520
	del Sestriello	24,024	SS663	di Saluzzo	33,745


Fra le statali «dismesse» dall'Anas anche la 23 per il Sestriere

Ogni anno la manutenzione costa 64 milioni km
Ghigo: «Dal governo vogliamo certezze su soldi e risorse»

I carabinieri indagano su olio dell'800 conservato nella chiesa della Confraternita

Perso il quadro della Misericordia

Il parroco accusa il restauratore: non lo riconsegna

Chi sia il vescovo effigiato su quell'«olio su tela» dei primi dell'800 nessuno lo mai capito bene, il quadro era di certo pregio, perfettamente inserito in una *suite* di anologhi «ovali», nella storica Chiesa della in via, a due passi da piazza Arbarello e via Garibaldi. Peccato qualche segno del tempo, che lo facevano un po' stonare fra dipinti conservatisi con minor danni. Così al «commissario», nonchè rettore, della Confraternita della Misericordia, proprietaria della chiesa e delle opere in essa ospitate, è sembrata cosa saggia farlo restaurare. Attraverso consorello, ha individuato valido restauratrice, la quale l'ha affidato a sua volta ad un condo restauratore, «specialista» negli oli. Ma le tracce dell'opera si perse qui, fa. A monsignor Oreste Bunino, 75 anni, non è restato che presentarsi ai carabinieri della compagnia San Carlo per stilare una denuncia: «Non mi vogliono più restituire quel quadro. Non ne esattamente le ragioni, ma adesso voglio fare chiarezza. Manca dalla chiesa più di anno».

Le indagini, più che difficili, appaiono delicate. Perché i carabinieri si sono già trovati di fronte a sbadate ammissioni: «Quel quadro? Ah, sappiamo più dove sia finito. Forse la abbiamo persa».

Perdere un quadro, se davvero si tratta di sbadataggine, non è un reato. Ed una rivalsa, la Confraternità, potrà prendersela magari in sede civile. Ma i militari, ricevuta la denuncia, dovranno anche valutare ogni altra possibile ipotesi, compresa quella che il quadro sia finito in giro internazionale opere d'arte rubate. Aiuta, certo, la disponibilità delle fotografie dell'opera scomparsa.

Monsignor Bunino, visibilmente contrariato, ha spiegato di avere usata cristiana comprensione con i continui rinvii della consegna quadro «ma, dopo un anno, ho pensato che la questione dovesse diventare di competenza delle forze dell'ordine». Per la Confraternita della Misericordia (che, in realtà, si chiama Arciconfraternita di San Giovanni Battista Decollato) si tratta comunque un danno. Nata nel secolo scor- per alleviare sofferenze condannati al patibolo (la corda usata per le esecuzioni è custodita proprio nella chiesa di via della Misericordia), l'associazione ha patito qualche recente traversia qualche smembramento. Ma ha continuato a coltivare, ad pio, il culto per la messa in latino (che viene celebrata ogni domenica alle 11) e non ha mai cessato di raccogliere offerte per chi sta dietro le sbarre.

Come testimonia quel foro nella pietra, a sinistra del portale della chiesa, dove i passanti possono lasciare, la «limosina per li carcerati».

[a. con.]

ALL'AEROPORTO

Finanza blocca spacciatore

Spacciavano droga nel Nord Italia, per scoprirli ci voluti sette mesi. Alla fine la Guardia di finanza Caselle ha arrestato quattro persone con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Per primo un cuneese di 52 anni, Fiorenzo Amadori, bloccato all'aeroporto di Caselle con due chilogrammi di cocaina nascosti in una borsa, 10 milioni di lire e alcuni telefoni cellulari. Arrestati invece a Rimini, città in cui Amadori aveva un domicilio, il presunto capo della banda, Giorgio Cappellini, 51 anni e i complici Giancarlo Brasina Pio, di 70, e Onofrio Minerva. Nella città romagnola gli investigatori hanno sequestrato anche valuta di vari paesi per importo complessivo di circa 100 milioni di lire, un'autovettura, telefoni cellulari, 300 grammi fra cocaina ed eroina, un bilancino di precisione, oggetti in oro e apparecchiature elettroniche.

Concluso il braccio di ferro sull'ex area Fergat, dopo l'ulteriore protesta di ieri guidata dalla Rosolen

Il giardino ritorna al quartiere

E il Museo di Arte contemporanea si ridimensiona

Un consigliere di maggioranza incatenato alla sedia dell'assessore Corsico. Un combattivo mini-corteo tanto di striscione: «Si aspettano le ferie per fregarci». Due ore di riscal calor bianco negli uffici dei Lavori Pubblici. Epilogo: un comunicato di dieci righe che libera il giardino dell'ex-area Fergat dalla prigionia delle ruspe e da un futuro di limitazione forzosa a favore del museo di Arte contemporanea della Fondazione Re Rebaudengo.

Sono gli ingredienti principali della giornata decisiva per l'ultimo «affaire» ecologico che ha diviso la Giunta Castellani: il destino di quelle aiuole e ridosso dell'ex-fabbrica cerchioni chiusa fra via Modane, via Spalato e via Millio, tanto agognate da chi in quel quartiere abita e dal Coordinamento per la tutela del verde che ha partecipato alla manifestazione. Alla fine, grazie a una manifestazione appoggiata dall'intera maggioranza (presenti Giovanni Nigro dei Verdi, Beppe Borgogno Ds, Michele Paolino di Alleanza per Torino e naturalmente Mariangela Rosolen dei Comunisti Italiani che si - come promesso - addirittura incatenato alla sedia) l'hanno vinta i residenti. Vale dire: il giardino resta alla circoscrizione, mentre il Museo di Arte Contemporanea o si realizzerà in altra sede oppure dovrà stringersi in quei confini fissati dalla mozione approvata nell'aprile scorso dall'intera maggioranza.

com'è stato possibile che si dovesse arrivare a per difendere quel giardino tanto amato quartiere? Com'è accaduto che i confini del Museo abbiano «sforato» a minacciare il destino delle aiuole? Secondo gli Corsico e Viano si è trattato di una banale «incomprensione» fra gli uffici, nelle fattispecie Verde pubblico e Patrimonio. I residenti (ma pure qualche capogruppo maggioranza, sorridono all'ipotesi), ma quel che conta, per loro, è aver salvato il giardino. Conquista garantita da quel comunicato emesso nel tardo pomeriggio dalla segreteria Palazzo Civico. «Tenuto conto che nella in oggetto è già esecutiva la realizzazione dell'area verde prevista dal piano regolatore, secondo quanto disposto dalla mozione numero 22 approvata dal Consiglio Comunale data aprile '99 e che si è aperto sulla area il cantiere realizzazione del Museo; verificato che il progetto Museo prevede al giardino riducendone l'area...». E siamo al punto: «Si concorda la necessità di conservare la dimensione del giardino previsto e il suo completamento entro i tempi previsti di conseguenza la necessità di modificare il progetto del Museo, facendone coincidere il perimetro quello fabbricato preesistente su via Millio o in alternativa di ricollocare in altra area la struttura». Come commenta l'epilogo vicenda la «passionaria» Mariangela Rosolen che con tanto slancio ha seguito il problema? Con una sola frase: «Sono contenta che i cittadini di Paolo abbiano finalmente ritrovato la certezza che il Comune è dalla loro parte».

[e. min.]

Il consigliere Mariangela Rosolen ha guidato la protesta contro Corsico

Viano e Corsico si difendono: «Ci sono state alcune banali incomprensioni fra gli uffici»

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Rotte di Malpensa 2000 «Il Piemonte penalizzato»

NOVARA. «Chiediamo un incontro con D'Alema, vogliamo risposte cretes». Sindaci e promotori del Comitato Ovest Ticino dopo due anni di battaglie contro le rotte di Malpensa hanno bisogno di certezze. L'altra sera a Oleggio si è tenuta l'ennesima infuocata assemblea. Si chiede una tutela giudiziaria per i danni all'ambiente e alla salute arrecati dall'intenso traffico.

Intanto ieri Roma c'è stata una riunione tecnica con gli amministratori novaresi. «Ci hanno illustrato i possibili scenari di ripartizione delle rotte - ha detto il presidente della Provincia Pagani - ma l'attenzione è rivolta solo alla Lombardia - E' chiaro che al ministero dei Trasporti schiacciati dalle posizioni della Sea».

«Ri... scatta la ...»

ASTI. La Martinplast di San Martino Alfieri, azienda specializzata nello stampaggio di articoli in plastica, ha annunciato di volere mettere in mobilità lavoratori (complessivamente ha 42) per la crisi del mercato. Ad Asti, nella sede della Provincia, il presidente Roberto Marmo ha convocato le parti per trovare una soluzione. Il sindaco di San Martino Alfieri, Vittorio Massano, ha l'altro rilevato che i destinati alla mobilità sono tutti giovani, sui 30-35 anni.

... coltivate ...

BIELLA. Coltivava piantine di canapa indiana in e per questo è finito in cella; amico, pure coinvolto nella stessa indagine, è stato denunciato. Nei guai sono finiti A. V. anni, di Biella e C. O. 39, di Camburzano. circa due settimane erano nel mirino della Guardia di finanza: durante una perquisizione nelle loro abitazioni, gli investigatori hanno scoperto piantine di canapa e coltelli di tipo proibito.

Banda della Cavallosa

ALESSANDRIA. «Capo, allora sono libero? I termini scadono oggi, lo ricorda?». A rivolgere la domanda un sottufficiale dei carabinieri è stato Paolo Furlan (nella foto), dei quattro fratelli tortonesi accusati con il cugino Paolo Bertocco dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da un lanciato sull'autostrada A 21 dal cavalcavia della Cavallosa. In effetti, i termini della carcerazione preventiva in scadenza il agosto, ma saltati perché nel frattempo (il luglio) la corte d'assise ha condannato i cinque giovani a 27 anni di reclusione ciascuno. E, in attesa del processo d'appello, tutti sono stati posti agli arresti domiciliari. Intanto Franco Furlan, ospite di comunità nell'Alessandrino, continua a proclamarsi innocente: «Se torno in galera ammazzano».

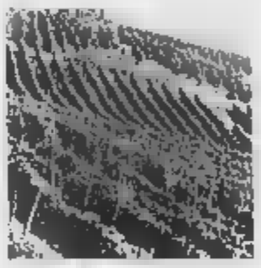
Finanza contro «ormeggio selvaggio»

LA SPEZIA. Nuovo blitz contro l'«ormeggio selvaggio». Gli uomini della sezione navale della Guardia di Finanza e della Capitaneria di porto sono intervenuti alla «Calata», di interesse archeologico per la presenza sui fondali di reperti di epoca romana segnalati alla Sovrintendenza Archeologica di Genova. Una trentina di imbarcazioni ormeggiate abusivamente sono state subito rimosse. I proprietari, alcuni dei quali stranieri, sono stati denunciati.

Nube di ... partono inchieste

VERBANIA. Due inchieste e tante polemiche a Verbania, dopo la nube di acido acetico che, sprigionatasi dallo stabilimento Acetati Spa di Male Azari, ha interessato l'altra sera parte della città. E' stata avvertita, nel raggio di 500 metri dalla fabbrica, una forte puzza, tutto si è risolto in breve tempo, senza danni alle persone. Sarebbe stata dell'acqua in un serbatoio contenente anidride acetica.

Appello per l'«Aids vite»



CUNEO. I viticoltori sono preoccupati per una malattia purtroppo incurabile, conosciuta come «Flavescenza dorata», che già comparsa nell'Alessandrino e nell'Astigiano, la quale provoca la morte delle viti e potrebbe estendersi alla Langa. La malattia, che il capo ufficio vitivinicolo della Coldiretti Rapallino ha definito «l'Aids della vite», viene diffusa da un insetto conosciuto «scafoideus». Quando l'infezione compare l'unico rimedio è quello di estirpare le viti malate e quelle vicine. Il deputato alessandrino Lino Rava ha chiesto al governo interventi urgenti le zone danneggiate.

I consiglieri regionali Lido Riba, Andrea Foco e Agostino Getti hanno chiesto alla Regione di stanziare 1 miliardo per risarcire i danni.

Latte, accordo fatto fra e Valgrana

Un primo accordo sul prezzo del latte ritirato alle stalle per la campagna 1999-2000 è stato raggiunto tra il caseificio «Valgrana» di Scarnafigi, Centrale del latte di Torino e Federazione coltivatori diretti di Torino. L'intesa prevede la riduzione 4 lire rispetto al prezzo medio della passata campagna, che era mediamente lire il litro più Iva, e alcune modifiche sulla qualità.

Più a (non solo all'Acquario)

GENOVA. Ospiti in netto mento a Genova, città che ha scoperto di attrarre i turisti non solo per le visite all'Acquario ma anche per i e diverse manifestazioni. L'azienda di promozione turistica registrato in giugno un aumento del degli vi rispetto allo mese del '98, e una crescita del 5,6% delle presenze alberghiere. L'incremento riguarda in particolare le strutture a 4 stelle.

di Dolonne Regione

COURMAYEUR. Il «sì» della Regione, in un incontro riservato Comune di Courmayeur e società degli impianti di sci, il «via» alla nuova telecabina di Dolonne. La stazione partenza sarà a Plan des Lizzes, accanto al Palasport. Verrà anche costruito un piazzale per ospitare 700 auto. progetto, avversato a lungo dalla minoconsigliere di Courmayeur e da Comitato che ha raccolto 2000 firme, costerà 30 miliardi, 20 per l'impianto di risalita e 10 per il parcheggio. La Regione, in base alla legge sugli impianti di sci, interverrà con un finanziamento a fondo perduto fino al 45 per cento del costo dell'opera o con un ulteriore 45 per cento concedendo mutui agevolati. Si sta intanto ultimando la «pista di rientro» Plan Chécrouit a Dolonne (7 miliardi).

ALZANO SCRIVIA (AL)

TINO

2.500 Mq. di moda

CENTRO MODA

STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

DA SABATO 10 LUGLIO

GRANDI SALDI

200.000 CAPI ABBIGLIAMENTO

P VISA CartaSì

UOMO · ABBIGLIAMENTO DONNA

BAMBINO · ARREDO CASA · PELLE · PELLICCERIA

YvesSaintLaurent · DONNA ENRICA · PIU'DONNA di MARIELLA BURANI · SELENE · new · ONYX JEANS · Christian Dior · Renato Balestra · ALVIERO MARTINI 1ª CLASSE · DOMINA · Lee · RIFLE · PENNY BLACK · Barbour · Levi's · VI · DREAM

RIBASSI REALI DAL 30 ALL' 80%

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

SARA S.R.L.
di ALBERTO FARINELLI
ANCONA - TEL. 071/2810529

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

CONCESSIONARIO
BI. e VI.
BELLINI
TORTONA
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria - Tel. 0131 822424

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 4 Agosto 1999 31
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 59 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

CONCESSIONARIO
BI. e VI.
VISTARINI s.r.l.
TORTONA
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria - Tel. 0131 822424

Le azioni dell'azienda trasporti per ora tutte in mano pubblica

Sì del Comune all'Atm spa

Il capitale iniziale sarà di 8 miliardi Fasce deboli: restano le agevolazioni

Franco
ALESSANDRIA

L'Atm, l'Azienda speciale trasporto urbano, diventa una società per azioni. Il Consiglio comunale ha approvato voti favorevoli (Lega Nord, Lavoratori padani, Alessandria libera, Forza Italia, An e Nuova proposta), sei contrari (ds il leghista «contestatore» Melchiorre) e l'astensione del popolare Cattaneo, la delibera che ne sancisce la nascita.

Il capitale iniziale sarà otto miliardi e l'intero pacchetto azionario per il momento al Comune, che entro due anni, secondo una legge che la Regione si appresta ad approvare, dovrà una parte ai privati, mantenendo il minimo un quinto delle azioni.

La nuova Atm spa ha oggetto l'esercizio delle attività inerenti all'organizzazione e alla gestione della mobilità nelle aree urbane ed extraurbane, in particolare l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva del trasporto di persone.

Dopo l'illustrazione della delibera fatta dall'assessore alla Viabilità e vice sindaco Dario Pavanello, nella discussione sono intervenuti numerosi consiglieri, in particolare Bellotti, Rovito, Fabbio, Strudella, Priano, Gemme, Cattaneo, Capriata, Pinna, Berta. Non mancate le critiche e le perplessità, alla fine comunque forte maggioranza del consiglio ha espresso voto favorevole.

Il consigliere Paolo Berta (ds) ha timori per i servizi alle fasce deboli (disabili anche lavoratori) e forte perdita, l'assessore Pavanello ha curato che sarà il Consiglio comunale a salvaguardarne la continuità attraverso il contratto di servizio con l'Atm.

La società, infatti, pur continuando a percepire i finanziamenti statali per il trasporto pubblico, dovrà garantire il pareggio senza contare più sul pagamento del deficit da parte del Comune, quindi dovrà a inizio anno fissare il costo esatto dei servizi che saranno erogati per conto del Comune o altri enti.

Ora dovrà venire nominato il consiglio di amministrazione, che sarà il responsabile legale, mentre prima la responsabilità era del direttore. Attuale presidente dell'Atm è il dottor Carlo Lastrucci, che resterà in carica per i primi mesi, poi lascerà l'Azienda in quanto da metà settembre sarà il nuovo direttore dell'Aspal, l'Azienda speciale poliservizi alessandrini.

L'Atm, direttore il dottor Adriano Boselli, ha attualmente 148 dipendenti e un parco mezzi di 52 tra bus e navette. Il bilancio '98 si è chiuso in pareggio su 19 miliardi, grazie agli otto miliardi arrivati come contributi da Comune e Regione.

PARCHEGGI. L'Atm ha acquisito il parcheggio sotterraneo «Rovereto», Pavanello ha difeso l'operazione e ricordato che il Comune è disponibile a favorire privati che vogliono creare parcheggi: diremo a strutture sotterranee che prevedano un piano per attività commerciali oppure al proibire la sosta in un'area di metri di raggio attorno a un eventuale parcheggio sotterraneo in centro».

L'Atm ha 148 dipendenti ed un parco di 52 tra autobus e

Un nuovo centro commerciale

C'è il via libera all'insediamento nell'area dell'ex fabbrica Pivano

ALESSANDRIA

Su una parte dell'area dell'ex stabilimento «Pivano», in via Galimberti, verrà aperto un centro commerciale di circa 1500 metri quadrati. Una società ha già ottenuto la concessione edilizia dal Comune, quanto prima inizieranno i lavori di ristrutturazione nella parte che è stata adesso classificata commerciale. L'area Pivano è di seimila metri quadrati, la parte non interessata al insediamento resta destinata ad attività produttiva.

Il complesso della famosa industria alessandrina stato messo in vendita con una gara indetta dal giudice del fallimento, era stato un imprenditore del settore orafo a battere la concorrenza dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio», alla quale la struttura interessava per magazzini e per l'ampliamento dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo».

A quanto è dato sapere state accorpate alcune licenze ed è stato richiesto il cambiamento d'uso dei 1500 metri quadrati circa. Dovrebbe sorgervi un centro misto, alimentare e no, che, dopo la legge Bersani, significa detersivo alla pellicia. Ci dovrebbe anche essere un parcheggio. «Era quello che mancava», è stato il commento in ambienti del commercio tradizionale, mentre si cerca di avere informazioni sulla nuova iniziativa, a poca distanza dai centri commerciali «Pacto» e «Gli orchi». [f. m.]

Era di Sale, l'infortunio mortale a Sannazzaro

Folgorato sul lavoro idraulico di 37 anni

Claudio Bressani
Daniele Salerno

Un idraulico di Sale, Danilo Sant, 37 anni, è morto folgorato mentre stava eseguendo lavori di manutenzione in un'abitazione privata di Sannazzaro, in Lomellina. Forse scarica elettrica è scaturita dalla sua saldatrice, ma solo l'autopsia (che sarà eseguita questa mattina a Pavia) potrà chiarire con certezza le cause del decesso. L'idraulico, che lavorava in proprio, era impegnato nella saldatura di alcune tubazioni dell'acqua a casa di Giuseppe Fulloni, in via Peschiera 15. «Mi sono allontanato un momento - racconta l'uomo - e quando ritornato l'ho visto a terra, cianotico, accanto all'attrezzo. pensato che si fosse sentito male. Siccome sono stato volontario del soccorso e ho cognizioni in materia, ho provato a rianimarlo e nel frattempo ho dato l'allarme».

E' giunta un'ambulanza, che ha caricato il ferito e si è diretta verso il policlinico «San Matteo» di Pavia. Percorsi pochi chilometri, a Zinasco, il mezzo di soccorso ha incrociato l'automedica del 118 che era stata inviata da Pavia con un rianimatore a bordo. Lo specialista è salito sull'ambulanza, ma gli sforzi hanno dato l'esito sperato: quando Danilo Sant è giunto al «San Matteo» era ormai deceduto.

Il referto medico parla di arresto cardiaco dovuto ad una probabile folgorazione, ma un responso certo si avrà solo dall'autopsia. Nella casa di via Peschiera, hanno condotto sopralluogo i tecnici dell'unità operativa sicurezza dell'Asl di Pavia. La saldatrice è stata posta sotto sequestro.

Un ragazzo estremamente riservato, sempre concentrato sul lavoro. Così Sale ricorda Danilo Sant. La notizia della sua morte si è diffusa rapidamente in paese. «Un bravissimo ragazzo, che non aveva hobby particolari e pensava solo a lavorare, a portare a casa i soldi per la ristrutturazione della casa nella quale viveva assieme al padre», raccontano al Canile d'Oro. Abitava in via Piave, non lontano dalla fabbrica del tabacco, e gran parte delle sue energie era rivolta a rendere più piacevole la abitazione. Da qualche tempo si era separato dalla moglie, che si era trasferita a Salice Terme assieme a Teodora, la figlia di quasi 6 anni.

Danilo Sant aveva scelto l'attività di idraulico, libero professionista. Si era messo in proprio dopo un periodo di tirocinio. E per cercare nuove commesse, accettava anche proposte fuori da Sale, come quella di Sannazzaro. Nessuno svago particolare, una vita tranquilla, come quella di tanti altri. Il naturale riserbo si era ridotto solo quando, nella precedente legislatura, la moglie si era candidata per il consiglio comunale «Alla sera - raccontano al bar Roma -, passava da noi e incontrava gli amici. Poco tempo fa lo avevamo visto sorridente e felice con la sua bambina, mentre passeggiava nelle strade del centro. Per tutti era una gran brava persona, sempre disponibile».

Oggi l'autopsia sul neonato

ALESSANDRIA. Il mistero sulle cause della morte di Rifat B., il bimbo kosovaro 18 giorni giunto sabato sera in ospedale il cranio fratturato, sarà chiarito dall'autopsia, fissata per oggi? Quanto sperano gli inquirenti che indagano per far luce sull'episodio che ha avuto come teatro modesto alloggio di via Gandolfi, nel quartiere Cristo, dove abitano i genitori della piccola vittima, due ragazzi (15 anni lui, 18 lei) fuggiti mesi scorsi dal proprio Paese.

L'inchiesta condotta dai carabinieri e coordinata dal pubblico ministero Margherita Ravera per momento non ha dato esito e rimane l'interrogativo di fondo: il piccolo è caduto accidentalmente dalla culla oppure è morto per altre cause, volontarie o colpose?

La giovane mamma non ha fornito alcuna spiegazione o giustificazione, né hanno parlato i parenti. Restano le voci diffusesi nel quartiere, in base alle quali la coppia ha litigato: ma solo, per l'appunto, voci. [e. c.]

Condannati a 27 anni per il delitto dei sassi lanciati dal cavalcavia, sono agli arresti domiciliari in attesa che venga celebrato il processo d'appello

Franco Furlan: se torno in cella, mi ammazzano

E il fratello Paolo telefona ai carabinieri: «Ora posso uscir di casa?»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

«Capo, allora sono libero? I termini scadono oggi, se lo ricorda?». rivolgere la domanda a un sottufficiale dei carabinieri è stato Paolo Furlan, uno dei quattro fratelli tortonesi accusati con il cugino Paolo Bertocco, dell'omicidio Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato sull'autostrada A21 dal cavalcavia della Cavallosa.

In effetti, i termini della carcerazione preventiva avrebbero dovuto scadere il 2 agosto ma saltati perché nel frattempo la Corte d'assise, il 3 luglio, ha condannato i cinque giovani a 27 anni di reclusione ciascuno.

Paolo Furlan rimane quindi agli arresti domiciliari, come i fratelli e il cugino, in attesa che la sentenza diventi definitiva. E di tempo ne dovrà trascorrere ancora parecchio: il processo di secondo grado, a Torino, dove le condanne possono, in ipotesi, essere modificate, sarà celebrato il prossimo anno. I difensori infatti presenteranno appello solo in autunno, dopo che la Corte avrà depositato - a ottobre - i motivi della sentenza.

Il giovane agli arresti a Viguzzolo da zio, mentre Gabriele e Sandro sono a Tortona nell'alloggio dei genitori e Franco è in una comunità a Bergamasco dove, dice, si trova bene, a è «arrabbiato nero».

«Sono vittima di una grossa ingiustizia, hanno sbagliato tutti, confido tanto nell'appello, spero che quei giudici si rendano conto della mia innocenza, sul cavalcavia quella sera non c'ero, se non prevarrà la mia tesi dovrò andare in galera per tanti, troppi anni e ho paura. Se torno là dentro mi dice. Franco Furlan, in effetti, quando era detenuto ad Asti fu aggredito, di notte, dal compagno di cella, che gli cagionò lesioni piuttosto e per le quali sarà processato a gennaio del 2000 nella pretura astigiana.

Ha contatti telefonici con i fratelli? «No, la mamma mi dà loro notizie quando viene a trovarmi in comunità, dove vivo bene anche se con l'incubo del carcere che so di non meritare». A settembre Franco vorrebbe andare a vendemmiare come ha fatto l'anno scorso: nelle prossime settimane inoltrerà domanda al magistrato per ottenere il permesso.

Un altro processo, anche se per un reato minore (oltraggio a pubblico ufficiale) attende Gabriele Furlan: il mattino di Capodanno, secondo l'accusa, insultò i carabinieri presentatisi a casa sua per un controllo.

Franco Furlan durante il processo Corte d'assise per il delitto della Cavallosa. Con tre fratelli e il cugino Paolo Bertocco è stato condannato a 27 anni, proclama innocente: «Sul cavalcavia non c'ero»

FABBRICA PORTE IN LEGNO MASSICCIO
Cella Serramenti
VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
Grande offerta promozionale valida dal 23 agosto al 30 settembre
Tutte le porte sono realizzate con rivoluzionario sistema di assemblaggio brevettato, SENZA USO DI COLLANTI!
AMPIA GAMMA DI MODELLI NELL'ESPOSIZIONE INTERNA
Cella Serramenti
Loc. Faravella - 15050 MONTEGIOCO (AL)
Tel.: 0131.875.275 (2 linee r.a.)
Internet: www.cellaserramenti.it e-mail: info@cellaserramenti.it
PORTA IN LEGNO MASSICCIO
Mod. "JT" completa di maniglia in ottone, trasporto e opera
a € 990.000 iva compresa
Telaio in legno lamellare
Anta in legno lamellare
Pannelli intera monostrato, spess. 35
Coprifili telescopici in massello
Guarnizione in gomma sul telaio
3 cerniere registrabili a 4 gambi
Alessandria Voghera Tortona Viguzzolo Novi Ligure MONTEGIOCO Garbagna

E' la strada nelle vicinanze della Paglieri che porta a Spinetta, un lungo tratto non era asfaltato

Pavimentazione rifatta in via della Stortigliona

ALESSANDRIA

Sono iniziati in questi giorni i lavori di bitumatura e ristrutturazione del fondo di via della Stortigliona, la strada che partendo dalla statale 10 tra Alessandria e Marengo (si chiede all'Anas il raddoppio e stanno facendo pressione Comune e Provincia) che, specialmente nelle ore di punta, si trasformano in un «tappo» per i veicoli in entrata in città oppure in uscita, la via della Stortigliona potrebbe essere un'alternativa, almeno per raggiungere la zona di Spinetta, alleggerendo il traffico sulla «statale 10».

L'attuale situazione di quei pochi «maledetti» chilometri provoca lunghe code, con notevoli rallentamenti del traffico e gravi disagi per i pendolari che quella strada devono magari percorrerla quattro volte al giorno. Si aggiunga il pericolo di incidenti, specialmente davanti all'ingresso della Paglieri.

Per questo motivo, la giunta comunale ha deciso di affidare all'Ufficio tecnico il compito di un intervento urgente per la sistemazione della parte di via Stortigliona non asfaltata.

Nel sobborgo di Valmadonna, invece, è terminato l'intervento per la sistemazione di via del Sabbione il cui fondo era in pessime condizioni, provocando ripetute proteste da parte degli abitanti della zona. La via, tra l'altro, prosegue sino a Valenza e per molti, oppure in caso di incidenti che bloccano la statale della Tomellina, viene utilizzata come percorso alternativo per raggiungere la città dell'oro.

Ieri mattina, infine, sono iniziati i programmati lavori di intervento in via Giordano Bruno, per collegare la conduttura principale della nuova rete fognaria, ultimata negli scorsi giorni, alle varie utenze private. Si tratta di interrare tubature che attraversano la sede stradale, la via pertanto è percorribile soltanto a senso unico alternato, regolato da semafori.

Sono, di conseguenza, ritornati i disagi per il traffico, intenso, su via Giordano Bruno. L'intervento, secondo le previsioni, dovrebbe essere ultimato entro venerdì prossimo. [f. m.]

Lavori in via della Stortigliona dovrebbero essere conclusi entro fine settimana

«L'Osterietta è dimenticata»

Il comitato insorge: strade buie pochi vigili e manca il metano

ALESSANDRIA

Il comitato «Noi dell'Osterietta» e ancor più il suo presidente, Antonio Tedesco, non dimenticano i tanti problemi del sobborgo alessandrino. «Non intendiamo - dicono - abbandonare le battaglie sino ad oggi fatte, anzi siamo più motivati nell'intraprendere nuove, interessanti iniziative». Lamentano la scarsa attenzione alle vie Porcellana e Loreto, che se adeguatamente sistemate potrebbero rappresentare una valida «tangenziale» tra gli Orti e la zona di via Pavia con San Michele. Le strade sono curate da un consorzio: si chiede urgentemente che il Comune intervenga per arrivare ad una acquisizione.

«Ma questa presidenza - dicono il comitato - non smetterà mai di puntare il dito sulla piaga più grande, il Tanaro ed i rii. Si è detto e ripetuto che nel tratto cittadino del fiume i progetti sono pronti, ma a quando i lavori? Si continua a sostenere che i finanziamenti per la sistemazione dei corsi d'acqua sono pronti da tempo, ma sino ad oggi non abbiamo visto nulla. Anzi, la situazione è sensibilmente peggiorata».

Il comitato «Noi dell'Osterietta», poi, lamenta che mentre i lavori di sistemazione in centro, ed anche in periferia, si fanno, all'Osterietta tutte le sollecitazioni sono rimaste lettera morta. «Da noi - dicono - le strade sono buie, non esistono passaggi pedonali, non esistono la rete del metano, l'illuminazione e la fognatura. Eppure si spendono miliardi per via Trotti, via Giordano Bruno, Spinetta, Valmadonna e via dicendo. Cosa dobbiamo fare perché il sindaco e l'amministrazione si prendano veramente a cuore l'Osterietta, i cui abitanti tanto contribuiscono al bilancio comunale?».

E altre lamentele riguardano l'intera zona: c'è il problema del futuro dell'area della ex-centrale Enel, della Cittadella, della sicurezza dei cittadini. «In realtà, da qualche tempo si vedono le forze dell'ordine, ma vorremmo anche che ci fossero più vigili in servizio». [f. m.]

Anche la Provincia annuncia interventi

Contributi regionali contro la flavescenza?

ALESSANDRIA

Anche la Provincia scende in campo contro il flagello della «flavescenza dorata», che sta creando seri danni alla viticoltura. L'assessore all'Agricoltura Paolo Filippi lo ha annunciato in un incontro con gli esponenti delle associazioni agricole. D'intesa con le stesse associazioni, è stato detto, verranno attuati i primi interventi concreti, che sono allo studio in questi giorni.

E sul problema ieri è intervenuto anche la Regione. Dice l'assessore all'Agricoltura, Giovanni Bodo: «Abbiamo deciso di costituire commissioni provinciali composte oltre che dagli assessori provinciali dai rappresentanti delle associazioni, dalla Vigneuli piemontesi e dai settori territoriali dell'Agricoltura per assicurare una tempestiva valutazione della malattia. Il primo problema da affrontare è quello dei danni: stiamo valutando la possibilità di un intervento economico a favore dei produttori colpiti, analogamente a quanto attuato dalla Regione Veneto».

L'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi ha incontrato gli esponenti delle associazioni agricole per fare il punto sul settore

Nell'incontro tra Filippi e le associazioni si è fatto anche il punto sul futuro dell'agricoltura. «Recependo le istanze delle associazioni - sottolinea Filippi - abbiamo assicurato come Provincia una decisa azione per la valorizzazione dei prodotti tipici e un'attenzione anche alle produzioni biologiche». L'assessore provinciale all'Agricoltura si è inoltre impegnato ad avviare entro settembre un «tavolo verde» che permetterà «un continuo scambio di idee e di proposte per rilanciare il settore agricolo». [m. fa.]

CONCLUSI I CENTRI ESTIVI

Giochi e riflessioni per 150 ragazzi a San Michele

ALESSANDRIA. Si sono conclusi a San Michele i centri estivi organizzati da don Ivo Piccinini e diretti da Lorella Giordano e Elisabetta Moretti. Hanno partecipato 150 ragazzini dai 3 ai 14 anni. Erano divisi in gruppi seguiti ognuno da un animatore, un educatore e un assistente (nella foto). Dalle 7,30 del mattino alle 20, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di giocare, stare insieme fare i compiti, partecipare a laboratori e tornei ma soprattutto riflettere sul tema: «La tua strada». Dopo pranzo, infatti, guidati dal diacono don Giuseppe, ognuno cercava di capire il senso della propria vita. Il sistema educativo è stato finalizzato a responsabilizzare i ragazzi, ogni gruppo di bambini si occupava infatti di un altro gruppo, così ognuno aveva il proprio punto di riferimento. [se. c.]

LAVORO

L'Asl 20 alla ricerca di un centralinista

La sede della Sezione per l'impiego di Alessandria. Qui mercoledì 11 agosto si terrà una chiamata pubblica rivolta a persone che abbiano già svolto lavori socialmente utili per almeno un anno

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131.254671). Chiamata pubblica mercoledì 11 agosto alle 12 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) nei locali della Sezione per l'impiego, per **1 operatore tecnico cat. B** addetto portineria e centralino, a tempo indeterminato all'Asl 20 (sarà stilata una graduatoria integrata con Tortona); **1 manutentore rete informatica**, 4ª q.f., a tempo indeterminato al Comune di Alessandria. La chiamata è rivolta a lavoratori che abbiano svolto lavori socialmente utili per almeno 12 mesi e rientranti nella «disciplina transitoria». Privati. **5 venditori** per ditta che opera nel settore elettronico; **2 operai generici** per impresa di pulizie; **1 geometra** per impresa di costruzioni, requisiti: 30/40 anni, pratico di gestione e conduzione cantiere per realizzazione edilizia-impiantistica civile e industriale, con conoscenza della normativa per conduzione appalti pubblici, con esperienza almeno quinquennale.

Casale (via Treviglì 12, telefono 0142/452394). Lavori socialmente utili (unicamente per i lavoratori appartenenti alla «disciplina transitoria»): chiamata domani (prenotazione entro oggi) per: **4 operatori**, 3ª q.f., part time ore settimanali, per 6 al Comune di Casale per il progetto per assistenza alle sedi didattiche di Casale (è previsto un corso preliminare di 40 ore); **2 operatori**, 3ª q.f., part time 20 ore settimanali, 6 mesi al Comune di Moncestino; **operatori**, 3ª q.f., **2 operatori**, 4ª q.f., part time ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Cerrina; **6 operatori**, 3ª q.f., part time 20 ore settimanali, per mesi al Comune di Gabiano.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani dalle 8,30 alle 10,30, per 1 , 4ª q.f., a tempo indeterminato al Comune di Arquata Scrivia. Privati. Azienda segnaletica stradale cerca **operai**, patente B, massimo 31 anni, per contratto di formazione; azienda impianti elettrici cerca **operai**, massimo 35 anni, patente B; azienda agricola cerca **operai** con esperienza nel settore, per 20 giorni; azienda metalmeccanica cerca **1 fabbro serramentista qualificato**; imprese di pulizie di Novi e Pozzolo cercano **donne**, con auto, due anni di iscrizione al Collocamento; ad Ovada, autolavaggio cerca **apprendista**, massimo 24 anni, patente B.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Privati. Valle Service cerca **1 operaio**, 30-50 anni, per lavaggio vetri e giardinaggio (0338/7131817; Luigia Magnani cerca **1 estetista** (0131/812607); Priolo Giuseppe cerca **cucitrici**, 18-40 anni per sede di Novi (0143/323319).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Privati. **2 commesse** per il settore alimentare di cui 1 apprendista, anche primo impiego; **1 barista** con almeno 1 anno esperienza, **1 pulitore orafo qualificato**, **1 apprendista orafo**, **1 orafo qualificato**, esperienza minima 5 anni.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Non sono previste chiamate pubbliche.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: ditta ovadese che opera nel settore meccanico cerca **1 verniciatore**; **1 apprendista**, patente B, per colorificio con sede ad Ovada; **1 apprendista** per officina meccanica di Belforte; sempre a Belforte, si cerca **1 tornitore** iscritto nelle liste di mobilità; ad Ovada idraulico cerca **1 aiuto idraulico**, minima esperienza nel settore, età massima 31 anni; falegnameria artigiana cerca **operaio** esperienza o apprendista; **meccanici idraulici** per azienda metalmeccanica; ditta di Castelletto d'Orba per lavorazione materie plastiche cerca **1 operaio**, a tempo determinato, per 6 mesi, disponibile a turni, età massima 30 anni, preferibilmente con esperienza nel settore; impresa di pulizie di Ovada cerca **1 operaio**, 18-25 anni, patente B, iscritto al Collocamento da almeno 2 anni; autolavaggio cerca **1 apprendista**, massimo 24 anni, oppure lavoratore iscritto nelle liste di mobilità, oppure iscritto da almeno due anni all'ufficio di Collocamento. [m. fa.]

LETTERE AL GIORNALE

Un ringraziamento per la riuscita

Vogliamo ringraziare la popolazione del regno umano e animale che ha cortesemente partecipato alla zampettata a favore dei randagi.

Si ringrazia il Comune di Cassine, per la disponibilità del sito «Ciocca», tutti quelli che hanno collaborato, autorità, e persone di buon cuore. Un ringraziamento particolare va al sindaco Giovani Protazzi per la sua partecipazione, alla Pro loco e soprattutto al presidente Enrico Vascllati per i suoi ottimi consigli.

La nostra riconoscenza va anche al dottor Enrico Stranco veterinario di Ca responsabile della zampettata, per la sua paziente assistenza; al conduttore Silvano Ravera, per la sua conduzione mirata e professionale al signor Zorzan per l'impianto di diffusione audio, al pilota dello moto Dellatav Quad ed al pastorista Roberto di Alice con i suoi cani da difesa. Infine un ringraziamento speciale agli sponsor che hanno fornito gli omaggi per la buona riuscita della zampettata: Royal Canin, Animal House, Monti Napoleone, Vilma Barikone, Maxi mercato, pasticceria Zoccola, abbigliamento Chiaroscuro, pizzeria Tatum, tende Sardi, Cassine sport, Pensiero piante e fiori, Pro loco Strevi, supermercato Di per Di, Germoglio 2, tabaccheria e pasticceria di piazza San Guido, Armony mediamare, Consiglione gomme, La Fauna, ditta Nutro, Associazione sclerosi multipla, Fiskars Montanti, il sindaco di Castel Rocchero, e le seguenti cantine sociali: Cassine, Maranzana, Ricaldone, Castel Rocchero, Alice Bel Colle, Acqui Terme, cantina del moscato di Strevi, Amera Giancarlo, cantina sociale di Rivalta Bormida, Marenco, Strevi.

Associazione libera per l'assistenza degli animali
Cassine

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252 242, Cr. Verde 0131 252.255 **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Ba salgrana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Cassine:** Cri 0144 714 433 **Casale:** Cri 0142 452 258, Cr. Verde 0142 , Misericordia 0142 781.010. zzo B.: Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. ria: Cri 0142 946.030 no: Cr. Verde 0131 791.616/7. Cri 0143 642 263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317 **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 Cr. 0143 65.002 **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924 060 **Vignale:** Cri 0142 933 340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ossimo del dr. Perelegni, corso Roma 15, (0131 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a turnazione abbassato per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini: Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** Comunale P. Milano: via Card Massaia 9 (0142 454.174) **Novi:** Berardi: via Girardengo 50 (0143 2261) **Ovada:** Moderna via Carpi 165 (0143 80.348) **Tortona:** Comunale 1: corso Don Orione 51/a (0131 862 530) **Valenza:** Bellingeri: corso Garibaldi 66 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, infantile, 0131 . 07.224, **Acqui:** 0144 777 211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865 227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **S.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791 616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.208; **Serravalle S.:** 0143 636 129; **Tortona:** 0131 [illegible] 863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTÀ E DINTORNI

San Rocco

Festa a Cascinagrossa

Per la festa patronale di San Rocco a Cascinagrossa di Alessandria alle 21 torneo di calcetto disputato dai bambini. [r. g.]

Protezione animali

Tour contro i veleni

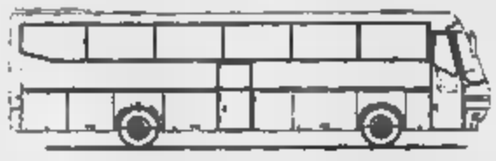
Oggi dalle 18,30 alle 23,30 e domani dalle 10,30 alle 22,30, a Novi Ligure, in via Girardengo, fa tappa il Coordinamento associazioni protezionistiche e animaliste che combatte il triste fenomeno dell'avvelenamento degli animali. Il gruppo promuove una campagna di sensibilizzazione e raccoglie firme per valutare l'esatta portata del fenomeno, inoltre diffonde opuscoli contro l'avvelenamento e l'abbandono dei nostri amici a quattro zampe. [se. c.]

Biblioteca

Letture in terrazza

Stasera alle 21,30 in Biblioteca civica a Casale si tengono le letture interattive in terrazza con ricette di cucina proposte da Franca Rosso Chioso. [r. sa.]

Da Genova a Nizza per volare in il mondo e ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.676
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010 566.511
- Proceane Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.66.61

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Tortona, c'è tempo fino al 20 agosto

Enti, autocandidature per le nomine comunali

Intanto il sindaco ha designato i vertici della Asmt spa: Marguati e Marco Gatti

Maria Teresa Marchese
TORTONA

Saranno l'imprenditore France- Marguati e l'avvocato Marco Gatti rispettivamente il presidente e il presidente dell'Asmt spa, il cui consiglio di amministrazione è composto da (o 7) membri nominati dal sindaco in qualità di unico socio della spa, nell'assemblea che dovrà essere indetta. Intanto, però, Bonavoglia ha già anticipato i nomi dei vertici.

Marguati, 52 anni, sposato, due figli, è il titolare della So.Tr.A.F. srl P.V. Omnia Expres, società di autotrasporti sede in corso Repubblica presso lo scalo Fs. Gatti è stato impegnato nell'inchiesta sui sassi era consigliere comuna- di Forza Italia nella passata legislatura. I nuovi dirigenti dell'Asmt entreranno in funzione da settembre.

Scade il 20 agosto, alle 13, il termine per presentare all'ufficio segreteria del sindaco le candidature per le nomine dei rappresentanti del Comune in enti, aziende e istituzioni. I curricula saranno tutti vagliati dal sindaco che entro il 30 dovrà prendere la decisione definitiva. Si tratta di una serie di nomine che la legge prevede (con rare eccezioni) di esclusiva spettanza del sindaco, mentre prima erano assegnate alla decisione del Consiglio comunale. Bonavoglia ha ripetuto senza variazioni i criteri già individuati dal sindaco Balossino.

Ecco l'elenco delle nomine da compiere per le quali è necessario presentare la candidatura. Commissione accertamento tributi (due posti); comitato di gestione asilo nido (quattro rappresentanti degli utenti e tre dell'amministrazione); Cisa (il sindaco deve nominare quattro membri del consiglio di amministrazione, tra cui il presidente, mentre all'assemblea partecipa il sindaco); comitato di gestione Accademia musicale «Perosi» (è composto dal sinda- e dai sei membri nominati dal sindaco); consiglio di gestione servizi ed attività culturali (è presieduto dall'assessore alla Cultura ed è composto da 11 membri di cui tre di nomina sindacale); comitato per le pari opportunità (il presidente è nominato con decreto del sindaco, gli altri sei membri su nomina del consiglio); comitato di gestione Centro sociale anziani (due membri); centro orientamento scolastico (tre membri del consiglio di amministrazione nominati dal sindaco); consiglio direttivo Pro loco (il sindaco deve nominare un membro nel direttivo della Pro loco Amici dell'Oasi e Paghisano e Mombisaggio Torre Calderai e Pro loco Città Giardino); comitato consultivo gestione Centro aggregazione (4 membri).

Serravalle, in arrivo il finanziamento per il completamento della bonifica

«Venti miliardi per l'ex Ecolibarna»

I lavori riguarderanno la discarica di Sud Est. Forse se occuperà la Castalia

Massimo Putzu
SERRAVALLE SCRIVIA

Venti miliardi per completare la bonifica dell'ex Ecolibarna. L'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri, anche parla ancora di notizia ufficio- conferma, da informazioni in possesso, l'individuazione di tale finanziamento. Con quel denaro si potrà così disinne- totalmente la «bomba ecologica» alla periferia di Serravalle dodici anni dopo la sua scoperta.

L'assessore Ennio Negri

«Verrà attuata una soluzione definitiva - aggiunge Negri -, ossia la rimozione di tutto il materiale inquinante rimasto». In particolare l'intervento riguarderà la cosiddetta «discarica di Sud Est», ma comprenderà anche il trattamento di altre aree a rischio individuate all'esterno dell'ex Ecolibarna. «Si opererà - continua Negri - in base alle conoscenze dettagliate che ora si posseggono della zona grazie al lavoro dei tecnici della Provincia e dell'Arpa».

Negri assicura che la situazione è sotto controllo: «L'Agenzia regionale di protezione ambientale sta effettuando un monitoraggio del sito, minuto per minuto. Ho la conferma comunque che bisogna intervenire al più presto».

Già circa quattro mesi fa lo stesso Negri aveva sostenuto l'esistenza di una situazione di prealarme ambientale collegata al mancato completamento della bonifica dell'ex Ecolibar- L'intervento dovrebbe essere eseguito tramite il dipartimento della Protezio- civile che dovrebbe incaricare dell'opera nuovamente la ditta Castalia che però, a differenza del passato, sarebbe sottoposta a un controllo tecnico effettuato congiuntamente prefettura, Regione e Provincia.

Il reincarico alla Castalia, sempre secondo le notizie avute da Negri, dipenderebbe dal «rientro» del contenzioso fra la stessa società e il ministero competente, emerso in seguito all'avvio di un'inchiesta della procura della Repubblica lo gennaio in merito al presunto ritrovamento di nuovi rifiuti tossici all'interno dell'area ex Ecolibarna e che peraltro la Castalia sempre smentito.

L'ex Ecolibarna Serravalle Scrivia. Finalmente, sono arrivo circa 20 miliardi per completare l'opera di bonifica

UN'EMERGENZA CHE

SERRAVALLE SCRIVIA

La «bomba ecologica» dell'Ecolibarna si rivela in tutta la sua gravità nel 1987 un anno dopo la chiusura dell'attività, quando il ministero del to della Protezione civile incarica la società Castalia dell'esame della situazione generale. Vengono scoperte due discariche, una di melme acide e l'altra di rifiuti industriali speciali e tossico vi per un totale di 150 mila metri cubi di terreno inquinato, 130 serbatoi e vasche interrate contenenti altri rifiuti e circa 7000 fusti di rifiuti industriali pericolosi. La società inizia l'opera di messa in sicurezza dell'area, che termina nel '91, in attesa dei soldi per la bonifica. Dal '90 al '92 lo stabilimento è tenuto sotto osservazione da Comune di Serravalle, Provincia e Usl. Il dipartimento Protezione civile con due ordinanze del 30 dicembre '91 e dell'1 giugno '92 inserisce Serravalle tra gli otto siti italiani che necessitano di un intervento urgente, stanziando tutto 65 miliardi. Dal giugno '92 inizia la bonifica dell'ex Ecolibarna. Fino all'estate del '95 i lavori, seppur rallentati e sospesi per cattive condizioni atmosferiche, sono proseguiti fino allo smaltimento totale dei fusti e dei serbatoi. C'è stata un'ultima serie di interventi nel '96 prima del blocco durato finora per mancanza di ulteriori finanziamenti. [m. pu.]

IN BREVE

Fuochi artificiali all'ippodromo per la fiera d'agosto

Fuochi d'artificio all'ippodromo Romanengo a Novi stasera alle 22, tradizionale appuntamento della fiera d'agosto. Domani si saranno le celebrazioni religiose della Madonna della Neve. [m. pu.]

Bambino cade dal letto e batte il capo, è grave

Un bimbo di anno, che abita con i genitori in via Emilia, è caduto dal letto battendo violentemente il capo. Ora è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Matteo di Pavia. [d. sa.]

CASALE

Scontro in Lungo Po: ferito giovane motociclista

Il motociclista casalese Paolo Gatti, 24 anni, via Piccaroli 5, è rimasto ferito (30 giorni) nello scontro tra la sua Kawasaki e la Twingo di Stefania Tunnezzo, 27 anni, di Morano, ieri tra viale Lungo Po e via Sordi. [r. sa.]

E' morta la madre dell'assessore Luigi Merlo

A distanza di qualche mese dal marito, è morta ieri Alessandra Brusa, madre dell'assessore Luigi Merlo. Aveva 79 anni. I funerali si celebrano oggi alle 16 all'Addolorata. [a. m.]

FRANCAVILLA

I funerali di Franco Fossati «Sabatella»

Si sono svolti i funerali di Franco Fossati, anni, segretario del partito Repubblicano, noto com Sabatella dal del centrovanti della Sampdoria anni '50 di cui Fossati era tifoso. [m. pu.]

Tamponamento camion e furgone: feriti

Ieri tamponamento tra e furgone. Lievemente feriti Nicolino Pizzuti, 51 anni; C. D. L., 17, di Cavatore, Dennis Bruno, 19, e Anna Mortoro, 32, di Strevi; illeso il conducente del camion. [g. l. f.]

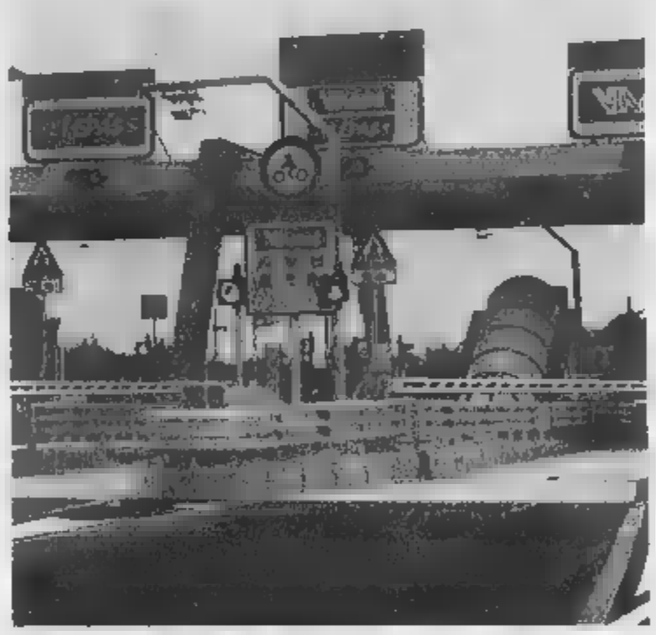
Automobilisti furenti: «Anzichè a Voghera, siamo usciti a Serravalle»

Tortona, apre il casello unico

Ma ieri caos per le chiusure sulla A21

TORTONA

Entra in funzione da oggi a Tortona il casello unico per tutte le autostrade, realizzato sulla statale per Sale, quasi all'altezza della Codelfa. Fu proprio la Codelfa ad aggiudicarsi nel '94 l'appalto per la costruzione del primo svincolo e successivamente quello per le dieci piste del casello, mentre le relative opere accessorie sono state realizzate da un'impresa di Bolzano. Il nuovo casello sostituisce i due vecchi che sono stati soppressi. Ieri, intanto, gravi disagi per gli automobilisti in uscita dalla A21 Piacenza-Torino, dove per dimenticanza non sono stati apposti i cartelli che segnalavano che il casello di Tortona (come del resto quello di Voghera) era chiuso. Il caos si è protratto fino a metà pomeriggio, quando gli addetti ai lavori intervenuti a regolarizzare il traffico. Accese le proteste degli automobilisti, che sono usciti a Serravalle, compiendo 40 km in più rispetto al previsto. Qualcuno si è rifiutato di pagare il pedaggio. [m. t. m.]


Il casello di Tortona, che s'inaugura oggi, sarà utilizzato per la A7 e per l'A21

Novi, proposta del sindaco al comitato del no

Discoteca al Camelot nei sabati d'agosto?

NOVI LIGURE

Discoteca al sabato e nei prefestivi, per tutto agosto, al parco Castello. E' la proposta che il sindaco di Novi, Mario Lovelli, formulerà ai componenti del Comitato «Vivere Novi» nell'incontro previsto per oggi, alle 12, a palazzo Pallavicini. Il neo-comitato comprende gli abitanti dei rioni cittadini, che da un mese e mezzo si lamentano per il rumore provocato dal discopub «Camelot», il locale aperto quest'estate all'interno della principale area verde cittadina. E' la prima riunione tra il sindaco e i residenti nel centro storico ed in salita Brichetta dove, si dice, «il rumore della sica, di notte, è troppo alto».

Oggi dovrebbero anche essere resi noti i dati sui rilievi fonometrici eseguiti dall'Arpa dieci giorni fa. L'incontro dovrebbe essere incentrato su due questioni: una più immediata, cioè la discoteca nel parco Castello, l'altra collegato alla prima di carattere più generale, riguardante un differente utilizzo del «polmone verde» di Novi. «E' al centro della città - dicono a «Vivere Novi» - e non è assolutamente adeguato ad ospitare una discoteca. Tale insediamento è in netto contrasto con il progetto di riqualificazione del parco approvato nel '95 in Consiglio comunale». Un concetto ribadito anche da Maria Rosa Porta, di Forza Italia.

Il comitato dovrà comunque valutare nell'immediato la soluzione di autorizzare il locale alla discoteca fino alla fine di agosto, un solo giorno alla settimana, o meglio il sabato ed i prefestivi, fino alle 24. Il discopub funziona anche come pianobar e gelateria, per tutta la settimana.

Proprio sabato scorso, nonostante le notizie ufficiose sui rilievi dell'Arpa indicassero l'emissione dei decibel al di sopra dei limiti di legge, il C aveva autorizzato la discoteca, smentendo le previsioni contrarie. Anche in quel caso c'erano state lamentele ed era stato chiesto l'intervento dei vigili urbani. [m. pu.]

SALE

Motorino contro camion

In gravi un pensionato

SALE. Un pensionato è in prognosi riservata per le gravi lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla strada statale 211 Sale - Tortona, all'incrocio con la strada provinciale per Castelnuovo. E' Vincenzo Carli, 68 anni, Valenza, strada Villarosa 4. A bordo di un ciclomotore si è scontrato con l'autocarro «Daimer 410», guidato da Andrea Nicola, 27 anni, di Tortona, via Cabrona 26. Lo scontro è avvenuto poco prima delle 11, nei pressi della sala da ballo «La Cometa». Le cause dell'incidente sono ancora al vaglio della polizia stradale di Tortona. Subito è stato dato l'allarme e sul posto è giunta l'ambulanza del 118. Il medico ha prestato i primi soccorsi a Vincenzo Carli e disposto che venisse trasportato all'ospedale di Alessandria, dove stato ricoverato in Rianimazio- Le sue condizioni gravi ma i medici non disperano di salvarlo. [m. t. m.]

Forse è opera di ladri

il fuoco ad una casa

OVADA. Una casetta prefabbricata, l'altra notte, è stata quasi completamente distrutta da un incendio che, secondo i carabinieri, avrebbe origine dolosa.

Il fatto è accaduto nella zona boschiva, ai margini della statale del Turchino, in località «Pian Carpeneto». Preso di mira un prefabbricato di proprietà di una donna di Alessandria, T.S., utilizzato nel fine settimana.

L'altra notte, ignoti avrebbero fatto irruzione all'interno, non si sa quale scopo: forse, non avendo trovato nulla di interessante da rubare, per vendetta avrebbero acceso il fuoco.

Un automobilista che passava sulla statale dato l'allarme. intervenuti vigili del fuoco, agenti della Forestale e i carabinieri Ovada.

Malgrado la posizione del prefabbricato immediatamente a ridosso del bosco, il fuoco non si è propagato, perché la zona attorno è pulita e sgombra di sterpaglie. [r. bo.]

L'«attrezzo» per le sopracciglia cadde accidentalmente sul volto della cliente

«La pinzetta mi danneggiò un occhio»

Processo a un'estetista accusata di lesioni colpose

ALESSANDRIA

Con una pinzetta per sopracciglia lesionò un occhio ad una cliente? Sì, secondo l'accusa di cui deve rispondere in pretura (processo il 26 ottobre) in seguito a una querela; no a detto dell'imputata, che nega di essere responsabile dell'infortunio.

A doversi presentare davanti al giudice è Anna Maria Malfatto, un'estetista di 35 abitante a Quattordio (piazza San Pietro), accusata di lesioni colpose perché «per colpa, imprudenza, negligenza, imperizia consistita nel far cadere la pinzetta sopracciglia che stava utilizzando sul viso di Maria Luisa Cavallero, le cagionava un'abrasione alla cornea dell'occhio sinistro».

E' stata quest'ultima, un'infermiera professionale di 42 abitante a Oviglio (via Rattazzi), assistita da Tino Goglino, a querelare la Malfatto, titolare di un salone di estetica. Afferma che il pomeriggio del 10 ottobre '97 mentre, sdraiata sul lettino, conversava con la Malfatto, la quale si trovava dietro il suo capo, fu colpita all'occhio sinistro dalla pinzetta sfuggita inavvertitamente di mano all'estetista.

«Avendo avvertito immediatamente un forte fastidio, ricorsi ad un medico specialista in oculistica, che diagnosticò un'abrasione alla cornea dell'occhio sinistro e prescrisse una terapia». La malattia si è rivelata assai fastidiosa, si legge nella querela, e, secondo il medico curante, la lesione è di ostacolo all'utilizzo delle lenti a contatto di cui Maria Luisa Cavallero ha assoluta necessità per correggere una grave forma di astigmatismo.

L'infermiera ha cercato di ottenere in via amichevole il risarcimento danni da parte dell'estetista che, dicendosi non colpevole, ha rifiutato; a questo punto è partita la querela che ha dato origine al processo. In udienza (Anna Maria Malfatto è assistita da Giuseppe Gallo di Nizza) si cercherà di chiarire l'episodio.

La professionista è di Quattordio e la cliente abita ad Oviglio

Fabio Zucchelli che, come medico legale effettuato una perizia, afferma che l'infermiera ha riportato un danno biologi- del per cento, non ha potuto lavorare per giorni, mentre attesta a 60 giorni l'incapacità parziale a svolgere normali occupazioni. [e. c.]

E sono solo 2 i progetti di ricollocazione già presentati

Partono gli smantellamenti sulle tre benzinaie a Valenza

VALENZA

Con l'estate, viene dato attuazione al piano di razionalizzazione della rete di distribuzione carburanti. Una stazione ha già cessato l'attività, altre tre sono in corso di smantellamento, due le seguiranno entro l'anno. In città, resteranno tre impianti, completati da quelli posti all'ingresso cittadino e sulla statale 494 Vigevanese, verso Alessandria. Sinora sono soltanto due i progetti di ricollocazione presentati dalle grandi compagnie.

«Sono cambiate le strategie distributive - spiegano all'ufficio tecnico del Comune - non credo che ne riceveremo altri».

Dall'inizio dell'anno fermo l'Ip di piazza Gramsci, che sta trovando una nuova sede sulla provinciale per Pontecurone, oltre la «Pollaia». In questi giorni, vengono abbattuti i due distributori Agip di viale Dante e corso Matteotti; l'Agip intende creare una nuova stazione in Circonvallazione Ovest. L'altro impianto in via di demolizione è in viale Galimberti (Shell), che non verrà ricollocato, al pari della stazione Esso di viale Dante (i lavori settembre) e del distributore Api di viale Dante (chiusura entro la fine dell'anno). In ambito urbano, restano pompe di viale Repubblica, viale Santuario (già spostato per consentire libero ingresso alla palazzina dei «civichi») e viale Cellini. Quest'ultima è uno dei tre impianti self esistenti, gli altri sono il 68 di Circonvallazione Ovest e l'Esso della statale 494.

«La nuova sistemazione consentirà di porre rimedio alle rilevate dalla Praxi di Torino, in fase di progettazione concludono in Comune. Nell'occasione stati rilevati squilibri, a fronte 14 mila veicoli circolanti, con il del traffico ripartito fra le direttrici marcia Alessandria e Casale/Pavia/Milano e il scuno sulle provinciali per Pontecurone e San Salvatore. [r. c.]

BCS IMMAB

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Casale: dopo Fisiatria, un blitz dei Nas nella divisione Malattie Infettive

Un altro reparto sotto inchiesta

Contestate prescrizioni di farmaci costosi

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Un'altra inchiesta investe l'ospedale Santo Spirito. Dopo Fisiatria, ora Malattie Infettive. Per la verità le indagini riguardanti il reparto diretto dal professor Luigi Fruttaldo sono iniziate alcuni mesi fa e un blitz compiuto dai carabinieri del Nas risale all'inizio dell'anno. «Al 24 febbraio - precisa il primario -. I carabinieri si sono presentati nel reparto accompagnati dal direttore sanitario e hanno sequestrato alcune cartelle cliniche». Il professor Fruttaldo dice che ne sarebbero state esaminate una sessantina, ma soltanto nove sarebbero state giudicate interessanti ai fini dell'inchiesta.

La notizia, se pur a distanza di tempo, è circolata in ambienti e farmaceutici anche perché le indagini riguarderebbero le prescrizione di farmaci particolari. Dichiara Fruttaldo: «Gli inquirenti riterrebbero che non ci siamo attenuti alle note del Cuf, la Commissione unica dei farmaci, prescrivendo interferoni di tipo Beta anziché di tipo Alfa nella cura di epatiti croniche». Gli interferoni di tipo Beta sono molto più costosi degli Alfa. Secondo indiscrezioni sarebbero stati acquistati dai pazienti principalmente in una farmacia casalese. «Di questo io non sono assolutamente al corrente - dice il primario -. Non sono affatto interessato al posto dove il paziente si procura i farmaci, non mi è mai venuto in mente di dare indicazioni sul luogo dove poterli acquistare».

Aggiunge il primario: «Non so se l'inchiesta è proseguita, da quella visita dei Nas non ho più avuto altre notizie». Mai interrogato? «No. Qualora fossi chiamato dal magistrato avrei difficoltà a spiegare i motivi per cui è stato prescritto Beta anziché Alfa: in alcuni pazienti Alfa non si può utilizzare perché ha controindicazioni. Tra le cartelle sequestrate, c'è anche il caso di un paziente che segnala proprio di aver avuto reazioni negative per l'uso di Alfa».

Pare che tra i reati ipotizzati ci sia anche quello di truffa, ma non si sa chi ne sarebbe indiziato.

Sulla vicenda il direttore sanitario, dottor Rendo, commenta: «La direzione sanitaria ha collaborato totalmente con i carabinieri ritenendo doveroso garantire il diritto dei cittadini a servizi sanitari efficienti e a un corretto utilizzo delle risorse pubbliche. Sono emerse irregolarità, ma sarebbe prematuro e scorretto trarre conclusioni definitive su eventuali responsabili. Debbo peraltro precisare che il reparto svolge una rilevante e qualificata attività».

Trasloco a inizio Duemila

Il nuovo reparto di Malattie infettive, diretto dal professor Luigi Fruttaldo, dovrebbe essere ultimato entro la fine di quest'anno, o, al più, all'inizio del Duemila. Questo secondo la tabella di marcia che dovrebbe essere rispettata.

Lo conferma (o, quanto meno, lo auspica) il professor Fruttaldo che commenta: «Nella sede attuale siamo stretti. Ovviamente il nuovo reparto è stato realizzato secondo criteri all'avanguardia e ci consentirà di lavorare meglio. Sono previsti sedici posti letto più quattro in rotazione per il day hospital (quindi otto posti nell'arco giornaliero)». Secondo il primario anche le operazioni di trasloco non dovrebbero impegnare molto tempo. Intanto le apparecchiature dovrebbero essere o comunque non complesse da trasferire dalla sede attuale. Per gli arredi si tratterà capire se l'Asl li acquista nuovi o se dovranno essere utilizzati quelli in uso.

Sarebbe invece imminente (anche se non è ancora fissata una data precisa) la consegna del nuovo reparto di Cardiologia diretto dal professor Mario Ivaldi. (s. m.)

L'istituzione dell'onorificenza è stata sospesa per mancanza di finanziamenti

«Dateci la medaglia del Tricolore»

Parte da Acqui la richiesta degli ex combattenti

ACQUI TERME

«Dateci almeno la medaglia per il bicentenario del tricolore». A lanciare l'appello è l'acquese Giuseppe Di Stefano, 77 anni, reduce dalla Campagna di Russia. Nel 1995, a 52 anni, da quelle tragiche giornate, ha ricevuto la promozione da caporal maggiore a sergente e ora il sergente Di Stefano, portabandiera della sezione termale dell'Associazione combattenti e reduci, solleva un problema che sta a cuore a molti combattenti.

«Il governo aveva promesso l'istituzione di un'onorificenza in occasione del bicentenario del tricolore, come era avvenuto per i cavalieri di Vittorio Veneto - spiega Di Stefano -. Ora ho appreso che sulla proposta di legge per l'istituzione dell'Ordine del tricolore il governo non ha dato il consenso in quanto il ministero del Tesoro non ha trovato la necessaria copertura finanziaria».

A suo tempo, precisa Di Stefano, l'Associazione nazionale combattenti e reduci, sapendo delle difficoltà che avrebbe incontrato il Tesoro dichiarò che i combattenti erano disposti a rinunciare sia alla medaglietta sia all'assegno, accontentandosi della sola istituzione dell'Ordine del Tricolore con il rilascio dei relativi diplomi.

L'iter legislativo è così nuovamente fermo, mentre centinaia di combattenti italiani sono in attesa di ottenere il meritato riconoscimento, sia pure simbolico, per i sacrifici compiuti e per il loro attaccamento al tricolore. (g. l. f.)

Casale, è del XII secolo: sarà restaurato

Il Crocefisso è assicurato per 1 miliardo in occasione del suo trasferimento

Lascia la Cattedrale lo storico Crocefisso

CASALE MONFERRATO

Per la terza volta negli ultimi quarant'anni viene rimosso il grande crocefisso che troneggia in Cattedrale. Era avvenuto nel 1961 quando venne portato a Torino, in occasione del centenario dell'Unità d'Italia all'Esposizione di «Italia '61», poi nell'estate '79 con il completo rifacimento del presbiterio in occasione del XXX congresso liturgico nazionale. Stamattina, alla presenza di un responsabile della Sovrintendenza, verrà fatto scendere e, con la scorta di due auto dei carabinieri, raggiungerà Novara dove verrà restaurato da Domenico Collura, di Milano.

L'intervento rientra nei restauri della Cattedrale per il Giubileo. Per la rimozione il crocefisso, che risale all'XI-XII secolo, è stato assicurato per un miliardo. Nel 1175 il crocefisso, in legno ricoperto con lamine d'argento, fu collocato nella Cattedrale di Alessandria, ma venne portato a Casale nel 1404 da Facino Cane come bottino di guerra. (r. sa.)

Progetto a Ovada

Piste ciclabili con percorsi naturalistici

OVADA. Fra i progetti delle piste ciclabili, che la Provincia trasmetterà alla Regione, c'è anche quello che riguarda Ovada. Ora è importante che il progetto sia opportunamente inserito in un piano più ampio, che prevede la valorizzazione delle aree fluviali, attraverso un percorso naturalistico. Quindi, la realizzazione di quest'opera sarà risposta che va oltre le esigenze di chi va in bicicletta o di chi intende fare una passeggiata.

Lo studio di fattibilità di tutela e valorizzazione delle aree fluviali con la realizzazione di un percorso ciclabile naturalistico prevede sette ambiti, con lo sviluppo di percorso di poco più di 8.400 metri ed un costo complessivo di circa due miliardi.

Il percorso ipotizzato parte dalla sponda sinistra del torrente Orba (riferimento con piazza Castello) e attraversato il ponte, con piazza Nervi, proseguendo verso Rocca Grimalda, fino alla briglia sul torrente Orba.

Nel periodo estivo c'è la possibilità di passare sulla sponda opposta e ritornare a piazza Castello. Di qui si può raggiungere il tratto che costeggia l'Orba, nella zona del Ponte della Veneta, oppure, costeggiando il torrente Stura, si può arrivare nella zona dietro il cimitero e proseguire attraverso il guado di Pizzo di Gallo, sulla sponda destra dello Stura. Si arriva così al ponte di Belforte e, costeggiando nuovamente il torrente sulla sponda sinistra, si torna a Ovada.

In questo disegno assume importanza l'area di piazza Castello, sede del contestato frantoio, ritenuta il punto di «cerniera» fra i percorsi che qui si incrociano. Un'area quindi che potrebbe essere bene utilizzata a parcheggio. (r. bo.)

12 rate a tasso zero, prima rata gennaio 2000: compri subito e paghi dopo le vacanze. Di Natale.

Fino al 7 agosto, su tutti i modelli e i complementi d'arredo.

▪ T.A.N. 0 T.A.E.G. 0% ▪ Anticipo L. 100.000 ▪ IVA e trasporto compresi nel prezzo.

▪ Più di 100 modelli in vera pelle, tessuto, microfibra e in oltre 400 colori.

DIVANI & DIVANI
A misura di

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - tel. 0142.55741
ALESSANDRIA ▪ Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi km, 19 ▪ tel. 0131.290010

domenica pomeriggio

GIORNO E NOTTE

Musica blues

Fog Town alla Casetta

Musica blues stasera alle 21 ai Fog Town al circolo La Casetta di Alessandria. [r. al.]

Ballo liscio

Si danza al Camelot

Nel parco del Camelot di Novi si balla il liscio con il dj Franco Tasca. [m. pu.]

Cowboys Guest Ranch

Ci sono i Mini Cardio

Al Cowboys Guest Ranch di Voghera stasera si esibiscono i Mini Cardio. [d. sa.]

Cinema all'aperto

Film a Casale e Valenza

Per la rassegna «Cinema sotto le stelle» stasera alle 21,45 a palazzo Treville di Casale è in programma «Hagnomorin» con il comico Panariello. Posto unico a 7 mila lire. All'Arena Carducci, sempre per la rassegna cinematografica estiva, stasera è in programma «Il fantasma dell'opera» di Dario Argento. Per entrare, si paga 7 mila lire e funziona il servizio bar. [r. sa.]

Sound latino

Victor alle Piscine

Musica latino americana questa sera alle Piscine di San Salvatore con protagonista il percussionista Victor. [r. c.]

Patronale

Musica a Rossiglione

Continua a Rossiglione la festa patronale. Alle 21,30 in piazza Cesare Battisti si esibisce il gruppo Barbayaca. Domani ci sono i The Leopards con Reverendo Max e gli Stiaffolazzi, venerdì, Paolo Bonfanti band e sabato i Tomini elettrici e Gli Amici di Giò. [r. ba.]

San Felice

Festa a Oviglio

Ad Oviglio si conclude la festa patronale di San Felice, ci sono stand gastronomici, giochi, banco di beneficenza e infine alle 21,30 processione alla casa di riposo. [r. c.]

Jazz

Ad Acqui i Jubiabà

Domani al Blue Note di Acqui in piazza della Bollente, spettacolo con i Jubiabà. Il gruppo novese propone una serata acid jazz che oltre ai classici brani della scena beat londinese eseguirà anche cover dei più celebri successi della musica funky e black americana. Sul palco ci sono: Paolo Lombardi, Fabio Gallo, Fabio Franceschetti, Massimo Grecchi, Giancarlo Cortella, Michele Carrozzi. [g. l. f.]

Gianni Bernini Quartet

Domani a Borghetto

Domani alle 22 al William Wallace pub di Borghetto c'è il Gianni Bernini Quartet. [m. pu.]

Un concerto questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone

Note francesi all'organo antico

Musiche rinascimentali ma anche barocche

Selma Chiosso

RICALDONE

Concerto d'organo questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale. Suona il francese Frédéric Munoz, esperto di musica e strumenti antichi. Il suo repertorio va dal Rinascimento alla fine del Barocco spaziando per le varie scuole europee, soprattutto quella francese e spagnola.

Il musicista è originario di Alès, ha 45 anni e dal 1980 è titolare dell'organo storico di Saint Guilhem Le Désert e del nuovo organo del tempio di Alès. E' presidente del Festival nazionale Orgues en Cevennes e ha ottenuto un «Diapason d'or» per il suo ultimo cd, «Tientos».

Il concerto rientra nella stagione di concerti d'organi storici organizzati dalla Provincia. Dalla fine degli Anni Settanta è iniziato in maniera quasi pionieristica il restauro degli antichi organi che erano abbandonati e ormai in disuso nelle chiese. Così è nato un movimento di valorizzazione degli organi coordinato da Letizia Ronchi, docente del Conservatorio, che ha collaborato alla divulgazione della cultura sugli organi. In primo luogo la loro ricerca, poi il loro restauro e infine la divulgazione della musica.

Frédéric Munoz, musicista francese esperto di musica e strumenti antichi. Questa sera si esibisce nella chiesa parrocchiale di Ricaldone, dove proporrà musiche rinascimentali e barocche. Il concerto rientra nella rassegna «Piemonte in musica»

Anche l'aspetto turistico ha il suo peso nell'ideazione della rassegna giunta alla sua ventesima edizione. Infatti i concerti d'organo inseriti nella manifestazione «Piemonte in musica» attirano numerosi turisti del Basso Piemonte. Ora si sta restaurando l'organo Lingiardi della chiesa di San Rocco ad Alessandria. I prossimi appuntamenti, sempre alle 21, sono: 8 agosto, chiesa di Trisobbio, con Massimo Gabbu; 15 agosto, chiesa di Castelceriolo, con Paolo Cravanzola; 27 agosto oratorio Sant'Antonio di Acqui, Silvio Pinamonti; 15 settembre, collegiata di Serravalle Scrivia, Ekkehard Schneck; 17 settembre, oratorio dell'Annunziata ad Ovada, Roberto Bonetto e Alberto Frugoni; 24 settembre, San Rocco Alessandria Paolo Paravegna e Eugenio Giovine; 1 ottobre, duomo di Alessandria, Roman Perucki.

STASERA MISS ALESSANDRIA

«Passaporto» per Salsomaggiore

FELIZZANO. Si svolge questa sera alle al Syl club Ancol (all'uscita dell'autostrada) l'elezione di Miss Alessandria. La manifestazione locale è organizzato dal Napoli club. La vincitrice andrà alle prefinali di Miss Italia a Salsomaggiore. Chi vuole partecipare deve presentarsi in abito da sera entro le all'ingresso del club. Verranno anche assegnate fasce di Miss Gambissima, Eleganza, Cinema, Iscrizione è gratuita. [se. c.]

Il pianista proporrà la composizione a Bosco Marengo in settembre

Trionfo di Marchegiani a Berlino col «Trittico dei giardini» di Colla

ALESSANDRIA

«Sergio Marchegiani, che si è potuto ascoltare per la prima volta a Berlino nell'ambito del V Festival della musica europea, si è presentato al Meistersaal con un programma che dimostrava coraggio perché anticonvenzionale e coerente». E' l'attacco del pezzo di critica che porta l'autorevole firma di Wolfgang Schulze, pubblicato sul Berliner Morgenpost all'indomani del concerto che il pianista alessandrino ha tenuto appunto in Germania, interpretando anche un brano di un altro alessandrino, Alberto Colla.

«E' lo stesso - annuncia Marchegiani, al rientro in città, soddisfattissimo del successo raccolto - che suonerò, in prima esecuzione italiana, al concerto del 19 settembre a Bosco Marengo, organizzato dall'Ospedale di Alessandria e dal Lions, con il patrocinio dell'Organizzazione mondiale di sanità, come celebrazione dell'anno dell'anziano».

All'intervento musicale, Sergio Marchegiani preporrà due dei brani che hanno entusiasmato il pubblico e la critica berlinese: la Sonata op. 110 in La bemolle maggiore e il Trittico dei giardini del giovane notore alessandrino Alberto Colla. A proposito dell'abbinamento Marchegiani-Colla il critico Schulze scrive: «E' un esempio di nuova musica per pianoforte, che dimostra una grande modernità, raccogliendo in modo superbo tutti i mezzi musicali più attuali: complicati arabeschi, segnali, grappoli di suoni nella regione dei bassi e nei registri più alti della tastiera, effetti di risonanze o tintinnio». Cosicchè con un Marchegiani che è mento ragionante di pianoforte, nessuna nota gli appare povera di significato, "Tre giardini" ha creato una luminosa e variegata fioritura di suoni». [s. m.]

Da sinistra: il pianista Sergio Marchegiani e il compositore Alberto Colla

Ad Acqui i «nudi» di Casorati. Rassegne anche a Conzano e Cerrina

Non solo pittura ad Olivola

Apre sabato la mostra di vetri e collages

Primo due settimane di apertura nelle sale del liceo «Saracco» in corso Bagni, ad Acqui Terme, della mostra «Casorati, il nudo» ed è già su di critica e di visitatori. Curata da Claudia Gian Ferrari ed allestita da Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della «Bottega d'arte», l'antologica (che prosegue la serie di rassegne estive iniziata nel 1970 dal Comune con la Regione) resterà aperta sino al 12 settembre. Proseguendo un programma iniziato da diversi anni, che di un artista privilegia non l'intero ciclo della produzione ma si sofferma su un tema unico, l'antologica acquese dedicata a Felice Casorati è incentrata sul nudo, un tema che ha dominato le scelte del pittore durante tutto il percorso artistico, dal Nudino del 1913 al Nudo blu del 1960, poco prima della morte.

Sono esposti 43 dipinti e 27 disegni. La mostra è aperta tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. In galleria si trova il catalogo, edito da Mazzocco (40 mila lire) con tutte le opere esposte e due testi critici, opera della curatrice Claudia Gian Ferrari e di Francesco Poli.

Opera di Casorati in mostra ad Acqui

Ad Olivola, nell'Auditorio di piazza Europa, apre il 7 agosto «Insieme», mostra d'arte a cura di Bona Tolotti Piccinelli - pittura, ceramica, vetri e collages -, incontro tra artisti monferrini e di adozione che vivono ed operano in Monferrato. Espongono Pit Piccinelli (pittura), Erica Agazzoni (vetri), Piero Roggero (ceramica e terracotta), Dedo e Raffaella Roggero Fossati (ceramiche Raku) e Bona Tolotti Piccinelli (collages). Per l'occasione di incontro tra «amici d'arte», Erica Agazzani realizzerà una trasposizione a lastra di vetro dell'opera di Pit intitolato «Insieme». Inaugurazione alle 21 di sabato e proseguirà domenica (11-13 e 17-23) e poi sabato e domenica 14 e 15 agosto (11-13 e 17-23).

A Villa Vidua di Conzano, sino al 5 settembre è aperta la mostra degli acquarelli realizzati da Jean Michel Folon per il volume delle favole di La Fontaine. Aperta sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. A Piancerreto di Cerrina, sino al 17 settembre mostra d'arte ambientale realizzata da Tiziana Conti con sei installazioni degli artisti Marco Bagnoli, Per Barclay, Umberto Cavenago, Trevor Gould, Thorsten Kirchoff e Silvio Wolf. [f. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel 0131-252 079
Terapia e pallottole
di H. Ralmis con B. De Niro, B. Crystal
Ore 21 - Lire 9000/7000

Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Fenice. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131 268 080
Chiuso per ferie

Tel 0131 252 112
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0131-257 707
Chiuso per ferie

ACQUI TERME

Tel 0144 322 885
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel 0144 322 400
Chiuso per ferie

CASALE MONFERRATO

Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
vedi Palazzo Treviso

PALAZZO TREVISO. Cinema all'aperto
Bagnomaria
di e con G. Panariello con M. Arcuri
(in caso di maltempo al cinema Vittoria)

Tel 0142-452 816
Chiuso per ferie

OVADA

MACIACHE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie

CASTELNUOVO

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

AURORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

LUX. Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel 0141-701 456
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
The Legionary - Fino all'inferno
con J.C. Van Damme
Ore 20,30; 22,30
Lire 10 000/8000

IMPERIO. Tel
Chiuso per ferie

OVADA

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel 0143-81 411
Radiofreccia
con L. Ligabue con S. Accorsi
Ore 21,30 - Lire 8000/6000

RIVALTA BORMIDA

ESTIVO ai Parchi di Villa Cattarossa
Tel 0143-67 895
La gabbianella e il gatto
di E. D'Alò, Cartoni animati
Ore 21,15 - Lire 8000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Chiuso per ferie

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Prossima apertura

VALENZA

ARENA CARDUCCI. Tel 0131 952 679
Il fantasma dell'opera
di D. Argento con J. Sands, A. Argento
Ore 21,45 - Lire 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 174.
Chiuso per ferie

NELLE SALE DI TORINO

200 c. Giulio Cesare 67, 858 521. Chiuso per ferie.
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521. Chiuso per ferie.
MULTISALA c. Vittorio Emanuele , Sala 1 *Matrix*. 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2. *Scherzi del cuore* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 100. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Storie d'amore* Or.: 17,15; 20,40. *Lola corre*. Or.: 19; 22,30.
C. 1 v. Garibaldi 32/e, 436 07 23. *Un computer a quattro zampe* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Sciarada*. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 332.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Tra le gambe* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala v. Montebello 82, tel. 327 2214. *Impiegati male* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DU INI - Sala v. Montebello 82, tel. 327 2214 *Angela - Cannes solo andata*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. Chiuso per ferie.
ILLICO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ILLICO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
p. Vittorio Veneto , tel. 817.10 42. *Buena* Or.: 20,30; 22,30.
KARA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. nero gal Or.: 20; 22,15.
A 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity* Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. G. Bruzzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
v. Po , tel. 817.33.23. Chiuso per

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Harem Suare* 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, 534 614. *quarry*. Or.: 20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
UNO v. Montebello 8, tel. 817.10 48. Chiuso per ferie.
DUE v. Montebello 8, 817 10 48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41 73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41 73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 Arsenale 31, tel. 532 448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Sala *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: .: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala *A night at Roxbury*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala Lilliput: *Romance*. : 18,10; 20,20; 22,30.
Galleria Subalpina, tel 562 01 45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, .
Chiuso per ferie.
REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono fino estate (apertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

A FRASSINETO IL 26 AGOSTO

I biglietti per Elio e le Storie Tese

FRASSINETO. Sono in vendita i biglietti (30 mila) per lo spettacolo di «Elio e le Storie Tese» in programma giovedì in piazza Vittorio Veneto. Prevendita da Mozak e Dischiland a Casale, Prima Vera Fiori a Pontestura, Otello, Audiovox e Sincope ad Alessandria, Route 66 e Giordano Dischi a Valenza, Mecca Music a Tortona, Mariposa a Novi, Nuage Viaggi a San Salvatore. [r. sa.]

Ieri lo scambio a sorpresa con gli «azzurri». Oggi l'Alessandria gioca col Savoia

Rossi ai grigi, Bettoni al Novara

E nel ritiro di Gavi c'è l'ex livornese Malventi

Voghera, Longeri è il patron

Abbandona la famiglia Cereseto e se ne va anche mister Sacchetti

VOGHERA

La bufera innescata dal mancato ripescaggio in C2 e il conseguente affondamento nel campionato nazionale dilettanti porta nuove conseguenze a Voghera. Dopo la diaspora di un gruppo di giocatori non disposti ad accettare il Cnd, adesso c'è un rimescolamento di carte all'interno della società e della squadra. Ieri sera si è dimesso mister Sacchetti, mentre ad uscire dalla proprietà sono Giorgio Cereseto, vicepresidente dei rossoneri, e il figlio Claudio, procuratore generale.

Sino alla riunione «fiume» dell'altra notte, detenevano il 35% delle quote intestate al Voghera srl. A rilevare la loro partecipazione è un il patron Gastaldi che ora diventa socio con la maggioranza assoluta (55%), affiancato dal neo-entrato Alberto Longeri (20%). In società rimangono ancora Moreno Gallo e Fabrizio Catenacci. Restano in ballo le dimissioni di Gestaldi da presidente del Voghera. Al «patron» è stata affidata la presidenza onoraria: è così svincolato dalla clausola compromissoria che gli impedirebbe di agire contro gli organi federali (un passo voluto per far luce sul mancato ripescaggio in serie C2). Salvo sorprese dell'ultima ora, il nuovo presidente sarà Alberto Longeri, sindaco di Montescano, piccolo centro oltrepadano, imprenditore edile e già presidente dell'Oltrepo, portato con un negli anni scorsi dal Cnd alla serie C2. Si forma così un nuovo tandem Gastaldi-Longeri obbligato a quasi dal nulla una squadra capace di risalire dal baratro nel quale è caduta. La famiglia Cereseto continuerà comunque ad occuparsi del Voghera, attraverso una sponsorizzazione con l'industria «Imac» di Codevilla. Intanto Gastaldi ha dato mandato allo studio legale Cantamessa di Milano, specializzato nelle cause sportive, di studiare le mosse da adottare in Lega. [d. aa.]

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

David Bettoni va al Novara, in cambio del difensore Fabio Rossi, classe '71, ex Genoa. Lo scambio è stato perfezionato in queste ore dalla dirigenza dei grigi. Ieri, nel ritiro di Gavi, c'era un altro volto nuovo, quello del centrocampista Nicola Malventi, 21 anni, proveniente dal Pontedera, via Livorno. Ha sostenuto un provino, ma non è ancora stato ingaggiato ufficialmente. Se ne saprà di più entro la fine della settimana.

Intanto oggi i grigi disputano la terza amichevole in sei giorni. Oggi al «Moccagatta», con inizio alle 17, l'Alessandria ospita il Savoia, squadra neo-promossa in serie B. Nelle file dei campani giocano tre vecchie conoscenze dei tifosi mandrogni. Sono i difensori Bonadei e Siroti e l'attaccante Califano. Per la partita odierna, mister Claudio Maselli darà spazio a tutti i giocatori disponibili. Mancano solo l'infortunato Fabrizio Catelli, il centrocampista Elio Signorelli, che sta guarendo da un problema muscolare, e il mediano David Bettoni, vittima di un guaio al tendine. In campo solo per tempo il portiere Biato, afflitto da affaticamento.

Il tecnico cercherà qualche soluzione tattica in prospettiva. In difesa, probabili centrali Bottaro e Marcato, con Chiavaroli e Lizzani e Giannoni sulle fasce. Per Moro la doppia possibilità di agire sia come terzino destro, sia mediano, in un centrocampo che ha come punti fissi Grauso e Scazzola. Prove tecniche anche per l'attacco, il reparto che offre al momento maggiori possibilità di scelta all'allenatore. Potrebbero giocare Romairone e Giraldi, oppure il tandem composto da Romairone e dall'ex viareggino Bonuccelli.

Ma non si esclude neppure lo schieramento offensivo con Bonuccelli e Montrone (o Facchetti insieme a Romairone.

Per il Savoia si tratta della quinta uscita stagionale. In ritiro in Valle d'Aosta, la squadra allenata da Osvaldo Jaconi ha finora affrontato una selezione valdostana, vincendo per 12-0, poi ha pareggiato 4 reti bianche a Villeneuve contro la Pro Vercelli e domenica, con fatica, si è imposta (1-0) sul campo della Valenzana aggiudicandosi il triangolare soltanto ai rigori contro il Valle d'Aosta. Ma il tecnico dei napoletani deve fare i conti anche con un'epidemia influenzale che nei giorni scorsi ha praticamente messo fuori causa la stragrande maggioranza dei giocatori. Oltre ai citati ex grigi, dovrebbero essere in campo, fra gli altri, gli attaccanti Ghiradello e Lemme, l'interno congolese Kanjengele ed il centrocampista Ferazzoli.

I prezzi dei biglietti di ingresso sono i seguenti: tribuna, 30 mila lire (ridotti, 25 mila); parterre, 20 mila (15 mila i ridotti). Per gli altri ordini di posti il prezzo unico è stato fissato in lire diecimila (ridotti ottomila).

Sopra l'ex granata Claudio Grauso che si è distinto nelle prime gare amichevoli disputate dai contro la Ternana e la Gavinese. A sinistra Daniele Giraldi che oggi contro il Savoia potrebbe fare coppia d'attacco con il centravanti Romairone. Mister Maselli potrebbe però provare soluzioni alternative nel reparto avanzato schierando in alternativa Montrone o Bonuccelli

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Altro colpo sul mercato per il Pontecurone

Settimo acquisto per il Pontecurone (Promozione). Dopo Bacco, Grassano, Mori, Pieroni, Alessio Sai e Zarlenga, il trequartista Alessandro Vicentini, classe 1977, ex Binasco, con precedenti in serie C nel Voghera e nel Pavia. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Zucconi e Quagliata tornano al Carrosio

L'attaccante Zucconi e il centrocampista Quagliata tornano al Carrosio. Il club della Val Lemme, allenato da Giorgio Arcella, ha invece ceduto Nagliato al Viguzzolo. Il raduno scatterà il 21 agosto. [r. c.]

Porta «brucia» Tardito a Casaleggio Boiro

Dario Porta (Sai Frecce Bianche Alessandria) ha vinto anche la gara podistica di Casaleggio Boiro, percorrendo i 10 chilometri del tracciato in 30' e 58" e battendo nell'ordine Giuseppe Tardito (Alex Team) e Claudio Schiappacasse (Città di Genova). Tra le donne, ha vinto Ombretta Quadri, dell'Atletica Varazze, davanti a Marina Bollini (Ovadese). [r. bo.]

Al Parco Aurora di Novi i tricolori del Duemila

L'impianto del Parco Aurora di Novi sarà la sede dei Campionati italiani di minigolf del 2000. La federazione ha accolto la richiesta del club cittadino, che vanta una tradizione decennale in questa disciplina. [m. pu.]

La Novese multa Meta

Si è presentato in ritardo al ritiro

BORGHETTO BORBERA

Un sospiro di sollievo dal ritiro precampionato della Novese, a Torre Ratti. E' infatti grave previsto l'infortunio di Pasquale Manna che alla presentazione della squadra, domenica mattina, si presentato le stampelle, per una distorsione tibio-tarsica rimediata in un torneo di calcio estivo. Visitato dal medico sociale Danilo Zerantola, è stato giudicato guaribile in una decina di giorni e domani si aggregherà già compagni, che faticano sul campo di Vignole Borbera agli ordini degli allenatori Arturo Merlo e Giuseppe Fossati.

Il gruppo è «tirato» dall'ex grigio Andrea Bianchi e da Claudio Amarotti che, partito Mometti, sarà il nuovo capitano della Novese. Ovviamente, Manna inizierà un lavoro differenziato, senza forzare l'articolazione. Niente al mercato quindi, come invece aveva lasciato supporre in sede di conferenza stampa il direttore sportivo Italo Speranza, nel caso l'infortunio del fantasista fosse stato più grave. Hanno raggiunto il ritiro di Torre Ratti anche l'albanese Andi Meta (che sarà multato dalla società per rientrato in ritardo dall'Albania rispetto alla data di inizio della preparazione) ed Emiliano Ravera, alle prese con la leva, anche se ha optato per il servizio civile. Quest'anno la Novese, per quanto riguarda la preparazione atletica, potrà contare su una consulenza d'eccezione: quella di Diego Maranetto, laureato all'Isef, il quale interrotto l'impegno con la nazionale juniores di fondo metterà a disposizione formazione biancoceleste la sua esperienza. Intanto la società ha comunicato i prezzi degli abbonamenti per la stagione 1999-2000, che riguardano delle diciassette partite in programma al «Girardengo». Le due gare fuori tessera saranno note nell'arco dell'anno: gradinate mila; tribune 200 mila; soci sostenitori 300 mila. [m. pu.]

Il trainer della Novese, Arturo Merlo, e il difensore Giorgio Spinetta

Orafi, finisce l'«astinenza»?

A Pianfei contro la Sanremese la Valenzana cerca il primo gol

VALENZA

Dalla Valle d'Aosta, dove è stata protagonista di triangolare la squadra locale e il Savoia, la Valenzana si proietta in terra cuneese, per affrontare in amichevole, oggi alle 17, la Sanremese, in ritiro a Pianfei. Un nuovo test importante, contro una squadra professionisti. «Sto alternando formazioni giovani ad altre più esperte, a seconda del tipo di avversario - spiega mister Giuliano Ciravegna -. Per ora ho ancora individuato l'undici titolare». Contro l'Astrea di Roma, retrocessa dalla C2, nei due tempi sono scese in campo formazioni totalmente diverse. Analoga soluzione per il triangolare del «Puchoz»: i giovani contro il Valle d'Aosta, la «vecchia guardia» e i nuovi acquisti per contrastare il Savoia, neo promosso in B.

Aldilà del risultato (la Valenzana ha perso per 1-0 contro l'Astrea, ha vinto ai rigori col Valle d'Aosta, per poi uscire sconfitta dal confronto con il Savoia, 1-0), un dato balza subito agli occhi: non è stato segnato neppure un gol su azione, anche se contro il Savoia il bomber Cortesi è stato sfortunato, colpendo il palo dal dischetto e da distanza ravvicinata. «Non siamo ancora a posto - puntualizza Ciravegna -. Ci vorrà tempo per plasmare la squadra». In avanti Rovera, reduce da un infortunio, è ancora lontano dal rendimento ottimale. Ecco perchè i tifosi parlano di Nordi, il bomber che consentì alla Valenzana di tornare a volo spiegare in serie D. Il presidente rossoblù, però, smentisce. «Ormai abbiamo preso vie diverse - afferma patron Omodeo -, tanto più che lui sembra essersi specializzato in retrocessioni (Nordi quest'anno ha giocato col Trento, che è precipitato in serie D; ndr), mentre qui vogliamo salire». Tra l'altro, pare che l'attaccante abbia rifiutato contratto triennale di 360 milioni, offerto dal Trento, per tornare al Cittadella (C1). In ogni caso, sembra ormai escluso che il bomber vesta la maglia rossoblù. E i gol? «Io non sono preoccupato - ribatte Omodeo -. Cortesi ne farà molti e Rovera, quando sarà in forma, gli darà una mano. Il trequartista Misso, 6 sti nel Borgosesia, da ne segnerà almeno dieci».

Fiducia in questa Valenzana, che proprio oggi potrebbe sbloccarsi e dimostrare a suon di gol di non essere in crisi d'astinenza. Intanto, è stata definita una amichevole per venerdì a Meda (alle 16,30) e se ne dovrebbe disputare un'altra, in data e contro un'avversaria da stabilire. Venerdì 13, il tradizionale confronto l'Alessandria, in programma al Comunale alle 17,30. «Lì vedremo la vera Valenzana - conclude il patron - e i grigi dovranno mettercela per uscire fitti dal nostro campo». [r. c.]

Massimiliano Biasotti (Valenzana)

A Tagliolo i preparativi per la Coppa

TAGLIOLO. Per sei giorni, dal 10 al 15 agosto, Tagliolo, sarà la capitale del tamburello. Nel Comune dell'Alto Monferrato, infatti in programma la fase finale della Coppa Italia 1999, la competizione organizzata dalla Fipt seconda soltanto ai campionati italiani. Sull'esempio di altre discipline, la Coppa è stata ideata venti anni fa, coinvolgendo anche le squadre di serie inferiore. Quest'anno, per completare il quadro delle 24 partecipanti, oltre alle 10 squadre di A1 e le 12 di A2, state ammesse due formazioni di serie B.

Le prime due fasi si sono svolte ad eliminazione diretta, con incontri di andata e ritorno. Da qui, sono uscite le sei finaliste, che daranno vita alla competizione di Tagliolo, suddivise in due gironi. Il primo comprende Castellaro, Castelferro e Cavrianese, l'altro San Paolo d'Argon, Solferino e Castiglione delle Stiviere. Per la fase preliminare, martedì, mercoledì e giovedì, si giocheranno due incontri, uno al pomeriggio alle 15,30, l'altro in notturna, alle 21. Le semifinali di venerdì e sabato, nonchè la finale di domenica, sono in programma al pomeriggio.

Sulla fase finale di Coppa Italia, anche quest'anno sono rivolte tutte le attenzioni degli sportivi del «stambasso», perchè sarà una anteprima della lotta per lo scudetto. Infatti, senza nulla togliere alle altre tre contendenti, Solferino, Castiglione delle Stiviere e Cavrianese, la battuglia dovrebbe essere circoscritta a Castellaro, San Paolo d'Argon e Castelferro, il terzetto che domina la classifica del campionato.

Naturalmente, particolare emozione suscita Castelferro, anche perchè squadra del presidente Ottria ha vinto ben volte la Coppa Italia. Sarebbe una significativa coincidenza vincerla per la decima volta, in occasione della ventesima edizione. Ed a rendere ancor più spasmodica l'attesa ci sono i risultati dei confronti diretti di campionato e la Coppa Europa, giocata in Francia, dove il Castelferro è stato battuto sia dal Castellaro che dal San Paolo d'Argon. Ora, il fatto che le gare si svolgano a Tagliolo, quindi a pochi passi da Castelferro, è certamente motivazione in più per squadra capeggiata da Riccardo Dellavalle per centrare l'obiettivo successo. [r. bo.]

BASKET

Giocherà un altro anno con maglia biancorossa

Ulka, prestito rinnovato per il «pivot» Salvestrini

ALESSANDRIA

E' fatta, Renata Salvestrini vestirà anche il prossimo no la maglia dell'Ulka e disputerà con il team alessandrino il campionato di A1 di basket femminile. La società guidata da Claudio Del Nevo ha infatti raggiunto in queste ore l'accordo con la Comense per il rinnovo del prestito dell'esperto pivot, ex era stata una pedina fondamentale per la promozione delle mandrogne alla massima serie. Definita la questione Salvestrini, l'Ulka è attiva sul mercato e sta cercando un «centro» no che possa essere l'alternativa a Salvestrini sotto le plance. Una trattativa pare ben e il club confida di stringere i tempi per l'ingaggio. «L'obiettivo è quello di arrivare a ranghi già competi il 18 agosto, giorno della presentazione della squadra - spiegano all'Ulka -. D'altra parte, anche il coach Zanforlin gradirebbe avere la "rosa" al completo per l'inizio della preparazione». Il campionato comincerà il 3 ottobre, con la trasferta di Alcamo. In precedenza, le alessandrine giocheranno un quadrangolare con Faenza, Vittuone e Chieti. [m. d.]

Il pivot dell'Ulka, Renata Salvestrini

CICLISMO

Amatori, a Pizzale vince Cavenati. Nella mountain-bike exploit di Perracino

I «big» scatenati nel Trofeo Borasio

Argiolas la spunta allo sprint su Fracassi e Alghisi

Massimo Delfino

I «big» in grande spolvero nel «1° Memorial Borasio» di ciclismo amatoriale, organizzato ad Alessandria dall'Udace e dal Gc Mania Bike La Familiare. Ha trionfato lo junior Stefano Argiolas (Team Cerati), che ha coperto i chilometri del tracciato in 1h e 33', alla media di 42,581. Piazza d'onore per il velocista novese Fabrizio Fracassi, che difende i colori del Pedale Medese. Sul podio anche «solito» Franco Alghisi (Gc Rivanazzanese), che non sembra appagato dal titolo provinciale conquistato di recente a Pomaro. Nell'ordine d'arrivo, hanno meritato un posto tra i migliori dieci Luigi Crovetto (Quinto al Mare), Antonio Cerati (Team Cerati), Ezio Soro (Ergobike Novi), Federico Della Latta (Borghetto Santo Spirito), Franco Balzaretti (Rivanazzanese), Massimo Frulio (Cartosio Bike) e Walter Amistà (Club I Bric). Nella prova riservata a Veterani, Gentleman e Supergentleman, la vittoria è andata a Pasqualino Talpo (Gs Del Boca), davanti al compagno di club Flavio Crivellari. Giampaolo Cioccolo (Team Bike Fun), Franco Reto (Gs Sannino), Roberto Gnoatto (Eurosup Santangelo), Gabriele Gervasoni (Lomagna), Alberto Rizzo (Rivanazzanese), Diego Maranetto (Bresaole Lazzeri), Francesco Dottore (Cichi Guizzardi) e Eliseo Zappa (Magistri Motta) hanno occupato i posti dal 4° al 10°.

è gareggiato anche nel Voghrese, per il «Trofeo Comune di Pizzale». Il pavese Fazio Cavenati (Gs Trabattoni) l'ha spuntata tra gli Junior, Senior e Cadetti, lasciando alle spalle Sergio Trevisan (Edil e Stefano Argiolas (Team Cerati). Nella competizione per «anziani», leadership incontrastata per Ernesto Mangiarotti (Edil 2000), che ha preceduto Antonio Cozzi (Gs Del Boca) e Roberto Gnoatto (Eurosup Santangelo).

Per la mountain-bike, Massimo Perracino (Club I Bric) ha dominato il «Gran Premio dei vigneti», organizzato dal Gc Cartosio Bike, percorrendo i 28 km in 1h e 15' (media 22,4). Seconda posizione per Claudio Castelletti (Mtb Escurtion), terza per Renato Perotti (Macelleria Ricci).

Fabrizio Fracassi (Pedale Medese)

TIRO A VOLO

«Coppa d'Oro» a Novi

Il sconfigge anche Pellielo

NOVI. Anche l'ex campione del mondo Giovanni «Johnny» Pellielo ha partecipato alla gara di tiro a volo «Coppa d'oro Dino Barella - Gran Premio Città di Novi» che si è disputata domenica. Di proposito no, 24 su 25, non è entrato nella finale con i dieci tiratori che nella prima serie di 25 piattelli hanno ottenuto l'en plein. Con un secondo 25 su 25, unico ad essersi ripetuto nel barrage), si è aggiudicato la gara il giovanissimo Mauro Polissa, di 18 anni. Si sono poi classificati nell'ordine Massimo Melone, Lorenzo Montagna, Vincenzo Lavagno, Roberto Sessarego, Enzo Rossi, Mauro Bernini, Franco Barbero, Silvano Canonico e Mirko Sterlini. Alla petizione, la più importante dell'anno organizzata dalla società di tiro a volo «Dino Barella», hanno preso parte 153 tiratori, provenienti della provincia e dalle regioni limitrofe. [m. pu.]

TAMBURELLO

Finali da martedì 10

A Tagliolo i preparativi per la Coppa

Paterna
Ford
Unica concessionaria Ford per Alessandria
SEDE E VE
Via Marengo 70 - Tel 0131 264622

LA STAMPA
estate
MARE

Idea Paterna
dove l'usato è fresco di giornata
Via Mare 196/bis, ALESSANDRIA

Ospedaletti: definito il programma della serata di Liguria moda & bellezza

Lauzi incorona la Miss delle miss

Tra gli ospiti anche la cantante Gaià e Awana Gana
Un tocco di magìa con Tony Binarelli e Gabriele Gentile

Stefano Pezzini
OSPEDALETTI

Il 22 agosto appuntamento ad Ospedaletti per l'elezione della «Miss delle miss», concorso di bellezza legato indissolubilmente allo spettacolo di eleganza «Liguria Moda & Bellezza». La scaletta della serata è stata siglata in maniera definitiva. Potrebbero esserci altre novità ma «la base» è quella che l'agenzia «Eccoci» ha stilato per il gran galà. Uno spettacolo scoppiettante, con personaggi di gran richiamo. Personaggi che parlano di Liguria, come Bruno Lauzi, il «piccolo grande uomo» autore ed interprete di brani indimenticabili come «Onda su onda» o «Genova per noi» (autore Paolo Conte), ma anche di «Piccolo uomo» (autore Bruno Lauzi, portata al successo da Mia Martini), od anche poeta ed affabulatore poetico in trasmissioni radiofoniche.

Ma non di solo Lauzi vive «Liguria Moda & Bellezza». E soprattutto non di solo Liguria. Ci sarà, ad esempio Gaia, cantante brasiliana famosa in mezzo mondo con i suoi ritornelli capaci di far rivivere il sound del Caribe. Ci saranno anche una lunga serie di maghi. Da quelli famosi e affermati, come Tony Binarelli, a quelli bravi e in cerca di conferme come il savonese Gabriele Gentile che, a dispetto del cognome, diventa cattivissimo (in senso buono, naturalmente) quando mette in pratica i suoi giochi di illusione (ma chi sa dire dove sia l'illusione e dove la realtà), di micromagia.

E poi, ancora, la storia della radio e della musica pop, Awana Gana che guida i suoi «Mediterranti» alla ricerca di sonorità e atmosfere etniche. Awana Gana, per il popolo della notte più «canuto», rappresenta la storia del rock, della musica libera di una radio come Radiomontecarlo, antisegnana delle FM. Assieme a Luisella e Federico è stato l'iniziatore alla musica rock e blues, alla dance degli Anni '70. Averlo sul palco di Ospedaletti, in una veste diversa dal dj, sarà un onore e un onere. Un pezzo di storia che canta. Non è poco.

Ma «Liguria Moda & Bellezza», con tanto di elezione della «Miss delle Miss», sarà soprattutto l'esplosione della bellezza, dell'eleganza e dello stile di [redacted] regione che si presenta al turismo ogni anno migliore per quello che riguarda la sua capacità di offrire divertimento. Tra le protagoniste della serata del 22 agosto ci saranno anche le vincitrici delle selezioni effettuate nei giorni scorsi alla discoteca Ai Pozzi di Loano, la bellissima Francesca Statilio, [redacted] Camping dei Fiori di Pietra Ligure, la altrettanto bella Roberta Yon [redacted] del Malibù di Pietra Ligure, l'affascinante Sara Tucci. In totale, sulla passerella di Ospedaletti, sfileranno una trentina di splendide ragazze, il meglio della bellezza ligure. Abbastanza per rendere indimenticabile, assieme all'alto livello artistico degli ospiti, una serata che abbina la bellezza, l'eleganza e la classe di una Riviera che si apre ogni estate di più al turismo.

Sopra la cantante brasiliana Gaia, a destra il cantautore genovese Bruno Lauzi, presenti ad Ospedaletti

Sul palcoscenico il 22 agosto anche i Mediterranti

Qui a fianco il dj storico che guida ora la band dei «Mediterranti», Awana Gana, e sotto a sinistra Tony Binarelli

UN CIRCUITO CON 27 TAPPE

Località	Città	Boutique	Bagni marini	Data selez. o Miss già eletta
DIXI	OSPEDALETTI	[redacted]	[redacted] OSPEDALETTI	MONICA NACIARETTI
PACIFIC	[redacted] VECCHIA	[redacted] IMPERIA	PISCINA PACIFIC	M. AGNESE BO
LL RITROVO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	11/8
D'ESTATE	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
LE VELE	[redacted]	STRACCI PREZIOSI	PACIFIC CADORNA ALASSIO	COPPOLA 10/8
[redacted] LAI	[redacted]			16/8
I POZZI	[redacted]			[redacted]
I POZZI LARA CROFT	LOANO			EMILIU' GALLANTI
PUCCI	PIETRA LIGURE	CASETTA IN CANADA	PUCCI	4/8
HAPPY NIGHT	LAIGUEGLIA			[redacted]
[redacted] PRIORE	[redacted]	GLICINE	ROCCE DI [redacted]	[redacted]
PORKI'S	DIANO MARINA	XRAY DIANO M.	PISCINE [redacted]	FRANCESCA DE ROSE
EUCALI [redacted] CAMPING MAURO	[redacted]	[redacted] JEANS	CAMPING	14/8
[redacted] FIORI	PIETRA LIGURE	CLAUDIO GENOVA	PISCINA CAMPING	ROBERTA YON
CARAVELLE	CERIALE IMPERIA			
[redacted]	ALASSIO	COLPO GROSSO ALASSIO	MARAJAN ALASSIO	SCATTOLIN 6/8
BIT BELOWE	ANDORA	[redacted] ANDORA	ANDORA	
CUBA LIBRE	FINALE LIGURE	CLAN SAVONA		GLORIOSO
[redacted]	S. BARTOLOMEO	[redacted] DIANO M.	[redacted]	AUGERI
GARDEN	PIETRA LIGURE	[redacted] DEI FIORI		
VAS CUP	DIANO MARINA			[redacted]
LA CAPANNINA	[redacted]	STRACCI PREZIOSI	PONENTE ALASSIO	ROBERTA VESCESI 8/8
SPORTING CLUB	FINALE LIGURE			
MALIBU'	PIETRA LIGURE	CASETTA IN CANADA		SARA TUCCI 5/8
KURSAL BAGNI CADORNA	BORDIGHERA ALASSIO			

La bellezza è di casa nei locali della Riviera

Sopra Francesca Statilio, vincitrice di una recente selezione della Miss delle miss ai Pozzi di Loano, che porteranno in finale anche Emilu Gallanti

A sinistra Roberta Yon, «Miss Camping dei fiori» di Pietra Ligure, e sopra Sara Tucci, eletta «Miss Malibù» sempre in una selezione a Pietra Ligure

Incontri con gli autori nel Ponente

Letteratura di casa ad Alassio e Finale

Questa sera arrivano sulla Riviera «Lele» Luzzati e Giuseppe Montesano

FINALE L.

Le manifestazioni legate alla presentazione degli scrittori stanno riscuotendo successo. Il Comune ha varato [redacted] suo programma intitolato «Un libro per l'estate», [redacted] serie di 12 appuntamenti con nomi di scrittori [redacted] a meno [redacted]. Stasera in piazza Buraggi verrà ospitato un personaggio d'eccezione: Emanuele Luzzati che sarà intervistato sulla «vita fantastica tra la magia delle scene e il mondo dei classici». Sempre stasera, ma ad Alassio, alle 21,15, presso la Sala Morteo, il critico letterario Franco Gallea analizzerà «Nel corpo di Napoli» (Mondadori editore), il romanzo di Giuseppe Montesano, presente l'autore, uno dei sei finalisti del premio «Un autore per l'Europa» che verrà assegnato il [redacted] settembre. Dopo l'autore partenopeo, sabato 7 agosto, Guido Conti («I cieli di vetro», Guanda Editore), completerà la rassegna degli aspiranti al premio che ha visto già la presenza ad Alassio di romanzieri come Marco Lodoli, Ermanno Rea, Giampaolo Spinato e Maurizio Maggiani. Lo stesso Montesano sarà a Finale domani se[redacted] nel contesto degli incontri con l'autore.

Il programma delle serate in piazza Buraggi, organizzate dalla società Pegaso di Genova e dalla Libreria Canto Fiori di Finale Ligure, prevede: sabato 7 agosto Stefano Delfino («Dindindei», De Ferrari), martedì [redacted] agosto Nico Orengo («L'ospite celeste», Einaudi), sabato 14 agosto serata su Napoleone Bonaparte a cura dell'Associazione «Les amis de Napoleon», martedì 17 febbraio Erminia dell'Oro («La gola del diavolo», Feltrinelli), mercoledì 18 agosto Matteo Galiazzo («Cargo», Einaudi), sabato 21 agosto Claudio Mustacchi («Ogni uomo è un artista», Meltemi), lunedì 23 agosto Claudio Mustacchi («La questione animale», Bollati Boringhieri), mercoledì 25 agosto Giovanni Di Capua («Da Leone a Scalfaro: i segreti del Presidente»), conclude domenica 29 agosto Maria Rita Parsi («L'amore dannoso», Mondadori). [r. sr.]

Emanuele Luzzati protagonista questa sera in piazza Buraggi a Finale Ligure

Da questa sera

Festa dei Gunbi Toirano riscopre le sue taverne

TOIRANO. La «Festa dei gunbi» (frantoi), in programma da domani a Toirano in val Varatella, diventa [redacted] evento di rilevanza nazionale grazie all'intervento delle telecamere di Rai 2-Dossier. L'intero utile della manifestazione sarà infatti devoluto alla missione cattolica di Yirol nella diocesi di Rumcerk (Sudan) che offre assistenza ad una popolazione di 375 mila persone. La festa sarà ripresa dalle telecamere non per il suo aspetto folcloristico (per quattro sere si mangia bene [redacted] si balla) ma per questa scelta di solidarietà. Spiega il sindaco Marco Bertolotto: «La disponibilità del paese è di rilievo dal punto di vista dell'impegno sociale e solidale perché nella festa lavorano 300 persone che operano volontariamente per la sua buona riuscita». [a. r.]

L'orchestra Padana

[redacted] all'auditorium di Pietra Ligure

PIETRA L. Chitarra classica, corale, orchestra sinfonica. A partire da domani sono ancora quattro i concerti classici della rassegna «Pietra in musica». Domani alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata concerto di chitarra classica a cura dell'associazione «Francesco Geminiani» con Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo all'Auditorium «Il Dissoluto punito» con musiche di Mozart e Giachino. Il 12 agosto musica classica nella Basilica di San Nicolò con il Coro polifonico Santa Cecilia. Musiche di Antonino Vivaldi con Emanuela Tartaglino, soprano, Manuela Matis viola e Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, con l'orchestra Sinfonica della Padania. [a. r.]

Questa sera prende il via l'esibizione di un grande solista francese, dal cuore statunitense. Eseguirà anche brani blues e ragtime in due ore di virtuosismi musicali

Dal sagrato di Cervo [redacted] omaggio a Gershwin

Il pianoforte di Francois Thiollier ripercorre [redacted] secolo di musica

Enrico Ferrari
CERVO

Il Festival internazionale inaugura i concerti di agosto con un omaggio al grande Gershwin. A ricordare un genio del nostro secolo sarà un brillante talento della tastiera, Francois Joel Thiollier, che questa sera terrà banco sul Sagrato dei Corallini. L'appuntamento è alle 21,15. Il solista darà [redacted] saggio del suo virtuosismo eseguendo brani che spaziano dal jazz, al blues, al ragtime. Una sorta [redacted] «mini storia» della musica americana, racchiusa in due ore di veloci passaggi pianistici.

Ancora una volta, si ripresenta la suggestione di una piazza che ha ospitato tanti grandi delle sette note: è di pochi giorni fa l'esibizione del violinista Uto Ughi, [redacted] di fama internazionale. Thiollier, nato a Parigi ma cresciuto artisticamente a New York, ha dato il primo concerto all'età di cinque anni. «Annuale da palcoscenico», nel suo caso, non è un eufemismo.

Si è diplomato [redacted] soli 18 anni alla Juillard School of music, ottenendo il massimo dei voti. Da allora, ha inanellato una serie di trionfi, vincendo ben otto Grand Prix in concorsi internazionali, fra cui il Reine Elisabeth del Belgio ed il Tchaikowsky di Mosca, ideale trampolino di lancio per gli astri del firmamento classico. Oggi suona in oltre trenta Paesi, al fianco di orchestre prestigiose come la Filarmonica di Leningrado, l'Accademia di Santa Cecilia, la London Symphony Orchestra. E' già stato applaudito nelle sale più importanti, dalla Scala di Milano [redacted] teatro dei Champs Elisées. Proprio in Francia, ha estasiato la critica con un'esecuzione magistrale del concerto di Busoni («tecnica [redacted] zesca» e «raffinata eleganza» fra le definizioni usate).

La rassegna apre i concerti di agosto con una performance di alto valore Lunedì si prosegue, in programma Schubert e Debussy

Thiollier è un artista generoso e ha all'attivo numerose incisioni: l'«opera omnia» di Rachmaninov, l'intera produzione di Gershwin, tutte le composizioni pianistiche di Ravel e Debussy. E ancora i concerti di Faurè, De Falla e Franck. Di prossima pubblicazione, le Opere giovanili di Beethoven.

[redacted] buon «Gershwinologo», il programma [redacted] stasera si apre con vari brani del compositore statunitense. Si tratta di Tre preludi, «The Song book» e «Tempo di blues» da «Un americano a Parigi», il capolavoro del '28 che ha subito fatto il giro del mondo. Seguiranno ragtime di Scott Joplin, in pratica l'inventore del genere che ha dato vita al jazz, per continuare con «Two excursions» di Barber. La sequenza finale è affidato alla seconda, terza e quarta parte di «The song book», per lasciare la chiusura alla celeberrima «Rapsodia in blu», lettera d'amore di George Gershwin indirizzata al blues.

I biglietti per i primi posti costano 50 [redacted] lire, per i secondi di 40 mila. Ingresso [redacted] 25 mila lire. Maggiori informazioni [redacted] possono ricevere chiamando l'ufficio Iat di Cervo (telefono 0183-408197), mentre le prenotazioni [redacted] raccolgono all'ufficio Festival (tel. 0183-408178), [redacted] anche all'Apt [redacted] Sanremo e alla libreria San Michele di Albenga.

Durante la serata sarà vietato accesso delle auto nel centro storico. Il Comune [redacted] Cervo mette a disposizione un parcheggio custodito e un bus navetta con andata e ritorno per piazza Castello [redacted] 19,30 all'una.

Il prossimo appuntamento del 35° Festival cameristico è previsto lunedì, [redacted] il duo formato dal violoncellista Jean Guihen Queiras e dal pianista Alexander Tharaud. In scaletta, brani di Schubert, Debussy e Franck. Prima ancora, però, torna la «stagione di intermezzi e farze»: sabato e domenica, sarà ripresentata l'opera «La [redacted] padrona» in piazza Dante.

A sinistra, il compositore Gershwin al quale è dedicata l'esibizione di oggi Qui accanto un [redacted] sul sagrato della chiesa dei Corallini a Cervo tradizionale palcoscenico del Festival che accoglie tanti artisti internazionali

DOMANI A ORTA

Ritmi e riti del Gange

L'India domani sul lago

ORTA

Il «Festival dei laghi» il giro del mondo: dopo le suggestioni aspre di Sicilia, una superba «Lupa» interpretata da Luciana Savignano, domani sera la piazza di Orta vivrà ritmi e riti della danza indiana. E sarà una vera «prima assoluta» perchè protagonista dello spettacolo, il ballerino e percussionista Kelucharan Mohapatra, considerato la leggenda vivente della danza asiatica, è al debutto italiano.

Le coreografie di «Indian summer» affondano le radici nella cultura del paese del Gange: la rappresentazione, infatti, è divisa in tre parti, ispirate a poemi epici che narrano incontri tra deiscimmia e spose prigioniere di demoni, di saghe tribali e veti casta, superati con caparbietà e coraggio. E ancora del colloquio vicino ad un fiume tra il dio Rama e un pescatore: l'uomo convincerà la divinità a traghettarlo sull'acqua, verso la sponda opposta.

Nel balletto Mohapatra riveste più ruoli: danza, firma le coreografie ed esegue le musiche che sono rigorosamente originali e dal vivo. Per la colonna sonora, il ballerino-percussionista è affiancato da Ileana Citaristi e Ratikanta Mohapatra.

Lo spettacolo, presentato dalla Compagnia di danza Art Vision il patrocinio dell'Indian Council for Cultural Relation, inizia alle 21. Per informazioni, Ufficio cultura del Comune di Omegna: 0323/888.428. [v. a.]

Orta, sullo sfondo l'isola di S. Giulio

SABATO IL RECITAL

La regina di Sanremo sbarca al Palais

Anna Oxa a St-Vincent e il 14 arriverà la Vanoni

SAINT-VINCENT

Sanremo l'ha incoronata pochi mesi fa regina della canzone italiana, almeno secondo i canoni tradizionali del Festival. E Anna Oxa sarà la «stella» anche del sabato al Palais Saint-Vincent, il grande teatro allestito dal Casinò nello spiazzo antistante il municipio. Proporrà al pubblico le canzoni più famose della sua lunga carriera. Una carriera nella quale il Festival di Sanremo ha sempre giocato un ruolo fondamentale. A partire dal brano «Un'emozione da poco», che nel 1978 aveva fatto conoscere Anna Oxa al grande pubblico, passando da «Ti lascerò» con il quale aveva vinto in coppia con Fausto Leali, fino all'ultimo brano, «Senza pietà», che le ha regalato il successo nell'ultima edizione. L'artista sarà accompagnata da Ludovico Vagnone alle chitarre, Ellade Bandini alla batteria, Maurizio D'Aniella alle tastiere, Pier Michelatti al basso, Ernestico Rodriguez alle percussioni e Claudio Pascoli al sax. Appuntamento alle 21,30, biglietti a 25 mila lire. Il prossimo appuntamento con le «stelle» della al Palais di St-Vincent sarà per il 14 agosto con Ornella Vanoni. [s. ser.]

Anna Oxa, più volte protagonista al Festival, sarà sabato sera a Saint-Vincent

Auto
Europa 93 s.r.l.
Concessionario
LAND ROVER
MINI
ADVER
MG

Auto
Europa 93 s.r.l.
Alessandria - str Prov per Pavia, 14
tel. 0131 226800 - Fax 0131 223859
Tortona - s.s. per Voghera, 94
tel. 0131 867148 - fax 0131 820233
Novi L. - v. Mazzini, 152
tel. 0143 323931

RICORDI D'ESTATE La scrittrice: quando voglio tornare giovane ripenso al mio Monferrato

Quelle gite di Rosetta Loy in bici sugli argini del Po

«Scavalcavamo i colli per raggiungere Lu, qualche volta Casale»

«Il momento più bello era quello della merenda Ci bastava poco: una fetta di pane da spalmare col burro, un frutto nulla sembrava più gustoso»

Rosetta Loy ha sempre considerato Mirabello, Monferrato, la sua vera casa e l'amato Po la méta privilegiata delle scorribande estive

Lorenzo

LE dici Monferrato e lei ti dipinge le immagini di ariosa libertà che solo quella terra e solo fa vacanza permettono. Rosetta Loy, penna delicatamente soave gotha dei romanzieri, vincitrice di tutti i premi letterari che contano, è scrittrice di successo che non ha perduto il senso delle radici. Anzi, al passato e alla famiglia deve una buona fetta di notorietà professionale perché nei romanzi ha tratteggiato i contorni del suo paese, i protagonisti della casata e la gente che le abitava dirimpetto.

Lei nata a Roma perché suo padre si era trasferito per lavoro ma la vera casa - quella del cuore dei ricordi - è rimasta Mirabello: due piani più il granaio, le finestre quasi schiacciate a diretto contatto col tetto, un viottolo di mattoni, fienile e le stalle sul fianco. Di recente è stata ridipinta di giallino per rinfrescare la facciata e si vede la mano di un architetto che, con piccoli interventi, ha consentito qualche comodità.

Ma la struttura del palazzotto è la stessa immaginata dal Grande Master che la fece costruire alla fine del Settecento, con i guadagni ottenuti vendendo granaglie agli eserciti francesi e spagnoli che andavano e venivano strappandosi di mano reciprocamente quella contrada. Le strade sono più «di polvere» dei suoi anzi: l'asfalto brilla sotto il sole. E gli spazi sembrerebbero un po' più ristretti e quasi angusti perché i paesi si sono allargati addossandosi alla campagna e ai vigneti.

Eppure lo stile di vita è rimasto quello di un tempo, se il Monferrato non rinunciasse essere lo specchio di se stesso. Colori pacati, profili rotondi, il culto del lavoro, la religione dei campi. La giornata potrebbe essere ancora segnata dalla luce del sole, si sente il profumo di terra matura e il tempo del raccolto resta una data significativa da festeggiare. Come dimenticarci di un angolo di vecchio Piemonte che è avaro di parole e che, tuttavia, conosce il linguaggio per arrivare dritto ai sentimenti?

«Io - Rosetta Loy - penso al Monferrato nei momenti tristi e trovo le ragioni per rallegrarmi a Mirabello e nei paesi che gli stanno intorno ci le tracce del tempo spensierato della mia gioventù, quando le scuole erano terminate e quando le vacanze erano, davvero, periodo allegra libertà. Noi, ragazzini, giocavamo per strada mentre a Roma c'erano più pericoli ed eravamo costretti a stare in appartamento». Era la bicicletta a dare alla spensieratezza. Pedalando.

«A gruppi di amici - ricorda - scavalcavamo le colline per arrivare a Lu, a San Salvatore, qualche volta a Casale e a Valenza. Mettevo una gonna ampia con disegnini bianchi e azzurri e un paio scarpe quasi senza suola. Percorrere quei chilometri era un po' come riappropriarsi dei luoghi con i ricordi e le storie che rappresentavano».

I piemontesi, solitamente, sono gente legata alla terra, mangiano piuttosto carne e sono restii a scegliere il pesce, hanno difficoltà ad arrampicarsi in montagna mentre si trovano spesso a disagio nell'acqua. «Tuttavia - contesta Rosetta Loy - ogni tanto, in compagnia, arrivavamo fino alle sponde del Po e facevamo il bagno. I costumi che indossavamo erano poco meno di un vestito, nel senso che scoprivano tanta pelle in più di una camicetta a maniche corte. I colori, semmai, erano più azzardati con righe orizzontali o verticali». Occorreva prudenza perché la corrente, anche vicino alla riva, era robusta ma sentirsi accarezzare dall'onda che arrivava aveva calore liberatorio.

«Il momento più bello era la merenda all'aperto. Portavamo dei cestini di vimini con dentro qualche provvista. Poca roba: frutta e alcune fette di pane da spalmare con burro. Cibo povero? Nulla sembrava più gustoso. Il palato sarebbe stato deliziato da qualunque cosa perché non era questione di qualità di cibo ma del piacere che veniva da una compagnia di amiche che stavano insieme, intrecciando un rapporto fatto di slanci affettivi e sinceri, di pianti quando era giunto il tempo di tornare a scuola e di promesse di arrivederci per l'anno successivo. Scene di addio che potevano somigliare a piccoli drammi».

Angiolino Porta era la prima a salutare il gruppo. «Frequentava un collegio a Casale - Rosetta Loy torna con la memoria a una quarantina d'anni fa - non so perché ma le studentesse si presentavano con qualche giorno di anticipo sul calendario tradizionale di inizio della scuola e quindi lei era la prima a terminare le vacanze. L'accompagnavamo alla corriera tutte insieme, chi strofinandosi gli occhi e chi piangendo senza nasconderlo. Saluti, baci, abbracci, l'appuntamento all'anno successivo».

Poi partiva Pia Falaguerra che andava a Torino e, una dopo l'altra, tutte quante. Le ferie erano terminate. Restava il ricordo di un tempo meno malizioso e, proprio per questo, più saggio, senza la pretesa di apparire moderno ad ogni costo. La terra e il tempo di Pidrón, di Gavriel e di Luis, del soldato Junot innamorato dell'Antonia o del Giai che strappava al violino le armonie della nostalgia.

Quando le donne facevano il pane in casa e quando le mele del Rusnent sembravano più dolci.

L'arresto in Francia, l'esilio, gli anni trascorsi a Frassino in val Varaita. Un video firmato Anghilante e Valla per «Ousitanio Vivo»

Fontan, l'ideologo dell'Occitania

Un film sull'avventura di un leader senza patria

Carlo

VENASCA

Un video per ricordare François Fontan, il padre dell'occitanismo politico moderno, a vent'anni dalla sua scomparsa. L'iniziativa è di «Ousitanio Vivo Film», associazione che sta imponendo come una delle realtà più vitali del panorama culturale delle valli alpine cuneesi. Il documentario, della durata di 60 minuti, è stato realizzato da Diego Anghilante e Fredo Valla.

Hanno contribuito alla produzione dell'opera l'Unione Europea, la Regione Piemonte, le Province di Cuneo e Torino, la Cassa di Risparmio di Torino e le Comunità montane Valle Stura, Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, Valli Po, Bronda e Infernotto. Il video si conclude con le parole pronunciate da Pierre Barral, docente dell'Università Limogea, «e i a lo solelh».

«Questa frase, che tradotta in italiano significa "e c'è il sole" - spiegano i due autori del documentario - è diventata il titolo del film. Parole che stanno a significare un sentimento di speranza che, nonostante l'amara storia delle nostre valli, rimane vivo in coloro che lavorano perché l'identità occitana possa essere partecipe all'Europa di domani. Con questo video abbiamo voluto raccontare la nascita e lo sviluppo di una coscienza occitana nella seconda metà del XX secolo, non attraverso una visione impersonale ed astratta, ma partendo dall'esperienza di un singolo uomo, François Fontan per l'appunto, che ha rappresentato nella sua drammatica esistenza le speranze e le contraddizioni di questa idea. Proponiamo dunque un viaggio alla scoperta dell'identità occitana attraverso la storia personale Fontan, con sue esperienze, la sua dottrina, i drammi, le amicizie e inimicizie, la solitudine, la te prematura».

François Fontan, fondatore della teoria etnista, nacque Parigi nel 1929, dove i suoi genitori origine occitana no emigrati. Nel 1959 fondò Nizza il Partito Nazionalista Occitano, organizzazione politica che aveva come programma la decolonizzazione della nazione occitana. Nel 1962 Fontan venne arrestato per il suo sostegno al Fronte di Liberazione nazionale dell'Algeria: costretto all'esilio, nel 1964 si trasferì nelle Valli Occitano italiane.

Quattro anni dopo Frassino, in Valle Varaita, fondò il Movimento autonomista occitano. Autodidatta, fu il teorico di una ideologia progressista denominata «umanesimo scientifico», fondato sulla sintesi dell'etnismo, della sociologia marxi- e dell'ergonomia di Wilhel Reich. François Fontan morì nel dicembre del 1979 all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per congestione cerebrale. La salma è tumulata nel cimitero di Frassino.

Il video è stato articolato una fitta trama di testimonianze, circa una trentina, raccolte in tutte le regioni dell'Occitania. Tale materiale, più di 40 ore di registrazione, andrà a costituire un primo fondo di un grande archivio sulla storia della rinascita occitana di questo secolo che sta per finire. L'opera sarà presentata nelle prossime settimane Nizza. In autunno il video parteciperà ad una serie di rassegne cinematografiche internazionali sulla montagna e le questioni linguistiche.

Festa in costume occitano per San Lorenzo, a Chianale, in alta valle Varaita

LOCANDINA

Courmayeur

Risate targate Zelig

Il Festivallee, dopo i concerti di Randy Brecker e Blues Caravan, apre al cabaret offrendo tre dei nuovi volti di Italia 1, cresciuti sul palcoscenico del leggendario Zelig milanese. Questa sera, al Jardin de l'Ange, saranno in scena Renato Trinca, Fabrizio Fontana e Beppe Braida. Il primo proporrà «Freud era un pirla?». Partendo dalla vita privata del padre della psicanalisi, svelerà al pubblico «come è possibile fare 16 anni di analisi per ritrovarsi più cretini di prima». Fontana impersonerà Rombacop, robot umanoide pieno di difetti di produzione, mentre Braida offrirà un'interpretazione del Professor Zazà e del truculdo Tano Caimano. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

Alessandria

Uno scettro per la Miss

Si elegge questa sera, dalle 20 in poi, al Syl club di Felizzano Miss Alessandria. L'iscrizione al concorso è gratuita e la vincitrice si aggiudica un posto di diretto alle prefinali di Miss Italia a Salsomaggiore. Chi vuole partecipare deve presentarsi in abito da sera entro le 20 al club. Informazioni allo: 0335.600 15.66

Cuneo

«The Rocky Horror»

Domani sera, alle 22, il Nuvolari libera tribù ospita una nuova versione di «The Rocky Horror Picture Show»: sul palco gli Apple Pie, una band rock attiva da più di un decennio. Il musical, strutturato come un concerto e diventato un «cult», è nato nel 1973 dalla mente di Richard O'Brien. L'ingresso costa 5 mila lire.

Alagna

Le ballate dei Walser

Domenica, nel villaggio walser di frazione Pedemonte, si vivrà tra antichi mestieri degli intagliatori, dei tornitori, degli artigiani della pietra ollare. In serata, nel centro del paese, si ascolteranno le ballate antiche del popolo walser i cui avi erano emigrati nella parte alta della Valsesia dalla Valle di Gouns, nell'Alto Vallese svizzero, verso la fine del 1200. Alle 21 di giovedì prossimo infine, lungo le vie del paese, sarà protagonista il gruppo etnico locale Die Walser Im Land, che eseguirà brani come «Spinne», «Wallis Unser Heimatland», «Langra» nella lingua di origine tedesca.

Robella d'Asti

Comici e liscio in Terrazza

Da venerdì sera alla Terrazza Belvedere di Robella, a pochi chilometri da Cocconato, s'inizierà una serie di appuntamenti che uniranno il ballo liscio al cabaret. Il calendario prosegue fino al 22 agosto: ogni sera dalle 21 si danzerà i ritmi offerti da orchestre e complessi, tre un nutrito gruppo di comici garantirà i momenti humour. Sarà in funzione anche un servizio bar e ristorante. Prenotazioni allo 0141/998.110.

300 lire al minuto tutto il giorno verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata. Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

Scalfaro e l'arcivescovo emerito di Ravenna al meeting del movimento salesiano

«Serve una costituzione europea»

Mons. Tonini: attenti all'Islam

CASTELNUOVO DON BOSCO

Un augurio ■ un monito per il cammino verso l'Europa unita: l'obiettivo da raggiungere è la nascita di una Costituzione europea, ma s'affaccia ai nostri confini la minaccia della cultura afroasiatica che porta una diversa visione della vita, della religione, ■ introduce abitudini nuove.

Parole dell'ex presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e dell'arcivescovo emerito di Ravenna, monsignor Ersilio Tonini, ieri al Colle Don Bosco per il meeting «Cittadini d'Europa cittadini del mondo» promosso dal Movimento Giovanile Salesiano. Di fronte a 800 giovani provenienti da venti Paesi, l'ex Capo dello Stato esordisce: «Non esistono ancora cittadini europei perché ognuno fa parte dell'Europa solo in quanto la propria nazione è inserita in una comunità più grande». Scalfaro ripercorre i passi già compiuti per coronare il «sogno» di De Gasperi, Schuman e Adenauer, ricorda che «mercato e moneta unica non bastano a fare comunità», e punta l'accento su una questione a lui cara quando sedeva al Quirinale: la piaga aperta della disoccupazione. Come dire: l'altra faccia dell'Euro.

Il rispetto delle differenze senza cedere alla legge del più forte. Ecco l'unica ricetta possibile per convivere sotto una bandiera. «Il mondo di domani non sarà solo l'appartenenza alla patria, e guai se qualcuno pensasse all'Europa come chiusura o come luogo di competizione», mette in guardia monsignor Tonini. Perché ci sia una forte volontà di unione - aggiunge l'ex Presidente - occorre una grande capacità di rispettare le specificità. «Il pluralismo è una ricchezza se si rispettano le individualità rinunciando alla tentazione del prevalere». C'è però un pericolo da non sottovalutare neppure per un istante - interviene il cardinale -. La società multietnica, in particolare il mondo afroasiatico e la forte presenza dell'Islam, metterà in crisi la nostra cultura». La concezione della donna, innanzitutto: «Con abitudini e pratiche di vita come l'infibulazione, la poligamia, l'aborto dei feti femminili che si pratica dove la nascita di una bambina viene vista come una disgrazia». E sul fronte della religione: «Il concetto di Trinità che fra gli islamici non esiste significherebbe di fatto un ritorno ai primi tempi della Chiesa».

Le centinaia di giovani che fino a sabato resteranno radunate in questo luogo simbolo della grande famiglia salesiana riflettono, cantano, pregano insieme o divisi in gruppi. Ieri sera, dalla Gioventù francescana, hanno ricevuto la Croce del Giubileo. «Voi - esorta il cardinal Tonini - siete la generazione più fortunata da duemila anni a questa parte. Negli ultimi cinque secoli non ci sono infatti mai stati cinquant'anni consecutivi senza una guerra. Adesso invece è possibile vivere senza guerra». Con un'altra sfida, però, che la nuova Europa porrà: la ricerca scientifica e la tentazione della manipolazione genetica. «E all'uomo manca il gusto di vivere, se non ha scoperto la propria dignità e vuole costruire un nuovo tipo di uomo dal punto di vista biologico e magari anche psichico - conclude il cardinal Tonini - allora sarebbe una vera rovina».

Centinaia di giovani si sono ritrovati al Colle don Bosco. Nell'altra foto l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, in un momento di relax con la figlia Marianna

Il cardinale ai giovani: «Siete la generazione più fortunata da duemila anni ad oggi: in 50 anni non ci sono state più guerre»

Denuncia Ascom

«Orefici in mano a ricettatori»

In Piemonte il giro dell'oreficeria ruota 2 mila miliardi all'anno, tra cui almeno legati a un mercato in nero che porta guadagni ingentissimi nelle tasche di ricettatori e truffatori, privi di regole e di licenza commerciale». Con compravendita di merce «quasi sempre di provenienza illecita, comprese rapine finite nella violenza e nel sangue».

Lo denuncia l'associazione orafi dell'Ascom presieduta da Giancarlo Major, che è anche vicepresidente vicario della Federazione nazionale dei dettaglianti di settore. Spiega a nome dei 200 associati: «La ricettazione ha dimensioni di grosso rilievo che lo Stato stenta a contrastare, insensibile al mercato illecito di prosperare. Anche a Torino, dove non mancano Monti di Pietà semifasulli che da anni chiediamo invano di ripulire». Senza contare la gente che «impunemente, con assoluta tranquillità, fa affari d'oro a spese proprie e altrui giro. Pronta a vendere rotoli di preziosi a costo perfino all'interno di uffici pubblici».

Di qui, sulla scia dei crimini che negli ultimi tempi continuano a colpire le oreficerie, un doppio appello che coinvolge le forze dell'Ordine e i consumatori. «Mentre si impongono provvedimenti seri contro il circuito illegale e parallelo ai nostri negozi, gli acquirenti devono avere ben chiaro che chi offre preziosi sottobanco opera in malafede, contrabbandando oggetti provenienti nella maggioranza da imprese criminose».

IN BREVE

■ **PALAZZO MADAMA.** Risale al 1750 il reliquario di ebano e argento donato da Gian Franco Cairo a Palazzo Madama. Conterrebbe un frammento della croce di Cristo: lo certifica un'iscrizione di Ludovico Merlini, all'epoca nunzio apostolico presso il re di Sardegna.

■ **VIGILI URBANI.** Attivo fino al 5 settembre il numero verde 800272130 dello sportello del cittadino, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30. Sono aperti dal 2 al 27 agosto (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 16; il sabato dalle 8 alle 12,30) l'ufficio verbali e l'ufficio cassa della Polizia municipale, in via Bazzi 13.

■ **GUARDIA DI FINANZA.** E' stato bandito nella Gazzetta ufficiale del 20/7/99 il concorso per venti sottotenenti in spe della Guardia di Finanza, riservato agli ufficiali di complemento. Domande al centro di reclutamento della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba 34, Roma entro il 20/8/99.

■ **SORDOMUTI.** Il sindaco ha designato Francesco Giuseppe Ghigo, ex direttore Cariplo, e Gianclaudio Santo, laureando in lettere, rappresentanti nel Consiglio d'amministrazione del Convitto nazionale sordomuti.

■ **SOLE.** «Experimenta» si prepara per l'eclissi dell'11 agosto. Già da domani i visitatori riceveranno in regalo occhiali speciali per osservare il passaggio della luna davanti al sole. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 011/8399258, dalle 10 alle 16.

■ **NEGOZI.** Dopo l'articolo sulle chiusure dei negozi ad agosto, il punto di vendita di via San Donato 11 comunicata che «tutti i supermercati GS di Torino per tutto il mese saranno regolarmente aperti al pubblico».

TORINOSETTE NON VA IN VACANZA.

Iperattivi o intellettuali, mondani e casalinghi, golosi ■ asceti, amanti della vita notturna o delle passeggiate pomeridiane: Torino e la sua provincia hanno novità per tutti. Se non ci credete, leggete TorinoSette, il supplemento che non costa una lira ■ arricchisce tutti. In edicola anche ad agosto.

TORINOSETTE. IN OMAGGIO, OGNI VENERDÌ CON LA STAMPA

I CD-ROM DELLA REPUBBLICA. tutto compact LA STAMPA

800-071954 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 18.00

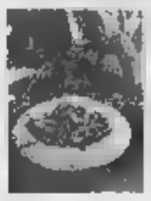
Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

LA BAGATELLE
RISTORANTE



TIPICI
FRESCO

Corso Ivrea 69 11100 - [illegible]
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

AGOSTO IN CITTÀ
vi aspettiamo!!

LA BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO

Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

CENTRO della SICUREZZA
Sistemi di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi, telegestione e teleassistenza impianti, Casseforti.
La tua casa in mani sicure, sempre....
Via Festaz, 79/a - Aosta - Tel. 0165.34904 - Fax 0165.216438

TOP CAR
Autolavaggio Manuale
Lavaggio a mano di:
[illegible] - Moto - Camper - Fuoristrada - Furgoni
Pulizia interno - lavaggio moquettes - lavaggio sedili
PROMOZIONE ESTIVA
esterni

Oltre l'alimentazione
INTEGRATORI PER SPORTIVI
ALIMENTI [illegible] L'INFANZIA - ALIMENTI NATURALI
[illegible] NATURALI - DETERSIVI ECOLOGICI
E ALTRO ANCORA
ULTIMATE Italia
VIA MONTE GRIVOLA 37 - 11100 AOSTA
TEL. SEG. FAX 0165.555379 - TEL. 0347 2216986 0347.2246790

Pronto Gas
di ALIZZI AGOSTINO
• ARTICOLI DA CAMPEGGIO
• SERVIZIO [illegible]
VIALE PARTIGIANI, 34 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.363681

BAYER
- Utensileria
- Bricolage
- Ferramenta
- Tutto per il giardinaggio
- Parcheggio riservato ai clienti
Via Vevey 7 - AOSTA
Tel. 0165.239393

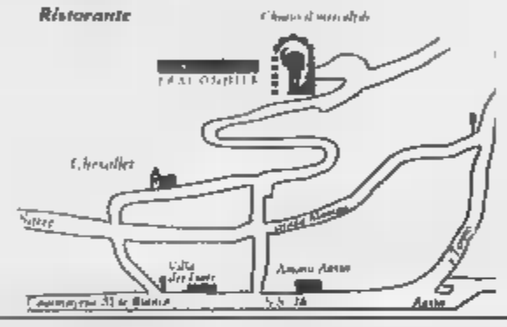
liola
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165, 364924

NUOVO CENTRO ORTOPEDICO
Plantari a lievitazione - Scarpe [illegible] misura predisposte - Ortesi in silicone - Pedicure
Busti [illegible] misura - Tutori ortopedici
Apparecchi elettromedicali
Ausilii ospedalieri
11100 AOSTA - V. Lys. 21 Tel. 0165.238.008

Profumeria • Cosmetica • Bigiotteria
Le migliori marche vestiamenti e cuoio.
AOSTA
Piazza Narbonne, 18 - Tel. 0165 262032

AUTONOLEGGIO
AOSTA [illegible]
AUTOVETTURE - MINIBUS 9 POSTI
RILASCIO IN TUTTA ITALIA
Piazza Manzetti, [illegible] - 11100 AOSTA
Tel. 0165 41432
[illegible] 0348 3159229 Fax. [illegible] 364807

SPECIALITÀ VALDOSTANE
Terrazza panoramica ed ampio parcheggio
Loc. Beuvé, 3
11010 Chesallet-Sarre (Ao)
Tel. 0165.258063
Ristorante



Per questa pubblicità:
PK publikompass AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - AOSTA
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

ALKIMIA
VIA PORTE PRAETORIANE, 48 - AOSTA
MENÙ ESTIVO DA L. 8.000 A L. 10.000
BOGART
VIA EDUARD AUBERT, 42 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000
LUDIKA
VIA ST. ANSELMO, 45 - AOSTA
GIOCHI A VINCITA
GIOCHI INTERATTIVI [illegible] VIRTUALI
TUTTI I LOCALI DISPONGONO DI IMPIANTO SATELLITARE E HI-FI.

CRISTOBAL
abbigliamento
Via Edoard Aubert 45 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.34460

Ti dirò'.... lo vestò'
Stefy O'
ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE
PROMOZIONI LUGLIO - AGOSTO
Via Festaz, 81 - Tel. 0165.238131

WIND
omnitel
Fontana
di Fontana Pier Walter & C. sas
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

ESPOSIZIONE MOBILI
Magazzini Gatti s.r.l.
Hai sentito la novità?
Ad AOSTA
finalmente
[illegible]
i nuovi
[illegible] GATTI II
[illegible] ne e' chiaro...in via Festaz 75
0165-35659
Art. Alberghieri
Cristallerie
Porcellane
Art. da Regalo
Ceramiche
Vetrerie
Pentolerie ecc.
Elettrodomestici
Lampadari
Radio - TV
Materiale Elettrico
Art. da riscaldamento
Cucine componibili
Liste nozze

IRSAP
MAMMOLI
PASQUALE BENITO & C. s.n.c.
vendita minuto - ingrosso
articoli idraulici - riscaldamento - arredo bagno
CORSO BATTAGLIONE [illegible]OSTA 26 - 11100 AOSTA
[illegible]. 0165.262328 - Fax 0165.238456

la vaporiera
Self Service - Ristorante - Bar
Self service per 200 coperti
Aperto tutti i giorni
Dal 1 giugno al 30 settembre
P.zza Manzetti 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165.362300

OTTICA OSTINELLI

ZEISS
SWAROVSKI
STEINER
MEADE
CELESTRON
KONUS
ANTARES
GPS GARMIN
GREENVISION
AOSTA
Via A. Gramsci, 28
Tel. 0165 41129 - [illegible]
Palace Des Franchises, 3
Tel. [illegible] 41129 - [illegible] 363670

La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta.... dal 1966
Caldarelli Servizi Assicurativi
SEDE [illegible]
Via Lys, 40
11100 AO
Tel. 0165.45990 r.a.
FAX 0165.44131
A. SEMERARO - Via Trois Villages, 4 - Tel. 0125.300158 BRUSSON
R. VOTOLI - Via Pellissier, 17 - [illegible]. 0166.62434 CHATILLON
G. [illegible] - Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.74490 COGNE
T. RONC - Fraz. Variney, 9 - Tel. 0165.256976 GIGNOD
B. BOSCARDIN - Fraz. Entrèves, 5 - Tel. 0165.884146 THUILE
V. PASCAL - Via Gran S. Bernardo, 4 - Tel. 0165.809882 [illegible]
MONT ROSE SERVIZI - Via Resistenza, 34 - Tel. 0125.806531 PONT-SAINT-MARTIN
[illegible] DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180 VERRES
[illegible] VAUDOIS - Loc. Tre Pont, 3 - Tel. 0165.95126 VILLENEUVE

EMPORIO AURORA
ANTONIO FUSCO
KENZO
MISSONI
MOSCHINO.
BOSS
Luglio [illegible] Agosto aperti [illegible] continuato
Aperti anche la Domenica
Via De Tillier, 69 - AOSTA - Tel. 0165.236460

"BB COMPANY"
Via De Tillier, 6 - AOSTA
[illegible] mondo TOD'S [illegible] HOGAN
"METAL"
Via de Tillier, 45 - AOSTA
[illegible] DR. [illegible] CULT
"PLANET ONYX"
Via de Tillier, 62 - AOSTA
lo [illegible] abbigliamento
calzature accessori oggettistica

MUSEO REGIONALE
DI [illegible]
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 4 Agosto 33

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.90

I [illegible] DELLE STAGIONI
ESPOSTI AL MUSEO
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

Courmayeur, critiche e petizioni non fermano la realizzazione del nuovo impianto di risalita

La Regione dice «sì» a Plan des Lizzes

Il progetto da 30 miliardi definito in un incontro segreto

Alessandro Camera
COURMAYEUR

Riunioni nel palazzo di piazza Deffeyes. Incontri «riservati» tra Regione, Comune e Società delle funivie di Courmayeur. In questo clima di grande e misterioso riserbo (anche se tutti negano che ci sia qualcosa da nascondere) viene definita la realizzazione della nuova telecabina che da Plan des Lizzes porterà gli sciatori a Plan Checrouit.

Un impianto contestato dalla minoranza consiliare, avversato da una parte della popolazione residente e da turisti attraverso una petizione [illegible] le quale sono state raccolte 2000 firme. Ma la maggioranza che governa la località turistica ai piedi del Monte Bianco ha già deciso di realizzare l'impianto nella zona che ospita il palazzo del ghiaccio. Dalla riunione segreta di venerdì pomeriggio emergono i particolari del proget[illegible]. Le opere previste [illegible]no due: l'impianto di risalita costituito da una funivia da [illegible] oppure [illegible] posti e un parcheggio da 700 posti auto. Il tutto per un costo complessivo di 30 miliardi, 20 dei quali per l'impianto di risalita e 10 per il parcheggio. La Regione, sulla base della legge locale che prevede finanziamenti per gli impianti di risalita e per le cosiddette «pertinenze» funzionali agli impianti st[illegible]i, interverrà sia per quanto riguarda la realizzazione della telecabina sia per la costruzione del parcheggio con finanzia[illegible]enti a fondo perduto fino al 45 per cento del costo dell'opera e, con [illegible] ulteriore 45 per cento, attraverso la concessione di mutui agevolati.

In alto il sindaco Romano Blua e Dino Viérin, presidente della giunta regionale

«La nuova telecabina - ha sempre detto la Regione nel confermare il pieno rispetto delle scelte progettuali del Comune di Courmayeur - è un impianto strategico per la località e per la Valle». Nella riunione [illegible] venerdì, alla quale hanno partecipato amministratori regionali e del Comune oltre a rappresentanti della Società Funivie - dice - punta a cominciare i lavori nella primavera del prossimo anno e terminare in tempo per la stagione invernale 2000-2001. L'inaugurazione delle opere darebbe il via a un ampio processo di ristrutturazione dell'intera zona di Plan Checrouit».

Intanto è ormai alle battute finali la realizzazione della pista di rientro dal comprensorio del Plan Chécrouit a Dolonne. L'opera, costata circa 7 miliardi, verrà completata con un impianto di innevamento programmato e la pista, per il suo tracciato ampio e non troppo ripido, potrà essere utilizzata anche da sciatori principianti.

nivie Courmayeur Mont Blanc che gestisce gli impianti di risalita del comprensorio, sono [illegible] incertezze per quanto riguarda la realizzazione delle due strutture. Regione e Comune sono per affidare a un unico soggetto la costruzione dell'impianto di risalita e del parcheggio. La Società Funivie vorrebbe accollarsi solo la realizzazione della telecabina. Una decisione è attesa dalla riunione del consiglio di amministrazione della società che dovrebbe esse[illegible] convocato prima della fine del mese. Tutti d'accordo, invece, nell'affidare all'amministra[illegible] comunale la realizzazione della viabilità per l'accesso all'impianto di risalita e al parcheggio. Romano Blua, sindaco di Courmayeur, ammette che in questi giorni «il progetto ha subi[illegible] una accelera[illegible]. Non possiamo perdere altro tempo. La nostra località ha impianti di risalita che non stanno al passo con le altre stazioni turistiche. Una portata oraria di 2300 persone ora è penalizzante. La telecabina di Plan de Lizzes ci permetterà di arrivare a una portata di circa 5000 persone l'ora, e, soprattutto, con un impianto di qualità come deve essere per la clientela di Courmayeur».

Sui tempi di realizzo della telecabina e del parcheggio il sindaco, più che certezze, ha speranze.

I lavori della pista [illegible] [illegible] Dolonne, in fase conclusiva e costati 7 miliardi

[illegible]

COURMAYEUR

Sul problema del terzo impianto di arroccamento, il paese è spaccato dal novembre '98, quando la Società Funivie Courmayeur Mont Blanc presentò 5 progetti di fattibilità con partenza dal piazzale Sogno, da Dolonne Sud (zona della vecchia ovovia) e Dolonne Nord (zona Palasport) chiedendo al Comune di decidere in fretta «perché, in queste condizioni, fra 3 anni il paese uscirà dal mercato sciistico». Poco prima di Natale la maggioranza sceglie la partenza dal Palasport, che verrà definita «il male minore».

Contrari [illegible] Scuola di sci e numerosi cittadini che danno vita al Comitato del No e, per la prima volta [illegible] Valle, usano lo strumento dell'iniziativa popolare della raccolta di firme. Il Comitato si presenta alla popolazione il 15 marzo. Grande folla, ma manca l'amministrazione comunale, che parla di «improvvida iniziativa tendente a creare un ingiustificato procurato allarme ai danni dell'intera Comunità». Il «Comitato virtuale» ha 6 mesi per raccogliere le 38[illegible] firme necessarie al quorum; ne raccoglie 527 in una settimana, più 1600 di abituali frequentatori e poi si ferma «per non dare un significato politico all'iniziativa».

Ai primi di luglio il Consiglio Comunale con 12 voti contrari e 5 favorevoli respinge l'iniziativa popolare. E la minoranza controbatte in un comunicato: «Siamo indignati per lo sviluppo che ha avuto il Consiglio la vicenda. E' stata evidenziata l'inconsistenza della posizione della maggioranza e l'assoluta mancanza di idee». Il Comitato non ritiene esaurito il suo compito. [illegible]

Calcio, ritiri alla conclusione

Ultimi giorni di allenamenti

Sta per concludersi la gr[illegible]de estate del calcio in Valle. Già partiti Inter e Palmeiras, nei prossimi giorni lasceranno la regione il Torino e il Parma. La Juve di Carlo Ancelotti (nella foto) resterà fino a martedì. SERVIZIO A PAGINA 37

Gignod, le Poste svaligiate da un catanese e un torinese. I soldi erano nascosti sotto il volante del furgone

2000 km per una rapina fallita

Un arrestato coinvolto nel «colpo» di Fénis

Stefano Sergi
GIGNOD

Nei giorni del grande esodo, in cui milioni di vacanzieri attraversano l'Italia da Nord a Sud, c'è chi fa il viaggio inverso e al posto della spiaggia assolata sogna un ufficio postale, dove il mare è [illegible] sacco pieno di soldi. Come Tommaso Carmelo Sciuto, 23 anni, che è partito da Catania, è passato da Torino dove ha trovato l'amico Antonino Rizzo, 47 anni, e insieme sono arrivati a Gignod in furgone. La loro méta era il piccolo ufficio postale, incustodito e facile da svaligiare. Sciuto, poi, conosceva bene la Valle, perché sull'auto usato per svaligiare a dicembre la Banca di credito cooperativo di Fénis-Nus-St-Marcel c'erano anche le sue impronte digitali. Quella volta aveva evitato l'accusa di rapina, si era preso un anno di carcere per il furto dell'auto. Ma stavolta è andata peggio. Sciuto e Rizzo li hanno fermati durante la fuga, sotto il volante avevano le mazzette contrassegnate dalla Banca d'Italia e lo stesso sacchetto verde notato dalla cassiera malmenata. La poveretta ha anche riconosciuto Sciuto. Ora i due sono rinchiusi nel [illegible] di Brissogne, in attesa dell'interrogatorio del magistrato. Ma per la squadra mobile di Aosta, il caso [illegible] è chiuso. Quel collegamento tra [illegible] rapina in banca a dicembre e quella fallita lunedì all'ufficio postale di Gignod merita di essere approfondito con nuove perquisizioni. Gli inquirenti, intanto, hanno ricostruito i movimenti di Sciuto e Rizzo.

Tommaso Carmelo Sciuto (a sinistra) e Antonino Rizzo [illegible] fianco la sede delle Poste di Gignod

Ma gli inquirenti ora cercano altri complici La cassiera ha ferite guaribili in 15 giorni

I due sono arrivati a Gignod lunedì mattina con un furgone «pulito», cassonato con un telo blu. [illegible]iuto, corporatura stile 'Tyson, è entrato nell'ufficio postale e ha stretto [illegible] braccio attorno al collo della cassiera, provocandole lesioni guaribili in 15 giorni. Poi l'ha scaraventata a terra, ha preso le banconote e [illegible] infilate in un sacchetto verde. Due passi a piedi, quindi la fuga sul furgone guidato da Rizzo. Ma il piano antirapine, novità, stavolta ha funzionato. E sulla A5 una pattuglia della Polstrada di Pont-St-Martin ha bloccato l'autocarro. I soldi erano ancora nel sacchetto verde, nascosti sotto lo sterzo. Quando Rizzo e Sciuto hanno visto le mitragliette, hanno capito di doversi preparare a un Ferragosto che non avevano previsto.

Ve.*Ba.* IMMOBILI s. r. l.

SARRE
In prestigiosa ristrutturazione vendiamo appartamenti composti da: soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, due camere da letto, cantina e posto auto esterno.
A partire da £ 270.000.000.(Ottimo investimento)

AOSTA
Vendiamo alloggio in Via St.Martin de Corleans n.166 composto da: ingresso, cucina, bagno, due camere da letto, ripostiglio, cantina ed un balcone. (Ottimo affare)

GIGNOD
Frazione Plan de Chambave prenotiamo due ville monofamiliari con progettazione personalizzata degli interni.(Prezzo molto interessante)

Ve.*Ba.* IMMOBILI s. r. l.
Via dei Tillier 1/A.11100 Aosta.
Tel.0165.361281.Fax.0165.235266
[illegible] ve.ba.@[illegible]

ALPICASE s.r.l.
AOSTA

- **Aosta via delle [illegible]**
  Complesso residenziale "Le Corniche"
  Impresa vende direttamente prestigiose unità immobiliari armoniosamente inserite nel verde della collina di Aosta. Appartamenti [illegible] corso di ristrutturazione con finiture di pregio prevedono varie metrature, ampi terrazzi e [illegible] verde in uso esclusivo, riscaldamento autonomo, cantina, autorimessa [illegible] posto auto.
  Un complesso che per posizione, caratteristiche prezzo, rappresenta un'occasione assolutamente unica.
- **Saint Vincent.**
  Via I. Mus. 6. (vicinanza Casinò)
  Vendesi autorimesse varie metrature.
- **Courmayeur Val Veny.**
  Ai piedi del Monte Bianco vendesi esclusivo rustico da ristrutturare

Alpicase s.r.l.
Tel. 0165.231291 - 0165.45741

C.P.N.
Lavorazione in Piana NUS

TUTTO PER L'EDILIZIA
Ferro lavorato
[illegible] Inerti e lapidei
[illegible] e lastre
CERAMICHE RAGNO
IBOLTBIT
eco LOGICO CONTROTELAI
Premiscelati Laterlite Laca
LAFARGE GESSI
LASTON
CATENA BUILDING INDUSTRY
INDUSTRIA CALCESTRUZZO
[illegible] ITALIA [illegible]
RISANAMENTI PAVIMENTI INDUSTRIALI
ENERGO PROJECT SOLARE

annuncia l'apertura del nuovo
[illegible] della ristrutturazione
di Aosta in via
PROGETTI INVENTIVE SICUREZZA
VASTO ASSORTIMENTO EDILI
VENDITA AL DETTAGLIO
CONSEGNE A DOMICILIO

Il Consiglio regionale ha sostituito l'Istituto autonomo case popolari con un nuovo ente

Lo Iacp chiude, nasce l'Arer

«Aumenta l'autonomia imprenditoriale»

AOSTA

Il Consiglio regionale ha decretato la «morte» dell'Istituto autonomo case popolari. La «rottamazione» dell'ente è stata provocata dalla nascita dell'Agenzia regionale per l'edilizia residenziale. Il disegno di legge è stato approvato con 24 sì e 9 astenuti. Obiettivo del provvedimento, ha detto il relatore Fedele Borre, «è quello di dare all'Agenzia lo "status" di ente pubblico economico strumentale della Regione, dotato di autonomia imprenditoriale». L'ente, ha detto ancora Borre, «assume quindi una chiara e definitiva connotazione di azienda economica per la gestione del patrimonio abitativo pubblico, dotata di autonomia e di statuto proprio e la sua nascita vuole rappresentare l'avvio di una nuova politica regionale per la casa».

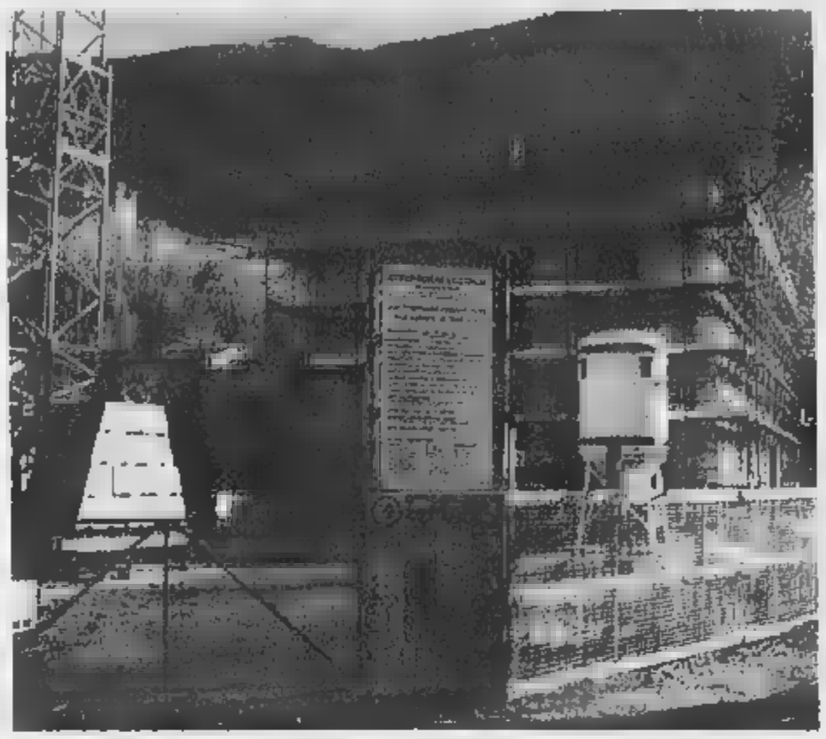
Con il disegno di legge vengono istituite, per favorire la partecipazione dei cittadini, la «Carta dei servizi» e il «Protocollo di relazioni sindacali», mentre, per garantire la partecipazione delle istituzioni e delle forze sociali, viene data vita alla «Consulta regionale della casa». Il disegno di legge prevede anche la costituzione di un «Osservatorio per la casa» per raccogliere ed elaborare dati e informazioni nel settore dell'abitazione.

Il provvedimento è stato accolto senza grandi entusiasmi dalla minoranza, che ha espresso critiche e perplessità con Beneforti, Tibaldi, Lanièce e Squarzino, cui ha replicato l'assessore alle Opere Pubbliche Franco Vallet.

Prima di chiudere i battenti per le vacanze estive, il Consiglio regionale ha approvato, con 23 voti a favore, il no di Forza Italia e Ulivo, l'astensione degli Autonomisti, le norme che regoleranno gli interventi per la valorizzazione e lo sviluppo dell'editoria locale, il disegno di legge sulla disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato (26 sì e 7 astensioni), un disegno di legge di variazione del bilancio che ha spostato all'interno del documento contabile regionale poco più di 15 miliardi (24 voti a favore e 9 contrari), e, all'unanimità, un disegno di legge che ha modificato le disposizioni in materia di diritto allo studio, uno sull'incentivazione di interventi finalizzati all'abbattimento delle dispersioni termiche, una nuova disciplina della previdenza dei consiglieri regionali.

L'assemblea ha anche approvato, con 25 sì e 6 astensioni, un disegno di legge che adegua la legge regionale sui lavori pubblici alla «Merloni ter» e alla normativa del diritto comunitario. Approvata all'unanimità anche la partecipazione della Regione alla società Banca popolare etica. L'amministrazione aderirà al progetto, proposto dai consiglieri dell'Ulivo, con una sottoscrizione di azioni per 50 milioni.

[a. c.]



Le case popolari della regione saranno gestite dall'Agenzia per l'edilizia residenziale

EDITORIA

I «muri» dei climber

DAL «Muro del pianto» fino al «Frebouze». Sono i percorsi di arrampicata in falesia presentati dall'Unione valdostana guide alta montagna per la collana «Le guide di Alp» della Vivaldi Editori. Titolo «Le più belle falesie-Valle d'Aosta»; costo, mila lire. Sono 35 itinerari descritti in italiano e in francese, schizzi delle pareti e una montagna di grafismi per consentire ai climber di «pesare» le difficoltà.

In copertina un'immagine suggestiva del Pilastro Lomasti, parte più nascosta degli splendidi e levigati roccioni di Arnad. Sono 15 gli itinerari segnalati di questo pilastro che le guide descrivono come «Un po' più lontano, un po' più verticale e un po' più esigente del Paretone», cioè della Corma di Machaby, palestra dell'arrampicata sportiva fra le più scelte in Valle d'Aosta.

Accattivanti, com'è ormai consuetudine nel mondo del free climbing, i nomi delle varie «vie». A Gressoney sulle pareti del «Muro del pianto» e «del pentimento» vi sono, ad esempio, «Viaggio tra sogno e realtà» e «Lo spettro nel diedro». Oltre ad Arnad, dove le guide indicano le vie del Paretone e di un meno conosciuto «Cubo», la dove vi è più possibilità per cimentarsi con l'arrampicata sportiva è quella di Valgrisenche (7 località).

La guida, nel risvolto di copertina, presenta una carta della Valle d'Aosta con indicate le falesie. Ciò che manca è forse proprio una descrizione per raggiungere le zone d'arrampicata.

All'opera hanno collaborato le guide Massimo Datrino (presidente regionale), Corrado Goutier, Patrick Raspo, Alessandro Cortinovis, Rudy Buccella, Massimiliano Gianchini e Claudio Rosset. Datrino, in una nota, ringrazia il collega Andrea Plat «che ha contribuito allo sviluppo dell'arrampicata sportiva».

[e. m.]

Particolare della copertina della guida

DALLA VALLE

In vendita tredici immobili della Regione

Tredici lotti immobiliari, situati nei territori dei Comuni di Aymavilles, Champdepraz, Cogne, Fontainemore, Introd, Issime, Saint-Rhémy-en-Bosses, Valtournenche, Villeneuve e Sanremo, verranno posti in vendita dall'amministrazione regionale a trattativa privata con evidenza pubblica. Tra gli immobili in vendita figurano, tra gli altri, i locali del complesso residenziale «Giomein» a Cervinia e della colonia San Romolo in Comune di Sanremo.

AOSTA

Il sito Internet dell'Università valdostana

Nell'articolo su Internet e Università di Aosta pubblicato ieri, è apparso l'indirizzo del sito Internet del progetto promosso dall'assessorato dell'Istruzione e Cultura. L'indirizzo è «www.regione.vda.it/italiano/amministrazione/universita», senza l'accento sulla «a» di università, in quanto la rete telematica non riconosce questo simbolo.

AOSTA

Il terzo numero della rivista «Candide»

La Consulta comunale per la attività culturali ha pubblicato in questi giorni il terzo numero del bimestrale culturale e bilingue «Candide». Tra gli altri argomenti, contiene «Une charte pour les langues minoritaires» e un «Voyage en Italie». La rivista può essere ritirata gratuitamente nella sede della Consulta in Place Soldats de la Neige al quartiere Cogne.

SAINT-MARCEL

Aperto il santuario di Plout

E' stato aperto il santuario di Plout dedicato a Nôtre Dame de Tout Pouvoir. Il santuario resterà aperto al pubblico fino al 12 settembre con orario 10-19. Le messe saranno celebrate la domenica alle 17.30, il mercoledì alle 18 e il giovedì alle 20. Un parroco sarà a disposizione dei pellegrini, dalle 14,30 alle 18, per le confessioni.

A gonfie vele la prevendita dei biglietti per l'appuntamento del 9 agosto con i ballerini-spogliarellisti

Sale la febbre per i «California Dream Men»

Venerdì il via alle 4 serate della kermesse estiva Aosta Village

Alberto

AOSTA

Le numerose locandine pubblicitarie affisse per le vie di Aosta in questi giorni ricordano l'appuntamento, fissato per lunedì, dei ballerini-spogliarellisti «California Dream Men». L'evento rappresenta il momento clou di una kermesse di quattro giorni che si svolgerà alla Croix Noire.

La collaborazione fra l'assessorato al Turismo del Comune di Aosta e l'associazione «Avalon», che raggruppa i gestori dei locali che animano la notte aostana, ha reso possibile l'iniziativa intitolata «Aosta Village», un centro del divertimento notturno alle porte della città. Un tentativo di accomunare tutti gli appuntamenti estivi all'insegna dello svago e della buona musica.

«Aosta Village» comincerà venerdì, con la serata dedicata al concerto del gruppo reggae degli «Africa Unite». I cancelli dell'arena in cui si terrà il concerto verranno aperti alle 20. Il pubblico potrà accedere a una tensostruttura di 1000 metri quadrati, che ospiterà il «Wine bar», i «Punti ristoro» e una birreria che fornirà, prelevandoli da una autocisterna, fino a dodicimila litri di birra cruda.

Sabato si svolgeranno i concerti degli artisti locali «Neurodisneyland» e «Pascal», mentre domenica si esibiranno alcuni gruppi provenienti dalle selezioni di «Arezzo Wave».

Lunedì sera, infine, il tanto atteso appuntamento, soprattutto per le donne, con la «Serata dis animata dai California Dream Men». Durante lo spettacolo, comunque, è prevista anche una serie di attrazioni per il pubblico maschile. Il biglietto per la serata finale costa 20 mila lire.

Le richieste notevoli e chi ha intenzione di assistere allo spettacolo dovrà affrettarsi ad acquistare il biglietto in prevendita. Sarà possibile farlo in numerosi punti. Ad Aosta: alla Casa del Disco, alla Valair, allo Sweet Rock Café, al Café du Moulin, alla Compagnia dei Motori e allo chalet informazioni turistiche in piazza Arco d'Augusto. A Gressan: alla Villa Les Cotes. A Courmayeur: al Planet Disco pub. A Saint-Vincent: alla cartolibreria Carola e alla Best Record. A Pont-Saint-Martin: alla brasserie Stella Artois.

Per le altre serate, invece, con sole 10 mila lire si avrà diritto a tre ingressi: una sorta di abbonamento in virtù del quale ogni serata costerà poco più di 3300 lire.

Per organizzare «Aosta Village» il Comune di Aosta ha stanziato in tutto 50 milioni, circa un quarto delle spese complessive. La parte rimanente coperta dai componenti dell'associazione «Avalon».

Sopra, il gruppo reggae degli Africa Unite, che sarà in concerto venerdì. A sinistra, i California Dream Men, che si esibiranno ad Aosta lunedì

LETTERE

AL STO BRALLE

Caccia, occorre un chiarimento

Caro presidente del Comitato regionale di gestione venatoria, premesso che sono uno di quelli che ti hanno dato la loro fiducia, ti scrivo in merito al questionario che hai sottoposto ai cacciatori valdostani qualche tempo fa. La scorsa settimana mi sono sentito indignato e preso per i fondelli, anche a nome della che rappresento, quando ho saputo dal rappresentante di circoscrizione che in sede di Comitato tu avresti affermato che una delle soluzioni proposte al primo quesito, quello sul numero dei comparti alpini, è sempre stata inattuabile. La mia sezione si era espressa in modo compatto proprio per quella soluzione, cioè un unico comparto alpino in tutta la Valle d'Aosta e so che così si era espresso il 61 per cento dei cacciatori. Ora io ti chiedo un chiarimento pubblico, se non a nome di quel 61 per cento, sicuramente per la sezione che rappresento. Se fosse vero che la soluzione di un solo comparto alpino sarebbe inattuabile, tu, presidente del Comitato di gestione venatoria, per la cui carica sei anche stipendiato, la hai comunque sottoposta ai cacciatori creando confusione ed errate aspettative. Solo le tue dimissioni renderebbero serenità a un mondo venatorio in grande cambiamento e bisognoso di estrema chiarezza.

Stefano Enrietti
presidente sezione cacciatori di Pont-Saint-Martin

Un per la festa dei patroni

Desidero ringraziare la numerosa e laboriosa comunità calabrese che ogni anno ci regala generosamente un bellissimo spettacolo di fuochi d'artificio in occasione dei suoi santi patroni, Giorgio e Giacomo, dimostrando attaccamento alle proprie tradizioni e ai valori religiosi degni di un'antica cultura. A nome mio e dei miei bambini grazie.

Silvana De Riccardis, Aosta

Le lettere vanno inviate a
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux,
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle alle di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in via Tollen.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
, *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 agosto
Aosta: Erg, via F. ti; Agip, corso 26 febbraio (Longo); , via Clavalité; na, via Genova; Esso, viale Partigiani; Agip, Battaglione; Fina, corso
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Ausone); **Gressan:** Fina, Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; : Agip; **St-Vincent:** Fina (via Mercanti); **Verrès:** Agip (via della Libertà); **Esso; Villeneuve:** Esso

STASERA AL CINEMA

(0165)

BRUNO PARADIS: Tel (0165) 749373 **Omicidio in diretta.** Ore 17-20-22

SANT'ANNA: Tel (0125) **Il principe d'Egitto.** Ore 17.30; in. Ore 20-22 Lire

MONTE BIANCO: Tel (0165) **Fuori dal mondo.** Ore 17-20-22 Lire 12 000

DES GUIDES: Tel (0165) **Chiuso.**

ARPI: tel (0335) 52 58 686 **Tutti pazzi per Mary.** (arena). **C'è posta per te,** 20.30). **La spada magica.** (auditorium, 20.30). (auditorium, 22,30)

Tel (0125) 425084 **Chiuso.**

Tel (0125) 641480 **Non pervenuto.**

Tel (0125) 641.571 **Chiuso per**

CAIRO: Tel (0941) 277 221 774 **La momia.** Ore 20.30

CORSO: Tel (0941) 277 221.774. **Un vent folle.** Ore 20.30

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Et l'homme créa le Mont Blanc**

France 2
13, 20. - ,15 **Journal**
13,50 **Maigret**, film tv
15,35 **Commissaire Les Sommer**
16,30 **Fiic de mon coeur**, série
17,15 **La vie de famille**, série
17,40 **Kung-fu, la légende continue**
18,30 **Hartley coeurs à vif**, série
19,15 **nte vers l'an 2000**
Qui est qui?, jeu
20,55 **Le dernier voyage**, film tv
22,40 **Athlétisme**

Televisión Suisse
12,30 **Tj-flash**
12,40 **Dossiers: disparus**
13,30 **de Pal**
14,20 **Odyssées**
15,15 **Rex**, série
Le renard, série
17,10 **d Tur**, série
17,55 **L'immortelle**, série
18,55 **Toute la fête**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Les mystères du corps humain**
21.- **Mc Callum**, série
22,40 **Au coeur des flammes**
23,30 **Mémoire vivante**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla comunicazione da parte delle emittenti

Regole su cibi e bevande

Sì al 700 aziende

alla petizione

della slow food

AOSTA. Ha incontrato il favore di circa 700 aziende valdostane la petizione promossa a livello nazionale dal movimento Slow Food per ottenere «una applicazione morbida» delle normative europee che detta nuove regole sanitarie per i cibi e le bevande, nota sotto la sigla Haccp (Hazard analysis and critical - Analisi del rischio e punti critici di controllo). Le norme avrebbero dovuto in vigore il 1° luglio, termine poi slittato al 1° gennaio 2000. Secondo gli operatori del settore, queste norme «avrebbero penalizzato i piccoli produttori e creato problemi al patrimonio gastronomico italian». La petizione, dice la Confesercenti Valle d'Aosta che ha fatto propria l'iniziativa, «assieme alla pressione attuata dalle associazioni di categoria, ha contribuito in modo significativo a le condizioni per l'approvazione della proroga dei termini di adeguamento alla normativa Haccp al 31 marzo 2000 per le aziende con dipendenti fino a 5 unità». [a. c.]

L'11 di questo mese il cono d'ombra della Luna coprirà il Sole al 90 per cento. L'eclissi sarà totale ■ Strasburgo

In Valle il cielo non si spegnerà

Un incontro spiegherà il singolare fenomeno

AOSTA

Soltanto un'attenuazione della luminosità. Non sarà buio totale in Valle d'Aosta l'11 agosto, giorno dell'eclisse di Sole. «Il disco solare - spiega Guido Cossard, presidente dell'associazione ricerche e studi di archeoastronomia valdostana - verrà oscurato circa al 90 per cento dalla luna». E aggiunge: «Questo fenomeno, l'ultimo del secolo, potrà essere osservato da qualsiasi località della Valle perchè ■■ richiede un cielo particolarmente limpido». Cossard raccomanda l'uso di occhiali particolari. «Ad occhio nudo - conferma - ■ molto forte ■ pericolo di lesioni permanenti alla retina. Anche i vari strumenti ottici devono essere dotati di filtri particolari».

La parzialità dell'eclisse in Italia ■ in altri Paesi europei ■ determinata dalle dimensioni ridotte del ■■ d'ombra della Luna che copre il Sole soltanto su una striscia. Per più di due ore, da poco oltre le 11 fino verso le 13,45, si potrà osservare dapprima un bordo di Sole ■■ una parte scura data dal passaggio della Luna tra la Terra e il Sole. Con il trascorrere dei minuti, il bordo s'ingrosserà e quando raggiungerà il massimo coprirà il sole al 90 per cento; a questo punto, si vedrà l'ombra della Luna uscire, in modo graduale, dal Sole.

Tre ragazze mentre osservano il fenomeno dell'eclissi di Sole

«L'eclisse parziale - sottolinea Guido Cossard - è molto frequente. Con le nubi non ci percepisce però neppure un cambiamento di luminosità. La totale, invece, si ripete ogni secolo in un determinato luogo ed è percettibile anche nel ■■ di pioggia, perchè il cielo si oscura comunque».

L'osservazione può ■■■ anche per proiezione con ■ telescopio puntato sul Sole, «senza guardare dentro l'obiettivo», spiega Cossard; l'immagine del disco solare viene proiettata ■■ uno schermo. L'associazione valdostana di archeoastronomia non ha previsto iniziative per l'osservazione dell'evento. «Andremo nelle località dove l'eclisse è totale», dicono. E' probabile, però, l'organizzazione di una serata di informazione. A Strasburgo, l'eclisse ■■ totale. ■ Losanna, la Luna oscurerà in maniera parziale il Sole, cominciando il passagio alle 11,08; alle 12,30 si potrà vedere il massimo, mentre la fine del transito lunare sarà alle 13,54.

[s. l.]

Nus aspetta i nuovi telescopi

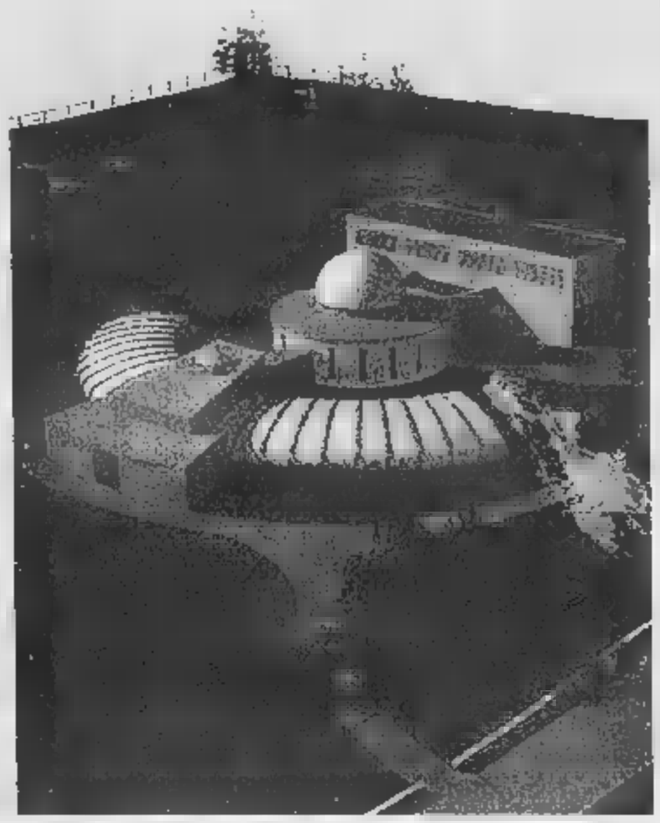
Spesi 1500 milioni per l'acquisto degli strumenti di St-Barthélemy

AOSTA

La giunta regionale ha stanziato un miliardo e mezzo per l'acquisto di materiale necessario all'osservatorio e alla stazione meteorologica in fase di realizzazione a Saint-Barthélemy. «I lavori di costruzione della struttura - dicono all'assessorato regionale al Territorio, Ambiente e Opere pubbli■■ - ■■ iniziati a maggio per un importo complessivo che supera i due miliardi». Con ■ provvedimento approvato lunedì dall'esecutivo, il progetto riceve un impulso decisivo verso il completamento. Non ci sono indicazioni precise sulla data di inaugurazione dell'intera struttura, ma in assessorato ipotizzano che l'apertura «potrà essere entro il 2001».

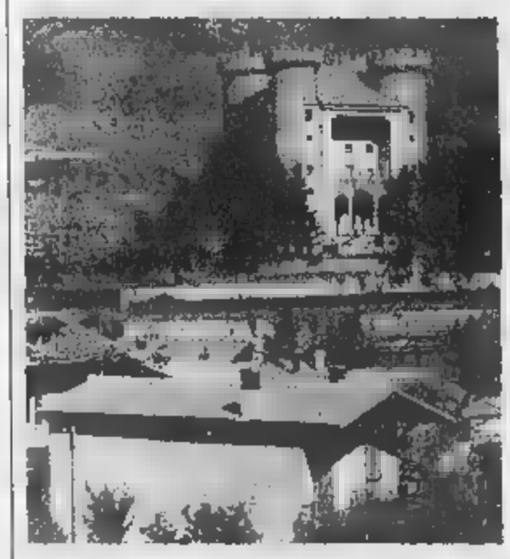
La spesa di un miliardo e mezzo permetterà ■ dotare l'Osservatorio della strumentazione astronomica che, nelle intenzioni della Regione, «dovrà garantire in modo ottimale lo sviluppo e la conduzione dell'attività di ricerca, di didattica e di ricezione turistico-divulgativa cui l'Osservatorio è preposto». Il progetto prevede la realizzazione di una struttura dotata di una cupola principale ■■ copertura mobile motorizzata e sincronizzata con il telescopio principale. Il telescopio sarà da 81 centimetri di diametro. L'archeoastronomo valdostano Guido Cossard, che ha accolto con soddisfazione il provvedimento della giunta per l'acquisto della strumentazione, ha però qualche perplessità sulla cupola: «Secondo il progetto, sarà con apertura ■■ quattro parti contro le più consuete due parti di altre cupole nel ■■■do». L'Osservatorio avrà poi una specola solare isorta di lenti, una terrazza per astrofili con 5 piazzole per l'installazione degli strumenti, una terrazza didattico-divulgativa per scolaresche e gruppi di visitatori, una camera oscura per lo sviluppo di pellicole, una biblioteca e una sala riunioni, oltre a un'aula informatica nell'edificio ristrutturato della scuola di Le■■■, distante 350 metri dall'Osservatorio, che servirà anche come aula per la presentazione della struttura ai visitatori.

[a. c.]



Il progetto dell'osservatorio di Saint-Barthélemy e Guido Cossard

APPUNTAMENTI



Il castello di Aymavilles. Nel parco si svolgerà questa sera alle 21 una proiezione di diapositive sul tema Flora e fauna della Valle. E' uno dei tanti appuntamenti di oggi

Questi gli appuntamenti di oggi in Valle. **Aosta.** S'iniziano stase■■ le feste di quartiere. Primo appuntamento nel quartiere Saint-Martin, dalle 20,30 alle 22,30. Alle 18,30, nella cappella San Grato, appuntamento musicale ■■ «Da Praga a Parigi». **Aymavilles.** Alle 21, nel parco del castello, proiezione di «Flora e fauna in Valle d'Aosta». **Charvensod.** Per «La Cordée du Théâtre», va in scena «Confusion», nell'area sportiva anziché in piazza del Bourneau, alle 21,30. **Saint-Nicolas.** Alle 21, in località Capoluogo, concerto di Luis ■ Jyaryot, nell'ambito della rassegna «Etétrad». **Gressoney-La-Trinité.** In piazzetta, alle 21,15, proiezione di diapositive a cura di Davide Camisasca. **Gressoney-Saint-Jean.** Alle 12 messa al bivacco Lateltin, con partenza alle 6 da Castel Superiore. Alle 21,30, in piazzale Weissmatten, proiezione de «Il principe d'Egitto», nell'ambito del «Gressoney Alp Festival». **Fontainemore.** E' in programma un torneo femminile di bocce al punto. **Gaby.** Alle 14,30, in località Pineta, gara di bocce ■ coppie a «baraonda». **Brusson.** Alle 21, nel salone delle manifestazioni, serata di cabaret ■■ Cesare Gallarini. **Cervinia.** Alle 21, ■ palatenda, serata in giallo ■■ «Delitto a Cervinia». **Torgnon.** Alle 16, nel parco giochi di Mongnod, animazione per bambini. **Rhêmes-Notre-Dame.** Alle 16,30, nel campo sportivo ■ Chanavey, giochi naturalistici per ragazzi dai 7 ai 14 anni. Alle 21, nel centro visitatori del Parco nazionale del Gran Paradiso, conferenza «I parchi delle stelle». **Rhêmes-Saint-Georges.** Nel padiglione della Pro loco di Voix, alle 21,15, proiezione cinematografica all'aperto. **Valsavarenche.** Nel padiglione della Pro loco di Dégioz, alle 21,30, festa dei giovani. **Etroubles.** Alle 21,30, nella scuola materna, cinema all'aperto per bambini, con «Cuccioli nella giungla». **Cogne.** Alle 21, nella palestra comunale, proiezione di diapositive ■■ temi naturalistici a cura del Parco nazionale del Gran Paradiso.

Aosta, teatro con «La farsa dei 4 mangioni»

Le anfore abbuffate diventano una pièce

AOSTA

Il programma della rassegna teatrale «La città delle sensazioni», che si svolge nelle principali vie e negli ambienti più suggestivi di Aosta, propone questo pomeriggio, con inizio alle 18,30, la «Farsa dei quattro mangioni».

Lo spettacolo, che si propone di esaltare il senso del gusto, si svilupperà intorno a una tavola lunga 15 metri, che al termine della rappresentazione verrà imbandita con i prodotti enogastronomici tipici della regione.

Gli spettatori presenti allo spettacolo verranno poi invitati a sedersi a tavola con gli attori.

La farsa è ispirata da testi del Quattrocento e del Cinquecento. Quattro «mangioni» si sfideranno a colpi di ricette, rievocando abbuffate pantagrueliche.

Gli attori impegnati sono Claudine Chenuil, Paola Corti, Alessandro Damarco, Fabrizio Jacquin, Jean-Pierre Jouglet e Liliana Nelva Stellio. Parteciperanno, inoltre, alcune maschere del Carnevale di Saint-Rhémy-en-Bosses.

La rappresentazione, che si svolgerà in via Monsignor De Sales nel tratto che unisce la piazza della Cattedrale con via Croce di Città, sarà accompagnato da musiche tradizionali valdostane, eseguite da Cesare Marguerettaz.

«La città delle sensazioni» è una rassegna teatrale che propone farse e leggende con la quale gli autori e l'Amministrazione comunale si propongono di far conoscere oppure riscoprire sotto una nuova veste i segreti della città e i suoi angoli più belli e suggestivi.

[a. b.]

Anna Meacci sarà stasera a Gignod

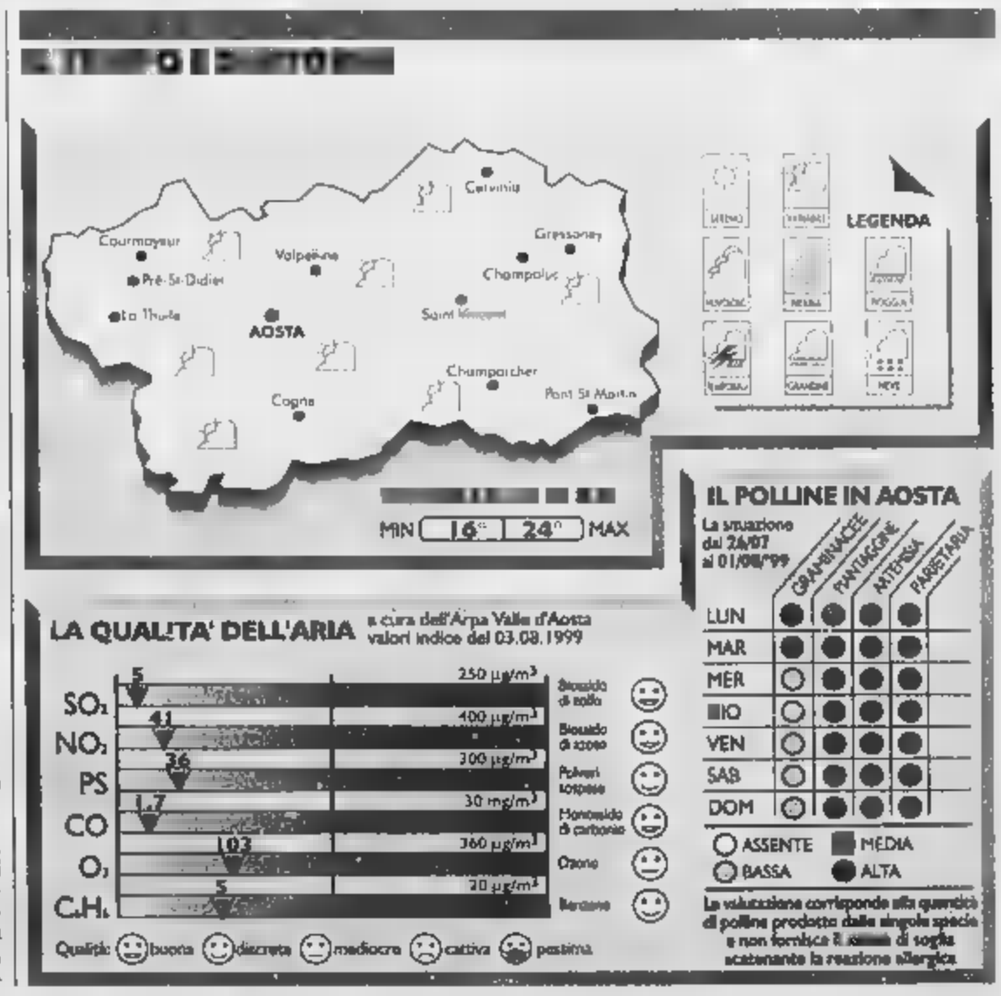
Courmayeur e Gignod ospitano il cabaret

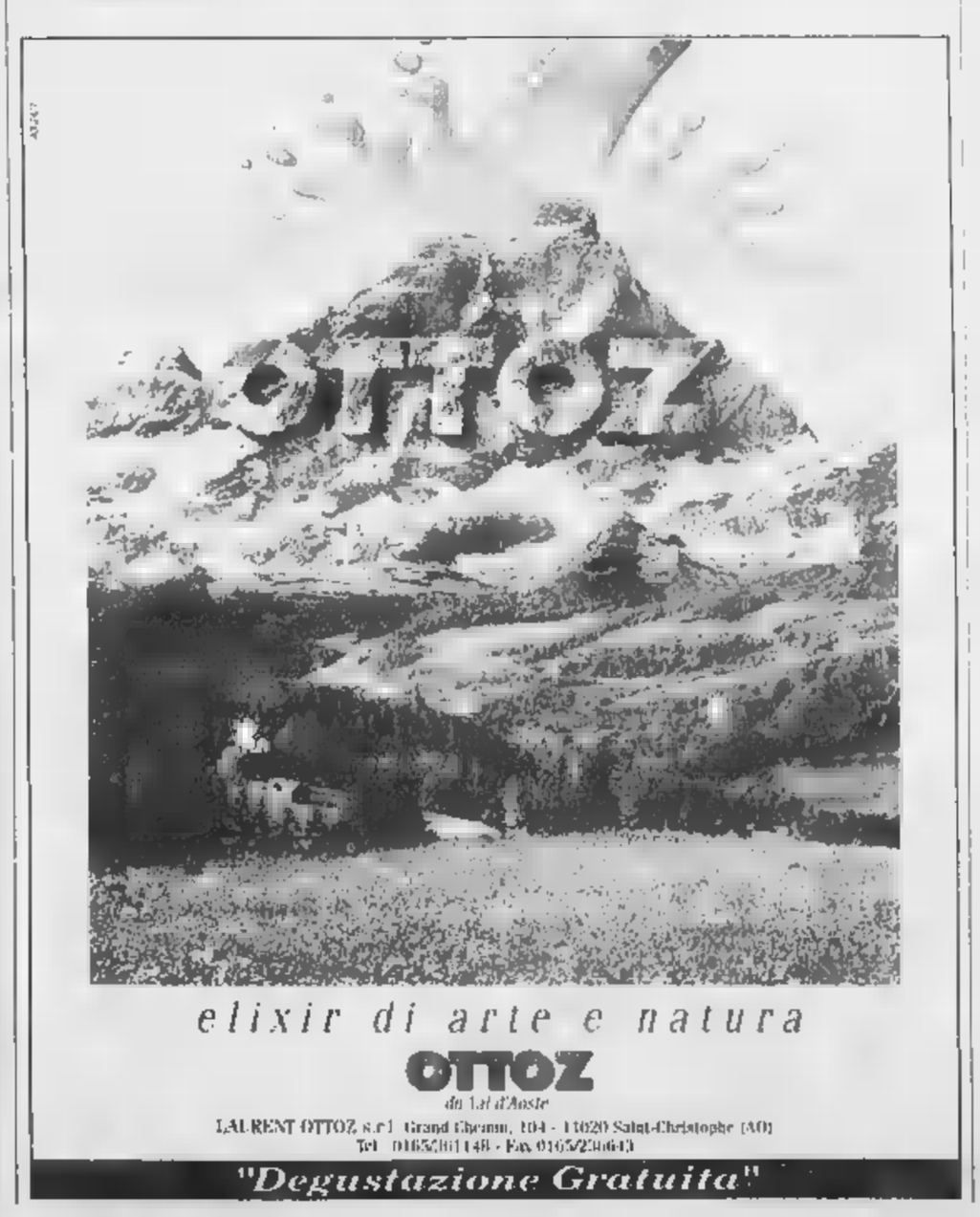
Una scelta doppia per una sola serata

COURMAYEUR

Una doppia proposta di cabaret caratterizza la serata di oggi. A Courmayeur, nell'ambito della rassegna «Festivallée», si tiene lo spettacolo di tre comici provenienti dal «giro» dello Zelig Club di Milano: Beppe Braida, Renato Trinca e Fabrizio «Ciai dai» Fontana. Il più conosciuto fra i tre è Braida, per aver partecipato a trasmissioni come «Maurizio Costanzo Show» e «Paperissima». La serata si svolgerà alle 21,30 al Jardin de l'Ange.

A Gignod è, invece, di scena l'attrice Anna Meacci che propone «Fiabole», uno spettacolo nel quale verranno rivisitate ■ favole più celebri. Lo spettacolo, organizzato dal Comune, si terrà nell'area ricreativa alle 21,30 e avrà ingresso libero.





CENTRO TIM

Peresaz Aurelio

IMPIANTI ELETTRICI IN GENERE CIVILI E INDUSTRIALI
ILLUMINAZIONI PUBBLICHE
RADIO - TV COLOR - ELETTRODOMESTICI
MATERIALE ELETTRICO

Via Duca d'Aosta, 62 - 11029 VERRÈS (AO)
Tel. 0125.929386 - Fax 0125.920776

Via Circonvallazione, 63 - 11029 VERRÈS (AO)
Tel. 0125.929797 - Fax 0125.921963

insip TELECOM

Stream

TELECOM ITALIA

tin.it TELECOM ITALIA NET

VI ATTENDIAMO
PER LE VOSTRE LISTE NOZZE
UN GRADITO OMAGGIO AGLI SPOSI

prossima apertura:

CHAMP DE PRAZ

TIM Vivere senza confini

TIM Vivere senza confini

Sleddog, Fabrizio Lovati e il suo team in gara nella «Carrera della Patagonia»

Sulle Ande con la slitta e i cani

Corsa di 500 chilometri divisa in 10 tappe

Giorgio Macchiavello

COURMAYEUR

Dopo i [illegible] europei nello sleddog, Fabrizio Lovati ci prova in Sud America. Il conduttore di cani da slitta di Courmayeur parteciperà alla terza edizione della «Andirod-La Car[illegible] della Patagonia», gara a tappe di 500 chilometri tra l'Argentina e il Cile che si svolgerà dal 12 al [illegible] agosto.

«Sono stato invitato a questa competizione sulle Ande - dice Lovati - per rappresentare l'Italia e l'Europa. Sarò il primo italiano [illegible] partecipare a una manifestazione di sleddog in Sud America. L'Andirod 1999 [illegible] una gara di lunga distanza valida anche per [illegible] campionato sudamericano [illegible]à specialità».

Fabrizio Lovati e il suo team di dieci [illegible] hanno cominciato la preparazione a giugno. «Abbiamo percorso circa 400 chilometri sulle strade poderali della Valle d'Aosta - dice il musher di Courmayeur -. Ci siamo sempre allenati di notte, a causa delle temperature diurne molto elevate».

Anche in Sud America una parte della gara si svolgerà di notte. Dopo la tappa d'apertura del 12 agosto, lunga 25 chilometri, le altre frazioni saranno tutte su distanze tra i 30 e i 50 chilometri. Oltre a Lovati, [illegible] iscritti trenta musher sudamericani e statunitensi.

Per la trasferta transcontinentale, l'atleta di Courmayeur ha collaborazione, tra gli altri, della Regione Valle d'Aosta e dell'Alitalia. Martedì [illegible] il team sarà imbarcato all'aeroporto della Malpensa su [illegible] volo diret[illegible] per Buenos Aires, dove ci sarà la presentazione ufficiale della Andirod. «Da qui, l'organizzazione sposterà i team [illegible] San Martin de le Ande per la gara vera [illegible] propria - spiega Lovati -. L'ultima tappa si svolgerà nella Liucura, in Cile. Il ritorno a Buenos Aires, dove si terrà la premiazione è previsto per il 22 agosto».

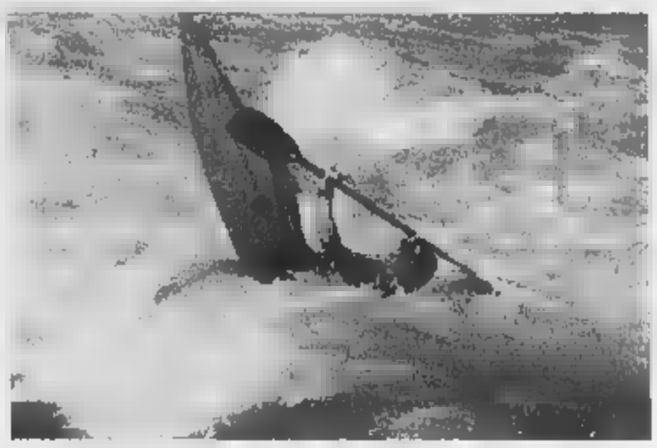
Il musher di Courmayeur Fabrizio Lovati parteciperà alla Andirod 1999

Canoa, i risultati della competizione disputata in Dora

Gli italiani protagonisti nel «rodeo» tra le onde

VILLENEUVE

Si è svolto a Villeneuve il secondo Rodeo internazionale Dora Baltea, che prevedeva prove di abilità in canoa nei gorghi d'acqua («cartweel», «looping», [illegible]dele», «eskimo»). Le gare si sono svolte nell'ultimo fine settimana e hanno visto la partecipazione di atleti di fama internazionale. Due le categorie ammesse, C1 e [illegible]1, con la presenza sia di professionisti sia di debuttanti, che si sono affrontati in gare individuali e di gruppo. Presente anche un atleta valdostano, Riccardo Fiocchini, giunto quinto nel gruppo B del K1. La categoria K1 maschile prevedeva due gruppi, A e [illegible]. Nel primo si è imposto il campione italiano Massimo Benetton, che ha preceduto [illegible] britannico Simon Westgarth, campione europeo, e l'altro italiano Loris Pasotti. Soltanto quarto [illegible] campione del mondo di C1, Cheez Robertson, anch'egli britannico, e quinto il compagno Andy Stuart, campione europeo di K1 lo scorso anno.



Il campione Andy Stuart nel «rodeo» che si è svolto domenica a Villeneuve

Nel gruppo B è giunto primo Federico [illegible] Coscio, precedendo Carlo Bogazzi e il francese Alain Boize. Rispettato invece il pronostico nella categoria C1, con [illegible] successo finale del campione italiano Paolo Santone. Tra le donne, infine, prima la canadese Julie Dion che ha preceduto la francese Lynda Heroui, [illegible] slovena Tina Beje e l'italiana Rosalba Zanchetta. (g. f.)

[illegible] DEL CALCIO STANNO PER LASCIARE LA REGIONE

Gli ultimi scampoli dei ritiri

A Nus nuovo test per il Valle d'Aosta

bilancio

Alessandro Camera

AOSTA

Ultimi spiccioli di ritiri valdostani per le squadre di calcio di serie A. Finisce [illegible] anticipo [illegible] stagione agonistica da favola per i tifosi locali o [illegible] vacanza nella regione. In Valle, tra metà luglio e i primi giorni di agosto, hanno fatto tappa i brasiliani del Palmeiras, i nerazzurri dell'Inter, i bianconeri della Juventus (gli unici a restare fino al 10 agosto), i giallobiù del Parma, i granata del Torino e i neo promossi [illegible] serie B del Savoia.

I paulisti, di base al Residence Mont Blanc Hôtel di La Salle, hanno dato spettacolo per il gioco e fatto mostra di simpatia sul campo di Villeneuve.

Inter e Juventus, rispettivamente sistemati all'albergo Etoile du Nord di Sarre [illegible] alla Scuola Alberghiera di Châtillon, hanno cercato nella quiete valdostana di dimenticare una stagione non positiva.

Il Toro [illegible] il Parma, l'uno a Cogne (e a Brusson) e l'altro a La Salle, scaramanticamente sono tornati sui luoghi che hanno portato buono e che hanno significato per [illegible] To[illegible] il ritorno in serie A e per il Parma le vittorie in Coppa Italia e in Coppa Uefa. Il Savoia di Torre Annunziata ha scelto la Valle d'Aosta forse perché, oltre alla tranquillità garantita dai luoghi (Pénis e Arvier), [illegible] cercato ispirazione dalla presenza di tante società blasonate.

Tutte queste formazioni per giorni e giorni hanno regalato scampoli di bel gioco e gol a raffica. Adesso il calcio nella regione, senza fare torto alle altre compagini che militano in tornei minori e che [illegible] hanno ancora cominciato la stagione, torna ad avere al centro del panorama il Valle d'Aosta. La squadra rossonera ha giocato [illegible] minuti senza mettere a segno una rete.

Ma l'allenatore Claudio Permanelli non si preoccupa: «Anche contro avversari di serie superiore abbiamo creato tante occasioni [illegible] gol. Dopo meno di una settimana, ci manca ancora la brillantezza in fase conclusi[illegible] Ma [illegible] questa arriveranno anche le reti. I ragazzi che ho davanti (Vivian, Calella, Cau, ndr) i gol li hanno sempre fatti e torneranno a farli».

Intanto, dice ancora Claudio Permanelli, «sono soddisfatto di come ho visto la squadra stare in campo».

Oggi (alle 17 sul campo di Nus) test contro il Moncalieri, futuro avversario nell'Interregionale. «Partita interessante, ma [illegible] so fino a che punto attendibile. L'appuntamento con il Valle d'Aosta vero - dice Permanelli - è per il 22 e 29 agosto con gli incontri di Coppa Italia».

A sinistra, il tecnico del Valle d'Aosta Claudio Permanelli mentre dà direttive ai suoi giocatori durante il triangolare giocato domenica [illegible] [illegible]o la Valenzana e il Savoia. Sotto, l'attaccante del Torino Artistico al tiro un giovanissimo tifoso granata mentre assiste all'arrivo della squadra di Mondonico nel ritiro di Cogne un'azione del Parma e [illegible] fase di gioco della squadra brasiliana del Palmeiras

Sopra, foto di gruppo della Juventus e del Valle d'Aosta. Era la prima uscita stagionale della squadra bianconera allo stadio «Perucca» [illegible] Saint-Vincent. La formazione allenata da Carlo Ancelotti questa estate ha prolungato il suo ritiro a Châtillon per prepararsi agli impegni internazionali dell'Intertoto. A fianco, una suggestiva immagine scattata nei giorni [illegible] sul campo sportivo di Sarre di due tra i più importanti giocatori dell'Inter: Christian Vieri e Roberto Baggio (foto Lapo)

AO

LINTY AUTO
Concessionario Esclusivo
[illegible] - [illegible]
Loc. Pian Felinaz, 23
Charvensod (AO)
tel. 0165.262288 - Fax 0165.41337

LA STAMPA
estate
MARE

LINTY AUTO
Concessionario Esclusivo
Skoda - [illegible]
Loc. Pian Felinaz, 23
Charvensod (AO)
Tel. 0165.262288 - Fax 0165.41337

Ospedaletti: definito il programma della serata di Liguria moda & bellezza

Lauzi incorona la Miss delle miss

Tra gli ospiti anche la cantante Gaià e Awana Gana
Un tocco di magìa con Tony Binarelli e Gabriele Gentile

Stefano Pezzini
OSPEDALETTI

Il 22 agosto appuntamento ad Ospedaletti per l'elezione della «Miss delle miss», concorso di bellezza legato indissolubilmente allo spettacolo di eleganza «Liguria Moda & Bellezza». La scaletta della serata è stata siglata in maniera definitiva. Potrebbero esserci altre novità ma «la base» è quella che l'agenzia «Ecco-ci» ha stilato per il gran galà. Uno spettacolo scoppiettante, con personaggi di gran richiamo. Personaggi che parlano di Liguria, come Bruno Lauzi, il «piccolo grande uomo» autore ed interprete di brani indimenticabili come «Onda su onda» o «Genova per noi» (autore Paolo Conte), ma anche di «Piccolo [illegible]» (autore Bruno Lauzi, portata al successo da Mia Martini), ed anche poeta ed affabulatore poetico in trasmissioni radiofoniche.

Ma non di solo Lauzi vive «Liguria Moda & Bellezza». E soprattutto non di solo Liguria. Ci sarà, ad esempio Gaia, cantante brasiliana famosa in mezzo mondo con i suoi ritornelli capaci di far rivivere il sound del Caribe. Ci saranno anche una lunga serie di maghi. Da quelli famosi e affermati, come Tony Binarelli, a quelli bravi e in cerca di conferme come il savonese Gabriele Gentile che, a dispetto del cognome, diventa cattivissimo (in senso buono, naturalmente) quando mette in pratica i suoi giochi di illusione (ma chi sa dire dove sia l'illusione e dove la realtà), di micromagia.

Sopra la cantante brasiliana Gaia, a destra il cantautore genovese Bruno Lauzi, presenti ad Ospedaletti

E poi, ancora, la storia della radio e della musica pop, Awana Gana che guida i suoi «Mediterranti» alla ricerca di sonorità e atmosfere etniche. Awana Gana, per il popolo della notte più «canuto», rappresenta la storia del rock, della musica libera di una radio come Radiomontecarlo, antisegnana della FM. Assieme a Luisella e Federico è stato l'iniziatore alla musica rock e blues, alla dance degli Anni '70. Averlo sul palco, di Ospedaletti, in una veste diversa dal dj, sarà un onore e un onere. Un pezzo di storia che canta. Non è poco.

Ma «Liguria Moda & Bellezza», con tanto di elezione della «Miss delle Miss», sarà soprattutto l'esplosione della bellezza, dell'eleganza e dello stile di una regione che si presenta al turismo ogni anno migliore per quello che riguarda la sua capacità di offrire divertimento. Tra le protagoniste della serata del 22 agosto ci saranno anche le vincitrici delle selezioni effettuate nei giorni scorsi alla discoteca Ai Pozzi di Loano, la bellissima Francesca Statilio, al Camping dei Fiori di Pietra Ligure, la altrettanto bella Roberta Yon e del Malibù di Pietra Ligure, l'affascinante Sara Tucci. In totale, sulla passerella di Ospedaletti, sfileranno una trentina di splendide ragazze, il meglio della bellezza ligure. Abbastanza per rendere indimenticabile, assieme all'alto livello artistico degli ospiti, una serata che abbina la bellezza, l'eleganza e la classe di una Riviera che si apre ogni estate di più al turismo.

Sul palcoscenico il 22 agosto anche i Mediterranti

Qui a fianco il dj storico che guida ora [illegible] band [illegible] «Mediterranti», Awana Gana, e sotto a sinistra Tony Binarelli

Località	Città	Boutique	Bagni marini	Data selez. o Miss già eletta
DIXI	[illegible]	[illegible] OSPEDALETTI	BIBLOS OSPEDALETTI	MONICA NACIARETTI
PACIFIC	CHIUSA VECCHIA	LA CITY LIMPERIA	[illegible] PACIFIC	M. AGNESE BO 11/8
[illegible] PROFUMO D'ESTATE	[illegible]	[illegible]	[illegible] PACIFIC	VALENTINA COPPOLA
LE VELE	ALASSIO	STRACCI PREZIOSI	CADORNA ALASSIO	10/8
[illegible]	[illegible] LIGURE			14/8
I POZZI	LOANO			FRANCESCA [illegible]
I POZZI LARA CROFT	[illegible]			EMILU' GALLANTI
PUCCI	PIETRA LIGURE	CASETTA IN CANADA	PUCCI	4/8
HAPPY	[illegible]			12/8
CASA DEL [illegible]	[illegible]	GLICINE	[illegible] DI PINAMARE	5/8
[illegible]	DIANO MARINA	[illegible] DIANO M.	PISCINE BOOWLING [illegible]	FRANCESCA DE ROSE
[illegible] MAURO	[illegible]	OK JEANS	[illegible] MAURO	14/8
CAMPING DEI FIORI	PIETRA LIGURE	CLAUDIO GENOVA	PISCINA	ROBERTA YON
[illegible]	ALASSIO	COLPO GROSSO ALASSIO	[illegible]	FLAVIANA SCATTOLIN
BIT BELOWE	ANDORA	SCACCO MATTO	EUROPA	6/8
[illegible] LIBRE	FINALE LIGURE	CLAN SAVONA	[illegible]	BARBARA GLORIOSO
LA [illegible]	S. [illegible]	BLUE MARE DIANO M.	[illegible] S. BARTOLOMEO	DAYSI AUGERI
[illegible]	PIETRA LIGURE	CAMPING DEI [illegible]		8/8
[illegible]	MARINA ALASSIO	[illegible]	[illegible]	ROBERTA VERCESI
LA CAPANNINA SPORTING CLUB	FINALE LIGURE	PREZIOSI		11/8
MALIBU'	PIETRA LIGURE	CASETTA IN CANADA		SARA TUCCI 5/8
KURSAL BAGNI CADORNA	BORDIGHERA ALASSIO			

La bellezza è di casa nei locali della Riviera

Sopra Francesca Statilio, vincitrice di una recente selezione della Miss delle miss al Pozzi di Loano, che porteranno in finale anche Emilù Gallanti

A sinistra Roberta Yon, «Miss Camping dei fiori» [illegible] Pietra Ligure, e sopra Sara Tucci, eletta «Miss Malibù» sempre in [illegible] selezione a Pietra Ligure

Incontri con gli autori nel Ponente

Letteratura di casa ad Alassio e Finale

Questa sera arrivano sulla Riviera «Lele» Luzzati e Giuseppe Montesano

FINALE L.

Le manifestazioni legate alla presentazione degli scrittori stanno riscuotendo successo. Il Comune ha varato il suo programma intitolato «Un libro per l'estate», una serie di 12 appuntamenti con nomi di scrittori noti e meno noti. Stasera [illegible] piaz[illegible] Buraggi verrà ospitato un personaggio d'eccezione: Emanuele Luzzati che sarà intervistato sulla «vita fantastica tra le magia delle [illegible] [illegible] mondo dei classici». Sempre stasera, ma ad Alassio, alle 21,15, presso la Sala Morteo, il critico letterario Franco Gallea analizzerà «Nel corpo [illegible] Napoli» (Mondadori editore), il romanzo di Giuseppe Montesano, presente l'autore, uno dei sei finalisti del premio «Un autore per l'Europa» che verrà assegnato [illegible] 4 settembre. Dopo l'autore partenopeo, sabato 7 agosto, Guido Conti («I cieli [illegible] vetro», Guanda Editore), completerà la rassegna degli aspiranti al premio che ha visto già la presenza ad Alassio di romanzieri come Marco Lodoli, Ermanno Rea, Giampaolo Spinato [illegible] Maurizio Maggiani. Lo stesso Montesano sarà a Finale domani sera nel contesto degli incontri con l'autore.

Il programma delle serate in piazza Buraggi, organizzate dalla società Pegaso di Genova [illegible] dalla Libreria Cento Fiori di Finale Ligure, prevede: sabato 7 agosto Stefano Delfino («Dindindei», De Ferrari), martedì [illegible] agosto Nico Orengo («L'ospite celeste», Einaudi), sabato 14 agosto serata su Napoleone Bonaparte a cura dell'Associazione «Les amis de Napoleon», martedì 17 febbraio Erminia dell'Oro («La gola del diavolo», Feltrinelli), mercoledì 18 agosto Matteo Galiazzo («Cargo», Einaudi), sabato 21 agosto Claudio Mustacchi («Ogni uomo è un artista», Meltemi), lunedì [illegible] agosto Claudio Mustacchi («La questione animale», Bollati Boringhieri), mercoledì 25 agosto Giovanni Di Capua («Da Leone a Scalfaro: i segreti del Presidente»), conclude domenica [illegible] agosto Maria Rita Parsi («L'amore dannoso», Mondadori). [r. ar.]

Emanuele Luzzati protagonista questa sera in [illegible] Buraggi a Finale Ligure

Da questa sera

Festa dei Gunbi Toirano riscopre le sue tradizioni

TOIRANO. La «Festa dei gunbi» (frantoi), in programma da domani a Toirano in val Varatella, diventa un evento di rilevanza nazionale grazie all'intervento delle telecamere di Rai 2-Dossier. L'intero utile della manifestazione sarà infatti devoluto alla missione cattolica [illegible] Yirol [illegible] nella diocesi di Rumcerk (Sudan) che offre assistenza ad una popolazione di 375 mila persone. La festa sarà ripresa dalle telecamere non per il suo aspetto folcloristico (per quattro [illegible] si mangia bene e si balla) ma per questa scelta di solidarietà. Spiega il sindaco Marco Bertolotto: «La disponibilità del paese è di rilievo dal punto di vista dell'impegno sociale [illegible] solidale perchè nella festa lavorano 300 persone che operano volontariamente per la sua buona riuscita». (a. r.)

L'orchestra Padana

Musica classica all'auditorium di Pietra Ligure

PIETRA L. Chitarre classica, corale, orchestra sinfonica. A partire da domani sono ancora quattro i [illegible] certi classici della rassegna «Pietra in musica». Domani alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata concerto di chitarre classica a cura dell'asso[illegible] «Francesco Geminiani» con Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo all'Auditorium «Il Dissoluto punito» con musiche [illegible] Mozart e Giachino. Il 12 agosto musica classica nella Basilica di San Nicolò [illegible] il Coro polifonico Santa Cecilia. Musiche di Antonino Vivaldi con Emanuela Tartaglino, soprano, Manuela Matis viola [illegible] Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, con l'orchestra Sinfonica della Padania. [a. r.]

Questa sera prende il via l'esibizione di un grande solista francese, dal cuore statunitense. Eseguirà anche brani blues e ragtime in due ore di virtuosismi musicali

Dal sagrato di Cervo un omaggio a Gershwin

Il pianoforte di Francois Thiollier ripercorre un secolo di musica

Enrico Ferrari
CERVO

Il Festival internazionale inaugura i concerti di agosto con un omaggio al grande Gershwin. A ricordare un genio del nostro secolo sarà un brillante talento della tastiera, Francois Joel Thiollier, che questa [illegible] terrà banco sul Sagrato dei Corallini. L'appuntamento è alle 21,15. Il solista darà un saggio del suo virtuosismo eseguendo brani che spaziano dal jazz, al blues, al ragtime. Una sorta di «mini storia» della musica americana, racchiusa in due [illegible] di veloci passaggi pianistici.

Ancora una volta, si ripresenta la suggestione di una piazza che ha ospitato tanti grandi delle sette note: è di pochi giorni fa l'esibizione del violinista Uto Ughi, concertista di fama internazionale. Thiollier, nato a Parigi ma cresciuto artisticamente a New York, ha dato il primo concerto all'età di cinque anni. «Animale da palcoscenico», nel suo caso, [illegible] è un eufemismo.

Si [illegible] diplomato a soli 18 anni alla Juillard School of music, ottenendo il massimo dei voti. Da allora, ha inanellato una serie di trionfi, vincendo ben otto Grand Prix in concorsi internazionali, fra cui il Reine Elisabeth del Belgio ed il Tchaikowsky di Mosca, ideale trampolino di lancio per gli astri del firmamento classico. Oggi suona in oltre trenta Paesi, al fianco di orchestre prestigiose come la Filarmonica di Leningrado, l'Accademia di Santa Cecilia, la London Symphony Orchestra. E' già stato applaudito nelle sale più importanti, dalla Scala di Milano al teatro dei Champs Elisées. Proprio in Francia, ha estasiato la critica con un'esecuzione magistrale del concerto di Busoni («tecnica pazzesca» e «raffinata eleganza» fra le definizioni usate).

La rassegna apre i concerti di agosto con una performance di alto valore Lunedì si prosegue, in programma Schubert [illegible] Debussy

Thiollier è un artista generoso e ha all'attivo numerose incisioni: l'«opera omnia» di Rachmaninov, l'intera produzione di Gershwin, tutte le composizioni pianistiche di Ravel [illegible] Debussy. E ancora i concerti di Faurè, De Falla e Franck. Di prossima pubblicazione, le Opere giovanili di Beethoven.

Da buon «Gershwinologo», il programma di stasera si apre con vari brani del compositore statunitense. Si tratta di Tre preludi, «The Song book» e «Tempo di blues» [illegible] «Un americano a Parigi», il capolavoro del '28 che ha subito fatto il giro del mondo. Seguiranno ragtime di Scott Joplin, in pratica l'inventore del genere che ha dato vita al jazz, per continuare con «Two excursion» di Barber. La sequenza finale è affidato alla seconda, terza e quarta parte di «The song book», per lasciare la chiusura alla celeberrima «Rapsodia in blu», lettera d'amore di George Gershwin indirizzata al blues.

I biglietti per i primi posti costano 50 mila lire, per i secondi 40 mila. Ingresso a 25 mila lire. Maggiori informazioni si possono ricevere chiamando l'ufficio Iat di Cervo (telefono 0183-408197), mentre le prenotazioni si raccolgono all'ufficio Festival (tel. 0183-408178), ma anche all'Apt di Sanremo e alla libreria San Michele [illegible] Albenga.

Durante la serata sarà vietato accesso delle auto nel centro storico. Il Comune di Cervo mette a disposizione un parcheggio custodito [illegible] un bus navetta con andata e ritorno per piazza Castello dalle 19,30 all'una.

Il prossimo appuntamento del 35° Festival cameristico [illegible] previsto lunedì, con il duo formato dal violoncellista Jean Gunien Queiras e dal pianista Alexander Tharaud. In scaletta, brani [illegible] Schubert, Debussy e Franck. Prima ancora, però, torna la «stagione di intermezzi [illegible] farse»: sabato e domenica, sarà riproposta l'opera «La serva padrona» in piazza Dante.

A sinistra, il compositore Gershwin al quale è dedicata l'esibizione di oggi Qui accanto un concerto sul sagrato della chiesa dei Corallini a Cervo tradizionale palcoscenico del Festival che accoglie tanti artisti internazionali

Ritmi e riti del Gange L'India danza sul lago

ORTA

Il «Festival dei laghi» come il giro del mondo: dopo le suggestioni aspre di Sicilia, con una superba «Lupa» interpretata da Luciana Savignano, domani sera la piazza di Orta vivrà ritmi e riti della danza indiana. È sarà una «prima assoluta» perchè il protagonista dello spettacolo, il ballerino e percussionista Kelucharan Mohapatra, considerato la leggenda vivente della danza asiatica, è al debutto italiano.

Le coreografie di «Indian summer» affondano le radici nella cultura del paese del Gange: la rappresentazione, infatti, è divisa in tre parti, ispirate a poemi epici che narrano incontri tra dei-scimmia e spose prigioniere di demoni, di saghe tribali e veti di casta, superati con caparbietà e coraggio. E ancora del colloquio vicino ad un fiume tra il dio Rama e un pescatore: l'uomo convincerà la divinità a traghettarlo sull'acqua, verso la sponda opposta.

Nel balletto Mohapatra riveste più ruoli: danza, firma le coreografie ed esegue le musiche che sono rigorosamente originali e dal vivo. Per la colonna sonora, il ballerino-percussionista è affiancato da Ileana Citaristi e Ratikanta Mohapatra.

Lo spettacolo, presentato dalla Compagnia di danza Art Vision con il patrocinio dell'Indian Council for Cultural Relation, inizia alle 21. Per informazioni, Ufficio cultura del Comune di Omegna: 0323/868.428. [v. a.]

Orta, sullo sfondo l'isola di S. Giulio

La regina di Sanremo sbarca al Palais

Anna Oxa a St-Vincent e il 14 arriverà la Vanoni

SAINT-VINCENT

Sanremo l'ha incoronata pochi mesi fa regina della canzone italiana, almeno secondo i canoni tradizionali del Festival. E Anna Oxa sarà «stella» anche del sabato sera al Palais di Saint-Vincent, il grande teatro allestito dal Casinò nello spiazzo antistante il municipio. Proporrà al pubblico le canzoni più famose della sua lunga carriera. Una carriera nella quale il Festival di Sanremo ha sempre giocato un ruolo fondamentale. A partire dal brano «Un'emozione da poco», che nel 1978 aveva fatto conoscere Anna Oxa al grande pubblico, passando da «Ti lascerò» il quale vinto in coppia con Fausto Leali, fino all'ultimo brano, «Senza pietà», che le ha regalato il successo nell'ultima edizione. L'artista sarà accompagnata da Ludovico Vagnone alle chitarre, Ellade Bandini alla batteria, Maurizio D'Aniella alle tastiere, Pier Michelatti al basso, Ernestico Rodriguez alle percussioni e Claudio Pascoli al sax. Appuntamento alle 21,30, biglietti a mila lire. Il prossimo appuntamento con le «stelle» della canzone al Palais di St-Vincent sarà per il 14 agosto con Ornella Vanoni. [s. ser.]

Anna Oxa, più volte protagonista al Festival, sarà sabato sera a Saint-Vincent

Churrascaria ESMERALDA
BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 668487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 668487 - Cell. 0335 / 8352470

 La scrittrice: quando voglio tornare giovane ripenso al mio Monferrato

Quelle gite di Rosetta Loy in bici sugli argini del Po

«Scavalcavamo i colli per raggiungere Lu, qualche volta Casale»

Lorenzo Del Boca

E dici Monferrato e lei ti dipinge le immagini di ariosa libertà che solo quella terra e solo la vacanza permettono. Rosetta Loy, penna delicatamente sospesa nel gotha dei romanzieri, vincitrice di tutti i premi letterari che contano, è scrittrice di successo che non ha perduto il senso delle sue radici. Anzi, al passato e alla famiglia deve una buona fetta di notorietà professionale perché nei romanzi ha tratteggiato i contorni del suo paese, i protagonisti della sua casata e la gente che le abitava dirimpetto.

Lei è nata a Roma perché suo padre si era trasferito per lavoro la vera casa - quella del e dei ricordi - è rimasta Mirabello: due piani più il granaio, le finestre quasi schiacciate a diretto contatto col tetto, un viottolo di mattoni, il fienile e le stalle sul fianco. Di recente è stata ridipinta di giallino per rinfrescare la facciata e si vede la mano di un architetto che, con piccoli interventi, ha consentito qualche comodità.

Ma la struttura del palazzotto è la stessa immaginata dal Grande Master che la fece costruire alla fine del Settecento, con i guadagni ottenuti vendendo granaglie agli eserciti francesi e spagnoli che andavano e venivano strappandosi di mano reciprocamente quella contrada. Le strade non sono più «di polvere» dei suoi romanzi: l'asfalto brilla sotto il sole. E gli spazi sembrerebbero un po' più ristretti e quasi angusti perché i paesi si sono allargati addossandosi alla campagna e ai vigneti.

Eppure lo stile di vita è rimasto quello di un tempo, come se il Monferrato non rinunciasse a essere lo specchio di se stesso. Colori pacati, profili rotondi, il culto del lavoro, la religione dei campi. La giornata potrebbe essere ancora segnata dalla luce del sole, si sente il profumo di terra matura e il tempo del raccolto resta una data significativa da festeggiare. Come dimenticarci di un angolo di vecchio Piemonte che è avaro di parole e che, tuttavia, conosce il linguaggio per arrivare dritto ai sentimenti?

«Io - conviene Rosetta Loy - penso Monferrato nei momenti tristi e trovo le ragioni per rallegrarmi a Mirabello e nei paesi che gli stanno intorno ci sono le tracce del tempo spensierato della mia gioventù, quando le scuole erano terminate e quando le vacanze erano, davvero, un periodo di allegra libertà. Noi, ragazzini, giocavamo per strada mentre a Roma c'erano più pericoli costretti a stare in appartamento». Era la bicicletta a dare concretezza alla spensieratezza. Pedalando.

«A gruppi di amici - ricorda - scavalcavamo le colline per arrivare a Lu, a San Salvatore, qualche volta a Casale o a Valenza. Mettevo una gonna ampia con disegnini bianchi e azzurri e un paio di scarpe quasi senza suola. Percorrere quei chilometri era un po' come riappropriarsi dei luoghi con i ricordi e le storie che rappresentavano».

I piemontesi, solitamente, sono gente legata alla terra, mangiano piuttosto carne e sono restii a scegliere il pesce, non hanno difficoltà ad arrampicarsi in montagna mentre si trovano spesso a disagio nell'acqua. «Tuttavia - contesta Rosetta Loy - ogni tanto, in compagnia, arrivavamo fino alle sponde del Po e facevamo il bagno. I costumi che indossavamo erano poco meno di un vestito, nel senso che non scoprivano tanta pelle in più di una camicetta a maniche corte. I colori, semmai, erano più azzardati con righe orizzontali o verticali». Occorreva prudenza perché la corrente, anche vicino alla riva, era robusta ma sentirsi accarezzare dall'onda che arrivava aveva calore liberatorio.

«Il momento più bello era la merenda all'aperto. Portavamo dei cestini di vimini con dentro qualche provvista. Poca roba: frutta e alcune fette di pane da spalmare con burro. Cibo povero? Nulla sembrava più gustoso. Il palato sarebbe stato deliziato da qualunque cosa perché non era questione di qualità di cibo ma del piacere che veniva da una compagnia di amiche che stavano insieme, intrecciando un rapporto fatto di slanci affettivi e sinceri, di pianti quando era giunto il tempo di tornare a scuola e di promesse di arrivederci per l'anno successivo. Scene di addio che potevano somigliare a piccoli drammi».

Angiolino Porta era la prima a salutare il gruppo. «Frequentava un collegio a Casale - Rosetta Loy torna con la memoria a una quarantina d'anni fa - non so perché ma le studentesse si presentavano con qualche giorno di anticipo sul calendario tradizionale di inizio della scuola e quindi lei era la prima a terminare le vacanze. L'accompagnavamo alla corriera tutte insieme, chi strofinandosi gli occhi chi piangendo senza nasconderlo. Saluti, baci, abbracci, l'appuntamento all'anno successivo».

Poi partiva Pia Falaguerra che andava a Torino e, una dopo l'altra, tutte quante. Le ferie erano terminate. Restava il ricordo di un tempo meno malizioso e, proprio per questo, più saggio, senza la pretesa di apparire moderno ad ogni costo. La terra e il tempo Pidrén. Gavriel e di Luis, del soldato Junot innamorato dell'Antonia o del Gian che strappava al violino le armonie della nostalgia.

Quando le donne facevano il pane in casa e quando le mele del Rusnent sembravano più dolci.

Rosetta Loy sempre considerato Mirabello, in Monferrato, la sua vera casa e l'amato la meta privilegiata delle scorribande estive

Fontan, l'ideologo dell'Occitania

Un film sull'avventura di un leader senza patria

L'arresto in Francia, l'esilio, gli anni trascorsi a Frassino in val Varaita. Un video firmato Anghilante e Valla per «Ousitanio Vivo»

Carlo Giordano

VENASCA

Un video per ricordare François Fontan, il padre dell'occitanismo politico moderno, a vent'anni dalla scomparsa. L'iniziativa è di «Ousitanio Vivo Film», associazione che si sta imponendo come una delle realtà più vitali del panorama culturale delle valli alpine cuneesi. Il documentario, della durata di 60 minuti, è stato realizzato da Diego Anghilante e Fredo Valla.

Hanno contribuito alla produzione dell'opera l'Unione Europea, la Regione Piemonte, le Province di Cuneo e Torino, la Cassa di Risparmio di Torino e le Comunità montane Valle Stura, Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, Valli Po, Bronda e Infernotto. Il video si conclude con le parole pronunciate da Pierre Barral, docente dell'Università di Limoges, «e i a lo solelh».

«Questa frase, che tradotta in italiano significa "e c'è il sole" - spiegano i due autori del documentario - è diventata il titolo del film. Parole che stanno a significare un sentimento di speranza che, nonostante l'amara storia delle nostre valli, rimane vivo in coloro che lavorano perché l'identità occitana possa essere partecipe all'Europa di domani. Con questo video abbiamo voluto raccontare la nascita e lo sviluppo di una coscienza occitana nella seconda metà del XX secolo, non attraverso una visione impersonale ed astratta, ma partendo dall'esperienza di un singolo uomo, François Fontan per l'appunto, che ha rappresentato nella sua drammatica esistenza le speranze e le contraddizioni di questa idea. Proponiamo dunque un viaggio alla scoperta dell'identità occitana attraverso la storia personale di Fontan, con le sue esperienze, la sua dottrina, i drammi, le amicizie e inimicizie, la solitudine, la morte prematura».

François Fontan, fondatore della teoria etnista, nacque a Parigi nel 1929, dove i suoi genitori di origine occitana erano emigrati. Nel 1959 fondò a Nizza il Partito Nazionalista Occitano, organizzazione politica che aveva come programma la decolonizzazione della nazione occitana. Nel 1962 Fontan venne arrestato per il suo sostegno al Fronte di Liberazione nazionale dell'Algeria: costretto all'esilio, nel 1964 si trasferì nelle Valli Occitane italiane.

Quattro anni dopo a Frassino, in Valle Varaita, fondò il Movimento autonomista occitano. Autodidatta, fu il teorico di una pideologia progressista denominata «umanesimo scientifico», fondata sulla sintesi dell'etnismo, della sociologia marxista e dell'argonomia di Wilhel Reich. François Fontan morì nel dicembre del 1979 all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per congestione cerebrale. La salma è tumulata nel cimitero di Frassino.

Il video è stato articolato su fitta trama di testimonianze, circa una trentina, colte in tutte le regioni dell'Occitania. Tale materiale, più di 40 ore di registrazione, andrà a costituire un primo fondo di un grande archivio sulla storia della rinascita occitana di questo secolo che sta per finire. L'opera sarà presentata nelle prossime settimane a Nizza. In autunno il video parteciperà una serie di rassegne cinematografiche internazionali sulla montagna e le questioni linguistiche.

Festa in costume occitano per Lorenzo, a Chianale, in alta valle Varaita

LOCANDINA

Courmayeur

Risate targate Zelig

Il Festivallès, dopo i concerti di Randy Brecker e Blues Caravan, apre al cabaret offrendo tre dei nuovi volti di Italia 1, cresciuti sul palcoscenico del leggendario Zelig milanese. Questa sera, al Jardin de l'Ange, saranno in scena Renato Trinca, Fabrizio Fontana e Beppe Braida. Il primo proporrà «Freud era un pirla?». Partendo dalla vita privata del padre della psicanalisi, svelerà al pubblico «come è possibile fare 16 anni di analisi per ritrovarsi più cretini di prima». Fontana impersonerà Rombocop, robot umanoide pieno di difetti di produzione, mentre Braida offrirà un'interpretazione del Professor Zazà e del truculo Tano Caimano. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

Alessandria

Uno scettro per la Miss

Si elegge questa sera, dalle 20 in poi, al Syl club di Felizzano, Miss Alessandria. L'iscrizione al concorso è gratuita e la vincitrice si aggiudica un posto di diretto alle prefinali di Miss Italia a Salsomaggiore. Chi vuole partecipare deve presentarsi in abito da sera entro le 20 al club. Informazioni allo: 0335.606.15.65.

Cuneo

«The Rocky Horror»

Domani sera, alle 22, il Nuvolari libera tribù ospita nuova versione di «The Rocky Horror Picture Show»: sul palco gli Apple Pie, una band rock attiva da più di un decennio. Il musical, strutturato come un cult e diventato un «cult», è nato nel 1973 da mente di Richard O'Brien. L'ingresso costa 5 mila lire.

Alagna

Le ballate dei Walser

Domenica, nel villaggio walser di frazione Pedemonte, si vivrà tra antichi mestieri degli intagliatori, dei tornitori, degli artigiani della pietra ollare. In serata, nel centro del paese, si ascolteranno le ballate antiche del popolo walser i cui erano emigrati nella parte alta della Valsesia dalla Valle di Goms, nell'Alto Vallese svizzero, verso la fine del . Alle 21 di giovedì prossimo infine, lungo le vie del paese, protagonista il gruppo etnico locale Die Walser Im Land, che eseguirà brani come «Spinne», «Wallis Unser Heimatland», «Di langra» nella lingua di origine tedesca.

Castelnuovo Belbo

Comici e limbo in Terrazza

Da venerdì alla Terrazza Belvedere di Robella, a pochi chilometri Cocconato, s'inizierà una di appuntamenti che uniranno il ballo liscio al cabaret. Il calendario prosegue fino al 22 agosto: ogni dalle 21 si danzerà i ritmi offerti orchestre e complessi, mentre un nutrito gruppo di comici garantirà i momenti humour. Sarà in funzione anche un servizio bar e ristorante. Prenotazioni allo 0141/998.110.

300 lire al minuto tutto il giorno verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata. Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

Da gennaio 2300 chilometri di statali in Piemonte cambieranno classificazione

Il federalismo passa dalle strade

Anas addio, arriva la Regione

Luciano Borghesan

«Stradale», ma è un esempio importante di «federalismo». Il presidente Ghigo e l'assessore Casoni hanno annunciato con entusiasmo il passaggio di 2300 chilometri dallo Stato alla Regione. Dal primo gennaio toccherà all'Ente Piemonte occuparsi di cinquantaquattro arterie di collegamento tra province, città, comuni. Un vero e proprio trasferimento di proprietà. Resteranno di competenza del governo centrale meno di 700 chilometri, corrispondono alle sedici «statali» che uniscono il nostro Paese la Francia e la Svizzera. In concessione alle attuali società rimarranno i chilometri autostradali.

«Roma voleva tenersi la metà della rete - spiega l'assessore alla Viabilità, William Casoni -, e questo avrebbe voluto dire mantenere in piedi anche metà Anas. Noi, Regioni, abbiamo dovuto accontentarci di poche briciole. Con il ministro Micheli c'è stato un confronto travagliato, ma alla fine «l'equilibrio si è spostato in nostro favore, nella misura del 78 per cento delle strade, allo Stato il 22». Concordata la mappa, tocca alle risorse. «Non vogliamo certo che si faccia il decentramento solo per alleggerire le finanze - dice Casoni -, noi chiediamo tanto quanto ha speso l'Anas per fare manutenzioni ordinarie e straordinarie, per la gestione, per i relativi investimenti, delle strade negli ultimi dieci anni».

Dai calcoli fatti dai consulenti della giunta regionale risulta che ogni anno per chilometro si spendono 17 milioni per manutenzione ordinaria, 7 milioni per ammortamento, 40 milioni per la gestione (personale, beni, macchinari). In totale 64 milioni, che moltiplicati per 2300 chilometri fanno oltre centotrenta miliardi l'anno. Per di più l'Anas in Piemonte ha 180 dipendenti. Cifre che danno l'idea della portata dell'operazione.

«Vogliamo dal governo certezze sui trasferimenti dei soldi pubblici e sulle risorse umane, non solo per quantità, anche come professionalità, - ribadisce il presidente Enzo Ghigo -, già oggi i cittadini si rivolgono a noi e alle Province per protestare contro certe disfunzioni, e per quando avremo la responsabilità vogliamo assicurare un servizio efficiente, rapido nell'intervento, anche al fine di migliorare la sicurezza». Sullo strade del Piemonte avviene il 7 per cento degli incidenti che in un anno si registrano in Italia. Le sciagure con morti superano il 9 per cento (con feriti il 7).

In Regione si pensa di istituire un'Agenzia che si occupi di questo nuovo settore. Una sorta di Anas regionale, ovviamente senza la burocrazia ministeriale. «Forse, non dovremo occuparci noi di tutti i chilometri - precisa -, a ottobre o novembre apriremo un tavolo con le Province piemontesi alle quali verrà affidata una quota fra il 30 ed il 70% delle ex strade statali». Saranno i singoli enti (di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli), poi, a decidere come organizzarsi: in proprio, in consorzi (magari Piemonte Nord, Piemonte Sud) o incaricare l'Aganzia Strade del Piemonte.

Con il federalismo stradale un po' alla volta arriverà anche quello fiscale. Che significa? Un esempio: se ci saranno da realizzare nuovi tratti (vedi il completamento di corso Marche città) spetterà a Provincia e Regione decidere se far pagare il pedaggio o ricavare i fondi da altre imposte.

Strada	Denominazione	Estesa (km)	Strada	Denominazione	Estesa (km)
SS10	Padana Inferiore	127,250	SS338	di Moncrivello	25,485
SS11	Padana superiore	111,684	SS339	di Cuneo	39,584
SS20	del C.le di Tenda e Via Roja	76,900	SS393	di Villastellone	17,870
SS22	di Valle Maira	75,637	SS419	della Serra	15,840
SS23	del colle di Sestriere	183,511	SS455	di Pontestura	30,000
SS24	del Monginevro	54,330	SS456	del Turchino	78,765
SS28	del Colle di Nava	8,008	SS457	di Moncalvo	38,825
SS28 BIS	del Colle di Nava	10,850	SS458	di Castelborgone	45,329
SS28 DIR	del Colle di Nava	16,280	SS460	di Coreseio	70,128
SS29	del Colle di Cadibona	115,150	SS494	Vigevanese	19,679
SS29 RACC	del Colle di Cadibona	0,216	SS527	Bustese	5,452
SS30	di Valle Bormida	68,760	SS549	di Mecugnaga	30,740
SS31	del Monferrato	52,864	SS564	Monregalese	22,800
SS31 BIS	del Monferrato	42,399	SS565	di Castellamonte	24,095
SS31 DIR		10,331	SS582	del Colle di San Bernardo	15,673
SS35	dei Giovi	29,484	SS589	dei Laghi di Avigliana	90,620
SS35 BIS	dei Giovi	22,673	SS590	della Val Cerrina	61,060
SS142	Biellese	54,103	SS592	di Conelli	28,290
SS143	Vercellese	32,135	SS593	di Borgo d'Ale	12,951
SS144	di Oropa	11,355	SS594	Destra Secia	27,065
SS211	della Lomellina	49,300	SS595	di Mezzi	12,800
SS229	del lago Di Viverone	20,370	SS596	dei Colli	5,535
SS229	del Lago d'Orta	60,489	SS596 DIR	dei Colli	7,382
SS230	di Mongrosso	39,466	SS631	di Valle Cannobina	25,530
SS232	Panoramica Zegna	44,114	SS661	della Longhe	77,660
SS299	di Alagna	93,800	SS662	di Serrigliano	28,520
SS304	del Sempione	24,024	SS663	di Solvazzo	33,745

Fra le statali «dismesse» dall'Anas anche la 23 per il Sestriere

Ogni anno la manutenzione costa 64 milioni a km
Ghigo: «Dal governo vogliamo certezze su soldi e risorse»

I carabinieri indagano su un olio dell'800 conservato nella chiesa della Confraternita

Perso il quadro della Misericordia

Il parroco accusa il restauratore: non lo riconsegna

Chi il vescovo affigiato su quell'«olio su tela» dei primi dell'800 nessuno lo mai capito bene, ma il quadro era di un certo pregio, perfettamente in una *suite* di analoghi «ovalis», nella storica Chiesa della Misericordia, sull'omonima via, a due passi da piazza Arbarello e via Garibaldi. Peccato qualche segno di tempo, che lo facevano un po' stonare fra dipinti conservatisi con minor danni. Così al «commissario», nonché rettore, della Confraternita della Misericordia, proprietaria della chiesa e delle opere in essa ospitate, è sembrato cosa saggia farlo restaurare. Attraverso una consorella, ha individuato una valida restauratrice, la quale l'ha affidato a una volta ad un secondo restauratore, «specialista» negli oli. Ma le tracce dell'opera si sono perse qui, un anno fa. A monsignor Oreste Bunino, 75 anni, non è restato che presentarsi ai carabinieri della compagnia San Carlo per stilare una denuncia: «Non mi vogliono più restituire quel quadro. Non esattamente le ragioni, ma adesso voglio fare chiarezza. Manca dalla chiesa da più di un anno».

Le indagini, più che difficili, appaiono delicate. Perché i carabinieri si sono già trovati di fronte a sbadate ammissioni: «Quel quadro? Ah sì, non sappiamo più dove sia finito. Forse lo abbiamo perso».

Perdere un quadro, se davvero si tratto sbadataggine, non è un reato. Ed una rivalsa, la Confraternità, potrà prendersela magari in sede civile. Ma i militari, nicevuta denuncia, dovranno anche valutare ogni altra possibile ipotesi, compresa quella che il quadro sia finito in un giro internazionale di opere d'arte rubate. Aiuta, certo, la disponibilità delle fotografie dell'opera scomparsa.

Monsignor Bunino, visibilmente contrariato, ha spiegato di avere usata cristiana comprensione i continui rinvii della consegna del quadro una, dopo un anno, ho pensato che la questione dovesse diventare di competenza delle forze dell'ordine». Per la Confraternita della Misericordia (che, in realtà, si chiama Arciconfraternita di San Giovanni Battista Decollato) si tratta comunque di un danno. Nata nel secolo scorso per alleviare le sofferenze dei condannati al patibolo (la corda usata per le esecuzioni è custodita proprio nella chiesa di via della Misericordia), l'associazione ha patito qualche recente traversia e qualche smembramento. Ma ha continuato a coltivare, ad esempio, il culto per la messa in latino (che viene celebrata ogni domenica alle 11) e non ha mai cessato di raccogliere offerte per i sta dietro le sbarre.

Come testimonia quel foro nella pietra, a sinistra del portale della chiesa, dove i passanti possono lasciare, ancora oggi, la «limosina per li carcerati».

[a. con.]

SALVAMONTE

Finanza blocca spacciatore

Spacciavano droga nel Nord Italia, per scoprirli ci sono voluti sette mesi. Alla fine la Guardia di finanza di Cuneo ha arrestato quattro persone con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Per primo un cuneese di 52 anni, Florenzo Amadori, bloccato all'aeroporto di Caselle con due chilogrammi di nascosti in una borsa, milioni di lire e alcuni telefoni cellulari. Arrestati invece a Rimini, città in cui Amadori aveva un domicilio, il presunto capo della banda, Giorgio Cappellini, 51 anni e i complici Giancarlo Brasina Pio, di 70, e Onofrio Minerva. Nella città romagnola gli investigatori hanno sequestrato anche valuta di vari paesi per un importo complessivo di circa milioni di lire, un'autovettura, telefoni cellulari, grammi fra cocaina ed eroina, un bilancino di precisione, oggetti in oro e apparecchiature elettroniche.

Concluso il braccio di ferro sull'ex Fergat, dopo l'ulteriore protesta di ieri guidata dalla Rosolen

Il giardino ritorna al quartiere

E il Museo di Arte contemporanea si ridimensiona

Un consigliere di maggioranza incatenato alla sedia dell'assessore Corsico. Un combattivo mini-corteo con tanto di striscione: «Si aspettano le ferie per fregarci!». Due ore di riunione al calor bianco negli uffici dei Lavori Pubblici. Epilogo: un dieci righe che libera il giardino dell'ex-area Fergat dalla prigionia delle ruspe e da un futuro di limitazione forzosa a favore del museo di Arte contemporanea della Fondazione Re Rebaudengo.

Sono gli ingredienti principali della giornata decisiva per l'ultimo «affaire» ecologico che ha diviso la Giunta Castellani: il destino di quelle aiuole a ridosso dell'ex-fabbrica di cerchioni chiusa fra via Modane, via Spalato e via Millio, tanto agognate da chi in quel quartiere abita e dal Coordinamento per la tutela del verde ha partecipato alla manifestazione. Alla fine, grazie a una manifestazione appoggiata dall'intera maggioranza (presenti Giovanni Nigro dei Verdi, Beppe Borgogno Ds, Michele Paolino di Alleanza per Torino e naturalmente Mariangela Rosolen dei Comunisti italiani che si è - come promesso - addirittura incatenata alla sedia) l'hanno avuta vinta i residenti. Vale a dire: il giardino resta alla circoscrizione, e il Museo di Arte Contemporanea o si realizzerà in altra sede oppure dovrà stringersi in quei confini fissati dalla mozione approvata nell'aprile scorso dall'intera maggioranza.

Ma com'è stato possibile che si dovesse arrivare a tanto per difendere quel giardino tanto amato dal quartiere? Com'è caduto che i confini del Museo abbiano «sforato» sino a minacciare il destino delle aiuole? Secondo gli assessori Corsico e Viano si è trattato di una banale «incomprensione» fra gli uffici, nella fattispecie Verde pubblico e Patrimonio. I residenti (ma pure qualche capogruppo di , sorridono all'ipotesi), ma qual che conta, per loro, è aver salvato il giardino. Conquista garantita da quel nel tardo pomeriggio dalla segreteria di Palazzo Civico. «Tenuto conto che nella zona in oggetto è esecutiva la realizzazione dell'area verde prevista dal piano regolatore, secondo quanto disposto dalla mozione numero approvata dal Consiglio Comunale in data 8 aprile '99 e che è aperto sulla stessa area il cantiere per la realizzazione del Museo; verificato che il progetto del Museo si sovrappone al giardino stesso riducendone l'area...». E siamo al punto: «Si concorda la necessità di conservare la dimensione del giardino prevista e il suo completamento entro i tempi previsti e conseguenza la necessità di modificare il progetto del Museo, facendone coincidere il perimetro con quello del fabbricato preesistente su via Millio o in alternativa di ricollocare in altra area la struttura». Come commenta l'epilogo della vicenda la «passionaria» Mariangela Rosolen che con tanto ha seguito il problema? Con una sola frase: «Sono contenta che i cittadini di San Paolo abbiano finalmente ritrovato la certezza che il Comune è dalla loro parte».

[e. min.]

Il consigliere Mariangela Rosolen ha guidato la protesta contro Corsico

Viano e Corsico si difendono: «Ci sono state alcune banali incomprensioni fra gli uffici»

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Rotte di Malpensa 2000 «Il Piemonte penalizzato»

NOVARA. «Chiediamo un incontro con D'Alema, vogliamo risposte concrete». Sindaci e promotori del Comitato Ovest Ticino dopo due anni di battaglie contro le rotte di Malpensa hanno bisogno di certezze. L'altra sera a Oleggio è tenuta l'ennesima infuocato assemblea. Si chiede una tutela giudiziaria per i danni all'ambiente e alla salute arrecati dall'intenso traffico aereo.

Intanto ieri a Roma c'è stata una riunione tecnica gli amministratori novaresi. «Ci hanno illustrato i possibili scenari di ripartizione delle rotte - ha detto il presidente della Provincia Pagani - l'attenzione è rivolta solo alla Lombardia - E' chiaro che al ministero dei Trasporti schiacciati dalle posizioni della Sea».

Martinplast in mobilità

ASTI. La Martinplast di San Martino Alfieri, azienda specializzata nello stampaggio di articoli in plastica, ha di volere mettere in mobilità 25 lavoratori (complessivamente ne ha 42) per la crisi del mercato. Ad Asti, nella sede della Provincia, il presidente Roberto Marmo ha convocato le parti per trovare una soluzione. Il sindaco di San Martino Alfieri, Vittorio Massano, ha tra l'altro rilevato che i destinati alla mobilità sono tutti giovani, 30-35 anni.

di canapa coltivate in casa

BIELLA. Coltivava piantine di canapa indiana in casa e per questo è finito in cella, un suo amico, pure coinvolto nella stessa indagine, è stato denunciato. Nei guai sono finiti A. V. 35 anni, di Biella e C. O. 39, di Camburzano. Da circa due settimane erano nel mirino della Guardia di finanza: durante una perquisizione nelle loro abitazioni, gli investigatori hanno scoperto piantine di canapa e coltelli di tipo proibito

Banda della Cavallosa nessuno torna libero

ALESSANDRIA. «Capo, allora sono libero? I termini scadono oggi, se lo ricorda?». A rivolgere la domanda a un sottufficiale dei carabinieri è stato Paolo Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi accusati con il cugino Paolo Bertocco dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato sull'autostrada A 21 dal cavalcavia della Cavallosa. In effetti, i termini della carcerazione preventiva erano in scadenza il 2 agosto, ma sono saltati perché nel frattempo (il 3 luglio) la corte d'assise ha condannato i cinque giovani a 27 anni di reclusione ciascuno. E, in attesa del processo d'appello, tutti sono stati posti agli arresti domiciliari. Intanto Franco Furlan, ospite di una comunità nell'Alessandrino, continua a proclamarsi innocente: «Se torno in galera mi ammazzano».

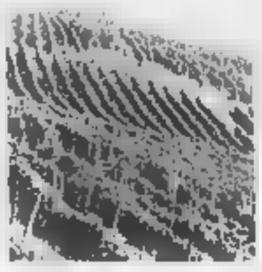
La Finanza selvaggio»

LA SPEZIA. Nuovo blitz contro l'«ormeggio selvaggio». Gli uomini della sezione navale della Guardia di Finanza e della Capitaneria di porto sono intervenuti alla «Caletta», una zona di interesse archeologico per la presenza sui fondali di reperti di epoca romana segnalati alla Sovrintendenza Archeologica di Genova. Una trentina di imbarcazioni ormeggiate abusivamente sono state subito rimosse. I proprietari, alcuni dei quali stranieri, sono stati denunciati.

Nube di acido acetico partono le inchieste

VERBANIA. Due inchieste e tante polemiche a Verbania, dopo la nube di acido acetico che, sprigionatasi dallo stabilimento Acetati Spa di viale Azari, ha interessato l'altra sera parte della città. E' stata avvertita, nel raggio di 500 metri dalla fabbrica, una forte puzza, ma tutto si è risolto in breve tempo, senza danni alle persone. Sarebbe stata innescata dell'acqua in un serbatoio contenente anidride acetica.

Appello per l'«Aida vite»



CUNEO. I viticoltori sono preoccupati per una malattia purtroppo incurabile, come «Flavescenza dorata», che è già comparsa nell'Alessandrino e nell'Astigiano, la quale provoca la morte delle viti e potrebbe estendersi alla Langa. La malattia, che il capo ufficio vitivinicolo della Coldiretti Rapallino ha definito «l'Aida della vite», viene diffusa da un insetto conosciuto come «scafoideus». Quando l'infezione compare l'unico rimedio è quello di estirpare le viti malate e quelle vicine. Il deputato alessandrino Lino Rava ha chiesto al governo interventi urgenti per le zone danneggiate.

I consiglieri regionali Lido Riba, Andrea Foco e Agostino Gatti hanno chiesto alla Regione di stanziare 1 miliardo per risarcire i danni.

Latte, accorto fatto fra e Valgrana

CUNEO. Un primo accordo sul prezzo del latte ritirato alla stalla per la campagna 1999-2000 è stato raggiunto tra il caseificio «Valgrana» di Scarnafigi, la Centrale del latte di Torino e la Federazione coltivatori diretti di Torino. L'intesa prevede la riduzione di 4 lire rispetto al prezzo medio della passata campagna, che era mediamente di 628 lire il litro più Iva, e alcune modifiche sulla qualità.

Più turisti a Genova (non all'Acquario)

GENOVA. Ospiti in netto aumento a Genova, città che ha scoperto di attrarre i turisti non solo per le visite all'Acquario ma anche per i suoi musei e diverse manifestazioni. L'azienda di promozione turistica ha registrato in giugno un aumento del 6% degli arrivi rispetto allo stesso mese del '98, e una crescita del 5,6% delle presenze alberghiere. L'incremento riguarda in particolare le strutture a 4 stelle.

Telecabina di Dolonne via libera Regione

COURMAYEUR. Il «sì» della Regione, in incontro riservato con Comune di Courmayeur e società degli impianti di sci, dà il «via» alla nuova telecabina di Dolonne. La stazione di partenza sarà a Plan des Lizzes, accanto al Palasport. Verrà anche costruito un piazzale per ospitare 700 auto. Il progetto, avversato a lungo dalla maggioranza consiliare di Courmayeur e da un Comitato che ha raccolto 2000 firme, costerà miliardi, 20 per l'impianto di risalita e 10 per il parcheggio. La Regione, in base alla legge sugli impianti di sci, interverrà con un finanziamento a fondo perduto fino al 45 per cento del costo dell'opera e con un ulteriore 45 per cento concedendo mutui agevolati. Si sta intanto ultimando la «pista di rientro» da Plan Chécrouit a Dolonne (7 miliardi).

DAL 4 AL 21 AGOSTO

CRAI

NEGOZI E SUPERMERCATI

I PRIMI DELLA CLASSE.

IGIENE PER LA CASA.

...AGOSTO BASSO COSTO !

LA DISPENSA.

IL BANCO DEL FRESCO.

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE CATENA, TUTTA LA CORTESIA DI CHI TI È VICINO.

FREELINE Grafica - Asti

la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 041.3510.11

E.M.M.
V. DE GASPERI, 2 (AT)
Tel. 0141.531040
CENTRO DI DEPILAZIONE DEFINITIVA
Trattamenti Viso e Corpo
Sauna, Solarium, Callista
Orario continuato
LUN/SAB 9-19

Ottocento giovani ieri mattina all'incontro con l'ex presidente della Repubblica e monsignor Ersilio Tonini

Ospiti speciali al Colle Don Bosco

Scalfaro: «Mercato e moneta non bastano»

Accossato

CASTELNUOVO BOSCO

Un augurio un monito per il cammino verso l'Europa unita: l'obiettivo da raggiungere la nascita di una Costituzione europea, ma s'affaccia ai nostri confini la minaccia della cultura afrosiatica che porta una diversa visione della vita, della religione, e introduce abitudini nuove.

Parole dell'ex presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e dell'arcivescovo emerito di Ravenna, monsignor Ersilio Tonini, ieri al Colle Don Bosco per il meeting «Cittadini d'Europa cittadini del mondo» promosso dal movimento giovanile salesiano. Di fronte a 800 giovani provenienti da venti Paesi, l'ex Capo dello Stato esordisce: «Non esistono ancora cittadini europei perché ognuno fa parte dell'Europa solo in quanto la propria ne è inserita in una comunità più grande». Scalfaro ripercorre i passi già compiuti per coronare il «sogno» di De Gasperi, Schuman e Adenauer, ricorda che «mercato e moneta unica non bastano fare comunità», e punta l'accento una questione a lui quando sedeva al Quirinale: la piaga aperta della disoccupazio- Come dire: l'altra faccia dell'Euro.

Il rispetto delle differenze senza cedere alla legge del più forte. Ecco l'unica ricetta possibile per convivere sotto una bandiera. «Il mondo di domani non sarà solo l'appartenenza alla patria, e guai se qualcuno pensasse all'Europa come chiusura o come luogo di competizione», mette in guardia monsignor Tonini. Perché ci sia forte volontà di unione - aggiunge l'ex Presidente - occorre una grande capacità di rispettare la specificità. «Il pluralismo è una ricchezza se si rispettano individualità rinunciando alla tentazione prevalere». C'è però un pericolo da non sottovalutare neppure per un istante - interviene cardinale -. La società multietnica, particolare il mondo afrosiatico la forte presenza dell'Islam, metterà in crisi la cultura». La concezione della donna, innanzitutto: «Con abitudini e pratiche di vita come l'infibulazione, la poligamia, l'aborto dei feti femminili che si pratica dove la nascita di una bambina viene vista come una disgrazia». E sul fronte della religione: «Il concetto di Trinità che fra gli islamici non esiste significherebbe di fatto un ritorno ai primi tempi della Chiesa».

Le centinaia di giovani che fino sabato resteranno radunate in questo luogo simbolo della grande famiglia salesiana riflettono, cantano, pregano insieme o divisi in gruppi. Ieri sera, dalla gioventù francescana, hanno ricevuto la croce del Giubileo. «Voi - esorta cardinal Tonini - siete la generazio- più fortunata da duemila anni questa parte. Negli ultimi cinque secoli non sono infatti mai stati cinquant'anni consecutivi senza una guerra. Adesso invece è possibile vivere in pace». Con un'altra sfida, però, che la nuova Europa porrà: la ricerca scientifica e la tentazione della manipolazione genetica. «Se all'uomo manca il gusto di vivere, se ha scoperto la propria dignità e vuole costruire un nuovo tipo di dal punto di vista biologico e magari anche psichico - conclude il cardinal Tonini - allora sarebbe una vera rovina».

Il cardinale Ersilio Tonini con l'ex presidente Scalfaro e la figlia Marianna. Accanto, l'accoglienza dei giovani al Colle Don Bosco (FOTO GIULIO MORRA)

Intervistati sotto il tendone

I due «grandi vecchi» avvertono Imparate a essere responsabili

Iammarco

CASTELNUOVO DON BOSCO

Il boato di ottocento giovani in venti lingue diverse ha salutato l'arrivo a Colle Don Bosco dei due «grandi vecchi» attesi per partecipare alla tavola rotonda intitolata «Cittadini d'Europa». Così, un po' frastornati, sono stati accolti dai ragazzi del movimento giovanile salesiano l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e il cardinale Ersilio Tonini. Il senatore a vita è arrivato ieri mattina al santuario accompagnato dalla figlia Marianna dalla sua scorta. Il cardinale invece era giunto in auto da Ravenna già la sera prima.

Sul palco predisposto sotto la grande tenda che campeggia nel piazzale del santuario, allestita per i momenti d'incontro del convegno salesiano '99, Scalfaro e Tonini hanno offerto uno sguardo sul futuro dell'Europa, rispondendo ai quesiti dei giovani, tutti con un'età compresa tra i venti e i trent'anni, provenienti da esperienze diversissime in venti Paesi dall'Atlantico agli Urali.

Per Scalfaro stata una delle prime uscite pubbliche da quando ha traslocato dal Quirinale. Era di ottimo umore e ha introdotto il suo discorso scherzando con il pubblico. L'ex presidente è apparso a suo agio e in forma, a parte un attacco di tosse che ha interrotto per qualche minuto il discorso.

Monsignor Tonini ha parlato per un'ora con la consueta vitalità, spesso con veemenza: «Voi ragazzi dovrete raccogliere due sfide: società multietnica che metterà insieme cellule diversissime, e uno sviluppo tecnologico e scientifico senza precedenti. Non si può non gioire del pensiero che vengano debellati tanti mali, bisogna evitare le mostruosità: la vendita per corrispondenza di embrioni congelati, per esempio. È finito il tempo della responsabilità a breve termine. È l'era delle grandi distanze: quello che facciamo adesso, lo pagheremo irrinunciabilmente tra molti anni». E poi, alzando il tono con la forza dei suoi 85 anni: «Voi ragazzi dovete imparare l'etica della responsabilità. Troppo spesso i ragazzi sono come registratori di cassa, che vivono le emozioni senza trattenerle. Bisogna saper trovare le ricchezze interiori».

Oggi in mattinata il tendone ospiterà una seconda tavola rotonda, intitolata «Cittadini del mondo». Tra i relatori è prevista la presenza dell'onorevole Domenico Volpini, in qualità di docente di antropologia culturale.

Due astigiani sono finiti nella rete anti-prostituzione dopo l'ordinanza del sindaco

Prime multe a due clienti di «cucciole»

Florio annuncia: «Invierò i risultati a D'Alema»

ASTI

È arrivato il turno dei clienti. Anche due avventori, uno astigiano, uno giunto da un paese della provincia per evitare di farsi nella sua zona, sono caduti nella rete «anti-cucciole» tesa dal sindaco Luigi Florio.

Sono caduti nella trappola, l'ordinanza che vieta la prostituzione sulla pubblica via nel territorio comunale, nella notte fra lunedì e martedì. I vigili urbani, durante i pattugliamenti, li hanno sorpresi mentre trattavano con le «signorine» al bordo della strada. Ora i due hanno a disposizione 60 giorni per pagare, approfittando dello «sconto» a 333.500 lire (dopo i due mesi, le tariffe possono essere comprese tra 400 mila lire e un milione) oppure fare ricorso.

Intanto è salito a 15 il numero delle prostitute multate: alle nove individuate nelle prime due nottate, se ne sono aggiunte altre sei. Anch'esse sono extracomunitarie, entrate clandestinamente in Italia e per questo denunciate per violazione della legge sull'immigrazione. Le giovani possono essere colpite su due punti: il fatto che si trovano «sulla pubblica via» e che indossino abiti «indecorosi».

«Alla fine del mese - indica il sindaco - farò avere al presidente del Consiglio D'Alema e ai presidenti delle due Camere Mancino e Violante, i dati relativi alle contravvenzioni fatte in agosto».

E commenta: «Mi auguro che comprendano l'importanza di varare una legge, che regolamenti la prostituzione, anche per sottrarla alle organizzazioni criminali che attualmente la gestiscono nell'indifferenza del governo e Parlamento».

Florio polemizza anche verso «l'ipocrisia moralistica della legge Merlin» e propone che l'attività delle «cucciole» sia regolamentata e sottoposta a regi- fiscale. [c. f. c.]

ROBELLA

Stroncato da infarto al ballo

Tragedia, lunedì sera, alla festa patronale di frazione Cortiglione, a Robella. Un pensionato di Chivasso, Angelo Cambursano, 71 anni, che aveva appena concluso un giro di valzer, sul ballo a palchetto, è stramazzato. Qualcuno ha cercato di rianimarlo, poi è stata chiamata un'ambulanza. I soccorsi sono però stati inutili. Cambursano è morto senza riprendere conoscenza, stroncato probabilmente da un infarto. Un dramma che ha sconvolto la festa: tra i primi ad anche alcuni parenti di Cambursano, che abitano nella frazione. Ancora da stabilire la data dei funerali. Non è escluso che venga disposta l'autopsia.

Si attende il via libera ai lavori dai ministeri

L'autostrada At-Cn è «ferma per ferie»

Mario Bosonetto

CUNEO

Dovevano essere aperti prima dell'estate i cantieri della Asti-Cuneo, lo si era sperato fin da quando la Conferenza dei servizi approvò definitivamente i progetti dei primi tre lotti. Invece sulla costruenda autostrada tra i due capoluoghi di provincia sta per essere affisso il metaforico cartello «chiusa per ferie». E' molto improbabile, infatti, che durante il mese appena iniziato e tradizionalmente dedicato al «riposo» - anche di amministrazioni ed enti pubblici - intervengano novità sostanziali rispetto alla situazione di stallo in cui l'opera si trova.

Sarebbe tutto pronto: i progetti definitivi di sei lotti, i piani tecnici e finanziari, il placet delle varie amministrazioni locali interessate. Sul tracciato è venuta anche l'opposizione di verdi e ambientalisti, che in passato si erano battuti - in molti casi ottenendole - per avere correzioni dei progetti. E la costruzione non inizia: perché? Non è stata rinnovata la convenzione tra la Satap (la Società della Torino-Piacenza ha ottenuto la concessione) e l'Anas. Per la verità il decreto dei ministeri dei Lavori pubblici e del Bilancio che deve dare il «via libera» non c'è neppure per le altre 23 società autostradali italiane che attendono rinnovi.

per la Asti-Cuneo c'è qualcosa di più. L'autostrada che il Piemonte Sud e il Cuneese in particolare attendono da oltre vent'anni rischia di diventare il «terreno di scontro» di due correnti di pensiero. Quella che vorrebbe conservare nelle mani dello Stato la gestione di alcune delle più importanti infrastrutture viarie e quella «del mercato», che punta alla privatizzazione. C'è un nuovo elemento: entro il 31 dicembre l'Anas dovrebbe dismettere, a favore di Regioni e Province, oltre 30 mila dei 42 mila chilometri di strade che ora ha direttamente in affidamento. Un passaggio di competenze che finirà per «svuotare» di importanza l'ente statale, «sopravvissuto» all'estinzione di altri, in particolare dell'Iri. La prospettiva di non affidare alla Satap la realizzazione della Asti-Cuneo potrebbe corrispondere dunque ad una difesa ad oltranza di una delle ultime possibili «roccaforti».

E anche su che cosa accadrà ci sono due teorie contrapposte. L'Amministrazione provinciale cuneese ribadisce di aver avuto garanzie dal ministero dei Lavori pubblici rispetto al fatto che «nulla osta», se non tempi tecnici, al rinnovo della convenzione. I Verdi, invece, sostengono che l'Anas non rinnoverà la convenzione con la Satap a causa della vicenda giudiziaria che vede coinvolti i vertici della Società Torino-Piacenza. Anche su questo punto il presidente dell'Anas Giuseppe D'Angiolino ha inviato al ministro Micheli una richiesta di chiarimenti: il ministro ha già chiarito che la posizione - qualunque essa sia - delle persone alla guida di una società va distinta dalla società stessa.

«Noi dobbiamo difendere nessuno - dice il vicepresidente e assessore alle Grandi infrastrutture della Provincia di Cuneo Franco Revelli -, semplicemente vogliamo l'autostrada. Chi deve assumersi la responsabilità di decidere, in questo caso il Governo, visto che tutte le altre amministrazioni pubbliche interessate hanno già dato il loro parere, lo faccia senza altri indugi. Le eventuali guerre private fra gruppi interessi, invece, ci interessano; ma vogliamo evitare che si ripercuotano sulla gente che abita e lavora nelle due province».

Approvati finora i progetti dei primi sei lotti. Slitta la convenzione tra Anas e Satap

Le campionesse Stefania Belmondo e Rossella Giordano hanno premiato dirigenti e vecchie glorie sportive del paese

Amarcord ad Antignano per le 20 candeline della Libertas

La sciatrice azzurra ha annunciato l'addio all'agonismo al termine della stagione

ANTIGNANO

Per gli sportivi sono esempi da imitare. E' la scelta dei dirigenti «Libertas» per festeggiare i 20 anni di attività del sodalizio non è stata casuale. La campionessa di sci di fondo Stefania Belmondo e la marciatrice azzurra Rossella Giordano hanno fatto da madrine alla consegnando riconoscimenti a vecchie glorie sportive di Antignano. Un nostalgico tuffo nel passato che ha fatto rivivere i brividi dei momenti di gloria vissuti dal paese. Nomi e cognomi accompagnati dallo «stranom» che li rese celebri: Enrico Binello, detto «Enrico ed Purasini» giocatore di tamburell, Luigi Binello «Vigin Raschet», campione italiano pallone a pugno, Mario Montrucchio «Mario ed Pitasin» (pallone a pugno), Giulio Marello «Giulio ed Bungianin» (tamburello), Giovanni Armosino «Givanni ed Lili», (tamburello), Giuseppe Armosino «Giuseppe ed Clantu», tamburello e campione di gare in Vespa, Pietro Armosino «Pietro ed Lili», protagonista dello sci di fondo. Ma ad essere premiati sono stati anche collaboratori della Polisportiva: un grazie particolare è andato al presidente Piervincenzo Armosino. Targhe anche all'avvocato Giorgio Todeschini, che aveva contribuito alla nascita della «Libertas» riunendo per la prima volta nel 1979 alcuni giovani paese nella sala parrocchiale. E non poteva Mancare Aldo «Cerot» Marello che ha portato ad Antignano il titolo tricolore. A margine della serata Belmondo ha parlato del futuro: «Questa è la mia ultima stagione agonistica - ha sostenuto - ma lasciato lo sci, insegnerò lo sport ai giovani». [cl. o.]

Stefania Belmondo e Rossella Giordano col presidente Piervincenzo Armosino

Rossella in gara con la «rosa»

La del Barbera del Consorzio vini d'Asti e del Monferrato comparirà sulla tenuta di gara della marciatrice astigiana Rossella Giordano che a fine mese correrà a Siviglia campionati mondiali di atletica leggera: l'atleta sarà impegnata con la maglia nella 10 km.

Ma il legame il vino si esaurirà con la gara iridata spagnola. L'atleta astigiana sarà anche la madrina in occasione degli imminenti campionati Assoluti nuoto che si terranno nella piscina comunale di via Gerbi dal 6 al 10 agosto.

Per suncire la collaborazione tra Rossella Giordano il Consorzio del Barbera ai vincitori delle gare l'azzurra consegnerà bottiglie che fanno parte della penultima edizione dell'Asta del Barbera «Vigneti storici».

La direzione della «Città di Asti» replica: «Abbiamo bisogno di posti letto»

Rette più care alla casa di riposo

Ma gli aumenti toccano solo i 16 minialloggi

ASTI

La lettera è stata recapitata a 16 ospiti: a firmarla sono il direttore Guido Negro ed la vicepresidente Luisa Marengo Tamburini a nome del consiglio d'amministrazione. Otto righe battute a macchina che lasciano presagire polemiche e un lungo braccio di ferro tra la dirigenza della Casa di riposo «Città di Asti» ed un gruppo di anziani, ciascuno dei quali occupa un minialloggio (salottino, camera e bagno) al secondo piano della struttura. Otto righe per dire che da settembre la loro retta aumenterà dell' 80%: dal milione e 600 mila di oggi a 2 milioni e mila lire. Un' impennata dovuta, secondo la direzione «all'impossibilità di usare il secondo letto».

«Abbiamo in lista d'attesa un centinaio di anziani - spiega il direttore - e abbiamo la necessità di recuperare posti».

Negro parla coi dati alla mano: «Lavori di ristrutturazione (stanze più grandi e quindi meno letti) e normative hanno comportato una diminuzione dei posti - sostiene - un anno fa ospitavamo 360 anziani non autosufficienti: siamo scesi a 320 ma dovremo ancora togliare fino a 300».

Lo stesso discorso vale per gli autosufficienti passati dai 200 di metà '98 agli attuali 174.

«E tra quelli in lista d'attesa - aggiunge - ci sono molti coniugi che ambirebbero a vivere insieme nei minialloggi». Il direttore non vuol sentir parlare di aumento delle rette. «Abbiamo dei prezzi considerati particolarmente bassi - sostiene - chi vive da solo in quei minialloggi è un privilegiato: se vuole continuare potrà farlo, pagando però il secondo letto che noi non possiamo utilizzare». Le rette superano di poco il milione a seconda del numero di posti in camera.

«Ma in futuro cercheremo di calcolarle in base al reddito» aggiunge Negro. Chi vorrà farlo potrà trasferirsi in stanze a letto singolo, che attualmente sono però tutte occupate.

Ospiti e famigliari, tuttavia, criticano la decisione di «sdoppiare i minialloggi.»

«Chi potrà permetterselo continuerà ad occuparli: si privilegerà chi è più - sostiene la nipote di un anziano ospite in uno dei 16 miniappartamenti - senza risolvere il problema dei posti».

E chiedono di attuare la «riforma» gradualmente: «Perchè la direzione non aspetta che le stanze si liberino "naturalmente" - affermano - chi subentrerà potrà farlo scegliendo di condividere la camera con un'altra persona. Chi vive in quei minialloggi vi ha trasferito i mobili di casa e le sue cose: bisogna rispettare il loro desiderio di intimità per quei pochi giorni che resta loro da vivere».

Confermato dall'Asp

Parcheggi gratis in città tutto agosto

ASTI. Il regalo agli astigiani che non vanno in ferie ad agosto è un posto gratis ai parcheggi normalmente a pagamento: che quest'anno, per tutto il mese, non ci sarà pericolo di essere multati. Scomparirà l'«incubo» del ticket o del «gratta e sosta» da esibire sul cruscotto dell'auto, insieme a quello della presenza incombente del vigile.

«La gestione a pagamento riprenderà regolarmente a decorrere da mercoledì 1° settembre» ricorda, in un comunicato, il direttore dell'Asp, Giovanni Periale. Si tornerà a pagare 1500 lire all'ora.

La mappa dei posteggi in cui sarà possibile parcheggiare liberamente è ampia: si va, per esempio, dalle piazze «storiche» Alfieri, Medici, Roma ai posti auto in cui l'obbligo del ticket è stato introdotto in tempi più recenti. E' il caso dell'ex caserma Colli Felizzano (l'area a pagamento si trova sulla destra rispetto all'entrata da corso Alfieri), ma anche del posteggio delle vie Comentina (zona di via Cavour) e Fontana o degli stalli che si trovano sotto al palazzo della Provincia e della prefettura.

Posteggio libero anche nelle numerose vie in cui la sosta è regolata con disco orario, a partire dal centro cittadino: come l'anello esterno di piazza Alfieri che, per il futuro, ha tutte le probabilità di essere regolato col parcometro.

[t. n.]

ECHI ALFIERIANI

A Montpellier una sala dedicata al nostro trageda?

Pubblichiamo il della lettera che Carlo Cerrato, giornalista Rai e presidente dell'Ad «Asti Turismo», ha inviato al presidente del Parlamento europeo Fontaine e agli europarlamentari italiani, dopo aver visitato a Montpellier il museo Fabre, intitolato al pittore francese che fu amico di Vittorio Alfieri e ne dipinse i ritratti più conosciuti. Cerrato, promotore del comitato spontaneo «Casa d'Alfieri» propone che i libri di Alfieri conservati a Montpellier siano riuniti in un'unica sala dedicata al poeta astigiano.

Intanto il Comune annuncia che è slittato al 30 settembre il termine per segnalare il nome ha per finanziare del Teatro. I nomi compariranno su una che sarà disposta nel teatro. Rivolgersi all'Ufficio relazioni con il pubblico, in piazza San Secondo (orario: 9-14 e 15,30-18; sabato: 9-12,30; tel. 0141/399.399).

Nel 1999 ricorre il 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri da Asti, poeta, sommo tragedo. Nel 2003 ricorreranno i 200 anni della morte avvenuta a Firenze nell'ottobre 1803.

Tra polemiche, ritardi e inadempienze il programma delle annunciate Celebrazioni Alfieriane stenta a decollare.

Da Montpellier, città francese che custodisce dal 1825 i libri e molti cimeli che appartennero al poeta, si apprende intanto che la modernissima biblioteca realizzata dagli architetti Paul Chemetov e Borja Huidobro nel nuovo quartiere progettato dall'architetto catalano Ricardo Bofill e denominato «Antigone», proprio con dei capolavori alfieriani, sta per essere completata.

Il tragedo Vittorio Alfieri

La nuova «Bibliotèque Municipale a nation régionale» di Montpellier dall'autunno del 2000 riceverà tutti i volumi oggi custoditi nella Biblioteca Municipale Gutenberg, oltre ai materiali delle varie mediateche della città intitolate a Federico Fellini, Victor Hugo e Jean Jacques Rousseau.

Nell'attuale Biblioteca Municipale di Montpellier sono custoditi, confusi ad altri, ben 4828 volumi preziosissimi, tra cui moltissimi con annotazioni autografe, di Vittorio Alfieri e cimeli di grande valore mai esposti. Nel Museo Fabre, sono inoltre conservati, oltre ai ritratti eseguiti, altri cimeli che ricordano Alfieri e una serie inedita di disegni della Contessa d'Albany dedicati allo stesso Alfieri. Dopo il trasferimento della biblioteca nel nuovo palazzo di «Antigone», il Museo Fabre sarà completamente ristrutturato.

Per questo, mi sono permesso di scrivere al presidente del Parlamento europeo ed ai parlamentari europei italiani, per chiedere un intervento presso le autorità municipali di Montpellier allo scopo di:

1- Chiedere che nel nuova Biblioteca del quartiere «Antigone» i volumi e i cimeli appartenuti a Vittorio Alfieri, oggi sparsi tra collezioni antiche, siano riuniti in un unico fondo e sistemati in una sala apposita intitolata al grande autore italiano.

2- Proporre che nell'ambito del nuovo assetto del Museo Fabre sia prevista anche l'esposizione dei disegni della Contessa d'Albany tra cui i ritratti di Dante, Petrarca, Tasso e Ariosto sul retro dei quali compare il sonetto manoscritto dell'Alfieri dal titolo «Chi sono costoro?» (versione praticamente inedita del sonetto «Quattro gran vati...»).

3- Proporre un progetto di attività culturali in comune Asti e Montpellier da realizzare anche con finanziamenti di programmi europei entro il 2003.

Vittorio Alfieri è un classico, cittadino d'Europa nel «Secolo dei lumi», grande viaggiatore, soprattutto uomo libero, nemico di ogni tirannide. E' Autore difficile, ma non per questo, la conoscenza della sua opera deve restare privilegio di pochi.

Per una serie di coincidenze e negligenze l'appuntamento del 250° Anniversario della nascita è ormai praticamente trascorso e ben poco è stato prodotto da chi ne aveva specifico mandato.

Per questo, a nome del «Comitato spontaneo per la Casa d'Alfieri», mi permesso di richiamare l'attenzione del presidente e dei parlamentari europei italiani, con questa lettera. Il tempo perso dagli addetti ai lavori in Italia potrebbe essere recuperato partendo da una bella iniziativa «europea» nella splendida nuova Biblioteca di Montpellier. sarebbe un modo bellissimo per valorizzare la figura e l'opera dell'Alfieri, europeo del Settecento, costantemente in viaggio alla ricerca di se stesso e di un'idea di libertà che dovrebbe farci riflettere, oggi più che mai, di fronte al crescente potere dei nuovi «tiranni», umani e tecnologici.

Carlo Cerrato

Martinplast

Faccia a faccia in Provincia

SAN MARTINO ALFIERI. Incontro in Provincia per esaminare la crisi alla Martinplast di San Martino Alfieri. Oltre ai vertici dell'azienda, per l'amministrazione erano presenti tra gli altri il presidente Roberto Marmo e l'assessore Vittorio Massano (anche sindaco). Il caso riguarda la decisione dell'azienda di aprire la procedura di mobilità per 25 addetti su 42, provvedimento dovuto al calo di commesse e a difficoltà di riqualificazione del personale. La situazione preoccupa Marmo: «Gli operai interessati - spiega - sono tutti residenti in zona e con un'età attorno ai 35 anni». L'assessore-sindaco ha quindi proposto di rinviare di un paio d'anni il provvedimento per consentire il prepensionamento degli anziani e offrire ai più giovani la possibilità di riqualificazione professionale.

Marmo ha proposto un tavolo concertativo cui farebbero parte, Provincia, Comune, azienda e sindacati. I risultati verrebbero valutati da Giunta e Consiglio con possibilità di finanziamento dei corsi». Nel prossimo giorno l'incontro riguarderà i sindacati [r. s.]

Saclà

C'è lo scontro sulla flessibilità

ASTI. Dopo un anno tornano le tensioni alla Saclà. Ieri la rappresentanza sindacale dell'azienda ha convocato una conferenza stampa davanti alla sede di piazza Amendola. Motivo dello scontro la detrazione dalla busta paga di 400-450 mila lire a 74 operai (un altro centinaio di addetti sono impiegati). In un comunicato l'azienda ha informato i lavoratori di aver trattenuto «l'equivalente delle ore di lavoro non prestate e dovute riferito a sei sabati lavorativi tra giugno e luglio e di aver inserito il monte ore tra le ore di flessibilità aziendale e residue». Una decisione contestata dal sindacato. «E' errata l'interpretazione del concetto di flessibilità fatta dall'azienda - sostengono Beppe Castino (Cisl) e Liviana Guarnieri (Cgil) - la direzione ci aveva proposto di scambiare le ore di flessibilità con lo straordinario: la flessibilità deve essere determinata dal contratto e non decisa unilateralmente e alla vigilia delle ferie». La Rsu annuncia l'intenzione di presentare denuncia per comportamento antisindacale [r. gon.]

UFFICIO Per consentire di informatizzare i servizi, oggi l'ufficio postale di Montemarzo resterà chiuso al pubblico. Analogo provvedimento anche per San Marzanotto

EDICOLE APERTE. Queste le rivendite in funzione: Piazza Alfieri 6/b, via Giobert 48, corso Alfieri 467, corso G. Ferraris 1, corso Venezia 104, corso Torino 129, corso Don Minzoni 104, via Duca d'Aosta, 1, corso F. Cavallotti 8, piazza Torino 1, piazza Statuto 35, via Lessona 4, corso Alfieri 150, via Orfanotrofio 9, corso Alfieri 467, corso Alba 18, corso Casale 175, strada Fortino 62, via Benzi 7, viale Pilone 250, via Petrarca 60, corso Venezia 104, corso Savona 52, via S. G. Bosco 9, via Garibaldi 1, largo Martiri Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, piazza Lugano 5, corso Alfieri 170, piazza 1 Maggio 16, Torchio, rue Silvio Ottavio

NIZZA. I venticinque bambini di Cernobil, in vacanza nel Nicese, ripartiranno domani per la Bielorussia. Ai genitori saranno già oggi accompagnati dal presidente dell'associazione «Valle Belbo per un mondo migliore» Giorgio Gallo, è stato accolto dal Consiglio comunale. I piccoli, in segno di ringraziamento, hanno donato una bottiglia di vodka al sindaco Flavio Pesce

Provincia, altre tensioni dopo l'approvazione del compenso al presidente del Consiglio

Geria attacca Porrato sulle indennità

In aula aveva chiesto le dimissioni fino a dopo il voto

ASTI

Ancora polemiche sull'indennità del presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato (poco più di 2 milioni, pari al compenso di un assessore, eventualmente raddoppiabili). La pratica è passata, nei giorni scorsi, con 12 sì, i 3 no di Lega e Rifondazione, le 7 astensioni di Grappolo, Pilo e lo stesso Porrato. La minoranza aveva insistito, per una questione di metodo, perchè si scegliesse un'altra strada: dimissioni di Porrato, approvazione dell'indennità, rielezione del presidente. «Niente da fare, si è andato perfettamente avanti - scrive il capogruppo del Grappolo, Giuseppe Gatti, in un comunicato - così è successo che tutta la discussione, votazione compresa, si è svolta sotto la presidenza dell'interessato, in spregio alle più elementari norme di correttezza». Forte protesta anche contro l'atteggiamento della maggioranza, «a partire dal presidente Marmo», che, dinanzi alle obiezioni della minoranza, «ha argomentato le proprie scelte sulle singole pratiche».

La replica di Porrato. «Ho sentito il dovere di presiedere i lavori perchè fosse fatta la massima chiarezza sulla questione: non ci può essere da parte di alcuno, nemmeno della minoranza, il dubbio che volessi orientare la discussione a mio favore».

Intanto, lunedì pomeriggio, il Consiglio si è riunito per l'ultima seduta prima delle ferie. Sono stati approvati (14 sì, no di Grappolo e Lega) gli indirizzi per nomine e revoche dei rappresentanti altri enti. In precedenza erano anche state elette le commissioni consiliari (successivamente saranno individuati presidenti e vice). Questa la loro composizione.

Lavori pubblici, viabilita': Vastadore (Cdu), Maccagno (An), Massobrio (Fl), Spandonaro (Democratici), Penno (Lega).

Turismo, manifestazioni: Terzuolo (Fl), Conti (Fl), Mora (Fl), Marinetto (Democratici), Cardona (Lega).

Istruzione, cultura, sport, servizi sociali: Mora (Fl), Finello (Fl), Quaglia (Fl), Carcione (Democratici), Penna (Lega). **Personale, finanze, patrimonio:** Finello (Fl), Aresca (Fl), Boccia (Fl), Carcione (Democratici), Cardona (Lega).

Agricoltura, sviluppo rurale: Maccagno (An), Tasso (Fl), Vastadore (Cdu), Aluffi (Democratici), Fogliato (Lega). **Ambiente:** Valenzano (Pdci), Massobrio (Fl), Tasso (Fl), Marinetto (Democratici), Vercelli (Rifondazione).

Lavoro, formazione professionale: Meda (An), Terzuolo (Fl), Boccia (Fl), Aluffi (Democratici), Vercelli (Rifondazione). **Pianificazione territoriale, trasporti:** Tasso (Fl), Porrato (Fl), Cotto (Cdu), Spandonaro (Democratici), Valenzano (Pdci). [l. n.]

LEGA E POLEMICHE

Bonino appoggia Vaglio

Ancora discussioni sulla situazione all'interno della Lega. Guido Bonino (Federalisti liberali) candidato alla carica di sindaco per il Carroccio nelle precedenti amministrative, ha diffuso un comunicato in cui rilancia le dichiarazioni del capogruppo in Consiglio regionale Roberto Vaglio, anch'egli ex leghista, dopo le affermazioni di Bossi, commissario della Lega piemontese, che ha definito offensivo l'appello ai leghisti a lavorare insieme per l'autonomia del Piemonte: «Non accetto lezioni di federalismo e autonomia - so afferma nel comunicato - da chi oggi milita in un partito lombardocentrico privo di serio progetto politico». «La proposta presentata in Consiglio è l'unica via per ottenere l'autonomia del Piemonte a Costituzione invariata - aggiunge - rinnovo il mio invito a tutti i leghisti che oggi guardano con amarezza all'involuzione della Lega a collaborare con noi».

«Diossina & Co. Fuori i nomi»

Qualche anno fa, in un paese del Nord-Africa, una organizzazione criminale delinquere aveva messo su un lucroso commercio di olio alimentare: lo acquistava con olio minerale, in parole povere con olio trivellato di motore liquido.

Il prodotto destinato a smerciato all'utenza più povera, che non aveva grande possibilità di scelta, aveva dato luogo a danni irreparabili ai consumatori, col verificarsi di cecità, decessi, paralisi di arti, eccetera.

I responsabili, scoperti e processati, furono impiccati (in numero di 18 se ben ricordo) sulle mura della città.

Ora, in una società che tende alla tutela più dei diritti di Caino (specie se ricco), che a quelli di Abele (specie se povero), può sembrare eccessivo, ma sembra d'altra parte ipocrita che nel caso di inquinamento alimentare verificatosi in Belgio, dopo i primi accenni a oli e grassi industriali di scarto, non si abbia più il coraggio di dire pane al pane e vino al vino, preferendo far cenno a sigle sconosciute ai più, o alla solita diossina, termini molto generici e senza rendere edotta l'opinione pubblica dell'identità dei responsabili.

In realtà si tratta di comportamenti di gravità e immoralità estrema, di cui confronto il vecchio e tanto contestato olio di ricino «matto» di origine vegetale e effetti naturali può essere considerato scherzo.

I nostri legislatori, che trovano (giustamente) il tempo per depenalizzare l'abigeato, schiamazzi notturni, assegni a vuoto, eccetera, forse farebbero cosa sensata a dedicare un po' delle loro preziose energie al varo di una legislazione penale ad hoc, efficiente, ro pene proporzionali alla gravità del reato e di sollecita applicazione, ad evitare che metanolo, olio fruste, diossina e altro, entrino in via diretta o indiretta nella dieta della gente.

In caso contrario per questa criminalità, non solo truffaldina, tra patteggiamenti e altri riti alternativi, disfunzioni del sistema giudiziario, pene alternative, sconti vari e chi più ne ha più ne metta, si rischia nella realtà che l'unica penale sia la parcella dell'avvocato difensore; quale grado di deterrenza si può be immaginare, viste le notevoli possibilità di guadagno che queste attività criminali possono offrire.

Germano Cantarelli

Quelle porte da calcio al parco Bramante

Siamo un gruppo di mamme del parco Bramante. Avevamo già sollecitato l'attenzione dell'amministrazione comunale a proposito delle porte da calcio che non sono fissate al terreno e in quanto tali, pericolose. Ci riallacciamo anche a quanto è avvenuto recentemente a San Bartolomeo (Diano Marina) dove per una simile noncuranza è morto un ragazzino di 14 anni che giocava a pallone ed è rimasto schiacciato dalla traversa della porta.

Il sindaco gentilmente aveva già risposto a una nostra prima lettera, ma i lavori non si sono ancora iniziati. Suggeriamo anche di installare un canestro per giocare a basket nel campetto del parco, al posto di queste porte pericolose.

Seguono firme

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: 0141 593 345. **Nizza:** 0141 . **Mombercelli:** 0141 , **Montafia:** 0141 997.555, **Montemagno:** 0141 63 666

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741, **Calliano:** 0141 921 979 **Canelli:** 0141 824 222, **Annone:** 0141 401 388, **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301, **Cocconato:** 0141 907 503, **Costigliole:** 0141 966 779, **Isola:** 0141 950 665; **Monale:** 0141 559 237, **Monastero B.:** 0144 88 290 **Moncalvo:** 0141 921 31, **Montegrosso:** 0141 953 175, **Montiglio:** 0141 994 911, **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Corso Savona*, corso Savona 161, tel 0141/530.263. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Maggiora*, Torino 93, 0141/410 909.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.

Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.

Nizza: *Merlo*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430, **Calliano** 0141 928 444 **Canelli** 0141 832.525, **Castelnuovo D.B.** 011 987 6466 **Cocconato** 0141 907.503, **Costigliole** 0141 961 414, **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero B.** 0141 88 048 **Moncalvo** 0141 917 444 **Montechiaro** 0141 999.788 **Nizza** 0141 78 21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 Damiano 0141 975.910, **Villafranca** 0141 943 844 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196, **Bubbio:** 0144 81 03, **Canelli:** 0141 823 663, **Castagnole L.:** 0141 878 161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152, **Costigliole:** 0141 966 096, **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 953 095, **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 -31.743; 0141 823.481 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418 111; **Stradale Asti:** 0141 212.358; **Nizza:** 0141 721 704, < CF607> Autostrada A21 0131 361 268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530 357, fax 0141 538.200.

VITA ASTIGIANA

ASTI. Il piano particolareggiato sull'ex Saffa di corso Ivrea (si prevede tra l'altro la creazione di un hotel, un centro commerciale e parcheggi) è in visione in municipio: ci si può rivolgere all'ufficio Segreteria fino al settembre. Orario al pubblico: lunedì-venerdì 8-14 (martedì e giovedì anche 5-18); sabato e domenica 9-12,30. Dal 5 settembre al 9 ottobre si potranno presentare le osservazioni.

SAN Sono aperte le iscrizioni per la gita in Francia organizzata dal gruppo anziani. Il programma prevede la partenza il 30 ag e il rientro il 6 settembre. Il costo complessivo della gita è di un milione e 230 mila lire. Le adesioni si raccolgono al Centro anziani, baluardo Montebello dalle 14 alle 19.

Il Consiglio nale ha votato una variazione di bilancio di circa sei milioni per fornire materiale al nucleo di Protezione civile. La Croce ha consigliato l'acquisto di coperte brandine pieghevoli e un generatore di corrente.

CASTELNUOVO DON Giardini pubblici vietati ai cani anche se i padroni sono muniti di paletta. Il provvedimento è stato preso dal sindaco Giorgio Musso con un'ordinanza specifica che prevede per i trasgressori un'ammenda di mila lire.

SAN DAMIANO. L'amministrazione comunale ha stanziato un contributo di 5 milioni alla scuola media «Vittorio Alfieri». La somma sarà utilizzata per coprire in parte le spese sostenute dall'istituto per la realizzazione del laboratorio musicale e teatrale.

ASTI. Giuseppe Ferrero, Mariangela Cotto e Mario Sorba, consiglieri del Cdu, hanno rivolto al sindaco Luigi Florio un'interpellanza. Nel documento si propone all'amministrazione comunale di istituire uno sportello all'ufficio Relazioni con il pubblico a cura delle Associazioni. «I diversi gruppi - spiega Mariangela Cotto - che operano sul territorio potranno così offrire gratuitamente un servizio d'informazione». E aggiunge: «In particolare, sarebbe utile sportello per la famiglia, presente esempio nel comune di Pescara, dove hanno trovato spazio associazioni come "Movimento per la vita"».

Ieri la classica rassegna del «quadrato doc». I premiati

E Motta sfida l'Olanda sul peperone di qualità

All'esordio

Il neo direttore della «Cassa»

Claudio Corsini, dal 2000 dirigerà la Cassa di risparmio di Asti. Ieri è stato ospite a Motta con l'attuale dirigente dell'istituto Fulvio Lucotti

COSTIGLIOLE. Quella di Motta, ieri mattina, è stata la prima uscita ufficiale: è stato il presidente della Pro loco, Alfredo Capello, ad annunciare la presenza, tra le autorità, di Claudio Corsini, che dal 2000 diventerà direttore della Cassa di risparmio di Asti. Al suo fianco l'attuare dirigente, Fulvio Lucotti, da sempre «aficionado» della manifestazione mottese. Corsini (proveniente da Reggio Emilia, un mese fa aveva partecipato ad Asti, come ciclista, al «Giro attraverso le Alpi») è parso a suo agio: anche quando Capello lo ha invitato a premiare, con coppe e diplomi, alcuni dei produttori. **(l. n.)**

Laura Rosenzo
COSTIGLIOLE

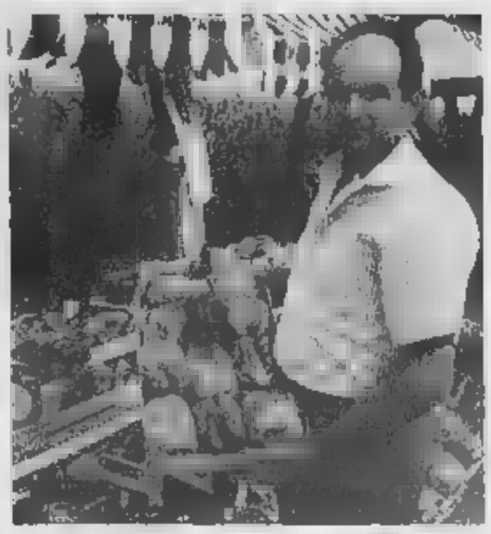
Chissà se il 2000 porterà maggiore fortuna al peperone «quadrato d'Asti», facendo dimenticare gli ultimi decenni di questo fine secolo.

Luigi Rosso, orticoltore da una vita, ha una memoria che sembra una calcolatrice: «Dieci anni fa - ricorda - a coltivare il "quadrato" eravamo, a Motta, una ventina: oggi, siamo la metà. La produzione si è drasticamente ridotta: io stesso 15 anni fa avevo qualcosa come 20 mila piante; oggi ne ho più di 2 mila». Lo racconta, in piazza Bovetti, mentre le autorità si susseguono al microfono e pronunciano promesse d'impegno per la valorizzazione di un prodotto tipico che ha urgente bisogno di essere rilanciato.

Una ventina le bancarelle che hanno partecipato, ieri a Motta, alla 54.ma mostra-mercato del peperone.Al microfono l'assessore alle Manifestazioni del Comune, Gigi Capello, propone un incontro con le altre istituzioni per dare maggiore impulso alle iniziative che promuovono i prodotti tipici». L'assessore provinciale Vittorio Massano raccoglie l'invito; così la Camera di commercio, che, attraverso il consigliere Mario Sacco, fa sapere di voler privilegiare, anche con contributi economici, la Pro loco che punteranno sulle specificità territoriali (quella di Motta ha ottenuto, per il '99, un milione).

Il sindaco Luigi Solaro ricorda: «Il momento è difficile non solo commercialmente, ma anche per le penalizzazioni imposte ai coltivatori i cui terreni saranno sacrificati al nuovo argine sul Tanaro». E, tra il pubblico, i produttori fanno i conti: «Oggi - indicano - il "quadrato", che resta sul mercato da inizio luglio a fine agosto, viene venduto all'ingrosso a 2000/2500 lire al chilo. I peperoni olandesi, presenti tutto l'anno, si acquistano per molto meno: 1500/1700 lire. I consumatori spesso privilegiano questi ultimi perchè costano meno, non badare alla qualità. Però ci vorrebbe qualcuno che spiegasse loro la differenza tra un prodotto stagionale e uno "sfornato" a ripetizione». Questi i produttori premiati.

Peperone quadrato d'Asti. Rino Fausone, Giuliana Cerrato, Luigi Rosso, Piero Rosso, Carlo Fausone, tutti di Motta; Franco e Luigi Mo (Govone). **Florovivaismo.** Bartolomeo Perrone, Vincenzo Casto, Gian Mario Pia di Motta. **Frutta e verdura.** Giuseppe Lavena (Motta), Gianni Graziano (Isola), Mariuccia Saracco (San Martino Alfieri), azienda «Il bric dell'usignolo» (San Damiano). **Vini.** Piero Sobrino (Sant'Anna di Costigliole). **Premi speciali.** Per aver compiuto 70 anni di età, riconoscimenti sono andati a Romano Montersino e a Bruno Eccetto.



In alto il gruppo dei premiati. Sopra da sin. Gianni Graziano di Isola e Luigi Rosso, due dei produttori «storici» di Motta

Morto in moto

Tonco, oggi i funerali di Davide

La vittima, Davide Gatti, 25 anni. Il giovane imprenditore di Tonco, morto in moto domenica a Castelnuovo, sarà sepolto oggi

TONCO. Si svolgeranno oggi alle 16, nella parrocchia del paese, i funerali di Davide Gatti, 25 anni, l'imprenditore morto in un incidente di moto, domenica, sulla strada del mare, a Castelboglione.

Il giovane era alla guida di una Honda 600 che per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri è sbandata, finendo fuori strada. Il giovane è morto pochi minuti dopo, durante il trasporto all'ospedale di Nizza. Gravissima la fidanzata, Adriana Casatti, 24 anni, di Gorla Minore (Varese) che viaggiava sul sellino posteriore: è ricoverata in prognosi riservata al Cto di Torino.

La notizia dell'incidente ha destato grande emozione a Tonco, dove Gatti abitava da un paio d'anni con il padre Gianfranco e la madre Arlette, di origine francese: la famiglia si era trasferita nel comune astigiano da Busto Arsizio. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese.

Clotilde Bellerate ha compiuto 100 anni: insignita del titolo di «patriarca dell'Astigiano»

«Il mio secolo di vita a Moncalvo»

Festeggiata dal figlio generale. Fa il tifo per la Juve

Armando Brignolo
MONCALVO

Ieri Clotilde Bellerate ha compiuto cento anni. Il bel traguardo è stato festeggiato con ospiti e autorità nella Casa di riposo «Gavello», dove vive. Erano presenti il figlio Francesco, generale in pensione del Genio paracadutisti, e la nuora Maria Consolata Reisoli-Matthieu.

La cerimonia si è iniziata con la messa nella cappella dell'istituto, concelebrata dai parroci don Francia, don Tappa (egli stesso ospite della casa di riposo) e don Grattarola, rettore del santuario di Crea. Il sindaco Aldo Fara le ha poi consegnato una targa a nome del Comune. Luigi Porrato, presidente del Consiglio provinciale, l'ha insignita del titolo di «Patriarca dell'Astigiano», consegnandole la medaglia d'argento con l'effigie di Alfieri e una composizione floreale offerta dall'associazione Florovivaisti del Tanaro (preparata da «Garden shop Pia» di Motta di Costigliole) d'intesa con la redazione astigiana de «La Stampa». Clotilde, che a Moncalvo è molto conosciuta per la sua lunga attività nelle file dell'Azione Cattolica e come appartenente alla congregazione laica francescana, si è alzata e con voce sicura ha detto: «Io non ho fatto nulla di speciale nella vita e non merito tutto questo. Sono stupita e ringrazio tutti». Poi ha spento le candeline e ha tagliato la torta.

Clotilde Bellerate con Luigi Porrato, Aldo Fara, la nuora e il figlio Francesco

La signora è nata a Varallo Sesia, nel 1918 ha sposato il moncalvese Giovanni Battista Ibertis, morto nell'83. Con la famiglia è trasferita a Moncalvo nei primi Anni Cinquanta. Ha nipoti, è una lettrice fedele de «La Stampa», guarda la televisione, specialmente i film e tifa per la Juventus.

IN BREVE

TORINO

Summit sindacale sul prezzo del moscato

Vertice ieri pomeriggio, nella sede torinese della Coldiretti, dei dirigenti dei tre sindacati agricoli, Cia, Coldiretti e Confagricoltori. In discussione la linea da adottare per l'accordo sul prezzo delle uve moscato. Oggi è atteso un comunicato congiunto per annunciare la posizione delle tre organizzazioni di categoria dopo la mancata sigla dell'accordo, venerdì, con la parte industriale; un'intesa che prevedeva per le uve moscato un prezzo al miriagrammo di 16.700 lire; una resa per ettaro da 100 a 90 quintali e una trattenuta a carico dei produttori del 10% da destinare a spese promozionali e per lo stoccaggio dell'uva in eccesso. **(l. l.)**

ASTI

Scontro in corso XXV Aprile bilancio due cinque feriti

Scontro in corso XXV Aprile, all'incrocio con via Montelungo. La Uno condotta da Cristian Sarto, 24 anni, Settime ha tamponato la Twingo di Luciana Filippi, 35, Asti, via Valpreda che a sua volta è finita contro la Tipo di Franca Sigliano, 44, via Al Duca d'. Sono rimasti feriti i tre conducenti e i passeggeri della Uno, Paola De Maria, 20 anni e Cristina Persico, 23, entrambe di Asti. E' intervenuta la polstrada.

[illegible]

Furto nella al bar del palazzetto

Colpo notturno nel bar del palazzetto dello sport di via Gerbi. I ladri hanno portato via un frullatore e una macinacaffè, un registratore di cassa e 150 mila lire in contanti.

ASTI

Nuovo senso unico in via Galimberti

Con un'ordinanza del sindaco, Luigi Florio, è stato istituito un nuovo senso unico in via Galimberti, per i mezzi diretti verso Viale al Santuario. Questo per consentire uno snellimento del traffico nella zona interessata dai lavori di ristrutturazione del Casermone. **(l. n.)**

DOPPIO TUFFO AL GIORNO

In alto, bagnanti nella piscina di Nizza. Sopra, relax alla Comunale di Asti

Come sempre la piscina è al primo posto nel gradimento degli astigiani che trascorrono l'agosto in città. Una nuotata per tenersi in forma, per difendersi dall'afa, per trascorrere un pomeriggio con gli amici. E' l'alternativa per i tanti che quest'anno, per scelta o per necessità, non andranno in ferie, e per quelli che sono già tornati e vogliono mantenere la tintarella.

Ad accompagnare l'estate dei lettori, anche quest'anno prosegue l'iniziativa de «La Stampa» in collaborazione con i gestori delle piscine dell'Astigiano, sotto il titolo di «Doppio tuffo al giorno».

Nelle due foto a fianco compaiono alcuni astigiani colti in pieno relax dall'obiettivo del nostro fotografo. Le foto sono state scattate nei giorni scorsi nella piscina di Nizza (sopra) e in quella comunale di Asti.

Coloro che si vedono accanto alla stellina, potranno rientrare, e questa volta gratis, nella piscina semplicemente mostrando alla cassa la copia del giornale con la loro foto(non sono valide le fotocopie).

Millepiedi
Corso Aldo Porro, 22 - FUBINE (AL)
Tel. 0131778383 - Fax 0131778950
VENDITA DI FINE STAGIONE
dal 15 luglio al 15 settembre '99
APERTO DOMENICA MATTINA
Comunicazione di sconto in corso fino al 30/9/1999

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BGS DMBAB

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

È da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Casale: dopo Fisiatria, un blitz dei Nas nella divisione Malattie Infettive

Un altro reparto sotto inchiesta

Contestate prescrizioni di farmaci costosi

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Un'altra inchiesta investe l'ospedale Santo Spirito. Dopo Fisiatria, ora Malattie Infettive. Per la verità le indagini riguardanti il reparto diretto dal professor Luigi Fruttaldo sono iniziate alcuni mesi fa e il blitz compiuto dai carabinieri del Nas risale all'inizio dell'anno. «Al 24 febbraio - precisa il primario -. I carabinieri si sono presentati nel reparto accompagnati dal direttore sanitario e hanno sequestrato alcune cartelle cliniche». Il professor Fruttaldo dice che ne sarebbero state esaminate una sessantina, ma soltanto sette sarebbero state giudicate interessanti ai fini dell'inchiesta.

La notizia, se pur a distanza di tempo, è circolata in ambienti medici e farmaceutici anche perché le indagini riguarderebbero la prescrizione di farmaci particolari. Dichiara Fruttaldo: «Gli inquirenti riterrebbero che non ci siamo attenuti alle note del Cuf, la Commissione unica dei farmaci, prescrivendo interferoni di tipo Beta anziché di tipo Alfa nella cura di epatiti croniche». Gli interferoni di tipo Beta sono molto più costosi degli Alfa. Secondo indiscrezioni sarebbero stati acquistati dai pazienti principalmente in una farmacia casalese. «Di questo io non sono assolutamente al corrente - dice il primario -. Non mi è affatto interessato al posto dove il paziente si procura i farmaci, non mi è mai venuto in mente di dare indicazioni sul luogo dove poterli acquistare».

Aggiunge il primario: «Non so se l'inchiesta è proseguita, da quella visita dei Nas non ho più avuto altre notizie». Mai interrogato? «No. Qualora fossi chiamato dal magistrato non avrei difficoltà a spiegare i motivi per cui è stato prescritto Beta anziché Alfa; in alcuni pazienti Alfa non si può utilizzare perché ha controindicazioni. Tra le cartelle sequestrate, c'è anche il caso di un paziente che segnala proprio di aver avuto reazioni negative per l'uso di Alfa».

Pare che tra i reati ipotizzati ci sia anche quello di truffa, ma non si conosce chi ne sarebbe indiziato.

Sulla vicenda il direttore sanitario, dottor Rondo, commenta: «La direzione sanitaria ha collaborato totalmente con i carabinieri ritenendo doveroso garantire il diritto dei cittadini a servizi sanitari efficienti e a un corretto utilizzo delle risorse pubbliche. Sono emerse irregolarità, ma sarebbe prematuro e scorretto trarre conclusioni definitive su eventuali responsabilità. Debbo peraltro precisare che il reparto svolge una rilevante e qualificata attività».

CRONACHE ALLEGATE

Trasloco a inizio Duemila

Il nuovo reparto di Malattie infettive, diretto dal professor Luigi Fruttaldo, dovrebbe essere ultimato entro la fine di quest'anno, o, al più, all'inizio del Duemila. Questo secondo la tabella di marcia che dovrebbe essere rispettata.

Lo conferma (o, quanto meno, lo auspica) il professor Fruttaldo che commenta: «Nella sede attuale siamo stretti. Ovviamente il nuovo reparto è stato realizzato secondo criteri all'avanguardia e ci consentirà di lavorare meglio. Sono previsti sedici posti letto più quattro a rotazione per il day hospital (quindi otto posti nell'arco giornaliero)». Secondo il primario anche le operazioni di trasloco non dovrebbero impegnare molto tempo. Intanto le apparecchiature dovrebbero essere nuove e comunque non complesse da trasferire dalla sede attuale. Per gli arredi si tratterà di capire se l'Asl li acquista nuovi o se dovranno essere utilizzati quelli in uso.

Sarebbe invece imminente (anche se non è ancora stata fissata una data precisa) la consegna del nuovo reparto di Cardiologia diretto dal professor Mario Ivaldi. [s. m.]

Casale, è del XII secolo: sarà restaurato

Il Crocefisso è assicurato per 1 miliardo in occasione del trasferimento

Lascia la Cattedrale lo storico Crocefisso

CASALE MONFERRATO

Per la terza volta negli ultimi quarant'anni viene rimosso il grande crocefisso che troneggia in Cattedrale. Era avvenuto nel 1961 quando venne portato a Torino, in occasione del centenario dell'Unità d'Italia all'Esposizione di «Italia '61», poi nell'agosto '79 con il completo rifacimento del presbiterio in occasione del XXX congresso liturgico nazionale. Stamattina, alla presenza di un responsabile della Sovrintendenza, verrà fatto scendere e, con la scorta di due auto dei carabinieri, raggiungerà Novara dove verrà restaurato da Domenico Collura, di Milano.

L'intervento rientra nei restauri della Cattedrale per il Giubileo. Per la rimozione il crocefisso, che risale all'XI-XII secolo, è stato assicurato per un miliardo. Nel 1175 il crocefisso, in legno ricoperto con lamine d'argento, fu collocato nella Cattedrale di Alessandria, ma venne portato a Casale nel 1404 da Facino Cane come bottino di guerra. [r. sa.]

Progetto Ovada

Piste ciclabili con percorsi naturalistici

OVADA. Fra i progetti delle piste ciclabili, che la Provincia trasmetterà alla Regione, c'è anche quello che riguarda Ovada. Ora è importante che il progetto sia opportunamente inserito in un piano più ampio, che prevede la valorizzazione delle aree fluviali, attraverso un percorso naturalistico. Quindi, la realizzazione di quest'opera sarà una risposta che va oltre le esigenze di chi va in bicicletta o di chi intende fare una passeggiata.

Lo studio di fattibilità di tutela e valorizzazione delle aree fluviali con la realizzazione di un percorso ciclabile naturalistico prevede sette ambiti, con uno sviluppo di percorso di poco più di 8.400 metri ed un costo complessivo di circa due miliardi.

Il percorso ipotizzato parte dalla sponda sinistra del torrente Orba (riferimento con piazza Castello) e attraversato il ponte, con piazza Nervi, proseguendo verso Rocca Grimalda, fino alla briglia sul torrente Orba.

Nel periodo estivo c'è la possibilità di passare sulla sponda opposta e ritornare a piazza Castello. Di qui si può raggiungere il tratto che costeggia l'Orba, nella zona del Ponte della Veneta, oppure, costeggiando il torrente Stura, si può arrivare nella zona dietro il cimitero e proseguire attraverso il guado di Pizzo di Gallo, sulla sponda destra dello Stura. Si arriva così al ponte di Belforte e, costeggiando nuovamente il torrente sulla sponda sinistra, si torna a Ovada.

In questo disegno assume importanza l'area di piazza Castello, sede del contestato frantoio, ritenuta il punto di «cerniera» fra i percorsi che qui si incrociano. Un'area quindi che potrebbe essere bene utilizzata a parcheggio. [r. bo.]

L'istituzione dell'onorificenza è sospesa per mancanza di finanziamenti

«Dateci la medaglia del Tricolore»

Parte da Acqui la richiesta degli ex combattenti

ACQUI TERME

«Dateci almeno una medaglia per il bicentenario del tricolore». È lanciare l'appello è l'acquese Giuseppe Di Stefano, 77 anni, reduce dalla Campagna di Russia. Nel 1995, a 52 anni, da quelle tragiche giornate, ha ricevuto la promozione da caporal maggiore a sergente e ora il sergente Di Stefano, portabandiera della sezione termale dell'Associazione combattenti e reduci, solleva un problema che sta a cuore a molti combattenti.

«Il governo aveva promesso l'istituzione di un'onorificenza in occasione del bicentenario del tricolore, come avvenuto per i cavalieri di Vittorio Veneto - spiega Di Stefano -. Ora ho appreso che sulla proposta di legge per l'istituzione dell'Ordine del tricolore il governo non ha dato il consenso in quanto il ministero del Tesoro non ha trovato la necessaria copertura finanziaria».

A suo tempo, precisa Di Stefano, l'Associazione nazionale combattenti e reduci, sapendo delle difficoltà che avrebbe incontrato il Tesoro dichiarò che i combattenti erano disposti a rinunciare sia alla medaglietta sia all'assegno, accontentandosi della sola istituzione dell'Ordine del Tricolore con il rilascio dei relativi diplomi.

L'iter legislativo è così nuovamente fermo, mentre centinaia di combattenti italiani sono in attesa di ottenere il meritato riconoscimento, sia pure simbolico, per i sacrifici compiuti e per il loro attaccamento al tricolore. [g. l. f.]

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO SEI SICURO

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi,
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s.
P.zza IV Novembre, 6 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086

IMMOBILIARE MATTONE

"IL MATTONE"

VENDE a Barbarossa 300 mt. dal mare, appartamento indipendente di 90 mq., disposto su due piani, con due grandi terrazzi e posto auto.
VENDE in Imperia P.M., appartamento composto da: camera, tinello e cucinino, giardino e posto auto.
VENDE a Miroglio (CN), trilocale arredato, con caminetto, balcone e garage.

IMPERIA - Porto Maurizio - Via XX Settembre 81
Tel. e Fax 0183.666700

immobiliare CASTELLO

DIANO MARINA: vendesi a 30 mt. dal mare appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto e posto auto
DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizio. Completamente rifatto a nuovo. Parzialmente arredato.
DIANO CASTELLO: vendesi villa bifamiliare composta da due appartamenti di mq. 120 cadauno
DIANO SERRETA: vendesi appartamenti in villa, con posto auto e giardino, unifamiliari, ultimo disponibile, splendida vista mare.
LAIGUEGLIA nel caratteristico Borgo Ligure, direttamente sulla spiaggia, prenotasi appartamenti con ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Vista mare
S. B entroterra, in fase di ristrutturazione prenotiamo appartamenti con posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo interessante.
ANDORA: località Pinamare, vendesi ville singole o bifamiliari con ottime rifiniture. Parzialmente arredate
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto o box
DIANO MARINA: prenotasi appartamenti in fase di ristrutturazione a 200 mt. dal mare con riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
VALLE D'AOSTA: vendesi nelle più prestigiose località scientifiche appartamenti di varie metrature

DIANO MARINA - Via A. Doria 2
Tel. 0183.404525 -
RACCONIGI - P.zza Carlo Alberto 5
Tel. 0172.85253 - 0172.813286

IMMOBILIARE DAL 1974
Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 26 66 57-8

Bordighera: Fronte mare al piano 2° con ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ed ultimo piano con ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. 200 con splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione irripetibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel e fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

A Portacomaro prosegue la rassegna «Dalla Terra alla Luna»

C'è una telenovela erotica

Replica il recital di Renzo Arato e Nuti

Presentando questo coupon alla **Bottega del Grignolino** di Portacomaro durante le serate della rassegna **"Dalla Terra alla Luna"**, si otterrà degustazione gratuita di Grignolino.
I vini offerti dall'Associazione Produttori Bottega del Grignolino.

Non sono valide le fotocopie

PORTACOMARO

Si è aperta con successo lunedì sera «Dalla Terra alla Luna». La prima «puntata» ha visto in scena la mandolinistica «Paniati» diretta da Fabio Poggi, che si è esibita nel cortile della scuola materna. Dopo il concerto, sono saliti sul palco gli attori del Teatro di Confine per rappresentare «Il cameriere», lavoro ispirato a Vittorio Alfieri. Poi è stata la volta di «Piccola posta», proposto da Officine Miroglio, lettere di Adriano Sofri dal carcere di Pisa, interpretate da Luisa Accornero, accompagnata dai chitarristi Marco Bussolin e Guido Torchio. A rappresentare l'alienazione della vita carceraria, i gesti dei «fabbricanti di barchette di carta», Marcella Risso e Vittorio Alberto Roberto.

La rassegna organizzata da Altrimedia con il Comune e la Pro loco di Portacomaro, stasera propone una replica del recital di Renzo Arato e Gianni Nuti, omaggio al poeta andaluso Garcia Lorca. Si tratta di un collage di poesie interpretate da Arato in Spagna con attrici come Milva, Mario Silva e Lina Sastri. La colonna sonora è proposta dal chitarrista astigiano Gianni Nuti. Alle 22,30 la compagnia della Baudetta diretta da Elio Leotardi e Giulio Berruquier anche attori, presenterà la breve commedia «Cronaca vera». Alle 22,50 Paolo Spiletti ed Ezio Zanetti si esibiranno invece in «Giorno per giorno».

La serata chiude dalla prima puntata di «Carpe diem», originale telenovela erotica posta dalla Compagnia della Candela (la visione è riservata agli spettatori adulti).

I lettori de «La Stampa» potranno inoltre degustare gratuitamente il di Portacomaro presentando alla Bottega del Grignolino il coupon pubblicato qui a fianco. [a. b.]

L'attore Renzo Arato (a sin.) e il chitarrista Gianni Nuti. Sotto, la compagnia della Baudetta

PAUSA CAFFÈ

La pittrice argentina innamorata di Loazzolo

Armando Brignolo

Lilia Carlota Lorenzo, architetto

Che cosa ci fa un architetto argentino a Loazzolo?

Ci vivo da tre anni. Non abito neanche in paese, ma in piena campagna. E lavoro: mi occupo di arredamento, ristrutturazioni. Inoltre dipingo.

Come è arrivata in Italia?

Sono argentina, ho ascendenze spagnole, francesi e italiane. Come si vede, un misto. In Italia sono venuta per la prima volta undici anni fa. Per me, amante dell'arte e dell'architettura, è stata una tappa d'obbligo. Ho avuto la possibilità di studiare. L'anno dopo, nell'89, sono tornata e sono rimasta definitivamente, cominciando a lavorare in uno studio di architettura a Torino.

Come mai ha scelto questo collino?

Potrei rispondere: basta guardarlo. In realtà la grande città mi stava stretta e cercavo un posto dove trovare la tranquillità e la serenità per lavorare. Allora mi sono messa a cercare l'Eden. A Loazzolo ho capito che l'avevo trovato.

È veramente un bel posto.

Qui arriva l'aria del mare e ci sono colline gialle di ginestre. Ma mi piacciono anche la bruma invernale, la nebbia e le colline innevate. Tutto ciò è per chi cerca spunti per dipingere.

Si è ambientata?

Mi sono trovata subito bene. Anche perché a Loazzolo vive un artista che ha una galleria dove allestisce mostre, Riccardo Ranaboldo. Abbiamo spesso scambi di idee e ho anche già esposto nella sua galleria. Con la gente è scattato all'istante un sentimento di simpatia. Qui il tempo ha un'altra dimensione.

Quali sono i soggetti dei suoi quadri?

Sono una pittrice figurativa, anche se i miei dipinti rappresentano fotograficamente la realtà. Cerco di interpretarla attraverso delle simbologie. Per esempio l'ultima mostra per tema il tango, il famoso ballo argentino. Ecco, nei miei quadri ho «raccontato» il tango, che è uno stile di vita e suscita dei sentimenti. Le figure erano stilizzate e ho giocato soprattutto sul colore, per rendere un'atmosfera ora allegra, ora sofferta.

Ha già fatto un pensiero ai nostri balli? Come rappresenterebbe un'disco?

Conosco queste musiche. Del resto l'Argentina è un paese composto di culture diverse. Io cerco di capire il mondo delle Langhe fino in fondo, in tutti i suoi aspetti. Mi piacciono le feste di paese, la cucina, il buon vino: tutte cose che mi fanno sentire partecipe della vita di queste colline. Credo che i colori che vedo da quassù mi aiuteranno a trovare la strada giusta.

Che cosa le piace di più di questi luoghi?

È l'insieme di tutto. La natura, il paesaggio, il cielo, il colore dell'alba e quello del tramonto. Io, abituata alla Pampa, liscia e sterminata, sono abbagliata dalle sequenze di queste colline che si intrecciano. Vorrei pure che fosse salvaguardato il patrimonio architettonico caratteristico di questi posti.

CHI È

Lilia Carlota Lorenzo

Nata: a Buenos Aires, Argentina

Origini: il papà, Cipriano, di origini spagnole, morto nel '95, era proprietario terriero. La mamma, Carlota Callero è argentina, di origini italo-francesi e vive in Argentina due figli maschi.

Famiglia: ha due figlie, Adriana, che vive a Roma e lavora in una agenzia immobiliare, e Vanessa che studia Lettere a Torino, e si sta specializzando in Storia del cinema.

Interessi: legge i classici russi e francesi. I suoi numi ispiratori in pittura sono Erost, Picabia e Magritte. Alla televisione guarda le trasmissioni di attualità. Il regista cinematografico italiano che preferisce è Luchino Visconti; il regista argentino Leopoldo Torres Nilsson. Le piace il mitico cantante di tango Carlos Gardel, ma apprezza anche i cantautori italiani.

Sport: nuota e va a cavallo.

Cucina: si considera una buongustaia, e cucinare. I suoi piatti preferiti sono le tagliatelle che si fanno nelle Langhe, soprattutto quelle cucinate alla «Locanda degli amici» di Loazzolo. Vino: ha scoperto le virtù del Barbera. [a. b.]

STASERA A VILLANOVA

Il liscio di Casadei a Villa Meyner

Si terrà stasera l'appuntamento dedicato al liscio con l'Orchestra Italiana di Raoul Casadei (foto) a Villa Meyner a Villanova. La serata era stata prevista la scorsa settimana, ma è stata rinviata a causa del maltempo. Gli organizzatori hanno deciso di recuperarla stasera, invitando nuovamente il principale rappresentante del liscio. Quest'anno Casadei è impegnato in una tournée che prende il nome da una dei piatti caratteristici romagnoli, «La piada», ovvero la piadina, a cui è dedicato anche il suo ultimo disco. Lo spettacolo parte con la proiezione su maxischermo di una serie di testimonianze di personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport, sulla piadina. Dopo il videoclip, si aprono le danze, al ritmo dell'Orchestra Italiana, costituita da 12 strumentisti. L'ingresso alla serata costa mila lire. Informazioni: 167/234.508.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI. Per la rassegna «Cinema, cinema», alle 21,45 al palazzo del Collegio verrà proiettato il film «Radio Freccia» di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi. Ingressi: 7 mila lire.

ASTI. Dalle 22 concerto dei «Csn & Bujan» al ristobar «Il Ciclone», organizzato , nel Boschetto dei Partigiani. Ingresso libero.

CALLIANO D'ASTI. In frazione Quartino, alle 21, verrà rappresentata la commedia di Carlo Gallo «Torna a to ciabot». Lo spettacolo sarà rappresentato al campo sportivo. In scena la «Compagnia Splendor» che comprende attori come Luciano Gatti, Dedo Roggero Fossati, Maria Grazia Ivaldi (cura anche la regia), Irma Merlino, Pier Ottavio Daniele, Omar Zoccola, Paola Sperati, Mario Chiarle, Samuele Gabutto, Walter Favretto, Diego Barison. Ingressi: 10 mila lire.

CALOSSO. In piazzetta Cairoli alle 21 suonerà il gruppo «Falso trio», in una serata dedicata allo «swing all'italiana». La band è formata da Marco Soria (chitarra), Antonio Pirrone (percussioni), Stefano Zoanelli (piano-voce) e Biagio Sorato (contrabbasso). Ingresso libero. Durante la serata si potranno degustare vini tipici di Calosso.

Una scena del film «Radiofreccia» di Ligabue, stasera a «Cinema Cinema»

TIGLIOLE. Proseguono i festeggiamenti patronali di San Lorenzo organizzati dal Comune. Alle 21,30 giochi in piazza. E' in funzione il servizio bar.

BERZANO SAN PIETRO. In occasione della festa patronale, alle 21 si svolgerà il 5° torneo di bocce alla baraonda per villeggianti. Si giocherà fino a sabato 21. Quota di iscrizione: 25 mila lire.

. Dalle 22 si balla la discoteca mobile «Galaxy Cubed» al centro sportivo. Dj d'eccezione Joy Kiticonti e Francesco Farfa e il vocalist Franchino.

. Alle 15 s'inizierà la gara a bocce alla baraonda a coppie con premi in ; alle 21, nell'ambito della rassegna «E... stato a teatro», la compagnia «I Via Vai» presenterà la commedia «Le notti di Bill».

. Alle 8,30 s'inizierà il 1° memorial Emilio Candelo «Miliotu», gara a bocce a quadrette «sistem poule». Alle 19,30 si aprirà lo stand gastronomico. In funzione il luna park.

STASERA AL CINEMA

ASTI ALTRI E DINTORNI

LUX. Tel 0141-593 147
Chiuso per ferie.

PALAZZO del COLLEGIO. via Cavour 34
Radio Freccia
di L. Ligabue con S. Accorsi, L. Federici, F. Guccini
Orario: 21.45
Biglietto: Asca 10.000 e altre promo

RITZ. Tel 0141-530 064
Chiuso per ferie

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 041
Chiuso per ferie

E. Tel 0141-598 457
Chiuso per ferie

CANELLI

BALBO. Tel 0141-821 861
Chiuso per ferie

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0347-37 94 187
Chiuso per ferie

NIZZA MONFERRATO E ACQUESE

AURORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie.

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701 496
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141-701 459
per restauri

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-701 496
Chiuso per ferie

SPLENDOR. Tel 0141-932 288
Chiuso per ferie

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Chiuso per ferie

CASALE MONFERRATO E DINTORNI

VITTORIA. A Palazzo Treviso Tel 0142-452 291
Bagnomaria
dal 6 con G. Panariello
Orario: 21.45
Biglietto:
POLL. Tel 0142-452 081
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0142-452 816
Chiuso per ferie

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 043
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel 0131-252 079
Terapia e pallottole
di H. Ramis con R. De Niro e B. Crystal
Orario: 22
Biglietto: L. 9000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Chiuso per ferie
COMUNALE - SALA FERRERO.
Tel (0131-236 240)
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131-268 048
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel 0131-341 272
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel 0131-252 102
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0131-252 707
Chiuso per ferie

EDEN. Tel 0173-363 021
Chiuso per ferie

MORETTA. Tel 0173-440 340
Chiuso per ferie

A TORINO

LISTA TORNABUONI CONSIGLIA
••••• IMPERDIBILE •••• DA NON RIMANERE/DIVERTENTE ••• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67 tel. 011 856 521. Chiuso per ferie

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67 tel. 011 856 521. Chiuso per ferie

MULTISALA 1
via Vittorio 52 tel. 011 547 007 **Matrix** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Grano: 16,30; 19,50 Aria condizionata pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52 tel. 011 547 007
cuore di W. Carroll con D. Anderson, S. Connery, D. Rowlands. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000 ••

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52 tel. 011 547 007. Chiuso per lavori.

ARLECCHINO
corso , tel. 011 581 7190. Chiuso per ferie.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. Chiuso per ferie

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110
d'amore di J. 17,15; 20,40
Lola corre di T. Tykwer. Orario: 22,30
Alace 5000.

C. CHAPLIN 1
via 32/E, tel. 011 436 0723. **Un computer a 4 zampe**, con N. Cavalieri, E. Francois. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E tel. 011 436 0723. Rassegna «Grande Cinema» da S. Donen, con G. Grant, K. Hepburn 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CIAK
corso Galileo Cesare 105, tel. 011 232 029. Chiuso per ferie

via Granisci 9 tel. 542 422 **Tre in gambe** di G. Pereira con V. Abril. Orario: 18,30; 20,30; 22,30 pom. 7000; anz. giov. cinecard , sera

DUE GIARDINI - Sala Nevada
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Impiegati male** di M. Judge con R. Livingston, D. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214
Angela's Cannes di G. Morris con V. M. G. Ciuciotta. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000 ••

piazza Sabotino tel. 011 447 5241. Chiuso per ferie

piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. Chiuso per

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. Chiuso per

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642
Buena vista social club di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Orario: 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000 •••

EUROPA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
nero gatto bianco, regia di con B. , F. Ajdini 20; 22,15. 11.000; rid. ••

EUROPA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Celebrity** di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Orario: 20; 22,15. Ingr. 11.000, rid. 8000 •••

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. Chiuso per ferie

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. Chiuso per ferie

FIAMMA
Trapani 57, tel. 011 385 2057. Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 8 tel. 011 521 4316. Chiuso per ferie

IDRA
via Po 21, tel. 011 812 5996 **Harem suaro** di F. Dzpetek, M. Gallian, V. 20,20. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. Alace 6000 ••

IDRA
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **The quarry** di M. Hansel con J. Lynch e J. Phillips. Orario: 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000 ••

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541 283. Chiuso per ferie

MASSIMO 1
Montebello 8, tel. 817 1048. Chiuso per

via 8, tel. 011 817 1048. Chiuso per

NAZIONALE 1
via Pomba 7, 011 812 4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. Chiuso per ferie.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Letters from a** di D. Carson con P. Swayze, E. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. , sera 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **Terapia e pallottole**, regia H. Ramis con R. De, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 , sera ••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Matrix** Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **A night at the Roxbury**, regia di J. Fortenberry con W. Ferrell, C. , D. Hedaya, M. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; Ingr. 8000; sera 12.000 ••

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100 **Wonderboys**, di C. Breillat con C. Ducey, S. Stevenin, F. Beriaud. R. Settegli. Vietato minori anni 18. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 •••

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. Chiuso per ferie

via Acqui 2, tel. 011 819 0150. Chiuso per ferie

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.0200. Vedi teatri.

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. Chiuso per ferie.

Da domani a sabato si disputa «Numerouno», torneo individuale con 8 assi del tamburello

Quelle sfide tra campioni a Cocconato

In campo anche le selezioni giovanili di quattro regioni

Franco Binello
COCCONATO

«Uomo contro uomo è il fascino dello sport individuale, anche in un gioco di squadra come il tamburello». Giuseppe «Pino» Conrotto, che è solo un appassionato di tambass: è anche degli ultimi mecenati dello sport. E' lui, nel ricordo del padre campione (Giovanni, fuoriclasse degli Anni '20-'40) che ha voluto, per il secondo «Numerouno». Un torneo che da domani a sabato metterà di fronte otto assi della specialità: Massimo Teli (29 anni, del Medole di Bergamo); Giorgio Uez (36, Tuenno); Flavio Isalberti (35, Borgosatollo, Brescia), Alberto Marconi (26, Medole), Manuel Beltrami (21, Castellaro, Mantova), Franco Zeni (27, Bardolino, Verona) oltre agli astigiani del Callianetto Beppe Bonanate e Alberto Botteon.

Mancano, in questa lista di talenti, i giocatori del Castell'Arro, che saranno impegnati nelle finali di Coppa Italia.

Un quadro d'assieme comunque di primissimo livello, con la possibilità di vedere da vicino campioni che poche volte calcano gli sferisteri astigiani.

Si giocherà sul campo privato di Pino Conrotto, sulla collina di Cocconato. Un impianto di straordinaria suggestione, uno dei più belli d'Italia. Ridotte, ovviamente, le dimensioni del terreno di gioco: lunghezza 77 metri, larghezza 15, con una «zona neutra» centrale di 8 metri a triangolo. Ricchissimo il montepremi: 18 milioni complessivamente.

Al primo andranno 8 milioni, 2 milioni e mezzo al secondo.

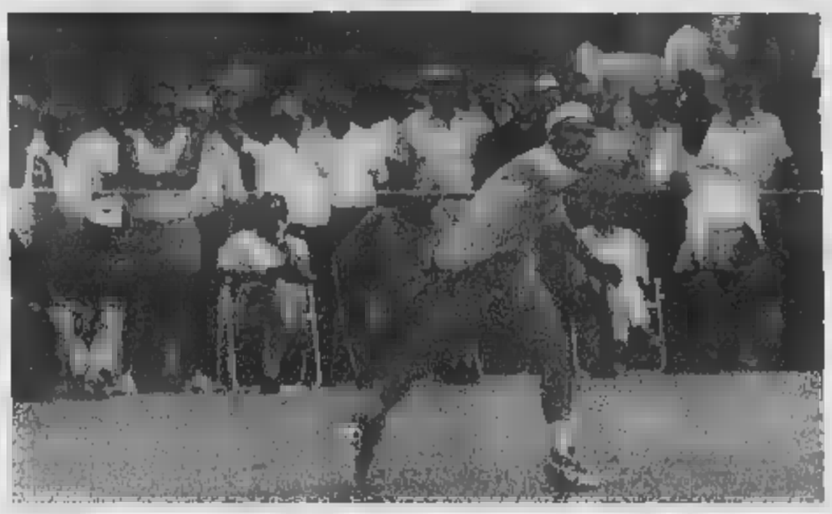
A fare da contorno anche un nutrito programma di gare giovanili con selezioni di quattro regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino.

La formazione astigiana sarà composta da Alessio Basso (Montechiaro, figlio di Mimmo, ct dell'under 16 azzurra), Marco Veiluva e Paolo Gavello (Tonco) e Fausto Gavello (Monale).

Uno sforzo organizzativo, al quale hanno contribuito anche lo stesso Bonanate e Bruno Porrato, con il patrocinio della Federazione e del suo presidente, Emilio Crosato.

Un torneo che promette comunque spettacolo ed emozioni e la possibilità di stabilire, con buoni limiti di approssimazione, chi sia, almeno a livello individuale il vero «Numerouno» del tamburello italiano.

Senza peraltro aver la pretesa di stilare graduatorie definitive sempre difficili in uno sport di squadra e soprattutto con una rosa ristretta di candidati. Ma con una nota di merito complessiva per aver ideato un'iniziativa che ridà vigore ed entusiasmo ad una disciplina in cerca di rilancio.



Campioni a Cocconato. Accanto Giorgio Uez, battitore del Tuenno (Trento). Sotto da sinistra Massimo Teli (Medole, Mantova), Flavio Isalberti (Borgosatollo, Brescia), Alberto Marconi (Medole). Sono alcuni dei protagonisti delle sfide individuali che terranno banco da domani sul campo di patron Conrotto

IL PROGRAMMA

Questo il calendario degli incontri del torneo di Cocconato.

Si comincia domani con un programma mattutino: Bonanate-Beltrami alle 8,30; Botteon-Uez 14,30; Marconi-Zeni 15,30; Teli-Isalberti alle 16,30.

Venerdì: alle 8,30 Teli-Botteon, 9,30 Uez-Isalberti, 10,30 Beltrami-Marconi, 11,30 Bonanate-Zeni. Al pomeriggio alle 15,30 Botteon-Isalberti, alle 16,30 Beltrami-Zeni, alle 17,30 Uez-Teli, alle 18,30 Bonanate-Marconi.

Sabato alle 15 incontro 3 contro 3 tra gli eliminati dei due gironi; alle 17,30 la finalissima uno contro uno.

I primi classificati di ogni girone accederanno alla finale per il primo e secondo posto. Le partite si disputeranno al meglio dei 5 giochi.

In caso di parità, sul 4-4, nelle partite di qualificazione verrà attribuito un punto a giocatore; in caso di vittoria tre punti. La finale verrà invece giocata ai 9 giochi: sull'eventuale 8-8 ci sarà un tie-break al limite dei 10 punti. Il cambio di campo sarà ogni due giochi, due minuti di riposo.

Per la battuta non si potrà usare la «tamburella» (o «soffiotta»). Si giocherà con palle omologate Fipt.

Domani s'inizierà anche il torneo sperimentale Under 18, 3 contro 3, alle 9,30 Selezione Piemonte-Selezione Lombardia; alle 11,30 Selezione Veneto-Selezione Trentino. Alle 17,30 la finalissima.

Un ricco calendario di incontri che terranno banco per tre giorni, mattino e pomeriggio.

[f. b.]

Morto l'ex giocatore Adriano Capusso

Tambass in lutto a Portacomaro

Adriano Capusso, al centro, alla festa del compleanno della madre Pierina

PORTACOMARO

Il 29 giugno aveva celebrato il centenario della madre, Pierina, ospite alla casa di riposo di Portacomaro.

Una festa a cui avevano partecipato anche il neo presidente della Provincia, Roberto Marmo e il sindaco, Italo Raso. L'ultima apparizione nella «sua» Portacomaro.

Adriano Capusso, 77 anni, ex campione di tambass (ma in gioventù ha praticato anche il balòn) ha lasciato lunedì lo sferisterio della vita. Un infarto se l'è portato via nella casa torinese dove abitava da anni. Lo piangono la moglie Elvira, il figlio Mario, il fratello Carlo e uno stuolo di tamburellisti torinesi che hanno voluto ricordarlo ieri, con una necrologia su «La Stampa».

Sono gli amici di sempre, quelli che Capusso (omonimo, ma non parente del più famoso Franco, attuale leader del Portacomaro a muro) hanno condiviso lunghi pomeriggi sul campo torinese del parco Ruffini, dove i tanti appassionati (quasi tutti originari del Monferrato) avevano continuato a praticare il gioco della gioventù.

Capusso era un buon giocatore, forse non un fuoriclasse, ma con tenacia ha saputo farsi largo tra tanti rivali in un'epoca (gli Anni '50-'60 ricchi come non mai di campioni) giocando ad alti livelli anche in formazioni torinesi.

Ma è a Portacomaro che è sbocciato il suo talento. Tanti anni fa: sul campo di polvere, nei giorni d'estate, lo sferisterio affollato di giocatori. Ha condiviso la carriera autentico artista di questo gioco da Celestino Ponzone a Carlin Verrua (entrambi scomparsi) ad Aldo Calosso «Canunot» e Gianni Gambarato.

Campioni e personaggi di una Portacomaro che non c'è più. I funerali, stamane, alle 11,45, nella parrocchia del Lingotto, a Torino.

[f. b.]

CALCIO

La conferma ieri

Asti, respinta la richiesta di ripescaggio

Fabiano Lorusso difensore dell'Asti è stato acquistato dall'Alessandria Dovrà migliorare il reparto che l'anno scorso fu il tallone di Achille della compagine biancorossa

ASTI. Le speranze erano ridotte al lumicino ma in fondo in fondo c'è chi ci sperava ancora. Invece l'Asti dovrà conquistarsi sul campo la promozione nel Campionato nazionale dilettanti. La notizia del mancato ripescaggio è arrivata proprio nel giorno di ritiro. «C'era solo un posto a disposizione - spiegano i dirigenti - e i criteri utilizzati ci hanno tagliato fuori».

La squadra potrà concentrarsi al meglio sull'obiettivo: il primo posto che lo scorso anno si è conquistato il ruolo di pressore Moncalieri. «Gli elementi ci sono - sostiene mister Franco Delladonna - per noi è un anno importante».

In attesa di assestare la squadra con qualche ritocco, l'allenatore sta tenendo sotto controllo i giocatori in prova. Su tutti il centravanti argentino Lucas Pombo, classe '80, 180 cm: è arrivato lunedì e nel pomeriggio ha preso confidenza con i compagni sul campo di via Fregoli. Il suo cartellino è di proprietà del Genoa: se sarà l'ok potrà vestire la maglia biancorossa. Sotto esame ci sono anche l'ala destra Nicola Di Matteo, scuola Pro Vercelli, e Andy Colapisti, un giovane ligure «raccomandato» dallo stesso Delladonna.

Intanto c'è grande attesa per l'amichevole di lusso di sabato 7 al «Censin Bosia»: a testare la condizione dei galletti a pochi giorni dall'avvio della preparazione sarà l'Alessandria di Maselli.

E' stato inoltre stilato un calendario di amichevoli fino al 20 agosto: avversarie saranno Derthona, Nuova Nizza e Valenzana.

[r. gon.]

IN BICI

Rossino ora veste iridato A Belveglio astigiani ko

Carlo Lisa

Prestigioso successo internazionale per il corridore astigiano Dario Rossino, che ha vinto a Les Biards-Mont Saint Michel, località della Francia del Nord, il Campionato del mondo per «Amatori» nella categoria sei 9 (dai 30 ai 40 anni).

Il capitano del Gs Maggiora-Team Caporali-Rossin, ha vestito la maglia iridata precedendo di 4 e 12 secondi gli svizzeri Wermuth e Jaun e di oltre 2 minuti il tedesco Schimkus al termine di un impegnativo tracciato di 68,8 km percorsi in 1h e 41'. Quello di Rossino è stato l'unico successo italiano alla manifestazione. Lo scorso anno il corridore di Camerano Casasco aveva conquistato la medaglia di bronzo a Wieselburg, in Austria.

Belveglio. «Grande corsa, bel percorso, sono contento di festeggiare qui a Belveglio la mia millesima vittoria da direttore sportivo».

Il riconoscimento alle capacità organizzative del Gs Gerbi, presieduto da Luciano Cerrato e agli sportivi del Circolo «Belveglio Insieme» è venuto da Oliva Locatelli, della Vellutex Colbàgo, la formazione toscana per cui corre Salvatore Scamardella, ventenne napoletano, vincitore a braccia alzate della 5ª edizione del «Trofeo Quarto & Romolo-Colli del Barbera d'Asti e dei parchi naturali di Rocchetta Tanaro e della Val Sarmassa».

Al via della gara, riservata alla nuova categoria degli under 21, si sono presentati in 97 dei 131 iscritti, in rappresentanza di 22 società. Solo 73 atleti hanno concluso la prova a testimonianza delle selettività del tracciato di 131 chilometri che si snoda lungo le strade delle colline collocate tra il fiume Tanaro e il torrente Tiglione, attraversa il Parco naturale di Rocchetta Tanaro e la riserva naturale della Val Sarmassa interessando i comuni di Belveglio, Mombercelli, Vinchio, Incisa Scapaccino, Cortiglione e Rocchetta Tanaro.

La vittoria di Scamardella è nata all'ultimo passaggio sulla salita di Vinchio quando il napoletano ha lasciato sui pedali Salvi, Rovaletti, D'Angelo e Davis e, ben protetto dai compagni di squadra Bernucci e Caruso, si è involato verso il traguardo di Belveglio. Alle sue spalle, a 12 secondi, si è piazzato Bernucci che ha regolato allo sprint Salvi (Sintofarm) e Gianmario Rovaletti (Zoccorinese-Coalca), già vincitore nel '97. A 32 secondi sono giunti: Dinucci (Valdarno), l'australiano Robert Scott Davis, D'Angelo (Ribar) e Caruso. Sfortunata la prova degli astigiani: Giovanni Vietri (Italfine Podenzano) si è ritirato al primo passaggio sulla salita che da Rocchetta porta nel Parco per una crisi di ipotensione, mentre Omar Pistamiglio si è dovuto arrendere alla seconda ascesa da Belveglio al Bricco per dolori al fegato dopo risposto i tentativi, prima Bernucci e poi di Scamardella, di portarsi su Graf (Promociclo) che si trovava in fuga.

Turello inossidabile. Continua il buon momento di forma di Giovanni Turello, il corridore astigiano che difende i colori del Ciclo Club Torino.

Dopo essersi imposto nel circuito di Cerro Tanaro, Turello ha concesso il bis nel Gran Premio Arci organizzato a San Nazzaro Sesia dal Gs Amici del ciclismo. Al termine dei 60 chilometri percorsi in 1 ora e 21 minuti, Turello ha preceduto allo sprint, tra i gentlemen, Alfio Fattoretto (Fiat Denicar), Giorgio Fedele (Gravellonese), Luciano Campagnani (Arredo Casa), Roseo Crippa (Confezioni Valcuvia) e Mario Maccia (Tornaco).

Circuito Aglianesi. I liguri Stefano Drovanti del Gs Ospedaletti, tra i giovani e Lorena Valenza della Sc Borghetto S. Spirito, tra i corridori di seconda fascia, sono i vincitori assoluti della 31ª edizione del circuito «Colli Aglianesi» organizzata dal comitato provinciale dell'Acsi in collaborazione la Pro Loco.

Queste le classifiche nelle diverse categorie. Cadetti: 1° Stefano Drovanti (Ospedaletti), 2° Alessandro Accossato (Maggiora), 3° Luigi Cucco (Mobili Nota), 4° Massimo Frulio (Cartosio), 5° Pier Andrea Borgna (Berutti); junior: 1° Fabrizio Gallo (Nota), 2° Sergio Rissone (Maggiora), 3° Giorgio Roso (Pedale Nicese), 4° Dario Ferracin (Angaramo), 5° Dario Rossino (Maggiora); senior: 1° Mirko Merlo (Angaramo), 2° Flavio Ginestra (Ferrarol, 3° Lorenzo Verducci (A. Ercole), 4° Fabrizio Scarabosio (Azimut), 5° Luigino Spirito (Tenuta Carretta); veterani: 1° Claudio Pavese (Dimensione Sport), 2° Italo Marchetti (La Familiare), 3° Domenico Beilis (Equipe 96), 4° Daniele Soma (Trinità), 5° Francesco Cappellino (Cicli Asteggiano); gentlemen: 1° Loreto Valenza (Borghetto S. Spirito), 2° Dino Andreotti (Del Boca), 3° Adriano Marcati (Dimensione Sport), 4° Mario Erbetta (Borghetto), 5° Stefano Rattalino (Berutti); supergentlemen: 1° Michele Borra (Peruffo), 2° Vittorino Bertoli (Settimese), 3° Augusto Guastavigna (Il Bric), 4° Silvano Decandido (Voltri), 5° Sergio Mondo (Berutti); donne: 1ª Simonetta Boario. La classifica per società è stata vinta dalla Sc Mobili Berutti cui è andato il Trofeo Bar Pasticceria Renzo» davanti alla Sc Cicli Anguramo cui è stata assegnata la coppa «Sindaco di Agliano». Alla gara hanno partecipato 94 corridori.

Mountain Bike. Il Circolo «La Tagliola» di Tigliole organizza venerdì 6 agosto una cicloturistica sotto le stelle in mountain bike libera a tutti. Ritrovo alle 20,30 sulla piazza di Tigliole. Partenza alle 21.

Il percorso è di 20 chilometri prevalentemente sterrato. Info. 0141-667569 (Maurizio). Al termine cena al Circolo «La Tagliola». Prezzo del 10 mila lire.

L'arrivo vittorioso di Dario Rossino

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de... LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

SIMBOL
MARE

LA STAMPA
estate
MARE

SIMBOL
GIARDINO D'ESTATE
ASTI
TEL.

Ospedaletti: definito il programma della serata di Liguria moda & bellezza

Luzi incorona la Miss delle miss

Tra gli ospiti anche la cantante Gaià e Awana Gana
Un tocco di magìa con Tony Binarelli e Gabriele Gentile

Stefano Pezzini
OSPEDALETTI

Il 22 agosto appuntamento ad Ospedaletti per l'elezione della «Miss delle miss», concorso di bellezza legato indissolubilmente allo spettacolo di eleganza «Liguria Moda & Bellezza». La scaletta della serata è stata siglata in maniera definitiva. Potrebbero esserci altre novità ma «la base» è quella che l'agenzia «Ricci» ha stilato per il gran gala. Uno spettacolo scoppiettante, con personaggi di gran richiamo. Personaggi che parlano di Liguria, come Bruno Lauzi, il «piccolo grande uomo» autore ed interprete di brani indimenticabili come «Onda su onda» o «Genova per noi» (autore Paolo Conte), ma anche di «Piccolo uomo» (autore Bruno Lauzi, portata al successo da Mia Martini), ed anche poeta ed affabulatore poetico in trasmissioni radiofoniche.

Ma non di solo Lauzi vive «Liguria Moda & Bellezza». E soprattutto non di solo Liguria. Ci sarà, ad esempio Gaia, cantante brasiliana famosa in mezzo mondo con i suoi ritornelli capaci di far rivivere il sound del Caribe. Ci saranno anche una lunga serie di maghi. Da quelli famosi e affermati, come Tony Binarelli, a quelli bravi e in cerca di conferme come il savonese Gabriele Gentile che, a dispetto del cognome, diventa cattivissimo (in senso buono, naturalmente) quando mette in pratica i suoi giochi di illusione fino chi sa dire dove sia l'illusione e dove la realtà), di micromagia.

E poi, ancora, la storia della radio e della musica pop, Awana Gana che guida i suoi «Mediterranti» alla ricerca di sonorità e atmosfere etniche. Awana Gana, per il popolo della notte più «cannito», rappresenta la storia del rock, della musica libera di una radio come Radiomontecarlo, antisegnana delle FM. Assieme a Luisella e Federico è stato l'iniziatore alla musica rock e blues, alla dance degli Anni '70. Averlo sul palco di Ospedaletti, in una veste diversa dal dj, sarà un onore e un onere. Un pezzo di storia che canta. Non è poco.

Ma «Liguria Moda & Bellezza», con tanto di elezione della «Miss delle Miss», sarà soprattutto l'esplosione della bellezza, dell'eleganza e dello stile di una regione che si presenta al turismo ogni anno migliore per quello che riguarda la sua capacità di offrire divertimento. Tra le protagoniste della serata del 22 agosto ci saranno anche le vincitrici delle selezioni effettuate nei giorni scorsi alla discoteca Ai Pozzi di Loano, la bellissima Francesca Statilio, ai Camping dei Fiori di Pietra Ligure, la altrettanto bella Roberta Yon e del Malibù di Pietra Ligure, l'affascinante Sara Tucci. In totale, sulla passerella di Ospedaletti, sfileranno una trentina di splendide ragazze, il meglio della bellezza ligure. Abbastanza per rendere indimenticabile, assieme all'alto livello artistico degli ospiti, una serata che abbina la bellezza, l'eleganza e la classe di una Riviera che si apre ogni estate di più al turismo.

Sopra la cantante brasiliana Gaia, a destra il cantautore genovese Bruno Lauzi, presenti ad Ospedaletti

Sul palcoscenico il 22 agosto anche i Mediterranti

Qui a fianco il dj storico che guida ora la band dei «Mediterranti», Awana Gana, e sotto a sinistra Tony Binarelli

Località	Città	Boutique	Bagni marini	Data selez. o Miss già eletta
DIDI	OSPEDALETTI	GRAZIELLA OSPEDALETTI	BIBLOS OSPEDALETTI	MONICA NACIARETTI
PACIFIC	CHIUSA VECCHIA	LA CITY IMPERIA	PACIFIC	M. AGNESE 11/8
IL RITROVO	ALBENGA			
PROFUMI D'ESTATE	[illegible]	ANDORESI	PISCINA PACIFIC	VALENTINA COPPOLA
LE VELE	ALASSIO	STRACCI PREZIOSI	ALASSIO	10/8
DAUBACI	VADO LIGURE			16/8
I POZZI	[illegible]			
I POZZI LARA CROFT	[illegible]			STATILIO
PUCCI	PIETRA LIGURE	CASETTA IN CANADA	PUCCI	GALLANTI 4/8
[illegible]	LAIGUEGLIA			12/8
CASA DEL [illegible]	[illegible]	GALICINE	ROCCE DI [illegible]	[illegible]
[illegible]	DIANO MARINA	XRAY DIANO M.	PISCINE BOOWLING DIANO M.	[illegible] DE ROSE
EUCALYPTUS CAMPING	ALBENGA	OK JEANS	CAMPING MAURO	14/8
CAMPING DEI FIORI	PIETRA [illegible]	CLAUDIO	PISCINA	ROBERTA YON
NOVA CABARET	IMPERIA [illegible]	COLPO GROSSO ALASSIO	MARAJAN ALASSIO	[illegible] SCATTOLIN
BIT BELOWE	ANDORA	SCACCO MATTO	EUROPA	6/8
CUBA LIBRE	FINALE LIGURE	CLAN SAVONA		[illegible]
LA PINTA	S. [illegible]	BLUE MARE DIANO M.	ADRIMER [illegible]	[illegible] AUDIERI
GARDEN	[illegible] LIGURE DIANO	CAMPING DEI FIORI		
[illegible]	[illegible]	STRACCI [illegible]	PONENTE ALASSIO	ROBERTA VERCESI 8/8
SPORTING	[illegible]			[illegible]
[illegible]	PIETRA LIGURE	CASETTA IN CANADA		TUCCI 5/8
ROSSAL BAGNI CADORNA	[illegible]			

La bellezza è di casa nei locali della Riviera

Sopra Francesca Statilio, vincitrice di una [illegible] selezione della Miss delle miss ai Pozzi di Loano, che porteranno in finale anche Emilio Gallanti

A sinistra Roberta Yon, «Miss Camping dei fiori» di Pietra Ligure, e sopra Sara Tucci, eletta «Miss Malibù» sempre [illegible] una selezione a Pietra Ligure

Incontri con gli autori nel Ponente

Letteratura di casa ad Alassio e Finale

Questa sera arrivano sulla Riviera «Lele» Luzzati ■ Giuseppe Montesano

FINALE L.

Le manifestazioni legate alla presentazione degli scrittori stanno riscuotendo successo. ■ Comune ha varato il [illegible] programma intitolato «Un libro per l'estate», [illegible] serie di 12 appuntamenti [illegible] nomi di scrittori noti ■ meno noti. Stasera in [illegible]azza Buraggi verrà ospitato un personaggio d'eccezione: Emanuele Luzzati che sarà intervistato sulla «vita fantastica tra la magia delle [illegible] e ■ mondo dei classici». Sempre stasera, [illegible] ad Alassio, alle 21,15, presso la Sala Morteo, il critico letterario Franco Gallea analizzerà «Nel corpo di Napoli» (Mondadori editore), il romanzo di Giuseppe Montesano, presente l'autore, uno dei sei finalisti del premio «Un autore per l'Europa» che verrà assegnato il 4 settembre. Dopo l'autore partenopeo, sabato 7 agosto, Guido Conti («I cieli di vetro», Guanda Editore), completerà la rassegna degli aspiranti al premio che ha visto già la presenza ad Alassio di romanzieri [illegible] Marco Lodoli, Ermanno Rea, Giampaolo Spinato e Maurizio Maggiani. Lo stesso Montesano sarà a Finale domani sera nel contesto degli incontri [illegible] l'autore.

■ programma delle serate in piazza Buraggi, organizzate dalla società Pegaso di Genova e dalla Libreria Cento Fiori di Finale Ligure, prevede: sabato 7 agosto Stefano Delfino («Dindindoi», De Ferrari), martedì 10 agosto Nico Orengo («L'ospite celeste», Einaudi), sabato 14 ago- [illegible] serata su Napoleone Bonaparte a cura dell'Associazione «Les amis [illegible] Napoleon», martedì 17 febbraio Erminia dell'Oro («La gola del diavolo», Feltrinelli), mercoledì 18 agosto Matteo Galiazzo («Cargo», Einaudi), [illegible] bato 21 agosto Claudio Mustacchi («Ogni uomo è un artista», Mellemi), lunedì 23 agosto Claudio Mustacchi («La questione animale», Bollati Boringhieri), mercoledì 25 agosto Giovanni Di Capua («Da Leone a Scalfaro: i segreti del Presidente»), conclude domenica 29 agosto Maria Rita Parsi («L'amore dannoso», Mondadori). [r. sr.]

Emanuele Luzzati protagonista questa sera in piazza Buraggi a Finale Ligure

Da questa sera

[illegible] riscopre le [illegible]

TOIRANO. La «Festa dei gunbi» (frantoi), in programma da domani ■ Toirano [illegible] val Varatella, diventa un evento di rilevanza nazionale grazie all'intervento delle telecamere di Rai 2-Dossier. L'intero utile della manifestazione sarà infatti devoluto alla missione cattolica di Yirol nella diocesi di Rumcerk (Sudan) che offre assistenza ad una popolazione [illegible] 375 mila persone. La festa sarà ripresa dalle telecamere non per il [illegible] aspetto folcloristico (per quattro sere si mangia bene o si balla) ma per questa scelta di solidarietà. Spiega il sindaco Marco Bertolotto: «La disponibilità del paese è di rilievo dal punto di vista dell'impegno sociale e solidale perchè nella festa lavorano 300 persone che operano volontariamente per la sua buona riuscita». [a. r.]

L'orchestra Padana

[illegible] di Pietra Ligure

PIETRA L. Chitarre classica, [illegible]lo, orchestra sinfonica. A partire da domani sono ancora quattro i [illegible] certi classici [illegible] rassegna «Pietra in musica». Domani alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata concerto di chitarra classica a [illegible] l'associazione «Francesco Geminiani» con Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo all'Auditorium «Il Dissoluto punito» con musiche [illegible] Mozart e Giachino. Il 12 agosto [illegible] classica nella Basilica di San Nicolò con il Coro polifonico Santa Cecilia. Musiche di Antonino Vivaldi con Emanuela Tartaglino, soprano, Manuela Matis viola e Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto [illegible] 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, con l'orchestra Sinfonica della Padania. [a. r.]

Questa sera prende il via l'esibizione di un grande solista francese, dal cuore statunitense. Eseguirà anche brani blues e ragtime in due ore di virtuosismi musicali

Dal sagrato di Cervo un omaggio a Gershwin

Il pianoforte di Francois Thiollier ripercorre un secolo di musica

Enrico Ferrari
CERVO

Il Festival internazionale inaugura i concerti di agosto con un omaggio al grande Gershwin. A ricordare un genio del nostro secolo sarà un brillante talento della tastiera, Francois Jool Thiollier, che questa sera terrà banco sul Sagrato dei Coralbini. L'appuntamento è alle 21,15. Il solista darà un saggio del suo virtuosismo eseguendo brani che spaziano dal jazz, al blues, al ragtime. Una sorta di «mini storia» della musica americana, racchiusa in due ore di veloci passaggi pianistici.

Ancora una volta, si ripresenta la suggestione di una piazza che ha ospitato tanti grandi delle sette note: è di pochi giorni fa l'esibizione del violinista Uto Ughi, concertista di fama internazionale. Thiollier, nato a Parigi ma cresciuto artisticamente a New York, ha dato il primo concerto all'età di cinque anni. «Animale da palcoscenico», nel suo caso, non è un eufemismo.

Si è diplomato a soli 18 anni alla Juilliard School of music, ottenendo il massimo dei voti. Da allora, ha inanellato una serie di trionfi, vincendo ben otto Grand Prix in concorsi internazionali, fra cui il Reine Elisabeth del Belgio ed il Tchaikowsky di Mosca, ideale trampolino di lancio per gli astri del firmamento classico. Oggi suona in oltre trenta Paesi, al fianco di orchestre prestigiose come la Filarmonica di Leningrado, l'Accademia di Santa Cecilia, la London Symphony Orchestra. E' già stato applaudito nelle sale più importanti, dalla Scala di Milano al teatro dei Champs Elisées. Proprio in Francia, ha estasiato la critica un'esecuzione magistrale del concerto di Busoni (tecnica pazzesca» e «raffinata eleganza» fra le definizioni usate).

La rassegna apre i concerti di agosto con una performance di alto valore Lunedì si prosegue, in programma Schubert e Debussy

Thiollier è un artista generoso e ha all'attivo [illegible] incisioni: l'«opera omnia» di Rachmaninov, l'intera produzione di Gershwin, tutte le composizioni pianistiche [illegible] Ravel e Debussy. E ancora i concerti di Faurè, De Falla e Franck. Di prossima pubblicazione, le Opere giovanili di Beethoven.

Da buon «Gershwinologo», il programma di stasera si apre con vari brani del compositore statunitense. Si tratta di Tre preludi, «The Song book» e «Tempo di blues» da «Un americ- [illegible] a Parigi», il capolavoro del '28 che ha subito fatto il giro del mondo. Seguiranno ragtime di Scott Joplin, in pratica l'inventore del genere che ha dato vita al jazz, per continuare con «Two excursions» di Barber. La sequenza finale è affidato alla seconda, terza e quarta parte di «The [illegible] book», per lasciare la chiusura alla celeberrima «Rapsodia in blu», lettera d'amore di George Gershwin indirizzata al blues.

I biglietti per i primi posti costano [illegible] mila lire, per i secondi di 40 mila. Ingresso a 25 mila lire. Maggiori informazioni si possono ricevere chiamando l'ufficio Iat di Cervo (telefono 0183-408197), mentre le prenotazioni si raccolgono all'ufficio Festival (tel. 0183-408178), [illegible] anche all'Apt di Sanremo ■ alla libreria San Michele di Albenga.

Durante la serata sarà vietato [illegible] delle [illegible] nel centro storico. Il Comune di Cervo mette a disposizione un parcheggio custodito ■ un bus navetta [illegible] andata ■ ritorno [illegible] piazza Castello dalle 19,30 all'una.

Il prossimo appuntamento [illegible] 35° Festival cameristico è previsto lunedì, [illegible] il duo formato dal violoncellista Jean Guien Queiras e dal pianista Alexander Tharaud. In scaletta, brani di Schubert, Debussy ■ Franck. Prima ancora, però, torna ■ «stagione di intermezzi e farze»: sabato e domenica, sarà ripresentata l'opera «La serva padrona» ■ piazza Dante.

A sinistra, il compositore Gershwin al quale è [illegible] l'esibizione di [illegible]. Qui accanto un concerto sul sagrato della chiesa dei Coralini a Cervo tradizionale palcoscenico del Festival che accoglie tanti artisti internazionali

DOMANI A ORTA

Ritmi e riti del Gange l'India danza sul lago

Orta, sullo sfondo l'isola di S. Giulio

ORTA

Il «Festival dei laghi» come il giro del mondo: dopo le suggestioni aspre di Sicilia, con una superba «Lupa» interpretata da Luciana Savignano, domani sera la piazza di Orta vivrà ritmi e riti della danza indiana. E sarà una «prima assoluta» perchè il protagonista dello spettacolo, il ballerino e percussionista Kelucharan Mohapatra, considerato la leggenda vivente della danza asiatica, è al debutto italiano.

Le coreografie di «Indian summer» affondano le radici nella cultura del paese del Gange: la rappresentazione, infatti, è divisa in tre parti, ispirate a poemi epici che narrano incontri tra deiscimmia e spose prigioniere di demoni, di saghe tribali e veti di casta, superati con caparbietà e coraggio. E ancora del colloquio vicino a un fiume tra il dio Rama e un pescatore: l'uomo convincerà la divinità a traghettarlo sull'acqua, verso la sponda opposta.

Nel balletto Mohapatra riveste più ruoli: danza, firma le coreografie ed esegue le musiche che sono rigorosamente originali e dal vivo. Per la colonna sonora, il ballerino-percussionista è affiancato da Ileana Citariati e Ratikanta Mohapatra.

Lo spettacolo, presentato dalla Compagnia di danza Art Vision con il patrocinio dell'Indian Council for Cultural Relation, inizia alle 21. Per informazioni, Ufficio cultura del Comune di Omegna: [v. a.]

SABATO IL RECITAL

Lo regina di Sanremo sbarca al Palais

Anna Oxa a St-Vincent e il 14 arriverà la Vanoni

SAINT-VINCENT

Sanremo l'ha incoronata pochi mesi fa regina della canzone italiana, almeno secondo i tradizionali del Festival. E Anna Oxa sarà la «stella» anche del sabato al Palais di Saint-Vincent, il grande teatro allestito dal Casinò nello spiazzo antistante il municipio. Proporrà al pubblico le canzoni più famose della sua lunga carriera. Una carriera nella quale il Festival di Sanremo ha sempre giocato un ruolo fondamentale. A partire dal brano «Un'emozione da poco», che nel 1978 aveva fatto conoscere Anna Oxa al grande pubblico, passando da «Ti lascerò» con il quale aveva vinto in coppia con Fausto Leali, fino all'ultimo brano, «Senza pietà», che le ha regalato il successo nell'ultima edizione. L'artista sarà accompagnata da Ludovico Vagnone alle chitarre, Ellade Bandini alla batteria, Maurizio D'Aniella alle tastiere, Pier Michelatti al basso, Ernestico Rodriguez alle percussioni e Claudio Pascoli al sax. Appuntamento alle 21,30, biglietti a 25 mila lire. Il prossimo appuntamento con le «stelle» della canzone al Palais di St-Vincent sarà per il 14 agosto con Ornella Vanoni. [s. ser.]

Anna Oxa, più volte protagonista al Festival, sarà sabato sera a Saint-Vincent

BERSANO
VIGNE E CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgaro - Serra di Vaglio
Prata S. - Michele
Monte Olivo - Badarina
Marchesa Pallavicini
Cascina Buccelli

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
Mercoledì 4 Agosto 1999

Riccadonna
PRESIDENT RESERVE
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH DI TORINO

RICORDI D'ESTATE La scrittrice: quando voglio tornare giovane ripenso al mio Monferrato

Quelle gite di Rosetta Loy in bici sugli argini del Po

«Scavalcavamo i colli per raggiungere Lu, qualche volta Casale»

Lorenzo Del Boca

E dici Monferrato e lei ti dipinge le immagini di arsa libertà che solo quella terra e solo la vacanza permettono. Rosetta Loy, penna delicatamente soave nel gotha dei romanzieri, vincitrice di tutti i premi letterari che contano, è scrittrice di successo che ha perduto il senso della sue radici. Anzi, al passato e alla famiglia deve una buona fetta di notorietà professionale perché nei romanzi ha tratteggiato i contorni del suo paese, i protagonisti della sua casata e la gente che le abitava dirimpetto.

Lei è nata a Roma perché suo padre si era trasferito per lavoro ma la vera - quella del cuore e dei ricordi - è rimasta Mirabello: due piani più il granaio, le finestre quasi schiacciate a diretto contatto col tetto, un viottolo di mattoni, il fienile e le stalle sul fianco. Di recente è stata ridipinta di giallino per rinfrescare la facciata e si vede la mano di un architetto che, con piccoli interventi, ha consentito qualche comodità.

Ma la struttura del palazzotto è la stessa immaginata dal Grande Master che la fece costruire alla fine del Settecento, con i guadagni ottenuti vendendo grunaglie agli eserciti francesi e spagnoli che andavano e venivano strappandosi di mano reciprocamente quella contrada. Le strade non sono più «di polvere» dei suoi romanzi: l'asfalto brilla sotto il sole. E gli spazi sembrerebbero un po' più ristretti e quasi angusti perché i paesi si sono allargati addossandosi alla campagna e ai vigneti.

Eppure lo stile di vita è rimasto quello di un tempo, come se il Monferrato non rinunciasse a essere lo specchio di se stesso. Colori pacati, profili rotondi, il culto del lavoro, la religione dei campi. La giornata potrebbe essere ancora segnata dalla luce del sole, si sente il profumo di terra matura e il tempo del raccolto resta una data significativa da festeggiare. Come dimenticarci di un angolo di vecchio Piemonte che è avaro di parole e che, tuttavia, conosce il linguaggio per arrivare dritto ai sentimenti?

«Io - convione Rosetta Loy - penso al Monferrato nei momenti tristi e trovo le ragioni per rallegrarmi a Mirabello e nei passi che gli stanno intorno ci sono le tracce del tempo spensierato della mia gioventù, quando le scuole erano terminate e quando le vacanze erano, davvero, un periodo di allegra libertà. Noi, ragazzini, giocavamo per strada mentre a Roma c'erano più pericoli ed eravamo costretti a stare in appartamento». E la bicicletta a dare concretezza alla spensieratezza. Pedalando.

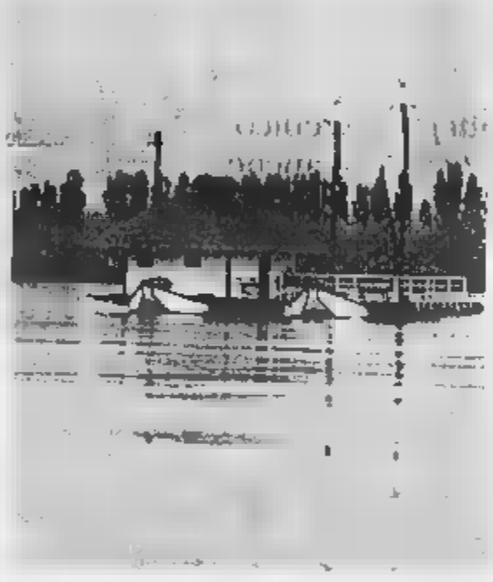
«A gruppi di amici - ricorda - scavalcavamo le colline per arrivare a Lu, a San Salvatore, qualche volta a Casale e a Valenza. Mettevo una gonna ampia con disegnini bianchi e azzurri e un paio di scarpe quasi senza suola. Percorrere quei chilometri era un po' come riappropriarsi dei luoghi con i ricordi e le storie che rappresentavano».

I piemontesi, solitamente, sono gente legata alla terra, mangiano piuttosto carne e sono restii a scegliere il pesce, non hanno difficoltà ad arrampicarsi in montagna mentre si trovano spesso a disagio nell'acqua. «Tuttavia - contesta Rosetta Loy - ogni tanto, in compagnia, arrivavamo fino alle sponde del Po e facevamo il bagno. I costumi che indossavamo erano poco più di un vestito, nel senso che non scoprivano tanta pelle in più di una camicetta a maniche corte. I colori, semmai, erano più azzardati in righe orizzontali o verticali». Occorreva prudenza perché la corrente, anche vicino alla riva, era robusta ma sentirsi accarezzare dall'onda che arrivava aveva calore liberatorio.

«Il momento più bello era la merenda all'aperto. Portavamo dei cestini di vimini con dentro qualche provvista. Poca roba: frutta e alcune fette di pane da spalmare con burro. Cibo povero? Nulla sembrava più gustoso. Il palato sarebbe stato deliziato da qualunque cosa perché non era questione di qualità di cibo ma del piacere che veniva da una compagnia di amiche che stavano insieme, intrecciando un rapporto fatto di slanci affettivi e sinceri, di pianti quando è giunto il tempo di tornare a scuola e di promesse di arrivederci per l'anno successivo. Scene di addio che potevano somigliare a piccoli drammi».

«Il momento più bello era quello della merenda Ci bastava poco: una fetta di pane da spalmare col burro, un frutto E nulla sembrava più gustoso»

Rosetta Loy ha sempre considerato Mirabello, in Monferrato, la sua vera casa e l'amato Po la mèta privilegiata delle scorribande estive



Angiolino Porta era la prima a salutare il gruppo. «Frequentava un collegio a Casale - Rosetta Loy torna con la memoria a una quarantina d'anni fa - non so perché ma le studentesse si presentavano con qualche giorno di anticipo sul calendario tradizionale di inizio della scuola e quindi lei era la prima a terminare le vacanze. L'accompagnavamo alla corriera tutte insieme, chi strofinandosi gli occhi e chi piangendo senza nasconderlo. Saluti, baci, abbracci, l'appuntamento all'anno successivo».

Poi partiva Pia Falaguerra che andava a Torino e, una dopo l'altra, tutte quante. Le ferie erano terminate. Restava il ricordo di un tempo meno malizioso e, proprio per questo, più saggio, senza la pretesa di apparire moderno ad ogni costo. La terra e il tempo di Pidren, di Gavrièl e di Luis, del soldato Junot innamorato dell'Antonia o del Gisi che strappava al violino le armonie della nostalgia.

Quando le donne facevano il pane in casa e quando le mele del Rusnent sembravano più dolci.

LOCANDINA

Courmayeur

Risate targate Zelig

Il Festivallée, dopo i concerti di Randy Brecker e Blues Caravan, apre al cabaret offrendo tre dei nuovi volti di Italia 1, cresciuti sul palcoscenico del leggendario Zelig milanese. Questa sera, al Jardin de l'Ange, saranno in scena Renato Trinca, Fabrizio Fontana e Beppe Braida. Il primo proporrà «Freud era un pirla?». Partendo dalla vita privata del padre della psicanalisi, svela al pubblico «come è possibile fare 16 anni di analisi per ritrovarsi più cretini di prima» Fontana impersonerà Rombacop, robot umanoide pieno di difetti di produzione, mentre Braida offrirà un'interpretazione del Professor Zazà e del trucido Tano Calmano. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

Alessandria

Uno scettro per la Miss

Si elegge questa sera, dalle 20 in poi, al Syl club di Felizzano, Miss Alessandria. L'iscrizione al concorso è gratuita e la vincitrice si aggiudica un posto di diretto alle prefinali di Miss Italia a Salsomaggiore. Chi vuole partecipare deve presentarsi in abito da sera entro le 21 al club. Informazioni allo: 0335.606.15 66

Cuneo

«The Rocky Horror»

Domani sera, alle 22, il Nuvolari libera tribù ospita una nuova versione di «The Rocky Horror Picture Show»: sul palco gli Apple Pie, una band rock attiva da più di un decennio. Il musical, strutturato come un concerto è diventato un «cult», è nato nel 1973 dalla mente di Richard O'Brien. L'ingresso costa 5 mila lire.

Alagna

Le [illegible] dei W[illegible]

Domenica, nel villaggio walser di frazione Pedemonte, si vivrà tra antichi mestieri degli intagliatori, dei tornitori, degli artigiani della pietra ollare. In serata, nel centro del paese, si ascolteranno le ballate antiche del popolo walser i cui avi erano emigrati nella parte alta della Valsesia dalla Valle di Goms, nell'Alto Vallese svizzero, verso la fine del 1200. Alle 21 di giovedì prossimo infine, lungo le vie del paese, sarà protagonista il gruppo etnico locale Die Walser Im Landi, che eseguirà brani come «Spinne», «Wallis Unser Heimatland», «Di langra» nella lingua di origine tedesca.

Robella

Comici e liscio in Terrazza

Da venerdì sera alla Terrazza Belvedere di Robella, a pochi chilometri da Cocconato, s'inizierà una serie di appuntamenti che uniranno il ballo liscio al cabaret. Il calendario prosegue fino al 22 agosto: ogni sera dalle 21 si danzerà con i ritmi offerti da orchestre e complessi, mentre un nutrito gruppo di comici garantirà i momenti humour. Sarà in funzione anche un servizio bar e ristorante. Prenotazioni allo 0141/998.110.

L'arresto in Francia, l'esilio, gli anni trascorsi a Frassino in val Varaita. Un video firmato Anghilante e Valla per «Ousitanio Vivo»

Fontan, l'ideologo dell'Occitania

Un film sull'avventura di un leader senza patria

Carlo Giordano

VENASCA

Un video per ricordare François Fontan, il padre dell'occitanismo politico moderno, a vent'anni dalla sua scomparsa. L'iniziativa è di «Ousitanio Vivo Film», associazione che si sta imponendo come una delle realtà più vitali del panorama culturale delle valli alpine cuneesi. Il documentario, della durata di 60 minuti, è stato realizzato da Diego Anghilante e Fredo Valla.

Hanno contribuito alla produzione dell'opera l'Unione Europea, la Regione Piemonte, le Province di Cuneo e Torino, la Cassa di Risparmio di Torino e le Comunità montane Valle Stura, Valli Gesso, Varmenagna e Pesio, Valli Po, Bronda e Infernotto. Il video si conclude con le parole pronunciate da Pierre Barral, docente dell'Università di Limoges, «e i a lo soleih».

«Questa frase, che tradotta in italiano significa "e c'è il sole" - spiegano i due autori del documentario - è diventata il titolo del film. Parole che stanno a significare un sentimento di speranza che, nonostante l'amara storia delle nostre valli, rimane vivo in coloro che lavorano perché l'identità occitana possa essere partecipe all'Europa di domani. Con questo abbiamo voluto raccontare la nascita e lo sviluppo di una coscienza occitana nella seconda metà del XX secolo, non attraverso una [illegible] impersonale ed [illegible], ma partendo dall'esperienza di un singolo uomo, François Fontan per l'appunto, che ha rappresentato nella sua drammatica esistenza le speranze e le contraddizioni di questa idea. Proponiamo dunque un viaggio alla scoperta dell'identità occitana [illegible] so la storia personale di Fontan, con le sue esperienze, la sua dottrina, i drammi, le amicizie e inimicizie, la solitudine, la morte prematura».

François Fontan, fondatore della teoria etnista, nacque a Parigi nel 1929, dove i suoi genitori di origine occitane erano emigrati. Nel 1959 fondò a Nizza il Partito Nazionalista Occitano, organizzazione politica che aveva come programma la decolonizzazione della nazione occitana. Nel 1962 Fontan venne arrestato per il suo sostegno al Fronte di Liberazione nazionale dell'Algeria: costretto all'esilio, nel 1964 si trasferì nelle Valli Occitane italiane.

Quattro [illegible] dopo a Frassino, in Valle Varaita, fondò il Movimento autonomista occitano. Autodidatta, fu il teorico di una ideologia progressista denominata «umanesimo scientifico», fondata sulla sintesi dell'etnismo, [illegible] sociologia marxista e dell'argonomia di Wilhel Reich. François Fontan morì nel dicembre del 1979 all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per congestione cerebrale. La salma è tumulata nel cimitero di Frassino.

Il video è stato articolato su una fitta trama di testimonianze, circa una trentina, raccolte in tutte le regioni dell'Occitania. Tale materiale, più di [illegible] di registrazione, [illegible] costituire un primo fondo di grande archivio sulla storia della rinascita occitana di questo secolo che sta per finire. L'opera sarà presentata nelle prossi[illegible]ettimane a Nizza. In autunno il video parteciperà ad una serie di rassegne cinematografiche internazionali sulla [illegible]gna e le questioni linguistiche.

Festa in costume occitano per San Lorenzo, a Chianale, in alta valle Varaita

300 lire al minuto tutto il giorno verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata. Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 12% ore alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

Da gennaio 2300 chilometri di statali in Piemonte cambieranno classificazione

Il federalismo passa dalle strade

Anas addio, arriva la Regione

Luciano [illegible]

«Stradale», ma [illegible] un esempio importante di «federalismo». [illegible] presidente Ghigo [illegible] l'assessore Casoni hanno annunciato con entusiasmo il passaggio di 2300 chilometri dallo Stato alla Regione. Dal primo gennaio toccherà all'Ente Piemonte occuparsi di cinquantaquattro arterie di collegamento tra province, città, comuni. Un vero e proprio trasferimento di proprietà. Resteranno di competenza del governo centrale meno di [illegible] chilometri, corrispondono alle sedici «statali» che uniscono il nostro Paese con la Francia e la Svizzera. In concessione alle attuali società rimarranno i 788 chilometri autostradali.

«Roma voleva tenersi la metà della rete - spiega l'assessore alla Viabilità, William Casoni -, e questo avrebbe voluto dire mantenere in piedi anche metà Anas. Noi, Regioni, avremmo dovuto accontentarci di poche risorse». Con il ministro Micheli c'è stato [illegible] confronto travagliato, [illegible] alla fine «l'equilibrio si è spostato in nostro favore, nella misura del 78 per cento delle strade, allo Stato il 22». Concordata la mappa, tocca alle risorse. «Non vogliamo certo che si faccia il decentramento solo per alleggerire le finanze - dice Ca[illegible] -, [illegible] chiediamo tanto quanto ha speso l'Anas per fare manutenzioni ordinarie e straordinarie, per la gestione, con relativi investimenti, delle strade negli ultimi dieci anni».

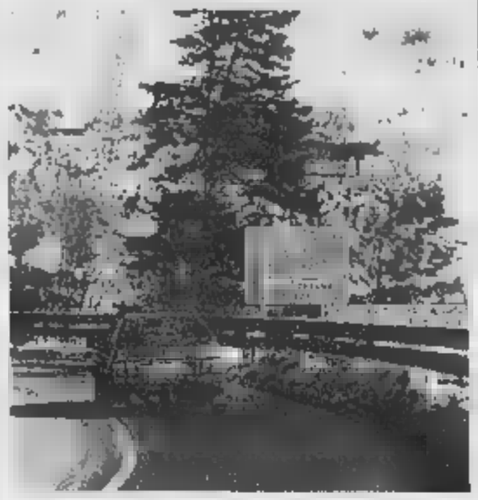
Dai calcoli fatti dai consulenti della giunta regionale risulta che ogni anno per chilometro si spendono 17 milioni per manutenzione ordinaria, 7 milioni per ammortamento, 40 milioni per la gestione (personale, beni, macchinari). In totale 64 milioni, che moltiplicati per [illegible] chilometri fanno oltre centotrenta miliardi l'anno. Per di più l'Anas in Piemonte ha 180 dipendenti. Cifre che danno l'idea della portata dell'operazione.

«Vogliamo dal governo certezze sui trasferimenti dei soldi pubblici e sulle risorse umane, non solo per quantità, anche come professionalità, - ribadisce il presidente Enzo Ghigo -, già oggi i cittadini si rivolgono a [illegible] e alle Province per protestare contro certe disfunzioni, e per quando avremo [illegible] la responsabilità vogliamo assicurare un servizio efficiente, rapido nell'intervento, anche al fine di migliorare la sicurezza». Sulle strade del Piemonte avviene il 7 per cento degli incidenti che in un anno si registrano in Italia. Le sciagure con morti superano il [illegible] per cento (con feriti il 7).

In Regione si pe[illegible] istituire un'Agenzia che si occupi di questo nuovo settore. Una sorta di Anas regionale, ovviamente senza la burocrazia ministeriale. «Forse, non dovremo occuparci noi di tutti i 2300 chilometri - precisa casoni -, a ottobre o novembre apriremo un tavolo con le Province piemontesi alle quali verrà affidata una quota fra il 60 ed il 70% delle [illegible] strade statali». Saranno i singoli enti (di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli), poi, a decidere come organizzarsi: [illegible] proprio, in conse[illegible] (magari Piemonte Nord, Piemonte Sud) o incaricare l'Agenzia Strade del Piemonte.

Con il federalismo stradale un po' alla volta arriverà anche quello fiscale. Che significa? Un esempio: se ci [illegible]nno da realizzare nuovi tratti (vedi il completamento di corso Marche in città) spetterà a Provincia e Regione decidere se fa[illegible] pagare il pedaggio o ricavare i fondi da altre imposte.

Strada	Denominazione	Estesa (km)
SS10	Padana inferiore	127,250
SS11	Padana superiore	111,686
[illegible]	del Col di Tenda e V.le Roja	76,900
SS22	di Valle Maira	75,637
[illegible]	del colle di Sestriera	103,511
SS24	del Monginevro	56,330
[illegible]	del Colle di Nava	[illegible]
SS28 BIS	del Colle di Nava	10,850
SS28 DIR	del Colle di Nava	16,200
SS29	del Colle di Cadibona	115,150
SS29 RACC	del Colle di Cadibona	8,216
[illegible]	di Valle Bormida	60,760
SS31	del Monferrato	52,864
SS31 BIS	del Monferrato	42,399
[illegible]	[illegible]	10,331
[illegible]	dei Giovi	[illegible]
[illegible]	del Giovi	22,673
SS142	Biellese	54,103
SS143	Vercellese	32,135
[illegible]	di Oropa	11,355
SS211	della Lomellina	49,300
SS228	del lago Di Viverone	20,370
SS229	del Lago d'Orta	60,489
SS230	di Mezzano	39,466
SS232	Panoramica Zegna	44,114
SS299	di Alagna	93,000
SS334	del Sassello	24,024
SS338	di Mongrando	25,485
SS339	di Cengio	39,504
SS393	di Villastellone	17,870
SS419	della Serra	15,840
SS455	di Pontestura	30,000
[illegible]	del Turchino	78,765
SS457	di Moncalvo	38,825
SS458	di Casalborgone	45,329
SS460	di Carrosio	70,100
SS494	Vigevanese	19,670
SS527	Bustese	5,452
SS549	di Macugnaga	30,740
SS564	Monregalese	[illegible]
SS565	[illegible] Castellamonte	24,095
SS582	del Colle di San Bernardo	15,673
SS589	dei Laghi di Arolgiano	90,628
[illegible]	della Val Carrina	61,060
SS592	di Cenelli	28,200
SS593	di Borgo d'Ale	12,951
[illegible]	Destra Sesia	27,065
SS595	di Mazzè	12,800
SS596	dei Colli I	5,535
SS596 DIR	dei Colli I	7,382
SS631	di Valle Cannobina	25,530
SS661	della Langhe	77,660
SS662	di Sorigliasco	28,520
SS663	di Solezzo	33,745



Fra le statali «dismesse» dall'Anas anche la 23 per il Sestriere

Ogni anno la manutenzione costa 64 milioni a km
Ghigo: «Dal governo vogliamo certezze su soldi e risorse»

I carabinieri indagano su un olio dell'800 conservato nella chiesa della Confraternita

Perso il quadro della Misericordia

Il parroco accusa il restauratore: non lo riconsegna

Chi sia il vescovo effigiato su quell'«olio su tela» dei primi dell'800 nessuno lo mai capito bene, ma il quadro [illegible] di [illegible] certo pregio, perfettamente inserito in una *suite* di analog[illegible] «ovalis», nella storica Chiesa della Misericordia, sull'omonima [illegible], [illegible] due passi [illegible] piazza Arbarello [illegible] [illegible] Garibaldi. Peccato qualche segno del tempo, che lo facevano un po' stonare fra dipinti conservatisi [illegible] minor danni. Così al «commissario», nonchè rettore, della Confraternita della Misericordia, proprietaria della chiesa e delle opere [illegible] essa ospitate, [illegible] sembrata cosa saggia farlo [illegible]. Attraverso una consorella, ha individuato una valida restauratrice, la quale l'ha affidato [illegible] sua volta ad un secondo restauratore, «specialista» negli oli. Ma le tracce dell'opera [illegible] sono perse qui, [illegible] [illegible] fa. A monsignor Oreste Bunino, 75 [illegible] ni, non è restato che presentarsi [illegible] carabinieri della compagnia San Carlo per stilare una denuncia: «Non mi vogliono più restituire quel quadro. Non [illegible] conosco [illegible]mente la ragioni, ma adesso voglio fare chiarezza. Manca dalla chiesa da più di un anno».

Le indagini, più che difficili, appaiono delicate. Perché i carabinieri si sono già trovati di fronte [illegible] sbadate ammissioni: «Quel quadro? Ah sì, non sappiamo più dove sia finito. Forse lo abbiamo perso».

Perdere un quadro, se davvero si tratta di sbadataggine, non è un reato. Ed una rivalsa, la Confraternità, potrà prendersela magari in sede civile. Ma i militari, ricevuta la denuncia, dovranno anche valutare ogni altra possibile ipotesi, compresa quella che [illegible] quadro sia finito [illegible] un giro internazionale di opere d'arte rubate. Aiuta, certo, [illegible] disponibilità delle fotografie dell'opera scomparsa.

Monsignor Bunino, visibilmente contrariato, ha spiegato di avere usata cristiana comprensione [illegible] i continui rinvii della consegna del quadro «ma, dopo un anno, ho pensato che la questione dovesse diventare di competenza delle forze dell'ordine». Per [illegible] Confraternita della Misericordia (che, in realtà, si chiama Arciconfraternita [illegible] San Giovanni Battista Decollato) si tratta comunque di un danno. Nata nel secolo scorso per alleviare le sofferenze dei condannati al patibolo [illegible] corda usata per le esecuzioni è custodita proprio nella chiesa di via della Misericordia), l'associazione ha patito qualche recente traversia e qualche smembramento. Ma ha continuato a coltivare, ad esempio, il culto per [illegible] messa in latino (che viene celebrata ogni domenica alle 11) e non ha mai cessato di raccogliere offerte per chi [illegible] dietro le sbarre.

Come testimonia quel foro nella pietra, [illegible] sinistro del portale della chiesa, dove i passanti possono lasciare, [illegible] oggi, [illegible] «limosina per li carcerati».

[a. con.]

AL VITRIOLO

Finanza blocca spacciatore

Spacciavano droga nel Nord Italia, per scoprirli ci sono voluti sette mesi. Alla fine la Guardia di finanza di Caselle ha arrestato quattro persone con l'accusa [illegible] associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Per primo un cuneese di [illegible] [illegible], Florenzo Amadori, bloccato all'aeroporto di Caselle c[illegible] due chilogrammi di cocaina nascosti in una borsa, 20 milioni di lire [illegible] alcuni telefoni cellulari. Arrestati invece a Rimini, città in cui Amadori aveva un domicilio, il presunto capo della banda, Giorgio Cappellini, 51 anni e i complici Giancarlo Brasino Pio, di 70, e Onofrio Minerva. Nella città romagnola gli investigatori hanno sequestrato anche valuta di [illegible] paesi per un importo complessivo di circa 100 milioni di lire, un'autovettura, telefoni cellulari, 300 grammi fra cocaina [illegible] eroina, un bilancino di precisione, oggetti in [illegible] e apparecchiature elettroniche.

Concluso il braccio di ferro sull'ex area Fergat, dopo l'ulteriore protesta di ieri guidata dalla Rosolen

Il giardino rilorna al quartiere

E il Museo di Arte contemporanea si ridimensiona

[illegible] consigliere di maggioranza incatenato alla sedia dell'assess[illegible] Corsico. Un combattivo mini-corteo con tanto di striscione: «Si aspettano le ferie per fregarci!». Due ore di riunione al calor bianco negli uffici dei Lavori Pubblici. Epilogo: un comunicato di dieci [illegible]ghe che libera il giardino dell'ex-area Fergat dalla prigionia delle ruspe e da un futuro [illegible] limitazione forzosa a favore del [illegible]seo di Arte contemporanea della Fondazione Re Rebaudengo.

Sono gli ingredienti principa[illegible] della giornata decisiva per l'ultimo «affaire» ecologico che [illegible] diviso la Giunta Castellani: il destino di quelle aiuole [illegible] ridosso dell'ex-fabbrica di cerchioni chiusa fra via Modane, via Spalato e via Millio, [illegible] agi[illegible] da chi in quel quartiere abita e dal Coordinamento per la tutela [illegible] verde che ha partecipato alla manifestazione. Alla fine, grazie a una manifestazione appoggiata dall'intera maggioranza (presenti Giovanni Nigro dei Verdi, Beppe Borgogno Ds, Michele Paolino di Alleanza per Torino e naturalmente Mariangela Rosolen dei Comunisti Italiani che si è - come promesso - addirittura incatenata alla sedia) l'hanno avuta vinta i residenti. Vale a dire: il giardino [illegible] alla circoscrizione, [illegible] [illegible] Museo di Arte Contemporanea o si realizzerà in altra sede oppure dovrà stringersi in quei confini fissati dalla mozione approvata nell'a[illegible]le scorso dall'intera maggioranza.

Ma com'è stato possibile che si dovesse arrivare a tanto per difendere quel giardino tanto amato dal quartiere? Com'è accaduto che i confini del Museo abbiano «sforato» sino a minacciare il destino delle aiuole? Secondo gli assessori Corsico e Viano si è [illegible] [illegible] una banale «incomprensione» fra gli uffici, nella fattispecie Verde pubblico [illegible] Patrimonio. I residenti (ma pure qualche capogruppo di maggioranza, sorridono all'ipotesi), ma quel che conta, per loro, è aver salvato il giardino. Conquista garantita da quel comunicato emesso nel tardo pomeriggio dalla segreteria di Palazzo Civico. «Tenuto conto che nella zona in oggetto è già esecutiva la realizzazione dell'area verde prevista dal piano regolatore, secondo quanto disposto dalla mozione numero [illegible] approvata dal Consiglio Comunale in data 8 aprile '99 [illegible] che si [illegible] aperto sulla [illegible] area il cantiere per la realizzazione del Museo; verificato che il progetto del Museo si sovrappone al giardino [illegible] riducendone l'area...». E siamo al punto: «Si concorda la necessità di conservare la dimensione [illegible] giardino prevista e il [illegible] completamento entro i tempi previsti di conseguenza la necessità [illegible] modificare [illegible] progetto del Museo, facendone coincidere il perimetro con quello del fabbricato preesistente su [illegible] Millio o in alternativa di ricollocare in altra [illegible] la struttura». Come commenta l'epilogo della vicenda la «pasionaria» Mariangela Rosolen che con tanto slancio ha seguito il problema? Con una sola frase: «Sono contenta che i cittadini di San Paolo abbiano finalmente ritrovato la certezza che il Comune è dalla loro parte».

[e. mln.]

Il consigliere Mariangela Rosolen ha guidato la protesta contro Corsico

Viano e Corsico si difendono: «Ci sono state alcune banali incomprensioni fra gli uffici»

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible] AUSTA

Ro[illegible] [illegible]i Malpensa 2000 «Il Piemonte penalizzato»

NOVARA. «Chiediamo un incontro con D'Alema, vogliamo risposte concrete». Sindaci e promotori del Comitato Ovest Ticino dopo due [illegible] di battaglie contro le rotte di Malpensa hanno bisogno di certezze. L'altra sera a Oleggio si è tenuta l'ennesima infuocata assemblea. [illegible] chiede una tutela giudiziaria per i danni all'ambiente e alla salute arrecati dall'intenso traffico [illegible].

Intanto ieri a Roma c'è stata una riunione tecnica con gli amministratori novaresi. «Ci hanno illustrato i possibili scenari di ripartizione delle rotte - ha detto il presidente della Provincia Pagani - ma l'attenzione è rivolta solo alla Lombardia - E' chiaro che al ministero dei Trasporti [illegible] schiacciati dalle posizioni della Sea».

Alla «Martinplast» [illegible] [illegible] mobilità

ASTI. La Martinplast [illegible] San Martino Alfieri, azienda specializzata nello stampaggio di articoli in plastica, ha annunciato di [illegible] mettere [illegible] mobilità 25 lavoratori (complessivamente ne ha 421 per [illegible] [illegible] del mercato. Ad Asti, nella sede della Provincia, il presidente Roberto Marmo ha convocato le parti per trovare una soluzione. [illegible] sindaco di San Martino Alfieri, Vittorio Massano, ha tra l'altro rilevato che i destinati alla mobilità [illegible] tutti giovani, sui 30-35 anni.

Piantine di canapa coltivate [illegible] casa

BIELLA. Coltivava piantine di canapa indiana in casa e per questo è finito in cella: un suo amico, pure coinvolto nella stessa indagine, è stato denunciato. Nei guai sono finiti A. V. 35 anni, di Biella e C. O. 39, [illegible] Camburzano. Da circa due settimane erano nel mirino della Guardia di finanza: durante una perquisizione nelle loro abitazioni, gli investigatori hanno scoperto piantine di canapa e coltelli di tipo proibito.

[illegible] della Cavallosa [illegible] torna [illegible]

ALESSANDRIA. «Capo, allora sono libero? I termini scadono [illegible]ggi, se lo ricorda?». A rivolgere la domanda a un sottufficiale dei carabinieri è stato Paolo Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi accusati [illegible] il cugino Paolo Bertocco dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato sull'autostrada A 21 dal cavalcavia della Cavallosa. In effetti, i termini della carcerazione preventiva erano in scadenza il [illegible] agosto, ma sono saltati perché nel frattempo (il [illegible] luglio) la corte d'assise ha condannato i cinque giovani a 27 anni di reclusione ciascuno. E, in attesa del processo d'appello, tutti sono stati posti agli arresti domiciliari. Intanto Franco Furlan, ospite di una comunità nell'Alessandrino, continua a proclamarsi innocente: «Se torno in galera mi ammazzano».

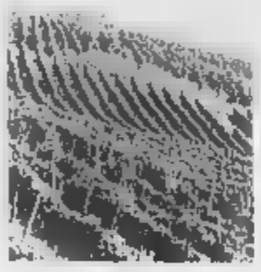
La Finanza contro [illegible] selvaggio»

LA SPEZIA. Nuovo blitz contro l'ormeggio selvaggio». Gli uomini della sezione navale della Guardia di Finanza [illegible] della Capitaneria di porto sono intervenuti alla «Caletta», una zona [illegible] interesse archeologico per la presenza sui fondali di reperti di epoca [illegible] segnalati alla Sovrintendenza Archeologica di Genova. Una trentina di imbarcazioni ormeggiate abusivamente sono state subito rimosse. I proprietari, alcuni dei quali stranieri, sono stati denunciati.

[illegible] di [illegible] partono le inchieste

VERBANIA. Due inchieste [illegible] tante polemiche [illegible] Verbania, dopo la nube di acido acetico che, sprigionatasi dallo stabilimento Acetati Spa di viale Azari, ha interessato l'altra sera parte della città. E' stata avvertita, nel raggio di 500 metri dalla fabbrica, una forte puzza, ma tutto si è risolto in breve tempo, senza danni alle persone. Sarebbe stata immessa dell'acqua in un serbatoio contenente anidride acetica.

Appello per combattere l'«Aids della vite»



CUNEO. I viticoltori [illegible] preoccupati per una malattia purtroppo incurabile, conosciuta come «Flavescenza [illegible]rata», che è già comparsa nell'Alessandrino e nell'Astigiano, la quale provoca la morte delle viti e potrebbe estendersi alla Langa. La malattia, che il capo ufficio vitivinicolo della Coldiretti Rapallino ha definito «l'Aids della vite», viene diffusa da un insetto conosciuto [illegible] «scafoideus». Quando l'infezione compare l'unico rimedio è quello di estirpare le viti malate e quelle vicine. Il deputato alessandrino Lino Rava ha chiesto al governo interventi urgenti per le zone danneggiate.

I consiglieri regionali Lido Riba, Andrea Foco e Agostino Gatti hanno chiesto alla Regione di stanziare 1 miliardo per risarcire i danni.

Latte, accorto [illegible] [illegible] Centrale [illegible] Valgrana

CUNEO. Un primo accordo sul prezzo del latte ritirato alla stalla per la campagna 1999-2000 è stato raggiunto tra [illegible] caseifi[illegible] «Valgrana» di Scarnafigi, la Centrale del latte di Torino e la Federazione coltivatori diretti di Torino. L'intesa prevede la riduzione di [illegible] lire rispetto al prezzo medio della passata campagna, che era mediamente di 628 lire il litro più Iva, e alcune modifiche sulla qualità.

Più turisti a Genova (non solo all'Acquario)

GENOVA. Ospiti in netto aumento [illegible] Genova, città che [illegible] scoperto di attrarre i turisti non solo per [illegible] visite all'Acquario ma anche per i suoi musei e diverse manifestazioni. L'azienda di promozione turistica ha registrato in giugno un aumento del 6% degli arrivi rispetto allo stesso mese del '98, e una crescita del 5,6% delle presenze alberghiere. L'incremento riguarda in particolare le strutture a [illegible] stelle.

Telecabina di Dolonne [illegible] libera [illegible] Regione

COURMAYEUR. Il «sì» della Regione, in un incontro riservato con Comune [illegible] Courmayeur e società degli impianti di sci, dà il «via» alla nuova telecabina di Dolonne. La stazione di partenza sarà a Plan des Lizzes, accanto al Palasport. Verrà anche costruito un piazzale per ospitare 700 auto. [illegible] progetto, avversato a lungo dalla [illegible] [illegible] consigliere di Courmayeur e [illegible] un Comitato che ha raccolto 2000 firme, costerà 30 miliardi, 20 per l'impianto di risalita e 10 per il parcheggio. [illegible] Regione, in base alla legge sugli impianti di sci, interverrà [illegible] un finanziamento a fondo perduto fino al 45 per cento del costo dell'opera e con un ulteriore 45 per cento concedendo mutui agevolati. Si sta intanto ultimando la «pista di rientro» [illegible] Plan Chécrouit a Dolonne (7 miliardi).

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze ■ Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine ■ schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole ■ tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione ■ con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959 HYPERSYSTEMS www.lastampa.it LA STAMPA

KIBO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015 2523456 (r.a.)
Viaggi in partenza da Biella
Stagione Lirica "ARENA DI VERONA"
1/08/1999 - AIDA £. 95.000
5/08/1999 La Vedova Allegra con la partecipazione di Andrea Bocelli £. 95.000
Tour dell'Irlanda partenza: 3 al 10/08/1999 £. 3.300.000
La Russia degli Zar partenza: 7 [illegible]/1999 £. 2.150.000
Zermatt e il Ghiacciaio del Cervinogrot partenza: [illegible] £. 110.000
Gardaland partenza: 1/08/1999 £. 62.000
Speciale capodanno 2000 a: PETRA
PERÙ' Il fascino degli Inca partenza: 7 al 22/08/1999
SOCIETÀ S.R.L. Touring Club Italiano

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì 4 Agosto 1999 31
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2879
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ - PULIZIA SOFFITTI E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Arrivano asili, parchi e palestre. Il piano «firmato» dai residenti

Rinasce il rione dimenticato

Per regione Croce pronti 12 miliardi

Giuseppe B[illegible]
BIELLA

Scuole, giardini, palestre: regione Croce, con [illegible] case popolari [illegible] poco altro, finalmente rinasce. Se [illegible] parla [illegible] anni, ma questa [illegible] la volta buona: ieri, a palazzo Oropa, Comune e Regione hanno firmato l'accordo che [illegible] via libera a 12 miliardi di investimenti, per «ricucire» [illegible] quartiere al resto della città.

Il progetto è rivoluzionario, e per più di un motivo. A disegnare il nuovo volto di regione Croce, infatti, sono stati gli abitanti di Chiavazza, i bambini delle scuole, i genitori, il Consiglio di quartiere. Tutti insieme, hanno proposto come rendere più viva una zona che [illegible] bello (per ora) non ha molto. La seconda novità è che, per finanziare l'operazione, si sono alleati per la prima volta Comune, Regione, Atc e privati: ognuno farà la sua parte, finanziando opere pubbliche e centri commerciali, parchi [illegible] scuole materne, case popolari [illegible] impianti sportivi. Torino ha investito quasi 4 miliardi, la giunta comunale 2 e mezzo, i privati più di 5. Il «programma di recupero urbano», come lo chiamano i tecnici, è stato presentato dal Comune il 31 gennaio '98. «E ora, a poco più di un anno, i primi interventi stanno già partendo», ha commentato ieri un funzionario della Regione.

Si lavora alla palestra, ad esempio: costerà 2,2 miliardi, messi dal Comune. [illegible] no un [illegible] (1,2 miliardi), [illegible] centro polivalente (400 milioni) e un parco [illegible] laghetto, viali e percorsi pedonali (1,4 miliardi). Regione Croce ha anche bisogno di negozi: così verrà fatto un centro commerciale, [illegible] terreno concesso dal Comune (per 99 anni) a una società privata. L'Atc (il vecchio istituto [illegible] popolari) costruirà un nuovo palazzo da cinque piani, mentre saranno spesi 820 milioni per strade e fognature. Ci saranno pure gli «orti urbani», un'invenzione del vicesindaco Diego Presa: [illegible] piccoli appezzamenti di terra, da concedere agli abitanti che li chiedono per coltivare pomodori, lattuga [illegible] verdure.

Il sindaco Gianluca Susta è contento: «L'accordo che si firma oggi è un atto molto importante: regione Croce aveva bisog[illegible] di [illegible] collegata al resto del quartiere e della città». A firmare la convenzione, da Torino, è venuto l'assessore regiona[illegible] Franco Botta, anch'egli soddisfatto: «E' molto innovativo il metodo seguito, che è previsto da una direttiva Ue». L'euro-progetto si chiama «Urban», [illegible] fonda sulla collaborazione fra enti pubblici [illegible] privati. Il Comune, a sentire la Regione, ha fatto un ottimo lavoro: «Quello presentato da Biella - ha detto la funzionaria Maria Cavallo Perin - [illegible] uno dei migliori piani di recupero urbano del Piemonte. Prima perché risponde in pieno alle esigenze degli abitanti, e poi perché è stato fatto con fantasia e con grande capacità».

Regione Croce, da sempre, [illegible] considerata una zona a rischio, perché semi-abbandonata e povera di tutto. E [illegible] vero obiettivo del progetto, come hanno ricordato Comune [illegible] Regione, è quello di migliorare la vita di chi abita in quella zona, offrendo punti d'incontro e servizi decenti. Adesso non resta che mettersi al lavoro. Alcuni cantieri, [illegible] quello della palestra, sono già aperti. Per altri bisogna attendere [illegible] po' Secondo i funzionari dell'Ufficio tecnico, l'operazione-Chiavazza si concluderà (come minimo) nel giro di due o tre anni. La cosa più importante è che i finanziamenti ci sono, [illegible] sicuri.

La firma dell'accordo fra Regione e Comune, ieri mattina a palazzo Oropa

Valentini va a Pisa, ieri il saluto delle autorità

«Lei rimarrà sempre il questore di Biella»

BIELLA

La sala del Consiglio comunale gremita per i saluti di commiato al questore Giuseppe Valentini, che ieri si è ufficialmente congedato dai Biellesi: come è noto, il capo della polizia dal 10 agosto prenderà servizio a Pisa con gli stessi incarichi, ma con una responsabilità sicuramente maggiore. Valentini, che sarà ricordato per essere stato [illegible] primo questore della nuova provincia [illegible] Biella, verrà sostituito negli uffici di via Torino da Elio Graziano, che proviene dalla «scientifica» di Bologna.

A salutare Valentini, sui banchi del Consiglio, il colonnello dei carabinieri Antonio Inglima, il tenente colonnello Giovanni Battaglia, della Guardia di finanza, il comandante della Polstrada Salvatore Sciuto, il comandante della polizia urbana Rossi; folto il gruppo degli amministratori, a cominciare dal padrone di casa Gianluca Susta, con gli assessori e consiglieri, [illegible] Nicola Pastorello, vice presidente della Provincia con [illegible] presidente del Consiglio provinciale Pella, i parlamentari [illegible] biellesi, monsignor Marchi in rappresentanza della Diocesi, don Fulvio De Tonia, il presidente del Fondo Elvo Tempia e ancora il viceprefetto Valentini e il presidente del Tribunale Mario Conzo.

Nella foto di Micheletti il saluto tra il questore Valentini [illegible] il sindaco Susta

E' toccato a Gianluca Susta porgere i saluti a Valentini da parte della città e della provincia: «Ringrazio il questore soprattutto per il lavoro silenzioso: sicuramente [illegible] un personaggio molto schivo, ma attento alla sostanza. Ha dato un esempio forse inimitabile di come vanno interpretate e rispettate le regole della democrazia. Auguro al questore [illegible] svolgere con lo stesso zelo e lo stesso spirito il prestigioso incarico che [illegible] per assumere a Pisa [illegible] se poi le nostre strade dovessero incrociarsi ancora, sarà felicissimo di stringergli la mano». E a quel punto gli ha donato il sigillo d'argento della città e il libro del fotografo Bini «Sotto il tetto di lose».

Visibilmente commosso il questore: «Ringrazio tutti per tanta stima. Ho potuto svolgere serenamente il mio incarico perchè ho avuto la fortuna di lavorare in una provincia dove tutti si sono fatti in quattro. Spero di essere riuscito ad esprimere quel senso del dovere nell'ottica della sicurezza, esigenza primaria dei cittadini».

E' intervenuto quindi il vicepresidente della Provincia Pastorello: «Per tutti noi lei sarà sempre il questore di Biella e personalmente mi rammarico soltanto di non avere avuto molte occasi[illegible] per incontrarlo, poichè il nostro mandato è iniziato da poche settimane». Pastorello ha consegnato a Valentini una targa e una raccolta di riproduzioni di antichi disegni del Biellese, realizzati da Clemente Rovere. [f. p.]

L'indagine della Finanza ha portato anche alla denuncia di un uomo di Camburzano

Coltivava canapa in casa, arrestato

Nell'operazione sequestrate 4 piantine e 10 coltelli

BIELLA

Un uomo in cella, un altro denunciato, 43 grammi di hashish cinque piantine di canapa indiana, bilancini [illegible] 10 coltelli sequestrati. E' il bilancio di un'operazione antidroga condotta dagli uomini della Guardia [illegible] finanza guidati dal tenente colonnello Giovanni Battaglia. Le manette sono scattate ai polsi di A. V., 36 anni, accusato di detenzione di sostanze stupefacenti ed armi da taglio [illegible] tipo proibito. Mentre [illegible]. O., 39 anni, di Camburzano, è stato denunciato per detenzione di droga.

Le indagini [illegible] scattate due settimane fa in seguito ad alcune notizie raccolte dagli investigatori, che facevano [illegible] supporre il coinvolgimento dei due uomini in una vicenda di droga. Dopo una serie di appostamenti e pedinamenti, la Finanza ha deciso di intervenire, mentre i due stavano percorrendo, l'uno su un ciclomotore, l'altro [illegible] un motocarro, la Biella-Cossato. Tre grammi di hashish sono stati trovati indosso a C. O.; nell'abitazione dell'uomo gli investigatori hanno inve[illegible] trovato quattro piantine di canapa indiana coltivate nei vasi e un bilancino; un'altra piantina, bilancini e coltelli sono stati trovati invece nell'abitazione di A. V., a Biella.

Le indagini proseguono per accertare se oltre alla detenzione, i due [illegible] dedicassero anche allo spaccio della droga, cosiderato il ritrovamento dei bilancini di precisione per la pesatura. [f. p.]

Il tenente colonnello Giovanni Battaglia che ha guidato l'indagine della Finanza

[illegible] due [illegible] e [illegible] mesi [illegible] carcere [illegible] altro [illegible] dello [illegible] bielles[illegible]

BIELLA

Due anni e [illegible] mesi di carcere. E' la pesante condanna inflitta ieri a Giuseppe Coppa, 40 anni, di Tollegno, fermato all'inizio dell'anno dalla polizia e ancora agli arresti domiciliari. L'uomo era stato fermato per [illegible] controllo e poi gli agenti avevano perquisito la sua abitazione. In casa gli investigatori avevano trovato oltre un chilo di hashish, un paio di grammi di cocaina e qualche piantina di marijuana.

Passando al setaccio l'alloggio vennero anche scoperti numerosi funghi simili ai «chiodini», dal colore biancastro e dalle lamelle, tendenti al nero: «Si possono [illegible] come allucinogeni, mascandoli, con gli stessi effetti delle droghe sintetiche», aveva dichiarato l'uomo, tra la sorpresa degli agenti. Ma di questo particolare, ieri in aula, non è stato fatto cenno.

L'accusa, nei confronti del biellese, era di detenzione e coltivazione di sostanze stupefacenti. Al termine della requisitoria il pm, Federica Tondin, ha chiesto 3 anni di reclusione. Giuseppe Coppa ha affermato che la droga trovata in casa «era per uso personale», mentre l'avvocato difensore ha fatto leva sulle recenti sentenze della Cassazione proprio di tema di «coltivazione» di droga, che tendono ad alleggerire la posizione dell'imputato. Ma in merito la giurisprudenza non è ancora univoca ed i giudici del tribunale [illegible] stati di diverso parere. Alla lettura della senten[illegible] era anche presente la portavo[illegible] biellese del partito radicale, Jolanda Casigliani. [d. p.]

Aperta un'inchiesta

I vandali al cimitero di Sagliano

SAGLIANO MICCA. Cimitero preso di mira dai vandali nei giorni scorsi. Le forze dell'ordine stanno indagando per far luce su alcuni episodi avvenuti a distanza di poco tempo l'uno dall'altro, al camposanto di Sagliano.

Approfittando probabilmente dei cancelli aperti per i lavori di ristrutturazione, in corso durante le ore diurne, alcuni ignoti hanno svitato ad una ad una ben 150 lampadine, distruggendole poi contro il muro. Le lampadine erano sistemate negli appositi portalampada ed ora la preoccupazione degli amministratori è che anche alcuni di questi siano stati danneggiati.

L'episodio sarebbe appunto avvenuto durante le ore del giorno (visto che di notte il cimitero viene chiuso al pubblico), come pure alcuni furti di fiori dalle tombe, notati sempre recentemente.

Ora è stata avviata un'indagine, per tentare di identificare al più presto i responsabili degli atti di vandalismo. [f. p.]

La presentazione il 20

«Fondazione Crb» [illegible] per [illegible] Consiglio

BIELLA. Il 20 agosto scadono i termini per la presentazione della candidatura in relazione alla nomina dei due rappresentanti provinciali nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

L'Amministrazione Provinciale ricorda che gli aspiranti dovranno inviare un curriculum (anche via fax al numero 015-8480740), alla Segreteria in via Quintino Sella 12.

I requisiti necessari sono: residenza in provincia di Biella; attività economico-finanziarie, professionali, artistiche, scientifiche e culturali, [illegible] esperienza in campo sociale. Inoltre gli interessati dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente per i partecipanti al capitale delle Banche, come pure [illegible] quelli necessari all'elezione a consigliere provinciale. [f. p.]

Il [illegible] delle nostre colline [illegible]
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
Siamo in ferie da lunedì [illegible] a domenica 15/8

Orario: dal lunedì al sabato 8-12/14-18
degustazione e spedizioni gratis
Vendita diretta [illegible]
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
ELENCO VINI:
VINI DOC
VINI DOC SELEZIONATI
VINO BARRICATO
VINI DEL 2000
VINI DA TAVOLA
VINI DOLCI
Spumante Brut
Grappa Classica
Tel. 0142.488138 - Fax [illegible]142.488007

Ferragosto ANDORNESE
PARCO [illegible] "LA SALUTE"
VENERDI' 6 AGOSTO
Cena al Parco sotto le stelle, Piano Bar con
FRED [illegible] QUINQUI
SABATO 7 AGOSTO
Orchestra spettacolo
MAX NEGRI
DOMENICA 8 AGOSTO
Orchestra SCALA REALE
Su prenotazione [illegible] ingresso £. 25.000
LUNEDI' 9 AGOSTO
Gran serata di chiusura con
l'orchestra spettacolo
SANTINO ROCCHETTI & KARISMA
birra Menabrea
dal 1846

Si parte dai docenti di materie economico-aziendali. Fino a sabato i reclami in Provveditorato

Supplenze, è l'ora delle graduatorie

Pronti gli elenchi delle superiori: ecco liste e punteggi

Sono pronte le graduatorie dei supplenti delle superiori. Gli elenchi provvisori sono appena stati diffusi dal Provveditorato, e i docenti hanno tempo fino a sabato per presentare reclami scritti. Da oggi, su La Stampa, pubblichiamo la lista dei professori e il punteggio maturato.

Discipline economico aziendali.

Maria Rota 159; Valter Candela 65,5; Nando Molinelli 259,75; Paola Tartarelli 154; Gianluca Spagnolo 95; Mario Tozzi 92; Alberto Cosma 87; Maria Cristina Mazzanti 85,5; Silvio Tosi 84,5; Patrizia Palermo 83; Felice La Gorga 74; Stefania Stoppa 73,5; Elena D'Angelo 72,5; Giorgio Gaido 72; Enzo Germanetti 71,5; Imperatrice Natale 71; Grazia Villani 66,5; Sergio Cotino 66,5; Arturo Antonio Balta 62; Giorgio Cerruti 61; Tiziana Luongo 60; Luigi Antonio Pellegrino 59; Manuela Cianciosi 58; Carlo Lai 57,5; Maria Rosaria Sorace 57; Maria Teresa De Grazia 56,5; Claudio Renisi 56,5; Antonio Ma[illegible] Gutterez 56, Rocco Ciccolo 54; Antonella Didero 52; Alessandra Sabbioni 51; Maria Carmela Pesce 51; Teresa Rizzo 51; Aurelia Chialastri 51, Simona Giardino 51; Carmela Balliro 50,5; Lucia Zullo 50; Antonino Caccparo 49; Gisel Di Paolantonio 48,5; Tommaso Lucia 48; Giuseppe Antonio Lentini 48; Benedetto Valentini 46; Angela Maione 44,5; Corrado De Candia 43; Giuseppe Casalicchio 42,5; Antonio Cirillo 42; Gianfranco Rinella 42; Enzo Germanetti 41,5; Ruggero Botto 41; Pietro Battaglia 40,5; Tonino Borgio 40; Osvaldo Liguori 39,5; Calogero Veneziano 39,5; Giuseppe Pellegrino 39; Stefano Pennetta 39; Anna Maria Mazzone 37,5; Piermichele Stragapede 37,5; Enza Oliverio 37,5; Elessandro Venezia 37,5; Eva Renata Ioll 37; Sonia Liverani 37; Silvana Scrima 37; Massimiliano Forni 37; Agostino Di Gennaro 37; Gian Paolo Castellaro 37; Francesco Cunisa 37; Ilaria Marcucci 37; Salvatore La Longa Morto 37; Luigi Portalatini 36,5; Giorgio Bove 36,5; Nicola Falcone 36; Sergio Restagno 35,5, Silvia Sartore 35; Nicolò Petralia 35; Carmela Di Lecce 35; Natale Costa 35; Giovanni Di Nardi 35; Roberto Mascherini 35; Gabriele Petrucciani 35; Vale[illegible] Ventura 34,5; Nicola Pesce 34,5; Salvatore Intragna 34; Domenico Trino 34, Michele Maijnelli 34; Vito Chiofalo 33,5; Antonio Messina 33,5; Mirko Pierpaolo Papiri 33,5; Rosa Marrese 33; Monica Croce 33; Antonella tremolizzo 33; Antonio Schiavo 33; Raffaele Gargiulo 33; Antonio Gonzale 33; Maurizio Fossati 33; Maria Brunetti 33; Patrizia Coto 33, Antonella Conti 33, Fabrizio Desi 33; Emilia Buraglia 33, Marina Ciabiella 33; Alessandro Naso 33; Achille Benvenuto 33; Agostino Ruggiero 33; Anna Maria Giannuzzi 33; Valentina Milano 33, Massimo De Ronis 33; Antonio Spina 33; Giuseppe Pompa 33; Rosa Pezzulli 33; Domenico Ciliberto 33; Massima Pitanza 33; Angelo Binetti 33; Simona Aquino 33; Cinzia Squicciarini 33; Anntonino Leggio 33; Giulio Deruvo 33; Pasqua Capone 33; Maria Leonina Bernardo 33; Laura Pavonello 33; Serena Lizzi 33; Rosa Gazzolla 33; Antonino Cognata 33; Manuela Bartoloni 33; Lucia Macera 33; Isabella Serafina Antonietti 33; Angela Palazzo 33; Andrea Paduanelli 33; Rossella Amoruso 33; Giovanni Turco 33; Lucy Cataldo 33; Anna Capogreco 33; Rosalba Mirtillo 33; Tiziana Coppola 33; Giusi Orlando 33; Paola Morelli 33; Serena Vitale 33; Anna Lucia De Blasi 33; Loretta Santi 33; Linda Baratta 33; Laura Milella 33; Carlo Della Gala 32,5; Antonio Fiorenza 32,5; Silvia Francesca Ricco 32,5; Vincenzo Barbuto 32,5; Loredana Catalano 32,5; Vincenzo Montefusco 32,5; Elena Cristiano 32,5; Fausta Aprigliano 32; Antonio Savinto 32; Marisa Buscemi 32; Margherita Argentero 32; Danilo Nicolò Pisano 32; Filippa D'Alterio 31,5; Luisa Barbario 31; Antonino Gulli 31; Michele Marinacci 30,5; Paoloantoniomario Celano 30,5; Elisabetta Bellini 30,5; Raimondo Massimo Vitello 30,5; Franca Cavallo 30,5; Domenica Riccardi 30,5; Gaetano Mangiaracina 30,5; Giuseppe Capritta 30; Antonietta Pietrucci 30; Teresa Spadafora 30; Antonella Giavarella 30, Giuseppe Giuliana 30; Paola Minervini 30; Carmelo Pierpaolo Parello 30; Donata Difino 29,5; Enrico Calcagnile 29,5; Laura Aurora 29,5; Roberto De Marco 29,5; Francesco Perrero 29,5; Melania Vella 29,5; Enrico De Risse 29; Marilena Ciancaglioni 29; Vincenza Palmiero [illegible]; Anna Dara 29; Anna Argentieri 29; Simona Carmen De Florio 29; Giulio Cicconi 29; Maximo Julio Ronzoni 29; Annunziata Sannino 29; Luca Ezio Guerra 29; Ornella Riso 29; Anna Cannata 29; Fernanda Spadata 29; Isabella Maniello 29; Chiara Filice 29; Giuseppe Violi 29; Dea Antonelli 29; Sandra Patti 29; Anna Genovese 29, Patrizia Pedaneo 29; Anna Ungolo 29; Raffaella Meglio 29; Daniela Naglieri 29; Silvia Di Paolo 29; Calogero Farruggia 29; Barbara Sciurti 29; Raffaele Variale 29; Simona Cocco 29; Gianna Maria Preta 29; Maria Teresa Ferreri [illegible]; Sonia Laino 29; Francesca Tiziana Martinelli 29; Daniela Rottalico 29; Alfonsina Laurezano 29; Elena Pisani 29; Saverio Ferrara 29; Maria Tuozzo 28,5; Assunta Covino 28,5; Marco Meozzi 28,5; Elena Camoriano 28,45; Luca Dubbini 28,45; Pasqua Beniamina Saponaro 28,4; Maria Tiziana Reina 28; Eufemia Rovedo 28; Tindara Alesci 28; Stefania Orlandino 28; Alessandro Giovanni Muscolino 28; Danilo Capobianco 28; Giacomo Francesco Bilotta 28; Leonardo Parente [illegible]; Maria Antonella Scalisi 28; Rosa Di Noia 28; Maria Damiano 28; Domenico Milacari 28; Paola Antenozio 28; Emma Altomare 28; Maria Castiglioni 28; Claudio Randazzo 28; Barbara Sciurti 28; Giuseppe De Donno 28; Chiara Giordano [illegible]; Concetta Calvone 28; Alessandro Cartolano 28; Maria Florio 28; Nadia Fedele 28; Patri[illegible] Francesco 27,5; Antonio Procopio 27,5; Maria Cristina De Angeli 27,5; Antonella Crudele 27,5; Laura Giacchetti 27,5; Roberto Olivetto 27,5; Anna Maria Coppola 27,6; Anna Rita Filippelli 27,5; Gianni Aloi 27,5; Giuseppina Cillo 27,5; Filippa Giuliano 27,5; Romina Perisichini 27,5; Franca Lupinacci 27,5; Annamaria Vita 27,5; Maria Antonietta D'Alessandro 27,5; Sabrina Relardoni 27,5; Miryam Iapozzuto 27,5; Salvatore Piscitelli 27,5; Simona Di Mascio 27,5; Carmen Costanzo 27,5; Francesco Polaia 27; Barbara Vercesi 27; Tommaso Morra 27; Patrizia Pastore 27; Alessandra Pritoni 27; Antonella Di Gregorio 27; Nicola Santin 27; Fabio Ortenzi 27; Anna Maria Borzaro 27; Simone Girotti 27; Clarisse Ungaro 27; Vera Petti 27; Patrizia Logozzo 27; Ilunya Ribuffo 27; Maria Rita Di Muro 27; Rosanna Paulucci 27; Carmela Galeone 27; Francesca Vellone 27; Angela Pasquilicchio 27; Mariangela Palazzo 27; Marcella Gigante 27; Maria Letizia Caramanico 27; Stefania Favale 27; Claudio Cattedri 27; Emili Vignola 27; Valeria Armento 27; Laura Iudicello 27; Alessandra Ziliani 26,5; Paola Spinelli 26,5; Antonia Serino 26,5; Erasmo Albano 26,5; Apollonia Calliano 26,5; Giuseppe Bonifazi 26,5; Angela Cagnazzo 26,5; Giuseppe Leonardo Praino 26,5; Anna Leone 26,5; Donatella Amiconi 26,5; Giovanni Andrisani 26,5; Daniela Piscopo 26,5; Giuseppe Gatto 26,5; Salvatore Patanè 26,5; Maria Lorena Farinelli 26,5; Lucia Farris 26,5; Francesco Mulè 26,5; Fabio Zippo 26,5; Maria Antonietta Leoni 26,5; Maria Carputo 26,5; Lucia Di Crescenzo 26,5; Mariantonietta Parisi 26,5; Francesca Maria Teyxeira 26,5; Stefano Vincenzo Sica 26,5; Minoca Volenzano 26,5; Calogera Liliana Contrino 26,5; Vincenza Funcinitti 26,5; Maria Antonietta Izzo 26,5; Ivana Pellegrini 26,5; Rosa Velardo 26,5; Elena Rumpino 26,5; Rosanna Sanso 26,5; Fabiola Bonetti 26,5; Monica Ciaccio 26,5; Tizian Rossin 26,5; Paola Pirillo 26,5; Valentina Ottaviani 26,5; Alessandra Alacri 26,5; Vincenzo Zizzi 26,5; Mara Enza Schiavone 26,5; Anna Cascella 26,5; Gilda Saccomanno 26,5; Lucia D'Ambrosa 26,5; Calogero Gibilaro 26,5; Donatella Giorleo 26,5; Linda Finocchiaro 26,5; Maria Monica Russo 26,5; Paola Tempesta 26,5; Carmela Conte 26,5; Giuseppe Grasso 26,5; Rossella Berardi 26,5; Antonella [illegible]rante 26,5; Antonia D'Ignazio 26,5; Ilaria Ugliano 26,5; Angela Francesca 26,5; Francesco Cardiello 26,5; Debora Ligori 26,5; Domonico Di Vittorio 26; Alessandra Manetti 26; Antonella Armentani 26; Angelaida Marletti 26; Antonia Furfaro 26; Paola Ferrari 26; Carmela Paparusso 26; Vito D'Alessandro 26; Guia Bragoni 26; Rocco Cosmaria Napoli 26; Cristiano Bassi 26; Natale Mario Tursi 26; Rosaria Iacucci 26; Orazio Di Pasqua 26; Sergio Policheni 26; Cinzia Rita Antonella Ciafardini 26; Serafi[illegible] Malerba 26; Luana Ketiuscia Lega 26; Massimiliano Fiore 26; Edoardo Coppolino 25,5; Alessandra Fino 25,5; Fabio Gori 25,5; Donatella Manna 25,5; Vittorio Perona 25,5; Rosa Anna Metallo 25,5; Sabrina Grimaldi 25,5; Dia[illegible] Allegrino 25,5; Concetta Ramundo 25,5; Gianpiero Lo Feudo 25,5; Teresa Di Santo [illegible],5; Rossana Nutile 25,5; Maria Grazia Minischetti 25,5; Claudio Fusaro 25,5; Romina Perri 25,5; Elisabetta Bergia 25,5; Massimo Feroleto 25,5; Liberato Gargiulo 25,5; Anna Sergianno 25,5; Immacolata Salzano 25,5; Michele Mauro Cruciano 25,5; Michelina Fruci 25,5; Maria Filippa Calculli 25,5; Roberto [illegible] 25,5; Giuseppina Speciale 25,5; Maria Libardi 25,5; Caterina Gagliardi 25,5; Marilena Orecchio 25; Maurizio Montevecchi 25; Caterina Claudia Albanese 25; Maria Mazzucco 25; Giuseppe Corsi 25; Antonina Anna Aliquò 25; Vincenza Torraco 25; Angelina Napolitano 25; Maria Lucia Blumetti 25; Vittorio Mecca 25; Patrizia Corradini 25; Giulia [illegible] Rango 25; Mariateresa Marinucci 25; Anna Maria Candela 25; Giorgio Siragusa 25; Gabriella Sglavo 25; Giovanna [illegible] Plato [illegible]; Piera Brucoli 25; Patrizia D'Elia 25; Massimiliano Vita 25; Andrea Suraci 25; Antonella Marro 25; Silvana Iemolo 25; Sabrina Grassi 25; Maria D'Andrea 25; Vincenzo Orazio Dandolo 25; Giuseppina Bernardo [illegible]; Alfonsina Bella 25; Rosanna Di Bartolo [illegible]5; Alessandra [illegible]a 25; Anna D'Angela 25; Filomena Frontera 25; Maria Teresa D'Agostino 25; Gian Luca Dodaro 25; Giuseppina Golino 25; Catia Buccheri 25; Anna Laura Di Biase 25; Francesco Maria Maduri 25; Antonietta Noia 25; Cecilia Gallina 24,5; Anna Rita Testa 24,5; Angelantonio Napolitano 24,5; Rocco Cascarano 24,5; Alfredo Addeo 24,5; Elia Tisci 24,5- Rosanna Di Sciascio 24,5; Anna Della Torre 24,5; Nicola Biancofiore 24,5; Pier Luigi Acerra 24,5; Nicola Stigliano 24,5; Luigi Picciano 24,5; Giovanni Maceri 24,5; Emanuele Borsellino 24,5; Lorella Bernadette Boggia 24,5; Rosanna Veccia 24,5; Giuseppe Giambino 24,5; Massimiliano Gatto 24,5; Tiziana Concilio 24,5; Sefora Giurato 24,5; Mario Elio Ravallese 24,5; Cinzia Loredana Sanperi 24,5; Maura Malzone [illegible],5; Carmela Bondon 24,5; Maurizio Chiaravallotti 24; F[illegible]sca Federico 24; Alessia Verona 24; Maria Carmela Graceffa 24; Vittoria Palmieri 24; Luigi Sforza Picca 24; Rita Citro 24; Pasquale Cacciapaglia 24; Daniela Managò 24; Anna Maria Sciurti 24; Sipontina Vitulano 24; Emanuela Nicolo 24; Concetta Immacolata Sansone [illegible]; Gloria Giovagnoli 24; Anna Saporito 24; Mario Costantino Mazzei 24; Rocco Moles 24; Samuela Peruzzi 24; Maria Della Torre 24; Cinzia Romano 24; Anna Rita Trefiletti 24; Michele Ruberti 24; Basilio Marsilio 24; Emanuele La Rocca 24; Simona Piselli 24; Rosetta De Rosa 24; Rosanna Lombardi 24; Antonella Russo 24; Rosa Maria Marra 24; Michele Tommasetti 24; Elvira Francesca Grande 24; Rosa Oriana 24; Vita Pirozzi 24; Eufrasia Giorgetti 24; Maria Angela Golia 24; Maria Caterina Pullella 24; Raffaella Salvadori 24; Amelia Monci 24; Maria Fabrizia Basilici 24. *(continua)*

Il Provveditorato agli studi di Biella ha diffuso le graduatorie provvisorie dei supplenti delle scuole superiori

IN BREVE

Denunciati per il furto [illegible] idropulitrice

Sono bastati pochi giorni di indagine [illegible] carabinieri [illegible] Salussola per individuare i responsabili del furto di una idropulitrice, avvenuto lo scorso [illegible] luglio nella stazione di servizio Esso di Magnonevolo, nel comune di Cerrione. Con l'acc[illegible] di furto aggravato sono stati denunciati C. T., [illegible] anni, residente a Cavaglià e G. A., 51 anni, di Salussola. Anche il macchinario, del valore di 3 milioni, è stato recuperato e restituito al legittimo proprietario. **(f. p.)**

Sosta oraria in via Carso, interrogazione di An

I consiglieri comunali di An (Sandro Delmastro, Livia Caldesi e Marzio Olivero) hanno firmato un'interrogazione al sindaco Susta per protestare contro il provvedimento che impone la sosta con disco orario nel controviale di via Carso, di fronte alla sede di Biverbanca. I rappresentanti di An chiedono anche un maggiore controllo delle forze dell'ordine per evitare il ripetersi [illegible] atti di vandalismo nella stessa zona. **(r. mo.)**

In pubblicazione i dati del nuovo Catasto

Anche l'amministrazione di Candelo è alle prese [illegible] il [illegible] Catasto urbano. L'assessore Giovanni Chilà comunica che l'Ufficio territorio di Vercelli ha trasmesso i dati relativi alle unità immobiliari del paese, [illegible] sono consultatili presso l'ufficio tci del Comune e allo sportello del cittadino (sala cerimonie del Ricetto, il venerdì dalle 16 alle 20). Il termine per gli eventuali ricorsi (60 giorni) scade il prossimo 30 ottobre. **(d. sa.)**

Venerdì messe in suffragio del [illegible] Piola

Ricorre venerdì l'anniversario della morte di monsignor Vittorio Piola, vescovo di Biella. Il vicario generale, Fernando Marchi, sarà a Talonno, paese di origine di monsignor Piola e nel cui cimitero la salma è stata sepolta: alle 10 sarà celebrata una messa in suffragio. A Biella, in Cattedrale, la cerimonia religiosa si svolgerà alla 18,15 e monsignor Piola sarà ricordato anche nella chiesa del Cottolengo, alle 6,30 e alle 18,30. **(d. sa.)**

Il Consiglio comunale si riunisce lunedì

E' in programma lunedì sera alle 21 il Consiglio comunale di Gaglianico. All'ordine del giorno vi è la discussione dell'imposta sulla pubblicità e sulle affissioni, l'approvazione del nuovo regolamento per la concessione di borse di studio e delle variazione da apportare al bilancio di previsione '99. **(f. p.)**

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19.01
www.lastampa.it

LETTERE AL GIORNALE

Nuovo Palasport Interviene [illegible]

Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale, in relazione al recente incontro tra il presidente della Provincia di Biella Orazio Scanzio ed il sindaco di Biella Gianluca Susta, esprime il proprio compiacimento per il suo esito che vede le due amministrazioni in sintonia circa alcuni punti programmatici fondamentali per il futuro della città.

Esprime inoltre piena soddisfazione per il progetto riguardante un nuovo palazzetto dello sport che risponde pienamente a quanto proposto a caldeggiato dalle forze del Polo delle Libertà sia prima che durante la recente campagna elettorale.

Benché conscia del fatto che il progetto è al momento allo stato embrionale, ritiene doveroso invitare l'amministrazione cittadina a considerare se sia effettivamente opportuno far sorgere il nuovo Palasport dove attualmente già vi sono altri impianti sportivi (campo di rugby e un campo di calcio) ed a prevedere, qualora questa dovesse risultare la decisione finale, un'idonea sistemazione per questi ultimi che con l'occasione dovrebbero senz'altro essere migliorati.

Questo in virtù del fatto che occorre potenziare nella nostra città tutti gli impianti sportivi, qualunque sia la disciplina in essi praticata, per consentire un sempre maggiore avvicinamento dei giovani all'attività fisica.

Livia Caldesi, capogruppo in Consiglio comunale di Alleanza Nazionale, Biella

«Che tristezza quelle bancarelle»

Che idea stramba quella dei commercianti che [illegible] «scesi» in strada con le bancarelle alla maniera del mercato per vivacizzare il loro settore. Ho letto l'annuncio dell'iniziativa sul vostro giornale ed ho memorizzato la data per poterlo poi vedere queste bancarelle. I commercianti (sempre secondo le dichiarazioni lette sul vostro giornale), hanno promosso l'iniziativa, ma [illegible] dare proprio essere sincera (e [illegible] se ne abbiano gli organizzatori), ho trovato il tutto abbastanza triste. A cominciare dai rivestimenti dei banchi, con quelle stoffe fiorate, per la verità un poco dozzinali. La maggior parte dei negozi del centro storico ha una propria impronta, uno stile, un'atmosfera diciamo elegante o comunque tendente all'elegante. Il contrario di banchetti esposti all'esterno: quattro cosucce esposte [illegible] fanno allegria, anzi [illegible] alcuni casi ho avuto l'impressione che il negoziante abbia aderito all'iniziativa per la serie lo fanno tutti e quindi mi adeguo.

Lettera firmata, Biella

«Zone blu gratis anche [illegible]

Come ogni anno, il Comune di Vercelli ha «liberalizzato» le [illegible] blu: [illegible] ho fatto diventa[illegible] gratuiti, per il solo [illegible] di agosto, i parcheggi a pagamento in centro storico. Anche altre città fanno lo stesso. Biella, purtroppo, non s'è mai unita al coro. Vorrei sapere perché. Non credo che, nel mese delle ferie, si guadagni granché coi parcometri. In compenso, chi rimane in città potrebbe posteggiare più facilmente. Mi piacerebbe [illegible] risposta

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel 0161/966.066, **Cossato:** tel. [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel o verde 167-120.118

[illegible]

[illegible]lla: telefono 015/20.648-9, **Cavaglià:** tel 0161/98.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 9, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè [illegible], telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible]lla: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]lla: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario [illegible] apertura: dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] gli [illegible] Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.80.

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Roma 6, tel. 015/256.24.73.

Sterna: *Dr. Antonio Pianiera*, via 4 Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Crocemosso: *Clivati*, via Avis 75, tel. 015/73.74.76.

Mezzana: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. 01499 935

Nel mirino anche l'Enel per lo smantellamento della vecchia centrale

Viverone fa la guerra al Catasto

I sindaci della zona contro i nuovi estimi

VIVERONE

I due Consorzi dei comuni, biellese e vercellese, uniti con Viverone contro l'Ute per la determinazione degli estimi catastali nelle microzone del centro lacustre. «Insieme ai colleghi sindaci - spiega il primo cittadino Giulio Monti - abbiamo inoltrato un ricorso per la sospensione della delibera dell'Ute, proponendo l'applicazione dei parametri emersi attraverso lo studio fatto dal nostro tecnico e dai professionisti del paese che, detto per inciso, hanno fornito consulenza gratuita, frutto del nuovo corso voluto da questa amministrazione».

L'ufficio tecnico erariale era stato costretto a procedere d'ufficio perché il Comune non aveva presentato nei termini richiesti, entro il mese di marzo, una sua proposta.

«Ciò ha determinato purtroppo delle situazioni a dir poco assurde. Per esempio - continua Monti - parte di una grossa cascina che cade sotto il Comune di Viverone ha una rendita catastale pari a 1,2 milioni, il resto, che gravita sul Comune di Borgo D'Ale il parametro è a quota 450 mila lire. Differenze che incide pesantemente sull'Ici, sulle transazioni e molto altro ancora».

Intanto i sindaci dei comuni che gravitano sulla zona hanno deciso di incontrarsi al più presto per cercare di sciogliere insieme i tanti nodi che ancora gravitano sull'indispensabile e vasto programma di rilancio.

Un altro importante problema che Giulio Monti dovrà risolvere nei prossimi mesi, è quella legata all'acquisizione delle vecchie condotte della dismessa centrale idroelettrica dell'Enel e dei terreni di pertinenza. «Mi sono rifiutato di firmare il contratto di acquisto già concordato dal mio predecessore - dice il primo cittadino di Viverone - dopo che abbiamo valutato troppo esosa la spesa per lo smantellamento degli impianti, chiusi molti anni fa perché non più remunerativi».

Una spesa che si aggirerebbe sul miliardo circa, in gran parte necessaria per eliminare la torre di carico, alta 40 metri. «Considerando il ritorno che potrebbe avere il Comune - aggiunge Monti - non ritengo giusto far spendere alla comunità una simile cifra, che potrebbe invece essere utilizzata diversamente. Anche in questo caso non si tratta di accantonare il progetto, ma di realizzarlo a costi più accessibili. All'Enel ho proposto l'acquisto del sedime in cambio di una equa partecipazione alle spese di smantellamento. Ho anche suggerito all'Enel, considerato il valore storico della struttura, costruita nel 1912 e tra le prime in Italia, lo smantellamento parziale degli impianti, trasformandone una parte in un piccolo museo, e disseminando il resto lungo il sedime stesso, che parte dalla vecchia centrale e si estende fino al Lago di Bertignano. Si creerebbe così una sorta di passeggiata archeologica-industriale molto suggestiva. A mio parere si tratterebbe di un importante investimento nel quadro dei tanti percorsi turistici ipotizzati. Purtroppo l'impressione è che l'Enel non abbia al riguardo alcun interesse».

Il sindaco di Viverone Giulio Monti

Al Comune di Viverone resterebbe ancora una terza soluzione, quella di entrare a far parte del futuro percorso archeologico industriale di Ivrea, un interessante progetto di recupero delle aree industriali dismesse del bacino eporediese, che geograficamente si estende fino ai confini di Viverone. «Ne ho già parlato con il sindaco di Ivrea - conclude Monti -. Ci risentiremo molto presto». (f. p.)

Lago sorvegliato speciale

In paese rinforzati i controlli di carabinieri e vigili urbani

VIVERONE

Viverone raddoppia la sorveglianza sulle strade del lago, da un paio di settimana pattugliate dai vigili urbani e carabinieri dalle 22 all'una di notte per quattro sere alla settimana, quelle ritenute a maggior rischio: mercoledì, venerdì, sabato e domenica.

«Per il Comune, i nostri pochi vigili e i carabinieri di Cavaglià - spiega il sindaco Giulio Monti - si tratta indubbiamente di uno sforzo notevole, ma anche indispensabile per tentare di scoraggiare i maleducati a trasformare le rive del lago in pattumiera. Nel mirino ci sono anche gli indisciplinati della strada, che troppe volte trasformano le vie del paese in piste da F1. Per non parlare poi dei maleducati, che non esitano a parcheggiare auto e moto dove capita, intasando spesso marciapiedi e strade fino a ostruire anche gli spazi necessari al passaggio dei mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine».

Le direttive del sindaco sono quelle di educare e prevenire, ma di fronte agli «irriducibili» non si esiterà a rispondere con multe molto salate.

Per questo periodo estivo l'organico dei vigili potrebbe ampliarsi fino a raggiungere otto unità, facendo ricorso alla convenzione che esiste con i piccoli centri turistici di riunire le forze nel settore della polizia municipale.

Intanto sul lago di Viverone è ripresa la pesca industriale del coregone, che ha significato anche un bell'introito per le anemiche casse comunali.

«Considerato che la gente sta riscoprendo l'ottima qualità del nostro pesce, di cui negli ultimi tempi è cresciuta fortemente la richiesta, abbiamo ritenuto di riprendere lo sfruttamento del lago in tal senso, stabilendo con accordo di concessione l'unica pescheria che gravita sulla zona, quella di Ines Busanelli, con sede ad Anzasco. In questo modo si caratterizza anche la presenza nella zona della produzione del coregone "doc"». (f. p.)

Le preoccupazioni dell'autunno, interviene Delmastro

«Tessile, il futuro richiede delle scelte coraggiose»

BIELLA

«Se esprimo preoccupazioni per il tessile e suggerisco alcune alternative, apriti cielo. Se gli stessi concetti vengono svolti da altri autorevoli personaggi, allora nessuno protesta». Sandro Delmastro, avvocato e parlamentare di An (ma di recente anche consigliere provinciale di maggioranza), interviene sulle dichiarazioni rilasciate a «La Stampa» da Marvi Massazza Gal, che per la Cgil segue il settore tessile. «La segretaria della Filtea ha rilasciato un'interessante intervista sulle prospettive autunnali dell'industria tessile. Esprimendo serie e fondate preoccupazioni prefigura, come metodi di lavoro finalizzato al mantenimento dei livelli di competitività delle nostre imprese e quindi al mantenimento dei livelli occupazionali, una grande e corale concertazione tra imprese, associazioni sindacali, forze politiche istituzionali. La dirigente sindacale infine indica alcuni snodi fondamentali: rivalutazione delle professionalità, regolamentazione del lavoro delle cooperative, analisi dei mercati, innovazione tecnologica ed altre questioni di particolare importanza».

Prosegue Delmastro: «Sono pienamente d'accordo: resta da chiarire il mistero per cui se questi concetti vengono svolti dal sottoscritto scatenano reazioni furibonde, salvo poi vederli reiterati da autorevoli personaggi appunto come la signora Massazza Gal, senza che alcuno protesti o s'indigni».

L'avvocato Delmastro e la segretaria della Filtea-Cgil, Marvi Massazza Gal

Un passo indietro è opportuno. In Consiglio provinciale, tra Delmastro e Belletti (comunisti italiani), si intreccia un confronto sui problemi legati al tessile. Un dialogo pacato che sfocia in una serie di preoccupazioni che vengono riassunte in un concetto, peraltro ricorrente nelle analisi degli ultimi vent'anni: e cioè che il tessile è forte e capace, ma il Biellese deve comunque valutare altre attività.

«I toni di Marvi Massazza Gal e i miei, va bene, e i concetti espressi sono esattamente gli stessi. Eppure sul mio pensiero si è scatenato il deferio. Invece il problema è molto serio e richiede non isterismi ma profonde analisi per tracciare strade alternative, semmai ce ne fosse bisogno. Verifichiamo altre potenzialità per essere pronti a nuove sfide qualora la situazione economica lo richiedesse. Porto ad esempio quanto mi diceva nei giorni scorsi l'avvocato Luigi Squillario, personaggio di competenze riconosciute nei prossimi 10,15 anni è ipotizzabile la riduzione delle aziende tessili, una perdita di posti di lavoro attorno al 25 per cento. Questo ed altro non meritano forse un'attenta riflessione?» (d. ca.)

Organizza l'Oftal

Pellegrinaggio a Lourdes a settembre

BIELLA. Da venerdì 3 a giovedì 9 settembre si svolgerà il tradizionale pellegrinaggio dell'Oftal a Lourdes. Tutti possono partecipare, malati, pellegrini ed i giovani, che sempre numerosi, offrono la loro collaborazione per accompagnare i partecipanti in trasferta. L'Opera federativa, a sua volta, metterà a disposizione dei partecipanti i suoi sacerdoti, i medici, le dame, i barellieri e gli scout che offriranno cure ed attenzioni affinchè nessuno si senta solo. Nel terzo anno di preparazione al Giubileo, i sette giorni di soggiorno saranno vissuti all'insegna di un'intensa comunione e della riflessione.

Le iscrizioni si ricevono nella sede di via Marconi 15 nei giorni di giovedì e sabato. Per ulteriori informazioni si può pure telefonare allo 015-30207. La quota di partecipazione è di 410 mila lire per gli ammalati in accueil, mentre per i pellegrini si oscilla da 500 mila lire ad un massimo di mille lire a seconda della categoria alberghiera scelta. (d. sa.)

Un lungo itinerario, dai concerti della Valle Cervo alle suggestioni di Magnano, alla sagra di Callabiana

L'agosto in provincia, l'Atl invita alle feste

L'azienda turistica ha diffuso il programma degli appuntamenti

BIELLA

L'Atl ha diffuso i programmi delle manifestazioni protagoniste dell'agosto biellese. Numerose, a partire da questa sera, le iniziative, con sagre popolari, feste patronali, concerti all'aperto.

Oggi il Circolo Valet di **San Paolo Cervo** (località Asmara), ospita una nuova tappa della rassegna «La val en musica». Domani nell'ambito di Biella estate, concerto di bande locali al Chiostro di San Sebastiano. Venerdì ai giardini di via La Marmora a Biella, concerto della Jazz Band, mentre nella chiesa parrocchiale di **Magnano**, alle 21, Festival di musica antica. A **Piedicavallo** concerto di pianoforte alle 21,15 al Tempio Valdese. Sabato prende il via a **Callabiana** la Festa della birra, con grigliate, ballo liscio Anni 60, discoteca itinerante «Number one». Nella chiesa di **Magnano** alle 21, festival di musica antica. A **Villa del Bosco** la patronale di San Lorenzo: alle 20 apertura dei festeggiamenti con la tradizionale grigliata e di seguito esibizione dei ballerini del «New tip tap». Domenica 8 prosegue la Festa della birra a **Callabiana**, mentre a **Graglia** sarà una passeggiata musicale nel salone dell'antico Grand Hotel con un concerto di flauto, violoncello e pianoforte: 10 mila lire l'ingresso. Alle 21 nella chiesa parrocchiale di **Guardabosone** ancora un concerto organizzato all'Associazione culturale Storici organi del Piemonte. A **Villa del Bosco** prosegue la festa patronale con le musiche del «Gruppo quattro». Lunedì 9 al Circolo Valet di **San Paolo Cervo** nuovo appuntamento la rassegna di musica popolare: alle 21,30 concerto di «Roddie Harris&Circus of Electrifying possibilities». A **Villa del bosco** prosegue la festa patronale con una serata danzante che verrà replicata martedì 10.

Anche i giardini Zumaglini di Biella nelle tappe manifestazioni d'agosto organizzate da Pro loco e associazioni biellesi. Nel parco è in programma uno spettacolo per i bambini

Mercoledì 11 eclissi sole: dai giardini di Palazzo Ferrero a **Biella Piazzo** sarà possibile osservare il fenomeno dalle 10,30 alle 13,30: musiche con il gruppo folk. A **Callabiana** grigliate, danze e spettacolo musicale con Sabrina Solerno. Tutti in piazza a **Villa Del Bosco** per gustare il fritto misto alla piemontese e ballare con l'orchestra «Gli amici per caso». Giovedì 12 a **Callabiana** la pro loco ha in programma alle 21 30 una gara di scala 40; a **San Paolo Cervo** esibizione di Beppe Gambetta e Carlo Aonzo. A **Villa del Bosco** cena con polenta e capriolo e danze con i Messengers. Venerdì 13 ai giardini di via La Marmora a **Biella** è in calendario un intrattenimento per i bambini dal titolo «Il pifferaio magico». A **Callabiana** alle 16 al campo sportivo, sfida di calcio celibi-ammogliati e in serata una grande festa in discoteca. A **Magnano**, alle 21 a San Secondo, Festival di Musica antica. Prosegue a **Piedicavallo** l'estate musicale: l'appuntamento alle 21,15 al Tempio Valdese. A **Villa del Bosco** cena a base di pesce e serata danzante.

Sabato 14 ancora il festival di Musica antica a **Magnano** con un concerto nella chiesa romanica di San Secondo, mentre nella chiesa parrocchiale di **Vallemosso** alle 21, concerto organizzato dall'Associazione culturale storici organi del Piemonte; in serata a **Villa del bosco** è proposta una cena in piazza con un piatto speciale, il toro allo spiedo.

Domenica 15, Ferragosto, a **Callabiana** è in calendario il 19° raduno dei callabianesi; alle 11 la messa poi il pranzo e nel pomeriggio animazione la discoteca «Number one» e grigliate. A **Netro** mostra dell'artigianato in notturna e ballo in piazza. A **Villa del Bosco** in programma la terza rassegna cinofila; alle 14 le iscrizioni e alle 15 le sfilate. Alle 20 a base di paella e serata danzante.

Lunedì 16 festa di San Rocco a **Netro**, martedì 17 romantica serata tropical party a **Callabiana**. Giovedì 19 protagonista **Callabiana** dove, in serata, è in programma una gara di scopone a coppie. (m. ch.)

In via La Marmora traffico bloccato mentre sul palco cantavano Francesco Baccini e Tina Esse

Biella, in 5 mila per applaudire le star di Rtl

Grande successo di pubblico allo show di «Radioinpiazza '99»

BIELLA

Cinquemila persone che urlavano, battevano le mani e si muovevano a tempo di musica. Un mare di gente insomma, e questa volta l'espressione non potrebbe calzare meglio. Ha avuto un successo strepitoso «Radioinpiazza '99», la manifestazione organizzata da Rtl 102.500. Una partecipazione di pubblico che alla fine per sbloccare il traffico in via La Marmora sono dovute intervenire anche le gazzelle della polizia. A Biella un parterre simile si era visto solo per Morandi, e nemmeno i «Simple Minds», show di portata nazionale, avevano collezionato così tanti spettatori in una sola volta.

Forse la gratuità dello spettacolo, la promessa di premi e *cotillones*, magari il luogo che essendo di passaggio ha richiamato i tanti che cercavano sollievo dalla canicola estiva passeggiando in centro. Il fatto viene spontaneo il paragone con l'ultimo concerto-evento di Biellaestate, quello di Grignani, che allo stadio ha richiamato non più di trecento anime. Il pubblico di Biella - questo sconosciuto - ancora una volta ha confermato la sua imprevedibilità.

Applausi e ovazioni per lo show di Rtl che ha collezionato cinquemila spettatori

Sul palcoscenico a condurre la serata, le voci amiche del network, il mitico Federico l'olandese volante e Luca Viscardi, Angelo Baiguini, Antonio Gerardi e compagnia, finalmente «tutti d'un pezzo» per il piacere dei che li seguono ogni giorno via etere. Si esibiti Tina Esse e *dulcis in fundo* Francesco Baccini che ha chiuso in bellezza cantando le sue canzoni e sono stati più di una ventina i fortunatissimi che hanno vinto omaggi e perfino il posto in prima fila al prossimo Gran Premio di Monza. Poi a mezzanotte, tutti a casa soddisfatti.

Ed era contento anche l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto che aveva appoggiato l'iniziativa. Ma per una che funziona ce n'è un'altra che s'inceppa. Il cartellone di Biellaestate ha avuto una defezione ed è saltata la sesta serata di «Rock chiama Biella», la rassegna dedicata ai gruppi locali emergenti. Resta invece confermata la data del 2 settembre. «Evidentemente nel programma di questa edizione qualcosa non ha funzionato - ha commentato Barazzotto -. La prossima volta troveremo una formula più appropriata. (p. g.)

La bimba biellese in viaggio con «L'albero dei sogni»

A Parigi la fiaba di Jessica «Ora sono diventata Sissi»

BIELLA

Eccola Jessica, già imperatrice Sissi, ripresa all'aeroporto di Caselle prima di partire per Parigi, con meta Eurodisney. Ieri le telecamere della Rai si sono soffermate sul viaggio che la bimba biellese fa a Parigi su iniziativa dell'«Albero dei sogni», l'associazione che ha come scopo quello di realizzare i desideri dei bimbi malati. Il sogno di Jessica è appunto quello di impersonare l'imperatrice Elisabetta d'Austria. Sullo schermo appare con l'abito rosa, largo, a balze, con il cappello bianco a tese larghe, trattenuto sotto il mento da un nastro rosa, le scarpette candide dentro le quali camminavano già i piedini impazienti.

Poi, si sa, il messaggio televisivo vuole la sua parte. L'emozione è forte, strappalacrime come la frase sicuramente imparata a memoria: «Mio fratello il mio cavaliere», e la domanda a Daniele: «Sei felice di essere con lei?». I due bambini sono seduti a lato del telecronista che spiega appunto la presenza del bambino: sarà lui a donare il midollo osseo a Jessica. Così ora tutti quale malattia, con l'aggiunta di quanto sia grave dopo il trapianto, cerca di portarsela via. Ma Jessica è già dentro il sogno così come la vigilia parlava di esso per la prima volta «dentro» un aereo, e i suoi occhi scuri e dolcissimi sono rimasti sorridenti.

E' tornata una bambina felice nonostante tutto, quando ha potuto alzarsi e correre con il suo abito da Sissi verso il terminal dell'aeroporto.

La mamma Raimonda è stata ripresa al passaggio ed aveva gli occhi gonfi come quando diceva al cronista: «Jessica ama le farfalle, per lei rappresentano la libertà». (d. sa.)

BGS DMDAB

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Nice-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

La funzione, in memoria degli alpinisti caduti, viene celebrata da 32 anni al rifugio Gnifetti

Fiaccole per le vittime del Monte Rosa

Sabato la cerimonia della «Madonna dei ghiacciai»

Quadrelli

ALAGNA

Tre fiaccole in memoria delle ultime vittime Monte Rosa: saranno accese sabato nel della cerimonia Madonna dei ghiacciai che, ogni no, viene celebrata nella cappella più alta d'Europa. E' un appuntamento tradizionale, che si ripete da 32 anni al rifugio Gnifetti (3.647 metri di quota), nel ricordo del sacerdote salesiano don Aristide Vesco e di tutti i caduti in montagna. Tre gli alpinisti la cui memoria sarà onorata sabato durante la festa della Madonna dei ghiacciai: il medico biellese Mauro Ferla, la guida alpina di Gressoney Gabriele Beuchod, e la farmacista novarese Lidia Sommacal. Monsignor Luigi Bettazzi, già di Ivrea, benedirà le fiaccole a loro dedicate nel corso della cerimonia religiosa che sarà officiata a mezzogiorno. Le vittime del Rosa degli ultimi 12 mesi dunque state tre: Ferla, 40 anni di Trivero, scomparve alla fine di agosto di due anni fa e il suo cadavere venne ritrovato il 27 luglio scorso da due alpinisti varesini, alle pendici dello Stolemberg, dopo che il suo caso venne trattato anche alla trasmissione «Chi l'ha visto» di Rai Tre; Beuchod, anni, venne ucciso da un fulmine il 12 agosto dello scorso a mentre saliva alla vetta del Cervino; Sommacal, 41 anni, abitava a Crusinallo di Omegna.

La celebrazione di quest'anno raccoglie una caratteristica originale, il gemellaggio spirituale con il Rocciamelone, 3.538 metri in val Susa, che festeggia i cento anni monumento in bronzo dedicato Maria, che venne donato da 130mila bambini e portato in vetta dagli alpini. La cerimonia sul Rosa sarà accompagnata dal coro «Genzianella» di Biella. La Madonna dei ghiacciai è stata voluta per ricordare la figura di don Vesco, professore di storia e filosofia morto durante una escursione sul Ciampono, sopra Gressoney. Gli amici del sacerdote vollero erigere una cappella simbolo degli ideali che avevano condiviso. Da quel momento, ogni anno, i nomi dei caduti del Rosa si sono aggiunti al nome di Vesco e la Madonna dei ghiacciai (la festa si svolge ogni primo sabato di agosto) è diventata la memoria vivente delle vittime della montagna degli del Rosa. Lo scorso anno la celebrazione richiamò più di 150 persone, nonostante le condizioni atmosferiche non fossero delle più favorevoli, guidate dal di Aosta, Giuseppe Anfossi; fra i partecipanti, il più anziano a raggiungere la cappella è stato il borgosesiano Giovanni Milanetti, 83 anni, mentre il più giovane Davide Ravera, 7 anni di Fossano.

Un momento della cerimonia, che da 32 anni viene celebrata ad alta quota nel ricordo del sacerdote salesiano don Aristide Vesco e di tutti i caduti in montagna. Sono tra gli alpinisti la cui memoria sarà onorata nella giornata di sabato (Reolon)

Saranno ricordati il medico biellese Mauro Ferla, la guida Gabriele Beuchod e la farmacista novarese Lidia Sommacal

Tesi di laurea

Ecco le capsule per l'alta quota

VERCELLI

C'era volta la Capanna Margherita, tutta legno e pietra. Poi arrivarono il vetro e l'alluminio della base del Cnr al K2. In alta quota, la storia dei rifugi non è solo tradizione. Lo dimostrano, con una tesi discussa al Politecnico di Milano, Edoardo Givogre e Fabrizio Scoccini: vercellese il primo, di Varallo il secondo; Givogre appassionato di montagna, Scoccini anche volontario del Soccorso alpino.

Il rifugio del Duemila risponde al gran dibattito del costruire rispettando la montagna e nasce con la geometria di piccole «capsule»: abitabili, totalmente autonome, fatte di materiali leggeri di derivazione aeronautica, possono essere trasportate con elicottero in alta quota. Le «capsule» hanno una forma aerodinamica, che le protegge dalle forti raffiche di vento, e una parete inclinata, orientata a Sud, per sfruttare al massimo i raggi del sole.

All'interno il comfort è garantito: un comfort da rifugio, ma superiore quello della «Margherita». I materiali sintetici cancellano il rischio-umidità; dorme in piccole cabine; un armadio consente di ritirare zaino, carte e picozze. E la «capsula», l'accumulo di energia solare, ha grandi capacità di autogestirsi, a cominciare dal riscaldamento.

Un rifugio poi può essere formato da più «capsule» geometriche, in base alle esigenze della zona. «Siamo partiti - spiega Edoardo Givogre - studiando il progetto di un gruppo di architetti londinesi negli Anni Settanta, per vivere in emergenza e in qualsiasi condizione». I due neo-laureati hanno poi ascoltato i consigli di Zigmund Furman, il progettista della «piramide» del Cnr al K2. «Il nostro rifugio - conclude l'architetto vercellese - consente velocità di posa e di trasporto e un elevato grado di autonomia. Ha costi limitati e soprattutto rispetta la montagna, perché i lavori di sbancamento sono minimi». [r. m.]

Un rifugio «tradizionale»

Da Piode a Rassa

Patronali E' «boom» in Valsesia

PIODE. Con i turisti arriva anche il tempo delle feste e in Valsesia in questi giorni non c'è che l'imbarazzo della scelta. Intanto continua la mostra itinerante dell'artigianato promossa dalla Società operaia di mutuo soccorso di Varallo. Le opere scolpite dagli artisti saranno in esposizione oggi a Piode e mercoledì a Rassa. Sempre oggi a Varallo viene inaugurata le resta aperta alle elementari, fino al 23 la mostra del pittore Dario Pollini. L'Alpe di Mera domani festeggia il patrono.

Restando a Scopello ancora due appuntamenti domani alle 21 andrà in scena sotto il tendone di piazza delle Funderie un musical cabarettistico curato dal gruppo varallese che fa capo a Daniele Conserva; l'ingresso è gratuito e il titolo dello spettacolo è «Cabarettando che male ti fo» Venerdì alle stessa ora, ma in piazza del Municipio, si faranno vedere gli «angeli nella notte» Si tratta di intrattenimenti a base di musica, abilità, giochi con il fuoco e travestimenti. Sempre per domani la scaletta degli appuntamenti prevede 3 feste: ad Alagna la funzione religiosa. l'incanto e il pranzo sono dedicate alla Madonna della neve, che verrà pure onorata in valle Artogna, all'Alpe Campello di Campertogno. A Sabbia, in frazione Massera, si festeggia invece Sant'Anna. A Rondo di Morca (Varallo) la mattinata di giovedì sarà riservata allo sport con una prova di corsa in montagna libera a tutti. Si parte alle 9.30.

[i. fo.]

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

La fontana di Pedemonte e l'antico museo Walser

BORGOSESIA

Ecco un'immagine del terzo partecipante al concorso «Fotografa la tua Valsesia» ideato da La Stampa in collaborazione con Ascom e Casiraghi Viaggi. La foto che fa parte del pacchetto di tre immagini ci è stata inviata da un altro vercellese, **Romano Bonelli**, residente nel capoluogo in via Sempione 18.

E il soggetto ritratto è uno di quelli classici della Valsesia: la casa che ospita il museo Walser, situato in frazione Pedemonte ad Alagna, la fontana in pietra la neve. Un paesaggio invernale tipico del piccolo centro ai piedi del Rosa.

E noi continuiamo ad aspettare le vostre fotografie che, come più volte ricordato, verranno pubblicate ogni giorno su «La Stampa» al 15 settembre. Dal 16 al 30 settembre, poi, la parola passerà ai lettori che, grazie al tagliando che troveranno sul giornale potranno scegliere la foto più bella. Una giuria di esperti contribuirà a stilare la classifica definitiva. E per i vincitori i premi saranno veramente succosi: un viaggio intorno al mondo in aereo, un soggiorno in una capitale europea e, per la gioia dei più piccini, un soggiorno a Eurodisney a Parigi.

Le fotografie potranno essere inviate alla Casiraghi Viaggi di Borgosesia, via Duca d'Aosta 6; alla sede Ascom di Borgosesia, via Della Bianca 12 e Varallo, via Roma 64; quindi dal fotografo Heliar Reolon, viale Vittorio Veneto 11/bis a Borgo oltre, naturalmente, alla redazione di Vercelli de «La Stampa» in via Duchessa Jolanda 20.

Le fotografie potranno essere sia in bianconero che a colori; libero il soggetto e anche il formato. L'unico «obbligo» quello di corredare l'immagine con le generalità dell'autore nonché una breve descrizione, specificando magari lo scatto da pubblicare in caso d'invio di più opere (un tre per persona). Tutte le foto recapitate andranno a costruire l'ossatura principale della mostra fotografica allestita dall'Ascom di Borgosesia nella seconda metà di settembre. Il concorso è aperto a tutti: dai valsesiani doc ai numerosi turisti, piemontesi e non, che hanno scelto la Valsesia per trascorrere le loro meritate vacanze. [p.m.f.]

Nella foto di Romano Bonelli il museo Walser si trova a Pedemonte di Alagna, la frazione dove vive l'autore

I nominativi dei docenti che cambieranno istituto a settembre

Insegnanti, l'ultimo elenco

La lista comprende pure alcuni presidi

VERCELLI

Continuamo (e terminiamo) la pubblicazione dei trasferimenti degli insegnanti delle scuole medie nell'ambito della nostra provincia oppure da istituto del Vercellese in un altro di diversa provincia (e viceversa).

Inoltre l'elenco è completato dai trasferimenti del personale delle scuole degli istituti di istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado.

I movimenti riguardano l'anno scolastico a cavallo tra la fine del ventesimo secolo e i primi mesi del terzo millennio.

I primi elenchi dei trasferimenti sono stati pubblicati sulle edizioni di domenica e martedì. In ogni caso, ricordiamo, che gli elenchi sono a disposizione al Provveditorato agli studi di Vercelli.

Italiano e storia. Luigi Angelino da Arborio a media Gattinara; Anna Rita Camerano da media Crescentino a «G. Ferraris» (Livorno F.); Rosa Pia Guala da «G. Ferraris» (Livorno F.) a «L. Pasteur» (Villata); Maria Loiero da «Ferrari» (Trino) a «Avogadro» (Vercelli); Luigi Magistro da «Padre R. Baranzano» (Serravalle) a media Valduggia; Maria Rita Prinetti da Dotazione Organico Provinciale a «Padre R. Baranzano» (Serravalle); Rita Romussi da «Tanzio» (Varallo) a «Padre R. Baranzano» (Serravalle); Marzia Saini da «Padre R. Baranzano» (Serravalle) a media Borgosesia.

Sono parecchi gli insegnanti che l'anno prossimo cambieranno

Matematica. Valeria Allegra da media Borgovercelli a media Valduggia; Mariella Ferrero da «Giovanni XXIII» (Santhià) a Dotazione Organico Provinciale; Marina Oppezzo da «Ferrari» (Trino) a «G. Lignana» (Tronzano); Antonio Vodano da «Don E. Ferraris» (Cigliano) a «Lanino» (Vercelli).

Franc. Yvonne Carletto da media Bianzè a Dotazione Organico Provinciale; Angela Joannon da «Lanino» (Vercelli) a «L.C. Farini» (Saluggia)

Inglese. Laurella Caron da «Ferrari» (Trino) a Distretto 045 Istruz. Adulti (Vercelli).

Ed. Musicale. Daniela Giancio da Dotazione Organico Provinciale a Desio.

Insegnanti di sostegno. Fernando Antonelli da «Tanzio» (Varallo) a Lori; Stefania Dolcino da media Gattinara a Valdengo; Santolo Maione da «Lanino» (Vercelli) a Casoria.

Ed. Artistica. Gabriella Sidro da Dotazione Organico Provinciale a Bricherasio.

Inglese. Cinzia Cendron da Distretto 045 Istruz. Adulti (Vercelli) a Trivero.

Presidi e Direttori Didattici. Giovanna Rizzolo da Circolo Didattico Borgosesia a Circolo Didattico Varallo; Giuseppino Donetti «Lanino» (Vercelli) a «Verga» (Vercelli); Raffaele Gaeta I.T.Ind. «Abate Salvatore Lirelli» (Borgosesia) a I.T.Ind. «Giulio Cesare Faccio» (Vercelli).

Crescentino: l'iniziativa coinvolge adulti e bambini

Scopri il piacere di un libro passeggiando nel parco

CRESCENTINO

Nuove proposte in ambito culturale. Il punto di partenza per la promozione ed il potenziamento della cultura crescentinese è la biblioteca civica Degregoriana: «N - spiega l'assessore Giuseppe Arlotta - un altro servizio che incontri una partecipazione altrettanto consistente. La biblioteca è frequentata da persone di ogni età, di Crescentino e dei paesi vicini e per questo è importante luogo di incontro». L'obiettivo dell'assessore della giunta di Fabrizio Greppi è aumentare il numero dell'utenza, offrendo concreto opportunità per il tempo libero, occasioni di informazione, anche attraverso l'utilizzo di internet, perchè «la biblioteca non può essere considerato solo un deposito di libri, ma il fulcro di tutte lo attività culturali cittadine, luogo di mostre, conferenze, letture e presentazioni di nuovi libri».

Tra le novità della biblioteca, che si trova nel più bello di Crescentino, ha preso il via «La biblioteca nel parco, il piacere di leggere all'aperto», un invito alla lettura che coinvolge bambini e adulti, i quali hanno così la possibilità di sfogliare nel parco, oltre ai testi, i quotidiani e i settimanali locali: un'iniziativa che ha ottenuto una buona risposta. Il progetto proseguirà fino al termine dell'estate e si parla già ad una seconda edizione per il 2000. Tra gli intenti di Giuseppe Arlotta non mancheranno conferenze, lezioni, dibattiti a tema, manifestazioni musicali rivolte a tutti, mostre d'arte, concorsi, cineforum e l'impegno per la valorizzazione della locale compagnia teatrale.

Per la promozione ed il controllo delle nuove attività sarà anche formata una commissione Cultura. [r. s.]

Rassa: incidente in frazione Cottura

Donna è investita dalla sua vettura

RASSA. E' stata travolta dalla sua auto e ora è ricoverata in ospedale. L'incidente ha coinvolto una cameriera valsesiana, Elsa Pareti, 42 anni, di Piode. I medici l'hanno giudicata guaribile in giorni per una frattura al bacino. l'episodio poteva avere conseguenze ancora più tragiche: dopo l'impatto, la donna è infatti stata trascinata nel vuoto, precipitando sul piazzale sottostante con un volo di circa quattro metri, e solo per un miracolo non è rimasta schiacciata dalla vettura. E' accaduto a Rassa, frazione Cottura. La Pareti appena concluso il suo turno in un ristorante stava preparandosi per rientrare a casa. Il fatto non ha avuto testimoni: è probabile tuttavia che la donna sia scesa dall'auto forse per recuperare qualcosa nel portabagagli oppure perchè il veicolo non partiva; sul piazzale in pendenza la vettura si è messa, investendo la cameriera e facendola quindi cadere nel posteggio sottostante. La donna ha potuto essere soccorsa solo alcuni minuti più tardi quando un passante l'ha trovata riversa. E' stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso della base di Borgosesia e, dopo le prime cure prestate dall'équipe medica calata con il verricello, la Pareti è stata trasferita a Novara. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri del comando di Scopa per i rilievi sull'incidente e i vigili del fuoco di Varallo. [p. q.]

Arrestato dai carabinieri di Borgosesia

Hashish nell'auto Un giovane in cella

BORGOSESIA. Proseguono in questi giorni d'inizio agosto i controlli delle forze dell'ordine sul territorio valsesiano. L'obiettivo dei servizi è duplice: da un lato la sicurezza sulle strade in un periodo di traffico, dall'altro garantire la prevenzione di reati. In questo ambito, i carabinieri del comando di Borgosesia hanno fatto un arresto. Lunedì, nel corso di un controllo alla circolazione, pattuglia dell'Arma ha fermato giovane al volante di un'auto. Il comportamento del ragazzo ha insospettito i militari che hanno compiuto una perquisizione sul veicolo: è stato così ritrovato un «panetto» di hashish dal peso di 125 grammi. Il giovane è stato arrestato: I. C., 21 di Borgosesia, deve rispondere di possesso di stupefacenti ai fini di spaccio. E' invece scattata la denuncia per un ventiquattrenne Cosenza, A.L., domiciliato a Valduggia: domenica notte, alla vista di una pattuglia di carabinieri, ha inveito contro i militari, pronunciando altre invettive contro lo Stato. E' stato denunciato per vilipendio alla bandiera e alle istituzioni e per ingiurie. I controlli sulla prevenzione stradale hanno riguardato un centinaio di automobilisti: state elevate contravvenzioni per velocità e mancato delle cinture, ed è stato sequestrato un ciclomotore privo di carta di circolazione. [p. q.]

Questa sera a San Paolo prosegue «La Val in Musica»

«Vizonto», folk ungherese sotto il cielo della Bursch

SAN PAOLO CERVO

Terzo appuntamento questa sera al circolo ricreativo Valet, con la rassegna internazionale «La Val an Musica». Alle 21,30 saliranno sulla pedana i «Vizonto» il più importante ensemble di musica popolare ungherese e balcanica.

Per chi ha sempre seguito il cartellone della manifestazione, quello dei «Vizonto» è un gradito ritorno in Valle Cervo. Il gruppo fu infatti protagonista di un'indimenticabile concerto negli Anni . Il quartetto ha fra l'altro alle spalle innumerevoli concerti in tutto il mondo, oltre ad una decina di produzioni discografiche, con le quali ha raccolto unanimi consensi sia di pubblico che di critica.

I quattro strumentisti che fanno parte della band, fondarono il loro complesso una ventina d'anni fa con l'intento di esportare le melodie ungheresi in Europa ed Oltre Oceano e far raggiungere a queste una risonanza internazionale. Il loro spettacolo è suggestivo ed è stato protagonista in importanti folk festival dal Canada all'Irak. Si tratta di musica acustica che sperimenta però anche influenze provenienti da altre regioni, non disdegna la musica classica, il jazz ed il pop, proponendo rigorosamente tutti brani cantati in ungherese.

Due dei quattro musicisti del Vizonto, da sinistra Geza Fabri e Janos Azhur

La rassegna proseguirà lunedì con l'esibizione di «Roddie Harris & The Circus of Electrifying Possibilities». Harris leader di una delle più straordinarie band inglesi i «Mirò» si presenta con altri quattro musicisti in questa formazione che prende il nome appunto dal quarto e ultimo album ufficiale della sua ex-band. Giovedì 12 con l'esibizione del duo di Beppe Gambetta & Carlo Aonzo calerà poi il sipario sulla sedicesima edizione della rassegna di musica popolare della Bursch, organizzata con il patrocinio della Comunità Montana e della Provincia. [r. mo.]

Live in «fm»

Città alpina Radio City nel «pool»

VERCELLI. Grande «collegamento» per Radio City Vercelli: l'emittente ha fatto parte del pool che ha mandato in onda il Festival Nazionale delle Alpi «Belluno città alpina» in diretta da piazza Duomo a Belluno.

Per la trasmissione c'è stata la presenza live di Mimmo Catricalà e di Piero Rigolone, punti di contatto della città del Veneto con l'antenna vercellese.

Tra gli ospiti dello spettacolo, che era presentato da Ambra e che ha avuto la cantante Arya come vincitrice con «Foglie d'autunno», si sono stati Eddie Floyd, i Vorrei la Pelle Nera, i Piatti Roventi, Lisa, Mariadele, Lighea e Vallesi. Danzo coreografate da Laura Zago e momenti humour riservati a Raoul Cre-, il Mago Oronzo.

La regia del Festival era di Cesare Pierleoni, il coordinamento audio di Giuseppe Andolina e la direzione del palco di Roberto di Pietra. Scenografie di Riccardo Ricci. Radio City Vercelli, insieme ad altre radio liguri, svizzere, austriache e slovene, ha avuto, in questa occasione radiofonica, spazi per le interviste in proprio, riservate ai protagonisti della manifestazione. [g. bar.]

Con Arteviva «L'importanza di chiamarsi Ernesto»

A Fobello si recita Wilde

Sabato sera la rassegna itinerante

Giovanni Barberis

FOBELLO

Sabato sera, al Circolo degli Alpini del paese valsesiano, si recita Oscar Wilde. Alle 21 il sipario si aprirà per «L'importanza di chiamarsi Ernesto», una delle rappresentazioni della rassegna teatrale valsesiana organizzata per conto della Comunità Montana Valsesia dal Gruppo Teatro Territorio diretto da Gianni Serra.

La pièce sarà appannaggio della compagnia Arteviva.

Questa la trama, che Oscar Fingal O'Flaherty Wilde scrisse alla metà degli Anni 90 del secolo scorso, periodo «fertile» per lo scrittore poeta di Dublino, in cui produsse lavori importanti come «Il ventaglio di Lady Windermere» o «A Woman of No Importance».

L'ambientazione si sviluppa tra le vicissitudini capricciose e spensierate della borghesia britannica. Earnest (in italiano corrisponde ad Ernesto, ma in inglese si sfrutta anche il gioco di parole con il significato dell'aggettivo «earnest», serio) è il nome prediletto da Gwendolen, figlia di lady Bracknell. Il signor John Worthing, di ignoti natali, lo ha ingaggiato per corteggiare la ragazza, ed in più si è inventato un fratello scapestrato, impersonato da Algernon Moncrieff, che ama la pupilla di Worthing, Cecily.

L'intrigo verrà smascherato quando Gwendolen e Cecily sono sul punto di sposare Earnest e Moncrieff. Tutto si appiana al momento in cui si viene a sapere che il signor Worthing si chiama «seriamente» Earnest ed è nipote di lady Bracknell che Algernon, scherzi a parte, risulta essere davvero suo fratello...

La rassegna teatrale valsesiana proseguirà la di sabato 21 agosto, sempre alle 21, e sempre con la compagnia Arteviva sulla scena, che presenterà un lavoro del commediografo newyorkese Neil Simon dal titolo «Il giardino degli aranci», il quale la mini-stagione valsesiana terminerà.

«L'importanza di chiamarsi Ernesto» è un classico del teatro di Oscar Wilde Scritto alla fine del secolo scorso, è una sorta di gioco degli equivoci ambientato nella borghesia britannica

GIORNO E NOTTE

Piedicavallo

Merenda in musica

Domani sera al Gatto Azzurro appuntamento goloso con una merenda snoira in . Interverrà Franco Barresi con il suo gruppo. S'inizia alle 20.

Valdengo

Liscio e bikini

Alla Peschiera venerdì sera, si balla con l'orchestra «I Barry», sabato c'è Silvano D'Angiò mentre al Jimmy's c'è una festa in piscina con tanto di elezione di «Ragazza più», domenica, al pomeriggio e alla sera, suona Pino Cerri.

Cossato

In pista al Cinecittà

Venerdì al Cinecittà discoliscio, sabato si balla con l'orchestra Mezzani mentre nella sala due ci sono Dany e Graziano con la loro scuola di ballo latino-americano. Domenica in pedana arrivano invece Nino e Gilda.

Pralungo

Cinema sotto le stelle

Ultime due serate per Pralungo Cinema estate. Domani è in programma «La sottile linea rossa» e venerdì «A bug's life».

Borgosesia

Gli organi storici

Per il XII Festival storici organi della Valsesia, alle 21 di stasera, concerto di Roberto Padoin all'organo della chiesa parrocchiale di frazione Foresto.

Borgovercelli

Arriva Rocchetti

Al Globo di zona bivio Sosia questa settimana si balla con l'orchestra di Morena Santamaria (venerdì), Santino Rocchetti e i Karisma (sabato) e Bruno d'Andrea (domenica). Aperti estivo, «Privé» e «Fonzie». Dalle 21,30.

Santhià

L'orchestra di Levrini

Al Beverly Hills domani alle 21,30 si balla con l'orchestra di Mauro Levrini. Estivo con Simone e danze latino caraibiche.

Prevendite per Elio

La Mas-Media di via Galileo Ferraris 77 fornisce biglietti in prevendita del concerto di Elio e le Storie Tese il agosto a Frassineto Po e del concerto di Vasco Rossi il 16 settembre a Montichiari ed il 18 all'Ippodromo di Varese.

L'appuntamemto a Biella

L'Orchestra Rai ospite in ottobre del «Lessona»

BIELLA. Sarà l'orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretta niente meno che da Georges Pretre, l'appuntamento clou della prossima stagione musicale del Lodovico Lessona.

Il calendario dei concerti che accompagneranno l'inverno biellese è pronto e questa anticipazione è un'ennesima conferma dell'alto livello della manifestazione patrocinata da «Piemonte in Musica» con la collaborazione della Cassa di Risparmio, della Provincia e della Città di Biella.

L'appuntamento con l'orchestra Rai è fissato per venerdì 8 ottobre, al teatro Sociale Villani. Saranno eseguite la Sinfonia numero 1 di Mahler (Il Titano) e le Danze ungheresi di Brahms.

Fino al 15 settembre agli abbonati vecchi e nuovi, verrà riservato il posto tutti i concerti che si svolgeranno a teatro (in tutto quattro), mentre gli altri cinque sono previsti al Circolo Sociale. L'abbonamento, che si può acquistare all'Agenzia di promozione turistica, costa 120.000 lire. [p. g.]

Biella, da Paper Moon

Oxa, e Vasco Tutte le prevendite per i concerti «doc»

BIELLA. Prevendite in corso da Paper Moon per i concerti fuori città. Ecco le proposte per assistere a tutti gli appuntamenti.

A Saint Vincent sabato canta Anna Oxa, sabato 14 c'è Ornella Vanoni, il 21 c'è Al Bano Carrisi ed il 28 Fiorella Mannoia. Giovedì 26 a Frassinetto Po approdano invece Elio e le storie tese, mentre il 4 settembre la -gna di Saint Vincent si conclude la performance di Angelo Branduardi. Ad Alessandria martedì 7 settembre è atteso Max Gazzè, mentre sabato 18 all'ippodromo di Varese si esibirà Vasco Rossi.

Al Filaforum di Assago il 23 arrivano gli «Iron Maiden» e i «Megadeath», il ottobre «Jamiroquai», il 9 novembre i «Cramberries» ed il 16, tuffo negli Anni Settanta con Barry White e gli «Hearth, Wind and Fire». A Milano al Rainbow martedì 5 ottobre attesi quattro gruppi dark, al Rolling Stones, l'8 suonano i «Great White» e i «L.A. Guns» mentre all'Alcatraz, il 27 è il turno dei «Chemical Brothers». [g. co.]

Giacomo Fuga protagonista del concerto dedicato alla duchessa di Savoia

Un pianoforte «A casa di Jolanda»

Moncrivello, oggi al via la rassegna nel maniero

MONCRIVELLO

Tutti «A casa di Jolanda» nel castello di Moncrivello, questa sera con inizio alle 21,15, per il primo appuntamento con la trilogia di concerti organizzati, nel nome della duchessa Jolanda di Savoia, dalla «Fondazione Sandro Fuga» in collaborazione con l'associazione «Contrattempo» e i de Francisco, attuali proprietari del castello.

La manifestazione, che ha ottenuto il contributo dell'amministrazione comunale, è inserita nel circuito concertistico regionale «Piemonte in musica».

Gli altri appuntamenti sono fissati per domenica 8 agosto nella chiesa parrocchiale, e per mercoledì 11, nel salone del castello dei marchesi.

Protagonista di questa sera sarà il pianista Giacomo Fuga, artista ormai consolidato nel panorama musicale sia italiano che estero, che proporrà un recital dedicato a Liszt ed a Chopin, di cui ricorre quest'anno il 150° anniversario della morte.

Il castello spalanca le porte alla musica, dalle note alle danze in costume

Diplomato in pianoforte con il massimo dei voti a soli 17 anni nel conservatorio «Verdi» di Torino, Giacomo Fuga ha compiuto studi di composizione e direcd'orchestra classificandosi sempre tra i finalisti.

Ha suonato per le maggiori istituzioni italiane ed estere tra le quali l'Auditorium Rai di Torino, l'Accademia di Santa Cecilia di Roma, il Teatro comunale di Bologna, il Festival Settembre musica, il Fuji festival di Tokio. Questa sera proporrà, tra gli altri brani, il «Notturno in si maggiore» di Chopin e, di Liszt, la «Rhapsodie espagnole». Ingresso libero; informazioni 0161-401.175. [w. ca.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. tel 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

CHIOSTRO DI Inf. tel 015-22 736 - 31 312
Shakespeare in love.
Orario 21.45 spettacolo unico
Lire 8000-5000

DORIA Inf. tel 015-22 736 - 31 321
CHIUSURA ESTIVA

Inf. tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf. tel CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI

VERDI Inf. tel 015-253 09 27
OGGI RIPOSO

SPLENDOR
CHIUSO

IL PRIMAVERA Inf. tel 015-925 620
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR Inf. tel 015-767 323
CHIUSURA ESTIVA
CHIUSO

IDEAL Inf. tel 0339-240 53 69

FELIX Inf. tel 015-242 31 16
CHIUSO

ORSA Inf. tel 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

CAIVA Inf. tel 0163-54
spettacolo unico

ASTRA Inf. or. tel 0161-255 045
Oggi riposo

NUOVO ITALIA Inf. or. tel 1-257 744
Inf. tel 0161-69 633 CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. or. tel 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. or. tel 0161-250 845
Inf. spett. tel 0161-69 633
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DOLBY Inf. or. tel. 0161-215 018
CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf. or. tel 0161-213 075
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO CARIGNANO, Via Parma 1
CHIUSO

TEATRO CIVICO, Inf. or. tel 0161-255 544
CHIUSO PER LAVORI

ONGENTESCO, Via G. Ferraris
Chiuso

NELLE SALE DI TORINO

200 c. Giulio Cesare , tel. 856 521. Chiuso per .
ADUA 4000 c. Giulio Cesare 87, tel 856 521. Chiuso per ferie
IO v. Vittorio Emanuele II 52, 547.007. Sala 1: ***Matrix*** Or.: , 19,50; 22,30. Sala 2: ***Scherzi*** . Or. 15,30; 17,50, 20,10; . Sala 3: Chiuso per lavori.
c. Sommeiller 22, tel 5817 180. Chiuso per ferie
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie
v. Carlo Alberto , tel. 540.110. ***Storie d'amore*** Or.: 17,15; . ***Lola corre***. Or.: .
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi , tel. 436.07.23. ***Un computer a quattro zampe*** Or. : ; 18,30; 20,30, .
v. Garibaldi 32/a, . 436.07.23. ***Sclerosis*** : 17,30, 20, .
c. G. Cesare 105, tel 232.028. Chiuso per ferie
DORIA v. Cremieux 9, tel. 542.422. ***Tre in gamba***. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
I - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel. 327.2214. ***Impiegati male*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa v. Montebello 82, tel. 327.2214. ***Los Angeles - Cannes solo andata***. .: 16,30; . 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, . 447.52.41. Chiuso per ferie.
ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Buena vista social club***. Or.: 20,30; 22,30.
1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco***. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity***. Or.: 20; 22,15.
. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per .
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA s. Trapani 57, tel 385 2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 per ferie.
KING v. , tel . ***Harem Suarè***. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***The quarry***. Or. 20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie
MIO UNO v. Montebello 8, tel 817 10.46. Chiuso per ferie.
DUE v. Mon 6, 817.10.40. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, 812.41.73. Chiuso per ferie.
s. Pomba 7, 812.41 73. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 v. 31, . 532.448. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, 532.448 Chiuso per ferie
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 1. Sala 1: ***Letters from a***. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; . Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***A night at the Roxbury***. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Sala - Ulisse: ***Romance***. Or.: 16; 18,10, 20,20; .
Galleria Subalpina, tel 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, 819.01.50 Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi sala.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi sala
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5821789. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono per ferie estive: riapertura degli uffici lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011850
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Saltata l'amichevole col Sarre si ripiega su bianchi A contro bianchi B

Partitella in famiglia per la Pro

Anche la Biellese prova schemi e tattiche

Una partitella in famiglia per non perdere l'abitudine, niente di più, niente di [illegible]. Oggi alle 17 la Pro scende in campo ad Antey per un test fra bianchi A e bianchi B. Questo è quanto propone il menu di oggi, visto che l'amichevole con il Sarre, club valligiano di Promozione è saltato per problemi organizzativi della società valdostana [illegible] reperire un organico valido.

Una partitella in famiglia [illegible]n le carte mischiate perchè è giusto così e per allestire nuove tattiche [illegible] schemi da provare nelle successive amichevoli e [illegible] Coppa Italia.

In campo scenderanno [illegible]tti gli effettivi, Barison compreso, visto che il ragazzo da lunedì pomeriggio si è aggregato ai Mottiani dopo aver ottenuto [illegible] breve licenza dalle autorità militari (sta prestando servizio alla compagnia atleti di Roma).

Spiega il direttore generale della Pro Sandro Turolti: «Quando ci [illegible] sta allenando e non si verificano intoppi vuol dire che tutto procede al meglio. Il vero guaio è quando un giocatore si ferma in questo periodo di preparazione. Resta indietro [illegible] per rimetterlo al passo degli altri occorre un sacco di tempo».

Fronte mercato. In partenza [illegible] Bisesi senior e Di Matteo, il primo verso Trino, il secondo [illegible] Asti. Poi resta in sospeso Barison. La Biellese ha preso tempo [illegible] una decisione verrà presa nei prossimi giorni. In ogni caso una permanenza a «lunga gittata» nella Pro appare difficile.

Biellese. Prosegue anche la preparazione della Biellese. Pure per i bianconeri è prevista la solita partitella del pomeriggio, anche se non con i crismi dell'ufficialità, stavolta, come per la Pro Vercelli. Intanto è stata ufficializzata l'amichevole [illegible] il Torino che si disputerà venerdì 13 a Bra e non già a Sommariva Perno come sembrava in un primo momento.

Borgosesia. I granata agli ordini di Caligaris si stanno allenando sul campo di viale Varallo. In prova c'era il giovane Albanese che però si è subito fermato per un problema muscolare. E stamattina dovrebbe (il condizionale è d'obbligo visto [illegible] difficoltà in questi giorni a reperire un biglietto aereo) esserci nuovamente Prete, l'attaccante ex Trento, Mantova e Giorgione, che arriva dal Sud (abita a Cosenza).

E' invece ufficiale l'ingaggio del portierino Lico dalla Pro Vercelli. Il ragazzo, dell'80, sarà il secondo di Biasiotto.

Il Borgo farà il [illegible] esordio ufficiale sabato sera alle 20,30 con il Varese.

Ma quello che sta per arrivare è un fine settimana di passione per i tifosi del Borgo. Infatti a cavallo del week end si conoscerà la composizione dei gironi di serie D. Inizialmente era stato fissato venerdì, ora invece sembra che tutto slitti a lunedì prossimo.

E per restare in tema l'inizio della settimana porterà i calendari di C2 [illegible] la Biellese in casa e la Pro in trasferta. [r. eyn.]

La Pro Vercelli [illegible] sosterrà una partitella in famiglia invece della prevista amichevole con il Sarre i bianchi torneranno ufficialmente in campo sabato con il Moncalieri in attesa del calendari previsti all'inizio della settimana

Borgosesia, prosegue la preparazione agli ordini di mister Caligaris Presto i gironi di D e i calendari di C2

L'effetto basket trascina il settore delle nuove leve

Fila, in attesa del pivot occhi puntati sui giovani

De [illegible]

BIELLA

Tecnici e giocatori della Pallacanestro Biella si ritroveranno domani alle 17,30 nella sede di corso Risorgimento, ma tra loro mancherà lo straniero che dovrà fare coppia con Nate Erdmann. All'inizio della passata stagione fu Joseph Blair ad iniziare in ritardo la preparazione mentre quest'anno [illegible] si conosce nemmeno il nome del giocatore che completerà l'organico rossoblù.

«Da quando siamo rientrati dall'America siamo rimasti, malgrado la differenza di fuso orario, in costante contatto con giocatori e procuratori statunitensi per conoscere gli sviluppi delle trattative che avevamo avviato - spiega Marco Atripaldi -. Per ora abbiamo l'impres[illegible] che Harvey e Hamilton [illegible] più vicini all'Nba e la nostra attenzione si concentra quindi su Lawson, il giovane Nicevic classe '76, "stella" del Cibona di Zagabria e Moore, il giocatore attualmente impegnato con la nazionale statunitense ai Giochi panamericani».

A completare la rosa della prima squadra sono stati chiamati i giovani Bacchi, Ballesio, Berta, Comino, Dalle Nogare, Maiocco e Rocca.

«Penso che questi ragazzi potranno, a turno, completare l'organico della squadra impegnata in A2 [illegible] il semplice compito di comprimari [illegible] con la possibilità di portare il loro contributo concreto - spiega Massimo Raseni, responsabile del settore giovanile della Fila Biella -. Da Torino e Parma sono arrivati Berta e Bacchi, i quali si [illegible] uniti agli altri ragazzi che già stavano seguendo da tempo. La politica societaria, rivolta [illegible] creare giocatori da inserire gradatamente in prima squadra, e il lavoro svolto dai nostri tecnici stanno dando dando i primi frutti sia qualitativamente che quantitativamente».

Prosegue Massimo Raseni: «Molte delle nostre nuove leve sono richieste da società di serie C2 e C1 mentre il sorgere spontaneo, grazie a società quali Pro Riva, Cestistica, Sandigliano, Mongrando e Candelo e di nuovi Centri per l'avviamento al basket, [illegible] consentirà di schierare ben tre squadre al via del prossimo campionato di Propaganda. Se ogni nostro giocatore venisse al palazzetto accompagnato dai genitori, l'impianto sportivo di via Pajetta farebbe segnare il tutto esaurito [illegible] largo anticipo. Ecco perché è molto importante, anche per [illegible] nostro movimento, una struttura capace di rispondere al meglio alle esigenze del settore».

PFV ZUCCA

Raduno fissato al 30 agosto

Scampato il «pericolo sardo» la Pfv Zucca può preparare con maggior tranquillità il torneo di serie B. «Forse avremmo preferito evitare nella seconda fase le trasferte in Toscana - precisa [illegible] ds Giantelice Cavallero -, ma nel complesso siamo soddisfatti del girone». L'inizio della preparazione è fissato per lunedì 30 agosto, agli ordini di coach Michele Fornara e del preparatore atletico Marco Basilio. «Per quell'epoca - conferma Cavallero - contiamo d'aver completato l'organico».

All'appello manca ancora una «lunga» per garantire maggior sicurezza al reparto difensivo e sotto i tabelloni. Un paio di trattative (Gesiot e Salamano) sono sfumate all'ultimo momento ma i contatti proseguono: «Nomi preferiamo non farne, ma gli appassionati possono stare tranquilli - puntualizza il ds - in serie B vedremo una Pfv competitiva». L'obiettivo, come matricola, è quello d'una tranquilla salvezza: «Se riusciremo a rinforzarci [illegible] maniera adeguata potremo centrare questo traguardo già nell[illegible] prima fase. Anche perché, a parte [illegible] un paio di formazioni, i valori mi sembrano estremamente livellati». [p.m.f.]

S'inizia alle 17: la competizione [illegible] terne vede in lizza otto squadre di quattro giocatori

Va in scena la «24 ore di Cervarolo»

Alla Polioli la Coppa Autodomani. La gara di Stavello

Agosto è un mese [illegible] gare «libere»

VERCELLI

Marco Barberis, Piero Serain e Francesco Torgano. Sono loro i vincitori della «Coppa Autodomani - Daewoo». Ora il calendario federale rispetta un mese di sosta in attesa della ripresa fissata fine agosto. Nel frattempo [illegible]pazio alle gare libere, dalle più importanti alle sfide fra amici durante le patronali.

Coppa Autodomani. Alla manifestazione organizzata dal Gruppo sportivo Mazzini han[illegible] partecipato 16 formazioni a terne; terminata la fase di qualificazione, le semifinali hanno visto opposte Polioli e La Boccia (13-9 il punteggio finale) e Bellaria-Boltri (13-11). Equilibrata la sfida decisiva, nella quale è emerso il terzetto targato «Polioli» [illegible] Baraldo, Bovio e Francese del Centro sportivo Bellaria. Ora uno sguardo a quello che accadrà nel me[illegible].

Provincia di Vercelli. Suscita ogni volta parecchia [illegible]tà anche tra i no[illegible] addetti ai lavori la «24 ore di Cervarolo». Si tratta di una gara a terne alla quale partecipano [illegible] squadre e si gioca ininterrottamente per [illegible] ore. L'inizio è fissato per questo pomeriggio e la conclusione domani alla stessa ora (17). Le otto formazioni si affronteranno tutte per quattro volte [illegible] partite [illegible] tempo (1 ora e 15 minuti). Non [illegible] previste pause nemmeno per la cena: ogni team è composto da quattro giocatori ma in [illegible] ne vanno soltanto tre, in questo modo [illegible] a turno è sempre libero di riposarsi e sfamarsi. La manifestazione di Cervarolo, frazione di Varallo, è [illegible]na: [illegible] classica [illegible] ci [illegible] spettatori che trascorrono la notte seduti a bordo campo pur di non perdersi una giocata. Le sfide vanno in scena su quattro campi: tre [illegible] fissi, il quarto [illegible] ricavato [illegible] una stradina, per l'occasione chiusa al traffico, che corre vicino alla bocciofila.

Da segnalare anche [illegible] competizione detta «del pallino d'oro» che vedrà protagonisti a Crevacuore il 28 agosto alcuni dei migliori giocatori italiani.

L'attività federale riprenderà poi il 31 agosto con il [illegible] rial Walter Guerrina: si tratta della prima manifestazione in notturna della serie che caratterizzerà il mese di settembre; sede di gara è l'impianto dell'Aravecchia di Vercelli mentre le partite del settore valsesiano si disputeranno [illegible] campi della Quaronese.

Provincia di Biella. L'appuntamento più importante è senz'altro quello del 15 agosto quando a Stavello, con la regia del Dopolavoro Zegna di Trivero, verrà organizzata una manifestazione che ogni anno richiama centinaia di giocatori. La prova è riservata alle coppie: un torneo vedrà protagonisti i giocatori di serie B, l'altro sarà riservato alle categorie C e D. Le iscrizioni verranno chiuse domenica 12 agosto.

Altre due gare di sicuro richiamo sono quelle promosse a Gaglianico sabato 21 e domenica [illegible] e a Biella, nell'impianto dell'Amici Vaglio, mercoledì 25. In entrambe le occasioni saranno protagoniste quadrette comprendenti atleti di A e B. [i. fo.]

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

VOLLEY

Intanto il trofeo Vercellone va a Luca Grimaldi

Sfida d'agosto [illegible] Rosazza [illegible] match-point sulla Serra

BIELLA

La terza edizione del trofeo Alberto Vercellone ha aperto la serie dei tradizionali tornei estivi di tennis.

La manifestazione, organizzata dal circolo Valot-Asmara e disputatasi sui campi [illegible] San Paolo Cervo, è [illegible] vinta da Luca Grimaldi che in finale ha superato, per 6/3, 6/2, Daniele Cibolla. In semifinale il vincitore [illegible] aveva sconfitto, al termine di un match durato due ore e conclusosi con il punteggio di 6/4, 5/7, 6/1, Marco Vincenzetto. Mentre Cibolla si era sbarazzato, con un sofferto 7/6, 6/4, di Roberto Lanza. L'attenzione, così [illegible] la maggior parte dei protagonisti del torneo di San Paolo Cervo, [illegible] sposta ora a Rosazza, dove si sono iniziate le sfide del trofeo Langeri. Numerosi come sempre gli iscritti [illegible] valle Cervo che hanno completato i tabelloni del singolare open, veterani, under 14 maschile e femminile e del doppio. Come tradizione, [illegible] spazio sarà riservato ai residenti con un singolo e un doppio.

La serie degli incontri, scattata domenica scorsa, si concluderà con la finalissima in programma [illegible] 15 agosto, il giorno successivo [illegible] all'incontro di chiusura di un'altra manifestazione particolarmente seguita dagli appassionati biellesi [illegible] canavesani, il torneo della Serra in corso di svolgimento sui campi del Circolo tennis di Torrazzo. La ventiduesima edizione della manifestazione presenta un tabellone di singolo maschile ed uno di doppio. Sul cammino di Luca Grimaldi, che cercherà [illegible] bissare il successo di San Paolo Cervo, vi [illegible] Conte, Guaschino, Vincenzetto, Cibolla, Roberto Ianza, barbideri, Liatti, Pavoni, Mello Grand, Carravieri, Davico, Tasca, Pavignano e Gava. [w. d. b.]

Ora la società vercellese mira al centrale Capello

L' Spesca il primo botto del Mokaor targato «B1»

VERCELLI

Ecco il primo botto della Libertas Mokaor edizione '99-2000: si tratta dell'opposto Fabio Spesca, prelevato dal Lamezia Terme. Ventinove anni, oltre due metri d'altezza, Spesca vanta esperienze in B1 [illegible] A2. «Un giocatore fisicamente dotato - [illegible] il presidente Antonio Bertolini - che, ci auguriamo, possa aumentare il potenziale offensivo della squadra».

Un'altra operazione in dirittura d'arrivo riguarda il centrale Andrea Capello, la scorsa stagione in forza al Giletti Ponzone. Con la società laniera la trattativa sembra ben avviata.

E' sfumata, invece, la «pista» che portava ad Antonello Galdi. L'ex centrale del Salerno ha scelto di giocare in A1 al Parma.

«Evidentemente avevamo visto giusto - ironizza Bertolini -. Comunque le possibili alternative non mancano». E i nomi, ovviamente, si rincorrono. [illegible]el ruolo di centrale l'interesse maggiore sembra rivolto a Paolo Becchio e Matteo Gelli, ragazzi [illegible] del '78 che arriva da Modena. Come «libero», ruolo che con l'introduzione del «rally point sistem» (ovvero set a 25 punti senza cambi palla) diventerà sempre più fondamentale, si pensa a Marco Gaspari, altro giocatore con trascorsi in categoria. Come ciliegina sulla torta, infine, [illegible] Mokaor potrebbe ingaggiare Ivan Gherardi, giovane centrale del Mirabilandia Ravenna, nonché azzurro nei mondiali militari di Spalato.

Tra tanti [illegible] le conferme del coach Stefano Sarti; quindi dei giocatori Gaddo, Rubini, Caligaris, Belluz e il palleggiatore [illegible] Ferraguti. Hanno invece lasciato la Libertas il centrale Reggio, finito al Caronno con Lezzi e Policano, lasciato libero dalla società. [p.m.f.]

CN MQ BI VC

FRA Dolcino
ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA estate MARE

PIZZERIA
Monte Tucri
ARIA CONDIZIONATA
CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Ospedaletti: definito il programma della serata di Liguria moda & bellezza

Lauzi incorona la Miss delle miss

Tra gli ospiti anche la cantante Gaià e Awana Gana
Un tocco di magìa con Tony Binarelli e Gabriele Gentile

Stefano Pezzini
OSPEDALETTI

Il 22 agosto appuntamento ad Ospedaletti per l'elezione della «Miss delle miss», concorso di bellezza legato indissolubilmente allo spettacolo di eleganza «Liguria Moda & Bellezza». La scaletta della serata è stata siglata in maniera definitiva. Potrebbero esserci altre novità ma «la base» è quella che l'agenzia «Eccoci» ha stilato per il gran gala. Uno spettacolo scoppiettante, con personaggi di gran richiamo. Personaggi che parlano di Liguria, come Bruno Lauzi, il «piccolo grande uomo» autore ed interprete di brani indimenticabili come «Onda su onda» e «Genova per noi» (autore Paolo Conte), ma anche il «Piccolo uomo» (autore Bruno Lauzi, portata al successo da Mia Martini), ed anche poeta ed affabulatore poetico in trasmissioni radiofoniche.

Ma non di solo Lauzi vive «Liguria Moda & Bellezza». E soprattutto non di solo Liguria. Ci sarà, ad esempio Gaia, cantante brasiliana famosa in mezzo mondo con i suoi ritornelli capaci di far rivivere il sound del Caribe. Ci saranno anche una lunga serie di maghi. Da quelli famosi e affermati, come Tony Binarelli, a quelli bravi e in cerca di conferme come il savonese Gabriele Gentile che, a dispetto del cognome, diventa cattivissimo (in senso buono, naturalmente) quando mette in pratica i giochi di illusione (ma chi sa dire dove sia l'illusione e dove la realtà), di micromagia.

E poi, ancora, la storia della radio e della musica pop, Awana Gana che guida i suoi «Mediterranti» alla ricerca di sonorità e atmosfere etniche. Awana Gana, per il popolo della notte più «canuto», rappresenta la storia dle rock, della musica libera di una radio come Radiomontecarlo, antisegnana delle FM. Assieme a Luisella e Federico è stato l'iniziatore alla musica rock e blues, alla dance degli Anni '70. Averlo sul palco di Ospedaletti, in una veste diversa dal dj, sarà un onore e un onere. Un pezzo di storia che canta. Non è poco.

Ma «Liguria Moda & Bellezza», con tanto di elezione della «Miss delle Miss», sarà soprattutto l'esplosione della bellezza, dell'eleganza e dello stile di una regione che si presenta al turismo ogni miglior per quello che riguarda la sua capacità di offrire divertimento. Tra le protagoniste della serata del 22 agosto ci saranno anche le vincitrici delle selezioni effettuate nei giorni scorsi alla discoteca Ai Pozzi di Loano, la bellissima Francesca Statilio, il Camping dei Fiori di Pietra Ligure, la altrettanto bella Roberta Yon e del Malibù di Pietro Ligure, l'affascinante Sara Tucci. In totale, sulla passerella di Ospedaletti, sfileranno una trentina di splendide ragazze, il meglio della bellezza ligure. Abbastanza per rendere indimenticabile, come all'alto livello artistico degli ospiti, una serata che abbina la bellezza, l'eleganza e la classe di una Riviera che si apre ogni estate di più al turismo.

Sopra la cantante brasiliana Gaia, a destra il cantautore genovese Bruno Lauzi, presenti ad Ospedaletti

Sul palcoscenico il 22 agosto anche i Mediterranti

Qui a fianco il dj storico che guida la band dei «Mediterranti», Awana Gana, e sotto a sinistra Tony Binarelli

UN CIRCUITO CON 7 TAPPE

Località	Città	Boutique	Bagni marini	Data selez. o Miss già eletta
		GRAZIELLA OSPEDALETTI	BIBLOS OSPEDALETTI	MONICA NACIARETTI
PACIFIC	CHIUSA VECCHIA	LA CITY IMPERIA	PISCINA PACIFIC	M. AGNESE BO
IL RITROVO	ALBENGA			11/8
PROFUMO	ANDORA	ANDORESI	PISCINA	VALENTINA COPPOLA
LE VELE	ALASSIO	STRACCI PREZIOSI	CADORNA ALASSIO	10/8
BAUBACI				16/8
I POZZI LARA CROFT				FRANCESCA EMILIA GALLANTI
PUCCI	PIETRA LIGURE	CASETTA IN CANADA	PUCCI	4/8
				12/8
CASA DEL PRIORE			ROCCE DI PINAMARE	5/8
PORKYS		JOHAY DIANO M.		FRANCESCA DE ROSE
EUCALYPTUS CAMPING MAURO	ALBENGA	OK JEANS	CAMPING	14/8
CAMPING DEI FIORI	PIETRA LIGURE		CAMPING	
CARAVELLE NOVA	CERIALE IMPERIA			
CABAREY	ALASSIO	COLPO GROSSO ALASSIO	MARAJAN ALASSIO	FLAVIANA SCATTOLIN
BIT BELOWVE	ANDORA	SCACCO MATTO ANDORA	ANDORA	6/8
CUBA LIBRE	FINALE LIGURE	CLAN SAVONA		BARBARA
LA PINTA		BLUE MAR DIANO M.	ADRIMER	DAYSI
	PIETRA LIGURE	CAMPING I FIORI		
	DIANO MARINA			
LA CAPANNINA	ALASSIO	STRACCI PREZIOSI	PONENTE ALASSIO	8/8
CLUB	FINALE LIGURE			
MALIBU'	PIETRA LIGURE	CASETTA		TUCCI 5/8
KURSAL BAGNI CADORNA	BORDIGHERA ALASSIO			

La bellezza è di casa nei locali della Riviera

Sopra Francesca Statilio, vincitrice di una recente selezione della Miss delle miss al Pozzi di Loano, che porteranno in finale anche Emilia Gallanti

A sinistra Roberta Yon, «Miss Camping dei fiori» di Pietra Ligure, e sopra Sara Tucci, eletta «Miss Malibù» sempre in una selezione a Pietra Ligure

Incontri con gli autori nel Ponente

Letteratura di casa ad Alassio e Finale

Questa sera arrivano sulla Riviera «Lele» Luzzati e Giuseppe Montesano

FINALE L.

Le manifestazioni legate alla presentazione degli scrittori stanno riscuotendo successo. Il Comune ha varato il suo programma intitolato «Un libro per l'estate», una serie di 12 appuntamenti nomi di scrittori noti e . Stasera in piazza Buraggi verrà ospitato un personaggio d'eccezione: Emanuele Luzzati che sarà intervistato sulla «vita fantastica tra la magia delle e il mondo dei classici». Sempre stasera, ad Alassio, alle 21,15, presso la Sala Morteo, il critico letterario Franco Gallea analizzerà «Nel corpo di Napoli» (Mondadori editore), il romanzo di Giuseppe Montesano, presente l'autore, uno dei sei finalisti del premio «Un autore per l'Europa» che verrà assegnato il 4 settembre. Dopo l'autore partenopeo, sabato 7 agosto, Guido Conti («I cieli di vetro», Guanda Editore), completerà la rassegna degli aspiranti al premio che ha visto già la presenza ad Alassio di romanzieri come Marco Lodoli, Ermanno Rea, Giampaolo Spinato e Maurizio Maggiani. Lo stesso Montesano sarà a Finale domani sera nel contesto degli incontri con l'autore.

Il programma delle serate in piazza Buraggi, organizzate dalla società Pegaso di Genova e dalla Libreria Cento Fiori di Finale Ligure, prevede: sabato 7 agosto Stefano Delfino («Dindindeis», De Ferrari), martedì agosto Nico Orengo («L'ospite celeste», Einaudi), sabato 14 agosto serata su Napoleone Bonaparte a cura dell'Associazione «Les amis de Napoleon», martedì 17 febbraio Erminia dell'Oro («La gola del diavolo», Feltrinelli), mercoledì 18 agosto Matteo Galiazzo («Cargo», Einaudi), sabato 21 agosto Claudio Mustacchi («Ogni uomo è un artista», Meltemi), lunedì 23 agosto Claudio Mustacchi («La questione animale», Bollati Boringhieri), mercoledì 25 agosto Giovanni Di Capua («Da Leone a Scalfaro: i segreti del Presidente»), conclude domenica 29 agosto Maria Rita Parsi («L'amore dannoso», Mondadori). [r. sr.]

Emanuele Luzzati protagonista questa sera in piazza Buraggi a Finale Ligure

Da questa sera

Pietra dei Cavalli torna a riscoprire le sue tradizioni

TOIRANO. La «Festa dei gunbi» (frantoi), in programma da domani a Toirano in val Varatella, diventa evento di rilevanza nazionale grazie all'intervento delle telecamere di Rai 2-Dossier. L'intero utile della manifestazione sarà infatti devoluto alla missione cattolica di Yirol nella diocesi di Rumcerk (Sudan) che offre assistenza ad popolazione di 375 mila persone. La festa sarà ripresa dalle telecamere non per il suo aspetto folcloristico (per quattro sere si mangia bene e si balla) ma per questa scelta di solidarietà. Spiega il sindaco Marco Bertolotto: «La disponibilità del paese rilievo dal punto di vista dell'impegno sociale e solidale perchè nella festa lavorano 300 persone che operano volontariamente per la sua buona riuscita». [a. r.]

L'orchestra Padana

in concerto classico all'anfiteatro di Pietra Ligure

PIETRA L. Chitarra classica, corale, orchestra sinfonica. A partire da domani sono ancora quattro i concerti classici della rassegna «Pietra . Domani alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata concerto di chitarra classica a cura dell'associazione «Francesco Geminiani» con Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo all'Auditorium «Il Dissoluto punito» con musiche di Mozart e Giachino. Il 12 agosto musica classica nella Basilica di San Nicolò con Coro polifonico Santa Cecilia. Musiche di Antonino Vivaldi Emanuela Tartaglino, soprano, Manuela Matis viola e Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, con l'orchestra Sinfonica della Padania. [a. r.]

Questa sera prende il via l'esibizione di un grande solista francese, dal cuore statunitense. Eseguirà anche brani blues e ragtime in due ore di virtuosismi musicali

Dal sagrato di Cervo un omaggio a Gershwin

Il pianoforte di Francois Thiollier ripercorre secolo di musica

Enrico Ferrari
CERVO

Il Festival internazionale inaugura i concerti di agosto con omaggio al grande Gershwin. A ricordare un genio del nostro secolo sarà un brillante talento della tastiera, Francois Joel Thiollier, che questa sera terrà banco sul Sagrato dei Corallini. L'appuntamento è alle 21,15. Il solista darà un saggio del virtuosismo eseguendo brani che spaziano dal jazz, il blues, al ragtime. Una sorta di «mini storia» della musica americana, racchiusa in due ore di veloci passaggi pianistici.

Ancora una volta, si ripresenta la suggestione di una piazza ha ospitato tanti grandi delle sette note: è di pochi giorni fa l'esibizione del violinista Uto Ughi, concertista di fama internazionale. Thiollier, nato a Parigi ma cresciuto artisticamente a New York, ha dato il primo concerto all'età di cinque anni. «Animale da palcoscenico», nel suo caso, non è un eufemismo.

Si è diplomato a soli 18 anni alla Juillard School of music, ottenendo il massimo dei voti. allora, ha inanellato una serie di trionfi, vincendo ben otto Grand Prix in internazionali, fra cui il Reine Elisabeth del Belgio ed il Tchaikowsky di Mosca, ideale trampolino di lancio per gli astri del firmamento classico. Oggi suona in oltre trenta Paesi, al fianco di orchestre prestigiose come la Filarmonica di Leningrado, l'Accademia di Santa Cecilia, la London Symphony Orchestra. E' già stato applaudito nelle sale più importanti, dalla Scala di Milano al teatro dei Champs Elisées. Proprio in Francia, ha estasiato la critica con un'esecuzione magistrale del concerto di Busoni («tecnica pazzesca» e «raffinata eleganza» fra le definizioni usate).

La rassegna apre i concerti di agosto con una performance di alto valore Lunedì si prosegue, in programma Schubert e Debussy

Thiollier un artista generoso e ha all'attivo numerose incisioni: l'«opera omnia» di Rachmaninov, l'intera produzione di Gershwin, tutte le composizioni pianistiche di Ravel e Debussy. ancora i concerti di Faurè, De Falla e Franck. Di prossima pubblicazione, le Opere giovanili di Beethoven.

Da buon «Gershwinologo», programma di si apre con vari brani del compositore statunitense. Si tratta di Tre preludi, «The Song book» e «Tempo di blues» da «Un americano a Parigi», il capolavoro del '28 che ha subito fatto il giro del mondo. Seguiranno ragtime di Scott Joplin, in pratica l'inventore del genere che ha dato vita al jazz, per continuare con «Two excursion» di Barber. La sequenza finale è affidata alla seconda, terza e quarta parte di «The song book», per lasciare la chiusura alla celeberrima «Rapsodia in blu», lettera d'amore di George Gershwin indirizzata al blues.

I biglietti per i primi posti costano 50 mila lire, per i secondi di 40 mila. Ingresso a 25 mila lire. Maggiori informazioni si possono ricevere chiamando l'ufficio Iat di Cervo (telefono 0183-408197), mentre le prenosi raccolgono all'ufficio Festival (tel. 0183-408178), ma anche all'Apt di Sanremo o alla libreria San Michele di Albenga.

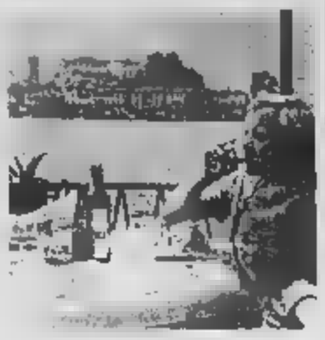
Durante la serata sarà vietato delle auto nel centro storico. Il Comune di Cervo mette a disposizione un parcheggio custodito e bus navetta con andata e ritorno per piazza Castello dalle 19,30 all'una.

Il prossimo appuntamento del 35° Festival cameristico previsto lunedì, con il duo formato dal violoncellista Jean Gusien Queiras e dal pianista Alexander Tharaud. In scaletta, brani di Schubert, Debussy e Franck. Prima ancora, però, torna «stagione di intermezzi e farze»: sabato e domenica, sarà ripresentata l'opera «La serva padrona» in piazza Dante.

A sinistra, il compositore Gershwin al quale è dedicata l'esibizione di oggi. Qui accanto un concerto sul sagrato della chiesa dei Corallini a Cervo tradizionale palcoscenico del Festival che accoglie tanti artisti internazionali

DOMANI A ORTA

Ritmi e riti del Gange L'Indian dance sul lago


Orta, sullo sfondo l'isola di S. Giulio

ORTA

Il «Festival dei laghi» come il giro del mondo: dopo le suggestioni aspre di Sicilia, con una superba «Lupa» interpretata da Luciana Savignano, domani [illegible] la piazza di Orta vivrà ritmi e riti della danza indiana. E sarà una vera «prima assoluta» perchè il protagonista dello spettacolo, il ballerino e percussionista Kelucharan Mohapatra, considerato la leggenda vivente della danza asiatica, è al debutto italiano.

Le coreografie di «Indian summer» affondano le radici nella cultura [illegible] paese del Gange: la rappresentazione, infatti, è divisa in tre parti, ispirate [illegible] poemi epici che narrano incontri tra dei-scimmia e spose prigioniere di demoni, di saghe tribali [illegible] veti [illegible] casta, superati con caparbietà e coraggio. E ancora del colloquio vicino ad un fiume tra il dio Rama [illegible] pescatore: l'uomo convincerà la divinità a traghettarlo sull'acqua, [illegible] la sponda opposta.

Nel balletto Mohapatra riveste più ruoli: danza, firma le coreografie ed esegue le musiche che [illegible] rigorosamente originali e dal vivo. Per la colonna sonora, il ballerino-percussionista è affiancato da Ileana Citaristi e Ratikanta Mohapatra.

Lo spettacolo, presentato dalla Compagnia di danza Art Vision con il patrocinio dell'Indian Council for Cultural Relation, inizia alle 21. Per informazioni, Ufficio cultura del Comune di Omegna: 0323/888.428. (v. a.)

SABATO IL RECITAL

La regina di Sanremo sbarca al Palais

Anna Oxa a St-Vincent e il 14 arriverà la Vanoni

SAINT-VINCENT

Sanremo l'ha incoronata pochi mesi fa regina della canzone italiana, alm[illegible] secondo i canoni tradizionali del Festival. E Anna Oxa sarà la «stella» anche del sabato sera al Palais di Saint-Vincent, il grande teatro allestito dal Casinò nello spiazzo antistante il municipio. Proporrà al pubblico le canzoni più famose della sua lunga carriera. Una carriera nella quale il Festival di Sanremo ha sempre giocato un ruolo fondamentale. [illegible] partire dal brano «Un'emozione da poco», che nel 1978 aveva fatto conoscere Anna Oxa al grande pubblico, passando da «Ti lascerò» con il quale aveva vinto in [illegible] con Fausto Leali, fino all'ultimo brano, «Senza pietà», che le ha regalato il [illegible] nell'ultima edizione. L'artista sarà accompagnata da Ludovico Vagnone alle chitarre, Ellade Bandini alla batteria, Maurizio D'Aniella alle tastiere, Pier Michelatti al basso, Ernestico Rodriguez alle percussioni e Claudio Pascoli al sax. Appuntamento alle 21,30, biglietti [illegible] 25 mila lire. Il prossimo appuntamento con le «stelle» della canzone al Palais di St-Vincent sarà per il 14 agosto con Ornella Vanoni. (s. ser.)

Anna Oxa, più volte protagonista al Festival, sarà sabato sera a Saint-Vincent

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE [illegible]
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

RICORDI D'ESTATE La scrittrice: quando voglio tornare giovane ripenso al mio Monferrato

Quelle gite di Rosetta Loy in bici sugli argini del Po

«Scavalcavamo i colli per raggiungere Lu, qualche volta Casale»

«Il momento più bello era quello della merenda Ci bastava poco: una fetta di pane da spalmare col burro, un frutto E nulla sembrava più gustoso»

Rosetta Loy ha sempre considerato Mirabello, in Monferrato, la sua vera casa e l'amato Po la méta privilegiata delle scorribande estive

Lorenzo Del Boca

LE dici Monferrato [illegible] lei ti dipinge le immagini di ariosa libertà che solo quella terra e solo la vacanza permettono. Rosetta Loy, penna delicatamente soave nel gotha dei romanzieri, vincitrice di tutti i premi letterari che contano, è scrittrice di successo che non ha perduto il senso delle sue radici. Anzi, al passato e alla famiglia deve una buona fetta di notorietà professionale perché nei romanzi ha tratteggiato i contorni del suo paese, i protagonisti della sua casata e la gente che le abitava dirimpetto.

Lei è nata a Roma perché suo padre si era trasferito per lavoro ma la vera casa - quella del cuore e dei ricordi - è rimasta Mirabello: due piani più il granaio, le finestre quasi schiacciate a diretto contatto col tetto, un viottolo di mattoni, il fienile [illegible] le stalle sul fianco. Di recente [illegible] stata ridipinta di giallino per rinfrescare la facciata e si vede la mano di [illegible] architetto che, con piccoli interventi, ha consentito qualche comodità.

Ma la struttura del palazzotto è [illegible] stessa immaginata dal Grande Mastro che la fece costruire alla fine del Settecento, con i guadagni ottenuti vendendo granaglie agli eserciti francesi [illegible] spagnoli che andavano e venivano strappandosi di mano reciprocamente quella contrada. Le strade non sono più «di polvere» dei suoi romanzi: l'asfalto brilla sotto [illegible] sole. E gli spazi sembrerebbero un po' più ristretti e quasi angusti perché i paesi si sono allargati addossandosi [illegible] campagna e ai vigneti.

Eppure lo stile di vita è rimasto quello [illegible] [illegible] tempo, come se il Monferrato non rinunciasse a essere lo specchio di [illegible] stesso. Colori pacati, profili rotondi, [illegible] culto del lavoro, la religione dei campi. La giornata potrebbe essere [illegible] segnata dalla luce del sole, si sente [illegible] profumo di terra matura e il tempo del raccolto resta [illegible] data significativa da festeggiare. Come dimenticarci di un angolo di vecchio Piemonte che è avaro di parole [illegible] che, tuttavia, conosce il linguaggio per arrivare dritto ai sentimenti?

«Io - conviene Rosetta Loy - penso al Monferrato nei momenti tristi e trovo le ragioni per rallegrarmi [illegible] Mirabello e nei paesi che gli [illegible] intorno ci sono le tracce del tempo spensierato della mia gioventù, quando le scuole erano terminate [illegible] quando le vacanze erano, davvero, un periodo di allegra libertà. Noi, ragazzini, giocavamo [illegible] per strada mentre a Roma c'erano più pericoli ed [illegible] stare in appartamento». Era la bicicletta a dare [illegible] alla spensieratezza. Pedalando.

«A gruppi di amici - ricorda - scavalcavamo le colline per arrivare [illegible] Lu, a San Salvatore, qualche volta a Casale [illegible] a Valenza. Mettevo una gonna ampia con disegnini bianchi e azzurri e un paio di scarpe quasi [illegible] suola. Percorrere quei chilometri era un po' come riappropriarsi dei luoghi [illegible] i ricordi e le storie che rappresentavano».

I piemontesi, solitamente, sono gente legata alla terra, mangiano piuttosto carne [illegible] restii a scegliere il pesce, non hanno difficoltà ad arrampicarsi in montagna mentre si trovano spesso a disagio nell'acqua. «Tuttavia - contesta Rosetta Loy - ogni tanto, in compagnia, arrivavamo fino alla sponda del Po e facevamo il bagno. I costumi che indossavamo erano poco meno di [illegible] vestito, nel senso che non scoprivano tanta pelle in più di una camicetta a maniche corte. I colori, semmai, [illegible] più azzardati con righe orizzontali o verticali». Occorre[illegible] prudenza perché la corrente, anche vicino alla riva, era robusta ma sentirsi accarezzare dall'onda che arrivava aveva calore liberatorio.

«Il momento più bello [illegible] la merenda all'aperto. Portavamo dei cestini di vimini con dentro qualche provvista. Poca roba: frutta e alcune fette [illegible] pane da spalmare con burro. Cibo povero? Nulla sembrava più gustoso. Il palato sarebbe stato deliziato da qualunque cosa perché non era questione di qualità di cibo ma del piacere che veniva da una compagnia di amiche che stavano insieme, intrecciando un rapporto fatto di slanci affettivi [illegible] sinceri, di pianti quando era giunto [illegible] tempo di tornare a scuola e di promesse di arrivederci per l'anno successivo. Scene di addio che potevano somigliare [illegible] piccoli drammi».

Angiolino Porta era la prima a salutare il gruppo. «Frequentava un collegio a Casale - Rosetta Loy torna con la memoria a una quarantina d'anni fa - non so perché ma le studentesse si presentavano con qualche giorno di anticipo sul calendario tradizionale di inizio della scuola e quindi lei era la prima a terminare le vacanze. L'accompagnavamo alla corriera tutte insieme, chi strofinandosi gli occhi e chi piangendo senza nasconderlo. Saluti, baci, abbracci, l'appuntamento all'anno successivo».

Poi partivo Pia Folaguerra che andava a Torino e, una dopo l'altra, tutte quante. Le ferie erano terminate. Restava il ricordo di un tempo meno malizioso e, proprio per questo, più saggio, senza la pretesa di apparire moderno ad ogni [illegible] sto. La terra e [illegible] tempo di Pidrón, di Gavriel e di Luis, del soldato Junot innamorato dell'Antonia o del Giai che strappava al violino le armonie della nostalgia.

Quando [illegible] donne facevano [illegible] pane [illegible] casa [illegible] quando le mele del Rusnent sembravano più dolci.

L'arresto in Francia, l'esilio, gli anni trascorsi a Frassino in val Varaita. Un video firmato Anghilante e Valla per «Ousitanio Vivo»

Fontan, l'ideologo dell'Occitania

Un film sull'avventura di [illegible] leader [illegible] patria

Carlo Giordano

VENASCA

Un video per ricordare François Fontan, il padre dell'occitanismo [illegible] politico moderno, a vent'anni dalla sua scomparsa. L'iniziativa è di «Ousitanio Vivo Films», associazione che si sta imponendo come una delle realtà più vitali del panorama culturale delle valli alpine cuneesi. Il documentario, della durata di 50 minuti, è stato realizzato da Diego Anghilante e Fredo Valla.

Hanno contribuito alla produzione dell'opera l'Unione Europea, la Regione Piemonte, le Province di Cuneo [illegible] Torino, la Cassa di Risparmio [illegible] Torino [illegible] le Comunità montane Valle Stura, Valli Gesso, Vermenagna [illegible] Pesio, Valli Po, Bronda e Infernotto. Il video si conclude con le parole pronunciate da Pierre Barral, docente dell'Università di Limoges, «o i [illegible] lo solelh».

«Questa frase, che tradotta in italiano significa "e c'è il sole" - spiegano i due autori del documentario - è diventata il titolo del film. Parole che stanno a significare [illegible] sentimento di speranza che, nonostante l'amara storia delle nostre valli, rimane vivo in coloro che lavorano perché l'identità occitana possa essere partecipe all'Europa [illegible] domani. Con questo video abbiamo voluto raccontare la nascita [illegible] lo sviluppo [illegible] una coscienza occitana nella seconda metà del [illegible] secolo. [illegible] attraverso una visione impersonale ed astratta, [illegible] partendo dall'esperienza di un singolo uomo, François Fontan per l'appunto, che ha rappresentato nella sua drammatica esistenza [illegible] speranze e le contraddizioni di questa idea. Proponiamo dunque un viaggio alla scoperta dell'identità occitana attraverso la storia personale di Fontan, con le sue esperienze, la [illegible] dottrina, i drammi, le amicizie [illegible] inimicizie, la solitudine, la morte prematura».

François Fontan, fondatore della teoria etnista, nacque a Parigi nel 1929, dove i suoi genitori di origine occitana erano emigrati. [illegible] 1959 fondò [illegible] Nizza il Partito Nazionalista Occitano, organizzazione politica che aveva come programma la decolonizzazione della nazione occitana. Nel 1962 Fontan venne arrestato per il suo sostegno al Fronte di Liberazione nazionale dell'Algeria: costretto all'esilio, nel 1964 si trasferì nelle Valli Occitane italiane.

Quattro anni dopo [illegible] Frassino, in Valle Varaita, fondò il Movimento autonomista occitano. Autodidatta, fu il teorico di una ideologia progressista denominata «umanesimo scientifico», fondata sulla sintesi dell'etnismo, della sociologia marxista e dell'argonomia di Wilhel Reich. François Fontan morì nel dicembre [illegible] 1979 all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per congestione cerebrale. La salma è tumulata nel cimitero di Frassino.

Il video è stato articolato [illegible] una fitta trama di testimonianze, circa [illegible] trentina, raccolte in tutte [illegible] regioni dell'Occitania. Tale materiale, più di 40 ore di registrazione, andrà a costituire un primo fondo di un grande archivio sulla storia della rinascita occitana [illegible] questo secolo che sta per finire. L'opera [illegible] presentata nelle prossime settimane a Nizza. In autunno il video parteciperà ad una serie di rassegne cinematografiche internazionali sulla montagna e le questioni linguistiche.

Festa in costume occitano per San Lorenzo, a Chianale, in alta valle Varaita

LOCANDINA

Courmayeur

Risate targate Zelig

Il Festivallée, dopo i concerti di Randy Brecker e Blues Caravan, apre al cabaret offrendo tre dei [illegible] volti di Italia 1, cresciuti sul palcoscenico del leggendario Zelig milanese. Questa sera, al Jardin de l'Ange, saranno in scena Renato Trincu, Fabrizio Fontana e Beppe Braida. Il pri[illegible] proporrà «Freud era un pirla?». Partendo dalla vita privata del padre della psicanalisi, svelerà al pubblico «come è possibile fare 16 anni di analisi per ritrovarsi più cretini di prima». Fontana impersonerà Rombacop, robot umanoide pieno di difetti di produzione, mentre Braida offrirà un'interpretazione del Professor Zazà e del truculo Tano Calmano. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

Alessandria

Uno scettro per la Miss

Si elegge questa sera, dalle 20 in poi, al Syl club di Felizzano, Miss Alessandria. L'iscrizione al concorso è gratuita e la vincitrice si aggiudica un [illegible] posto di diretto alle prefinali di Miss Italia a Salsomaggiore. Chi vuole partecipare deve presentarsi in abito da sera entro le 20 al club. Informazioni allo: 0335.606.15.66.

Cuneo

«The Rocky Horror»

Domani sera, alle 22, il Nuvolari libero tributo ospita una nuova versione di «The Rocky Horror Picture Show»: sul palco gli Apple Pie, una band rock attiva da più di [illegible] decennio. [illegible] musical, strutturato come un concerto e diventato un «cult», è nato nel 1973 dalla mente di Richard O'Brien. L'ingresso costa 5 mila lire.

Alagna

Le ballate dei Walser

Domenica, nel villaggio walser di frazione Pedemonte, si vivrà tra antichi mestieri degli intagliatori, dei tornitori, degli artigiani della pietra ollare. In serata, nel centro del paese, si ascolteranno le ballate antiche del popolo walser i cui avi erano emigrati nella parte alta della Valsesia dalla Valle di Goms, nell'Alto Vallese svizzero, verso la fine del 1200. Alle 21 di giovedì prossimo infine, lungo le vie del paese, sarà protagonista il gruppo etnico locale Die Walser Im Land, che eseguirà brani [illegible] «Spinne», «Wallis Unser Heimatland», «Di langra» nella lingua di origine tedesca.

Robella d'Asti

Comici e liscio in Terrazza

Da venerdì sera alla Terrazza Belvedere di Robella, a pochi chilometri da Cocconato, s'inizierà una serie di appuntamenti che uniranno il ballo liscio al cabaret. Il calendario prosegue fino al 22 agosto: ogni sera dalle 21 si danzerà con i ritmi offerti da orchestre e complessi, men[illegible] un nutrito gruppo di comici garantirà i momenti humour. Sarà in funzione anche un servizio bar e ristorante. Prenotazioni allo 0141/998.110.

300 lire al minuto tutto il giorno
verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata.
Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

DAL 4 AL 21 AGOSTO

CRAI

PREZZI E LINEAMENTI

I PRIMI DELLA CLASSE.

IGIENE PER LA CASA

...AGOSTO BASSO COSTO !

LA DISPENSA

IL BANCO DEL FRESCO

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE CATENA, TUTTA LA CORTESIA DI CHI TI È VICINO.

FREELIFE Grafica - Asti

Da gennaio 2300 chilometri di statali in Piemonte cambieranno classificazione

Il federalismo passa dalle strade

Anas addio, arriva la Regione

Luciano Borghesan

«Stradale», ma è un esempio importante di «federalismo». Il presidente Ghigo e l'assessore Casoni hanno annunciato con entusiasmo il passaggio di 2300 chilometri dallo Stato alla Regione. Dal primo gennaio toccherà all'Ente Piemonte occuparsi di cinquantaquattro arterie di collegamento tra province, città, comuni. Un vero e proprio trasferimento di proprietà. Resteranno di competenza del governo centrale meno di 700 chilometri, corrispondono alle sedici «statali» che uniscono il nostro Paese con la Francia e la Svizzera. In concessione alle attuali società rimarranno i 788 chilometri autostradali.

«Roma vuole tenersi la metà della rete - spiega l'assessore alla Viabilità, William Casoni -, e questo avrebbe voluto dire mantenere in piedi anche metà Anas. Noi, Regioni, avremmo dovuto accontentarci di poche risorse». Con il ministro Micheli c'è stato un confronto travagliato, ma alla fine «l'equilibrio si è spostato in nostro favore, nello mix del 78 per cento delle strade, allo Stato il 22». Concordata la mappa, tocca alle risorse. «Non vogliamo certo che si faccia il decentramento solo per alleggerire le finanze - dice Casoni -, noi chiediamo tanto quanto ha speso l'Anas per fare manutenzioni ordinarie e straordinarie, per la gestione, per i relativi investimenti, delle strade negli ultimi dieci anni».

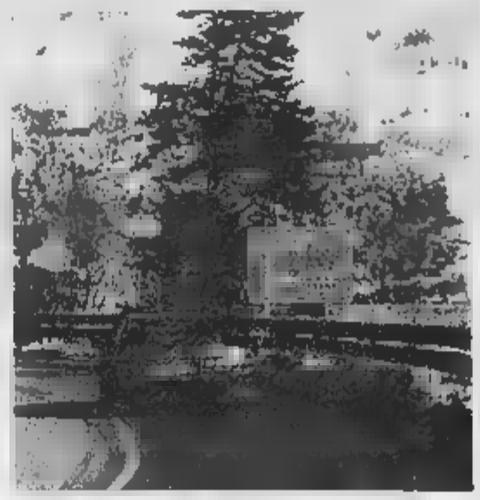
Dai calcoli fatti dai consulenti della giunta regionale risulta che ogni anno per chilometro si spendono 17 milioni per manutenzione ordinaria, 7 milioni per ammortamento, 40 milioni per la gestione (personale, beni, macchinari). In totale 64 milioni, che moltiplicati per i chilometri fanno oltre centotrenta miliardi l'anno. Per di più l'Anas in Piemonte ha 180 dipendenti. Cifre che danno l'idea della portata dell'operazione.

«Vogliamo dal governo certezze sui trasferimenti dai soldi pubblici e sulle risorse umane, non solo per quantità, anche come professionalità, - ribadisce il presidente Enzo Ghigo -, già oggi i cittadini si rivolgono a noi e alle Province per protestare contro certe disfunzioni, e per quando avremo la responsabilità vogliamo garantire un servizio efficiente, rapido nell'intervento, anche al fine di migliorare la sicurezza». Sulla strada del Piemonte avviene il 7 per cento degli incidenti che in un anno si registrano in Italia. Le sciagure con morti superano il 9 per cento (con feriti il 7).

In Regione si pensa di istituire un'Agenzia che si occupi di questo nuovo settore. Una sorta di Anas regionale, ovviamente senza la burocrazia ministeriale. «Forse, non dovremo occuparci noi di tutti i 2300 chilometri - precisa casoni -, a ottobre o novembre apriremo un tavolo con le Province piemontesi alle quali verrà affidata una quota fra il 60 ed il 70% delle ex strade statali». Saranno i singoli enti (di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli), poi, a decidere come organizzarsi: in proprio, in consorzi (magari Piemonte Nord, Piemonte Sud) o in l'Agenzia Strade del Piemonte.

Con il federalismo stradale un po' alla volta arriverà anche quello fiscale. Che significa? Un esempio: ci saranno da realizzare i tratti (vedi il completamento di corso Marche in città) spetterà a Provincia e Regione decidere se far pagare il pedaggio o ricavare i fondi da altre imposte.

Strada	Denominazione	Estesa (km)	Strada	Denominazione	Estesa (km)
SS10	Padana inferiore	127,250	SS338	di Mongrando	25,485
SS11	Padana superiore	111,686	SS339	di Cengio	39,504
SS20	del Col di Tenda e V.le Rojo	76,900	SS393	di Villacellone	17,870
SS22	di Valle Maira	75,637	SS419	della Serra	15,840
SS23	del colle di Sestriere	103,511	SS455	di Pontestura	30,000
SS24	del Monginevro	56,330	SS456	del Turchino	78,765
SS25	del Colle di Nava	8,000	SS457	di Monzalvo	38,825
SS28 BIS	del Colle di Nava	10,850	SS458	di Casalborgone	45,329
SS28 DIR	del Colle di Nava	16,200	SS460	di Carezzo	70,100
SS29	del Colle di Cadibona	115,150	SS494	Vigevanese	19,670
SS29 RACC	del Colle di Cadibona	8,216	SS527	Bustese	5,452
SS30	di Valle Bormida	68,760	SS54	di Mocogno	30,740
SS31	del Monferrato	52,864	SS564	Monregalese	22,800
SS31		42,399		di Castellamonte	24,995
SS32 DIR	Ticinese	10,331	SS582	del Colle di San Bernardo	15,473
SS35	dei Giovi	29,484	SS589	dei Laghi di Arignano	98,620
SS35 BIS		22,673	SS590	della Val Cortese	61,060
	Biellese	54,103		di Canelli	28,200
	Vercellese	32,135	SS593	di Borgo d'Ale	12,951
SS144	di Oropa	11,355	SS594	Destra Sesia	27,065
SS211	della Lomellina	49,300	SS595	di Mezzi	12,800
SS228	del lago Di Viverone	29,370	SS596	dei Cairoli	5,535
SS229	del Lago d'Orta	68,489	SS596 DIR	dei Cairoli	7,382
SS230	di Mezzenile	39,466	SS631	di Valle Cannobina	25,530
SS232	Panoramica Zegna	44,114	SS661	delle Langhe	77,660
SS299	di Alagna	93,000	SS662	di Savigliano	28,520
SS334	del Sassello	24,024	SS663	di Saluzzo	33,745



Fra le scarsi «dismesse» dall'Anas anche la 23 per il Sestriere

Ogni anno la manutenzione costa 64 milioni a km
Ghigo: «Dal governo vogliamo certezze su soldi e risorse»

I carabinieri indagano su un olio dell'800 conservato nella chiesa della Confraternita

Perso il quadro della Misericordia

Il parroco accusa il restauratore: non lo riconsegna

Chi sia il vescovo su quell'«olio su tela» dei primi dell'800 nessuno lo mai capito bene, ma il quadro era di un certo pregio, perfettamente inserito in una *suite* di analoghi «ovali», nella storica Chiesa della Misericordia, sull'omonima via, a due passi da piazza Arbarello e via Garibaldi. Peccato qualche segno del tempo, che lo facevano un po' stonare fra dipinti conservatisi con minor danni. Così al «comunissario», nonché rettore, della Confraternita della Misericordia, proprietaria della chiesa e delle opere in essa ospitate, è sembrato saggio farlo restaurare. Attraverso una consorella, ha individuato una valida restauratrice, la quale l'ha affidato a sua volta ad un secondo restauratore, «specialista» negli oli. Le tracce dell'opera si sono perse qui, un anno fa. A monsignor Oreste Bunino, 75 anni, non è restato che presentarsi ai della compagnia San Carlo per stilare una denuncia: «Non mi vogliono più restituire quel quadro. Non ne conosco esattamente le ragioni, ma adesso voglio fare chiarezza. Manca dalla chiesa da più di un anno».

ALL'AEROPORTO

Finanza blocca spacciatore

Spacciav droga nel Nord Italia, per scoprirli ci sono voluti sette mesi. Alla fine la Guardia di finanza di Caselle ha arrestato quattro persone con l'accusa di per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Per primo un cuneese di anni, Florenzo Amadori, bloccato all'aeroporto di Caselle con due chilogrammi di cocaina nascosti in borsa, milioni di lire e alcuni telefoni cellulari. Arrestati invece a Rimini, città in cui Amadori un domicilio, il presunto capo banda, Giorgio Cappellini, 51 anni e i complici Giancarlo Brasina Pio, di 70, e Onofrio Minerva. Nella città romagnola gli investigatori hanno sequestrato anche valuta di vari paesi per un importo complessivo di circa 100 milioni di lire, un'autovettura, telefoni cellulari, 300 grammi fra cocaina ed eroina, un bilancino di precisione, oggetti oro e apparecchiature elettroniche.

Le indagini, più che difficili, appaiono delicate. Perché i carabinieri già trovati di fronte a sbadate ammissioni: «Quel quadro? Ah sì, non sappiamo più dove sia finito. Forse lo abbiamo perso».

Perdere un quadro, se davvero si tratta di sbadataggine, non è un . Ed rivalsa, il Confraternità, potrà prendersela magari in sede civile. Ma i militari, avuta la denuncia, dovranno anche valutare ogni altra possibile ipotesi, compresa quella che il quadro finito in un giro internazionale di d'arte rubate. Aiuta, certo, la disponibilità delle fotografie dell'opera scomparsa.

Monsignor Bunino, visibilmente contrariato, ha spiegato di aver comprensione i continui rinvii della consegna del quadro «ma, dopo un no, ho pensato che questione dovesse diventare di competenza delle forze dell'ordine». Per la Confraternita della Misericordia (che, in realtà, si chiama Arciconfraternita di San Giovanni Battista Decollato) si tratta comunque un danno. Nata nel secolo scorso per alleviare le sofferenze dei condannati al patibolo (la corda usata per le esecuzioni è custodita proprio nella chiesa di via della Misericordia), l'associazione ha patito qualche traversia e qualche smembramento. Ma ha continuato a coltivare, ad pio, il culto per la messa in latino (che viene celebrata ogni domenica alle 11) e non ha mai cessato di raccogliere offerte per chi sta dietro le sbarre.

Come testimonia quel foro nella pietra, a sinistra del portale della chiesa, dove i passanti possono lasciare, ancora oggi, la elimosina per li carcerati».

[con.]

Concluso il braccio di ferro sull'ex area Fergat, dopo l'ulteriore protesta di ieri guidata dalla Rosolen

Il giardino nuoce al quartiere

E il Museo di Arte contemporanea si ridimensiona

Un consigliere di maggioranza incatenato alla sedia dell'assessore Corsico. Un combattivo mini-corteo con tanto di striscione: «Si aspettano le furie per fregarci». Due ore di riunione al calor bianco negli uffici dei Lavori Pubblici. Epilogo: un comunicato di dieci righe che libera il giardino dell'ex-area Fergat dalla prigionia delle ruspe e da futuro di limitazione forzosa a favore del museo di Arte contemporanea della Fondazione Rebaudengo.

Sono gli ingredienti principali della giornata decisiva per l'ultimo «affaire» ecologico che ha diviso la Giunta Castellani: il destino di quelle aiuole a ridosso dell'ex-fabbrica di cerchioni chiusa fra via Modane, via Spalato e via Millio, agognate chi in quel quartiere abita e dal Coordinamento per la tutela del verde che ha partecipato alla manifestazione. Alla fine, grazie a una manifestazione appoggiata dall'intera maggioranza (presenti Giovanni Nigro dei Verdi, Beppe Borgogno Ds, Michele Paolino di Alleanza per Torino e naturalmente Mariangela Rosolen dei Comunisti Italiani che si - promesso - addirittura incatenata alla sedia) l'hanno avuta vinta i residenti. Vale dire: il giardino resta alla circoscrizione, mentre il Museo di Arte Contemporanea o si realizzerà in altra sede oppure stringersi in qu confini fissati mozione approvata nell'aprile scorso dall'intera maggioranza.

Ma com'è possibile che si dovesse arrivare a tanto per difendere quel giardino tanto amato dal quartiere? Com'è accaduto che i confini del Museo abbiano «sforato» sino a minacciare il destino delle aiuole? Secondo gli Corsico e Viano si è trattato di una banale «incomprensione» fra gli uffici, nella fattispecie Verde pubblico e Patrimonio. I residenti (ma pure qualche capogruppo di maggioranza, sorridon all'ipotesi), ma quel che conta, per loro, è aver salvato il giardino. Conquista garantita da quel comunicato emesso nel tardo pomeriggio dalla segreteria Palazzo Civico. «Tenuto conto nella zona in oggetto è già esecutiva la realizzazione dell'area verde prevista dal piano regolatore, secondo quanto disposto dalla mozione numero 22 approvata dal Consiglio Comunale in data 8 aprile '99 e che si è aperto sulla stessa area il cantiere per realizzazione del Museo; verificato che il progetto del Museo si sovrappone al giardino stesso riducendone l'area...». E siamo al punto: «Si concorda la necessità di conservare la dimensione giardino prevista e il completamento entro i tempi previsti conseguenza la necessità modificare il progetto Museo, facendone coincidere il perimetro con quello del fabbricato preesistente via Millio e in alternativa di ricollocare in altra area la strutture». Come commenta l'epilogo della vicenda la «pasionaria» Mariangela Rosolen che con tanto slancio ha seguito il problema? Con sola frase: «Sono contenta che i cittadini di San Paolo abbiano finalmente ritrovato la certezza che il Comune dalla loro parte».

[e. min.]

Il consigliere Mariangela Rosolen ha guidato la protesta contro Corsico

Viano e Corsico difendono: «Ci sono state alcune banali incomprensioni fra gli uffici»

IN BREVE

LIGURIA VALLE

Rotte di Malpensa 2000 «Il Piemonte penalizzato»

NOVARA. «Chiediamo incontro D'Alema, vogliamo risposte crete». Sindaci e promotori del Comitato Ovest Ticino dopo due anni di battaglie contro le rotte di Malpensa hanno bisogno di certezze. L'altra sera a Oleggio si è tenuta l'ennesima infuocata assemblea. Si chiede una tutela giudiziaria per i danni all'ambiente e alla salute arrecati dall'intenso traffico aereo.

Intanto ieri a Roma c'è stata riunione tecnica con gli amministratori novaresi. «Ci hanno illustrato i possibili scenari ripartizione delle rotte - ha detto il presidente della Provincia Pagani - ma l'attenzione è rivolta solo alla Lombardia - E' chiaro che al ministero dei Trasporti sono schiacciati dalle posizioni della Sea».

«Martinplast» mobilità

ASTI. La Martinplast di San Martino Alfieri, azienda specializzata nello stampaggio di articoli plastica, ha annunciato di volere mettere in mobilità lavoratori (complessivamente ne ha 42) per crisi del mercato. Ad Asti, nella sede della Provincia, il presidente Roberto Marmo ha c le parti per trovare una soluzione. Il sindaco di San Martino Alfieri, Vittorio Ma o, ha tra l'altro rilevato che i destinati alla mobilità sono tutti giovani, sui 30-35 anni.

Piantine canapa in casa

BIELLA. Coltivava piantine di canapa indiana in casa e per questo è finito in cella; un amico, pure coinvolto nella stessa indagine, è st denunciato. guai finiti A. V. anni, di Biella e C. O. 39, di Camburzano. Da circa due settimane erano nel mirino della Guardia di finanza: durante una perquisizione nelle loro abitazioni, gli investigatori hanno scoperto piantine di canapa e coltelli di tipo proibito.

Cavallosa nessuno libero

ALESSANDRIA. «Capo, allora sono libero? I termini scadono lo ricorda?». rivolgere la domanda a sottufficiale dei carabinieri è stato Paolo Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi accusati il cugino Paolo Bertocco dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato sull'autostrada A 21 dal cavalcavia della Cavallosa. In effetti, i termini della carcerazione preventiva erano in scadenza il 2 agosto, ma saltati perché nel frattempo (il luglio) la corte d'assise ha condannato i cinque giovani a 27 anni di reclusione ciascuno. E, in attesa del processo d'appello, tutti sono stati posti agli arresti domiciliari. Intanto Franco Furlan, ospite di comunità nell'Alessandrino, continua a proclamarsi innocente: «Se torno in galera mi ammazzano».

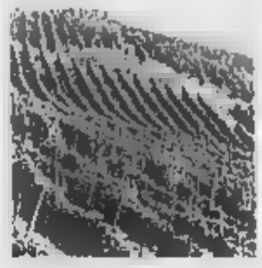
La contro «ormeggio selvaggio»

LA Nuovo blitz contro l'«ormeggio selvaggio». Gli uomini della sezione navale della Guardia di Finanza e della Capitaneria di porto sono intervenuti alla «Caletta», una zona di interesse archeologico per la presenza sui fondali di reperti di epoca romana segnalati alla Sovrintendenza Archeologica di Genova. Una trentina di imbarcazioni ormeggiate abusivamente state subito . I proprietari, alcuni dei quali stranieri, stati denunciati.

acido acetico partono le

VERBANIA. Due inchieste tante polemiche a Verbania, dopo la nube acido acetico che, sprigionatasi dallo stabilimento Acetati Spa di viale Azari, ha interessato l'altra sera parte della città. E' stata avvertita, nel raggio di 500 metri dalla fabbrica, una forte puzza, ma tutto si è risolto in breve tempo, senza danni alle persone. Sarebbe stata immessa dell'acqua in un serbatoio contenente anidride acetica.

Appello per combattere l'«Aids della vite»



CUNEO. I viticoltori sono preoccupati per una malattia purtroppo incurabile, conosciuta come «Flavescenza dorata», che è già comparsa nell'Alessandrino e nell'Astigiano, la quale provoca la morte delle viti e potrebbe estendersi alla Langa. La malattia, che il capo ufficio vitivinicolo della Coldiretti Rapallino ha definito «l'Aids della vite», diffusa da un insetto conosciuto come «scafoideus». Quando l'infezione compare l'unico rimedio quello di estirpare le viti malate e quelle vicine. Il deputato alessandrino Lino Ravu ha chiesto al governo interventi urgenti per le zone danneggiate.

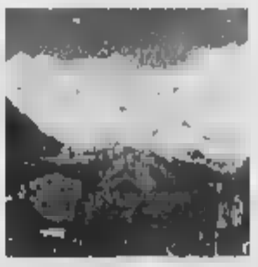
I consiglieri regionali Lido Riba, Andrea Foco e Agostino Galti hanno chiesto alla Regione di stanziare 1 miliardo per risarcire i danni.

Latte, accordo fatto fra Centrale e Valgrana

CUNEO. Un primo accordo sul prezzo del latte ritirato alla stalla per la campagna 1999-2000 è stato raggiunto il caseificio «Valgrana» di Scarnafigi, la Centrale del latte di Torino e la Federazione coltivatori diretti di Torino. L'intesa prevede la riduzione di lire rispetto al prezzo medio della passata campagna, che era mediamente di 628 lire il litro più iva, e alcune modifiche sulla qualità.

Genova (non all'Acquario)

Ospiti in netto aumento a Genova, città che ha scoperto di attrarre i turisti solo per le visite all'Acquario ma anche per i suoi musei e diverse manifestazioni. L'azienda di promozione turistica ha registrato in giugno un aumento del 6% degli arrivi rispetto allo stesso mese del '98, una crescita del 5,6% delle presenze alberghiere. L'incremento riguarda in particolare le strutture a 4 stelle.



Telecabina Regione

COURMAYEUR. Il «sì» Regione, in un incontro riservato con Comune di Courmayeur e società degli impianti di sci, dà il «via» alla nuova binà di Dolonne. La stazione partenza sarà Plan des Lizzes, accanto al Palasport. Verrà anche costruito piazzale per ospitare 700 auto. Il progetto, avversato a lungo dalla minoconsigliare di Courmayeur e da un Comitato che ha raccolto 2000 firme, costerà 30 miliardi, per l'impianto di risalita e 10 per il parcheggio. La Regione, in base alla legge sugli impianti ri, interverrà un finanziamento a fondo perduto fino al 45 per dell'opera e con un ulteriore per cento concedendo mutui agevolati. Si sta intanto ultimando la «pista di rientro» da Plan Chécrouit a Dolonne (7 miliardi).

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

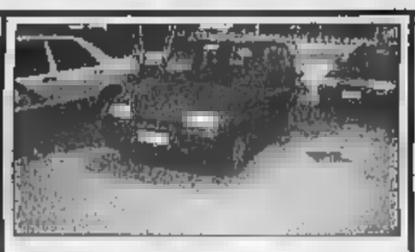
[illegible] Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

[illegible] Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

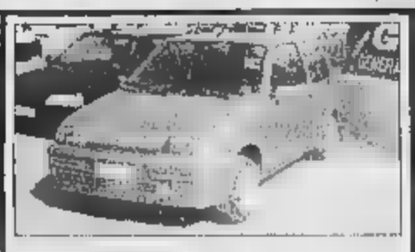
[illegible] Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

[illegible] Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

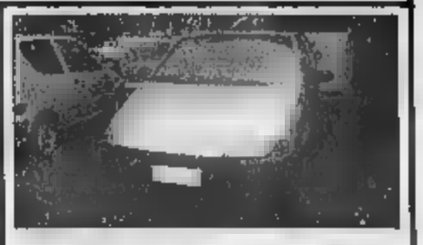
FIAT BRAVO TD 100 SX ANNO '97
Km 58.[illegible]
L. [illegible]



FIAT CINQUECENTO 900 S ANNO '97
Km 19.000.
L. [illegible]



FIAT CINQUECENTO SPORTING ANNO '97
Km 15.000.
L. 11.500.000



FIAT PUNTO 55 SX 5P ANNO '97
Km 22.000.
L. 12.500.000

FIAT PUNTO 85 16V GLX ANNO '97
Km 19.000.
L. 16.500.000

FIAT UNO 1.0 ANNO '94
Km 38.000.
L. [illegible]

FIAT UNO START ANNO '94
Km 12.000.
L. [illegible]

NISSAN MICRA 1.0 SLX ANNO '96
Km 43.000.
L. [illegible]

NISSAN MICRA 1.3 SLX ANNO '97
Km 20.000.
L. [illegible]

OPEL CORSA 1.7 TD [illegible]
Km 69.000.
L. [illegible]

[illegible] 106 LEE 5P ANNO '96
Km 41.000.
L. [illegible]

[illegible] POLO 1.4 [illegible] ANNO '95
Km 50.000.
L. [illegible]

Finanziamento

fino a

15

milioni

in 30 mesi

a tasso

zero*

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: [illegible] T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria GENERALAUTO

Viale Madonna dei Fiori, 20 - Bra - Tel. 0172/423673-4

[illegible]

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 4 Agosto 1999 31
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64102
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

dueGi prefabbricati
20 ANNI DI ATTIVITÀ
Via Benevagienna, 57
Fr. Loreto - Fossano (CN)
Tel. 39 0172.65.68 00 - Fax 39 0172 65.68 28
http www.duegiprefabbricati.com - e-mail info@duegiprefabbricati.com

Corsi ai «civich» (anche d'inglese) per accogliere meglio gli stranieri sempre più numerosi

Alba insegna il tedesco ai vigili

Presto in città cartelli segnaletici multilingue

Giuseppina Fiori
ALBA

Vigili urbani a scuola di tedesco e inglese per accogliere meglio i turisti stranieri, sempre più numerosi: gli agenti, che spesso sono le prime persone con cui i visitatori vengono a contatto entrando in città, saranno così in grado di fornire tutte le informazioni di cui hanno bisogno, nella loro lingua, facendoli sentire a proprio agio. L'iniziativa è stata concordata in una riunione tra gli assessori all'Immagine Bruno Ceretto, alla Polizia municipale Alberto Cirio, i ventidue agenti in servizio in Comune, con il benestare del sindaco Giuseppe Rossetto. I corsi, per i quali si potrà utilizzare un finanziamento regionale, si svolgeranno a partire da settembre. S'inizierà con il tedesco e si proseguirà con l'inglese. Avranno la durata di circa tre mesi ed essendo facoltativi, parteciperanno gli agenti che ne faranno richiesta. Le lezioni si terranno al di fuori dell'orario di lavoro; ch li frequenta e supererà l'esame finale avrà degli incentivi. L'aver partecipato con esito positivo costituirà infatti un titolo di merito per i «civich» nell'assegnazione del premio annuale di produttività e per il proseguimento di carriera.

Dice l'assessore Ceretto: «E' una novità che apprezzo molto anche per la disponibilità espressa dagli agenti della polizia municipale. Se Alba si vuole affermare come città turistica è indispensabile la conoscenza delle lingue». Racconta Ceretto: «L'altra sera ero a cena in un ristorante albese. Ho notato che c'erano diversi commensali tedeschi, ma nessuno tra il personale del ristorante conosceva la loro lingua. Sono problemi da risolvere un po' da parte di tutti». Incalza Alberto Cirio, che è anche vicesindaco: «I corsi di tedesco e inglese vanno nella direzione di rendere la città sempre più preparata ad accogliere il turismo estero. Ci sono pure altre novità: le principali segnalazioni di interesse pubblico e turistico saranno man mano sostituite con altre con dicitura non solo in italiano, ma anche in inglese e tedesco. Anche i parcometri ci saranno istruzioni in lingua straniera per facilitarne l'uso». I parcometri saranno presto dotati di apparecchi per il cambio della moneta: la decisione è stata presa d'accordo con l'assessore Paolo Malcotti.

Da sinistra, il vicesindaco Alberto Cirio e l'assessore all'Immagine Bruno Ceretto promotori dell'iniziativa comunale
A destra, il primo cittadino Giuseppe Rossetto che ha dato il suo assenso

Aggiunge Cirio: «Nell'incontro con i vigili si è parlato del rapporto con la gente. Si è detto che dovranno essere favoriti il dialogo e la cortesia. Gli agenti della polizia municipale devono prima di tutto aiutare e tutelare il cittadino e non solo essere figure repressive e punitive». Il sindaco Rossetto conclude: «E' nei nostri programmi far diventare Alba una città sempre più turistica ed accogliente». La preoccupazione di accontentare gli stranieri, che portano benessere, è giustificata dalle cifre: le presenze negli alberghi sono passate da 45.907 del '90 a 112 mila del '98. Al primo posto gli svizzeri (43.07) presenze lo scorso anno) seguiti da tedeschi (30.735), austriaci (9618), americani (5358), francesi (4705), danesi e belgi (4395). In base ai risultati dei primi sei mesi di quest'anno, le cifre del turismo straniero del '99 dovrebbero essere confermate nel '99.

Per il periodo da metà settembre a metà novembre si sta andando verso il tutto esaurito negli alberghi; un richiamo forte è rappresentato dalla Fiera nazionale del tartufo, che giunge quest'anno alla sessantaseiesima edizione con tutti i suoi appuntamenti enogastronomici e culturali.

Per le norme Ue

Sono a rischio i formaggi dell'alpeggio

SAVIGLIANO. Nelle vallate alpine, in tre mesi d'alpeggio si producono circa 15 mila quintali di formaggi, in maggioranza nostrale, ma anche Bra, Murazzano, Raschera e Castelmagno nei territori della denominazione di origine protetta.

Gran parte dei formaggi dei margari sono però a rischio perché nelle malghe è quasi impossibile applicare le norme della Haccp previsto dall'Unione Europea e recepite dal governo italiano. Per trovare una soluzione pratica al problema si sono incontrati alla Piemonte Latte, il presidente dell'Assopiemonte Doc e Igp Tommaso Mario Abrate con il direttore Roberto Arrù, il funzionario regionale Luigi Balzola, il sottosegretario Terosio Delfino, il consigliere regionale Lido Riba, i responsabili latte della Confagricoltori Claudio Martino e della Coldiretti Renzo Rocetto. Erano presenti una delegazione di margari (Paolo Abbona e con Giovanna Pasero e Renato Agù).

Spiega Paolo Abbona «Oltre il 90 per cento dei margari all'alpeggio non ha le autorizzazioni previste da norme che mettono in forse le nostre produzioni tipiche. Il problema in montagna è che le alpi sono demaniali o private e le ristrutturazioni richieste dalla Haccp non si possono fare o hanno costi esorbitanti. Mancano strade, ricoveri, acquedotti e impianti di depurazione».

Quasi tutti i margari hanno le autorizzazioni sanitarie per *vendere al minuto nessuno* il *bollino Cee per cedere i formaggi* ai grossisti. La speculazione profitta della situazione per realizzare affari d'oro. E' stato citato il caso di un margaro della Valle Varaita non in regola costretto a vendere il nostrale a 4 mila lire il chilo mentre il prezzo medio è di 10 mila lire. Più privilegiati i produttori del Castelmagno che cedono le forme ai turisti a 25-30 mila lire il chilo, quelli del Murazzano e del Raschera a minor prezzo ma sempre molto remunerativo. Ma sono poche decine i margari fortunati mentre la massa, quasi 500 aziende, devono svendere la loro produzione non dop.

Commenta Tommaso Mario Abrate: «I politici devono rendersi conto che la questione dell'alpeggio non può essere equiparata alla pianura e che di conseguenza per la montagna occorrono norme specifiche».

Delfino e Riba hanno assicurato il personale impegno a Roma e a Torino per una rapida soluzione dello spinoso problema. [g. d. m.]

Approvati dalla Conferenza dei servizi i progetti dei primi 6 lotti, si attende il «via libera» dei ministeri dei Lavori pubblici e del Bilancio

Autostrada Cn-Al «ferma per ferie»

Slitta la decisione sulla convenzione Anas-Satap

Mario Bosonetto
CUNEO

Dovevano essere aperti prima dell'estate i cantieri della Cuneo-Asti, lo si era sperato fin da quando la Conferenza dei servizi approvò definitivamente i progetti dei primi tre lotti. Invece sulla costruenda autostrada tra i due capoluoghi di provincia sta per essere affisso il metaforico cartello «ferma per ferie». E' molto improbabile, infatti, che durante il mese appena iniziato e tradizionalmente dedicato al «riposo» - anche di amministrazioni ed enti pubblici - intervengano novità sostanziali rispetto alla situazione di stallo in cui l'opera si trova.

Sarebbe tutto pronto: i progetti definitivi di sei lotti, i piani tecnici e finanziari, il placet delle varie amministrazioni locali interessate. Sul tracciato è venuta meno anche l'opposizione di verdi e ambientalisti, che in passato si erano battuti - in molti casi ottenendole - per avere correzioni dei progetti. La costruzione non inizia: perché? Non è stata rinnovata la convenzione tra la Satap (la Società della Torino-Piacenza ha ottenuto la concessione) e l'Anas. Per la verità il decreto dei ministeri dei Lavori pubblici e del Bilancio che deve dare il «via libera» non c'è neppure per le altre 23 società autostradali italiane che attendono rinnovi.

Ma per la Cuneo-Asti c'è qualcosa di più. L'autostrada che il Piemonte Sud e il Cuneese in particolare attendono da oltre vent'anni rischia di diventare il «terreno di scontro» di due correnti di pensiero. Quella che vorrebbe conservare nelle mani dello Stato la gestione di alcune delle più importanti infrastrutture viarie e quella «del mercato», che punta alla privatizzazione. C'è un elemento: il 31 dicembre l'Anas dovrebbe dismettere, a favore di Regioni e Province, oltre 30 mila km di 42 mila chilometri di strade che ora sono direttamente in affidamento. Un passaggio di competenze che finirà per «svuotare» di importanza l'ente statale, sopravvissuto all'estinzione di altri, in particolare dell'Iri. La prospettiva di non affidare alla Satap la realizzazione della Cuneo-Asti potrebbe corrispondere dunque ad una difesa ad oltranza di una delle ultime possibili «rocceforti».

E anche su che cosa accadrà ci sono due teorie contrapposte. L'Amministrazione provinciale cuneese ribadisce di aver avuto garanzie dal ministero dei Lavori pubblici rispetto al fatto che «nulla osta», se non tempi tecnici, al rinnovo della convenzione. I Verdi, invece, sostengono che l'Anas non rinnoverà la convenzione con la Satap a causa della vicenda giudiziaria che vede coinvolti i vertici della Società Torino-Piacenza. Anche su questo punto il presidente dell'Anas Giuseppe D'Angiolino ha inviato al ministro Micheli una richiesta di chiarimenti: Il ministro ha già chiarito che la posizione - qualunque essa sia - delle persone alla guida di una società va distinta dalla società stessa.

«Noi non dobbiamo difendere nessuno - dice il vicepresidente e assessore alle Grandi infrastrutture della Provincia di Cuneo Franco Revelli -, semplicemente vogliamo l'autostrada. Chi deve assumersi la responsabilità di decidere, in questo caso il Governo, visto che tutte le altre amministrazioni pubbliche interessate hanno già dato il loro parere, lo faccia senza altri indugi. Le eventuali guerre private fra gruppi di interessi, invece, non ci interessano; ma vogliamo evitare che i ripercuotano sulla gente che abita e lavora nel Cuneese e nell'Astigiano».

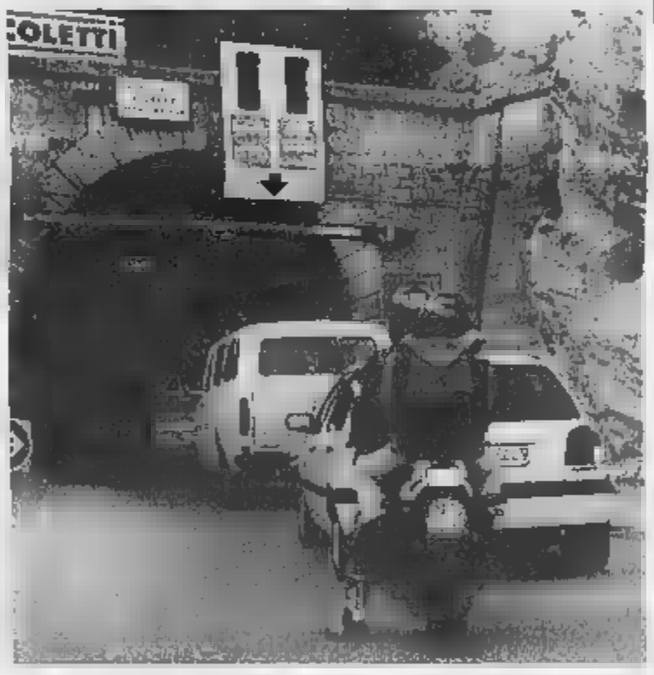
Vinadio Limone e Vernante Tenda chiuso solo dalle 23

LIMONE

Non è la soluzione ai problemi - ben più complessi - del tunnel del Colle di Tenda, ma almeno parziale vittoria commercianti ed esercenti di Limone e Vernante la potranno vantare: nei giorni scorsi avevano manifestato la propria rabbia per i danni che subiscono a causa della chiusura notturna della galleria; ieri il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione ha deciso di modificare gli orari di chiusura, venendo incontro alle loro richieste. Il traffico nel tunnel (già da ieri sera) sarà interrotto dalle 23 alle 7 dei giorni feriali e non più dalle 22 alle 6. Il cambiamento dovrebbe consentire ai turisti che raggiungono la Riviera di Ponente e la Costa Azzurra (e ancor più che fanno ritorno in Piemonte da quelle località turistiche) di fermarsi a Limone e in altri centri della Valle Vermenagna (per uno spuntino, cena o acquisti), senza correre il rischio di trovarsi la strada sbarrata.

Stamane, intanto, al municipio di Limone, si incontreranno il sindaco Domenico Clerico e il primo cittadino di Tenda, il senatore francese José Balarello, rappresentanti delle due omologhe prefetture, dell'Anas e dell'Equipement, dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine, degli enti di soccorso italiani e transalpini: obiettivo della riunione mettere a punto nuove misure di sicurezza all'interno della galleria, definendo il protocollo già «imbastito» due settimane fa in un analogo incontro tenutosi a Tenda.

«L'incontro con le amministrazioni francesi - dice il sindaco Clerico - dovrebbe servire anche a chiarirci le idee su cosa fare, in modo urgentissimo, per il Tenda-bis. Pensare di legarne il futuro al traforo del Mercantour sarebbe un errore. Bisogna intervenire subito». [m. bo.]



La galleria stradale del Colle di Tenda è stata costruita oltre cento anni fa

FAMIGLIA DI BEINETTE

«Pronti a vendere i nostri reni»

L'appello disperato viene da Giuseppina Grisotto, figlia di Giovanni Formento, titolare dell'omonimo negozio di confezioni a Beinette dichiarato fallito il 2 febbraio scorso. «Sono riusciti a distruggere la vita a sette persone, che chiedevano solo il lavoro per poter allevare i propri figli e portare pace e serenità. A tutti chiediamo di poter riuscire a vendere i reni per salvare almeno un tetto».
SERVIZIO IN NAZIONALE

A lui la sede di Cuneo. Possibile accordo con Sgarbi che vuole fondare una nuova Lega. Dure accuse a Bossi

Comino annuncia: «Abbiamo 000 adesioni»

In autunno il primo congresso del nuovo movimento Piemont

Gianni Martini
CUNEO

Sezioni della Lega che chiudono, sindaci e amministratori che stracciano le tessere del Carroccio per aderire al movimento «Piemont», militanti che si affidano a fax e Poste per assicurare il loro sostegno: il protagonista, l'ex ministro Domenico Comino, dopo essere stato cacciato da Bossi ha tracciato un primo bilancio pubblico su quanto è accaduto. Lo ha fatto a modo suo, ieri mattina, dai microfoni delle radio «Piemonte Sound» e «Amica», rispondendo alle telefonate di ascoltatori e giornalisti. Oltre un'ora di confronto, appunto.

Bossi lo ha accusato di aver fatto accordi sottobanco, di aver venduto i voti leghisti a Berlusconi in cambio di qualche poltrona. Che cosa c'è di vero?

Nulla. Sono calunnie. Prima del ballottaggio Bossi e i dirigenti della Lega dissero di sì ai miei accordi tattici. Si trattava di non disperdere i voti ottenuti al primo turno. A scrutini finiti mi ha detto che il popolo ha bisogno di sangue, di veder rotolare delle teste. E ha tagliato la mia, nella Lega.

Ma gli accordi sottobanco?

L'unico che ha fatto accordi è proprio Bossi che è pronto a sostenere questo governo di centrosinistra in cambio della presidenza della Regione Lombardia.

Perché quella provocazione al congresso?

Non che provocazione. Sono intervenuto al congresso perché speravo di poter spostare il livello del dibattito: analizzare il perché della sconfitta elettorale della Lega. Ma Bossi non voleva questo. Volevano menar le mani. Borghezio è arrivato con squadre armate di aste di bandiera per picchiare, per fa del male a chi mi sosteneva. Abbiamo ricevuto minacce, pesanti. Un clima insopportabile.

Dopo l'espulsione sua e della segreteria provinciale la Lega in Provincia di Cuneo si è spaccata. Quanti hanno aderito al nuovo movimento?

Al momento contiamo su ottocento adesioni. E non solo dal Piemonte.

Le sedi a chi andranno, alla Lega o al nuovo movimento?

Quella di Cuneo è mia. Ho pagato io la cauzione, l'affitto è intestato a me per evitare perquisizioni.

E il personale, i finanziamenti pubblici?

Avevamo solo personale a tempo parziale. Vedremo nei prossimi mesi che cosa fare. Certo è che tenere tante sedi aperte, con personale, equivale a togliere risorse per fare politica, per comunicare con i cittadini, per far conoscere il nostro progetto politico che riporta il movimento alle sue origini, al federalismo, all'autonomia. Non abbiamo finanziamenti pubblici, ma ogni parlamentare verserà quattro milioni al mese come si faceva nella Lega.

Si aspettava che il consigliere regionale Dutto e il senatore Brignone restassero nella Lega di Bossi?

Non vado certamente a fare questa perché aderiscano al nostro movimento. Non ho fatto pressioni, non ho chiesto niente a nessuno. Il nostro progetto è chiaro. La mancanza di democrazia nella Lega è palese. Da anni si fanno congressi e le conclusioni vengono puntualmente ignorate. Chi ne è contento fa bene a restare con Bossi.

Ora anche Sgarbi vuole fondare una sua Lega.

Ci siamo sentiti per telefono. Gli ho consigliato di occuparsi del Centro-Sud. Chissà che non si possano fare degli accordi federali con lui.

Farete un congresso per questo nuovo Piemont?

Certo. Aperto a tutti. Ma ora sono stanco. Sono stati mesi terribili e vado in vacanza. Di politica torneremo a parlare in settembre.

Provincia e presidenti delle Comunità protestano con la Regione che rinvia le decisioni

«Così puniscono la montagna cuneese»

Con le Olimpiadi del 2006 i fondi solo in alcune aree

Carlo Giordano
CUNEO

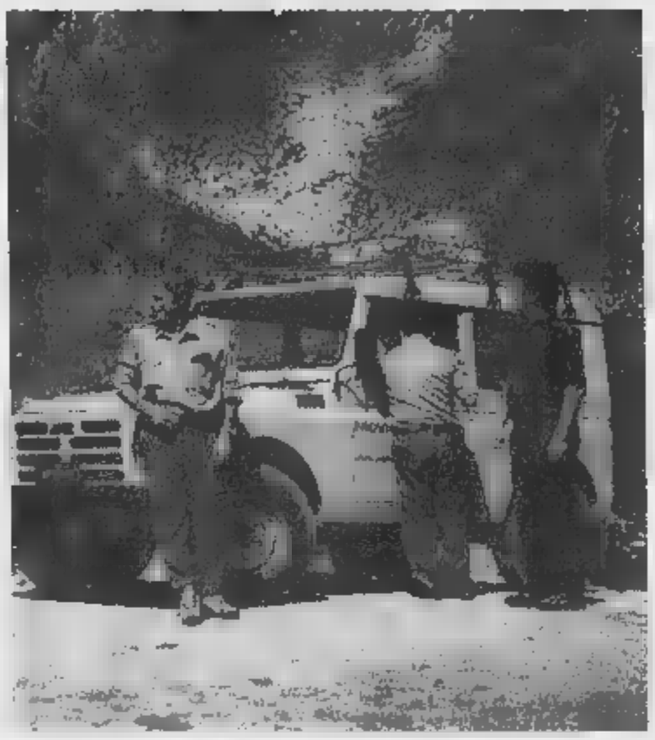
Prosegue il «pressing» delle Comunità montane della «Granda» e dell'Amministrazione provinciale nei confronti della Regione, per riuscire ad ottenere l'inserimento dell'area alpina cuneese (circa centocinquantamila abitanti) nel piano dei nuovi finanziamenti europei 2000-2006.

In seguito all'assegnazione delle Olimpiadi invernali 2006 a Torino, una parte del territorio alpino cuneese corre infatti il pericolo di essere escluso dai contributi comunitari previsti da «Agenda 2000» a favore di altre zone della cintura del capoluogo subalpino.

La settimana scorsa, in vista dell'ultima riunione del Consiglio regionale prima delle vacanze estive, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia ed il neo assessore alla Montagna, Piergiorgio Ginocchino, avevano inviato un telegramma a tutti i capigruppo dell'assemblea regionale per ricordare come i contributi europei costituiscono la base indispensabile per il governo di un'area montana, come quella cuneese, già fortemente penalizzata sotto il profilo demografico, economico e sociale».

«Nel corso dell'ultima assemblea regionale la questione è stata inoltre sollevata anche dal consigliere Lido Riba - spiega Mario Bertoldi, sindaco di Demonte e neo consigliere provinciale della Valle Stura -. La Giunta Ghigo, alla quale spettava il compito di definire entro il 31 luglio i confini delle aree finanziabili con contributi europei, ha quindi deciso di sospendere momentaneamente la decisione. Tutto è ora rimandato alla fine di agosto. Abbiamo dunque un mese di tempo per scongiurare l'esclusione della nostra area montana dai finanziamenti comunitari».

Gli amministratori delle valli chiedono di essere consultati dalla giunta guidata da Enzo Ghigo



Il presidente della Comunità Valle Stura Livio Quaranta e guardie provinciali

«La questione è politica - sostiene Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura -. Se la Regione applicherà correttamente i parametri, tenendo cioè conto della marginalità delle vallate cuneesi, del reddito degli abitanti, del rapporto tra il numero di addetti all'agricoltura rispetto alla quota di popolazione, solo l'intera area dell'attuale obiettivo 5/b avrebbe diritto ad ottenere i finanziamenti europei ma anche Verzuolo e Ceva. L'esclusione o l'eventuale inserimento di una parte del Cuneese nei fondi strutturali sarà dunque frutto esclusivamente di una decisione politica».

Silvano Dovetta, presidente della Comunità montana Valle Varaita, ha invitato la Regione ad avviare un giro di consultazioni con gli amministratori delle valli cuneesi, al fine di evitare che «ancora una volta, vengano privilegiate realtà magari politicamente più rappresentative e che prevalga una linea di sviluppo per le aree più urbanizzate a scapito di un territorio che troppi, solo a parole, intendono valorizzare».

Al fine di definire nuove iniziative di sensibilizzazione nei confronti della Regione i rappresentanti delle Comunità montane della «Granda» si sono riuniti ieri pomeriggio nel palazzo della Provincia in corso Dante a Cuneo.

La malattia è trasmessa da un insetto

L'«aids della vite» preoccupa l'Albese

Contro il «killer dei vigneti» per il momento non ci sono cure efficaci

ALBA

La malattia anche se ha un nome gentile, «flavescenza dorata», in realtà è un killer che rischia di distruggere il vigneto e contro il quale non ci sono, per ora, cure efficaci.

Il flagello, già presente in Piemonte, nell'Ovadese e nel Tortonese, e in Italia nell'Oltrepo pavese e in Veneto, è apparso la prima volta negli Anni '50 in Francia provocando danni gravissimi e in Italia è comparso vent'anni fa con una diffusione che è lenta, ma purtroppo sembra inesorabile.

Spiega il dottor Fabrizio Rapellino, capo ufficio vitivinicolo della Coldiretti: «Stiamo all'erta perché abbiamo sotto osservazione alcuni vitigni che presentano sintomi caratteristici della "flavescenza dorata". La malattia viene diffusa da un insetto conosciuto con il nome scientifico "scafoideus" il quale succhia dalla vite la linfa e poichè è portatore sano della malattia trasmette l'infezione sulle altre viti su cui va a posarsi. Per nostra fortuna l'insetto è un gran volatore e quindi la "flavescenza dorata" si diffonde lentamente, ma dove compare la sorte del vigneto è quasi sempre segnata. L'unico rimedio drastico ma necessario, è l'estirpazione delle viti, un po' come avviene negli allevamenti quando una malattia contagiosa obbliga ad abbattere tutti gli animali».

Un altro pericolo di diffusione di quella che il dottor Rapellino esita a definire «L'aids della vite», sono le barbarelle che vendono ai vivaisti le quale se non sono attentamente controllate possono già essere malate prima di essere impiantate.

Dice ancora il dottor Fabrizio Rapellino: «Noi raccomandiamo ai produttori di prestare la massima attenzione negli acquisti e chiedere rigorose garanzie di sanità ai vivaisti. Un terzo motivo di preoccupazione sono i vigneti abbandonati dove la malattia può attecchire senza che siano messe in atto le misure di controllo e di prevenzione e di lì la "flavescenza dorata" può estendersi alle coltivazioni vicine».

Per aiutare i viticoltori danneggiati l'onorevole Lino Rava ha chiesto al Ministero interventi statali urgenti. I consiglieri regionali Lido Riba, Andrea Foco e Agostino Gatti si sono rivolti invece alla Regione proponendo la costituzione per ogni provincia di un comitato di esperti, un programma di interventi di prevenzione in collaborazione con gli istituti di ricerca e lo stanziamento straordinario di un miliardo per gli indennizzi ai produttori che devono estirpare le viti malate.

(g. d. m.)

Vivono in una baita ristrutturata grazie a contributi di Comune e Regione. I figli lavorano in pianura come cuoco e sommelier

A quota 2000, nel regno dei margari

Marito e moglie in estate accudiscono a 150 vacche

Giampaolo Marro
LIMONE

«I figli? Hanno studiato all'Alberghiero e scelto altre strade. Altroché la vita da margari». Bacia «poderosa», capelli lunghi, Domenico Aiassa è salito ai duemila metri del lago della Perla a metà giugno, con la moglie Caterina Pansa e a centocinquanta mucche. Aiassa e la signora Caterina sono i genitori di due giovani entrati nel mondo della grande ristorazione. Il figlio Danilo, 22 anni, dopo le superiori ha iniziato a lavorare in prestigiosi alberghi e ristoranti: il «Principe» di Limone, il «Cambio» di Torino e ora «Il Pescatore» a Canneto sull'Oglio, diretto da Nadia Santini. Su una media, nella baita lungo la strada dei militari fra Limone e Monesi, c'è una rivista che ha dedicato un ampio servizio alla cucina del ristorante mantovano. «Quello in fotografia è mio figlio - indica orgogliosa la mamma -. Si è fatto strada. E sua sorella, Silvia, non è da meno. Ha avuto già molti riconoscimenti. L'ultimo il secondo posto a un concorso nazionale da sommelier. Ai primi di agosto Danilo dovrebbe tornare a casa. Ci ha già detto che verrà a trovarci e forse lavorerà qualche settimana a Limone. Quando era al Cambio raccontava che vedeva arrivare gente che conta».

Sono fieri dei loro ragazzi, ma non cambierebbero mai la comodità con i tre mesi di alpeggio in un paradiso di montagne.

«Prima eravamo più in basso, vicino a Onota 1400 - raccontano -. L'anno scorso, per sei anni, abbiamo affittato dal comune di Limone questa baita. Era davvero malandata. Con i soldi del municipio e qualche contributo della Regione è stata ricostruita. Certo mancano ancora tante cose, ma non ci lamentiamo, anche se abbiamo dovuto fare i conti con un incendio che ci ha distrutto una tettoia. Ma questi sono i rischi della montagna».

Domenico Aiassa durante la mungitura delle vacche sui pascoli vicini al lago della Perla e a fianco la moglie Caterina Pansa

LETTERE AL GIORNALE

L'impegno di Borgo sul problema rifiuti

Desidero tranquillizzare il sindaco di Cuneo Elio Rostagno: è interesse del Comune di Borgo essere impegnato nei confronti dell'azienda rifiuti di San Nicolao. L'impegno non verrà a mancare nemmeno in questa occasione, se tutto funzionerà come abbiamo richiesto al nuovo Cda. L'abbandono polemico da parte mia della seduta in cui si è discusso a lungo per le nomine aziendali, era certo teso al boicottaggio fant'é che tutto è proceduto regolarmente) ha avuto il significato di far risaltare il malcontento di Borgo per un problema che ci riguarda troppo da vicino e che spesso non trova soliduli buona parte degli altri 53 Comuni che conferiscono i loro rifiuti nella nostra discarica.

Il fatto che «fossero necessarie scelte rapide e qualificate» mi trova talmente d'accordo con Rostagno che mi sono battuto inutilmente perché la nomina (a parere mio urgente) fosse concretizzata già nella precedente riunione del 24 maggio; in tal senso va interpretata la mia richiesta di nominare Elio Allario, che avrebbe avuto il significato di vedere il Comune di Cuneo in prima linea con una presenza qualificata in un momento delicato.

Sul fatto delle incompatibilità di Allario, la discussione diventa opinabile; tant'è che l'assemblea ha eletto l'assessore Parola, che si trova nella identica posizione del suo collega cuneese.

Marco Borgogno
sindaco di Borgo

Ciclista ringrazia i suoi soccorritori

Vorrei ringraziare quanti si sono prodigati per soccorrermi, dopo essere stato urtato e scaraventato nel fosso da un'autovettura pirata, mentre sul «Mortè» scendevo in bicicletta verso Chiusa Pesio, alle ore 17,45 di martedì 20 luglio. Ringrazio tutti gli operatori del Pronto soccorso e del reparto di Chirurgia II dell'ospedale di Cuneo, che con professionalità e competenza mi hanno curato ed alleviato le sofferenze.

Paolo Rottigni, presidente Volontari Ospedalieri, Savona

Curato e liberato il rapace ferito

Il 23 luglio verso le 16,30 una signora di Boves, ha visto un volatile presumibilmente ferito nel giardino di casa. Ha contattato personalmente la vice presidente dell'Associazione protezione animali di Cuneo, per mettere in salvo l'animale. Dalla descrizione fatta doveva essere un rapace. Si è contattato un esperto di fauna autoctona, per il recupero e successive cure.

Alle 20,30 circa, l'esperto, si è recato, accompagnato da un veterinario, nell'abitazione della signora per recuperare il rapace, che ha portato nel suo centro a Bernezzo. Il volatile, secondo l'esperto, è una femmina di circa tre mesi di «falco pellegrino», che ha avuto un trauma al fianco destro e all'ala, dovuto al fatto che l'uccello in velocità ha sbattuto contro fili elettrici. Dopo le cure il falco è stato liberato a Bernezzo.

Danila Lilla, vice presidente Ass. Protezione animali, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316 313; **Cri** 441 744, **Alba-Bra-Langhe-Roero:** 520.144; **Bagnolo:** 392 606, **Barge:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 760 013, **Bra:** 423.370, 42 01; **Busca:** 945 658; 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 016 333, **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81 063, **La Morra:** 50 116; **Limone:** 920 113, **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787 313, **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772.555; **Nalve:** 677.407, **Niella Belbo:** 796 369, **Ormea:** 393 090, **Peveragno:** 907.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45 245-470 00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107, **Vinadio:** 959 126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696 248

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211 811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 0171 67 696. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 0173 442 022

Bra: *Fides*, via Giovanni Prunotto 5, tel. 0172 412.081

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 0172 60.487.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446

Saluzzo: *San Chiaffredo*, via Italia, tel. 0175 42.225.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.368

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72 31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22 333.

[illegible] VIA [illegible]

MERCOLEDI' 4 AGOSTO 1999 LA STAMPA

Consegnando questo tagliando [illegible] punti di raccolta adesioni potrai iscriverti al concorso di abilità pagando il 50% della quota ridotta da L. 10.000 a L. 5.000

"Pòrta 'l capel sensa dësmentié la testa" mette in palio [illegible] viaggio soggiorno in una località turistica offerto dal Comitato Coni Veja (Commercianti del Centro Storico)

L'appuntamento è a CUNEO in via Roma Giovedì 12 e [illegible] agosto (seconda edizione)

"Pòrta 'l capel [illegible] dësmentié la testa"

CUNEO. Pubblichiamo un altro tagliando del [illegible] di abilità «Porto il cappello senza dimenticare la testa», che si svolgerà i giovedì 12 e 19 agosto in via Roma, durante l'apertura [illegible] dei negozi. L'iniziativa dei commercianti del centro storico punta a coinvolgere centinaia di partecipanti [illegible] cappelli curiosi. L'iscrizione costa 10 mila, ridotta a cinquemila utilizzando il tagliando.

Fino al 16 agosto tutti i pomeriggi e sera garage e case del quartiere ospiteranno botteghe artistiche e rassegne

Mondovì si prepara alla Mostra dell'Artigianato

Da sabato il quartiere Piazza sarà trasformato in isola pedonale

La piazza al centro del quartiere alto di Mondovì da sabato - nell'orario di apertura della Mostra - diventerà un'isola pedonale vietata anche ai mezzi pubblici

Paola Scola

MONDOVI'. Viene paragonata, per le sue caratteristiche, alla cittadella di Urbino. Mondovì Piazza ospiterà, sabato al 16 agosto, la XXXI edizione della «Mostra dell'artigianato», rassegna che porterà nel quartiere alto e antico della città migliaia di persone. Lungo le vie e nelle piazzette del rione saranno allestite, in cantine e garage messi a disposizione dai residenti, le botteghe degli artigiani che proporranno le loro attività. Tutti i giorni, dalle 16 alla mezzanotte, i visitatori potranno salire a Piazza, che sarà resa isola pedonale, per scoprirne segreti e bellezze. A loro disposizione ci saranno gli «Amici di Piazza», che organizzano la manifestazione in collaborazione con il Comune e con il patrocinio di Camera di Commercio, Provincia di Cuneo, Regione Piemonte e Confartigianato.

Le «giacchette rosse», presiedute da Roberto Masante, spiegano: «Com'è tradizione, nei garage e negozi di via Vico, via Orfane, via Gallo, via San Pio V ci saranno le botteghe artigiane, mentre negli antichi palazzi, riaperti per l'occasione, abbiamo allestito una serie di esposizioni, su vari temi».

Per agevolare le visite, gli «Amici di Piazza» hanno pubblicato un opuscolo, con l'illustrazione delle diverse iniziative, il percorso della rassegna, la guida agli allestimenti. Si scopre così che al pian terreno del palazzo ex Orfane ci sarà la mostra dell'Antiquariato, nel palazzo Faussone di Germagnano le sculture di Gino Masciarelli e le ceramiche di Guido Monfalcone, nell'Antico Palazzo di Città le collezioni di ceramiche Deruta, nel Circolo Sociale di Lettura le marionette del Museo Gianduja di Torino, i dischi d'opera della collezione Clerico e i fonografi di Noris Siliprandi.

Completano il quadro degli intrattenimenti il laboratorio «Arteinlegno», concorso per sculture in legno realizzato dal vivo dagli artigiani, il concorso per composizioni floreali «Belvedere in fiore» (13-14 agosto), la «Corsa dell'Erbamatta» e il «Palio storico fra Comuni» promossi dal Gruppo Storico Monregalese «Laura dei Bressani» (14 agosto).

Durante i dieci giorni della «Mostra dell'artigianato» (che sarà inaugurata sabato alle 17,30), nell'orario di apertura della manifestazione, le automobili potranno sostare e transitare nelle vie e piazzette interessate, intorno a piazza Maggiore. Anche gli autobus della Breo-Piazza faranno le fermate a margine dell'area espositiva.

Fontanelle

Ultima serata alla «Legiun»

BOVES

Proseguono i festeggiamenti estivi organizzati dall'assessorato alle Manifestazioni. Oggi ultimo giorno a San Giovanni di Fontanelle della Festa della «Legiun Straniera»: alle 20, torneo amatoriale di volley e, Dalle 21, gran finale delle manifestazioni con una serata danzante in compagnia dell'orchestra «Guido Weber». Domani alle 21 in piazza Italia esibizione dei mini-ballerini del gruppo «Milord» con la partecipazione dei campioni italiani. Da domani a lunedì 9 in frazione San Mauro, festa patronale di San Donato con giochi popolari, pallone elastico, bocce, danze, musiche e grigliate.

Comincia oggi nel Palazzetto dello Sport alla Madonna dei Boschi, lo «stage» di cinque giorni di discipline di arti marziali Kendo e Iaido, sotto la guida del maestro Yoshiaki Hirano; per informazioni: 0171/609012.

Tornano, con il titolo «Peveragno, un paese in festa», i negozi aperti fino alle 24, con l'esibizione della banda musicale, danze con musica Anni '60, miniballerini, magie e sangria per tutti.

A Margarita continuano le manifestazioni per la sagra di San Magno; oggi alle 8 comincia il 3° trofeo di bocce Banca di Credito Cooperativo Cunese di «Poule degli assi», con campioni nazionali e mondiali come Amerio, Manzo, Castellino. Domani alle 14,30, finali del torneo di pallone elastico; alle 20,30 giochi per bimbi e danze con l'orchestra «Primavera».

A Chiusa Pesio continuano le feste «Vivi con noi la verde valle» organizzate dalla Pro loco. Oggi alle 19 in piazza Trento e Trieste, serata della porchetta e danze con l'orchestra «Buona Fortuna». Scade domani il termine utile per partecipare al campo estivo a indirizzo teatrale dal titolo «Conflitto in scena», per giovani al di sopra ai 18 anni che il «Mir-Movimento non violento» organizza nella Ca' Risolina, nella frazione Vigna, da domenica 8 a domenica 15; per informazioni 011/532824. [b. s.]

Frabosa Soprana s'ispira all'eclissi di fine millennio

FRABOSA SOPRANA

«Il giorno degli dei: in occasione dell'ultima eclissi del millennio, protagonista il Grande Mito, dal fondo della terra alle altezze del cielo». Frabosa Soprana e le Grotte di Bossea si preparano a vivere l'eclissi dell'11 agosto dedicandole due dei tradizionali appuntamenti nella settimana che precede la «Sagra della Raschera».

Nella notte di San Lorenzo, in piazza Marconi, alle 21,30, ci sarà il concerto «La vigilia di un prodigio». Quello dell'eclissi sarà, per le Grotte di Bossea, «Il giorno degli Dei»: le visite guidate evidenzieranno il rapporto tra il mondo celeste e le viscere della terra. Claudio Camaglio ricorda delle leggende che saranno riproposte: «La dea del sole giapponese vide suo fratello, signore delle tempeste, profanare i suoi campi di riso. Sdegnata si rinchiuse in una grotta piombando il mondo nell'oscurità. Atterrite, le divinità minori accorsero all'ingresso. Stratagemmi e preghiere l'indussero a uscire, restituendo alla terra la sua luce».

Il Comune, l'Associazione Culturale «E Kyè», il Circolo «Caramello», le Sciovie Fontane hanno disegnato un cartellone di altre iniziative. Venerdì, alle 21, a Fontane, concerto di musica etnica; sabato, alle 21, al museo etnografico, si presenterà il libro di Livia Barbero Ruffino «Braccato come un lupo, storia leggendaria di Michele Mamino, brigante delle Fontane». Mercatino dell'antiquariato domenica 8, il concerto d'organo al Serro il 13, il «Concerto di Mezza Estate» nelle grotte il 14, la «Sagra della Raschera» il 15 e 16. Il 16 il sindaco Edoardo Basso consegnerà a Gian Franco Bianco, giornalista del TG3 regionale, la «Targa Simpatia '99». [p. s.]

San Lorenzo a Murazzano con musica e gastronomia

MURAZZANO

Si aprono le porte del paese in occasione dei festeggiamenti patronali di San Lorenzo, che saranno inaugurati venerdì sera.

Gli intrattenimenti verranno ospitati nel padiglione di piazza del Santuario, ma tutte le zone di Murazzano sono coinvolte: come ricorda il sindaco, avvocato Giorgio Manfredi, «è l'occasione perché ogni rione e borgata siano impegnati in una sana e positiva competizione, perché ognuno intenda proporre l'appuntamento migliore. Si potranno esibire come pasticceri, ballerini, cantanti, comici, su un palco di 400 metri quadri. C'è la lotteria, con un viaggio in Spagna per due persone come primo premio»

Se venerdì sera, dalle 21, si balla e gareggia nelle «danze alla barsonda», sabato e di scena la gastronomia, con la «paella» servita alle 20. Domenica alle 10 saranno consegnati i dolci in gara, da distribuire al pubblico insieme alla grigliata, durante la cena delle 20. Alle 21 «La serata del dilettante», quindi discoteca e, all'una, una «Sorpresa»

Lunedì 9 cena ancora «alla Langarola» alle 20, martedì torneo alla «Cena dell'Amicizia», che precederà la serata danzante con la «regata della fisarmonica» Orietta Delli (alle 21,30). [p. s.]

Il sindaco Giorgio Manfredi presenta il ricco programma di manifestazioni organizzate a Murazzano

DALLA GRANDA

CASTELMAGNO

Al Santuario si ricorda la tragedia del '74

Oggi, alle 16, nel Santuario di San Magno viene celebrata una funzione in memoria delle cinque vittime del grave incidente stradale del 4 agosto 1974 sulla provinciale della Valle Grana. Tre erano cuneesi: Pietro De Matteis, la moglie Caterina Bono e il suocero Giuseppe Bono; due erano giovani turisti francesi. [g. d. m.]

CEVA

In Consiglio si parla di ordine pubblico

I consiglieri d'opposizione hanno presentato quattro ordini del giorno, da discutere nel Consiglio di venerdì sera, riguardanti il problema dell'ordine pubblico e dei furti in città, l'utilizzo della piazza Vittorio Emanuele II alla fine della ripavimentazione, l'apertura di una parte di corso Garibaldi nonostante i lavori dell'Anas sulla statale, la realizzazione di una rotatoria provvisoria a San Bernardino. [p. s.]

FOSSANO

Finanziamento regionale per acquistare l'ex asilo

Il Comune ha ottenuto dalla Regione 664 milioni per l'acquisto dell'ex asilo di San Bernardo (che ora ospita il Centro diurno per disabili); la stessa cifra è stata stanziata nel bilancio comunale. La struttura è di proprietà dell'Istituto «Craveri» che l'ha messa in vendita per far fronte alle spese di ristrutturazione della Casa di riposo. [l. r.]

CUNEO

A Roma per protestare contro le quote latte

Un pullman con 50 allevatori dei Cobas del latte partono stasera per partecipare domani a Torrenpietra (Roma) alla manifestazione nazionale di protesta contro le quote latte. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0329/76651. [g. d. m.]

LEVALDIGI

Aumento di capitale per l'aeroporto di Levaldigi

E' stato approvato nel corso dell'ultima riunione della giunta regionale il disegno di legge con il quale la Regione sottoscrive nuove azioni della società di gestione Aeroporto di Cuneo-Levaldigi Spa. La spesa autorizzata per l'attuazione della legge è di 524.160.000, per la sottoscrizione di 210.600 nuove azioni nominali da 2600 lire ciascuna. L'assessore regionale ai Trasporti, viabilità e comunicazioni, il cuneese William Casoni (An) commenta: «Come promesso, mi sono impegnato per il buon esito dell'iter di questa iniziativa che ora andrà all'approvazione dell'aula. Mi auguro, al riguardo, una rapida approvazione del disegno di legge». [r. s.]

Applicata l'ordinanza del sindaco che vieta la sosta alle carovane

Allontanati trenta nomadi

Si erano fermati ai Ravanet di Mondovì

MONDOVI'

Una trentina di nomadi sono stati allontanati dalla città, dove si erano stabiliti allestendo un accampamento abusivo. Durante i servizi coordinati di pattugliamento del territorio, svoltisi nel fine settimana, i vigili urbani del Comando monregalese, diretti dal comandante Renato Ferrua e dal vice Domenica Chionetti, hanno rilevato segnalazioni circa la presenza di roulotte di zingari, accampate nel piazzale Ravanet, a ridosso del centro storico di Mondovì.

Le pattuglie hanno così verificato l'arrivo di una decina di caravan, che erano stati sistemati nell'ampio piazzale-parcheggio, idoneo alla sosta delle auto, ma non al soggiorno delle persone, essendo completamente privo dei servizi igienici.

Ai responsabili dell'accampamento - sprovvisti delle autorizzazioni all'insediamento - i «civici» hanno notificato l'ordinanza emessa all'inizio degli Anni Novanta, quando il problema in città aveva assunto proporzioni allarmanti, dal sindaco di Mondovì: si tratto di un documento che vieta la sosta delle carovane sul territorio comunale, fuori delle zone attrezzate allo scopo.

Il provvedimento ha portato alla partenza delle roulotte, dopo poche ore, che si verificassero problemi con le forze dell'ordine.

Il mattino successivo è stato segnalato l'arrivo di altri zingari, per i quali i vigili urbani hanno di nuovo attuato la stessa procedura di legge.

L'intervento degli agenti del Comando di Polizia municipale ha comportato in tutto l'allontamento da Mondovì di una trentina di persone, fra uomini, donne e bambini. [p. s.]

Periodicamente a Mondovì arrivano carovane di nomadi che i vigili allontanano

Una lettera di protesta: «Troppi disservizi»

Racconigi, il sindaco attacca le Ferrovie

RACCONIGI

Dopo l'ultima sgradevole sorpresa per l'utenza delle Fs consistente nella chiusura a tempo indeterminato della biglietteria della stazione racconigese, l'amministrazione comunale guidata da Beppe Marinetti pretende chiarimenti sui servizi e soprattutto sui disservizi che in questi ultimi mesi le Ferrovie stanno distribuendo un po' a tutta la provincia di Cuneo e che hanno penalizzato in modo particolare proprio la città di Racconigi.

Tagli alle fermate che hanno suscitato vivaci proteste da parte di pendolari e studenti, che denunciano: «La mancanza di un piano organico concertato dall'Ente con le autorità cittadine per valutare le effettive necessità dell'utenza». Ma le proteste riguardano soprattutto la chiusura dell'ufficio di biglietteria.

Il sindaco Marinetti che anni segue l'evolversi negativo delle vicende legate al trasporto ferroviario ha indirizzato una lettera alla direzione compartimentale di Torino coinvolgendo in primo luogo l'assessorato regionale ai Trasporti: «Contestiamo il pessimo servizio per i viaggiatori e una serie incredibile di altri disservizi - spiega il primo cittadino nella lettera - disservizi che consistono nella soppressione indiscriminata di convogli che non fanno altro che costringere i viaggiatori a lunghe attese. C'è poi l'annoso problema della realizzazione di un sottopasso in via Caramagna per evitare il passaggio al livello che l'amministrazione è interessata a risolvere al più presto».

Inoltre - anche a seguito delle lamentele di molti cittadini - «l'amministrazione comunale vuole sapere se e quando ritornerà in funzione la biglietteria che è chiusa dalla fine dello scorso mese di luglio».

«Questi disservizi - spiegano al comitato degli utenti - creano sicuramente danno all'immagine della città, soprattutto se si tiene conto della buona reputazione di centro a vocazione turistico che, con l'impegno di amministrazione comunale, associazio[illegible] e Soprintendenza ai beni ambientali a Racconigi, si è conquistata in questi ultimi tempi». [m. b.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Bra, CARBONE GIOIELLI significa tradizione, stile, gusto in una città conservatrice per scelte culturali, ma esigente sul piano estetico e qualitativo. È sempre facile restare a galla: il negozio di Via Cavour, 15, in cui lavorano a stretto contatto padre e figlio, è riuscito, in due anni dalla apertura, a rinnovare i fasti di ieri attraverso proposte che della contemporaneità nella gioielleria e nella oreficeria interpretano i trends più attuali.

Quest'anno, nell'ottica di una filosofia commerciale che, pur tenendo d'occhio la moda non diventa mai estrema, la GIOIELLERIA CARBONE presenta alla sua clientela un nuovo marchio, accanto a quello prestigioso e famoso di Salvini perle e gioielli di Casa Damiani.

Si tratta di una firma che è di per sé un omaggio all'arte, grazie anche ad un nome che evoca immediatamente la città italiana d'arte per eccellenza, Firenze, dove peraltro è prodotto.

Si tratta di PONTEVECCHIO GIOIELLI. È una ditta che coniuga creatività e design, sui parametri della gioielleria di qualità. Da questi ingredienti nasce una nuova spettacolare collezione che sarà presentata proprio a BRA, nei locali della GIOIELLERIA CARBONE in Via Cavour 18, in concomitanza con la manifestazione CHEESE '99, il 17-18-19 settembre '99.

È un appuntamento con il gusto da non perdere: graffismi che caratterizzano le montature, zaffiri rosa, quarzi citrini, ioliti, ametiste, pietre preziose per abbellire anelli, ciondoli, orecchini e colliers che paiono ricami di luce. Sono, quelli di PONTEVECCHIO, gioielli mai banali che risultano in particolare sintonia con lo spirito commerciale della GIOIELLERIA CARBONE, che comunica in modo forte e preciso attraverso la scelta delle collezioni un'immagine fra innovazione e raffinata classicità nel segno della qualità.

Da oggi,

ad

Alba, Bra, Langhe e Roero

per la pubblicità su

LA STAMPA

potete rivolgerVi
direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Cuneo

corso Giolitti 21bis
tel. 0171 609122 fax 0171 488249

Prosegue la collaborazione tra Ente turismo e Comitato «Torino 2006» presieduto da Giugiaro

L'Albese protagonista alle Olimpiadi

Presto altre iniziative dopo l'abbinamento con Vinum

ALBA

E' stato fortunato l'abbinamento di Vinum '99 con il Comitato «Torino 2006», presieduto dal designer Giorgetto Giugiaro, che si è aggiudicato le Olimpiadi invernali, uscendo trionfatore dall'appassionante sfida. La collaborazione tra il Comitato e l'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero, che ha già dato importanti risultati nel corso dell'ultima rassegna enologica, promette ulteriori sviluppi. Commenta il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero: «La formula dell'abbinamento Langhe Roero e Olimpiadi avrà un seguito con alcune attività promozionali che si andranno a programmare nei prossimi mesi. Il 2006 è un riferimento chiaro per la politica e la programmazione turistica regionale. Il progetto di collaborazione tra il nostro ente e il comitato è un punto strategico per lo sviluppo del comprensorio turistico di Langhe e Roero. Il futuro rapporto potrà portare grandi benefici ad entrambe le parti: è una buona occasione di ottenere una vetrina mondiale per le nostre colline e rappresenterà anche il necessario radicamento sul territorio del comitato olimpico».

Quest'ultimo ha già dato la propria disponibilità attraverso una lettera di intenti inviata all'Ente turismo, in cui si profila la possibilità di inserimento in un programma pluriennale. Durante la Fiera del tartufo di ottobre le Atl piemontesi saranno presenti alla rassegna con stand: quello della Val Susa sarà incentrato sulle future Olimpiadi. Intanto, la Regione attraverso l'Atr (Azienda turistica regionale) è impegnata a far sì che gli appuntamenti del 2006 servano da promozione a tutto il Piemonte. La collaborazione tra il Comitato olimpico e l'Albese era iniziata con «Vinum '99».

In quella occasione è stato lanciato il concorso «Un'etichetta olimpica per Vinum», riservato agli studenti delle Superiori del Piemonte, che ha suscitato grande interesse. La giuria, presieduta da Giugiaro, ha scelto l'opera presentata dalla studentessa Elisa Arneodo, del liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo (classe III B). L'etichetta vincitrice, che richiama in un grappolo i simboli dell'ova, della neve e delle Olimpiadi, è stata applicata alle bottiglie ufficiali di Vinum. Alla premiazione, tenutasi nel corso della cerimonia inaugurale della fiera al Teatro Sociale, partecipò Giorgetto Giugiaro. Il concorso è stato indetto dal «Comitato Torino 2006», dall'Ente turismo e il patrocinio de «La Stampa» e della Regione, allo scopo di «avvicinare i giovani al mondo del vino, attraverso lo sport». La filosofia è quella di sfruttare le sinergie più fruttuose, come la fortunata esperienza tra Atl Langhe Roero e «Torino 2006», per lanciare grandi iniziative promozionali in Piemonte, integrando il meglio dell'offerta turistica regionale: l'enogastronomia, la neve, i laghi e la cultura. [g. f.]

La studentessa Elisa Arneodo vincitrice del concorso «Un'etichetta olimpica per Vinum» premiata da Giorgetto Giugiaro

Erano parcheggiate nel cortile di un cascinale ristrutturato vicino alla provinciale Pollenzo-Cinzano

Incendiate quattro auto alla periferia di Bra

Mistero sui motivi del raid notturno: le indagini dei carabinieri

Grazia Novellini

BRA

Quattro auto, parcheggiate nel cortile di un cascinale ristrutturato all'estrema periferia della città, nei pressi della provinciale Pollenzo-Cinzano, sono andate a fuoco la notte scorsa. E' praticamente certa la natura dolosa dell'incendio, anche se non si sono trovate tracce a sostegno di questa ipotesi e si ignora chi e perché i misteriosi attentatori volessero colpire: nell'edificio abitano una dozzina di famiglie e le vetture bruciate appartengono a tre persone diverse, nessuna delle quali avrebbe motivo di sentirsi minacciata. E' accaduto l'altra notte, nel parcheggio privato (in parte coperto da un portico) del complesso di strada Crociera Burdina 8, quasi all'angolo tra la strada per Pollenzo e la statale 231, ai confini con Santa Vittoria. L'immobile è di proprietà del geometra Bruno Casavecchio, che vi abita e vi ha il suo studio tecnico, ma è in gran parte affittato a una pluralità di inquilini. Il cancello che dà sulla provinciale resta spesso aperto, ma per accedere al secondo cortile, dove si parcheggiano le auto, bisogna superare uno stretto passaggio.

Ieri verso le 3,30, chi era in casa è stato svegliato dai bagliori di un rogo che ardeva in cortile. Stavano bruciando due dei sei veicoli in sosta, uno sotto il portico e l'altro fuori, e subito dopo hanno preso fuoco altre due auto. La non contiguità delle vetture incendiate - una «Cinquecento», una «Uno», una «Ka» e una «Regata» - è l'elemento principale su cui si basa l'ipotesi del dolo, l'unica attendibile se, come sembra, le fiamme si sono sviluppate in punti diversi.

Sono accorsi i vigili del fuoco di Bra e di Alba, che in breve tempo hanno circoscritto l'incendio e impedito che si propagasse alle altre auto parcheggiate nel cortile. Il portico (che si trova a una certa distanza dalla parte del fabbricato adibita ad abitazione) è stato dichiarato inagibile. Su cause e modalità del rogo indagano i carabinieri.

Gli inquirenti sospettano l'intervento di piromani anche in un altro incendio notturno, che in un campo di Sommariva Bosco ha distrutto balle di foraggio (circa quintali) e un trattore con rimorchio. Un processo di autocombustione sarebbe invece all'origine delle fiamme sviluppatesi nel fienile di una cascina in frazione Martini di Sanfrè. Sono andate in fumo un centinaio di balle di paglia ed è stato danneggiato il tetto del deposito.

IN BREVE

[illegible]LIA

S'inaugura «Condotta» dell'Arcigola Slow-food

Stasera alle 21, a Palazzo Rabino, s'inaugura la nuova «Condotta» dell'Arcigola Slow-food Alta Langa, che avrà sede a Bergolo. Fiduciario della Condotta è Adriano Melloni. La serata prevede la degustazione di berbere affinate in barrique. [g. p.]

[illegible]

Condannato per violazione di domicilio

Il pretore ha condannato Natalino Risso (52 anni), residente in viale Charasca, a due mesi e quindici giorni di reclusione e la condizionale per violazione di domicilio. I fatti, che risalgono al '93, erano accaduti a Roddi. [g. f.]

[illegible]

Degustazione di otto vini chardonnay

Stasera, alla Cantina del Rondò (ore 20), si terrà una degustazione di otto vini chardonnay, tra i quali spiccano le bottiglie di Pio Cesare e Gaja. La degustazione guidata da Vittorio Manganelli (redattore della Guida ai vini d'Italia) e dall'enologo Gian Domenico Negro, si concluderà con due piatti tipici (per informazioni e prenotazioni 0173679808). [g. f.]

ALBA

Stormo di insetti invade il ponte sul Tanaro

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina per ripulire il ponte sul Tanaro da uno stormo di insetti che ha invaso la sede stradale rendendola viscida: due auto sono sbandate senza danni. Migliaia di farfalline si sono ammucchiate sul ponte, raggiungendo uno spessore di due centimetri. I pompieri hanno ripetutamente lavato la sede stradale per ripulirla. [g. f.]

BRA

Oltre mille «over 55» alla Festanziani

Più di mille «over 55» hanno partecipato alla Festanziani organizzata nel mercato coperto di piazza XX Settembre dal Comune e dalle associazioni di volontariato. Dopo la messa celebrata dal rettore del santuario della madonna dei Fiori, don Michele Germanetto, i numerosi esponenti della terza età hanno consumato il pranzo e si sono scatenati nelle danze. [g. n.]

[illegible]

«Quel lotto è a rischio idrogeologico»

I consiglieri regionali Pino Chiezzi e Laura Simonetti (gruppo comunista) hanno presentato un'interpellanza al presidente della Giunta per chiedere se non intenda intervenire a Barolo, frazione Vergne, dove sarebbe stata presentata in Comune una proposta di variante al piano regolatore. La richiesta riguarderebbe la modifica di un lotto compreso in «area agricola» di cui si vorrebbe cambiare la destinazione d'uso in area attrezzata per sosta camper, tende, roulottes nonché la ristrutturazione del cascinale presente per adibirlo a zona servizi per il campeggio. Secondo gli interpellanti il lotto in questione farebbe parte di una zona ad alto rischio di dissesto idrogeologico. [g. f.]

DOGLIANI

Stasera «Appunti di viaggio» a Castello

Stasera, a Castello, alle 21, l'«Invicta» presenta Carlo Stratta nella serata «Appunti di viaggio». [p. s.]

ALBA

Uffici dei commercianti chiusi dal 15 al 22 agosto

Gli uffici dell'Associazione commercianti albesi saranno chiusi per ferie dal 15 al 22 agosto prossimi. Riapriranno lunedì 23. [g. f.]

EROTICA TOUR 1999

dalle 21 all'alba

con

le star dell'hard

4 - 5 - 6 - 7 - 8 agosto

SANREMO

DISCONOTTE "ZIP 999"

STRADA SOLARO, 111

PER INFORMAZIONI:
0184.59.11.33
oppure 0347.12.35.588
SITO INTERNET:
http://www.erotichard.com

Alba rende omaggio ai Litfiba mentre Morozzo ride con i Trelilu. Note di «fisa» sull'aia ■ Niella Tanaro e balli folk ■ Vernante

A Limone il jazz è in giardino

Concerto stasera (ore 21) del Sidol Sextet

ALBA. Stasera, ore 22, nel cortile della Maddalena è in programma il concerto di El diablo, una band formata da musicisti liguri e piemontesi che collaborano con artisti come Spagna, Giorgio Faletti, De Gregori, Lucio Dalla e Gianluca Grignani. Due chitarre, voce, basso e batteria per un tributo ai Litfiba con uno spettacolo nel quale si ripercorre tutto il cammino artistico della storica band fiorentina. Partendo dai brani del periodo new wave quali «Bambino» o «Pata Morgana», il repertorio si snoda attraverso gli album che contrassegnarono la svolta rock della band di Pelù, fino ad arrivare alle sonorità più liquide e rarefatte di «Mondi sommersi» e «Infinito». Ingresso 5 mila.

CHIUSA PESIO. Stasera, dalle 19, in piazza Trento e Trieste porchetta e danze con l'orchestra «Ilnona Fortuna».

CLAVESANA. Stasera, dalle 21, «Falò 'dla Madona», per la festa patronale della «Madona dor gere».

CUNEO. Nel cortile dell'ex Gil, ore 22, proseguono gli appuntamentanenti con la rassegna Filmintown: stasero verrà proiettato il film «Cube» di Vincenzo Natali. Ingresso 5 mila lire.

DOGLIANI. Stasera, ore 21, a Castello l'Invicta presenta Carlo Stratta in «Appunti di viaggio».

FOSSANO. Al Kitty Daly's guinness pub stasera, ore 21, concerto dei Feedback. Ingresso libero.

GARESSIO. Stasera, ore 21, in piazza San Giovanni al Borgo maggiore «musica al chiaro ■ luna», concerto degli insegnanti della scuola di musica. Domani sera, ore 22 al parco Fonti San Bernardo concerto rock della band Ghigno Maligno.

LIMONE. Dalle 21 nel giardino del Grand Palais Excelsior nell'ambito delle «serate d'intrattenimento» è di scena il Sidol Jazz Sextet. Il gruppo attraversa il panorama jazzistico passando dal bee bop all'hard bop, dal cool alla swing era, visitando di tanto in tanto il mondo latino-americano. La band è formata da musicisti provenienti da esperienze diverse che anche con differenti configurazioni si esibiscono ormai da alcuni anni trovando consensi ben oltre l'area torinese.

MONDOVI'. Stasera, ore 21, in piazza San Pietro concerto del Franco Olivero Group. La musica proposta si colloca in un'area dai contorni poco definibili: diverse influenze musicali concorrono a creare uno stile originale facilmente paragonabile a generi etichettati come World music, Mew Age, ambient.

MONTEROSSO GRANA. E' possibile visitare fino al 30 agosto nel Centro culturale di Sancto Lucio de Coumboscuro la mostra «Oumbro ■ soulei» (ombra e sole), rassegna di quadri, disegni e foto realizzati da Enrico Bena, artista torinese. Negli stessi locali è ospitata «desbouscare» (sbosacre) geniale ricostruzione scenografica in miniatura della tradizionale tecnica con cui i montanari mandavano a valle la legna dei boschi altri, appendendo grandi fasci di tronchi alla lunga fune d'acciaio, tesa nel vuoto da versante a versante.

MOROZZO. Stasera, ore 21, in frazione Consovero concerto dei Trelilu che presenteranno lo spettacolo «Ah n'aria».

NIELLA TANARO. Per la rassegna «Musica sull'aia», stasera nell'aia «D'Murisiu-Canavese», località Poggio, ore 21, concerto di Michele Marenco che alla fisarmonica proporrà brani di Volpi, Fugazza, Frescobaldi, Rossini e altri.

ORMEA. Nell'ambito del Festival musicale delle Alpi Marittime stasera nella chiesa parrocchiale di San Martino ore 21,15 esibizione di tre illustri artisti Iryna Kalynovska (organo), Nadiya Petrenko (soprano), Andrij Ilkiv (tromba). Il programma prevede composizioni di Bach, Albinoni, Vivaldi, Shubert, Haendel, e altri.

PAESANA. Stasera, ore 21,15 in piazza la quinta edizione de «Il Rischiatutto».

PEVERAGNO. Stasera negozi aperti fino alle 24 con esibizione della banda musicale che proporrà un repertorio di Anni Sessanta. Seguirà l'esibizione di mini ballerini, magie e sangria per tutti.

PRATO NEVOSO. Oggi pomeriggio, dalle 14,30, si terrà la seconda edizione di «Dipingo... Prato Nevoso», promossa dalla Pro loco.

ROBILANTE. Domani, ■ 21, nel salone civico «Bela bergera e gentil galanti», concerto di canti ■ musiche piemontesi con Elda Giordana (soprano), Michelangelo Pepino (tenore), Giuseppe Meltogliati (violino) e Giovanni Cerutti (piano).

SALUZZO. Stasera, ore 21, al Laghetto pesci vivi si balla liscio sulle note dell'orchestra di Luca Francia.

SAMPEYRE. Stasera, ore 21, in piazza della Vittoria concerto del duo di fisarmonica e ■ «I Romagnoli».

SANFRONT. Stasera al Flash bar, ■ 22, dance Anni Settanta-Ottanta con dj Il Duca.

VERNANTE. Stasera, ore 21, nel padiglione Severin ■ piazzale Fs Meo Cavallero e l'orchestra Music story. Ingresso libero.

VERZUOLO. Stasera, ore 22, al The black brew tornano sul palco i Bring ■ the night che propongono cover di Sting e dei Police. Ingresso libero.

Alcuni componenti del Ghigno Maligno. La band è attesa domani nel parco delle Fonti San Bernardo di Garessio

L'album sarà presentato a settembre per la festa di Racconigi

Corali e band della «Grenda» dedicano un cd a Lucio Battisti

RACCONIGI

E' il primo omaggio documentato a Lucio Battisti della «Granda», oltre che un'operazione di solidarietà, il cd che la Pro loco presenterà il prossimo settembre in concomitanza con i festeggiamenti della città.

L'opera discografica prodotta dal musicista Piero Valsero racchiude il meglio della serata intitolata «Fiori rosa... fiori per la pace» che l'associazione turistica cittadina aveva organizzato lo scorso 4 giugno nell'ambito del tradizionale appuntamento annuale di Knos.

La serata fruttò allora un incasso di 2 milioni di lire devoluti alla missione Arcobaleno, per aiutare i profughi kosovari.

«Anche il ricavato della vendita del cd - annuncia il presidente dell'associazione turistica, Elisa Reviglio - sarà devoluto alla missione di ricostruzione del Kosovo. Il prezzo dell'opera sarà alla portata di tutti, 15 mila lire, e l'album sarà disponibile nei negozi musicali oltre che nella sede della Pro loco di Racconigi».

Il cantante Lucio Battisti

Protagoniste dell'album ovviamente le più celebri canzoni del compianto artista di Poggio Bustone scomparso lo scorso anno. A eseguire i brani del grande Lucio Battisti saranno oltre alle corali racconigesi «Le Verpe» e «L'aquilone» alcuni dei gruppi più noti della «Granda»: dai «Sesto Senso» ai «Gnamash», «Eclettica», «Stile libero», «Out e bass».

Per la realizzazione dell'album si sono riuniti anche gli «Abrahmsa», gruppo storico formato da Giorgio Reviglio, Mauro Sismonda, Beppe Giordanengo, Tonino Milanesio e James Rosso che non si esibiva più in pubblico da oltre venticinque anni. La loro esibizione nello scorso giugno alla rassegna musicale Knos suscitò un vero e proprio entusiasmo. Particolarmente intenso l'ultimo brano del cd con tutti i gruppi partecipanti riuniti ed il pubblico a intonare insieme «La canzone del sole». [m. b.]

Pamparato, da lunedì sono ■ disposizioni cartine con percorsi per auto e camper

La Val Casotto scenario per il «Bruni»

Al Monte Alpet il tradizionale concerto di Ferragosto

PAMPARATO

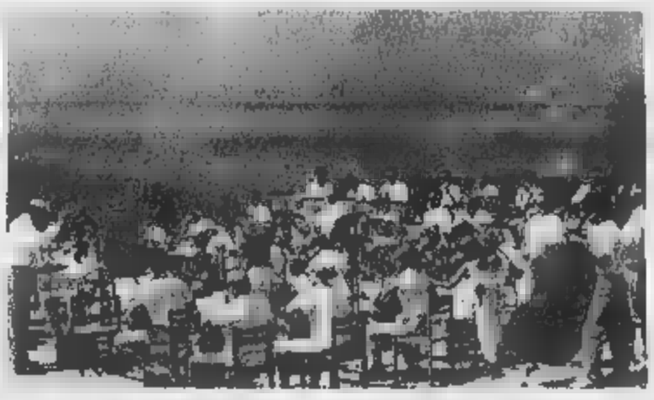
Sarà l'auditorium naturale del Monte Alpet (1630 metri), ad ospitare quest'anno l'orchestra «Bartolomeo Bruni» nel tradizionale concerto di Ferragosto. Con questa edizione si giunge al diciannovesimo concerto sinfonico tra le vette.

Il maestro Giovanni Mosca, sperimentò il concerto in alta quota nel 1981 in Valle Po, precisamente al rifugio Quintino Sella. I musicisti impegnati erano dodici, primo violino il maestro Bruno Pignata. In questi anni le mete sono cambiate di volta in volta, toccando le valli della provincia e i rifugi più suggestivi. Ricordiamo le valli: Pesio, Gesso, Vermenagna, Tanaro, Varaita, Maira, Maudagna, Ellero. I musicisti da dodici sono passati a quarantacinque, il pubblico dalle mille persone è arrivato a diecimila, ma a dirigere con la sua maestria, sempre Giovanni Mosca.

La manifestazione da alcuni anni, viene trasmessa in diretta dalla Rai, un'occasione in più per far conoscere uno spettacolo che coinvolge musica e natura.

Dal Monte Alpet si potrà vedere la pianura che si estende fino a Torino, la Val Corsaglia, la valle di Viola e Pamparato.

Diverse le soluzioni per arrivare al luogo del concerto. Si potrà usufruire della seggiovia che partirà da Serra Pamparato, il percorso sarà di venti minuti. La seggiovia, potrà trasportare 700 persone, sarà attiva dalle 6 del mattino fino alla sera. Il costo è di 10 mila andata e ritorno. Ai piedi della seggiovia sarà possibile parcheggiare.



La passata edizione del concerto di «Ferragosto» svoltosi a Limone

I camminatori avranno la possibilità di scegliere tra 6 percorsi tutti facilmente transitabili, il sentiero più lungo prevede una passeggiata di 40 minuti.

Da lunedì sono disponibili le cartine ■ i percorsi dettagliati ■ i parcheggi per ■ camper.

Dopo il concerto si potrà gustare la tradizionale polenta ■ bruciole, che il gruppo Ana di Mondovì preparerà.

Il concerto dell'orchestra «Bartolomeo Bruni» città di Cuneo, si avvarrà della partecipazione di due cantanti, il ■ soprano Paola Pittaluga e ■ basso Daniele Biccirè. Verranno eseguite arie d'opera tra le più conosciute, tra cui ricordiamo «Di tanti palpiti» dal Tancredi di Rossini, «Ella Giammai m'amò» dal Don Carlo di Verdi, «La ci darem la mano» di Mozart. L'orchestra cuneese eseguirà anche il «Valzer dei fiori» dalla suite opera 71 di Cajkovskij, la sinfonia dalla «Norma» di Bellini. (n. c.)

STASERA AL ■

CUNEO

FIAMMA Tel 0171-693 954
Chiuso per ferie

CORSO Tel 0171-692 936
Chiuso per ferie

■LLA Tel 0171-692 951
Chiuso per ferie

CORTILE ISTITUTO SANTACHE (Cinema Monviso in caso di pioggia)
Cube
Unico spettacolo ore 22 Lire 5000

■■■ ■■ 0171-631 771
Chiuso per ferie. Dr 20, 22

ALBA

EDEN Tel 0173-363 029
Chiuso per ferie. Dr 20, 22, festivo 16, 18, 20, 22

CORTILE DELLA MADDALENA
C■■■■■ Or 22 Lire 10 000

BARGE

■■■■ Tel 0175-346 901
■■■■ **doses.** Or 19.30-21.15

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO ■■ 0171-262 211
Chiuso per ferie.

■■■■■ ■■ 0172-412 771
Chiuso

BRA

LUX Tel 0171-944 231
Chiuso per ferie. Or. 20-22

CARAGLIO

NUOVO.
Chiuso per ferie

FOSSANO

■■■■■■ Tel 0171-619 131.
Chiusa per ferie. Or 20-22.15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Chiusa■■■■■■■

CEVA

G. BOSSI
Chiuso per ferie. ■ 20-22.30

■■■■■■ Tel 0172-488 324
Chiuso. Or 19.45, 22 L 10 000, 5000

DOGLIANI

MULTILARGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande
Oggi riposo

MULTILARGHE Tel 0173-742 321 Sala Bossa
Oggi riposo.

MULTILARGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu
Oggi riposo

GARESSIO

ITALIA Tel 0174-916 393
Il dottor Dolittle Ore 21.15

MONDOVI'

POLITEAMA ESTIVO Tel 0172-62 407
Scream 2 Or 21,45

EXCELSIOR
A bug's life-Megaminimondo Or 21,15

LUX Tel 0171-927 534
La vita è bella

BENTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Chiuso per ferie Or. 20-22

BENTOLA SALA 2 Tel 0174-47 898
Chiuso per ferie Or 21.30

■■■■■■■■

ARISTON Tel 0174-391 311
Mulan

■■■■■■■■

COMUNALE.
Oggi riposo.

PRATO NEVOSO

GARNET.
Oggi riposo.

RACCONIGI

ROSY. Tel ■■■ 60 04 243
Chiuso per ferie Or fer 21

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43 756
Chiuso per ferie Or fer 20, 22; fest 20, 22

SANFRONT

ITALIA Tel 0175-47 506
Radiofreccia Or 20-22

SAMPEYRE

EDELWEISS Tel 0175-346 109
A Bug's life Or. 21

SANFRONT

ROBURENT.
Gallo cedrone Ore 20.30; 22,30

SAVIGLIANO

AURORA Tel 0172-712 957.
Oggi riposo Or. 20; 22

RITZ Tel 0172-712477
Chiuso per ferie.

TORINO

ADUA 800 c. Giulio Cesare 67, ■ 850 521. Chiuso per ferie
■■■■ ■■■ c. Giulio Cesare 67, tel 856.521. Chiuso per ferie
■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1 ***Matrix*** Or ■■■, ■■■, 22,30 Sala 2: ***Scherzi ■■■ cuore.*** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3 Chiuso per lavori
■■■■■■HINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo ■■, tel 540 605. Chiuso per ferie
■■■■■■■ ■ Carlo Alberto 27, tel 540.110 ***Storie d'amore*** Or.: 17,15; 20,40 ***Lola corre*** Or.: 19, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi ■■■, tel. 436.07.23 ***Un computer e quattro sempe*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b, tel 436 07 23 ***Sclarado.*** ■■.: 17,30, 20, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, ■■ 232 029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 8, tel 542.422. ***Tre in gamba.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ **Sala Nirvana** v. Montalcono 82, tel. 327 2214 ***Impiegati ma■■.*** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombreresse v. Montalcono 62, tel. 327.2214. ***Los Angeles - Cannes solo andata*** Or.: 18,30; 18,30; 20,30, ■■■■.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie
■■■■RE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ■■■■ ***vista social club.*** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 ■. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco.*** Or.: ■■, 22,15.
■■■■ **2** c. Moncalieri 241, ■■. 661 54.47. ***Celebrity.*** Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. ■■■■■ angolo v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO ■. Po 30, tel. ■■■■■■■■. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 305.2057 Chiuso per ferie
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521 4316. Chiuso per ferie
■■■■ v. Po 21, tel. 812 58 90. ***Harem Suare.*** Or. 20,20, 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 ***The quarry*** Or. 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 203. Chiuso per ferie
■■■■■■■ **UNO** v. Montebello ■, ■■ 817.10.40 Chiuso per ferie
■■■■■■■ **DUE** ■ Montebello 8, tel 817.10.48 Chiuso per ferie
■■■■■■■ **1** v. Pomba 7, tel 812.41.73 Chiuso per ferie
■■■■■■■■■**E 2** v. Pomba ■, ■■ 812.41.73 Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1: ***Letters from a killer.*** Or.: 15,30, 17,50, 20.10, 22,30. Sala 2 ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,45; ■■; 20,15, 22,30 Sala 3 ***Matrix.*** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Sala 4 ***A night at ■■■■ Roxbury.*** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ■■■■ 5 - Lilliput: ■■■■■■■ Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562.01 45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819 01 50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. Vedi teatri
VITTORIA v. Roma 338, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive. riapertura degli uffici: lunedì 23/8 Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con ■■■■ 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo di prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

Padre e figlia accomunati dalla passione per la musica

«Chiara and Papi», il duo che piace ai monregalesi

Chiara Muratore si esibisce spesso con il papà Giancarlo in manifestazioni ■■■ Monregalese e nel Cebano; il loro tour estivo dopo la Riviera adriatica prevede anche una tappa in Liguria (ad Alassio) e altri appuntamenti nel Cuneese

VILLANOVA MONDOVI'. Quando intona «My heart will go on», la colonna sonora di «Titanic», la sua voce si distende melodiosa e potente, malgrado i soli 11 anni. Chiara Muratore condivide con il papà Giancarlo la passione per la musica: hanno formato un duo canoro, «Chiara and Papi», che da un paio d'anni intrattiene il pubblico con esibizioni nel Monregalese e Cebano. Il primo appuntamento estivo '99, dopo il «tour» dal 4 al 18 luglio sulla Riviera adriatica, è per domani, ■■■ 21, a San Giacomo di Roburent. Il taccuino dei concerti indica poi l'8 agosto ad Alassio, il 12 a Busca, il 15 a Sant'Anna Collarea di Montaldo. Intanto ■ uscita la terza cassetta di «Chiara and Papi», con la riproposizione di dodici grandi successi, fra cui il brano di Celine Dion. [p. s.]

Il rally sui pedali è a metà percorso

Per l'«Ironbike» le salite al Vars

CUNEO

L'«Ironbike» è a metà percorso. Dopo l'emozionante prologo e le prime due frazioni in linea, oggi al rally internazionale sulle bici da montagna, per l'ottantina di concorrenti rimasti in lizza sarà forse la giornata più «terribile». C'è la tappa tutta francese intorno al Col du Vars, con un paio prove speciali durissime.

Il bergamasco Marzio Deho, tra i protagonisti più attesi, nella frazione verso San Damiano Macra, è stato particolarmente sfortunato: ha forato tre volte, ma questo non gli ha evitato di mantenere il controllo della corsa. Tra i suoi rivali più agguerriti, ci sono i brasiliani (che lui ha già battuto l'anno scorso in casa loro nella gemella dell'«Ironbike») e gli spagnoli, oltre ovviamente alla pattuglia di concorrenti italiani. L'altotesino Lanes ha vinto la tappa «Energia-Sole-Enel» di San Damiano Macra, ma in vetta resiste Deho.

C'è particolare equilibrio anche nella prova femminile: la campionessa spagnola Janet Mi-

Lo spettacolare in notturna nel prologo a Saluzzo e la campionessa spagnola Janet Miranda Puiggros

FOTOSERVIZIO DRONERO

randa Puiggros (prima) e Annali- Diaferia devono guardarsi da Angela Ternelli, Ilaria Balzarotti e dalla bovesana Silvana Cerati, che ha anche il ruolo di «mediatore» le comunicazioni tra tutti i partecipanti e il Comitato organizzatore, diretto da Cesare Giraudo col suo professionale «staff» e dalla «Tuttociclo Mondiapoli». Tra le coppie, guidano tre squadre italiane: al comando sono i torinesi Canale-Zancanaro.

L'«Ironbike» domani rientrerà in Italia (a Pontechianale). La conclusione sabato a Saluzzo. [l. t.]

Fantonetti conserva la maglia bianca. Oggi arrivo sopra Chiusa Pesio

Giro Valli, Vespignani si consola

Vince la crono di Acceglio su Ponti e Moretti

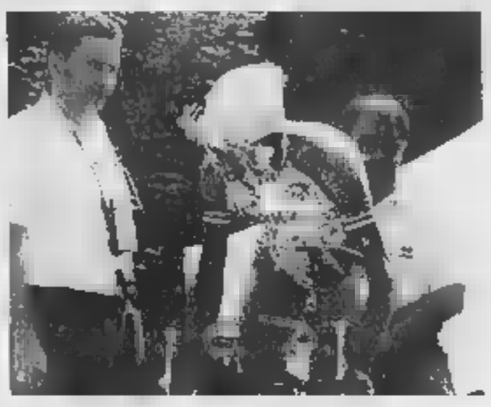
Lorenzo Tanaceto

ACCEGLIO

Il distacco in classifica resta me (tra i 7 e gli minuti). Ma ieri al Giro delle Valli Cuneesi per cicloamatori, Imerio Vespignani e Roberto Moretti hanno dimostrato carattere dei campioni. Il forte romagnolo (primo nel '98 e in altre tre edizioni; la videocassetta dell'ultimo Giro è distribuita dai fratelli Panzera, telefono 0171693807) ha trionfato nella cronometro in salita Prazzo ad Acceglio; rivale toscano ha anche alla grande, giungendo terzo. Tra loro il sempre più bravo Andrea Ponti. Nei primi cinque pure il sanremese Flavio Ginestra (bene anche altri liguri) e Claudio Casali. Brillante settimo Fantonetti, che ha perso 40" da Ponti, ma ha guadagnato su Huger e Cristian Casali. «Il favorito resta lui perché è in testa a due tappe dalla fine - ha detto Vespignani, che ieri vestiva la maglia della Nazionale indossata in Colorado ad accompagnare un non vedente ai Mondiali in tandem -. Dedico questo successo a Bryan (il figlio primogenito di due mesi, ndr) e a mia moglie Monica».

Oggi con la Pontechianale-San Bartolomeo di Chiusa Pesio (via alle 9,30) si scaldano i «motori» in attesa del gran finale di domani ad Artesina.

ORDINE D'ARRIVO: 1° Imerio Vespignani(Pro Bike), 7,2 km in 11'44", media oraria 36,792 km; 2° Andrea Ponti (Pro Bike), a 2"; 3° Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale), a 12"; 4° Flavio Ginestra (Udace Imperia), a 29"; 5° Claudio Casali (Pro Bike), a 31". CLASSIFICA GENERALE: 1° Claudio Fantonetti (Mobili Nota- Maglia bianca «AR» Pianfei); 2° Andrea Ponti (Pro Bike), a 19"; 3° Bruno Huger (Polizia Francese), a 41"; 4° Cristian Casali (Pro Bike), a 1'46"; 5° Gabriele Valentini (Cinghiale), a 1'48". MAGLIA «GP CREDITO COOPERATIVO PIANFEI E ROCCA DE' BALDI: Claudio Fantonetti (Nota); la indossa il secondo, Bruno Huger (Francia). MAGLIA «TV» GIANNI TEALDI: Fausto Musso (Nota). MAGLIA INTERGIRO: Stefano Caporali (Cicli Caporali). MAGLIA REGIONE PIEMONTE: Claudio Fantonetti (Nota), la indossa Gian Luca Beduzzi (Nota). MAGLIA SECONDA SERIE: Luigi Cocco (Nota). MAGLIA GRAN COMBINATA Camera di Commercio Cuneo: Roberto Moretti (Cinghiale).



A sinistra, la grinta di Imerio Vespignani alla partenza la cronometro da Pr. Sopra, Roberto Moretti e in basso Andrea Ponti: stan gli unici tre a scendere sotto i 12 minuti. Sotto, il direttore di corsa Renato Bonino (suo vice Roberto Bergesio) FOTOSERVIZIO BUONO

In notturna a Pianfei

PIANFEI. Stasera a Pianfei (ritrovo alle 19,30 al bar «Dolce Vita», partenza alle 20,45 alla «Ferramenta Pianfei») si corre il diciassettesimo «memorial Benedetto Fulcheri», secondo «Trofeo Banca di Credito Cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi», circuito ciclistico cittadino tipo pista per Esordienti (12 giri), Allievi (18 giri) e Juniores (24 giri). Le ultime adesioni si ricevono ai telefoni 0174585271-0174585128 (fax 0174585727).

Organizza la Società ciclistica Gruppo Pianfei in collaborazione con «Dolce Vita», Pro loco e Masseri San Magno. [l. t.]

GRANDA SPORT

PALLONE ELASTICO

Alba, Luca Dogliotti stasera contro Papone

Si chiude stasera la nona giornata di ritorno con partite ad Alba (dove alle 21 Luca Dogliotti ospita Papone) a Dolcedo (Molinari Danna). Allo sferisterio «Mermet» è in palio un punto pesante: il ligure deve assicurarsi la permanenza nei primi otto della classifica, mentre l'albese gioca le ultime «chance» per entrarvi. A Dolcedo, Danna deve vincere per approfittare di un eventuale passo falso di Papone. Per l'ottavo turno di ritorno della serie C1, stasera (ore 21) si gioca invece a San Benedetto Belbo con Rissoglio (Lanigella)-Barbero (Rialtese). Arbitro, Peppino Brocco. [r. sir.]

MOTORI

Centodieci piloti in gara a Garessio

Doppio, riuscitissimo appuntamento motoristico con 110 partecipanti al «Motoincontro Estate» organizzato dal Moto club Garessio 2000 (premi e riconoscimenti per tutti) e gare di Supertrial, con ospite d'onore Giorgetto Giugiaro. Il «memorial Sara Rottero» è andato a Luca Rosso; Maurizio Bogliolo si è imposto nel «Trofeo Città di Garessio». [s. c.]

BEACH-VOLLEY

Le iscrizioni ai tornei di agosto a Li

Torna il beach-volley d'agosto a Limone, grazie alla collaborazione tra la Consulta dei giovani e il Comune. Il campo in sabbia di corso Torino ospiterà tornei per non tesserati, un 2x2 maschile sabato e domenica; un 3x3 a Ferragosto e il 21 e 22. In quest'ultima gara, senza limiti di tesseramento Fipav, è previsto un ricco montepremi, con 500 mila lire di rimborso spese a testa ai primi; è programmata anche un'esibizione con atleti di serie A. Informazioni e iscrizioni ai telefoni 0335818160 o 03472574425. [r. s.]

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

ASSOCIATO ITALIA

IMMOBILIARE CASAMARE S.a.S.
P.zza IV Novembre, 6 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086
http://www.rosenet.it/casamare • e-mail:casamare@rosenet.it

OSPEDALETTI
Residence collinare con piscina, mono-bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box.

BORDIGHERA
Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, ampio parco.

OSPEDALETTI
In centrale palazzo d'epoca in ristrutturazione a 50 mt. dalle spiagge, lussuosi appartamenti con vista sul golfo e box.

Lussuoso appartamento in villa prestigiosa con parco, splendido panorama

SANREMO
Sul parco di Villa Hermond dominante Portosole, villa immersa nel verde

immobiliare CASTELLO

DIANO MARINA: vendesi a 30 mt. dal mare appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto e posto auto
DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizio. Completamente rifatto a nuovo. Parzialmente arredato.
DIANO CASTELLO: vendesi villa bifamiliare composta da due appartamenti di mq. 120 cadauno
DIANO SERRETA: vendesi appartamenti in villa, con posto auto e giardino, unifamiliari, ultima esposizione, splendida vista mare.
LAIGUEGLIA: nel caratteristico Borgo Ligure, direttamente sulle spiagge, prenotasi appartamenti con ultime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Vista mare
S. BARTOLOMEO AL MARE: entroterra, in fase di ristrutturazione prenotiamo appartamenti con posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo interessante.
ANDORA: località Pinamare, vendesi ville singole o bifamiliari con ultime rifiniture. Parzialmente arredate
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto e box
DIANO MARINA: prenotasi appartamenti in fase di ristrutturazione a 200 mt. dal mare con riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
VALLE D'AOSTA: vendesi nelle più prestigiose località sciistiche appartamenti di varie metrature

DIANO MARINA - Via A. Doria 2
Tel. 0183.404525 -
RACCONIGI - P.zza Carlo Alberto
Tel. 0172.85253 - Fax 0172.813286

"IL MATTONE"

VENDE a Barbarossa 300 mt. dal mare, appartamento indipendente di 90 mq., disposto due piani, con due grandi terrazzi e posto auto.
VENDE in Imperia P.M., appartamento composto da: camera, tinello e cucinino, giardino e posto auto.
VENDE a Miroglio (CN), trilocale arredato, con caminetto, balcone e garage.

IMPERIA - Corso Maurizio - Via XX Settembre
Tel. e Fax 0183.666700

AGENZIA nike IMMOBILIARE DAL 1974
Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 26 66 57-8

Bordighera: Fronte mare al piano 2° ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ed ultimo piano con ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. 200 con splendida vista . Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione irripetibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel e fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

CAMPING BI VC

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA estate MARE

RISTORANTE
Monte Tucard
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Ospedaletti: definito il programma della serata di Liguria moda & bellezza

Lauzi incorona la Miss delle miss

Tra gli ospiti anche la cantante Gaià e Awana Gana
Un tocco di magìa con Tony Binarelli e Gabriele Gentile

Stefano Pezzini
OSPEDALETTI

Il 22 agosto appuntamento ad Ospedaletti per l'elezione della «Miss delle miss», concorso di bellezza legato indissolubilmente allo spettacolo di eleganza «Liguria Moda & Bellezza». La scaletta della serata è stata siglata in maniera definitiva. Potrebbero esserci altre novità ma «la base» è quella che l'agenzia «Ecco!» ha stilato per il gran galà. Uno spettacolo scoppiettante, con personaggi di gran richiamo. Personaggi che parlano di Liguria, come Bruno Lauzi, il «piccolo grande uomo» autore ed interprete di brani indimenticabili come «Onda su onda» o «Genova per noi» (autore Paolo Conte), ma anche di «Piccolo uomo» (autore Bruno Lauzi, portata al successo da Mia Martini), ed anche poeta ed affabulatore poetico in trasmissioni radiofoniche.

Ma non ci sarà solo Lauzi vive «Liguria Moda & Bellezza». E soprattutto non di solo Liguria. Ci sarà, ad esempio Gaia, cantante brasiliana famosa in mezzo mondo con i suoi ritornelli capaci di far rivivere il sound del Caribe. Ci saranno anche una lunga serie di maghi. Da quelli famosi e affermati, come Tony Binarelli, a quelli bravi e in cerca di conferme come il savonese Gabriele Gentile che, a dispetto del cognome, diventa cattivissimo (in senso buono, naturalmente) quando mette in pratica i suoi giochi di illusione (ma chi sa dire dove sia l'illusione e dove la realtà), di micromagia.

Sopra la cantante brasiliana Gaia, a destra il cantautore genovese Bruno Lauzi, presenti ad Ospedaletti

Sul palcoscenico il 22 agosto anche i Mediterranti

Qui a fianco il dj storico che guida la band dei «Mediterranti», Awana Gana, e sotto a sinistra Tony Binarelli

E poi, ancora, la storia della radio e della musica pop, Awana Gana che guida i suoi «Mediterranti» alla ricerca di sonorità e atmosfere etniche. Awana Gana, per il popolo della notte più «canuto», rappresenta la storia del rock, della musica libera di una radio come Radiomontecarlo, antesignana delle FM. Assieme a Luisella e Federico è stato l'iniziatore alla musica rock e blues, alla dance degli Anni '70. Averlo sul palco di Ospedaletti, in una veste diversa dal dj, sarà un onore e un onere. Un pezzo di storia che canta. Non è poco.

Ma «Liguria Moda & Bellezza», con tanto di elezione della «Miss delle Miss», sarà soprattutto l'esplosione della bellezza, dell'eleganza e dello stile di una regione che si presenta al turismo ogni anno migliore per quello che riguarda la sua capacità di offrire divertimento. Tra le protagoniste della serata del 22 agosto ci saranno anche le vincitrici delle selezioni effettuate nei giorni scorsi alla discoteca Ai Pozzi di Loano, la bellissima Francesca Statilio, ai Camping dei Fiori di Pietra Ligure, la altrettanto bella Roberta Yon e del Malibù di Pietra Ligure, l'affascinante Sara Tucci. In totale, sulla passerella di Ospedaletti, sfileranno una trentina di splendide ragazze, il meglio della bellezza ligure. Abbastanza per rendere indimenticabile, assieme all'alto livello artistico degli ospiti, una serata che abbina la bellezza, l'eleganza e la classe di una Riviera che si apre ogni estate di più al turismo.

UN [illegible] CON 27 TAPPE

Località	Città	Boutique	Bagni, marini	Data selez. o Miss già eletta
[illegible]	OSPEDALETTI	GRAZIELLA OSPEDALETTI	BIBLOS OSPEDALETTI	NACIARETTI M. AGNESE BO
[illegible]	CHIUSA [illegible]	LA CITY IMPERIA	PISCINA [illegible]	11/8
IL RITROVO	ALBENGA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PROFUMO D'ESTATE	ANDORA	ANDORESI	PISCINA PACIFIC	COPPOLA
LE VELE	ALASSIO	STRACCI [illegible]	CADORNA [illegible]	10/8
[illegible]	VADO LIGURE	[illegible]	[illegible]	16/8
I POZZI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	FRANCESCA STATILIO
I POZZI LARA CROFT	LOANO	[illegible]	[illegible]	EMILIA' GALLANTI
PUCCI	PIETRA LIGURE	CASETTA IN CANADA	PUCCI	4/8
[illegible]	LAIGUEGLIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CASA DEL [illegible]	ANDORA	GLICINE	ROCCE DI PINAMARE	5/8
PORRI'S	DIANO [illegible]	[illegible]	PISCINE BOWLING DIANO M.	FRANCESCA DE ROSE
EUCALYPTUS CAMPING MAURO	[illegible]	OK JEANS	CAMPING MAURO	14/8
[illegible] DEI FIORI	[illegible]	CLAUDIO GENOVA	PISCINA CAMPING	YON
NOVA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	ALASSIO	COLPO GROSSO [illegible]	[illegible]	FLAVIANA SCATTOLIN
BIT BELOWE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CUBA LIBRE	FINALE LIGURE	CLAN SAVONA	[illegible]	GLORIOSO
LA PINTA	S. [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GARDEN	[illegible]	DIANO M. [illegible]	[illegible]	[illegible]
VAS CUP	LIGURE DIANO MARINA ALASSIO	DEI FIORI	[illegible]	8/8
LA CAPANNINA	[illegible]	STRACCI [illegible]	PONENTE ALASSIO	ROBERTA VERCESI
SPORTING CLUB MALIBU'	LIGURE PIETRA [illegible]	CASETTA [illegible]	[illegible]	11/8 TUCCI [illegible]
BURSAL BAGNI CADORNA	BORDIGHERA ALASSIO	[illegible]	[illegible]	[illegible]

La bellezza è di casa nei locali della Riviera

Sopra Francesca Statilio, vincitrice di una recente selezione della Miss delle miss ai Pozzi di Loano, che porteranno in finale anche Emilù Gallanti

A sinistra Roberta Yon, «Miss Camping dei fiori» di Pietra Ligure, e sopra Sara Tucci, eletta «Miss Malibù» sempre in una selezione a Pietra Ligure

Incontri con gli autori nel Ponente

Letteratura di casa ad Marglo e Finale

Questa sera arrivano sulla Riviera «Lele» Luzzati ■ Giuseppe Montesano

FINALE L.

Le manifestazioni legate alla presentazione degli scrittori stanno riscuotendo successo. Il Comune ha varato il suo programma intitolato «Un libro per l'estate», una serie di 12 appuntamenti con nomi di scrittori noti e meno noti. Stasera in piazza Buraggi verrà ospitato un personaggio d'eccezione: Emanuele Luzzati che sarà intervistato sulla «vita fantastica tra la magia delle scene e il mondo dei classici». Sempre stasera, ma ad Alassio, alle 21,15, presso la Sala Morteo, il critico letterario Franco Gallea analizzerà «Nel corpo di Napoli» (Mondadori editore), il romanzo di Giuseppe Montesano, presente l'autore, uno dei sei finalisti del premio «Un autore per l'Europa» che verrà assegnato il 4 settembre. Dopo l'autore partenopeo, sabato 7 agosto, Guido Conti («I cieli di vetro», Guanda Editore), completerà la rassegna degli aspiranti al premio che ha visto già la presenza ad Alassio di romanzieri come Marco Lodoli, Ermanno Rea, Giampaolo Spinato e Maurizio Maggiani. Lo stesso Montesano sarà a Finale domani sera nel contesto degli incontri con l'autore.

Il programma delle serate in piazza Buraggi, organizzate dalla società Pegaso di Genova e dalla Libreria Cento Fiori di Finale Ligure, prevede: sabato 7 agosto Stefano Delfino («Dindindei», De Ferrari), martedì 10 agosto Nico Orengo («L'ospite celeste», Einaudi), sabato 14 agosto serata su Napoleone Bonaparte a cura dell'Associazione «Les amis de Napoleon», martedì 17 febbraio Erminia dell'Oro («La gola del diavolo», Feltrinelli), mercoledì 18 agosto Matteo Galiazzo («Cargo», Einaudi), sabato 21 agosto Claudio Mustacchi («Ogni uomo è un artista», Meltemi), lunedì agosto Claudio Mustacchi («La questione animale», Bollati Boringhieri), mercoledì 25 agosto Giovanni Di Capua («Da Leone a Scalfaro: i segreti del Presidente»), conclude domenica 29 agosto Maria Rita Parsi («L'amore dannoso», Mondadori). [r. sr.]

Emanuele Luzzati protagonista questa sera in piazza Buraggi a Finale Ligure

Da questa sera

Festa del Gunbi Taggiasca riscopre le [illegible]

TOIRANO. La «Festa dei gunbi» (frantoi), in programma da domani a Toirano in val Varatella, diventa un evento di rilevanza nazionale grazie all'intervento delle telecamere di Rai 2-Dossier. L'intero utile della manifestazione sarà infatti devoluto alla missione cattolica di Yirol nella diocesi di Rumcerk (Sudan) che offre assistenza ad una popolazione di 375 mila persone. La festa sarà ripresa dalle telecamere non per il suo aspetto folcloristico (per quattro sere si mangia bene e si balla) ma per questa scelta di solidarietà. Spiega il sindaco Marco Bertolotto: «La disponibilità del paese è di rilievo dal punto di vista dell'impegno sociale e solidale perchè nella festa lavorano 300 persone che operano volontariamente per la sua buona riuscita». [a. r.]

L'orchestra Padana

Musica classica all'[illegible] di Pietra Ligure

PIETRA L. Chitarra classica, corale, orchestra sinfonica. A partire da domani sono ancora quattro i [illegible] certi classici della rassegna «Pietra in musica». Domani alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata concerto di chitrarra classica a cura dell'associazione «Francesco Geminiani» con Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo all'Auditorium «Il Dissoluto punito» con musiche di Mozart e Giachino. Il 12 agosto musica classica nella Basilica di San Nicolò con il Coro polifonico Santa Cecilia. Musiche di Antonino Vivaldi con Emanuela Tartaglino, soprano, Manuela Matis viola e Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna, organizzata dal Comune, lunedì agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, l'orchestra Sinfonica della Padania. [a. r.]

Questa sera prende il via l'esibizione di un grande solista francese, dal cuore statunitense. Eseguirà anche brani blues e ragtime in due ore di virtuosismi musicali

Dal sagrato di Cervo un omaggio a Gershwin

Il pianoforte di Francois Thiollier ripercorre un secolo di musica

Enrico Ferrari
CERVO

Il Festival internazionale inaugura i concerti di agosto con un omaggio al grande Gershwin. A ricordare un genio del nostro secolo sarà un brillante talento della tastiera, Francois Joel Thiollier, che questa sera terrà banco sul Sagrato dei Corallini. L'appuntamento è alle 21,15. Il solista darà un saggio del suo virtuosismo eseguendo brani che spaziano dal jazz, al blues, al ragtime. Una sorta di «mini storia» della musica americana, racchiusa in due ore di veloci passaggi pianistici.

Ancora una volta, si ripresenta la suggestione di una piazza che ha ospitato tanti grandi della sette note: è di pochi giorni fa l'esibizione del violinista Uto Ughi, concertista di fama internazionale. Thiollier, nato a Parigi ma cresciuto artisticamente a New York, ha dato il primo concerto all'età di cinque anni. «Animale da palcoscenico», nel suo caso, non è un eufemismo.

Si è diplomato a soli 18 anni alla Juillard School of music, ottenendo il massimo dei voti. Da allora, ha inanellato una serie di trionfi, vincendo ben otto Grand Prix in concorsi internazionali, fra cui il Reine Elisabeth del Belgio ed il Tchaikowsky di Mosca, ideale trampolino di lancio per gli astri del firmamento classico. Oggi suona in oltre trenta Paesi, al fianco di orchestre prestigiose come la Filarmonica di Leningrado, l'Accademia di Santa Cecilia, la London Symphony Orchestra. E' già stato applaudito nelle sale più importanti, dalla Scala di Milano al teatro dei Champs Elisées. Proprio in Francia, ha estasiato la critica un'esecuzione magistrale del concerto di Busoni (tecnica pazzesca» e «raffinata eleganza» fra le definizioni usate).

La rassegna apre i concerti di agosto con una performance di alto valore Lunedì si prosegue, in programma Schubert e Debussy

Thiollier è un artista generoso e ha all'attivo numerose incisioni: l'«opera omnia» di Rachmaninov, l'intera produzione di Gershwin, tutte le composizioni pianistiche di Ravel e Debussy. E ancora i concerti di Faurè, De Falla e Franck. Di prossima pubblicazione, le Opere giovanili di Beethoven.

Da buon «Gershwinologo», il programma di stasera si apre con vari brani del compositore statunitense. Si tratta di Tre preludi, «The Song book» e «Tempo di blues» da «Un americano a Parigi», il capolavoro del '26 che ha subito fatto il giro del mondo. Seguiranno ragtime di Scott Joplin, in pratica l'inventore del genere che ha dato vita al jazz, per continuare con «Two excursions» di Barber. La sequenza finale è affidata alla seconda, terza e quarta parte di «The song book», per lasciare la chiusura alla celeberrima «Rapsodia in blu», lettera d'amore di George Gershwin indirizzata al blues.

I biglietti per i primi posti costano 50 mila lire, per i secondi di 40 mila. Ingresso a 25 mila lire. Maggiori informazioni si possono ricevere chiamando l'ufficio Iat di Cervo (telefono 0183-408197), mentre le prenotazioni si raccolgono all'ufficio Festival (tel. 0183-408178), ma anche all'Apt di Sanremo e alla libreria San Michele di Albenga.

Durante la serata sarà vietato l'accesso delle auto nel centro storico. Il Comune di Cervo mette a disposizione un parcheggio custodito e un bus navetta con andata e ritorno per piazza Castello dalle 19,30 all'una.

Il prossimo appuntamento del 35° Festival cameristico è previsto lunedì, con il duo formato dal violoncellista Jean Guien Queiras e dal pianista Alexander Tharaud. In scaletta, brani di Schubert, Debussy e Franck. Prima ancora, però, torna la «stagione di intermezzi e farze»: sabato e domenica, sarà ripresentata l'opera «La serva padrona» in piazza Dante.

A sinistra, il compositore Gershwin al quale è dedicata l'esibizione di oggi. Qui accanto un concerto sul sagrato della chiesa dei Corallini a Cervo tradizionale palcoscenico del Festival che accoglie tanti artisti internazionali

CH AQ NO BI VC

DOMANI A ORTA

Ritmi e riti del Gange L'India danza sul lago

Orta, sullo sfondo l'isola di S. Giulio

TA

Il «Festival dei laghi» co[illegible] giro del mondo: dopo le suggestioni aspre di Sicilia, con una superba «Lupa» interpretata da Luciana Savignano, domani [illegible] la piazza di Orta vivrà ritmi e riti della danza indiana. E sarà una [illegible] «prima assoluta» perchè il protagonista dello spettacolo, il ballerino e percussionista Kelucharan Mohapatra, considerato la leggenda vivente della danza asiatica, è al debutto italiano.

Le coreografie di «Indian summer» affondano le radici nella cultura del paese del Gange: la rappresentazione, infatti, è divisa in tre parti, ispirate [illegible] poemi epici che narrano incontri tra deiscimmia [illegible] spose prigioniere di demoni, [illegible] saghe tribali e veti di casta, superati con caparbietà e coraggio. E ancora del colloquio vicino ad [illegible] fiume tra il dio Rama [illegible] un pescatore: l'uomo convincerà la divinità a traghettarlo sull'acqua, [illegible] la sponda opposta.

Nel balletto Mohapatra riveste più ruoli: danza, firma le coreografie ed esegue le musiche che sono rigorosamente originali e dal vivo. Per la colonna sonora, il ballerino-percussionista è affiancato da Ileana Citaristi e Ratikanta Mohapatra.

Lo spettacolo, presentato dalla Compagnia di danza Art Vision [illegible] [illegible] patrocinio dell'Indian Council for Cultural Relation, inizia alle 21. Per informazioni, Ufficio cultura del Comune di Omegna: 0323/888.428. [v. a.]

SABATO IL RECITAL

La regina di Sanremo sbarca al Palais

Anna Oxa [illegible] St-Vincent e il 14 arriverà la Vanoni

SAINT-VINCENT

Sanremo l'ha incoronata pochi mesi fa regina della canzo[illegible] italiana, almeno secondo i can[illegible] tradizionali del Festival. E Anna Oxa sarà la «stella» anche del sabato [illegible] al Palais di Saint-Vincent, il grande teatro allestito dal Casinò nello spiazzo antistante il municipio. Proporrà al pubblico le canzoni più famose della sua lunga carriera. Una carriera nella quale il Festival di Sanremo ha sempre giocato un ruolo fondamentale. A partire [illegible] brano «Un'emozione da poco», che nel 1978 aveva fatto [illegible] Anna Oxa al grande pubblico, passando da «Ti lascerò» con il quale aveva vinto in coppia con Fausto Leali, fino all'ultimo brano, «Senza pietà», che [illegible] ha regalato il s[illegible] nell'ultima edizione. L'artista sarà accompagnata [illegible] Ludovico Vagnone alle chitarre, Ellade Bandini alla batteria, Maurizio D'Aniella alle tastiere, Pier Michelatti al basso, Ernestico Rodriguez alle percussioni e Claudio Pascoli al sax. Appuntamento alle 21,30, biglietti a 25 mila lire. Il prossimo appuntamento con le «stelle» della [illegible] al Palais di St-Vincent sarà per il 14 agosto con Ornella Vanoni. [s. ser.]

Anna Oxa, più volte protagonista al Festival, sarà sabato sera a Saint-Vincent

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
[illegible] - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
[illegible] - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Merc[illegible]

RICORDI D'ESTATE. La scrittrice: quando voglio tornare giovane ripenso al mio Monferrato

Quelle gite di Rosetta Loy in bici sugli argini del Po

«Scavalcavamo i colli per raggiungere Lu, qualche volta Casale»

«Il momento più bello era quello della merenda Ci bastava poco: una fetta di pane da spalmare col burro, un frutto E nulla sembrava più gustoso»

Rosetta Loy ha sempre considerato Mirabello, in Monferrato, la sua vera casa e l'amato Po la méta privilegiata delle scorribande estive

Lorenzo [illegible]

LE dici Monferrato e lei ti dipinge le immagini di ariosa libertà che solo quella terra e solo la vacanza permettono. Rosetta Loy, penna delicatamente soave nel gotha dei romanzieri, vincitrice di tutti i premi letterari che contano, è scrittrice di successo che non ha perduto il senso delle sue radici. Anzi, al passato e alla famiglia deve una buona fetta di notorietà professionale perché nei romanzi ha tratteggiato i contorni del suo paese, i protagonisti della sua casata e la gente che le abitava dirimpetto.

Lei è nata a Roma perché suo padre si era trasferito per lavoro ma la vera casa - quella del [illegible] e dei ricordi - è rimasta Mirabello: due piani più [illegible] granaio, le finestre quasi schiacciate a diretto contatto col tetto, un viottolo di mattoni, il fienile e le stalle sul fianco. Di recente è stata ridipinta di giallino per rinfrescare la facciata e si vede la mano di un architetto che, con piccoli interventi, ha consentito qualche comodità.

Ma la struttura del palazzotto è la stessa immaginata dal Grande Masten che la fece costruire alla fine del Settecento, con i guadagni ottenuti vendendo granaglie agli eserciti francesi e spagnoli che andavano e venivano strappandosi di mano reciprocamente quella contrada. Le strade non sono più «di polvere» dei suoi romanzi: l'asfalto brilla sotto il sole. E gli spazi sembrerebbero un po' più ristretti e quasi angusti perché i paesi si sono allargati addossandosi alla campagna e ai vigneti.

Eppure lo stile di vita è rimasto quello di un tempo, come se il Monferrato non rinunciasse a essere lo specchio di se stesso. Colori pacati, profili rotondi, il culto del lavoro, la religione dei campi. La giornata potrebbe essere ancora segnata dalla luce del sole, si sente il profumo di terra matura e [illegible] tempo del raccolto resta una data significativa da festeggiare. Come dimenticarci [illegible] un angolo di vecchio Piemonte che è avaro di parole e che, tuttavia, conosce il linguaggio per arrivare dritto ai sentimenti?

«Io - conviene Rosetta Loy - penso al Monferrato nei [illegible] menti tristi [illegible] trovo le ragioni per rallegrarmi a Mirabello e nei paesi che gli stanno intorno ci sono le tracce del tempo spensierato della mia gioventù, quando le scuole erano terminate e quando le vacanze erano, davvero, un periodo di allegra libertà. Noi, ragazzini, [illegible] amo per strada mentre [illegible] Roma c'erano più pericoli ed eravamo costretti a stare in appartamento». Era la bicicletta a dare concretezza [illegible] spensieratezza. Pedalando.

«A gruppi di amici - ricorda - scavalcavamo le colline per arri[illegible] a Lu, a San Salvatore, qualche volta a Casale e a Valenza. Mettevo [illegible] gonna ampia con disegnini bianchi e azzurri e un paio di scarpe quasi [illegible] suola. Percorrere quei chilometri era un po' come riappropriarsi dei luoghi con i ricordi e le storie che rappresentavano».

I piemontesi, solitamente, sono gente legata alla terra, mangiano piuttosto carne e sono restii a scegliere il pesce, non hanno difficoltà ad arrampicarsi in montagna mentre si trovano spesso a disagio nell'acqua. «Tuttavia - contesta Rosetta Loy - ogni tanto, in compagnia, arrivavamo fino alle sponde del Po e facevamo il bagno. I costumi che indossavamo erano poco [illegible] di un vestito, nel senso che non scoprivano tanto pelle in più di una canicetta a maniche corte. I colori, semmai, erano più azzardati con righe orizzontali o verticali». Occorreva prudenza perché la corrente, anche vicino alla riva, era robusta ma sentirsi accarezzare dall'onda che arrivava aveva calore liberatorio.

«Il momento più bello era la merenda all'aperto. Portavamo dei cestini di vimini con dentro qualche provvista. Poca roba: frutta e alcune fette di pane da spalmare con burro. Cibo povero? Nulla sembrava più gustoso. Il palato sarebbe stato delizia[illegible] qualunque cosa perché [illegible] era questione di qualità di cibo ma del piacere che veniva da una compagnia di amiche che stavano insieme, intrecciando un rapporto fatto di slanci affettivi e sinceri, di pianti quando era giunto [illegible] tempo di tornare a scuola e di promesse di arrivederci per l'anno successivo. Scene di addio che potevano somigliare a piccoli drammi».

Angiolino Porta era la prima a salutare il gruppo. «Frequentava un collegio a Casale - Rosetta Loy torna con la memoria a una quarantina d'anni fa - non so perché ma le studentesse si presentavano con qualche giorno di anticipo sul calendario tradizionale di inizio della scuola e quindi lei era la prima a terminare le vacanze. L'accompagnavamo alla corriera tutte insieme, chi strofinandosi gli occhi e chi piangendo senza nasconderlo. Saluti, baci, abbracci, l'appuntamento all'anno successivo».

Poi partiva Pia Falaguerra che andava a Torino e, una dopo l'altra, tutte quante. Le ferie erano terminate. Restava il ricordo di un tempo meno malizioso e, proprio per questo, più saggio, senza la pretesa di apparire moderno ad ogni costo. La terra e il tempo di Pidrén, di Gavriel e di Luis, del soldato Junot innamorato dell'Antonia o del Gini che strappava al violino le armonie della nostalgia.

Quando le donne facevano il pane in casa e quando le mele del Rusnent sembravano più dolci.

LOCALMENTE

Courmayeur

Risate targate Zelig

Il Festivallee, dopo i concerti di Randy Brecker e Blues Caravan, apre al cabaret offrendo tre dei nuovi volti di Italia 1, cresciuti sul palcoscenico del leggendario Zelig milanese. Questa sera, al Jardin de l'Ange, saranno in scena Renato Trinca, Fabrizio Fontana [illegible] Beppe Braida. Il pri[illegible] proporrà «Freud era un pirla?». Partendo dalla vita privata del padre della psicanalisi, svelerà al pubblico «come è possibile fare 15 anni di analisi per ritrovarsi più cretini di prima». Fontana impersonerà Rombacop, robot umanoide pieno di difetti di produzione, mentre Braida offrirà un'interpretazione del Profes[illegible] Zazà e del trucido Tano Caimano. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

Alessandria

Uno scettro per la Miss

Si elegge questa sera, dalle 20 in poi, al Syl club di Felizzano, Miss Alessandria. L'iscrizione al concorso è gratuita e la vincitrice [illegible] aggiudica un posto di diretto alle prefinali di Miss Italia a Salsomaggiore. Chi vuole partecipare deve presentarsi in abito da sera entro le 20 al club. Informazioni allo: 0335.606.15.66.

Cuneo

«The Rocky Horror»

Domani sera, alle 22, il Nuvolari libera tribù ospita una nuova versione di «The Rocky Horror Picture Show»: sul palco gli Apple Pie, una band rock attiva da più di un decennio. Il musical, strutturato come un concerto e diventato un «cult», è nato nel 1973 dalla mente di Richard O'Brien. L'ingresso costa 5 mila lire.

Alagna

Le ballate dei Walser

Domenica, nel villaggio walser di frazione Pedemonte, si vivrà tra antichi mestieri degli intagliatori, dei tornitori, degli artigiani della pietra ollare. In serata, nel centro del paese, si ascolteranno le ballate antiche del popolo walser i cui avi erano emigrati nella parte alta della Valsesia dalla Valle di Goms, nell'Alto Vallese svizzero, verso la fine del 1200. Alle 21 di giovedì prossimo infine, lungo le vie del paese, [illegible] protagonista il gruppo etnico locale Die Walser Im Land, che eseguirà brani come «Spinne», «Wallis Unser Heimatland», «Di langra» nella lingua di origine tedesca.

Robella [illegible]

Comici e liscio in Terrazza

[illegible] venerdì [illegible] alla Terrazza Belvedere di Robella, a pochi chilometri [illegible] Cocconato, s'inizierà una serie di appuntamenti che uniranno il ballo liscio al cabaret. Il calendario prosegue fino al 22 agosto: ogni sera dalle [illegible] [illegible] danzerà [illegible] i ritmi offerti [illegible] orchestre e complessi, mentre un nutrito gruppo [illegible] [illegible]ici garantirà i momenti humour. Sarà in funzione anche un servizio bar [illegible] ristorante. Prenotazioni allo 0141/998.110.

L'arresto in Francia, l'esilio, gli anni trascorsi a Frassino in val Varaita. Un video firmato Anghilante e Valla per «Ousitanio Vivo»

Fontan, l'ideologo dell'Occitania

Un film sull'avventura di [illegible] leader senza patria

Carlo Giordano

[illegible]

Un video per ricordare François Fontan, il padre dell'occitanismo politico moderno, [illegible] vent'anni dalla [illegible] scomparsa. L'iniziativa è di «Ousitanio Vivo Film», associazione che si sta imponendo come una delle realtà più vitali del panorama culturale delle valli [illegible]pine cuneesi. Il documentario, della durata [illegible] 60 minuti, è stato realizzato da Diego Anghilante e Fredo Valla.

Hanno contribuito alla produzione dell'opera l'Unione Europea, la Regione Piemonte, le Province di Cuneo e Torino, la Cassa di Risparmio di Torino e le Comunità montane Valle Stura, Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, Valli Po, Bronda e Infernotto. Il video si conclude con le parole pronunciate da Pierre Barral, docente dell'Università di Limoges, se i a lo solelh».

«Questa frase, che tradotta in italiano significa "e c'è il sole" - spiegano i due autori del documentario - è diventata il titolo del film. Parole che stanno a significare un sentimento [illegible] speranza che, nonostante l'amara storia delle nostre valli, rimane [illegible] in coloro che lavorano perché l'identità occitana possa essere partecipe all'Europa di domani. Con questo video abbiamo voluto raccontare la nascita e lo sviluppo di [illegible] coscienza occitana nella seconda metà del XX secolo, non attraverso una visione impersonale [illegible] astratta, ma partendo dall'esperienza di un singolo uomo, François Fontan per l'appunto, che ha rappresentato nella sua drammatica esistenza le speranze e le contraddizioni di questa idea. Proponiamo dunque un viaggio alla scoperta dell'identità occitana attraverso la storia personale di Fontan, con le sue esperienze, la sua dottrina, i drammi, le amicizie e inimicizie, la solitudine, la morte prematura».

François Fontan, fondatore della teoria etnista, nacque a Parigi nel 1929, dove i suoi genitori di origine occitana erano emigrati. Nel 1959 fondò a Nizza il Partito Nazionalista Occitano, organizzazione politica che aveva come programma la decolonizzazione della nazio[illegible] occitana. Nel 1962 Fontan venne arrestato per il suo sostegno al Fronte di Liberazione nazionale dell'Algeria: costretto all'esilio, nel 1964 si trasferì nelle Valli Occitane italiane.

Quattro anni dopo a Frassino, in Valle Varaita, fondò il Movimento autonomista occitano. Autodidatta, fu il teorico di una ideologia progressista de[illegible] «umanesimo scientifico», fondata sulla sintesi dell'etnismo, della sociologia marxista e dell'argonomia [illegible] Wilhel Reich. François Fontan morì nel dicembre del 1979 all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per congestione cerebrale. La sal[illegible] è tumulata nel cimitero di Frassino.

Il video è stato articolato su una fitta trama di testimonianze, circa una trentina, raccolte in tutte [illegible] regioni dell'Occitania. Tale materiale, più di [illegible] ore di registrazione, andrà a costituire un primo fondo di un grande archivio sulla storia della rinascita occitana di questo secolo che sta per finire. L'ope[illegible] sarà presentata nelle prossime settimane a Nizza. In autunno il video parteciperà ad una serie di rassegne cinematografiche internazionali sulla montagna e le questioni linguistiche.

Festa in costume occitano per San Lorenzo, a Chianale, in alta valle Varaita

300 lire al minuto tutto il giorno
verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata.
Ti conviene chiamarla più spesso.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 12% lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

ALASSIO

*** Hotel Bel Sit

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con TV, telefono, frigo.
Terrazza / solarium.
Biciclette gratuite. Servizio fax.
Spiaggia convenzionata.

Confortevole, moderno, signorile. L'Hotel è situato direttamente sul mare nella zona panoramica più bella di Alassio.

ALASSIO

**** Europa&Concordia

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia, garage.
Centralissimo a due passi dal mare.

ALASSIO

**** G.H. Mediterranee

Via Roma, 63 - Telef. 0182/642564

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, palestra, parcheggio coperto. ***Sulla riva del mare. Cucina internazionale.***

VARIGOTTI

*** Residence Le Dune

Via Aurelia, 46 - Telef. 019/6988114

Ristorante e bar.
Appartamenti mono e bilocali completamente arredati.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, giochi bimbi, mini
Spiaggia privata con pedalò.
Parcheggio coperto.

Il residence per mamma e bimbi. Più privacy e tanta libertà, direttamente sulla spiaggia. Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio.

ALASSIO

*** Hotel West End

Via Roma, 42 - Telef. 0182/642230

Ristorante e camere climatizzate, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Scelta di menù, cucina tradizionale. Completamente rinnovato in posizione incantevole e tranquilla sul lungomare.

ALASSIO

*** Hotel Al Mare

Via Boselli, 24 - Telef. 0182/472177

Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia e campo golf convenzionati.
Direttamente sul mare. Aperto tutto l'anno. Serata danzante settimanale. Cucina tipica ligure e nazionale.

CELLE LIGURE

*** Piccolo Hotel

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, bar, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A due passi dal mare. Cucina tipica ligure collaudata da 26 anni.

ALASSIO

*** Hotel Cortinovis

Via L.da Vinci, 248 - Tel. 0182/642097

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia e parcheggio convenzionati.
Menù a scelta, colazione a buffet.

ALASSIO

***Hotel Danio Lungomare

Via Roma, 23 - Telef. 0182/640683

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Ristorante alla carta aperto al pubblico in terrazza sul mare. Specialità marinare. Cucina ligure.

ALBENGA

*** Hotel La Gallinara

Via Piave, 66 - Telef. 0182/53086

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.
Hotel moderno dotato di ogni confort. In posizione panoramica a 300 metri dal mare e dal centro storico.

ALASSIO

** Hotel Albarosa

Via Salva, 7 - Telef. 0182/640640

Bar, TV, telefono.
Parco privato,
terrazza / solarium.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Serate con animazione nei mesi di luglio e agosto. L'Hotel è situato in zona tranquilla a 200 metri dal mare. Squisita cucina tipica ligure.

LAIGUEGLIA

**** Hotel Splendid

Piazza Badarò, 1 - Tel. 0182/690325

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, phon in camera, terrazza, piscina, parco e spiaggia privati, parcheggio coperto, bici a noleggio. ***Antica casa patrizia del 1300 situata nel centro storico. Menù nazionali ed internazionali.***

ANDORA

*** Hotel Moresco

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141

Sala ristorante climatizzata, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, biciclette gratis, terrazza/solarium, spiaggia convenzionata.
Splendida posizione sulla passeggiata a mare di Levante. Ampio dehor fiorito.

ANDORA

*** Hotel Garden

Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, biciclette, parcheggio, spiaggia convenzionata.
Ambiente accogliente e famigliare. Vista mare, aperto tutto l'anno. Gestione e cucina curate dai proprietari.

LAIGUEGLIA

*** Hotel Garden

Via Torino, 7 - Tel. 0182/690021 - fax 690273

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
Situato a 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.

LAIGUEGLIA

*** Hotel Villa Ida

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione centrale a 40 mt dal mare.

ANDORA

*** Hotel Galleano

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/89624

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Situato a soli 200 metri dal mare. Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.

*** Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del loro servizio un tocco di bellezza, alla propria della costa, una targa in più per LA STAMPA

Da gennaio 2300 chilometri di statali in Piemonte cambieranno classificazione

Il federalismo passa dalle strade

Anas addio, arriva la Regione

Luciano Borghesan

«Stradale», ma è un esempio importante di «federalismo». Il presidente Ghigo e l'assessore Casoni hanno annunciato con entusiasmo il passaggio di 2300 chilometri dallo Stato alla Regione. Dal primo gennaio toccherà all'Ente Piemonte occuparsi di cinquantaquattro arterie di collegamento tra province, città, comuni. Un vero e proprio trasferimento di proprietà. Resteranno [illegible] competenza del governo centrale meno di 700 chilometri, corrispondono alle sedici «statali» che uniscono il nostro Paese con la Francia e la Svizzera. In concessione alle attuali società rimarranno i 788 chilometri autostradali.

«Roma voleva tenersi la metà della rete - spiega l'assessore alla Viabilità, William Casoni -, e questo avrebbe voluto dire mantenere in piedi anche metà Anas. Noi, Regioni, avremmo dovuto accontentarci di poche risorse». Con il ministro Micheli c'è stato un confronto travagliato, ma alla fine «l'equilibrio si è spostato in nostro favore, nella misura del 78 per cento delle strade, allo Stato il 22». Concordata la mappa, tocca alle risorse. «Non vogliamo certo che si faccia il decentramento solo per alleggerire le finanze - dice Casoni -, noi chiediamo tanto quanto ha speso l'Anas per fare manutenzioni ordinarie e straordinarie, per la gestione, con relativi investimenti, delle strade negli ultimi dieci anni».

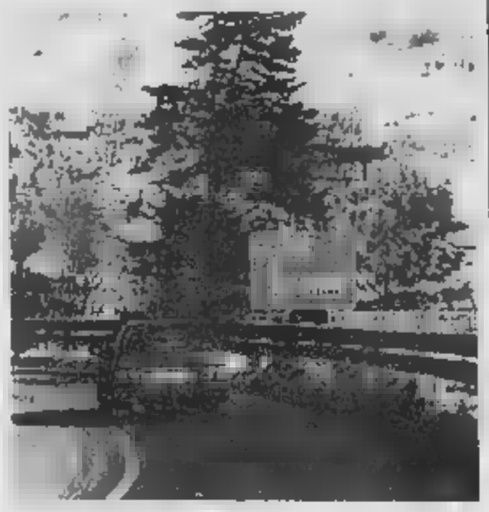
Dai calcoli fatti dai consulenti della giunta regionale risulta che ogni anno per chilometro si spendono 17 milioni per manutenzione ordinaria, 7 milioni per ammortamento, 40 milioni per la gestione (personale, beni, macchinari). In totale 64 milioni, che moltiplicati per [illegible] chilometri fanno oltre centotrenta miliardi l'anno. Per di più l'Anas in Piemonte ha 180 dipendenti. Cifre che danno l'idea della portata dell'operazione.

«Vogliamo dal governo certezze sui trasferimenti dei soldi pubblici e sulle risorse umane, non solo per quantità, anche come professionalità, - ribadisce il presidente Enzo Ghigo -, già oggi i cittadini si rivolgono a noi e alle Province per protestare contro certe disfunzioni, e per quando avremo la responsabilità vogliamo assicurare un servizio efficiente, rapido nell'intervento, anche al fine di migliorare la sicurezza». Sulle strade del Piemonte avviene il 7 per cento degli incidenti che in un anno si registrano in Italia. Le sciagure con morti superano il 9 per cento (con feriti il 7).

In Regione si pensa di istituire un'Agenzia che si occupi di questo nuovo settore. Una sorta di Anas regionale, ovviamente senza la burocrazia ministeriale. «Forse, non dovremo occuparci noi di tutti i 2300 chilometri - precisa casoni -, a ottobre o novembre apriremo un tavolo con le Province piemontesi alle quali verrà affidata una quota fra il 60 [illegible] il 70% delle ex strade statali». Saranno i singoli enti (di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli), poi, a decidere come organizzarsi: in proprio, [illegible] consorzi (magari Piemonte Nord, Piemonte Sud) o incaricare l'Agenzia Strade del Piemonte.

Con il federalismo stradale un po' alla volta arriverà anche quello fiscale. Che significa? Un esempio: se ci saranno da realizzare nuovi tratti (vedi il completamento di corso Marche in città) spetterà [illegible] Provincia e Regione decidere [illegible] far pagare [illegible] pedaggio o ricavare i fondi da altre imposte.

Strade	Denominazione	Estese (km)	Strade	Denominazione	Estese (km)
SS10	Padana Inferiore	127,250	SS338	di Mongrando	25,485
SS11	Padana superiore	111,686	SS339	di Cengio	39,584
[illegible]	del C.le di Tenda e V.le Roja	76,900	SS393	di Villastellone	17,870
SS22	di Valle Mecra	75,637	[illegible]	dello Sserra	15,840
SS23	del colle di Sestriere	103,511	[illegible]	di Pontestura	30,000
SS24	del Monginevro	56,330	SS456	del Turchino	78,765
[illegible]	del Colle di Nava	6,000	SS457	di Monasilvo	38,825
SS28 BIS	del Colle di Nava	10,850	[illegible]	di Casalborgone	45,329
SS28 DIR	del Colle di Nava	16,200	SS[illegible]0	di Cavaglà	70,180
SS29	del Colle di Cadibona	115,150	SS494	Vigevanese	19,670
SS29 RACC	del Colle di Cadibona	8,216	SS527	Bustese	5,452
SS30	di Valle Bormida	68,760	SS549	di Macugnaga	30,740
SS31	del Monferrato	52,864	SS564	Mortegalese	22,800
SS31 BIS	del Monferrato	42,399	SS565	di Castellamonte	24,895
SS32 DIR	Ticinese	10,331	[illegible]	del Colle di San Bernardo	15,673
SS35	dei Giovi	29,484	SS589	dei Laghi di Arignone	90,620
SS35 BIS	dei Giovi	22,673	SS590	della Val Cerrina	61,060
SS142	[illegible]	54,103	SS592	di Canelli	28,200
SS143	Vercellese	32,735	SS593	di Borgo d'Ale	12,951
SS144	di Orbe	11,365	SS594	Destra Sesia	27,065
SS211	della Lomellina	49,300	SS595	di Mezzà	12,800
SS228	del lago Di Viverone	20,370	SS596	dei Colroli	5,535
SS229	del Lago d'Orta	60,489	SS596 DIR	dei Colroli	7,382
SS230	di Mercurzza	39,466	[illegible]	di Valle Cannobina	25,538
SS232	Panoramica Zegna	44,114	SS661	della Langhe	77,660
SS299	di Alagna	93,000	SS662	di Savigliano	28,520
SS334	del Sempione	24,024	SS663	di Saluzzo	33,745



Fra le statali «dismesse» dall'Anas anche la 23 per il Sestriere

Ogni anno la manutenzione costa 64 milioni a km
Ghigo: «Dal governo vogliamo certezze su soldi e risorse»

I carabinieri indagano su un olio dell'800 conservato nella chiesa della Confraternita

Perso il quadro della Misericordia

Il parroco accusa il restauratore: non lo riconsegna

Chi sia il vescovo effigiato su quell'«olio su tela» dei primi dell'800 nessuno lo mai capito bene, ma il quadro era di un certo pregio, perfettamente inserito in una *suite* di analoghi ovalia, nella storica Chiesa della Misericordia, sull'omonima via, a due passi da piazza Arbarello e via Garibaldi. Peccato qualche segno del tempo, che lo facevano un po' stonare fra dipinti conservatisi con minor danni. Così il «commissario», nonchè rettore, della Confraternita della Misericordia, proprietaria della chiesa e delle opere in essa ospitate, è sembrata cosa saggia farlo restaurare. Attraverso una consorella, ha individuato una valida restauratrice, la quale l'ha affidato a sua volta ad un secondo restauratore, «specialista» negli oli. Ma le tracce dell'opera si sono perse qui, un anno fa. A monsignor Oreste Bunino, 75 anni, non è restato che presentarsi ai carabinieri della compagnia San Carlo per stilare una denuncia: «Non mi vogliono più restituire quel quadro. Non ne [illegible] esattamente le ragioni, ma adesso voglio fare chiarezza. Manca dalla chiesa da più di un anno».

Le indagini, più che difficili, appaiono delicate. Perché i carabinieri si sono già trovati di fronte a sbadate ammissioni: «Quel quadro? Ah sì, non sappiamo più dove sia finito. Forse lo abbiamo perso».

Perdere [illegible] quadro, se davvero si tratta di sbadataggine, non è un reato. Ed una rivalsa, [illegible] Confraternità, potrà prenderesela magari in sede civile. Ma i militari, ricevuta la denuncia, dovranno anche valutare ogni altra possibile ipotesi, compresa quella che il quadro sia finito in un [illegible] internazionale di opere d'arte rubate. Aiuta, certo, la disponibilità delle fotografie dell'opera scomparsa.

Monsignor Bunino, visibilmente contrariato, ha spiegato di avere usato cristiana comprensione con i continui rinvii della consegna del quadro «ma, dopo un anno, ho pensato che la questione dovesse diventare di competenza delle forze dell'ordine». Per la Confraternita della Misericordia (che, in realtà, si chiama Arciconfraternita di San Giovanni Battista Decollato) si tratta comunque di un danno. Nata nel secolo scorso per alleviare le sofferenze dei condannati al patibolo (la corda usata per le esecuzioni è custodita proprio nella chiesa di via della Misericordia), l'associazione ha patito qualche recente traversia e qualche smembramento. Ma ha continuato a coltivare, ad esempio, il culto per la messa in latino (che viene celebrata ogni domenica alle 11) e non ha mai cessato di raccogliere offerte per chi sta dietro le sbarre.

Come testimonio quel foro nella pietra, a sinistra [illegible] portale della chiesa, dove i passanti possono lasciare, ancora [illegible] la «limosina per li carcerati».

[a. con.]

Finanza blocca spacciatore

Spacciavano droga nel Nord Italia, per scoprirli [illegible] sono voluti sette mesi. Alla fine la Guardia di finanza di Caselle ha arrestato quattro persone con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Per primo un cuneese di 52 anni, Florenzo Amadori, bloccato all'aeroporto di Caselle con due chilogrammi di cocaina nascosti in una borsa, [illegible] milioni di lire e alcuni telefoni cellulari. Arrestati invece a Rimini, città in cui Amadori aveva un domicilio, il presunto capo della banda, Giorgio Cappellini, 51 anni e i complici Giancarlo Brasina Pio, di 70, e Onofrio Minerva. Nella città romagnola gli investigatori h[illegible] sequestrato anche valuta di vari paesi per un importo complessivo di circa [illegible] milioni di lira, un'autovettura, telefoni cellulari, 300 grammi fra cocaina ed eroina, un bilancino di precisione, oggetti in oro e apparecchiature elettroniche.

Concluso il braccio di ferro sull'ex area Fergat, dopo l'ulteriore protesta di ieri guidata dalla Rosolen

Il giardino ritorna al quartiere

E il Museo di Arte contemporanea si ridimensiona

Un consigliere di maggioranza incatenato alla sedia dell'assessore Corsico. Un combattivo mini-corteo con tanto di striscione: «Si aspettano le ferie per fregarci». Due ore di riu[illegible] al calor bianco negli uffici dei Lavori Pubblici. Epilogo: un comunicato di dieci righe che libera il giardino dell'ex-area Fergat dalla prigionia delle ruspe e da un futuro di limitazione forzosa a favore del museo di Arte contemporanea della Fondazione Re Rebaudengo.

Sono gli ingredienti principali della giornata decisiva per l'ultimo «affaire» ecologico che ha diviso la Giunta Castellani: il destino di quelle aiuole a ridosso dell'ex-fabbrica di [illegible] chioni chiusa fra via Modane, via Spalato e via Millio, tanto agognata da chi in quel quartiere abita e dal Coordinamento per la tutela del verde che ha partecipato alla manifestazione. Alla fine, grazie a una manifestazione appoggiata dall'intera maggioranza (presenti Giovanni Nigro dei Verdi, Beppe Borgogno Ds, Michele Paolino di Alleanza per Torino e naturalmente Mariangela Rosolen dei Comunisti Italiani che si è - come promesso - addirittura incatenata alla sedia) l'hanno avuta vinta i residenti. Vale a dire: il giardino resta alla circoscrizione, mentre il Museo di Arte Contemporanea o si realizzerà in altra sede oppure dovrà stringersi in quei confini fissati dalla mozione approvata nell'aprile scorso dall'intera maggioranza.

[illegible] com'è stato possibile che si dovesse arrivare a tanto per difendere quel giardino tanto amato dal quartiere? Com'è [illegible] caduto che i confini [illegible] Museo abbiano «sforato» sino a minacciare il destino delle aiuole? Secondo gli assessori Corsico e Viano si è trattato di una banale «incomprensione» fra gli uffici, nella fattispecie Verde pubblico e Patrimonio. I residenti (ma pure qualche capogruppo di maggioranza, [illegible] rido[illegible] all'ipotesi), ma quel che conta, per loro, il aver salvato il giardino. Conquista garantita da quel [illegible]to emesso nel tardo pomeriggio dalla segreteria di Palazzo Civico, «Tenuto [illegible]to che nella zona in oggetto è già esecutiva la realizzazione dell'area verde prevista dal piano regolatore, secondo quanto disposto dalla mozione [illegible] 22 approvata dal Consiglio Comunale [illegible] data [illegible] aprile '99 e che si è aperto sulla stessa area il cantiere per la realizzazione del Museo; verificato che il progetto del Museo si sovrappone al giardino stesso riducendone l'area...». E siamo al punto: «Si concorda la necessità di conservare la dimensione del giardino prevista e il suo completamento entro i tempi previsti [illegible] conseguenza la necessità di modificare il progetto del Museo, facendone coincidere il perimetro con quello del fabbricato preesistente su [illegible] Millio o in alternativa di ricollocare in altra area la struttura». Come commenta l'epilogo della vicenda la «passionaria» Mariangela Rosolen che [illegible] slancio ha seguito il problema? Con una sola frase: «Sono contenta che i cittadini di San Paolo abbiano finalmente ritrovato la certezza che il Comune è dalla loro parte».

[e. min.]

Il consigliere Mariangela Rosolen ha guidato la protesta contro Corsico

Viano e Corsico si difendono: «Ci sono state alcune banali incomprensioni fra gli uffici»

IN BREVE

Rotte di Malpensa 2000 «Il Piemonte penalizzato»

NOVARA. «Chiediamo un incontro con D'Alema, vogliamo risposte concrete». Sindaci e promotori del Comitato Ovest Ticino dopo due anni di battaglie contro le rotte di Malpensa hanno bisogno di certezze. L'altra se[illegible]a Oleggio si è [illegible] l'ennesima infuocata assemblea. Si chiede una tutela giudiziaria per i danni all'ambiente e alla salute arrecati dall'intenso traffico aereo.

Intanto ieri a Roma c'è stata una riunione tecnica con gli amministratori novaresi. «Ci hanno illustrato i possibili scenari di ripartizione delle rotte - ha detto il presidente della Provincia Pagani - ma l'attenzione è rivolta solo alla Lombardia - E' chiaro che al ministero dei Trasporti [illegible] schiacciati dalle posizioni della Sea».

Alla «Martinplast» scatta la mobilità

ASTI. La Martinplast di San Martino Alfieri, azienda specializzata nello stampaggio di articoli in plastica, ha annunciato di volere mettere in mobilità 25 lavoratori (complessivamente ne ha 42) per la crisi del mercato. Ad Asti, nella sede della Provincia, il presidente Roberto Marmo ha convocato le parti per trovare una soluzione. Il sindaco di San Martino Alfieri, Vittorio Massano, ha tra l'altro rilevato che i destinati alla mobilità sono [illegible] giovani, [illegible] 30-35 anni.

Piantine di canapa [illegible] in casa

BIELLA. Coltivava piantine di canapa indiana in casa [illegible] per questo è finito in cella; un suo amico, pure coinvolto nella stessa indagine, è stato denunciato. Nei guai sono finiti A. V., 35 anni, di Biella e C. O. 39, di Camburzano. [illegible] circa due settimane erano nel mirino della Guardia di finanza: durante una perquisizione nelle loro abitazioni, gli investigatori hanno scoperto piantine di canapa [illegible] coltelli di tipo proibito.

Banda della Cavallosa nessuno torna libero

ALESSANDRIA. «Capo, allora sono libero? I termini scadono oggi, se [illegible] ricorda?». A rivolgere la domanda a un sottufficiale dei carabinieri è stato Paolo Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi accusati con il cugino Paolo Bertocco dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, [illegible] da un [illegible] lanciato sull'autostrada A 21 dal cavalcavia della Cavallosa. In effetti, i termini della carcerazione preventiva erano in scadenza il 2 agosto, ma sono saltati perché nel frattempo (il 3 luglio) la corte d'assise ha condannato i cinque giovani a 27 anni di reclusione ciascuno. E, in attesa del processo d'appello, tutti [illegible] stati posti agli arresti domiciliari. Intanto Franco Furlan, ospite di [illegible] comunità nell'Alessandrino, continua a proclamarsi innocente: «Se torno in galera mi ammazzano».

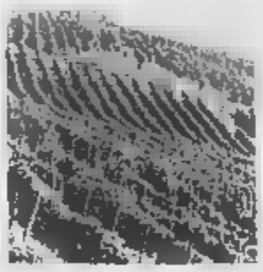
[illegible] «ormeggio selvaggio»

LA SPEZIA. Nuovo blitz contro l'«ormeggio selvaggio». Gli uomini della sezione navale della Guardia di Finanza e della Capitaneria di porto sono intervenuti alla «Caletta», una zona di interesse archeologico per la presenza sui fondali di reperti di epoca romana segnalati alla Sovrintendenza Archeologica di Genova. Una trentina di imbarcazioni ormeggiate abusivamente sono state subito rimosse. I proprietari, alcuni dei quali stranieri, [illegible] stati denunciati.

Nube [illegible] acido acetico partono le inchieste

VERBANIA. Due inchieste e tante polemiche a Verbania, dopo la nube di acido acetico che, sprigionatasi dallo stabilimento Acetati Spa di viale Azari, ha interessato l'altra sera parte della città. E' stata avvertita, nel raggio di 500 metri dalla fabbrica, una forte puzza, ma tutto si è risolto in breve tempo, senza danni alle persone. Sarebbe stata immessa dell'acqua in un serbatoio contenente anidride acetica.

Appe[illegible] per combattere [illegible] vite»



CUNEO. I viticoltori sono preoccupati per una malattia purtroppo incurabile, conosciuta come «Flavescenza dorata», che è già comparsa nell'Alessandrino e nell'Astigiano, la quale provoca la morte delle viti e potrebbe estendersi alla Langa. La malattia, che il capo ufficio vitivinicolo della Coldiretti Rapallino ha definito «l'Aids della vite», viene diffusa da un insetto conosciuto come «scafoideus». Quando l'infezione compare l'unico rimedio è quello di estirpare le viti malate e quelle vicine. Il deputato alessandrino Lino Rava ha chiesto al governo interventi urgenti per le zone danneggiate.

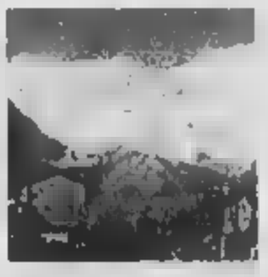
I consiglieri regionali Lido Riba, Andrea Foco e Agostino Gatti hanno chiesto alla Regione di stanziare 1 miliardo per risarcire i danni.

Latte, accordo fatto [illegible] Centrale e Valgrana

CUNEO. Un primo accordo sul prezzo del latte ritirato alla stalla per la campagna 1999-2000 è stato raggiunto tra il caseificio «Valgrana» [illegible] Scarnafigi, la Centrale del latte di Torino e la Federazione coltivatori diretti [illegible] Torino. L'intesa prevede la riduzione di 4 lire rispetto al prezzo medio della passata campagna, che era mediamente di 628 lire il litro più Iva, e alcune modifiche sulla qualità.

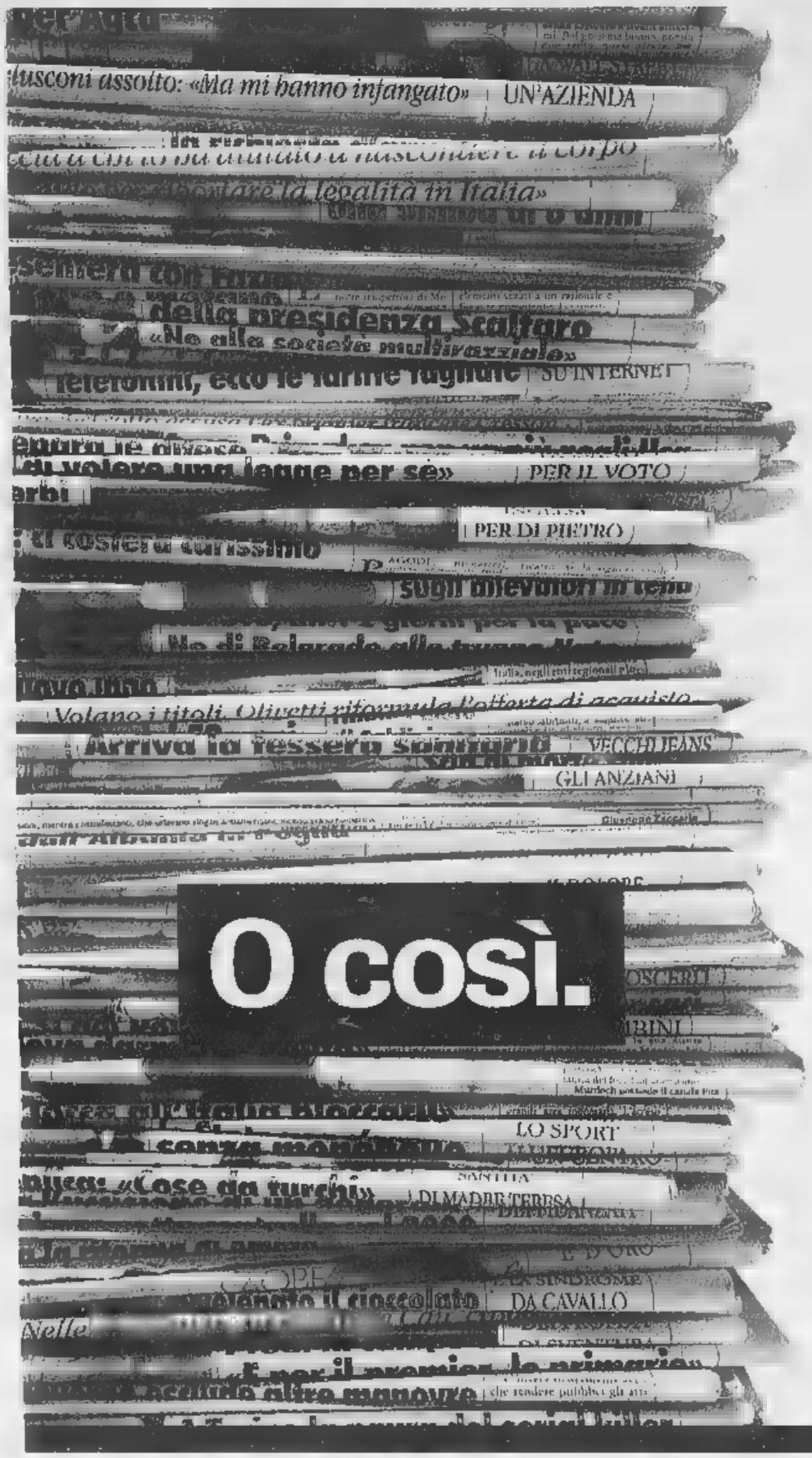
[illegible] (non solo all'Acquario)

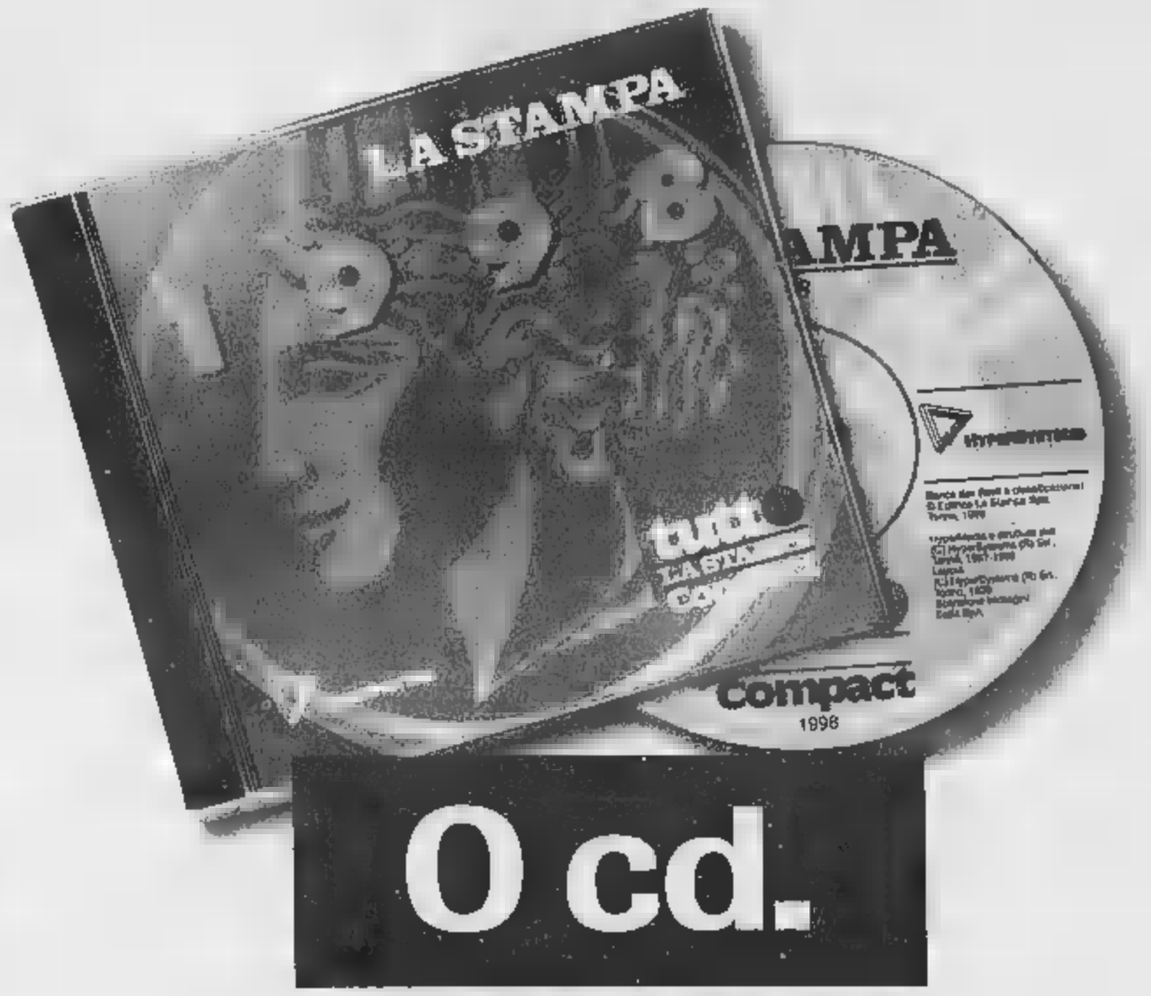
GENOVA. Ospiti in netto aumento a Genova, città che ha scoperto di attrarre i turisti non solo per le visite all'Acquario [illegible] anche per i suoi musei e diverse manifestazioni. L'azienda di promozione turistica ha registrato in giugno un aumento del [illegible] degli arrivi rispetto allo stesso mese del '98, e una crescita del 5,6% delle presenze alberghiere. L'incremento riguarda in particolare le strutture a 4 stelle.



[illegible] Dolonne via libera dalla Regione

COURMAYEUR. Il «sì» della Regione, in un incontro riservato [illegible] Comune di Courmayeur e società degli impianti di sci, dà il «via» alla nuova telecabina di Dolonne. La stazione di partenza sarà a Plan des Lizzes, accanto al Palasport. Verrà anche costruito un piazzale per ospitare 700 auto. Il progetto, avversato a lungo dalla minoranza consiliare di Courmayeur e da un Comitato che ha raccolto 2000 firme, costerà 30 miliardi, 20 per l'impianto di risalita e 10 per il [illegible]gio. La Regione, in base alla legge sugli impianti di sci, interverrà con un finanziamento a fondo perduto fino al 45 per cento del costo dell'opera e con un ulteriore 45 per cento concedendo mutui agevolati. Si sta intanto ultimando la «pista di rientro» da Plan Chécrouit a Dolonne (7 miliardi).





NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze ▪ Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia ▪ di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione ▪ con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

HYPERSYSTEMS

www.lastampa.it

LA STAMPA

C.I.D.O.
Assistenza
Domiciliare Ospedaliera
A CASA VOSTRA
010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 11 Agosto 1999
pv 31
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
010 585670

Altri investimenti per interventi a San Quirico, Campi, Voltri e Sestri

Bolzaneto, voglia di rilancio

Ponente Sviluppo: nasce il polo alimentare

Paolo Lingua
GENOVA

Primo intervento di grande respiro [illegible] parte della «Ponente Sviluppo», la finanziaria pubblico-privata (enti locali e banche) che ha la funzione di reperire [illegible] industriali dismesse, bonificarle e reimmetterle sul mercato pronte a fini produttivi: la «Ponente Sviluppo» che ha sede nella storica Villa Bombrini di Cornigliano e agisce [illegible] una modesta «pattuglia» di dipendenti (7 persone in tutto) è guidata da un manager collaudato, il dottor Stefano Zara, il quale, ieri mattina, ha annunciato il completamento della pratica relativa [illegible] 110 mila metri quadrati del cosiddetto «polo di Bolzaneto» (nei pressi dello svincolo autostradale, tra i torrenti Secca e Polcevera), nel quale, tra l'altro, saranno definitivamente sistemati i mercati generali ortofrutticoli che tuttora creano [illegible] pochi intralci al traffico [illegible] corso Sardegna, nel [illegible] d'un quartiere, [illegible] Marassi, densamente abitato. Ma vediamo i progetti, uno per uno.

MERCATO. La «Ponente Sviluppo» il 22 luglio [illegible] ha firmato [illegible] l'«accordo di programma» che consente la sintesi [illegible] pochi passaggi di tutti gli iter urbanistici, con un intervento complessivo di bonifica (compresi i controlli e gli assetti idrogeologici, trovandosi tra due torrenti) di 17 miliardi appunto per 110 mila metri quadrati. Di questi, poco più di [illegible] mila saranno occupati per servizi del mercato ortofrutticolo. Le aree in questione [illegible] legate all'ex installazione della Normoil, divisa in due zone, alle ex aree Lo Faro e all'ex area Sanac (che produceva refrattari e che, per motivi d'inquinamento, è stata poi chiusa e abbandonata).

PROSPETTIVE. Accanto a questa prospettiva c'è [illegible] possibilità di disporre di [illegible] attrezzate per poco [illegible] di 90 mila metri quadrati (metà [illegible] quali occupati attualmente da depositi petroliferi da abbandonare). L'avvocato Zara, che ha parlato ieri mattina a Villa Bombrini, alla presenza del vicesindaco Claudio Montaldo e dell'assessore [illegible] all'industria della Regione, Mario Margini, ha annunciato che [illegible] sono già prenotazioni «omogenee» (circa 40 mila metri quadrati tra quelli ancora disponibili) da parte di industrie alimentari. Inoltre si annunciano rivoluzioni della viabilità, contestuali ai lavori di potenziamento dello svincolo [illegible] Bolzaneto. Ci sarà [illegible] tracciato d'una nuova viabilità [illegible] strada che sarà realizzata sulla sponda sinistra del torrente Secca. Sempre a Bolzaneto nella zona di Serro [illegible] previsti altri 12 mila metri quadrati a fini produttivi e un intervento per verde attrezzato e campi sportivi.

ALTRI PROGETTI. La «Ponente Sviluppo» prevede di recuperare un edificio a fini industriali (16 mila metri quadrati) verso la fine dell'autunno, a San Quirico. A Campi, invece, si dovrebbero investire circa 8 miliardi per bonificare la zona ancora occupata di depositi petroliferi.

Sarà finalmente demolito il vecchio e antiestetico gasometro dell'Amga, con una spesa di 2 miliardi. Altri [illegible] mila metri quadrati [illegible] recuperati nel corso terminale del torrente Cerusa a Voltri (area ex Ilva). E' in dirittura d'arrivo la vendita dell'area ex Alenia [illegible] Sestri.

Lavori al casello autostradale [illegible] Bolzaneto anche in vista della nuova viabilità

Caccia, nel mirino anche il camoscio

Respinte in Regione mozioni anti Alonzo

Inchiesta sulla discarica di Pitelli Chieste le dimissioni dell'assessore

GENOVA

Sono state respinte, ieri in Consiglio Regionale, due mozioni dell'opposizione del Polo (una soltanto di An) che chiedevano le dimissioni dell'assessore all'ambiente Nicolo Alonzo, raggiunto alcune settimane fa da un avviso di garanzia, in margine alla discarica di Pitelli, alla Spezia. Anche Rifondazione ha chiesto l'autosospensione di Alonzo perchè [illegible] farebbe un amministratore di «sinistra». Qualcuno tra i presenti ha ricordato che cinque anni fa Fabio Morchio si autosospese per molto meno (senza avviso di garanzia), per dimostrare la sua correttezza. Alonzo, [illegible] munque, è stato difeso dal presidente Giancarlo Mori che ha ricordato che molti atti risalgano addirittura al 1987, quando Alonzo non era neppure consigliere. Le mozioni sono state respinte con 27 voti, contro 3 astenuti e 10 a favore.

FONDAZIONE COLOMBO. Il presidente Mori ha anche impiegato non poca fatica per difendere l'impopolare Fondazione Colombo che la Regione ha ereditato dal fallimento delle Colombiane perchè gravata da debiti pregressi. In effetti, come hanno sostenuto molti consiglieri d'opposizione, la Fondazione fa poca cultura e costa miliardi. Si spera che in avvenire funzioni meglio

CACCIA. La Regione ha approvato ieri anche il calendario venatorio per la prossima stagione. La caccia in Liguria [illegible] aprirà il 19 settembre 1999 e [illegible] chiuderà il 31 gennaio 2000. Appena il calendario con qualche modalità innovativa s'è diffuso, è subito scattata la tradizionale polemica sollevata dalle associazioni ambientaliste e protezioniste (Italia Nostra, WWF, Lega Ambiente, Lega anticaccia, ecc.) che contestano la possibilità, per la prima volta, di cacciare il camoscio e molte specie di migratori. [p. l.]

E' al San Martino

Uno sportivo [illegible] Paraggi giovane [illegible]

SANTA MARGHERITA. Poco dopo le 15 di ieri pomeriggio un giovane di 21 anni, di [illegible] non [illegible] state rese note le generalità, è andato a schiantarsi con il [illegible] motorino contro un furgone che viaggiava in direzione opposta.

L'incidente è avvenuto nella strettoia di Paraggi, sulla strada [illegible] Portofino a Santa Margherita. Il giovane è stato trasportato al campo sportivo Broccardi di Santa Margherita dove [illegible] arrivato da Genova l'elicottero dei vigili del fuoco per trasferirlo all'ospedale San Martino.

Le sue condizioni sono preoccupanti: è in stato di coma, la prognosi è riservata. La dinamica dell'incidente [illegible] è ancora stata ricostruita. Forse per un attimo di disattenzione [illegible] giovane ha sbandato e si è trovato davanti il furgone che, sebbene il conducente abbia frenato subito, non è riuscito ad evitare l'impatto. L'urto contro il mezzo [illegible] poi sull'asfalto ha procurato al giovane un grave trauma cranico. [g. vi.]

Autocivetta della Polstrada con tecnologia «Infratel» per individuare i sorpassi-killer dei mezzi pesanti

Telecamere e semafori: autostrade sicure

Gallerie sotto controllo, coordinamento con Comuni e pompieri

Alessandra Pieracci
[illegible]

Un sistema [illegible] telecamere e semafori per bloccare [illegible] gallerie in caso di ingorgo o incidente, ad evitare danni più gravi e intasamenti massicci, due autocivetta [illegible] telecamere a bordo per filmare i pericolosi sorpassi tra Tir e documentare, fotogrammi alla mano, l'infrazione commessa. Tra breve, anche una sala operativa comune tra Polstrada, Società Autostrade, Polizia municipale e Vigili del fuoco, in modo da coordinare i provvedimenti per far defluire il traffico nelle strade urbane secondo una rete d'emergenza preordinata. E per finire, nella zona della provincia di Genova, la riconversione del personale in esubero delle autostrade per compiti [illegible] ausiliari della Polstrada, [illegible] potere di intervento [illegible] segnalare le infrazioni.

Queste le novità, presentate ieri dal comandante compartimentale della Polstrada, Alfredo Trapuzzano, insieme con [illegible] comandante provinciale, Gianfranco Fiorotto, [illegible] responsabile del Coa, Paolo Costra, per arginare in qualche modo i rischi mortali che si annidano in una rete viaria ormai inadeguata.

«Le autostrade liguri, oltre a essere caratterizzate dalle gallerie, non hanno corsie di emergenza, [illegible] costellate di cantieri - ha ricordato il dottor Trapuzzano - Inoltre la regione, caso quasi unico in Italia, viene investita da tre tipi di traffico: quello commerciale, sovente diretto al porto, quello turistico stanziale [illegible] quello turistico di passaggio per altre destinazioni. Il flusso lievita di anno in anno, il personale [illegible] Quindi occorrono altri supporti, altri strumenti per arginare i rischi».

Nasce così [illegible] protocollo tra Polizia stradale, Società autostrade e Comune per un collegamento in tempo reale che eviti l'ingolfamento cittadino in caso di uscite forzate dei veicoli dai caselli.

Ma la grande novità [illegible] costituita dal sì dell'Iri per finanziare l'installazione di un sistema misto, telecamere [illegible] semafori, in grado di tenere sotto controllo le gallerie. Gli stanziamenti sono previsti a settembre e l'autostrada videocontrollata potrebbe già essere pronta nell'estate Duemila.

Contatti per un'iniziativa analoga sono in corso anche con l'Autofiori, che collega il Ponente ligure.

Intanto, è già in funzione «Infratel», il sistema di ripresa mimetizzato su auto civili che percorrono le zone più a rischio in modo da registrare i comportamenti pericolosi, soprattutto dei mezzi pesanti. I sorpassi tra camion sono frequenti, fino ad arrivare al delirio delle gare tra motrici. «Quando i camion scarichi tornano verso il Sud - spiegano alla Polstrada - forse confidando sul fatto di non superare i 75 quintali, limite dei mezzi pesanti, alcuni autisti si sorpassano, a volte si riconoscono e si sfidano. Un fenomeno limitato, ma preoccupante».

UN PRIMO BILANCIO

In luglio 500 incidenti e 4 morti

Liguria in controtendenza, nell'ultimo weekend, caratterizzato da traffico scorrevole, [illegible] l'eccezione del pomeriggio di venerdì, quando un incidente mortale sulla A7 e le colonne di auto dirette al porto per l'imbarco sui traghetti hanno provocato 9 chilometri di coda. La Polstrada ha diffuso i dati del mese di luglio, i risultati dei servizi di 1466 pattuglie di vigilanza, di cui 987 sull'autostrada e le altre sull'Aurelia, oltre ai [illegible] posti di controllo ai caselli autostradali, 156 servizi speciali, 167 scorte. Sono [illegible] le infrazioni per il mancato uso delle cinture di sicurezza, 704 i motociclisti senza casco, 234 le carte di circolazione ritirate (84 in più rispetto allo stesso mese del 98), 258 le patenti (più 53), 65 i conducenti sorpresi a guidare ubriachi, 974 le contravvenzioni per eccesso di velocità entro i 40 chilometri oltre il limite, 333 quelle per velocità ancora superiore. Il bilancio dei sinistri è [illegible] i 500 incidenti rilevati (più 54), di cui 4 mortali (due in meno rispetto all'anno scorso). Le vittime sono state 4, [illegible] cui una bambina, i feriti 279 (più 78). In particolare, gli incidenti in cui sono rimasti coinvolti mezzi pesanti sono stati 85, tra cui uno di quelli mortali, 28 in più dell'anno scorso. Un dato significativo: a guidare in stato di ebbrezza in Liguria sono i quaranta-cinquantenni di ritorno da cene e libagioni. [a.p.]

24 ORE

I delegati dell'Ansaldo in Provincia e in Regione

Le rappresentanze sindacali dell'Ansaldo hanno avuto nella giornata di ieri incontri in Regione (assessore Mario Margini) e in Provincia (assessore Luigi Picena) per esprimere viva preoccupazione «in merito all'assenza di confronto con i vertici della Finmeccanica» in margine alla prospettata cessione dell'azienda. Regione, Provincia e Comune chiederanno un incontro alla Finmeccanica per il prossimo settembre

Lunedì nuovi sforamenti dei livelli dell'ozono

Ci sono stati continui sforamenti dell'ozono nella giornata di lunedì sino alle 21: il fenomeno è stato registrato dalle centraline di Quarto e dell'Acquasola.

Danesi, inglesi [illegible] giapponesi in forte aumento [illegible] Genova

Il flusso turistico è aumentato a Genova nel mese di giugno rispetto allo stesso mese del 1998, gli arrivi sono cresciuti del 7%, le presenze alberghiere del 4,5% (+6% nel solo capoluogo). Danesi, giapponesi e inglesi presentano crescite oltre il 40%. Gli statunitensi segnano una crescita attorno al 14%.

PROTESTA

Rinviato al 17 settembre lo sciopero dell'Anas

E' stato rinviato da domani al 17 settembre lo sciopero dei lavoratori del compartimento dell'Anas deciso per chiedere [illegible] modifica del provvedimento con cui si trasferiscono le strade alla Regione Liguria. Il rinvio è stato deciso dopo la proroga di [illegible] giorni dei termini per l'esercizio delle deleghe.

Buttafuori da discoteca «azzanna» un equadoregno

Singolare reazione del «buttafuori» di una discoteca, trasformatosi l'altra notte in «uomo da guardia». Ha infatti morsicato alle [illegible] ani un equadoregno risultato troppo vivace. Il ferito [illegible] stato giudicato guaribile in 3 giorni e sottoposto a profilassi

ABILITAZIONE

Sicurezza nei cantieri edili [illegible] ai corsi per gli ingegneri

L'Ordine degli Ingegneri organizza corsi per ingegneri abilitati [illegible] coordinare la sicurezza sui cantieri edili. I corsi saranno di 60 e 120 ore: le iscrizioni dovranno essere formalizzate entro il 10 agosto. [a. p.]

Minacce a commercianti: vi faccio saltare in aria

Invalido e disoccupato [illegible] fanno due estorsioni

GENOVA

Un disoccupato, invalido civile, Gaetano G., 47 anni, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri della Compagnia di Sampierdarena per due tentativi di estorsione ai danni di un tabaccaio e un gioielliere di Rivarolo. L'uomo minacciava le [illegible] vittime [illegible] far saltare in aria il negozio, se non [illegible] pagato 60 milioni in banconote da 500 e da 100 mila lire.

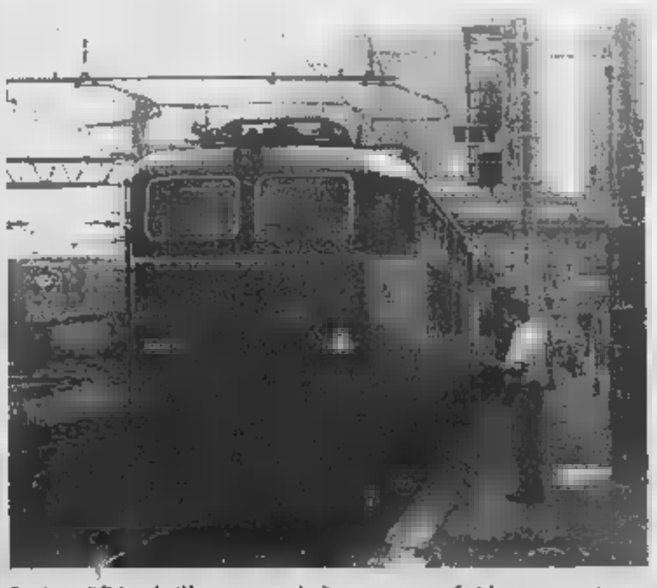
L'ultimo episodio risale a venerdì [illegible] quando Gaetano G., spacciandosi per [illegible] dipendente di una ditta di «corriere espresso», aveva telefonato alla titolare di un bar di Rivarolo chiedendole di consegnare un pacco, da lui dimenticato nel suo locale, ad un gioielliere vicino. Ma la donna si era rifiutata, avvisando subito il commerciante. I carabinieri, chiamati dal gioiellliere, avevano trovato in un primo involucro un biglietto in cui si diceva che nella scatola c'era un ordigno a orologeria, azionabile a distanza, se il commerciante non avesse consegnato i [illegible] nel punto e all'ora indicati. In realtà, la bomba era solo un orologio in una custodia [illegible] cartone.

Forse spaventato dall'arrivo degli artificieri, lo stesso estor[illegible] aveva telefonato al gioielliere: «Mi dispiace, ho perso [illegible] testa, ero in un momento di bisogno. Ho sbagliato». Però, gli inquirenti hanno accertato che l'uomo era stato anche l'autore di [illegible] tentativo di estorsione, ammesso prima, nei confronti [illegible] un tabaccaio della zona. Gaetano G., di fronte alle contestazioni dei militari, ha ammesso le proprie responsabilità per entrambi gli episodi e, vista la confessione e il suo stato di salute, non è stato rinchiuso a Marassi, ma è stato denunciato a piede libero. [a. p.]

L'uomo, 75 anni, camminava tra le rotaie: è stato urtato dal locomotore che gli è passato sopra

Finisce sotto il treno: [illegible] graffio

Incredibile episodio ieri mattina alla stazione di Brignole



Stazione di Brignole: il locomotore che è passato, senza ferirlo, su un pensionato

GENOVA

Finito sotto il locomotore dell'espresso Ville San Giovanni-Torino, ieri mattina alle 9,30, un pensionato di 75 anni è rimasto praticamente illeso: l'urto, a bassa velocità, lo ha fatto cadere proprio in mezzo alle rotaie [illegible] treno gli è così passato sopra senza toccarlo.

Era il giorno del [illegible] compleanno e Angelo R., che abita in centro, [illegible] alla stazione Brignole. Chi l'ha visto ha detto poi di averne notato l'aria imbambolata, come se l'uomo fosse sofferente. Non si [illegible] se il pensionato abbia tentato [illegible] togliersi la vita, o sia rimasto vittima di una momentanea incoscienza, causata dal caldo (l'ozono ha di nuovo superato i limiti e per [illegible] e persone [illegible] difficoltà respiratorie l'esposizione ai raggi solari [illegible] rischiosa). Ad un certo punto è [illegible] dal marciapiede del primo binario [illegible] si è messo a camminare in mezzo alle rotaie, [illegible] schiena rivolta alla direzione di arrivo del convoglio [illegible]. Quando il treno è spuntato, una ragazza si è messa a gridare, un ferroviere ha tentato di richiamare l'attenzione del conducente che, prima ancora [illegible] rendersi conto della situazione, ha subito frenato. La [illegible] locità già ridotta per l'arrivo in stazione ha facilitato l'arresto. Il [illegible] della motrice ha colpito [illegible] pensionato alle spalle e l'anziano è caduto a terra, lungo disteso. Quando il macchinista è balzato al suolo, [illegible] sconvolto, convinto che l'uomo fosse morto, maciullato dal treno. Anche i passeggeri sul marciapiede erano raggelati dall'orrore. Invece, i soccorritori hanno visto che l'investito [illegible] vivo e cosciente. Estratto da sotto il convoglio, Angelo R. è stato ricoverato [illegible] Galliera in osservazione. [a.p.]

[illegible]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

[illegible] **permanente 20-8,30:** *Gherzi, corso* Buenos Aires 18; *Europa, corso* Europa 676, *Puscotto*, via Balbi [illegible].

Genova centro orario 8,30-20: [illegible] *Grattacieli*, piazza Dante 27, *Acquarelli*, via Peschiera 1, *Vestuto*, via Vesuvio 23A, *Sallarelli*, corso Carbonara 26; *Soccato*, piazza Tommaseo 22.

[illegible] **Fruttuoso - [illegible]si orario 8,30-20:** *Massa*, via Lagustena 60. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Martinelli*, piazza Giusti [illegible]; *Popolare*, largo Merlo 2B5.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Massa*, via Lagustena 60, *Modernissima*, largo Bassanite 1 [illegible] **8,30-12,30/15,30-19,30:** *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Ghersi 44.

Sampierdarena: 8,30-21,30: *Rolando*, [illegible] G. [illegible] Monti 23, *Lavarello*, via Sampierdarena 167.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Moderna*, [illegible] Cornigliano 195; *Dapelo*, via Sestri 127.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Moderna*, [illegible] Pastorino [illegible], *Gavino*, via Gavino 110A **Or**[illegible] **8,30-12,30/15,30-20:** *Moderna*, via Rivarolo 117; *Sartori*, piazza Pontedecimo 3

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Internazionale*, via Sabotino [illegible]. **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** [illegible] *Carlo*, via Camozzini 79.

SORI. *Sori*, via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO. *Berni*, piazzale Europa 1, telefono 0185-84 015

CAMOGLI *Antola*, via della Repubblica [illegible], telefono 0185-771 069.

SANTA MARGHERITA. *Bizzi Machi*, [illegible] Paestro 44, telefono 0185-287.002.

RAPALLO *Moderna*, via Marsala 4, telefono 0185 50 600.

[illegible]. *Vallora*, piazza XXVII Dicembre 8, telefono [illegible]

CHIAVARI Cava di Aurelia 218[illegible] (Lavagna), telefono 0185-380.095

SESTRI LEVANTE. *Comunale*, via Roma 74, telefono 0185-41.775

MONEGLIA. *Marcone*, via Longhi [illegible], telefono 40 232

CAPITANERIE DI [illegible]

[illegible]va: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 851 12 38; **Camogli:** telefono 770 205; **Ruta:** telefono 771.119, **Recco:** telefono 74 234, **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309 655; **Cogorno:** telefono [illegible]20; **Lavagna:** telefono 309 947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** telefono 41 784, **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.350; **Sori:** telefono 700 017

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva. **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354 022. Pediatria (a pagamento) 547 770. **Recco, Camogli:** telefono [illegible] Nel Comune di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama lanciando il 118 oppure il numero 167-54 44 03.

[illegible]

Genova: telefono 550 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari** telefono 313 851. **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** [illegible] 51.306, 54.506.

OSPEDALI

[illegible] **Martino:** telefono 5651; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 449.941; [illegible]ri P.: telefono 66.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 992 965; [illegible] telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50 231; **Lavagna:** telefono 32.91, **Cogoleto:** telefono 918.3458.

TAXI

Genova RadioTaxi: telefono 59661; [illegible]a: telefono 74032; **Camogli:** telefono 771 143, **Portofino:** telefono 269 265, **S. Margherita L.:** telefono 286 508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55 858, 54.474, [illegible], [illegible], 95.069, 50.317, 50.847; **Zoagli:** [illegible] fono 259.385; **Chiavari:** telefono 308 264, 305.522; **Lavagna:** telefono 302.096, 393.16.22; **Sestri L.:** telefono [illegible] 41.277, 41.278; **Sori:** telefono [illegible]

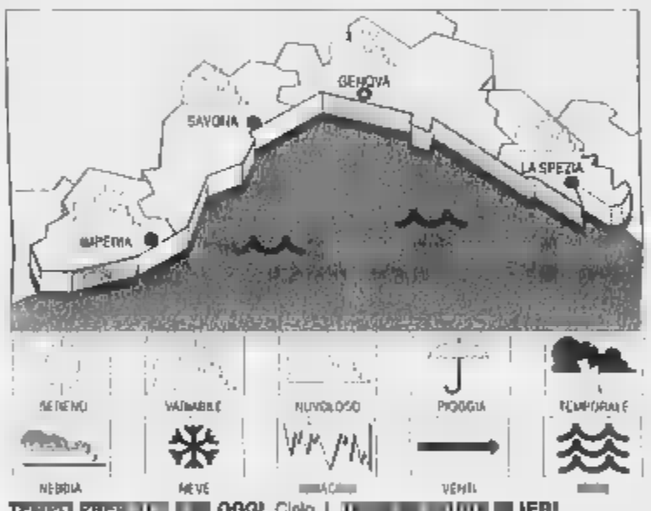
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** telefono 010/2741; **Camogli:** [illegible] 771.137, **Recco:** telefono 0185/78 134; **S. Margherita:** telefono 0185/288.630, **Rapallo:** telefono 0185/231.000; **Zoagli:** telefono 259.356; **Chiavari:** telefono 324.369; [illegible] L.: telefono 0185/41.[illegible]; **Riva Trigoso:** telefono 0185/41.217; **Cogoleto:** telefono 010/9181.765, **Moneglia:** telefono 49.705.

CORPO [illegible]

Genova: tel. 586.831, 580.429, 586.553; **Casarza L.:** tel. 467.141; **Borzonasca** tel. 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREV[illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso - irregolarmente nuvoloso con possibilità di temporali nello [illegible] più caldo, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Senza particolari variazioni tranne probabile aumento della nuvolosità.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. mare 25 °C, umidità rel. [illegible], pioggia 0 mm; vento. Sud Est 15 km/h. Mare: [illegible] mosso; cielo: nuvoloso-foschia; [illegible] barom.: 1013 mb (tendenza: aumento).

[illegible] IERI

Genova	max **27**	min **22**
Savona	max **27**	min **21**
Imperia	max **27**	min **21**

[illegible] FA A [illegible]

Max: **24**; min: **20**; temp. mare **22 °C**

Il **Sole** sorge alle 5,19 e tramonta alle 20,48. La **Luna** si leva alle 0,15 e cala alle 13,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible]

[illegible] - [illegible] 010-595.91.46.

AMERICA - Sala D. [illegible] 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON [illegible] Tel 010-247.35 49 CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. [illegible] 010-566.810. CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. [illegible]r.: 16,20, 18,10.

CINEPLEX [illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottole.** Or.: 16,20, 18,10

[illegible] PORTO [illegible] 010-254.18.20 **Star trek - L'insurrezione.** Or. 16,20, 18,10.

CINEPLEX PORTO [illegible]. Tel. [illegible]-254.18.20. **Wing Commander.** Or 16,40, 18,40; 20,40.

[illegible] [illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Genitori in trappola.** [illegible]. 18; 20,15; 22,30

[illegible] [illegible] ANTICO. [illegible] 010-254.18.20. **Impiegati... [illegible]ale.** [illegible] 16,15; 18,30.

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **A night at the Roxbury.** Or.: 21; 22,50.

CINEPLEX PORTO [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **La vita è bella.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **La formica [illegible].** Or.: 18,15; 18,25; 20,35; 22,45. **[illegible] fine ha fatto baby Jane.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

CORALLO MULTI[illegible] [illegible]. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Star trek - L'insurrezione.** Or.: 16,20, 18,10.

RITZ D'E[illegible] [illegible]. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi). **Paura e delirio [illegible] Vegas,** regia T. Gilliam, con J. Depp, B. Del Lord.

[illegible] CINEMA NETTUNO (Fiera [illegible] Genova). **Buena vista [illegible]ial club,** [illegible] [illegible]. Wenders con R. Cooder, I. Ferrer.

ARENA ESTIVA LA SCIORBA (via Adamoli 41 Molassana) **Gallo cedrone,** [illegible] [illegible]. Verdone con C. Verdone, R. Orioli. Or.: 21,30. Lire 10.000.

EUROPA Tel. 010-377 95.35. CHIUSURA ESTIVA

[illegible] [illegible] 010-561 [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415 CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA DAL 12 LUGLIO.

UNIVERSALE [illegible] [illegible]. 010-582.461. [illegible] ESTIVA.

UNIVERSALE [illegible] [illegible]. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. [illegible].461. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI Tel 010-562.137. [illegible]URA ESTIVA.

[illegible] [illegible]. Tel. [illegible].

LUNARE. Tel. 010-505.936. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. [illegible]. 010-589.[illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA [illegible] [illegible]. 010-967.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. RIPOSO.

ARENA ESTIVA ITALIA. A bug's life - [illegible]gamismondo di W. Disney. Or.: 21,30. Lire 9000; [illegible].

EDEN ARENA ESTIVA. Tel 010-698.12. **Z [illegible] formica,** regia E. Darnell disegni animati. Or.: 21,30 Lire 9000; 7000.

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

CAMPESE. CHIUSURA ESTIVA.

CENTRALE. [illegible]'ti posta per te, [illegible] N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. [illegible]: [illegible]. 20,10; 22,20.

[illegible] La vita [illegible] bella, regia R. Benigni con N. Braschi, e R. Benigni. Or.: 21,30.

GARFONE. Tel. 0185-507.61. [illegible] **con [illegible],** regia F. Zeffirelli [illegible] C. J. Dench, J. Plowright. Or.: 16; 20,10; 22,20.

[illegible] TEKD. Raccolti d'autunno, [illegible] E. Rohmer con M. [illegible], B. Romand. Or.: 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel 0185-309.694. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Smisurato [illegible]re in love,** regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 21,30.

[illegible] Dalle 20,30 CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] OGGI [illegible].

AMICI DEL CINEMA. Dalle 20,30 CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse. RIPOSO.

TEATRO DELLE [illegible] - [illegible] di Genova. Sulla diga foranea, raggiungibile solo via mare. **Odissea, Ulisse o Nessuno?**

TEATRO [illegible] (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO [illegible] - Sala Diana. RIPOSO.

A SAVONA

[illegible]

JOLLY. Tel. 019-850.570. [illegible] **[illegible] rossa.** Or.: 15; 22,30. [illegible] [illegible]; [illegible].

[illegible] DEL [illegible] Vi presento [illegible]. Or.: 21,30. Lire 9000; [illegible].

COLOMBO. Tel. 0182-640.283. **C'è posta [illegible].** [illegible]: 20,30; 22,30. Lire [illegible] 7000.

ARENA SALESIANI. Oggi Riposo. [illegible]: 21. Lire [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible]. 0182-640.427. **[illegible]a la formi[illegible].** [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

AMBRA. Tel. 0182-50 997. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. A bug's life. Or.: 21,15; 22.45. Lire 8000; 6000.

ASTRA. Le parole che non ti ho detto. [illegible]: 21,30. Lire 6000; 6000.

[illegible] **[illegible] small soldiers.** Or.: 21,30. Lire 8000; [illegible].

ARENA ORBINA. L'uomo che sussurrava ai [illegible]. [illegible]: 21,30. [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible]INA. Tel. 019-69.291. **La gabbianella e il [illegible]** Or.: 21. Lire 10.000; 6000.

[illegible]: Tel. [illegible]. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,30. **La vita è [illegible].** Or.: 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Oggi Riposo. [illegible]: 21,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

IONI. Così è la vita. Or.: 21,30. Lire 8000; 5000.

A IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. [illegible] RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **A bug's life.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. CHIUSO [illegible] FERIE.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Matrix.** [illegible]: 20,45; 22,40. Lire 9000; 5000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **La grande onda.** Or.: 20,30; 22,40. Lire [illegible]. 7000.

[illegible] **SMERALDO. La maschera di [illegible].** Or.: 21,15. Lire 9000; 7000.

[illegible]s Tel 0184-43.440. **Piovuta dal [illegible].** Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible] RIPOSO.

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi. **Nonn.** Spettacolo unico ore 21,15. Lire 6000; 6000.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. CHIUSO [illegible].

ARISTON [illegible] Tel. 0184-506.060. **Vanity Blues.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Tre amici, [illegible] matrimonio e [illegible] fuilarde.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000. [illegible].

BGN LM[illegible]

Finalmente è lunedì.

Per iniziare bene [illegible] solo [illegible] cosa [illegible] buon giornale: due buoni giornali. La Stampa [illegible] Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per [illegible] un'informazione [illegible] più [illegible] e completa [illegible] che [illegible] nel mondo e [illegible] vostra. [illegible] voi, in tutte [illegible] di [illegible] e provincia, ogni lunedì*.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì, a solo 1500 lire.

*esclusi gli abbonati.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

ed LV

Chiavari: il sindaco sollecitato a ripristinare il giardino attorno al monumento

L'aiuola e il re, riesplode il caso

Il consigliere Levaggi: «Tutto dimenticato?»

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Quando le polemiche sul monumento a Vittorio Emanuele II - quello sulla piazza N.S. dell'Orto che il sindaco Agostino sogna di spostare - si erano ormai affievolite, ecco che un consigliere comunale di minoranza rimette il dito sulla piaga. Roberto Levaggi (Liberaldemocratici) si chiede «che fine ha fatto il progetto di ripristino di un'adeguata aiuola attorno al monumento».

L'aiuola infatti da tempo è sparita: da quando Agostino, «temendo» che il monumento potesse crollare, ha fatto togliere l'aiuola per rinforzare con un basamento di cemento la statua di re Vittorio. «Dopo un braccio di ferro tra parte dell'amministrazione leghista con la Sovrintendenza e vista l'impossibilità di attuare un costoso e assurdo progetto di spostare la statua, che è stata posta dai chiavaresi in quel punto della piazza 100 anni fa - sostiene Levaggi - il sindaco ha fatto demolire la bella aiuola sostituendola con del grigio cemento armato». La vicenda è più che nota ai chiavaresi, quelli contrari allo spostamento, quelli favorevoli e quelli a cui non importa nulla del monumento.

Agostino si è trovato nell'occhio del ciclone quando era caduto l'albero «della rondinia», poco lontano dal monumento. Si mormorò che un albero per miracoloso che fosse non sarebbe potuto cadere contro vento, come è successo al vecchio platano. Senza dirlo apertamente furono in tanti a pensare che l'albero cadde su «indicazioni» provenienti dal municipio. Forse perchè proprio in quei giorni Agostino espresse il desiderio di spostare il monumento a Vittorio Emanuele, personaggio storico poco simpatico ad Agostino. Argomenti noti e stranoti ai chiavaresi. Perchè allora riparlare dell'aiuola a distanza di tanto tempo?

«Il lavoro doveva essere provvisorio - spiega Levaggi. Siamo ormai in piena stagione estiva e della nuova aiuola non vi è traccia, benché il lavoro per abbellire il centro di tale importante piazza dovrebbe essere di modesta entità. Per questo Levaggi torna alla carica riproponendo un argomento che sembrava ormai dimenticato. Il consigliere interroga il sindaco e l'assessore ai lavori pubblici «per conoscere le motivazioni che hanno indotto a sostituire l'aiuola fiorita con l'antiestetico muretto in cemento grigio. E' esiste nell'intenzione dell'amministrazione, la volontà di redigere urgentemente un progetto per il ripristino di un adeguato spazio verde e floreale attorno al monumento».

Agostino quando qualcuno ritira fuori la questione spiega che è pronto un progetto per la sistemazione della piazza (che naturalmente non prevede il monumento a Vittorio Emanuele) ma che non si può mettere in atto perchè è stato sollevato un gran polverone sull'idea di sfrattare la statua, spostandola in piazza Cavour, che si sono mossi troppi enti «contrari alle iniziative dell'amministrazione comunale».

Il monumento a Vittorio Emanuele II in piazza dell'Orto a Chiavari, al centro delle polemiche, prima e dopo, ovvero con l'aiuola e senza (Foto di archivio)

LA RIVIERA

SESTRI

Vertice positivo a Roma per la Fincantieri

Incontro positivo ieri a Roma tra il sindaco Mario Chella e il sottosegretario ai Trasporti Giordano Angelini. Alla presenza dei rappresentanti sindacali del cantiere navale di Riva Trigoso è stato fatto il punto sulla commessa per la costruzione di quattro pattugliatori della classe «Cassiopea». Il sottosegretario ha ricordato che la commessa è già stata finanziata nel novembre dell'anno scorso, quindi la situazione potrebbe sbloccarsi dopo le ferie

LEVANTO

I sindaci chiedono aiuti dopo gli incendi

I sindaci di Levanto, Marcello Schioffino, e di Bonassola, Adistro Bonavisi, ieri hanno avuto un incontro a Roma con il ministro all'Ambiente Edo Ronchi. Scopo del viaggio a Roma la richiesta di stanziamenti per interventi sul territorio danneggiato dal recente incendio. In pericolo, secondo gli amministratori locali, l'assetto idrogeologico delle zone boschive.

PORTOFINO

Avvistati tursiopi da équipe di ricerca

L'équipe della società Tetide, durante una delle consuete uscite in barca a vela per l'osservazione dei cetacei, si è imbattuta in un grosso gruppo di tursiopi, specie di delfini poco frequenti nel Mar Ligure. I tursiopi (i delfini degli acquari) misurano da adulti circa 3 metri, pesano 300 chili, cibano oltre che di pesci, di polpi, calamari e crostacei. Il gruppo avvistato al largo di Portofino era composto da circa 20 esemplari, tra cui alcuni piccoli.

CORNIGLIANO

Aperta una farmacia per la zona di Genova

Dopo anni di attesa e richieste da parte degli abitanti del quartiere, ieri è stata aperta una farmacia nella zona di corso Genova. E' una farmacia «succursale», al civico 219, con apertura temporale limitata da giugno a settembre e da dicembre a marzo. Gli abitanti della zona negli anni scorsi avevano raccolto oltre 3 mila firme per chiedere la farmacia.

CAMOGLI

Inondazione, prova di protezione civile

Sabato e domenica si svolgerà un'esercitazione di tipo sanitario sul tema «inondazione». Verrà ipotizzato che un lago artificiale, a seguito di uno smottamento di terra staccatosi dalla parete di un monte e caduto nel lago, produca un'onda di piena da far tracimare l'acqua dalla diga. In pochi minuti l'acqua attraversando il paese, sempre nella finzione, investe parte di un campeggio. All'operazione partecipano pubbliche assistenze, volontari antincendio e diverse unità cinofile. [g. vi.]

Un'intera comunità si è stretta ieri pomeriggio attorno alla famiglia di Rezzoaglio

Bruno e Nada Cella riposano assieme

Folla imponente nella piccola chiesa di Alpepiana

REZZOAGLIO

Oltre mille persone, arrivate da ogni centro della Val D'Aveto e dalla costa, ieri pomeriggio hanno partecipato ai funerali di Bruno Cella, padre di Nada, la ragazza uccisa nel maggio del '96 nell'ufficio di via Marsala a Chiavari dove lavorava.

Bruno giovedì mentre percorreva la strada da Alpepiana a Rezzoaglio era uscito di strada con la sua auto finendo nella boscaglia. Come in occasione dei funerali di Nada, nel maggio di tre anni fa, nella piccola chiesa non sono riusciti ad entrare neppure una decima parte delle persone presenti. Alpepiana ha la chiesa e il cimitero a misura d'uomo. Quando accadono fatti che stravolgono la quotidianità, e la tragedia della famiglia Cella ha superato confini inimmaginabili per la gente semplice che vive tra quei monti, tutto appare inadeguato.

Fuori dell'oratorio un massiccio servizio d'ordine (forse spropositato), formato da decine di carabinieri, ha impedito ogni ripresa ai cineoperatori e ai fotografi. «Caro Bruno - ha detto il sacerdote nell'omelia - il tuo cuore ha rifiutato l'ingiustizia e la cattiveria degli uomini. Ti sei anche ribellato. Hai chiesto a Dio e agli uomini il perchè di tutto questo. Poi hai accolto anche questo disegno perchè sei di Dio. Ora conosci quanto cercavi con passione, desiderio e tenacia».

Dopo la messa, la bara è stata portata a spalle da parenti ed amici, giù lungo la stretta strada che passa sull'uscio della casa di Bruno Cella. Sul retro, cataste di legno rimasto come l'insegna dell'attività di Bruno, il falegname della frazione quando era ancora in attività. Lentamente il corteo, come un lungo biscione, ha superato il punto dove Bruno è uscito di strada, segnato da un grande mazzo di fiori. Davanti al cancello del piccolo cimitero alcune ambulanze della Croce Rossa, di cui Cella era socio del sottocomitato di Rezzoaglio, hanno azionato le sirene. Un ultimo saluto all'amico che ha raggiunto la figlia. Dietro la bara la moglie Silvana, la figlia Daniela con il marito, altri parenti, il sindaco con fascia tricolore e il labaro del Comune. Bruno Cella riposa nel cimitero di Alpepiana, a fianco della figlia Nada. [g. vi.]

L'imponente folla che ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Bruno Cella nella piccola chiesa di Alpepiana

Bilancio dell'attività anticrimine dei carabinieri di Genova

Furti: 34 arresti in un mese In luglio decine di interventi

GENOVA

«Nel mese di luglio a Genova sono state 83 le persone denunciate per furto, di cui 34 arrestate. A questi dati si devono aggiungere tutti quegli interventi che hanno evitato la consumazione dei furti in abitazioni, negozi e auto». Sono i dati ufficiali dei carabinieri, diffusi ieri mattina dal maggiore Filippo Ricciarelli, comandante del reparto operativo, che ha sottolineato «la massiccia attività di contrasto da parte dei carabinieri per i reati contro il patrimonio, in particolare i furti».

Ricciarelli ha quindi commentato i dati nazionali forniti lunedì dalla Criminalpol relativi al '98, che prendono in esame ogni tipologia di reato. «In questa statistica manca un dato importante, e cioè che complessivamente per le rapine di alto livello, i tentati omicidi e gli omicidi sono stati individuati i responsabili» ha detto il maggiore, l'investigatore che ha catturato, due anni fa, il serial killer Donato Bilancia, autore di 17 omicidi. Restano insoluti soprattutto i casi di cosiddetta microcriminalità, i reati come il furto in appartamento, il furto su auto o la truffa, che però colpiscono in modo doloroso chi ne è vittima. E se «nella statistica salta agli occhi che una città come Napoli ha registrato nel '98 un numero di furti non troppo superiore a Genova» questo è semplicemente il risultato di un atteggiamento diverso: «molti a Napoli preferiscono non sporgere denuncia».

A confermare l'attività di prevenzione e controllo del territorio per i reati contro il patrimonio, due furti sono stati sventati lunedì, a distanza di poche ore. Una pattuglia del centro storico ha messo in fuga due extracomunitari che stavano rubando dall'auto i bagagli di una coppia francese. In via Cesa una pattuglia, chiamata da un cittadino che aveva sentito armeggiare a una finestra, ha sorpreso due nordafricani, 18 e 20 anni, su un motorino appena rubato per fuggire. Sempre su segnalazione di un cittadino, a Camogli è stato sventato il furto in una tabaccheria. Alla fine di un inseguimento sono stati fermati tre napoletani, che avevano arnesi per scasso e sono stati denunciati a piede libero. I carabinieri di Arenzano hanno sequestrato merce contraffatta a 27 extracomunitari. [a. p.]

L'UNITÀ SANITARIA
N. 1
esito di gara
pubblico incanto (estratto)
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30
www.lastampa.it
1 CD-ROM + STAMPA
tutto compact

Era la donna di compagnia della madre di De Adamich

Donna trovata morta nel mare di Levanto

LEVANTO

Il corpo senza vita di Oriana Caruffi, 65 anni, originaria di Barceto (Parma), è stato rinvenuto l'altra notte alle 2,30 nello specchio acqueo davanti alla stazione ferroviaria di Levanto. A notare il corpo, che galleggiava a pelo d'acqua, è stato un cameriere dell'ex Casinò municipale. E' stata avvertita la Croce Verde: i militi hanno recuperato il corpo e lo hanno trasportato all'ospedale San Nicolò. Il sanitario di turno non ha rinvenuto alcun segno sul cadavere. Si presume che la Caruffi si sia gettata in mare con l'intento di suicidarsi: su questa ipotesi stanno indagando i carabinieri della stazione di Levanto. Il corpo della Caruffi è stato poi trasportato all'obitorio dello stesso ospedale a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica per la probabile autopsia.

Andrea De Adamich, pilota e giornalista

La Caruffi prestava servizio in una villa in corso Italia come donna di compagnia della madre di Andrea De Adamich, ex pilota di F1, commentatore sportivo di Italia Uno. [g. gh.]

Sollecitato un intervento della Provincia

Per l'emergenza cinghiali chieste misure urgenti

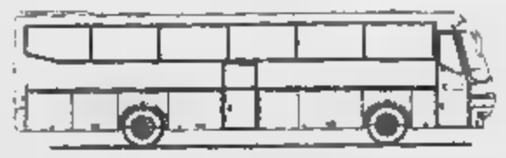
PORTORINO

Il problema cinghiali ora è più solo degli abitanti sulle pendici del monte. Questi prolifici animali sono scesi a pochi metri dal mare, sono presenti in Fontanabuona, ai confini tra i Comuni di Sestri Levante e di Casarza.

Il problema è stato affrontato in Provincia dove è stato votato un ordine del giorno, in cui si chiede l'impegno della giunta per individuare e adottare provvedimenti, presentato dal diessino Alberto Pesce. Secondo il consigliere potrebbe diventare un problema maggiore dei cinghiali, quello rappresentato dai caprioli. Agostino Bozzo e Marco Gramegna (An) chiedono il coinvolgimento dei sindaci che adottino provvedimenti per fronteggiare l'emergenza. Mauro Bertani (Rifondazione) ha ricordato che la presenza dei cinghiali è incompatibile con l'attività agricola quindi ha sottolineato la necessità di coinvolgere più Comuni tanto per le battute come per il risarcimento dei danni.

Natale Gatto (Lega Nord) sostiene che non si deve far perdere tempo ai cittadini: «Abbattiamo i cinghiali, e basta». Mario Gaggero (Rinnovamento italiano) ha spiegato che i problemi si risolvono rispettando le regole. Per Giovanni Arata (Fi) vicepresidente del Consiglio provinciale e sindaco di Orero, le leggi attuali non consentono ai sindaci di operare in questo campo: «Deve essere sollecitato l'assessore provinciale a procedere con provvedimenti straordinari». Giuseppina Gianni (Rifondazione) ha sostenuto che il fenomeno cinghiali è nato da una previsione sbagliata e dall'introduzione altrettanto sbagliata di animali che hanno rotto l'ecosistema. [g. vi.]

Da Genova a Nizza per volare in tutto il mondo e ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel.
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel.
- Phocoena Cars - tel. 0033 4 93.65.66.61

Continua la gara a colpi di tagliandi per scalare le graduatorie dei principi del divertimento

Agosto, Festivalmare entra nel vivo

E in sei hanno superato la barriera dei 4000 punti

Le classifiche confermano, in linea di massima, l'andamento delle scorse settimane. I «big» di Festivalmare, locali e protagonisti dell'estate, restano saldamente alle prime posizioni del referendum organizzato dall'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure. La «caccia ai tagliandi» pubblicati ogni giorno da La Stampa prosegue in maniera sistematica. Qualcuno, dicono i bene informati, fa pretattica e aspetta gli ultimi giorni per portare migliaia di tagliandi. Altri hanno cercato gli abbuoni e la visibilità durante tutta la durata del grande gioco per eleggere i professionisti dell'estate in Liguria. «Personalmente compro una copia de La Stampa ogni giorno e, naturalmente, invio il tagliando votando la mia discoteca e i bagni Cadorna», commenta Franchino che, con le sue «Vele», guida la classifica delle discoteche. E aggiunge: «Il fatto che il mio locale abbia avuto un successo così esaltante mi fa, ovviamente, piacere. E' il riconoscimento, da parte dei clienti, dell'ambiente che è stato creato. Una doppia soddisfazione per me che sono piemontese».

Una filosofia «sposata» da Paolo Bacigalupo, titolare del «Daubaci» di Vado, primo lo scorso anno nel settore «drink & music», ancora al comando quest'anno: «Festivalmare è una iniziativa positiva, un modo per accrescere la professionalità e l'ospitalità da parte dei titolari dei locali pubblici. Il fatto di essere al comando costituisce un grande onore ma anche onere, dobbiamo dimostrare di essere all'altezza delle preferenze dei clienti e, quindi, dare il massimo per non deluderli», spiega. Un compito difficile non solo per il simpatico Paolo per tutti i protagonisti dell'estate in Riviera. Ma un compito, tutto sommato, affrontato con grande impegno e professionalità per rendere la vacanza in Liguria, non solo per i turisti ma per tutto il «popolo della notte», sempre più divertente. [s. p.]

Rudy Mascheretti è sempre ai vertici nella classifica dei dee jay della Liguria

Angelo Vinai del bar della stazione di Alassio è ancora al comando seguito da Igor

LA CLASSIFICA PER CATEGORIE

A sinistra Ulises e la Tribù Latina, primi tra i gruppi e i cubisti, sopra uno scorcio dei bagni «Aurora» di Savona, al secondo posto nella graduatoria degli stabilimenti balneari

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	4946
[illegible] (Savona)	3364
PUCCI (Pietra Ligure)	1469
SOGNI D'ESTATE (Imperia)	1033
MEDITERRANEO (Diano Marina)	782
MARINELLA (Loano)	466
ATLANTIC (Laigueglia)	395
VARARI (Spiaggia lib. - B. Verezzi)	246
ADELAISE	230
FATA MORGANA (Andora)	202
SIRENA (Loano)	179
GIUBBE SPIAGGIA D'ORO	157
TRE PONTI (Sanremo)	149
BAGNI NUNZIA (Varigotti)	96
[illegible] (Sanremo)	91
L'ULTIMA SPIAGGIA (Albisola Capo)	88
SAITTA (Loano)	78
GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	68
ROCCE [illegible] PINAMARE 2	68
BAGNI [illegible] (Loano)	57
[illegible] (Varigotti)	36
[illegible] DELLE [illegible] (Borgeggi)	33
GIUSEPPE BETTONI (Pietra Ligure)	31
PAPETE BEACH	30
MARCO	25
LUCCIOLA (Borgio Verezzi)	22
GESCO MARE VALENZA (Alassio)	21
S. MARTINO (Sanremo)	20
GOLDEN BEACH (Cervo)	20
LE VELE (Albissola Marina)	19
[illegible] (Diano Marina)	16
[illegible] ITALIA (Andora)	14
LIDO (Noli)	14
PENNELLO (Imperia)	13
COPACABANA (Spotorno)	10
S. LIBERA (ex colonia Asti-Andora)	10
CRAL (Santa Corona - Pietra Ligure)	10
WINE CAMPER PLAYA	9
STELLA DEL SUD (Celle Ligure)	9
ITALIA BEACH (Andora)	9
MADONNETTA (Albissola Mare)	8
NICO (Alassio)	8
ALASSINI (Alassio)	8

D.J.	VOTI
RUDY (Capannina Alassio)	4825
MAURIZIO (Cuba Libre)	[illegible]
ZORRO (Barock Cafe)	1270
LUISITO	1150
FABIETTO	1095
DJ MARK	[illegible]
[illegible]	329
LELE	1[illegible]
HUMAN DJ	[illegible]
ANDREA POGGIO	146
TATANKA CLUB	102
BRUNO LE KARD	93
VINCENZO IOSSA	91
[illegible] REPETTO	87
PHENOMENA [illegible]	85
[illegible] BALDI (Stereo 103)	53
MR.	47
MAFFY	44
FEX	41
LUCIFERO	35
GIANNICE (Malibù - Pietra Ligure)	[illegible]
ALEX MARCHI (Capannina)	[illegible]
SOFY	31
ROBERTINO	25
PAOLO BATTISTINI (Moghi Beach - Celle)	22
PILAR (Dego)	9
DANIELA (Radio Babboleo)	8

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	7145
TROPICANA (Loano)	2257
BAROCK CAFE' (S. Bartolomeo)	969
CAFFE' DEL CORSO (Alassio)	295
NETTUNO BEACH (Borgio Verezzi)	243
MATA MUA (Andora)	202
SAILOR'S	198
[illegible] GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	182
PLANET (Sanremo)	181
HAPPY COFFEE (Loano)	96
CLIPPER PUB (Albisola Superiore)	85
NEW CLIPPER COFFEE (Finale Ligure)	64
CHICA LOCA (Bordighera)	47
IL VARO (Cervo)	41
ZANZIBAR (Alassio)	[illegible]
NIK (Varigotti)	[illegible]
CAFFE' [illegible] (Andora)	[illegible]
ZAZA' CAFE' (Laigueglia)	[illegible]
AGORA' CAFE' (Sanremo)	16
CONTROSENSO (Imperia)	16
BUSKER'S	16
[illegible] BEACH (Celle Ligure)	[illegible]
TRE ALBERI	11
LUCCIOLA (Borgio Verezzi)	10
MEZZALUNA (Alassio)	[illegible]

GRUPPI MUSICALI	VOTI
TRIBU' LATINA	4085
[illegible] PULITO	3703
SOTTOSUONO	1270
I CAPOVOLTI	701
TEMPO [illegible]	411
F. ZINO	371
[illegible] (LAIGUEGLIA)	309
CENTRO STORICO	207
I BELLI FULMINATI NEL BOSCO	186
ENZO CIOFFI BAND	167
ROMANTOS	144
RATAMACUE	131
MICHELE DEL MISTERO	131
GRINGO GRONGO PISSING	96
AGORA'	93
IVANO NICOLINI	82
SCUSATE IL DISTURBO	[illegible]
PERSIANA JONES	41
STILLY MAMA E I COLL CATS	24
EVERGREEN	17
BLACK STAGE	16
BIRKIN TREE	13
UNO SOTTO	9
DINAMICA	9

Parlano i dj «latini»

La musica dei Caraibi scalda l'estate

Rudy, dj della Capannina, continua ad essere in testa a festivalmare. Alle sue spalle incalza Maurizio, della consolle al Cuba Libre Estate di Finale. Un segnale, forte, delle mode musicali dell'estate 1999. Vince, insomma, la musica latina. «Non avevo dubbi sul successo dei ritmi dei Caraibi. Da diversi anni avevo puntato su questi ritmi e, oggi, al di là dei risultati del referendum de La Stampa, le cose mi danno ragione. Ovvio, sono contentissimo di essere ai vertici di questa classifica», commenta Rudy. Sulla stessa lunghezza d'onda Maurizio, dj del Cuba Libre. Anche lui sui ritmi sudamericani ha «scommesso» una carriera alla consolle: «Sono ritmi coinvolgenti, ad un primo ascolto semplici. Ma se si va oltre ci si accorge che sono ritmi legati alla tradizione, capaci di coinvolgere non solo per il loro sound ma anche per la cultura antica che viene trasferito nel moderno».

E la musica caraibica, brasiliana e cubana soprattutto, sembra essere il must dell'estate. Lo dimostrano, oltre ai dj che guidano le classifiche, altre due sezioni che sono comandate dalla musica dei caribe: i gruppi musicali, con la «Tribù latina», eccellenti accompagnatori di sound cubano, salsa, merengue e via dicendo e la sezione cubisti/cubiste con Ulises ai vertici della classifica. Non solo. Nei disco-bar, o «drink & music» che dir si voglia, dietro al Daubaci di Vado Ligure, si piazza prepotentemente al secondo posto il Tropicana di Loano che, già dal nome, la dice lunga sulle sue proposte musicali e ballabili. La musica del sole, insomma, è esplosa in tutta la Riviera accompagnando le lunghe e calde notti d'estate. «Non è una moda passeggera ma un vero e proprio modo di pensare al divertimento estivo. Lo confermano le tante scuole di ballo che nascono durante l'inverno non solo in Liguria ma in tutta Italia. Chi le frequenta, in estate, vuole poi ballare salsa e merengue sino all'alba cullato dal rumore delle onde», spiegano i dj latini che restano ai vertici del Festivalmare, convinti di poter arrivare, quest'anno, ai vertici del referendum. Sempre che, come successo lo scorso anno, non ci siano colpi di scena all'ultimo momento. [s. p.]

DISCOTECHE	VOTI
LE VELE (Alassio)	3860
LA TERRAZZA (Genova)	1744
BET BELOW (Andora)	1647
LA SUERTE (Laigueglia)	1175
CUBA LIBRE (Finale Ligure)	1165
GULLIVER (Noli)	480
I POZZI (Loano)	397
NOVA (Imperia)	279
TROPICANA	189
CAPANNINA (Alassio)	112
ZIP 999	84
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	80
BOCCACCIO (Alassio)	79
MALIBU'	30
SORTILEGIO	26
EUCALIPTUS (camping Mauro - Albenga)	21

CUBISTE / I	VOTI
ULISES	[illegible]
EDGAR	[illegible]
TIZIANA	[illegible]
LJUBA JENNY (Barock Café)	1144
TONY [illegible]O (Cervo)	927
GIGI E SOMMY	[illegible]
LEO	247
BODO	127
JUAN	107
RICKY (Sanremo)	107
ANDREA DELTUFO	89
JERRY	83
STEFANIA (Celle Ligure)	75
LOCA	44
MIRY	39
PIDU'	28
GEGA	24
SHAZZY	24
SILVIA E NATALIA (Pietra Ligure)	22
ALESSANDRO CAPPA	19
CONSUELO	16
MILLO	15
GISELLA	11
JULY	9
MARTA	9
ILARIA	8
LESS	8

GELATAI	VOTI
VALENTINA (Maison de la glasse)	[illegible]
BRUNO (Bagni Aurora)	[illegible]
IL GELATIERE (Sanremo)	1413
HOLLYWOOD (San Bartolomeo)	[illegible]
CREMA E CIOCCOLATO	[illegible]

FRUGNA (Borgio Verezzi)	240
ANGELO (Bar Spigolo)	230
FAUSTO (Ine l'isola allegra - Andora)	202
SENSO UNICO (Diano Marina)	167
LORIS SAILOR'S	152
PIERO MATUZIA (Sanremo)	142
CESARE CANAVESE	87
LA DOLCE ARTE (Cervo)	63
BAR NOVECENTO (Diano Marina)	51
SUPERFRUTTO (Savona)	44
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	42
SUNNY BAR (Diano Marina)	39
OLIVA (Alassio)	38
[illegible] (Il dattero)	35
CAFFE' DORIA (Andora)	33
CORA (Savona)	[illegible]
LE CARAVELLE (Celle L.)	[illegible]
FRANCESCA (Pacan Ice)	17
GIUSEPPE CASCIONE	16
PINOTTO (Calizzano)	14
GAETANINA	12
PAPPUS (Noli)	11
MASSCI-SAM-TIMMIO	9
GIACOMEL (Alassio)	9
DISELLA	8
K2 (Varazze)	8
GIANFRANCO (Express)	8

BARISTI	VOTI
ANGELO (stazione Alassio)	3707
IGOR (Bar Le Serre - Albenga)	3158
NICOLETTA (Daubaci - Vado Ligure)	1409
PIERO (Bar Benzi)	1265
BEPPE E MARCO (Barock Café)	1199
ALAN, PIER E GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	890
ELENA E CINZIA (Bar Bagni Pucci)	364
WALTER (Bar 2000 - Andora)	345
PATRICK & FULVIO (Borgio Verezzi)	244
PIPPI (Bar La Piscina - Imperia)	218
[illegible]AOLO, WALTER E SIMONETTA (Sirena - Loano)	187
PAOLO BACCINO (Jaws Coors - Finale L.)	146
RUDY E ALBY (Planet - Sanremo)	136
BRAMOA (Nova)	127
ANNA (Caffè Vittoria - Finale Ligure)	123
IVANO (Sempre gli stessi - Cervo)	119
MIRKO (Mata Malua - Andora)	112
MIMMO (Bar [illegible] Bistro) - Alassio)	106
«Bal» EUGENIA	94
ITALO'S (Stellanello)	93
PATRIZIA TINELLI	91
MAURIZIO (La Mariretta - Alassio)	91
MIMMO (Bar Ghersi - Albisola)	85
RINA (Bar Festival - Sanremo)	66
FELICE	54
ROBY E LUCA (Croce Bianca - Alassio)	50
ALDO-ANGELO-MARIO (bar Hahi-Loano)	41
SIMONE PIOMBO (Bar Piombo - Isolabona)	35
CARLO E PIETRO Il Kafetoso - Pietra Ligure)	35
[illegible] (Nik - Varigotti)	33
GIANPIERO [illegible] (U Brecche - Alassio)	21
FELICE (Bar Felice - Cervo)	21
BARBARA (Bar Stazione - Loano)	20
GIANNI ZALLIO	19
ERNESTO (Calizzano)	19
PINA E DAVIDE (Agora - S. Remo)	18
SARA E ELISA	18
MARIKA-ALBA-MANUELA	16
MAURIZIO LUNTO (Busker's Bar)	14
ROBY E PAOLO (Snack and Coffee - Albenga)	[illegible]
MILLY E LAURA	10
PAOLONE (TSLB)	[illegible]
CORRADO (Ondina - Loano)	[illegible]
TRE PRINCE (Bar Campo - Calizzano)	[illegible]
VILMA (Bar Henry - Savona)	[illegible]

Per l'assessore al Turismo occorre dare subito un nuovo assetto al casinò

Bissolotti: si può uscire dalla crisi

Un'estate ricca di eventi e di manifestazioni

Gian Piero Moretti
SANREMO

Al casinò il Banco non paga; i turisti calano; il «tutto esaurito» negli alberghi è un ricordo; commercianti e ristoratori lamentano un calo degli incassi. Assessore Antonio Bissolotti, cosa c'è che non va nel turismo di Sanremo?

«Non drammatizziamo. La situazione non è così grave. E' vero, c'è crisi, che è un male comune in tutta Italia. Stiamo attraversando un periodo di congiuntura che si riflette sulle tasche degli italiani. Meno soldi, meno vacanze. E Sanremo che è una una rinomata città di turismo, è una delle prime vittime di questa particolare situazione».

Quali contromisure avete adottato?

«Abbiamo risposto con una serie di grandi eventi che caratterizzeranno l'intera estate: a giugno Sanremo estate, in luglio il Campionato mondiale dei fuochi artificiali e i due grandi appuntamenti con il jazz e il blues, il torneo di tennis Under 14, il campionato italiano di beach volley; in agosto avremo le Notti magiche nella Pigna, in settembre il Festival del mare. Manifestazioni che, oltre a richiamare nuovi ospiti, mirano a rivalutare luoghi e ambienti particolari come il parco di Villa Ormond, la città vecchia, il Parco Marsaglia. E, poi, non dimentichiamo la grande mostra allestita nel vecchio carcere di Santa Tecla, visitata fino ad oggi da una media di mille persone al giorno».

La mostra sulla storia di Sanremo allestita nell'ex carcere di Santa Tecla e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti che punta sul casinò per superare la crisi

Vi contestano di avere pensato solo a spendere miliardi per manifestazioni senza pensare ad investimenti per migliorare impianti e strutture...

«Non è così: abbiamo finanziato la ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori, che diventerà sede di mostre, conferenze, congressi, incontri culturali.Chi ci contesta voleva che venisse trasformato unicamente in parcheggio. E proprio in questi giorni abbiamo affidato ad un pool di professionisti l'incarico di risistemare l'intero Parco Marsaglia compreso l'auditorium Alfano che verrà dotato di impianti a scomparsa per l'insonorizzazione. Un'opera da 2 miliardi».

Quale, secondo i vostri programmi, il futuro della casa da gioco?

«Attualmente è impossibile pensare ad un appalto a privati. Si potrà cedere soltanto quando esisteranno le condizioni ideali. Oggi sarebbe prematuro e controproducente. L'unica soluzione, e per questo ci siamo attivati già da tempo, è l'affidamento ad una società a capitale pubblico con il Comune detentore di una quota fortemente maggioritaria. Fra poche ore se ne parlerà in Consiglio comunale».

Come pensate di rivitalizzare l'azienda?

«L'importante è non limitarsi a puntare sui giochi e sugli incassi, anche se rappresentano l'aspetto primario, ma a guardare con una particolare attenzione anche cultura, arte, spettacolo, gastronomia. Il casinò dovrà essere il fiore all'occhiello della nostra città. Un autentico volano in grado di rilanciare l'economia».

Ore decisive per il varo della spa pubblica

Casinò, aspro confronto sulla società di gestione

Questa sera il dibattito in Consiglio e i sindacati sono sul piede di guerra

Gianni Micaletto
SANREMO

Sono ore decisive per il futuro gestionale del casinò: stasera il Consiglio comunale è chiamato a pronunciarsi sul varo della spa pubblica alla quale la Giunta del Polo vuole consegnare le chiavi dell'azienda, mentre quasi contemporaneamente l'assemblea del personale della casa da gioco deve scegliere se adottare la linea dura oppure imboccare la via della diplomazia. E dall'aria che tira nelle segreterie dei sindacati di categoria, non si escludono scioperi.

Di fatto, l'attività del casinò subirà già oggi una semi-paralisi per il confronto tra i dipendenti, il cui inizio è fissato alle 18, con estensione sino alla conclusione dei vari turni di servizio.

Il primo appuntamento importante è comunque fissato a mezzogiorno: il sindaco Giovenale Bottini riceverà a Palazzo Bellevue la delegazione sindacale, reduce dall'incontro di ieri a Roma col sottosegretario agli Interni, on. Adriana Vigneri.

Alla più stretta collaboratrice del ministro Rosa Russo Jervolino, i sindacalisti del casinò hanno esternato tutte le loro preoccupazioni legate alla discussa spa, considerata una società «ingessata, priva della necessaria autonomia e non in grado di garantire il rilancio dell'azienda, sia la salvaguardia dei livelli occupazionali». Le risposte dell'onorevole Vigneri e quelle che darà stamane Bottini, saranno al centro dell'assemblea del personale.

Intanto, l'opposizione fa capire quale sia la «temperatura» del dibattito in Consiglio. Il capogruppo diessino Marco Andracco parla di «operazione che rischia di trasformarsi in un gioco politico per distribuire poltrone».

E il compagno di cordata Gianni Sciolè si lancia in un'analisi più ampia: «La società è talmente vincolata al Comune che non può nemmeno definire il prezzo degli ingressi. E non può introdurre innovazioni che abbiano rilevanti riflessi sull'organico senza l'assenso dello stesso Comune, che, come se non bastasse, può effettuare controlli illimitati su tutti gli atti della spa. E perché presentare il piano d'impresa dopo tre mesi anziché, come sarebbe più logico, prima dell'insediamento?» Emerge chiaro un indirizzo accentratore, lontano dai dettami liberisti riconosciuti al centrodestra: il Polo dimostra di voler prendere possesso del casinò in modo totale».

Intanto, torna alla carica la Sgt, che ritiene di avere ancora diritto a gestire l'azienda. I due liquidatori della società hanno presentato un ricorso straordinario al Capo dello Stato per chiedere l'annullamento della delibera con la quale gli studi Mauceri e Alpa-Galletto sono stati incaricati di elaborare lo statuto della spa e la bozza di convenzione con il Comune. Un altro ostacolo sulla strada della «Casinò di Sanremo Spa».

Respinto il ricorso del «Solaro Sporting Club», da stasera a domenica gli show a luci rosse

Il giudice dà via libera a Erotica Tour

Pornostar in passerella alla discoteca «Zip 999»

Giulio Gavino
SANREMO

E' il grande giorno del debutto di «Erotica Tour» a Sanremo. E a chi ha tentato di mettere i bastoni tra le ruote delle pornostar è andata davvero male visto che il ricorso urgente del «Solaro Sporting Club» di Pino Fassola contro la «Festival Trend», la società che gestisce la discoteca «Zip 999», è stato respinto. Il giudice Anna Bonsignorio ha infatti ribadito la legittimità del contratto di locazione condannando il Solaro a pagare le spese e sottolineando che «la materia civilistica, qualora ve ne fosse bisogno, non può comunque erigersi a tutore della moralità pubblica». I promotori di «Erotica», pornodive incluse, hanno fatto polemiche sulla querelle legata al ricorso che, paradossalmente, si è trasformato in un'incredibile pubblicità per la sexy fiera destinata a diventare un evento dell'estate sanremese. Nell'ambiente c'è entusiasmo al punto che le date sono passate da quattro a cinque (da stasera a domenica incluse). «Siamo venditori di fumo e di emozioni - spiega per "Erotica" Emilio Magliano - è chiaro che il nostro spettacolo è rivolto ad un pubblico adulto, come è evidente che cercheremo di divertire tutti, anche le donne». Al fianco delle cinque vedette presentate ieri mattina, Milly D'Abbraccio, Eva Henger, Axel, Eva Falk e Katarina Martinez, ci saranno infatti una trentina di altre pornostar e ragazze e alcuni spogliarellisti che si esibiranno in un privè. Ospite d'eccezione, inconsueto «cicerone dell'eros», sarà il pornodivo italiano Roberto Malone, 2800 film alle spalle, regista e produttore, ancora oggi ricercatissimo.

«Le ragazze sono tutte professioniste - continua Magliano - lavorano con il loro corpo, amano giocare con il pubblico. Siamo una "gioiosa macchina del sesso" che per la seconda volta arriva in Liguria per un agosto che ci vedrà protagonisti anche a Ravenna, in Puglia e in Sardegna». Insomma, allo «Zip 999» è un «circo a luci rosse» ma con il sorriso sulle labbra, senza nulla di estremo e di perverso.

Axel, pornodiva, posa in p.zza Marnell

Il biglietto, 30 mila lire, assicura la visione delle esibizioni di tutte le star di quest'«Erotica Tour» sul palco centrale, sistemato sulla piscina del Solaro. Il ticket comprende anche l'ingresso libero ai «Peep Show» e spazi dai nomi accattivanti come «A tu per tu». Un biglietto, invece, sarà necessario per altre situazioni come il palcoscenico «Profondo Rosso» che avrà anche qualche «momento interattivo». E poi ancora topless bar e altro ancora, dai gadget alla possibilità di strappare un autografo alla pornostar del momento.Loro, le protagoniste dei video-patinati, sono entusiaste dell'arrivo a Sanremo. Chissà che dopo Erotica arrivi una convocazione del Festival» - dice Milly D'Abbraccio seguita in coro da Eva Henger (che ci ha anche un lavoro nel cinema "impegnato", dalla toscana Axel, dalla ceka Katarina e dalla francese Eva che rappresentano il «tocco internazionale» dello show. Per chi arriva ad «Erotica» l'uscita dell'autostrada più vicina è quella di Sanremo Ovest, l'organizzazione ha predisposto anche un ampio parcheggio in collaborazione con il Campo Ippico.

Contestati i ritardi del lotto «Mannini», un esposto al Comune

E San Lorenzo boccia il Piano C2

«Il verde al posto di un palazzo»

SANREMO

Un parco giochi o comunque un'area verde al posto della lottizzazione «Mannini» a San Lorenzo, nella zona «C2». E' la richiesta dei firmatari dell'esposto inviato ieri al Comune, alla Forestale e alla procura con il quale viene sollecitato un intervento per accertare le intenzioni del costruttore e la corretta osservanza delle convenzioni stipulate con Palazzo Bellevue.

I futuri vicini di casa dell'immobile previsto nel «Piano C2» mettono quindi le mani avanti e segnalano una serie di anomalie nella speranza, innegabile, che una revoca del mandato all'imprenditore permetta di «risparmiare» un angolo della collina di San Lorenzo: «Fino ad oggi il lotto non è stato oggetto di alcuna attività edilizia - spiegano nell'esposto i residenti - mentre continuano ad avvenire movimenti di terra e di inerti tali da alterare lo stato del terreno. Ci risulta inoltre che i lavorare sui lotti assegnati a Mannini sia un'altra ditta. Recentemente, inoltre, sarebbe stato installato un impianto di betonaggio». L'obiettivo della petizione non è tanto quello di ostacolare l'esecuzione del «Piano C2» quanto quello di garantire a tutta la zona, qualora arrivasse un'inattesa revoca, uno «sfogo verde». «Un'area pubblica - prosegue l'esposto - e magari anche una attrezzata a giochi per i bambini».

Il caso dei «movimento terra» sui lotti assegnati all'impresa, intanto, è già oggetto di una segnalazione alla polizia municipale e lo scorso 31 maggio aveva visto indagare anche il Corpo Forestale dello Stato.

Ieri, l'imprenditore Marco Mannini si è chiamato fuori dalla «querelle» di San Lorenzo: «Sono sei anni che non ho nulla a che fare con la "Immobiliare Mannini" della quale ho ceduto tutte le quote. Ha mantenuto solo la denominazione originale ma opera in modo distinto dalla mia impresa, la "Costruzioni Mannini" di Sanremo». [g. ga.]

DALLA CITTÀ

UNIVERSITA'

Il Comune punta sul Solaro per la sede del Dams

Il Comune ha forse trovato la sede più idonea per ospitare il Dams, nuova facoltà universitaria dell'Imperiese. Ieri, la Giunta ha infatti espresso una perere di massima favorevole all'acquisto dell'immobile al Solaro che, fino a pochi anni fa, ospitava una sezione staccata dell'Istituto «Colombo» per geometri. L'edificio, di proprietà dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra, è stato valutato 4,8 miliardi secondo una stima dell'Utc. [g. mi.]

IMPERIA

Turista finisce sotto il treno alla stazione di Ospedaletti

Allarme l'altra sera a Ospedaletti per una turista inglese finita sulle rotaie del treno. L'emergenza è scattata quando un gruppo di villeggianti ospitati all'albergo «Madison» è arrivato con il diretto Sestri-Ventimiglia. Quattro di loro hanno trovato una porta del vagone chiusa e ne hanno raggiunto un'altra mentre il convoglio stava già ripartendo. Due donne, di 36 e 38 anni, si sono lanciate e una di loro è finita sulla massicciata. Il macchinista che si è accorto tempestivamente di quanto stava accadendo ha inestato la rapida e la turista si è trovata con una ruota a pochi centimetri dalla gamba. La coppia è stata ricoverata in ospedale per escoriazioni ferite superficiali. Ad occuparsi dei rilievi è stata la polizia ferroviaria di Sanremo. [g. ga.]

CARPASIO

Il sindaco Innocenza Cotta «Legittimo il Consiglio»

«Convocazione legittima del Consiglio e maggioranza compatta». Il sindaco di Carpasio Innocenza Cotta risponde alle polemiche della minoranza sulla seduta che la scorsa settimana è andata deserta per mancanza del numero legale. «L'elezione dei rappresentanti della Comunità Montana richiede in precise volontà della maggioranza. La convocazione d'urgenza, legittima, comprendeva la risposta ad un'interpellanza».

[g. ga.]

Un nuovo impegno letterario per Daniela Rossi

Il mondo del divertimento in un libro per i più piccoli

SANREMO

Cosa offrono, ai bambini, in termini di divertimento, la Riviera dei Fiori e la Costa Azzurra? E' questo il singolare quesito che si è posto la sanremese Daniela Rossi, psicologa, giornalista e pittrice. E a questa domanda ha fornito una lunga serie di risposte che figurano ora nel libro «Babytimes». Un elenco di tutti i parchi giochi, aree con animali, angoli verdi, musei e città, corredati da «giudizi», per i quali ha avuto la collaborazione da una dei diretti interessati: il figlio Andrea. Ma, insieme, vengono forniti anche molti insegnamenti.

Il libro è stato pubblicato dalla Sagep. Duecento pagine in due lingue, italiano e francese, con molte illustrazioni, suddivise in diverse sezioni. Così, a quella «Aree attrezzate per il divertimento» alla voce «Sanremo» si legge «Baby park Peter Pan. Corri di fronte ai Giardini Vittorio Veneto, dove c'è la gelateria Linving Garden! C'è un posto proprio da divertirsi. Senti che meraviglie: una vasca per tuffarsi e nuotare nelle palline colorate, una pista con la galleria per fare le gare con le macchine o le moto da corsa, il laghetto con le ciambelle-motoscafo...» e si continua tutti gli altri intrattenimenti. Altra sezione, la «Amici animali». Apriamo a caso sulla località francesi. Così apprendiamo che ad Antibes esiste la «Piccola Fattoria», lungo la strada nazionale per Biot. «Qui ci sono tutti gli abitanti di una vera fattoria! Il maiale c'è, il gallo c'è, conigli, cavalli e capre ci sono anche loro». E si prosegue con la descrizione degli altri animali, degli orari delle animazioni (marionette, pasti ai volatili, giro sui pony, eccetera). Poi grande spazio a «Marinelandia».

La sezioni «Passeggiamo nella natura» e «Facciamo un po' di sport» indicano parchi naturali, società sportive, orari. Dicevamo delle motivazioni didattiche. In «impariamo tante cose» si parla di computer, teatro, musei e altro. [m. c.]

Per guida senza cinture ben 78 contravvenzioni

Viabilità, raffica di multe per la sicurezza stradale

Oltre duecento veicoli controllati e un'ottantina di contravvenzioni: è il bilancio dei controlli effettuati dalla polizia municipale nel quadro della campagna sulla sicurezza stradale, promossa dal ministero degli Interni e dall'Anci (l'Associazione dei Comuni). Per una settimana, le pattuglie hanno istituito posti di blocco lungo la direttrice principale della città, il corso Mazzini e Marconi.

E nella rete tesa dai vigili, coordinati dal comandante Claudio Frattarola, sono finiti soprattutto automobilisti sorpresi al volante senza aver allacciato le cinture di sicurezza. Non sono state infatti le contravvenzioni per questo tipo d'infrazione (la sanzione è di 60.600 lire).

Più disciplinati, invece, i motociclisti: appena due le multe per il mancato utilizzo del casco. Gli agenti hanno poi proceduto al ritiro di quattro patenti scadute e di una per guida in stato di ebbrezza. Altre contravvenzioni (un centinaio in tutto) sono state elevate negli ultimi giorni al di fuori dei controlli sulla sicurezza stradale, che riprenderanno dopo Ferragosto. [g. mi.]

Vigili impegnati nei controlli stradali

L'iniziativa culturale curata dalla «Atene edizioni»

Il Dottor Antonio di Ruffini verrà ristampato ad Arma

SANREMO

Nell'Ottocento fu un best-seller in Inghilterra. Grazie a questo libro gli inglesi, incuriositi dalle descrizioni, si spostarono sulla Riviera ligure creando il primo flusso di quel turismo che in seguito ne fece la fortuna. «Il dottor Antonio», di Giovanni Ruffini, nato a Genova nel 1807, sarà ristampato. L'operazione permetterà di far rivivere un testo che da qualche lustro nessuno ha più mandato alle stampe, con l'aggiunta importante: una nuova traduzione dall'inglese (lingua nella quale venne scritto più di cento anni or sono).

Ad accollarsi l'operazione una piccola casa editrice di Arma, l'«Atene edizioni», di Daniela Di Virgilio e Angelo Giudici, che vanta già altri fortunati precedenti. «Lo scopo che ci prefiggiamo - spiega entusiasticamente Angelo Giudici - è privilegiare la storia e la letteratura locale». Certo questa volta, con il «Il dottor Antonio», si va ben oltre la dimensione locale. Qui sconfiniamo in campo internazionale».

Il libro racconta la storia di una giovane inglese, Lucy, bellezza delicata ma di gracile salute, che il padre sir John porta a Bordighera perchè il favorevole clima le porti giovamento. In Italia conosce il dottor Antonio, esule del Regno di Napoli. Fra i due sboccia un amore che si concluderà tragicamente. Tutta la storia si svolge fra Bordighera e Taggia. Molti i motivi patriottici.

Il libro è stato adottato da diversi anni nelle scuole medie di Riva Ligure, mancando le ristampe ora diventato problematico averlo. E proprio un insegnante aveva chiesto, invano, a case editrici e ad enti pubblici, come il Comune di Taggia, una ristampa. [m. c.]

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre !

ALTA QUALITÀ
LATTE ALTA QUALITÀ

Ospedaletti: definito il programma della serata di Liguria moda & bellezza

Luzi incorona la Miss delle miss

Tra gli ospiti anche la cantante Gaià e Awana Gana
Un tocco di magia con Tony Binarelli e Gabriele Gentile

Stefano Pezzini
OSPEDALETTI

Il 22 agosto appuntamento ad Ospedaletti per l'elezione della «Miss delle miss», concorso di bellezza legato indissolubilmente allo spettacolo di eleganza «Liguria Moda & Bellezza». La scaletta della serata è stata siglata in maniera definitiva. Potrebbero esserci altre novità ma «la base» è quella che l'agenzia «Ecco.ci» ha stilato per il gran galà. Uno spettacolo scoppiettante, con personaggi di gran richiamo. Personaggi che parlano di Liguria, come Bruno Lauzi, il «piccolo grande uomo» autore ed interprete di brani indimenticabili come «Onda su onda» o «Genova per noi» (autore Paolo Conte), ma anche di «Piccolo uomo» (autore Bruno Lauzi, portata al successo da Mia Martini), ed anche poeta ed affabulatore poetico in trasmissioni radiofoniche.

Ma non di solo Lauzi vive «Liguria Moda & Bellezza». E soprattutto non di solo Liguria. Ci sarà, ad esempio Gaia, cantante brasiliana famosa in mezzo mondo con i suoi ritornelli capaci di far rivivere il sound del Caribe. Ci saranno anche una lunga serie di maghi. Da quelli famosi e affermati, come Tony Binarelli, a quelli bravi e in cerca di conferme come il savonese Gabriele Gentile che, a dispetto del cognome, diventa cattivissimo (in senso buono, naturalmente) quando mette in pratica i suoi giochi di illusione (ma chi sa dire dove sia l'illusione e dove la realtà), di micromagia.

Sopra la cantante brasiliana Gaia, a destra il cantautore genovese Bruno Lauzi, presenti ad Ospedaletti

E poi, ancora, la storia della radio e della musica pop, Awana Gana che guida i suoi «Mediterranti» alla ricerca di sonorità e atmosfere etniche. Awana Gana, per il popolo della notte più «cantato», rappresenta la storia dle rock, della musica libera di una radio come Radiomontecarlo, antisegnano delle FM. Assieme a Luisella e Federico è stato l'iniziatore alla musica rock e blues, alla dance degli Anni '70. Avorio sul palco di Ospedaletti, in una veste diversa dal dj, sarà un onore e un onere. Un pezzo di storia che canta. Non è poco.

Ma «Liguria Moda & Bellezza», con tanto di elezione della «Miss delle Miss», sarà soprattutto l'esplosione della bellezza, dell'eleganza e dello stile di una regione che si presenta al turismo ogni anno migliore per quello che riguarda la sua capacità di offrire divertimento. Tra le protagoniste della serata del 22 agosto ci saranno anche le vincitrici delle selezioni effettuate nei giorni scorsi alla discoteca Ai Pozzi di Loano, la bellissima Francesca Statilio, al Camping dei Fiori di Pietra Ligure, la altrettanto bella Roberta Yon e del Malibù di Pietra Ligure, l'affascinante Sara Tucci. In totale, sulla passerella di Ospedaletti, sfileranno una trentina di splendide ragazze, il meglio della bellezza ligure. Abbastanza per rendere indimenticabile, assieme all'alto livello artistico degli ospiti, una serata che abbina la bellezza, l'eleganza e la classe di una Riviera che si apre ogni estate di più al turismo.

Sul palcoscenico il 22 agosto anche i Mediterranti

Qui a fianco il dj storico che guida la band dei «Mediterranti», Awana Gana, e sotto a sinistra Tony Binarelli

UN [illegible] 27 TAPPE

Località	Città	Boutique	Ogni mannì	Data selez. o Miss già eletto
DOLL	[illegible] LETTI	GI[illegible] OSPEDALETTI	OSPEDALETTI	[illegible]
PACIFIC	[illegible]	LA CITY IMPERIA	PISCINA PACIFIC	M. AGNESE BO
IL RITROVO	[illegible]			11/8
PROFUMO	[illegible]	ANDORESI	PISCINA PACIFIC	[illegible] COPPOLA
LE VELE	ALASSIO	STRACCI PREZIOSI	CADORNA ALASSIO	10/8
[illegible]	[illegible] LOANO			16/8
I POZZI	LOANO			[illegible] EMILIO GALLANTI
I POZZI LARA CROFT	[illegible]			
PUCCI	PIETRA LIGURE	CASETTA IN[illegible]	PUCCI	4/8
HAPPY NIGHT	[illegible]			12/8
CASA DEL [illegible]	ANDORA	GLICINE	ROCCE DI [illegible]	5/8
PORTO'S	[illegible]	XRAY DIANO M.	BOOWLING DIANO M.	DE ROSE
EUCALYPTUS CAMPING	[illegible]	OK JEANS	CAMPING	14/8
CAMPING DEI FIORI	LIGURE CERIALE	CLAUDIO GENOVA	[illegible]	ROBERTA YON
CABARET	ALASSIO	COLPO GROSSO ALASSIO	[illegible]	[illegible]
[illegible] BELOWE	ANDORA	SCACCO [illegible] ANDORA	EUROPA	6/8
LIBRE	LIGURE	CLAN SAVONA		BARBARA GIORIOSO
LA PINTA	S. BARTOLOMEO	BLUE MARE DIANO M.	ADRIMER S. [illegible]	[illegible]
GARDEN	PIETRA LIGURE	CAMPING DEI FIORI		
'RAS CUP	DIANO [illegible]			[illegible]
LA CAPANNINA SPORTING	[illegible] LIGURE	STRACCI PREZIOSI	[illegible]	ROBERTA VERCESI
MALIBU'	PIETRA LIGURE	CASETTA		TUCCI S/R
CADORNA	ALASSIO			

La bellezza è di casa nei locali della Riviera

Sopra Francesca Statilio, vincitrice di una recente selezione della Miss delle miss a Pozzi di Loano, che porteranno in finale anche Emilio Gallanti

A sinistra Roberta Yon, «Miss Camping dei fiori» di Pietra Ligure, e sopra Sara Tucci, eletta «Miss Malibù» sempre in una selezione a Pietra Ligure

Incontri con gli autori nel Ponente

Letteratura di casa ad Alassio e Finale

Questa sera arrivano sulla Riviera «Lele» Luzzati e Giuseppe Montesano

FINALE L.

Le manifestazioni legate alla presentazione degli scrittori stanno riscuotendo successo. Il Comune ha varato il suo programma intitolato «Un libro per l'estate», una serie [illegible] 12 appuntamenti [illegible] nomi di scrittori noti [illegible] noti. Stasera in piazza Buraggi verrà ospitato un personaggio d'eccezione: Emanuele Luzzati che sarà intervistato sulla «vita fantastica tra la magia delle scene e il mondo dei classici». Sempre stasera, ma ad Alassio, alle 21,15, presso la Sala Morteo, il critico letterario Franco Gallea analizzerà «Nel corpo di Napoli» (Mondadori editore), il romanzo di Giuseppe Montesano, presente l'autore, [illegible] dei sei finalisti del premio «Un autore per l'Europa» che verrà assegnato il 4 settembre. Dopo l'autore partenopeo, sabato 7 agosto, Gu[illegible] Conti («I cieli di vetro», Guanda Editore), completerà la rassegna degli aspiranti al premio che ha visto già la presenza ad Alassio di romanzieri come Marco Lodoli, Ermanno Rea, Giampaolo Spinato e Maurizio Maggiani. Lo [illegible] Montesano [illegible] a Finale domani sera nel contesto degli incontri con l'autore.

Il programma delle serate in piazza Buraggi, organizzate dalla società Pegaso di Genova e dalla Libreria Conto Fiori di Finale Ligure, prevede: sabato 7 agosto Stefano Delfino («Dindindei», De Ferrari), martedì 10 agosto Nico Orengo («L'ospite celeste», Einaudi), sabato 14 agosto serata su Napoleone Bonaparte a cura dell'Associazione «Les [illegible] de Napoleon», martedì 17 febbraio Ermínia dell'Oro («La gola del diavolo», Feltrinelli), mercoledì 18 agosto Matteo Galiazzo («Cargo», Einaudi), sabato 21 agosto Claudio Mustacchi («Ogni uomo è un artista», Meltemi), lunedì 23 agosto Claudio Mustacchi («La questione animale», Bollati Boringhieri), mercoledì [illegible] agosto Giovanni Di Capua («Da Leone a Scalfaro: i segreti del Presidente»), conclude domenica [illegible] agosto Maria Rita Parsi («L'amore dannoso», Mondadori). [r. ar.]

Emanuele Luzzati protagonista questa sera in piazza Buraggi a Finale Ligure

Da questa sera

Festa dei Gonbi Toirano riscopre le sue tradizioni

TOIRANO. La «Festa dei gunbi» (frantoi), in programma da domani a Toirano in val Varatella, diventa [illegible] evento di rilevanza nazionale grazie all'intervento delle telecamere di Rai 2-Dossier. L'intero utile della manifestazione sarà infatti devoluto alla missione cattolica di Yirol nella diocesi di Rumcerk (Sudan) che offre assistenza ad una popolazione di 375 mila persone. La festa sarà ripresa dalle telecamere non per il suo aspetto folcloristico (per quattro sere si mangia bene o si balla) ma per questa scelta di solidarietà. Spiega il sindaco Marco Bertolotto: «La disponibilità del paese è di rilievo dal punto di vista dell'impegno sociale e solidale perchè nella festa lavorano 300 persone che operano volontariamente per la sua buona riuscita». [a. r.]

L'orchestra Padana

Musica classica all'auditorium di Pietra Ligure

PIETRA L. Chitarra classica, corale, orchestra sinfonica. A partire da domani sono ancora quattro i concerti classici della rassegna «Pietra in musica». Domani alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata [illegible] di chitrarra classica a cura dell'associazione «Francesco Geminiani» con Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo all'Auditorium «Il Dissoluto punito» con musiche di Mozart e Giachino. Il 12 agosto musica classica nella Basilica di San Nicolò con il Coro polifonico Santa Cecilia. Musiche di Antonino Vivaldi con Emanuela Tortoglino, soprano, Manuela Matis viola e Paolo Davò organo e basso. Conclusione della [illegible] gna, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, [illegible] l'orchestra Sinfonica della Padania. [a. r.]

Questa sera prende il via l'esibizione di un grande solista francese, dal cuore statunitense. Eseguirà anche brani blues e ragtime in due ore di virtuosismi musicali

Dal sagrato di Cervo un omaggio a Gershwin

Il pianoforte di Francois Thiollier ripercorre [illegible] secolo di musica

Enrico Ferrari
CERVO

Il Festival internazionale inaugura i concerti di agosto con un omaggio al grande Gershwin. A ricordare un genio del nostro secolo sarà un brillante talento della tastiera, Francois Joel Thiollier, che questa sera terrà banco sul Sagrato dei Corallini. L'appuntamento è alle 21,15. Il solista darà un saggio del suo virtuosismo eseguendo brani che spaziano dal jazz, al blues, al ragtime. Una sorta di «mini storia» della musica americana, racchiusa in due ore di veloci passaggi pianistici.

Ancora una volta, si ripresenta la suggestione di una piazza che ha ospitato tanti grandi delle sette note: è di pochi giorni fa l'esibizione del violinista Uto Ughi, concertista di fama internazionale. Thiollier, nato a Parigi ma cresciuto artisticamente a New York, ha dato il primo concerto all'età di cinque anni. «Animale da palcoscenico», nel suo caso, non è un eufemismo.

Si è diplomato a soli 18 anni alla Juillard School of music, ottenendo il massimo dei voti. Da allora, ha inanellato una serie di trionfi, vincendo ben otto Grand Prix in concorsi internazionali, fra cui [illegible] Reine Elisabeth del Belgio ed il Tchaikowsky di Mosca, ideale trampolino di lancio per gli astri del firmamento classico. Oggi suona in oltre trenta Paesi, al fianco di orchestre prestigiose come la Filarmonica di Leningrado, l'Accademia di Santa Cecilia, la London Symphony [illegible] chestra. E' già stato applaudito nelle sale più importanti, dalla Scala di Milano al teatro dei Champs Elisées. Proprio in Francia, ha estasiato la critica [illegible] un'esecuzione magistrale del concerto di Busoni (tecnica pazz[illegible] e «raffinata eleganza» fra le definizioni usate).

La rassegna apre i concerti di agosto con una performance di alto valore Lunedì si prosegue, in programma Schubert e Debussy

Thiollier è un artista generoso e ha all'attivo numerose incisioni: l'opera [illegible] di Rachmaninov, l'intera produzione di Gershwin, tutte le composizioni pianistiche di Ravel e Debussy. E ancora i concerti di Fauré, De Falla e Franck. Di prossima pubblicazione, le Opere giovanili di Beethoven.

Da buon «Gershwinologo», il programma di stasera si apre con vari brani del compositore statunitense. [illegible] tratto di Tre preludi, «The Song book» e «Tempo di blues» da «Un americano a Parigi», il capolavoro del '28 che ha subito fatto il giro del mondo. Seguiranno ragtime di Scott Joplin, in pratica l'inventore del genere che ha dato vita al jazz, per continuare con «Two excursion» di Barber. La sequen[illegible] finale è affidato alla seconda, terza e quarta parte di «The song book», per lasciare la chiu[illegible] alla celeberrima «Rapsodia in blu», lettera d'amore di George Gershwin indirizzata al blues.

I biglietti per i primi posti costano 50 mila lire, per i secon[illegible] di [illegible] mila. Ingresso a 25 mila lire. Maggiori informazioni [illegible] possono ricevere chiamando l'ufficio Iat di Cervo (telefono 0183-408197), mentre le prenotazioni si raccolgono all'ufficio Festival (tel. 0183-408178), ma anche all'Apt di Sanremo o alla libreria San Michele di Albenga.

Durante la serata sarà vietato accesso [illegible] auto nel [illegible] storico. Il Comune di Cervo mette a disposizione un parcheggio custodito e un bus navetta con andata [illegible] ritorno per piazza Castello dalle 19,30 all'una.

Il prossimo appuntamento del 35° Festival cameristico è previsto lunedì, [illegible] il duo formato [illegible] violoncellista Jean Guien Queires e dal pianista Alexander Tharaud. In scaletta, brani di Schubert, Debussy e Franck. Prima [illegible] però, torna la «stagione di intermezzi e farze»: sabato e domenica, sarà ripresentata l'opera «La serva padrona» in piazza Dante.

A sinistra, il compositore Gershwin al quale è dedicata l'esibizione di oggi Qui accanto un [illegible] sul sagrato della chiesa dei Corallini a Cervo tradizionale palcoscenico del Festival che accoglie tanti [illegible] internazionali

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Il «beach volley» al parco Le Caravelle

La seconda manche del torneo nazionale a Ceriale

CERIALE. Il beach-volley torna al parco acquatico «Le Caravelle». Archiviata infatti con successo la prima prova gli organizzatori propongono per sabato e domenica una edizione della «1000 dollari Cup» valida anche per l'assegnazione del «Trofeo Gruppo Cavaliere Mobili Andora». Anche in questa occasione saranno presenti squadre (il torneo è un 4x4) da tutta Italia che si daranno battaglia nei campi da «pallavolo su spiaggia» allestiti nella struttura del divertimento ligure.

Si giocherà a partire da sabato mattina le qualificazioni per l'ingresso nel tabellone principale. Poi domenica le partite più interessanti con semifinali, finale perdenti e, alle 17,30 finale per il primo posto. Al termine della due giorni verrà allestito anche «beach party» nella zona teatro della manifestazione. A difendere il titolo conquistato nella prima edizione non ci sarà la squadra capitanata da Claudio Salamini impegnato nella finale del master 2x2 in programma in altra sede.

Hanno già fatto pervenire la loro adesione giocatori di Piemonte, Lombardia e Toscana che, oltre alle partite, hanno intenzione di trascorrere momenti di relax nella struttura del parco acquatico. A questo proposito va ricordato che presentando all'entrata il tagliando pubblicato a lato da «La Stampa» si ha diritto ad un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni purchè accompagnato da un adulto pagante il biglietto odierno giornaliero. Da ricordare che è accettato soltanto il tagliando giornaliero e non quello di altre date. Le iniziative de «Le Caravelle» proseguiranno per tutto il mese di agosto per offrire ai turisti il massimo divertimento nel periodo top delle vacanze in Riviera. (g. o.)

anni

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI FLASHI

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, il lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

Teatro Ariston LA STAMPA

STAGIONE TEATRALE ESTIVA

«SISTER ACT» - Musical Show
diretto e interpretato
da Theresa Thomason
4 agosto

Chi si presenterà al botteghino dell'Ariston con questo tagliando avrà diritto a un ingresso gratuito nel cinema di Sanremo per ogni biglietto del poltronissime acquistato

Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

Cinqueterre
(sabato)

Portofino-San Fruttuoso
(giovedì)

Il mare dei cetacei
(lunedì-mercoledì)

Portofino
(pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non valide le fotocopie.

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

I vari

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR
case fuori dai luoghi comuni.

MARE
LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
DJ	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisteri

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 19 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA

MARINO EUROPA

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale
Villanova d'Albenga - Olbia,
tutti sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

EROTICA TOUR 1999

dalle 21 all'alba

con

le star dell'hard

4 - 5 - 6 - 7 - 8 agosto

SANREMO

DISCONOTTE "ZIP 999"

STRADA SOLARO, 111

PER INFORMAZIONI:
0184.59.11.33
oppure 0347.12.35.588
SITO INTERNET:
http://www.erotichard.com

«Grease» Campomorone, Miss Italia Deiva

Cinema della Fiera omaggio a Wenders

LEGGERE

Tanti spettacoli teatrali e musicali all'aperto, nei vari centri della costa e dell'entroterra, dal musical «Grease» a Campomorone, al Teatrino dell'Erba Matta a Crocefieschi, all'operina da camera «Le zie» in scena a Luni. Serata cubana e omaggio a Wim Wenders al cinema all'aperto Nuovo Nettuno alla Fiera del Mare, concerto gospel in piazze a Levanto, passerella di Miss Italia nella passeggiata a mare di Deiva Marina.

COGOLETO. Serata di bossa nova, alle 21, al parco comunale Tubi Ghisa con il Latin Guitars Ensemble.

Teatro Magico con la compagnia del Teatrino dell'Erba Matta, alle 21, in Piazza IV Novembre, nel famoso centro di villeggiatura dei genovesi, in Valle Scrivia. In scena lo spettacolo «Frankestein», ispirato al romanzo di Mary Shelley e al film «Frankestein Junior» di Mel Brooks. Ingresso libero.

In scena questa sera, alle 21, nei Giardini di Palazzo Balbi, nel centro della Val Verde, il musical americano di Jim Jacobs e Warren «Grease» («Brillantina») presentato dalla compagnia Arci Voltri 2 Teatro Musica, per la regia di Susanna Tagliapietra. Ingresso libero.

Al cinema della Fiera proiezione del film «Buena Vista Social Club» di Wim Wenders

GENOVA. Serata di musica e cinema dedicata a Cuba, questa sera, alle 21,15, all'arena estiva del Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera di Genova. Il programma, curato dal Cineclub Lumière, inizierà con un concerto del gruppo Conjunto Mangue, seguirà la proiezione del film «Buena Vista Social Club», di Wim Wenders. Una pellicola che apre una finestra poetica e struggente sul mondo della musica e della canzone popolare dell'isola caraibica. Il concerto è organizzato in collaborazione con le Politiche Giovanili del Comune di Genova. Ingresso lire 10 mila.

Ultimo appuntamento, alle 21, nella Piazza delle Feste del Porto Antico, con la rassegna di teatro comico del «Garage» «Ridere d'agosto ma anche prima». In scena la commedia «Delitto al curry», uno spassoso giallo comico-musicale di Mario Sagn con canzoni originali di Roberto Leoncino. Ingresso lire mila.

Al Cinema nel Roseto di Nervi, alle 21,30, proiezione film «Terapia e pallottole», di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow.

Alla Nuova Arena Cinematografica della Sciorba, in Valbisagno, questa sera alle 21, proiezione del film «Gallo cedrone», Carlo Verdone e Regina Orioli.

La rassegna «Art & Movies» nel parco del Museo di Villa Croce presenta questa sera alle 21,30 il film «Paura e delirio a Las Vegas», di Terry Gilliam, Johnny Depp, Benicio Del Toro.

DEIVA Passerella per la selezione di Miss Italia, alle 22, in passeggiata a mare. Conduce la serata Gino Guerra. Ingresso libero.

Concerto gospel di Stevenson Clark & The Friends, alle 21,30, in Piazza Cavour. Con il grande cantante e musicista americano suonerà una eccellente band di dieci profess Usa. Ingresso libero.

Teatrino delle Cattiverie il Teatro Cargo, alle 21, a Ortonovo, nella zona archeologica di Luni. In scena l'operina da camera «Le zie», testo e regia di Laura Sicignano.

Le statue dei Doria in restauro al Ducale

«Merlin», opera rock in scena ad Arenzano

DA VEDERE

Fra gli appuntamenti da segnalare, quello con lo scultore Lorenzo Garaventa all'opera a Palazzo Ducale e l'opera rock «Merlin» ad Arenzano.

In scena l'opera rock «Merlin», Victoria Heward e Fabio Zuffanti, alle 21, nell'area spettacoli. Lo spettacolo, vincitore del Premio Cultura Finale Ligure, reduce da grande successo a «Luci sui Forti», si avvale un grande cast artistico e di musiche eseguite dal vivo.

GENOVA. Nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale, da oggi è allestito un atelier dove lo scultore Lorenzo Garaventa realizzerà il completamento di due calchi in gesso di due statue, alte 4 metri, di Andrea Doria e Giovanni Andrea Doria, opere di Giovanni Angelo Montorsoli e Taddeo Carlone, risalenti al 1504 e 1601 abbattute e danneggiate durante le rivoluzione del 1797, attualmente conservate al Museo di Sant'Agostino. I calchi delle due statue verranno sistemati sui basamenti di marmo di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Il pubblico potrà assistere al lavoro dalle 15 alle 21. Ingresso libero.

Aperta al Chiostro di Sant'Agostino la mostra «Un Paese unico, Italia, fotografie 1900-2000», promossa dal Comune di Genova, con Alinari, Tele Italia e la struttura museale genovese. La mostra, che resterà aperta al pubblico fino 12 settembre, comprende oltre duecento fotografie di centoquaranta artisti internazionali che raccontano un secolo di vita italiana. Apertura dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30. Ingresso lire 6 mila.

Arenzano, musical ispirato a Merlino

Aperto dalle 9 alle 13, al piano nobile dell'ottocentesco Palazzo dell'Accademia Lugustica di Belle Arti, in Largo Pertini, il della Fondazione opere di pittura ligure dal XIV al XIX secolo e importanti dipinti di altre scuole, con nusi capolavori della pittura genovese del '600.

Dalle 8 alle 12 e dalle alle 19 è possibile visitare la Chiesa di San Donato, in via San Donato, nel centro storico genovese, dei più felici esempi di architettura romanica a Genova. All'interno della Chiesa, costruita a cavallo tra 'IX il XII secolo e consacrata parrocchia dal 1143, conservate preziose opere di arte medievale e barocca.

MONEGLIA. Giovedì 12 agosto l'Associazione Musicale Felice Romani ospiterà nell'Oratorio dei Disciplinanti, alle 21,15, un concerto del violinista Ilya Grubert, vincitore un Premio Paganini e medaglia d'oro al concorso Chaikovsky. Prenotazioni alla Pro Loco di glia da mercoledì, dalle alle 11, telefono 0185/49.05.76.

Aperta al Castello di Portovenere una importante mostra Joe Tilson, dei protagonisti dell'arte europea del dopoguerra, legato al movimento pop inglese nei primi ni '60. La rassegna rimarrà aperta fino al 19 settembre. [m. b.]

MOSTRE

ANTICO

Bambini dal Sud

Aperte alla Palazzina San Lorenzo le mostre fotografiche di Ellen Fernex, dal titolo «Regards du monde» (Sguardi dal mondo) e di Alessandro Zunino «Visage et mouvement» (La danza, i volti, il corpo), con tanti ritratti dedicati al mondo dell'infanzia. Le mostre, curate dal Centro Culturale Franco Italiano Galliera resteranno aperte fino a martedì 10 agosto, dalle 17 alle 21. Ingresso libero.

PALAZZO

Pittori e musica

Domani alle 22, nelle Terrazze del Ducale, nell'ambito della mostra «Scoperta del Mare. Pittori lombardi in Liguria tra '800 e '900», «Concerto al chiaro di luna», con il pianista Michele D'Ambrosio che eseguirà brani di Debussy, Ravel, Chopin. Ingresso libero. Appuntamento in collaborazione con Accademia Ducale e Ducale Ricevimenti Prenotazioni per la cena al ristorante, dalle 20 alle 21,30, lire 30 mila. Telefono 010/588.600.

PALAZZO DUCALE/2

Le sculture di Kriester

Circa 150 opere dell'artista tedesco Rainer Kriester, provenimenti dall'Olanda, sono arrivate a Palazzo Ducale per l'allestimento della mostra «La voce delle origini», dedicata al grande maestro, che sarà ospitata nel Sottoportico dal 4 settembre al 24 ottobre. Otto imponenti sculture saranno collocate stanotte sia all'esterno del Ducale (in Piazza De Ferrari e in Piazza Matteotti), sia nell'atrio del Palazzo. Rainer Kriester, il curatore della mostra Luciano Caprile e la squadra allestimenti di Palazzo Ducale lavoreranno al montaggio delle opere per tutta la notte, per evitare disagi al traffico.

AMEGLIA

Scultura a Montemarcello

Personale dello scultore ameglinese Luigi Mainolfi, uno dei maggiori artisti contemporanei, a Villa La Marrana, dei coniugi Bolongaro, a Montemarcello. La mostra resterà aperta fino all'8 agosto dal giovedì alla domenica, dalle 17,30 alle 20,30.

VILLA CROCE

Magnum: cinema e fotografia

Nel Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, 3 è aperta la mostra «Magnum Cinema», un viaggio dentro la storia del cinema attraverso le fotografie della grande agenzia fotografica Magnum. La mostra resterà aperta fino al 19 settembre. Orari: dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30, lunedì chiuso.

ELLEQUADRO

«Installazioni» della Carati

Anteprima a San Marino, domani, della mostra «Agnus Dei», una installazione di Daniela Carati dedicata alla Passione, alla Morte e alla Resurrezione di Cristo. La mostra, ospitata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna sammarinese, arriverà alla Galleria Ellequadro di Genova nei primi del prossimo anno.

SANTA MARGHERITA

La Pinacoteca del Rainusso

Al Pio Istituto Pellerano-Rainusso di Santa Margherita è stata inaugurata una grande pinacoteca con le opere frutto del lascito di Ada Sabatucci, un patrimonio formato da dipinti di epoche diverse. La pinacoteca è stata realizzata con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali di Mantova.

P

Notturno in Galleria

Per il terzo anno la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola apre le proprie sale il sabato sera fino a mezzanotte. L'apertura serale sarà l'occasione per visite tematiche int alla mostra «Nuits d'antan - 120 veilleuses a Palazzo Spinola».

S. MARIA DI CASTELLO

Cd sui paramenti

Sono diventati un Cd Rom i paramenti del monastero dei Santi Giacomo e Filippo. Il Cd rom è stato realizzato da Carla Cavelli Traverso, del Servizio Programmi e Strutture Culturali della Regione Liguria. I paramenti del monastero genovese, conservati a Santa Maria di Castello dopo la chiusura del nastero e il trasferimento delle suore, rappresentano un patrimonio artistico poco conosciuto.

MUSEO ANTARTIDE

Orari estivi

Per far fronte al numero crescente di visitatori, incuriositi dalle nuove installazioni interattive appena arrivate, il Museo Nazionale dell'Antartide ha inaugurato gli orari estivi: dal 1° giugno al settembre la struttura resterà aperta, dal martedì alla domenica dalle 14 alle 22. [m. b.]

Poesia e arte nell'iniziativa del circolo «Proposte visive»

Arriva il pittore dell'anno

Una mostra dedicata a Mario Sobacchi

GENOVA

Allo «Spazio azzurro» sul lungomare di Santa Margherita con la mostra del pittore Mario Sobacchi si è aperta la settima edizione del «Pittore dell'anno», manifestazione ideata dal Circolo «Proposte visive» che dal 1964 propone manifestazioni culturali. Il nastro della manifestazione, che si concluderà il 9 ottobre, è stato tagliato dal sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino (al centro della foto con, da sinistra, Vincenzo Gubitosi, il pittore Sobacchi, il consigliere Costa, l'assessore alla cultura Repetto, il presidente dell'Apt D'Amico, Paolo Corino, il senatore Cermegna e l'ex consigliere comunale Lorenza Salvarezza). «Pittore dell'anno» vuole anche dire Posta a Artista dell'anno: una commissione seleziona una terna di nomi, nel campo della pittura, poesia e arte in genere, che viene poi portata al giudizio degli studenti della scuola G. Rossi i quali, con l'intensità dei loro applausi, assegnano il riconoscimento. Pittori dell'anno sono stati Franco Bagnasco, Giulio Turcati, Ugo Nespolo, Claudio Costa, Mario Rossello, per citare i più noti. Per l'arte si fa insistentemente il nome Riccardo Muti, riconoscimento che è stato già Lele Luzzati e Margaret Mazzantini, attrice e scrittrice (moglie dell'attore Castellitto). La scelta di un artista, anzi di tre in questo fatta da studenti di scuola media forse un caso unico in Italia. [g. vi.]

Foto di gruppo dell'inaugurazione della mostra «pittore dell'anno» (BARA)

Rigoletto, Cavalleria rusticana e Pagliacci

Santa: Villa Durazzo Festival dell'opera

SANTA MARGHERITA

«Rigoletto», «Cavalleria rusti- e «Pagliacci». E' il monù operistico che Società Lirico-Concertistica diretta dal tenore Gianfranco Pastine ha previsto per questa estate. Il terzo Festival dell'opera si avvarrà dell'Orchestra Filarmonica Stato della Repubblica Moldava e del Coro Collegium Vocale Monilia diretto da Fabrizio Ghiglione. L'inaugurazione è fissa- per il agosto con l'opera verdiana affidata alla direzione di Giampaolo Bracali la regia di Maurizio Marchini. Il 26 agosto Lorenzo Castriota Skanderberg dirigerà «Cavalleria» e «Pagliacci». La regia sarà an di Maurizio Marchini. Gli interpreti saranno giovani artisti che parteciperanno ai consueti corsi di perfezionamento. Nello stesso periodo del cartellone lirico si svolgerà infatti a Villa Durazzo la XXVII Accademia Internazionale Perfezionamento d'arte vocale e scenica che ha avuto per anni come punto di riferimento senziale il soprano Iris Adami Corradetti, scomparsa lo scorso anno.

Docenti saranno, per questa edizione, Maria Chiara, Luisa Maragliano, Gianni Raimondi, Giampaolo Bracali, Ppaolo Raffo, Katia Ricciarelli, Anton Guadagno, Maurizio Marchini, Gianfranco Pastine e Lorenzo Castriota. 4 settembre i migliori partecipanti ai terranno un concerto lirico.

E' intanto in pieno svolgimento la stagione di concerti aperta il 15 luglio dal «Barcelona Guitar Quartett». Mancano due appuntamenti alla fine. Giovedì 12 agosto offrirà un concerto interamente siciliano il «Quartetto di Genova» formato da Damiano Cottalasso e Andrea Cardinale (violini), Tomaso Olivari (contrabbasso) e Giovanni Ricciardi (violoncello). Il agosto l'Ensemble di Tokyo (Chang-Kook Kim, flauto, Nobuko Ohbayashi, violino, Kaouru Ohno, viola, Fumiaki Kohno, violoncello) eseguirà lavori di Mozart, Roussel e Reicha. [r. i.]

Intervista al nuovo direttore artistico del Carlo Felice che sta cercando contatti e collaborazioni in tutta Europa

Vlad: chiederò a Luciano Berio di lavorare con noi

Da Salisburgo a Bayreuth a Bruxelles: il futuro è l'Europa, pensando ai giovani

Iovino

GENOVA

«La scommessa non è solo la programmazione, ma la possibilità di intervenire sulla struttura del Teatro per farlo crescere». Alessio Vlad traccia un primo bilancio a poche settimane dalla sua nomina a direttore artistico del Carlo Felice.

Romano, figlio del celebre compositore e musicologo Roman, formatosi alla scuola pianistica di Vincenzo Vitale e a quella di composizione di Guido Turchi e Domenico Guaccero, il giovane Vlad ha lavorato prevalentemente all'estero, dividendosi fra la composizione (in particolare in campo cinematografico) e la direzione d'orchestra. Lo incontriamo nel ufficio al decimo piano del Torrione del Carlo Felice. Sono giorni di contatti, di conoscenze, prime impressioni.

Lei ha parlato intervenire sulla del teatro.

«Spesso programmare opere particolari può costituire un modo per mascherare i veri problemi di un teatro. Per carità, ci vogliono anche i titoli originali e stimolanti. Ma occ mettersi nelle condizioni di saperli poi gestire al meglio. Mi spiego. Personalmente amo "Moses und Aron", sarei felice di metterlo in Ma è di tale complessità che anche l'Opera di Vienna avrebbe problemi a realizzarlo. Allora, occorre essere realisti e con scelte graduali e opportune, acquisire una sempre maggior sicurezza come struttura teatrale».

Parliamo del futuro.

«Sto cercando contatti proprio nella direzione che dicevo prima. Martedì, ad esempio, a Salisburgo vedrò Berio che per me è il maggior compositore d'oggi. Non gli chiederò di realizzare un'opera al Carlo Felice, ma di lavorare noi, per progettare insieme. In questo periodo sto viaggiando molto. Sono ad esempio stato a Bayreuth a incontrare Pappano (applaudito la stagione per la sua interpretazione di «Lohengrin»,

Il direttore artistico Alessio Vlad

n.d.r.) che tornerà presto al Carlo Felice. E lì ho visto il direttore del Teatro di Bruxelles che mi ha proposto una collaborazione. Il problema, però che lui sta lavorando al e 2004 io devo ancora pensare al 2001. E' il limite dei nostri teatri, la di una programmazione a lungo respiro che ci blocca la possibilità spesso di arrivare a certi artisti».

In occasione della conferenza illustrativa della stagione, Lei ha insistito sulla opportunità di aprire ai giovani.

«Intendevo artisti giovani ma anche spettatori giovani. L'opera è alla disperata ricerca di un pubblico. Succede in tutti i settori artistici. Anche il cinema tende a continuo rinnovamento. Noi dobbiamo pensare spettacoli a vari livelli proprio per acquisire spettatori differenti. E dobbiamo puntare a trasformare il teatro d'opera teatro musicale, aperto cioè ad esperienze articolate».

Lei è figlio di musicisti e musicologo. Quale rapporto ha avuto, in termini artistici, con Suo padre?

«Mio padre sotto questo aspetto è stato assente e presente insieme. Certo crescendo accanto a lui ho assimilato molto, ha acquisito conoscenze di particolari ambienti. Ma ho del tutto esterno e lontana. In Italia nel nostro ambiente ci sono molti clan, ma noi non mai stati un clan. Mio padre è stato come sono io indipendente e ha avuto tra l'altro incarichi di grande prestigio in anni in cui la gestione degli Enti lirici era alquanto diversa rispetto ad oggi. Nei grandi Teatri, tra l'altro, dove il meccanismo organizzativo era perfetto, ci si poteva "limitare" a dare un indirizzo culturale. mio padre è straordinario programmatore».

Il mister della Pro Recco: la Federnuoto pensa solo alla Nazionale e ricatta i club

La pallanuoto secondo «Gu» Baldineti «Sport che non riesce a venire a galla»

L'ex azzurro Marco «Gu» Baldineti guarda al rilancio della sua Pro Recco

Pozzo

Pallanuoto. Uno sport d'acqua calendari da hockey su ghiaccio, che sta perdendo il suo pubblico e che è ancora riuscito a sfondare in tivù. Uno sport che potrebbe, ma non vuole. Ne parla senza peli sulla lingua Marco «Gu» Baldineti, ex azzurro, bandiera della Pro Recco, che oggi allena con la passione di sempre.

Partiamo da Recco. Cosa state facendo?

«Sul fronte acquisti stiamo cercando un difensore: siamo in trattativa Alessandro Bovo. Abbiamo bisogno poi un centroboa, possibilmente italiano: ci vedremo con Alessandro Calcaterra. In questo ruolo la rosa è limitata; Ferretti, che non ha ancora firmato con Roma; Bencivenga, che però rimane a Napoli; Roberto Calcaterra, che ha già firmato per la Florentia»

E sul fronte societario?

«La società è stata ristrutturata. E' stato confermato presidente Gianni Carbone; abbiamo un nuovo team manager, Luciano Port; e un nuovo direttore sportivo, Claudio Maggiolo (ex arbitro, n.d.r.). L'intento è quello di ricreare una società strettamente legata alla città. Vorremmo coinvolgere nuovi nomi, che possano collaborare attivamente con lo staff».

Lo sponsor?

Massimiliano Ferretti

«Siamo in trattativa con la Levante Assicurazioni del Gruppo Carige. Auspichiamo una riconferma, ma almeno biennale. Questo ci consentirebbe un minimo di programmazione: non si può ogni anno fare e disfare la squadra al buio, perchè su quali budget si può contare».

Quanto contano gli sponsor nella pallanuoto?

«Un campionato di A1 costa come minimo milioni. Una società come la nostra, di una città di mila abitanti, deve affrontare squadre di grandi centri Roma, Napoli... Oltretutto, poter contare sull'introito del pubblico. E' chiaro che lo sponsor conta. Gli sponsor non mancano: la Roma è grande anche grazie agli sponsor "politici", vicini alla federazione; così è stato per il Pescara, che oggi sta risentendo del crollo della Federnuoto. Ci sono però anche altri esempi, come il Posillipo, che può contare tanti soci sostenitori e su un ottimo circolo. Gli sponsor contano eccome, a mio avviso non sono determinanti».

E' incominciato a parlare lei della federazione...

«La Federnuoto fa solamente i suoi interessi, che sono quelli di vincere medaglie per ottenere sempre più fondi dal Coni: tante medaglie, più soldi da gestire, ma fa però gli interessi delle società, della pallanuoto».

Che intende dire?

«Alla federazione interessano soltanto le competizioni internazionali. Tutto ruota intorno alla Nazionale, che impone date e orari al campionato di A1. Le società sono ricattate dalla federazione, alla quale però sono costrette a vendersi, per difendere piccoli privilegi...»

Sott'accusa, allora, è Rudic?

«Nossignore. Rudic è un grande allenatore. E' stipendiato dalla federazione, che gli chiede di portare a casa risultati. E lui lo fa: se gli servono i giocatori quattro mesi prima, per prepararli al meglio, li chiede e li ottiene. Rudic fa il suo mestiere, sono le società che devono dire no».

Alessandro Bovo

Il campionato di A1, schiacciato dagli impegni della Nazionale, ha un calendario da hockey su ghiaccio,..

«Si dovrebbero tornare a giocare le fasi decisive in piena estate. Incominciare a gennaio-febbraio e finire ad agosto. Tornando a giocare nei mesi estivi riguadagneremmo pubblico. La gente ritornerebbe a seguire il campionato, e la pallanuoto guadagnerebbe interesse anche per sponsor e tv».

La quanto importante?

«Tantissimo. Viviamo nel mondo dei media, si può fuori. Ci esempi lampanti, come quello del basket. Anni fa hanno deciso di partecipare più a competizioni internazionali, si sono messi d'accordo gli sponsor, hanno acquistato spazi televisivi, hanno plasmato orari e calendario del campionato ai palinsesti: oggi ha una federazione forte, un campionato con i migliori tecnici e giocatori stranieri, e fa registrare ottimi risultati in ambito internazionale. La tv e gli sponsor hanno fatto crescere il basket italiano».

La pallanuoto d'estate potrebbe interessare di più a sponsor e tv?

«Non c'è dubbio. Durante gli altri c'è il calcio, che non concorrenti. D'estate c'è più spazio per uno sport d'acqua. Basti vedere che spazio si ritagliati sul piccolo schermo, tra gli sponsor, discipline come il beach-volley, beach-tennis o beach-soccer. Credo che potrebbe far figura anche una A1 di pallanuoto, che oltretutto attirerebbe sponsor legati all'estate. Creme abbronzanti, bibite.... Tornando a giocare d'estate, poi, risolveremmo anche il problema della carenza di piscine coperte».

Torniamo alla realtà, ahinoi. Parliamo un po' Liguria, che sta vivendo fasi non proprio brillanti «in vasca».

«La pallanuoto ha radici profonde in Liguria, purtroppo ha dirigenti, né mentalità imprenditoriale. Non è che se ne vada molta in questo sport anche nel resto d'Italia, ma da noi meno. Inoltre bisogna anche fare i conti con la situazione economica: siamo una regione povera, lo vediamo nel calcio Genoa e Samp, figuriamoci nella pallanuoto».

Due sole squadre in A1: Recco e Savona.

«La Pro Recco dovrebbe diventare anche un po' la squadra di Genova, così da poter affrontare squadre di metropoli come Roma e Napoli. Il Savona? Sta lavorando bene, tanto di cappello. Si è dato un'organizzazione, riesce a pianificare».

Savona sta andando bene anche con i giovani: tre titoli Juniores consecutivi.

«La forza del Savona è stata quella di non guardare al risultato immediato e di far crescere i suoi giovani, di costruire futuri giocatori di A1. Così da non costretti ad acquistarne altrove. Un esempio, che stiamo cercando di seguire oggi a Recco. Ma il discorso giovani è delicato»

Perchè?

«Perchè ci sono troppi genitori-dirigenti che guardano alle nostre squadre solamente come trampolino di lancio per i loro figli, che appena possono portano a Roma o Pescara»

Baldineti, la sua squadra ideale oggi, fuori i suoi.

«Attolico, Mannai, Riccadonna, Mangiante, Ghibellini, Ferretti, Silipo, Bencivenga, Kasas, Vujasinovic, Angelini, Sottani, Cristilli».

PUGILATO

L'incontro sabato a Le Cannet, sulla Cote

Sfida mondiale Woo sul ring Stefano Zoff

Gavino

CANNES

La grande boxe mondiale è di scena in Costa Azzurra. L'appuntamento è fissato per sabato sera alla palestra di Le Cannet, nello splendido impianto polivalente della cittadina francese, e vede l'italiano Stefano Zoff sfidare il francese Julien «Bobo» Lorcy per il Campionato del Mondo WBA pesi leggeri. Una serata da non perdere per gli appassionati, con prestigiosi incontri di cartello che comprendono anche la sfida per il Campionato del Mondo super-leggeri tra il detentore del titolo, il russo Anatoly Alexandrov, e il promettente brasiliano Acelino «Popo» Freitas. Incontri, quelli principali, che si disputeranno sulla distanza classica delle dodici riprese.

Per l'occasione la palestra di Le Cannet è stata adeguatamente trasformata. Il ring è stato sistemato al centro della grande sala e intorno potranno essere ospitate circa quattromila persone, tutte con posto numerato.

Per Stefano Zoff la sfida a Lorcy rappresenta un passo importante per una carriera già costellata di successi. Il titolo WBA gli potrebbe garantire nuove tournèe mondiali e confermerebbe il primato della scuola pugilistica italiana e gli investimenti fatti soprattutto tra i più giovani. La pesa dei pugili, una cerimonia come sempre emozionante, è fissata sempre a Le Cannet per venerdì (orario da confermare). Per la boxe italiana quello in Costa Azzurra è un debutto importante. La sfida a Le Cannet hanno sempre entusiasmato, come l'incontro dei super-welters tra Boudouani e Vesquez che nel '96 aveva visto il francese prevalere sullo spagnolo per K.O. al quinto round.

Il via agli incontri di sabato è invece previsto per le 20,30. Oltre ai due titoli mondiali si potranno vedere sul ring le fride tra i francesi Yacine Kingbo e Christophe Mendy, tra il francese Samuel Florimond e il russo Valery Vikhor, e tra il francese Rachid Kanfouah e l'ungherese Lajos Patko.

ATLETICA LEGGERA

Appuntamento di rilievo nel Principato

Al Meeting Hercules sono di scena i «big»

MONTECARLO

La grande atletica approda nel Principato di Monaco. Stasera infatti è in programma il «Meeting Hercules», valido quale prova del Gran Prix. L'appuntamento è di particolare interesse considerato che a diciasette giorni dall'apertura dei mondiali di Siviglia, principale appuntamento sportivo del '99 (mercoledì prossimo sarà poi la volta di Zurigo).

La manifestazione avrà inizio alle 20 e sarà visibile agli abbonati di Tele+ (e dall'emittente France di tarda sera). Come di consueto saranno numerosi gli appassionati liguri che seguiranno «dal vivo» il meeting: a loro, per evitare problemi,si consiglia di arrivare allo stadio «Louis II» con anticipo in modo di trovare parcheggio nello sottostante l'impianto.

Protagonista del meeting sarà Maurice Greene sui 100 metri: da lui si attende un'altra grande prestazione. Così come del resto Marion Jones nei 200 femminili. Le due gare di velocità sono senz'altro i piatti più ghiotti del menu, ma il contorno non è certo da scartare. Prendere ad esempio negli 800 il danese Kipker anche lui ad uno degli ultimi appuntamenti prima della rassegna iridata. Nelle gare di mezzofondo saranno soprattutto gli atleti kenioti a fare la differenza mentre tra i concorrenti occhio al giavellotto dove l'attenzione sarà puntata sul campione del mondo Jan Zelezny. Insomma un'autentica parata di stelle gare su pista e pedane che vedranno impegnate, per quasi tre ore, le grandi firme dell'atletica mondiale. Come di consueto gli atleti italiani sono «allergici» al meeting: tra le presenze azzurre di stasera va segnalata, negli 800, quella di Longo, ma da lui non è lecito attendersi gran tempo visto che la condizione migliore sarà raggiunta soltanto le prossime settimane. Prima del meeting faranno da apripista le gare riservate ai giovanili che vedranno in scena i principali club liguri: Cus Genova, Alba Docilia, Arcobaleno e Maurina. [g. o.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Percorso inverso per Mereu e Giacobbe, Ghiorzo va alla Pro Recco, la Samm cerca un portiere

Tutti gli scambi sull'asse Grassorutese-Sestri

Dopo Costa anche Conte e Agen passeranno al club di Rapallo

Quasi completati tutti i passaggi sull'asse Grassorutese-Sestri Levante. Costa si è accasato alla società rapallese (anche se sabato sera Savona ha fatto un ultimo tentativo per arrivare al giocatore), e probabilmente pure Conte ed Agen passeranno dal Sestri Levante alla Grasso. Cammino inverso per Mereu e Giacobbe, con i corsari che hanno preso pure Marano (Bogliasco) e stanno chiudendo per l'ala savonese Lazzaretti. Nulla fare invece per Ghiorzo, che sembra approdare in Promozione, all'a Pro Recco: nuovo sponsor per la società recchelina, e posto di lavoro e «rosso» e grintoso atleta. La Grassorutese è alla ricerca di una seconda punta da affiancare a Schiappacasse, con Bolesan sempre in pole position (il giocatore attende una società di categoria superiore, se non dovesse arrivare sarebbe pronto ad accasarsi alla corte del presidente Aldo Zerbone): in caso di no entelliano, pronto Magnetto.

Samm alla ricerca di un portiere: Giovinazzo infatti svolgerà il servizio di leva lontano dalla Liguria, i tre papabili sono Postiglione (il favorito), Porcù ed Imbesi. Sempre dalla Sestrese dovrebbe arrivare Girardi: la trattativa potrebbe concludersi al ritorno del presidente Fossati dalla Florida. In partenza e Rinzivillo, quest'ultimo destinazione Pontedecimo. In casa addio, il posto di «regista» verrebbe preso da Scalzi. [g. s.]

CALCIO — SERIE D — GIRONE 5

Un servizio sulla squadra degli argentini

L'Entella Chiavari è diventata un caso nazionale: ieri mattina una troupe del TG5 è recata al Comunale di Chiavari per girare un servizio sulla società «zeppa di argentini». Il pezzo, corredato interviste al presidente Ciancilla, al segretario Esposto, al capitano Conti ed all'attaccante italo-argentino Dario Zaccanti è andato in onda nell'edizione dell'una del telegiornale di Canale 5. «Non capisco perchè tanto rumore attorno a quello che è semplicemente un mezzo per risparmiare sul bilancio societario - ha commentato Ricardo Ciancilla. Sfruttiamo i legami personali e della città con il Sudamerica e l'Argentina in particolare. E poi i soli: nel Friuli Venezia Giulia squadre zeppe di italo-croati e italo-sloveni». Più che al battage pubblicitario Ciancilla ed i pensano a completare l'organico. Lunedì mattina è arrivato Mateo Echer, genitori nati a Bolzano, residente in Argentina, classe 1977, attaccante, quinto giocatore con doppio passaporto ad essere tesserato dai biancocelesti. Durante gli allenamenti (razione quotidiana doppia, alle 10 e 16,30) si stanno provando tre juniores e due marcatori, entro la fine della settimana ne verranno scelti almeno due. [d. s.]

300 lire al minuto tutto il giorno verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata. Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali ■ verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

Ai prezzi ■ telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più co

Da gennaio 2300 chilometri di statali in Piemonte cambieranno classificazione

Il federalismo passa dalle strade

Anas addio, arriva la Regione

Luciano Borghesan

«Stradale», ma è un esempio importante [illegible] «federalismo». Il presidente Ghigo e l'assessore Casoni hanno annunciato con entusiasmo il passaggio di [illegible] chilometri dallo Stato alla Regione. Dal primo gennaio toccherà all'Ente Piemonte occuparsi di cinquantaquattro arterie di collegamento tra province, città, comuni. Un vero e proprio trasferimento di proprietà. Resteranno di competenza del governo centrale meno di 700 chilometri, corrispondono alle sedici «statali» che uniscono il nostro Paese con la Francia e la Svizzera. In concessione alle attuali società rimarranno i 788 chilometri autostradali.

«Roma voleva tenersi la metà della rete - spiega l'assessore alla Viabilità, William Casoni -, e questo avrebbe voluto dire mantenere [illegible] in piedi anche metà Anas. Noi, Regioni, avremmo dovuto accontentarci di poche risorse». Con il ministro Micheli c'è stato un confronto travagliato, ma alla fine «l'equilibrio [illegible] è spostato in nostro favore, nella misura del 78 per cento delle strade, allo Stato il 22». Concordata la mappa, tocca alle risorse. «Non vogliamo certo che si faccia il decentramento solo per alleggerire le finanze - dice Casoni -, noi chiediamo tanto quanto ha speso l'Anas per fare manutenzioni ordinarie e straordinarie, per la gestione, con relativi investimenti, delle strade negli ultimi dieci anni».

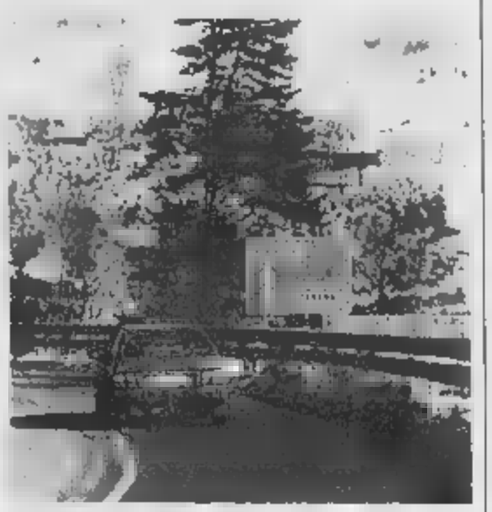
Dai calcoli fatti dai consulenti della giunta regionale risulta che ogni anno per chilometro si spendono 17 milioni per manutenzione ordinaria, 7 milioni per ammortamento, 40 milioni per la gestione (personale, beni, macchinari). In totale 64 milioni, che moltiplicati per 2300 chilometri fanno oltre centotrenta miliardi l'anno. Per di più l'Anas in Piemonte ha 180 dipendenti. Cifre che danno l'idea della portata dell'operazione.

«Vogliamo dal governo certezze sui trasferimenti dei soldi pubblici e sulle risorse umane, non solo per quantità, anche come professionalità, - ribadisce il presidente Enzo Ghigo -, già oggi i cittadini si rivolgono a noi e alle Province per protestare contro certe disfunzioni, e per quando avremo la responsabilità vogliamo assicurare un servizio efficiente, rapido nell'intervento, anche al fine di migliorare la sicurezza». Sulle strade del Piemonte avviene il 7 per cento degli incidenti che in un anno si registrano in Italia. Le sciagure con morti superano il 9 per cento (con feriti il 7).

In Regione si pensa di istituire un'Agenzia che si occupi di questo nuovo settore. Una sorta di Anas regionale, ovviamente senza la burocrazia ministeriale. «Forse, non dovremo occuparci noi di tutti i 2300 chilometri - precisa casoni -, a ottobre o novembre apriremo un tavolo con le Province piemontesi alle quali verrà affidata una quota fra [illegible] 60 ed il 70% delle [illegible] strade statali». Saranno i singoli enti (di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli), poi, a decidere [illegible] come organizzarsi: in proprio, in consorzi (magari Piemonte Nord, Piemonte Sud) [illegible] incaricare l'Agenzia Strade del Piemonte.

Con il federalismo stradale un po' alla volta arriverà anche quello fiscale. Che significa? Un esempio: se ci saranno da realizzare nuovi tratti (vedi il completamento di corso Marche in città) spetterà a Provincia e Regione decidere se far pagare il pedaggio o ricavare i fondi da altre imposte.

Strada	Denominazione	Estesa (km)	Strada	Denominazione	Estesa (km)
SS10	Padana inferiore	127,250	SS338	di Mongrando	25,405
SS11	Padana superiore	111,686	SS339	di Cuneo	39,504
SS20	del Col di Tenda e V.le Roja	74,900	SS393	di Villastellone	17,870
SS22	di Valle Mgra	75,637	SS419	della Sarra	15,840
SS23	del colle di Sestriere	103,511	SS455	di Pontestura	30,000
SS24	del Monginevro	56,330	SS456	del Turchino	78,765
SS25	del Colle di Nava	8,000	SS457	di Moncalvo	38,825
SS26 BIS	del Colle di Nava	10,850	[illegible]	di Castelnuovo	45,339
SS28 DIR	del Colle di Nava	16,200	SS460	di Ceresole	70,100
SS29	del Colle di Cadibona	115,150	SS494	Vigevanese	19,670
SS29 RACC	del Colle di Cadibona	0,216	SS527	Bustese	5,452
SS30	di Valle Bormida	60,760	SS549	di Macugnaga	30,740
SS31	del Monferrato	52,864	SS564	Meranese	22,800
SS31 BIS	del Monferrato	42,399	SS565	di Castellamonte	24,095
SS32 DIR	Ticinese	10,331	SS582	del Colle di San Bernardo	15,673
SS35	dei Giovi	29,484	SS589	dei Laghi di Avigliana	90,620
SS35 BIS	dei Giovi	22,673	SS590	della Val Cenischia	61,060
SS142	Biellese	54,103	SS592	di Canelli	28,200
SS143	Vercellese	32,135	SS593	di Borgo d'Ale	12,951
[illegible]	di Drapo	11,355	SS594	[illegible] Sesia	27,065
SS211	della Lomellina	49,300	[illegible]	[illegible]	12,800
SS228	del lago Di Viverone	20,370	SS596	dei Colli	5,535
SS229	del Lago d'Orta	40,489	SS596 DIR	dei Colli	7,382
[illegible]	di Mottarone	39,466	SS631	di Valle Cannobina	25,530
SS232	Panoramica Zegna	44,114	SS661	della Laghia	77,660
SS299	di Alagna	93,000	SS662	di Serigliano	28,528
SS334	del Sempione	24,024	SS663	di Soluzzo	33,745



Fra le statali «dismesse» dall'Anas anche la 23 per il Sestriere

Ogni anno la manutenzione costa 64 milioni a km
Ghigo: «Dal governo vogliamo certezze su soldi e risorse»

I carabinieri indagano su un olio dell'800 conservato nella chiesa della Confraternita

Perso il quadro della Misericordia

Il parroco accusa il restauratore: non lo riconsegna

Chi sia il vescovo effigiato su quell'«olio su tela» dei primi dell'800 nessuno lo mai capito bene, ma il quadro era di un certo pregio, perfettamente inserito in una *suite* di analoghi «ovali», nella storica Chiesa della Misericordia, sull'omonima via, a due passi da piazza Arbarello e via Garibaldi. Peccato qualche segno del tempo, [illegible] lo fa [illegible] un po' stonare fra dipinti conservatisi con minor danni. Così al «commissario», nonchè rettore, della Confraternita della Misericordia, proprietaria della chiesa e delle opere in [illegible] ospitate, [illegible] sembrata [illegible] saggia farlo restaurare. Attraverso una consorella, ha individuato una valida restauratrice, la quale l'ha affidato a sua volta ad un secondo restauratore, «specialista» negli oli. Ma le tracce dell'opera si sono perse qui, un anno fa. A monsignor Oreste Bunino, 75 anni, non è restato che presentarsi ai carabinieri [illegible] compagnia San Carlo per stilare una denuncia: «Non mi vogliono più restituire quel quadro. Non ne conosco esattamente le ragioni, ma adesso voglio fare chiarezza. Manca dalla chiesa da più di un anno».

Le indagini, più che difficili, appaiono delicate. Perché i carabinieri si sono già trovati di fronte a sbadate [illegible]: «Quel quadro? Ah sì, non sappiamo più dove sia finito. Forse lo abbiamo perso».

Perdere un quadro, se davvero si tratta di sbadataggine, non è un reato. Ed una rivalsa, la Confraternità, potrà prendersela magari in sede civile. Ma i militari, ricevuta la denuncia, dovranno anche valutare ogni altra possibile ipotesi, compresa quella che il quadro sia finito [illegible] in giro internazionale [illegible] opere d'arte rubate. Aiuta, certo, la disponibilità delle fotografie dell'opera scomparsa.

Monsignor Bunino, visibilmente contrariato, ha spiegato di avere usata cristiana comprensione con i continui rinvii della consegna del quadro «ma, dopo un anno, ho pensato che [illegible] questione dovesse diventare di competenza delle forze dell'ordine». Per la Confraternita della Misericordia (che, [illegible] realtà, si chiama Arciconfraternita di San Giovanni Battista Decollato) si tratta comunque di un danno. Nata nel secolo scorso per alleviare le sofferenze dei condannati al patibolo (la corda usata per le esecuzioni è custodita proprio nella chiesa [illegible] via della Misericordia), l'associazione ha patito qualche recente traversia e qualche smembramento. Ma ha continuato a coltivare, ad esempio, il culto per la messa in latino (che viene celebrata ogni domenica alle 11) e non ha mai cessato di raccogliere offerte per chi sta dietro le sbarre.

Come testimonia quel foro nella pietra, a sinistra del portale della chiesa, dove i passanti possono lasciare, ancora oggi, la «limosina per li carcerati».

[a. con.]

ALL'AEROPORTO

Finanza blocca spacciatore

Spacciavano droga nel Nord Italia, per scoprirli ci sono voluti sette mesi. Alla fine la Guardia [illegible] finanza di Caselle ha arrestato quattro persone con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Per primo un cuneese di 52 anni, Fiorenzo Amadori, bloccato all'aeroporto di Caselle [illegible] due chilogrammi di cocaino nascosti in una borsa, 20 milioni di lire e alcuni telefoni cellulari. Arrestati invece a Rimini, città in [illegible] Amadori aveva un domicilio, il presunto capo della banda, Giorgio Cappellini, 51 anni e i complici Giancarlo Brasina Pio, di 70, e Onofrio Minerva. Nella città romagnola gli investigatori hanno sequestrato anche valuta [illegible] vari paesi per un importo complessivo di circa 100 milioni di lire, un'autovettura, telefoni cellulari, 300 grammi fra cocaina ed eroina, un bilancino di precisione, oggetti in oro e apparecchiature elettroniche.

Concluso il braccio di ferro sull'ex area Fergat, dopo l'ulteriore protesta di ieri guidata dalla Rosolen

Il giardino ritorna al quartiere

E il Museo di Arte contemporanea si ridimensiona

Un consigliere di maggioranza incatenato alla sedia dell'assessore Corsico. Un combattivo mini-corteo con tanto di striscione: «Si aspettano le ferie per fregarci». Due [illegible] di riunione al calor bianco negli uffici [illegible] Lavori Pubblici. Epilogo: un comunicato di dieci righe che libera il giardino dell'ex-area Fergat dalla prigionia della ruspe e da un futuro di limitazione forzosa [illegible] favore del museo di Arte contemporanea della Fondazione Re Rebaudengo.

Sono gli ingredienti principali della giornata decisiva per l'ultimo «affaire» ecologico che ha diviso la Giunta Castellani: il destino di quelle aiuole [illegible] ridosso dell'ex-fabbrica di cerchioni chiusa fra via Modane, via Spalato e via Millio, tanto agognato da chi in quel quartiere abita e dal Coordinamento per la tutela del verde che ha partecipato alla manifestazione. Alla fine, grazie a una manifestazione appoggiata dall'intera maggioranza (presenti Giovanni Nigro dei Verdi, Beppe Borgogno Da, Michele Paolino di All[illegible] per Torino [illegible] naturalmente Mariangela Rosolen dei Comunisti Italiani che si è - come promesso - addirittura incatenata alla sedia) l'hanno avuta vinta i residenti. Vale a dire: il giardino resta alla circoscrizione, mentre [illegible] Museo di Arte Contemporanea o si realizzerà in altra sede oppure dovrà stringersi in quei confini fissati dalla mozione approvata nell'aprile scorso dall'intera [illegible] ranza.

[illegible] com'è stato possibile che si dovesse arrivare [illegible] tanto per difendere quel giardino tanto amato [illegible] quartiere? Com'è accaduto che i confini del Museo abbiano «forato» sino a minacciare il destino delle aiuole? Secondo gli assessori Corsico e Viano si è trattato di una banale «incomprensione» fra gli uffici, nella fattispecie Verde pubblico e Patrimonio. I residenti (ma pure qualche capogruppo di maggioranza, sorridono all'ipotesi), ma quel che conta, per loro, è aver salvato il giardino. Conquista garantita da quel comunicato emesso nel [illegible]rdo pomeriggio dalla segreteria di Palazzo Civico. «Tenuto [illegible] che nella zona in oggetto è già esecutiva la realizzazione dell'area verde prevista dal piano regolatore, secondo quanto disposto dalla mozione numero [illegible] approvata dal Consiglio Comunale in data 5 aprile [illegible] e che si è aperto sulla stessa area il cantiere per la realizzazione del Museo; verificato che il progetto del Museo si sovrappone al giardino stesso riducendone l'area...». E siamo al punto: «Si concorda la necessità di conservare la dimensione del giardino prevista e il [illegible] completamento entro i tempi previsti di conseguenza la necessità di [illegible]ificare il progetto del Museo, facendone coincidere il perimetro con quello del fabbricato preesistente su via Millio o in alternativa di ricollocare in altra [illegible] la struttura». Come [illegible] l'epilogo [illegible] della vicenda [illegible] «passionaria» Mariangela Rosolen che con tanto slancio ha seguito il problema? Con una sola frase: «Sono contenta che i cittadini di San Paolo abbi[illegible] finalmente ritrovato la certezza che il Co[illegible] è dalla loro parte».

[e. min.]

Il consigliere Mariangela Rosolen ha guidato la protesta contro Corsico

Viano e Corsico [illegible] difendono: «Ci sono state alcune banali incomprensioni fra gli uffici»

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Rotte di Malpensa 2000 «Il Piemonte penalizzato»

NOVARA. «Chiediamo un incontro con D'Alema, vogliamo risposte concrete». Sindaci e promotori del Comitato Ovest Ticino dopo due anni di battaglie contro le rotte di Malpensa hanno bisogno di certezze. L'altra sera a Oleggio si è tenuta l'ennesima infuocata assemblea. Si chiede una tutela giudiziaria per i danni all'ambiente e alla salute arrecati dall'intenso traffico aereo.

Intanto ieri a Roma c'è stata una riunione tecnica con gli amministratori novaresi. «Ci hanno illustrato i possibili scenari di ripartizione delle rotte - ha detto il presidente della Provincia Pagani - ma l'attenzione è rivolta solo alla Lombardia - E' chiaro che al ministero dei Trasporti [illegible] schiacciati dalle posizioni della Sea».

[illegible] «Martinplast» [illegible] la [illegible]obilità

ASTI. La Martinplast di San Martino Alfieri, azienda specializzata nello stampaggio di articoli in plastica, ha annunciato di volere mettere in mobilità 25 lavoratori (complessivamente ne ha 42) per la crisi del mercato. Ad Asti, nella sede della Provincia, il presidente Roberto Marmo ha convocato le parti per trovare una soluz[illegible] Il sindaco di San Martino Alfieri, Vittorio Massano, ha tra l'altro rilevato che i destinati alla mobilità sono tutti giovani, sui 30-35 anni.

Piantine di canapa coltivate in casa

BIELLA. Coltivava piantine di canapa indiana in casa e per questo è finito in cella, un suo amico, pure coinvolto nella stessa indagine, è stato denunciato. Nei guai [illegible] finiti A. V. 35 anni, di Biella e C. O. 39, di Camburzano. Da circa due settimane erano nel mirino della Guardia di finanza: durante una perquisizione nelle loro abitazioni, gli investigatori hanno scoperto piantine di canapa e coltelli di tipo proibito.

Banda della Cavallosa nessuno torna [illegible]

ALESSANDRIA. «Capo, allora sono libero? I termini scadono oggi, se lo ricorda?». A rivolgere la domanda a un sottufficiale dei carabinieri è stato Paolo Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi accusati con il cugino Paolo Bertocco dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato sull'autostrada A 21 dal cavalcavia della Cavallosa. In effetti, i termini della carcerazione preventiva erano in scadenz.. il 2 agosto, ma sono saltati perché nel frattempo (il 3 luglio) la corte d'assise ha condannato i cinque giovani a 27 anni di reclusione ciascuno. E, in attesa del processo d'appello, tutti sono stati posti agli arresti domiciliari. Intanto Franco Furlan, ospite di una comunità nell'Alessandrino, continua a proclamarsi innocente: «Se torno in galera mi ammazzano».

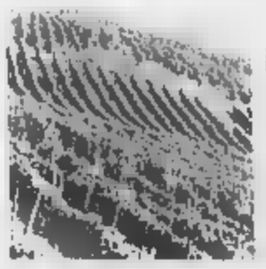
La Finanza contro «ormeggio selvaggio»

LA SPEZIA. Nuovo blitz contro l'«ormeggio selvaggio». Gli uomini della sezione navale della Guardia di Finanza e della Capitaneria di porto sono intervenuti alla «Caletta», una zona di interesse archeologico per la presenza sui fondali [illegible] reperti di epoca romana segnalati alla Sovrintendenza Archeologica di Genova. Una trentina di imbarcazioni ormeggiate abusivamente sono state subito rimosse. I proprietari, alcuni dei quali stranieri, sono stati denunciati.

[illegible] di acido acetico partono le [illegible]

VERBANIA. Due inchieste e tante polemiche a Verbania, dopo la nube di acido acetico che, sprigionatasi dallo stabilimento Acetati Spa di viale Azari, ha interessato l'altra sera parte della città. E' stata avvertita, nel raggio di 500 metri dalla fabbrica, una forte puzza, ma tutto si è risolto in breve tempo, senza danni alle persone. Sarebbe stata immessa dell'acqua in un serbatoio contenente anidride acetica.

Appello per combattere l'«Aids [illegible] vite»



CUNEO. I vitivultori sono preoccupati per una malattia purtroppo incurabile, conosciuta come «Flavescenza dorata», che è già comparsa nell'Alessandrino e nell'Astigiano, la quale provoca la morte delle viti e potrebbe estendersi alla Langa. La malattia, che il capo ufficio vitivinicolo della Coldiretti Rapallino ha definito «l'Aids della vite», viene diffusa da un insetto conosciuto come «scafoideus». Quando l'infezione compare l'unico rimedio è quello di estirpare le viti malate e quelle vicine. Il deputato alessandrino Lino Rava ha chiesto al governo un intervent: urgenti per le zone danneggiate.

I consiglieri regionali Lido Riba, Andrea Foco e Agostino Gatti hanno chiesto alla Regione di stanziare 1 miliardo per risarcire i danni.

Latte, accorto fatto fra Centrale e Valgrana

CUNEO. Un primo accordo sul prezzo del latte ritirato alla stalla per la campagna 1999-2000 è stato raggiunto tra il caseificio «Valgrana» di Scarnafigi, la Centrale del latte di Torino e la Federazione coltivatori diretti di Torino. L'intesa prevede la riduzione di 4 lire rispetto al prezzo medio della passata campagna, che era mediamente di 628 lire [illegible] litro più Iva, [illegible] alcune modifiche sulla qualità.

Più turisti a Genova (non solo all'Acquario)

GENOVA. Ospiti in netto aumento a Genova, città che ha scoperto di attrarre i turisti non solo per le visite all'Acquario ma anche per i suoi musei e diverse manifestazioni. L'azienda di promozione turistica ha registrato in giugno un aumento del [illegible] degli arrivi rispetto allo stesso mese del '98, e una crescita del 5,6% delle presenze alberghiere. L'incremento riguarda in particolare le strutture a 4 stelle.

Telecabina di Dolonne via libera dalla R[illegible]

COURMAYEUR. [illegible] della Regione, in un incontro riservato con Comune di Courmayeur e società degli impianti di sci, dà il «via» alla nuova telecabina di Dolonne. La stazione [illegible] partenza sarà [illegible] Plan des Lizzes, accanto al Palasport. Verrà anche costruito un piazzale per ospitare 700 [illegible]. Il progetto, avversato a lungo dalla minoranza consiliare di Courmayeur e da un Comitato che ha raccolto 2000 firme, costerà 30 miliardi, 20 per l'impianto di risalita e 10 per il parcheggio. La Regione, in base alla legge sugli impianti di sci, interverrà con un finanziamento a fondo perduto fino al 45 per cento del costo dell'opera e con un ulteriore [illegible]5 per cento concedendo mutui agevolati. Si [illegible] intanto ultimando la «pista di rientro» da Plan Chécrouit a Dolonne (7 miliardi).

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

ASSOCASA ITALIA

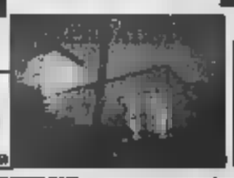
IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s.
P.zza IV Novembre, 6 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086
http://www.rosenet.it/casamare • e-mail:casamare@rosenet.it

OSPEDALETTI
Residence collinare con piscina, mono-bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box.

BORDIGHERA
Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, ampio parco.

OSPEDALETTI
Centrale palazzo d'epoca in ristrutturazione a 50 mt. dalle spiagge, luminosi appartamenti con vista sul golfo e box.

Lussuoso appartamento in villa prestigiosa con parco, splendido panorama



Sul parco di Villa Hormond dominante Portosole, villa immersa nel verde

SANREMO

IMMOBILIARE IL MATTONE
COMPRAVENDITA

IMMOBILIARE "IL MATTONE"

VENDE a Barbarossa 300 mt. dal mare, appartamento indipendente di 90 mq., disposto su due piani, con due grandi terrazzi e posto auto.
VENDE a Imperia P.M., appartamento composto da: camera, tinello e cucinino, giardino e posto auto.
VENDE a Miroglio (CN), trilocale arredato, con caminetto, balcone e garage.

IMPERIA - Porto Maurizio - Via XX Settembre 81
Tel. e Fax 0183.666700

immobiliare CASTELLO

DIANO MARINA: vendesi a 30 mt. dal mare appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto e posto auto.
DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizio. Completamente rialtato a nuovo. Parzialmente arredato.
DIANO CASTELLO: vendesi villa bifamiliare composta da due appartamenti di mq. 120 cadauno.
DIANO SERRETA: vendesi appartamenti in villa, con posto auto e giardino, unifamiliari, ultima esposizione, splendido vista mare.
LAIGUEGLIA: nel caratteristico Borgo Ligure, direttamente sulle spiagge, prenotasi appartamenti con ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Vista mare.
S. BARTOLOMEO AL MARE: entroterra, in fase di ristrutturazione prenotiamo appartamenti con posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo interessante.
ANDORA: località Pinamare, vendesi ville singole o bifamiliari con ottime rifiniture. Parzialmente arredate.
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto e box.
DIANO MARINA: prenotasi appartamenti in fase di ristrutturazione a 200 mt. dal mare con riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
VALLE D'AOSTA: vendesi nelle più prestigiose località sciistiche appartamenti di nuova costruzione.

IMPERIA - Via A. Doria 2
Tel. 0183.404525 - 400755
RACCONIGI - P.zza Carlo Alberto 8
0172.85253 - Fax 01[illegible]

AGENZIA IMMOBILIARE DAL 1974
Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 26 66 57-8

Bordighera: Fronte mare al piano 2° con ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ed ultimo piano con ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. 200 con splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione irripetibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo.

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel • fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

LE NOSTRE PROPOSTE

DIANO MARINA
[illegible] MQ. CENTRALISSIMO CON TERRAZZO RISTRUTTURATO
TERMOAUTONOMO
£. 255 MILIONI

DIANO MARINA
[illegible] KM DAL MARE, AMPIO BILOCALE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO.
TERMOAUTONOMO, CANTINA.
£. 239 MILIONI

SAN [illegible] AL MARE
[illegible] MQ.
£. 220 MILIONI

STELLA CORTESIA LA STAMPA

[illegible] - [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla qualità [illegible] una vacanza [illegible] per [illegible] tutte le [illegible] della camera, una copia [illegible] de LA STAMPA.

BORDIGHERA
*** Hotel Della Punta
Via S.Ampelio, 27 - Tel. 0184/262555
Bar, camere rinfrescate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A due passi dal mare. Ti senti come a casa tua con in più una ricca e piacevole colazione in terrazza.

OSPEDALETTI
*** Hotel delle Rose
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco esotico, parcheggio coperto.
Un'oasi di tranquillità in mezzo ad un giardino botanico con 6000 varietà di piante grasse. Così prestigioso da meritare un posto tra gli Charming Small Hotel of Italy. Aperto tutto l'anno.

LOANO
*** Hotel Bellevue
Piazza Mazzini, 13 - Tel. 019/668529
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, palestra, solarium a lampade, spiaggia convenzionata, uso gratuito bici.
Camere vista [illegible]. Sala ristorante panoramica. Menù a scelta.

BORDIGHERA
*** Villaggio Baia La Ruota
Via Mad.della Ruota, 34 - Tel. 0184/265222
RESIDENCE con ristorante, bar, sala TV, frigo, telefono non in camera, servizio fax, angolo cottura, terrazza, parco privato, sala giochi, giochi bimbi con animazione, spiaggia privata, parcheggio.
Mare cristallino, baia silenziosa con bacino riservato ai bimbi. Luogo ideale per vacanze familiari e rilassanti in mezzo alla natura senza strade di passaggio.

OSPEDALETTI
** Hotel Italia
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giochi bimbi, sala lettura, noleggio bici.
Situato nel cuore della città a due passi dal mare. La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

LOANO
*** Hotel Villa Lina
Corso Europa, 13c - Tel. 019/669358
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino privato.
Parcheggio convenzionato.
Cucina tipica ligure preparata con prodotti genuini provenienti dall'azienda agricola di proprietà della famiglia.
Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.

FINALE LIGURE
*** Hotel Derby
Via Brunenghi, 131 - Tel. 019/692292
Ristorante, bar, telefono, servizio fax, terrazza, dehors, parcheggio.
Situato a metà strada fra la spiaggia e lo splendido borgo antico. Specialità liguri, menù a scelta.

FINALE LIGURE
*** Hotel Careni
Via Torino, 113 - Tel. 019/695022
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Cucina curata personalmente dai proprietari.

L 6/99

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 4 Agosto 31

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.509.009/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-50 / FAX 0184.50.07.65

Museo dell'Olivo
Via Cascine, 13 - 18100 Imperia Oneglia
Orario 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30
Chiuso il Martedì Tel. 0183 295762

Nella notte scontro in piazza per vecchi rancori, il ragazzo ricoverato in prognosi riservata

Lite finisce a colpi di pistola: giovane grave

A San Biagio pensionato spara a un vicino di casa

La piazza teatro del fatto di sangue, nel centro storico di San Biagio della Cima (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

Daniela Borghi
SAN BIAGIO DELLA CIMA

Spara vicino di casa il quale litigava da mesi. I vecchi rancori tra i due sono finiti con un giovane all'ospedale (ha quattro pallottole in corpo), e con l'arresto, per «tentato omicidio», del pensionato. L'altra sera a San Biagio della Cima, forse al termine dell'ennesimo scontro verbale, l'anziano è sceso in piazza e ha esploso cinque colpi di pistola, quattro dei quali hanno raggiunto il ragazzo. Fortunatamente, le pallottole della «357 Magnum» non hanno colpito organi vitali. Il giovane è in ospedale ma fuori pericolo, mentre il pensionato è stato fermato dai carabinieri.

Il grave fatto di sangue si è verificato la scorsa notte. Protagonisti un giovane di 27 anni, Stefano Vassallo, residente in via Giardino 2, disoccupato che aiuta la madre nella coltivazione della terra a Ciaixe, a Camporosso, e Giuseppe Giambra, 60 anni, muratore, residente in piazza della Libertà.

La casa dove abita il giovane ferito

La lite sfociata in sparatoria sarebbe stata il culmine di un lungo attrito tra i due: dispetti, sguardi di sbieco, insomma vecchi rancori che l'altra notte avrebbero potuto trasformarsi in tragedia.

L'episodio è ora al vaglio degli inquirenti: ieri, alle 17, c'è stato il primo sopralluogo a San Biagio. Secondo le prime testimonianze, sembra che Vassallo sia andato a fare un giro in piazza della Libertà, che ospita un piccolo parcheggio, proprio sotto la casa di Giambra. La piazzetta dista meno di cinquanta metri dall'alloggio del ragazzo. Per motivi ancora in via di accertamento i due si sono incontrati, e la lite è degenerata fino all'esplosione dei colpi di pistola.

A quell'ora tarda non c'erano molte persone in giro, e quindi non è facile trovare riscontri e testimonianze. Non si conoscono, quindi, i motivi precisi dello scontro. Sta di fatto che i due avrebbero iniziato a darsele di santa ragione, fino a che l'anziano ha estratto la pistola (l'arma risulta regolarmente denunciata) e ha esploso alcuni colpi contro il ragazzo. Due proiettili lo hanno colpito all'addome, uno alla spalla sinistra e uno al braccio destro.

Vassallo è caduto al suolo. Subito sono scattati i soccorsi: i carabinieri hanno condotto l'anziano in caserma mentre Vassallo è stato portato all'ospedale «St. Charles» di Bordighera, dove è stato operato d'urgenza. E' ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Chirurgia.

Il sostituto procuratore Vittore Ferrero di Sanremo ha aperto l'inchiesta. Ieri, alle 16, ha interrogato Giambra, difeso dall'avvocato Romano Maccario di Ventimiglia.

Secondo quanto raccontano alcuni vicini dei due, sembra che il giovane, che avrebbe alle spalle piccoli precedenti per stupefacenti, fosse in cattivi rapporti con Giambra che gli chiedeva più rispetto e di fare rumore. Si tratta comunque soltanto di alcune considerazioni personali, che dovranno essere verificate anche dagli inquirenti.

Con questo episodio il paesino alle spalle di Vallecrosia torna a far parlare di sè per fatti di sangue.

In una campagna, alla vigilia del Ferragosto del '95, infatti, il coltivatore Ornello Croesi, sospettando dei vicini per la scomparsa di una tubazione dell'acquedotto irriguo, aveva sparato a Dante Semeria, di 58 anni, alla moglie Bianchina Croesi, di 53, e all'amico Antonino Trezzera. Gli uomini erano morti, la donna era stata ferita gravemente. Croesi era stato poi condannato a diciotto anni di carcere per la «strage di Ferragosto» dalla corte d'assise d'appello di Genova.

Qui sopra l'arrestato Giuseppe Giambra, in alto Stefano Vassallo

«Sembravano indemoniati»

Così i familiari raccontano il dramma

SAN BIAGIO

«Litigavano da tempo, ma nessuno avrebbe pensato che potesse finire a pistolettate». In paese c'è stupore per quella che chiamano la «sparatoria di mezzanotte». La moglie del pensionato, Gina Mattina, di origine siciliana come il marito, ieri è stata raggiunta in casa da alcune signore del paese. Cercavano di confortarla.

Lei, ancora scossa, ha raccontato quei minuti terribili: «Mio marito era già a letto mentre io, che non riuscivo a dormire, mi sono messa alla finestra che si affaccia sulla piazza. Il ragazzo mi ha visto dietro la zanzariera e ha iniziato ad insultarmi, rivolgendomi parolacce e minacciando mio marito, che si è svegliato ed è uscito: deve avergli preso il demonio, aveva gli occhi spiritati». Le signore fanno commenti, dicono che il ragazzo disturbava in paese. La signora Mattina riprende il racconto e mostra alcune ferite alle braccia: «Sono scesa, e ho visto che si picchiavano, mia figlia è tornata a casa e ho telefonato alla vicina perchè desse l'allarme alla polizia, ma non c'era, e sono tornata in piazza. Mio marito era incastrato tra due macchine, con il giovane sopra che lo stava tempestando di pugni. Ho cercato di dividerli, ma ho preso botte anch'io. Mio marito era pieno di sangue: non so se fosse il suo o quello del ragazzo». I colpi sono stati esplosi poco dopo. «Quando ho sentito gli spari ero già sotto choc», continua la donna, che ha una figlia sposata.

L'abitazione del pensionato arrestato si affaccia sul piazzale

La convivente di Stefano Vassallo ha sentito gli spari mentre anch'ella era in casa: non poteva immaginarsi che quegli spari fossero rivolti al suo ragazzo. Dice: «Ho saputo solo dopo che era stato sparato tutto il caricatore. Non contento di averlo colpito il pensionato ha battuto Stefano in testa, con il calcio della pistola. E' quello che mia figlia è riuscita a vedere io quando sono accorsa».

Prosegue: «Quando è uscito di casa era sereno. Durante la giornata aveva lavorato in campagna, dalla madre. Non riesco a capire cosa possa essere successo dopo: non aveva alcun motivo per litigare».

La giovane, che vive a San Biagio da pochi anni, non è al corrente del lungo dissidio con Giambra: «Non si potevano vedere? Soltanto che avevano avuto qualche parola, niente di più». «Ho sentito quattro o cinque spari: ho visto gente che usciva di casa e così l'ho seguita. Ho trovato Stefano in piazza, a terra - è la testimonianza della giovane - Gli ho parlato per mantenerlo sveglio. Fortunatamente i proiettili non lo hanno toccato in parti vitali, ma quello entrato nella clavicola gli ha sfiorato un polmone».

[d. bo.]

EROTICA TOUR A SANREMO

Le fiere sexy alla «Zip 999»

Foto di gruppo davanti all'Ariston, «l'empio del Festival di Sanremo» per le pornodive di «Erotica Tour '99» che da stanotte a domenica saranno le animatrici della discoteca «Zip 999» del Solaro. Milly D'Abbraccio, Eva Henger, Axel, Eva Falk e Katarina Martinez, nella foto di Manrico Gatti, hanno intonato anche «Volare» in quello che si è rivelato essere un inconsueto spot dal vivo per «Erotica», un simpatico preludio alle serate trasgressive e emozionanti.

SERVIZIO A PAG. 33

SMETTERE DI FUMARE
OGGI E' POSSIBILE

I NUMERI

70 CASI SU 100	SMETTONO CON 1 SEDUTA
28 CASI SU 100	SMETTONO CON 2 O 3 SEDUTE
2 CASI SU 100	RIDUCONO DRASTICAMENTE

I FATTI

IL TRATTAMENTO E' INDOLORE E PRIVO DI EFFETTI COLLATERALI
SI PAGA SOLO LA PRIMA SEDUTA
SI RICEVE LA GARANZIA "SODDISFATTI O RIMBORSATI" DELLA VALIDITA' DI SEI MESI

ANTISMOKING CENTER

L'Antismoking Center è l'unica organizzazione autorizzata dall'Associazione Internazionale Antifumo

CHIAMA OGGI STESSO !

SANREMO • via Roma, 119 • tel. 0184 59 13 84
IMPERIA • P.zza Doria, 3 • tel. 0183 76 71 35

Domani in Consiglio provinciale il programma di interventi varato in Regione

Ex ferrovia, servono 700 miliardi

Al posto dei binari alberghi e porti turistici

Stefano Delfino
IMPERIA

La stazione ferroviaria di San Lorenzo al Mare diventerà un albergo e più ampia sarà la destinazione turistica di Marina degli Aregai a Santo Stefano al Mare, dove è prevista la costruzione di un polo di hotel-residence e di due musei, uno dedicato alla nautica da diporto, l'altro alla bicicletta. Sono soltanto un paio delle 31 opere, previste lungo la costa imperiese dal Prusst, il Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio lo strumento con il quale la Regione finanzierà grandi progetti nelle aree ferroviarie, la sedate libere dallo spostamento a monte dei binari nel tratto da Ospedaletti a San Lorenzo ha avuto ieri mattina il via dalle Commissioni Programmazione, Territorio e Ambiente e domani sera sarà discusso in Consiglio provinciale.

Vittorio Adolfo, vicepresidente e assessore alla Pianificazione territoriale, è molto soddisfatto: «La Provincia ha sempre sostenuto che il territorio del Ponente non aveva mai goduto considerazione in Regione o a Roma, e per questo ha sofferto moltissimo della carenza di infrastrutture: Autostrada dei Fiori a parte, i collegamenti sono rimasti quelli del secolo scorso. Grazie alla spinta di Provincia e Comuni, la Regione ha varato il Prusst, le cui scelte sono frutto della collaborazione degli Enti locali, tra i quali si sono avute diverse, importanti riunioni a cadenza periodica. E quindi, con altrettanta franchezza, riconosciamo che è un fatto significativo, di cui diamo atto alla Regione: l'augurio è che sia inaugurato un nuovo metodo, un nuovo rapporto».

La stazione ferroviaria di San Lorenzo al Mare diventerà un albergo dopo il trasferimento a monte dei binari

Il Programma prevede appunto una trentina di opere, la cui realizzazione richiederà un importo di 649 miliardi, il 54,4% dei quali attraverso risorse pubbliche (per il momento, sono già stati reperiti 27 miliardi e 300 milioni) e il restante 45,6% attraverso finanziamenti privati (già disponibili 295 miliardi e mezzo). Osserva Adolfo: «La crisi economica del Ponente ligure è sotto gli occhi di tutti, le difficoltà occupazionali anche. E la risposta, per invertire la tendenza e risollevare le sorti della provincia di Imperia non può arrivare dalla creazione di nuove infrastrutture. Su questo punto siamo tutti d'accordo, anche se ci troviamo su posizioni politiche diverse: e la battaglia non deve svilupparsi sui programmi da fare, dove è indispensabile unità di intenti. Se mai, le differenziazioni emergeranno quando partiranno i [illegible]. Allora si vedrà chi farà soprattutto chi saprà far meglio».

Mentre l'Arte (l'ex-Iacp) si occuperà delle residenze integrate per anziani e la Confesercenti creerà i centri integrati di via a Sanremo, Arma di Taggia e Santo Stefano al Mare, il Comune di San Lorenzo al Mare darà via al nuovo approdo e alla riqualificazione del litorale (servono una trentina di milioni dai privati, perchè gli interventi pubblici [illegible] fermi a 850 milioni) e il riassetto idrogeologico del torrente San Lorenzo, quello della disastrosa alluvione dello scorso settembre (disponibili già 13 miliardi e mezzo, ne mancano altri 7), e quello di Santo Stefano al Mare trasformerà la stazione ferroviaria in Palazzo comunale (3 miliardi, da trovare), e procederà a interventi nel centro storico (un miliardo e mezzo) e di riqualificazione della costa (un altro miliardo e mezzo).

Cipressa, oltre alla sistemazione del litorale, provvederà al depuratore intercomunale (1 miliardo 800 milioni), e Riva Ligure alla riqualificazione [illegible] sciera nel tratto dalla foce del torrente Argentina a quella del torrente Caravello e alla riqualificazione urbana nella fascia tra il mare e l'Aurelia.

DALLA CITTA'

[illegible]

La Provincia aumenta l'impegno «azionario»

Cresce il pacchetto azionario della Provincia nella società di gestione dell'Aeroporto di Villa[illegible] d'Albenga. Il nuovo aumento di capitale sociale di 993 milioni è stato sottoscritto dall'Amministrazione provinciale di Imperia per 152 milioni. Il Presidente Gabriele Boscetto ha spiegato che, «mantenere in funzione ed aumentare l'efficienza dell'impianto aeroportuale di Villanova d'Albenga, garantisce una risposta al settore della Protezione civile e del turismo». [a. b.]

Troppi i detriti accumulati ora [illegible] a rischio Rio Oliveto

A causa dell'accumulo di materiale vario si è ridotta la portata di Rio Oliveto nella zona di Castelvecchio di Imperia. Per questo motivo il capogruppo consiliare provinciale dei Ds, Mario Spalla che chiesto, con una interrogazione, al Presidente Boscetto se non ritenga opportuno un urgente sopralluogo in zona ed eventualmente un intervento adeguato. [a. b.]

Palo della luce in bilico è rimosso [illegible] pompieri

Intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio per rimuovere un palo della luce pericolante, lungo la strada per frazione Sant'Agata. Per consentire ai pompieri di lavorare con tranquillità e per evitare pericoli, il traffico è stato interrotto. La viabilità è stata affidata agli agenti della polizia urbana, accorsi con una pattuglia. [b. v.]

Largo consenso

[illegible] segretario provinciale

IMPERIA. E' Giovanni Rainisio, 48 anni, già consigliere comunale e provinciale, assessore al Comune di Imperia nell'ultima legislatura ed ex segretario provinciale del Pci, il nuovo segretario provinciale dei Democratici di Sinistra di Imperia.

La sua elezione alla carica è avvenuta ieri l'altro sera da parte dell'Assemblea congressuale riunitasi al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo a Porto Maurizio. Sul nome del nuovo segretario si è realizzata una larga convergenza ma Rainisio non ha ottenuto i voti dell'ala di sinistra del partito. Mauro Torelli, Mario Spalla, Carla Nattero, Piero De Negri, Carla Canetti, Davide Berio, Biamonti e altri, infatti, si [illegible] astenuti.

E' [illegible] proprio il gruppo di sinistra che aveva proposto, [illegible] inizio lavori, di soprassedere all'elezione del nuovo segretario in attesa del congresso di novembre e a proporre Nedo Canetti come garante della gestione nel periodo transitorio. Ma la maggioranza guidata da Fulvio Vassallo ha optato per la nomina subito del nuovo segretario.

Giovanni Rainisio, che nei prossimi giorni definirà il suo staff di collaboratori, è già impegnato da oggi in un giro di incontri in tutta la provincia tra gli iscritti e i militanti dei Ds sfruttando anche l'occasione delle tradizionali Feste dell'Unità che sono in programma sul territorio della provincia. [a. b.]

Diano, accuse di abuso d'ufficio per la giunta e due funzionari

Caso Vernazza: 7 dal giudice

Promozione ingiusta? Tutti dal «gup»

[illegible] Vezzaro
DIANO MARINA

Non avrebbe avuto i titoli per aspirare a una qualifica maggiore (dal 6° al 7° livello) e, inoltre, per passare di grado, avrebbe dovuto fare un concorso, che il Comune di Diano non ha [illegible] indetto. Si chiude con una richiesta di rinvio a giudizio per abuso d'ufficio, avanzata dal pm d'Imperia Danilo Ceccarelli, l'inchiesta sul vice comandante dei vigili dianesi Mino Vernazza. Il sottufficiale, tra l'altro responsabile per la Uil del settore Enti locali, dovrà presentarsi davanti al «gup» con il segretario comunale Giorgio Giorgi, il capo del personale Candida Artissone, e quattro rappresentanti della giunta: il sindaco Guglieri, i consiglieri Riccardo Garnero, Tiziano Gramondo e Vincenzo Di Giorgi. Estesa a tutti e protagonisti e l'accusa di abuso d'ufficio, legata alla delibera che sanciva la «promozione» del vice comandante. Era illegittima? Per il pm Ceccarelli, Vernazza avrebbe ricevuto un trattamento di favore, per nulla giustificato. Mentre Pindigato, che è difeso dagli avvocati Caracciolo e Rossi, sostiene di [illegible] avuto tutte le carte in regola per aspirare a un trattamento migliore, sin dal punto di vista narrieristico che salariale. All'udienza preliminare, come già nella fase iniziale delle indagini, lo scontro tra accusa e difesa sarà condotto a colpi di sentenze di Tar e Corte costituzionale.

Il Comune di Diano Marina

Anche i funzionari e i politici, tra cui il sindaco, che hanno avallato la scelta di far avanzare di grado il vice comandante, dovranno affrontare il giudizio del «gup». Pare che Vernazza non avesse i requisiti per aspirare a un incarico più alto: possiede il diploma di licenza media ma avrebbe dovuto essere laureato, è da anni in permesso sindacale quando una delle prerogative richieste per andare avanti in carriera è l'operatività.

Insomma, la pratica di Vernazza, stando alla Procura, avrebbe viaggiato su una corsia privilegiata. Lo stesso riguardo non lo ha usato con il comandante dei vigili Daniela Bozzano. Anch'ella chiedeva di salire di livello ma si trova la strada disseminata di mille ostacoli. Alcuni, erano veri e propri cavilli. Nel suo caso si parlò di indire un concorso. Perchè queste disparità? Guglieri e i suoi collaboratori, assistiti dal legale Sandrone, hanno evitato di spiegarlo. All'interrogatorio si sono avvalsi della facoltà di [illegible] rispondere. Lo faranno in Tribunale.

Le sedi degli istituti provinciali interessate agli spostamenti con l'elenco dei docenti

Superiori, ecco i professori trasferiti

Le decisioni prese dal Provveditore per il 1° settembre

IMPERIA

Il Provveditore agli studi di Imperia Giovanni Zagarella ha reso noto i nomi dei docenti di scuola media superiore che dal prossimo 1° settembre cambieranno sede perchè hanno ottenuto il trasferimento. Eccoli, suddivisi per ogni singola graduatoria.

[illegible] Fabrizio Astuti da «Fermi» Ventimiglia a Dop; Fausto Vassallo da «Colombo» Sanremo a Dop.

DISCIPLINE ECONOMICO [illegible]: Cosimo Belcamino da Dop a Dos; Gilda Obici da «Aicardi» Sanremo a «Montale» Bordighera.

DISCIPLINE GIURIDICHE: Giuseppe Raimondo da Ipc Imperia a Itis Fossano(Cn). **EDUCAZIONE FISICA:** Stefano Rossi da Dop a «Cassini» Sanremo; Alessandro Falco da Dos a Dos di Caserta.

ELETTROTECNICA: Antonio Pizziheo da Ipsia Imperia e Itis Imperia. **GEOGRAFIA:** Maura Martini da Dop a Ipc Ventimiglia e Ipc Imperia; Loredana Rava da Ipc Ventimiglia a Dos.

Il provveditore agli studi Giovanni Zagarella ha reso noti i nomi dei «prof» che cambieranno sede dal primo settembre. Le novità riguardano gli istituti superiori d'Imperia

MATEMATICA: Sara Comelli da «Fermi» Ventimiglia a Ipc Ventimiglia; Lucia Flumiani da Alberghiero Taggia a Itis Imperia; Margherita Gamalero da Ipc Ventimiglia a Itc Zogno (Bg); Miriam Dulbecco da Media Dolceacqua a Fermi e Ipc di Ventimiglia.

[illegible] DATTILOGRAFIA: Nicoletta Saglietto da «Montale» Bordighera a «Colombo» Sanremo.

MATEMATICA E FISICA: Ciazia Ferrero da Liceo «Ferraris» Torino a Liceo «Saccheri» Sanremo. Ancora: Diana Ghiani da Magistrali La Spezia a Lic[illegible] «Aprosio» Ventimiglia; Raffaella Baretto da «Saccheri» Sanremo a Liceo «Ferraris» Torino.

MATERIE LETTERARIE: Monica Barbera da Provv Imperia a Itc «Ruffini» Imperia; Laura Vittoria Lanteri da Ist.d'Arte Imperia ad Alberghiero Taggia; Mario Scavello da «Colombo» Sanremo a Magistrali Imperia; Orazio Merlino da Alberghiero di Pinerolo a «Aicardi» Sanremo; Doriana Straneo da magistrali Saluzzo a Ipsia Imperia; Giuseppino Antognoli: da «Ruffini» Pieve a Ipc «Boselli» Torino; Chiara Frassi da media «Pastonchi» Arma di Taggia «Ruffini» Imperia, Giuseppe Chio da media Bordighera a Ist.d'Arte Imperia; Isabella Moroni da distretto Ventimiglia a Istituto d'Arte Imperia; Giuseppe Palmero da «Cavour» Ventimiglia ad Alberghiero Taggia; Valeria Pelissero da Media Matteotti Torino a Dos Imperia.

[illegible] LETTERARIE a [illegible] Violetta Zaffaroni da Dop Imperia a liceo «King» Genova.

MATERIE LETT. LATINO a [illegible] Milla Berio da liceo «Vieusseux» Imperia a liceo «Aprosio» Ventimiglia.

[illegible] Ornella Folco da Provv.Imperia ad Alberghiero Taggia.

MECC. [illegible] Natalia Ricco da Dop ad «Aicardi» Sanremo.

[illegible] Manola Fogli da Ipc Imperia a Itis Imperia; Giovanni Vio da corso serale a [illegible]o diurno «Ruffini» Imperia; Sara Ausenda da Provv. ad Alberghiero Taggia; Marco Motosso da «Cassini» Sanremo a «Ruffini» Imperia; Luciano Serrato da Alberghiero Taggia a Ipc più Arte Imperia; Raffaella Rosso da media Ceriana a magistrali Sanremo.

STORIA DELL'ARTE: Lucio Lazzari da Dop a «Cassini» Sanremo più «Aprosio» Ventimiglia; Gigliola Rolfo da «Cassini» Sanremo a «Montale» Bordighera; Maria Teresa Verdo da Dop ad Arte più Ipc Imperia; Marzia Giguet da Arte Imperia a Ipsia Finale. (continua). [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Sui bollini blu il parere di [illegible] lettore

Ho letto il vostro articolo del 30/7 riguardante la viabilità al Parasio. L'intenzione degli amministratori di non adottare per il momento i «bollini blu» per i soli residenti non mi ha affatto stupito poichè tale intenzione era palesemente espressa dall'assessore Adolfo nell'incontro con gli abitanti del rione svoltosi il 27/7.

[illegible] stupiscono piuttosto le parole del comandante dei vigili urbani, il quale dichiara che «tale rimedio non favorirebbe i residenti, ma sarebbe solo un vantaggio per gli albergatori». Mi piacerebbe che il sig. Lauretti cercasse di chiarire questo concetto; fra l'altro aveva l'occasione di esporre il proprio parere nell'incontro succitato, invece non ha proferito sillaba per tutta la serata.

L'assessore Adolfo, al contrario, ha tenuto banco per lungo tempo spiegando che l'adozione dei «bollini blu» non risolverebbe il problema poichè in ogni nucleo familiare proprietario di seconde case vi è almeno una persona residente, e quindi avrebbe diritto al bollino. Il penso al contrario che varrebbe la pena tentare e tale provvedimento potrebbe ridurre sia il fenomeno degli affitti stagionali in nero sia l'evasione delle imposte comunali.

In comune sono convinti che i «bollini blu» creerebbero figli e figliastri, ma io credo che tale situazione si verifichi ovunque venga adottata la soluzione delle «Ztl».

Eppoi io non credo che i turisti si lamenterebbero più di tanto poichè, a quanto pare, a loro la macchina non serve: basta che i nostri amministratori si facciano un giro nelle «zone calde» della città per verificare che i parcheggi regolari sono occupati per lunghi periodi da macchine di «forestieri» addirittura coperte coi cartoni, quindi inutilizzate.

Segue la firma, Imperia

Critiche ingiuste al marciapiedi di Diano

Voglio rispondere alle lamentele di quei due pensionati torinesi «anonimi» riguardo ai marciapiedi affollati a Diano Marina. Sono Rita mambrini, l'edicolante di via Cairoli tirata in ballo perchè occuperei troppo spazio.

Consiglierei ai signori pensionati di passare dall'edicola con un paio di occhiali da vista e con un metro per misurare il marciapiede. Così potremo constatare quanti centimetri rimangano a disposizione dei pedoni. Attendono con ansia l'arrivo dei suddetti signori.

Rita Mambrini, Diano Marina

Un grazie ai medici del reparto chirurgico

Vorrei ringraziare e complimentarmi per la professionalità dimostrata da tutto il personale medico e paramedico del reparto di Chirurgia generale dell'ospedale civile di Imperia, nel quale mi sono sentito «gradito ospite» per alcune settimane a seguito di un duplice intervento. Nell'Italia delle «gridate» malsanità questa mia positiva esperienza sull'ospedale imperiese ci può solo fare ben sperare per il futuro.

Scanu Monserrato, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252 525 [illegible]crosia: 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Corvo - S. Bartolomeo:** 405 353 **Diano Marina:** [illegible] 112 **Dolceacqua:** [illegible]. **Ospedaletti:** 505 050. **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 279 700 **Borgomaro:** 325 132 **Riva L.:** 485 754. **S. Stefano al Mare:** [illegible] **Sanremo:** 0184-505 050 **Arma di Taggia:** 0184-41 444 **Ventimiglia:** 250 727 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-280.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

IMPERIA
Torres, [illegible] Nazionale 13/a, [illegible] 0183293625- fax 0183207023

Massabò, via Cascione 148, tel. 018301167

SANREMO
Centrale, corso Matteotti 190, tel. 0184509065

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184351161
Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 81, (183/495095 (Diano Marina)
Notturno comprensorio: *Santi*, via Aurelia 0183 400045 (Cervo)
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443580
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera)
Camporosso: *Manissero*, via Vittorio Emanuele 62, tel 0184-288.191.
Dolceacqua: *Muratore*, piazza Matteotti 2, tel 0184-206.133
Ospedaletti: *Marcon*, via Matteotti 106/108, tel 0184-680.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: *Muvoloni*, piazza Buio 42, tel. 0184-485 754
Santo [illegible] al Mare: *Muvoloni*, piazza [illegible]r 14, tel. 0184-486.862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali:** Imperia: 0183-7041. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. 0183-408.100 **Guardia odontoiatrica** or. 9-12, tel 0183-299 006

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

La fiera di San Lorenzo

Si svolgerà domenica a Molini di Triora la tradizionale «Fiera di San Lorenzo». Saranno in esposizione sulle bancarelle, sistemate nel centro storico del caratteristico borgo della Valle Argentina, merci varie, articoli di artigianato e prodotti agricoli locali. [a. b.]

MENDATICA

Il centro [illegible]

Sabato alle 16.30, nel palazzo comunale di Mendatica sarà inaugurato il Centro Multimediale. Saranno in esposizione e visibili: fotografie, filmati, diapositive delle Alpi liguri e della civiltà delle Malghe. Le visite alla mostra permanente di cartografie [illegible] possibili telefonando allo 0183-328713. [a. b.]

DIANO MARINA

«U giurnu di *ravatti*»

Sabato dalle 8 alle 24 si svolgerà, nel centro storico di Diano Marina il giurnu di ravatti». Le bancarelle saranno sistemate in via Nizza, via Genova, via Roma, piazza Martiri, via Novaro, via Genale, via Canepa, via Cairoli e via Cavour. L'iniziativa è promossa dai commercianti in collaborazione con il Comune. [a. b.]

[illegible]

In gita [illegible] la Coldiretti

La Coldiretti organizza dal 3 all'11 settembre un viaggio incontro nella Spagna del nord. La gita si svolgerà in pullman gran turismo. La comitiva dei partecipanti farà tappa a Tolosa, San Sebastian, Oviedo, Salamanca, Segovia e Burgos. Per ogni altra informazione è necessario telefonare allo 0183-650971. [a. b.]

IMPERIA

Al Museo navale

Ogni martedì e sabato è aperto a Porto Maurizio, in piazza Duomo, il [illegible] Navale. Nelle numerose sale [illegible] esposti oggetti [illegible] canteristica, strumentazione nautica, cartografia, uniformologia, e altro. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle [illegible] alle 19. Tantissimi i reperti esposti. [a. b.]

Per l'assessore al Turismo occorre dare subito un nuovo assetto al casinò

Bissolotti: si può uscire dalla crisi

Un'estate ricca di eventi e di manifestazioni

Gian Piero
SANREMO

Al casinò il banco non paga; i turisti calano; il «tutto esaurito» negli alberghi è un ricordo; commercianti e ristoratori lamentano un calo degli incassi. Assessore Antonio Bissolotti, cosa c'è che non va nel turismo di Sanremo

«Non drammatizziamo. La situazione non è così grave. E' vero, c'è crisi, ma è un male comune in tutta Italia. Stiamo attraversando un periodo di congiuntura che si riflette sulle tasche degli italiani. Meno soldi, meno vacanze. E Sanremo che è una una rinomata città turismo, è una delle prime vittime di questa particolare equazione».

Quali contromisure avete adottato?

«Abbiamo risposto con una serie di grandi eventi che caratterizzeranno l'intera estate: a giugno Sanremo estate, a luglio il Campionato mondiale dei fuochi artificiali e i due grandi appuntamenti con il jazz e il blues, il torneo di tennis Under 14, il campionato italiano di beach volley; in agosto avremo le Notti magiche nella Pigna, in settembre il Festival del mare. Manifestazioni che, oltre a richiamare nuovi ospiti, mirano a rivalutare luoghi e ambienti particolari come il parco di Villa Ormond, la città vecchia, il Parco Marsaglia. E, poi, non dimentichiamo la grande mostra allestita nel vecchio di Santa Tecla, visitata fino ad oggi da una media di mille persone al giorno».

La mostra sulla storia di Sanremo allestita nell'ex carcere di Santa Tecla e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti che punta sul casinò per superare la crisi

Vi contestano di avere pensato solo a spendere miliardi per manifestazioni senza pensare ad investimenti per migliorare impianti e strutture...

«Non è così: abbiamo finanziato la ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori, che diventerà sede di mostre, conferenze, congressi, incontri culturali. Chi ci contesta voleva che venisse trasformato unicamente in parcheggio. E proprio in questi giorni abbiamo affidato ad un pool di professionisti l'incarico di risistemare l'intero Parco Marsaglia compreso l'auditorium Alfano che verrà dotato di impianti a scomparsa per l'insonorizzazione. Un'opera da 2 miliardi».

Quale, secondo i vostri programmi, il futuro della casa da gioco?

«Attualmente è impossibile pensare ad appalto a privati. Si potrà cedere soltanto quando esisteranno le condizioni ideali. Oggi sarebbe prematuro e controproducente. L'unica soluzione, e per questo ci siamo attivati già da tempo, è l'affidamento ad una società a capitale pubblico con il Comune detentore di una quota fortemente maggioritaria. Fra poche ore se ne parlerà in Consiglio comunale».

Come pensate di rivitalizzare l'azienda?

«L'importante è non limitarsi a puntare sui giochi e sugli incassi, anche se rappresentano l'aspetto primario, ma a guardare con una particolare attenzione anche cultura, arte, spettacolo, gastronomia. Il casinò dovrà essere il fiore all'occhiello della nostra città. Un autentico volano in grado di rilanciare l'economia».

Ore decisive per il varo della spa pubblica

Casinò, aspro confronto sulla società di gestione

Questa sera il dibattito in Consiglio e i sindacati sono sul piede di guerra

Gianni M
SANREMO

Sono ore decisive per il futuro gestionale del : stasera il Consiglio comunale è chiamato a pronunciarsi sul della spa pubblica alla quale la Giunta del Polo vuole consegnare le chiavi dell'azienda, mentre quasi contemporaneamente l'assemblea del personale della casa da gioco deve scegliere se adottare la linea dura oppure imboccare la via della diplomazia. E dall'aria che tira nelle segreterie dei sindacati di categoria, non si escludono scioperi.

Di fatto, l'attività del casino subirà già oggi una semi-paralisi per il confronto tra i dipendenti, il cui inizio è fissato alle 18, con estensione sino alla conclusione dei vari turni di servizio.

Il primo appuntamento importante è comunque fissato a mezzogiorno: il sindaco Giovenale Bottini riceverà a Palazzo Bellevue la delegazione sindacale, reduce dall'incontro di ieri a Roma col sottosegretario agli Interni, on. Adriana Vigneri.

Alla più stretta collaboratrice del ministro Rosa Russo Jervolino, i sindacalisti del casinò hanno esternato tutte le loro preoccupazioni legate alla discussa spa, considerata una società «ingessata, priva della necessaria autonomia e non in grado di garantire sia il rilancio dell'azienda, sia la salvaguardia dei livelli occupazionali». Le risposte dell'onorevole Vigneri a quelle che darà stamane Bottini, saranno al centro dell'assemblea del le.

Intanto l'opposizione fa capire quale sarà la «temperatura» del dibattito in Consiglio. Il capogruppo diessino Marco Andreoni parla di «operazione che rischia di trasformarsi in un gioco politico per distribuire poltrone».

E il compagno di cordata Gianni Scinto si lancia in un'analisi più ampia «La società è talmente vincolata al Comune che non può nemmeno definire il prezzo degli ingressi. E non può introdurre innovazioni che abbiano rilevanti riflessi sull'organico senza l'assenso dello stesso Comune, che, come se non bastasse, può effettuare controlli illimitati su tutti gli atti della spa. E perché presentare il piano d'impresa dopo tre mesi anziché, come sarebbe più logico, prima dell'insediamento? Emerge chiaro un indirizzo accentratore, lontano dai dettami liberisti riconosciuti al centrodestra e solo dimostra di voler prendere possesso del casinò in modo totale».

Intanto, torna alla carica la Sgt, che ritiene di avere ancora diritto a gestire l'azienda. I due liquidatori della società hanno presentato un ricorso straordinario al Capo dello Stato per chiedere l'annullamento della delibera con la quale gli studi Manceri e Alpa-Galletto sono stati incaricati di elaborare lo statuto della spa e la bozza di convenzione col Comune. Un altro ostacolo sulla strada della «Casinò di Sanremo Spa»

Respinto il ricorso del «Solaro Sporting Club», da stasera a domenica gli show a luci rosse

Il giudice dà via libera a «Erotica Tour»

Pornostar in passerella alla discoteca «Zip 999»

Giulio Gavino
SANREMO

E' il grande giorno del debutto di «Erotica Tour» a Sanremo. E a chi ha tentato di mettere i bastoni tra le ruote delle pornostar è andata davvero male visto che il ricorso urgente del «Solaro Sporting Club» di Pino Fassola contro la «Festival Trend», la società che gestisce la discoteca «Zip 999», è stato respinto. Il giudice Anna Bonsignorio ha infatti ribadito la legittimità del contratto di locazione condannando il Solaro a pagare le spese e sottolineando che «la materia civilistica, qualora ve ne fosse bisogno, non può comunque erigersi a tutore della moralità pubblica». I promotori di «Erotica», pornodive incluse, non hanno fatto polemiche sulla querelle legata al ricorso che, paradossalmente, si è trasformato in un'incredibile pubblicità per la sexy fiera destinata a diventare un evento dell'estate sanremese. Nell'ambiente c'è entusiasmo al punto che le sono passate da quattro a cinque (da stasera a d inclusa). «Siamo venditori di fumo e di emozioni - spiega per "Erotica" Emilio Magliano - è chiaro che il nostro spettacolo è rivolto ad un pubblico adulto, come è evidente che cercheremo di divertire tutti, anche le donne. Al fianco delle cinque vedette presentate ieri mattina, Milly D'Abbraccio, Eva Henger, Axel, Eva Falk e Katarina Martinez, ci saranno infatti una trentina di altre pornostar e ragazze e alcuni spogliarellisti che si esibiranno in un privè. Ospite d'eccezione, inconsueto «cicerone dell'eros», sarà il pornodivo italiano Roberto Malone, 2600 film alle spalle, regista e produttore, ancora oggi ricercatissimo.

«Le ragazze sono tutte professioniste - continua Magliano - lavorano con il loro corpo, amano giocare con il pubblico. Siamo "gioiosa macchina del sesso" per la seconda volta arriva in Liguria per un agosto che ci vedrà protagonisti anche a Ravenna, in Puglia e in Sardegna». Insomma, allo «Zip 999» è arrivato un «circo a luci rosse» ma il sorriso sulle labbra, senza nulla di estremo e di perverso.

Axel, pornodiva, posa in p.zza Mameli

Il biglietto, 30 mila lire, assicura la visione delle esibizioni di tutte le star di quest'«Erotica Tour» sul palco centrale, sistemato sulla piscina del Solaro. Il ti prende anche l'ingresso libero al «Peep Show» e spazi dai nomi accattivanti come «A tu per tu». Un biglietto, invece, sarà necessario per altre situazioni come il palcoscenico «Profondo Rosso» che avrà anche qualche «momento interattivo». E poi topless bar e altro ancora, dai gadget alla possibilità di strappare un autografo alla pornostar del momento. Loro, le protagoniste dei vi- patinati, sono entusiaste dell'arrivo a Sanremo. «E chissà che dopo Erotica non arrivi una del Festival» - dice Milly D'Abbraccio seguita in coro da Eva Henger (che annuncia anche un lavoro nel cinema "impegnato"), dalla toscana Axel, dalla ceka Katarina e dalla francese Eva che rappresentano il «tocco internazionale» dello show. Per chi arriva ad «Erotica l'uscita dell'autostrada più vicina è quella di Sanremo Ovest, l'organizzazione ha predisposto anche un ampio parcheggio in collaborazione con il Campo Ippico.

Contestati i ritardi del lotto «Mannini», un esposto al Comune

E San Lorenzo boccia il Piano C2 «Il verde al posto di un palazzo»

SANREMO

Un parco giochi o comunque un'area verde al posto della lottizzazione «Mannini» a San Lorenzo, nella «C2». E' la richiesta dei firmatari dell'esposto inviato ieri al Comune, alla Forestale e alla procura con il quale viene sollecitato un intervento per accertare le intenzioni del costruttore e la corretta osservanza delle convenzioni stipulate con Palazzo Bellevue.

I futuri vicini di casa dell'immobile previsto nel «Piano C2» mettono quindi le mani avanti e segnalano una serie di anomalie nella speranza, innegabile, che una revoca del mandato all'imprenditore permetta «risparmiare» un angolo della collina di San Lorenzo: «Fino ad oggi il lotto non è stato oggetto di alcuna attività edilizia - spiegano nell'esposto i residenti - mentre continuano ad avvenire movimenti di terra e di inerti tali da alterare lo stato del terreno. Ci risulta inoltre che a lavorare sui lotti assegnati a Mannini sia un'altra ditta. Recentemente, inoltre, sarebbe stato installato un impianto betoneggio». L'obiettivo della petizione non è tanto quello di ostacolare l'esecuzione del «Piano C2» quanto quello di garantire a tutta la zona, qualora arrivasse un'inattesa revoca, uno «sfogo verde». «Un'area pubblica - prosegue l'esposto - e magari anche una zona attrezzata a giochi per i bambini».

Il del «movimento terra» sui lotti assegnati all'impresa, intanto, è già oggetto di una segnalazione alla polizia municipale e lo scorso 31 maggio aveva visto indagare anche il Corpo Forestale dello Stato.

Ieri, l'imprenditore Marco Mannini si è chiamato fuori dalla «querelle» di San Lorenzo: «Sono sei che non ho nulla a che fare con la "Immobiliare Mannini" della quale ho ceduto tutte le quote. Ha mantenuto solo la denominazione originale ma opera in modo distinto dalla mia impresa, la "Costruzioni Mannini" di Sanremo». [g. ga.]

DALLA CITTA'

UNIVERSITA'

Il Comune punta sul Solaro per la sede del Dams

Il Comune ha forse trovato la sede più idonea per ospitare il Dams, nuova facoltà universitaria dell'Imperiese. Ieri, la Giunta ha infatti espresso una parere di massima favorevole all'acquisto dell'immobile al Solaro che, fino a pochi anni fa, ospitava una sezione staccata dell'Istituto «Colombo» per geometri. L'edificio, di proprietà dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra, è stato valutato 4,8 miliardi secondo una stima dell'Ute. [g. mi.]

SOCCORSO

Turista finisce sotto il treno alla stazione di Ospedaletti

Allarme l'altro sera a Ospedaletti per una turista inglese finita sulle rotaie del treno. L'emergenza è scattata quando un gruppo di villeggianti ospitati all'albergo «Madison» è arrivato con il diretto Sestri-Ventimiglia. Quattro di loro hanno trovato una porta del vagone chiusa e ne hanno raggiunto un'altra mentre il convoglio stava già ripartendo. Due donne, di 36 e 38 anni, si sono lanciate e una di loro è finita sulla massicciata. Il macchinista che si è accorto tempestivamente di quanto stava accadendo ha innestato la rapida e la turista si è trovata con una ruota a pochi centimetri dalla gamba. La coppia è stata ricoverata in ospedale per escoriazioni ferite superficiali. Ad occuparsi dei rilievi è stato la polizia ferroviaria di Sanremo. [g. ga.]

C IO

Il sindaco Innocenza Cotta «Legittimo il Consiglio»

«Convocazione legittima del Consiglio e maggioranza compatta». Il sindaco di Carpasio Innocenza Cotta risponde alle polemiche della minoranza sulla seduta che la scorsa settimana è andata deserta per mancanza del numero legale. «L'elezione dei rappresentanti della Comunità Montana rientra in precise volontà della maggioranza. La convocazione d'urgenza, legittima, comprendeva la risposta ad un'interpellanza».
[g. ga.]

Un impegno letterario per Daniela Rossi

Il manuale del divertimento è un libro per i più piccini

SANREMO

Cosa offrono, ai bambini, in termini di divertimento, la Riviera dei Fiori e la Azzurra? E' questo il singolare quesito che è posto la Daniela Rossi, psicologa, giornalista e pittrice. E a questa domanda ha fornito una lunga serie di risposte che figurano ora nel libro «Babytime». Un elenco di tutti i parchi giochi, aree con animali, angoli verdi, paesi e città, corredati da «giudizi», per i quali ha avuto la collaborazione da dei diretti interessati: il figlio Andrea. Ma, insieme, vengono forniti anche molti insegnamenti.

Il libro è stato pubblicato dalla Sagep. Duecento pagine in due lingue, italiano e francese, con molte illustrazioni, suddivise in diverse sezioni. Così, a quella «Aree attrezzate per il divertimento» alla voce «Sanremo» si legge «Baby park Peter Pan. Corri di fronte ai Giardini Vittorio Veneto, dove c'è la gelateria Living Garden! C'è un posto proprio da divertirsi. Senti che meraviglia: una vasca per tuffarsi e nuotare nelle palline colorate, una pista con la galleria per fare le gare con le macchine o le moto da corsa, il laghetto e ciambelle-motoscafo...» e si continua con tutti gli altri intrattenimenti. Altra sezione, la «Amici animali». Apriamo a caso sulla località francesi. Così apprendiamo che ad Antibes esiste la «Piccola Fattoria», lungo la strada nazionale per Biot. «Qui sono tutti gli abitanti di una vera fattoria! Il maiale c'è, il gallo c'è, conigli, cavalli e capre ci sono anche loro». E si prosegue con la descrizione degli altri animali, degli orari delle animazioni (marionette, pasti ai volatili, giro sui pony, eccetera). Poi grande spazio a «Marinaland».

Le sezioni «Passeggiamo nella natura» e «Facciamo un po' sport» indicano parchi naturali, società sportive, orari. Dicevamo delle motivazioni didattiche. In «Impariamo tante cose» si parla di computer, teatro, musei e altro. [m. c.]

Per guida senza cinture ben 78 contravvenzioni

Vigili in «caccia» di multe per la sicurezza stradale

SANREMO

Oltre duecento veicoli controllati e un'ottantina di contravvenzioni: è il bilancio dei controlli effettuati dalla polizia municipale nel quadro della campagna sulla sicurezza stradale, promossa dal ministero degli Interni e dall'Anci (l'Associazione dei Comuni). Per una settimana, le pattuglie hanno istituito posti di blocco lungo la direttrice principale della città, da Mazzini a corso Marconi.

E nella rete tesa dai vigili, coordinati dal comandante Claudio Frattarola, sono finiti soprattutto automobilisti sorpresi al volante senza aver allacciato le cinture di sicurezza. Ben 78 sono state infatti le contravvenzioni per questo tipo d'infrazione (la sanzione è di 60.600 lire).

Più disciplinati, invece, i motociclisti, appena due le multe per il mancato utilizzo del casco. Gli agenti hanno poi proceduto al ritiro di quattro patenti scadute e di una per guida in stato di ebbrezza. Altre contravvenzioni (un centinaio in tutto) sono state elevate negli ultimi giorni al di fuori dei controlli sulla sicurezza stradale, che riprenderanno dopo Ferragosto. [g. mi.]

Vigili impegnati nei controlli stradali

L'iniziativa culturale curata dalla «Atene edizioni»

Il Dottor Antonio di Ruffini verrà ristampato ad Arma

SANREMO

Nell'Ottocento fu un best-seller in Inghilterra. Grazie a questo libro gli inglesi, incuriositi dalle descrizioni, si spostarono sulla Riviera ligure creando il primo flusso di quel turismo che in seguito fece la fortuna. «Il dottor Antonio», di Giovanni Ruffini, nato a Genova nel 1807, sarà ristampato. L'operazione permetterà di far rivivere un testo che da qualche lustro nessuno ha più mandato alle stampe, una aggiunta importante: nuova traduzione dall'inglese (lingua nella quale venne scritto più di cento anni or sono).

Ad accollarsi l'operazione piccola casa editrice di Arma, l'«Atene edizioni», di Daniela Di Virgilio e Angelo Giudici, che vanta già altri fortunati precedenti. «Lo scopo che ci prefiggiamo - spiega entusiasticamente Angelo Giudici - è privilegiare la storia e la letteratura locale». Certo questa volta, con il «Il dottor Antonio», si va ben oltre la dimensione locale. Qui sconfiniamo in campo internazionale».

Il libro racconta la storia di giovane inglese, Lucy, bellezza delicata ma di gracile salute, che il padre sir John porta a Bordighera perchè il favorevole clima le porti giovamento. In Italia conosce il dottor Antonio, esule dal Regno di Napoli. Fra i due sboccia un amore che si concluderà tragicamente. Tutta la storia si svolge fra Bordighera e Taggia. Molti i motivi patriottici.

Il è stato adottato da diversi anni nelle scuole medie di Riva Ligure, ma mancando le ristampe era diventato problematico averlo. E proprio un insegnante aveva chiesto, invano, a case editrici e ad enti pubblici, come il Comune di Taggia, una ristampa. [m. c.]

A Dolceacqua un allarme «urbanistico»

«Quel prezioso selciato ha subito gravi danni»

Critiche dopo i lavori per il gasdotto
Presentata denuncia a Italia Nostra

Daniela Borghi
DOLCEACQUA

«I lavori per la linea del gasdotto stanno danneggiando la pavimentazione». Un abitante del paese dei Doria preoccupato per lo stato di salute del selciato cinquecentesco ha interessato Italia Nostra e ha fatto una denuncia alla Soprintendenza: «Contesto la mancanza di controlli durante i lavori. Non s'è tenuto conto dell'alto valore della pavimentazione», afferma Andrea Eremita, titolare del negozio di argenteria «Balbo» di Ventimiglia.

Continua: «La Soprintendenza mi ha detto che probabilmente farà bloccare i lavori per accertamenti. L'architetto che si occupa del Ponente ligure si ricordava, infatti, benissimo, che nel capitolato d'appalto era indicata la clausola "rimozione e ripristino del bassolato antico"».

Ma il caso sarà affrontato anche dall'associazione ambientalista «Italia Nostra». Eremita ne ha parlato con Adriano Maccario, delegato dell'associazione nella Valle Nervia. Lunedì, a Ospedaletti, gli ambientalisti discuteranno quali azioni intraprendere per «salvare la pavimentazione».

Spiega Eremita: «Per far passare la nuova linea di gasdotto si sono dovuti fare dei rifacimenti nella parte del Borgo dove c'è un manto stradale del XVI Secolo, una realizzazione in pietra di alto spessore. Il capitolato indicava che doveva essere "rimosso e reimpiegato". La ditta appaltatrice, invece, ha sfasciato tutto, e così adesso il Comune è obbligato a comprare materiale nuovo, che non c'entra niente con quello vecchio».

Eremita se la prende con gli addetti al controllo dell'opera: «E' scandaloso che abbiano lasciato fare uno scempio simile. Cose del genere a Dolceacqua se ne sono già viste ma che, alle soglie del terzo millennio, continuino ad accadere, deve far riflettere». Il commerciante che abita a Dolceacqua è andato a protestare con il vicesindaco Guido Giraldi: «Mi ha detto che purtroppo la nuova Amministrazione si è trovata la frittata fatta. Il problema è: chi paga i danni? Generalmente, quando viene rimosso un tratto di pavimentazione così preziosa, viene numerato, conservato, dopodichè, attraverso la numerazione, si riescie a ricomporre il tutto, come se fosse un puzzle preordinato».

A rischiare di non poter essere recuperato è un bassolato di pietra con uno spessore di quaranta-cinquanta centimetri di alto valore: «Se si dovesse far realizzare, non basterebbe un milione a pezzo», commenta amaramente Eremita.

Ventimiglia, patteggiamento in pretura e scarcerazione dopo il colpo in banca

Tornano liberi i ladri sudamericani

Condanne severe, ma c'è la «condizionale»

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

Sono tornati tutti in libertà i cinque componenti della «banda dei sudamericani» arrestati per il colpo di lunedì alla «Banca Regionale Europea» e per il furto all'«Ottica Barberis» di Vallecrosia. Per loro, dopo la cattura ad opera dei carabinieri, ieri mattina c'è stata la direttissima in pretura a Ventimiglia, il patteggiamento, quindi la scarcerazione.

Liberi. Liberi, perchè incensurati, con documenti e permessi di soggiorno in regola. Liberi anche dopo la condanna, come tanti altri imputati di pretura. Liberi, purtroppo, anche di ritornare in azione. Liberi tra la perplessità della gente che l'altro giorno aveva applaudito alla cattura operata dalle pattuglie dell'Arma a Sanremo e Bordighera. Nessuno critica, chiaramente, il garantismo, la procedura penale del processo in pretura, il patteggiamento. Ma è apparso sicuramente strano ai carabinieri che lunedì avevano operato gli arresti l'ordine di restituire ai ladri le auto a nolo, i soldi sequestrati (70 milioni forse frutto di una rapina ad Anconal, e poi veder ripartire il gruppo sorridente, sicuro di averla fatta franca. Già, perchè per loro, gli extracomunitari, la sospensione condizionale della pena rappresenta una «novità» rispetto al trattamento che viene riservato ai ladri nel loro Paese, una sorta di «regalo». Il vice pretore onorario Sandro Riceputi, che ha rappresentato l'accusa, ha accordato il patteggiamento e ha provato a chiedere la custodia cautelare per gli imputati. Un'istanza che si è scontrata contro l'irremovibile pretore Paolo Luppi. Un comportamento ineccepibile, quello del magistrato, che non ha fatto altro che applicare la legge italiana. Insomma, a qualcuno potrà anche sembrare incredibile, ma sarebbe stato un grave abuso far rimanere i ladri in carcere.

Arresti «inutili», quelli dei carabinieri, dopo il colpo in banca a Ventimiglia

Il primo processo ha interessato Alexander Bernal Nietro, 27 anni, colombiano di Bogotà, Victoria Gomes Rodriguez, anni, equadoregna di Quito, e Luisa Teresa Fouseca De Trompis, 25 anni, venezuelana, arrestati per il colpo alla «Banca Regionale Europea» di Ventimiglia. I tre, difesi dall'avvocato Enza Dedali, hanno patteggiato condanna a un anno, dieci mesi e 600 mila lire di multa ciascuno. Quindi, la rimissione in libertà. Poi è stato il turno di Luztelsi Baron Villanzar, 18 anni (incinta all'ottavo mese e quindi incompatibile con la detenzione), di Arnaldo Tapia Tunon, 32 anni, sempre tutelati dall'avvocato Dedali, accusati del furto delle montature firmate «Cartier» all'«Ottica Barberis» di via Colonnello Aprosio a Vallecrosia. E sono arrivati altri patteggiamenti a sei mesi e 400 mila lire di multa ciascuno.

Nel primo pomeriggio, nelle caserme dei carabinieri, le scarcerazioni. I sudamericani, tutti con passaporto colombiano, hanno lasciato la Riviera con le loro auto noleggiate all'«Avis» di Milano. Nel bagagliaio una settantina di milioni. Ripartiti non si sa per dove. E si spera, almeno, che non tornino più.

IL GIUDICE E LA FRONTIERA

«Gli uomini servono qui»

«La polizia di frontiera non si deve toccare: non è che gli agenti sarebbero più utili se impiegati nei servizi in città, perchè la loro opera serve per prevenire la presenza di clandestini». Il sindacato di polizia Siulp replica a chi ritiene che l'organico della polizia di frontiera debba reimpiegato diversamente. E aggiunge che, comunque, gli agenti stanno collaborando con il commissariato, che passa loro alcune chiamate momenti più «caldi». Ancora: «Sicuramente Ventimiglia bisogno di maggiore controllo e sicurezza perchè invasa dai clandestini e ci sono episodi di piccola criminalità, o siamo convinti che il personale del commissariato sia insufficiente a far fronte a tutte le esigenze della città - dice il segretario provinciale Andrea Repetti - Quindi, andrebbe rinforzato l'organico. Non siamo d'accordo, invece, quando fa riferimento alla polizia di frontiera, come a una presenza superflues. Il discorso, invece, va posto in modo diverso: il commissariato va potenziato ma, nello stesso tempo, si dovrebbe rivendicare un nuovo servizio per la polizia di frontiera». Che è un servizio importantissimo di controllo della fascia di frontiera, e non solo di Ventimiglia, come precisa il sindacalista. [d. bo.]

Esplode la polemica alla vigilia del debutto de «Il ritorno di Ulisse in patria», in scena da domani al 15

Apricale, Tonino Conte contro il sindaco Pizzio

«Troppe ingerenze». La replica: «Mi preoccupo della sicurezza»

Stefano Delfino
APRICALE

Comincia male, «Il ritorno di Ulisse in patria». Alla vigilia del debutto del nuovo spettacolo del Teatro della Tosse, esplode la polemica tra Tonino Conte, direttore artistico e regista della compagnia genovese, e Roberto Pizzio, sindaco di Apricale. Durante la presentazione dell'evento, in scena nell'antico borgo in pietra, Conte indirizzava a Pizzio, e per conoscenza agli assessori al Turismo della Regione (Protuno) e della Provincia (Amadeo), una vibrante lettera di protesta. Che sia il preludio al divorzio, nel fortunato sodalizio - quella che si apre domani e proseguirà fino a Ferragosto - l'edizione del decennale - tra il gruppo teatrale e l'antica località dell'entroterra intemelio? E' lecito supporlo.

Scrive Conte: «Dopo dieci anni di spettacoli ad Apricale, il Teatro della Tosse è costretto a evidenziare l'estrema difficoltà del coordinamento organizzativo con il Comune. Le necessità tecniche vanno costantemente a scontrarsi banali esigenze di festa di paese e bancarello della Pro Loco. Le decisioni prese in prima persona dal sindaco vengono contraddette senza preavviso. Troppe volte poi si ha a che fare con persone che non hanno alcuna delega ufficiale. Per serietà verso gli impegni presi abbiamo anche quest'anno portato avanti l'allestimento fra mille difficoltà. Crediamo però doveroso informare che il Teatro della Tosse non può più tollerare episodi che continuano a far aumentare i costi di realizzazione a compromettere il risultato del nostro lavoro».

Il sindaco Roberto Pizzio criticato da Tonino Conte, il regista della Tosse

Immediata la replica del sindaco Pizzio: «Il teatro ha certo dato molto al paese, anche alla Tosse. Per me, prioritario è il problema della sicurezza: non è più tollerabile che la manifestazione "esploda", con 1.500 e oltre spettatori per sera. Ho insistito, e molto, per la prevendita, un modo per scaglionare il pubblico nelle undici serate. E poi, esistono realtà commerciali (bar, ristorante) le cui esigenze non possono essere ignorate. E' un momento di estrema amarezza, per me. Ritengo le critiche ingiustificate e immeritate. Sono un pretesto per emigrare altrove? Se è così, perchè non dirlo chiaro?». Severo anche l'assessore provinciale Franco Amadeo: «Questa "querelle" è inopportuna, inadatta allo stile dell'Amministrazione provinciale e fuori luogo. Persone come Giuliana Pizzio, moglie del sindaco, non sono senza titolo: è la presidente della Pro Loco. La manifestazione, comunque, continuerà: il logo "E le stelle stanno a guardare" appartiene al Comune».

MENTONE
Cento chili di hashish in una macchina in panne

Gli agenti della dogana di Mentone hanno scoperto cento chili di hashish in un'auto in panne. Al momento del fermo, al pedaggio autostradale de La Turbie, sopra a Monaco, la Peugeot 605 con a bordo due ragazzi di 25 e 27 anni, era trasportata da un carro attrezzi chiamato dagli stessi giovani perchè il motore dell'auto s'era bloccato all'improvviso. I cani antidroga hanno fiutato lo stupefacente e i due giovani sono stati trasferiti al carcere di Nizza.

VENTIMIGLIA
Visite guidate in centro a cura della coop Omnia

Le visite guidate nel centro storico di Ventimiglia inizieranno venerdì, a cura della cooperativa Omnia. La partenza è prevista alle 16, ritrovo di fronte alla Cattedrale alle 15.50. Si potranno visitare la cattedrale dell'Assunta, la chiesa di Sant'Antonio Abate e i numerosi palazzi gentilizi, oltre alla cinta muraria completamente.

VENTIMIGLIA
Sono ripresi i lavori sull'argine del Roja

Sulla strada che dalla rotonda sportiva di zona Peglia, a Ventimiglia, per la ripresa dei lavori a completamento dell'arginatura del fiume Roja - per la sistemazione con asfaltatura della strada che dallo svincolo dell'autoporto conduce alla «pentenica» e agli altri impianti sportivi. Ora i frequentatori della zona si augurano che tutta l'area venga illuminata e abbellita con nuove piante, oltre ad essere dotata di panchine.

ROCCHETTA
Un notiziario «rurale» per tematiche europee

Al Carrefour Ligure di Rocchetta Nervina, in viale Rimembranze 19, è disponibile il notiziario «News» di informazione e animazione rurale sulle tematiche agricole europee. L'orario di apertura del Carrefour è il seguente: dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30, telefono 0184/207407.
[d. bo.]

Ventimiglia cerca di rendere vivace il commercio

Via ai negozi aperti di sera Esperimento per due giorni

VENTIMIGLIA

Dopo il successo del «Desbaratu», i commercianti rilanciano con le «Notti di Mercantilia». Fervono i preparativi, tra i negozianti della città di confine, che stanno organizzando le vendite serali con un'isola pedonale e l'animazione.

Saranno due le giornate «lunghe» del commercio ventimigliese: martedì 10 e una settimana dopo, il 17 agosto. I negozi chiuderanno dopo le 19,30, ma rispetteranno un orario continuato fino alle undici e mezza, mezzanotte, a seconda della risposta che ci sarà da parte del pubblico. Le vendite serali serviranno anche a rendere la città più vivace in occasione delle manifestazioni serali. In particolare martedì 10, quando è stato inserito nel cartellone degli spettacoli estivi il concerto del jazzista Romano Mussolini.

Le «Notti di Mercantilia» sono organizzate dall'associazione di commercianti Confcommercio, presieduta da Ferruccio Marchetti. Spiega il consigliere Rocco Cagnole, che collabora per la buona riuscita dell'iniziativa: «Lo sera, per far girare un po' di gente in città, sarà chiusa alla circolazione stradale via Cavour. I commercianti metteranno fuori i gazebo per esporre la merce a prezzi d'affari. Gli aderenti si stanno autotassando con quaranta mila lire a serata, per poter pagare le animazioni e la musica».

Le luminarie rimaste ancora allestite dalle festività natalizie saranno accese per l'occasione. Non è escluso che verrà chiusa anche l'ultima parte di Cavour, nel senso unico; dipende dall'adesione dei commercianti. «Speriamo che anche i bar di Ventimiglia restino aperti, in modo da offrire l'immagine di una città viva», conclude Cagnole. [d. bo.]

Contro la Provincia sull'accorpamento degli istituti

L'entroterra e le scuole I sindaci ora si ribellano

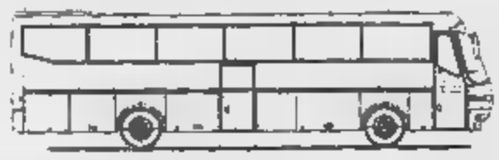
DOLCEACQUA

«No al piano di dimensionamento scolastico»: la Comunità Montana e i Comuni della Valle Nervia si schierano contro le proposte dell'Amministrazione provinciale. «La Provincia ha rilanciato il piano di dimensionamento delle scuole dopo la bocciatura della Regione perchè rispettava i parametri previsti e le volontà delle amministrazioni locali - afferma il presidente della Comunità Montana, Fausto Marchetti -. Eravamo insorti, insieme con i Comuni dell'entroterra, contro la proposta che non prevede la realizzazione di un istituto nella Valle Nervia. Successivamente, in un incontro il presidente della Provincia Gabriele Boscetto, era emersa la volontà di soddisfare le nostre aspettative». Continua: «Purtroppo, però, nè la bocciatura della Regione nè l'impegno di Boscetto sono serviti a soddisfare le nostre esigenze. Il piano è stato riscritto consultare gli enti locali».

La Comunità Montana esprime parere contrario a questa proposta di riorganizzazione scolastica, «condiviso dalla totalità dei sindaci dell'entroterra». «Non soltanto perchè non viene concesso l'istituto verticale, che vedrebbe riuniti sotto una unica organizzazione le scuole della vallata, ma anche perchè in questo modo non viene nuovamente rispettato l'indirizzo della Regione che vuole evitare l'aggregazione tra scuole cittadine e montane», prosegue Marchetti. La conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica è stata convocata per mercoledì 18 agosto. Sarà preceduta, domani, da un incontro con i sindaci e i consiglieri provinciali della Valle Nervia per discutere sull'argomento.
[d. bo.]

L'UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 IMPERIESE
Rende noto esito di gara di pubblico incanto (estratto)
Che all'appalto dei lavori relativi alla Opera di riqualificazione edificio Dipendenti SI Ospedale di Bordighera ampliamento servizio di radiologia - Il cui atto hanno partecipato le seguenti A.T.I. UNARCO s.a.s. - STAG s.n.c. - Genova, Principe geom. Mario s.a.s. - Imperia, Edilco Internazionale s.a.s. - Valleprodil - Lintrari geom. Olimpio - Diano Marina, Edil Rossi s.a.s. - Riccardi (IM) A.T.I. Marino S.A.S. - L'Idrodinamica - Codebo Adriano (IM) geom. Tocco Ercole - Ospedaletti C.A.E. di P. - Sanremo (IM) Impresa vincitrice dell'appalto A.T.I. Impresa UNARCO s.a.s. - STAG s.n.c. - Via C. Rivera 6/10 - Genova che ha offerto il miglior ribasso percentuale in misura del 10,21% e che l'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicazione è stata fatta il giorno 26/5/1999
Il Direttore Sanitario dott.ssa Federica Spinoli
Il Direttore Amministrativo dott. Luciano Grasso

tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE 8,00 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Da Genova a Nizza per volare in tutto il mondo E ritorno.

Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città
Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia
Per informazioni e prenotazioni
• la vostra Agenzia di Viaggi
• l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
• l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
• Phoceens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93 85.66.61

I SOTTOSCRITTORI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 4 Agosto 1999
35

ALTA QUALITÀ
LATTE ALTA QUALITÀ

Ospedaletti: definito il programma della serata di Liguria moda & bellezza

Lauzi incorona la Miss delle miss

Tra gli ospiti anche la cantante Gaià ■ Awana Gana Un tocco di magìa con Tony Binarelli ■ Gabriele Gentile

Stefano Pezzini
OSPEDALETTI

Il 22 agosto appuntamento ad Ospedaletti per l'elezione della «Miss delle miss», [illegible] di bellezza legato indissolubilmente allo spettacolo di eleganza «Liguria Moda & Bellezza». La scaletta della serata è stata siglata in maniera definitiva. Potrebbero esserci altre novità ma «la base» è quella che l'agenzia «Ecco-[illegible] ha stilato per il gran galà. Uno spettacolo scoppiettante, con personaggi di gran richiamo. Personaggi che parlano di Liguria, come Bruno Lauzi, [illegible] «piccolo grande uomo» autore ed interprete di brani indimenticabili come «Onda [illegible] onda» o «Genova per [illegible] (autore Paolo Conte), ma anche di «Piccolo [illegible] (autore Bruno Lauzi, portata al successo da Mia Martini), ed anche poeta [illegible] affabulatore poetico in trasmissioni radiofoniche.

Ma non di solo Lauzi vive «Liguria Moda & Bellezza». E soprattutto non di solo Liguria. Ci sarà, ad esempio Gaia, cantante brasiliana famosa in mezzo mondo con i suoi ritornelli capaci di far rivivere il sound del Caribe. Ci saranno anche una lunga serie di maghi. [illegible] quelli famosi e affermati, [illegible] Tony Binarelli, a quelli bravi e in cerca di conferme come il savonese Gabriele Gentile che, a dispetto del cognome, diventa cattivissimo (in senso buono, naturalmente) quando mette in pratica i suoi giochi di illusione (ma chi ga dire dove sia l'illusione e dove la realtà), [illegible] micromagia.

E poi, ancora, la storia della [illegible] dio [illegible] della musica pop, Awana Gana che guida i suoi «Mediterranti» alla ricerca di sonorità [illegible] atmosfere etniche. Awana Ga[illegible], per il popolo della notte più «canuto», rappresenta la storia die rock, della musica libera di una radio come Radiomontecarlo, antisegnana delle FM. Assieme a Luisella e Federico è stato l'iniziatore alla musica rock e blues, alla dance degli Anni '70. Averlo sul palco di Ospedaletti, in una veste diversa dal dj, sarà un onore e un onere. Un pezzo di storia che canta. Non è poco.

Ma «Liguria Moda [illegible] Bellezza», con tanto di elezione della «Miss delle Miss», sarà soprattutto l'esplosione della bellezza, dell'eleganza e dello stile di [illegible] regione che si presenta al turismo ogni anno migliore per quello che riguarda la [illegible] capacità di offrire divertimento. Tra le protagoniste della serata del 22 agosto ci saranno anche le vincitrici delle selezioni effettuate [illegible] i giorni scorsi alla discoteca Ai Pozzi di Loano, la bellissima Francesca Statilio, ai Camping dei Fiori di Pietra Ligure, la altrettanto bella Roberta Yon [illegible] del Malibù di Pietra Ligure, l'affascinante Sara Tucci. In totale, sulla passerella di Ospedaletti, sfileranno una trentina di splendide ragazze, il meglio della bellezza ligure. Abbstanza per rendere indimenticabile, assieme all'alto livello artistico degli ospiti, una serata che abbina la bellezza, l'eleganza e la classe di [illegible] Rivierta che [illegible] apre ogni estate di più al turismo.

Sopra la cantante brasiliana Gaia, a destra il cantautore genovese Bruno Lauzi, presenti [illegible] Ospedaletti

Sul palcoscenico il 22 agosto anche i Mediterranti

Qui a fianco il dj storico che guida una la band dei «Mediterranti», Awana Gana, e sotto a sinistra Tony Binarelli

UN CIRCUITO CON 27 TAPPE

Località	Città	Boutique	Bagni marini	Dato selez. o Miss già eletta
DOI	[illegible]	GRAZ[illegible]	BIBLOS OSPEDALETTI	MONICA NACIARETTI
PACIFIC	CHIUSA VECCHIA	[illegible] IMPERIA	PISCINA PACIFIC	M[illegible] RO
IL [illegible]	[illegible]			11/8
PROFUMO D[illegible]	ANDORA	ANDORESI	PISCINA PACIFIC	[illegible] COPPOLA
LE VELE	[illegible]	[illegible]	CADORNA	[illegible]
[illegible]	[illegible]			14/8
I POZZI	[illegible]			FRANCESCA STATILIO
I POZZI	LOANO			[illegible]
PUCCI	PIETRA LIGURE	CASETTA [illegible]	PUCCI	4/8
PUPPIE NIGHT	LAIGUEGLIA			12/8
[illegible]	ANDORA	GLICINE	ROCCE DI PINAMARE	5/8
PONTI'S	DIANO MARINA	XRAY DIANO M.	PISCINE BOOWLING DIANO M.	FRANCESCA DE ROSE
[illegible] CAMPING MAURO	ALBENGA	OK JEANS	[illegible]	14/8
[illegible] CARAVELLE NOVA	[illegible]	CLAUDIO GENOVA	PISCINA CAMPING	ROBERTA YON
[illegible]	ALASSIO	COLPO GROSSO ALASSIO	[illegible] ALASSIO	FLAVIANA [illegible]
[illegible] BIT BELOWE [illegible] LIBRE	ANDORA	SCACCO MATTO ANDORA	EUROPA ANDORA	[illegible]
LA PINTA	[illegible]	CLAN SAVONA		BARBARA GLORIDSO
[illegible]	PIETRA LIGURE	[illegible] DEI FIORI	ADMIRER S. BARDOLOMEO	[illegible]
VAS CUP	DIANO MARINA			[illegible]
LA CAPANNINA SPORTING CLUB	ALASSIO	STRACCI	PONENTE ALASSIO	[illegible] VERCESI
[illegible]	FINALE [illegible]			[illegible]
[illegible]	PIETRA LIGURE	CASETTA IN CANADA		[illegible] TUCCI 5/8
[illegible] CADORNA	BORDIGHERA ALASSIO			

La bellezza è di casa nei locali della Riviera

Sopra Francesca Statilio, vincitrice di una recente selezione [illegible] Miss delle miss ai Pozzi di Loano, che porteranno in finale anche Emilù Gallanti

A sinistra Roberta Yon, «Miss Camping dei fiori» di Pietra Ligure, e sopra Sara Tucci, eletta «Miss Malibù» sempre in una selezione a Pietra Ligure

Incontri con gli autori nel Ponente

Letteratura di casa ad Alassio e Finale

Questa sera arrivano sulla Riviera «Lele» Luzzati e Giuseppe Montesano

FINALE L.

Le manifestazioni legate alla presentazione degli scrittori stanno riscuotendo successo. Il Comune ha varato il suo programma intitolato «Un libro per l'estate», una serie di 12 appuntamenti [illegible] nomi di scrittori noti e meno noti. Stasera [illegible] piazza Buraggi verrà ospitato un personaggio d'eccezione Emanuele Luzzati che sarà intervistato sulla «vita fantastica tra la magia delle scene e il mondo dei classici». Sempre stasera, ma ad Alassio, alle 21,15, presso la Sala Morteo, il critico letterario Franco Gallea analizzerà «Nel corpo di Napoli» (Mondadori editore), il romanzo di Giuseppe Montesano, presente l'autore, [illegible] uno dei sei finalisti del premio «Un autore per l'Europa» che verrà assegnato [illegible] 4 settembre. Dopo l'autore partenopeo, sabato 7 agosto, Guido Conti («I cieli di vetro», Guanda Editore), completerà la rassegna degli aspiranti al premio che ha visto già la presenza ad Alassio di romanzieri come Marco Lodoli, Ermanno Rea, Giampaolo Spinato [illegible] Maurizio Maggiani. Lo stesso Montesano sarà a Finale domani sera nel contesto degli incontri [illegible] l'autore.

Il programma delle serate in piazza Buraggi, organizzate dalla società Pegaso di Genova e dalla Libreria Cento Fiori di Finale Ligure, prevede: sabato 7 agosto Stefano Delfino («Dindindei», De Ferrari), martedì 10 agosto Nico Orengo [illegible] «L'ospite celeste», Einaudi), sabato 14 agosto serata su Napoleone Bunaparte a cura dell'Associazione «Les amis de Napoleon», martedì 17 febbraio Erminia dell'Oro («La gola del diavolo», Feltrinelli), mercoledì 18 agosto Matteo Galiazzo («Cargo», Einaudi), sabato 21 agosto Claudio Mustacchi [illegible] «Ogni uomo è un artista», Meltemi, lunedì 23 agosto Claudio Mustacchi («La questione animale», Bollati Boringhieri), mercoledì 25 agosto Giovanni Di Capua («Da Leone a Scalfaro: i segreti del Presidente»), conclude domenica 29 agosto Maria Rita Parsi («L'amore dannoso», Mondadori). [r. sr.]

Emanuele Luzzati protagonista questa sera in piazza Buraggi a Finale Ligure

Da questa sera

Festa dei Gunbi Toirano riscopre le sue taverne

TOIRANO. La «Festa dei gunbi» (frantoi), in programma da domani a Toirano in val Varatella, diventa un evento di rilevanza nazionale grazie all'intervento delle telecamere di Rai 2-Dossier. L'intero utile della manifestazione sarà infatti devoluto alla missione cattolica di Yirol nella diocesi di Rumcerk (Sudan) che offre assistenza ad una popolazione di 375 mila persone. La festa sarà ripresa dalle telecamere non per il suo aspetto folcloristico (per quattro sere si mangia bene e si balla) ma per questa scelta di solidarietà. Spiega il sindaco Marco Bertolotto: «La disponibilità del paese è di rilievo dal punto di vista dell'impegno sociale e solidale perchè nella festa lavorano [illegible] persone che operano volontariamente per la sua buona riuscita». [a. r.]

L'orchestra Padana

Musica classica all'auditorium di Pietra Ligure

PIETRA L. Chitarra classica, [illegible] le, orchestra sinfonica. A partire da domani sono ancora quattro i concerti classici della rassegna «Pietra in musica». Domani alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata [illegible] to di chitarra classica a cura dell'associazione «Francesco Geminiani» con Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition» Martedì prossimo all'Auditorium «Il Dissoluto punito» con musiche di Mozart e Giachino. Il 12 agosto musica classica nella Basilica di San Nicolò con il Coro polifonico Santa Cecilia. Musiche di Antonio Vivaldi con Emanuela Tartaglino, soprano, Mariella Matis viola e Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21, all'Auditorium di piazza Vecchia, con l'orchestra Sinfonica della Padania. [a. r.]

Questa sera prende il via l'esibizione di un grande solista francese, dal cuore statunitense. Eseguirà anche brani blues e ragtime in due ore di virtuosismi musicali

Dal sagrato di Cervo [illegible] omaggio a Gershwin

Il pianoforte di Francois Thiollier ripercorre [illegible] secolo di musica

Enrico Ferrati
CERVO

Il Festival internazionale inaugura i concerti di agosto con un omaggio al grande Gershwin. A ricordare un genio del [illegible] secolo sarà un brillante talento della tastiera, Francois Joel Thiollier, che questa sera terrà banco sul Sagrato dei Carallini. L'appuntamento è alle 21,15. Il solista darà [illegible] saggio del [illegible] virtuosismo eseguendo brani [illegible] spaziano [illegible] jazz, al blues, al ragtime. Una sorta di «mini storia» della musica americana, racchiusa in due [illegible] di veloci passaggi pianistici.

Ancora una volta, si ripresenta la suggestione di una piazza che ha ospitato tanti grandi delle sette note: è di pochi giorni fa l'esibizione del violinista Uto Ughi, concertista di fama internazionale. Thiollier, nato a Parigi ma cresciuto artisticamente a New York, ha dato [illegible] primo concerto all'età di cinque anni. «Animale da palcoscenico», nel suo caso, non è un eufemismo.

Si è diplomato a soli 18 anni alla Juillard School of music, ottenendo il massimo dei voti. Da allora, ha inanellato una serie di trionfi, vincendo ben otto Grand Prix in concorsi internazionali, fra cui il Reine Elisabeth del Belgio ed il Tchaikowsky di Mosca, ideale trampolino di lancio per gli astri del firmamento classico. Oggi [illegible] in oltre trenta Paesi, al fianco [illegible] orchestre prestigiose [illegible] la Filarmonica di Leningrado, l'Accademia di Santa Cecilia, la London Symphony Orchestra. E' già [illegible] applaudito nelle sale più importanti, dalla [illegible] di Milano al teatro dei Champs Elisées. Proprio in Francia, ha estasiato la critica con un'esecuzione magistrale del concerto di Busoni (tecnica pazzesca» e «raffinata eleganza» fra le definizioni usate).

La rassegna apre i concerti di agosto con una performance di alto valore Lunedì si prosegue, in programma Schubert e Debussy

Thiollier è un artista generoso e ha all'attivo numerose incisioni: l'«opera omnia» di Rachmaninov, l'intera produzione di Gershwin, tutte le composizioni pianistiche di Raval e Debussy. E ancora i concerti di Faurè, De Falla [illegible] Franck. Di prossima pubblicazione, le Opere giovanili di Beethoven.

Da buon «Gershwinologo», il programma di [illegible] si apre [illegible] vari brani del compositore statunitense. [illegible] [illegible] di Tre preludi, «The Song book» e «Tempo di blues» da «Un americano a Parigi», il capolavoro del '28 che ha subito fatto il giro del mondo. Seguiranno ragtime [illegible] Scott Joplin, in pratica l'inventore del genere che ha dato vita al jazz, per continuare con «Two excursions» di [illegible]ör. La sequenza finale è affidato alla seconda, terza e quarta parte di «The song book», per lasciare la chiusura alla celeberrima «Rapsodia in blu», lettera d'amore di George Gershwin indirizzata al blues.

I biglietti per i primi posti costano 50 mila lire, per i [illegible] di 40 mila. Ingresso a 25 mila lire. Maggiori informazioni si possono ricevere chiamando l'ufficio Iat di Cervo (telefono 0183-408197), mentre le prenotazioni si raccolgono all'ufficio Festival (tel. 0183-408178), ma anche all'Apt di Sanremo e alla libreria San Michele [illegible] Albenga.

Durante la serata sarà vietato accesso delle auto nel centro storico. [illegible] Comune di Cervo mette a disposizione un parcheggio custodito e un bus navetta [illegible] andata e ritorno per piazza Castello dalle 19,30 all'una.

Il prossimo appuntamento del 35° Festival cameristico è previsto lunedì, [illegible] [illegible] duo formato dal violoncellista Jean Guien Queiras e dal pianista Alexander Tharaud. In scaletto, brani di Schubert, Debussy e Franck. Prima ancora, però, torna la «stagione di intermezzi e farze»: sabato e domenica, sarà ripresentata l'opera «La serva padrona» in piazza Dante.

A sinistra, il compositore Gershwin al quale è dedicata l'esibizione [illegible] Qui accanto [illegible] concerto sul sagrato della chiesa dei Corallini a Cervo tradizionale palcoscenico del Festival che accoglie [illegible] artisti internazionali

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Il «beach volley» al parco Le Caravelle

La seconda manche del torneo nazionale a Ceriale

CERIALE. Il beach-volley torna al parco acquatico «Le Caravelle». Archiviata infatti con successo la prima prova gli organizzatori propongono per sabato e domenica una nuova edizione della «1000 dollari Cup» valida anche per l'assegnazione del «Trofeo Gruppo Cavaliere Mobili Andora». Anche in questa occasione saranno presenti squadre (il torneo è un 4x4) da tutta Italia che si daranno battaglia nei campi da «pallavolo su spiaggia» allestiti nella struttura del divertimento ligure.

Si giocherà a partire da sabato mattina con le qualificazioni per l'ingresso nel tabellone principale. Poi domenica le partite più interessanti con semifinali, finale perdenti e, alle 17,30 finale per il primo posto. Al termine delle due giorni verrà allestito anche un «beach party» nella zona teatro della manifestazione. A difendere il titolo conquistato nella prima edizione non ci sarà la squadra capitanata da Claudio Salamini impegnato nella finale del master 2x2 in programma in altra sede.

Hanno già fatto pervenire la loro adesione giocatori di Piemonte, Lombardia e Toscana che, oltre alle partite, hanno intenzione di trascorrere momenti di relax nella struttura del parco acquatico. E a questo proposito va ricordato che presentando all'entrata il tagliando pubblicato a lato da «La Stampa» si ha diritto ad un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni purché accompagnato da un adulto pagante il biglietto odierno giornaliero. Da ricordare che è accettato soltanto il tagliando giornaliero e non quello di altre date. Le iniziative de «Le Caravelle» proseguiranno per tutto il mese di agosto per offrire ai turisti il massimo divertimento nel periodo top delle vacanze in Riviera. [g. o.]

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

anni 1990-1999

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLENDORE

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, ad lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggio con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. Il tuo compleanno oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

Teatro Ariston LA STAMPA

STAGIONE TEATRALE ESTIVA

«SISTER ACT» - Musical Show
diretto e interpretato
da Theresa Thomason
4 agosto

Chi si presenterà al botteghino dell'Ariston con questo tagliando avrà diritto a un ingresso gratuito nel cinema di Sanremo per ogni biglietto del settore poltronissime acquistato

Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

IN MARE

Cinqueterre
(sabato)

Portofino-San Fruttuoso
(giovedì)

Il mare dei cetacei
(lunedì-mercoledì)

Portofino
(pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 264713

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

DI LA [illegible]ENZIA ECCOCI

Referendum tra i lettori

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR
case fuori dai luoghi comuni.

MARE
LA [illegible]

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv), Tel. 0182/554[illegible]

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

I GIORNI UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale
Villanova d'Albenga - Olbia,
ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio della provincia di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

EROTICA TOUR 1999

dalle 21 all'alba

con

le star dell'hard

4 - 5 - 6 - 7 - 8 agosto

SANREMO

DISCONOTTE "ZIP 999"

STRADA SOLARO, 111

PER INFORMAZIONI:
0184.59.11.33
oppure 0347.12.35.588
SITO INTERNET:
http://www.erotichard.com

Mai successo finora!

solo per 30 giorni

Visone

+

impermeabile con interno di pelliccia a poco più di

2 milioni

Gruppo Alta Italia

raniello

la Firma in Pelliccia

ANDORA

Andora (SV), via C. Colombo 34 - tel. 0182.86710

Aperta tutti i pomeriggio dalle 17.00 alle 23.00

Sabato e Domenica 10.00 - 13.00 / 17.00 - 23.00 - Chiuso il Lunedì

DA VEDERE

Il primo mercoledì di agosto propone tante idee per uscire e scoprire posti e iniziative. A Bordighera prende il via la Festa dell'Unità con un concerto «psichedelico», Dino propone i suoi successi a Diano Marina.

ALASSIO Dalle 16 alle 23, in via Colombo, mercatino dell'antiquariato e del collezionismo.

SAN BARTOLOMEO Da oggi a domenica, Festival dell'Unità nel campo sportivo, con musica e cucina. Alle 21, il bar Bassamarea di lungomare delle Nazioni accoglie la presentazione della fiaba di Augusto Nori «Villa dei gatti», con lettura del libro, ispirato a una località della zona. Introduzione e accompagnamento musicale del Duo Funi, composto da due strumentisti genovesi, il violoncellista Giovanni Ricciardi e il contrabbassista Tommaso Olivari. Il duo ha da poco inciso un c.d. Si esibirà anche la ballerina Veronica. Ingresso libero, informazioni allo 0183-400244.

DIANO Alle 21.30, il Palavela accoglie il concerto del cantante Dino, accompagnato da quattro ragazze del gruppo di «Domenica In». Saranno proposti i successi Anni Sessanta dell'interprete, da «Gli occhi miei» a «La tua immagine». Ingresso libero.

Il cantante Dino è di scena al Palavela

A San Bartolomeo un duo classico, il Palavela accoglie Dino

Bordighera «psichedelica»

Sotto gli ulivi musica etnica e rock

TRIORA Il cinema Ariston presenta, alle 21,30, al campo da tennis, il film brillante «Tutti pazzi per Mary».

SANTO STEFANO AL MARE In piazza del Comune, alle 21,30, orchestra spettacolo Lory Dance.

RIVA LIGURE Mostra mercato in centro storico, alle 17, con artiquariato, artigianato artistico e collezionismo.

ARMA DI TAGGIA In piazza Spagnoli, alle 21.30, Rassegna internazionale di musica classica con Roberto Orengo al flauto e Maria Elena Bovio all'arpa.

SANREMO Ai giardini Sud-Est, alle 21,30, spettacolo di burattini con Lucio Schierano in Arlecchino incontra Pinocchio e Billy trombettista rock. Festa provinciale della Lega Nord con l'orchesta Arcobaleno in località Pian di Nave.

Decima edizione del Torneo di bridge sotto le stelle, alle 21, in via Roma. Al Parco Valletta, alle 21, invito all'operetta con l'Orchestra sinfonica di Sanremo.

BORDIGHERA La Festa dell'Unità si apre, ai giardini di via Veneto, con musica rock, etnica e psichedelica dei Mindswitch. Servizio bar sotto gli ulivi. Nel giardino del Centro culturale ex chiesa anglicana, alle 21.30, immagini e musica «Scoperta del mare - pittori lombardi in Liguria tra '800 e '900». A presentare la mostra del Palazzo Ducale di Genova è lo storico d'arte Leo Lecci. Michele D'Ambrosio al pianoforte. Ingresso libero.

CAMPOROSSO Spettacolo del Teatro dell'Archivolto «La grammatica della fantasia», alle 21, in località Bigauda, ingresso a 2 mila lire.

MONACO Notti della Danza con i Balletti di Montecarlo, alle 21.30, sulle Terrazze del casinò: in programma coreografie di Armitage e Balanchine. (d. bo.)

MUSICA LACUS

Organo, via al Festival

Primo appuntamento, stasera nella chiesa degli Angeli di piazza Colombo a Sanremo, con il «Festival organistico europeo». Il concerto, nell'ambito del calendario delle manifestazioni «Estate in Scena» del Comune, ha per protagonista Zygmunt W. Strzep, organista titolare del duomo di Amburgo, musicista conosciuto a livello internazionale per le esecuzioni tenute a Parigi, Madrid, Ginevra e Rio De Janeiro. Trentasettenne, ha cominciato lo studio di pianoforte e organo a cinque anni diplomandosi a ventidue all'Accademia di musica «F. Chopin» di Varsavia. Al suo attivo l'incisione di diversi cd con brani per organo di Bach. L'appuntamento successivo, del 26 agosto, è con Bengt Nilsson, organista titolare della Cattedrale di Falkenberg, in Svezia. Il «Festival organistico europeo» prevede centocinquanta concerti in chiese di tutto il continente a cura dell'Associazione organisti europei. (m. c.)

Diano, ecco il «Ballabagno»

Notte disco ad Arma di Taggia All'Alfano cantano Le Pinguine

LA NOTTE

Ecco le idee per uscire e trascorrere al meglio la giornata e la sera, tra le proposte di Riviera e Costa Azzurra.

CERVO Continuano le degustazioni a tema all'Osteria Vecchio Cervo: oggi tocca al Lazio. Animazione con una fisarmonica.

DIANO MARINA Alla spiaggia libera del semaforo, dalle 22.30, parte «Ballabagno», in collaborazione con i Goliardi Dianesi (la loro sigla è «Go.Di.»). La serata «godereccia» abbina acqua marina e musica. Gli organizzatori consigliano abbigliamento «idrofilo». Al Valerie club di via Generale Ardoino, i cocktail del Pirata e sottofondo musicale. Panini e birre al Solito Posto di via Milano.

IMPERIA Ai bagni La Scala Azzurra di borgo Prino, musica latino-americana con i Puerto Libre. In via Rambaldo aperto il Wall Street, locale climatizzato con un ambiente che ricorda gli anni Sessanta e gadget in tema. Giuseppe Cetrulo porta alla Marina di Porto il suo spettacolo «La musica che gira intorno». L'artista imperiese propone successi di Dalla, Vasco Rossi, Baglioni e De G[illegible]

ARMA DI TAGGIA Manolito, sulla spiaggia, musica live con il duo Divieto. Davanti al Frog's Pub, alle 22, in via Lungomare 121, musica in collaborazione con il Comune: nel palco davanti al locale, concerto della Karamazov band, formazione rock di Imperia. In località Darsena, Grande notte del disco classic «Bandiera Gialla»: tutti i migliori brani ballare dagli anni '50 ai giorni nostri, con la consolle di Master Dbj di Radio Stereo 103 e la simpatia di Mister Paul. Il Festival Latino-americano nell'ex caserma Revelli propone stand di prodotti tipici, ristoranti Sudamericani e tropical bar. Musica, alle 22, con il gruppo Razza Latina del Perù.

Gare di acqua volley a Diano Marina

SANREMO All'Auditorium, alle 21,30, spettacolo con il trio vocale femminile Le Pinguine, formato da Nicoletta Valesini, Cristina Orvieto e Liliana Flora & Reddy Bobbio Trio (Giuliano Raimondo al contrabbasso e Fausto Binmonti alla batteria) in Le canzoni radio del '40. Al porto vecchio, alle 21,30, concerto dei Duenz (musica pop). Il Pico Gallo, dalle 22 alle 3 con l'animatore Junior Biscochito, coinvolge in sensuali e divertenti balli latini.

BORDIGHERA Alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina serata alternativa dedicata alla musica house e underground con alla consolle dj Michelino, in collaborazione con i negozi Senzapiombo e West-Coast Records di Ventimiglia.

BALLECROSIA Festa della golosità a cura del gruppo commercianti, alle 21, in via Colonnello Aprosio. E' aperto, sul lungomare Marconi, il Tramway Irish Pub, locale ispirato ad un caratteristico tram irlandese: oggi musica dal vivo. (d. bo.)

Venerdì in scena «Il pianeta dei clowns», sabato si esibisce un coro

A Mendatica un agosto ricco

Parapendio, teatro e mountain bike

MENDATICA

«Villaggio Mendatica»: è la formula scelta dal caratteristico paese della Valle Arroscia, che per tutto agosto si trasforma in un centro vacanze per grandi e piccini. Escursioni, teatro, mountain bike e parapendio sono soltanto alcune proposte del ricco calendario preparato dall'associazione imperiese «Riviera Attiva» e dal Comune.

Tanti gli appuntamenti quotidiani. Tutto il mese, pattinaggio a rotelle e merenda per adulti in un'area all'aperto. Fino al 22, sarà poi assicurata l'animazione per bimbi al Parco delle Canalette: dalle 16,30 alle 18,30, sono in programma giochi ed «educazione alla terra» (un modo per insegnare a conoscere e rispettare la Natura). Ogni giorno, ci si potrà inoltre divertire con calcio e pallavolo. Un'altra attrazione è il parapendio, con lezioni e voli in biposto a cura di Pomente Fly e Associazione San Bernardo Volo libero (per informazioni rivolgersi allo 0347-1518071 allo 0183-328724).

Vanno poi aggiunte varie altre iniziative. Venerdì, alle 21, il Teatro di Campoisano mette in scena «Il pianeta dei clowns», mentre sabato continua il ciclo «Le vie dei pellegrini», convegno sui culti alpini a cura della Provincia. L'appuntamento è sul sentiero di Santa Margherita. Alle 21, concerto delle Mamme Cantorine di Coriana. Domenica, dalle 8, torna la Pedalpi per le bici da montagna. Alle 21 sarà inaugurato il centro di documentazione multimediale con diapositive e filmati sulle Alpi Liguri. Martedì 10, a San Bernardo, il biologo Barbara Nani dedurrà una serata «aspettando le stelle cadenti». Mercoledì si potrà vedere l'eclissi di sole alla Malga della Penna. (c. f.)

DIAPORAMA

Immagini a Dolceacqua

Terza edizione del Diaporama Festival, con Multivisioni in piazza, da oggi a venerdì, nel paese dei Doria. In programma, a cura del Visionarium, documentari e racconti fotografici in diapositive realizzati con più proiettori, immagini, suoni, voci e suggestioni nello scenario naturale del borgo antico. Questo il programma. Oggi alle 21.15, serata itinerante nei vicoli del borgo antico, percorso multimediale nei luoghi più suggestivi del paese con proiezioni tridimensionali dedicate, tra l'altro, al Santuario internazionale dei Cetacei, a Parigi, all'alta Val Nervia. L'ingresso è libero. Domani, in piazza Mauro, serata di diaporama e multivisioni di autori locali e nazionali, documentari e racconti fotografici. Ingresso a 5 mila lire. Venerdì, sempre in piazza Mauro, proiezioni tridimensionali ad effetto stereoscopico. (d. bo.)

Chiusa la sedicesima edizione, consensi al cartellone: Marchetto e Zucca le star

Villa Faraldi, è un Festival «boom»

In aumento gli spettatori dal Savonese e Sanremo

VILLA FARALDI

La conclusione, nella raccolta cornice del sagrato di Villa Faraldi, è stata trionfale, con il pubblico entusiasta per lo spiritoso concerto degli Amazing Blondel, storico gruppo degli Anni Settanta, che ha risvegliato in molti ricordi del passato. Ma tutta la 16ª edizione del Festival, non a caso intitolata «Straordinario», è stata di ottima qualità, ed ha raccolto diverse migliaia di spettatori, giunti quassù, nella «piccola Atene tra gli ulivi», anche da altrezone.

Conferma Renzo Sicco, il direttore artistico della manifestazione: «Il 10-15 per cento di persone provenivano dal ponente Savonese (Albenga, Alassio) e all'incirca altrettante dal bacino Sanremese. Ma questa considerazione statistica non è l'unico elemento di giudizio positivo, nel bilancio del Festival '99: «Altri elementi di rilievo sono l'ampliamento e il rinnovamento del pubblico: alla schiera degli "aficionados" si sono aggiunte molte nuove presenze, come dimostrano le numerose telefonate per avere informazioni su come si arriva nel borgo», precisa il sindaco Angelo Limarelli.

Il cartellone era vario e stuzzicante, con qualche gradito ritorno (da Ennio Marchetto alle Sorelle Suburbe e alla Piccionaia), alcune «new entry» di spicco, come Mario Zucca e Max Vandervost, e la conferma della stessa Assemblea Teatro. C'è ancora un'appendice, in decentramento a Chiusanico, il 16, con Pascale Charreton in «Ti voglio tanto tango». Ma sin d'ora le valutazioni complessive (la chiusura reale è stata quella con gli Amazing Blondel) sono più che lusinghiere.

Ancora Sicco e Limarelli: «Le proposte hanno evidentemente saputo stimolare la curiosità e l'interesse di un pubblico variegato (molti i bambini per la splendida "Gabbianella" di Sepulveda), il prezzo popolare, unito alle riduzioni per studenti e ultrasessantenni hanno completato il quadro del successo, insieme alle degustazioni, offerte con generosità dalla popolazione». (s. d.)

GALLERIA

Una mostra in giardino

«I colori dell'estate» è il titolo della mostra allestita nel giardino d'arte del pittore Ivan Secco, in via Romana 6. Espongono lo stesso artista, Giorgio Barale, Gianni Di Pietro, Fernando Cappiello, Wanda Platerotti, Daniela Marchi, Giovanna Bellugi, Andrea Rebaudo, Bianca Pinto, Emanuele Gallace, Bruno Bassani, Pino Fimmano, Don Nino Alloria, Vito Nicotera, Patrice Borrello, Angela Conte, Cesare Fenack, Marco Belfiore, Ippolita Perraro, Enzo Sacco. (d. bo.)

SANTO STEFANO AL MARE

Il maestro Salvatore Fiume

I quadri del pittore Salvatore Fiume, nato a Comiso nel '15 e morto due anni fa, si possono ammirare fino al 30, nel Palazzo comunale. Orario dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 23. Per realizzare questa prestigiosa mostra, il sindaco Sergio D'Alosio si è avvalso della collaborazione della gallerista Manuela Filippi. Fiume è tra i più quotati pittori italiani: già nel '50 una sua opera venne acquistata dal Museum of Modern Art di New York. (m. c.)

BORGHETTO

Il ricordo di «Bigi»

Nella sala consiliare si ricorda «Bigi» Barbieri, a dieci anni dalla scomparsa. Fino al 15 agosto si può visitare la mostra dedicata al farmacista, anima insostituibile dell'«infermieria» del Club Tenco. Orario: dalle 17,30 alle 21,30, dal lunedì al sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17,30 alle 20,30. (d. bo.)

TRIORA

Le tele da «la Strega»

Nel Centro culturale polivalente La Strega di corso Bonfanti 2 c'è la rassegna pittorica degli artisti Romano Aloigi, Piero Panza, Roberto Sguanci ed Ennio Tortoli. La mostra è aperta fino al 5 settembre. (m. c.)

BORDIGHERA

«Un messaggio di luce»

Ennio Bencini è il protagonista della mostra all'Accademia Riviera dei Fiori, intitolata «Nel fermento dell'arte un messaggio di luce». Nato a Forlì nel '42 da genitori toscani, è figlio d'arte. Orario dalle 21 alle 23, fino a domenica. (a. bo.)

APRICALE

Mosaici di Lele Luzzati

Al Castello della Lucertola c'è la mostra «Emanuele Luzzati in mosaico», realizzazioni di Oppy De Bernardo e Leonardo Pecoraro dell'Atelier Moisaicon di Lo[illegible]. Orario: feriali dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22, domenica dalle 10,30 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22. (d. bo.)

ARMA DI TAGGIA

La personale di Corradi

Il pittore Umberto Corradi espone fino a martedì a Villa Boselli, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22. Numerosi olii, marine e ritratti sono nelle collezioni private italiane e all'estero. (m. c.)

Sentieri, pittore e cantante

Il pittore e cantante Joe Sentieri espone in via XX Settembre 29, nel suo nuovo studio. La mostra si intitola «Il colore nella musica» e comprende alcune delle opere più rappresentati[illegible] di S[illegible] (d. bo.)

Porcellane in esposizione

Una selezione di porcellane spagnole della «Lladrò» è esposta nella «Galleria di Giulio» in Matteotti. Orario 9-12; 16-20; 21,15-23,30. (m. c.)

SANREMO

Quadri erotici alla «Bottega»

Una trentina di quadri su temi erotici sono esposti alla Bottega d'arte di via Canessa nell'ambito di «Erotika». Orari 10-12 e 17-19 escluso domenica e lunedì mattina. (m. c.)

CERVO

«Nel segno del mutamento»

Sino a Ferragosto, il Castello dei Clavesana a Cervo ospita la mostra «Nel segno del mutamento». In esposizione ikebana e arte [illegible] (a. b.)

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
[illegible] Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871.
A bug's life Ore 20.15-22.30. Lire 10000, ridotto.

DANTE. Tel 0183 293520
Chiuso per ferie.

IMPERIA. Tel 0183-292745
Matrix Ore 20.45-22.40 Lire 9000-6000

DIANO MARINA
DIANESE. Tel 0183 495930
La grande onda. Ore 20.30-22.40 Lire 10000-7000

ARENA SHERALDO.
La maschera di Zorro. Ore 21.15. Lire 9000-7000

CAPITOL. Tel 0184-434440
Pioggia dal cielo. Spett. unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Matrimoni. Spettacoli: 20.30-22.30

CRISTALLO. Tel [illegible] Oggi riposo

SANREMO
CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Rosie. Spett. unico ore 21. Lire 8000-5000

ARISTON. Tel 0184-506 060
Chiuso per lavori.

ARISTON BIFE. Tel 0184-506.060
Varsity Blues. Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Tre amici, un matrimonio e un funerale. Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506[illegible]
e dol. Orari [illegible] 15,30-22,30. Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel[illegible]
Lettere from a killer. [illegible] (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000-8000

CENTRALE. Tel 0184-597820
Chiuso per lavori.

[illegible] 0184-50[illegible]
Chiuso per lavori.

EUROPEO. Tel 0184-507.070
Godzilla. Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000.

ODEON. Tel 0184-622 333
Film a luci rosse. Orari (indicativi) 15,30 - 22,30. Lire 12000-8000.

SAVONA

CELLE LIGURE
COLOMBO. Tel. 0182-640 263
C'è posta per te. Ore 20,30-22,30 . Lire 10.000, 6000, 5000

ARENA SALESIUM.
Oggi riposo. Or. 21 Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
Zeta la formica. Or 20.30, 22.30 Lire [illegible]

ALBISOLA
AMBRA. Tel 0182-50 997.
La vita è bella. Ore 20,30; 22,30. Lire 10 000; 6000; 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Star Trek - l'insurrezione Ore 20,30-22,30 Lire 10 000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA.
A bug's [illegible]: 21,15-22,45 Lire 8000-5000

ASTRA.
Le parole che non ti ho detto. Or. 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR.
[illegible]. Or 21,30 Lire 8000;6000.

ARENA CHIAVARI. Tel 019-662 910.
L'uomo che sussurrava ai cavalli. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

CHIAVARI.
La gabbianella e il gatto. Ore 21. Lire 10 000; 6000

Musica in via Matteotti

Nell'isola pedonale [illegible] «Made in Melody»

SANREMO. Un piano bar in via Matteotti. A rinnovare l'appuntamento con la musica dal vivo nell'isola pedonale di Sanremo è il bar «Melody», uno dei luoghi di ritrovo più frequentati dalle signore per i thè del pomeriggio e da giovani e meno giovani per gli apertitivi e i cocktail serali.

Protagonista dell'intrattenimento, voluto dai giovani gestori del locale, il Piero Leone, affermato tastierista e vocalist in grado di spaziare in continuità dagli «evergreen» ai successi del momento, dalla musica italiana a quella internazionale. Ogni sera, quindi, nel dehor del «Melody» sarà possibile assistere al passeggio serale nella «vasca» sanremese e godersi al tempo stesso il fresco e la musica anche tra i tavolini sistemati in via Piave. Il tutto, chiaramente, terminerà entro la mezzanotte per non disturbare troppo il sonno dei residenti. (g. ga.)

Il mister della Pro Recco: la Federnuoto pensa solo alla Nazionale e ricatta i club

La pallanuoto secondo «Gu» Baldineti «Sport che non riesce a venire a galla»

Fabio [illegible]
RECCO

Pallanuoto. Uno sport d'acqua con calendari da hockey su ghiaccio, che sta perdendo il suo pubblico e che non è riuscito a sfondare in tivù. Uno sport che potrebbe, ma non vuole. [illegible] parla senza peli sulla lingua Marco «Gu» Baldineti, ex azzurro, bandiera della Pro Recco, che oggi allena con la passione di sempre.

Partiamo da Recco. Cosa state facendo?

«Sul fronte acquisti stiamo cercando un difensore: siamo in trattativa con Alessandro Bovo. Abbiamo bisogno poi di un centroboa, possibilmente italiano: ci vedremo con Alessandro Calcaterra. In questo ruolo la rosa [illegible] limitata: Ferretti, che non ha ancora firmato [illegible] la Roma; Bencivenga, che però [illegible] a Napoli; Roberto Calcaterra, che ha già firmato per la Florentia»

E sul fronte societario?

«La società è stata ristrutturata. E' [illegible] confermato presidente Gianni Carbone; abbiamo un nuovo team manager, Luciano Port; e [illegible] nuovo direttore sportivo, Claudio Maggiolo (ex arbitro, n.d.r.). L'intento è quello di ricreare [illegible] società strettamente legata alla città. Vorremmo coinvolgere [illegible] nomi, che possano collaborare attivamente con lo staff».

Lo sponsor?

Massimiliano Ferretti

Alessandro Bovo

«Siamo in trattativa con la Levante Assicurazioni del Gruppo Carige. Auspichiamo una riconferma, [illegible] almeno biennale. Questo ci consentirebbe un minimo di programmazione: non si può ogni anno fare e disfare la squadra al buio, perchè non [illegible] sa [illegible] quali budget [illegible] può contare».

Quanto [illegible] gli sponsor [illegible] nella pallanuoto?

«Un campionato di A1 costa [illegible] minimo [illegible] milioni. Una società [illegible] la nostra, di una città [illegible] mila abitanti, deve affrontare squadre di grandi centri come Roma, Napoli... Oltretutto, [illegible] poter contare sull'introito del pubblico. E' chiaro che lo sponsor conta. Gli [illegible]pi non mancano: la Roma è grande anche grazie [illegible] sponsor "politici", vicini alla federazione; così è [illegible] per il Pescara, che oggi sta risentendo del crollo della Federnuoto. Ci [illegible] però anche altri esempi, come il Posillipo, che può contare su tanti soci sostenitori e su un ottimo circolo. Gli sponsor contano eccome, [illegible] a mio avviso non sono determinanti».

Ha incominciato a parlare lei della federazione...

«La Federnuoto fa solamente i suoi interessi, che sono quelli di vincere medaglie per ottenere sempre più fondi dal Coni: tante medaglie, più soldi da gestire. Non fa per [illegible] gli interessi delle società, della pallanuoto».

Che intende dire?

«Alla federazione interessano soltanto le competizioni internazionali. Tutto ruota intorno alla Nazionale, che impone date e orari al campionato di A1. Le società sono ricattate dalla federazione, alla quale però sono costrette a vendersi, per difendere piccoli privilegi...»

Sott'accusa, allora, è Rudic?

«Nossignore. Rudic è un grande allenatore. E' stipendiato dal[illegible] federazione, che gli chiede di portare [illegible] [illegible] risultati. E lui [illegible] fa: se gli [illegible] i giocatori quattro [illegible] prima, per prepararli al meglio, li chiede [illegible] li ottiene. Rudic fa il suo mestiere, sono le società che devono dire no».

Il campionato di A1, schiacciato dagli impegni [illegible] Nazionale, ha un calendario da hockey su ghiaccio...

«Si dovrebbero tornare [illegible] giocare [illegible] fasi decisive in piena estate. Incominciare [illegible] gennaio-febbraio e finire ad agosto. Tornando [illegible] giocare nei mesi estivi riguadagneremmo pubblico. La gente ritornerebbe [illegible] seguire il campionato, e la pallanuoto guadagnerebbe interesse anche per sponsor e tv».

La tv: quanto [illegible] importante?

«Tantissimo. Viviamo nel mondo dei media, non si può rimanere fuori. Ci [illegible] esempi lampanti, come quello del basket. Anni [illegible] hanno deciso di non partecipare più a competizioni internazionali, si sono messi d'accordo [illegible] gli sponsor, hanno acquistato spazi televisivi, hanno plasmato orari e calendario del campionato ai palinsesti: oggi ha una federazione forte, un campionato con i migliori tecnici [illegible] giocatori stranieri, [illegible] fa registrare ottimi risultati in ambito internazionale. La tv e gli sponsor hanno fatto crescere il basket italiano».

La pallanuoto d'estate potrebbe interessare di più a sponsor e tv?

«Non c'è dubbio. Durante gli altri mesi c'è il calcio, che [illegible] ha concorrenti. D'estate c'è più spazio per uno sport d'acqua. Basti vedere che spazio si [illegible] ritagliati sul piccolo schermo, tra gli sponsor, discipline come il beach-volley, beach-tennis [illegible] beach-soccer. Credo che potrebbe far la [illegible] bella figura anche una A1 di pallanuoto, che oltretutto attirerebbe sponsor legati all'estate. Creme abbronzanti, bibite.... Tornando a gio[illegible] d'estate, poi, risolveremmo anche il problema della carenza di piscine coperte».

Torniamo alla realtà, ahinoi. Parliamo un po' della Liguria, che [illegible] vivendo fasi [illegible] proprio brillanti «in vasca».

«La pallanuoto ha radici profonde in Liguria, ma purtroppo [illegible] ha dirigenti, [illegible] mentalità imprenditoriale. Non è che [illegible] ne veda molto in questo sport [illegible] che nel resto d'Italia, ma da noi ancora meno. Inoltre bisogna anche fare i conti con la situazione economica: siamo una regione povera, lo vediamo nel calcio con Genoa e Samp, figuriamoci nella pallanuoto».

Due sole squadre in A1: Recco e Savona.

«La Pro Recco dovrebbe diventare anche un po' la squadra di Genova, così da poter affrontare squadre di metropoli come Roma e Napoli. Il Savona? Sta lavorando bene, tanto di cappello. Si è dato un'organizzazione, riesce a pianificare».

Savona sta andando bene anche con i giovani: tre titoli Juniores consecutivi.

«La forza del Savona è stata quella di [illegible] guardare al risultato immediato e di far crescere i [illegible] giovani, di costruire futuri giocatori di A1. Così da non essere costretti ad acquistarne altrove. Un esempio, che stiamo cercando di seguire oggi a Recco. Ma [illegible] discorso giovani è delicato»

Perchè?

«Perchè ci sono troppi genitori-dirigenti che guardano alle nostre squadre solamente come trampolino di lancio per i loro figli, che appena possono portano a Roma o Pescara»

Baldineti, la sua squadra ideale oggi, fuori i suoi.

«Attolico, Mannai, Riccadonna, Mangiante, Ghibellini, Ferretti, Silipo, Bencivenga, Kasas, Vujasinovic, Angelini, Sottani, Cristilli».

L'ex azzurro Marco «Gu» Baldineti guarda [illegible] rilancio della [illegible] Pro Recco

PUGILATO

L'incontro sabato [illegible] Le Cannet, sulla Cote

Sfida [illegible] mondiale Vibo sul ring Stefano Zoff

Giulio Gavino
CANNES

La grande boxe mondiale è di scena in Costa Azzurra. L'appuntamento è fissato per sabato sera alla palestra di Le Cannet, nello splendido impianto polivalente della cittadina francese, e vede l'italiano Stefano Zoff sfidare il francese Julien «Bobo» Lorcy per il Campionato del Mondo WBA pesi leggeri. Una serata da [illegible] perdere per gli appassionati, [illegible] prestigiosi incontri di cartello che comprendono anche la sfida per il Campionato del Mondo WBO super-leggeri tra il detentore del titolo, il russo Anatoly Alexandrov, e il promettente brasiliano Acelino «Popo» Freitas. Incontri, quelli principali, che si disputeranno sulla distanza classica delle dodici riprese.

Per l'occasione la palestra di Le Cannet è stata adeguatamente trasformata. Il ring è stato sistemato al centro della grande sala e intorno potranno essere ospitate circa quattromila persone, tutte con posto numerato.

Per Stefano Zoff [illegible] sfida [illegible] Lorcy rappresenta un passo importante per una carriera già costellata di successi. Il titolo WBA gli potrebbe garantire nuove tournèe mondiali e confermerebbe il primato della scuola pugilistica italiana e gli investimenti fatti soprattutto tra i più giovani. La pesa dei pugili, una cerimonia come sempre emozionante, è fissata sempre [illegible] Le Cannet per venerdì (orario da confermare). Per la boxe italiana quello in Costa Azzurra è un debutto importante. Le sfide a Le Cannet hanno sempre entusiasmato, come l'incontro dei super-welters tra Boudouani e Vasquez che nel '96 aveva visto il francese prevalere sullo spagnolo per K.O. al quinto round.

Il via agli incontri di sabato è invece previsto per le 20,30. Oltre ai due titoli mondiali [illegible] potranno vedere sul ring le fride tra i francesi Yacine Kingbo e Christophe Mendy, tra il francese Samuel Florimond e il [illegible] Valery Vikhor, [illegible] tra il francese Rachid Kanfouah e l'ungherese Lajos Patko.

ATLETICA LEGGERA

Appuntamento di rilievo nel Principato

Al Meeting Hercules sono di scena i «big»

MONTECARLO

La grande atletica approda nel Principato di Monaco. Stasera infatti è in programma il «Meeting Hercules», valido quale prova del Gran Prix. L'appuntamento è di particolare interesse considerato che arriva [illegible] diciassette giorni dall'apertura dei mondiali di Siviglia, principale appuntamento sportivo del '99 (mercoledì prossimo sarà poi la volta di Zurigo).

La manifestazione avrà inizio alle 20 e sarà visibile agli abbonati di Tele+ (e dall'emittente France a tarda sera). Come di consueto saranno numerosi gli appassionati liguri che seguiranno «dal vivo» [illegible] meeting: a loro, per evitare problemi, si consiglia di arrivare allo stadio «Louis II» con anticipo in modo di trovare parcheggio nella zona sottostante l'impianto.

Protagonista del meeting sarà Maurice Greene sui 100 metri: da lui [illegible] attende un'altra grande prestazione. Così come del resto da Marion Jones nei 200 femminili. Le due gare di velocità sono senz'altro i piatti più ghiotti del menu, [illegible] il contorno non è certo [illegible] Prendere ad esempio negli [illegible] il danese Kipker anche lui ad uno degli ultimi appuntamenti prima della rassegna iridata. Nelle gare di mezzofondo saranno soprattutto gli atleti kenioti a fare [illegible] differenza mentre tra i concorsi occhio al giavellotto dove l'attenzione sarà puntata sul campione del mondo Jan Zelezny. Insomma un'autentica parata di stelle con gare [illegible] pista e pedane che vedranno impegnate, per quasi [illegible] ore, le grandi firme dell'atletica mondiale. Come di consueto gli atleti italiani sono «allergici» ai meeting: tra le presenze azzurre di [illegible] va segnalata, negli 800, quella [illegible] Longo, ma da lui non è lecito attendersi un gran tempo visto che la condizione migliore sarà raggiunta soltanto le prossime settimane. Prima del meeting faranno da apripista le gare riservate alle categorie giovanili che vedranno [illegible] scena i principali sodalizi della Liguria: dal Cus Genova all'Alba Docilia, dall'Atletica Arcobaleno alla Maurina.

[g. o.]

Pmc ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO
LUGLIO AGOSTO 1999
Concerti di Gala nel Palazzo del Principe
Domenica 8 AGOSTO - Ore 21,45
YURI TEMIRKANOV (direttore d'orchestra)
CARL NIELSEN - MOZART
CHEDRINE/BIZET
BRUNO LEONARDO GELBER (pianista)
Mercoledì 11 AGOSTO - Ore 21,45
MAREK JANOWSKI (direttore d'orchestra)
BEETHOVEN - R. STRAUSS - RAVEL
MZIA SIMONISHVILI (pianista)
Vincitrice del Monte-Carlo Piano Master 1998.
Informazioni e prenotazioni:
ATRIUM DEL CASINO' DI MONTECARLO
Tel. +377.92.16.22.99 - Fax +377.92.16.38.57 (tutti i giorni dalle 10,00 alle 17,30)

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CICLISMO

Tra gli Allievi irresistibile ascesa dello scalatore Simone Ravera, solo al traguardo di San Romolo

Sanremo incorona i principi dei «grimpeur»

L'imperiese Rossano Donati vince la cicloscalata al fotofinish

Enrico Ferrari
SANREMO

La città dei fiori ha incoronato i principi dei «grimpeur»: la classica Sanremo-San Romolo, una cronoscalata [illegible] 14 chilometri valida come terza prova del trofeo dello scalatore Fci, [illegible] visto in vetta l'imperiese Rossano Donati, eccellente biker della Sanremo Bici. Nella [illegible] zona, si è svolto un torneo riservato agli Allievi, che ha premiato l'agilità di Simone Ravera. Entrambe le gare sono [illegible] organizzate dalla Sanremese 1904.

[illegible] Nella 14ª Sanremo-San Romolo, Donato si è imposto su novanta agguerriti concorrenti. Dal folto gruppo partito da piazza Colombo, si è ben presto staccato un quintetto [illegible] «indomabili» che comprendeva Michele Grillo, il «Condor di Pigna». E' [illegible] l'unico Over 40 [illegible] seguire al passo di Donati [illegible] degli altri protagonisti: Andrea Sarri (Nuova Sicauto), trionfatore nella prova di Triora e [illegible] leader nella classifica generale Piero Sedaboni del Velo club Olmo di Celle, in testa al «Superpiò Interprovinciale», [illegible] Emiliano Dell'Oriente, portacolori del Leiguelia Pro bike. Dopo una corsa [illegible] ritmo sostenuto, il quintetto ha fatto il vuoto. La competizione si è decisa nell'ultimo chilometro. Fuga per due sul b[illegible] rettifilo conclusivo: al traguardo, Donati è riuscito a distanziare di pochi metri Sarri. Dietro di loro, Sedaboni, Dell'Oriente [illegible] l'ottimo Michele Grillo delle [illegible] ciclistica Ospedaletti, che domina la fascia B, tra 40 e [illegible] anni. [illegible] segnalare la straordinaria prestazione di Davide Leone nella categoria Sports Junior (17-18 anni), [illegible] dodicesimo posto assoluto. Tra le donne, l'ingauna Monica Angioletti ha già ipotecato il trofeo dello scalatore.

[illegible] In questa categoria, tra 15 e 16 anni, la vittoria è andata allo stesso team organizzatore. La società diretta [illegible] Mario Cattaneo si è guadagnata il gradino più alto sul podio [illegible] Simone Ravera. Il giovane scalatore ha coperto [illegible] percorso [illegible] [illegible] chilometri tra San Giacomo [illegible] San Bartolomeo, ripetuto quattro volte, per concludere con 13 chilometri in salita fino a San Romolo. Il trionfo è arrivato dopo un ostinato inseguimento che lo ha visto raggiungere il cuneese Arrò, poi superato nell'ultimo tratto. Terzo, l'armese Thomas Guardiani.

Da sinistra Rossano Donati (Sanremo Bici) e Simone Ravera (Sanremese 1904)

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

300 lire al minuto tutto il giorno verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata. Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali ■ verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto InDue Mobile è ancora più conveniente.

Da gennaio 2300 chilometri di statali in Piemonte cambieranno classificazione

Il federalismo passa dalle strade

Anas addio, arriva la Regione

Luciano Borghesan

«Stradale», ma è un esempio importante di «federalismo». Il presidente Ghigo e l'assessore Casoni hanno annunciato con entusiasmo il passaggio di 2300 chilometri dallo Stato alla Regione. Dal primo gennaio toccherà all'Ente Piemonte occuparsi [illegible] cinquantaquattro arterie di collegamento tra provin[illegible] città, comuni. Un vero e proprio trasferimento di proprietà. Resteranno di competenza del governo centrale meno [illegible] 700 chilometri, corrispondono alle sedici «statali» che uniscono il nostro Paese [illegible] la Francia e la Svizzera. In concessione alle attuali società rimar[illegible] i 788 chilometri autostradali.

«Roma voleva tenersi [illegible] metà della rete - spiega l'assessore alla Viabilità, William Casoni -, e questo avrebbe voluto dire mantenere in piedi anche metà Anas. Noi, Regioni, avremmo dovuto accontentarci di poche risorse». Con il ministro Micheli c'è stato un confronto travagliato, ma alla fine «l'equilibrio si [illegible] spostato in nostro favore, nella misura del 78 per cento delle strade, allo Stato il [illegible]. Concordata la mappa, tocca alle risorse. «Non vogliamo certo che si faccia il decentramento solo per alleggerire le finanze - dice Casoni -, noi chiediamo tanto quanto ha speso l'Anas per fare manutenzioni ordinarie e straordinarie, per la gestione, con relativi investimenti, delle strade negli ultimi dieci anni».

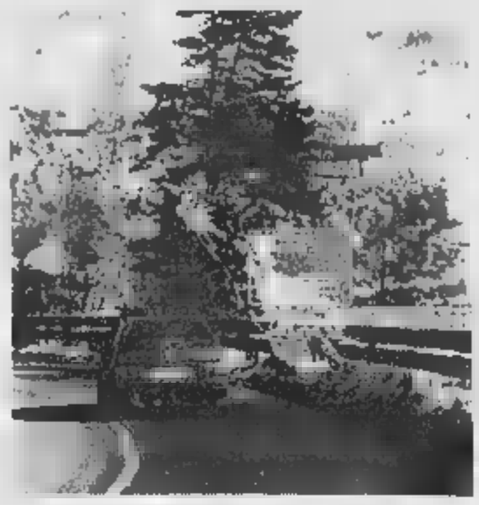
Dai calcoli fatti dai consulenti della giunta regionale risulta che ogni anno per chilometro si spendono 17 milioni per manutenzione ordinaria, 7 milioni per ammortamento, 40 milioni per la gestione (personale, beni, macchinari). In totale 64 milioni, che moltiplicati per 2300 chilometri fanno oltre centoventa miliardi l'anno. Per di più l'Anas in Piemonte ha 160 dipendenti. Cifre che danno l'idea della portata dell'operazione.

«Vogliamo dal governo certezze sui trasferimenti dei soldi pubblici e sulle risorse umane, non solo per quantità, anche come professionalità, - ribadisce il presidente Enzo Ghigo -, già oggi i cittadini si rivolgono a noi e alle Province per protestare contro certe disfunzioni, e per quando avremo la responsabilità vogliamo assicurare un servizio efficiente, rapido nell'intervento, anche al fine di migliorare [illegible] sicurezza». Sulle strade del Piemonte avviene il 7 per cento degli incidenti che in un anno si registrano in Italia. Le sciagure con morti superano il 9 per cento (con feriti il 7).

In Regione si p[illegible] di istituire un'Agenzia che si occupi [illegible] questo nuovo settore. Una sorta di Anas regionale, ovviamente senza la burocrazia ministeriale. «Forse, non dovremo occuparci noi di tutti i 2300 chilometri - precisa [illegible] -, a ottobre [illegible] novembre apriremo un tavolo con le Province piemontesi alle quali verrà affidata una quota fra il 60 [illegible] il 70% delle ex strade statali». Saranno i singoli enti (di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli), poi, a decidere come organizzarsi: in proprio, in consorzi (magari Piemonte Nord, Piemonte Sud) o incaricare l'Agenzia Strade del Piemonte.

Con il federalismo stradale un po' alla volta arriverà anche quello fiscale. Che significa? Un esempio: se ci saranno da realizzare nuovi tratti (vedi il completamento di [illegible] Marche in città) spetterà a Provincia e Regione decidere se far pagare il pedaggio o ricavare i fondi da altre imposte.

Strada	Denominazione	Estimo (lire)	Strada	Denominazione	Estimo (lire)
SS10	Padana inferiore	127,250	SS338	di Mongrando	25,485
SS11	Padana superiore	111,686	SS339	di Cuneo	39,504
SS20	del Col di Tenda e V.le Roja	76,900	SS393	di Villastellone	17,870
SS22	di Valle Maira	75,637	SS419	della Serra	15,840
SS23	del colle di Sestriere	103,511	SS455	di Pontestura	30,800
SS24	del Monginevro	56,338	SS456	del Turchino	71,765
SS28	del Colle di Nava	8,000	SS457	di Montalto	38,825
SS28 BIS	del Colle di Nava	10,850	SS458	di Casalborgone	45,329
[illegible]	del Colle di Nava	16,200	[illegible]	di Ceresole	70,100
[illegible]	del Colle di Cadibona	115,150	[illegible]	Vigevanese	19,670
SS29 RACC	del Colle di Cadibona	8,216	SS527	Bustese	5,452
SS30	di Valle Bormida	68,760	SS549	di Macugnaga	30,740
[illegible]	del Monferrato	52,864	SS564	Moncregalese	22,000
[illegible]	del Monferrato	42,399	[illegible]	di Castellamonte	24,095
SS32 DIR	Ticinese	10,331	[illegible]	del Colle di San Bernardo	15,673
SS35	dei Giovi	29,484	SS589	dei Laghi di Arigliana	90,620
SS35 BIS	dei Giovi	22,673	SS590	della Val Cerrina	61,060
SS142	Biellese	54,103	SS592	di Conelli	28,200
SS143	Vercellese	32,135	SS593	di Borgo d'Ale	12,951
SS144	di Oropa	11,355	SS594	Destra Sesia	27,065
SS211	della Lomellina	49,300	SS595	di Mezzi	12,800
SS228	del lago Di Viverone	20,370	SS596	dei Coiroli	5,535
SS229	del Lago d'Orta	60,489	SS596 DIR	dei Coiroli	7,382
SS230	di Mussotto	39,466	SS631	di Valle Cannobina	25,530
SS232	Panoramica Zegna	44,114	SS661	delle Langhe	77,660
SS299	di Alagna	93,800	SS662	di Savigliano	28,520
SS334	del Sempione	24,024	SS663	di Saluzzo	33,745



Fra le statali «dismesse» dall'Anas anche la 21 per il Sestriere

Ogni anno la manutenzione costa 64 milioni [illegible] km
Ghigo: «Dal governo vogliamo certezze su soldi e risorse»

I carabinieri indagano [illegible] un olio dell'800 conservato nella chiesa della Confraternita

Perso il quadro della Misericordia

Il parroco accusa il restauratore: non lo riconsegna

Chi sia il vescovo effigiato su quell'«olio su tela» dei primi dell[illegible] nessuno [illegible] mai capito bene, ma il quadro era di un certo pregio, perfettamente inserito in una *suite* di analoghi «ovalis», nella storica Chiesa della Misericordia, sull'omonima via, a due passi da piazza Arbarello e via Garibaldi. Peccato qualche segno del tempo, che lo facevano un po' stonare fra dipinti conservatisi con minor danni. Così al «commissario», nonché rettore, della Confraternita della Misericordia, proprietaria della chiesa e delle opere in essa ospitate, è sembrata cosa saggia farlo restaurare. Attraverso una consorella, ha individuato una valida restauratrice, la quale l'ha affidato a sua volta ad un secondo restauratore, «specialista» negli oli. Ma le tracce dell'opera si sono perse qui, un anno fa. A monsignor Oreste Bunino, 75 anni, non è restato che presentarsi ai carabinieri della compagnia San Carlo per stilare una denuncia: «Non mi vogliono più restituire quel quadro. Non ne conosco esattamente le ragioni, ma adesso voglio fare chiarezza. Manca dalla chiesa da più di un anno».

Le indagini, più che difficili, appaiono delicate. Perché i carabinieri [illegible] si sono già trovati di fronte a sbadate ammissioni: «Quel quadro? Ah sì, non sappiamo più dove sia finito. Forse lo abbiamo perso».

Perdere un quadro, se davvero si tratta di sbadataggine, non è un reato. Ed una rivalsa, [illegible] Confraternità, potrà prendersela magari in sede civile. Ma i militari, ricevuta [illegible] denuncia, dovranno anche valutare ogni altra possibile ipotesi, compresa quella che il quadro sia finito in [illegible] giro internazionale di opere d'arte rubate. Aiuta, certo, la disponibilità delle fotografie dell'opera scomparsa.

Monsignor Bunino, visibilmente contrariato, ha spiegato di avere [illegible] cristiana comprensione con i continui rinvii della consegna del quadro «ma, dopo un anno, ho pensato che la questione dovesse diventare di competenza delle forze dell'ordine». Per la Confraternita della Misericordia (che, in realtà, si chiama Arciconfraternita di San Giovanni Battista Decollato) si tratta comunque di un danno. Nata nel secolo scorso per alleviare le sofferenze dei condannati al patibolo (la corda usata per le esecuzioni è custodita proprio nella chiesa di via della Misericordia), l'associazione ha patito qualche recente traversia e qualche smembramento. Ma ha continuato a coltivare, ad esempio, il culto per la messa in latino (che viene celebrata ogni domenica alle 11) e non ha mai cessato di raccogliere offerte per chi sta dietro le sbarre.

Come testimonia quel foro nella pietra, a sinistra del portale della chiesa, dove i passanti possono lasciare, ancora oggi, la «limosina per li carcerati».

[a. con.]

Finanza blocca spacciatore

Spacciavano droga nel Nord Italia, per scoprirli ci sono voluti sette mesi. Alla fine la Guardia di finanza di Caselle ha arrestato quattro p[illegible]n l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Per primo un cuneese di 52 anni, Florenzo Amadori, bloccato all'aeroporto di Caselle con due chilogrammi di cocaina nascosti in una borsa, 20 milioni di lire e alcuni telefoni cellulari. Arrestati invece a Rimini, città in cui Amadori aveva un domicilio, il presunto capo della banda, Giorgio Cappellini, 51 anni e i complici Giancarlo Brasina Pio, di 70, e Onofrio Minerva. Nella città romagnola gli investigatori hanno sequestrato anche valuta di vari paesi per un importo complessivo di circa 100 milioni di lire, un'autovettura, telefoni cellulari, 300 grammi fra cocaina ed eroina, un bilancino di precisione, oggetti in oro e apparecchiature elettroniche.

Concluso il braccio di ferro sull'ex area Fergat, dopo l'ulteriore protesta di ieri guidata dalla Rosolen

Il giardino ritorna al quartiere

E il Museo di Arte contemporanea si ridimensiona

Un consigliere di maggioranza incatenato alla sedia dell'assessore Corsico. Un combattivo mini-corteo con [illegible] di striscione: «Si aspettano le ferie per fregarci». Due ore di riunione al calor bianco negli uffici dei Lavori Pubblici. Epilogo: un comunicato di di[illegible] righe che libera il giardino dell'ex-area Fergat dalla prigionia delle ruspe e da un futuro di limitazione forzosa a favore del [illegible] seo di Arte contemporanea della Fondazione Re Rebaudengo.

Sono gli ingredienti principali della giornata decisiva per l'ultimo «affaire» ecologico che [illegible] diviso la Giunta Castellani: il destino di quelle aiuole a ri[illegible] dell'ex-fabbrica [illegible] cerchioni chiusa fra via Modane, via Spalato e via Millio, tanto agognata da chi in quel quartiere abita [illegible] dal Coordinamento per la tutela del verde che ha partecipato alla manifestazione. Alla fine, grazie a una manifestazione appoggiata dall'intera maggioranza (presenti Giovanni Nigro dei Verdi, Beppe Borgogno Da, Michele Paolino di Alleanza per Torino e naturalmente Mariangela Rosolen dei Comunisti Italiani che si è - [illegible] promesso - addirittura incatenata alla sedia) l'hanno avuta vinta i residenti. Vale a dire: il giardino resta alla circoscrizione, mentre il Museo di Arte Contemporanea o si realizzerà in altra sede oppure dovrà stringersi in quei confini fissati dalla mozione approvata nell'aprile scorso dall'intera maggioranza.

Ma com'è [illegible] possibile [illegible] si dovesse arrivare a tanto per difendere quel giardino tanto amato dal quartiere? Com'è accaduto che i confini del Museo abbiano «sforato» sino a minacciare il destino delle aiuole? Secondo gli assessori Corsico e Viano si è trattato di una banale «incomprensione» fra gli uffici, nella fattispecie Verde pubblico e Patrimonio. I residenti (ma pure qualche capogruppo di maggioranza, sorridon[illegible] all'ipotesi), ma qual che conta, per loro, [illegible] aver salvato il giardino. Conquista garantita da quel comunicato emesso nel tardo pomeriggio dalla segreteria di Palazzo Civico. «Tenuto conto che nella zona in oggetto [illegible] già esecutiva la realizzazione [illegible]'area verde prevista dal pia[illegible] regolatore, secondo quanto disposto dalla mozione numero 22 approvata dal Consiglio Comunale in data 8 aprile '99 e che si è aperto sulla stessa area il cantiere per la realizzazione del Museo; verificato che il progetto del Museo si sovrappone al giardino [illegible] riducendone l'area...». E siamo al punto: «Si concorda la necessità di conservare la dimensione del giardino prevista e il suo completamento entro i tempi previsti di conseguenza la necessità di modificare il progetto del Museo, facendone coincidere il perimetro con quello del fabbricato preesistente su via Millio o in alternativa di ricollocare in altra area la struttura». Come commenta l'epilogo della vicenda la «pasionaria» Mariangela Rosolen che con tanto slancio ha seguito il problema? Con una sola frase: «Sono contenta che i cittadini [illegible] San Paolo abbiano finalmente ritrovato la certezza che il Comune è dalla loro parte».

[s. min.]

Il consigliere Mariangela [illegible] ha guidato la protesta contro Corsico

Viano e Corsico si difendono: «Ci sono state alcune banali incomprensioni fra gli uffici»

IN BREVE

[illegible] Malpensa 2000 [illegible] Piemonte penalizzato»

NOVARA. «Chiediamo un incontro con D'Alema, vogliamo risposte [illegible]crete». Sindaci e promotori del Comitato Ovest Ticino dopo due anni di battaglie contro le rotte di Malpensa hanno bisogno di certezze. L'altra sera a Oleggio si è tenuta l'ennesima infuocata assemblea. Si chiede una tutela giudiziaria per i danni all'ambiente e alla salute arrecati dall'intenso traffico aereo.

Intanto ieri a Roma c'è stata una riunione tecnica con gli amministratori novaresi. «Ci hanno illustrato i possibili scenari di ripartizione delle rotte - ha detto il presidente della Provincia Pagani - ma l'attenzione è rivolta solo alla Lombardia - E' chiaro che al ministero dei Trasporti sono schiacciati dalle posizioni della Sea».

Alla «Martinplast» scatta la mobilità

ASTI. La Martinplast di San Martino Alfieri, azienda specializzata nello stampaggio di articoli in plastica, ha annunciato di volere mettere in mobilità 25 lavoratori (complessivamente ne ha 42) per la crisi del mercato. Ad Asti, nella sede della Provincia, il presidente Roberto Marmo ha convocato le parti per trovare una soluzione. Il sindaco di San Martino Alfieri, Vittorio Massano, ha tra l'altro rilevato che i destinati alla mobilità sono tutti giovani, sui 30-35 anni.

Piantine di canapa coltivate in casa

BIELLA. Coltivava piantine di canapa indiana in casa e per questo è finito in cella, un suo amico, pure coinvolto nella stessa indagine, è stato denunciato. Nei guai sono finiti A. V. 35 anni, di Biella e C. O. 39, di Camburzano. Da circa due settimane erano nel mirino della Guardia di finanza durante una perquisizione nelle loro abitazioni, gli investigatori hanno scoperto piantine di canapa e coltelli di tipo proibito.

[illegible] [illegible] Cavallosa

ALESSANDRIA. «Capo, allora sono libero? I termini scadono oggi, se lo ricorda?». A rivolgere la domanda a un sottufficiale dei carabinieri è stato Paolo Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi accusati con il cugino Paolo Bertocco dell'omicidio di Maria Letizi[illegible] Berdini, uccisa da un sasso lanciato sull'autostrada A 21 dal cavalcavia della Cavallosa. In effetti, i termini della carcerazione preventiva erano in scadenza il 2 agosto, ma sono saltati perché nel frattempo (il 3 luglio) la corte d'assise ha condannato i cinque giovani a 27 anni di reclusione ciascuno. E, in attesa del processo d'appello, tutti sono stati posti agli arresti domiciliari. Intanto Franco Furlan, ospite di una comunità nell'Alessandrino, continua a proclamarsi innocente. «Se torno in galera mi ammazzano».

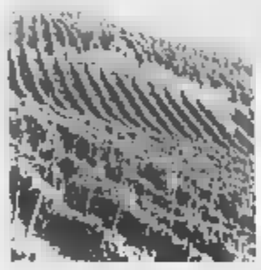
La Finanza contro «ormeggio selvaggio»

LA [illegible] Nuovo blitz contro l'«ormeggio selvaggio». Gli uomini della sezione [illegible]le della Guardia di Finanza e della Capitaneria [illegible] porto sono intervenuti alla «Caletta», una zona di interesse archeologico per la presenza [illegible] fondali di reperti di epoca romana segnalati alla Sovrintendenza Archeologica di Genova. Una trentina di imbarcazioni ormeggiate abusivamente sono state subito rimosse. I proprietari, alcuni dei quali stranieri, sono stati denunciati.

Nube [illegible] acido acetico partono le inchieste

VERBANIA. Due inchieste e tante polemiche a Verbania, dopo la nube di acido acetico che, sprigionatasi dallo stabilimento Acetati Spa di viale Azari, ha interessato l'altra sera parte della città. E' stato avvertita, nel raggio di 500 metri dalla fabbrica, una forte puzza, ma tutto si è risolto [illegible] breve tempo, senza danni alle persone. Sarebbe stata immessa dell'acqua in un serbatoio contenente anidride acetica.

Appello per combattere l'«Ai[illegible] [illegible] vite»



CUNEO. I viticultori sono preoccupati per una malattia purtroppo incurabile, conosciuta come «Flavescenza dorata», che è già comparsa nell'Alessandrino e nell'Astigiano, la quale provoca la morte delle viti e potrebbe estendersi alla Langa. La malattia, che il capo ufficio vitivinicolo della Coldiretti Rapallino ha definito «l'Aids della vite», viene diffusa da un insetto conosciuto come «scaloideus». Quando l'infezione compare l'unico rimedio è quello di estirpare le viti malate e quelle vicine. Il deputato alessandrino Lino Rava ha chiesto al governo interventi urgenti per le zone danneggiate.

I consiglieri regionali Lido Riba, Andrea Foco e Agostino Gatti hanno chiesto alla Regione di stanziare 1 miliardo per risarcire i danni.

Latte, accorto fatto fra Centrale [illegible] Valgrana

CUNEO. Un primo accordo sul prezzo del latte ritirato alla stalla per la campagna 1999-2000 è stato raggiunto tra il caseificio «Valgrana» di Scarnafigi, la Centrale del latte di Torino e la Federazione coltivatori diretti di Torino. L'intesa prevede la riduzione di 4 lire rispetto al prezzo medio della passata campagna, che e[illegible] mediamente di 628 lire il litro più Iva, e alcune modifiche sulla qualità.

Più turisti [illegible] Genova (non solo all'Acquario)

GENOVA. Ospiti in netto aumento [illegible] Genova, città che ha scoperto di attrarre i turisti non solo per le visite all'Acquario ma anche per i suoi musei e diverse manifestazioni. L'azienda di promozione turistica ha registrato in giugno un aumento del 6% degli arrivi rispetto allo stesso mese del '98, e [illegible] cresciuta del 5,6% delle presenze alberghiere. L'incremento riguarda in particolare le strutture a 4 stelle.

Telecabina di [illegible] [illegible] dalla Regione

COURMAYEUR. Il «sì» della Regione, in un incontro riservato con Comune di Courmayeur e società degli impian[illegible] di sci, dà il «via» alla [illegible] telecabina di Dolonne. La stazione di partenza sarà a Plan des Lizzes, accanto [illegible] Palasport. Verrà anche costruito un piazzale per ospitare 700 auto. Il progetto, avversato a lungo dalla minoranza consiliare di Courmayeur e da un Comitato che ha raccolto 2000 firme, costerà 30 miliardi, 20 per l'impianto di risalita e 10 per il parcheggio. La Regione, [illegible] base alla legge sugli impianti di sci, interverrà [illegible] un finanziamento a fondo perduto fino al 45 per cento del costo dell'opera e con un ulteriore 45 per cento concedendo mutui agevolati. Si [illegible] intanto ultimando la «pista di rientro» da Plan Chécrouit [illegible] Dolonne (7 miliardi).

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

ASSOCIATO ITALIA

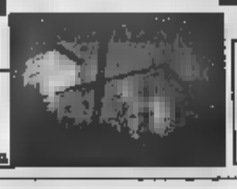
IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s.
P.zza IV Novembre, 6 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086
http://www.rosenet.it/casamare • e-mail:casamare@rosenet.it

OSPEDALETTI
Residence collinare con piscina, mono-bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box.

BORDIGHERA
Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, ampio parco.

OSPEDALETTI
Centrale palazzo d'epoca in ristrutturazione a 50 mt. dalle spiagge, lussuosi appartamenti con vista sul golfo e box.

Lussuoso appartamento in villa prestigiosa con parco, splendido panorama



Sul parco di Villa Hermond dominante Portosole, villa immersa nel verde

SANREMO

IMMOBILIARE IL MATTONE

IMMOBILIARE "IL MATTONE"

VENDE a Barbarossa 300 mt. dal mare, appartamento indipendente di 90 mq., disposto a due piani, con due grandi terrazzi a posto auto.
VENDE in Imperia P.M., appartamento composto da: camera, tinello a cucinino, giardino a posto auto.
VENDE a Miraglio (CN), trilocale arredato, con caminetto, balcone e garage.

IMPERIA - Porto Maurizio - Via XX Settembre 81
Tel. e Fax 0183.666700

immobiliare CASTELLO

DIANO MARINA: vendesi a 30 mt. dal mare appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto e posto auto.
DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizio. Completamente rifatto a nuovo. Parzialmente arredato.
DIANO CASTELLO: vendesi villa bifamiliare composta da due appartamenti di mq. 120 cadauno.
DIANO SERRETA: vendesi appartamenti in villa, con posto auto e giardino, unifamiliari, ultimo esposizione, splendido vista mare.
LAIGUEGLIA: nel caratteristico Borgo Ligure, direttamente sulla spiaggia, prenotasi appartamenti con ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Vista mare.
S. BARTOLOMEO AL MARE: entroterra, in fase di ristrutturazione prenotiamo appartamenti con posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo interessante.
ANDORA: località Pinamare, vendesi ville singole a bifamiliari con ottime rifiniture. Parzialmente arredate.
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto e box.
DIANO MARINA: prenotasi appartamenti in fase di ristrutturazione a 200 mt. dal mare con riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
vendesi nelle più prestigiose località collinari appartamenti di varie metrature.

DIANO - Via Doria 2
Tel. 0183.404525 - 400755

RACCONIGI - P.za Carlo Alberto 5
Tel. 0172.85253 - Fax

AGENZIA IMMOBILIARE DAL 1974

Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 26 66 57-8

Bordighera: Fronte mare al piano 2° con ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ed ultimo piano con ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cott soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. 200 con splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione imbattibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

CM IMMOBILIARE

Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel e fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel che uniformano alla qualità del servizio una cortesia speciale, oltre le aspettative, alla portata di tutti, sempre, ovunque pernotterà LA STAMPA

BORDIGHERA
*** **Hotel Della Punta**
Via S.Ampelio, 27 - Tel. 0184/262555
Bar, camere rinfrescate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A due passi dal mare. Ti senti come a casa tua con in più una ricca e piacevole colazione in terrazza.

OSPEDALETTI
*** **Hotel delle Rose**
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco esotico, parcheggio coperto.
Un'oasi di tranquillità in mezzo ad un giardino botanico con 6000 varietà di piante grasse. Così prestigioso da meritare un posto tra gli Charming Small Hotel of Italy. Aperto tutto l'anno.

LOANO
*** **Hotel Bellevue**
Piazza Mazzini, 13 - Tel. 019/668529
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, palestra, solarium a lampade, spiaggia convenzionata, uso gratuito bici.
Camere vista mare. Sala ristorante panoramica. Menù a scelta.

BORDIGHERA
*** **Villaggio Baia La Ruota**
Via Mad.della Ruota, 34 - Tel.0184/265222
RESIDENCE con ristorante, bar, sala TV, frigo, telefono non in camera, servizio fax, angolo cottura, terrazza, parco privato, sala giochi, giochi bimbi con animazione, spiaggia privata, parcheggio.
Mare cristallino, baia silenziosa con bacino riservato ai bimbi. Luogo ideale per vacanze familiari e rilassanti in mezzo alla natura senza strade di passaggio.

OSPEDALETTI
** **Hotel Italia**
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giochi bimbi, sala lettura, noleggio bici.
Situato nel cuore della città a due passi dal mare. La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

LOANO
*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13c - Tel. 019/669358
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino privato.
Parcheggio convenzionato.
Cucina tipica ligure preparata con prodotti genuini provenienti dall'azienda agricola di proprietà della famiglia.
Una vera propria isola di tranquillità e benessere.

FINALE LIGURE
*** **Hotel Derby**
Via Brunenghi, 131 - Tel. 019/692292
Ristorante, bar, telefono, servizio fax, terrazza, dehors, parcheggio.
Situato a metà strada fra la spiaggia e lo splendido borgo antico. Specialità liguri, menù a scelta.

FINALE LIGURE
*** **Hotel Careni**
Via Torino, 113 - Tel. 019/695022
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Cucina curata personalmente dai proprietari.

L 6/99

il TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 4 Agosto 31
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI TELEFONO 019.802.061 - STAMPA IN, TEL. 019.263.010
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

il TRILLO
WIND
019.935.047

Resta vuota solo piazza del Popolo

Agosto anomalo parcheggi pieni

SAVONA

I savonesi non vanno in vacanza, almeno fino a Ferragosto. Lo dicono gli agenti di viaggio, lo confermano i parcheggi: affollatissime (come al solito) le zone disco, desolatamente vuoto (come sempre) il parcheggio a pagamento di piazza del Popolo.

Savona, in questo di agosto, va in controtendenza. In passato nei mesi estivi i pendolari potevano infatti tirare il fiato sicuri di trovare dove parcheggiare l'auto in centro senza rischiare una multa oppure ricorrere al costoso parcometro. Quest'estate, invece - e lo confermano le segnalazioni di molti automobilisti - le cose stanno andando diversamente. Ieri mattina tutte le nuove aree di sosta con disco orario (vale a dire gli ex parcometri in centro) erano letteralmente prese d'assalto dagli automobilisti. Auto in doppia fila a caccia di un posto. A poche centinaia di metri, l'enorme distesa di piazza dell'ex stazione malinconicamente vuota. Nel pomeriggio la situazione migliora, nel senso che è più facile parcheggiare nelle zone disco. «A complicare la situazione - protestano i pendolari - c'è l'enorme quantità di bollini per i residenti». Circa 900 sono i posti disponibili, circa 1200 i contrassegni che il Comune ha concesso a chi abita nell'area compresa tra via XX Settembre, corso Mazzini, piazza Saffi e piazza Diaz. Parcheggio gratuito limiti di tempo, a dispetto della rotazione, principale obiettivo del Comune quando ha smantellato i parcometri introducendo la disco con sosta massima a un'ora.

In piazza dell'ex stazione, per il mese di agosto, il Comune non riuscirà a coprire le spese di gestione per la custodia. C'è stato notevole incremento della sosta di un'ora soltanto (gratuita), gli abbonamenti sono rimasti invariti a q 400. Senza frutti, per ora, la caccia ai «portoghesi», vale a dire chi va a ritirare l'auto dopo le 20, quando il personale se ne va. Andrà meglio a fine settembre, quando verranno installate le sbarre meccaniche. [p. p.]

Orefice è stato minacciato con la pistola e costretto ad aprire la cassaforte

Rapina con sequestro ad Albissola

Bandito razzia preziosi per oltre 100 milioni

Claudio Vimercati

ALBISSOLA M.

Il campanello d'allarme era sta la settimana da Fiorenzo Ghiso, presidente dell'Associazione orafi: «Stiamo in guardia dai banditi». Quasi un presentimento. E ieri mattina, i banditi hanno colpito davvero, prendendo di mira la gioielleria «Mare» in via Italia nel centro storico di Albissola Mari Il bottino: preziosi per oltre 100 milioni, razziati dalla cassaforte mentre il proprietario, Ezio R., 36 anni, era minacciato con una pistola.

Un assalto preparato nei minimi particolari, ben studiato. Non a stata scelta la mattinata di ieri. Ieri, infatti, ad Albissola Marina era giorno di mercato e tanta la confusione nel centro storico e nelle adiacenti che probabilmente ha agevolato la fuga dei banditi. Uno solo dei malviventi è entrato, però, nella gioielleria. Erano le 9,30: l'uomo, viso scoperto, accento meridionale (forse napoletano) ha chiesto di vedere dei preziosi perchè voleva fare un regalo. Ha scelto un braccialetto, se lo è fatto impacchettare. Poi, al momento di pagare il conto, ha estratto l'arma, una piccola pistola forse giocattolo, forse no. Come distinguerla in quei momenti? Il malvivente è apparso deciso, freddo, per nulla spaventato. Ha tenuto la situazione sotto controllo, mostrare nervosismo. Neppure quando si è accorto che la combinazione della cassaforte che il negoziante gli aveva dato, era quella giusta.

Il bandito, che aveva già rinchiuso il gioielliere nello sgabuzzino del negozio, lo ha «liberato» e costretto ad andare ad aprire il forziere dove erano custoditi i preziosi. Ha, quindi, razziato anelli, bracciali, catenine, con calma. Ed è scappato, dopo aver chiuso R. una seconda volta nello sgabuzzino.

Solo allora il gioielliere è riuscito a fare scattare l'allarme collegato con il numero telefonico di e le stazione dei carabinieri di Albisola. E' stata la madre ad accorrere per prima e a liberare il figlio, perchè il telefono dei militari era occupato per altro allarme. Senza esito le prime indagini. L'ipotesi degli investigatori è che il bandito avesse un complice che lo aspettava di fuori, probabilmente a bordo di un'auto o in sella a una moto con cui è stata completata la fuga. Nessuno, però, ha visto o sentito nulla. E dire che il centro storico affollato di persone: un'altra beffa per gli inquirenti.

I carabinieri davanti alla gioielleria durante le prime indagini sulla rapina

«Bisogna scoprire i ricettatori»

I gioiellieri chiedono anche più controlli

SAVONA

E ora i gioiellieri savonesi hanno paura. La categoria era già in fibrillazione da qualche settimana: l'uccisione di due orafi in Lombardia, l'escalation di rapine e furti, aveva nei giorni scorsi mobilitato l'associazione di categoria contro la criminalità. E senza mezzi termini erano stati chiesti maggiori controlli alle forze dell'ordine.

«E' una situazione preoccupante - osserva Franco Ferrarassa decano dei gioiellieri savonesi - e incominciamo davvero ad avere paura. In queste condizioni non si lavora certo tranquilli». Proprio la scorsa settimana, la gioielleria Ferrarassa è stata presa di mira dai ladri. Un colpo destrezza, messo a segno da una «cliente» che si è portata via dal bancone un cofanetto con i preziosi per un valore di una decina di milioni: «Questi malviventi - conclude Ferrarassa - sono sempre più spavaldi. Le forze dell'ordine fanno comunque il loro dovere, sono sempre in prima linea, si danno da fare. Il problema, secondo me, è quello dei ricettatori, la vera piaga. Senza di loro, i ladri di gioielli non ci sarebbero».

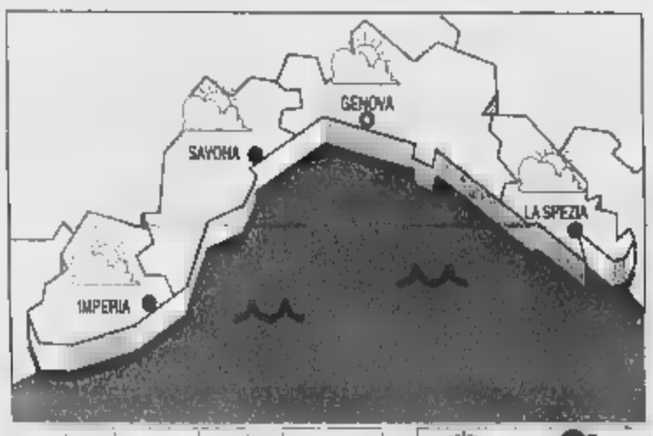
Franco Ferrarassa e a destra Vincenzo Bertino della Confcommercio

Preoccupazioni, timori. Non si nasconde neppure Giovanni Delfino, titolare dell'omonimo negozio in piazza Giulio II. «Purtroppo è un periodo brutto, visto quello che sta accadendo anche in altre città d'Italia. Savona, tutto sommato, è ancora una città tranquilla, anche se d'estate il rischio aumenta. Noi abbiamo sollecitato maggiori controlli alle forze dell'ordine e qualcosa già si intravvede». Anche Giovanni Delfino punta l'attenzione sul problema dei ricettatori, il canale irregolare attraverso il quale vengono piazzati i preziosi rubati o rapinati. «I consumatori devono darci una mano ad esempio non comprando preziosi da persone che conoscono. E' un fenomeno molto diffuso d'estate. E' facile, ad esempio, essere avvicinati in spiaggia da ciuti che propongono affari vantaggiosi». Affari dietro ai quali si possono nascondere veri e propri bidoni.

Il presidente provinciale della Confcommercio, Vincenzo Bertino, punta l'attenzione sulla necessità di una maggiore vigilanza da parte delle forze dell'ordine. Ne ha parlato anche al prefetto, Luigi Serra, in un incontro svoltosi mattina a palazzo del Governo. «E' stato chiesto - dice - un rafforzamento dei controlli e maggiore e più continua presenza sul territorio da parte di carabinieri, polizia, guardia di Finanza, vigili urbani affinchè l'immagine della nostra riviera, luogo tranquillo di vacanza e divertimento, possa rafforzarsi sempre più».

Infine il presidente dell'Associazione orafi, Fiorenzo Ghiso: «Le forze dell'ordine fanno tutto il possibile. Il problema è a mio parere legislativo: occorre rivedere ad esempio la questione degli arresti domiciliari e dei permessi premio a pregiudicati».

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso - Irregolarmente nuvoloso con possibilità di temporali nelle ore più calde, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **TEMPO PREVISTO PER DO** Senza particolari variazioni tranne probabile aumento della nuvolosità.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 25°C; umidità relativa 78%; pioggia 0 mm; vento Sud Est 15 km/h; mare: poco mosso; cielo: nuvoloso - foschia; pressione barometrica 1013 mb (tendenza: to).

TEMPERATURE DI IERI		
	max 27	min 22
	max 27	min 21
Imperia	max 27	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 20; temp. mare 22° C

Il Sole sorge alle 6,18 e tramonta alle 20,48: La Luna si leva alle 0,15 e cala alle 13,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

ESTATE A SAVONA

Quattro gruppi giovani sul palco si contendono l'ingresso alla finale: sono Alborada, Gai Saber, Bayons Noisisa

Votiamoli '99: stasera al Priamar c'è il secondo round

E dopo tutti in pista per ballare con i successi dei dee-jay dell'Invidia di Varazze

SAVONA

Secondo round per Votiamoli questa sera sul Priamar. 4 folk-rock band che si contenderanno gli ultimi due «passi» per la finalissima nazionale di domani sera. Ieri era in programma la prima serata con la sfida tra i savonesi Sinenomine, i Cera Mista di Peveragno (Cuneo) e i romani Marco Fabi & Santiago. Ma accanto alla musica live, stasera c'è anche la di con i dee-jay dell'Invidia Planet.

Cominciamo da Votiamoli '99 che in questi giorni sta polarizzando l'attenzione dei visitatori del Priamar. E' in corso la finalissima nazionale del Quattro i posti per giovedì sera e due se li contenderanno i complessi in gara questa sera sul palco della fortezza. Sono i savonesi Alborada, i Gai Saber, provenienti da Cuneo, i Noisisa di Udine, i Bayons che da Siracusa. La finalissima è in programma domani sera. Il gruppo vincitore andrà gratis a Logrono in Spagna, ospite di uno dei più seguiti festival nel corso del quale è prevista anche un'esibizione dal vivo.

Ma sul Priamar ogni sera ci sono altre occasioni di divertimento e svago. La fortezza sarà interamente fruibile per tutto il mese, con il fossato, riaperto dopo i restauri. Videoclip, musica e i ritmi scatenanti della discodance dalle 23 alle 3 del mattino sono le principali attrattive.

Stasera il programma di Energie Multimediali prevede maxidiscoteca con gli animatori dell'Invidia Planet Varazze, uno dei discobar più frequentati della Riviera. Il Priamar di Savona sta dunque diventando uno dei punti di riferimento per il «popolo della notte», una bella cosa in più che Savona sa offrire. [p. p.]

Il gruppo savonese degli Alborada (sopra), e qui a fianco i cuneesi Gai Saber. Suoneranno stasera al Priamar

Nella foto in alto il gruppo Noisisa, di Udine e (qui sopra) i siracusani Bayons

Riunione-fiume del Consiglio. Gelo tra Ruggeri e Giusto sul caso del Sert

Orsa 2000, «no» al referendum

Ma i sindacati chiedono un nuovo rinvio

Paride Pasquino
SAVONA

Sul progetto di Orsa 2000 non ci sarà alcun referendum. Lo ha deciso il Consiglio comunale che ha impiegato un'altra seduta-fiume per fare un altro piccolo passo avanti in quella che sta diventando una telenovela con risvolti amministrativi, politici, giudiziari. Intanto i consiglieri hanno ricevuto addirittura minacce di morte. Ieri sera in Consiglio c'era da votare sul referendum, su eventuale nuovo rinvio della pratica oppure avviare la discussione sugli emendamenti e arrivare al voto definitivo sul progetto.

Rinvio che ieri, per tutta la giornata, anche i sindacati hanno caldeggiato. Una posizione univoca che ha messo Cgil, Cisl e Uil al fianco di chi da settimane chiede al Comune più tempo per esaminare la pratica. Tra questi Umberto Firpo, segretario generale Uil: «E' una delibera importante che stravolge gli assetti della città e meritava approfondimenti maggiori». Analoga la posizione del segretario provinciale della Cisl, Roberto Grignolo e di Anna Giacobbe, responsabile della Camera del Lavoro-Cgil.

Ma Orsa 2000 è diventato anche un problema politico che ha creato un terremoto all'interno della maggioranza. Tanto è vero che anche ieri sera la giunta Ruggeri ha temuto più l'atteggiamento dei propri alleati che non quello dell'opposizione. L'ordine del giorno dei consiglieri [redacted] Sdi (ora Savona Democratica) Giusto e Casalinuovo sul referendum è stato criticato aspramente da Dario Amoretti, consigliere del gruppo Gervasio. Amoretti, ex assessore all'Urbanistica, lo ha definito «la proposta peggiore mai ascoltata nella mia carriera di amministratore pubblico». Una posizione che lo stesso Gervasio, suo capogruppo, ha cercato poi di stemperare. Jorg Costantino (Rifondazione) ha fatto notare a Ruggeri: «Su questa vicenda lei ha già perso 5 consiglieri, i problemi stanno tutti dalla parte della maggioranza».

Roberto Grignolo, della Cisl

A favore del referendum si sono schierati apertamente solo i 3 esponenti di Rifondazione. Molti di più i consiglieri che avrebbero preferito una pausa di riflessione supplementare prima di arrivare al voto. Dopo il voto sul referendum, arrivato comunque in tarda serata (28 voti contro, 7 astenuti, 5 a favore), il Consiglio ha proseguito la discussione sul progetto fino a tarda notte.

Ma in apertura di seduta c'è stato uno scontro tra il sindaco Ruggeri, il presidente della Terza Commissione, Renato Giusto e il consigliere di Forza Italia, Ghigo Gaspari sul caso Sert.

Giusto aveva convocato per oggi alle 15 un sopralluogo al San Paolo di Valloria per valutare una possibile sede del Sert in ambito ospedaliero. Nel pomeriggio una lettera durissima del sindaco a Giusto definiva «inopportuno e improprio un sopralluogo in un ente autonomo diverso dal Comune», senza che il sindaco né il manager dell'Asl ne fossero stati informati. Qualcuno - ed è il caso di Nicolich, segretario della Lega - ha visto in quest'atto del sindaco una «campagna di rappresaglia da parte del Palazzo contro chi ha osato fargli la guerra». In Consiglio, Ghigo Gaspari - che da mesi si batte per il Sert in ospedale, ha criticato l'iniziativa del sindaco.

Asl, il [redacted] va in crisi

Rsu: spaccatura nella «triplice» Fials e Uil fuori dal direttivo

SAVONA

Si apre ufficialmente la [redacted] all'interno della rappresentanza sindacale unitaria dell'Asl 2. A soli sei mesi dall'elezione della Rsu le acque sono già agitate nel gruppo di maggioranza. Entro la fine di agosto verrà convocata una riunione straordinaria dell'assemblea dei delegati per ridiscutere gli assetti dell'intera Rsu.

La decisione di arrivare alla rottura definitiva è stata presa dai vertici di Cgil e Cisl, che costituiscono la componente maggioritaria del direttivo della Rsu. La frattura è nettissima tra queste due sigle sindacali e le altre due componenti l'ormai ex maggioranza, vale a dire Uil e Fials. Sei mesi fa, al momento dell'elezione della nuova Rsu - organismo sindacale importantissimo all'interno della più grande azienda savonese (l'Asl conta oltre 2500 dipendenti) - era stata avviata una sorta di esperimento. Nel direttivo era entrata a far parte anche la Fials, sindacato autonomo, da sempre contrapposto [redacted] confederali Cgil, Cisl e Uil ma [redacted] costante crescita di consenso. Un esperimento che, a distanza di pochi mesi, Cgil e Cisl hanno evidentemente giudicato fallito.

Spiega il coordinatore della Rsu dell'Asl 2, Diego Calcagno: «Nelle ultime settimane la Rsu ha ottenuto importanti risultati, frutto di lunghe e difficili trattative con i vertici Asl. Tra questi [redacted] definizione degli incentivi del '97. Ma all'interno della Rsu la situazione era e continua a rima[redacted] ingestibile. Si continua [redacted] subordinare l'interesse dei lavoratori in sofferenza a quello delle sigle sindacali. Chi vuole stare fuori dal direttivo ci resterà. Ora si inizia la trattativa per l'integrativo aziendale e c'è bisogno di unità». Una precisazione: ieri a proposito delle polemiche sul contestato trasferimento di una dipendente sono stati citati per errore i sindacati Fials e Cgil, invece di Fials e Uil. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Allarme [redacted]: decine di [redacted] in città

Con l'Estate si ripropone il problema degli insetti [redacted] dei calabroni che infestano gli appartamenti. E le richieste di intervento ai vigili del fuoco sono [redacted] Negli ultimi due giorni i pompieri della centrale di via Nizza e del distaccamento del porto sono stati chiamati [redacted] trentina [redacted] volte per liberare gli alloggi dalla fastidiosa presenza degli insetti. [c. v.]

PONTINVREA

Giardiniere morsicato da una vipera

Un giardiniere, in servizio al Comune di Pontinvrea, è stato morsicato ieri mattina da un rettile, forse una vipera, e ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. Il fatto è avvenuto mentre l'uomo, Pino S., 42 anni, residente a Savona, [redacted] intento a tagliare l'erba. Prontamente soccorso, è stato trasportato al San Paolo con l'ambulanza della Croce bianca di Pontinvrea. L'uomo [redacted] stato ricoverato precauzionalmente in osservazione. [c. v.]

[redacted]

Incendio di sterpaglie si avvicina alle case

Allarme incendio, ieri pomeriggio poco dopo le 15, in località Giovo. Le fiamme, che hanno interessato soprattutto sterpaglie, si sono avvicinate alle case e per spegnerle [redacted] intervenuti pompieri, forestali, volontari. La situazione si è normalizzata dopo un'ora. Non ancora chiarite le cause dell'incendio. [c. v.]

[redacted]

[redacted] cane sporca dal balcone: proprietaria multata

Multata dai vigili urbani per il cane «incontinente». E' successo ieri pomeriggio a Lavagnola. Gli agenti municipali sono stati chiamati dalla vicina di casa del proprietario dell'animale, dopo che il cane, facendo i bisogni dal balcone, [redacted] sporcato la biancheria stesa. La donna dovrà pagare una contravvenzione di 50 mila lire per violazione del regolamento di polizia urbana. [c. v.]

[redacted] DI FINANZA

Concorso per venti posti da sottotenente

Nella Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale n.57 del 20 luglio 1999 sono pubblicate le norme del concorso straordinario, per titoli ed esami, per l'ammissione di 20 sottotenenti in servizio permanente effettivo della Finanza, e riservato agli ufficiali di complemento del Corpo. Le domande dovranno essere presentati al Comando Centro di reclutamento [redacted] via della Ratteria di Porta Furba, 34. [m. nu.]

Nelle Superiori

Amministrativi «Disparità di trattamento»

SAVONA. Il personale amministrativo degli istituti superiori della provincia, nonchè i collaboratori scolastici dei licei classici, denunciano, con lettera-esposto inviata al ministero della pubblica istruzione, al provveditore agli Studi, ai parlamentari savonesi e ai sindacati, lo stato di disagio provocato dalla disparità di trattamento tra il personale tecnico di scuole di diverso ordine e tipo».

I responsabili amministrativi degli istituti savonesi chiedono alle autorità scolastiche di adeguare con la massima sollecitudine le tabelle organiche dei licei e degli istituti magistrali, per garantire efficienza e funzionalità delle segreterie».

Non è il solo problema che si affaccia alla vigilia dell'apertura dell'anno scolastico 1999-2000. I precari, infatti, sono già sul piede di guerra per la nomina che si preannunciano con il consueto ritardo e nel caos». [m. nu.]

Contro la vendita

[redacted] Enel una lettura per il governo

SAVONA. Approda sul tavolo del governo la protesta dei lavoratori savonesi della centrale Enel di Vado Ligure. Il risultato degli incontri dei giorni scorsi tra sindacati e Provincia, è una lettera che il presidente Garassi[redacted] ha inviato ieri al presidente del Consiglio D'Alema. «Negli ultimi giorni stiamo trovando conferma informazioni circa l'inserimento della centrale di Vado nell'elenco degli impianti che dovranno essere ceduti dall'Enel a seguito del decreto legislativo di liberalizzazione del mercato elettrico», scrive il presidente.

La Provincia chiede al governo di esercitare un controllo sul rispetto da parte di Enel sia delle convenzioni con gli enti locali, sia del programma di ambientalizzazione della centrale.

Intanto i sindacati degli elettrici accusano la Direzione distribuzione Liguria di voler tagliare posti di lavoro lasciando un solo operatore nelle ore notturne e nei festivi. «In questo modo non potrà rispondere all'80 per cento delle chiamate». [p. p.]

Blitz della polizia

[redacted] in [redacted] Via ai [redacted]

SAVONA Una quarantina di detenuti agli arresti domiciliari sono stati controllati [redacted] dagli agenti della squadra mobile in tutto il comprensorio.

L'operazione, coordinata dal commissario Gianfranco Crocco, è scattata poco dopo le 15 e ha interessato il capoluogo e i paesi vicini. Una decina gli agenti impegnati che hanno puntato l'attenzione su detenuti che stanno scontando la pena in casa oppure su persone in attesa di giudizio, ma che hanno ottenuto dal giudice gli arresti domiciliari. Nel mirino gli obblighi imposti dai magistrati. I detenuti agli arresti domiciliari, ad esempio, possono uscire di casa solo se autorizzati. E c'è chi, per ragioni di salute o perchè segue particolari terapie (è il caso di tossicomani che prendono il metadone) può lasciare gli alloggi in determinate ore del giorno. «I controlli - spiegano in questura - avvengono periodicamente ma si è deciso di intensificarli anche dopo le polemiche di questi giorni sollevate in altre città». Ieri non si sono registrate irregolarità. [c. v.]

Una simulazione voluta dalla difesa. La donna ha insultato l'ex fidanzato in manette

Tentato omicidio, ieri replica in mare

Si rivedono i protagonisti del «giallo» di Bergeggi

SAVONA

Replica di un presunto tentato omicidio. E' andata in scena ieri, dalle 19 alle 21, la ricostruzione simulata del «giallo del gommone», che vede l'ex barista savonese Roberto Robercio accusato dall'ex fidanzata di aver cercato di ucciderla al largo di Bergeggi per incassare un premio assicurativo.

Partenza dal terminal di Porto Vado. Sul primo gommone, quello acquistato da Robercio alcuni giorni prima dell'escursione dell'11 luglio scorso, è salita l'ex fidanzata, con un carabiniere. Su un altro gommone i militari del nucleo subacqueo. Quindi, a bordo di una motovedetta dell'Arma, Robercio, giunto in manette (la donna lo ha pesantemente insultato), il difensore Fabrizio Vincenzi, il pm Alberto Landolfi e gli investigatori del nucleo operativo. A chiedere l'esperimento in mare è stato l'avvocato Vincenzi: la difesa sin dall'inizio ha nutrito dubbi sul racconto della donna. [f. p.]

Nella foto a sinistra Cristina C., l'accusatrice. A destra Roberto Robercio, l'accusato (al centro con la polo scura)

LETTERE AL GIORNALE

Pietra Ligure, borgata con molti problemi

Gli abitanti della borgata S. Antonio, frazione Ranzi di Pietra Ligure chiedono al sindaco un incontro per poter discutere e risolvere i seguenti problemi: 1) nel parcheggio della borgata si sono verificati atti vandalici alle vetture e ai motocicli; 2) anche per il sopra citato problema è necessaria una adeguata sistemazione di punti luce, a tutt'oggi mancanti, nel parcheggio; 3) il cassonetto dell'immondizia è stato spostato nella discesa della via S. Antonio creando non solo un notevole disagio, ma anche un pericolo per le vetture in quanto è stato sistemato quasi in prossimità della curva; 4) è assolutamente necessaria la pulizia dei vicoli e la sistemazione del ciottolato, sconnesso e pericoloso.

Seguono le firme. Pietra L.

Reparto Nefrologia un'«isola felice»

Sono lieto di segnalare un'isola felice nella presunta palude della «malasanità». Mi riferisco al reparto di Nefrologia dell'ospedale S. Paolo, magistralmente diretto dalla dottoressa Carozzi. All'alta professionalità e competenza di tutto il personale medico e paramedico si uniscono incomparabili doti di comprensione, solerzia e profonda umanità. Grazie di cuore a tutti.

Franco Moroni, Savona

Un caloroso grazie all'ospedale S. [redacted]

I figli della signora Muratore e la mamma Imperia desiderano ringraziare pubblicamente, senza fare distinzioni, tutti i componenti dello staff medico e paramedico delle Divisioni di Traumatologia e Medicina I semintensiva per l'assistenza e le cure prodigate alla mamma durante i 45 giorni di degenza ospedaliera, causati dall'intervento chirurgico per la riduzione della frattura del femore. Durante questo lungo e difficile periodo abbiamo avuto modo di apprezzare le doti umane, prima ancora di quelle professionali, che contraddistinguono il personale dei due reparti. Con [redacted] presente intendiamo elogiare e portare a conoscenza di tutti la competenza, l'attenzione, la gentilezza, la sollecitudine e la disponibilità con la quale nostra madre è stata curata. Possiamo testimoniare che per un ricoverato e per i suoi familiari sono altrettanto importanti questi rapporti umani quanto quelli etico-professionali che nessuno - comunque - credo si sogni di contestare al personale sanitario del San Paolo.

Imperia Muratore e figli, Savona

[redacted], [redacted] quando [redacted] pulmino [redacted]

La settimana scorsa ho appreso dal giornale che l'Acts ha acquistato, tra l'altro, un pulmino elettrico. [redacted] tratta di un mezzo pubblico altamente ecologico, che dovrebbe convincere i savonesi a servirsi molto di più di quanto accade attualmente del mezzo pubblico. Mi dev'essere sfuggito, però, un particolare: se che linea sarà utilizzato il pulmino elettrico [redacted] quando entrerà infunzione?

Luciano M., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8 Savona
Per i fax: 010/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta [redacted] provincia)

[redacted] 118 Savona Soccorso [redacted]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: [redacted] verde [redacted] [redacted] Varazze [redacted] Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde [redacted] (da Noli [redacted] Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.550.588 (da Cerialo e Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.558.688.

[redacted] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 18,30:
Modorna, via Montenero 103, [redacted] 829662.
Riccardi, via Piave 38, telefono 812545.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881 [redacted]
Il [redacted] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia.
Della [redacted], corso Italia 153, tel. 019/827.202

Sono inoltre reperibili:
[redacted]: *Inglese*, corso Dante 344, tel [redacted]
[redacted] *Ingauni*, via Dalmazia 13, [redacted] 52216
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigiati 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA [redacted] *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. [redacted]
BORGHETTO [redacted] *Comunale*, via Europa 33, tel. 871013
CAIRO [redacted] *Rodino*, via Portici 31, tel. 505454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 801049.
[redacted] *Richeri*, corso Europa 21 tel 601703.
LOANO: *Nuova*, [redacted] 34, [redacted] 675737
MILLESIMO: [redacted], piazza [redacted], tel. 565850.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti. *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021. (notturno Finadri dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Citrini*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci [redacted] tel. 880184.
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello [redacted] tel. 97280.

STATO CIVILE

SAVONA 3 AGOSTO
NATI. Beatrice Cambone.
MORTI. Luciana Toni ved. Pieroni, di 83 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Garibaldi; i funerali si svolgeranno [redacted] 8,45 nella chiesa parrocchiale di Albisola Superiore, seguirà trasporto al cimitero di Castelvecchio Garlagnana. Stefania Giadrenco ved. Gagliardone, di [redacted] anni, residente a Savona in via Del Siccardi; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,15 nella chiesa di S. Spirito a Zinola, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Ivo Burattini, [redacted] residente a Savona in via Sant'Antonio; trasporto diretto previsto per oggi alle 7,45 al cimitero di Zinola.

NECROLOGIE

Il 31 luglio 1999 è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

[redacted] Minuto

Ne danno il triste [redacted] esequie avvenute, la moglie Innocenza Aurelia, il figlio Giacomo, i fratelli Roberto, Renata, Pierluigi, lo zio Guido, i parenti tutti e gli amici. Si ringrazia per la grande ed affettuosa partecipazione. Una Santa Messa di Settima sarà celebrata sabato 7 agosto, alle ore 18,00, nella parrocchia Santa Maria della Neve, alle Fornaci.
— Savona, 4 agosto 1999.

IN CITTA' E FUORI

FINALE L.

La Zingara si rivede in tv

Tutto le sere alle 20,35, sino al 7 agosto, su Rai Uno, verranno trasmesse le puntate de «La Zingara» registrate poche settimane fa in piazza di Spagna a Finale Ligure. [a. r.]

NOLI

San Paragorio, doppia visita

Visita a San Paragorio, chiesa monumentale di Noli. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. L'Istituti internazionale di studi liguri effettua visite guidate alle 10,30, 17,30 e 21. [a. r.]

SAVONA

Nuova recita per [redacted]

Proseguirà venerdì [redacted] la rassegna teatrale «Premio Micol» organizzata dalla quarta Circoscrizione nel quartiere delle Fornaci. Nell'anfiteatro dei giardini «Isola della Gioventù» si esibirà la compagnia «I Mastrocilieglia» con «La coda». Inizio ore 21. [p. p.]

Continua la gara ■ colpi di tagliandi per scalare le graduatorie dei principi del divertimento

Agosto, Festivalmare entra nel vivo

E in sei hanno superato la barriera dei 4000 punti

Le classifiche confermano, in linea di massima, l'andamento delle scorse settimane. I «big» di Festivalmare, locali e protagonisti dell'estate, restano saldamente alle prime posizioni del referendum organizzato dall'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure. La «caccia ai tagliandi» pubblicati ogni giorno da La Stampa prosegue in maniera sistematica. Qualcuno, dicono i bene informati, ■ pretattica e aspetta gli ultimi giorni per portare migliaia di tagliandi. Altri hanno cercato gli abbuoni e la visibilità durante tutta la durata del grande gioco per eleggere i professionisti dell'estate in Liguria. «Personalmente compro una copia de La Stampa ogni giorno e, naturalmente, invio il tagliando votando la mia discoteca e i bagni Cadorna», commenta Franchino che, con le sue «Vele», guida la classifica delle discoteche. E aggiunge: «Il fatto che il mio locale abbia avuto un successo così eclatante mi fa, ovviamente, piacere. E' il riconoscimento, da parte dei clienti, dell'ambiente ■ ■ ■■■. Una doppia soddisfazione per ■■ che ■■■ piemontese».

Una filosofia «sposata» da Paolo Bacigalupo, titolare del «Daubaci» di Vado, primo lo scorso anno nel settore «drink & music», ■ncora al comando quest'anno: «Festivalmare è una iniziativa positiva, un modo per accrescere la professionalità e l'ospitalità da parte dei titolari dei locali pubblici. Il fatto di essere al comando costituisce un grande onore ma anche un onere, dobbiamo dimostrare di essere all'altezza delle preferenze dei clienti e, quindi, dare il massimo per non deluderli», ■■■■. Un compito difficile non solo per il simpatico Paolo ■■ per tutti i protagonisti dell'estate in Riviera. Ma un compito, tutto sommato, affrontato con grande impegno e professionalità per rendere la vacanza in Liguria, ■■■ solo per i turisti ma per tutto il «popolo della notte», sempre più divertente. [s. p.]

Rudy Mascheretti è sempre ai vertici nella classifica dei dee jay della Liguria

Angelo Vinai del bar della stazione di Alassio è ancora al comando seguito da Igor

■■■■■	VOTI
CADORNA (Alassio)	4946
AURORA (Savona)	3344
PUCCI (Pietra Ligure)	1469
SOGNI D'ESTATE (Imperia)	1033
MEDITERRANEO (Diano Marina)	782
MARINELLA (Loano)	466
ATLANTIC (Laigueglia)	395
VARIANI (Spiaggia ■■ - B. Verazzi)	244
ADELAISE	230
FATA MORGANA (Andora)	202
SIRENA (Loano)	179
GIUBBE SPIAGGIA D'ORO	157
TRE PONTI (Sanremo)	149
BAGNI NUNZIA (Varigotti)	96
KONTIKI (Sanremo)	91
L'ULTIMA SPIAGGIA (Albisola Capo)	88
SAITTA (Loano)	78
GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	68
ROCCE ■ ■■■■E 2	65
■■■ ONDINA (Loano)	57
■■■ (Varigotti)	36
LIDO DELLE SIRENE (Bergeggi)	33
GIUSEPPE ■■■■ (Pietra Ligure)	31
PAPETE BEACH	30
MARCO	25
LUCCIOLA (Borgio Verezzi)	22
GESCO MARE VALENZA (Alassio)	21
S. MARTINO (Sanremo)	20
GOLDEN BEACH (Cerlale)	20
LE VELE (Albissola Marina)	19
GIARDINO (Diano Marina)	16
BAGNI ITALIA (Andora)	14
LIDO (Noli)	14
PENNELLO (Imperia)	13
COPACABANA (Spotorno)	10
S. LIBERA (ex colonia Asti-Andora)	10
CRAL (Santa Corona - Pietra Ligure)	10
WINE CAMPER PLAYA	9
STELLA DEL SUD (Celle Ligure)	9
ITALIA BEACH (Andora)	9
MADONNETTA (Albissola Mare)	8
NICO (Alassio)	8
■■■■■ (Alassio)	8

D.J.	VOTI
RUDY (Capannina Alassio)	4828
MAURIZIO (Cuba Libre)	4125
ZORRO (Barock Café)	1270
LUISITO	1150
FABIETTO	1098
DJ MARK	398
VICARI	329
LELE	185
HUMAN DJ	162
ANDREA POGGIO	146
TATANKA CLUB	102
BRUNO LE KARD	93
VINCENZO IDESA	91
MAX REPETTO	87
PHENOMENA GROUP	86
FABRIZIO BALDI (Stereo 103)	83
MR.	47
■■■	44
FEX	41
LUCIFERO	38
GIANNICE (Malibù - Pietra Ligure)	36
ALEX MARCHI (Capannina)	31
SOFY	31
ROBERTINO	28
PAOLO BATTISTINI (Moghi Beach - Celle)	22
PILAR (Dego)	9
DANIELA (Radio Babboleo)	8

LA CLASSIFICA PER CATEGORIE

A sinistra Ulises e la Tribù Latina, primi tra i gruppi e i cubisti, sopra uno scorcio dei bagni «Aurora» di Savona, al secondo posto nella graduatoria degli stabilimenti balneari

DRINK & MUSIC	VOTI
■■■■■ (Vado Ligure)	7145
TROPICANA (Loano)	2257
BAROCK CAFE' (S. Bartolomeo)	949
CAFFE' DEL CORSO (Alassio)	395
NETTUNO BEACH (Borgio Verezzi)	343
■■■ MUA (Andora)	262
SAILOR'S	■■■
MIV■■■■■■■■■■ (Albisola Superiore)	182
PLANET (Sanremo)	181
HAPPY COFFEE (Loano)	96
CLIPPER PUB (Albisola Superiore)	88
NEW CLIPPER COFFEE (Finale Ligure)	64
CHICA LOCA (Bordighera)	47
IL VARO (Cerlale)	41
ZANZIBAR (Alassio)	40
■■■ (Varigotti)	34
■■■■■■■ (Andora)	33
ZAZA' CAFE' (Laigueglia)	21
AGORA' CAFE' (Sanremo)	18
CONTROSENSO (Imperia)	18
BUSKER'S	16
MOGHI BEACH (Celle Ligure)	12
TRE ALBERI	11
LUCCIOLA (Borgio Verezzi)	10
MEZZALUNA (Alassio)	7

GRUPPI MUSICALI	VOTI
TRIBU' LATINA	■■■■
PARLA PULITO	3703
SOTTOSUONO	1270
I CAPOVOLTI	701
TEMPO STRETTO	411
F. ZINO	371
I TREMENDICANTI (LAIGUEGLIA)	309
CENTRO STORICO	297
I BELLI FULMINATI NEL BOSCO	186
ENZO CIOFFI BAND	167
■■■■■	164
RATAMACUE	131
MICHELE DEL MISTERO	131
■■■■■■■■■■	96
AGORA'	93
■■■■■■	52
SCUSATE IL DISTURBO	43
PERSIANA JONES	41
STELLY MAMA E I COLL CATS	24
EVERGREEN	17
BLACK STAGE	16
BIRKIN TREE	■■■
UNO SOTTO	■
DINAMICA	9

Parlano i dj «latini»

■■■■■ dei Caraibi scalda l'estate

Rudy, il dj della Capannina, continua ad essere ■■ testa a festivalmare. Alle ■■■ spalle incalza Maurizio, «re» della consolle al Cuba Libre Estate di Finale. Un segnale, forte, delle mode musicali dell'estate 1999. Vince, insomma, la musica latina. «Non avevo dubbi sul successo dei ritmi dei Caraibi. Da diversi anni avevo puntato su questi ritmi e, oggi, al di là dei risultati del referendum de La Stampa, le cose mi danno ragione. Ovvio, sono contentissimo di essere ai vertici di questa classifica», commenta Rudy. Sulla stessa lunghezza d'onda Maurizio, dj del Cuba Libre. Anche lui sui ritmi sudamericani ha «scommesso» una carriera alla consolle: «Sono ritmi coinvolgenti, ad ■■■ primo ascolto semplici. Ma se ■■ va oltre ci si accorge che sono ritmi legati alla tradizione, capaci di coinvolgere non solo per il loro sound ma anche per la cultura antica che viene trasferita nel moderno».

E la musica caraibica, brasiliana ■ cubana soprattutto, sembra essere il must dell'estate. Lo dimostrano, oltre ai dj che guidano le classifiche, altre due sezioni che sono comandate dalla musica del caribe: i gruppi musicali, con la «Tribù latina», eccellenti accompagnatori di sound cubano, salsa, merengue e via dicendo e la sezione cubisti/cubiste con Ulises ai vertici della classifica. Non solo. Nei discobar, o «drink & music» che dir si voglia, dietro al Daubaci di Vado Ligure, ■■ piazza prepotentemente al secondo posto il Tropicana di Loano che, già dal nome, la dice lunga sulle sue proposte musicali e ballabili. La musica del sole, insomma, è esplosa in ■■tta la Riviera accompagnando le lunghe e calde notti d'estate. «Non ■ una moda passeggera ma un vero e proprio modo di pensare al divertimento estivo. Lo confermano le tante scuole di ballo che nascono durante l'inverno non solo in Liguria ma in tutta Italia. Chi le frequenta, in estate, vuole poi ballare salsa e merengue sino all'alba cullato dal rumore delle onde», spiegano i dj latini che restano ai vertici del Festivalmare, convinti di poter arrivare, quest'anno, ai vertici del referendum. Sempre che, come successo lo scorso anno, non ci siano colpi di scena all'ultimo momento. [s. p.]

■■■■■	VOTI
LE VELE (Alassio)	3260
LA TERRAZZA (Genova)	1744
BIT BELOW (Andora)	1547
LA SUERTE (Laigueglia)	1178
CUBA LIBRE (Finale Ligure)	1106
GULLIVER (Noli)	480
I POZZI (Loano)	397
NOVA (Imperia)	279
TROPI■■■	159
CAPANNINA (Alassio)	112
ZIP 999	84
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	80
BOCCACCIO (Alassio)	79
■■■U'	30
■■■■■■■	26
EUCALIPTUS (camping Mauro - Albenga)	11

CUBISTI /E	VOTI
ULISES	3763
EDGAR	2343
TIZIANA	■■■■
LJUBA JENNY (Barock Café)	1■■■
TONY BAJAO (Cerlale)	927
BIGI E SOMMY	395
LEO	247
BODO	127
JUAN	107
RICKY (Sanremo)	107
ANDREA DELTUFO	89
JERRY	83
STEFANIA (Celle Ligure)	78
LOCA	44
MIRY	39
PIDU'	25
GEGA	24
SHAZZY	24
SILVIA E NATALIA (Pietra Ligure)	22
ALESSANDRO CAPPA	19
CONSUELO	16
MILLO	15
■■■ELLA	11
JULY	9
MARTA	9
ILARIA	8
LESS	8

■■■■■	VOTI
■■■■TINA (Maison de la glasse)	4698
BRUNO (Bagni Aurora)	3457
IL ■■■■■ (Sanremo)	1413
HOLLYWOOD (San Bartolomeo)	736
■■■■■■■■■■	530

FRUGNA (Borgio Verezzi)	240
ANGELO (Bar Spigolo)	230
FAUSTO (Ine l'isola allegra - Andora)	202
SENSO UNICO (Diano Marina)	147
LORIS SAILOR'S	142
PIERO MATUZIA (Sanremo)	142
CESARE CANAVESE	87
LA DOLCE ARTE (Cerlale)	63
BAR NOVECENTO (Diano Marina)	51
SUPERFRUTTO (Savona)	44
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	42
SUNNY BAR (Diano Marina)	39
OLIVA (Alassio)	38
■■■■ (Il datiero)	35
CAFFE' DORIA (Andora)	33
CORA (Savona)	33
LE CARAVELLE (Celle L.)	22
FRANCESCA (Pacan ice)	17
■■■■■ CASCIONE	16
PINOTTO (Calizzano)	14
GAETANINA	12
PAPPUS (Noli)	11
MASSCI-SAM-TIMMIO	9
GIACOMEL (Alassio)	9
GISELLA	9
K2 (Varazze)	9
GIANFRANCO (Express)	8

■■■■■■	VOTI
ANGELO (stazione Alassio)	3707
IGOR (Bar Le Serre - Albenga)	3158
NICOLETTA (Daubaci - Vado Ligure)	1609
PIERO (Bar Benzi)	1265
BEPPE E ■■■■D (Barock Cafè)	1199
ALAN, PIER E GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	590
ELENA E CINZIA (Bar Bagni Pucci)	364
WALTER (Bar 2000 - Andora)	345
■■■■■ & FULVIO (Borgio Verezzi)	244
PIPPI (Bar La Piscina - Imperia)	216
PAOLO, WALTER E SIMONETTA (Sirena - Loano)	167
PAOLO BACCINO (Jaws Coors - Finale L.)	146
RUDY E ALBY (Planet - Sanremo)	136
BRAMOA (Nova)	127
ANNA (Caffè Vittoria - Finale Ligure)	123
IVANO (Sempre gli stessi - Cerlale)	119
■■■■■ (Mala Matua - Andora)	112
MIMMO (Bar Le Bistrot - Alassio)	106
«Bat» EUGENIA	■■■
ITALO'S (Stellanello)	■■■
PATRIZIA TINELLI	91
MAURIZIO (La Mannetta - Alassio)	91
MIMMO (Bar Ghersi - Albisola)	■■
■■■■ (Bar Festival - Sanremo)	■■
FELICE	■■
ROBY E LUCA (Croce Bianca - Alassio)	■■
ALDO-ANGELO-MARIO (bar Haiti-Loano)	41
SIMONE PIOMBO (Bar Piombo - Isolabona)	35
CARLO E PIETRO (Il Kaletoso - Pietra Ligure)	35
CRISTINA (Nik - Varigotti)	33
GIAMPIERO RINAUDO (U Brecche - Alassio)	21
FELICE (Bar Felice - Cerlale)	21
BARBARA (Bar Stazione - Loano)	20
GIANNI ZALLIO	19
ERNESTO (Calizzano)	19
PINA E DAVIDE (Agorà - S. Remo)	18
SARA E ELISA	18
MARIKA-ALBA■■■■■	16
■■■■■ LUNTO (Busker's Bar)	14
ROBY E PAOLO (Snack and Coffee - Albenga)	10
MILLY E LAURA	10
PAOLONE (TSLB)	■
CORRADO (Ondina - Loano)	■
TRE PRINCE (Bar Campo - Calizzano)	■
VILMA (Bar Henry - Savona)	8

Santa Corona: le nuove misure per affrontare le emergenze di Ferragosto

Potenziato il pronto soccorso

Ambulatori e guardia medica neurologica

Augusto Rembado

Pietra Ligure

Il S. Corona ha potenziato da inizio mese il Dipartimento d'emergenza e il pronto soccorso in previsione dell'incremento notevole degli interventi che si verificano nelle settimane centrali dell'estate.

Una volta tanta si provvede in anticipo a migliorare (e a portare a livelli sufficienti di vigilanza) un servizio che spesso in passato ha rischiato il collasso anche per i numerosi utenti che si rivolgono alle strutture sanitarie di «prima linea».

Spiega Giacomo Marengo della direzione sanitaria pietrese: «Il servizio è stato potenziato con l'attivazione del servizio di guardia neurologica sull'intero arco delle 24 ore e con un ambulatorio chirurgico traumatologico che funzionerà, con i medici messi a disposizione dal Dipartimento di chirurgia. Ci sarà anche il personale amministrativo per il disbrigo delle pratiche relative. Tutto questo andrà in aiuto al pronto soccorso ortopedico».

Giacomo Marengo conferma la struttura base del pronto soccorso in Pietra c'è sempre la divisione tra medico e ortopedici con disponibilità tecnica e interventistica di guardia medica, chirurgica, ortopedica, radiologica, pediatrica-ginecologica, cardiologica, rianimazione e laboratorio clinico. Potenziata la pronta disponibilità con neurochirurgia, neurotraumatologia, igiene ed organizzazione sanitaria, endoscopia digestiva, immunologia e centro trasfusionale, anestesia, pediatria e neonatologia, anatomia e istologia, urologia, chirurgia plastica, vascolare e generale.

La vera novità è l'ambulatorio di chirurgia traumatologica. E' aperto al pubblico da lunedì mattina e sarà attivo sino al 19 settembre. Sarà aperto tutti i giorni festivi e feriali dalle 10 alle 18. Dovrebbe essere un «filtro» importante per aiutare il pronto soccorso a superare le emergenze di questi giorni, quando la popolazione della Riviera triplica.

Molto spesso il servizio è preso d'assalto da decine di pazienti alle prese, per fortuna, solo con piccoli traumi o semplici tagli. L'ambulatorio sarà in grado almeno per otto ore al giorno di assorbire una certa mole di lavoro tenendo il pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure più libero per le urgenze e i casi realmente gravi. Dal prossimo fine settimana la verifica sul campo.

Il pronto soccorso sarà potenziato in vista del Ferragosto

Ospedale ancora in pericolo

Albenga, arriva l'automedicale ma per ora restano le polemiche

L'unica notizia positiva che riguarda in questi giorni la sanità nel comprensorio albenganese è l'attivazione dell'automedicale. Il servizio in funzione 24 ore su 24 è collegato al 118 di «Savona soccorso» e fa capo alla Croce bianca di Albenga. Diversamente rimangono questioni insolute, decisioni da prendere, lavori da affrontare, interrogativi da sciogliere tra Asl e politici, medici, sindacalisti.

Alla previste opere di ristrutturazione all'interno del Santa Maria di Misericordia se ne sono aggiunte altre, in seguito al pericoloso crollo di parte del tetto dell'ospedale che ha messo fuori uso la sala operatoria di otorino e oculistica. Ci vorrà del tempo per riportare in piena attività i reparti e per questo motivo è stata avanzata l'ipotesi di «trasferimento provvisorio» dell'attività al Santa Corona. La parola «provvisorio» però ha fatto rabbrividire politici e sindacalisti timorosi che il pretesto possa essere sfruttato per trasformare in definitivo un provvedimento momentaneo. Tra gli investimenti in programma ci sarebbe la ristrutturazione del pronto soccorso ed il rinnovo delle sale operatorie. Ma un'altra preoccupazione, ventilata nei giorni scorsi, è stata proprio quella della possibile chiusura nelle ore notturne del pronto soccorso. La notizia che, se vera, porterebbe al ulteriore indebolimento del nosocomio ingauno in attesa semmai di una maggiore funzionalità, non ha per ora trovato conferme. Questo clima di incertezza investe in primo luogo i medici ed il personale dell'ospedale di Albenga per poi interessare i venti comuni del comprensorio che ruotano intorno all'unica struttura pubblica dell'estremo Ponente naturalmente, tutti i malati, in alcuni casi snervati dalle attese e dagli spostamenti obbligati per ottenere servizio primario. (m. br.)

«Riviera trascurata dal governo»

E dopo gli incendi Nan accusa Roma

ALBENGA

«Auspico che la prossima estate ci si trovi dinanzi al medesimo problema e alle stesse vuote risposte». L'onorevole Enrico Nan ha così concluso la sua lunga relazione, nei giorni scorsi in Parlamento, sugli incendi che hanno distrutto centinaia di ettari di verde in Liguria. E' alta l'insoddisfazione nei confronti del Governo al quale sono state fatte precise richieste per fronteggiare questo tipo di emergenze. Ha detto Nan in Parlamento, rivolgendosi a presidente e sottosegretario: «E' intollerabile che ogni anno ci sentiamo dare le stesse giustificazioni dell'anno prima e di due e tre anni fa e si verifica lo stesso tentativo di scaricare su altri le responsabilità. Intanto in Liguria circa 800 ettari di bosco sono andati in fumo: è stato distrutto un patrimonio naturale, storico e turistico. E' stato un disastro annunciato che ha visto roghi mettere a repentaglio case abitate e le fiamme mettere in pericolo la vita delle persone che sono intervenute».

Ieri notte, intanto, la forestale è nuovamente intervenuta a Garlenda per un incendio boschivo. L'opera di spegnimento è durata circa 2 ore. Le squadre antincendio appartenenti alla Comunità montana ingauna hanno già attivato servizi antinotturni di vigilanza sul patrimonio e di prevenzione incendi. E' attende inoltre di veder potenziato il parco radio per i collegamenti di emergenza.

(m. br.)

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Ruba al supermercato, patteggia e paga multa

Elena Lagureo, anni, di S. Damiano d'Asti, la donna arrestata a Carcare l'accusa di aver rubato in un supermercato due pacchi di caffè e una bottiglia d'olio, ha patteggiato in tribunale 20 giorni di carcere e mila di multa. La pena detentiva è stata convertita dal giudice in un milione e mezzo di multa. La donna è stata scarcerata ieri. (m. ca.)

Danni dell'alluvione un esposto alla procura

Polemiche in Consiglio comunale a Balestrino per la pratica relativa ai danni alluvionali. Il Consigliere indipendente Giuseppe Ronco ha chiesto «per fare chiarezza» l'invio dei documenti, come altri in precedenza, alla Procura della Repubblica di Savona. (a. r.)

LOANO

Furto di tre fucili a Castagnabanca

Una denuncia è stata presentata l'altra sera ai carabinieri per il furto di tre fucili. Le armi erano custodite regolarmente dal proprietario. Nella stessa i ladri hanno rubato anche orologi e un cellulare. (a. r.)

automobili rubate e ritrovate in poche

Duplice furto d'auto la notte scorsa. Una Fiat Tipo rubata nella notte è stata ritrovata presso la caserma Turinetto dalla Polizia alle 7.30 di ieri. Il ladro, dopo aver abbandonato l'auto, si è impossessato di una Fiat Panda che è stata rinvenuta dai carabinieri ieri pomeriggio nel centro di Ceriale. (r. sr.)

ALBENGA

Magazzino in fiamme ieri via Al Piemonte

Fiamme di origine ignota hanno devastato, la notte scorsa, un ampio magazzino per il deposito di attrezzi agricoli in via al Piemonte. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno spento le fiamme nel giro di quattro ore. Sono in corso indagini delle forze dell'ordine. (r. sr.)

ALBENGA

Ladri nella sede Cia spariti pochi spiccioli

Ignoti hanno fatto «visita» la notte scorsa alla sede della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) di Dalmazia, in pieno centro, rompendo il vetro della porta di ingresso degli uffici del sindacato degli agricoltori della Piana. Sono solamente spariti i pochi spiccioli che erano custoditi nel fondo cassa. (r. sr.)

Accertamenti sul mancato annuncio e sulla velocità dell'Intercity

Ieri l'ultimo saluto a Loana

La ragazza morta sui binari a Spotorno

SAVONA

C'era anche Bartolomeo a dare l'ultimo saluto, ieri a Venaria, a Loana Dipinto, la diciassettenne stroncata domenica da un Intercity nella stazione «fantasma» di Spotorno. La ragazza è stata travolta proprio mentre stava salutando sulla banchina Bartolomeo, il suo fidanzato.

Tante persone, molti i giovani, si si sono stretti attorno alla famiglia Dipinto al padre, alla madre e ai due fratellini di Loana. Il parroco, nell'omelia, ha richiamato i genitori e i presenti alla fede «Sono figli vostri, ma non dimenticate che sono figli di Dio, e che Dio ha i suoi disegni...».

Proseguono intanto le indagini della polizia ferroviaria di Savona per accertare eventuali responsabilità. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha posto l'attenzione su alcuni aspetti della vicenda, che devono essere chiariti. Ad esempio la velocità dell'Intercity era adeguata? E poi sui dispositivi di annuncio dei convogli. Le Ferrovie ieri hanno precisato che la suoneria «Leopoldina», la campanella, è un dispositivo ad esclusivo uso del personale Fs e che nelle stazioni disattivate, come quella di Spotorno, non deve suonare. Quanto al mancato annuncio con gli altoparlanti del treno in arrivo è stato ribadito che un regolamento Fs non prevede tale segnalazione per i treni in transito. Si è limitato a dire Landolfi: «Ciò non significa nulla. I regolamenti possono essere annullati dall'autorità giudiziaria». (f. p.)

Un'immagine dei funerali di Loana Dipinto celebrati ieri a Venaria

Volontario abbandona le ronde: «Caro sindaco, non servono»

Pietra, contro il «coprifuoco» tutti in pigiama per protesta

PIETRA L.

In pigiama a mezzanotte in silenzio per protestare contro il regolamento del Comune che dalle 24 obbliga la chiusura degli impianti musicali dei locali pubblici. Appuntamento a della Sinistra giovane questa sera in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Intanto c'è chi lascia le ronde Padane perchè troppo leghiste.

Matteo Lai e Pierluca Bertuzzi annunciano la protesta contro la «città del sonno»: «La mentalità è indietro di 30 anni. A Pietra ogni rumore oltre il russare è considerato molesto», dicono. Il sindco, Giacomo Accame, replica. Dice: «Intanto è falso che abbiamo fatto una ordinanza ad hoc. Esiste da anni un regolamento. A mezzanotte deve cessare la musica all'aperto, così come facciamo con i nostri concerti. Ci sono deroghe di un'ora per chi tiene i volumi bassi. Molti Comuni attuano lo stesso orario di Pietra. A Loano si suona invece sino all'una.

Ronde addio. «Ho scritto al sindaco per essere cancellato dall'albo della protezione civile. Alcune mie ideologie si discostano da quelle della Lega. Questa associazione della è apartitica? Questo significa che dovrebbe parteggiare per nessun partito. Durante la prima riunione davanti a me c'erano persone con magliette verdi, anche con il simbolo della Padania. Ho riflettuto, ho sbagliato nel momento in cui mi sono iscritto». E' in sintesi il testo della lettera di «dimissioni» dalle ronde presentanta ad Accame da un giovane residente del comprensorio. (a. r.)

ANDORA

Denunciati due minori

I carabinieri di Andora hanno denunciato alla procura dei minori di Genova, due studenti di Mandello del Lario (Como) e di Corte Olona (Pavia), attualmente in vacanza in Riviera per «pericolo di disastro ferroviario causato da danneggiamento». I due studenti, nei giorni scorsi, avevano messo alcuni mattoni sulle rotaie della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, all'altezza del civico 109 di Andora. I minori, individuati dopo poche ore di indagini, volevano fare «bravata»: armati di mattoni e di una travertina di calcestruzzo, hanno pensato bene di sistemarli sulle rotaie; il treno li ha frantumati, per fortuna senza nessuna conseguenza per i convogli in transito. Non si sono infatti verificati nè danni, nè ritardi sulla linea. I due studenti avevano raggiunto la zona passando attraverso sottopassaggio. Alcuni testimoni, però, hanno osservato i loro movimenti, ricordando fisionomie e orari di un atto teppistico che poteva avere gravi conseguenze. (m. br.)

Polemica di Crepaldi

«Buttiglione ha copiato la Nuova Dc»

ALASSIO. «Buttiglione ci ha rubato la Nuova Dc e già stata costituita». La critica all'onorevole del Ppi arriva da Alassio Graziano Crepaldi, nominato componente del direttivo nazionale della Democrazia Cristiana dal senatore Flaminio Piccoli, non ci sta a vedersi vanificare più di due anni di lavoro. «La Dc è rinata nell'aprile del 1997 a Roma con la partecipazione di tutti i coordinatori provinciali e regionali. Presidente fondatore è il senatore Piccoli, mentre presidente vicario è Giorgio Ponfani e segretario nazionale è Carlo Senaldi. Ci sono poi i 21 membri della direzione», ha detto Crepaldi. E ha proseguito: «Il professor Buttiglione dovrebbe quindi procurarsi la documentazione della già costituita Dc per la programmazione della quale ho lavorato in questi due anni». Il convegno-bilancio regionale del rinato partito è previsto per fine settembre. (m. br.)

Da Cosseria ad Albissola

Artigiano scultore espone bozzetto al bar degli artisti

COSSERIA. «Oltre il Millenio», il bozzetto di una scultura ideata dall'artista albissolese Secondo Chiappella e realizzato dall'artigiano-scultore valbormidese, Giovanni Germano, dopo essere stato, ieri, la «madrina» della selezione di Miss Italia, nella piazza di Albissola Marina, sarà esposto, fino a domenica, nella saletta del «Bar Testa», famoso ritrovo di artisti.

L'opera, che i due avevano ideato per il concorso internazionale «Etruriarte», è realizzato in ferro, ottone e rame, sapientemente intrecciati da Germano a significare la fratellanza fra i popoli. I metalli intrecciati vengono quindi racchiusi in un cerchio incardinato in un basamento di pietra rosa di Finale.

Un'opera dal suggestivo impatto, che, dopo la trasferta toscana, torna, quindi, nella sua terra «natale», ospite di uno dei locali più artistici della Riviera. (m. ca.)

Fermati in corso Dante da una pattuglie di carabinieri: sono albanesi

Cairo, arrestati due ladri acrobati

Sorpresi a rubare nell'ambulatorio di un medico

CAIRO M.

Arrestati due ladri acrobati. Il fulmineo intervento del nucleo radio mobile dei carabinieri di Cairo, ieri notte, ha portato all'arresto di due albanesi, Tuga Nazmi, 36 anni, e Bruka Kostriot, 24, che si erano introdotti nello studio del dottor Benvenuto Serafini, al primo piano di una palazzina di corso Dante. Erano circa le 4,30 quando al Comando compagnia giungeva una telefonata sulla presenza di due individui sospetti in corso Dante. Immediatamente i carabinieri facevano scattare la trappola, avvicinandosi con un'auto civetta appoggiata da una pattuglia. La stratagemma funzionava e i militari sorprendevano i due proprio mentre lasciavano lo studio (uno stava calandosi dal balcone mentre l'altro faceva da palo). Lo studio del medico era stato messo sottosopra, ma sembra che i due non abbiano fatto in tempo di rubare nulla. (m. ca.)

S.

Ruspa s'incastra nel tunnel

Autocarro si incastra nel sottopasso ferroviario di S.Giuseppe, lungo la Statale 29; traffico bloccato per oltre due ore. Traffico in tilt e code chilometriche, ieri mattina, a causa dell'ingorgo causato da un autocarro della ditta alessandrina Del Gaudio. Il mezzo, che trasportava una ruspa, intorno alle 7 si è, infatti, incagliato all'ingresso del sottopasso. Sul posto sopraggiunge immediatamente una pattuglia della polizia stradale che lasciava poi il campo ai carabinieri che hanno avuto il loro bel daffare a sbrogliare la matassa innestata dall'ostruzione del sottopasso. L'incrocio di S.Giuseppe è infatti un nodo fondamentale di tutta la rete stradale valbormidese e l'ingorgo ha finito per bloccare anche l'innesto carcarese con la Statale 29bis, aumentando, vista l'ora, le già lunghissime code fra i pendolari. Così, mentre si provvedeva a deviare il traffico, sia utilizzando lo sterrato adiacente, sia smistandolo lungo la direzione Bragno-Ferrania, con l'aiuto dell'officina Aci di Carcare si sgonfiavano le gomme al camion per disincagliare la ruspa. Un'operazione non facile, che si è prolungata per un paio d'ore. E' l'ennesima emergenza che coinvolge il sottopasso di San Giuseppe uno dei punti più critici della viabilità della Valbormida e oggetto di polemiche e proteste. (m. ca.)

Nuovi colpi di scena nella lotta per la presidenza

Cairo si schiera con Goso per la Comunità montana

MILLESIMO

Presidenza della Comunità Montana: Cairo appoggerà Claudio Goso? Dal maggiore Comune valbormidese ci si sbilancia in conferme ufficiali, limitandosi ad ammettere «è una possibilità che stiamo valutando». Ma se la cosa dovesse concretizzarsi, sarebbe un bel colpo per il presidente uscente Claudio Goso.

Le indiscrezioni avevano, infatti, finora indicato come Goso fosse sostenuto soprattutto dai piccoli Comuni che individuavano in lui «garanzie e visibilità». L'eventuale appoggio di Cairo, pur contando come gli altri 17 Comuni un punto di vista prettamente numerico, avrebbe, indubbiamente, un peso di immagine e politico rilevante.

Del resto l'eventuale scelta di Cairo, ovvero quella di una giunta di centro-destra che appoggia un candidato dei popolari, potrebbe stupire più di tanto. I nodi, infatti, non hanno fatto mistero - non si capisce se per sottolinearne la candidatura con il loro rilevante peso politico in Val Bormida, o per «bruciarlo» etichettandolo - preferire di gran lunga alla candidatura di Goso quella dell'attuale sindaco di Millesimo Michele Boffa, esponente di punta del ppi, ed un collocato più vicino alla sinistra rispetto a Goso, considerato centro.

Il problema prioritario per Goso, però, ora è un altro. Infatti, la nuova normativa prevede che possano essere eletti solo consiglieri, assessori e sindaci, carica che Goso, dopo le vicende di Bardineto, dove era consigliere della giunta Mozzoni, ha perso. Un nodo che, però, secondo indiscrezioni, già nei prossimi giorni potrebbe sciogliersi, con la possibilità, per lui, di una nomina ad assessore esterno in un Comune valbormidese. (m. ca.)

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

ALTA QUALITÀ
LATTE ALTA QUALITÀ

Ospedaletti: definito il programma della serata di Liguria moda & bellezza

Lauzi incorona la Miss delle miss

Tra gli ospiti anche la cantante Gaià e Awana Gana
Un tocco di magìa Tony Binarelli e Gabriele Gentile

Stefano Pezzini
OSPEDALETTI

Il 22 agosto appuntamento ad Ospedaletti per l'elezione «Miss delle miss», bellezza legato indissolubilmente allo spettacolo di eleganza «Liguria Moda Bellezza». La scaletta della serata è stata siglata in definitiva. Potrebbero esserci altre novità «la base» è quella che l'agenzia «Eccoci» ha stilato per il gran galà. Uno spettacolo scoppiettante, con personaggi di gran richiamo. Personaggi che parlano di Liguria, Bruno Lauzi, il «piccolo grande uomo» autore ed interprete di brani indimenticabili come «Onda su onda» «Genova per noi» (autore Paolo Conte), ma anche di «Piccolo uomo» (autore Bruno Lauzi, portata al da Mia Martini), ed anche poeta affabulatore poetico in trasmissioni radiofoniche.

di solo Lauzi vive «Liguria Bellezza». E soprattutto non di solo Liguria. Ci sarà, ad esempio Gaia, cantante brasiliana famosa in mezzo mondo i suoi ritornelli capaci di far rivivere il sound del Caribe. Ci saranno anche una lunga serie di maghi. Da quelli famosi e affermati, come Tony Binarelli, a quelli bravi e in cerca di conferme il savonese Gabriele Gentile che, a dispetto del cognome, diventa cattivissimo (in senso buono, naturalmente) quando mette in pratica i suoi giochi di illusione (ma chi sa dire dove sia l'illusione e dove la realtà), di micromagia.

Sopra la cantante brasiliana Gaia, a destra il cantautore genovese Bruno Lauzi, presenti ad Ospedaletti

E poi, ancora, la storia della radio e della musica pop, Awana Gana che guida i suoi «Mediterranti» alla ricerca di sonorità e atmosfere etniche. Awana Gana, per il popolo della più «canuto», rappresenta la storia dle rock, della musica libera di una radio come Radiomontecarlo, antisegnana delle FM. Assieme a Luisella e Fede è l'iniziatore alla musica rock e blues, alla dance degli Anni '70. Averlo sul palco di Ospedaletti, in una veste diversa dal dj, sarà un onore e un onere. Un pezzo di storia che manca. Non è poco.

«Liguria Moda & Bellezza», con tanto di elezione della «Miss delle Miss», sarà soprattutto l'esplosione della bellezza, dell'eleganza e dello stile di una regione che si presenta al turismo ogni migliore per quello che riguarda la sua capacità di offrire divertimento. Tra le protagoniste della serata del 22 agosto ci saranno anche le vincitrici delle selezioni effettuate nei giorni scorsi alla dicoteca Ai Pozzi di Loano, la bellissima Francesca Statilio, Camping dei Fiori di Pietra Ligure, la altrettanto bella Roberta Yon e del Malibù di Pietra Ligure, l'affascinante Sara Tucci. In totale, sulla passerella di Ospedaletti, sfilerà una trentina di splendide ragazze, il meglio della bellezza ligure. Abbastanza per rendere indimenticabile, assieme all'alto livello artistico degli ospiti, che abbina la bellezza, l'eleganza e la classe di una Rivierta che si apre ogni estate di più al turismo.

Sul palcoscenico il 22 agosto anche i Mediterranti

Qui a fianco il dj storico che guida ora la band dei «Mediterranti», Awana Gana, e sotto a sinistra Tony Binarelli

UN CIRCUITO CON 27 TAPPE

Località	Città	Boutique	Bagni marini	Data selez. a Miss già eletta
DIXI	OSPEDALETTI	GRAZIELLA OSPEDALETTI	BIBLOS OSPEDALETTI	MONICA NACCARETTI
PACIFIC	CHIUSA VECCHIA	LA CITY IMPERIA	PISCINA PACIFIC	M. AGNESE BO
IL RITROVO	ALBENGA			11/8
PROFUMO D'ESTATE	ANDORA	ANDORESI	PISCINA PACIFIC	VALENTINA COPPOLA
LE VELE	ALASSIO	STRACCI PREZIOSI	CADORNA ALASSIO	10/8
DAURACI	VADO LIGURE			14/8
I POZZI	LOANO			FRANCESCA STATILIO
I POZZI LARA CROFT	LOANO			EMILIO GALLANTI
PUCCI	PIETRA LIGURE	CASETTA IN CANADA	PUCCI	4/8
HAPPY NIGHT	LAIGUEGLIA			12/8
CASA DEL PISORE	ANDORA	GLICINE	ROCCE DI PINAMARE	5/8
POPEYE'S	DIANO MARINA	XRAY DIANO M.	PISCINE BOOWLING DIANO M.	FRANCESCA DE ROSE
EUCALYPTUS CAMPING MAURO	ALBENGA	OK JEANS	CAMPING MAURO	14/8
CAMPING DEI FIORI	PIETRA LIGURE	CLAUDIO GENOVA	PISCINA CAMPING	ROBERTA YON
CARAVELLE NOVA	CERIALE IMPERIA			
CABARET	ALASSIO	COLPO GROSSO ALASSIO	MARAJAH ALASSIO	FLAVIANA SCATTOLIN
BIT BELOWE	ANDORA	SCACCO MATTO ANDORA	EUROPA ANDORA	6/8
CUBA LIBRE	FINALE LIGURE	CLAN SAVONA		BARBARA GLORIOSO
LA PINTA	S. BARTOLOMEO	BLUE MARE DIANO M.	ADMIRER S. BARTOLOMEO	DAYSI AUGERI
GARDEN	PIETRA LIGURE	CAMPING DEI FIORI		
VIS COP	DIANO MARINA			8/8
LA CARAMANTRA SPORTING CLUB	ALASSIO FINALE LIGURE	STRACCI PREZIOSI	PONENTE ALASSIO	ROBERTA VERCESI 6/8
MALIBU'	PIETRA LIGURE	CASETTA IN CANADA		SARA TUCCI 5/8
KURSAAL GIOCHI CADORNA	BORDIGHERA ALASSIO			

La bellezza è di casa nei locali della Riviera

Sopra Francesca Statilio, vincitrice di una recente selezione della Miss delle miss di Pozzi di Loano, che porteranno in finale anche Emilio Gallanti

A sinistra Roberta Yon, «Miss Camping dei fiori» Pietra Ligure, e sopra Sara Tucci, eletta «Miss Malibù» sempre in una selezione a Pietra Ligure

Incontri con gli autori nel Ponente

Letteratura di casa ad Alassio e Finale

Questa sera arrivano sulla Riviera «Lele» Luzzati e Giuseppe Montesano

FINALE L.

Le manifestazioni legate alla presentazione degli scrittori stanno riscuotendo successo. Comune ha varato il suo programma intitolato «Un libro per l'estate», una serie di 12 appuntamenti nomi di scrittori noti e meno noti. Stasera in piazza Buraggi verrà ospitato un personaggio d'eccezione: Emanuele Luzzati che sarà intervistato sulla «vita fantastica tra la magia delle scene e il mondo dei classici». Sempre stasera, ma ad Alassio, alle 21,15, presso la Sala Morteo, il critico letterario Franco Gallea analizzerà «Nel corpo di Napoli» (Mondadori editore), il romanzo di Giuseppe Montesano, presente l'autore, uno dei sei finalisti del premio «Un autore per l'Europa» che verrà assegnato il 4 settembre. Dopo l' partenopeo, sabato 7 agosto, Guido Conti («I cieli di vetro», Guanda Editore), completerà la rassegna degli aspiranti al premio che ha visto già la presenza ad Alassio di romanzieri come Marco Lodoli, Ermanno Rea, Giampaolo Spinato e Maurizio Maggiani. Lo stesso Montesano sarà a Finale domani nel contesto degli incontri con l'autore.

Il programma delle serate in piazza Buraggi, organizzate dalla società Pegaso Genova e dalla Libreria Cento Fiori di Finale Ligure, prevede: sabato 7 agosto Stefano Delfino («Dindindei», De Ferrari), martedì 10 agosto Nico Orengo («L'ospite celeste», Einaudi), sabato 14 agosto serata su Napoleone Bonaparte a cura dell'Associazione «Les amis de Napoleon», martedì 17 febbraio Erminia dell'Oro («La gola del diavolo», Feltrinelli), mercoledì 18 agosto Matteo Galiazzo («Cargo», Einaudi), sabato 21 agosto Claudio Mustacchi («Ogni uomo è un artista», Meltemi), lunedì 23 agosto Claudio Mustacchi («La questione animale», Bollati Boringhieri), mercoledì 25 agosto Giovanni Di Capua («Da Leone a Scalfaro. i segreti del Presidente»), conclude domenica 29 agosto Maria Rita Parsi («L'amore dannoso», Mondadori). [r. sr.]

Emanuele Luzzati protagonista questa sera in piazza Buraggi a Finale Ligure

Da questa

Festa dei Gumbi Toirano riscopre le sue taverne

TOIRANO. La «Festa dei gumbi» (frantoi), in programma da domani a Toirano val Varatella, diventa evento di rilevanza nazionale grazie all'intervento delle telecamere di Rai 2-Dossier. L'intero utile della manifestazione sarà infatti devoluto alla missione cattolica di Yirol nella diocesi di Rumcerk (Sudan) che offre assistenza ad una popolazione di 375 mila persone. La festa sarà ripresa dalle telecamere non per il suo aspetto folcloristico (per quattro sere si mangia bene e si balla) ma per questa scelta di solidarietà. Spiega il sindaco Marco Bertolotto: «La disponibilità del paese è di rilievo dal punto vista dell'impegno sociale e solidale perchè nella festa lavorano 300 persone che operano volontariamente per la sua buona riuscita». [a. r.]

L'orchestra Padana

Musica classica all'auditorium di Pietra Ligure

PIETRA L. Chitarra classica, corale, orchestra sinfonica. A partire da domani sono ancora quattro i concerti classici della rassegna «Pietra musica». Domani alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata concerto di chitarra classica a cura dell'associazione «Francesco Geminiani» con Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo all'Auditorium «Il Dissoluto punito» con musiche di Mozart e Giachino. Il 12 agosto musica classica nella Basilica di San Nicolò con il Coro polifonico Santa Cecilia. Musiche di Antonino Vivaldi con Emanuela Tartaglino, soprano, Manuela Matis viola e Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, con l'orchestra Sinfonica della Padania. [a. r.]

Questa prende il via l'esibizione di grande solista francese, dal cuore statunitense. Eseguirà anche brani blues e ragtime in due ore di virtuosismi musicali

Dal sagrato di Cervo un omaggio a Gershwin

Il pianoforte di Francois Thiollier ripercorre secolo di musica

Enrico Ferrari
CERVO

Il Festival internazionale inaugura i concerti di agosto un omaggio al grande Gershwin. A ricordare un genio del nostro secolo sarà brillante talento della tastiera, Francois Joel Thiollier, che questa sera terrà banco sul Sagrato dei Corallini. L'appuntamento è alle 21,15. Il solista darà un del suo virtuosismo eseguendo brani che spaziano dal jazz, al blues, al ragtime. Una sorta di «mini storia» della musica americana, racchiusa in due di veloci passaggi pianistici.

Ancora una volta, si ripresenta la suggestione di piazza che ha ospitato tanti grandi delle sette note: è di pochi giorni fa l'esibizione del violinista Uto Ughi, concertista di fama internazionale. Thiollier, nato a Parigi ma cresciuto artisticamente a New York, ha dato il primo all'età cinque . «Animale da palcoscenico», nel suo caso, non è un eufemismo.

Si è diplomato a soli 18 alla Juillard School of music, ottenendo il massimo dei voti. Da allora, ha inanellato trionfi, vincendo ben Grand Prix in concorsi internazionali, fra cui il Reine Elisabeth del Belgio ed il Tchaikowsky di Mosca, ideale trampolino di lancio per gli astri del firmamento classico. Oggi suona in oltre Paesi, al fianco di orchestre prestigiose la Filarmonica di Leningrado, l'Accademia di Santa Cecilia, la London Symphony Orchestra. E' già applaudito nelle sale più importanti, dalla Scala di Milano al dei Champs Elisées. Proprio in Francia, ha estasiato la critica con un'esecuzione magistrale del concerto di Busoni (tecnica pazzesca» e «raffinata eleganza» fra le definizioni usate).

La rassegna apre i concerti di agosto con performance di alto valore Lunedì si prosegue, in programma Schubert e Debussy

Thiollier è artista generoso e ha all'attivo numerose incisioni: l'«opera omnia» di Rachmaninov, l'intera produzione Gershwin, tutte le composizioni pianistiche di Ravel e Debussy. E ancora i concerti Fauré, De Falla e Franck. Di prossima pubblicazione, le Opere giovanili di Beethoven.

Da buon «Gershwinologo», il programma di apre con vari brani del compositore statunitense. tratta di Tre preludi, «The Song book» e «Tempo di blues» «Un americano a Parigi», il capolavoro dal che ha subito fatto il giro del mondo. Seguiranno ragtime di Scott Joplin, in pratica l'invenzione del genere che ha dato vita al jazz, per continuare con «Two excursions» di Barber. La sequenza finale è affidato alla seconda, terza e quarta parte di «The song book», per lasciare la chiusura alla celeberrima «Rapsodia in blu», lettera d'amore di George Gershwin indirizzata al blues.

I biglietti per i primi posti costano 50 mila lire, per i secondi di 40 mila. Ingresso a 25 mila lire. Maggiori informazioni si possono ricevere chiamando l'ufficio tat di C (telefono 0183-408197), mentre le prenotazioni si raccolgono all'ufficio Festival (tel. 0183-408178), ma anche all'Apt di Sanremo e alla libreria San Michele di Albenga.

Durante la serata sarà vietato accesso delle auto nel centro storico. Comune di Cervo mette a disposizione un parcheggio custodito e bus navetta andata e ritorno per piazza Castello dalle 19,30 all'una.

Il prossimo appuntamento del 35° Festival cameristico è previsto lunedì, il duo formato dal violoncellista Jean Guaien Queiras e dal pianista Alexander Tharaud. In scaletta, brani di Schubert, Debussy e Franck. Prima ancora, però, torna la stagione di intermezzi e farze»: sabato e domenica, sarà ripresentata l'opera «La serva padrona» in piazza Dante.

A sinistra, il compositore Gershwin al quale è dedicata l'esibizione di oggi. Qui accanto un concerto sul sagrato della chiesa dei Corallini a Cervo tradizionale palcoscenico del Festival che accoglie tanti artisti internazionali

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Il «beach volley» al parco Le Caravelle

La seconda manche del torneo nazionale a Ceriale

CERIALE. Il beach-volley torna al parco acquatico «Le Caravelle». Archiviata infatti con successo la prima prova gli organizzatori propongono per sabato e domenica una nuova edizione della «1000 dollari Cup» valida anche per l'assegnazione del «Trofeo Gruppo Cavaliere Mobili Andora». Anche in questa occasione saranno presenti squadre di torneo e un 4x4) da tutta Italia che si daranno battaglia nei campi da «pallavolo su spiaggia» allestiti nella struttura del divertimento ligure.

Si giocherà a partire da sabato mattina con le qualificazioni per l'ingresso nel tabellone principale. Poi domenica le partite più interessanti con semifinali, finale perdenti e, alle 17,30 finale per il primo posto. Al termine delle due giorni verrà allestito anche un «beach party» nella zona teatro della manifestazione. A difendere il titolo conquistato nella prima edizione non ci sarà la squadra capitanata da Claudio Salamini impegnato nella finale del master 2x2 in programma in altra sede.

Hanno già fatto pervenire la loro adesione giocatori di Piemonte, Lombardia e Toscana che, oltre alle partite, hanno intenzione di trascorrere momenti di relax nella struttura del parco acquatico. E a questo proposito va ricordato che presentando all'entrata il tagliando pubblicato a lato da «La Stampa» si ha diritto ad un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni purchè accompagnato da un adulto pagante il biglietto odierno giornaliero. Da ricordare che è accettato soltanto il tagliando giornaliero e non quello di altre date. Le iniziative de «Le Caravelle» proseguiranno per tutto il mese di agosto per offrire ai turisti il massimo divertimento nel periodo top delle vacanze in Riviera. [g. o.]

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

Teatro Ariston LA STAMPA

STAGIONE TEATRALE ESTIVA

«CRISTINA ACT» - Musical Show
diretto e interpretato
da Theresa Thomason
4 agosto

Chi si presenterà al botteghino dell'Ariston con questo tagliando avrà diritto a un ingresso gratuito nel cinema di Sanremo per ogni biglietto del settore poltronissima acquistato

Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

GITE IN BARCA DAL PORTO DI SAVONA (TORRETTA)

Cinqueterre
(sabato)

Portofino-San Fruttuoso
(giovedì)

Il mare dei cetacei
(lunedì-mercoledì)

Portofino
(pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

DISCOTECA DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

Abbonamento per i Bagni

può variare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR
case fuori dai luoghi comuni.

MARE
LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
DJ	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554884

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE PER ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO PER ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

IL LUNEDÌ: L'ALTRA FACCIA DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON... AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio della provincia di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panaro» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

EROTICA TOUR 1999

dalle 21 all'alba

con

le star dell'hard

4 - 5 - 6 - 7 - 8 agosto

SANREMO

DISCONOTTE "ZIP 999"

STRADA SOLARO, 111

PER INFORMAZIONI:
0184.59.11.33
oppure 0347.12.35.588
SITO INTERNET:
http://www.erotichard.com

Mai successo finora!

solo per 30 giorni

Visone

+

impermeabile con interno di pelliccia a poco più di

2 milioni

GruppoAlta Italia

ramello

la Firma in Pelliccia

ANDORA

Andora (SV), via C. Colombo [illegible] tel. 0182.86710

Aperto [illegible] pomeriggio dalle 17.00 alle 23.00

Sabato e Domenica [illegible] 13.00 / 17.00 - 23.00 - Chiuso il Lunedì

Mal al Boschetto di Varazze, «Miss maglietta bagnata» alle Vele

Una serata tutta da ridere

Faletti e i «Fichi d'India» a Loano

LA NOTTE

Giorgio Faletti, Simona Ventura e i Fichi d'India a «Loano Cabaret», Mal al dancing Boschetto di Varazze, dj Forgetta a La Capannina di Alassio, Festa al Jammin' di Albenga e il primo mercoledì Ai Pozzi di Loano. Ecco la notte in Riviera.

VARAZZE Discoteca al Gilda Estate con latino, revival e commerciale: dalle 2 in poi solo musica italiana da ballare con il dj Valenza. Mal e i The Sixties Boys al Boschetto. Ritrovo live all'Hamburger Boy, al Todo Santos Caffè e al Nord Ovest.

ALBISSOLA M. Giochi di società, musica soft alla paninoteca Prends. Ritrovi in settimana al Biblo's Caffè, al Pompano, all'osteria La Madonna e al Tutti-frutti.

ALBISOLA S. Serata danzante ai bagni Miramare. Discobar al Med Caffè. Ritrovi al Pflar e al Clipper.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intrulcio e al Barsonda. Pub irlandese al Durty Nelly.

COSSERIA Musica dal vivo al The Killer's Inn con i Brutto Trio.

M. Musica e ritrovo a La Riffa, al Dobro e allo Stirling Castle.

[illegible] Ritrovo al Bar De Noi.

SAVONA Musica Al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovi alla Boutique della birra, al Senzanome (animazione di Carlo e Roberto Trapani), The Queen's pub e in tutti i locale della Vecchia Darsena. Karaoke al Circolo «Amici del mare» con la discoteca Fenomena.

[illegible] Ritrovo al Caffè del Centro.

L. Musica dance a Rva Dau Baci Boombastic. Ritrovo al Nikarò.

[illegible] Ritrovi al Lord Nelson e al Hibla's.

FINALE L. Musica hip hop internazionale al Jaws ex Mirò. Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero.

[illegible] Discobeach ai bagni Nettuno. Ritrovo al Mulino Club di Verezzi.

PIETRA L. Dancing al Malibù. Ritrovo al Soleluna, allo Wave, all'In e Out e al Barone Rosso.

[illegible] Ritrovo al Blade Runners e a La Piazza Pub. Vino all'arancio al bar dei Capitani.

LOANO Serata più attesa della rassegna «Loano Cabaret»: i Fichi D'India, Giorgio Faletti, Max Pisu e Simona Ventura daranno vita ad una puntata di «Facciamo Cabaret» (Zelig) dalle 21,30 al Giardino del Principe (disponibili ai botteghini, forse, alcuni posti in piedi). Ingresso libero Ai Pozzi di via Silvio Amico con disco classic e commerciale con il dj Andrew Poggio e Nik Leder. La «Tribù latina» al Club Tropicana. Genere latino anche al Fermento Club di piazzale Cadorna. Dancing al Manhattan (in settimana anche al pomeriggio). Ritrovo al Calderone del Dagda. Serata a tema al Doria. Messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al Sotta. Concertini di «metti una sera al bar» al Florida, A Onda e Commercio.

BORGHETTO SS. Rassegna «Orchestra d'Amare» dalle 21 in piazza Giardini. Dancing in settimana al Salone delle feste.

CERIALE Frecette e carambola a La Ruota. Ritrovo a Il Varo.

ALBENGA Revival con Maffy dj sulla terrazza del camping Mauro (Eucaliptus). «Festa Rum Colleri», animazione, giochi, dj al Jammin'. Ritrovi al Rock Bank Caffè, a Le Macine del Mini-sport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

ALASSIO Fabietto dj alla discoteca Le Vele che ospita una selezione di «Miss maglietta bagnata». «Mercoledì da leoni» alla discoteca La Capannina [illegible] il dj Forgetta e Bruno Le Kard e Angelo Raimondo dj, Alex [illegible]. Discobar all'U'Breccha. Ritrovi ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti, al Bar L'Angolo Internet Caffè, a La Tavernetta. Piano bar a El Galeon.

LAIGUEGLIA Discoteca sul mare a La Suerte. Ritrovi al My Flower, alla tavernetta Saracena, all'Happy Night pub. Discobar al Flamengo.

ANDORA Discoteca al Bit Below, Ritrovo a la Casa del Priore, al Take Off, al Matamua. [a. r.]

«Fichi d'India» di scena questa sera al Giardino del Principe [illegible] Loano

La giornata

Tra mercatini e gastronomia

DA [illegible]

Inizia il Medioevo a Cairo Montenotte, concerto per due pianoforti a Finalborgo, [illegible] del pesce a Loano, festa dell'agricoltura a Plodio, antiquariato ed artigianato ad Alassio, Loano e Pietra, teatro in Pineta a Ceriale, circo a Villanova. Questi gli appuntamenti di oggi.

[illegible] Luna park, [illegible] molte attrazioni, al campo Ferro.

CELLE L. Concerto della banda musicale Mordeglia alle 21 in piazza dell'Assunta ai Piani C[illegible]

CAIRO M. Rassegna Cairo Medioevale da oggi a martedì 10 agosto: alle 21,30 di oggi apertura dei festeggiamenti con il concerto della banda Puccini.

PLODIO Tutti i giorni, [illegible] all'8 agosto, la tradizionale festa dell'agricoltura con gastronomia e ballo all'aperto gratuito con l'orchestra Max Casali.

MURIALDO Prosegue in questi giorni il Palio delle borgate.

SAVONA «Agosto Zinolese» con l'orchestra Juliano Cavicchi e Tommy Dj. Stand all'aperto da Michelin a San Bartolomeo del Bosco.

SPOTORNO Luna park, tutte [illegible] sere, in località Serra.

NOLI Al Circolo ricreativo di Voze gastronomia tipica.

FINALE L. Concerto per due pianoforti, con i musicisti Paola Biondi e Debora Brunalti, alle 21 nella Basilica di San Biagio. Saranno eseguiti brani di Scriabin, Milhaud, Francaix, Ravel e altri.

[illegible] L. Mercatino artigianale [illegible] lungomare dalle 18 alle 24.

LOANO Sagra gastronomica (dalle 19) del pesce nel cortile dei Padri Cappuccini in via dei Gazzi: attrazioni varie e ballo. Mercatino artigianale in piazza Palestro (21). Luna Park in via Abba.

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte preistoriche della val Varatella.

[illegible] SS. Luna park in via Trilussa.

CERIALE Il gruppo teatrale «I Senzatetto» presentano [illegible] spettacolo «Il naufragato in mezzo al mar».

ALBENGA Concerto dell'Accademia Ingaunia [illegible] piazza San Domenico alle 21.

[illegible] Circo «Mauro Orfei», da oggi con molte attrazioni, alle 21,30.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo in via Colombo: ore 16-23.

[illegible] Luna park, con nuove attrazioni, sul lungofiume. [a. r.]

Iniziativa [illegible] Stella

Una lanterna nel bosco per l'arte

STELLA SAN MARTINO. «Il bosco e le lanterne», manifestazione culturale dedicata all'arte e al paesaggio da oggi all'8 agosto a Stella San Martino. Il tema di quest'anno è «La biotecnologia», la scienza del futuro vista attraverso le opere di dieci artisti appartenenti all'associazione culturale ComunicArte. Le opere sono di Claudio Manfredi, Tullio Mazzotti, Roberto Inzaina, Vincenzo Randazzo, Dario Bevilacqua, Claudio Nicolini, Grazia Buongiorno, Barbara Mignone, Paola Cancemi e Giulia Giannetto. Il cammino dei visitatori, dalle 21, è illuminato da lanterne antiche e moderne. Oltre alle «installazioni artistiche», strategicamente collocate lungo la passeggiata si incontrano punti di sosta che propongono delle stazioni di ottimi vini, manicaretti e dolci tipici della cucina ligure. La manifestazione è organizzata a scopo benefico dal gruppo «Redimaggio» in collaborazione con il circolo Anspi. [a. r.]

Festa allo Sporting

Il «tour» [illegible] arriva [illegible] sulla Riviera

ALASSIO. Il 5 e il 6 agosto nel Ponente, il 7 nel Levante: il «Nescafè Ice Tour» tocca alcune delle più fam[illegible] spiagge della Liguria «portando con se un'ondata di freschezza». Bellissime ragazze, per tre giorni, distribuiranno sulle spiagge di Laigueglia, Andora, Albenga, Alassio, Loano, Pietra Ligure, Finale Ligure, Albissola, Varigotti, Varazze, Noli, Spotorno, Cavi, Santa Margherita, Chiavari, Sestri, Lavagna e Porto Venere le lattine degli ultimi prodotti estivi della multinazionale svizzera.

Le splendide ragazze «Nescafè Ice» sbarcheranno sulle spiagge a bordo di due tender del panfilo lungo 40 metri. Lo [illegible] panfilo che ospiterà i vincitori dei giochi che verranno organizzati la sera del 5 agosto alla discoteca «Sporting club» di San Bernardino. Tra gadget e premi verrà anche sorteggiato una giornata sul panfilo della Nestlè alla scoperta delle bellezze dello Ligurie. [s. p.]

GALLERIE

ALBISSOLA M.

Milena Milani

Trentaquattro disegni inediti di Milena Milani saranno in mostra da venerdì al Centro «Bludi-prussia» di vico Chiuso 1 ad Albissola. La mostra sarà aperta fino al 27 agosto. Inaugurazione alle ore 18,30. [p. p.]

LOANO

Ugo Nespolo

La mostra personale delle opere di Nespolo inaugura la nuova e moderna sede della galleria d'arte Marchionne in corso Europa a Loano. Chiusa la sede del lungomare. [a. r.]

CALICE L.

Olii su tela

Daniela Solive, pittrice, espone le sue opere presso le scuole elementari di Calice Ligure. La mostra (olio [illegible] tela, bianco e neri) sarà aperto sino all'8 agosto. [a. r.]

[illegible] L.

Rivelazioni

Arte contemporanea «Triplani» con opere di Cimitan, Fontanella, Palu, Rava e Vignato nella mostra «Rivelazioni» in corso nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Aperto tutti i giorni. [a. r.]

SPOTORNO

Vivere l'estate

«Vivi l'arte», mostra collettiva con le opere di 20 artisti, presso la sede dell'associazione culturale Il Sole in via XXV Aprile a Spotorno. Aperto tutti i giorni dalle 20,30 (sabato e festivi dalle 18,30). [a. r.]

[illegible]

Ferrando e Mariani

Opere di Giuseppe Ferrando e Antonia Mariani sono in mostra all'Auditorium di Pietra Ligure (orario: 16,30-22). Mostre d'arte anche nella sede de «U Caruggiu» in via Veneto. [a. r.]

[illegible]

Ecco Lele Luzzati

Opere di Lele Luzzati [illegible] in esposizione nella galleria del vicolo di Verezzi a pochi passi da piazza Sant'Agostino. La rassegna è aperta anche la sera. [a. r.]

[illegible]

Acrobaleno d'agosto

Mostra collettiva dal titolo «Arcobaleno d'Agosto» da oggi al 13 agosto alla galleria d'arte Ghighieri di Finale Ligure. Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle [illegible]. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

DIANA 1. Tel 019-825.714
Chiuso. Or 15.30, 17.45, 20, 22.30 Lire 12.000, 8000, 7000

[illegible]. Tel 019-825.714
Chiuso. Or [illegible], 17.45, [illegible], Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 3. Tel 019 825.714
Chiuso. Or 15.30, 17.45, [illegible] 22.30 [illegible] 12.000, 8000, [illegible]

JOLLY. Tel 019-650.570
Film a luci rosse Or 15, 22.30 [illegible] 10.000, 7000, 5000

ARENA DEL MARE
Vi presento Joe Black. Ore 21.30 Lire 9000- 7000

COLOMBO. Tel 0182-640.263.
C'è posta per te. Ore 20,30-22,30 [illegible] 10.000; 6000, 5000

ARENA SALESIANI.
Oggi riposo. Or.: 21. Lire 6000-5000

RITZ. Tel 0182-640.427
Zeta la formica. [illegible] 20,30, 22,30 Lire [illegible]

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-50.997
La vita è bella. Ore 20,30, [illegible]. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Star trek: Insurrezione. Ore 20,30-22,30. Lire 10.000, 6000; 5000.

[illegible]

ARENA VITTORIA.
A bug's life. Or 21,15-22,45 Lire [illegible]

[illegible]

[illegible]
Le parole che non ti ho detto. Or 21,30 Lire 8000; 6000.

SPLENDOR.
Small soldiers. Or 21,30 Lire 8000; 6000.

ARENA ORIENA. Tel 019-692.910
L'uomo che sussurrava ai cavalli. Ore 21,30 Lire 10.000; 8000

ORIENA. Tel. 019-692.910.
La gabbianella e il gatto. Ore 21. Lire 10.000; 8000

LOANESE. Tel. 019-669.961
La gabbianella e il gatto. Ore 20,30. **La vita è bella.** ore 22,30 Lire 10.000; 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-97.505.
Oggi riposo. ore 21,30 [illegible] 10000-6000-5000

KING.
Con la vita ore 21,30. lire 8000[illegible]

TEATRO SASSELLO. Tel. 019-97.505
Oggi riposo. ore 21,30. lire 7000.

ARISTON. Tel 019-97.505.
Mulan. ore 21,30 lire 8000- 6000

VERDI 1. Tel 019-97.249.
L'uomo che sussurrava ai [illegible]
Ore 21.30 Lire 12.000; 8000,

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Sogno [illegible] 21,10-22,50 [illegible] 12.000; 8000.

ROMA. Tel. 019-97.505.
Zeta la formica. Ore 21,30. lire 8000-5000

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61972
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63671.
A bug's life Ore 20,15-22,30 [illegible] 10000,7000.

DANTE Tel. 0183-293620.
Chiuso per ferie.

IMPERIA Tel. 0183-292745
Matrix Ore 20,45-22,40. Lire 9000-6000

[illegible]

DALMAS tel 0183-495900
La grande [illegible]. Ore 20,30-22,40 Lire 10000-7000

[illegible]

ARENA SMERALDO.
La maschera di Zorro. Ore 21,15 Lire 9000-7000

[illegible]

CAPITOL Tel 0184-434440
Piovuta dal cielo. Spettacolo ore 21,15

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Matrimoni. Spettacoli 20,30-22,30

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049 **Oggi riposo**

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo.

POLITEAMA GENOVESE. Riposo.

DENTE DEL GALLERA - PORTO DI GENOVA. Sulla diga foranea, raggiungibile solo via mare, **Odissea, Ulisse e Nessuno?** I battelli partono alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Chiusura estiva

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Chiusura estiva.

CINEMA

Arena estiva La Scherma: Gallo Cedrone

Arena estiva Villa Croce (c. A. Colli): Paura e delirio a Las Vegas

Cinoplex Porta Antica multisala: Matrix-Tempio e patatoide-Star trek-Wing commander-Genitori in trappola-Impegati...male-A night at the Roxbury-Z la formica-La vita è bella-[illegible] Ilsa ha tutti baby Jane?

Corallo multisala: Chiusura estiva.

Nuovo Cinema Nazionale: Buona visita soci del club.

Odeon: Chiusura estiva.

Ritz: Chiusura estiva.

Universale multisala: Chiusura estiva.

Verdi: Chiusura estiva.

ARCHIVIO Italia: A bug's life

CASELLA Parrocchiale: Oggi riposo

[illegible] S. Siro: Oggi riposo.

PERLI Edera: Z la formica

La Buona Tavola
VIA CAVASSUTI 8 ROVIASCA
TEL. 019 887 076 0347 2983783
APERTO TUTTE LE SERE

OSTERIA
Specialità di pesce e cucina ligure
Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV)
TEL. 019/991695
passeggiata a mare estremità di ponente
San Bastian chiuso il giovedì

Specialità marinare
pizza anche [illegible] mezzogiorno
pizza senza glutine
PIZZERIA MEDITERRANEA RISTORANTE
SPOTORNO (SV)
Via Berninzoni 164
Tel. 019.741.198 - 743.300
E-mail: nick@tnt.it
Web page: www.pizzaworld.it

Ristorante Esperanto
ESPERANTO Ristorante A-tipico
Piazza Baracco [illegible] (019) 695357
[illegible] (SV)

Lo StReGaTtO
RiStoRanTe
a Savona
In vico della Mandorla, 13 R.
telefono 019/854263
Orario: 12,30 - 15,00
19,00 - 23,00
Chiuso la domenica
Nuova Gestione

Ristorante Quintilio
Questa settimana consiglia
Fritto Misto
Via Gramsci, 23 - Altare
Tel. 019/58000

CHIUSO IL MARTEDÌ
Ristorante LA SCALETTA
di Fiorito Giovanna
Specialità pesce
ampio dehors
Via Verdi, 16 - NOLI (SV) - Tel. 019 / 74.87.54

LA RICETTA DELLA [illegible]

Il Ristorante La Scaletta di Noli propone: Gamberoni di Oneglia alla Mediterranea.

Ingredienti per 4 persone: 20 gamberoni freschi di Oneglia, 2 pomodori maturi, 2 [illegible] cipolle, olio extravergine, sale.

Aprire i gamberoni a libro, sistemarli in una teglia e coprire con i pomodori tagliati a cubetti e le cipolle tagliate alla julienne, condire con olio extravergine e sale e mettere [illegible] forno, preriscaldato a 180°, per 5 minuti.

Il mister della Pro Recco: la Federnuoto pensa solo alla Nazionale e ricatta i club

La pallanuoto secondo «Gu» Baldineti «Sport che non riesce a venire a galla»

L'ex azzurro Marco «Gu» guarda il rilancio della sua Pro Recco

Fabio

RECCO

Pallanuoto. Uno sport d'acqua con calendari hockey su ghiaccio, che sta perdendo il pubblico non è ancora riuscito a sfondare in tivù. Uno sport che potrebbe, non vuole. Ne parla se peli sulla lingua Marco «Gu» Baldineti, ex azzurro, bandiera della Pro Recco, che oggi allena con la passione di sempre.

Partiamo da Recco. Cosa state facendo?

«Sul fronte acquisti stiamo cercando un difensore: in trattativa con Alessandro Bovo. Abbiamo bisogno poi di un troboa, possibilmente italiano: ci vedremo Alessandro Calcaterra. In questo ruolo rosa è limitata: Ferretti, che non ha ancora firmato con la Roma; Bencivenga, che però rimane Napoli; Roberto Calcaterra, che ha già firmato per la Florentia»

E sul fronte societario?

«La società è stata ristrutturata. E' stato confermato presidente Gianni Carbone; abbiamo un nuovo team manager, Luciano Port; e un direttore sportivo, Claudio Maggiolo (ex arbitro, n.d.r.). L'intento è quello di ricreare una società strettamente legata alla città. Vorremmo coinvolgere nuovi nomi, che possano collaborare attivamente con lo staff».

Lo sponsor?

Massimiliano Ferretti

«Siamo trattativa con la Levante Assicurazioni del Gruppo Carige. Auspichiamo una riconferma, ma almeno biennale. Questo ci consentirebbe un mini- di programmazione: non si può ogni anno fare e disfare la squadra buio, perchè si sa su quali budget si può contare».

Quanto contano gli sponsor nella pallanuoto?

«Un campionato A1 costa come minimo milioni. Una società come la nostra, di una città di mila abitanti, deve affrontare squadre di grandi centri come Roma, Napoli... Oltretutto, poter contare sull'introito del pubblico. E' chiaro che lo sponsor conta. Gli esempi non mancano: la Roma è grande he grazie a sponsor "politici", vicini alla federazione; così è stato per Pescara, che oggi sta risentendo del crollo della Federnuoto. Ci sono però anche altri esempi, come il Posillipo, che può contare su tanti soci sostenitori e su un ottimo circolo. Gli sponsor contano eccome, ma a mio avviso non sono determinanti».

Ha incominciato a parlare lei della federazione...

«La Federnuoto fa sol i suoi interessi, che so quelli di vincere medaglie per ottenere sempre più fondi dal Coni: tante medaglie, più soldi da gestire. Non fa però gli interessi delle società, della pallanuoto».

Che intende dire?

«Alla federazione interessano soltanto le competizioni internazionali. Tutto intorno alla Nazionale, che impone date orari al campionato di A1. Le società sono ricattate dalla federazione, alla quale però costrette a vendersi, per difendere piccoli privilegi...»

Sott'accusa, allora, Rudic?

«Nossignore. Rudic è un grande allenatore. E' stipendiato dalla federazione, che gli chiede di portare a casa risultati. E lui lo fa: se gli servono i giocatori quattro mesi prima, per prepararli meglio, li chiede li ottiene. Rudic fa il suo mestiere, sono le società che devono dire no».

Alessandro Bovo

Il campionato di A1, schiacciato dagli impegni della Nazionale, ha un calendario da hockey su ghiaccio...

«Si dovrebbero tornare a giocare le fasi decisive piena estate. Incominciare gennaio-febbraio e finire ad agosto. Tornando a giocare nei mesi estivi riguadagneremmo pubblico. La gente ritornerebbe a seguire il campionato, e la pallanuoto guadagnerebbe interesse anche per sponsor e tv».

La tv: quanto importante?

«Tantissimo. Viviamo nel mondo del media, non si può rimanere fuori. Ci esempi lampanti, come quello del basket. Anni fa hanno deciso di non partecipare più a competizioni internazionali, si sono messi d'accordo gli sponsor, hanno acquistato spazi televisivi, hanno plasmato orari e calendario del campionato ai palinsesti: oggi ha una federazione forte, un campionato con i migliori tecnici e giocatori stranieri, e fa registrare ottimi risultati in ambito internazionale. La tv e gli sponsor hanno fatto crescere il basket italiano».

La pallanuoto d'estate potrebbe interessare di più a sponsor e tv?

«Non c'è dubbio. Durante gli altri mesi c'è il calcio, che ha concorrenti. D'estate c'è più spazio per uno sport d'acqua. Basti vedere che spazio si ritaglinti sul piccolo schermo, tra gli sponsor, discipline come beach-volley, beach-tennis beach-soccer. Credo che potrebbe far la sua bella figura anche una A1 di pallanuoto, che oltretutto attirerebbe sponsor legati all'estate. Creme abbronzanti, bibite.... Tornando a giocare d'estate, poi, risolveremmo anche il problema della carenza di piscine coperte».

Torniamo alla realtà, ahinoi. Parliamo un po' della Liguria, che sta vivendo fasi non proprio brillanti nin vasca».

«La pallanuoto ha radici profonde in Liguria, ma purtroppo non ha dirigenti, né mentalità imprenditoriale. Non è che se ne veda molta in questo sport anche nel resto d'Italia, ma da noi ancora meno. Inoltre bisogna anche fare i conti con la situazione economica: siamo una regione povera, lo vediamo nel calcio con Genoa e Samp, figuriamoci nella pallanuoto».

Due sole squadre in A1: Recco Savona.

«La Pro Recco dovrebbe diventare anche un po' la squadra di Genova, così da poter affrontare squadre di metropoli come Roma Napoli. Il Savona? Sta lavorando bene, tutto di cappello. Si è dato un'organizzazione, riesce a pianificare».

Savona sta andando bene anche con i giovani: tre titoli Juniores consecutivi.

«La forza del Savona è stata quella di non guardare al risultato immediato e di far crescere i giovani, di costruire futuri giocatori di A1. Così da non costretti acquistarne altrove. Un esempio, che stiamo cercando di seguire oggi a Recco. Ma il discorso giovani è delicato»

Perchè?

«Perchè ci sono troppi genitori-dirigenti che guardano alle nostre squadre solamente come trampolino di lancio per i loro figli, che appena possono portano a Roma o Pescara»

Baldineti, la sua squadra ideale oggi, fuori i suoi.

«Attolico, Mannai, Riccadonna, Manniante, Ghibellini, Ferretti, Silipo, Bencivenga, Kasas, Vujasinovic, Angelini, Sottani, Cristilli».

L'incontro sabato Le Cannet, sulla Cote

Sfida mondiale Wbo sul ring Stefano Zoff

Giulio Gavino

CANNES

La grande boxe mondiale è scena in Costa Azzurra. L'appuntamento è fissato per sabato sera alla palestra di Le Cannet, nello splendido impianto polivalente della cittadina francese, e vede l'italiano Stefano Zoff sfidare il francese Julien «Bobo» Lorcy per il Campionato del Mondo WBA pesi leggeri. Una serata da non perdere per gli appassionati, prestigiosi incontri di cartello che prendono anche la sfida per Campionato del Mondo WBO super-leggeri tra il detentore del titolo, il russo Anatoly Alexandrov, e il promettente brasiliano Acelino «Popo» Freitas. Incontri, quelli principali, che si disputeranno sulla distanza classica delle dodici riprese.

Per l'occasione la palestra Le Cannet è stata adeguatamente trasformata. Il ring è stato sistemato al centro la grande sala e intorno potranno essere ospitate circa quattromila persone, tutte posto numerato.

Per Stefano Zoff la sfida Lorcy rappresenta un passo importante per una carriera già costellata di successi. Il titolo WBA gli potrebbe garantire nuove tournèe mondiali e confermerebbe il primato della scuola pugilistica italiana e gli investimenti fatti soprattutto tra i più giovani. La posa dei pugili, una cerimonia come sempre emozionante, è fissata sempre a Le Cannet per venerdì (orario da confermare). Per la boxe italiana quello in Costa Azzurra è debutto importante. Le sfide a Le Cannet hanno sempre entusiasmato, come l'incontro dei super-welters tra Boudouani e Vasquez che nel '96 aveva visto il francese prevalere sullo spagnolo per K.O. al quinto round.

Il via agli incontri di sabato è invece previsto per le 20,30. Oltre ai due titoli mondiali si potranno vedere sul ring le fride tra i francesi Yacine Kingbo e Christophe Mendy, tra il francese Samuel Florimond e Valery Vikhor, e tra il francese Rachid Kanfouah e l'ungherese Lajos Patko.

ATLETICA LEGGERA

Appuntamento di rilievo nel Principato

Al Meeting Hercules sono di scena i «big»

MONTECARLO

La grande atletica approda nel Principato di Monaco. Stasera infatti in programma il «Meeting Hercules», valido quale prova del Gran Prix. L'appuntamento è di particolare interesse considerato che arriva diciassette giorni dall'apertura dei mondiali di Siviglia, principale appuntamento sportivo del '99 (mercoledì prossimo sarà la volta di Zurigo).

La manifestazione avrà inizio alle 20 e sarà visibile agli abbonati di Tele+ (e dall'emittente France a tarda sera). Come di consueto saranno numerosi gli appassionati liguri che seguiranno «dal vivo» il meeting: a loro, per evitare problemi,si consiglia di arrivare allo stadio «Louis II» con anticipo modo di trovare parcheggio nella zona sottostante l'impianto.

Protagonista del meeting sarà Maurice Greene sui 100 metri: da lui si attende un'altra grande prestazione. Così come del resto Marion Jones nei 200 femminili. Le due gare di velocità senz'altro i piatti più ghiotti del menu, il contorno non è certo da scartare. Prendere ad esempio negli 800 il danese Kipker anche lui ad uno degli ultimi appuntamenti prima rassegna iridata. Nelle gare mezzofondo saranno soprattutto gli atleti kenioti a fare la differenza mentre tra i concorsi occhio al giavellotto dove l'attenzione sarà puntata sul campione del mondo Jan Zelezny. Insomma un'autentica parata di stelle gare su pista e pedane che vedranno impegnate, per quasi tre ore, le grandi firme dell'atletica mondiale. Come di consueto gli atleti italiani «allergici» al meeting: tra le presenze azzurre di stasera va segnalata, negli 800, quella di Longo, ma da lui non è lecito attendersi un gran tempo visto che la condizione migliore sarà raggiunta soltanto prossime settimane. Prima del meeting faranno da apripista le gare riservate alle categorie giovanili che vedranno in scena i principali sodalizi della Liguria: dal Cus Genova all'Alba Docilia, dall'Atletica Arcobaleno alla Maurina.

[g. o.]

COMUNE DI ARNASCO

Vista la Legge Regionale n. 36 del 4 settembre 1997
Si rende noto che presso la Segreteria Comunale, è depositato, oggi, a libera visione del pubblico, per la durata di 90 giorni consecutivi compresi i festivi (sino al 2 novembre 1999 compreso) il progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Arnasco adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 3/6/1999, esecutiva ai sensi di legge.
Durante il predetto deposito chiunque avrà la facoltà dalle ore 10.30 alle ore 12.30 dei giorni feriali di prendere visione del progetto, al fine di collaborare alla migliore definizione del PUC, e di presentare osservazioni, con facoltà di indirizzarle anche alla Regione Liguria ed alla Provincia di Savona.
Il presente avviso viene affisso all'Albo Pretorio del Comune di Arnasco, pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Liguria, nel foglio annunzi legali della Provincia di Savona, su quotidiano a diffusione regionale e divulgato tramite manifesti.
Arnasco, li 4/8/1999
IL SINDACO
dott. Piergiorgio Giraldi
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Eugenio Navone

L'UNITÀ SANITARIA LOCALE N. IMPERIESE
Rende noto esito di gara di pubblico incanto (estratto)
Ditte aggiudicatarie dei lotti relativi alla Gara di rispettiva Vostra offerta: Ospedaliero SK Sturla di Eurodialisi ampliamento, un anno di noleggio - 1 U.C. - Nuovo Pignone spa - Milano; Offerta migliore gli massimo ribasso gara A.T.I. Dr.Ap.Ec. s.a.s. - STAE s.r.l. - Genova Principe; pacco Mario & C. s.a.s. - Imperia; Locchi Imperia s.a.s. - Valeriano (Pordenone); Olympus - Organizzatori del Rocca s.a.s. - Bastiglia (MI); A.T.I. Marino & A.S. Elettrodomestici - Colderò Saronno (MI); gruppo Tocco Tecno - Ospedaletti; C.A.I. R.P. - Saronno (MI); Impresa vincitrice dell'appalto A.T.I. composta da Ap.Ec. s.a.s. - STAE s.r.l. - Via G.B. Monti 9/10 Genova che ha offerto il miglior ribasso percentuale in misura del 10,31% e che l'aggiudicazione è stata effettuata a favore dell'A.T.I. comma 1 della Legge 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicazione è stata resa in data 26/5/1999.
Il Direttore Generale f.f. dott. Federico Sanci — Il Direttore Amministrativo dott. Luciano Gavino

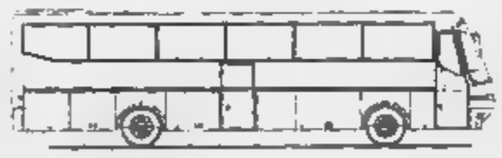
I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8 ALLE 19,00
www.la

5ª Edizione
CENTOLIBRI
Premio Letterario Nazionale "Un Autore per l'Europa"
Assessorato alla Cultura
con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
con il patrocinio della Regione Liguria - Cultura, Turismo, Sport
con il patrocinio della Provincia di Savona e della Regione Liguria

INCONTRI '99 A PALAZZO MORTEO
(Via Gramsci, n° 58)
QUESTA SERA - ORE 21,30
Scrittore Finalista
GIUSEPPE MONTESANO
Presentazione del volume
"NEL CORPO DI NAPOLI"
Ed. Mondadori
Sarà presente l'autore - Intervista di Franco Gallea
Letture di Nello Simoncini
Ingresso libero

Richiedere in Biblioteca il tagliando votazione che concorrerà all'estrazione di 5 soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori di Alassio

Da Genova a Nizza per volare in tutto il mondo E ritorno.



Collegamento volte al giorno con bus gran turismo
Genova - Aeroporto Nico Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183 495 678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010 586 511
- Phocaens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93 85 66 61

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Nella finale di lunedì sera, di fronte a trecento persone, battuto Valleverde: ecco gli altri tornei

Gallotto concede il bis e fa suo lo Stereo Più

La seconda vittoria consecutiva sul campo di via delle Trincee

Lo Stereopiù definitivamente ai Ponteggi Gallotto. La squadra del bomber Bonomo ha vinto la finale giocata lunedì sera sul campetto di via Trincee superando per 6-3 il Circolo Valleverde. Mattatore della se- è Bonomo, a segno ben tre volte mentre le altre reti portano la forma Cirone, Rocca e Turano. Per gli sconfitti hanno realizzato Tonino Grippo, Cavaliere e Rosaco.

Con questa vittoria il trofeo viene assegnato definitamente ai Ponteggi Gallotto che hanno bissato il dello scorso anno. Pubblico delle grandi occasioni per l'ultimo atto dell'appassionante torneo. Sulle gradinate del campo di via Trincee c'erano infatti oltre trecento persone che hanno assistito alla finale preceduta da quella per il terzo posto vinta da Autocarrozzeria Raco per 7-2 su Al Frutteto.

Per Raco hanno realizzato quattro reti De Sciora, due Ferraro e una Laudonia, per gli sconfitti doppietta di Passerini e realizzazioni personali Casarino e Bazzano.

Al termine della serata le premiazioni di rito. La Coppa del Capocannoniere stata vinta da Marco Ferraro dell'Autocarrozzeria Raco, mentre la Coppe Disciplina Figc è andata alla Spit Varazze.

Vincono Piazza e Zoni

Il bridge sempre più protagonista nella nostra provincia. Ultima dimostrazione «Trofeo Tra Cielo Mare» che è svolto nei giorni scorsi sotto l'egida dell'Associazione Bridge Savona. I vincitori sono stati i genovesi Piazza e Zoni mentre i Lucia Dal Zotto e Maria Guatti hanno conquistato una brillante piazza d'onore. Un altro savonese, Renato Allegra, si è piazzato quarto (insieme a Dato di Imperia). Numerose le coppie che hanno partecipato al torneo, tra cui campioni italiani ed europei. La manifestazione è stata realizzata in collaborazione con l'Associazione Culata Sbarbaro, sponsor Corsica Ferries, Gioielleria Delfino, Golf La Filanda e Assonautica. Ogni martedì in piazza Sisto IV e al venerdì ai bagni Sirena di Albissola vengono organizzati tornei con libera iscrizione.

[g. o.]

Ha preso il via ad Urbe il torneo calcio a sette vorganizzato dalla Pro loco. Nelle prime battute gol a raffica e risultati eclatanti come Albergo Vara-Olbicella finito 11-0 per gli albergatori. Vittoria dell'Usm sull'Urbe per 9-3. E' entrato nel vivo anche il torneo a cinque di Varazze organizzato dal Tc Tiebreak. Questi gli ultimi risultati: Valaria-Protection 10-0; A Spurcacciuna-Riva Ascensori 3-12; Intralcio Vivitel-Effe Moto 7-0; Nautica Savonese-The Simpson 7-6; Lokomotive-Bucere Bucicchi 2-10; Angolo Bar-Archeostudi 19-0.

Nel torneo a giocatori corso di svolgimento sul campo di calcetto di via Brunenghi, antistante lo stadio comunale «Felice Borel» Finale Ligure hanno passato il turno alla seconda fase Pizzeria La Grotta e Brunciaforti Formaggi/Mavela Marmi.

[r. p.]

300 lire al minuto tutto il giorno verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata. Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,04 (L. 5499) Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza

La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette Essa ha il diritto di verificare la lettera e di accasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente istruiamo gratuita. Erogiamo direttamente. Serietà. (UIC 4095) Tel 011/561.7521.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTASI o cedesi un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Chiamata gratuita 800 696.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività artigianali, commerciali, bar/bistrot, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar Clientela selezionata paga contanti Tel. 02/295 16014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDO avviata casa di riposo autorizzata RAF - RAA 25 posti letto proprietaria di arredi e impianti Trattative riservate Tel 011/956 6717

SAUZE D'OULX vendesi pub mura e/o attività affare Telefonare 0339/852 3306

LAVORO OFFERTA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. MANUTENZIONI periodo fatie anno 1999 Azienda ricerca meccanico, elettricista, idraulico e carpentiere Presentarsi S.M.A. Srl corso Fratelli Cervi n. 21/2 - Collegno (Torino) orario ufficio

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 31enni, settore/area anche prima esperienza per interessante settore turistico Non indispensabile lingue Diploto dalle ore/area Telefonare 011/669 8352

AZIENDA cerca esperto/a contabilità per direzione ufficio amministrativo, più impiegato/a anche prima lavoro. Scrivere: Pubblikompass 5150 - 10100 Torino

AZIENDA grafica cerca responsabile produzione con provata esperienza nella direzione di reparto e personale, non è indispensabile esperienza specifica nel settore grafico. Scrivere: Pubblikompass 5149 - 10100 Torino

TECNICI

EVAC Società costruttrice di canali per trattamento aria, cerca squadra di operai montatori a cui affidare lavori chiavi in mano in cantieri nord-Italia. Inviare curriculum al fax 0172/921.103.

IMPORTANTE azienda SpA operante settore edile ed impiantistico ricerca diplomato esperto campo impianti di condizionamento, riscaldamento, idrico-sanitario. Esperienza pluriennale come assistente cantiere e responsabile commesse Telefonare per appuntamento 011/405 5004. Presentarsi con curriculum vitae sulla esperienza lavorativa maturata. Età minima 35 anni Telefonare entro 15 agosto oppure inizio settembre

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE 27enne massima serietà, con esperienza uso muletto, Pc, diffusi in Torino. Tel 011/696 0768

IMPIEGATI

OFFRESI a sera data ragioniera 45enne esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata. Tel. 0121/702.61

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA referenziata massima serietà esperta assistenza anziani, offrasi Asso Tel. 011/696 0768

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PRECOLLINA villa 700 con rustico, frazionabile da ristrutturare. Parco. Stupendo panorama. Studio Ceresor 0336/419 939.

VAL SAN MARTINO via grande alloggio con grande mansarda, box giardino privato. Studio Ceresor 0336/419 939

GREGSONEY, costruttore vende da L 170 milioni ultimi bellissimi appartamenti in Residence vicino impianti, vista Monte Rosa, finiture alto livello Servizi alberghieri, bar, piscina Altissima redditività Spese contenutissime Tel 0337/326.348 - 0125/355 970.

VALLE D'AOSTA Busson vicinanze privato vende appartamento arredato no agenzie. Tel 0368/351 9612 ore pasti

LIGURIA

ALBENGA centrale vendesi trilocale nuovo con terrazzo e con ampia mansarda a £ 310 000 000. Tel 019/613 449 - 0339/330 1869

AREA CASA 0182/555 627 Affari! Albenga zona mare stupendi monolocali da £ 120 000 000 bilocali da £ 165 000 000 termoautonomo

AREA CASA 0184/501 370 Ospedaletti Rarità villetta a schiera, giardino, box, terrazzo. Splendida vista mare £ 345 000 000

AREA CASA 019/932 777 Varazze Piani d'inverno splendido bilocale vista mare ingresso indipendente terrazza parking

FANTINO Conolo unico camera cucina più box a 50 mt dal mare arredato £ 210.000.000 Tel. 0182/901 055 - 0347/347.1516

SANREMO vendesi bilocale centralissimo, tranquillo, balcone, soleggiato. Completamente ristrutturato £ 190 000.000. Tel 0335/656 1440

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182/555 627 Cagnes sur Mer, occasione unica, nuova bilocali da £ 210 000 000 più piccolo mutuo

A. AREA CASA 0182/555 627 Juan les Pins nostra costruzione vicinissimo mare nuovi bilocali, ampio terrazza, £ 335.000 000 più piccolo mutuo

A. AREA CASA 0182/555 627 Juan les Pins stupendo attico sul mare, grande terrazza, meravigliosa vista mare

A. AREA CASA 0182/555 627 Nizza nostra costruzione offerta lancio nuovi centralissimi appartamenti da £ 75 000 000, reddito netto garantito 10% reale. Affrettarsi

ITALGEST 800 274 274 Cannes-Theoule, commercializzazione esclusiva a pochi sul mare appartamenti in villette pronta consegna da £ 32.100 000 più piccola rata

ITALGEST 800 274 274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione scontati 50%. Piscina, tennis, parco, occasione imperdibile.

ITALGEST 800 274 274 Montecarlo Boeuboleil, commercializzazione esclusiva, fantastica vista mare, costruendi appartamenti, £ 30 000 000 più piccola rata

NIZZA zona Negresco, lungomare, 5° piano, bilocale doppia esposizione, terrazzo vista mare, biservizi, cucina arredata - completa. Tutto nuovo Cantina Direttamente impresa. Tel. 0033/611.505.508

TERRENO pronto per campo da golf, 9 buche, predisposto per 18 superfice 625.000 mq, cintato 400.000, cabina propria di trasformazione club house di coperto 600 mq tutto licenziato e trecciato, parco con 4.000 piante alto fusto, sito ameno di storica importanza a 35 minuti da Torino. Trattative dirette. Tel. 011/351.449.

ATTIVITA' OFFERTE

LIGURIA

BORGHETTO affitta alloggio 5 letti vicino mare Settembre L 790 000, e mesi invernali Tel. 011/725 861 - 0368/300 4018

BORGHETTO SANTO SPIRITO ultima decade agosto 3 - 4 posti letto da £ 2 000 000 anche quindicina Agenzia L'Orizzonte 0182/950 707

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli ideale tv terrazzo anche quindicina Punto Edilnord 0182/950 771

ITALIA

ABRUZZO settimanalmente appartamenti complesso mare Silvi marina Montesilvano montagna Pescasseroli Roccaraso annualmente da £ 3 000 000 Tel 0854/845 050

A Rimini affittiamo appartamenti estivi vari dimensioni Anche settimanalmente. Boom Portavano Tel 0541/387 090 - 384 207

LIDI Ferraresi, affitto, luglio, agosto, bella villetta, appartamenti sul mare da 470 000 settimanali Prezzi veramente vantaggiosi 0533/379 416

AUTOVEICOLI

ABBIAMO urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta Corso Marconi 310, Torino. Tel 011/861 1370 - 0335/619 2716

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011/778 1896 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1643 - 011/889 664.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Lux * 150 mt mare camera con bagno Tv pensione completa agosto settembre £ 72 000 / £ 50.000 Tel. 0182/640 722

A Lido Savio - Milano Marittima Nord - Hotel Bahamas ***. Pochi passi mare Parcheggio, bici gratis, 4 lun da Meadlands Disponibilità Agosto Settembre Tel 0544/940 190

BELLARIA Hotel Morena *** Tel 0541/347.430 - Fax 0541/343 184 Fronte mare. Camere bals complete. Sale climatizzate. Cucina curatissima. Per un agosto lavoloso interpellateci!!

BIBIONE Spiaggia Offerassima agosto Affitto villette / appartamenti £ 15.000 giorno / persona. Chiama subito Gratis catalogo Agenzia Borsoi 0431/439 515

CASA di riposo in Torino, ospita anziani, convalescenti, assistenza continua, personale qualificato. Tel 011/437 4729 - 011/487 085

CATTOLICA Hotel Lago Doro *** Tel 0541/954 068 Vicinissimo mare, parcheggio, camere telefono, TV, cassaforte Sale climatizzate, scelta menu, specialità marinare, buffet antipasti Agosto £ 72 000 / 92 000 speciali sconti famiglie

CATTOLICA - Hotel Metropol *** - 0541/954 201 Fronte mare Moderno Parcheggio, 3 menu Buffets Agosto 82 000 - 82 000, settembre 52 000 Bambini metà

CESENATICO Club Hotel Riviera Terrazza panoramica sul mare con lettini, giochi acqua Piscine,fitness, Uisp Eccellente cucina Climatizzazione Animazione Parcheggio Da £ 82 000 Bambini scontatissimi Tel / Fax 0547/85388

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183/407 011 giardino parcheggio piscina spazio servizi Tv Famigliarità, ottima cucina Disponibilità agosto

HOTEL Capreolo **** Tagliata di Cervia completamente climatizzato, grande parco, piscina, parcheggio, camere Tv satellite, telefono, ingobbi, cucina accurata, buffets Animazione, mini club Ultima disponibilità dal 7 agosto Tel 0544/980 308 - Fax 0544-980 316

LIGURIA zona montana 20 minuti mare Hotel camere con bagno cucina casalinga prezzi modici Tel 019/70 130

RIMINI Hotel Aragosta *** Tel 0541/381 368 Sul mare Climatizzato piscina, idromassaggio Camere Tv, telefono, cassaforte phon Colazione buffet, scelta menu, carne, pesce Giardino, parcheggio Offertissima Agosto £ 87 000 / 104 000

RIMINI Rivazzurra Hotel Maracaibo *** Tel 0541/375 145 - 50 mt mare Ogni confort, scelta menu, pesce piatti tipici, colazione buffet Agosto £ 69 000 / 84 000.

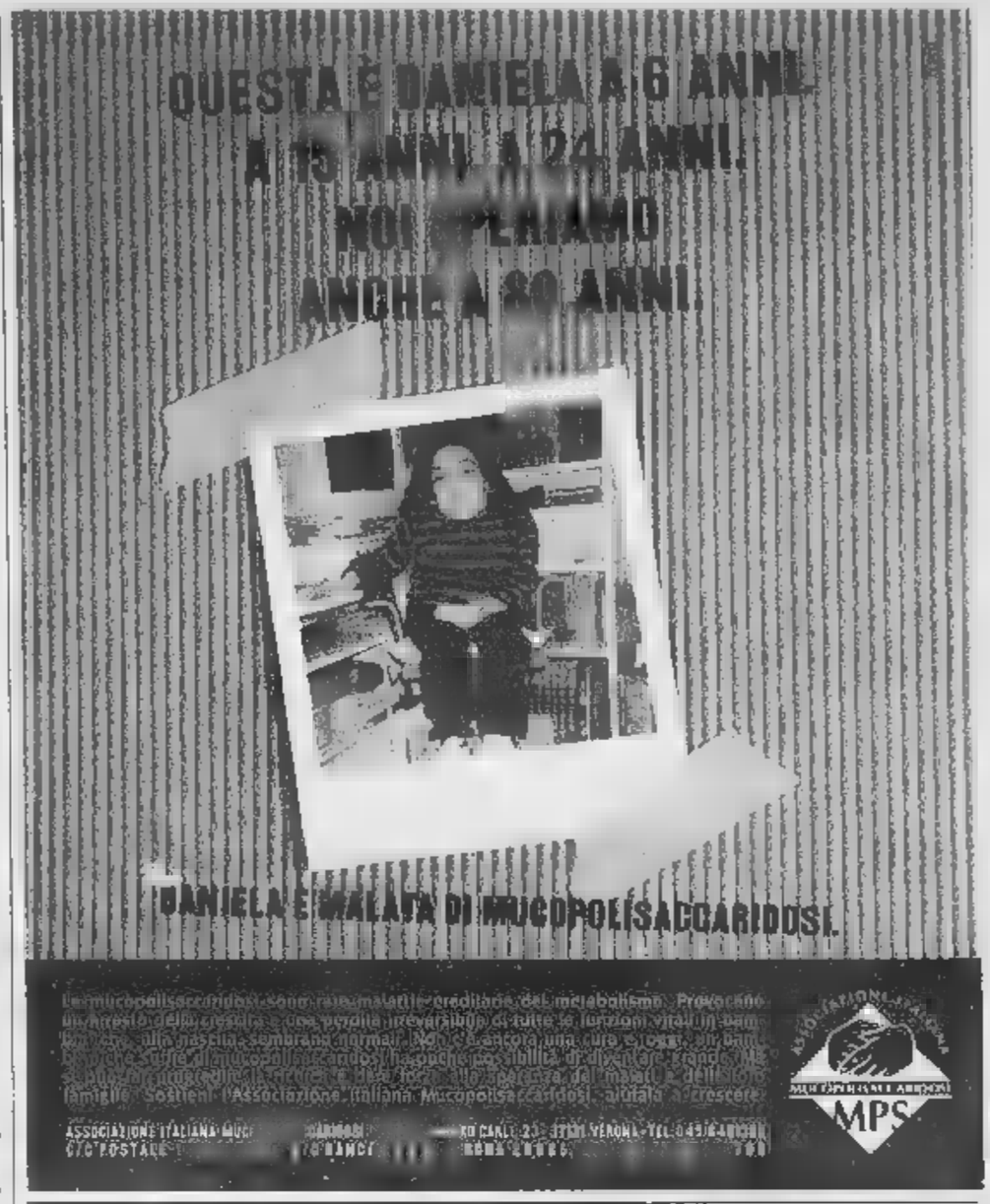
MATRIMONIALI

GRAZIOSA 32enne separata, amante dei bambini cerca compagno leale scopo convivenza Consulting Studio 011/433 9938

SERENE solo conoscerebbe signora 55/60enne, vedova o nubile scopo matrimonio Scrivere: Publikompass 5148 - 10100 Torino

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 632, acquista oro, argentaria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 Torino,



I PROFESSIONISTI DELLA tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

I PROFESSIONISTI DELLO SPORT
I PROFESSIONISTI DELLA CONVENIENZA

APERTI TUTTO AGOSTO

ANDE PANTALONE MONTAGNA £. 59.000

O'NEILL BIKINI COLLECTION99 £. 89.000

DOLOMITE PEDULA ARIZONA GTX £. 129.000

WILSON HYPER CARBON 2.3 £. 379.000
VELOCITÀ DI APERTURA: BASSA
STILE DI APERTURA: CORTO
CARATTERISTICHE: 20 - HYPER CARBON
4EVA GRAFITE ADD MODULUS
60% GRAFITE
MISURE PIATTO: 1/10 90 IN
PESO: 320 INCORDATA 310 GR
SCHEMA INCORDATURA: 16X19
LUNGHEZZA: 28

NIKE SCARPA AIR QUALLY £. 79.000

THINK PINK T-SHIRT £. 29.000

-50% SU TUTTI I PRODOTTI:
MAX TREND - DOYLE - ENDURANCE

SPORTWAY MEGASTORE

1700 mq coperti
GRAVELLONA T.
VIA STAMPA
TEL. 0323.865.206
APERTO DOMENICA

1300 mq
NOVARA
SS. PER PERNATE-GALLIATE
TEL. 0321.636.340

350 mq coperti
ROVIGO
Centro Commerciale "LE TORRI"
TEL. 0425.423.116

Partite tranquilli.

Il Service Volkswagen *vi ripara*

anche *d'estate.*

Al [redacted] o ai monti, ovunque sceglierete di andare in vacanza, noi ci saremo. E anche [redacted] resterete [redacted] casa, troverete il Service Volkswagen aperto quando tutti, [redacted] proprio tutti, saranno in ferie. In caso di problemi, potrete sempre contare [redacted] noi. Per [redacted] sempre al vostro servizio, il Service Volkswagen [redacted] mai in [redacted]

Service

TÜV Italia DIN ISO 9002

AutoArona

[redacted] (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

[redacted] • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE [redacted] RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Da gennaio 2300 chilometri di statali in Piemonte cambieranno classificazione

Il federalismo passa dalle strade

Anas addio, arriva la Regione

Luciano Borghesan

«Stradale», ma è un esempio importante di «federalismo». Il presidente Ghigo e l'assessore Casoni hanno annunciato con entusiasmo il passaggio di 2300 chilometri dallo Stato alla Regione. Dal primo gennaio toccherà all'Ente Piemonte occuparsi di cinquantaquattro arterie di collegamento tra province, città, comuni. Un vero e proprio trasferimento di proprietà. Resteranno di competenza del governo centrale di 700 chilometri, corrispondono alle sedici «statali» che uniscono il nostro Paese con la Francia e la Svizzera. In concessione alle attuali società rimarranno i 788 chilometri autostradali.

«Roma voleva tenersi la metà della rete - spiega l'assessore alla Viabilità, William Casoni -, e questo avrebbe voluto dire mantenere in piedi anche metà Anas. Noi, Regioni, avremmo dovuto accontentarci di poche risorse». Con il ministro Micheli c'è stato un confronto travagliato, ma alla fine «l'equilibrio si è spostato in nostro favore, nella misura del per cento delle strade, allo Stato il 22». Concordata la mappa, tocca alle risorse. «Non vogliamo certo che si faccia il decentramento solo per alleggerire le finanze - dice Casoni -, noi chiediamo tanto quanto ha speso l'Anas per fare manutenzioni ordinarie e straordinarie, per la gestione, con relativi investimenti, delle strade negli ultimi dieci anni».

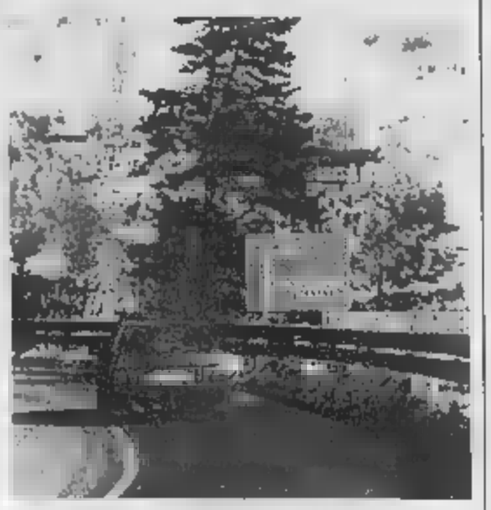
Dai calcoli fatti dai consulenti della giunta regionale risulta che ogni per chilometro si spendono 17 milioni per manutenzione ordinaria, 7 milioni per ammortamento, milioni per la gestione (personale, beni, macchinari). In totale 64 milioni, che moltiplicati per 2300 chilometri fanno oltre centotrenta miliardi l'anno. Per di più l'Anas in Piemonte ha 1 dipendenti. Cifre che danno l'idea della portata dell'operazione.

«Vogliamo dal governo certezze sui trasferimenti dei soldi pubblici e sulle risorse umane, non solo per quantità, anche professionalità, - ribadisce il presidente Enzo Ghigo -, già oggi i cittadini si rivolgono a noi e alle Province per protestare contro certe disfunzioni, e per quando avremo la responsabilità vogliamo assicurare un servizio efficiente, rapido nell'intervento, anche al fine di migliorare la sicurezza. Sulle strade del Piemonte avviene il 7 per cento degli incidenti che in un anno si registrano in Italia. Le sciagure con morti superano il 9 per (con feriti il 7).

In Regione si pensa di istituire un'Agenzia che si occupi di questo nuovo settore. Una sorta di Anas regionale, ovviamente senza la burocrazia ministeriale. «Forse, non dovremo occuparci noi di tutti i chilometri - precisa Casoni -, a ottobre o novembre apriremo un tavolo con le Province piemontesi alle quali verrà affidata una quota fra il ed il 70% delle ex strade statali». Saranno i singoli enti (di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli), poi, a decidere come organizzarsi: in proprio, in consorzi (magari Piemonte Nord, Piemonte Sud) o incaricare l'Agenzia Strade del Piemonte.

Con il federalismo stradale un po' alla volta anche quello fiscale. Che significa? Un esempio: se ci saranno da realizzare nuovi tratti (vedi il completamento di corso Marche in città) spetterà a Province e Regione decidere se far pagare il pedaggio e ricavare i fondi da altre imposte.

Strada	Denominazione	Estesa (km)	Strada	Denominazione	Estesa (km)
SS10	Padana Inferiore	127,250	SS338	di Mongrando	25,485
SS11	Padana superiore	111,686	SS339	di Cengio	39,504
SS20	del C.le di Tenda e V.le Roja	76,900	SS393	di Villastellone	17,870
SS22	di Valle Maira	75,637	SS419	della Serra	15,840
SS23	del colle di Sestriere	103,511		di Pontechera	30,000
SS24	del Monginevro	56,330		del Tanaro	78,765
	del Colle di Nava		SS457	di Moncalvo	38,825
SS28 RIS	del Colle di Nava	10,850	SS458	Casalborgone	45,329
SS28 DIR	del Colle di Nava	16,200	SS460	di Cerzoole	70,100
SS29	del Colle di Cadibona	115,150	SS494	Vigevanese	19,670
SS29 RACC	del Colle di Cadibona	0,216		Bertese	5,452
SS30	di Valle Bormida	68,760	SS549	di Macugnaga	30,740
	del Monferrato	52,864	SS564	Mezzegolese	22,800
SS31 RIS	del Monferrato	42,399	SS565	di Castellamonte	24,095
SS32 DIR	Ticinese	10,331	SS582	del Colle di San Bernardo	15,673
SS35	dei Giovi	29,484	SS589	dei Laghi di Avigliana	90,620
SS35 RIS	dei Giovi	22,673	SS590	della Val Sarrina	61,060
SS142	Biellese	54,103	SS592	di Cenelli	28,200
SS143	Vercellese	32,135	SS593	di Borgo d'Ale	12,951
SS144	di Oropa	11,355	SS594	Destra Sesia	27,065
SS211	della Lomellina	49,300	SS595	di Mezzanà	12,800
SS228	del lago Di Viverone	20,370	SS596	dei Colmoli	5,535
SS229	del Lago d'Orta	60,489	SS596 DIR	dei Colmoli	7,382
SS230	di Mezzenile	39,466	SS631	di Valle Connobiana	25,530
SS232	Panoramica Zegna	44,114	SS661	delle Langhe	77,660
SS299	di Alagna	93,000	SS662	di Sevigliano	28,570
SS334	del Sassello	24,024	SS663	di Saluzzo	33,745



Fra le statali «dismesse» dall'Anas anche la 23 per il Sestriere

Ogni anno la manutenzione costa 64 milioni a km
Ghigo: «Dal governo vogliamo certezze su soldi e risorse»

I carabinieri indagano su un olio dell'800 conservato nella chiesa della Confraternita

Perso il quadro della Misericordia

Il parroco accusa il restauratore: non lo riconsegna

Chi sia il vescovo effigiato su quell'«olio su tela» dei primi dell'800 nessuno lo mai capito bene, ma il quadro era di un certo pregio, perfettamente inserito in una *suite* di analoghi «ovali», nella storica Chiesa della Misericordia, sull'omonima via, a due passi da piazza Arbarello e via Garibaldi. Peccato qualche segno del tempo, che lo ha un po' stonato fra dipinti conservatisi con minor danni. Così «commissario», nonchè rettore, della Confraternita della Misericordia, proprietaria della chiesa e delle opere in essa ospitate, è sembrata saggio farlo restaurare. Attraverso una consorella, ha individuato valida restauratrice, la quale l'ha affidato a volta ad un secondo restauratore, «specialista» negli . Ma le tracce dell'opera si sono perse qui, un anno fa. A monsignor Oreste Bunino, 75 anni, non è restato che presentarsi ai carabinieri della compagnia San Carlo per stilare denuncia: «Non mi vogliono più restituire quel quadro. Non ne esattamente le ragioni, ma adesso voglio fare chiarezza. Manca dalla chiesa da più di un anno».

Le indagini, più che difficili, appaiono delicate. Perché i carabinieri si sono già trovati di fronte a sbadate ammissioni: «Quel quadro? Ah sì, non sappiamo più dove sia finito. Forse lo abbiamo perso».

Perdere un quadro, se davvero si tratta di sbadataggine, è . Ed una rivalsa, la Confraternità, potrà prendersela magari in sede civile. Ma i militari, ricevuta la denuncia, dovranno anche valutare ogni altra possibile ipotesi, compresa quella che il quadro sia finito in un giro internazionale di «pezzi» d'arte rubate. Aiuta, certo, la disponibilità delle fotografie dell'opera scomparsa.

Monsignor Bunino, visibilmente contrariato, ha spiegato di avere usata cristiana comprensione con i continui rinvii della consegna del quadro «ma, dopo un anno, ho pensato che la questione dovesse diventare di competenza delle forze dell'ordine». Per la Confraternita della Misericordia (che, in realtà, si chiama Arciconfraternita di San Giovanni Battista Decollato) si tratta comunque di danno. Nata nel secolo scorso per alleviare le sofferenze dei condannati al patibolo (la corda usata per le esecuzioni è custodita proprio nella chiesa di via della Misericordia), l'associazione ha patito qualche recente traversia e qualche smembramento. Ma ha continuato a coltivare, ad esempio, il culto per la messa in latino (che viene celebrata ogni domenica alle 11) e non ha mai cessato di raccogliere offerte per chi sta dietro le sbarre.

Come testimonia quel foro nella pietra, a sinistra del portale della chiesa, dove i passanti possono lasciare, ancora oggi, la «limosina per li carcerati».

(a. con.)

ALL'AEROPORTO

Finanza blocca spacciatore

Spacciavano droga nel Nord Italia, per scoprirli ci sono voluti sette mesi. Alla fine la Guardia di finanza di Caselle ha arrestato quattro persone con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Per primo un cuneese di 52 anni, Florenzo Amadori, bloccato all'aeroporto di Caselle con due chilogrammi di cocaina nascosti in una borsa, 20 milioni di lire e alcuni telefoni cellulari. Arrestati a Rimini, città in cui Amadori aveva domicilio, il presunto capo della banda, Giorgio Cappellini, 51 anni e i complici Giancarlo Brasina Pio, di 70, e Onofrio Minerva. Nella città romagnola gli investigatori hanno sequestrato anche valuta di vari paesi per un importo complessivo di circa milioni di lire, un'autovettura, telefoni cellulari, 300 grammi fra cocaina ed eroina, un bilancino di precisione, oggetti in oro e apparecchiature elettroniche.

Concluso il braccio di ferro sull'ex area Fergat, dopo l'ulteriore protesta di ieri guidata dalla Rosolen

Il giardino ritorna al quartiere

E il Museo di Arte contemporanea si ridimensiona

Un consigliere di maggioranza incatenato alla sedia dell'assessore Corsico. Un combattivo mini-corteo con tanto di striscione: «Si aspettano le ferie per fregarci». Due ore di riunione al calor bianco negli uffici dei Lavori Pubblici. Epilogo: un comunicato di dieci righe che libera il giardino dell'ex-area Fergat dalla prigionia delle ruspe e da un futuro di limitazione forzosa a favore del museo Arte contemporanea della Fondazione Re Rebaudengo.

Sono gli ingredienti principali della giornata decisiva per l'ultimo «affaire» ecologico che ha diviso Giunta Castellani: il destino di quelle aiuole a ridosso dell'ex-fabbrica di cerchioni chiusa fra via Modane, via Spalato e via Millio, tanto agognate da chi in quel quartiere abita e dal Coordinamento per la tutela del verde che ha partecipato alla manifestazione. Alla fine, grazie a una manifestazione appoggiata dall'intera maggioranza (presenti Giovanni Nigro dei Verdi, Beppe Borgogno Ds, Michele Paolino di Alleanza per Torino e naturalmente Mariangela Rosolen dei Comunisti Italiani che si è - promesso - addirittura incatenata alla sedia) l'hanno avuta vinta i residenti. Vale a dire: il giardino resta alla circoscrizione, il Museo di Arte Contemporanea o si realizzerà in altra sede oppure dovrà stringersi in quei confini fissati dalla mozione approvata nell'aprile scorso dall'intera maggioranza.

Ma com'è stato possibile che si dovesse arrivare a per difendere quel giardino tanto dal quartiere? Com'è caduto i confini del Museo abbiano «sforato» sino a minacciare il destino delle aiuole? Secondo gli assessori Corsico e Viano si è di una banale «incomprensione» fra gli uffici, nella fattispecie Verde pubblico e Patrimonio. I residenti (ma pure qualche capogruppo di maggioranza, sorridono all'ipotesi), ma quel che conta, per loro, è aver salvato il giardino. Conquista garantita da quel comunicato emesso nel pomeriggio dalle segreterie di Palazzo Civico. «Tenuto conto che nella in oggetto è già esecutiva la realizzazione dell'area verde prevista dal piano regolatore, secondo quanto disposto dalla mozione numero 22 approvata dal Consiglio Comunale in data aprile '99 e che si è aperto sulla stessa area il cantiere per la realizzazione del Museo; verificato che il progetto del Museo si sovrappone al giardino stesso riducendone l'area...». E siamo al punto: «Si concorda la necessità di conservare la dimensione del giardino prevista e il suo completamento entro i tempi previsti di conseguenza la necessità di modificare il progetto del Museo, facendone coincidere il perimetro con quello del fabbricato su via Millio e in alternativa di ricollocare in altra area la struttura». Come commenta l'epilogo della vicenda la «passionaria» Mariangela Rosolen che tanto slancio ha seguito problema? Con una sola frase: «Sono contenta che i cittadini di San Paolo abbiano finalmente ritrovato la certezza che il Comune è dalla loro parte».

[s. min.]

Il consigliere Mariangela Rosolen ha guidato Corsico

Viano e Corsico si difendono: «Ci sono state alcune banali incomprensioni fra gli uffici»

BREVE

Rotte di Malpensa 2000 Piemonte penalizzato»

NOVARA. «Chiediamo un incontro D'Alema, vogliamo risposte concrete». Sindaci e promotori del Comitato Ovest Ticino dopo due anni di battaglie contro le rotte Malpensa hanno bisogno di certezze. L'altra sera a Oleggio si è tenuta l'ennesima infuocata assemblea. Si chiede tutela giudiziaria per i danni all'ambiente e alla salute arrecati dall'intenso traffico aereo.

Intanto ieri a Roma c'è stata una riunione tecnica con gli amministratori novaresi. «Ci hanno illustrato i possibili scenari di ripartizione delle rotte - ha detto il presidente della Provincia Pagani - ma l'attenzione è rivolta solo alla Lombardia - E' chiaro che al ministero dei Trasporti sono schiacciati dalle posizioni della Sea».

Alla «Martinplast» la mobilità

ASTI. La Martinplast di San Martino Alfieri, azienda specializzata nello stampaggio di articoli in plastica, ha annunciato di volere mettere mobilità 25 lavoratori (complessivamente ne ha 42) per la crisi del mercato. Ad Asti, nella sede della Provincia, il presidente Roberto Marmo ha convocato le parti per trovare una soluzione. Il sindaco di San Martino Alfieri, Vittorio Massano, ha tra l'altro rilevato che i destinati alla mobilità sono tutti giovani, sui 30-35 anni.

di canapa in

BIELLA. Coltivava piantine di canapa indiana in casa e per questo è finito in cella; suo amico, pure coinvolto nella stessa indagine, è denunciato. Nei guai sono finiti A. V, 35 anni, di Biella e C. O. 39, di Camburzano. Da circa due settimane erano nel mirino della Guardia di finanza, durante una perquisizione nelle loro abitazioni, gli investigatori hanno scoperto piantine di canapa e coltelli di tipo proibito.

Banda della nessuno torna libero

ALESSANDRIA. «Capo, allora sono libero? I termini scadono oggi, se lo ricorda?». A rivolgere la domanda a un sottufficiale dei carabinieri è stato Paolo Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi accusati con il cugino Paolo Bertocco dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato sull'autostrada A 21 cavalcavia della Cavallosa. In effetti, i termini della carcerazione preventiva erano in scadenza il 2 agosto, ma sono saltati perché nel frattempo (il 3 luglio) la corte d'assise ha condannato i cinque giovani a 27 anni di reclusione ciascuno. E, in attesa del processo d'appello, tutti sono stati posti agli arresti domiciliari. Intanto Franco Furlan, ospite di una comunità nell'Alessandrino, continua a proclamarsi innocente: «Se torno in galera mi ammazzano».

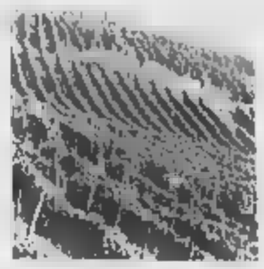
La Finanza contro «ormeggio selvaggio»

LA SPEZIA. Nuovo blitz contro l'«ormeggio selvaggio». Gli uomini della sezione navale della Guardia di Finanza e della Capitaneria di porto sono intervenuti alla «Caletta», una zona di interesse archeologico per la presenza sui fondali di reperti di epoca romana segnalati alla Sovrintendenza Archeologica di Genova. Una trentina di imbarcazioni ormeggiate abusivamente sono state subito rimosse. I proprietari, alcuni dei quali stranieri, sono stati denunciati.

Nube di acido acetico partono le inchieste

VERBANIA. Due inchieste tante polemiche a Verbania, dopo la nube di acido acetico che, sprigionatasi dallo stabilimento Acetati Spa di viale Azari, ha interessato l'altra sera parte della città. E' stato avvertita, nel raggio di 500 metri dalla fabbrica, una forte puzza, ma tutto si è risolto in breve tempo, senza danni alle persone. Sarebbe stata innescata dell'acqua in un serbatoio contenente anidride acetica.

Appello per combattere l'«Aids della vite»



CUNEO. I viticoltori sono preoccupati per malattia purtroppo incurabile, conosciuta come «Flavescenza dorata», che è già comparsa nell'Alessandrino e nell'Astigiano, la quale provoca la morte delle viti e potrebbe estendersi alla Langa. La malattia, che il capo ufficio vitivinicolo della Coldiretti Rapallino ha definito «l'Aids della vite», viene diffusa da un insetto conosciuto come «scafoideus». Quando l'infezione compare l'unico rimedio è quello di estirpare le viti malate e quelle vicine. Il deputato alessandrino Lino Rava ha chiesto al governo interventi urgenti per le danneggiate.

I consiglieri regionali Lido Riba, Andrea Foco e Agostino Gatti hanno chiesto alla Regione di stanziare 1 miliardo per risarcire i danni.

Latte, accordo fra Centrale e Valgrana

CUNEO. Un primo accordo sul prezzo del latte ritirato alla stalla per la campagna 1999-2000 è stato raggiunto tra il caseificio «Valgrana» di Scarnafigi, la Centrale del latte di Torino e la Federazione coltivatori diretti di Torino. L'intesa prevede la riduzione di 4 lire rispetto al prezzo medio della passata campagna, che era mediamente 628 lire il litro più Iva, e alcune modifiche sulla qualità.

Più a Genova (non solo all'Acquario)

GENOVA. Ospiti in netto aumento a Genova, città che ha scoperto di attrarre i turisti non solo per le visite all'Acquario ma anche per i suoi musei e diverse manifestazioni. L'azienda di promozione turistica ha registrato in giugno un aumento del 6% degli arrivi rispetto allo stesso mese del '98, e una crescita del 5,6% delle presenze alberghiere. L'incremento riguarda in particolare le strutture a 4 stelle.

Telecabina Dolonne via Regione

COURMAYEUR. Il «sì» della Regione, in un incontro riservato con Comune di Courmayeur e società degli impianti di sci, dà il «via» alla nuova telecabina di Dolonne. La stazione di partenza sarà a Plan des Lizzes, accanto al Palasport. Verrà anche costruito un piazzale per ospitare 700 auto. Il progetto, avversato a lungo dalla minoranza consiliare a Courmayeur e da un Comitato che ha raccolto 2000 firme, costerà 30 miliardi, 20 per l'impianto di risalita e 10 per il parcheggio. La Regione, in base alla legge sugli impianti di sci, interverrà con un finanziamento a fondo perduto fino al per cento del costo dell'opera e con un ulteriore 45 per cento concedendo mutui agevolati. Si sta intanto ultimando la «pista di rientro» da Plan Chécrouit a Dolonne (7 miliardi).

SPACCI AZIENDALI

Qualità & Risparmio

USATO SOTTO LE STELLE
garantito dal marchio
Tutti i Martedì e Giovedì
apertura
fino alle ore 23
VI ASPETTIAMO!
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 11 Agosto 1999 31

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.10.35

BARAGGIA DI SUNO
VENDESI
Immobile indipendente [illegible] appartamenti più negozio o possibilità 3° appartamento.
Taverna, [illegible] doppio a terreno
Prezzo interessante.
NO AGENZIE
Tel. 0322.44615 - 0339.6598880

Dietro la Vicenza spuntano Bpm e Bergamo

Tre candidati in corsa per le nozze con Bpn

Gianfranco Quaglia
NOVARA

La «calda estate» della Banca Popolare di Novara, che punta a un'aggregazione forte, sente [illegible] vento dell'Est: con la Banca Popolare di Vicenza l'istituto di credito guidato da Siro Lombardini potrebbe dar vita [illegible] un polo con il suggestivo e significativo [illegible] di «Bancapiù». Ma non sono escluse altre possibilità, che si chiamano Banca Popolare di Milano [illegible] Popolare [illegible] Bergamo-Credito Varesino. Ieri il Consiglio d'amministrazione della Bpn si è riunito al gran completo e al termine [illegible] un lungo dibattito ha emesso uno stringato comunicato, che tuttavia fa chiarezza in mezzo alle numerose voci [illegible] negli ultimi giorni sul futuro della banca a forma cooperativa più grande del mondo. «Il Cda, nella riunione odierna - [illegible] il testo - ha preso atto che sono in elaborazione e all'esame di Mediobanca alcune ipotesi di accordo con la Banca Popolare di Vicen- [illegible] al fine di pervenire alla creazione in comune di un'effi- [illegible] struttura bancaria. Il Consiglio d'amministrazione è sta- [illegible] inoltre informato che sono pervenute due proposte generiche di possibili acordi da parte della Popolare di Milano e della Bergamo-Credito Varesino, che pure sono state da noi segnalate a Mediobanca per approfondimenti. Non appena si disporrà di tutti gli elementi che il Consiglio ritiene necessari, lo stesso verrà prontamente convocato». Bocche rigorosamente cucite, invece, da parte dei vertici. Siro Lombardini preferisce non rilasciare dichiarazioni, [illegible] come il presidente della «Vicenza», l'imprenditore Zonin, è irreperibile perché in vacanza. La novità, rispetto a una settimana fa, è rappresentata dalle [illegible]» della Milano e della Bergamo-Credito Varesino le quali stanno cercando di intensificare i contatti [illegible] Lombardini per arrivare a una Superpopolare. I presidente di Bpn Paolo Bassi e di Pop Bergamo Emilio Zanetti avrebbero inviato una lettera a Lombardini ricordando la loro disponibilità, già manifestata in altre occasione, [illegible] lavorare per un'aggregazione comune. Insomma, tre in corsa per un matrimonio. Anche [illegible] l'ipotesi «Vicenza» sembrerebbe la più accreditata, stando ai si dice sull'intensificazione delle trattative nelle ultime settimane. Non solo; nella [illegible] diffusa ieri sera i possibili accordi della banche lombarde [illegible] classificate [illegible] «proposte generiche». Comunque sia, il consiglio d'amministrazione ha deciso di nominare un «advisor», affidandone il ruolo a Mediobanca che dovrà esaminare le ipotesi. E sono previste [illegible]ze» dense di contatti e incontri, tali da far supporre che entro fine estate si dovrebbe dare l'annunico delle «nozze». Lombardini ha sempre parlato di sondaggi e possibili fidanzamenti, [illegible] questa volta sembra proprio che settembre porterà al matrimonio. Lo scorso anno ai primi d'agosto fu dato l'annuncio di una sinergia con il Credem ma l'intesa con il la banca emiliana non durò neppure lo spazio di un'estate. I due sitituti rinunciarono prima ancora di cominciare. Adesso la situazione è mutata: dopo un anno di esplorazioni a vasto raggio, un'alleanza non pare più procrastinabile. E' anche questo il senso della deci- [illegible] del Consiglio d'amministraizone, che ha affidato ufficialmente l'incarico [illegible] Mediobanca di vagliare le ipotesi, restringendo il campo delle possibilità a tre candidati. Nei giorni scorsi erano filtrate voci secondo cui ad accelerare le nozze contribuerebbero anche le notizie relative all'andamento dei primi mesi '99 della Bpn: [illegible] risultato lordo di gestione meno favorevole rispetto alle aspettative. Ma Lombardini non intende affrettare: oltre a rafforzare la banca, vuole difenderne l'autonomia.

Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara, che ieri ha informato il Consiglio di amministrazione. Accanto la sede della Bpn in via Negroni, nel centro storico della città

GLI SCENARI

Le ipotesi e le cifre

Da un'intesa (che pare la più accreditata) con la «Vicenza» potrebbe nascere un aggregato bancario tra i più forti sul mercato del Nord. Se andasse in porto, Bancapiù potrebbe disporre di 770 filiali e circa 9.900 dipendenti. [illegible] c'è già, fra gli osservatori, chi intravvede la formazione di un colosso bancario: l'allenza Novara-Vicenza rileverebbe un 20-30% [illegible] Mediocredito, che detiene il 4[illegible] del Banco [illegible] Sicilia (Bds). Bancapiù passerebbe da 770 filiali a 1.300, ponendosi al terzo posto in Italia, [illegible] un attivo che raggiungerebbe complessivamente i 122 miliardi. Insomma, la distribuzione degli sportelli sul territorio sarebbe un punto di forza nell'ambito del retail-banking. Ed ecco che di fronte a queste ipotesi altre due banche popolari, del calibro della Milano e della Bergamo-Varesino si fanno avanti per consolidare un'intesa con l'istituto guidato da Siro Lombardini, che fra l'altro è il presidente dell'Associazione fra le popolari in Italia. Insomma, tutti gli occhi puntati su Novara, in questo momento di riassetti bancari e aggregazioni.

I sindaci e il comitato vogliono un incontro a Palazzo Chigi

L'Ovest Ticino da D'Alema

«Contro Malpensa ci deve aiutare»

Maria Paola Arbola
OLEGGIO

Pronti alla virata su Palazzo Chigi. Adesso vogliono parlare con il Presidente del Consiglio. Sono stanchi di non avere certezze dopo due anni di proteste, commissioni e assemblee. Chiedono risposte al Governo, i sindaci e i promotori del comitato Ovest Ticino che contestano l'assedio dei voli e la crescita di Malpensa 2000.

La proposta di un incontro con Massimo D'Alema è scaturita l'altra sera insieme con la richiesta alla Regione affinchè proceda per vie giudiziarie, su aspetti ambientali e urbanistici, e sia inoltrato da Torino un ricorso alla Corte Costituzionale contro il piano d'area Malpensa. La Regione è l'unico ente che può procedere in tal direzione. E dal Novarese vogliono pure che il presidente della giunta Enzo Ghigo chieda un confronto diretto con [illegible] collega lombardo Roberto Formigoni.

L'offensiva d'agosto scatta alla fine di accese discussioni, l'altra sera a Oleggio, nel coordinamento enti locali. Mai così numerosi sindaci e assessori da Cameri ed Arona, i dirigenti del Parco del Ticino con Pietro Mocchetto, il consigliere provinciale Paolo Colombo, la presidente del Covest Marina Ughetta. Al debutto fra il pubblico anche la «cominiana» Maria Grazia Nichetti. La riunione era convocata dal presidente della Provincia Maurizio Pagani che ieri mattina guidava la delegazione novarese a Roma per un incontro al ministero dei Trasporti sui lavori della [illegible]sione Romagnoli per le rotte.

E' stato deciso che i Comuni procederanno entro venerdì [illegible] approvare nelle giunte le osservazioni contro lo studio d'impatto ambientale della Sea: non comprende il Novarese e non è ritenuto attendibile. Le controdeduzioni, per le quali la Regione avrebbe già dato indicazioni di massima, saranno presentate anche dalla stessa amministrazione piemontese che ha però scadenze più lunghe.

E' stato firmato dai sindaci un documento per il ministero dell'Ambiente che invita il dicastero e la Regione a respingere lo studio Sea e a richiederne uno più approfondito e allargato al Novarese, con caratteristiche [illegible] valutazione completa. C'è poi la richiesta ad agire contro la seconda fase del decreto Burlando sui trasferimenti di voli da Linate ed è ribadita l'istanza da sempre in primo piano: equa divisione delle rotte fra Piemonte e Lombardia.

Pagani in apertura ha stigmatizzato: «Malpensa è già oltre il tetto dei sedici milioni di passeggeri, più di quelli che dovevano essere dopo il trasferimento di altri voli». C'è stato anche uno scontro ad alta voce fra Stefano Boggio, sindaco di Varallo Pombia e barricadero della prima ora, e il vice [illegible] Suno Marzio Prone [illegible] proposito dei piani regolatori che «a Varallo anni fa sono stati concepiti in vista dello sviluppo di Malpensa - ha attaccato Prone - mentre del problema ambientale nessuno [illegible] occupò». Considerazione che può valere anche per altri Comuni: dell'«imperdibile occasione» ne parlavano gli amministratori degli Anni Ottanta. I fatti recenti dimostrano che, al posto dei vantaggi tangibili alle comunità, sono arrivate le rotte, la paura dell'inquinamento e e il sopruso a firma lombarda.

I sindaci di Cameri, Mario Rondini, [illegible] di Marano Ticino Franco Merli [illegible] stati i più battaglieri nella riunione: ed ecco l'idea di andare [illegible] D'Alema, di forzare la mano con la Regione, di tornare a Malpensa «se è il caso [illegible] sulle piste, duri come i Cobas del latte». Sul territorio di Cameri c'è anche la base aeronautica. Giovedì scorso se ne sono andati i «Top Gun» del 53° Stormo e dopo il 2015 non ci sono certezze sulla prosecuzione dell'attività militare: preoccupa quindi l'ipotesi (ventilata in più sedi) di riconversione a «succursale» di Malpensa.

Rondini, che non è [illegible] intervenire con veemenza: «Le commissioni distolgono l'attenzione dal problema vero e fanno guadagnare tempo a Malpensa. La nostra dignità di amministratori piemontesi è calpestata». Il sindaco di Castelletto Ticino, Francesco Viale, ha invitato a percorrere le vie politiche e teoniche «con strategie chiare, senza rincorrere facili consensi popolari ma incalzando ad ogni passo la Regione». Merli: «Prendiamo il più potente studio legale del Piemonte. Ghigo stia con noi in trincea».

Roggio ha invece insistito sulla necessità di evitare scontri[illegible] la Regione: «Sinora ci ha sostenuto». Ma è anche emerso l'altra sera che l'assessore Casoni e il presidente Ghigo avrebbero rivelato alla fine di riunioni su Malpensa: «Andare per vie legali contro lo Stato e la Lombardia è un passaggio pesante, una carta difficile da giocare».

Alla riunione del coordinamento enti locali hanno assistito numerosi cittadini e volontari del Comitato Ovest Ticino

Un'altra delusione a Roma

«Sul ministero pesa la voce della Sea»

VARALLO POMBIA

Il presidente della Provincia Maurizio Pagani ieri a Roma ha contestato le ipotesi di nuove rotte e la relazione eseguite dalla commissione presieduta dal comandante Dario Romagnoli. Pagani, che conviene con i sindaci sull'idea dell'incontro con D'Alema, era a Roma con il vicepresidente della Regione Antonino Masaracchio, il sindaco di Varallo Pombia Stefano Boggio e il tecnico Giacomo Ardizio: «Ci hanno illustrato i possibili scenari di ripartizione delle rotte ma l'attenzione è rivolta solo alla Lombardia come per lo studio di impatto. Ho dovuto litigare - rimarca Pagani - e ora prepariamo le osservazioni. E' chiaro che al ministero dei Trasporti sono 'schiacciati' dalle posizioni della Sea». E' stata stroncata dai sindaci l'ipotesi di una terza pista e di allungamenti delle due attuali. Masaracchio: «Occorre una ridefinizione del traffico [illegible] sul territorio nazionale. La salute del cittadino va comunque tutelata e da Roma sono stanziati 300 milioni per il controllo dell'inquinamento acustico anche nel Novarese». [m. p. a.]

CRISTINA
DITTA CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16
50° 1949-1999
...LO SAPEVATE CHE:
I PANNELLI SOLARI
CONSENTONO DI
1) RISPARMIARE FINO A L. 30% SUI TRADIZIONALI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ACQUA CALDA
2) PRODURRE 400 LITRI DI ACQUA CALDA (60° C) ANCHE D'INVERNO
3) RIDURRE DEL 30% L'IMMISSIONE DI CO^2 NELL'ATMOSFERA
4) SPEGNERE PER 6 MESI L'ANNO LA CALDAIA E RIDURNE IL FUNZIONAMENTO PER I RESTANTI 6 MESI
5) DETRARRE IL 41% (LEGGE 449/97)
SOLAHART
a partire da
L. 2.500.000
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Verificate personalmente la resa calorica presso la nostra esposizione, saremo in grado di fornirvi ulteriori ragguagli tecnico-scientifici.

Stamattina in Provincia l'incontro tra Pagani e i sindacati sul futuro del polo della ricerca

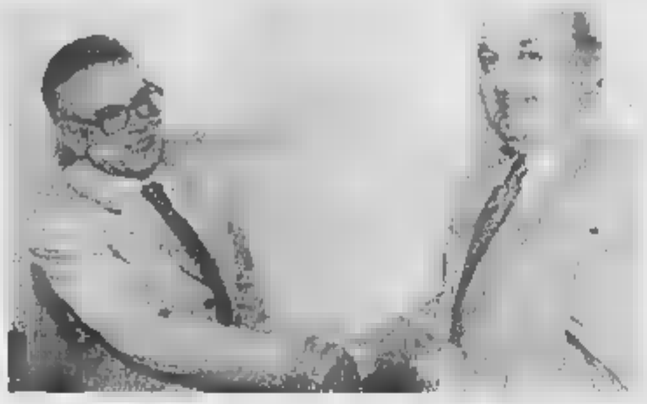
«Alcoa, impedito un atto illegittimo»

E la Cgil: «Disintossichiamo il caso dalle ideologie»

Carlo Bologna
NOVARA

Sindacati e presidente della Provincia oggi a confronto su un tema spinoso: la questione Alcoa. Alle 11 il presidente Pagani riceverà i segretari di Cgil-Cisl-Uil Renzo Stievano, Mauro Brustia e Raffaele Arezzi. «E' il primo incontro con il nuovo presidente - dice Stievano - e lo avevamo chiesto appena è stato eletto per uno sguardo d'insieme sui problemi del territorio. Nel frattempo è scoppiata la questione Alcoa che ci ha spinto a dare un'accelerata per evitare di compromettere quanto di positivo è stato finora costruito. Bisogna disintossicare la questione dai problemi ideologici. Bisogna innanzitutto capire, a fronte dei nodi tecnico-finanziari, se esistono delle strade per avviare il progetto di rilancio del polo della ricerca. La cassa integrazione per i 16 ricercatori? In fondo è il male minore. E' invece importante dare segnali di certezza sul fatto che non si smobilita».

Pagani, alla vigilia dell'incontro, replica alle accuse del centrosinistra ricordando come si è arrivati a bloccare l'acquisizione di Alcoa: «Ho chiesto al presidente del Consorzio Universitario, Paolo Cattaneo di non procedere alla firma del rustro di 12 miliardi per l'acquisto del fabbricato perché l'operazione non aveva i presupposti giuridici ed economici per essere conclusa. La decisione dell'acquisto sarebbe stata gravissima, illegittima e contraria alla volontà del precedente Consiglio (che era di centrosinistra), oltre che fonte di pesanti responsabilità personali. Infatti per garantire il mutuo l'assemblea consortile aveva dovuto prorogare, senza il preventivo assenso degli Enti costituenti, la vigenza del Consorzio stesso dal 2000 al 2030. Con ciò veniva automaticamente prorogato l'impegno a versare annualmente 1 miliardi (500 milioni a carico della Provincia) per ulteriori 30 anni. Solo il Consiglio provinciale avrebbe potuto assumere tale impegno».


Maurizio Pagani e Paolo Cattaneo ancora contrapposti dopo le elezioni

«Ma in tal senso - continua il neopresidente - non si è mai pronunciato, chiedendo più volte un'operazione 'a costo zero'. E' evidente che i delegati della Provincia presso il Consorzio non avevano potere di modificare lo statuto e porre a carico della stessa oneri per 15 miliardi (30 annualità per 500 milioni). E' altrettanto evidente che l'operazione non è a costo zero, risultato raggiungibile solo se il reddito netto del fabbricato si mantenga costante per i prossimi anni nella misura di 650 milioni (6,5% del valore) e se l'inflazione resta invariata sull'1,5% annuo per lo stesso periodo».

Pagani, che rinvia al mittente le accuse di «ubbidire a ordini di scuderia» si dice «disponibile ad un sereno e approfondito confronto con le forze politiche, sindacali e imprenditoriali per trovare soluzioni affinché il Polo tecnologico parta su basi solide e possa svilupparsi su prospettive concrete».

IN BREVE

Notte di furti in e locali sulle colline del Vergante

Una decina di furti sono stati messi a segno la scorsa notte sulle colline del Vergante, in particolare a Colazza e Pisano. Presi di mira, dopo l'orario di chiusura, anche due locali pubblici di Colazza: il Vulkangrill in via per Invorio e la Trattoria Grand'Italia in località Madonna della Guardia. I malviventi hanno sottratto tutto il denaro che hanno trovato, anche quello dei video-giochi. A Pisano, invece, i furti sono stati messi a segno in case private da cui sono spariti p i, orologi e contanti. [s. b.]

«Mi sparano», ma l'aggressione è un mistero

Si era appartato con amico, tossicomane come lui, nei p del cimitero della frazione Morsella per iniettarsi una dose di droga. a improvvisamente l'altro pomeriggio alle 17 il giovane, che ha 27 anni e risiede a Gambolò, è salito sulla moto ed è fuggito, urlando all'amico: «Scappa, siamo in pericolo». Poco dopo è entrato in una villetta di strada Portalupa in Faenza: alla padrona di casa ha detto che era inseguito da sconosciuti che gli avevano sparato e le ha chiesto di chiamare il 113. Ma l'aggressione resta un mistero. Il giovane è stato giudicato guaribile in 8 giorni per graffi alle braccia. Secondo i medici, si solo delle escoriazioni provocate dai rovi durante la fuga, mentre è stata trovata traccia di colpi di arma. Tocca alla polizia chiarire se è stato solo l'effetto di allucinazioni oppure se davvero, come il ragazzo continua a sostenere, qualcuno ha sparato contro di lui. L'amico ha riferito di non essersi accorto di nulla. [c. br.]

VIGEVANO

Lite fra padre e figlio, condannati entrambi

E' finita con una sentenza salomonica del pretore Piergiovanni Palminota la lite tra padre e figlio del 4 febbraio '92 alla frazione Bozzola dove i protagonisti risiedono. Michelangelo e Pasquale Carluccio, 48 e 70 ni, sono stati condannati a due mesi ciascuno (con condizionale) per le reciproche ingiurie e lesioni, al risarcimento, sempre vicendevole, di milione di lire di danni. [c. br.]

Da sodalizi, Comune e ministero

Il «no» ai raccordi dell'Alta capacità

Barbara Cottavoz
NOVARA

Levata di scudi contro l'Alta capacità. Da ambientalisti o enti di Novara ma anche dal ministero di Roma. Viene contestato il progetto delle due interconnes- alle porte della città su cui stato chiesto il via libera: il raccordo al Boschetto e quello a Est, nella zona tra Pernate e Galliate.

In Comune un netto «no» arrivato dalla Consulta per l'ambiente che ha dato parere negativo, per metodo e per il contenuto. Si contesta, cioè, la richiesta di valutare soltanto parte del progetto della Torino-Milano e non l'intero disegno e il suo modello di esercizio e poi l'intervento infrastrutturale «faraonico e di notevole impatto ambientale» a Est della città.

Quindi, la Giunta comunale: ha preso atto di questa indicazione e ha espresso «riserve» sul progetto ribadendo la necessità che «la tratta non venga realizzata per fasi funzionali ma nella interezza». Si critica, ancora una volta, il raccordo Est e si chiedono interventi di mitigazione ambientale sulla linea storica e i sottopassi delle vie Marconi e Valsesia.

Nella delibera si citano anche le osservazioni di Legambiente e Pro Natura regionali che stroncano lo studio d'impatto ambientale, ritenuto insufficiente, e rilevano come il progetto delle interconnessioni non sia valutabile a parte.

Nella foto Giorgio Albertinale coordinatore dell'associazione Legambiente a Novara

E stop, alla fine, è arrivato anche dal ministero per l'Ambiente a firma del direttore generale Maria Rosa Vittadini: dopo una lunga serie di contestazioni si fa rilevare come il piano «non risponda ai requisiti di legge, sia perché relativo a interventi connessi con il progetto e non valutabili separatamente, sia in quanto le varianti determinano modifiche sull'impatto ambientale di tutta la tratta».

Intanto Legambiente, coordinata a Novara da Giorgio Albertinale, Pro Natura, Italia Nostra e Wwf hanno inviato ai sindaci dei comuni interessati la valutazioni di esperti sui vantaggi della nuova linea. Viene sottolineata, soprattutto, la necessità di «fornire un buon ai passeggeri di percorrenza medio-breve oggi penalizzati dall'intasamento dei convogli e dalla scarsa affidabilità della ferrovia».

Ieri in un'officina di Trecate durante la manutenzione di un contenitore del gas

Ferito dallo scoppio della bombola

Grave meccanico di 49 anni, ora è al Cto di Torino

Marcello Giordani
TRECATE

Una scintilla sprigionata da una bombola del gas, provoca uno scoppio che investe il tecnico che stava eseguendo il lavoro di manutenzione. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio in via Boccaccio 5, nell'officina di Franco Zeno, 49 anni.

Erano le 15,20 e nell'officina si trovavano Franco Zeno ed il figlio Mauro, che collabora col padre. Il meccanico si trovava in cortile, sotto una tettoia dove stava lavorando alla manutenzione di una bombola di gas Gpl, vuota.

Che cosa sia accaduto è ancora stato chiarito, e saranno i Carabinieri di Trecate ed i Vigili del Fuoco di Novara, accorsi subito sul luogo dell'incidente, a ricostruire la dinamica della disgrazia. Franco Zeno stava cambiando una valvola della bombola, quando si è forse sprigionata scintilla che ha provocato lo scoppio. L'uomo è stato investito dalla fiammata, che ha praticamente distrutto la piccola struttura ricavata nel cortile: il meccanico è finito a qualche metro di distanza, ustionato ed intontito, ma si è rialzato subito per cercare di spegnere le fiamme.

La bombola di che ha provocato l'incidente.
A destra, l'officina di via Boccaccio a Trecate dove è avvenuto lo scoppio che ha ferito Franco Zeno.
Sull'episodio è in corso indagini di carabinieri e vigili del fuoco

«Mi trovavo in officina - racconta Mauro Zeno - quando ho sentito mio padre gridare e è corso in cortile. Mio papà aveva il fuoco nei capelli e stava correndo; era però cosciente, e mi ha aiutato a spegnere le fiamme». Franco Zeno è stato trasportato con l'ambulanza a Novara, e qui i sanitari, vista la gravità delle sue condizioni, ne hanno deciso il trasferimento con l'elisoccorso al Cto di Torino. Il meccanico ha riportato varie ustioni un pò in tutto il corpo, soprattutto al volto ed alla testa. L'incidente ha provocato anche la distruzione del tetto e delle pareti della struttura all'aperto che serviva da officina estiva. «Se lo scoppio fosse accaduto all'interno dell'officina - dicono gli amici di Franco Zeno, che sono accorsi a chiedere notizie - sarebbe stato un disastro».

Ieri sera i famigliari sono partiti alla volta di Torino, per recarsi al Cto e sincerarsi delle condizioni del ferito.

GOZZANO

«Processo per la Bemberg»

A due anni di distanza dalla morte di un operaio della Bemberg, scivolato nella vasca di decantazione, la rappresentanza sindacale chiede alla Magistratura di fare luce sull'accaduto. E' il 5 agosto '97: Daniele Marzoli, 38 anni, addetto alla manutenzione dell'impianto di depurazione, deve sistemare un tubo che pesca nella vasca dove vengono raccolte acque e fanghi. Marzoli scivola nella vasca, salendo forse su una passerella, e muore. «Richiediamo che sulla vicenda venga fatta piena luce - dice il documento della Rsu - tanto sulla dinamica dell'incidente quanto sulle eventuali responsabilità. Non vogliamo che tutto venga rimosso e dimenticato. Per questo riconfermiamo l'intenzione di costituirci parte civile al processo. Richiamiamo la necessità che, a distanza di due anni dai fatti, il processo si apra al più presto». [m. g.]

Massino Visconti

Bimba di 4 mesi portata in salvo con l'elicottero

MASSINO VISCONTI. Apprensione a Massino Visconti, sulle colline del Vergante, per le condizioni di salute di bimba di soli mesi che è stata ricoverata d'urgenza a Milano. Ignote, al momento, le cause del malore. La piccola, che era in con mamma e due fratellini, è diventata improvvisamente gialla in volto e poi ha perso conoscenza. Disperata la madre ha subito chiamato l'ambulanza della Croce Rossa, è intervenuta da Arona ed ha a sua volta chiesto l'intervento del 118. Un elicottero è quindi atterrato sul campo sportivo poco lontano dal centro del paese ed ha quindi trasportato la bimba al centro di rianimazione infantile di Milano. La piccola è figlia di genitori albanesi che si trovano a Massino Visconti da una decina di anni. Il padre, che fa il muratore presso una impresa edile locale, ha altri quattro figli ed abita in via Marconi in una modesta abitazione ad un centinaio di metri dal castello visconteo. Sul posto anche i carabinieri di Arona e Lesa. [s. bot.]

LETTERE AL GIORNALE

Azzannato cane parco pubblico

Sono un professore di educazione fisica e, per mancanza di strutture idonee e ambienti attrezzati, mi trovo spesso a portare i ragazzi in quell'area che ad Omegna viene definita «Percorso Vita», uno splendido sentiero che si snoda nei boschi circostanti la cittadina dove è possibile svolgere attività aerobiche all'aria aperta.

Non voglio dilungarmi sulla manutenzione che il Comune non effettua (l'erba non viene tagliata da e la metà degli attrezzi risulta essere fuori servizio...) oppure sul rispetto che alcuni cittadini non hanno per la natura (lattine, bottiglie e sacchetti di plastica si confondono ormai con il verde dell'erba...) ma vorrei porre l'accento su di episodio accaduto il 25 maggio u.s.: uno dei miei ragazzi, mentre correva coi suoi compagni, è stato azzannato da un cane (non aveva nessuna targhetta) lasciato senza guinzaglio e libero di scorrazzare qualche anonimo individuo; avendo incontrato immediatamente dopo lungo il tragitto un ragazzo, questo, avendo inteso l'accaduto, si è ben guardato dal riconoscere il cane come di sua proprietà.

Risultato: un ragazzo all'ospedale per le vaccinazioni del caso (antirabbica ed affini), genitori su tutte le furie, preside che intende vietare le attività al di fuori della palestra scolastica. Va bene che il cane è il migliore amico dell'uomo, ma vorrei che almeno in questo luogo pubblico (e sottolineo pubblico), i cani siano tenuti al guinzaglio in segno di rispetto per la libertà di movimento di tutti i cittadini.

Un prof. di educazione fisica che rischia il posto di lavoro, Omegna

I problemi degli

Si parla tanto dei problemi dei pendolari dei treni. Ma poco o nulla di quelli costretti a usare l'auto. Tutti i giorni da Sillavengo a Novara sono pesanti, se si pensa che in centro non si trova mai parcheggio gira a vuoto per molto tempo (tranne in estate). Perchè non studiare qualche soluzione intelligente?

Lettera firmata, Sillavengo

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telef. 0322 51 61; **Borgomanero:** telef. 0322 84 61, **Domodossola:** telef. 0324 46 600, **Galliate:** telef. 0321 86 27 22; **Oleggio:** telef. 0321 93 500, **Omegna:** telef. 0323 61 900, 63.669, **Gravellona Toce:** telef. 0323 84.65 59, 865 000, **Stresa:** telef. 0323 33 360, **Trecate:** telef. 0321 77.79.00; **Verbania:** telef. 0323 405.000; 556 000; 55.61.61; squadra nautica tel. salvam. 0323 51.91.00; : telef. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telef. 0323 80 705; **Orta:** telef. 0322 91.19 00; **Grignasco:** S.r.o. telef. 0163 41.85.17. **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96.74.56. **Lesa:** telef. 0322 76.697; **Piedimulera:** telef. 0324 65.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telef. 0321 82 05 60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01 17.

Novara: telef. 0321 62.60.00; **Arona:** telef. 0322 51 61; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 86.00 47; **Omegna:** . 0323 86.81.11; **Stresa:** . 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54 13 18.

FARMACIE

A Novara Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.78 (ap. 8,45-20,15; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e **Viale Roma,** viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.69 (ap. notturno notte tel. 8,45-8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Ban Boca, piazza V. Veneto, 1 tel. .

: *Cusaro,* via . Custodi, 17 . 0321 86.13.02.

Passirani, via G. Carcano, 21 tel. 0322 72.41.

Pombia: *Berti,* via Matteotti, 35 tel. 0321 92.

Borgomanero: *Ruve,* c.so Garibaldi, tel. 0322 81.541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale, p. I° maggio, 5 tel. 0322 96.212.*

Verbania (Fondotoce): *Miele* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49 60 83.

Cambiasca: *Gasperotti,* via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.18.37.

Omegna: *Mantegazza,* . Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta,* via Vittoni, tel. 0324 51.145

Crodo: *Veggia,* via Roma, 77 tel. 0324 81.292.

Per Pagani, p. Peretti, 6 tel. 0324 97 109

IN CITTA' E FUORI

TEMPO LIBERO

Un calice alla Bergamina

Sono aperte le prenotazioni per «Calici di stelle», la manifestazione che si tiene alla Bergamina di Sizzano martedì prossimo 10 agosto: nel della serata è prevista la degustazione guidata di Sizzano doc, musica e brindisi nella notte delle stelle cadenti. Il costo della partecipazione è di 15 mila lire, e comprende anche un bicchiere da degustazione, il contributo all'Aism e specialità valsesiane. Per informazioni e prenotazioni all'enoteca regionale di Gattinara si può telefonare al numero 0163/834070. [c. m.]

Le leggi nei cantieri

Un corso per le figure di «Coordinatore per la progettazione» e di «Coordinatore per l'esecuzione dei lavori» rivolto a ingegneri, architetti, geometri e periti industriali viene organizzato dal Consorzio per la formazione e la ricerca presso l'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola. Si propone di far conoscere le prescrizioni minime di sicurezza da adottare nei cantieri e al termine delle lezioni viene rilasciato un attestato di frequenza valido ai sensi del D.L. 494/96. Le iscrizioni sono aperte presso la sede dell'Unione in corso Mameli, 18 e Verbania Intra; le lezioni s'inizieranno nel prossimo settembre. [s. r.]

Gospel in piazza

LA Pro Loco di Belgirate organizza per stasera alle 21,30 in piazza San Carlo una serata con il gruppo gospel «Greens Level choir». Il programma estivo dell'associazione prosegue venerdì all'hotel Villa Carlotta, dalle 21,30, con la proiezione del film «Al di là dei sogni». Talenti ruasi di pianoforte, flauto e canto si esibiscono invece a Stresa, dalla 21, e Villa Francesca [c. m.]

Gita per la

Sono aperte le iscrizioni alla gita a Torre del Lago Puccini per assistere all'opera lirica «Turandot». L'iniziativa è organizzata nell'ambito del «Danza- agosto» che si tiene ogni giorno nel parco del «Donnino» a Vignale, frazione di Novara. La gita è in calendario sabato e domenica. [b. c.]

Le opere Brizzio

Opere di Cristina Brizzio esposte fino all'11 agosto nella sala multiuso al lido di Cannero Riviera. La mostra personale della pittrice è stata organizzata dalla Pro loco. [s. r.]

NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Frattini, commossa per il grande tributo di affetto, ringrazia tutti coloro che hanno voluto partecipare esequie caro PIERLUIGI

— San Maurizio d'Opaglio, 3 agosto 1999

Dario e Giuseppina Frattini, a nome delle Rubinetterie Fratelli Frattini Spa, ringraziano tutti coloro che hanno voluto esprimere partecipazione e cordoglio per la scomparsa del fondatore della società

Pierluigi Frattini

— San Maurizio d'Opaglio, 3 agosto 1999.

Dopo l'incidente avvenuto lunedì sera all'azienda chimica «Acetati» scendono in campo cittadini, ambientalisti e politici

Nube tossica, si scatena la protesta

Verbania, stasera un'assemblea pubblica a S.Anna

Ranzoni

La protesta è esplosa. All'indomani della fuga di vapori di acido acetico, lunedì poco dopo le 19 dallo stabilimento «Acetati» in viale Azari a Pallanza, forze politiche, associazioni ambientalistiche e parte della cittadinanza hanno dato il «la» alla corale protesta contro la presenza in città del polo chimico della «Montedison».

L'incidente, secondo quanto ha dichiarato nella serata il capo stabilimento, ingegner Giorgio Dolcetta, «è stato causato dall'incomprensibile travaso di acqua in un serbatoio di anidride acetica. Si è innescata la reazione chimica che ha prodotto acido acetico sviluppo di calore e successiva entrata in funzione delle valvole di sicurezza dalle quali sono usciti i vapori».

Vapori che sono stati avvertiti da tutti gli abitanti della zona (molti hanno lamentato bruciori agli occhi mal di gola) e di alcuni quartieri intresi distanti in linea d'aria dalla fabbrica poche centinaia di metri. L'allarme è stato però generale ed elevato con decine di telefonate di richiesta d'intervento a vigili del fuoco, carabinieri, polizia.

Subito dopo la fuga di acido acetico lo stesso personale addetto alla manutenzione degli impianti, in fermata tecnica da ben tre giorni, ha provveduto al tempestivo raffreddamento del serbatoio in cui è avvenuta la reazione chimica allo scopo di evitare pericolosi aumenti di pressione interna. I vigili del fuoco hanno poi proseguito l'opera di raffreddamento irrorando fino a tarda serata il contenitore con potenti getti d'acqua.

Ma la polemica è ormai incandescente. Il Circolo Legambiente del Verbano fa sapere che «la bomba chimica presente in città» sarà il tema della pubblica assemblea che intende organizzare questa sera alle 21 al Centro Incontro nel quartiere Sant'Anna, zona a ridosso dello stabilimento chimico.

Già lunedì in nottata, il capogruppo consiliare comunale di Forza Italia Valerio Cattaneo, ha inviato via fax al sindaco Aldo Reschigna (in ferie fuori città) un'interrogazione urgente in si richiede una relazione sull'accaduto la convocazione di un consiglio comunale aperto sul tema della sicurezza o dell'industria. Di contenuto analogo l'interrogazione inviata dal Consigliere di Rifondazione, Vladimiro Di Gregorio.

L'assessore provinciale all'Ambiente, Alberto Zacchera (Polo) precisa che «le responsabilità di eventuali incidenti e disagi alla popolazione vanno ascritte a chi a suo tempo ha acconsentito l'insediamento in pieno centro dello stabilimento e che il problema comunque discusso». Ribatte il vice sindaco Giuseppe Grieco (Popolari): «La presenza di una fabbrica chimica città costituisce di certo un problema anche se, diciamolo, i verbanesi hanno un rapporto storico, già dal '28, con Montecatini, Rhodiatoce e Montedison. Allora lo sviluppo urbanistico consentiva insediamenti industriali anche di rilievo mentre oggi la città appare diversa. Non è semplice trasferire in altra sede il polo chimico. E' una convivenza difficile ma non impossibile, soprattutto se la direzione aziendale saprà garantire ai massimi livelli sicurezza per lavoratori, cittadini ambiente».

A destra una vecchia centralina della Provincia di Novara per il rilevamento della qualità dell'aria
La rete (disattiva da due anni) ha postazioni anche nel Vco
A sinistra i soccorsi davanti all'Acetati di Verbania appena è scattato l'allarme

E i dati sull'aria? Ancora rimandati

NOVARA

E' passato esattamente un anno da quando la stazione mobile per il rilevamento della qualità dell'aria è entrata in un garage della Provincia, a Novara. Il mezzo, costato quattrocento milioni, è uscito soltanto per monitorare il rumore degli aerei di Malpensa. Dati cosa respiriamo - la missione per cui è stata acquistata - ancora nulla.

Peggio per le quindici centraline fisse sparse tra Novara e Verbano Cusio Ossola (la rete è interprovinciale, costo 2 miliardi), mai entrate in funzione perchè il software per la gestione dati (a cura del Csi Piemonte) non è ancora operativo.

Ora sono cambiate le Amministrazioni delle Province. Al centrosinistra è subentrato il Polo in tutte e due le realtà. Ma per sapere, come hanno chiesto i Verdi novaresi, quanto benzene finisce nei nostri polmoni bisognerà attendere ancora. Tra l'altro era proprio dei Verdi, Enrico Marone, l'assessore che ha gestito la partita senza arrivare alla sospirata conclusione.

Anche in questi giorni, in ogni caso, si registrano «passi avanti». Vedremo se decisivi.

Proprio venerdì mattina a Palazzo Natta c'è stata una riunione tra Province e Arpa di Novara e Torino. E' stata siglata una mini-convenzione per consentire a quattro tecnici dell'Agenzia regionale per l'ambiente di iniziare a operare concretamente. Spetterà infatti all'Arpa, quando tutto sarà a posto, gestire la rete di rilevamento.

Il neoassessore all'Ambiente, Antonio Tenace (di Forza Italia), ha ascoltato la relazione dei dirigenti del settore e il punto sulla rete che, operativa dal '90, è stata spenta due anni fa per i lavori di ristrutturazione e potenziamento. «I lavori, che sono finanziati con i fondi del Ministero per l'Ambiente, sono in fase di ultimazione. Avrebbero dovuto concludersi il primo luglio dell'anno scorso. Ma per evitare l'insorgere di un contenzioso potenzialmente negativo per la Provincia e al tempo stesso per disporre di maggior tempo per il completamento della fornitura, i termini contrattuali sono stati modificati nelle modalità dei pagamenti - acconto e nella durata complessiva dei lavori, portati a giorni».

«Lavori in via di ultimazione» E c'è l'accordo per i quattro tecnici Arpa

Tenace ricostruisce altre tappe di questa vicenda: «Al momento sono state tacitate le legittime pretese economiche della Ditta Dasibi di Cologno Monzese. C'erano state alcune motivate sospensioni che hanno dilatato i tempi di realizzazione dei lavori. A questo punto sembra che permanga solo un problema connesso alla debolezza dei segnali che vengono inviati via etere dall'alpe Lusentino di Domodossola all'antenna dell'Ospedale Maggiore di Novara. Questo fatto non consente il collaudo delle centraline di Domo, Pieve Vergonte e Verbania. Bisognerà poi fare un convenzione con il Ministero delle Telecomunicazioni e, alla fine, trasferire tutte le centraline all'Arpa».

E i primi dati sull'aria, quando arriveranno? Tenace vorrebbe sparare una data ma sa bene che sul caso-centraline tutti i pronostici, finora, non sono stati azzeccati. E allora ripiega: «A dire il vero avremmo dovuto già averli da un pezzo...» [c. bo.]

La disgrazia è accaduta ieri mattina in valle Antigorio, vittima un pensionato di 61 anni

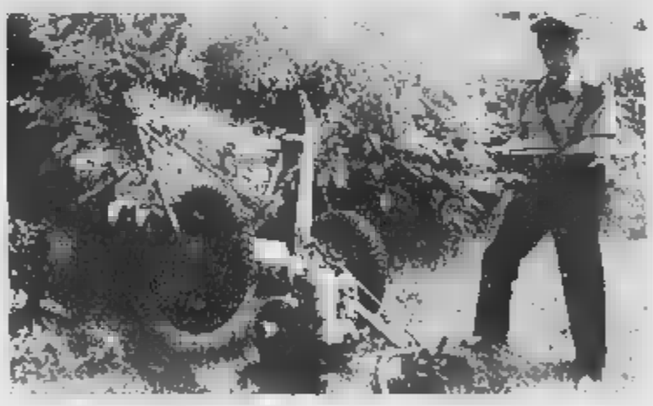
Muore schiacciato dalla falciatrice

A Baceno, tagliava l'erba nei prati vicino a casa

Un pensionato di 61 anni, Dario Rigoni, abitante a Baceno, è rimasto schiacciato da una motofalciatrice mentre stava tagliando l'erba in un prato poco distante dalla sua abitazione. E' morto sul colpo per le gravi ferite riportate nella zona toracica.

La disgrazia è avvenuta nella tarda mattinata di ieri in località «Sant' Antonio» lungo la strada che da Baceno sale alla frazione di Croveo. Dario Rigoni si dedicava puntualmente alla cura dei campi di sua proprietà. Ieri mattina è uscito di per tagliare l'erba in un terreno che con leggera pendenza scende gradatamente verso il torrente Devero. Ha usato una grossa motofalciatrice con manubrio, senza posto di guida. Per che non ancora state accertate, mentre stava manovrando il mezzo sul ciglio di un pendio ha messo un piede in fallo ed è caduto all'indietro. E' finito sugli arbusti, paio di metri sotto. Ma la motofalciatrice gli è piombata addosso. A dare l'allarme è stata la moglie del pensionato, Maria Prina, che verso mezzogiorno è uscita di per andare a cercarlo nei prati vicini. La donna ha trovato il corpo del marito ormai privo di vita. Sono si i Carabinieri con un medico che ha potuto solo constatare il decesso del pensionato.

La disgrazia ha destato profonda commozione a Baceno e in tutta la valle Antigorio dove Dario Rigoni, che aveva lavorato in Svizzera come frontaliere, era molto conosciuto. Con la moglie, lascia tre figli, tutti sposati: Ivano, che gestisce un distributore a Baceno, Enzo, dipendente dell'Omnitel, e Massimo che si trova all'estero per lavoro. [a. v.]



A sinistra un carabiniere esamina la motofalciatrice che si è ribaltata uccidendo Dario Rigoni, 61 (nella foto qui sotto)

Consiglio a Oleggio

Stop ai progetti per la pista

OLEGGIO. La amministrazione del sindaco Sergio Nifantani intende procedere con l'iter che consentirebbe ad società la realizzazione di una pista motoristica in località Carlona. Anche il progetto della nuova scuola materna viene messo in discussione. Se il primo punto ha sollevato nei mesi scorsi le critiche di agricoltori e ambientalisti (e nella stessa ex maggioranza di «Per Oleggio» c'erano stati più confronti sull'opportunità del progetto), sul secondo non mancheranno reazioni anche perchè i bimbi iscritti e in lista d'attesa aumentano. Venerdì sera è convocato il Consiglio comunale. Si procederà alle nomine in alcune commissioni. Dalla minoranza «Per Oleggio» sono invece presentate per la prossima seduta numerose mozioni, interpellanze e interrogazioni. Riguardano il consiglio di biblioteca, la raccolta differenziata, il palasport, l'area Gagliardi-Melber e c'è pure la richiesta di controllo al Coreco su una delibere relativa ad un'assunzione. [m. p. a.]

Salpa questa sera da Cannero la romantica crociera della Navigazione

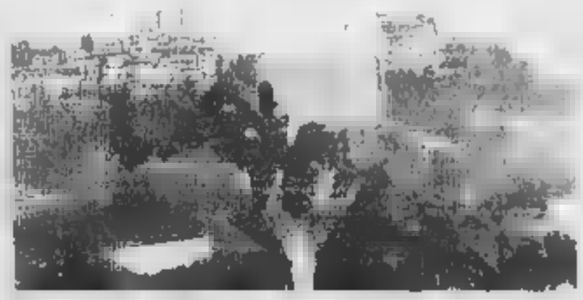
Alla scoperta del lago con La Stampa

Piano Boat, si cena ascoltando i motivi più belli

CANNERO. Con «Piano Boat» l'alto lago è servito. Parte stasera la nuova avventura proposta dalla Navigazione Lago Maggiore, in collaborazione con La Stampa. Piano Boat è un suggestivo itinerario notturno alla scoperta delle città rivierasche, da un punto vista inconsueto, l'alto lago.

Le partenze: alle 19 da Cannero, ogni mezz'ora successiva da Luino, Porto Valtravaglia, Laveno e Intra. A bordo funziona il servizio ristorante, l'accompagnamento musicale è formato dalla cantante Marcella, protagonista di motivi evergreen. Piano Boat significa una crociera di ore, ad un prezzo ridotto per i lettori di La Stampa che dovranno presentare il tagliando. Il programma delle crociere notturne prosegue il 6 con Notturno sul lago, e «Spaghetti» il 7. a Ferragosto si accenderanno le luci del piroscafo Piemonte per «Nostalgie», una serata con atmosfera d'altri tempi.. [c. m.]

TRIBUNALE DI VERBANIA
Cancelleria esecuzioni immobiliari
Il Giudice dott.ssa Pompiono, dell'esecuzione immobiliare n. 131/90 RGE promossa da Parodi avv. Garzuglio contro di Soc. ad ordina procedersi all'udienza del 14/10/99 ore 12.00 alla vendita con incanto dell'autorimessa con antistante terreno censito nel NCT al Foglio 5, Mapp 292, del Comune di Pallanzeno. Valore a prezzo a base dell'incanto: L. 11.500.000. Bene divisibile a corpo. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. .
Essendo il in difformità della licenza edilizia, l'acquirente dovrà regolarizzare la posizione con la spesa di L. 1.500.000. Ogni offerente dovrà depositare in entro le ore 12.00 del giorno precedente alla vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% per preventive spese di vendita, salvo conguagli. Le persone fisiche dovranno indicare nella domanda le generalità, il C. F., la residenza o domicilio legale, l'autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugate, le società e gli enti dovranno allegare certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, entro 40 giorni dall'aggiudicazione il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 16/7/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianotti

Il sapore delle nostre colline in un bicchiere
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
Vendita diretta VINO
SFUSO IMBOTTIGLIATO
Siamo in ferie da lunedì 9/8 a domenica 15/8

VINI DOC
VINI SELEZIONATI
VINO BARRICATO
VINI DEL 2000
VINI DA TAVOLA
VINI DOLCI
Tel. 01 - Fax 0142.488007

L'istituto diventerà un college per master di organizzazione aziendale

«Business school» al Rosmini

A Domo anche un centro di studi alpini?

Adriano
DOMODOSSOLA

Master di business school per la formazione di organizzatori d'impresa al «Rosmini». Un'iniziativa destinata a soddisfare le esigenze delle piccole e medie imprese del Varesotto e delle province vicine, in primo luogo Novara e Vco.

E' rivolta a neo laureati, universitari (facoltà o corso di studi non sono vincolanti), diplomati. La formula è quella del College universitario. La scelta è caduta sul «Rosmini» proprio perché dispone di strutture adeguate per ospitare i partecipanti che saranno una trentina e arriveranno da tutta Italia.

Il master è organizzato dalla «Rp Opus» di Busto Arsizio, società di ricerca in metodologie organizzative e sistemi formativi, operante da vent'anni con le piccole e medie imprese del Nord e Centro Italia per la riorganizzazione e la riqualificazione del personale. Durerà dieci mesi, l'avvio è previsto a fine settembre.

L'obbiettivo è la formazione teorico-pratica di una nuova figura professionale, «il facilitatore dell'organizzazione di impresa» (Helper), preparato ad operare a stretto contatto con la proprietà o la direzione, nelle aziende piccole e medie del territorio. Una figura molto diffusa negli Usa, ancora da noi, ma indispensabile per rendere più efficienti le aziende.

Per la formazione teorica sono previsti corsi di organizzazione e comunicazione d'impresa, marketing, gestione della produzione e dei sistemi di qualità, amministrazione e finanza, informatica, lingua inglese. Ma ci sarà anche la possibilità di fare pratica in aziende di settori diversi lavorando in gruppo a progetti specifici reali e non a simulazioni. Saranno organizzati *specifici stages, workshop, seminari, attività sociali e di volontariato, educazione fisica.* Ci sono già numerose adesioni, le iscrizioni si chiudono entro il 15 settembre: visto il numero limitato di posti, sarà inevitabile una selezione.

«I punti di forza dell'iniziativa - dicono i dirigenti della società organizzatrice - saranno l'obbligo di residenza per i partecipanti e la possibilità di fare pratica diretta. Il Rosmini è una sede ideale, dispone di strutture sportive, laboratori, biblioteche, apparecchiature informatiche. Il master è stato inoltre studiato su misura per le piccole e medie imprese del nostro territorio. I corsi saranno tenuti da docenti universitari e da dirigenti d'impresa che trasmetteranno il loro bagaglio di esperienze. In questa fase di preparazione, la nostra società non ha fini di lucro che subentrano solo quando entriamo in contatto con le aziende».

Il «Rosmini» è in corsa anche per ospitare uno dei centri di ricerca dell'istituto nazionale di studi alpini, di recentissima formazione. Un'opportunità segnalata al Comune dal senatore Luigi Manfredi. Il sindaco Mariano Cattrini sta cercando di coglierla al volo.

Nella foto sopra il sindaco di Domo Mariano Cattrini) e a lato l'ingresso del collegio «Rosmini»

Nei giorni scorsi Cattrini, accompagnato dall'assessore Vincenzo Ronca, si è recato ad Ariano Irpino dove ha incontrato il ministro dell'Università, Zecchino. Il lungo viaggio di centinaia di chilometri verso la Campania non è stato inutile. La candidatura di Domo, una delle prime città dell'arco alpino a farsi avanti, sarà infatti presa in considerazione dal Governo.

«E' presto per essere ottimisti - ha dichiarato Cattrini - abbiamo comunque aperto un canale molto importante per il futuro polo universitario ossolano. Ho ripreso subito i contatti con l'Università di Torino e in particolare con il professor Biancotti, Preside della facoltà di Scienza della Terra, che aveva già eseguito studi sulla Valgrande e manifestato interesse per corsi e seminari decentrati nel Vco che dovrebbero riguardare la glaciologia. E questo punto si potrebbe pensare a un centro nazionale di ricerca sul movimento dei ghiacciai».

Per centrare questi obbiettivi, si sta costituendo la «società consortile per lo sviluppo della cultura, degli studi universitari, della ricerca nel Vco».

Fra le finalità, oltre alla lauree brevi già deliberate dal Consiglio di facoltà della Statale di Milano, ci sono proprio l'istituzione e la gestione di centri di ricerca scientifica legati alla cultura alpina, l'organizzazione di seminari, di perfezionamento e master. Oltre a Domo, hanno già deliberato l'adesione cinque comunità montane dell'Ossola e la Banca popolare di Intra. Il quadro dei soci fondatori dovrebbe essere completato da Provincia, Camera di Commercio e Unione Industriale.

Calligarich ancora ottimista: «Ritroveremo il dialogo»

Stresa, la giunta a rischio e il sindaco prende tempo

STRESA

«Crisi sì, crisi no». A Stresa continueranno per tutta l'estate a sfogliare la margherita sulle sorti dell'amministrazione, alle prese ormai da tempo con dimissioni e difficoltà tra i gruppi consiliari. Il sindaco Giampaolo Calligarich fa capire di non avere fretta e di attendere sviluppi: «Lasciamo decantare la situazione - dichiara il primo cittadino - per eliminarne le asprezze e ritrovare dialogo. I confronti continuano ma la soluzione si deve ormai intendere rinviata a dopo le ferie».

Calligarich non si arrende nemmeno dopo l'abbandono della giunta da parte di due assessori e il venir meno dell'appoggio di tre consiglieri. I dimissionari sono Marco Viola e Giovanni Angelucci, mentre Marco Caire, Mauro Fortis e Massimo Mignani, eletti nell'area di An, hanno dichiarato di non condividere più l'attuale linea politico-amministrativa. Queste vicende, accompagnate da dure accuse nei confronti dell'amministrazione Calligarich, si inseriscono in uno scenario che ha già visto altre dimissioni e una duplice rottura del Polo. Le segreterie politiche sono al lavoro. «Stiamo facendo il possibile per dare continuità all'esecutivo - afferma il parlamentare Marco Zacchera di An -. Ci sono importanti lavori avviati e sarebbe dannoso per la città interrompere adesso questa esperienza amministrativa». I consiglieri che hanno ritirato l'appoggio sostengono invece che la gestione della crisi manca di chiarezza e trasparenza e che le condizioni stabilite dalle segreterie politiche hanno poco a che fare con gli interessi reali dei cittadini.

Il sindaco Giampaolo Calligarich spera in una ricomposizione nonostante gli abbandoni in giunta da parte di due assessori e le dimissioni di 3 consiglieri

C'è poi la posizione di Forza Italia. Dichiaratisi in primo momento disponibili ad assumere responsabilità di governo a determinate condizioni, gli azzurri hanno in seguito espresso la volontà di restare fuori dalla giunta, pur non aderendo alla mozione di sfiducia annunciata da altre forze politiche. L'asprezza del dibattito politico è testimoniata anche dalla querela presentata dal coordinatore provinciale Valerio Cattaneo contro il capogruppo di «Stresa Viva», Antonino Giovanetti, per le sue accuse di «oscure intenzioni» su importanti proprietà cittadine alla base della ricomparsa di Forza Italia nel governo della città. [a. r.]

VERBANIA

Interpellanza su parcheggio

Il parcheggio per autobus sulla riva destra del torrente San Bernardino è difficilmente raggiungibile. Nella giornata di mercato del sabato viene occupato da autovetture, si creano disagi e ingorghi. Per eliminare tali inconvenienti il gruppo consiliare di Forza Italia ha inviato un'interpellanza urgente al sindaco. Il capogruppo Valerio Cattaneo chiede di posizionare sul lungolago almeno due cartelli che indichino il percorso per raggiungere il parcheggio e di intervenire sul comando della polizia municipale per una maggiore vigilanza al sabato, al fine di evitare le soste abusive di auto sugli spazi per i bus. [s. r.]

PIEDIMULERA

Con il Totip 30 milioni

Con una schedina del Totip da 25 mila e seicento lire vince 30 milioni. Il fortunato giocatore ha realizzato l'exploit alla ricevitoria gestita da Fabio Paonessa, al Caffè Piemonte di piazza Mercato a Piedimulera. Il tagliando vincente ha totalizzato un dodici, cinque undici e dieci dieci. «Il nuovo milionario - dice il gestore - ha giocato la schedina di cinque doppie sicuramente sabato pomeriggio. E' la prima volta in tre anni che realizziamo una vincita di entità medio alta». [r. l.]

Condanne per tentato furto

Accusati del tentato furto di oggetti da un furgone in sosta, sono stati condannati con rito abbreviato a 2 mesi e 20 giorni di reclusione. Massimiliano Raimondi e Vincenzo Parina, 35 e 28 anni, di Cannobio, difesi dall'avvocato Euro Moroso, erano stati arrestati dai carabinieri del reparto operativo. Scontano la condanna in carcere a Verbania. [s. r.]

STRESA

Guardia medica per turisti

Fino al 31 agosto è in funzione in via Ile Martini il servizio di guardia medica turistica. L'orario d'apertura è dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. [s. r.]

Stasera ad Arona l'incontro tra i dirigenti e il commissario Bosio

Lega, «bossiani» alla riscossa Marinello è pronto a rientrare

Arriva Bernardino Bosio, il commissario nazionale del Piemonte, e per la Lega che non ha smesso di credere in Bossi è come se suonasse la carica.

Il sindaco di Acqui Terme incontra questa sera ad Arona militanti e dirigenti di Novara e del Vco, due province calde del panorama politico regionale. Qui il Polo ha vinto. Grazie anche agli accordi di Comino. Nel Vco c'è stato apparentamento e da subito Guarducci ha chiamato in Giunta Michele Marinello. A Novara il simbolo del Carroccio non è arrivato sulla scheda del ballottaggio per un soffio: ci si è fermati ad un accordo programmatico e alla promessa di un posto quando l'esecutivo sarà allargato.

Se i «cominiani» si stanno dando da fare per la nascita del «Piemonte», i «bossiani» non stanno fermi.

La sezione Verbania-Valgrande, ad esempio, o il consigliere comunale Roberto De Magistris in un documento redatto al termine di un'assemblea di militanti approvano le tesi del Congresso straordinario e la leadership di Bossi.

Bernardino Bosio commissario del Piemonte al posto dell'espulso Domenico Comenico

Stesse dichiarazioni arrivano da Luciano Scesa, della sezione Varzo-Trasquera: «Non ci poniamo alcun tipo di problema. Seguiamo il [illegible]. Nessuna contrapposizione. E non ci spaventano affatto quei pochi che sono indecisi o se ne sono andati: rappresentano soltanto loro stessi, ci porteranno via zero voti. Possiamo anche fare la conta: uno è della sezione di Baveno, 4 o 5 a Omegna, 6 a Domodossola».

In quest'ultima sezione, con Baldini e Cattrini che hanno partecipato alla riunione di sabato con Comino, ci sarebbe anche l'ex sindaco Ettore Angius che due anni fa era pronto a fare il vice in caso di vittoria del Polo nel capoluogo ossolano: «Sono molto deluso dal Congresso - ha detto nei giorni scorsi - Non mi piace quando si cacciano le persone in questo modo. Se nelle ultime elezioni abbiamo perso così tanti voti una ragione ci sarà».

E dopo l'incontro di ieri sera con il commissario Enrico Montani sembra altrettanto scontata una presa di posizione di segno opposto. L'assessore provinciale Michele Marinello, che nei giorni scorsi aveva espresso amarezza e delusione per i fatti di Varese, oggi ha un incontro con i giornalisti a Intra ufficializzerà la decisione che ha maturato. Di certo, questa sera, sarà all'incontro con Bosio. «Ho avuto diversi incontri, tutti importanti per fare chiarezza - dice Marinello - anche se io le idee chiare le ho sempre avute. Volevo vedere gli altri, dove puntavano. Di sicuro d'ora in avanti sarò più critico». [c. ba.]

Durante la rissa notturna al bar «Ul boco»

Reagì ai carabinieri aronese condannato

VERBANIA

Processato con rito abbreviato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, è stato condannato a 6 mesi di reclusione con sospensione condizionale della pena. Francesco Oteri, 19 anni, di Arona, era stato arrestato dai carabinieri della compagnia aronese nella notte tra sabato e domenica scorsi durante la rissa al bar «Ul Boco» in via Marconi, nella città del Sancarlone. Il giovane, difeso dall'avvocato Alberto Pelfini, aveva reagito con eccessivo impeto al tentativo dei militari di riportarlo alla calma. Dovrà inoltre rispondere di rissa e danneggiamento insieme ad altre persone denunciate per aver semidistrutto il locale.

Processo anche nei confronti di Nicola Crenna, 25 anni, verbanese, chiamato a rispondere del tentato furto di un motorino. Era stata arrestato dai carabinieri del reparto operativo della compagnia di Verbania mentre, dopo aver scavalcato il cancello di una abitazione in via Toscanini a Pallanza, tentava di impossessarsi dello scooter. L'avvocato difensore, Gabriele Pipicelli, ha invece sostenuto la tesi del tentato furto dal vano porta oggetti del ciclomotore. L'imputato è stato condannato a 8 mesi di reclusione (pena sospesa) e rimesso in libertà. Per entrambi il pm Massimo Verzotto aveva richiesto la condanna ad 8 mesi. [a. r.]

Azienda ricerca
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
a cui affidare la tenuta della contabilità aziendale-fiscale e contrattuale di una azienda di medie dimensioni.
Il candidato ideale ha diploma di ragioneria, pluriennale esperienza di CO.GE / fiscale. Un'età non superiore ad anni 28, residente in Verbania o zona limitrofe. Sede di lavoro VERBANIA.
In possesso dei requisiti richiesti si prega di inviare curriculum vitae indirizzato a: Ufficio Postale Verbania Pallanza - Casella Postale - All'attenzione della responsabile L. GIANNUZZI.

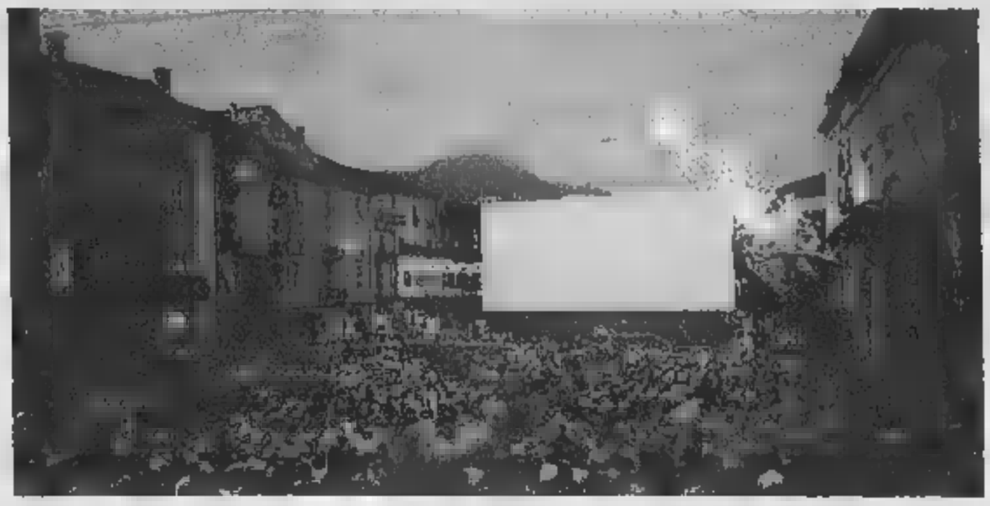
Gold Market
NOVARA P.ZZA CAVOUR
dal 16 luglio al 7 agosto
Orologi −15%
Oro −15%
+

All'acquisto di verrà consegnata la CARD PLUS che permette di ottenere grandi vantaggi su tutti gli articoli fino al 30 ottobre 99
Dalla sono esclusi: Orologi Swatch, Monete, Lingotti, Fedi, Catene in promozione e Aziende convenzionate - il 09/07/99 Comune di Novara

Questa sera «Est Ouest» inaugura il 52° Festival internazionale del film

Locarno riaccende lo schermo

In Piazza Grande opere d'autore e novità



Il regista svizzero Daniel Schmid, Pardo d'onore '99
A sinistra, l'imponente schermo cinematografico (14 metri per 26) ■ Piazza Grande, ■ posti in platea

Piazza Grande riaccende il grande schermo; stasera s'inaugura ■ 52° Festival internazionale del film e la cittadina ticinese sul lago Maggiore tornerà ad essere la sala cinematografica sotto le stelle più suggestiva e straordinaria d'Europa. Con una media di 7500 spettatori a serata, è un evento nel segno della qualità che oltre a richiamare cineasti, star ■ produttori da tutto il mondo, figura tra i più seguiti dagli appassionati del Novarese e del Verbano Cusio Ossola. Il direttore Marco Muller ■ la commissione in questi mesi hanno visionato più di ■ lungometraggi e 354 cortometraggi provenienti da 63 cinematografie diverse, dall'Europa al Nepal, ■ Messico all'Australia, ■ Burkina Faso al Giappone. E, naturalmente, gli Stati Uniti. «Non sarà però la lingua inglese a monopolizzare il concorso - spiegano gli organizzatori - ■ sentirà parlare francese, spagnolo, italiano, giapponese». La selezione presenta in gara 20 fiction appartenenti al «giovane cinema» ■ ■ «nuovo cinema». Ripartiti tra varie sale ci sono inoltre le sezioni «Cineasti del presente», «Prospettive Svizzere», «Pardi di domani» e il programma speciale «Joe dante ■ la Seconda Generazione Corman». Sull'imponente schermo di piazza Grande, che misura per 14 metri per 26, fino al 14 agosto ■ in cartellone una fitta serie di anteprime mondiali e alcuni film in ■ le proiezioni ■ aprono stasera con «Est-Ouest» di Regis Wargnier. In corsa per il «Pardo d'oro» ci saranno gli italiani «Beci e Abbracci», il film di Paolo Virzì con Francesco Paolantoni ■ «Il tempo dell'amore» di Giacomo Campiotti. In prima mondiale, fuori concorso, si potrà inoltre vedere «La tua lingua sul mio cuore», ■ cortometraggio che segna ■ debutto ■ regia di Asia Argento, che ne è anche l'interprete. Il ■ agosto si annuncia l'evento: ■ dei film più «eretici» degli ultimi anni,titolo ancora top secret.

Autentica chicca, la versione restaurata de «Gli uccelli», ■ capolavoro di Hitchcock, e anche sil ■ trailer originale. Il prestigioso «Pardo d'onore», quest'anno verrà assegnato al regista svizzero Daniel Schmid; che lo riceverà il 7 agosto in Piazza Grande e nell'occasione verrà proiettato il suo «Beresi- ■ o gli ultimi giorni della Svizzera», già accolto ■ successo a Cannes. Informazioni allo 0041.91. 7562121 (segreteria) e sul sito Internet: www.pardo.ch. [p. ban.]

Da Bucarest per presentare «Parada»

Ragazzi romeni in scena a Lagna

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Vivono nei sotterranei e nelle fogne di Bucarest perchè non hanno nè casa nè famiglia. L'an- ■ scorso, un artista francese innamorato del circo, Miloud Oukili, li ha incontrati ed ha deciso di aiutarli ad uscire dall'emarginazione attraverso ■ strada dell'arte.

Così è nata «Parada», una fondazione che insegna ad una trentina di questi giovani l'arte del circo, il mimo, il teatro. L'esperimento ha avuto un successo incredibile, sono stati allestiti i primi spettacoli, ed ora i «ragazzi di Bucarest» sono famosi in tutto il mondo. Ma il ■ non li ha cambiati: continuano a vivere nell'underground della capitale romena, ma hanno trovato nel circo, in particolare nella comicità circense, una filosofia di vita.

Da ieri i ragazzi di Parada insieme a Oukili si trovano sul lago d'Orta, ospiti a Lagna di villa Brioschi, dove si esibiranno sabato sera nell'ambito della rassegna «Finestra sul lago».

Per la manifestazione cusiana si tratta di un avvenimento d'eccezione, arricchito dal fatto che i giovani terranno in questi giorni, proprio a San Maurizio d'Opaglio, uno stage teatrale, e nello stesso tempo si esibiranno con «spettacoli di solidarietà», per raccogliere denaro da destinare alla loro fondazione.

«Attraverso l'esperienza di comunità e l'insegnamento delle arti circensi - dice Domenico Brioschi - Miloud ha fatto capire a questi giovani che se la vita finora non è stata generosa nel farli sorridere, malgrado tutto ■ capaci di fare sorridere gli altri».

Ora questo piccolo circo pianta le ■ tende a Lagna: questa sera alle 21 i giovani di Parada si esibiranno a Pella, nella piazzetta sul lungolago: domani alle 18,30 saranno a Gozzano, nei giardini comunali; venerdì alle 19 ■ spettacolo verrà rappresentato dietro ■ chiesa di San Maurizio d'Opaglio e sabato sono in programma gli ultimi due appuntamenti: alle 18 ad Orta (iniziativa ancora da ■ confermare) ed alle 21.30 a Lagna, nel giardino di Casa Brioschi, che ospita la preziosa rassegna teatrale che ■ concluderà sabato 14 agosto ■ «Evasione rocambolesca». [m. g.]

GIORNO

Ritmi dei Caraibi

. Apertura continuata dal pomeriggio alla notte per ■ Maracaibo al ponte sul Ticino. Il Caribe Bar propone divertimento ed animazione con musica latino-americana-caraibica. [r. l.]

Balli e animazione

Ritmi solari latino-americani ■ Blugate di Bellinzago sulla statale del Lago Maggiore. Dalle 22 ballo ed animazione con una passerella di ospiti a sorpresa. [r. l.]

CASTELLETTO TICINO

Divertimenti esotici

Il Derrynane Village apre le porte del mercoledì notte alle sonorità latino-americane. S'inizia alle 22 in un divertente crescendo animato dallo staff di dj. [r. l.]

Black Jack a premi

Atmosfera dedicata al gioco di sorte al Poco Loco di Bolzano Novarese. Dalle 21,30 entra in funzione il Casinò ■ Black Jack ■ premi sensazionali. [r. l.]

Revival

Doppio divertimento al Giuditta Discober. Nella sala piccola Flavio Pavia propone pezzi revival con alcune variazioni sul tema mentre nella sala grande è tempo di Café Latino con Sabatino e Comeglio alle consolle. [r. l.]

ARONA

Corsi di ballo liscio

I «Ragazzi del liscio» animeranno la serata alla discoteca Miraga. Dalle 21,30 alle 22,30 corsi di ballo gratuiti per tutti i principianti intenzionati ■ avvicinarsi al liscio. [r. l.]

MAGNO

Happy Music nel pub

Il vulcanico dj Andrea Gentile coordinerà l'happy music in programma al Bulldog Pub di via Parrocchiale a Pisogno. Animazione ■ divertimento dalle 22. [r. l.]

VERSAMIA

Suona Beppe Nardi

Beppe Nardi ■ la sua orchestra saranno gli ospiti musicali del Disco Dancing Tam Tam. Ballo liscio dalle 22. [r. l.]

Trionfale debutto sul prestigioso palco per due giovani attori di Novara

Dai Caterpillar al Piccolo Teatro

Elena e Matteo sulle orme di Umberto Orsini

■ Banacchio

MILANO

Elena Ferrari in un ■ «Alla ricerca di tre sorelle» di Cechov, spettacolo a cura di Enrico d'Amato rappresentato al Piccolo Teatro come saggio finale del corso per attori «Louis Jouvet». A sinistra, Matteo Reza Azchirvani, l'altro interprete novarese in scena a Milano

Avanti di questo passo, Umber- ■ Orsini fra qualche anno non sarà più solo ■ rappresentare Novara nell'«Olimpo» nazionale del teatro. Dopo i comici Malandrino e Veronica e Lucilla Giagnoni, attrice emergente ■ Laboratorio Settimo; Giorgio Ginex, che figura tra gli interpreti del serial televisivo «Vivere» e Alessandro Di Natale, che ha debuttato nel cinema ■ Giancarlo Giannini, altri due volti nuovi di Novara si affacciano al professionismo con le migliori credenziali, suggellate dalla prestigiosa firma di Giorgio Strehler. Sono Elena Ferrari, 23 anni, e Matteo Reza Azchirvani, di 26, novarese di origine iraniana: si sono diplomati alla scuola del Piccolo Teatro ■ Milano, portando in ■ come saggio finale ■ «Tre sorelle» ■ Cechov nel libero adattamento curato da Enrico d'Amato,con scene e costumi firmati da Luisa Spinatelli.

Lo spettacolo, che ha concluso i tre anni del corso per attori intitolato a Louis Jouvet, è stato un autentico trionfo. Elena interpretava il ruolo di Irina, la sorella di Andrej Prozorov e Matteo quello di Ferapon, l'usciere. La loro prova, ■ stata salutata dal pubblico con ■ tripudio di applausi.

«Un'emozione grandissima - raccontano i due giovani attori - pari soltanto ■ quando incontrammo Strehler, poco prima della sua prematura scomparsa, superando oltre 640 aspiranti nella selezione. Ora, con umiltà, vogliamo intraprendere la carriera professionale e sappiamo già che sarà durissima. Ce la metteremo tutta, ■ lo stesso impegno con cui abbiano affrontato il corso negli ultimi tre anni».

Fra i docenti, per l'interpretazione hanno avuto Strehler e D'Amato; Giulia Lazzarini, Franca Nuti e l'americano Bruce Myers per la recitazione e Michele Abbondanza per la danza, esperienza quest'ultima poi arricchita da uno stage con Carolyn Carson.

Entrambi hanno cominciato al liceo scientifico «Antonelli», con la compagnia Caterpillar diretta da Chiara ■aio, rimpolpando poi i curricola con significative presenze teatroli. Elena, che pochi giorni fa ha recitato D'Annunzio al Vittoriale di Gardone, vuole comunque completare gli studi all'Università di Torino, dove frequenta il quarto anno del corso di ■ in Scienze della comunicazione. Matteo sta già lavorando con Franco Branciaroli in uno spettacolo che debutterà a Vicenza ai primi di settembre.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel ■
chiuso per riposo estivo L. 12.000, rid. 8000; sab. pom. e mart. fer. 8000.

BROLETTO ALL'APERTO (in caso di pioggia ■ cinema Araldo) Tel. segr. tel. 0346 - 72.34.222. **Schermi del cuore**, con S. Connery. Orario 21.30. Lire 10.000; 6000.

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSURA ESTIVA

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
CHIUSURA ESTIVA

VITTORIA. Tel. 0321 - 623.395
CHIUSURA ESTIVA

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
oggi riposo Lire 10.000, 8000 (martedì lenale L. 6000)

SANT'ANDREA
RIPOSO ESTIVO.

ALL'APERTO SAN CARLO (in caso di pioggia nel cinema) Inf. orario segr. tel. 0322 - 249.566.
Le parole che non ti ho detto, con Kevin Costner. Orario 21.15. Lire 9.000/6000. sab. 50.000 8 film

VARISELLA
CHIUSO PER FERIE

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
chiuso per riposo estivo Lire 11.000, 8000, merc. fer. 8000

NUOVA SALA 1. ■ - 81-741.
Star Trek - L'insurrezione. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000.

NUOVA SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
The Truman Show. Or.: 20,15; 22,15. Lire 8.000

NUOVA SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Tutti pazzi per Mary, con Cameron Diaz. Or.: 20,15; 22,15. Lire 8.000

BORGOMANERO

BALDUCCI. Tel. 0322 - 82.151.
oggi riposo L. 7.000, 5000, tessera L. 35000

CORSO MORTARELLA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORSO MORTARELLA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.045.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 24■
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

PIAZZA CHIUSA (ALL'APERTO). In caso di pioggia la programmazione sarà rinviata al giorno seguente ■ **riposo** ■ 21,15. Ingresso Lire 7.000, n.° ■

ITALIA ■ 0163 - 84.02.01
■ PER FERIE

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.1■
■ PER RIPOSO ESTIVO

ESCIME ■ 0323 - 61.459
CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA
ESTIVA.

C. PELLICO Info e prezzi spettacoli ■ numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
CHIUSO PER FERIE

ALL'APERTO CONTRO ■ (in caso di maltempo al cinema Vip) ■ 0323 - 40.19.40
Radiofreccia, con L. Ligabue. Orario 21.45. Lire 8.000; 5000

CINE ■ Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940

SOCIALE (NITRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
chiuso per riposo estivo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
chiuso per riposo estivo.

NELLE SALE DI TORINO

■ DO c. Giulio Cesare ■, tel. 858.521. Chiuso per ferie
ADUA 800 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521. Chiuso per ferie.
■ IO ■ c. Vittorio Emanuele II 52, ■ ■. Sala 1: ■. Or.: ■,30, ■ ■. Sala 2: ***Schermi del cuore*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3: Chiuso per lavori
■ INO c. Sommeiller ■, ■ 5817.190 Chiuso per ferie
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, ■ ■. Chiuso per ferie
■ LE v. Carlo Alberto 27, tel 540.110. ***Storia d'amore***. Or.: 17,15; 20,40 ***Lola corre***. Or.: 19; 22,30.
C. ■ 1 a. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Un comptar a quattro zampe*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. ■ 2 a. ■ ■, ■. 436.07.23. ***Sclerada***. Or.: 17,30, ■, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 155, tel. 232.029 Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Tra le gambe***. Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
■ **DINI** - ■ ■ v. ■ 62, tel. 327.2214. ***Impiegati male***. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Mo■ 62, tel. 327.2214. ***Los Angeles - Cannes solo*** ■. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
■ **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. ■, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
■ p. Vittorio Veneto 5, ■. 817.16.42 ■ ***Inizio sociale*** ■. Or.: 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto gatto bianco***. ■.: 20; 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity***. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
MAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie
■ v. Po 21, tel. 812.59.98 ***Harem Suare***. Or.: 20.20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ■ ***quarry*** ■ 20; 22,30
LUX Galleria S ■ ■. 541.283 Chiuso per ferie
■ **UNO** v. Montebello 8, tel 817.10.48 Chiuso per ferie
■ **DUE** v. Montebello 8, tel 817.10.48 Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 Chiuso per ferie.
■ **2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73 Chiuso per ferie
■ **1** v. Arsenale 31, tel. 532.448 Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 Chiuso per ferie
REPOS ■. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1. ***Letters from a killer*** Or. 15.30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. ***Tarapia e pallottole***. Or.: 15,45; 10; 20,15; ■. Sala 3: ■. Or.: 15; 17,30, 20; ■ Sala 4: ■ ***night at the Roxbury***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 - Ellipse: ***Romance***. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel ■ Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie ■ repertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

LE TRAME DEI FILM

SCHERZI DEL CUORE. Sentimenta- ■. La vita, i rapporti, ■ situazioni modello di diversi personaggi, ■ una settimana newyorkese.
■ ■ ■ **NON TI HO** ■ Sentimentale. Le solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa ■ barche sulla ■ del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano..
■ ■ Fantascienza. Nel nuovo capitolo della saga, tutti vogliono impadronirsi del segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta.
THE TRUMAN SHOW. Commedia ■ film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana. Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista ■ una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ■ su ventiquattro.
TUTTI PAZZI PER MARY. Commedie. Cameron ■ ■ l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly (« Scemo + scemo»)
RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia ■ provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia ■ Ligabue, tratto dal libro del musicista « Fuori e dentro il borgo».
LA POLVIERIRA. Grottesco. Destini incrociati e sofferenza ■ gente comune, nella Belgrado sotto Milosevic.
■ ■ **LOVE.** Sentimentale. Il film « immagina» la vita di Shakespeare in modo « shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra fine '500.
STILL CRAZY. Commedia musica- ■ il film di Brian ■ descrive il tentativo, da parte di un musicista, di riunire un gruppo rock sciolto? si negli anni Settanta. Obiettivo, partecipare a un festival rock
THE ■ Fantasy. La vita ■ terra ■ ■ e niente ■ che un enorme « programma informatico» a cui si ribella l'hacker Keanu Reeves
■ **DAL** ■ Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck) in ■ per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock)
DANCE ■ ■ Commedia. L'amore per ■ musica salsa ■ al centro delle vicende ■ un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una scuola.
■ **PRI■ VOLTA.** Commedia. L'emozione della «prima volta» per sei coppie di adolescenti della periferia romana
LA STRATEGIA DELLA MASCHERA. Commedia drammatica. Il direttore ■ un ■ archeologico si ■ alla ricerca ■ alcune maschere trafugate e comincia a sospettare di alcuni suoi collaboratori.
PHOENIX. Azione. Il poliziotto ■ rotto Ray Liotta tenta un'estorsione che lo « salva» dai debiti.
IL ■ DI S■ Drammatico. ■ 1905 una signora ■ cana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò ■ un cadetto.
LETTERS ■ ■ ■. Thriller. Swayze ■ un goleotto che ■ da lettere d'amore a tre diverse donne, a insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato..
IPTV. Commedia. Un commesso diventa star televisiva poichè accetta di far filmare la sua vita 24 ore al giorno. Ma la fama ha un prezzo.

Gli azzurri al primo collaudo stagionale affrontano una formazione di C1

Novara oggi in campo col Brescello

Lettera aperta del presidente Achilli ai tifosi

Renato Ambiel

NOVARA

Gli azzurri affrontano oggi alle 17,30 la prima amichevole stagionale contro il Brescello a Castelnuovo Monti una località sull'appennino Tosco Emiliano a un'ora d'auto da Pontremoli dove il Novara si trova in ritiro ormai da dieci giorni.

Non ci saranno tifosi al seguito della squadra di Campagna perché la distanza da Novara è davvero notevole. Forse anche per mantenere vivo l'interesse attorno alla sua squadra lontana, il presidente Claudio Achilli ha inviato una lettera aperta ai club ed ai tifosi del Novara calcio. Ammette, il presidente, di aver trascurato certi rapporti con i club ed i tifosi perché il passaggio societario che definisce «dell'ultimo minuto» lo ha costretto ad un lavoro estenuante nel tentativo di allestire una squadra il più possibile competitiva. «Il calcio mercato, la riorganizzazione della società, il ritiro e le ferie 'degli altri' - scrive Achilli - non mi hanno aiutato a semplificare le cose». Ma il presidente si propone di recuperare il tempo perso «Appena possibile, dopo il rientro della squadra da Pontremoli, sarò felice di incontrarvi per un eventuale scambio di opinioni e per cominciare con voi un rapporto fondamentale basato sul rispetto reciproco che avrà come unico scopo il bene e il futuro del Novara calcio». Seguono gli auguri di buone vacanze. Un'iniziativa davvero singolare apprezzata dai tifosi che, a giudicare dall'accoglienza riservata agli azzurri nel giorno del ritiro, dimostrano interesse per l'avventura degli Achilli. Parliamo al plurale perché, accanto al padre Claudio presidente e padrone della società, c'è anche la figlia Francesca che si occupa di marketing e pubbliche relazioni. E' una specialista perché a Milano frequenta una scuola specifica. Si dice che l'idea della lettera ai tifosi sia sua o magari suggerito dalla madre Giusi, già presidentessa del Pavia che vive separata dal marito col quale peraltro ha mantenuto un buon rapporto. Donna Giusi è stata notata più volte in società, a Novara, proprio per star vicina alla figlia Francesca che ha intrapreso la nuova attività. Questo dopo che la ragazza ha già fatto la presidentessa del settore giovanile di una squadra milanese. Poi c'è il figlio Massimo anche lui contagiato dai genitori anche se si limita a fare il tifoso in servizio permanente effettivo. «Qui a Novara spero di ricominciare a mangiare. Sapete, a casa mia lo si fa in relazione ai risultati della squadra. Se perdi, si salta il pasto; pareggio: una mendina quando si vince, invece, tutti fuori a pranzo».

La famiglia Achilli è entrata in forze al Novara calcio. Con il padre Claudio (al centro nella foto di Milanesi) ci sono anche i due figli Francesca si occupa delle pubbliche relazioni Massimo, per adesso, si limita a fare il tifo

IN BREVE

Ciclismo

A Villa vince Castelluzzo

Vittoria di Gennaro Castelluzzo al terzo Trofeo Festa dell'Unità di Villadossola riservato agli Esordienti. Il portacolori della S.C. Galliatese ha battuto allo sprint il gruppo al termine di 51 chilometri. Ha organizzato il Pedale Ossolano. [s. bot.]

Podismo

Giro del Lago a 77 anni

Dino Priori, il 77enne pensionato del Road Runners Club di Milano, sta compiendo per la quarta volta il giro del Lago Maggiore a passo di marcia. La Regione gli donerà una targa il 12 agosto, all'ultima tappa da Quartino a Locarno. [s. r.]

Triathlon

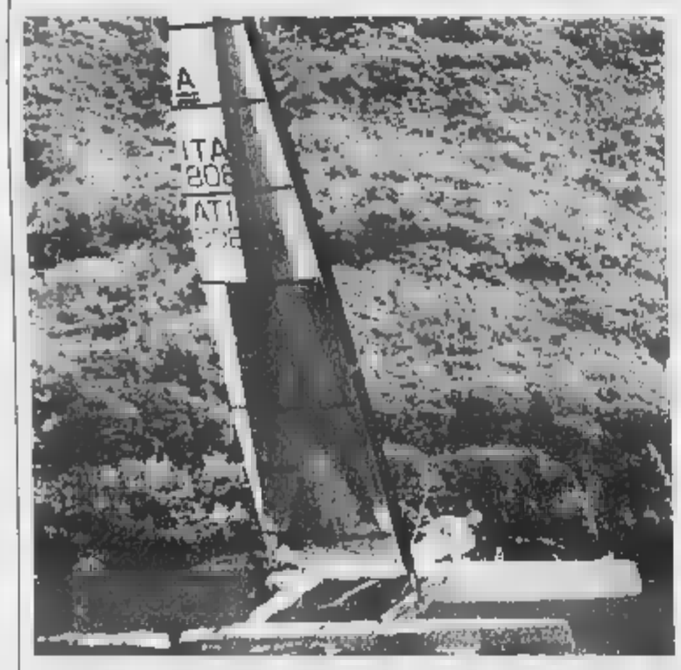
La sfida tra Ironman

La seconda edizione dell'X-Challenge Triathlon su distanza ironman è in programma il 29 agosto sul lago di Mergozzo: 3,8 chilometri di nuoto, 180 di bici e 42.195 metri di corsa. C'è anche la versione olimpica percorrenze ridotte a 1.500 metri di nuoto, 40 km di bici e 10 di corsa. [r. l.]

La regata nazionale nello specchio d'acqua di Ghiffa davanti alla nautica «Sasso»

Sul Verbano è tempo di catamarani

Vaccari (Orta) precede Menzio (Canottieri Intra)



La regata di domenica è stata una sorta di lancio della specialità sul Verbano

VERBANIA

Sul Lago Maggiore è il momento dei catamarani. La regata nazionale organizzata dal Circolo Velico Canottieri Intra nell'ultimo fine settimana, aperta alla Classe A e alla Formula 18 e 20 in equipaggio doppio, porta alla ribalta queste imbarcazioni e vede in primo piano gli equipaggi locali. Ad aggiudicarsi il Trofeo Banca Nazionale del Lavoro in palio nella manifestazione è stato Carlitos Vaccari del Circolo Vela Orta, atleta plurivittorioso nei catamarani e attuale detentore del titolo italiano Formula 18 High Tech. Al termine delle quattro prove in programma disputate sullo specchio d'acqua tra Intra e Ghiffa davanti alla base nautica del «Sasso», egli ha preceduto di soli tre punti il verbanese Daniele Menzio, seguito a sua volta da due altri esponenti della società organizzatrice e cioè nell'ordine Andrea Maffei e Matteo Augustro. Per il Circolo intrese si tratta di un'ottima prestazione complessiva, di buon auspicio per i prossimi impegni agonistici: infatti Menzio e Maffei disputano anche le altre regate di campionato Classe A e sono attesi dalle prossime selezioni di Cesenatico e dalla Coppa d'Oro di Brenzone. La manifestazione ha rappresentato una sorta di lancio della specialità sul Verbano da parte del Circolo Velico Canottieri Intra. «I catamarani - dichiara Menzio - sono in forte espansione ovunque e in Italia si stanno diffondendo in particolare sul lago di Garda, sulla Riviera Adriatica, nel Lazio e in Sicilia. Essi potrebbero entrare nelle classi di merito per le selezioni olimpiche dei prossimi anni. Il nostro Circolo è ormai il punto di riferimento del Lago Maggiore con scuola federale per la diffusione dei catamarani da regata e aspira a diventare centro federale per i raduni tecnici nazionali». Le regate organizzate dal Circolo verbanese sono un aspetto del «Progetto Vela» varato in questi anni e comprendente tra l'altro anche iniziative promozionali, la scuola per i giovani e la realizzazione della nuova sede sulla spiaggia del «Sasso». [s.ran.]

Stagione dilettanti partirà a fine mese con la disputa della coppa Italia

Eccellenza e promozione pronti al via

Tanti derby ossolani con la Juve Domo ripescata

NOVARA

Eccellenza e Promozione, ecco i gironi. Un cocktail di province, addirittura 7 per l'Eccellenza, 3 per la Promozione. I primi confronti sono programmati per domenica 29 agosto con la Coppa Italia che vedrà al via 96 formazioni (32 di Eccellenza e 64 di Promozione). In totale 32 triangolari con partite che si disputeranno domenica 29 agosto, mercoledì 2 e domenica 5 settembre. Passeranno al turno successivo le 32 vincenti dei triangolari.

ECCELLENZA. Il nuovo girone A comprende 4 squadre della provincia di Novara (Castellettese, Oleggio, Suneso e Varalpombiese), 4 del VCO (Cannobiese, Crevolamasera, Gravellona e Omegna), 3 alessandrine (Acqui, Libarna e Monferrato), 2 biellesi (Cossatese e Villaggio), una astigiana (Asti), una torinese (Rivarolese) e una vercellese (Dufour Varallo). Assenti rispetto alla passata stagione Volpiano e Borgomanero, promosse tra i Dilettanti, e le retrocesse Castellamonte, La Chivasso e Sparta. Le riconfermate sono 10. La torinese Settimo è stata inserita nel girone B. Le sei squadre nuove: Acqui, Libarna e Monferrato (quest'ultima ripescata dopo aver perso lo spareggio la Castellettese), l'Asti (secondo lo scorso anno nel girone B ma eliminato dal Borgomanero) e le neo promosse Castellettese e Cossatese. Nelle ultime tre stagioni ha sempre vinto una torinese (Ivrea, Sangiustese e Volpiano nell'ordine): sarebbe il colpo che l'evento dovesse ripetersi quest'anno la Rivarolese, unica formazione per la provincia di Torino.

PROMOZIONE. Sono 4 i gironi di Promozione. A noi interessa il girone A, così composto: Borgovercelli, Briga, Caltignaga, Cerano, Cureggio, Barengo, Galliate, Gattinara, Gozzano, Juventus Domo, Momo, Romentinese, Trecate, Voprio, Varzese, Virtus Villadossola. Rispetto alla passata stagione mancano Cossatese e Castellettese (prima e seconda arrivate), Romagnano e Vignale (entrambe retrocesse in Prima categoria e sistemate in prima nel girone A e la seconda nel girone B), mentre il Trecate, pur avendo terminato il campionato alle spalle del Romagnano (un punto in meno) è stato ripescato e resta in Promozione (il lasciapassare glielo avrebbe offerto la Sparta, che a sua volta sparisce per ripartire dalla Terza). Altra beneficiata è stata la Juve Domo, ripescata per meriti sportivi (con Vallorco e Trofarello). Novità del girone anche Borgovercelli, Gozzano e Varzese. Particolarmente vivaci si prospettano gli scontri ossolani con Juve Domo, Villadossola e Varzese per la prima volta fianco a fianco nello stesso girone.

[s.bott.]

Nella specialità del trial

campione per la

ARONA. Donato Miglio si è aggiudicato con un turno di anticipo il settimo titolo tricolore di trial della sua carriera. Nella prova del Terminillo dove una bufera di vento e di pioggia ha costretto gli atleti a fare gli equilibristi solo per stare in sella, Miglio ha vinto la prima manche su Bosis, ha ceduto per due punti la seconda e poi ha perso definitivamente la terza. Il pilota aronese ha finito la gara al terzo posto, dietro a Diego Bosis e a Re Delle Grandine, ma i 16 punti ottenuti gli consentono di mettere al sicuro il titolo quando alla conclusione del campionato italiano manca ancora la prova di Bianno, due passi da Boario, in provincia di Brescia, in programma per il prossimo 3 ottobre. Miglio aveva ottenuto un nono posto nella gara di apertura a Brescia, poi aveva infilato cinque vittorie consecutive a Varzi, Modena, Sondrio, Crodo e Praly. [s.b.]

Anche ad Agosto!
PUOI CONTARE SU DI NOI 24 ORE SU 24
PRONTASSISTENZA
• assistenza notturna e diurna domiciliare ed ospedaliera
• assistenza infermieristica
• preparazione pasti
• igiene personale
• iniezioni
Tel. 0321.626276 - 24 ore su 24

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO*
FINANZIAMENTI DAL 1905
Tel. 0321.39326 Sede di Novara, Corso Italia,

LAGO D'ORTA ARMENO
Posizione panoramica, zona residenziale, soleggiatissima,
VILLETTA a schiera con GIARDINO,
tre vani cucina e doppi servizi. Cantina. Lavanderia. Garage.
Lire 210.000.000
Tel. 0323.860216

LAGO D'ORTA ARMENO
Ottima posizione, forte passaggio,
cedesi
MINIMARKET alimentari,
ottima attrezzatura.
Prezzo di sicuro realizzo.
Tel. 0323.866218

OMEGNA
Zona residenziale, tranquilla, affaccio al verde, in palazzina recente
APPARTAMENTO autonomo,
di 3 camere letto, cucina abitabile, soggiorno con camino, doppi servizi. Balconi. Cantina. Garage.
Lire 170.000.000 trattabili
Tel. 0323 868701

LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800 011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

CENTRI DEL BRICOLAGE

CAMPAGNA PROMOZIONI DAL
31 luglio 14 agosto 1999

CIPIR Utility

Casa

Giardino

Barbecue con grill

Auto

Decorazione

tempera bianchissima

pittura extra traspirante

pittura super lavabile

smalto & antiruggine

Elettroutensili

Edilizia

Schiuma isolante poliuretanica

BISON INSTRUCTION FOAM SCHIUMA ISOLANTE

BISON SILICONE KIT SIGILLANTE SILICONICO

Estate... conveniente, utile, divertente!

PREMOSELLO CHIOVENDA

DI CREVOLADOSSOLA

UMBERTA

VERBANIA
Via Farinelli, 0324 844334

GOZZANO
Via Don Minzoni

aperti tutto agosto

I PIÙ GRANDI DELLA PROVINCIA

CIPIR DINAMICI SPORTIVI MOVIMENTO...

RISTORANTE · PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO APERTO
SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA estate MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Antonio Lucarà
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Ospedaletti: definito il programma della serata di Liguria moda & bellezza

Lauzi incorona la Miss delle miss

Tra gli ospiti anche la cantante Gaià e Awana Gana
Un tocco di magìa con Tony Binarelli e Gabriele Gentile

Stefano Pezzini
OSPEDALETTI

Il 22 agosto appuntamento ad Ospedaletti per l'elezione della «Miss delle miss», concorso di bellezza legato indissolubilmente allo spettacolo di eleganza «Liguria Moda & Bellezza». La scaletta della serata è stata siglata in maniera definitiva. Potrebbero esserci altre novità ma «la base» è quella che l'agenzia «Eccola» ha stilato per il gran galà. Uno spettacolo scoppiettante, con personaggi di gran richiamo. Personaggi che parlano di Liguria, come Bruno Lauzi, «piccolo grande uomo» autore ed interprete di brani indimenticabili come «Onda su onda» e «Genova per noi» (autore Paolo Conte), ma anche di «Piccolo uomo» (autore Bruno Lauzi, portata al successo da Mia Martini), ed anche poeta ed affabulatore poetico in trasmissioni radiofoniche.

Ma non di solo Lauzi vive «Liguria Moda E Bellezza». E soprattutto non di solo Liguria. Ci sarà, ad esempio Gaia, cantante brasiliana famosa in mezzo mondo con i suoi ritornelli capaci di far rivivere il sound del Caribe. Ci saranno anche una lunga serie di maghi. Da quelli famosi e affermati, come Tony Binarelli, a quelli bravi e in cerca di conferme come il savonese Gabriele Gentile che, a dispetto del cognome, diventa cattivissimo (in senso buono, naturalmente) quando mette in pratica i suoi giochi di illusione (no chi sa dire dove sia l'illusione e dove la realtà), di micromagia.

E poi, ancora, la storia della radio e della musica pop, Awana Gana che guida i suoi «Mediterranti» alla ricerca di sonorità e atmosfere etniche. Awana Gana, per il popolo della notte più «canuto», rappresenta la storia del rock, della musica libera di una radio come Radiomontecarlo, antisegnana della FM. Assieme a Luisella e Federico è stato l'iniziatore alla musica rock e blues, alla dance degli Anni '70. Averlo sul palco di Ospedaletti, in una veste diversa dal dj, sarà un onore. Un pezzo di storia che canta. Non è poco.

Ma «Liguria Moda & Bellezza», con tanto di elezione della «Miss delle Miss», sarà soprattutto l'esplosione della bellezza, dell'eleganza e dello stile di una regione che si presenta al turismo ogni anno migliore per quello che riguarda la sua capacità di offrire divertimento. Tra le protagoniste della serata del 22 agosto ci saranno anche le vincitrici delle selezioni effettuate nei giorni scorsi alla dicosteca Ai Pozzi di Loano, la bellissima Francesca Statilio, al Camping dei Fiori di Pietra Ligure, la altrettanto bella Roberta Yon e del Malibù di Pietra Ligure, l'affascinante Sara Tucci. In totale, sulla passerella di Ospedaletti, sfileranno una trentina di splendide ragazze, il meglio della bellezza ligure. Abbastanza per rendere indimenticabile, assieme all'alto livello artistico degli ospiti, una serata che abbina la bellezza, l'eleganza e la classe di una Riviera che si apre ogni estate di più al turismo.

Sopra la cantante brasiliana Gaia, a destra il cantautore genovese Bruno Lauzi, presenti ad Ospedaletti

Sul palcoscenico il 22 agosto anche i Mediterranti

Qui a fianco il dj storico che guida ora la band dei «Mediterranti», Awana Gana, e sotto a sinistra Tony Binarelli

UN CIRCUITO CON 17 TAPPE

Località	Città	Boutique	Bagni marini	Data selez. o Miss già eletta
		OSPEDALETTI	OSPEDALETTI	NACCARETTI
PACIFIC	CHIUSA VECCHIA	LA CITY IMPERIA		8/8
	ANDORA		PISCINA	11/8
D'ESTATE	ALASSIO	STRACCI PREZIOSI		COPPOLA
				16/8
I POZZI	LOANO			FRANCESCA STATILIO EMILIO GALLANTI
I POZZI LARA CROFT		CASETTA IN CANADA	PUCCI	4/8
	LIGURE LAVAGNOLA			12/8
CASA DEL PRIORE	DIANO MARINA	XXAY	ROCCE DI PINAMARE PISCINE BOWLING DIANO M.	5/8
EUCALYPTUS CAMPING MAURO	ALBENGA	OK JEANS	CAMPING	14/8
CAMPING DEI FIORI	PIETRA LIGURE	CLAUDIO GENOVA	PISCINA CAMPING	YON
CARAVELLE NOVA	CERIALE			
	ALASSIO	COLPO GROSSO ALASSIO	MARAIAN ALASSIO	SCATTOLIN 4/8
BIT BELOWE	ANDORA	SCACCO MATTO ANDORA	EUROPA	
CUBA LIBRE	FINALE LIGURE	CLAN SAVONA		GLORIOSO DAYSI
LA PINTA	S. BARTOLOMEO	BLUE MARE DIANO M.		
GARDEN	PIETRA LIGURE	CAMPING DEI FIORI		
	MARINA			
LA		STRACCI PREZIOSI		VERCESI 4/8
CLUB MALIBU'	FINALE LIGURE	CASETTA IN CANADA		TUCCI 5/8
KURSAL BAGNI CADORNA	BORDIGHERA ALASSIO			

La bellezza è di casa nei locali della Riviera

Sopra Francesca Statilio, vincitrice di una recente selezione della Miss delle miss ai Pozzi di Loano, che porteranno in finale anche Emilio Gallanti

A sinistra Roberta Yon, «Miss Camping dei fiori» di Pietra Ligure, e sopra Sara Tucci, eletta «Miss Malibù» sempre in una selezione a Pietra Ligure

Incontri con gli autori nel Ponente

Letteratura di casa ad Alassio e Finale

Questa sera arrivano sulla Riviera «Lele» Luzzati e Giuseppe Montesano

FINALE L.

Le manifestazioni legate alle presentazione degli scrittori stanno riscuotendo successo. Il Comune ha varato il suo programma intitolato «Un libro per l'estate», una serie di 12 appuntamenti con nomi di scrittori noti e meno noti. Stasera in piazza Buraggi verrà ospitato un personaggio d'eccezione: Emanuele Luzzati che sarà intervistato sulla «vita fantastica tra la magia delle scene e il mondo dei classici». Sempre stasera, ma ad Alassio, alle 21,15, presso la Sala Morteo, il critico letterario Franco Gallea analizzerà «Nel corpo di Napoli» (Mondadori editore), il romanzo di Giuseppe Montesano, presente l'autore, uno dei sei finalisti del premio «Un autore per l'Europa» che verrà assegnato il 6 settembre. Dopo l'autore partenopeo, sabato 7 agosto, Guido Conti («I cieli di vetro», Guanda Editore), completerà la rassegna degli aspiranti al premio che ha visto già la presenza ad Alassio di romanzieri come Marco Lodoli, Ermanno Rea, Giampaolo Spinato e Maurizio Maggiani. Lo stesso Montesano sarà a Finale domani sera nel contesto degli incontri con l'autore.

Il programma delle serate in piazza Buraggi, organizzate dalla società Pegaso di Genova e dalla Libreria Cento Fiori di Finale Ligure, prevede: sabato 7 agosto Stefano Delfino («Dindindei», De Ferrari), martedì 10 agosto Nico Orengo («L'ospite celeste», Einaudi), sabato 14 agosto serata su Napoleone Bonaparte a cura dell'Associazione «Les amis de Napoleon», martedì 17 febbraio Erminio dell'Oro («La gola del diavolo», Feltrinelli), mercoledì 18 agosto Matteo Galiazzo («Cargo», Einaudi), sabato 21 agosto Claudio Mustacchi («Ogni uomo è un artista», Meltemi), lunedì 23 agosto Claudio Mustacchi («La questione animale», Bollati Boringhieri), mercoledì agosto Giovanni Di Capua («Da Leone a Scalfaro: i segreti del Presidente»), conclude domenica agosto Maria Rita Parsi («L'amore danneggiato», Mondadori). [r. gr.]

Emanuele Luzzati protagonista questa sera in piazza Buraggi a Finale Ligure

Da questa sera

Festa dei Gunbi Toirano riscopre le sue taverne

TOIRANO. La «Festa dei gunbi» (frantoi), in programma da domani a Toirano in val Varatella, diventa evento di rilevanza nazionale grazie all'intervento delle telecamere di Rai 2-Dossier. L'intero utile della manifestazione sarà infatti devoluto alla missione cattolica di Yirol nella diocesi di Rumcerk (Sudan) che offre assistenza ad una popolazione di 375 mila persone. La festa sarà ripresa dalle telecamere non per il suo aspetto folcloristico (per quattro sere si mangia bene e si balla) ma per questa scelta di solidarietà. Spiega il sindaco Marco Bertolotto: «La disponibilità del paese è di rilievo dal punto di vista dell'impegno sociale e solidale perchè nella festa lavorano 300 persone che operano volontariamente per la sua buona riuscita». [a. r.]

L'orchestra Padana

Musica classica all'auditorium Il Pietra Ligure

PIETRA L. Chitarra classica, corale, orchestra sinfonica. A partire domani sono ancora quattro i concerti classici della rassegna «Pietra in musica». Domani alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata concerto di chitarra classica a cura dell'associazione «Francesco Geminiani» con Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo all'Auditorium «Il Dissoluto punito» con musiche di Mozart e Giachino. Il 12 agosto musica classica nella Basilica di San Nicolò con il Coro polifonico Santa Cecilia. Musiche di Antonino Vivaldi con Emanuela Tartaglino, soprano, Manuela Matis e Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, con l'orchestra Sinfonica della Padania. [a. r.]

Questa sera prende il via l'esibizione di un grande solista francese, dal cuore statunitense. Eseguirà anche brani blues e ragtime in due ore di virtuosismi musicali

Dal sagrato di Cervo un omaggio a Gershwin

Il pianoforte di Francois Thiollier ripercorre un secolo di musica

Enrico Ferrari
CERVO

Il Festival internazionale inaugura i concerti di agosto con un omaggio al grande Gershwin. A ricordare un genio del nostro secolo sarà un brillante talento della tastiera, Francois Joel Thiollier, che questa sera terrà banco sul Sagrato dei Corallini. L'appuntamento è alle 21,15. Il solista darà un saggio del suo virtuosismo eseguendo brani che spaziano dal jazz, al blues, al ragtime. Una sorta di «mini storia» della musica americana, racchiusa in due ore di veloci passaggi pianistici.

Ancora una volta, si ripresenta la suggestione di una piazza che ha ospitato tanti grandi dello sette note: è di pochi giorni fa l'esibizione del violinista Uto Ughi, concertista di fama internazionale. Thiollier, nato a Parigi ma cresciuto artisticamente a New York, ha dato il primo concerto all'età di cinque anni. «Animale da palcoscenico», nel suo caso, non è un eufemismo.

Si è diplomato a soli 18 anni alla Juillard School of music, ottenendo il massimo dei voti. Da allora, ha inanellato una serie di trionfi, vincendo ben otto Grand Prix in concorsi internazionali, fra cui il Reine Elisabeth del Belgio ed il Tchaikowsky di Mosca, ideale trampolino di lancio per gli astri del firmamento classico. Oggi suona in oltre trenta Paesi, al fianco di orchestre prestigiose come la Filarmonica di Leningrado, l'Accademia di Santa Cecilia, la London Symphony Orchestra. E' già stato applaudito nelle sale più importanti, dalla Scala di Milano al teatro dei Champs Elisées. Proprio in Francia, ha estasiato la critica con un'esecuzione magistrale del concerto di Busoni (tecnica pazzesca» e «raffinata eleganza» fra le definizioni usate).

La rassegna apre i concerti di agosto con una performance di alto valore Lunedì si prosegue, in programma Schubert e Debussy

Thiollier è un artista generoso e ha all'attivo numerose incisioni: l'«opera omnia» di Rachmaninov, l'intera produzione di Gershwin, tutte le composizioni pianistiche di Ravel e Debussy. E ancora i concerti di Fauré, De Falla e Franck. Di prossima pubblicazione, le Opere giovanili di Beethoven.

Da buon «Gershwinologo», il programma di stasera si apre con brani del compositore statunitense. Si tratta di Tre preludi, «The Song book» e «Tempo di blues» da «Un americano a Parigi», il capolavoro del '28 che ha subito fatto il giro del mondo. Seguiranno ragtime di Scott Joplin, in pratica l'inventore del genere che ha dato vita al jazz, per continuare con «Two excursion» di Barber. La sequenza finale è affidato alla seconda, terza e quarta parte de «The song book», per lasciare la chiusura alla celeberrima «Rapsodia in blu», lettera d'amore di George Gershwin indirizzata al blues.

I biglietti per i primi posti costano 50 mila lire, per i secondi 40 mila. Ingresso a 25 mila lire. Maggiori informazioni si possono ricevere chiamando l'ufficio Iat di Cervo (telefono 0183-408197), mentre le prenotazioni si raccolgono all'ufficio Festival (tel. 0183-406178), anche all'Apt di Sanremo e alla libreria San Michele di Albenga.

Durante la serata sarà vietato il traffico delle auto nel centro storico. Il Comune di Cervo mette a disposizione un parcheggio custodito e un bus navetta con andata e ritorno per piazza Castello dalle 19,30 all'una.

Il prossimo appuntamento del 35° Festival cameristico è previsto lunedì, con il duo formato dal violoncellista Jean Gunion Queiras e dal pianista Alexander Tharaud. In scaletta, brani di Schubert, Debussy e Franck. Prima ancora, però, torna la «stagione di intermezzi e farze»: sabato e domenica, sarà ripresentata l'opera «La serva padrona» in piazza Dante.

A sinistra, il compositore Gershwin al quale è dedicata l'esibizione di oggi Qui accanto un concerto sul sagrato della chiesa dei Corallini a Cervo tradizionale palcoscenico del Festival che accoglie tanti artisti internazionali

DOMANI A ORTA

Ritmi e riti del Gange L'India danza sul lago

ORTA

Il «Festival dei laghi» come il giro del mondo: dopo le suggestioni aspre di Sicilia, con una superba «Lupa» interpretata da Luciana Savignano, domani sera la piazza di Orta vivrà ritmi e riti della danza indiana. E sarà una vera «prima assoluta» perchè il protagonista dello spettacolo, il ballerino e percussionista Kelucharan Mohapatra, considerato la leggenda vivente della danza asiatica, è al debutto italiano.

Le coreografie di «Indian summer» affondano le radici nella cultura del paese del Gange: la rappresentazione, infatti, è divisa in tre parti, ispirate a poemi epici che narrano incontri tra dei-scimmia e spose prigioniere di demoni, di saghe tribali e veti di casta, superati con caparbietà e coraggio. E anco- del colloquio vicino ad un fiume tra il dio Rama e un pescatore: l'uomo convincerà la divinità a traghettarlo sull'acqua, verso la sponda opposta.

Nel balletto Mohapatra riveste più ruoli: danza, firma le coreografie ed esegue le musiche che sono rigorosamente originali e dal vivo. Per la colonna sonora, il ballerino-percussionista è affiancato da Ileana Citaristi e Ratikanta Mohapatra.

Lo spettacolo, presentato dalla Compagnia di danza Art Vision con il patrocinio dell'Indian Council for Cultural Relation, inizia alle 21. Per informazioni, Ufficio cultura del Comune di Omegna: 0323/888.428. [v. a.]

Orta, sullo sfondo l'isola di S. Giulio

SABATO IL RECITAL

La regina di Sanremo sbarca al Palais

Anna Oxa a St-Vincent e il 14 arriverà la Vanoni

SAINT-VINCENT

Sanremo l'ha incoronata pochi mesi fa regina della canzo- italiana, almeno secondo i canoni tradizionali del Festival. E Anna Oxa sarà la «stella» anche del sabato al Palais di Saint-Vincent, il grande teatro allestito dal Casinò nello spiazzo antistante il municipio. Proporrà al pubblico le canzoni più famose della sua lunga carriera. Una carriera nella quale il Festival di Sanremo ha sempre giocato un ruolo fondamentale. A partire dal brano «Un'emozione da poco», che nel 1978 aveva fatto Anna Oxa al grande pubblico, passando da «Ti lascerò» con il quale aveva vinto in coppia con Pausto Leali, fino all'ultimo brano, «Senza pietà», che le ha regalato il successo nell'ultima edizione. L'artista sarà accompagnata da Ludovico Vagnone alle chitarre, Ellade Bandini alla batteria, Maurizio D'Aniella alle tastiere, Pier Michelatti al basso, Ernestico Rodriguez alle percussioni e Claudio Pascoli al sax. Appuntamento alle 21.30, biglietti a 25 mila lire. Il prossimo appuntamento con le «stelle» della canzone al Palais St-Vincent sarà per il 14 agosto con Ornella Vanoni. [s. ser.]

Anna Oxa, più volta protagonista al Festival, sarà sabato sera a Saint-Vincent

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 6352470

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 - Cell. 0335 / 6352470

D'ESTATE La scrittrice: quando voglio tornare giovane ripenso al mio Monferrato

Quelle gite di Rosetta Loy in bici sugli argini del Po

«Scavalcavamo i colli per raggiungere Lu, qualche volta Casale»

«Il momento più bello era quello della merenda Ci bastava poco: una fetta di pane da spalmare col burro, un frutto E nulla sembrava più gustoso»

Rosetta Loy ha sempre considerato Mirabello, in Monferrato, la sua vera casa e l'amato Po la meta privilegiata delle scorribande estive

Lorenzo Del Boca

LE dici Monferrato e lei ti dipinge le immagini di ariosa libertà che solo quella terra e solo la vacanza permettono. Rosetta Loy, penna delicatamente soave nel gotha dei romanzieri, vincitrice di tutti i premi letterari che contano, è scrittrice di successo che non ha perduto il senso delle sue radici. Anzi, al passato e alla famiglia deve una buona fetta di notorietà professionale perché nei romanzi ha tratteggiato i contorni del suo paese, i protagonisti della sua casata e la gente che le abitava dirimpetto.

Lei è nata a Roma perché suo padre era trasferito per lavoro ma la vera casa - quella del cuore e dei ricordi - è rimasta Mirabello: due piani più il granaio, le finestre quasi schiacciate a diretto contatto col tetto, un viottolo di mattoni, il fienile e le stalle sul fianco. Di recente è stata ridipinta di giallino per rinfrescare facciata e si vede la mano di un architetto che, con piccoli interventi, ha consentito qualche comodità.

Ma la struttura del palazzotto è la stessa immaginato dal Grande Master che la fece costruire alla fine del Settecento, con i guadagni ottenuti vendendo granaglie agli eserciti francesi e spagnoli che andavano e venivano strappandosi di mano reciprocamente quella contrada. Le strade non sono più «di polvere» dei suoi romanzi: l'asfalto brilla sotto il sole. E gli spazi sembrerebbero un po' più ristretti e quasi angusti perché i paesi si sono allargati addossandosi alla campagna e ai vigneti.

Eppure lo stile di vita è rimasto quello di un tempo, come se il Monferrato non rinunciasse a essere lo specchio di se stesso. Colori pacati, profili rotondi, il culto del lavoro, la religione dei campi. La giornata potrebbe ancora segnata dalla luce del sole, si sente il profumo di terra matura e il tempo del raccolto data significativa da festeggiare. Come dimenticarci di un angolo di vecchio Piemonte che è avaro di parole e che, tuttavia, conosce il linguaggio per arrivare dritto ai sentimenti?

«Io - conviene Rosetta Loy - penso al Monferrato nei momenti tristi e trovo le per rallegrarmi a Mirabello e nei paesi che gli stanno intorno ci sono le tracce del tempo spensierato della mia gioventù, quando le scuole erano terminate e quando le davvero, un periodo di allegra libertà. Noi, ragazzini, giocavamo per strada a Roma c'erano più pericoli ed eravamo costretti a stare in appartamento». Era la bicicletta a dare concretezza alla spensieratezza. Pedalando.

«A gruppi di amici - ricorda - scavalcavamo le colline per arrivare a Lu, a San Salvatore, qualche volta a Casale e a Valenza. Mettevo una gonna ampia con disegnini bianchi e azzurri e un paio di scarpe quasi senza suola. Percorrere quei chilometri era un po' come riappropriarsi dei luoghi con i ricordi e le storie che rappresentavano».

I piemontesi, solitamente, sono gente legata alla terra, mangiano piuttosto carne e sono restii a scegliere il pesce, non hanno difficoltà ad arrampicarsi in montagna mentre si trovano spesso a disagio nell'acqua. «Tuttavia - contesta Rosetta Loy - ogni tanto, in compagnia, arrivavamo fino alle sponde del Po e facevamo il bagno. I costumi che indossavamo erano poco meno di un vestito, nel che non scoprivano tanta pelle in più di una camicetta a maniche corte. I colori, semmai, erano più azzardati righe orizzontali o verticali». Occorreva prudenza perché la corrente, anche vicino alla riva, era robusta ma sentirsi accarezzare dall'onda che arrivava aveva calore liberatorio.

«Il momento più bello era la merenda all'aperto. Portavamo dei cestini di vimini con dentro qualche provvista. Poca roba: frutta e alcune fette di pane da spalmare con burro. Cibo povero? Nulla sembrava più gustoso. Il palato sarebbe stato deliziato da qualunque cosa perché non era questione di qualità di cibo ma del piacere che veniva da una compagnia di amiche che stavano insieme, intrecciando un rapporto fatto di slanci affettivi e di pianti quando giunto il tempo di tornare a scuola e di promesse di arrivederci per l'anno successivo. Scene di addio che potevano somigliare a piccoli drammi».

Angiolino Porta la prima a salutare il gruppo. «Frequentava un collegio a Casale - Rosetta Loy torna con la memoria a una quarantina d'anni fa - non so perché ma le studentesse si presentavano con qualche giorno di anticipo sul calendario tradizionale di inizio della scuola e quindi lei era la prima a terminare le vacanze. L'accompagnavamo alla corriera tutte insieme, chi strofinandosi gli occhi e chi piangendo senza nasconderlo. Saluti, baci, abbracci, l'appuntamento all'anno successivo».

Poi partiva Pia Falaguerra che andava a Torino e, una dopo l'altra, tutte quante. Le ferie erano terminate. Restava il ricordo di tempo meno malizioso e, proprio per questo, più saggio, senza la pretesa di apparire moderno ad costo. La terra è il tempo di Pidrèn, di Gavriel e di Luis, del soldato Junot innamorato dell'Antonia o del Giai che strappava al violino le armonie della nostalgia.

Quando le donne facevano il pane in casa e quando le mele del Rusnent sembravano più dolci.

L'arresto in Francia, l'esilio, gli anni trascorsi a Frassino in val Varaita. Un video firmato Anghilante e Valla per «Ousitanio Vivo»

Fontan, l'ideologo de l'Occitanie

Un film sull'avventura di un leader senza patria

Carlo Giordano

VENASCA

Un video per ricordare François Fontan, il padre dell'occitanismo politico moderno, a vent'anni dalla sua scomparsa. L'iniziativa è di «Ousitanio Vivo Film», associazione che si sta imponendo come una delle realtà più vitali del panorama culturale delle valli alpine cuneesi. Il documentario, della durata di 60 minuti, è stato realizzato Diego Anghilante e Predo Valla.

Hanno contribuito alla produzione dell'opera l'Unione Europea, la Regione Piemonte, le Province Cuneo e Torino, la Cassa di Risparmio di Torino e le Comunità montane Valle Stura, Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, Valli Po, Bronda e Infernotto. Il video si conclude con le parole pronunciate da Pierre Barral, docente dell'Università di Limoges, «i a lo solelh».

«Questa frase, che tradotta in italiano significa "e c'è il sole" - spiegano i due autori del documentario - è diventata il titolo del film. Parole che stanno a significare un sentimento speranza che, nonostante l'amara storia delle nostre valli, rimane vivo in coloro che lavorano perché l'identità occitana possa essere partecipe all'Europa di domani. Con questo video abbiamo voluto raccontare la nascita e lo sviluppo di una coscienza occitana nella seconda metà del XX secolo, non attraverso una visione impersonale ed astratta, partendo dall'esperienza di un singolo François Fontan per l'appunto, che ha rappresentato nella sua drammatica esistenza le speranze e le contraddizioni di questa idea. Proponiamo dunque un viaggio alla scoperta dell'identità occitana attraverso la storia personale di Fontan, con le sue esperienze, la sua dottrina, i drammi, le amicizie e inimicizie, la solitudine, la morte prematura».

François Fontan, fondatore della teoria etnista, nacque a Parigi nel 1929, dove i suoi genitori di origine occitana erano emigrati. Nel 1959 fondò a Nizza il Partito Nazionalista Occitano, organizzazione politica che aveva come programma la decolonizzazione della nazione occitana. Nel 1962 Fontan venne arrestato per il suo sostegno al Fronte di Liberazione nazionale dell'Algeria: costretto all'esilio, nel 1964 si trasferì nelle Valli Occitane italiane.

Quattro anni dopo a Frassino, in Valle Varaita, fondò il Movimento autonomista occitano. Autodidatta, fu il teorico di una pideologia progressista denominata «umanesimo scientifico», fondata sulla sintesi dell'etnismo, della sociologia marxista e dell'argonomia di Wilhel Reich. François Fontan morì nel dicembre del 1979 all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per congestione cerebrale. La salma è tumulata nel cimitero di Frassino.

Il video è stato articolato una fitta trama di testimonianze, circa una trentina, raccolte in tutte le regioni dell'Occitania. Tale materiale, più di 40 ore di registrazione, andrà a costituire primo fondo di un grande archivio sulla storia della rinascita occitana di questo secolo che sta per finire. L'opera sarà presentata nelle prossime settimane a Nizza. In autunno il video parteciperà ad una serie di rassegne cinematografiche internazionali sulla montagna e le questioni linguistiche.

Festa in costume occitano per San Lorenzo, a Chianale, in alta valle Varaita

LOCALITÀ

Courmayeur

largate Zelig

Il Festivallee, dopo i concerti di Randy Brecker e Blues Caravan, apre al cabaret offrendo tre dei nuovi volti di Italia 1, cresciuti sul palcoscenico del leggendario Zelig . Questa sera, al Jardin de l'Ange, saranno in scena Renato Tranca, Fabrizio Fontana e Beppe Braida. Il primo proporrà «Freud era un pirla?». Partendo dalla vita privata del padre della psicanalisi, svelerà al pubblico come è possibile fare 16 anni di analisi per ritrovarsi più cretini di prima». Fontana impersonerà Rombacop, robot umanoide pieno di difetti di produzione, mentre Braida offrirà un'interpretazione del Professor Zazà e del trucido Tano Caimano. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

Alessandria

Uno scettro per la Miss

Si elegge questa sera, dalle 20 poi, al Svi club di Felizzano, Miss Alessandria. L'iscrizione al co è gratuita e la vincitrice si aggiudica un posto di diretto alle prefinali di Miss Italia a Salsomaggiore. Chi vuole partecipare deve presentarsi in abito da sera entro le 20 al club. Informazioni allo: 0335.606.15.65.

Cuneo

«The Rocky Horror»

Domani sera, alle 22, il Nuvolari libera tribù ospita una nuova versione di «The Rocky Horror Picture Show»: sul palco gli Apple Pie, una band rock attiva da più di un decennio. Il musical, strutturato come un concer- è diventato un «cult», è nato nel 1973 dalla mente di Richard O'Brien. L'ingresso costa 5 mila lire.

Alagna

Le ballate dei Walser

Domenica, nel villaggio walser di frazione Pedemonte, si vivrà tra antichi mestieri degli intagliatori, dei tornitori, degli artigiani della pietra ollare. In serata, nel centro del paese, si ascolteranno le ballate antiche del popolo walser i cui avi erano emigrati nella parte alta della Valsesia dalla Valle di Goms, nell'Alto Vallese svizzero, verso la fine del 1200. Alle 21 di giovedì prossimo infine, lungo le vie del paese, sarà protagonista il gruppo etnico locale Die Walser Im Land, che eseguirà brani come «Spinne», «Wallis Unser Heimatland», «Di langra» nella lingua di origine tedesca.

Robella d'Asti

Comici e liscio in Terrazza

Da venerdì sera alla Terrazza Belvedere di Robella, a pochi chilometri da Cocconato, s'inizierà una serie di appuntamenti che uniranno il ballo liscio al cabaret. Il calendario prosegue fino al 22 agosto: ogni 21 si danzerà con i ritmi offerti da orchestre e complessi, mentre un nutrito gruppo di comici garantirà i momenti humour. Sarà in funzione anche un servizio bar e ristorante. Prenotazioni allo 0141/998.110.

300 lire al minuto tutto il giorno verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata. Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali ■ verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

Da gennaio 2300 chilometri di statali in Piemonte cambieranno classificazione

Il federalismo passa dalle strade

Anas addio, arriva la Regione

Luciano Borghesan

«Stradale», [illegible] un esempio importante di «federalismo». Il presidente Ghigo e l'assessore Casoni hanno annunciato con entusiesmo il passaggio di 2300 chilometri dallo Stato alla Regione. Dal primo gennaio toccherà all'Ente Piemonte occuparsi di cinquantaquattro arterie di collegamento tra province, città, comuni. Un [illegible] proprio trasferimento di proprietà. Resteranno di competenza del governo centrale meno di [illegible] chilometri, corrispondono alle sedici «statali» che uniscono il nostro Paese con la Francia e la Svizzera. In concessione alle attuali società rimarranno i [illegible] chilometri autostradali.

«Roma voleva tenersi la metà della rete - spiega l'assessore alla Viabilità, William Casoni -, e questo avrebbe voluto dire mantenere in piedi anche metà Anas. Noi, Regioni, avremmo dovuto accontentarci di poche risorse». Con il ministro Micheli c'è stato un confronto travagliato, ma alla fine «l'equilibrio si è spostato in [illegible] favore, nella misura del 78 per cento delle strade, allo Stato il 22». Concordata la mappa, tocca alle risorse. «Non vogliamo certo che si faccia il decentramento solo per alleggerire le finanze - dice Ca[illegible] -, noi chiediamo tanto quanto ha speso l'Anas per fare manutenzioni ordinarie e straordinarie, per la gestione, [illegible] relativi investimenti, delle strade negli ultimi dieci anni».

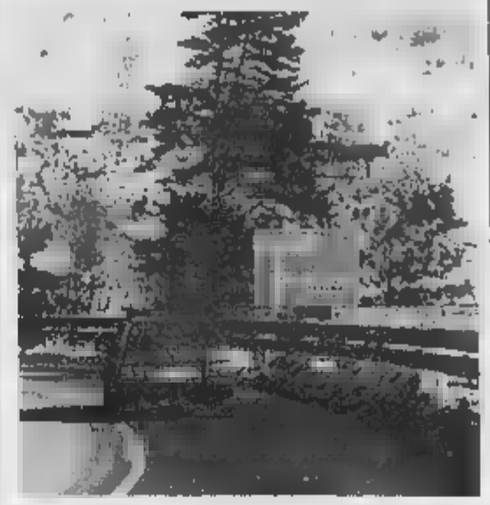
Dai calcoli fatti dai consulenti della giunta regionale risulta che ogni anno per chilometro si spendono 17 milioni [illegible] tenzione ordinaria, 7 milioni per ammortamento, [illegible] milioni per la gestione (personale, beni, macchinari). In totale [illegible] milioni, che moltiplicati per [illegible] chilometri fanno oltre centotrenta miliardi l'anno. Per di più l'Anas in Piemonte ha 180 dipendenti. Cifre che danno l'idea della portata dell'operazione.

«Vogliamo dal governo [illegible] tezze [illegible] trasferimenti dei soldi pubblici e sulle risorse umane, non solo per quantità, anche come professionalità, - ribadisce il presidente Enzo Ghigo -, già oggi i cittadini si rivolgono a [illegible] e alle Province per protestare contro certe disfunzioni, e per quando avremo [illegible] la responsabilità vogliamo assicurare un servizio efficiente, [illegible]ido nell'intervento, anche al fine di migliorare la sicurezza». Sulle strade del Piemonte avviene il 7 per cento degli incidenti che in un anno si registrano in Italia. Le sciagure con morti superano il [illegible] per cento (con feriti il 7).

In Regione si pensa [illegible] istituire un'Agenzia che si occupi di questo nuovo settore. Una sorta di Anas regionale, ovviamente [illegible] la burocrazia ministeriale. «Forse, [illegible] dovremo occuparci noi [illegible] tutti i 2300 chilometri - precisa casoni -, a ottobre o novembre apriremo un tavolo [illegible] Province piemontesi alle quali verrà affidata una quota fra il 60 ed il 70% delle ex strade statali». Saranno i singoli enti (di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli), poi, a decidere come organizzarsi: in proprio, in consorzi (magari Piemonte Nord, Piemonte Sud) o incaricare l'Agenzia Strade del Piemonte.

Con il federalismo stradale un po' alla volta [illegible] anche quello fiscale. Che significa? Un esempio: se [illegible] saranno da realizzare nuovi tratti (vedi il completamento di corso Marche in città) spetterà a Provincia e Regione decidere se far pagare il pedaggio o ricavare i fondi da altre imposte.

Strada	Denominazione	Estesa (km)
SS10	Padana Inferiore	127,250
SS11	Padana superiore	111,686
SS20	del C.le di Tenda a V.le Rojo	76,900
SS22	di Valle Maira	75,637
SS23	del colle di Sestriere	103,511
SS24	del Monginevro	56,330
SS28	del Colle di Nava	8,000
SS28 BIS	del Colle di Nava	10,850
SS28 DIR	del Colle di Nava	16,200
SS29	del Colle di Cadibona	115,150
SS29 RACC	del Colle di Cadibona	0,216
SS30	di Valle Bormida	68,760
SS31	del Monferrato	52,861
SS31 BIS	del Monferrato	42,399
SS32 DIR	Ticinese	10,331
[illegible]	dei Giovi	29,484
SS35 BIS	dei Giovi	22,673
SS142	Biellese	54,103
SS143	Vercellese	32,135
SS144	di Oropa	11,355
SS211	della Lomellina	49,300
SS228	del lago Di Viverone	20,370
SS229	del Lago d'Orta	60,489
SS230	di Mezzano	39,466
SS232	Panoramica Zegna	44,114
SS299	di Alagna	93,000
SS334	del Sempione	24,024
SS338	di Mongrando	25,485
SS339	di Cengio	39,504
SS393	di Villastellone	17,870
SS419	della Sarre	15,840
SS455	di Pontestura	30,000
SS456	del Turchino	78,765
SS457	di Moncalvo	38,825
SS458	di Casalborgone	45,329
SS460	di Carvaola	70,100
SS494	Vigevanese	19,670
SS527	Bustese	5,452
SS549	di Mocagnago	30,740
SS564	Moncregalese	22,000
SS565	di Castellamonte	24,095
SS582	del Colle di San Bernardo	15,673
SS589	dei Laghi di Avigliana	90,620
SS590	della Val Cerrina	61,060
SS592	di Canelli	28,200
SS593	di Borgo d'Ale	12,951
SS594	Destra Sesia	27,065
SS595	di Mazzè	12,800
SS596	dei Cairoli	5,535
SS596 DIR	dei Cairoli	7,382
SS631	di Valle Cannobina	25,530
SS661	delle Langhe	77,660
SS662	di Savigliano	28,570
SS663	di Saluzzo	33,745



Fra le strade «dismesse» dall'Anas anche la 11 per 4 Sestriere

Ogni anno la manutenzione costa 64 milioni a km
Ghigo: «Dal governo vogliamo certezze su soldi e risorse»

I carabinieri indagano su un olio dell'800 conservato nella chiesa della Confraternita

Perso il quadro della Misericordia

Il parroco accusa il restauratore: non lo riconsegna

Chi sia il [illegible] effigiato su quell'«olio su tela» dei primi dell'800 nessuno lo mai capito bene, [illegible] il quadro era [illegible] certo pregio, perfettamente inserito in [illegible] *suite* [illegible] analoghi «ovali», nella storica Chiesa della Misericordia, sull'omonima via, a due passi da piazza Arbarello e via Garibaldi. Peccato qualche segno del [illegible] che lo facevano un po' stonare fra dipinti conservatisi [illegible] minor danni. Così al «commissario», nonchè rettore, della Confraternita della Misericordia, proprietaria della chiesa e delle opere in essa ospitate, è sembrata cosa saggia farlo restaurare. Attraverso una consorella, ha individuato una valida restauratrice, la quale l'ha affidato a sua volta ad un secondo restauratore, «specialista» negli oli. Ma le tracce dell'opera si sono perse qui, un anno fa. A monsignor Oreste Bunino, 75 anni, non è restato che presentarsi ai carabinieri della compagnia San Carlo per stilare una denuncia: «Non mi vogliono più restituire quel quadro. Non ne conosco esattamente le ragioni, ma adesso voglio fare chiarezza. Manca dalla chiesa da più [illegible] un anno».

[illegible] indagini, più che difficili, appaiono delicate. Perché i carabinieri si [illegible] già trovati di fronte [illegible] abodate ammissioni: «Quel quadro? Ah sì, [illegible] sappiamo più dove sia finito. Forse lo abbiamo perso».

Perdere un quadro, se davvero si tratta di sbadataggine, non è [illegible] reato. Ed una rivalsa, [illegible] Confraternità, potrà prendersela magari in sede civile. Ma i militari, ricevuta la denuncia, dovranno anche valutare ogni altra possibile ipotesi, compresa quella che il quadro sia finito in un giro internazionale di [illegible] d'arte rubate. Aiuta, certo, la disponibilità delle fotografie dell'opera scomparsa.

Monsignor Bunino, visibilmente contrariato, ha spiegato [illegible] avere [illegible] cristiana comprensione [illegible] i continui rinvii [illegible] gna del quadro «ma, dopo un anno, ho pensato che la questione dovesse diventare di competenza delle forze dell'ordine». Per la Confraternita della Misericordia (che, in realtà, si chiama Arciconfraternita [illegible] San Giovanni Battista Decollato) si tratta comunque di [illegible] danno. Nata nel secolo scor[illegible] per alleviare le sofferenze dei condannati [illegible] patibolo (la corda usata per le esecuzioni [illegible] custodita proprio nella chiesa di via della Misericordia). L'associazione ha patito qualche recente traversia e qualche smembramento. [illegible] ha continuato a coltivare, ad esempio, il culto per la messa in latino (che viene celebrata ogni domenica alle 11) e non ha mai cessato di raccogliere offerte per chi sta dietro le sbarre.

Come testimonia quel foro nella pietra, a sinistra del portale della chiesa, dove i passanti possono lasciare, ancora oggi, [illegible] «limosina per li carcerati».

[a. con.]

Finanza blocca spacciatore

Spacciavano droga nel Nord Italia, per scoprirli ci sono voluti sei [illegible] mesi. Alla fine [illegible] Guardia di finanza di Caselle ha arrestato quattro persone con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Per primo un cuneese di 52 anni, Florenzo Amadori, bloccato all'aeroporto di Caselle con due chilogrammi di cocaina nascosti in una borsa, 20 milioni di lire e alcuni telefoni cellulari. Arrestati invece a Rimini, città in [illegible] Amadori [illegible] un domicilio, [illegible] presunto capo della banda, Giorgio Cappellini, 51 anni e i complici Giancarlo Brasina Pio, [illegible] 70, e Onofrio Minerva. Nella città romagnola gli investigatori hanno sequestrato [illegible] anche valuta di vari paesi per un importo complessivo di circa 100 milioni di lire, un'autovettura, telefoni cellulari, 30[illegible] grammi fra cocaina ed eroina, un bilancino [illegible] precisione, oggetti in oro e apparecchiature elettroniche.

Il giardino ritorna al quartiere

Concluso il braccio di ferro sull'ex [illegible] Fergat, dopo l'ulteriore protesta di ieri guidata dalla Rosolen

E il Museo di Arte contemporanea si ridimensiona

Un consigliere di maggioranza incatenato alla sedia dell'assessore Corsico. Un combattivo mini-corteo con tanto di striscione: «Si aspettano le ferie per fregarci». Due ore [illegible] riunione al calor bianco negli uffici dei Lavori Pubblici. Epilogo: un comunicato di dieci righe che libera il giardino dell'ex-area Fergat dalla prigionia delle ruspe e da un futuro [illegible] limitazione forzosa a favore del mu[illegible] di Arte contemporanea della Fondazione Re Rebaudengo.

Sono gli ingredienti principali della giornata decisiva per l'ultimo «affaire» ecologico che ha diviso la Giunta Castellani: il destino di quelle aiuole a ridosso dell'ex-fabbrica di cerchioni chiusa fra via Modane, via Spalato e via Millio, tanto agognate da chi in quel quartiere ci abita e [illegible] Coordinamento per la tutela del verde che ha partecipato alla manifestazione. Alla fine, grazie a una manifestazione appoggiata dall'inte[illegible] maggioranza (presenti Giovanni Nigro dei Verdi, Beppe Borgogno Ds, Michele Paolino di Alleanza per Torino e naturalmente Mariangela Rosolen dei Comunisti Italiani che si [illegible] - [illegible] promesso - addirittura incatenata alla sedia) l'hanno avuta vinta i residenti. Vale a dire: il giardino resta alla circoscrizione, mentre il Museo di Arte Contemporanea o si realizzerà in altra sede oppure dovrà stringersi in quei confini fissati dalla mozione approvata nell'aprile scorso dall'intera maggioranza.

Ma com'è [illegible] possibile che si dovesse arrivare a tanto per difendere quel giardino [illegible] amato dal quartiere? Com'è [illegible] caduto che i [illegible] del Museo abbiano «sforato» sino a minacciare il destino delle aiuole? Secondo gli assessori Corsico e Viano si è trattato di una banale «incomprensione» fra gli uffici, nella fattispecie Verde pubblico e Patrimonio. I residenti (tra pure qualche capogru[illegible] di maggioranza, [illegible]rri[illegible] all'ipotesi), [illegible] qual che conta, per loro, [illegible] aver salvato il giardino. Conquista garantita da quel comunicato emesso nel tardo pomeriggio dalla segreteria di Palazzo Civico. «Tenuto conto che nella zona in ogg[illegible] è già esecutiva la realizzazione dell'area verde prevista dal piano regolatore, secondo quanto disposto dalla mozione numero [illegible] approvata dal Consiglio Comunale in data [illegible] aprile '99 e che [illegible] aperto sullo stesso area il cantiere per la realizzazione del Museo; verificato che il progetto del Museo si sovrappone al giardino stesso riducendone l'area...». E siamo al punto: «Si concorda la necessità di conservare la dimensione del giardino prevista e il [illegible] completamento entro i tempi previsti di conseguenza la necessità di modificare il progetto del Museo, facendone coincidere il perimetro con quello del fabbricato preesistente su via Millio o in alternative di ricollocare in altra area la struttura». Come commenta l'epilogo della vicenda la «pasionaria» Mariangela Rosolen che con tanto slancio ha seguito il problema? Con una sola frase: «Sono contenta che i cittadini [illegible] San Paolo abbiano finalmente ritrovato la [illegible] che il Co[illegible] è [illegible] loro parte».

[e. min.]

Il consigliere Mariangela Rosolen ha guidato la protesta contro Corsico

Viano e Corsico si difendono: «Ci sono state alcune banali incomprensioni fra gli uffici»

IN BREVE

Rotte [illegible] Malpensa 2000 «Il Piemonte penalizzato»

[illegible] «Chiediamo [illegible] incontro con D'Alema, vogliamo risposte concrete». Sindaci e promotori del Comitato Ovest Ticino dopo due anni di battaglie contro le rotte di Malpensa hanno bisogno di certezze. L'altra sera a Oleggio si è tenuta l'ennesimo infuocata assemblea. Si chiede [illegible] tutela giudiziaria per i danni all'ambiente e alla salute arrecati dall'intenso traffico aereo.

Intanto ieri a Roma c'è stata una riunione tecnica con gli amministratori novaresi. «Ci hanno illustrato i possibili [illegible] di ripartizione delle rotte - ha detto il presidente della Provincia Pagani - ma l'attenzione è rivolta solo alla Lombardia - [illegible] chiaro che al ministero dei Trasporti sono schiacciati dalle posizioni della Sea».

[illegible]tinplast[illegible] la mobilità

ASTI. La Martinplast di San Martino Alfieri, azienda specializzata nello stampaggio di articoli in plastica, ha annunciato di volere [illegible] mobilità 25 lavoratori (complessivamente [illegible] ha 42) per [illegible] crisi del mercato. Ad Asti, nella sede della Provincia, il presidente Roberto Marmo ha convocato le parti per trovare una soluzione. Il sindaco di San Martino Alfieri, Vittorio Massano, ha tra l'altro rilevato che i destinati alla mobilità sono tutti giovani, sui 30-35 anni.

Piantine [illegible]

BIELLA. Coltivava piantine di canapa indiana in casa e per questo è finito in cella; un suo amico, pure coinvolto nella stessa indagine, [illegible] denunciato. Nei guai sono finiti A. V. 35 anni, di Biella e C. O. 39, [illegible] Camburzano. Da circa due settimane erano nel mirino della Guardia di finanza: durante una perquisizione nelle loro abitazioni, gli investigatori hanno scoperto piantine di canapa e coltelli di tipo proibito.

Banda [illegible] nessuno torna libero

ALESSANDRIA. «Capo, allora sono libero? I termini scadono oggi, se lo ricorda?». A rivolgere la domanda a un sottufficiale dei carabinieri è stato Paolo Furlan (nella foto), uno dei quattro fratelli tortonesi accusati con il cugino Paolo Bertocco dell'omicidio [illegible] Maria Letizia Berdini, uccisa da [illegible] sasso lanciato sull'autostrada A 21 dal cavalcavia della Cavallosa. In effetti, i termini della carcerazione preventiva erano in scadenza il 2 agosto, ma sono saltati perchè nel frattempo (il 3 luglio) la corte d'assise ha condannato i cinque giovani a 27 anni di reclusione ciascuno. E, in attesa del processo d'appello, tutti [illegible] stati posti agli arresti domiciliari. Intanto Franco Furlan, ospite di una comunità nell'Alessandrino, continua a proclamarsi innocente: «Se torno in galera mi ammazzano».

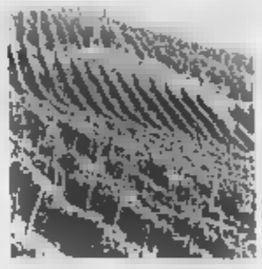
La Finanza contro «ormeggio selvaggio»

LA SPEZIA. Nuovo blitz contro l'«ormeggio selvaggio». Gli [illegible] dalla sezione navale della Guardia [illegible] Finanze e della Capitaneria di porto sono intervenuti alla «Caletta», una [illegible] di interesse archeologico per la presenza sui fondali di reperti di epoca romana segnalati alla Sovrintendenza Archeologica di Genova. Una trentina di imbarcazioni ormeggiate abusivamente sono [illegible] subito rimosse. I proprietari, alcuni dei quali stranieri, sono stati denunciati.

[illegible] di acido acetico partono le inchieste

VERBANIA. Due inchieste e tante polemiche a Verbania, dopo la nube di acido acetico che, sprigionatasi dallo stabilimento Acetati Spa di viale Azari, ha interessato l'altra sera parte della città. E' stata avvertita, nel raggio di 300 metri dalla fabbrica, una forte puzza, ma tutto si è risolto in breve tempo, senza danni alle persone. Sarebbe stata immessa dell'acqua in un serbatoio [illegible]te anidride [illegible].

Appello per combattere l'«Aids della vite»



CUNEO. I viticoltori sono preoccupati per una malattia purtroppo incurabile, conosciuta come «Flavescenza dorata», che è già comparsa nell'Alessandrino e nell'Astigiano, la quale provoca la morte delle viti e potrebbe estendersi alla Langa. La malattia, che il capo ufficio vitivinicolo della Coldiretti Rapallino ha definito «l'Aids della vite», viene diffusa da un insetto conosciuto [illegible] «scafoideus». Quando l'infezione compare l'unico rimedio è quello [illegible] estirpare le viti malate e quelle vicine. [illegible] deputato alessandrino Lino Rava ha chiesto al governo interventi urgenti per le zone danneggiate.

I consiglieri regionali Lido Ribo, Andrea Foco e Agostino Gatti hanno chiesto alla Regione di stanziare 1 miliardo per risarcire i danni.

Latte, accorto fatto fra Centrale e Valgrana

CUNEO. Un primo accordo sul prezzo del latte ritirato alla stalla per la campagna 1999-2000 è stato raggiunto tra [illegible] caseificio «Valgrana» di Scarnafigi, la Centrale del latte di Tori[illegible] e la Federazione coltivatori diretti [illegible] Torino. L'intesa prevede la riduzione di 4 lire rispetto al prezzo medio della passata campagna, che era mediamente di 628 lire il litro più Iva, e alcune modifiche sulla qualità.

Più turisti a Genova (non solo all'Acquario)

GENOVA. Ospiti in netto aumento a Genova, città che ha scoperto di attrarre i turisti non solo per le visite all'Acquario ma anche per i suoi musei e diverse manifestazioni. L'azienda di promozione turistica ha registrato in giugno un aumento del 6% degli arrivi rispetto allo stesso mese del '98, e una crescita del 5,6% delle presenze alberghiere. L'incremento riguarda in particolare le strutture a 4 stelle.

[illegible] Dolonne via libera [illegible] Regione

COURMAYEUR. Il «sì» della Regione, in un incontro riservato con Comune di Courmayeur e società degli impianti [illegible] sci, [illegible] il «via» alla nuova telecabina di Dolonne. La stazione di partenza sarà a Plan des Lizzes, accanto al Palasport. Verrà anche costruito un piazzale per ospitare 700 auto. Il p[illegible]getto, avversato a lungo dalla minoranza consiliare di Courmayeur e da un Comitato che ha raccolto 2000 firme, costerà [illegible] miliardi, 20 per l'impianto di risalita e 10 per il parcheggio. La Regione, in base alla legge sugli impianti di sci, interverrà [illegible] [illegible] finanziamento a fondo perduto fino al 45 per [illegible] del [illegible] dell'opera e con un ulteriore [illegible] per [illegible] concedendo mutui agevolati. Si sta intanto ultimando la «pista di rientro» da Plan Chècrouit a Dolonne (7 miliardi).

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ■ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine ■ schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959 HyperSystems www.lastampa.it LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Mercoledì 4 Agosto 31
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ - PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Il sindaco di Varallo è il candidato più accreditato nella corsa alla presidenza dell'ente valsesiano

Comunità Montana, Pitto in pole position

Ma la novità è la probabile entrata di Rotti in giunta

Gianluca Buonanno adesso chiede un assessorato in Provincia

Ivan
VARALLO

Sarà un agosto caldo per la Comunità montana Valsesia perchè [illegible] nel vivo i giochi per la formazione [illegible]a [illegible] giunta e per scegliere il presidente che succederà a Guido Crevola.

Per il momento c'è [illegible] tanta incertezza: quasi tutti vorrebbero una giunta unitaria, ovvero che rappresenti equamente le diverse colorazioni politiche; alcuni esponenti della sinistra non gradiscono però una soluzione di questo tipo.

Quella valsesiana è la più grande Comunità montana del Piemonte, abbraccia 28 Comuni (che salgono a trenta [illegible] l'ingresso di Postua e Guardabosone) per una popolazione che supera quota [illegible] mila. Ogni anno l'ente distribuisce diversi miliardi sul territorio e rappresenta spesso il legame [illegible] Regione e Unione Europea per la concessione di contributi e finanziamenti.

I consiglieri della Comunità montana non [illegible]o eletti dal popolo ma nominati dalle amministrazioni comunali con questo principio: il sindaco o un suo rappresentante, un esponente della maggioranza e [illegible] della minoranza. Ciò significa che una città di diecimila abi[illegible] è rappresentata [illegible] pari di un Comune che non fa più di [illegible] anime.

[illegible] giunta che sta ultimando il suo mandato [illegible] di centro sinistra e a volte ha ricevuto critiche, anche molto dure, per la gestione delle risorse, ritenute eccessivamente indirizzate verso i paesi che sostenevano la maggioranza. Anche in funzione di questo si riti[illegible] che l'esecutivo debba essere espressione di tutti. A non essere d'accordo sono proprio gli attuali leader, in particolare i rappresentanti dei [illegible]e i sindaci di Cravagliana Paola Bossi, [illegible] Rima Roberto Pedretti e di Quarona Giancarlo Zamboni. Contrario, e l'ha manifestato più volte, pure il presidente e sindaco di Valduggia Guido Crevola.

Dagli altri a parole sembrano esserci grandi aperture ma, come sempre, bisognerà vedere al momento della spartizione [illegible] posti [illegible] dell'assegnazione degli [illegible]ti quanta convergenza potrà [illegible] asserci. Storicamente, comunque, una giunta unitaria non sarebbe niente di nuovo: anzi, [illegible] così proprio quella che ha preceduto il gruppo Crevola.

Una novità importante è [illegible] rientro in gioco del primo cittadino di Borgosesia Corrado Rotti, che nei precedenti quattro anni mai si era interessato alla Comunità per divergenze c[illegible] il gruppo dirigente. E adesso in tanti ritengono che non si possa fare una giunta a lui non gradita; quindi la lista dei possibili presidenti si riduce di molto.

C'è un tentativo per proporre un Crevola-bis ma, visti i presupposti, difficilmente andrà [illegible] porto, poi si parla dell'ex assessore provinciale alla cultura Giorgio Orsolano e del sindaco [illegible] Varallo Pier Angelo Pitto. Il centro destra ha un solo nome, quello del primo cittadino di Scopello Luigino Balaudo.

Questo [illegible] quadro, ma se è [illegible] che il presidente dovrà «dialogare» [illegible] Borgosesia, il campo si restringe notevolmente [illegible] resta [illegible] galla soltanto Pitto, per il quale Corrado Rotti spende spesso apprezzamenti positivi. Il problema di Pitto è che spesso si trova lontano dalla Valsesia per impegni di lavoro. Certo molte cose potrebbero cambiare se lui decidesse, come aveva promesso in campagna elettorale, di chiedere «aspettativa» al datore di lavoro, ovvero [illegible] fare il sindaco, e magari il presidente, a tempo pieno.

Pierangelo Pitto è indicato come il possibile presidente della Comunità Montana Valsesia [illegible] l'appoggio [illegible] Corrado Rotti Ma non è esclusa la riconferma di Guido Crevola

Buonanno e la Provincia

Presenta la prima interrogazione e chiede [illegible] incarico da assessore

SERRAVALLE

Non è un tipo a cui piaccia star fuori dai giochi, ma questa volta è costretto a farlo: Gianluca Buonanno non può mettere becco nella formazione della nuova giunta di Comunità montana perché Serravalle non ne fa parte. Così nel mirino è finita la Provincia: l'ente che lo vede sedere sui banchi della maggioranza.

Il presidente Giulio Baltaro [illegible] dovrà occuparsi di rispondere solo ai quesiti posti dalle opposizioni [illegible] anche a quelli dell'esponente di An. Che ha già cominciato il suo «lavoro». L'interrogazione numero 1 è stata presentata ieri: «Premesso che la Valsesia è strategicamente cruciale sotto l'aspetto economico e turistico e che è ormai convincimento di molti il 'distacco' dell'ente dalle problematiche valsesiane, non si ritiene opportuno, per dare un segnale importante, convocare almeno una volta all'anno [illegible] Consiglio provinciale in Valsesia?».

Ma questo è l'aperitivo. La questione Buonanno potrebbe riproporsi dopo il 14 agosto, quando diventerà esecutiva la legge che prevede [illegible] passaggio da 6 a 8 assessori e che fa decadere l'incompatibilità tra sindaco e assessore provinciale.

E' scontato che a quel punto Buonanno chieda un posto in giunta, ma [illegible] problema sarà interno al suo partito, i due posti spettanti ad An sono già andati a Renzo Masoero e Francesco Zanotti.

«Mi hanno sempre detto tutti che, visto il successo elettorale nei collegi in cui ero candidato, a [illegible] sarebbe come minimo spettato un assessorato, però la legge lo impediva. Questo ostacolo non c'è più e attendo un segnale di coerenza». [i. fo.]

Dal 14 al 16 ottobre la Borsa merci parteciperà a quella Europea che si terrà a Londra

Riso, da piazza Zumaglini alla City

Con 1500 operatori è l'appuntamento dell'anno

Enrico Sacco
VERCELLI

La Borsa merci lascerà per un giorno la sede storica di piazza Zumaglini e si trasferirà a Londra. Alla Camera di commercio si sta lavorando per organizzare la partecipazione alla trentanovesima edizione della Borsa Europea che si terrà oltre Manica, alla Borsa londinese [illegible] cereali [illegible] dell'agroalimentare, dal 14 al 16 ottobre.

I soci sono le più importanti Borse merci europee e, tra queste, quella vercellese è stata ammessa nel 1997. Ogni anno la [illegible]rsa europea è un avvenimento importante sul calendario del commercio agricolo europeo, dopo la prima riunione organizzata a Strasburgo nel 1961 a cui parteciparono 400 operatori. Ora le presenze a quello che è diventato [illegible] più importante appuntamento del commercio di prodotti agricoli, sono diventate oltre 1.500 da tutti i Paesi europei e del resto del mondo.

«Un'occasione unica - afferma Elena Baldin, responsabile dell'Ufficio promozione estero della Camera di Commercio - per poter presentare la nostra Borsa merci specializzata in riso, la più importante a livello continentale e punto di riferimento dell'Unione europea per questo prodotto. Allo stand che stiamo allestendo presenteremo [illegible] inoltre i nostri servizi collegati alla Borsa utili agli operatori, quali la Camera arbitrale, il Contratto tipo [illegible] il laboratorio per le analisi merceologiche».

La manifestazione è organizzata dal Gafta-The grain and feed trade association, una delle organizzazioni agroalimentari di maggiore spicco nel mondo di cui fa parte anche l'italiana Ferruzzi, e godrà del patrocinio e della partecipazione del Primo mimistro Tony Blair.

L'ultima sede italiana è stata Bologna nel 1991, ma presto toccherà di nuovo al nostro Paese essendo stata assegnata a Milano l'organizzazione della Borsa Europea del 2002.

Prosegue Elena Baldin: «Tutti [illegible] i [illegible] della nostra Borsa potranno partecipare alla seduta di borsa vera e propria al Commonwealth Institute di Kensington High Street a Londra, un'opportunità eccezionale per incontrare i propri colleghi e stringere nuovi contatti d'affari in tutto il settore».

Questa della Camera di Commercio è un'altra iniziativa per far conoscere all'estero il nostro prodotto e la Gran Bretagna rappresenta per il riso un grande mercato da conquistare. Nei mesi [illegible] l'Ente nazionale risi aveva lanciato il «Risotto road show» per far [illegible] agli inglesi [illegible] tipico piatto italiano, una manifestazione itinerante che ha riscosso grandi consensi.

La Borsa merci a ottobre sarà in «trasferta» a Londra per la Borsa Europea

Pezzana, allestito un gazebo alla patronale

Una raccolta di firme contro i rifiuti Bio-eco

Walter Camurati
PEZZANA

Hanno presidiato, lunedì con [illegible] gazebo e ieri sera con un vero e proprio picchetto, l'ingresso alla balera allestita per la patronale di Pezzana: stanno raccogliendo firme per chiedere alla Provincia il riesame dell'autorizzazione concessa il 22 giugno alla «Bio-eco» di Gattinara per realizzare un impianto di lavorazione di rifiuti nel capannone dell'ex Svim, a metà strada fra Pezzana e Stroppiana, ed a fianco del ponte sulla bretella autostradale della «A 26» e della «statale del Monferrato».

Dice Roberto Saviolo, l'animatore della protesta: «In [illegible] sola serata abbiamo raccolto circa 150 firme: non ho ancora le cifre precise, ma complessivamente penso di essere ormai a quota [illegible]. Tante sono infatti quelle necessarie per chiedere formalmente agli amministratori del Palais national un riesame della delibera: la procedura è esplicitamente prevista dallo statuto della Provincia.

[illegible] centro abitato di Pezzana dista, in linea d'aria, appena due o tre chilometri dal capannone, gli eventuali effluvii dei rifiuti potrebbero interessare anche gli abitanti di Asigliano, Caresana, Motta de C[illegible]i, Pertengo, Prarolo, Rive e la stessa Vercelli, che distano dall'impianto dai [illegible] ai 10 chilometri in linea d'aria.

Tra le obiezioni figura anche quella secondo cui il capannone dovrebbe essere sopreleva to di almeno 4 metri per rispettare le volumetrie necessarie. Dice Saviolo: «Se l'impianto di Sannazzaro, che è autorizzato a lavorare solo legno e sfalci d'erba, è riuscito ad ammorbare con la sua puzza Villata ed anche Vercelli, immaginiamo che cosa potrà fare questo, che può lavorare anche i rifiuti urbani e quelli prodotti dai mercati».

Oggi [illegible] Comitato si riunirà nuovamente per esaminare la situazione e decidere ulteriori iniziative: non si esclude un ricorso al Tar-Piemonte e, dal 20 agosto, una serie di assemblee pubbliche in ciascuno dei paesi potenzialmente interessati.

Era in tilt anche il 183

Ieri inutilizzabili molti telefonini con prefisso 0335

VERCELLI. Ripetitori in tilt e per una giornata tanti cellulari sono rimasti muti. Un bene, dirà qualcuno, perché almeno le onde radio che paiono essere tanto dannose non hanno colpito, [illegible] per molti clienti l'impossibilità [illegible] ricevere chiamate ha provocato non pochi problemi.

La disfunzione ha interessato i numeri, [illegible] non tutti, con [illegible] prefisso 0335; inutile comporli: le persone cercate non sentivano squillare mentre chi chiamava restava inutilmente in attesa; disattiva anche la voce che di solito segnala quando l'apparecchio [illegible] spento e fuori [illegible] pure il servizio di segreteria.

Problemi per ricevere ma nessuno per trasmettere: mentre il disservizio ha riguardato le chiamate in arrivo, per quelle in uscita non ci sono stati blocchi.

E pure in tilt ieri c'era il servizio del «183» quello della trasmissione dati. [i. fo.

BRIKOL
[illegible] - Corso Garibaldi, 146 - Tel. 0163/835768 - Fax 0163/820350
OFFERTISSIME SU LAVATRICI E FRIGORIFERI
Tutti gli articoli per il giardinaggio:
rottamazione tagliaerba [illegible] decespugliatori,
inoltre terriccio, sementi, fertilizzanti.
Tutto per i tuoi fiori [illegible] il tuo giardino
NON PERDERE L'OCCASIONE, PRIMA PASSA DA NOI [illegible]

Ferragosto ANDORNESE
PARCO COMUNALE "LA SALUTE"
[illegible] 6 AGOSTO
Cena al Parco sotto le stelle, Piano Bar [illegible]
FRED e QUINQUI
SABATO 7 AGOSTO
Orchestra spettacolo
MAX NEGRI
DOMENICA [illegible] AGOSTO
Orchestra SCALA REALE
Su prenotazione cena e ingresso £. 25.000
LUNEDI' 9 AGOSTO
Gran [illegible]ta di chiusura con l'orchestra spettacolo
SANTINO ROCCHETTI & KARISMA
birra Menabrea dal 1846

Entro settembre il cambio di segnaletica nella zona vicino all'ospedale

Le modifiche riguardano anche alcuni incroci Ed è in programma la costruzione di altre rotonde

I tecnici sono al lavoro per il cambio di segnaletica che coinvolgerà buona parte della zona intorno all'ospedale. Molti cartelli (come si vede nella fotografia) sono già stati coperti e i nuovi sensi unici dovrebbero entrare in vigore prima del mese di settembre. Altri interventi riguardano la nascita di un rondò in largo D'Azzo

(FOTO GREPPI)

Rivoluzione nella viabilità Nuovi sensi unici in arrivo

Piogga di nuovi sensi unici, rotonde in arrivo e bus navetta: così cambia la viabilità cittadina. I tecnici dell'Ufficio traffico sono già al lavoro da giorni e dovrebbe partire prima di settembre un'altra importante rivoluzione.

Dopo il dibattito dei rondò in piazza Mazzucchelli e in via Trino, sono quindi previsti interventi destinati a modificare le abitudini di tutti gli automobilisti.

Iniziamo dai sensi unici di marcia. Ecco per chi guida che cosa cambierà in zona-ospedale. Diventano a senso unico: via Alfieri (da via Poggi a via Parini); via Ariosto (nel tratto di strada che va da via Testi a via Poggi), via Mercadante (da via Poggi a via Testi); via Boccaccio (nel tratto compreso fra via Testi a via Trino); via Borsi (da via Trino a via Testi); via Prati (da via Testi a via Trino); via Guicciardini (da via Boccaccio a via Alfieri); via Parini (da via Alfieri a via Borsi); via Botero (da via Alfieri a via Ariosto).

Ma vediamo come funzionerà la segnaletica verticale, che regola il diritto di dare precedenza in alcuni punti cruciali della nostra viabilità cittadina: e così in via Guicciardini si dovrà dare la precedenza agli incroci con le vie Mercadante, Ariosto ed Alfieri; in via Parini gli automobilisti devono fermarsi per dare la precedenza a chi arriva alle intersezioni con le vie Ariosto, Mercadante, Boccaccio e Borsi. Ed infine in via Botero chi è al volante dovrà rispettare lo stesso tipo di segnaletica, quando si troverà all'incrocio con via Ariosto.

Passiamo alle nuove rotonde, quelle definite provvisorie, che dovrebbero fare la loro comparsa all'incrocio tra piazza Pajetta, largo D'Azzo e corso Liberto; un rondò è previsto pure in piazza Solferino. Queste rotonde serviranno soprattutto come verifica per i percorsi dei bus.

[g. mo.]

NOTIZIE FLASH

Una folla commossa ai funerali del dottor Cerra

Sono stati celebrati ieri pomeriggio a Caresana i funerali del dottor Eros Cerra, uno dei medici più apprezzati di Vercelli. Il dottor Cerra, che è stato anche medico sociale della Pro, si è spento all'età di 67 anni all'ospedale di Pavia. E proprio nel ricordo del dottor Cerra, Lidia Marocco e Marinella Bongiano hanno devoluto centomila lire: la somma è destinata al lebbrosario del Madagascar.

Gli orari estivi del Movimento consumatori

La sede del Movimento consumatori (in via Mamali 19 a Vercelli) oggi e venerdì sarà aperta dalle 14,30 alle 18,30. Domani, invece, l'apertura è solo mattutina dalle 8,30 alle 12,30. Da lunedì 9 fino al 20 agosto il Movimento consumatori resterà chiuso per ferie. Lunedì 23, mercoledì 25 e venerdì 27 lo sportello funzionerà dalle 14,30 alle 18,30; martedì e giovedì 26 dalle 8,30 alle 12,30; lunedì 30 dalle 14,30 alle 18,30 ed infine martedì 31 dalle 8,30 alle 12,30.

VERCELLI

La mappa delle strade chiuse per i lavori di Atena

Prosegue l'elenco delle strade che resteranno in parte bloccate per i lavori di Atena. Sono previsti disagi in corso Gastaldi, all'angolo corso Fiume per gli scavi su una careggiata. Scavi anche in via Aosta, nel tratto che va da Fiume a via Scalise, e in viale Rimembranza (da via Agordat in piazza Solferino). Chi volesse avere maggiori informazioni può rivolgersi al personale dell'Ufficio tecnico di Atena, telefonando, fra le 8 e le 12,30, e nel pomeriggio, tra le 14 e le 17, al 226611.

VARALLO

Continuano i rifornimenti idrici nelle frazioni alte

Rimane l'emergenza idrica nelle frazioni alte di Varallo. Anche in questo inizio di settimana i vigili del fuoco del locale distaccamento hanno dovuto fare rifornimenti idrici per l'approvvigionamento di località Case sparse, nell'area del Sacro Monte.

CELLIO

Sabato prende il via «Hobbynpiazza»

Apre i battenti nella giornata di sabato «Hobbynpiazza», la rassegna dedicata all'artigianato che animerà le vie e le piazze di Cellio. La manifestazione proseguirà domenica con orario dalle 11 alle 22. Sono attesi un centinaio di appassionati del settore che esporranno le loro creazioni. L'appuntamento, organizzato dalla Pro loco Valle Cellio, avrà anche una serie di mostre collaterali dedicate alla cultura locale.

Assemblea soci

Ascom alla grande distribuzione

L'assemblea dei soci Ascom è stata l'occasione per tracciare un bilancio dell'attività svolta dall'associazione nel '98. E il presidente Giulio Baltaro, nell'illustrare la situazione, si è spinto avanti, guardando all'Ascom nel nuovo Millennio. «Il è un anno estremamente importante - ha spiegato Baltaro - che ci ha visto raggiungere alcuni obiettivi che ci eravamo prefissi e consolidare, nel complesso, la struttura».

Baltaro si è soffermato sulla riforma del commercio, introdotta dal decreto Bersani: «Le regole del provvedimento non ci hanno soddisfatto. L'eccessiva liberalizzazione, l'esagerata flessibilità negli orari e l'azione legislativa regionale ci lasciano perplessi sulla tutela del mercato».

Un altro punto toccato dal presidente ha riguardato uno dei principali traguardi «tagliati» dall'A: «Siamo l'organizzazione di categoria della provincia con il maggior numero di aziende associate, circa tremila e di addetti, più di mille. Una leadership della quale andiamo fieri».

Nei programmi futuri dell'Ascom c'è quello di mettersi al passo, offrendo servizi sempre più innovativi. Fermo, invece, il «no» all'eventualità di apertura di nuove strutture per la grande distribuzione: «Ci opporremo radicalmente e con tutte le nostre forze - ha osservato il presidente Baltaro -. Su questa vicenda vogliamo chiarezza e ne abbiamo tutti i diritti».

[p.m.f.]

Organizzano La Stampa e l'Ascom, in palio un premio intitolato alla «vercellesità»

Un «Memorial Leale» il 15 settembre

Al Viotti, sostituirà l'appuntamento in Sant'Agnese

Donata Belossi

SARA' il cinema «Viotti» a ospitare, la sera di mercoledì 15 settembre la manifestazione intitolata «Ricordando il Cecco». In pratica, lo spettacolo sostituirà, per quest'anno, il «Memorial Filippone-De Maria -Ciocchetti», di cui Leale era stato fondatore e quindi anima e motore fino allo scorso anno. Ci era sembrato ingiusto riproporre, pari pari, la formula del «Memorial», come se nulla fosse accaduto. Così, l'ormai tradizionale (e seguitissimo) appuntamento di fine agosto nel cortile di Sant'Agnese, viene sospeso per un'estate, riprenderà la prossima, con l'intitolazione aggiuntiva di «Memorial Francesco Leale».

Quest'anno ricorderemo soltanto l'amico Cecco e ciò avverrà nell'anniversario della scomparsa: Francesco ci ha lasciati il 14 settembre del '98, noi lo celebreremo il 15. E cercheremo di farlo come sarebbe piaciuto a lui, senza retorica ma, come si dice, davvero con «il cuore in mano», alla vercellese. Per questo motivo, ottenuta la disponibilità del «Viotti», grazie a Giacomo Givogre (a sua volta grande amico del Cecco), ci siamo rivolti all'Ascom e al vice presidente dell'Associazione stessa, Tony Riscaglia.

E' così nata l'idea di allestire uno spettacolo musicale (folk ma soltanto folk) e di abbinarvi un premio intitolato alla «vera ellesità», carattere peculiare della gente biellese che aveva in Francesco Leale il suo vero, inimitabile campione. Una commissione di giornalisti de *La Stampa* e di esponenti dell'Ascom sceglierà il vercellese che si è fatto onore durante l'ultimo anno e gli consegnerà il riconoscimento proprio durante «Ricordando il Cecco». Il riconoscimento è solo onorifico in quanto, il vincitore dovrà impegnarsi a versare subito in beneficenza l'assegno che gli verrà consegnato al «Viotti». E, proprio nel ricordo di Leale, è pure già stato scelto il destinatario dell'offerta: le «Piccole serve» di Vercelli, gli angeli custodi degli anziani ammalati e di tutte le persone sole. Per individuare il personaggio che riceverà il riconoscimento e per allestire uno spettacolo degno della grande tradizione del «Memorial» è già al lavoro un comitato ristretto costituito dal direttore dell'Ascom Nando Lombardi, da Riscaglia e da Giovanni Barberis ed Enrico De Maria de *La Stampa*.

Nei prossimi giorni saremo in grado di illustrarvi il programma: primi invitati, ovviamente, «I Colti». La serata del 15 settembre sarà unica, ma dall'agosto del 2000, il «Memorial Leale-Filippone-De Maria-Ciocchetti» riprenderà ingolfando anche il riconoscimento alla «vercellesità». E, con la collaborazione di monsignor Giuseppe Cavallone, ritornerà in Sant'Agnese.

Il tradizionale «Memorial» (a sinistra) viene sospeso per un anno: al suo posto, «Ricordando il Cecco»

Missione arcobaleno

Dal luna-park solidarietà per il Kosovo

Un arrivederci al Duemila e nuove emozioni e tanto entusiasmo. Il luna park ha chiuso ieri i battenti in piazzale divertimenti e per più di quindici giorni i Giovani giostrai hanno regalato giornate di svago e divertimento. E gli echi del luna park continueranno ancora nei prossimi giorni, grazie al progetto «pro Kosovo».

All'iniziativa, promossa dagli esercenti del luna park hanno aderito alcuni negozi cittadini che hanno provveduto a ritirare le buste nelle quali sono state depositate le offerte dei vercellesi. Il ricavato andrà a favore della «missione arcobaleno».

Oltre all'iniziativa per le popolazioni kosovare, il luna park '99 verrà ricordato per un'altra iniziativa di solidarietà: domenica, infatti, i venti bambini di Cernobil a Vercelli per le vacanze, sono stati gli ospiti d'onore in piazzale divertimenti. Tra i momenti più significativi della pre- vercellese del luna park, la serata che ha regalato cinque mountain bike e lo spettacolo dei fuochi artificiali.

[p.m.f.]

IN CITTA' E FUORI

Mercatini

Domani a C

Le bancarelle saranno domani a Caresana, a Desana lunedì 9 mentre per martedì 10 la fiera sarà a Santhià. Dal mattino alle 8 fino alle prime ore del pomeriggio nelle aree-mercato.

Gite in Liguria

Tutte le corse Stat

Tutti i giorni, da corso Libertà 20 a Vercelli, alle 7,20, partono i pullman della Stat per la Liguria. Arrivo a Varazze alle 9,50, capolinea a Sanremo alle 12,35. La corsa di ritorno parte da Sanremo alle 14,20 e arriva a Vercelli alle 19,55. Informazioni: 0142.78.16.60 o 0161.21.77.11.

Pellegrinaggio

Viaggio a Lourdes

L'Ente turismo della Cisl di Vercelli ha organizzato dal 21 agosto al 4 settembre un soggiorno all'hotel Rubens di Rimini e un pellegrinaggio a Lourdes dal 18 al 20 settembre. Informazioni: 0161.26.54.00.

Turismo

Gli orari dell'Agenzia

L'Agenzia di accoglienza e promozione turistica è operativa da lunedì a venerdì in orario 9-13 e 15-19, sabato e domenica 10-13 e 14-19. Tel: 0163/51.280, fax: 0163/53.091.

LETTERE AL DIRETTORE

Baronessa Club Interviene l'avvocato

Devo precisare, quale difensore di fiducia dei signori Manuela Zavolo e Francesco Anselmo, che mai e poi mai gli stessi sono stati ammanettati e tantomeno condotti in carcere; infatti la misura degli arresti domiciliari, che in ogni caso non prevede tali aspetti coercitivi della libertà personale, è stata praticamente ridotta in tempo reale con l'obbligo di dimora nel comune di Santhià, addirittura concedendo ai miei assistiti, a conclusione dell'udienza dello scorso 29 luglio, di ritornare a casa con mezzi propri e senza alcun tipo di scorta.

Sono altresì stupito che per un fatto del genere si sia dovuta addirittura convocare conferenza stampa, gettando in pasto le generalità anagrafiche, tra l'altro errate, dei miei assistiti e dando per certe e provate responsabilità che ancora devono essere valutate nelle competenti sedi, fortunatamente le opinioni e le convinzioni, pur rispettabilissime, del pubblico ministero e del capo della Squadra mobile, non equivalgono ad automatica e generalizzata condanna, specie sotto il profilo dell'effettiva conoscenza da parte dei miei clienti di quanto succedeva o poteva succedere in certe zone del locale.

Parimenti senza fondamento sono le affermazioni riguardo le caratteristiche di locale pubblico aperto a tutti del Circolo Baronessa Club: questo infatti è tutt'oggi un circolo privato affiliato all'Arcol, come molti altri del circondario che svolgono tra l'altro attività similari: tale affiliazione esclude fino a prova contraria la caratteristica di locale aperto al pubblico.

Per quanto riguarda le modalità con cui sarebbe avvenuto l'illecito «mercimonio» a sfondo sessuale occorre precisare che lo spettacolo che veniva svolto nel privè del locale era destinato ad numero di spettatori variabile da 1 a 5 e sempre per il complessivo costo di lire 200.000, comprensivo del prezzo della bottiglia di champagne pari a lire 150.000 e lire 50.000 quale compenso per l'esibizione dell'artista, tra l'altro socio del circolo: appare quanto meno poco credibile che con tale somma si possa ipotizzare una prestazione del genere di quella descritta e delineata dall'Autorità giudiziaria sulla base dei primi riscontri probatori.

Infatti è in ogni caso ciò che non è stato precisato è stato l'effettivo ruolo dei miei assistiti in tutta la vicenda, le effettive responsabilità e il loro grado di coinvolgimento. Cosa che potrà essere stabilita solo al termine dell'iter processuale e quindi non certamente in questo momento.

avvocato Giuseppe Bologna, Alessandria

Anticipo al venerdì per le gare di hockey

Sono un tifoso di hockey, che segue l'Amatori. anche appassionato di calcio, come molti sportivi gialloverdi. Da quest'anno le gare di hockey del sabato coincidono con gli anticipi del calcio di serie A: non sarebbe opportuno, visto che i palazzetti si stanno svuotando, anticipare le gare al venerdì sera? Chissà che Lorenzo Piccioni, consigliere federale, non si faccia promotore dell'iniziativa presso gli organi competenti.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel ,
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465.
Borgosesia: tel. 0163 25 333.
Crescentino: tel. 0161 841.122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 330;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 655;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata medica urgente): *Dr.ssa Elena Dellari*, Lanza 7 (Municipio), tel. 0161
Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, 0161 49.637
Olcenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, tel. 0161
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza , tel 0163 22.256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 792; **Santhià:** telefono 0161 929.218, **Gattinara:** telefono 0163 822.975

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 929 212-929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52 092;
Gattinara: telefono 0163 822. 822 367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Venerdì sera torna la gara nel cortile del Municipio

Ronsecco, è sfida tra chef per il «Cugè dal Brusatun»

Gli chef di Ronsecco in azione durante edizione precedente dell'ormai tradizionale «Cugè dal Brusatun»

Venerdì, per la patronale di Ronsecco, si sfideranno ai fornelli i cuochi di associazioni e Pro loco, per contendersi l'ormai leggendario «Cugè dal Brusatun», premio alla gastronomia ruspante, giunto alla settima edizione. Rendez-vous alle nel cortile del Municipio. Piatti a base di riso e dolci alla frutta saranno preparati dalle Pro loco di Ronsecco (che ha organizzato la gara), di Bianzè, di Stroppiana, dal Frut Fond e dai Disgenà di Vercelli, dagli Amici di Greggio e da quelli di Desana, dal G.S.Lignana, dai carnevalanti di Trino, dagli Alpini di Carisio e dalla Famiglia Burghin-a di Borgovercelli. Ma le iscrizioni non sono ancora chiuse.

[g. bar.]

La funzione, in memoria degli alpinisti caduti, viene celebrata da 32 anni al rifugio Gnifetti

Fiaccole per le vittime del Monte Rosa

Sabato la cerimonia della «Madonna dei ghiacciai»

Paolo Quadretti

Tre fiaccole in memoria delle ultime vittime del Monte Rosa: accese sabato nel della cerimonia della Madonna dei ghiacciai che, come ogni anno, viene celebrata nella cappella più alta d'Europa. E' un appuntamento tradizionale, che si ripete 32 anni al rifugio Gnifetti (3.647 metri di quota), nel ricordo del sacerdote salesiano don Aristide Vesco e tutti i caduti montagna. Tre gli alpinisti la cui memoria sarà onorata sabato durante la festa della Madonna dei ghiacciai: medico biellese Mauro Ferla, guida alpina di Gressoney Gabriele Beuchod, la farmacista novarese Lidia Sommacal. Monsignor Luigi Bettazzi, già vescovo di Ivrea, benedirà le fiaccole a loro dedicate nel della cerimonia religiosa che sarà officiata a mezzogiorno. Le vittime del Rosa degli ultimi 12 mesi sono dunque state tre: Ferla, 40 anni di Trivero, scomparve alla fine di agosto di due anni fa il suo cadavere venne ritrovato il 27 luglio scorso da due alpinisti varesini, alle pendici dello Stolemberg, dopo che il suo caso venne trattato anche alla trasmissione «Chi l'ha visto» di Rai Tre; Beuchod, 38 anni, venne ucciso da un fulmine il 12 agosto dello scorso mentre saliva alla vetta del Cervino; Sommacal, 41 anni, abitava a Crusinallo di Omegna.

La celebrazione di quest'anno raccoglie una caratteristica originale, il gemellaggio spirituale con il Roccianelone, 3.538 metri in val Susa, che festeggia i cento anni del monumento in bronzo dedicato a Maria, che venne donato da 130mila bambini portato in vetta dagli alpini. La cerimonia sul Rosa sarà accompagnata dal coro «Genzianella» di Biella. La Madonna dei ghiacciai è stata voluta per ricordare la figura di don Vesco, professore di e filosofia morto durante sul Ciampono, sopra Gressoney. Gli amici del sacerdote vollero erigere una cappella come simbolo degli ideali che avevano condiviso. Da quel momento, ogni anno, i nomi dei caduti del Rosa si sono aggiunti al nome di Vesco e la Madonna dei ghiacciai (la festa si svolge ogni primo sabato di agosto) è diventata memoria vivente delle vittime della montagna e degli amici del Rosa. Lo scorso anno la celebrazione richiamò più di 150 persone, nonostante le condizioni atmosferiche non fossero delle più favorevoli, guidate di Aosta, Giuseppe Anfossi; fra i partecipanti, il più anziano a raggiungere la cappella è stato il borgosesiano Giovanni Milanetti, 83 anni, mentre il più giovane Davide Ravera, 7 anni di Fossano.

Un momento della cerimonia, che da 32 anni viene celebrata ad alta quota ricordo del sacerdote salesiano don Aristide Vesco e di tutti i caduti in montagna Sono tre gli alpinisti la cui memoria sarà onorata nella giornata di sabato (Reolon)

Saranno ricordati il medico biellese Mauro Ferla, la guida Gabriele Beuchod e la farmacista novarese Lidia Sommacal

Tesi di laurea

Ecco le capsule per l'alta quota

VERCELLI

C'era una volta la Capanna Margherita, tutta legno e pietra. Poi arrivarono il vetro e l'alluminio della base del Cnr al K2. In alta quota, la storia dei rifugi non è solo tradizione. Lo dimostrano, con una tesi discussa al Politecnico di Milano, Edoardo Givogre e Fabrizio Scoccini: vercellese il primo, di Varallo il secondo; Givogre appassionato di montagna, Scoccini anche volontario del Soccorso alpino

Il rifugio del Duemila risponde al gran dibattito del costruire rispettando la montagna e nasce con la geometria di piccole «capsule»: abitabili, totalmente autonome, fatte di materiali leggeri di derivazione aeronautica, possono essere trasportate con un elicottero in alta quota. Le «capsule» hanno una forma aerodinamica, che le protegge dalle forti raffiche di vento, e una parete inclinata, orientata a Sud, per sfruttare al massimo i raggi del sole.

All'interno il comfort è garantito: un comfort da rifugio, ma superiore a quello della «Margherita». I materiali sintetici cancellano il rischio-umidità; si dorme in piccole cabine; un armadio consente di ritirare zaino, carte e picozze. E la «capsula», l'accumulo di energia solare, ha grandi capacità di autogestirsi, e cominciare dal riscaldamento.

Un rifugio poi può essere formato da più «capsule» geometriche, in base alle esigenze della zona. «Siamo partiti - spiega Edoardo Givogre - studiando il progetto di un gruppo di architetti londinesi negli Anni Settanta, per vivere in emergenza e in qualsiasi condizione». I due neo-laureati hanno poi ascoltato i consigli di Zigmund Furman, il progettista della «piramide» del Cnr al K2. «Il nostro rifugio - conclude l'architetto vercellese - consente velocità di posa e di trasporto e un elevato grado di autonomia. Ha costi limitati e soprattutto rispetto la montagna, perchè i lavori di sbancamento sono minimi». [r. m.]

Un rifugio «tradizionale»

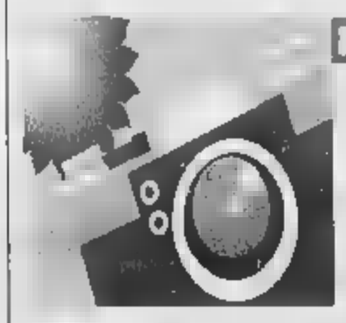
Da Piode a Rassa

Patronali E' «boom» in Valsesia

PIODE. Con i turisti arriva anche il tempo delle feste e Valsesia in questi giorni non c'è che l'imbarazzo della scelta. Intanto continua la mostra itinerante dell'artigianato promossa dalla Società operaia di mutuo soccorso di Varallo. Le opere scolpite dagli artisti in esposizione oggi Piode e venerdì a Rassa. Sempre oggi a Varallo viene inaugurata e resta aperta, alle elettari, fino al 23) la mostra del pittore Dario Pollini, L'Alpe di Mera domani festeggia il patrono

Restando a Scopello ancora due appuntamenti: domani alle 21 andrà in scena sotto tendone di piazza delle Fonderie un musical cabarettistico curato dal gruppo varallese che fa capo a Daniele Conserva; l'ingresso è gratuito e il titolo dello spettacolo è «Cabarettando che male ti fò». Venerdì alle stessa ora, ma in piazza del Municipio, si faranno vedere gli «angeli nella notte» Si tratta di intrattenimenti a base di musica, abilità, giochi con il fuoco e travestimenti. Sempre per domani la scaletta degli appuntamenti prevede 3 feste: ad Alagna la funzione religiosa, l'incanto e il pranzo sono dedicate alla Madonna della neve, che verrà pure onorata valle Artogna, all'Alpe Campello di Campertogno A Sabbia, in frazione Massera, si festeggia invece Sant'Anna. A Rondo di Marca (Varallo) la mattinata di giovedì sarà riservata sport una prova di corsa in montagna libera a tutti. Si parte alle 9.

[i. fa.]



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

La fontana di Pedemonte e l'antico museo Walser

BORGOSESIA

Ecco un'immagine del terzo partecipante al concorso «Fotografa la tua Valsesia» ideato da La Stampa in collaborazione Ascom Casiraghi Viaggi. La foto che fa parte del pacchetto di tre immagini ci è stata inviata da un altro vercellese, **Romano Bonelli**, residente nel capoluogo in via Sempione 18.

E il soggetto ritratto è uno di quelli classici della Valsesia: la che ospita il museo Walser, situato in frazione Pedemonte Alagna, con la fontana in pietra e la neve. Un paesaggio invernale tipico del piccolo centro ai piedi del Rosa.

E noi continuiamo ad aspettare le vostre fotografie che, come più volte ricordato, verranno pubblicate ogni giorno su «La Stampa» sino al 15 settembre. Dal 16 al settembre, poi, la parola passerà ai lettori che, grazie al tagliando che troveranno sul giornale potranno scegliere la foto più bella. Una giuria di esperti contribuirà a stilare la classifica definitiva. E per i vincitori i premi saranno veramente succosi: un viaggio intorno al mondo in aereo, un soggiorno in una capitale europea e, per la gioia dei più piccini, un soggiorno a Eurodisney e Parigi.

Le fotografie potranno essere inviate alla Casiraghi Viaggi di Borgosesia, via Duca d'Aosta 6; alla sede Ascom di Borgosesia, via Della Bi 12 a Varallo, Roma 64; quindi dal fotografo Heliar Reolon, viale Vittorio Veneto 11/bis a Borgosesia oltre, naturalmente, alla redazione Vercelli de «La Stampa» in via Duchessa Jolanda 20.

Le fotografie potranno essere in bianconero che a colori; libero il soggetto e anche il formato. L'unico «obbligo» quello di corredare l'immagine delle generalità dell'autore nonché una breve descrizione, specificando magari lo scatto da pubblicare in d'invio di più opere (al massimo di tre per persona). Tutte le foto recapitate andranno a costituire l'ossatura principale della mostra fotografica allestita dall'Ascom di Borgosesia nella seconda metà di settembre. Il concorso è aperto a tutti: dai valsesiani doc ai numerosi turisti, piemontesi e non, che hanno scelto la Valsesia per e a loro meritata [p.m.f.]

Nella foto di Romano Bonelli il museo Walser che si trova a Pedemonte di Alagna, la frazione dove vive l'antica comunità

I nominativi dei docenti che cambieranno istituto a settembre

Insegnanti, l'ultimo elenco

La lista comprende pure alcuni presidi

Continuiamo (e terminiamo) la pubblicazione dei trasferimenti degli insegnanti delle scuole medie nell'ambito della nostra provincia oppure da un istituto del Vercellese in altro di diversa provincia (e viceversa).

Inoltre l'elenco è completato dai trasferimenti del personale delle scuole e degli istituti di istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado.

I movimenti riguardano l'anno scolastico a cavallo tra la fine del ventesimo secolo e i primi mesi del terzo millennio.

I primi elenchi dei trasferimenti sono stati pubblicati sulle edizioni di domenica e martedì. In ogni caso, ricordiamo, che gli elenchi sono a disposizione al Provveditorato agli studi di Vercelli.

Italiano e storia. Luigi Angelino da media Arborio a media Gattinara; Anna Rita Camerano da media Crescentino a «G. Ferraris» (Livorno F.); Rosa Pia Guala da «G. Ferraris» (Livorno F.) a «L. Pasteur» (Villata); Maria Lauro da «Ferraris» (Trino) a «Avogadro» (Vercelli); Luigi Magistro da «Padre R. Baranzano» (Serravalle) a media Valduggia; Maria Rita Prinetti da Dotazione Organico Provinciale a «Padre R. Baranzano» (Serravalle); Marzia Saini da «Padre R. Baranzano» (Serravalle) a media Borgosesia

Sono parecchi gli insegnanti che l'anno prossimo cambieranno istituto

Matematica. Valeria Allegra da media Borgovercelli a media Valduggia, Mariella Ferrero da «Giovanni XXIII» (Santhià) a Dotazione Organico Provinciale, Marina Oppezzo da «Ferrari» (Trino) a «G. Lignana» (Tronzano); Antonio Volano da «Don E. Ferraris» (Ciglianо) a «Lanino» (Vercelli)

Francese. Yvonne Carletto da media Bianze a Dotazione Organico Provinciale, Angela Joannon da «Lanino» (Vercelli) a «L.C. Farini» (Saluggia)

Inglese. Laurella Caron da «Ferrari» (Trino) a Distretto Istruz. Adulti (Vercelli)

Ed. Musicale. Daniela Ciancio da Dotazione Organico Provinciale a Desio.

Insegnanti di sostegno. Fernando Antonelli da «Tanzio» (Varallo) a Lari; Stefania Dolcino da media Gattinara a Valdengo; Santolo Maione da «Lanino» (Vercelli) a Casoria.

Ed. Artistica. Gabriella Sidro da Dotazione Organico Provinciale a Bricherasio.

Inglese. Cinzia Cendron da Distretto 045 Istruz. Adulti (Vercelli) a Trivero.

Presidi e Direttori Didattici. Giovanna Rizzolo da Circolo Didattico Borgosesia a Circolo Didattico Varallo; Giuseppino Donetti da «Lanino» (Vercelli) a «Verga» (Vercelli); Raffaele Gae da I.T.Ind. «Abate Salvatore Lirelli» (Borgosesia) a I.T.Ind. «Giulio Cesare Faccio» (Vercelli).

Crescentino: l'iniziativa coinvolge adulti e bambini

Scopri il piacere di un libro passeggiando nel parco

CRESCENTINO

Nuove proposte in ambito culturale. Il punto di partenza per la promozione ed il potenziamento della cultura crescentinese è la biblioteca civica Degregoriana: «Non esiste oggi - spiega l'assessore Giuseppe Arlotta - un altro servizio che incontri una partecipazione altrettanto consistente. La biblioteca è frequentata da persone di ogni età, di Crescentino e dei paesi per questo è importante luogo di incontro». L'obiettivo dell'assessore della giunta di Fabrizio Greppi è aumentare il numero dell'utenza, offrendo concrete opportunità per il tempo libero, occasioni di informazione, anche attraverso l'utilizzo di internet, perchè «la biblioteca non può essere considerato solo un deposito libri, il fulcro di tutte le attività culturali cittadine, luogo di mostre, conferenze, letture e presentazioni di nuovi libri».

Tra le novità della biblioteca, che si trova nel parco più bello di Crescentino, ha preso il via «La biblioteca nel parco, il piacere di leggere all'aperto», un invito alla lettura che coinvolge bambini e adulti, i quali hanno la possibilità di sfogliare nel parco, oltre ai testi, i quotidiani e i settimanali locali: un'iniziativa che ha ottenuto una buona risposta. Il progetto proseguirà fino al termine dell'estate e si pensa già ad una seconda edizione per il 2000. Tra gli intenti di Giuseppe Arlotta non mancheranno conferenze, lezioni, dibattiti a tema, manifestazioni musicali rivolte a tutti, mostre d'arte, concorsi, cineforum e l'impegno per la valorizzazione della locale compagnia teatrale.

Per la promozione ed il controllo delle attività sarà anche formata una commissione Cultura. [r. s.]

Rassa: incidente in frazione Cottura

Donna è investita dalla sua vettura

RASSA. E' stata travolta dalla e ora è ricoverata in ospedale. L'incidente ha coinvolto una cameriera valsesiana, Elsa Pareti, 42 anni, di Piode. I medici l'hanno giudicata guaribile in 60 giorni per una frattura al bacino. Ma l'episodio poteva avere conseguenze ancora più tragiche: dopo l'impatto, la donna è infatti stata trascinata nel vuoto, precipitando sul piazzale sottostante con un volo di circa quattro metri, e solo per miracolo non è rimasta schiacciata dalla vettura. E' accaduto a Rassa, in frazione Cottura. La Pareti aveva appena concluso il turno in un ristorante e stava preparandosi per rientrare a casa. Il fatto non ha avuto testimoni: è probabile tuttavia che la donna sia scesa dall'auto forse per recuperare qualcosa nel portabagagli oppure perchè il veicolo non partiva; sul piazzale in pendenza la vettura si è mossa, investendo la cameriera e facendola quindi cadere nel posteggio sottostante. La donna ha potuto essere solo alcuni minuti più tardi quando passante l'ha trovata riversa. E' richiesto l'intervento dell'elisoccorso della base di Borgosesia e dopo le prime cure prestate dall'équipe medica calata con il verricello, la Pareti è stata trasferita a Novara. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri del comando di Scopa per i rilievi sull'incidente e i vigili del fuoco di Varallo. [p. q.]

Arrestato dai carabinieri di Borgosesia

Hashish nell'auto Un giovane in cella

BORGOSESIA. Proseguono in questi giorni d'inizio agosto i controlli delle forze dell'ordine sul territorio valsesiano. L'obiettivo dei servizi è duplice: da un lato la sicurezza sulle strade in un periodo di intenso traffico, dall'altro garantire la prevenzione di reati. In questo ambito, i carabinieri comando di Borgosesia hanno fatto un arresto. Lunedì, nel corso di controllo alla circolazione, una pattuglia dell'Arma ha fermato un giovane al volante di un'auto. Il comportamento nervoso del ragazzo ha insospettito i militari che hanno compiuto una perquisizione sul veicolo: è stato ritrovato un «panetto» di hashish dal peso di 125 grammi. Il giovane è stato arrestato: I. G., 21 anni, di Borgosesia, deve rispondere di possesso di stupefacenti ai fini di spaccio. E' invece scattata la denuncia per un ventiquattrenne di Cosenza, A.L., domiciliato a Valduggia: domenica notte, alla vista di una pattuglia di carabinieri, ha inveito contro i militari, pronunciando altre ingiuriose contro lo Stato. E' stato denunciato per vilipendio alla bandiera e alle istituzioni e per ingiurie. I controlli sulla prevenzione stradale hanno riguardato un di automobilisti: sono state elevate contravvenzioni per velocità e mancato uso delle cinture, ed è stato sequestrato un ciclomotore privo di carta di circolazione. [p. q.]

BGS DMBAB

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Nel mirino anche l'Enel per lo smantellamento della vecchia centrale

Viverone fa la guerra al Catasto

I sindaci della zona contro i nuovi estimi

VIVERONE

I due Consorzi dei comuni, biellese e vercellese, uniti con Viverone contro l'Ute per la determinazione degli estimi catastali nelle microzone del centro lacustre. «Insieme ai colleghi sindaci - spiega il primo cittadino Giulio Monti - abbiamo inoltrato un ricorso per la sospensione della delibera dell'Ute, proponendo l'applicazione dei parametri emersi attraverso lo studio fatto dal nostro tecnico e dai professionisti del paese che, detto per inciso, hanno fornito consulenza gratuita, frutto del nuovo corso voluto da questa amministrazione».

L'ufficio tecnico erariale era stato costretto a procedere d'ufficio perché il Comune non aveva presentato nei termini richiesti, entro il marzo, una sua proposta.

«Ciò ha determinato purtroppo delle situazioni a dir poco assurde. Per esempio - continua Monti - parte di una grossa cascina che cade sotto il Comune di Viverone ha una rendita catastale pari a 1,2 milioni, il resto, che gravita sul Comune di Borgo D'Ale il parametro è a quota 450 mila lire. Differenza che incide pesantemente sull'Ici, sulle transazioni e molto altro ancora».

Intanto i sindaci dei comuni che gravitano sulla zona hanno deciso di incontrarsi al più presto per cercare di sciogliere insieme i tanti nodi che ancora gravitano sull'indispensabile e vasto programma di rilancio.

Un altro importante problema che Giulio Monti dovrà risolvere nei prossimi mesi, è quello legato all'acquisizione delle vecchie condotte della dismessa centrale idroelettrica dell'Enel e dei terreni di pertinenza. «Mi sono rifiutato di firmare il contratto di acquisto già concordato dal mio predecessore - dice il primo cittadino di Viverone - dopo che abbiamo valutato troppo esosa la spesa per lo smantellamento degli impianti, chiusi molti anni fa perché non più remunerativi».

Una spesa che si aggirerebbe sul miliardo circa, in gran parte necessaria per eliminare la torre di carico, alta 20 metri. «Considerando il ritorno che potrebbe averne il Comune - aggiunge Monti - non ritengo giusto far spendere alla comunità una simile cifra, che potrebbe invece essere utilizzata diversamente. Anche in questo caso non si tratta di accantonare il progetto, ma di realizzarlo a costi più accessibili. All'Enel ho proposto l'acquisto del sedime in cambio di una equa partecipazione alle spese di smantellamento. Ho anche suggerito all'Enel, considerato il valore storico della struttura, costruita nel 1912 e tra le prime in Italia, lo smantellamento parziale degli impianti, trasformandone una parte in un piccolo museo, e disseminando il resto lungo il sedime stesso, che parte dalla vecchia centrale e si estende fino al Lago di Bertignano. Si creerebbe così una sorta di passeggiata archeologica-industriale molto suggestiva. A mio parere si tratterebbe di un importante investimento nel quadro dei tanti percorsi turistici ipotizzati. Purtroppo l'impressione è che l'Enel non abbia al riguardo alcun interesse».

Il sindaco di Viverone Giulio Monti

Al Comune di Viverone resterebbe ancora una terza soluzione, quella di entrare a far parte del futuro percorso archeologico industriale Ivrea, interessante progetto di recupero delle aree industriali dismesse del bacino eporediese, che geograficamente si estende fino ai confini Viverone. «Ne ho già parlato con il sindaco di Ivrea - conclude Monti -. Ci risentiremo molto presto». [f. p.]

Lago sorvegliato speciale

In paese rinforzati i controlli di carabinieri e vigili urbani

VIVERONE

Viverone raddoppia la sorveglianza sulle strade del lago, da un paio di settimane pattugliate dai vigili urbani e carabinieri dalle all'una di notte per quattro sere alla settimana, quelle ritenute a maggior rischio: mercoledì, venerdì, sabato e domenica.

«Per il Comune, i nostri pochi vigili i carabinieri Cavaglià - spiega il sindaco Giulio Monti - si tratta indubbiamente di uno sforzo notevole, ma anche indispensabile per tentare di scoraggiare i maleducati trasforma le rive del lago in pattumiere. Nel mirino ci sono anche gli indisciplinati della strada, che troppe volte trasformano le vie del paese in piste da F1. Per non parlare poi dei maleducati, che non esitano a parcheggiare auto e moto dove capita, intasando spesso marciapiedi e strade fino a ostruire anche gli spazi necessari al passaggio dei mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine».

Le direttive del sindaco sono quelle di educare e prevenire, ma di fronte agli «irriducibili» non si esiterà a rispondere con multe molto salate.

Per questo periodo estivo l'organico dei vigili potrebbe ampliarsi fino a raggiungere otto unità, facendo ricorso alla norma che consente ai piccoli centri turistici di riunire le forze nel settore della polizia municipale.

Intanto sul lago di Viverone è ripresa la pesca industriale del coregone, che ha significato anche un bell'introito per le anemiche casse comunali.

«Considerato che la gente sta riscoprendo l'ottima qualità del nostro pesce, di negli ultimi tempi è cresciuta fortemente la richiesta, abbiamo ritenuto di riprendere lo sfruttamento del lago in tal senso, stabilendo un accordo di concessione l'unica pescheria che gravita sulla zona, quella di Ines Busanelli, sede ad Anzasco. In questo modo caratterizza anche la presenza nella zona della produzione del coregone "doc"». [f. p.]

Le preoccupazioni dell'autunno, interviene Delmastro

«Tessile, il futuro richiede delle scelte coraggiose»

«Se esprimo preoccupazioni per il tessile e suggerisco alcune alternative, apriti cielo. Se gli stessi concetti vengono svolti da altri autorevoli personaggi, allora nessuno protesta». Sandro Delmastro, avvocato e parlamentare di An (ma recente anche consigliere provinciale di maggioranza), interviene sulle dichiarazioni rilasciate a «La Stampa» da Marvi Massazza Gal, che per la Cgil segue il settore tessile. «La segretaria della Filtea ha rilasciato un'interessante intervista sulle prospettive autunnali dell'industria tessile. Esprimendo serie e fondate preoccupazioni prefigura, come metodi di lavoro finalizzato al mantenimento dei livelli di competitività delle nostre imprese e quindi al mantenimento dei livelli occupazionali, una grande e corale concertazione tra imprese, associazioni sindacali, forze politiche istituzionali. La dirigente sindacale infine indica alcuni snodi fondamentali: rivalutazione delle professionalità, regolamentazione del lavoro delle società cooperative, analisi dei mercati, innovazione tecnologica ed altre questioni di particolare importanza».

Prosegue Delmastro: «Sono pienamente d'accordo: resta da chiarire il mistero per cui se questi concetti vengono svolti dal sottoscritto scatenano reazioni furibonde, salvo poi vederli reiterati da autorevoli personaggi appunto come la signora Massazza Gal, senza che alcuno protesti o s'indigni».

L'avvocato Delmastro e la segretaria della Filtea-Cgil, Marvi Massazza Gal

Un passo indietro è opportuno. In Consiglio provinciale, tra Delmastro e Belletti (comunisti italiani), si intreccia un confronto sui problemi legati al tessile. Un dialogo parato che sfocia in una serie di preoccupazioni che vengono riassunte in un concetto, peraltro ricorrente nelle analisi degli ultimi vent'anni e cioè che il tessile è forte e capace, ma il Biellese deve comunque rivalutare altre attività.

«I toni di Marvi Massazza Gal non sono i miei, va bene, ma i concetti espressi sono esattamente gli stessi. Eppure sul mio pensiero si è scatenato il putiferio. Invece il problema è molto serio e richiede non isterismi, ma profonde analisi per tracciare strade alternative, semmai ce ne fosse bisogno. Verifichiamo altre potenzialità per essere pronti a nuove sfide qualora la situazione economica lo richiedesse. Porto ad esempio quanto mi diceva nei giorni scorsi l'avvocato Luigi Squillario, perso di competenza riconosciuta, nei prossimi 10,15 anni è ipotizzabile la riduzione delle aziende tessili, con una perdita di posti di lavoro attorno al 25 per cento. Questo ed altro non meritano forse un'attenta riflessione?» [d. ca.]

Organizza l'Oftal

Pellegrinaggio a Lourdes in settembre

BIELLA. Da venerdì 3 a giovedì 9 settembre si svolgerà il tradizionale pellegrinaggio dell'Oftal a Lourdes. Tutti possono partecipare, malati, pellegrini ed i giovani, che sempre numerosi, offrono la loro collaborazione per accompagnare i partecipanti in trasferta. L'Opera federativa, a sua volta, metterà a disposizione dei partecipanti i suoi sacerdoti, i medici, le dame, i barellieri gli scout che offriranno cure ed attenzioni affinchè nessuno si senta solo. Nel terzo anno di preparazione al Giubileo, i sette giorni di soggiorno saranno vissuti all'insegna di un'intensa comunione e della riflessione.

Le iscrizioni si ricevono nella sede di via Marconi 15 nei giorni giovedì e sabato. Per ulteriori informazioni si può pure telefonare allo 015-30207. La quota di partecipazione è di 410 mila lire per gli ammalati in accueil, mentre per i pellegrini si oscilla da 500 mila lire un massimo 890 mila lire a seconda della categoria alberghiera scelta. (d, sa.)

Un lungo itinerario, dai concerti della Valle Cervo alle suggestioni di Magnano, alla sagra di Callabiana

L'agosto in provincia, l'Ati invita alle feste

L'azienda turistica ha diffuso il programma degli appuntamenti

BIELLA

L'Ati ha diffuso i programmi delle manifestazioni protagoniste dell'agosto biellese. Numerose, a partire da questa sera, le iniziative, con sagre popolari, feste patronali, concerti all'aperto.

Oggi il Circolo Valet di **San Paolo Cervo** (località Asmara), ospita una nuova tappa della rassegna «La val an . Domani nell'ambito di Biella estate, concerto di bande locali al Chiostro di San Sebastiano. Venerdì ai giardini di via La Marmora Biella, concerto della Jazz Band, mentre nella chiesa parrocchiale di **Magnano**, alle 21, Festival di musica antica. A **Piedicavallo** concerto di pianoforte alle 21,15 al Tempio Valdese. Sabato prende il via a **Callabiana** la Festa della birra, con grigliate, ballo liscio Anni 60, discoteca itinerante «Number one». Nella chiesa di **Magnano** alle 21, festival di musica antica. A **Villa del Bosco** la patronale di San Lorenzo: alle 20 apertura dei festeggiamenti con la tradizionale grigliata e di seguito esibizione dei ballerini del «New tip tap». Domenica 8 prosegue la Festa della birra a **Callabiana**, mentre a **Graglia** ci sarà passeggiata musicale nel salone dell'antico Grand Hotel con un concerto di flauto, violoncello e pianoforte: 10 mila lire l'ingresso. Alle 21 nella chiesa parrocchiale di **Guardabosone** ancora un concerto organizzato all'Associazione culturale Storici organi del Piemonte. A **Villa del Bosco** prosegue la festa patronale le musiche del «Gruppo quattro». Lunedì 9 al Circolo Valet di **San Paolo Cervo** nuovo appuntamento con la rassegna di musica popolare: alle 21,30 concerto di «Roddie Harris&Circus of Electrifying possibilities». A **Villa del bosco** prosegue la festa patronale con una serata danzante che verrà replicata martedì 10.

Anche i giardini Zumaglini di Biella nelle tappe manifestazioni d'agosto organizzate da Pro loco e associazioni biellesi. Nel parco è in programma uno spettacolo per i bambini

Mercoledì 11 eclissi di sole: dai giardini di Palazzo Ferrero a **Biella Piazzo** sarà possibile osservare il fenomeno dalle 10,30 alle 13,30: musiche con il gruppo folk. A **Callabiana** grigliate, danze e spettacolo musicale con Sabrina Salerno. Tutti in piazza a **Villa Del Bosco** per gustare fritto misto alla piemontese e ballare con l'orchestra «Gli amici per caso». Giovedì 12 a **Callabiana** la pro loco ha in programma alle 21,30 una gara di scala 40; a **San Paolo Cervo** esibizione di Beppe Gambetta e Carlo Aonzo. A **Villa del Bosco** cena con polenta e capriolo e danze con i Messengers. Venerdì 13 ai giardini di via La Marmora a **Biella** è in calendario un intrattenimento per i bambini dal titolo «Il pifferaio magico». A **Callabiana** alle 16 al campo sportivo, sfida di calcio calibi-ammogliati e in serata grande festa in discoteca. A **Magnano**, alle 21 a S. Secondo, Festival di Musica antica. Prosegue a **Piedicavallo** l'estate musicale: l'appuntamento alle 21,15 al Tempio Valdese. A **Villa del Bosco** cena a base di pesce e serata danzante.

Sabato 14 ancora il festival di Musica antica a **Magnano** con un concerto nella chiesa romanica di San Secondo, mentre nella chiesa parrocchiale di **Vallemosso** alle 21, concerto organizzato dall'Associazione culturale storici organi del Piemonte; in serata a **Villa del bosco** è proposta una cena in piazza con un piatto speciale, il toro allo spiedo.

Domenica 15, Ferragosto, a **Callabiana** è in calendario il 19° raduno dei callabianesi; alle 11 la messa poi il pranzo e nel pomeriggio animazione con la discoteca «Number one» e grigliate. A **Netro** mostra dell'artigianato -in notturna e ballo in piazza. A **Villa del Bosco** è in programma la terza rassegna cinefila; alle 14 le iscrizioni e alle 15 le sfilate. Alle cena a base di paella e serata danzante.

Lunedì 16 festa di San Rocco a **Netro**, martedì 17 romantica serata con tropical party a **Callabiana**. Giovedì 19 protagonista ancora **Callabiana** dove, in serata, è in programma una gara di scopone a coppie. [m. ch.]

In via La Marmora traffico bloccato mentre sul palco cantavano Francesco Baccini e Tina Esse

Biella, in 5 mila per applaudire le star di Rai

Grande successo di pubblico allo show di «Radioinpiazza '99»

Cinquemila persona che urlavano, battevano le mani e si muovevano a tempo di musica. Un mare di gente insomma, e questa volta l'espressione non potrebbe calzare meglio. Ha avuto un successo strepitoso «Radioinpiazza '99», la manifestazione organizzata da Rtl 102.500. Una partecipazione di pubblico così alta che alla fine per sbloccare il traffico in via La Marmora sono dovute intervenire anche le gazzelle della polizia. A Biella un parterre simile si era visto solo per Morandi, e nemmeno i «Simple Minds», show di portata nazionale, avevano collezionato così tanti spettatori in una sola volta.

Forse la gratuità dello spettacolo, la promessa di premi e *cotillones*, magari il luogo che essendo di passaggio ha richiamato i tanti che cercavano sollievo dalla canicola estiva passeggiando in centro. Di fatto viene spontaneo il paragone l'ultimo concerto-evento di Biellaestate, quello di Grignani, che allo stadio ha collezionato più di trecento anime. Il pubblico di Biella - questo - ancora una volta ha confermato la sua imprevedibilità.

Applausi e ovazioni per lo show di Rtl che ha collezionato cinquemila spettatori

Sul palcoscenico a condurre la serata, le voci amiche del network, il mitico Federico l'olandese volante e Luca Viscardi, Angelo Baiguini, Antonio Gerardi e compagnia, finalmente «tutti d'un pezzo» per il piacere dei tanti che li seguono ogni giorno via etere. Si sono esibiti Tina Esse e *dulcis in fundo* Francesco Baccini che ha chiuso in bellezza cantando le sue canzoni e sono stati più di una ventina i fortunatissimi che hanno vinto omaggi e perfino il posto in prima fila al prossimo Gran Premio di Monza. Poi a mezzanotte, tutti a casa soddisfatti.

Ed era contento anche l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto che «aveva appoggiato l'iniziativa. per una che funziona ce n'è un'altra che s'inceppa. Il cartellone di Biellaestate ha avuto una defezione ed è saltata la di «Rock chiama Biella», la rassegna dedicata ai gruppi emergenti. Resta invece confermata la data del 2 settembre. «Evidentemente nel programma di questa edizione qualcosa non ha funzionato - ha commentato Barazzotto -. La prossima volta troveremo una formula più appropriata. [p. g.]

La bimba biellese in viaggio con «L'albero dei sogni»

A Parigi la fiaba di Jessica «Ora sono diventata Sissi»

BIELLA

Eccola Jessica, già imperatrice Sissi, ripresa all'aeroporto di Caselle prima di partire per Parigi, meta Eurodisney. Ieri le telecamere della Rai si sono soffermate sul viaggio che la bimba biellese fa a Parigi su iniziativa dell'«Albero dei sogni», l'associazione che ha come scopo quello di realizzare i desideri dei bimbi malati. Il sogno di Jessica è appunto quello di impersonare l'imperatrice Elisabetta d'Austria. Sullo schermo appare con l'abito rosa, largo, a balze, il cappello bianco a tese larghe, trattenuto sotto il mento da un nastro rosa, le scarpette candide dentro le quali camminavano già i piedini impazienti.

Poi, si sa, il messaggio televisivo vuole la sua parte. L'emozione è forte, strappalacrime come la frase sicuramente impa e memoria: «Mio fratello sarà il mio cavaliere», e la domanda a Daniele: «Sei felice di essere con lei?». I due bambini sono seduti a lato del telecronista che spiega appunto la presenza del bambino: lui a dare il midollo a Jessica. Così tutti o quale malattia, l'aggiunto di quanto sia grave dopo il trapianto, cerca di portarsela via. Ma Jessica è già dentro il sogno come la vigilia parlava di essere per la prima volta «dentro» aereo, e i suoi occhi scuri e dolcissimi rimasti sorridenti.

E' tornata una bambina felice nonostante tutto, quando ha potuto alzarsi e correre il suo abito da Sissi verso il terminal dell'aeroporto.

La mamma Raimonda è stata ripresa di passaggio ed aveva gli occhi gonfi come quando diceva al cronista: «Jessica ama le farfalle, per lei rappresentano la libertà». [d. sa.]

Questa sera a San Paolo prosegue «La Val an Musica»

«Vizonto», folk ungherese sotto il cielo della Bursch

SAN PAOLO CERVO

Terzo appuntamento questa sera al circolo ricreativo Valet, con la rassegna internazionale «La Val an Musica». Alle 21,30 saliranno sulla pedana i «Vizonto» il più importante ensemble di musica popolare ungherese e balcanica.

Per chi ha sempre seguito il cartellone della manifestazione, quello dei «Vizonto» è un gradito ritorno in Valle Cervo. Il gruppo fu infatti protagonista di un'indimenticabile concerto negli Anni '80. Il quartetto ha fra l'altro alle spalle innumerevoli concerti in tutto il mondo, oltre ad una decina di produzioni discografiche, con le quali ha raccolto unanimi consensi sia di pubblico che di critica.

I quattro strumentisti che fanno parte della band, fondarono il loro complesso una ventina d'anni fa con l'intento di esportare le melodie ungheresi in Europa ed Oltre Oceano e far raggiungere a queste una risonanza internazionale. Il loro spettacolo è suggestivo ed è stato protagonista in importanti folk festival dal Canada all'Irak. Si tratta di musica acustica che sperimenta però anche influenze provenienti da altre regioni, non disdegna la musica classica, il jazz ed il pop, proponendo rigorosamente tutti brani cantati in ungherese.

Due dei quattro musicisti dei Vizonto, da sinistra Geza Fabri e Janos Azhur

La rassegna proseguirà lunedì con l'esibizione di «Roddie Harris & The Circus of Electrifying Possibilities». Harris leader di una delle più straordinarie band inglesi i «Miro» si presenta con altri quattro musicisti in questa formazione che prende il nome appunto dal quarto e ultimo album ufficiale della sua ex-band. Giovedì 12 l'esibizione del duo di Beppe Gambetta & Carlo Aonzo calerà poi il sipario sulla sedicesima edizione della rassegna di musica popolare della Bursch, organizzata con il patrocinio della Comunità Montana e della Provincia. [r. mo.]

Live in «fm»

Città alpina Radio City nel «pool»

VERCELLI. Grande «collegamento» per Radio City Vercelli: l'emittente ha fatto parte del pool che ha mandato in onda il Festival Nazionale delle Alpi «Belluno città alpina» in diretta da piazza Duomo a Belluno.

Per la trasmissione c'è stata la presenza live di Mimmo Catricalà e di Piero Rigolone, punti di contatto della città del Veneto con l'antenna vercellese.

Tra gli ospiti dello spettacolo, che era presentato da Ambra che ha avuto la cantante Arya vincitrice con «Foglia d'autunno», ci sono stati Eddie Floyd, i Vorrei la Pelle Nera, i Platti Roventi, Lisa, Mariadele, Lighea e Vallesi. Danze coreografate da Laura Zago momenti humour riservati a Raoul Cremona, il Mago Oronzo.

La regia del Festival era di Cesare Pierleoni, coordinamento audio di Giuseppe Andolina e la direzione del palco di Roberto di Pietra. Scenografie di Riccardo Ricci. Radio City Vercelli, insieme ad altre radio liguri, svizzere, austriache e slovene, ha avuto, in questa occasione radiofonica, spazi per le interviste in proprio, riservate ai protagonisti della manifestazione. [g. bar.]

Con Arteviva «L'importanza di chiamarsi Ernesto»

A Fobello si recita Wilde

Sabato sera la rassegna itinerante

Barberis

FOBELLO

Sabato sera, al Circolo degli Alpini del paese valsesiano, si recita Oscar Wilde. Alle 21 il sipario si aprirà per «L'importanza di chiamarsi Ernesto», una delle rappresentazioni della rassegna teatrale valsesiana organizzata per conto della Comunità Montana Valsesia dal Gruppo Teatro Territorio diretto da Gianni Serra.

La pièce sarà appannaggio della compagnia Arteviva.

Questa la trama, che Oscar Fingal O'Flaherty Wilde scrisse alla metà degli Anni del secolo scorso, periodo «fertile» per lo scrittore poeta di Dublino, in cui produsse lavori importanti come «Il ventaglio di Lady Windermere» e «A Woman of No Importance».

L'ambientazione si sviluppa tra le vicissitudini capricciose e spensierate della borghesia britannica. Earnest (in italiano corrisponde ad Ernesto, in inglese si sfrutta anche il gioco di parole il significato dell'aggettivo «earnest», serio) è il nome prediletto da Gwendolen, figlia di lady Bracknell. Il signor John Worthing, ignoti natali, lo ha ingaggiato per corteggiare la ragazza, ed in più si è inventato un fratello scapestrato, impersonato da Algernon Moncrieff, che ama la pupilla di Worthing, Cecily.

«L'importanza di chiamarsi Ernesto» è un classico del teatro di Oscar Wilde Scritto sul finire del secolo scorso, è una sorta di gioco degli equivoci ambientato nella borghesia britannica

L'intrigo verrà smascherato quando Gwendolen e Cecily sul punto di sposare Earnest e Moncrieff. Tutto si appiana nel momento in cui si a sapere che il signor Worthing si chiama «seriamente» Earnest ed è nipote di lady Bracknell e che Algernon, scherzi a parte, risulta essere davvero suo fratello...

La rassegna teatrale valsesiana proseguirà la sera di sabato 21 agosto, sempre alle 21, e sempre la compagnia Arteviva sulla scena, che presenterà un lavoro del commediografo newyorkese Neil Simon dal titolo «Il giardino degli aranci», con il quale la mini-stagione valsesiana terminerà.

GIOCANDO

I locali

Piedicavallo

Merenda in musica

Domani sera al Gatto Azzurro appuntamento goloso con una merenda suonata in musica. Interverrà Franco Borresi con il suo gruppo. S'inizia alle 20.

Valdengo

Liscio e bikini

Alla Peschiera venerdì sera, si balla con l'orchestra Barry», sabato c'è Silvano D'Angiò mentre al Jimmy's c'è una festa in piscina con tanto di elezione di «Ragazza più», domenica, al pomeriggio e alla sera, suona Pino Cerri.

Cossato

In pista al Cinecittà

Venerdì al Cinecittà discoliscio, sabato si balla con l'orchestra Mezzani mentre nella sala due ci sono Dany e Graziano con la loro scuola di ballo latino-americano. Domenica in pedana arrivano invece Nino e Gilda.

Pralungo

Cinema sotto le stelle

Ultime due serate per Pralungo Cinema estate. Domani è in programma «La sottile linea rossa» e venerdì «A bug's life».

Borgosesia

Gli organi storici

Per il XII Festival organici organi della Valsesia, alle 21 di stasera, concerto di Roberto Padoin all'organo della chiesa parrocchiale di frazione Foresto.

Borgovercelli

Arriva Rocchetti

Al Globo di bivio Sesia questa settimana si balla con l'orchestra di Morena Santamaria (venerdì), Santino Rocchetti e i Karisma (sabato) e Bruno d'Andrea (domenica). Aperti estivo, «Privé» e «Fonzie». Dalle 21,30.

Santhià

L'orchestra di Levrini

Al Beverly Hills domani alle 21,30 si balla con l'orchestra di Mauro Levrini. Estivo con Simone e danze latino caraibiche.

Prevendite per Elio

La Mas-Media di via Galileo Ferraris 77 fornisce biglietti in prevendita del concerto di Elio e le Storie Tese il 26 agosto a Frassineto Po e del concerto di Vasco Rossi il 16 settembre a Montichiari ed il 18 all'Ippodromo di Varese.

L'appuntamemto a Biella

L'Orchestra Rai ospite in ottobre del «Lessona»

BIELLA. Sarà l'orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretta niente meno che da Georges Pretre, l'appuntamento clou della prossima stagione musicale del Lodovico Lessona.

Il calendario dei concerti che accompagneranno l'inverno biellese è pronto e questa anticipazione è un'ennesima conferma dell'alto livello della manifestazione patrocinata da «Piemonte in Musica» con la collaborazione della Cassa di Risparmio, della Provincia e della Città di Biella.

L'appuntamento con l'orchestra Rai è fissato per venerdì 8 ottobre, al teatro Sociale Villani. Saranno eseguite la Sinfonia numero 1 di Mahler (Il Titano) e le Danze ungheresi di Brahms.

Fino al 15 settembre agli abbonati vecchi e nuovi, verrà riservato il posto per tutti i concerti che si svolgeranno a teatro (in tutto quattro), mentre gli altri cinque sono previsti al Circolo Sociale. L'abbonamento, che si può acquistare all'Agenzia di promozione turistica, costa 120.000 lire. [p. g.]

Biella, da Paper Moon

Oxa, le per i «doc»

BIELLA. Prevendite in corso da Paper Moon per i concerti fuori città. Ecco le proposte per assistere a tutti gli appuntamenti.

A Saint Vincent sabato canta Anna Oxa, sabato 14 c'è Ornella Vanoni, il 21 c'è Al Bano Carrisi ed il 28 Fiorella Mannoia. Giovedì a Frassinetto Po approdano invece Elio e le storie tese, mentre il 4 settembre la rassegna di Saint Vincent si conclude con la performance di Angelo Branduardi. Ad Alessandria martedì 7 settembre è atteso Max Gazzè, mentre sabato 18 all'ippodromo di Varese si esibirà Vasco Rossi.

Al Filaforum di Assago il 23 arrivano gli «Iron Maiden» e i «Megadeath», il 19 ottobre «Jamiroquai», il 9 novembre i «Cranberries» ed il 16, tuffo negli Anni Settanta Barry White e gli «Hearth, Wind and Fire». A Milano al Rainbow martedì 5 ottobre sono attesi quattro gruppi dark, al Rolling Stones, l'8 suonano i «Great White» e i «L.A. Guns» mentre all'Alcatraz, il 27 è il turno dei «Chemical Brothers». [g. co.]

Giacomo Fuga protagonista del concerto dedicato alla duchessa di Savoia

Un pianoforte «A casa di Jolanda»

Moncrivello, oggi al via la rassegna nel maniero

MONCRIVELLO

Tutti «A casa di Jolanda» nel castello di Moncrivello, questa sera con inizio alle 21,15, per il primo appuntamento con la trilogia di concerti organizzati, nel nome della duchessa Jolanda di Savoia, dalla «Fondazione Sandro Fuga» in collaborazione con l'associazione «Contrattempo» e i de Francisco, attuali proprietari del castello.

La manifestazione, che ha ottenuto il contributo dell'amministrazione comunale, è inserita nel circuito concertistico regionale «Piemonte in musica».

Gli altri appuntamenti fissati per domenica 8 agosto nella chiesa parrocchiale, e per mercoledì 11, ancora nel salone del castello dei marchesi.

Protagonista di questa sera sarà il pianista Giacomo Fuga, artista ormai consolidato nel panorama musicale sia italiano che estero, che proporrà un recital dedicato a Liszt ed a Chopin, di cui ricorre quest'anno il 150° anniversario della morte.

Il castello spalanca le porte alla musica, note alle danze in

Diplomato in pianoforte il massimo dei voti a soli 17 anni nel conservatorio «Verdi» di Torino, Giacomo Fuga ha compiuto studi di composizione e direzione d'orchestra classificandosi sempre tra i finalisti.

Ha suonato per le maggiori istituzioni italiane ed estere tra i quali l'Auditorium Rai di Torino, l'Accademia di Santa Cecilia di Roma, il Teatro comunale di Bologna, il Festival Settembre musica, il Fuji festival di Tokio. Questa sera proporrà, gli altri brani, il «Notturno in si maggiore» di Chopin e, di Liszt, la «Rhapsodie espagnole». Ingresso libero; informazioni 0161-401.175. [w. ca.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. tel 015-22 736 - 31 312
Ch

CHIOSTRO DI S. 015-22 736 - 31 312
Shakespeare in love.
21.45 sp
Lire 8000

ODEON. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

13X. Inf. tel 0163-22 698 CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI

VERDI Inf. tel 015-253 69 27
OGGI RIPOSO

SPLENDOR.
CHIUSO

N. PRIMAVERA. Inf. 015-925 620

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

ECCELSIOR Inf. tel. 015-767 321
CHIUSURA ESTIVA

SALA COMUNALE
CHIUSO

Inf. tel
CHIUSURA ESTIVA

TRINO

FELSI Inf. tel 015-242 31 18

Inf. tel
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI

SOTTORIVA Inf. tel 0163-54 265
Orario 21 spettacolo unico
Lire 8000-6000

VERCELLI

ASTRA Inf. tel 0161-255 045
Oggi riposo

NUOVO ITALIA Inf. tel 0161-257 744
Inf. sport tel 0161-69 631 CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. tel 0161-253 047
CHIUSURA ESTIVA

Inf. tel 0161-250 845
Inf. tel 69 631

LBY Inf. tel 0161-215 018
CHIUSURA ESTIVA

LUX tel 0161-213 275

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1
CHIUSO

Inf. tel 0161-255 544
CHIUSO PER LAVORI

BUGNATESCO. Via G. Ferraris 103
CHIUSO

NELLE SALE DI VERCELLI

ADUA Giulio Cesare 67, 856 521 Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1: ***Matrix***. Or. 18,30, 19,50; Sala 2: ***Scherzi del cuore***. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3 Chiuso per lavori. a Sommalibor, 5817 190 Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Bernardino 24, tel 540 605. Chiuso per ferie.
v. Carlo Alberto, tel. 540 110 ***Storia d'amore***. Or.: 17,15; 20,40 ***Lola corre*** Or. 19; 22,30.
C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 ***Un computer a quattro zampe*** Or.: 16,30 18,30, 20,30, 22,30.
C. Garibaldi 32/a, tel **Solaride** 17,30; 20, 22,30
c. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Tre in gamba*** tel. 16,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 ***Impiegati male*** Or. 18,30, 16,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Les Anges - Cannes solo andata***. Or.: 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. 5, tel. 917.16.42. ***Buena vista social club***. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto gatto***. Or.: 20; 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity***. Or.: 20; 22,15.
ETOILE S. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 917.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA s. Trapani 57, tel. 386.2057 Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. per ferie.
KING v. Po 21, 812.59.96. ***Narcm Suare***. 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, 534.014. ***The quarry***. Or.: 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
UNO v. Mon 8, 817.10.48. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48 Chiuso per ferie.
1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 Chiuso per ferie.
NAZIONALE v. Pomba 7, tel 012 41 73. Chiuso per ferie
A 1 v. Arsenale 31, tel. 532.446. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. 31, Chiuso per ferie.
V. XX Settembre 15, tel. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50, 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. 15,45; 20,15, Sala 3 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 4 ***Night at the Roxbury***. 18,30, 18,30, 22,30 5 - Lilliput: ***Romance***. 18.10, 20.20; 22.30.
Galleria Subalpina, tel 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50 Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 338, tel. 5821789. Chiuso per ferie.
TEATRO . La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-16. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Saltata l'amichevole col Sarre si ripiega su bianchi A contro bianchi B

Partitella in famiglia per la Pro

Anche la Biellese prova schemi e tattiche

VERCELLI

Una partitella in famiglia per non perdere l'abitudine, niente di più, niente di meno. Oggi alle 17 la Pro scende in campo ad Antey per un test fra bianchi A e bianchi B. Questo è quanto propone il menu di oggi, visto che l'amichevole con il Sarre, club valligiano di Promozione è saltato per problemi organizzativi della società valdostana a reperire un organico valido.

Una partitella in famiglia con le carte mischiate perchè è giusto così e per allestire nuove tattiche e schemi da provare nelle successive amichevoli e in Coppa Italia.

In campo scenderanno tutti gli effettivi, Barison compreso, visto che il ragazzo da lunedì pomeriggio si è aggregato ai Mottiani dopo aver ottenuto una breve licenza dalle autorità militari (sta prestando servizio alla compagnia atleti di Roma).

Spiega il direttore generale della Pro Sandro Turotti: «Quando ci si sta allenando e non si verificano intoppi vuol dire che tutto procede al meglio. Il vero guaio è quando un giocatore si ferma in questo periodo di preparazione. Resta indietro e per rimetterlo al passo degli altri occorre un sacco di tempo».

Fronte mercato. In partenza sono Bisesi senior e Di Matteo, il primo verso Trino, il secondo verso Asti. Poi resta in sospeso Barison. La Biellese ha preso tempo e una decisione verrà presa nei prossimi giorni. In ogni caso una permanenza a «lunga gittata» nella Pro appare difficile.

Biellese. Prosegue anche la preparazione della Biellese. Pure per i bianconeri è prevista la solita partitella del pomeriggio, anche se non con i crismi dell'ufficialità, stavolta, come per la Pro Vercelli. Intanto è stata ufficializzata l'amichevole con il Torino che si disputerà venerdì 13 a Bra e non già a Sommariva Perno come sembrava in un primo momento.

Borgosesia. I granata agli ordini di Caligaris si stanno allenando sul campo di viale Varallo. In prova c'era il giovane Albanese che però si è subito fermato per un problema muscolare. E stamattina dovrebbe (il condizionale è d'obbligo visto le difficoltà in questi giorni a reperire un biglietto aereo) esserci nuovamente Prete, l'attaccante ex Trento, Mantova e Giorgione, che arriva dal Sud (abita a Cosenza).

E' invece ufficiale l'ingaggio del portierino Lico dalla Pro Vercelli. Il ragazzo, dell'80, sarà il secondo di Biaseotto.

Il Borgo farà il suo esordio ufficiale sabato sera alle 20,30 con il Varese.

Ma quello che sta per arrivare è un fine settimana di passione per i tifosi del Borgo. Infatti a cavallo del week end si conoscerà la composizione dei gironi di serie D. Inizialmente era stato fissato venerdì, ora invece sembra che tutto slitti a lunedì prossimo.

E per restare in tema l'inizio della settimana porterà i calendari di C2 con la Biellese in casa e la Pro in trasferta. **[r. eyn.]**

La Pro Vercelli oggi sosterrà una partitella in famiglia invece della prevista amichevole con il Sarre i bianchi torneranno ufficialmente in campo sabato con il Moncalieri in attesa dei calendari previsti all'inizio della settimana

Borgosesia, prosegue la preparazione agli ordini di mister Caligaris Presto i gironi di D e i calendari di C2

L'effetto basket trascina il settore delle nuove leve

Fila, in attesa del pivot occhi puntati sui giovani

Walter De Biasio

BIELLA

Tecnici e giocatori della Pallacanestro Biella si ritroveranno domani alle 17,30 nella sede di corso Risorgimento, ma tra loro mancherà lo straniero che dovrà fare coppia con Nate Erdmann. All'inizio della passata stagione fu Joseph Blair ad iniziare in ritardo la preparazione mentre quest'anno non si conosce nemmeno il nome del giocatore che completerà l'organico rossoblù.

«Da quando siamo rientrati dall'America siamo rimasti, malgrado la differenza di fuso orario, in costante contatto con giocatori e procuratori statunitensi per conoscere gli sviluppi delle trattative che avevamo avviato - spiega Marco Atripaldi -. Per ora abbiamo l'impressione che Harvey e Hamilton siano più vicini all'Nba e la nostra attenzione si concentra quindi su Lawson, il giovane Nicevic classe '76, "stella" del Cibona di Zagabria e Moore, il giocatore attualmente impegnato con la nazionale statunitense ai Giochi panamericani».

A completare la rosa della prima squadra sono stati chiamati i giovani Bacchi, Ballesio, Berta, Comino, Dalle Nogare, Malocco e Rocca.

«Penso che questi ragazzi potranno, a turno, completare l'organico della squadra impegnata in A2 non con il semplice compito di comprimari ma con la possibilità di portare il loro contributo concreto - spiega Massimo Raseni, responsabile del settore giovanile della Fila Biella -. Da Torino e Parma sono arrivati Berta e Bacchi, i quali si sono uniti agli altri ragazzi che già stavamo seguendo da tempo. La politica societaria, rivolta a creare giocatori da inserire gradatamente in prima squadra, e il lavoro svolto dai nostri tecnici stanno dando dando i primi frutti sia qualitativamente che quantitativamente».

Prosegue Massimo Raseni: «Molte delle nostre nuove leve sono richieste da società di serie C2 e C1 mentre il sorgere spontaneo, grazie a società quali Pro Riva, Cestistica, Sandigliano, Mongrando e Candelo e di nuovi Centri per l'avviamento al basket, ci consentirà di schierare ben tre squadre al via del prossimo campionato di Propaganda. Se ogni nostro giocatore venisse al palazzetto accompagnato dai genitori, l'impianto sportivo di via Pajetta farebbe segnare il tutto esaurito con largo anticipo. Ecco perché è molto importante, anche per il nostro movimento, una struttura capace di rispondere al meglio alle esigenze del settore».

PFV ZUCCA

Raduno fissato al 30 agosto

Scampato il «pericolo sardo» la Pfv Zucca può preparare con maggior tranquillità il torneo di serie B. «Forse avremmo preferito evitare nella seconda fase le trasferte in Toscana - precisa il ds Gianfelice Cavallero -, ma nel complesso siamo soddisfatti del girone». L'inizio della preparazione è fissato per lunedì 30 agosto, agli ordini di coach Michele Fornara e del preparatore atletico Marco Basilio. «Per quell'epoca - conferma Cavallero - contiamo d'aver completato l'organico».

All'appello manca ancora una «lunga» per garantire maggior sicurezza al reparto difensivo e sotto i tabelloni. Un paio di trattative (Gesiot e Salamano) sono sfumate all'ultimo momento ma i contatti prosoguono: «Nomi preferiamo non farne, ma gli appassionati possono stare tranquilli - puntualizza il ds - in serie B vedremo una Pfv competitiva». L'obiettivo, come matricola, è quello d'una tranquilla salvezza: «Se riusciremo a rinforzarci in maniera adeguata potremo centrare questo traguardo già nella prima fase. Anche perché, a parte un paio di formazioni, i valori mi sembrano estremamente livellati». **[p.m.f.]**

BOCCE

S'inizia alle 17: la competizione a terne vede in lizza otto squadre di quattro giocatori

Va in scena la «24 ore di Cervarolo»

Alla Polioli la Coppa Autodomani. La gara di Stavello

Agosto è un mese di gare «libere»

VERCELLI

Marco Barberis, Piero Serain e Francesco Torgano. Sono loro i vincitori della «Coppa Autodomani - Daewoo». Ora il calendario federale rispetta un mese di sosta in attesa della ripresa fissata fine agosto. Nel frattempo spazio alle gare libere, dalle più importanti alle sfide fra amici durante le patronali.

Coppa Autodomani. Alla manifestazione organizzata dal Gruppo sportivo Mazzini hanno partecipato 16 formazioni a terne; terminata la fase di qualificazione, le semifinali hanno visto opposte Polioli e La Boccia (13-9 il punteggio finale) e Bellaria-Boltri (13-11). Equilibrata la sfida decisiva, nella quale è emerso il terzetto targato «Polioli» su Baraldo, Bovio e Francese del Centro sportivo Bellaria. Ora uno sguardo a quello che accadrà nel mese.

Provincia di Vercelli. Suscita ogni volta parecchia curiosità anche tra i non addetti ai lavori la «24 ore di Cervarolo». Si tratta di una gara a terne alla quale partecipano 8 squadre e si gioca ininterrottamente per 24 ore. L'inizio è fissato per questo pomeriggio e la conclusione domani alla stessa ora (17). Le otto formazioni si affronteranno tutte per quattro volte con partite a tempo (1 ora e 15 minuti). Non sono previste pause nemmeno per la cena: ogni team è composto da quattro giocatori ma in campo ne vanno soltanto tre, in questo modo uno a turno è sempre libero di riposarsi e sfamarsi. La manifestazione di Cervarolo, frazione di Varallo, è ormai una classica e ci sono spettatori che trascorrono la notte seduti a bordo campo pur di non perdersi una giocata. Le sfide vanno in scena su quattro campi: tre sono fissi, il quarto è ricavato su una stradina, per l'occasione chiusa al traffico, che corre vicino alla bocciofila.

Da segnalare anche la competizione detta «del pallino d'oro» che vedrà protagonisti a Crevacuore il 28 agosto alcuni dei migliori giocatori italiani.

L'attività federale riprenderà poi il 31 agosto con il memorial Walter Guerrina: si tratta della prima manifestazione in notturna della serie che caratterizzerà il mese di settembre; sede di gara è l'impianto dell'Aravecchia di Vercelli mentre le partite del settore valsesiano si disputeranno sui campi della Quaronese.

Provincia di Biella. L'appuntamento più importante è senz'altro quello del 15 agosto quando a Stavello, con la regia del Dopolavoro Zegna di Trivero, verrà organizzata una manifestazione che ogni anno richiama centinaia di giocatori. La prova è riservata alle coppie: un torneo vedrà protagonisti i giocatori di serie B, l'altro sarà riservato alle categorie C e D. Le iscrizioni verranno chiuse domenica 12 agosto.

Altre due gare di sicuro richiamo sono quelle promosse a Gaglianico sabato 21 e domenica 22 e a Biella, nell'impianto dell'Amici Vaglio, mercoledì 25. In entrambe le occasioni saranno protagoniste quadrette comprendenti atleti di A e B. **[i. fo.]**

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

TENNIS

Intanto il trofeo Vercellone va a Luca Grimaldi

Sfide d'agosto a Rosazza e match-point sulla Serra

BIELLA

La terza edizione del trofeo Alberto Vercellone ha aperto la serie dei tradizionali tornei estivi di tennis.

La manifestazione, organizzata dal circolo Valet-Asmara e disputatasi sui campi di San Paolo Cervo, è stata vinta da Luca Grimaldi che in finale ha superato, per 6/3, 6/2, Daniele Cibolla. In semifinale il vincitore aveva sconfitto, al termine di un match durato due ore e conclusosi con il punteggio di 6/4, 6/7, 6/1, Marco Vincenzetto. Mentre Cibolla si era sbarazzato, con un sofferto 7/6, 6/4, di Roberto Lanza. L'attenzione, così come la maggior parte dei protagonisti del torneo di San Paolo Cervo, si sposta ora a Rosazza, dove si sono iniziate le sfide del trofeo Laugeri. Numerosi come sempre gli iscritti in valle Cervo che hanno completato i tabelloni del singolare open, veterani, under 14 maschile e femminile e del doppio. Come tradizione, uno spazio sarà riservato ai residenti con un singolo e un doppio.

La serie degli incontri, scattata domenica scorsa, si concluderà con la finalissima in programma il 15 agosto, il giorno successivo all'incontro di chiusura di un'altra manifestazione particolarmente seguita dagli appassionati biellesi e canavesani, il torneo della Serra in corso di svolgimento sui campi del Circolo tennis di Torrazzo. La ventiduesima edizione della manifestazione presenta un tabellone di singolo maschile ed uno di doppio. Sul cammino di Luca Grimaldi, che cercherà di bissare il successo di San Paolo Cervo, vi saranno Conte, Gunschino, Vincenzetto, Cibolla, Roberto lanza, barbideri, Liatti, Pavoni, Mello Grand, Carravieri, Davico, Tasca, Pavignano e Gava. **[w. d. b.]**

VOLLEY

Ora la società vercellese mira al centrale Capello

E' Spesca il primo botto del Mokaor targato «B1»

VERCELLI

Ecco il primo botto della Libertas Mokaor edizione '99-2000: si tratta dell'opposto Fabio Spesca, prelevato dal Lamezia Terme. Ventinove anni, oltre due metri d'altezza, Spesca vanta esperienze in B1 e A2. «Un giocatore fisicamente dotato - spiega il presidente Antonio Bertolini - che, ci auguriamo, possa aumentare il potenziale offensivo della squadra».

Un'altra operazione in dirittura d'arrivo riguarda il centrale Andrea Capello, la scorsa stagione in forza al Giletti Ponzone. Con la società laniera la trattativa sembra ben avviata.

E' sfumata, invece, la «pista» che portava ad Antonello Galdi. L'ex centrale del Salerno ha scelto di giocare in A1 al Parma.

«Evidentemente avevamo visto giusto - ironizza Bertolini -. Comunque le possibili alternative non mancano». E i nomi, ovviamente, si rincorrono. Nel ruolo di centrale l'interesse maggiore sembra rivolto a Paolo Becchio e Matteo Gelli, ragazzo del '78 che arriva da Modena. Come «libero», ruolo che con l'introduzione del «rally point sistem» (ovvero set a 25 punti senza cambi palla) diventerà sempre più fondamentale, si pensa a Marco Gaspari, altro giocatore con trascorsi in categoria. Come ciliegina sulla torta, infine, la Mokaor potrebbe ingaggiare Ivan Gherardi, giovane centrale del Mirabilandia Ravenna, nonché azzurro nei mondiali militari di Spalato.

Tra tanti voci le conferme del caoch Stefano Sarti; quindi dei giocatori Gaddo, Rubini, Caligaris, Belluz e il palleggiatore Ferraguti. Hanno invece lasciato la Libertas il centrale Reggio, finito al Caronno con Lezzi e Policano, lasciato libero dalla società. **[p.m.f.]**

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucari
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Ospedaletti: definito il programma della serata di Liguria moda & bellezza

Lauzi incorona la Miss delle miss

Tra gli ospiti anche la cantante Gaià e Awana Gana
Un tocco di magìa con Tony Binarelli e Gabriele Gentile

Stefano Pezzini
OSPEDALETTI

Il 22 agosto appuntamento ad Ospedaletti per l'elezione della «Miss delle miss», concorso di bellezza legato indissolubilmente allo spettacolo di eleganza «Liguria Moda & Bellezza». La scaletta della serata è stata siglata in maniera definitiva. Potrebbero esserci altre novità ma «la base» è quella che l'agenzia «Eccoci» ha stilato per il gran galà. Uno spettacolo scoppiettante, con personaggi di gran richiamo. Personaggi che parlano di Liguria, come Bruno Lauzi, il «piccolo grande uomo» autore ed interprete di brani indimenticabili come «Onda su onda» o «Genova per noi» (autore Paolo Conte), ma anche di «Piccolo uomo» (autore Bruno Lauzi, portata al successo da Mia Martini), ed anche poeta ed affabulatore poetico in trasmissioni radiofoniche.

Sopra la cantante brasiliana Gaia, a destra il cantautore genovese Bruno Lauzi, presenti ad Ospedaletti

Ma non di solo Lauzi vive «Liguria Moda & Bellezza». E soprattutto non di solo Liguria. Ci sarà, ad esempio Gaia, cantante brasiliana famosa in mezzo mondo con i suoi ritornelli capaci di far rivivere il sound del Caribe. Ci saranno anche una lunga serie di maghi. Da quelli famosi e affermati, come Tony Binarelli, a quelli bravi e in cerca di conferme come il savonese Gabriele Gentile che, a dispetto del cognome, diventa cattivissimo (in senso buono, naturalmente) quando mette in pratica i suoi giochi di illusione (ma chi sa dire dove sta l'illusione e dove la realtà), di micromagia.

E poi, ancora, la storia della radio e della musica pop, Awana Gana che guida i suoi «Mediterranti» alla ricerca di sonorità e atmosfere etniche. Awana Gana, per il popolo della notte più «cannato», rappresenta la storia dle rock, della musica libera di una radio come Radiomontecarlo, antisegnana delle FM. Assieme a Luisella e Federico è stato l'iniziatore alla musica rock e blues, alla dance degli Anni '70. Averlo sul palco di Ospedaletti, in una veste diversa dal dj, sarà un onore e un onere. Un pezzo di storia che canta. Non è poco.

Ma «Liguria Moda & Bellezza», con tanto di elezione della «Miss delle Miss», sarà soprattutto l'esplosione della bellezza, dell'eleganza e dello stile di una regione che si presenta al turismo ogni anno migliore per quello che riguarda la sua capacità di offrire divertimento. Tra le protagoniste della serata del 22 agosto ci saranno anche le vincitrici delle selezioni effettuate nei giorni scorsi alla discoteca Ai Pozzi di Loano, la bellissima Francesca Statilio, ai Camping dei Fiori di Pietra Ligure, la altrettanto bella Roberta Yon e del Malibù di Pietra Ligure, l'affascinante Sara Tucci. In totale, sulla passerella di Ospedaletti, sfileranno una trentina di splendide ragazze, il meglio della bellezza ligure. Abbastanza per rendere indimenticabile, assieme all'alto livello artistico degli ospiti, una serata che abbina la bellezza, l'eleganza e la classe di una Riviera che si apre ogni estate di più al turismo.

Sul palcoscenico il 22 agosto anche i Mediterranti

Qui a fianco il dj storico che guida ora la band dei «Mediterranti», Awana Gana, e sotto a sinistra Tony Binarelli

UN CIRCUITO CON 27 TAPPE

Località	Città	Boutique	Bagni marini	Data selez. o Miss già eletta
DIXI	OSPEDALETTI	GRAZIELLA OSPEDALETTI	BIBLOS OSPEDALETTI	MONICA NACIARETTI
PACIFIC	CHIUSA VECCHIA	LA CITY IMPERIA	PISCINA PACIFIC	M. AGNESE BO
IL RITROVO	ALBENGA			11/8
PROFUMO D'ESTATE	ANDORA	ANDORESI	PISCINA PACIFIC	VALENTINA COPPOLA
LE VELE	ALASSIO	STRACCI PREZIOSI	CADORNA ALASSIO	10/8
DAUBACH	VADO LIGURE			14/8
I POZZI	LOANO			FRANCESCA STATILIO EMILIU' GALLANTI
I POZZI LARA CROFT	LOANO			
PUCCI	PIETRA LIGURE	CASETTA IN CANADA	PUCCI	4/8
HAPPY NIGHT	LAIGUEGLIA			12/8
CASA DEL PRIORE	ANDORA	GIUCINI	ROCCE DI PINAMARE	5/8
POINT'S	DIANO MARINA	XRAY DIANO M.	PISCINE BOWLING DIANO M.	FRANCESCA DE ROSE
EUCALYPTUS CAMPING MAURO	ALBENGA	OK JEANS	CAMPING MAURO	14/8
CAMPING DEI FIORI	PIETRA LIGURE	CLAUDIO GENOVA	PISCINA CAMPING	ROBERTA YON
CARAVELLE NOVA	CERIALE IMPERIA			
CABARET	ALASSIO	COLPO GROSSO ALASSIO	MARALUAN ALASSIO	FLAVIANA SCATTOLIN
BIT BELOWE	ANDORA	SCACCO MATTO ANDORA	EUROPA ANDORA	6/8
CUBA LIBRE	FINALE LIGURE	CLAN SAVONA		BARBARA GIORGOSO
LA PINTA	S. BARTOLOMEO	BLUE MARE DIANO M.	ADRIMER S. BARTOLOMEO	DAISY AUGERI
GARDEN	PIETRA LIGURE	CAMPING DEI FIORI		
VAS CUP	DIANO MARINA			8/8
LA CAPANNINA	ALASSIO	STRACCI PREZIOSI	PONENTE ALASSIO	ROBERTA VERCESI
SPORTING CLUB	FINALE LIGURE			8/8
MALIBU'	PIETRA LIGURE	CASETTA IN CANADA		SARA TUCCI
KURSAL BAGNI CADORNA	BORDIGHERA ALASSIO			5/8

La bellezza è di casa nei locali della Riviera

Sopra Francesca Statilio, vincitrice di una recente selezione della Miss delle miss al Pozzi di Loano, che porteranno in finale anche Emilù Gallanti

A sinistra Roberta Yon, «Miss Camping dei fiori» di Pietra Ligure, e sopra Sara Tucci, eletta «Miss Malibù» sempre in una selezione a Pietra Ligure

Incontri con gli autori nel Ponente

Letteratura di casa ad Alassio e Finale

Questa sera arrivano sulla Riviera «Lele» Luzzati e Giuseppe Montesano

FINALE L.

Le manifestazioni legate alla presentazione degli scrittori stanno riscuotendo successo. Il Comune ha varato il suo programma intitolato «Un libro per l'estate», una serie di 12 appuntamenti con autori di scrittori noti e meno noti. Stasera in piazza Buraggi verrà ospitato un personaggio d'eccezione: Emanuele Luzzati che sarà intervistato sulla «vita fantastica tra la magia delle scene e il mondo dei classici». Sempre stasera, ma ad Alassio, alle 21,15, presso la Sala Morteo, il critico letterario Franco Gallea analizzerà «Nel corpo di Napoli» (Mondadori editore), il romanzo di Giuseppe Montesano, presente l'autore, uno dei sei finalisti del premio «Un autore per l'Europa» che verrà assegnato il 4 settembre. Dopo l'autore partenopeo, sabato 7 agosto, Guido Conti («I cieli di vetro», Guanda Editore), completerà la rassegna degli aspiranti al premio che ha visto già la presenza ad Alassio di romanzieri come Marco Lodoli, Ermanno Rea, Giampaolo Spinato e Maurizio Maggiani. Lo stesso Montesano sarà a Finale domani sera nel contesto degli incontri con l'autore.

Il programma delle serate in piazza Buraggi, organizzate dalla società Pegaso di Genova e dalla Libreria Cento Fiori di Finale Ligure, prevede: sabato 7 agosto Stefano Delfino («Dindindei», De Ferrari), martedì 10 agosto Nico Orengo («L'ospite celeste», Einaudi), sabato 14 agosto serata su Napoleone Bonaparte a cura dell'Associazione «Les amis de Napoleon», martedì 17 febbraio Erminia dell'Oro («La gola del diavolo», Feltrinelli), mercoledì 18 agosto Matteo Galiazzo («Cargo», Einaudi), sabato 21 agosto Claudio Mustacchi («Ogni uomo è un artista», Meltemi), lunedì 23 agosto Claudio Mustacchi («La questione animale», Bollati Boringhieri), mercoledì 25 agosto Giovanni Di Capua («Da Leone a Scalfaro: i segreti del Presidente»), conclude domenica 29 agosto Maria Rita Parsi («L'amore dannoso», Mondadori). (r. sr.)

Emanuele Luzzati protagonista questa sera in piazza Buraggi a Finale Ligure

Da questa sera

Festa dei Gunbi Toirano riscopre le sue taverne

TOIRANO. La «Festa dei gunbi» (frantoi), in programma da domani a Toirano in val Varatella, diventa un evento di rilevanza nazionale grazie all'intervento delle telecamere di Rai 2-Dossier. L'intero utile della manifestazione sarà infatti devoluto alla missione cattolica di Yirol nella diocesi di Rumcerk (Sudan) che offre assistenza ad una popolazione di 375 mila persone. La festa sarà ripresa dalle telecamere non per il suo aspetto folcloristico (per quattro sere si mangia bene e si balla) ma per questa scelta di solidarietà. Spiega il sindaco Marco Bertolotto: «La disponibilità del paese è di rilievo dal punto di vista dell'impegno sociale e solidale perchè nella festa lavorano 300 persone che operano volontariamente per la sua buona riuscita». (a. r.)

L'orchestra Padana

Musica classica all'auditorium di Pietra Ligure

PIETRA L. Chitarra classica, corale, orchestra sinfonica. A partire da domani sono ancora quattro i concerti classici della rassegna «Pietra in musica». Domani alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata concerto di chitrarra classica a cura dell'associazione «Francesco Geminiani» con Elio Rimondi vincitore del concorso internazionale «International Music Competition». Martedì prossimo all'Auditorium «Il Dissoluto punito» con musiche di Mezart e Giachino. Il 12 agosto musica classica nella Basilica di San Nicolò con il Coro polifonico Santa Cecilia. Musiche di Antonino Vivaldi con Emanuela Tarteglino, soprano, Manuela Matis viola e Paolo Davò organo e basso. Conclusione della rassegna, organizzata dal Comune, lunedì 30 agosto alle 21,30 all'Auditorium di piazza Vecchia, con l'orchestra Sinfonica della Padania. (a. r.)

Questa sera prende il via l'esibizione di un grande solista francese, dal cuore statunitense. Eseguirà anche brani blues e ragtime in due ore di virtuosismi musicali

Dal sagrato di Cervo un omaggio a Gershwin

Il pianoforte di Francois Thiollier ripercorre un secolo di musica

Enrico Ferrari
CERVO

Il Festival internazionale inaugura i concerti di agosto con un omaggio al grande Gershwin. A ricordare un genio del nostro secolo sarà un brillante talento della tastiera, Francois Joel Thiollier, che questa sera terrà banco sul Sagrato dei Corallini. L'appuntamento è alle 21,15. Il solista darà un saggio del suo virtuosismo eseguendo brani che spaziano dal jazz, al blues, al ragtime. Una sorta di «mini storia» della musica americana, racchiusa in due ore di veloci passaggi pianistici.

Ancora una volta, si ripresenta la suggestione di una piazza che ha ospitato tanti grandi delle sette note: è di pochi giorni fa l'esibizione del violinista Uto Ughi, concertista di fama internazionale. Thiollier, nato a Parigi ma cresciuto artisticamente a New York, ha dato il primo concerto all'età di cinque anni. «Animale da palcoscenico», nel suo caso, non è un eufemismo.

Si è diplomato a soli 18 anni alla Juillard School of music, ottenendo il massimo dei voti. Da allora, ha inanellato una serie di trionfi, vincendo ben otto Grand Prix in concorsi internazionali, fra cui il Reine Elisabeth del Belgio ed il Tchaikowsky di Mosca, ideale trampolino di lancio per gli astri del firmamento classico. Oggi suona in oltre trenta Paesi, al fianco di orchestre prestigiose come la Filermonica di Leningrado, l'Accademia di Santa Cecilia, la London Symphony Orchestra. E' già stato applaudito nelle sale più importanti, dalla Scala di Milano al teatro dei Champs Elisées. Proprio in Francia, ha estasiato la critica con un'esecuzione magistrale del concerto di Busoni («tecnica pazzesca» e «raffinata eleganza» fra le definizioni usate).

La rassegna apre i concerti di agosto con una performance di alto valore Lunedì si prosegue, in programma Schubert e Debussy

Thiollier è un artista generoso e ha all'attivo numerose incisioni: l'«opera omnia» di Rachmaninov, l'intera produzione di Gershwin, tutte le composizioni pianistiche di Ravel e Debussy. E ancora i concerti di Faurè, De Falla e Franck. Di prossima pubblicazione, le Opere giovanili di Beethoven.

Da buon «Gershwinologo», il programma di stasera si apre con vari brani del compositore statunitense. Si tratta di Tre preludi, «The Song book» e «Tempo di blues» da «Un americano a Parigi», il capolavoro del '28 che ha subito fatto il giro del mondo. Seguiranno ragtime di Scott Joplin, in pratica l'inventore del genere che ha dato vita al jazz, per continuare con «Two excursion» di Barber. La sequenza finale è affidato alla seconda, terza e quarta parte di «The song book», per lasciare la chiusura alla celeberrima «Rapsodia in blu», lettera d'amore di George Gershwin indirizzata al blues.

I biglietti per i primi posti costano 50 mila lire, per i secondi di 40 mila. Ingresso a 25 mila lire. Maggiori informazioni si possono ricevere chiamando l'ufficio Iat di Cervo (telefono 0183-408197), mentre le prenotazioni si raccolgono all'ufficio Festival (tel. 0183-408178), ma anche all'Apt di Sanremo e alla libreria San Michele di Albenga.

Durante la serata sarà vietato accesso delle auto nel centro storico. Il Comune di Cervo mette a disposizione un parcheggio custodito e un bus navetta con andata e ritorno per piazza Castello dalle 19,30 all'una.

Il prossimo appuntamento del 35° Festival cameristico è previsto lunedì, con il duo formato dal violoncellista Jean Guaien Queiras e dal pianista Alexander Tharaud. In scaletta, brani di Schubert, Debussy e Franck. Prima ancora, però, torna la «stagione di intermezzi e farze»: sabato e domenica, sarà ripresentata l'opera «La serva padrona» in piazza Dante.

A sinistra, il compositore Gershwin al quale è dedicata l'esibizione di oggi Qui accanto un concerto sul sagrato della chiesa dei Corallini a Cervo tradizionale palcoscenico del Festival che accoglie tanti artisti internazionali

CHIAO NO BI VO

DOMANI A ORTA

Ritmi e riti del Gange L'India danza sul lago

ORTA

Il «Festival dei laghi» come il giro del mondo: dopo le suggestioni aspre di Sicilia, con una superba «Lupa» interpretata da Luciana Savignano, domani sera la piazza di Orta vivrà ritmi e riti della danza indiana. E sarà una vera «prima assoluta» perchè il protagonista dello spettacolo, il ballerino e percussionista Kelucharan Mohapatra, considerato la leggenda vivente della danza asiatica, è al debutto italiano.

Le coreografie di «Indian summer» affondano le radici nella cultura del paese del Gange: la rappresentazione, infatti, è divisa in tre parti, ispirate a poemi epici che narrano incontri tra dei-scimmia e spose prigioniere di demoni, di saghe tribali e veti di casta, superati con caparbietà e coraggio. E ancora del colloquio vicino ad un fiume tra il dio Rama e un pescatore: l'uomo convincerà la divinità a traghettarlo sull'acqua, verso la sponda opposta.

Nel balletto Mohapatra riveste più ruoli: danza, firma le coreografie ed esegue le musiche che sono rigorosamente originali e dal vivo. Per la colonna sonora, il ballerino-percussionista è affiancato da Ileana Citaristi e Ratikanta Mohapatra.

Lo spettacolo, presentato dalla Compagnia di danza Art Vision con il patrocinio dell'Indian Council for Cultural Relation, inizia alle 21. Per informazioni, Ufficio cultura del Comune di Omegna: 0323/888.428. [v. a.]

Orta, sullo sfondo l'isola di S. Giulio

SABATO IL RECITAL

La regina di Sanremo sbarca al Palais

Anna Oxa a St-Vincent e il 14 arriverà la Vanoni

SAINT-VINCENT

Sanremo l'ha incoronata pochi mesi fa regina della canzone italiana, almeno secondo i canoni tradizionali del Festival. E Anna Oxa sarà la «stella» anche del sabato sera al Palais di Saint-Vincent, il grande teatro allestito dal Casinò nello spiazzo antistante il municipio. Proporrà al pubblico le canzoni più famose della sua lunga carriera. Una carriera nella quale il Festival di Sanremo ha sempre giocato un ruolo fondamentale. A partire dal brano «Un'emozione da poco», che nel 1978 aveva fatto conoscere Anna Oxa al grande pubblico, passando da «Ti lascerò» con il quale aveva vinto in coppia con Fausto Leali, fino all'ultimo brano, «Senza pietà», che le ha regalato il successo nell'ultima edizione. L'artista sarà accompagnata da Ludovico Vagnone alle chitarre, Ellade Bandini alla batteria, Maurizio D'Aniella alle tastiere, Pier Michelatti al basso, Ernestico Rodriguez alle percussioni e Claudio Pascoli al sax. Appuntamento alle 21,30, biglietti a 25 mila lire. Il prossimo appuntamento con le «stelle» della canzone al Palais di St-Vincent sarà per il 14 agosto con Ornella Vanoni. [s. ser.]

Anna Oxa, più volta protagonista al Festival, sarà sabato sera a Saint-Vincent

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

RICORDI D'ESTATE. La scrittrice: quando voglio tornare giovane ripenso al mio Monferrato

Quelle gite di Rosetta Loy in bici sugli argini del Po

«Scavalcavamo i colli per raggiungere Lu, qualche volta Casale»

«Il momento più bello era quello della merenda Ci bastava poco: una fetta di pane da spalmare col burro, un frutto E nulla sembrava più gustoso»

Lorenzo Del Boca

LE dici Monferrato e lei ti dipinge le immagini di ariosa libertà che solo quella terra e solo la vacanza permettono. Rosetta Loy, penna delicatamente soave nel gotha dei romanzieri, vincitrice di tutti i premi letterari che contano, è scrittrice di successo che non ha perduto il senso delle sue radici. Anzi, al passato e alla famiglia deve una buona fetta di notorietà professionale perché nei romanzi ha tratteggiato i contorni del suo paese, i protagonisti della sua casata e la gente che le abitava dirimpetto.

Lei è nata a Roma perché suo padre si era trasferito per lavoro ma la vera casa - quella del cuore e dei ricordi - è rimasta Mirabello: due piani più il granaio, le finestre quasi schiacciate a diretto contatto col tetto, un viottolo di mattoni, il fienile e le malle sul fianco. Di recente è stata ridipinta di giallino per rinfrescare la facciata e si vede la mano di un architetto che, con piccoli interventi, ha consentito qualche comodità.

Ma la struttura del palazzotto è la stessa immaginata dal Grande Masten che la fece costruire alla fine del Settecento, con i guadagni ottenuti vendendo granaglie agli eserciti francesi e spagnoli che andavano e venivano strappandosi di mano reciprocamente quella contrada. Le strade non sono più «di polvere» dei suoi romanzi: l'asfalto brilla sotto il sole. E gli spazi sembrerebbero un po' più ristretti e quasi angusti perché i paesi si sono allargati addossandosi alla campagna e ai vigneti.

Eppure lo stile di vita è rimasto quello di un tempo, come se il Monferrato non rinunciasse a essere lo specchio di se stesso. Colori pacati, profili rotondi, il culto del lavoro, la religione dei campi. La giornata potrebbe essere ancora segnata dalla luce del sole, si sente il profumo di terra matura e il tempo del raccolto resta una data significativa da festeggiare. Come dimenticarci di un angolo di vecchio Piemonte che è avaro di parole e che, tuttavia, conosce il linguaggio per arrivare dritto ai sentimenti?

«Io - conviene Rosetta Loy - penso al Monferrato nei momenti tristi e trovo le ragioni per rallegrarmi a Mirabello e nei paesi che gli stanno intorno ci sono le tracce del tempo spensierato della mia gioventù, quando le scuole erano terminate e quando le vacanze erano, davvero, un periodo di allegra libertà. Noi, ragazzini, giocavamo per strada mentre a Roma c'erano più pericoli ed eravamo costretti a stare in appartamento». Era la bicicletta a dare concretezza alla spensieratezza. Pedalando.

«A gruppi di amici - ricorda - scavalcavamo le colline per arrivare a Lu, a San Salvatore, qualche volta a Casale e a Valenza. Mettevo una gonna ampia con disegnini bianchi e azzurri e un paio di scarpe quasi senza suola. Percorrere quei chilometri era un po' come riappropriarsi dei luoghi con i ricordi e le storie che rappresentavano».

I piemontesi, solitamente, sono gente legata alla terra, mangiano piuttosto carne e sono restii a scegliere il pesce, non hanno difficoltà ad arrampicarsi in montagna mentre si trovano spesso a disagio nell'acqua. «Tuttavia - contesta Rosetta Loy - ogni tanto, in compagnia, arrivavamo fino alle sponde del Po e facevamo il bagno. I costumi che indossavamo erano poco meno di un vestito, nel senso che non scoprivano tanta pelle in più di una camicetta a maniche corte. I colori, semmai, erano più azzardati con righe orizzontali o verticali». Occorreva prudenza perché la corrente, anche vicino alla riva, era robusta ma sentirsi accarezzare dall'onda che arrivava aveva calore liberatorio.

«Il momento più bello era la merenda all'aperto. Portavamo dei cestini di vimini con dentro qualche provvista. Poca roba: frutta e alcune fette di pane da spalmare con burro. Cibo povero? Nulla sembrava più gustoso. Il palato sarebbe stato deliziato da qualunque cosa perché non era questione di qualità di cibo ma del piacere che veniva da una compagnia di amiche che stavano insieme, intrecciando un rapporto fatto di slanci affettivi e sinceri, di pianti quando era giunto il tempo di tornare a scuola e di promesse di arrivederci per l'anno successivo. Scene di addio che potevano somigliare a piccoli drammi».

Angiolino Porta era la prima a salutare il gruppo. «Frequentava un collegio a Casale - Rosetta Loy torna con la memoria a una quarantina d'anni fa - non so perché ma le studentesse si presentavano con qualche giorno di anticipo sul calendario tradizionale di inizio della scuola e quindi lei era la prima a terminare le vacanze. L'accompagnavamo alla corriera tutte insieme, chi strofinandosi gli occhi e chi piangendo senza nasconderlo. Saluti, baci, abbracci, l'appuntamento all'anno successivo».

Poi partiva Pia Falaguerra che andava a Torino e, una dopo l'altra, tutte quante. Le ferie erano terminate. Restava il ricordo di un tempo meno malizioso e, proprio per questo, più saggio, senza la pretesa di apparire moderno ad ogni costo. La terra e il tempo di Pidrén, di Gavriel e di Luis, del soldato Junot innamorato dell'Antonia o del Giai che strappava al violino le armonie della nostalgia.

Quando le donne facevano il pane in casa e quando le mele del Rusnent sembravano più dolci.

Rosetta Loy ha sempre considerato Mirabello, in Monferrato, la sua vera casa e l'amato Po la mèta privilegiata delle scorribande estive

L'arresto in Francia, l'esilio, gli anni trascorsi a Frassino in val Varaita. Un video firmato Anghilante e Valla per «Ousitanio Vivo»

Fontan, l'ideologo dell'Occitania

Un film sull'avventura di un leader senza patria

Carlo Giordano

VENASCA

Un video per ricordare François Fontan, il padre dell'occitanismo politico moderno, a vent'anni dalla sua scomparsa. L'iniziativa è di «Ousitanio Vivo Film», associazione che si sta imponendo come una delle realtà più vitali del panorama culturale delle valli alpine cuneesi. Il documentario, della durata di 60 minuti, è stato realizzato da Diego Anghilante e Fredo Valla.

Hanno contribuito alla produzione dell'opera l'Unione Europea, la Regione Piemonte, le Province di Cuneo e Torino, la Cassa di Risparmio di Torino e la Comunità montane Valle Stura, Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, Valli Po, Bronda e Infernotto. Il video si conclude con le parole pronunciate da Pierre Barral, docente dell'Università di Limoges, «e i a lo solelh».

«Questa frase, che tradotta in italiano significa "e c'è il sole" - spiegano i due autori del documentario - è diventata il titolo del film. Parole che stanno a significare un sentimento di speranza che, nonostante l'amara storia delle nostre valli, rimane vivo in coloro che lavorano perché l'identità occitana possa essere partecipe all'Europa di domani. Con questo video abbiamo voluto raccontare la nascita e lo sviluppo di una coscienza occitana nella seconda metà del XX secolo, non attraverso una visione impersonale ed astratta, ma partendo dall'esperienza di un singolo uomo, François Fontan per l'appunto, che ha rappresentato nella sua drammatica esistenza le speranze e le contraddizioni di questa idea. Proponiamo dunque un viaggio alla scoperta dell'identità occitana attraverso la storia personale di Fontan, con le sue esperienze, la sua dottrina, i drammi, le amicizie e inimicizie, la solitudine, la morte prematura».

François Fontan, fondatore della teoria etnista, nacque a Parigi nel 1929, dove i suoi genitori di origine occitana erano emigrati. Nel 1959 fondò a Nizza il Partito Nazionalista Occitano, organizzazione politica che aveva come programma la decolonizzazione della nazione occitana. Nel 1962 Fontan venne arrestato per il suo sostegno al Fronte di Liberazione nazionale dell'Algeria: costretto all'esilio, nel 1964 si trasferì nelle Valli Occitane italiane.

Quattro anni dopo a Frassino, in Valle Varaita, fondò il Movimento autonomista occitano. Autodidatta, fu il teorico di una ideologia progressista denominata «umanesimo scientifico», fondata sulla sintesi dell'etnismo, della sociologia marxista e dell'argonomia di Wilhel Reich. François Fontan morì nel dicembre del 1979 all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per congestione cerebrale. La salma è tumulata nel cimitero di Frassino.

Il video è stato articolato su una fitta trama di testimonianze, circa una trentina, raccolte in tutte le regioni dell'Occitania. Tale materiale, più di 40 ore di registrazione, andrà a costituire un primo fondo di un grande archivio sulla storia della rinascita occitana di questo secolo che sta per finire. L'opera sarà presentata nelle prossime settimane a Nizza. In autunno il video parteciperà ad una serie di rassegne cinematografiche internazionali sulla montagna e le questioni linguistiche.

Festa in costume occitano per San Lorenzo, a Chianale, in alta valle Varaita

LOCANDINA

Courmayeur

Risate targate Zelig

Il Festivallée, dopo i concerti di Randy Brecker e Blues Caravan, apre al cabaret offrendo tre dei nuovi volti di Italia 1, cresciuti sul palcoscenico del leggendario Zelig milanese. Questa sera, al Jardin de l'Ange, saranno in scena Renato Trinca, Fabrizio Fontana e Beppe Braida. Il primo proporrà «Freud era un pirla?». Partendo dalla vita privata del padre della psicanalisi, svelerà al pubblico «come è possibile fare 16 anni di analisi per ritrovarsi più cretini di prima». Fontana impersonerà Rombacop, robot umanoide pieno di difetti di produzione, mentre Braida offrirà un'interpretazione del Professor Zazà e del trucido Tano Caimano. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

Alessandria

Uno scettro per la Miss

Si elegge questa sera, dalle 20 in poi, al Syl club di Felizzano, Miss Alessandria. L'iscrizione al concorso è gratuita e la vincitrice si aggiudica un posto di diretto alle prefinali di Miss Italia a Salsomaggiore. Chi vuole partecipare deve presentarsi in abito da sera entro le 20 al club. Informazioni allo: 0335.606.15.66.

Cuneo

«The Rocky Horror»

Domani sera, alle 22, il Nuvolari libera tribù ospita una nuova versione di «The Rocky Horror Picture Show»: sul palco gli Apple Pie, una band rock attiva da più di un decennio. Il musical, strutturato come un concerto e diventato un «cult», è nato nel 1973 dalla mente di Richard O'Brien. L'ingresso costa 5 mila lire.

Alagna

Le ballate dei Walser

Domenica, nel villaggio walser di frazione Pedemonte, si vivrà tra antichi mestieri degli intagliatori, dei tornitori, degli artigiani della pietra ollare. In serata, nel centro del paese, si ascolteranno le ballate antiche del popolo walser i cui avi erano emigrati nella parte alta della Valsesia dalla Valle di Goms, nell'Alto Vallese svizzero, verso la fine del 1200. Alle 21 di giovedì prossimo infine, lungo le vie del paese, sarà protagonista il gruppo etnico locale Die Walser Im Land, che eseguirà brani come «Spinne», «Wallis Unser Heimatland», «Di langra» nella lingua di origine tedesca.

Rebella d'Asti

Comici e liscio in Terrazza

Da venerdì sera alla Terrazza Belvedere di Robella, a pochi chilometri da Cocconato, s'inizierà una serie di appuntamenti che uniranno il ballo liscio al cabaret. Il calendario prosegue fino al 22 agosto: ogni sera dalle 21 si danzerà con i ritmi offerti da orchestre e complessi, mentre un nutrito gruppo di comici garantirà i momenti humour. Sarà in funzione anche un servizio bar e ristorante. Prenotazioni allo 0141/998.110.

300 lire al minuto tutto il giorno
verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata.
Ti conviene chiamarla più spesso.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada é ancora più conveniente.